LA STAMPA

ANNO 123. N. 146 — VENERDI' 30 GIUGNO 1989 — SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 — L. 1000

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 6568.1, TELEX 221.121. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568.334/536; FAX 655306; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA POSTA ANNO L. 225.000, ESTERO L. 500.000. ARRETRATI L. 2.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 500 YEARLY. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA 11-03 46TH AVENUE, LIC NY 11101.

PREZZO ESTERO: (SPEDIZIONE VIA AEREA *) AUSTRIA SC. 18; *BELGIO FB. 50; *CANADA $ CAN. 1,75 (VANCOUVER $ CAN. 2); *DANIMARCA KR. 11; *EGITTO PT. 100; *FINLANDIA FMK 7; FRANCIA FR. 8; *GERMANIA D.M. 2,30; *GRECIA DR. 180; *INGHILTERRA P. 80; [illegible] FL. 42; *NORVEGIA KR. 12; *OLANDA FL. 2,70; *PORTOGALLO ESC. 180; *SPAGNA PTS. 175; *SUD AFRIKA RD. 3,80; *SVEZIA SKR. 11; SVIZZERA FRS. 2; SVIZZERA TICINO FRS. 1,80; *USA $ 1,75; *USA WEST COAST $ 2.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI: OCCASIONALI 600.000 (720.000); COMMERCIALI 560.000 (672.000); ELETTORALE 700.000 (840.000); RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI', 600.000 (720.000); FINANZIARI LEGALI 600.000 (720.000); NECROLOGIE 8.600 LA PAROLA (FAMIGLIA 7.200); ECHI 17.500 LA LINEA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

REGIONI CHE TORNANO

METTERE in pace la propria coscienza affermando che il voto raccolto dalle leghe regionali alle ultime elezioni europee è una irrazionale manifestazione di «razzismo», non mi sembra utile. E' meglio chiedersi quali siano le ragioni del voto e quali possano esserne le conseguenze politiche.

Il problema della difficile convivenza fra italiani del Nord e italiani del Sud è vecchio quanto l'unità nazionale. Ci siamo uniti nella convinzione di parlare la stessa lingua e abbiamo scoperto che non era vero. Ci siamo uniti nella certezza di appartenere a una stessa famiglia e ci siamo accorti che ogni regione era profondamente marcata dalla sua storia. Credevamo di essere, nella stragrande maggioranza, cattolici e abbiamo constatato che anche la religione, in un Paese come il nostro, può essere intesa in modo diverso da una regione all'altra.

Ma di queste differenze sino a qualche anno fa nessun «cittadino» italiano avrebbe parlato pubblicamente. «Terrone» era una parola usata dai ragazzi di strada alla Bovisa e nei caruggi di Genova o l'espressione di un «mugugno» settentrionale a cui i milanesi e i torinesi si lasciavano andare quando parlavano fra di loro, privatamente. Il linguaggio ufficiale dell'Italia nazionale non avrebbe mai tollerato l'espressione di un pregiudizio regionale. Se l'avessimo fatto, avremmo tradito le ragioni stesse della nostra unità o, se preferite, lo «spirito del Risorgimento». Come il georgiano Stalin pensava che tutti i cittadini dello Stato multinazionale sovietico sarebbero stati, prima o poi, socialisti e internazionalisti, così il siciliano Crispi e il trentino De Gasperi pensavano che tutti saremmo stati, prima o poi, italiani.

Quell'ambizione si è in parte avverata. Siamo molto più simili oggi di quanto non fossimo cinquant'anni fa, allo scoppio della seconda guerra mondiale. Ma la facilità delle comunicazioni, l'italiano televisivo, la maggior diffusione nazionale della stampa e il «melting pot» romano non bastano a compensare, agli occhi di alcuni italiani, l'impatto di altri fenomeni: l'immigrazione meridionale e soprattutto gli aspetti più inquietanti di una criminalità che l'opinione settentrionale identifica con le regioni del Mezzogiorno. In altri tempi lo «spirito del Risorgimento» avrebbe agito nelle nostre coscienze come una sorta di magistratura morale e censurato ogni manifestazione di regionalismo. Con la fine del Risorgimento e dei suoi ideali, la ragione che impediva agli italiani di esternare i loro pregiudizi si è dissolta. In un'Italia «regionale» che ha perduto di vista le ragioni morali della propria esistenza e in cui i grandi miti unitari — la presa di Porta Pia, la guerra di Libia, la vittoria del '18, la conquista dell'impero — sono inutilizzabili o stancamente rievocati in occasioni di cerimonie formali, non è del tutto sorprendente che alcuni settori dell'Italia settentrionale esprimano pubblicamente

Sergio Romano

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

Severo monito del Presidente della Repubblica nell'incontro con i familiari delle vittime

«La verità su Ustica»

Cossiga: tragedia da non archiviare

ROMA. Cossiga interviene sulla tragedia del Dc-9 di Ustica. Il Presidente della Repubblica ammonisce: «Nessuno si illuda che questa vicenda cada in prescrizione e che su essa cali il silenzio». E' più di una promessa, pare di capire, quella che il Capo dello Stato ha voluto fare ai familiari delle vittime e ai componenti del comitato per la verità su Ustica, ricevuti ieri al Quirinale. E' un monito che assume particolare rilievo, dopo le «sconcertanti conclusioni» — come sono state definite dal comitato — cui è pervenuta la commissione governativa nominata da De Mita, con la possibilità di una contrapposizione tra perizie in base all'ipotesi di una bomba. E proprio nel momento in cui la commissione sulle stragi del Parlamento sta conducendo un nuovo supplemento di indagini.

Per un'ora Cossiga si è intrattenuto con i parenti giunti un po' da tutta Italia e con gli avvocati di parte civile. Il Presidente però, dicono i suoi collaboratori, che aveva già ricevuto i familiari delle vittime, questa volta avrebbe avuto più di un dubbio. Era preoccupato che il suo gesto potesse essere interpretato come un'interferenza nella sfera di autonomia dei vari organi competenti a indagare sulla strage. Ma infine, superando eccessive prudenze, aveva accettato di incontrarli. Come aveva fatto lo scorso anno; come era accaduto tre anni fa, quando il suo intervento aveva dato impulso alle indagini.

Con una lettera inviata all'allora presidente del Consiglio Bettino Craxi, Cossiga, che il 27 giugno 1980, giorno della tragedia, era a capo del governo, aveva già contribuito a convincere i più scettici e a favorire il recupero del relitto.

Che cosa potrà fare ancora il Presidente? Ieri i familiari delle vittime gli hanno esposto le loro preoccupazioni. Un esperto americano sin dal 1980 aveva accertato che il Dc9 era stato abbattuto da un missile. «Dove erano le nostre istituzioni allora? — hanno chiesto i familiari —. E i politici? E i giudici? Non vorremmo che questo tempo fosse passato invano e che il decimo anno con il velo della prescrizione ponesse la parola fine su questa vicenda».

Il Presidente ha dato assicurazioni e ha fatto ricorso a una metafora: «Un intruso entra in una casa privata e uccide la padrona di casa. Il marito chiede di sapere chi l'ha uccisa. Ma invece di dirgli chi è l'assassino vengono cancellati indizi che possono portare a individuarlo. Ebbene, è più colpevole chi ha nascosto la verità di colui che ha commesso l'omicidio».

Parole dette non per «demagogia istituzionale», assicurano fonti del Quirinale, quanto per rispetto nei confronti delle vittime e monito verso tutti coloro che hanno il compito di giungere alla verità. Militari compresi, di cui il Presidente della Repubblica è il capo supremo.

Ruggero Conteduca

IL PARLAMENTO INDAGA

Formica: gli 007 sanno

«Quando si perde tempo, si hanno maggiori possibilità di sopprimere le prove»: Rino Formica, ministro dei Trasporti all'epoca del disastro di Ustica, ha accusato esplicitamente i servizi segreti e la P2 che allora controllava gli 007 del generale Santovito. Davanti alla commissione parlamentare sulle stragi, il ministro ha ricordato di aver sottolineato fin dall'80, in Senato e alla Camera, l'ipotesi che un missile fosse responsabile della tragedia del Dc9. Ma politici e opinione pubblica avevano abbracciato la tesi del cedimento strutturale, ritardando l'accertamento della verità.

I politici non hanno avuto responsabilità dirette in questo «insabbiamento»: il ministro della Difesa Lagorio «deve aver allertato all'epoca i servizi segreti. Ma da quella parte non arrivò nessun aiuto, anzi...»

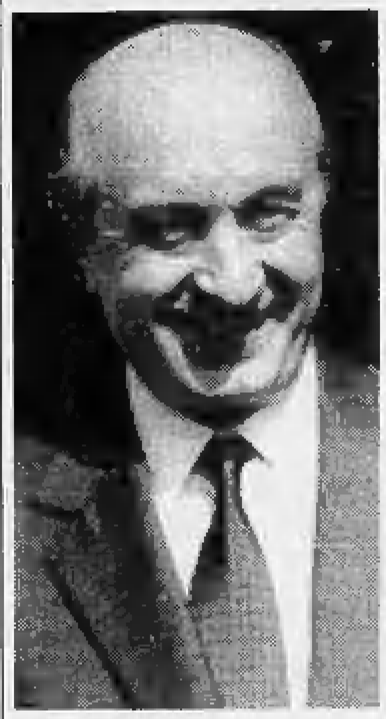
Il servizio a pag. 3

Francesco Cossiga: «Su Ustica non cadrà il silenzio»

Svolta nelle trattative, la Confindustria non disdetterà l'intesa

La scala mobile resta

Le parti soddisfatte, un documento indica la strada di nuove relazioni industriali
Tra i temi la competitività delle imprese, i contratti, il fisco



Ciriaco De Mita

ROMA. Accordo Confindustria-sindacati: la scala mobile non sarà disdetta e verrà prorogata fino al 31 dicembre 1991. Con una procedura del tutto insolita, alle 8,30 di ieri mattina, il presidente degli industriali Pininfarina ha incontrato nella sua abitazione romana Trentin, Marini e Benvenuto, e in soli 40 minuti è riuscito a sbloccare una situazione preoccupante, che avrebbe fatto saltare la trattativa sulle relazioni industriali e pregiudicato seriamente la prossima tornata contrattuale.

La Confindustria e le tre confederazioni sindacali si sono, inoltre, impegnate ad attivare nel contesto del negoziato sulle relazioni industriali, «l'esame della tematica del costo del lavoro, della sua dinamica e della sua struttura, ivi compresi gli effetti delle decisioni di politica economica in materia fiscale e parafiscale, con l'obiettivo di favorire comportamenti delle parti sociali coerenti con le esigenze di competitività delle imprese, nel rispetto dell'autonomia contrattuale delle categorie».

Pininfarina, visibilmente soddisfatto, ha dato l'annuncio dell'intesa ai giornalisti, giungendo a Palazzo Chigi per un incontro con il presidente incaricato De Mita, nel quadro delle consultazioni delle parti sociali. Insieme ai vicepresidenti Patrucco e Abete, e al direttore generale Annibaldi, il presidente ha illustrato a De Mita attese e richieste del mondo imprenditoriale italiano, soffermandosi in particolare sul «nodo» del costo del lavoro che ha raggiunto livelli assai elevati nel nostro Paese rispetto ai partners europei.

«In tale quadro — ha detto — prioritario è il problema dei contributi: sono molto più alti a causa delle molteplici inefficienze e vanno compensati con la fiscalizzazione, che ci è stata tolta e che ci dovrebbe essere ridata.

Il maggiore aggravio, derivante alle aziende industriali dal taglio della fiscalizzazione, è stato di 1661 miliardi nel 1988 e salirà nel 1989 a 4954 miliardi».

Dunque, secondo la Confindustria, si tratta di riordinare tutto il sistema della contribuzione sociale: su questo punto il presidente incaricato ha dato assicurazioni.

Altri questioni importanti: l'ordinamento fiscale («Non siamo armonizzati con l'Europa»), la legislazione in materia di lavoro («Anche qui, con alcune rigidità, si va in direzione opposta agli orientamenti europei»), la mancata adozione di misure di sostegno per la piccola e media industria. Infine, va accelerata la nuova stesura del piano energetico nazionale. Siamo costretti a comprare sempre più energia all'estero e a pagare prezzi sempre più alti».

Gian Carlo Fossi

E' morto a 87 anni Mario Melloni, il famoso corsivista politico dell'«Unità»

Fortebraccio sorrisi e saette

«Noi non sappiamo se il segretario democristiano onorevole Forlani abbia un motto personale. Se non lo ha, gli consiglieremmo questo: "Stia comodo"». Mario Melloni, morto ieri a Milano a ottantasette anni, aveva voluto chiamarsi Fortebraccio, come il personaggio definito nell'«Amleto» «temperamento barbaro di impunito allo sbaraglio»: e certo non tradì il nome nei quindici anni in cui fu corsivista satirico quotidiano de «L'Unità», divertentissimo, sottile e crudele ritrattista moralista della politica italiana tra il 1967 e il 1983. Gli bastavano poche righe: «De Gasperi era trentino, e perché si accorgesse che lo chiamavano bisognava dargli un colpetto sulla spalla. De Mita è sempre già voltato».

I politici democristiani erano suoi bersagli prediletti, però distingueva: Donat-Cattin «se fosse di marmo non sarebbe mai un monumento, ma un paracarro», mentre «con Andreotti non vado d'accordo su nulla, ma mi piace perché ha capito tutto». Altri suoi bersagli costanti, Spadolini, gli industriali, Alberto Ronchey «l'ingegnere» e altri giornalisti famosi, i socialdemocratici: Antonio Cariglia «socialista di gommapiuma», Franco Nicolazzi che «non è un ministro dei lavori pubblici ma dei lavori privati», soprattutto Mauro Ferri che immaginava con malizia come un esercente o un prodotto alimentare, «l'onorevole Mauro Ferri strapazzato, al cartoccio, soufflé, nipiol, frutta e verdura, con giardino». L'amatissimo Papa Giovanni XXIII era per lui «una specie di Pertini del cattolicesimo», invece papa Woytila «a me sembra un tifoso». Quanto a Craxi, «è un giocatore di poker».

Forse unico parlamentare democristiano a essere diventato comunista, restando cattolico praticante, Mario Melloni, emiliano, antifascista già da studente universitario, dirigente industriale alla Innocenti e alla Lanzetti di Milano, membro del Comitato Liberazione Alta Italia durante la Resistenza, s'era iscritto alla democrazia cristiana nel 1944. Direttore del quotidiano democristiano «Il Popolo» dal 1949 al 1951, deputato, espulso dal partito nel 1954 per aver preso posizione pacifista in Parlamento contro la Ced e la Ueo, entrò nel pci perché, come scrisse, «avevo in odio il mondo della sopraffazione e della fronde». Divenne deputato comunista nel 1963, fu direttore dei quotidiani «Paese», «Paese sera» e del settimanale «Vie Nuove» prima d'iniziare la sua milizia di corsivista all'«Unità».

Schierato con dichiarata faziosità («Bisogna stare con i lavoratori e con la gente che conta meno, anche quando possono non aver ragione»), uso a chiamare la classe dirigente con l'appellativo ottocentesco ironicamente cerimonioso di «Lor Signori» contrapposti a «i metalmeccanici», Fortebraccio scriveva i suoi corsivi di novantanove righe, pubblicati nella prima pagina del quotidiano comunista, con gusto del comico, sapienza teatrale, grande stile. Faceva ridere, e metteva malinconia. Con un'inesauribile capacità di stupirsi e indignarsi, partendo sempre dai fatti (notizie di cronaca, discorsi pronunciati, cose scritte, tic reali), usava il meccanismo demistificante di porre a confronto apparenza e realtà, promesse e risultati, parole e azioni: per far cogliere il senso delle cose, non per distrarre; allegro, non spensierato; ironico, non cinico; e sempre guidato da una passione politica di comunista del suo tempo.

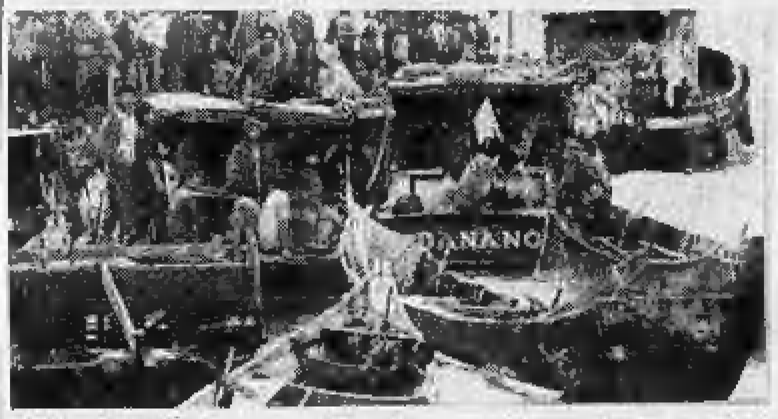
Persona colta, elegante e galante, scrivendo diventava a volte spietato o anche ingiusto, magari brutale nel sottolineare come ogni satirico i difetti fisici dell'avversario. Il suo forte senso morale s'univa alla comicità e l'ottimismo s'univa allo sconforto, come nella riflessione che spesso concludeva i suoi corsivi: «Voi vedete, compagni, in che mani siamo».

Lietta Tornabuoni

OGGI — LA STAMPA

INTERVISTA A PEREZ DE CUELLAR

«I miei complotti per la pace»



Afghanistan, Sudan, guerra Iran-Iraq, questione palestinese. E poi la grande tragedia dei «Boat People», che Hong Kong intende espellere: ad eccezione di quelli che proveranno di essere perseguitati politici, gli altri saranno rinviati in Vietnam con la forza. Sono alcuni dei temi affrontati dal segretario generale dell'Onu, in una conversazione con Furio Colombo. Xavier Perez de Cuellar non si nasconde le complicazioni, ma nemmeno si scoraggia. Così, con pazienza e tenacia, de Cuellar e i suoi collaboratori proseguono il loro fruttuoso «complotto per la pace».

Furio Colombo a pag. **1** del fascicolo cultura

TASSI

Il costo del denaro aumenta in Europa

Nuovo balzo del costo del denaro in Europa. Ha cominciato la Bundesbank, che ieri ha portato il tasso di sconto dal 4,5 al 5 per cento. Alla Germania si sono accodate Francia, Svizzera, Belgio, Olanda e Austria. La Banque de France ha portato il tasso d'intervento all'8,75 per cento, mentre la Banca nazionale svizzera ha elevato di un punto il costo del denaro. Saliti di mezzo punto anche i tassi in Olanda e Austria.

pag. **16**

PITTURA RUSSA

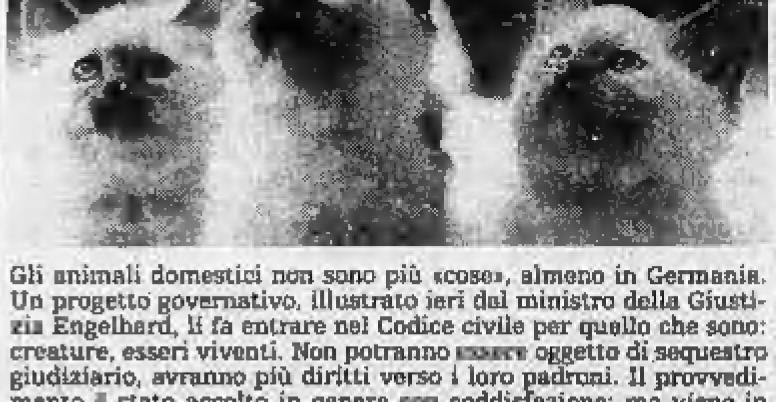
E' boom in Italia (dagli Zar a Stalin)

Dalla tradizione artigiana delle icone ai quadri celebrativi del «Realismo socialista», passando per la grande stagione dell'avanguardia: la pittura russa sta destando in Italia un crescente interesse, culminato con la mostra del Lingotto, a Torino. Federico Zeri analizza le figure e i drammi degli artisti nella tradizione imperiale e autocratica fra gli Zar e Stalin.

Federico Zeri a pag. **3** del fascicolo cultura

ANIMALI DOMESTICI

In Germania non sono più «cose»



Gli animali domestici non sono più «cose», almeno in Germania. Un progetto governativo, illustrato ieri dal ministro della Giustizia Engelhard, li fa entrare nel Codice civile per quello che sono: creature, esseri viventi. Non potranno essere oggetto di sequestro giudiziario, avranno più diritti verso i loro padroni. Il provvedimento è stato accolto in genere con soddisfazione; ma viene in parte criticato perché non proibisce la vivisezione.

Alfredo Venturi e **Isabella Lattes Coifmann** a pag. **5**

DALLA PRIMA PAGINA

REGIONI CHE TORNANO

ciò che hanno sempre pensato privatamente. Accade da noi, in altre parole, quello che sta accadendo, in forma ben più grave e violenta, in Unione Sovietica. Da loro la morte del comunismo priva il federalismo centralizzato dello Stato sovietico di qualsiasi legittimità e autorizza le nazionalità periferiche a pretendere il rispetto della loro differenza. Da noi la «fine del Risorgimento» mette in discussione la legittimità dello Stato unitario e suscita forze centrifughe che si esprimono con particolare vivacità là dove sono più radicati i valori della tradizione e più forti gli interessi locali.

Forse non avremmo toccato questo punto se lo Stato nazionale, pur spogliato di qualsiasi orpello «retorico», assolvesse con rigore e efficacia ai suoi compiti di Stato moderno, se sapesse opporsi con successo allo strapotere dei partiti, se riuscisse a respingere le forme più aggressive della criminalità organizzata, se dimostrasse di saper risolvere con fermezza il problema dei trasporti, della posta, della salute, della giustizia penale, civile e fiscale. Ma l'inefficienza, quando mancano anche gli ideali, diventa imperdonabile.

Resta da chiedersi quali potrebbero essere le conseguenze politiche di tale voto. Paradossalmente, modeste. Benché grave sul piano etico-politico, il problema è probabilmente irrilevante su quello strettamente politico. Le leghe regionali, come tutti i partiti minori che sono fioriti in Italia dalle prime elezioni del dopoguerra a oggi, sono, grazie al cielo, formazioni effimere, destinate a durare, tutt'al più, per un paio di legislature. Esprimono il malumore di una parte dell'elettorato e lanciano un segnale ai partiti maggiori. Ma la forza di questi ultimi, il loro «insediamento» nella realtà politica italiana, l'estensione delle loro clientele e la concretezza dei favori che essi concedono, li rendono a lungo andare insensibili al ronzio di queste «mosche cocchiere» della vita politica italiana. Rischiamo così il peggiore dei mondi possibili. Avremo da un lato i pregiudizi regionali, con quel tanto di «razzismo» che essi necessariamente comportano nella vita quotidiana, e dall'altro l'indifferenza dei partiti ai problemi reali di cui quei pregiudizi sono espressione.

Sergio Romano

Quaranta minuti di discussione in casa del presidente della Confindustria, poi la firma

Un traguardo raggiunto all'alba

E De Benedetti commenta: «E' un atto di intelligenza»

ROMA. La Confindustria non darà la disdetta della scala mobile, anzi ne proroga la validità fino al 31 dicembre 1990. Alle 9,30 nella sua abitazione romana in via Veneto, il presidente Pininfarina ha raggiunto un accordo con Trentin, Marini e Benvenuto per il sollecito avvio di un negoziato complessivo sul costo del lavoro, cresciuto soprattutto negli ultimi mesi in modo «assolutamente anomalo» rispetto a quello degli altri Paesi europei.

Si è così evitato uno scontro durissimo che avrebbe fatto saltare la trattativa sulle relazioni industriali, ormai entrata in dirittura d'arrivo, ed avrebbe certamente avuto contraccolpi pesanti sulla prossima tornata di rinnovi contrattuali. All'incontro hanno partecipato anche i vicepresidenti dell'organizzazione imprenditoriale Patrucco e Abete, il direttore generale Annibaldi.

Sono bastati soltanto 40 minuti di serena discussione per arrivare ad un traguardo che, ormai a portata di mano, era sfumato martedì sera dopo sette ore di confronto serrato. Si è fatto un «mix» di due documenti contrapposti (sui quali era avvenuta la rottura) soprattutto per sottolineare, da un lato, l'esigenza di competitività delle imprese e, dall'altro, il rispetto dell'autonomia contrattuale delle categorie. Una rilettura attenta del testo definitivo e, poi, le firme in fretta per consentire a Pininfarina di giungere puntualmente all'appuntamento con De Mita fissato per le 10 a Palazzo Chigi. E' lì che il presidente degli industriali ha dato l'annuncio dell'intesa, visibilmente soddisfatto.

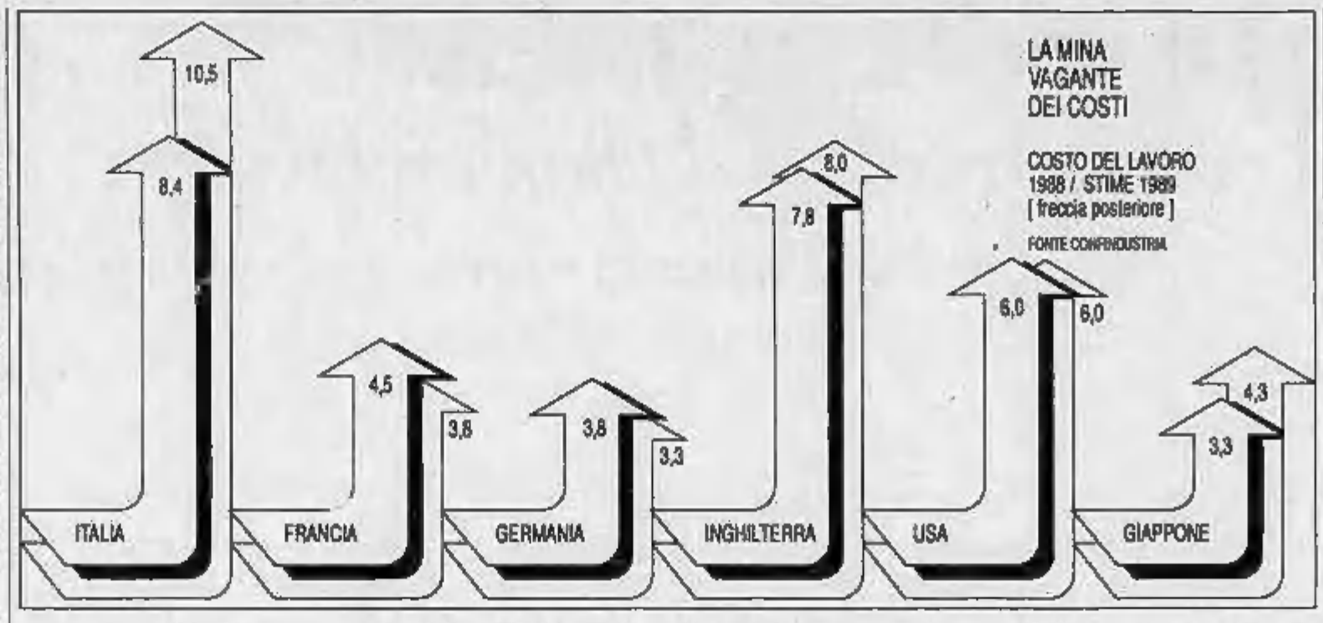
Il documento afferma, in venti righe, un reciproco impegno di indubbio rilievo. «Confindustria e Cgil-Cisl-Uil — dice il testo — dopo aver espresso apprezzamento per le convergenze già registrate in ordine alla disciplina relativa alla prevenzione e alla composizione dei conflitti di lavoro e ad una migliore organizzazione dei rapporti ai vari livelli, manifestano il comune interesse a proseguire la trattativa sulle relazioni industriali. In tale contesto, le parti attiveranno l'esame della tematica del costo del lavoro, della sua dinamica e della sua struttura, ivi compresi gli effetti delle decisioni di politica economica in materia fiscale e parafiscale, con l'obiettivo di favorire comportamenti delle parti sociali coerenti con le esigenze di competitività delle imprese, nel rispetto dell'autonomia contrattuale delle categorie». Il documento aggiunge: «La Confindustria comunica alle confederazioni sindacali la propria decisione di avvalersi della clausola contenuta nell'ultima parte della dichiarazione di adesione all'accordo intercompartimentale del 18 dicembre 1988 sull'indicizzazione delle retribuzioni e pertanto dichiara di prorogare per l'anno 1990 il sistema di scala mobile, come finora applicato».

Pininfarina, intrattenendosi con i giornalisti, lo ha definito un «buon risultato». E' il giudizio di tutta la Confindustria? «E' una mia valutazione personale — ha replicato — ma penso comunque di poter riassumere la valutazione complessiva della Confindustria. Abbiamo realizzato un'intesa di vasta portata che coinvolge anche i sindacati sul problema principale del costo del lavoro. Un problema che esiste, è grave e va affrontato con comportamenti coerenti per assicurare maggiore competitività».

Per Trentin non ci sono né vincitori, né vinti. «Ha vinto — ha osservato — una logica di negoziato. Hanno vinto le forze che ricercavano un accordo». Rilancia Del Turco: «Certo, non ha perso il sindacato». Quale il ruolo del governo nella vicenda? Trentin: «Non è stato nelle intenzioni del sindacato e della Confindustria ricercare una mediazione. Tant'è vero che l'accordo è stato raggiunto autonomamente e direttamente tra gli interessati». Si tratta, secondo Marini, di una soluzione positiva che consente di fare i contratti e di non peggiorare i rapporti tra le parti sociali: «Ha prevalso il buon senso rispetto a una posizione sbagliata della Confindustria, che voleva introdurre il problema della disdetta della scala mobile».

Benvenuto: «E' stato rimosso un macigno che era stato buttato, inopinatamente, prima delle elezioni. Anche a noi interessa ridurre gli oneri indiretti che incidono sul costo del lavoro. Sappiamo però che le nostre formule non piaceranno tutte fino in fondo alla Confindustria». Favorevole pure il commento del presidente dell'Intersind, Paci. «Però — sostiene Paci — il venir meno di una condizione di oggettiva difficoltà pone le parti di fronte a gravi responsabilità sul fronte del lavoro». Un giudizio condiviso da De Benedetti che ha definito l'intesa una dimostrazione di coerenza e intelligenza. Per risolvere le cose bisogna affrontarle e non esorcizzarle».

Gian Carlo Fossi



«Vittoria per due»

Intervista con Pininfarina

TORINO. Finita la partita sulla scala mobile, con l'intesa di ieri mattina tra Confindustria e i vertici di Cgil, Cisl, Uil, il presidente degli imprenditori privati, Sergio Pininfarina è di nuovo sulla breccia. Stamane infatti lo aspetta a Torino l'assemblea della sua società. Ha tempo solo per rispondere telegraficamente al telefono.

E' vero che la notte porta consiglio, ma in poche ore c'è stata un'inversione di rotta di 360 gradi. Prima si minacciava la disdetta della scala mobile, poi si è raggiunto un accordo. Che cosa è successo in poche ore?

«Non c'è stata nessuna inversione. Già martedì le posizioni nostre e quelle dei sindacati non eravano poi tanto lontane. Le due delegazioni hanno semplicemente preferito fermarsi per riflettere.

In sette ore di confronto si era fatto un buon lavoro e personalmente non avevo perso le speranze.

Il mio obiettivo era quello di richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica e della classe politica sull'estrema gravità del livello raggiunto dal costo-lavoro in Italia rispetto agli altri Paesi industrializzati. Ci siamo riusciti senza traumi, coinvolgendo i sindacati.

Che prezzo avete pagato per ottenere questo risultato?

«Nessuno, direi. E' stato ottenuto un risultato complessivamente positivo e importante non solo per la Confindustria ma per il Paese. Si è evitato, cioè, lo scontro e si è aperta la strada al proseguimento delle trattative sulle relazioni industriali.

In cambio che cosa vi ha dato o che cosa vi ha promesso il governo?

«Con il presidente del Consiglio, De Mita, abbiamo avuto una consultazione: non ci siamo andati per fare degli scambi. Lo dimostra il fatto che a Palazzo Chigi la nostra delegazione è andata soltanto dopo aver raggiunto l'intesa con la delegazione del sindacato».

Tra voi industriali chi erano i falchi e chi le colombe?

«In Confindustria c'è sempre stata una discussione franca, con valutazioni tra di noi anche molto diverse, ma alla fine il consiglio - dopo tre ore di dibattito - all'unanimità mi ha dato mandato di decidere per il meglio, senza condizioni. E questa è una grande forza della Confindustria.

Certo c'era chi da un lato mi domandava se facevo bene a «disdettare» la scala mobile, e chi dall'altro si poneva il problema «ma ci riusciral?».»

I leader sindacali, nelle prime dichiarazioni a caldo, hanno sostenuto: «Noi non abbiamo perso». Voi in sostanza dite lo stesso. Sembra un dopo-elezioni, quando tutti i partiti si dichiarano vincitori.

«Può sembrare strano, ma questa volta i vincitori sono due: abbiamo guadagnato entrambi. In breve: si prosegue la trattativa sulle nuove relazioni industriali; prendere coscienza dei problemi e favorire comportamenti coerenti con le esigenze della competitività sarà di vantaggipo a imprese e lavoratori; nessuna delle due parti aveva il diritto di dimostrarsi insensibile di fronte ad un problema così grave come quello del costo-lavoro».

Sergio Pininfarina

«L'intesa - conclude il presidente della Confindustria - riporta tranquillità nei nostri rapporti con i sindacati, nelle relazioni industriali. Su questo tema abbiamo aperto una trattativa non in presenza di un contratto da discutere, ma allo scopo di renderle più ordinate, produttive, più adatte ad un Paese industrializzato. Se avessimo denunciato la scala mobile avremmo ottenuto il risultato negativo di interrompere questo lavoro sulle relazioni industriali che invece trovo di grande importanza».

Francesco Bullo

I retroscena

E poi da De Mita

ROMA. L'atteso segnale è arrivato ai sindacati nel pomeriggio di mercoledì, dopo un'intera giornata spesa in un giro di frenetiche telefonate e di contatti segreti, nel tentativo di evitare una brusca rottura delle relazioni industriali. E quando, tra le 18,30 e le 19, il direttivo della Confindustria ha deciso di «congelare» per 48 ore la decisione sulla disdetta, Trentin, Marini e Benvenuto hanno subito capito che lo strappo si poteva ricucire.

Una sensazione che pochi minuti dopo ha trovato una conferma nella telefonata di Sergio Pininfarina ai tre leader sindacali: «Allora, ci vediamo domattina a casa mia, alle 8,30. Avremo poco tempo a disposizione prima di andare a Palazzo Chigi». L'invito è stato subito accolto e ieri mattina, puntuali, Trentin, Marini e Benvenuto hanno bussato alla porta dell'abitazione del presidente della Confindustria in via Veneto.

L'accordo, presenti anche i vicepresidenti degli imprenditori, Carlo Patrucco e Luigi Abete, si è trovato in soli 40 minuti. A dare l'ultima spallata al muro delle incomprensioni è stato il segretario della Cisl Marini (tra i più duri fino a martedì scorso), leggendo la nuova formulazione dell'intesa che riporta il nodo del costo del lavoro al centro dell'attenzione.

Non è stata dunque necessaria la mediazione governativa. Industriali e sindacalisti sono andati da De Mita a giochi fatti. E il presidente del Consiglio ha ringraziato. L'opera di ricucitura si è compiuta in sostanza l'altro ieri, con la maggioranza degli imprenditori orientata ad evitare una rottura traumatica e i sindacati pronti alla ricerca di un compromesso.

Nella battaglia sulla contingenza, un ruolo importante lo hanno giocato anche i politici che si sono subito schierati contro la disdetta e l'interruzione delle relazioni industriali. Tra i più soddisfatti, ieri c'era il vice presidente del Consiglio, Gianni De Michelis: «E' un fatto positivo che ci sia stata una riflessione, perchè per diversi giorni siamo stati sulla soglia di uno scontro frontale di cui non si aveva bisogno».

(e. p.)

I leaders della Cgil-Cisl-Uil soddisfatti per l'accordo raggiunto con la Confindustria

«Abbiamo salvato il contratto»

Nei prossimi mesi rinnovate le intese in scadenza

ROMA. Trentin, Marini e Benvenuto sono soddisfatti dell'accordo raggiunto all'ultimo momento con la Confindustria per l'indennità di contingenza. Le categorie sono più tranquille oraperchè le confederazioni hanno tutelato la loro autonomia contrattuale che dovranno esplicare nella seconda metà di quest'anno nella preparazione delle piattaforme per il rinnovo dei contratti in scadenza.

Quest'autonomia delle categorie non significa che saranno autorizzate a presentare richieste economiche abnormi e che tornerà il tempo del «salario variabile indipendente».

Il segretario generale aggiunto della Cgil, Del Turco, dice: «Le confederazioni esercitano ogni giorno l'azione di governo sulle categorie anche nella formazione delle piattaforme rivendicative. La cosa che la Confindustria chiedeva e che non abbiamo accettato è di trattare a livello centrale per conto delle categorie le piattaforme una volta che saranno decise».

Benvenuto leader della Uil dice: «In Confindustria chi voleva il blocco dei contratti ha dovuto rassegnarsi. I contratti si negozieranno liberamente. E' ovvio che come confederazioni non seguiremo la regole del "salario variabile indipendente". E' altrettanto chiaro che ci adopreremo, come sindacato, perché diminuiscano gli oneri: oggi per ogni 100 lire che finiscono in busta paga le imprese ne sborsanpo quasi 300. Perciò dobbiamo superare l'anomalia che vede in Europa il lavoratore italiano pagato meno di tutti e il costo del lavoro per le imprese il più elevato di tutti».

Negli ambienti della Cisl si afferma che ieri mattina, a casa di Pininfarina, a sbloccare la situazione è stato un capoverso dell'accordo scritto dal segretario generale Marini. Nel testo firmato dalle parti, dopo il primo capoverso che dice: «In tale contesto, le parti attiveranno l'esame della tematica del costo del lavoro, della sua dinamica e della sua struttura, ivi compresi gli effetti delle decisioni di politica economica in materia fiscale e parafiscale...» c'è la frase chiave «...con l'obiettivo di favorire comportamenti delle parti sociali coerenti con le esigenze di competitività delle imprese nel rispetto dell'autonomia contrattuale delle categorie».

Il segretario generale della Cgil, Trentin, ci tiene a mettere l'accento sulla «volontà delle parti a negoziare tra loro senza interventi esterni». Egli afferma che l'orientamento del direttivo della Confindustria è maturato ancor prima dell'intervento dei politici che sollecitavano De Mita a chiedere a Pininfarina di non disdire la contingenza. «Nel direttivo della Confindustria — dice Trentin — si sono fronteggiati due partiti: il primo che puntava a far fallire il negoziato in corso sulle relazioni sindacali ed imporre la centralizzazione dei contratti in scadenza; il secondo, invece, che ha scommesso, in termini di prestigio, sull'esperimento negoziale con le confederazioni sindacali. Quest'ultimo partito ha vinto prima ancora che fosse noto l'orientamento di esponenti del governo».

Superato l'ostacolo della contingenza adesso potrà proseguire la discussione , già ben avviata, sulle relazioni industriali affrontando temi quali: le procedure per il raffreddamento dei conflitti sindacali; le rappresentanze sindacali in fabbrica (i Cars); i compiti delle rappresentanze sindacali ed i vari livelli di contrattazione.

Sergio Devecchi

Oneri sociali

Seimila miliardi a carico delle imprese

ROMA. Sono in costante ascesa gli oneri aggiuntivi posti a carico dei datori di lavoro dalle modifiche legislative apportate quest'anno in materia di contribuzione sociale nel settore industriale. Nell' 89 ammontano a 4.954 miliardi, contro i 1661 dell'anno precedente. E' quanto si ricava dal rapporto del centro studi della Confindustria presentato oggi a Venezia.

L'«escalation» si spiega con l'incremento di varie aliquote quali l' addizionale prepensionamento, la cassa integrazione guadagni, il fondo garanzia per il trattamento di fine rapporto. L'aumento dei contributi a carico del datore di lavoro è una costante dell'ultimo decennio. Tra il 1981 e il 1989 la crescita è stata quasi del 12%. Il rapporto conclude ricordando che gli oneri derivanti dal pensionamento anticipato sono stati calcolati in 25 milioni di retribuzione media pensionabile.

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Gaetano Scardocchia
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Pierangelo Conclo
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
REDATTORI CAPO
Livio Burallo Redazione, Giorgio Calcagno Società & Cultura
Roberto Franchini Edizioni regionali, Cesare Martinetti Cronaca Torino
Franco Pierini Supplementi, Roberto Martinelli Redazione romana
SERVIZI
Sergio Ronchetti Interno, Mario Varca Estero, GianPaolo Boetti Cronache italiane
Ugo Bertone Economia, Filippo Grassia Sport, Alessandra Comazzi Spettacoli
Piero Bianucci Informazioni scientifiche, Nico Orengo Tuttolibri
Pio Remotti Segreteria di redazione
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTE
Vittorio Caissotti di Chiusano
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli
SINDACI
Alfonso Ferrero presidente, Luigi Demartini, Giovanni Perodotto
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino
Soc. Tip. Tiburtina, via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania

© 1989 Editrice La Stampa SpA / Registrazione Tribunale di Torino n. 612/1928

Certificato n. 1971 del 28 OTTOBRE
La tiratura de La Stampa di mercoledì 28 giugno 1989 è stata di 643.789 copie

Formica alla commissione stragi per la tragedia del Dc9: se si perde tempo è più facile cancellare le prove

«Ustica, i servizi segreti sanno tutto»

Il relitto del Dc9. Il cono di coda del jet precipitato nel giugno '80

E fin dall'80 si parlava di un missile

ROMA. Fin dall'80, prima in Senato e poi alla Camera, parlò dell'ipotesi del missile. Ma all'epoca politici e opinione pubblica avevano così frettolosamente abbracciato la tesi del cedimento strutturale, che fu impossibile convincerli del contrario. E quando «si perde tempo, si hanno maggiori possibilità per sopprimere prove e uomini».

Rino Formica, ministro dei Trasporti all'epoca del disastro di Ustica, non ha peli sulla lingua e alla commissione stragi racconta avvenimenti e impressioni. «Sono trascorsi nove anni dall'abbattimento del Dc9 dell'Itavia — dice — e in tanto tempo si è avuto modo di cancellare prove o di costruirne altre e parecchi uomini sono scomparsi». «Per carità — aggiunge però subito dopo la sua audizione — non attribuitemi cose che non penso. I testimoni che non ci sono più li ha portati via il tempo, non altri».

Formica è il primo politico a comparire dinanzi alla commissione stragi, presieduta dal repubblicano Libero Gualtieri, che non la testimonianza dell'attuale ministro del Lavoro socialista dà praticamente inizio all'«istruttoria» sull'incidente di Ustica affidatole dal Parlamento. L'audizione dura tre ore circa. Giovedì prossimo toccherà all'allora ministro della Difesa, Lelio Lagorio, socialista come Formica, assente ieri perché all'estero.

Formica parte da lontano, dalla prima ipotesi di missile suggeritagli dal generale (morto qualche anno fa) Rana, nel 1980 responsabile del Rai (registro aeronautico), e via via spara a zero contro i servizi segreti e la P2 che all'epoca controllava gli 007 del generale Santovito, contro le affrettate conclusioni di alcuni politici — fra i quali lo stesso presidente Gualtieri — che avevano presentato una mozione in Parlamento per far passare la tesi del cedimento strutturale, contro i responsabili dei ritardi nel recupero del relitto e nell'accertamento quindi della verità, contro la commissione nominata da De Mita, che rimette in discussione l'ipotesi del missile.

«Sicuramente — osserva — vi è qualcosa che non gira in questa vicenda. Se una commissione della presidenza del Consiglio ha concluso come ha concluso, è chiaro che qualcosa non funziona». Come non ha funzionato nove anni fa, all'indomani dell'incidente. «Sia il generale Rana, per le sue conoscenze, sia il ministro Lagorio, al quale riferii della tesi del missile, devono aver allertato all'epoca i servizi segreti. Ma da quella parte non arrivò nessun aiuto, anzi... Quella della P2 fu una brutta pagina della nostra democrazia. Una bonifica dei servizi, successivamente, è avvenuta, ed è stato il mondo politico a volerla».

Per Formica, insomma, non vi sarebbero responsabilità politiche ma solo sospetti su alcuni organi dello Stato. «Non ci saranno commissioni tecniche al mondo — ha ammonito — che potranno spiegarci oggi chi ha azionato il missile o ha messo la bomba. Lo possono solo i servizi, che non sono stati capaci però di darci spiegazioni, o non le hanno volute dare, oppure, all'epoca, hanno depistato».

Per quanto riguarda il suo operato, si sente tranquillo. Sin dal dicembre 1980, sulla base di una pre-relazione richiesta ed ottenuta dalla commissione Luzzatti, riferì in Parlamento dell'ipotesi del missile. Copia del documento lo inviò anche al presidente del Consiglio dell'epoca, Francesco Cossiga, e ai presidenti delle due Camere. Tuttavia della questione, precisa, non si parlò mai in Consiglio dei ministri perché in quel momento non vi erano ostilità.

Si sapeva già però che il Dc9 non era caduto per un cedimento strutturale, né per una collisione in volo. All'indomani dell'incidente, Formica aveva convocato il generale Rana per chiedergli se la scheda dei controlli sul velivolo dell'Itavia era in regola oppure no. Da tempo la compagnia privata era chiacchierata. In non floride condizioni economiche, si diceva che risparmiasse sulla manutenzione. Rana smentì queste voci e sottoponendo al ministro un tracciato radar (quello di Ciampino) in cui si rilevava la traccia di un altro velivolo più piccolo oltre al Dc9, gli disse per la prima volta che l'ipotesi di un missile non era da escludersi.

«Probabilmente — conclude Formica — negli anni passati si doveva fare di più sia sul piano del recupero del relitto (ripescato a 3500 metri di profondità solo dopo sette anni), sia su quello di una più penetrante indagine riguardante gli agenti esterni».

«Allora — interviene il comunista Francesco Macis — il cassetto in cui è contenuta la verità non è il suo». «Certamente. Anche perché io cerco di svuotare in questa storia quello degli altri».

Ruggero Conteduca

UN ALTRO DOSSIER SCOMPARSO

Il Mig libico passò senza lasciare traccia

ROMA. Inefficienza o malafede? Oltre alle tracce radar originali registrate dal radar dell'Aeronautica di Licola la sera del 27 giugno 1980, risultano introvabili anche quelle del 18 luglio dello stesso anno quando, nel bel mezzo di un'esercitazione aeronavale nello Jonio, un Mig-23 libico penetrò nello spazio aereo nazionale e si schiantò per mancanza di carburante sulla Sila, in Calabria.

La notizia si è appresa dopo l'inchiesta condotta dalla commissione presieduta dall'ex procuratore generale della Cassazione, Carlo Maria Pratis, voluta dal presidente del Consiglio De Mita. In uno degli allegati del fascicolo viene riferito che proprio il 18 luglio era in corso l'esercitazione «Diabolico ingorgo», con la partecipazione di unità navali, F-104 tedeschi e aerei italiani provenienti da quasi tutti gli aeroporti del Centro-Sud. Possibile che nessuno si sia accorto della presenza di un intruso? Comunque, le minute originali relative all'esercitazione sono state distrutte in base al regolamento militare.

La commissione Pratis, tuttavia, mostra di non avere dubbi sul fatto che il Mig sia precipitato in Sila il 18 luglio e non lo stesso giorno del disastro di Ustica. In questa direzione si sono concluse anche le due inchieste condotte dalla magistratura di Crotone. [r. c.]

ESERCITO IN CRISI

Stato Maggiore allarmato: i tagli di bilancio bloccano il rinnovamento e limitano i «war game»

Sul vecchio Leopard guerrieri dimezzati

Solo due ore sul carro armato (ha 20 anni e consuma troppo)

BELLINZAGO (NOVARA)
DAL NOSTRO INVIATO

«Vede come scatta? E' lo spunto quello che conta, che dà valore al carro», dice il colonnello Bruno Rizzo, vicecomandante della brigata corazzata Centauro. Il «Leopard» è nascosto in una nuvola di polvere, pronto a balzare sul «nemico». Alla Baraggia di Cameri sui carri armati, appoggiati dai cingolati dei bersaglieri, sono impegnati in un «war-game» simile a una partita a scacchi. Il sole è a picco e il caldo all'interno insopportabile ma, assicurano, «nei vecchi "tanks" era assai peggio». I carri si arrestano, fanno fuoco e ripartono: in corsa non possono sparare. Sono macchine di quasi vent'anni e un'eccellente manutenzione nasconde a stento le rughe che denunciano l'età. Prima, e per un trentennio, erano stati gli «Sherman» e gli «M. 47» americani il nerbo delle brigate Centauro e Ariete e della brigata di cavalleria.

«Si può approssimativamente ritenere che un carro duri 20-25 anni, una nave 25-30, un velivolo 20-25, un missile "intelligente" 15-20 e un semplice fucile oltre 30», informano allo Stato Maggiore della Difesa ma aggiungono subito: «Buona parte dei sistemi d'arma in servizio sta raggiungendo o, in alcuni casi, ha già superato tali limiti; conseguentemente s'impone la loro sostituzione che (per ovvi motivi di bilancio) non può essere simultanea, ma graduale, secondo programmi proiettati almeno nel futuro decennio».

Occorre, dunque, una borsa per la spesa assai capace ma, soprattutto, sembra inevitabile «la necessità di ricorrere in futuro a una legge speciale o a finanziamenti straordinari per sanare le carenze più vistose». C'è chi ricorda che, oggi, sono ben 24 i Paesi che possiedono sistemi missilistici balistici, sistemi più offensivi che difensivi, sofisticati e assai costosi. Intanto si è iniziato il giro nel gran «suk» delle armi. Si punta sul «made in Italy»: divise, armi leggere, gli elmetti che dovrebbero essere in Kevlar, materiale sintetico, e ricordare nella forma sinistra gli elmi del Terzo Reich.

Costruito su licenza tedesca il «Leopard» costa sui tre miliardi, chiavi in mano: può essere messo fuori combattimento da un razzo da 200 mila lire. Del carro da anni esiste una seconda generazione ma al di qua delle Alpi non è arrivata: motivi di bilancio, si sottolinea. Oggi ogni brigata conta un centinaio di carri e in media ogni carro, all'anno, brucia 7 mila litri di gasolio e copre 2500 chilometri. Ogni soldato, nei dieci mesi successivi al bimestre trascorso al Car (battaglione addestramento reclute), sostiene due ore di allenamento quotidiano, fare di più, si lascia capire, intaccherebbe bilanci ritenuti all'osso. E così capita che la noia rimanga fra i nemici peggiori di un ventenne in divisa. In ogni modo, si assicura, al termine della ferma sarà un carrista completo, non altrettanto abile, forse, di un israeliano capace di manovrare i pachidermi entro i filari d'uva e senza distruggerli, ma in grado di competere con i coetanei tedeschi o norvegesi.

Dopo il «Leopard» si attendono l'«Ariete» e l'autoblindo «Centauro» dell'Oto Melara: il prezzo viene gelosamente tenuto nascosto. Ma il taglio di 1600 miliardi deciso per la spesa militare rischia di compromettere progetti di ammodernamento. Per il funzionamento della macchina, che naturalmente si pretende buono, è messo in bilancio il 2,04 per cento del prodotto nazionale lordo: 22.500 miliardi, l'esatta metà, si è fatto notare, di quanto stanziato nel Regno Unito. All'esercito tocca il 43 per cento, all'Aeronautica il 35,4 e alla Marina il 21,6. In questa cifra sono compresi gli stipendi di ufficiali e sottufficiali e il soldo dei militari di leva, oggi di circa 120 mila al mese. Il contingente di leva viene ridotto di 20 mila unità, e a indossare la divisa saranno 270 mila così detti «majoni» e 140 mila professionisti.

Si è cercato di dare il buon esempio e Roma, il giorno della festa della Repubblica, non ha visto la tradizionale parata. Risparmiati, a conti fatti, dagli 8 ai 10 miliardi.

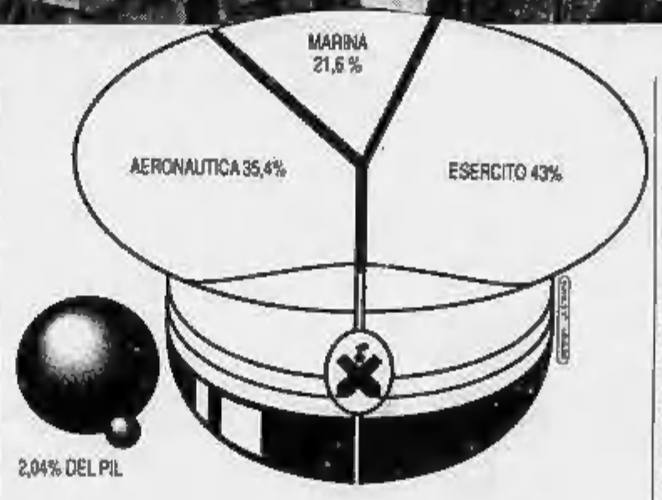
Gli elmi piumati dei bersaglieri del 28° battaglione Oslavia affiorano dalla corazza dei cingolati. Tocca a loro, soprattutto, appoggiare l'azione dei «tanks». Il bersagliere non è un volontario, osserva il comandante, tenente colonnello Francesco Di Grazia, e deve possedere doti atletiche non comuni: cinque ore di ogni giorno vengono dedicate alla ginnastica.

Aggiunge l'ufficiale: «Dovrei avere 650 effettivi, in realtà sono 530 e presenti 410». La situazione, sottolinea, è comune a tutti i 13 battaglioni piumati. Alla fine della ferma il cittadino bersagliere viene considerato un autentico guerriero. Ora, mentre attacca, petto in fuori, una postazione trincerata lo osservano, ammirati, gli uomini del 242° battaglione Bavaria, venuti dalla Germania per uno scambio nell'ambito Nato.

Cinque nepalesi, due giordani e due statunitensi seguono, con ufficiali e sottufficiali italiani, i corsi alla Scuola militare alpina di Aosta. Poi verranno 50 inglesi. Lo «sherpa» Ang Kami è soddisfatto di aver portato, durante l'allenamento, la borraccia al suo ufficiale, il maggiore Janan Prakash. «Ma in montagna si è tutti uguali», ricorda il generale Ezio Sterpone, 56 anni, albese, comandante della scuola. Fu lui a guidare, nel 1983, la prima spedizione italiana in Antartide. Ogni anno si tengono quattro corsi, 21 settimane di fatica durante le quali il numero degli allievi si assottiglia di un dieci per cento. Per i motivi più vari: difficoltà nelle scalate, scarsa attitudine al comando perché, osserva il generale, «non sempre la vocazione del singolo si sposa con le esigenze». Al corso s'insegna tutto quello che c'è da insegnare sulla montagna e non soltanto sulla guerra in alta quota. Le tecniche di soccorso sono complesse e faticose: «E qualcuno, scoraggiato, si arrende», dice il capitano Manfredo Torretta, responsabile del corso.

Ogni anno alla Scuola arrivano 10 mila domande, 9 su 10 vengono scartate. Si fanno quadrare i conti: il bilancio annuale è di circa 6 miliardi. E si tiene alla qualità: nell'ufficio del comandante fa bella mostra il diploma, con svastica, per la vittoria nella gara olimpica di pattuglia militare, nel 1936 a Garmisch.

Vincenzo Tessandori



Ferma di sei mesi

Peggiora l'addestramento e raddoppia le spese

BELLINZAGO (NOVARA). E' possibile ridurre ancora la ferma? No, rispondono allo Stato Maggiore dell'Esercito, perché «si ritiene che la formula dei 12 mesi risponda all'esigenza di conciliare aspetti spesso contrastanti. Una eventuale riduzione da 12 a 9 o 6 mesi presuppone un aumento di costi dal momento che occorre vestire, equipaggiare e addestrare una maggior numero di personale nello stesso periodo di tempo. Inoltre una ferma di 6 mesi potrebbe soddisfare unicamente le esigenze addestrative: l'esercito verrebbe a disporre di forze in attività addestrativa ma non operative».

Si arriverà ad avere il soldato «regionale»? «Compatibilmente con le direttive strategiche», chiarisce la legge. In ogni modo, «il 70 per cento dei giovani del primo contingente 1989 è stato assegnato a reparti distanti meno di 350 chilometri dalla sede di residenza».

Avremo un esercito di professionisti? Difficile. La legge consente di disporre di 43 mila militari a ferma prolungata ma i reclutamenti nel biennio 1987-88 sono stati inferiori. «Solo 7 mila dei 18.800 posti disponibili per i volontari sono stati occupati». Se devono scegliere la divisa i giovani preferiscono quella di carabinieri, polizia, Guardia di finanza, Agenti di custodia, Vigili del fuoco, Forestale che, ammettono allo Stato Maggiore, «per motivi d'immagine, di convenienza economica e di sistemazione, attraggono i giovani».

[v. tess.]

Su un quotidiano i segreti della prostituzione maschile al Congresso

Scandalo gay a Washington

Coinvolti alti funzionari di Reagan e Bush

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il titolo è sensazionale: «Un'inchiesta sulla prostituzione maschile porta ai vertici dei governi Reagan e Bush». Il sottotitolo: «Prostituti — call boys — visitano la Casa Bianca a mezzanotte». Una notizia gonfiata, una caduta di gusto? Senza dubbio sì. Ma lo scandalo è grave, e ha connotati politici pericolosi per il presidente. Il «Washington Times», che lo ha denunciato ieri, è un giornale vicino ai conservatori e ai servizi segreti. E' talmente documentato sul pasticciaccio di Pennsylvania Avenue da far pensare che ci sia di mezzo qualche regolamento di conti.

Secondo il «Washington Times», «alti funzionari delle amministrazioni Reagan e Bush, ufficiali delle forze armate, esponenti del Congresso, finanziarie si sono avvalsi dei servizi di una fiorente organizzazione di «cow boys da marciapiede» di Washington. Alcuni sono stati più tardi ricattati. Il quotidiano non esclude che tra i prostituti e i ricattatori «si nascondessero agenti segreti di potenze ostili»; e osserva: «Il Kgb ha un ufficio per le deviazioni sessuali». Un alto funzionario del governo Bush, afferma il «Washington Times», si è pentito e collabora con gli inquirenti.

Qualche nome il giornale lo ha già fatto. I più noti sono quelli di Charles Dutcher, condirettore del personale della Casa Bianca ai tempi di Reagan e prima ancora consigliere dell'allora senatore e oggi vicepresidente Quayle; di Paul Barack, un assistente del ministro del Lavoro, la signora Elisabeth Dole; e del lobbista Craig Spence, che la scorsa estate organizzò la visita di mezzanotte dei «call boys» alla Casa Bianca, in realtà un giro turistico. Il «Washington Times» ha anche ammesso che in questo giro del vizio figurava un suo vicedirettore, Stanley Tapscott, ex funzionario del ministero del Bilancio, e lo ha licenziato.

Nel sommario il quotidiano ha promesso di pubblicare «so-

ABORTO NEGLI USA

Corte Suprema, la sentenza lunedì

WASHINGTON. La Corte Suprema ha ieri rinviato la sentenza sull'aborto con una dichiarazione volutamente oscura del suo presidente, il giudice Rehnquist. In un laconico comunicato emesso alle 10 del mattino per placare l'impazienza di una folla enorme radunatasi di fronte al tribunale, Rehnquist ha dichiarato che «l'agenda della Corte verrà completata lunedì». L'interpretazione prevalente delle parole del giudice è che lunedì la Corte Suprema emetterà la sentenza, ossia che confermerà o limiterà o revocherà l'aborto. Secondo le indiscrezioni del tribunale, la sentenza deve essere soltanto trascritta sui computer.

Ma non è escluso un colpo di scena all'ultimo minuto. La sentenza in questione infatti scaturisce solo da una disputa legale scoppiata nel Missouri tra una donna che intendeva abortire e lo Stato. Altre tre dispute legali analoghe sono state sottoposte di recente alla Corte Suprema, e se essa decidesse di esaminarle tutte insieme la sentenza verrebbe probabilmente rinviata all'anno prossimo. La questione dell'aborto, legalizzato dalla stessa Corte nel '73, ha diviso l'America, e il Congresso ha rifiutato di legiferare perché la maggioranza dei parlamentari teme di perdere voti in ogni caso. Il presidente Bush sta facendo pressioni affinché l'aborto venga abolito.

ALLARME PER GROMYKO

L'ex signore della politica estera sovietica è gravemente ammalato

Secondo voci insistenti, Andrei Gromyko, 80 anni, sarebbe in gravi condizioni da alcuni giorni, con disfunzioni renali. L'ex presidente sovietico sarebbe ricoverato all'ospedale di Kunzevo, alla periferia di Mosca, dove vengono curati i più alti esponenti del potere. Secondo voci attribuite alla famiglia, tuttavia, Gromyko non sarebbe in pericolo di vita, anche se le sue condizioni suscitano allarme.

lo i nomi di membri del governo o di leader politici» sotto inchiesta e ha insistito sull'aspetto spionistico dello scandalo, implicando «ufficiali delle forze armate alleate nella rete di omosessuali ai vertici governativi». Ha poi protestato perché l'inchiesta è stata affidata al pretore Jay Stephen, ex consigliere della Casa Bianca, e non a un giudice lontano dall'Amministrazione. Non è escluso che vengano alla luce nomi di addetti militari di ambasciate europee o mediorientali, che però potrebbero essere già stati richiamati in patria.

La rete di prostituzione maschile è stata illustrata dal «Washington Times» nei particolari. Una società anonima, la «Professional Services», assicurava ai clienti i servizi di alcune agenzie di modelli dai nomi suggestivi come «A uomo a uomo», «Prima classe», «Jovani», «Appuntamento». Gli incontri avvenivano in albergo o nelle abitazioni dei clienti. Si pagava in contanti, con assegni, con carte di credito, e i prezzi variavano dalle 200 alle 850 mila lire. Robert Chalmers, il figlio di un noto imprenditore di pompe funebri, era il cervello dell'organizzazione, che aveva migliaia di clienti illustri.

I servizi segreti hanno compiuto due incursioni, il 28 febbraio e il 16 maggio, nel quartiere generale dell'organizzazione, sulle colline di Washington. Vi hanno trovato un computer e un manager, Henry Vinson, che ha rifiutato di fornire informazioni, dicendo che «un politico molto altolocato» avrebbe bloccato comunque le indagini. Hanno inoltre messo le mani su un incredibile archivio di film porno, «sufficiente per fare saltare in aria metà della Washington che conta».

I due funzionari nominati dal giornale, Balach e Dutcher, hanno ammesso di essersi serviti della «Professional Services» ma hanno negato di aver mai avuto a che fare con spie o di aver fatto assumere omosessuali dall'Amministrazione.

Ennio Caretto

In aula per salvarsi l'immunità

E Papandreu «resuscita»

ATENE
DAL NOSTRO INVIATO

Andreas Papandreu, il primo ministro greco ricoverato da una settimana per gravi disfunzioni polmonari, cardiache e renali, lascerà lunedì mattina l'ospedale generale di Atene. Non perché sarà stato giudicato fuori pericolo, ma per non perdere l'immunità parlamentare e rischiare di venir processato per tutta la lunga serie di scandali nei quali lui e il suo partito, il Pasok socialista, sono coinvolti.

Lunedì mattina si terrà la seduta inaugurale del Parlamento eletto il 18 giugno, e i 300 deputati della nuova legislatura presteranno giuramento. Papandreu dovrà assolutamente essere presente quel giorno e non più tardi, a guarigione avvenuta.

Vi è infatti il rischio, anzi la quasi certezza, che il Parlamento venga disciolto subito dopo l'insediamento e che — come prescrive la Costituzione — vengano indette nuove elezioni entro 30 giorni, dopo il fallimento dell'estremo tentativo — la cosiddetta «quarta soluzione» — di formare un governo ecumenico di salute pubblica. Lunedì pertanto — ha annunciato ieri il portavoce del governo, Sotiris Costopulos — il settantenne Papandreu verrà trasportato in aula per tornare subito dopo nel reparto rianimazione dell'ospedale generale.

Ieri il capo della Coalizione di Sinistra, il comunista Harilaos Florakis, al quale è stato affidato il compito di formare il governo ha continuato le consultazioni con i due grandi partiti per trovare una soluzione, peraltro considerata impossibile.

L'ex comandante di brigata nell'esercito anti-governativo durante la guerra civile che ha causato in Grecia 400 mila morti, l'uomo che ha trascorso molti anni in prigione per attività sovversiva, ha ripetuto a Papandreu in ospedale e a Mitsotakis la proposta di formare un governo provvisorio di salute pubblica senza il massimo consenso possibile», con l'obiettivo di giungere alla famosa catarsi, la purificazione dagli scandali.

La sinistra è disposta a collaborare con i due grandi partiti, il conservatore Nuova Democrazia e il socialista Pasok, ma considera inaccettabili i «grandi vecchi», i loro due leader ormai settantenni. Il «numero 2» della Coalizione di Sinistra, Leonidas Kyrkos, ha detto ieri in una conferenza stampa che sono ambedue responsabili della marea di corruzione che ha sepolto la Grecia, e costituiscono «l'unico impedimento» per la formazione del governo. Si è venuti a sapere che la Coalizione ha proposto ai conservatori una sorta di compromesso storico, suggerendo loro come possibili primi ministri i nomi di tre esponenti di «Nuova Democrazia» «al di fuori di ogni sospetto», il capogruppo parlamentare Atanasios Kanellopulos, la signora Psaruda-Benaki, docente universitario, e l'ex primo ministro Jorgos Rallis. Ma la risposta dei conservatori è stata di rifiuto: «O Mitsotakis, il vincitore delle elezioni, primo ministro, o nuove elezioni».

Identica risposta è venuta da parte dei socialisti: «O Papandreu, o nuove elezioni». I due «padri-padroni» non sono disposti a passare la mano.

Qualcuno aveva proposto ieri che il Parlamento «inutile» venga sciolto ancora prima della seduta inaugurale. Ma i tre maggiori esperti di diritto costituzionale si sono opposti perché «sarebbe un affronto alla volontà popolare».

Una cosa è certa: il prossimo Parlamento non potrà indagare (lo vieta la Costituzione) sugli scandali dei parlamentari della legislatura appena terminata, e tutti i reati cadranno in prescrizione. La «catarsi», la purificazione, tema centrale della lotta politica in Grecia, pertanto non ci sarà. Al suo posto avremo la vendetta: i dossier di nuovi gravissimi scandali giacciono da mesi nei cassetti, pronti per venir tirati fuori.

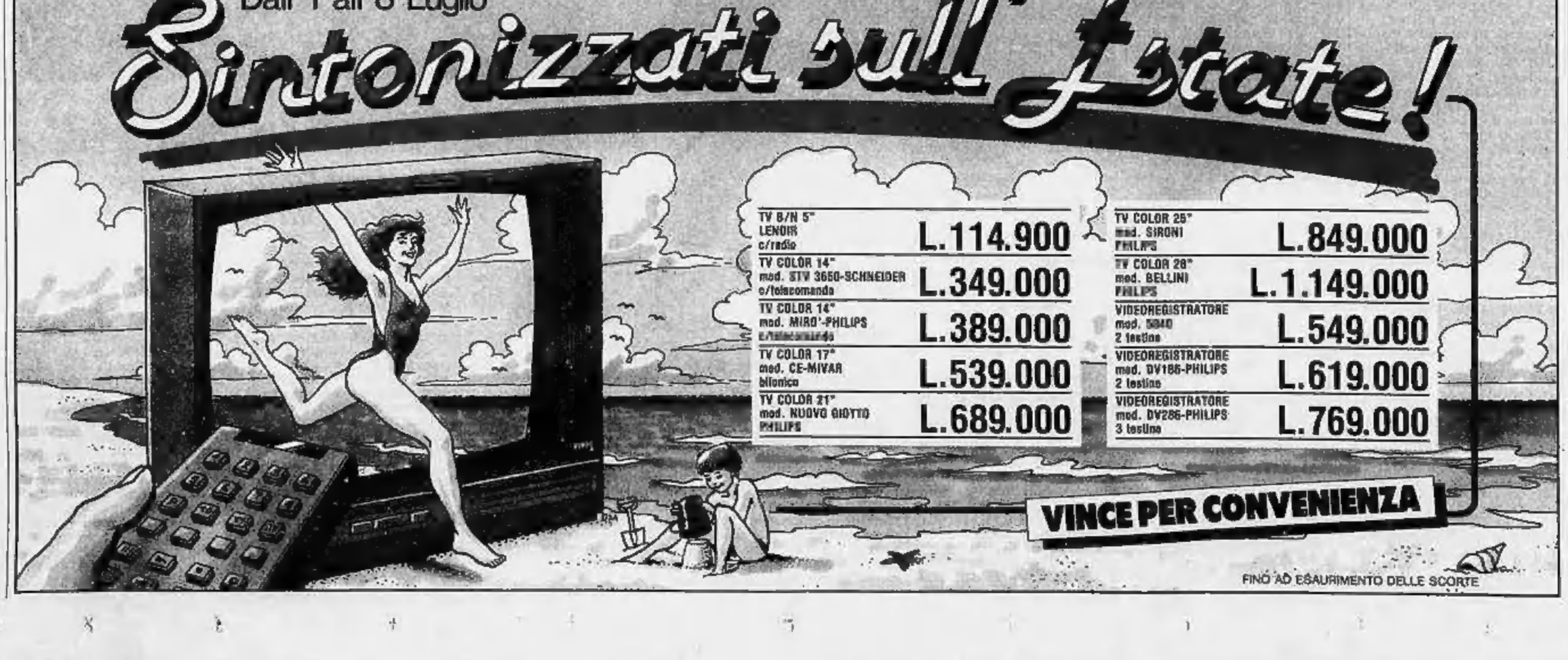
Tito Sansa

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

Dall' 1 all' 8 Luglio

Sintonizzati sull' Estate!



TV B/N 5" LENOIR c/radio	L.114.900
TV COLOR 14" mod. STV 3650-SCHNEIDER c/telecomando	L.349.000
TV COLOR 14" mod. MIRO'-PHILIPS c/telecomando	L.389.000
TV COLOR 17" mod. CE-MIVAR bilonica	L.539.000
TV COLOR 21" mod. NUOVO GIOTTO PHILIPS	L.689.000
TV COLOR 25" mod. SIRONI PHILIPS	L.849.000
TV COLOR 28" mod. BELLINI PHILIPS	L.1.149.000
VIDEOREGISTRATORE mod. 5840 2 testine	L.549.000
VIDEOREGISTRATORE mod. DV186-PHILIPS 2 testine	L.619.000
VIDEOREGISTRATORE mod. DV286-PHILIPS 3 testine	L.769.000

VINCE PER CONVENIENZA

FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE

Tornano i metodi del maoismo: dopo la protesta, l'indottrinamento ideologico si abbatte sugli studenti

La Cina si «rieduca»

Censurata la posta che arriva dall'estero

Un bimbo a una manifestazione anti-Deng in Usa: la scritta dice «Amo la Cina»

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Milioni di bambini e ragazzi, dalle scuole elementari alle medie superiori, stanno terminando l'anno scolastico con accelerato indottrinamento ideologico che proseguirà nelle vacanze e riprenderà alla riapertura delle aule con un mese di sole lezioni di educazione politica. Lo scopo è di inculcare negli alunni «l'amore per il partito, la patria, l'armata popolare di liberazione» e di «unificare il loro pensiero». Si provvede fin da piccoli a che nessuno pensi con la propria testa.

Non è un ritorno alla rivoluzione culturale, ma al maoistico primato dell'ideologia e della lotta di classe in una gabbia neo-stalinista, con al centro il culto della personalità di Deng Xiaoping e il rilancio del mito dell'accerchiamento reazionario.

Come in tutte le organizzazioni e unità di lavoro, nelle scuole e tutti i livelli si studia il discorso di Deng Xiaoping alle truppe il 9 giugno, con spiegazione ai fanciulli della natura controrivoluzionaria delle richiesta di democrazia. Ma non basta, come annuncia una circolare del comitato di Stato per l'istruzione, pubblicata ieri dal Quotidiano del Popolo.

Terminate le lezioni le scuole dovranno organizzare attività di natura ideologica che «arricchiscano le vacanze». Alla ripresa dell'anno scolastico il primo mese sarà di sole lezioni politiche arricchite dal contributo teorico di Deng. Principalmente, l'aderenza ai quattro principi basilari, e cioè: strada del socialismo, guida del partito, dittatura democratica proletaria, marxismo-leninismo-maozedongpensiero. Anche gli insegnanti, durante l'estate, approfondiranno la loro preparazione ideologica.

Deng aveva conquistato il potere alla fine degli Anni Settanta dopo la morte di Mao, con un'aspra battaglia contro i suoi eredi all'insegna dello slogan «cercate la verità nei fatti», contrapposto a quello dei maoisti: «Qualsiasi cosa il presidente Mao abbia detto va eseguita, qualsiasi cosa non abbia detto va ignorata».

A 84 anni, alle soglie del suo declino fisico, l'uomo che aveva liberato la Cina dai dogmi e dallo spensieramento del libretto rosso, la rimette in una gabbia più ordinata di quella di Mao, con una forte impronta neostalinista, tecnologicamente aggiornata. Bambini e ragazzi non più anarcoidi e incontrollabili guardie rosse e scuole chiuse, ma diligenti figli del partito sui banchi scolastici, potenziali delatori e accusatori del primo che penseranno sia controrivoluzionario.

I fanciulli dell'età stalinista avevano come modello Pavel Morozov, il pionieruccio che fece fucilare il babbo e lo zio per aver salvato dalla requisizione qualche sacco di grano per far mangiare lui e i suoi fratelli. Quelli cinesi riavranno Lei Feng, il giovinetto maoista tutto dedito al partito che confidava al suo diario di non poter vivere senza il partito comunista.

Si può fare tutto questo alle soglie degli Anni Novanta, mentre si proclama di voler continuare la politica di apertura e di riforme?

Pensano di sì. Lo stanno facendo. Nelle scuole si sono ritirate fuori le canzoni su Lei Feng, che le truppe cantavano marciando per Pechino insanguinata nelle settimane scorse. Ieri in uno stadio, ventimila uomini delle forze armate hanno celebrato la fondazione del partito, che cade domani, cantando una vecchia canzone: «Se non ci fosse il partito comunista non esisterebbe la nuova Cina».

Cresce il culto di Deng. Il 24 giugno il Quotidiano del Popolo, rinnovando antichi fasti maoisti, ha pubblicato in prima pagina una selezione dai suoi pensieri contro il liberalismo borghese. L'altro giorno tutti i giornali hanno pubblicato il suo discorso del 9 giugno, di cui il telegiornale ha dato lettura mostrando immagini dell'incontro coi militari, durante il quale egli ha deplorato che il miglioramento economico sia avvenuto a spese dell'ideologia. Lunedì il Quotidiano Economico ha ampiamente ricordato affermazioni di Mao sul primato ideologico rispetto all'economia.

Mentre sul piano diplomatico si respingono le condanne degli Stati Uniti e della Cee qualificandole come interferenze, su quello interno si ricorre al mito dell'accerchiamento reazionario. La tv ha dato notizia che severi controlli sono stati introdotti su tutta la posta in arrivo per evitare la diffusione di propaganda controrivoluzionaria dall'estero, dai molti Paesi che avversano il socialismo. Nella sola Pechino, è stato detto, sono stati sequestrati 7500 pacchi di tale materiale il cui contenuto «è di menzogne sconvolgenti».

Fernando Mezzetti

NUOVE SANZIONI

Ma Baker dice no alla Camera

WASHINGTON. Il segretario di Stato Baker ha ieri respinto un pacchetto di nuove sanzioni economiche contro la Cina poco prima che la Camera lo votasse all'unanimità, 418 a zero. Il pacchetto, preparato dalla Commissione agli Affari Esteri, sospende tra l'altro l'assistenza ai programmi di sviluppo cinesi, e limita le forniture di alte tecnologie a Pechino. Non contempla però la revoca della clausola della nazione più favorita nei commerci, ossia delle concessioni sui dazi e contingentamenti. Il pacchetto dovrà essere ora approvato dal Senato, che se ne è già detto entusiasta. Un eventuale veto di Bush potrebbe essere superato solo coi due terzi dei voti di entrambe le Camere.

Criticando le nuove sanzioni, Baker non ha escluso un compromesso. Il segretario di Stato ha ricordato che Bush ha annullato le forniture militari, gli incontri politici ad alto livello e i finanziamenti internazionali alla Cina, sostenendo che è giunto il momento di passare dal confronto al dialogo. «Nessuno conosce Pechino meglio del Presidente» ha aggiunto Baker. «Siamo convinti che sia nel nostro interesse e in quello del popolo cinese preservare il rapporto faticosamente costruito negli ultimi anni. Gli Usa devono parlare con una voce sola, ma qualcosa del pacchetto della Camera può essere salvato».

C'è chi telefona per denunciare il «sovversivo Li Peng»

Delazioni beffa

Il regime non s'arrende e lancia un «manuale per la confessione»
«Se siete indisposti, mandate un parente a vuotare il sacco»

PECHINO
DAL NOSTRO INVIATO

Si è rivelata un boomerang la propaganda a favore di delazioni e denunce contro attivisti del movimento democratico, attraverso numeri telefonici speciali ampiamente reclamizzati dalla televisione.

Conservando nella tragedia un feroce e amaro senso dell'umorismo, molta gente ha chiamato quei numeri per segnalare alla polizia politica un pericoloso elemento da arrestare al più presto: il primo ministro Li Peng.

E' un ulteriore segnale di resistenza sotterranea, svelato da fonti cinesi, e che segretamente diverte tutta Pechino. La valanga di anonime denunce contro il primo ministro spiegherebbe come mai da giorni la propaganda non insista più sulle delazioni telefoniche alle autorità.

C'è chi ha denunciato il fratello, come è stato ampiamente esaltato dalle fonti ufficiali. Ma c'è anche chi conserva dignità e coraggio per dileggiare l'apparato repressivo.

Complessivamente sarebbero state ricevute circa duemila denunce. A parte quelle derisorie contro Li Peng, molte si sono rivelate dettate da rancori contro persone risultate estranee non solo agli scontri con l'esercito, ma perfino alle manifestazioni cui avevano partecipato milioni di pechinesi.

Parecchi arrestati, che hanno potuto provare la loro estraneità, e a carico dei quali non è stato trovato alcun indizio nei chilometri di pellicola girati sulla Tienanmen della polizia politica in quei giorni, hanno dovuto essere rilasciati. Ora, anzi, sarebbe stata adottata una norma interna che prevede arresti solo dopo tre denunce.

In compenso, è stata lanciata una campagna affinché la gente si autodenunci.

A questo scopo il *Quotidiano di Pechino*, sotto il titolo «Come costituirsi dopo aver commesso un crimine», pubblica una piccola guida per l'autodenuncia, ricca di suggerimenti su dove e a chi rivolgersi, e di informazioni sullo sconto di pena se si fa la spia su altri attivisti democratici.

Compilato sulla base di direttive della Procura Generale presso la Corte Suprema, il manuale per l'autodenuncia prevede anche il caso che l'interessato non sia fisicamente in condizioni di presentarsi agli uffici indicati, o perché ferito nei disordini o perché, poniamo, soffra di mal di pancia.

In questo caso può mandare a confessare a proprio nome l'amante, per esempio, o il cugino. Recita infatti uno dei punti del manuale: «Un criminale che sia malato o ferito e voglia approfittare dell'opportunità di ridurre l'effetto dei crimini da lui commessi, può incaricare un'altra persona di andare a confessare a proprio nome presso l'Ufficio di pubblica sicurezza tutti i crimini commessi».

Dopo di che ci sarà il processo, a carico di «criminali» confessi. [f. m.]

NAZIONI UNITE

Rimangono 10 anni per scongiurare l'effetto serra

Allarme ecoprofughi

Tokyo, il Bangladesh, le Seychelles saranno sommersi dal mare
Decine di milioni di persone fuggiranno verso terre più ospitali

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Più devastante di una terza guerra mondiale con armi convenzionali, l'effetto serra minaccia di produrre decine di milioni di profughi ecologici, a meno che non venga drasticamente ridotto. L'aumento della temperatura terrestre, 0,7 gradi nell'ultimo decennio, 1 grado nel prossimo, 2 in quello successivo, dovrebbe sciogliere parte delle calotte polari e alzare il livello degli oceani di circa un metro. Entro 20 anni, rischierebbero di essere sommersi Tokyo, un sesto del Bangladesh, un quinto del Delta del Nilo, le Seychelles e le Maldive. Orde di ecoprofughi verrebbero costretti a spostarsi verso terre più ospitali.

Sono stati l'Unep, United Nations Environment Program, e l'Epa, Environmental Protection Agency, i massimi enti ecologici internazionali e americani, a tracciare questo scenario apocalittico. In un rapporto uscito ieri, hanno ammonito che la Terra «ha dieci anni di tempo per salvarsi». «Gli aumenti di temperatura previsti possono sembrare lievi», ha notato il direttore dell'Unep, Noel Brown, «ma nell'epoca glaciale la temperatura fu inferiore all'attuale di soli 5 gradi». Ha aggiunto il direttore dell'Epa, William Reilly: «Anche con una politica di interventi massicci riusciremmo a ridurre solo del 25 per cento l'attuale tasso di aumento della temperatura».

Reilly ha spiegato che con l'effetto serra «a una sorta di graduale diluvio universale, sotto cui scomparirebbero intere isole-nazioni, si accompagnerebbe una grave siccità nelle zone agricole oggi più produttive». Le aree coltivabili si sposterebbero a Nord, dagli Stati Uniti al Canada e dall'Europa occidentale all'Urss. «Nel Terzo Mondo avremmo uragani nelle zone costiere e tempeste di sabbia in quelle interne». Reilly teme che «raggiungeremmo in fretta il triste traguardo dei 50 milioni di profughi, anche perché insieme con le difficoltà economiche e sociali crescerebbe l'instabilità politica».

L'effetto serra deriva dal cumulo di ossido di carbonio e di altri gas nell'atmosfera, cumulo che consente un passaggio maggiore dei raggi del sole, e che al tempo stesso impedisce al calore che si sviluppa dalla Terra di disperdersi nello spazio. «Un dato sorprendente è che le nazioni in via di sviluppo, pur producendo molto meno di quelle avanzate, sono responsabili del 40 per cento dell'inquinamento atmosferico», ha rilevato Reilly.

Il direttore dell'Unep Brown ha suggerito il varo di un programma di prevenzione e di assistenza per i profughi ecologici: «Occorre creare lavori e case nelle zone più sicure per le popolazioni più esposte all'effetto serra e predisporne altri per i futuri rifugiati nelle grandi potenze industriali. Non è immaginabile un futuro fatto di campi di profughi come quelli in Thailandia o in Pakistan».

Ennio Caretto

GERMANIA

Vittoria zoofila: i diritti degli animali domestici nel Codice civile

I cani non sono più «cose»

Ma la vivisezione resta consentita

BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Gli animali non sono cose. Questo concetto, in apparenza così ovvio, non lo era poi tanto dal punto di vista giuridico. Un progetto governativo, illustrato ieri dal ministro della Giustizia Hans Engelhard, colma finalmente la lacuna. Gli animali entrano nel Codice Civile, cessando così ufficialmente di essere oggetti inanimati secondo il Diritto. Dobbiamo considerarli anche giuridicamente, dice Engelhard, per quello che sono di fatto: esseri viventi sensibili al dolore e alla gioia, nostri compagni di strada, co-creature secondo l'efficace dizione tedesca.

Semplici giochi di parole? Non proprio. L'innovazione proposta dal governo al Bundestag produrrà effetti giuridici concreti. Per esempio, nessun ufficiale giudiziario potrà più, in caso di pignoramento, mettere i sigilli sul cane o sul gatto di razza, o sul pappagallo prezioso.

Un'altra conseguenza riguarda i risarcimenti dei danni agli animali. Mettiamo che un automobilista metta sotto Waldi (il nome più comune dei cani tedeschi) e gli spezzi una zampa. Finora c'era un tetto al risarcimento, che consiste nel valore dell'animale. Ma adesso, entrando trionfalmente nel codice civile, Waldi avrà diritto alla guarigione anche se il conto del veterinario sarà più salato del suo costo originario. Essere una co-creatura ha i suoi vantaggi.

Più in generale, la promozione giuridica degli animali implica doveri meglio precisati per chi se ne occupa: dovere di assistenza e buon trattamento. E questo era il punto su cui hanno insistito i protezionisti, che però non sono del tutto contenti, e per varie ragioni.

La prima è il fatto che la sperimentazione sugli animali, impopolarissima in Germania come altrove, esula dall'ambito nella nuova norma. Riguarda altri ministeri, spiega Engelhard, auspicando che la questione venga affrontata.

Coloro che si battono contro l'uso degli animali negli esperimenti medico-farmacologici, in particolare contro la vivisezione, hanno dichiarato la loro delusione per quella che considerano un'occasione perduta. La tutela del diritto, lamentano, è limitata in pratica ai soli animali domestici. Chi difende le bestie in libertà? Ma qualcosa sta maturando anche qui. Steinway, il celebre costruttore di pianoforti, ha annunciato che rinuncerà all'avorio per i tasti. Una buona notizia per gli elefanti, minacciati di estinzione anche dalla buona musica.

Alfredo Venturi

La nuova etologia avvicina sempre più le creature all'uomo

Da bestie a fratelli minori

Ma i casi di crudeltà sono ancora troppi

In questa umanità così riluttante ad ammettere i diritti degli animali, qualcosa finalmente si muove. L'approvazione di un decreto legge a loro favore da parte del governo di Bonn è senza dubbio un segnale positivo, o per lo meno un primo passo nella direzione giusta.

Se facciamo un'esame di coscienza, ci accorgiamo che il nostro atteggiamento verso gli animali è assolutamente vergognoso e anacronistico. Poteva giustificarsi in passato, quando ancora le conoscenze zoologiche erano limitate e lacunose. Ma oggi le ricerche degli etologi ci hanno rivelato che gli animali non sono automi guidati ciecamente dall'istinto.

Provano al pari di noi dolore e piacere, malessere e benessere, sono sensibili ai maltrattamenti e alle sofferenze e, almeno per quanto riguarda le specie più evolute, sono consapevoli di ciò che fanno, pensano e ragionano. Molte delle barriere divisorie considerate invalicabili sono state abbattute. Abbiamo scoperto che gli animali sanno usare utensili, hanno stupefacenti capacità di apprendimento e memorizzazione, sanno esprimersi in un vero e proprio linguaggio e sono capaci di trasmissione culturale. Ciò significa che nel cervello di questi nostri fratelli minori si svolgono processi complessi non dissimili dalle esperienze mentali umane.

Siamo persino riusciti a dialogare con le scimmie antropoidi, a stabilire cioè una comunicazione, sia pure non verbale ma gestuale, con altre specie zoologiche, come scimpanzé e gorilla. Sono tutti successi che ci hanno dischiuso nuovi orizzonti sulla mente degli animali. E allora che senso ha continuare a trattarli come esseri inferiori, o peggio come oggetti di cui possiamo disporre a nostro piacimento?

Dobbiamo metterci in testa che vanno guardati con occhi diversi non solo i nostri amici di sempre, cani e gatti, ma anche i molti animali che usiamo come cavie nei laboratori o che danno spettacolo nei circhi, ammaestrati spesso con sistemi tutt'altro che indolori, o ancora quelli che alleviamo per uso alimentare.

L'opinione pubblica incomincia a capirlo, anche grazie ai bellissimi documentari televisivi che ci hanno permesso di conoscere da vicino i nostri coinquilini sul pianeta Terra, per troppo tempo ignorati o misconosciuti. Ma la strada da percorrere è ancora lunga, e saranno forse i bambini di oggi, permeati più degli adulti di spirito zoofilo ed ecologico, a rettificare in maniera positiva il rapporto uomo-animale.

Isabella Lattes Coifmann

DAL **MONDO**

Destituito a Cuba il ministro dell'Interno

L'AVANA. Il ministro dell'Interno, il generale José Abrahantes Fernandez, è stato destituito «per gravi deficienze» dimostrate nel controllo dei suoi subalterni. La decisione va collegata con il caso Ochoa, il generale accusato di alto tradimento per i suoi traffici di stupefacenti, in cui sono coinvolti alti funzionari del ministero degli Interni. [Ansa]

Eltsin: «In Urss 48 milioni di poveri»

BUDAPEST. «In Urss 48 milioni di persone vivono sotto il limite di povertà, il che significa che siamo sull'orlo del precipizio», ha detto Boris Eltsin, membro del Soviet Supremo, in un'intervista alla tv ungherese. Nel suo attacco alla perestrojka ha detto: «La pazienza dei russi non durerà più di uno o due anni, dopodiché il popolo prenderà il suo destino nelle proprie mani e si assisterà a una rivoluzione spontanea». [Ansa]

«Corruzione»: rimosso il sindaco di Leninakan

MOSCA. Kirakosyan, sindaco della città di Leninakan, colpita il 7 dicembre scorso da un terremoto che ha provocato circa 29 mila morti, è stato destituito per «gravi violazioni nella distribuzione dei generi alimentari, del vestiario e di altri prodotti industriali destinati ai terremotati». Lo scandalo è emerso in seguito alle denunce di un cittadino al Consiglio dei ministri della Repubblica dell'Armenia. [Ansa]

Il Mig-29 precipitò per colpa d'un uccello

MOSCA. E' stato un uccello risucchiato nelle pale del motore a far precipitare il Mig-29 sovietico l'8 giugno nel corso della fiera aeronautica di Parigi. Queste le conclusioni della commissione franco-sovietica che ha indagato sull'episodio, riferite dal quotidiano «Sotsialisticheskaya Industria». I periti hanno ritrovato frammenti di piume fra i resti del velivolo militare, andato in fiamme e schiantatosi mentre compiva un difficile volteggio radente. [Agi-Ap]

Sì austriaco all'ingresso nella Cee

VIENNA. Il Parlamento austriaco ha dato ieri parere favorevole all'ingresso dell'Austria nella Cee e ha autorizzato il governo a negoziare con Bruxelles, a condizione che venga rispettata la neutralità del Paese. [Ansa]

Apartheid: il governo sudafricano lancia segnali di apertura

Un progetto del National Party per «un nuovo e più equo sistema politico»

Cosmesi per il Sud Africa

Per le elezioni De Klerk promette negoziati con i neri e spartizione del potere
Ma sarà un cambiamento cauto: il bastone del comando resterà ai bianchi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' cominciata la campagna elettorale in Sud Africa, dove si voterà il 6 settembre: e d'improvviso l'avvenimento agguanta l'attenzione internazionale e balza al proscenio. Per molte ragioni. Perché quasi certamente le elezioni innalzeranno al potere supremo, alla presidenza, Frederick De Klerk. Perché De Klerk, che già dirige il Sud Africa al posto di P. W. Botha, si è rivelato uomo ambizioso, astuto e di un dinamismo irresistibile. E perché il National Party, il partito dominante, di cui De Klerk è leader, ha discusso ieri a un congresso, un piano quinquennale per dare al Sud Africa «un nuovo e più equo sistema politico». Qualcosa si muove.

Ma in che direzione? Ecco la domanda che rimbalza oggi da una capitale all'altra, ecco il rebus cui tutti cercano risposta. I messaggi dal Sud Africa portano parole eccitanti: negoziati con la maggioranza nera, spartizione del potere, democrazia. Ma cosa si nasconde dietro questi vibranti propositi? E' De Klerk un riformista genuino? I dubbi prevalgono su ogni altro sentimento. Il primo giudizio delle grandi diplomazie è soffuso di scetticismo. Sì, De Klerk è un innovatore, ammorbidirà l'asprezza dell'apartheid, avvierà un dialogo con i neri: ma non permetterà loro di accedere ai centri del potere.

Questo perché De Klerk è impegnato in un'acrobatica operazione, con due obiettivi contrastanti. Vuole recuperare la fiducia dei bianchi più «liberali», nonché delle potenze occidentali. L'economia sudafricana naviga in acque burrascose. Allo stesso tempo, De Klerk vuole fermare l'avanzata dei Conservatives, dell'estrema destra, degli apostoli di una apartheid ferrea, dei razzisti, e può farlo soltanto sventolando il vessillo dei «privilegi bianchi». L'ansia di accontentare un po' tutti impone a De Klerk una densa cortina di ambiguità.

Il programma quinquennale, il Plan of Action, illustrato ieri da De Klerk al congresso, cristallizza tutti questi compromessi. Sì, certo, afferma che il partito intende creare una nuova nazione «in cui tutti possono vivere con sicurezza, prosperità e dignità»; e annuncia il proposito di «avviare trattative con tutti i capi dei gruppi impegnati nella ricerca di soluzioni pacifiche», trattative per la creazione «di nuovi sistemi politici, sociali, economici». Un quadro seducente. Ma subito ridimensionato dalla frase: «Nella futura democrazia sudafricana, nessun gruppo dominerebbe o sarebbe dominato». La maggioranza negra non avrebbe mai una supremazia.

Stoffel van der Merwee, il ministro dell'Informazione, aveva già presentato il progetto alla stampa e aveva detto: «Perché questa nostra democrazia non sarebbe uguale all'americana? Sono due società diverse. La nostra democrazia non può accettare il principio "Un uomo, un voto". Non vogliamo il dominio di un unico partito. Non possiamo affidare il Sud Africa a un Idi Amin o a qualcuno come lui» (Un commentatore ricorda: «In altre parole, la minoranza bianca può imporre la sua volontà alla maggioranza negra, ma non viceversa»). Il ministro aggiungeva che il governo negozierà con «qualsiasi» movimento, «purché rinunci alla violenza». Che è l'accusa lanciata contro l'African National Congress.

Il National Party, al potere da 41 anni, s'impegna pertanto a serbare il sistema dei «Group Rights», sistema che perpetua la divisione in gruppi razziali. Nei loro gruppi, i negri avranno più poteri; ma i bianchi continueranno a gestire lo Stato nonché le aree più ricche. Nessuna speranza allora? Qualche raggio c'è. Anzitutto, De Klerk rafforzerà il suo potere, indi tenterà un riformismo dei piccoli passi. Già avverte: «Ogni cambiamento sarà cauto, ordinato». Esplorerà, sonderà, tenterà. Se potrà avanzare, avanzerà; se dovrà sostare, sosterà. Nell'85, Botha aveva annunciato «Traverserò il Rubicone». Ma non si bagnò mai i piedi.

Mario Ciriello

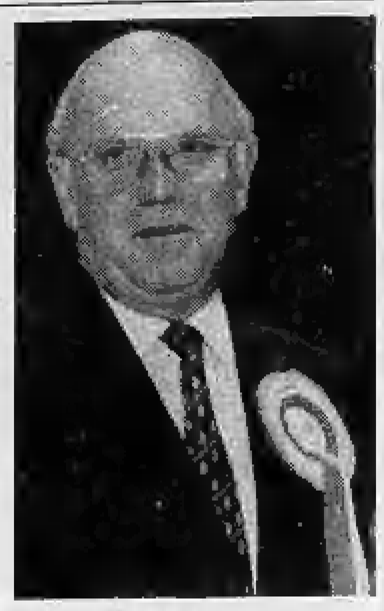
FREDERICK DE KLERK

Il delfino dai denti di acciaio

Frederick Wallem De Klerk è l'uomo cui il presidente P.W. Botha cederà, in autunno, la presidenza del Sud Africa. E' una rinuncia tutt'altro che gradita a Botha, rimessosi abbastanza bene dall'emorragia cerebrale sofferta all'inizio dell'anno: ma è inevitabile. De Klerk ha già conquistato la leadership del National Party, il partito che da 41 anni dispone del potere in Sud Africa, e la via della presidenza gli è aperta. Le elezioni del 6 settembre potranno infliggere qualche perdita al partito, ma non tali da incrinarne la supremazia né da arrestare l'ascesa di De Klerk.

Il futuro presidente è nato a Johannesburg nel '36 e si è laureato in legge nel '58. Ha lavorato in uno studio di avvocati, ma per breve tempo. Nel '72, è eletto deputato, entra in Parlamento. Si afferma subito come un abile amministratore, e dirige una successione di ministeri. Poste e Telecomunicazioni; Assistenza Sociale e Pensioni; Sport e Ricreazione; Minerali ed Energia. Nell'81, diviene ministro degli Interni, un incarico che tiene fino all'85, quando passa alla Pubblica Istruzione.

E' sposato, con tre figli. L'astuzia e la risolutezza con cui ha eliminato Botha dalla scena politica hanno disperso i dubbi sulla sua grinta. Lo si accusava di non avere «denti di acciaio», ora sembra averne fin troppi.



Frederick De Klerk

Entreranno nel Panthéon, tra Voltaire e Rousseau

I tre Buoni del 1789

Sono l'abbé Grégoire, il filosofo Condorcet e il matematico Monge
François Mitterrand li considera simboli ideali della Rivoluzione

Gaspard Monge

L'abbé Grégoire

Il filosofo Condorcet

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un sacerdote intransigente, un aristocratico vittima del Terrore e uno scienziato che divenne bonapartista stanno per entrare tra i Grandi di Francia. In questo bicentenario della Rivoluzione le loro spoglie saranno trasferite nel Panthéon, il tempio che sin dal 1791 è riservato alla memoria degli uomini che hanno lasciato la loro traccia nella storia. Un onore toccato, tra gli altri, a Voltaire, a Rousseau, a Victor Hugo, a Emile Zola. Tra qualche settimana, con una cerimonia solenne, François Mitterrand accompagnerà sotto la cupola neoclassica del Panthéon l'abbé Grégoire, il filosofo Condorcet e Gaspard Monge, il fondatore della geometria descrittiva.

Non sarà certo il momento più spettacolare della kermesse del Bicentenario fatta di feste mozzafiato e di maxi-celebrazioni, ma sarà una specie di messaggio che il capo dell'Eliseo — a quanto assicurano i suoi più intimi collaboratori — ha meditato a lungo. Un messaggio perché la personalità dei tre nuovi grandi di Francia è particolare: quelli che Mitterrand ha deciso di far entrare nel Panthéon si potrebbero definire tre «rivoluzionari buoni». L'abbé Grégoire, Condorcet e Monge sono tre simboli degli ideali di libertà e di fratellanza del 1789 contrapposti all'involuzione degli anni '92 e '94, all'uccisione del re, alle stragi in Vandea, alle migliaia di persone finite sulla ghigliottina.

Quella tra chi sostiene che la Rivoluzione è un «blocco» da accettare così com'è e chi afferma che è un complesso di avvenimenti contraddittori e non tutti giustificabili, è la grande polemica storico-politica che si agita dietro le quinte colorate del Bicentenario. E la scelta di Mitterrand è un modo, nemmeno tanto indiretto, di intervenire nella polemica. Di schierarsi. Secondo Jean-Claude Casanova, che è uno dei più acuti politologi francesi, «quel corteo che Mitterrand farà risorgere dal regno delle ombre per condurlo al Panthéon incarna in modo esemplare tanto le tensioni ideali quanto i misfatti della Rivoluzione».

L'abbé Henri Grégoire — «l'uomo più onesto di Francia», come lo definì Stendhal — fu uno dei pochi sacerdoti che si unirono alla Rivoluzione. Fu eletto vescovo di Blois, partecipò all'Assemblea Costituente, alla Convenzione ed anche al Senato dell'Impero. Ottenne l'estensione dei diritti civili alle comunità ebraica, lottò per l'abolizione della schiavitù nelle colonie, votò la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e non votò la condanna a morte del re. E se fu uno degli autori della «costituzione civile» dei sacerdoti, si oppose con tutte le sue forze alle violenze sempre più frequenti contro i preti.

Anzi, nel periodo nero degli attacchi contro la libertà religiosa e, nel 1794, l'abbé Grégoire inventò il termine «vandalismo rivoluzionario» per condannare i saccheggi delle chiese. E nelle sue memorie scrisse: «Nella Convenzione c'erano almeno due-trecento scellerati. Le ingiustizie, le aberrazioni, gli omicidi commessi in quel periodo sono la fonte di tutti i nostri mali». L'abbé Henri Grégoire, insomma, è un protagonista scomodo della Rivoluzione. Ma anche la vicenda di Monge e di Condorcet è simbolica.

Gaspard Monge, il matematico, fondatore dell'Ecole Polytechnique, fedele di Bonaparte già al tempo della spedizione d'Egitto, divenne ministro della Marina nel 1792, ma fu uno dei pochi capi rivoluzionari che non votarono la condanna alla ghigliottina di Luigi XVI. Così come Marie-Jean de Caritat, marchese di Condorcet, filosofo, amico di Voltaire, convinto teorico del «progresso infinito» e rivoluzionario della prima ora. Condorcet non si oppose soltanto alla morte del re. Lottò anche contro il progetto di Costituzione giacobina, contro le idee di Robespierre e per questo finì in carcere, dove preferì togliersi la vita piuttosto di sottoporsi al giudizio di un tribunale che non riconosceva.

Enrico Singer

IN OMAGGIO DOMANI
UN OMAGGIO A IERI.

Sono trascorsi solo pochi giorni. Eppure "La Stampa" che avete letto fino a ieri appartiene già al passato.

Un passato davvero prossimo per le vostre abitudini, ma che affonda le sue radici nel passato remoto della storia e del giornalismo italiano.

Per ripercorrere insieme a voi le tappe di un secolo vissuto attraverso le colonne del quotidiano, "La Stampa" domani vi regala "1895-1989", un supplemento di 40 pagine per una volta dedicate... alla sua storia. Che è poi la storia di noi tutti.

Un secolo di avvenimenti, di immagini, di riflessioni. Un'antologia delle grandi firme che hanno reso grandi le pagine che da qualche giorno sono un po' più piccole.

"1895-1989": un omaggio a "La Stampa" di ieri. In omaggio con "La Stampa" di domani.

UN SUPPLEMENTO DI 40 PAGINE.
CHIEDETELO DOMANI AL VOSTRO EDICOLANTE

LA STAMPA

Il voto a sorpresa della Camera riapre il gioco dei sospetti e riporta alla luce le rivalità interne

Gaspari, esplode la dc

Accuse reciproche di demitiani e forlaniani: l'hanno silurato loro
«Sono sereno, ma se fossi in carica non mi metterei nelle mani di un giudice»

ROMA. «Vigliacchi, vigliacchi», freme l'anonimo portaborse, sulla porta invalicabile dell'aula sorvegliata a vista dai commessi. «E' un'ingiustizia, questa legge è sconcertante», grida il demitiano Giuseppe Gargani. E il doroteo Romeo Ricciuti: «Remo è una vittima, domani i giornali lo condanneranno a tutta pagina, e quando sarà assolto non lo saprà nessuno». Sorpresa, colpita, mezza affondata, dopo un decennio di «assoluzioni» dal grande incubo della Lockheed, la dc già presenta le condoglianze al suo illustre imputato.

Lui, Remo Gaspari, il «ras di Gissi», l'ultimo dei solitari principi democristiani delle regioni, uscito indenne dalla quarantennale monarchia abruzzese e scivolato sulla buccia dell'Oltrepò, sembra quasi soffocato dalla solidarietà degli amici. «Sono tranquillo, non è mica una sentenza, eppoi, non ho speso una lira — si affanno a ripetere, come se dovesse rassicurare gli altri —. Sono stato un ministro corretto. Se avessi fatto il furbo, forse, oggi non sarei qui».

A prima vista, come ripetono tutti i dc, è stato solo un incidente; effetto prevedibile del nuovo sistema, deciso dopo l'abolizione dell'Inquirente, per processare i ministri; risultato inevitabile del caldo, dell'estate, dello scirocco, del clima preferiale o preelettorale che da mesi ormai incombe su Montecitorio. Ma nei fatti, alla prima votazione segreta dopo mesi di contingentamenti a scrutinio palese, la maggioranza non ha raggiunto il suo obiettivo. Alla Camera, sono riapparsi i fantasmi dei franchi tiratori. Nella dc, il gioco dei sospetti è ricominciato.

Gaspari silurato dai forlaniani come doroteo troppo amico di De Mita, dice sottovoce la versione demitiana. Gaspari affossato dai demitiani per vendetta del suo tradimento congressuale, replica la controversione forlaniana. Possibile? Il ministro non si sbilancia, dice che non ha nulla da rimproverare ai colleghi. Ma prima di andarsene, fa alcune precisazioni. Ricorda a tutti di non essere il solo imputato: «In fondo, ho fatto solo dei trasferimenti di fondi sul bilancio della Regione Lombardia», sottolinea Gaspari, chiamando in causa l'ex presidente, il demitiano Tabacci.

Avverte che il voto negativo non lo preoccupa. Non ha da dimettersi visto che il governo è già in crisi: «Ma se fossi nel pieno delle mie funzioni, con la coscienza a posto, vi pare che mi metterei nelle mani di un giudice?». Alla fine, si accontenta di ricordare a tutti la «soddisfazione morale di aver avuto in aula, malgrado tutto, la maggioranza».

E ha un unico rimprovero da fare alla dc: «Chi ha trattato al momento di introdurre questo nuovo procedimento, doveva stare più attento — ragiona con il capogruppo Martinazzoli —; qui nessuno è fesso, ma voi vi siete fatti fregare dai comunisti. Bastava prevedere lo stesso sistema di immunità per il sindaco e per il ministro e oggi non saremmo a questo punto».

Poi, mentre Gaspari col suo passo montanaro si avvia verso il corridoio del governo dove lo aspettano Forlani e Gava, la dc per un attimo è sul punto di esplodere. Per tre giorni, chiusa dentro il tunnel della crisi di governo, la tensione ha continuato a salire. L'assalto andreottiano a De Mita, la ritirata ordinata dal «divo» Giulio, l'hanno compressa oltre ogni limite. Gli spari dei franchi tiratori contro Gaspari sono stati uno sfogo momentaneo, i problemi rimangono.

E la resa dei conti fra le due squadre interne sembra ormai vicina. Gli ultrà forlaniani e andreottiani, che si aspettavano il cambio della guardia a Palazzo Chigi, mal sopportano l'appoggio obbligato a De Mita. Gli ultrà demitiani, dalla Rai al governo cominciano a sentire il terreno venirgli meno sotto i piedi. Forse Gaspari, senza accorgersene, ha acceso la scintilla, ma il resto non tarderà a venire.

Basta guardarsi attorno, mentre la Camera si svuota e i deputati ripartono per casa. In un angolo del Transatlantico, dopo l'ultimo scontro sulla Rai, il demitiano Sanza e il direttore del Popolo Fontana gesticolano e stanno quasi per venire alle mani: i colleghi intervengono per separarli. Da una porta si riaffaccia l'andreottiano «duro» Sbardella. Se ne frega dei richiami alla calma giunti in questi giorni dal vertice della sua corrente: «Spero proprio che De Mita se ne vada — ripete — altrimenti avremo un governo balneare e arriveremo alle elezioni anticipate fra sei mesi, nelle peggiori condizioni per la dc». In disparte, alle spalle dell'aula, Forlani cerca invano una via d'uscita: «Non so che dire. Datemi un'idea e vi solleverò il mondo!».

Marcello Sorgi

I CAMPANILI D'ORO

Il ministro sarà processato

ROMA. Remo Gaspari sarà il primo ministro dell'epoca post-inquirente ad essere processato dalla magistratura ordinaria. La Camera doveva esaminare ieri mattina una richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dalla magistratura milanese. L'accusa: peculato per distrazione di fondi in relazione allo «scandalo dei campanili» dell'Oltrepò pavese. I deputati hanno votato per lui in maggioranza, ritenendo che avesse erogato fondi «per la tutela del pubblico interesse». Ma 236 voti a suo favore (su 458 presenti) non sono stati sufficienti. Secondo la legge sui reati ministeriali — che ha riformato l'Inquirente — è necessaria infatti la maggioranza (316 voti) di tutti i deputati aventi diritto di voto. E così Gaspari si avvia alla sbarra insieme alle altre persone coinvolte: il senatore dc Giuseppe Azzaretti; l'ex presidente della Regione Lombardia, Bruno Tabacci; Giuseppe Ravazzoli e Amedeo Lina, funzionari.

Remo Gaspari

Rai, duello sul Popolo

ROMA. La Rai divide in due la dc. Ormai nessun colpo è escluso nello scontro tra la nuova dirigenza di Piazza del Gesù e il vecchio staff di Ciriaco De Mita. Ieri in pieno Transatlantico, Angelo Sanza, fedelissimo del presidente del Consiglio, ha minacciato di chiedere le dimissioni del direttore del «Popolo», Sandro Fontana, colpevole di fare una campagna a senso unico contro la Prima rete e la Terza rete Rai. Nel giro di pochi minuti, quest'ultimo gli ha dato una risposta altrettanto polemica: «Si vede che Angelo Sanza non sa leggere».

E' l'ennesima scaramuccia di un dibattito in cui tutti i protagonisti vestono i panni degli innovatori: Fontana chiede «pluralismo e non lottizzazione», parla di «telegiornale unico, di un'informazione fatta di notizie separate dalle opinioni»; Sanza gli risponde facendo appello all'«obiettività», «alla professionalità». Ma la posta in gioco di questa battaglia sotterranea è anche un'altra: una nuova mappa del potere in Rai.

Da una parte c'è la dc forlaniana che vuole aumentare la sua sfera d'influenza; dall'altra ci sono gli uomini vicini all'ex-segretario, che richiamandosi all'epilogo unitario dell'ultimo congresso dc tentano di difendere le loro posizioni.

E la «bagarre» è destinata ad aumentare ancora: quella che per ora è una contesa interna alla dc, infatti, diventerà un punto essenziale delle trattative per la formazione del nuovo governo, con l'ingresso di un nuovo protagonista, il psi. A quel punto accanto alle due dc si schiereranno gli alleati esterni: i socialisti saranno con quella di Forlani; i comunisti continueranno a mantenere i rapporti di buon vicinato con la dc di De Mita.

Nelle parole di Sanza di ieri, ci sono tutte le preoccupazioni della sinistra dc, cioè della corrente a cui fanno riferimento personaggi come il direttore generale della Rai, Biagio Agnes, e il direttore del Tg1, Nuccio Fava. «Il tema dell'informazione pubblica — dice spiegando le sue critiche a Fontana — è delicato e va affrontato nei suoi reali termini: non già con provocazioni di taglio personale».

Ma, in realtà, il direttore del «Popolo» non si muove per proprio conto. Dietro di lui, ci sono tutti i dirigenti più vicini a Forlani. «Le reazioni di Sanza — ha detto per tutti Pierferdinando Casini — sono fuori luogo e rispondono a logiche estranee».

Continua, quindi, la guerriglia degli uomini del segretario, che temporeggiano prima di portare a fondo l'attacco decisivo. Una prudenza che è lo stesso Forlani a richiedere. Lo ha fatto anche ieri, incontrando in Transatlantico Fontana: «Tu appicchi il fuoco e io lo spengo» è la battuta con cui lo ha salutato.

[a. m.]

Mentre oggi chiederà il via libera a Craxi, il pci protesta con il Quirinale per la lunga crisi

De Mita verso un governo breve

Ma La Malfa dice: se questa è la linea non ci stiamo

ROMA. Ciriaco De Mita tenta di avanzare nella nebbia. Dopo aver incontrato a lungo, ieri pomeriggio, repubblicani, socialdemocratici e liberali, l'incaricato tenterà di ottenere questa mattina da Bettino Craxi un incoraggiamento, anche piccolo ma esplicito, a continuare. In caso contrario dovrà riflettere seriamente sulla possibilità di ritirarsi.

Mentre il segretario del pci Achille Occhetto ha preannunciato una clamorosa protesta del suo partito presso la presidenza della Repubblica per l'eccessivo protrarsi del «teatrino» della crisi, il Quirinale ha fatto sapere che, per adesso, De Mita «è pienamente nei tempi», ma ha anche aggiunto di attendere una parola chiara sull'evoluzione della crisi «a cavallo di questo fine settimana». La visibilità è davvero molto scarsa e prende sempre più corpo l'ipotesi di un governo per pochi mesi.

L'attacco di Occhetto, sferrato ieri mattina durante un incontro con i deputati comunisti, è stato molto violento. «Siamo arrivati a un punto di insopportabilità — ha affermato il segretario del pci —. Di fronte a due giri di consultazioni del presidente incaricato ci chiediamo se ci si trova di fronte a un nuovo esploratore».

Per Occhetto, dc e psi hanno «intimidito» Cossiga per costringerlo a aspettare l'esito del voto europeo. E adesso è ora di dire «basta con le sciocchezze che Craxi e De Mita dicono ogni giorno sui giornali».

Inoltre, per il segretario pci, in questo modo «si impedisce al Parlamento di lavorare», tanto che saremmo ormai «arrivati al limite della tollerabilità democratica». Anzi, Occhetto è andato oltre, denunciando il rischio che si profili «una situazione di illegalità» o addirittura «un colpo di mano antidemocratico».

Pertanto, se oggi De Mita non andrà al Quirinale per dare conto delle sue intenzioni, «tutte le forze di opposizione dovranno porre un problema gravissimo al presidente della Repubblica». Occhetto ha ventilato l'ipotesi di una grande manifestazione popolare di protesta organizzata da tutte le opposizioni di sinistra e ha annunciato la sua intenzione di forzare i tempi per la formazione del governo-ombra, in modo che questo possa precedere il governo effettivo.

Il portavoce di Palazzo Chigi ha subito replicato che, da quando De Mita ha ricevuto il mandato, «non è stato perso un minuto». E, in effetti, se si pensa che l'incaricato ha potuto cominciare a muoversi solo dopo le europee, in circa dieci giorni — vertice europeo di Madrid a parte — ha già compiuto due giri di consultazioni, cominciando a affrontare anche le questioni di programma.

La mossa di Occhetto, apertamente critica verso De Mita, obliquamente polemica con il trascinamento che Craxi sta imponendo alla crisi e volta a esercitare una pressione su Cossiga, non favorisce in particolare nessuno.

Ma, anche se potrebbe aiutare De Mita nel suo comprensibile desiderio di stringere, contiene, secondo alcuni, un messaggio trasversale a Craxi: il pci non è più disposto a giocare di sponda per De Mita e, se il psi vuole, ne approfitti. Ma che cosa voglia Craxi nessuno lo sa e tutti se lo chiedono inutilmente l'un l'altro. Rispondendo, da Parigi, a una domanda del Tg2, il segretario socialista ha detto: «Bisognerà trovare una soluzione, chi cerca trova». Come dire che, per adesso, non ci siamo.

Questo è talmente vero che i rappresentanti dei partiti ricevuti ieri pomeriggio da De Mita (in mattinata era stata, invece, la volta di Confindustria e sindacati) non hanno assolutamente capito a che punto siano le cose. De Mita è apparso sereno, convinto e determinato a non offrire nessun pretesto per ritorsioni. Ha assicurato che l'obiettivo è la ricostruzione di un pentapartito. Ha detto che occorre studiare delle riforme regolamentari per recuperare in Parlamento i due mesi perduti e ha chiesto contributi scritti per il programma. Ma non ha fornito un solo elemento certo che dimostri un qualche progresso della sua operazione.

Renato Altissimo (pli) ha riferito, dopo l'incontro, che «De Mita ha detto che i tempi realistici per fare delle cose sono quelli di quest'inverno, ma ha anche aggiunto che il governo ci sarà anche durante le amministrative della prossima primavera», anticipate ad aprile, oppure posticipate a ottobre, come ha detto il socialdemocratico Filippo Caria. Come dire che si sta lavorando per un governo a termine, eventualmente da rinegoziare.

Un'ipotesi «bocciata» dai repubblicani. «Se l'obiettivo di un governo è di resistere qualche mese — ha detto ieri La Malfa — è come non farlo. Pertanto, se questo è l'orizzonte del tentativo dell'on. De Mita, certo noi non saremo disponibili».

Anche se, ha aggiunto il segretario repubblicano, «nessuno, a cominciare da De Mita», ha parlato di «scadenze prefissate».

[p. pas.]

DALL'**ITALIA**

Treni, quattro notti di disagi

ROMA. Sciopero per quattro notti consecutive del personale di stazione aderente al Saps-Fisafs: a partire dalle 21 di oggi fino al 4 luglio, in segno di protesta contro la politica dei «tagli» avviata dalle Ferrovie. L'ente ha tuttavia annunciato che sarà «garantita la circolazione del 94 per cento dei treni notturni a lungo percorso e della quasi totalità dei treni compartimentali e intercompartimentali adibiti al servizio dei viaggiatori pendolari». «Non possono considerarsi garantiti» i seguenti convogli: Roma-Napoli (21,10); Roma-Reggio Calabria (23,30); Roma-Siracusa (23,20); Roma-Lecce (22,25); Roma-Campobasso (06,20); Roma-Venezia (23,00); Roma-Milano (23,30); Roma-Torino (23,20); Roma-Ventimiglia (23,30). Reggio Calabria-Roma (20,25); Siracusa-Roma (20,55); Lecce-Roma (21,54); Vairano-Roma (21,02); Venezia-Roma (22,56); Milano-Roma (22,25); Torino-Roma (23,07); Ventimiglia-Roma (21,29). Limitazioni di percorso per altri treni: Reggio Calabria-Roma (15,00) sarà attestato a Napoli; Bari-Roma (17,54) ad Aversa; Milano-Roma (16,55) ad Arezzo; Venezia-Roma (18,25) a Firenze; Torino-Roma (15,12) a Roma Tuscolana. [Ansa]

Aerei, rinviato lo sciopero

ROMA. E' stato rinviato lo sciopero dei tecnici di volo, in programma dalle 8 di oggi alla stessa ora del 1° luglio. Lo ha deciso la Filt-Cgil, comunicando che anche il sindacato autonomo della categoria, Atv, ha deciso di sospendere l'agitazione. Un nuovo sciopero potrebbe essere proclamato al termine delle riunioni — che si svolgeranno tra sindacati e Intersind il 7 e l'11 luglio — sul rinnovo del contratto della categoria. [Ansa]

Bus fermi il 4 luglio

ROMA. Confermato invece lo sciopero di 24 ore indetto dagli autoferrotranvieri per martedì 4 luglio. Ieri si sono infatti nuovamente interrotte — nonostante la mediazione del ministro dei Trasporti Santuz — le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro tra FiltCgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti da un lato, e Federtrasporti, Anac e Fenit dall'altro. Ma c'è ancora qualche speranza di accordo. Santuz ha confermato la sua disponibilità a svolgere una nuova mediazione «qualora se ne presenti la reale possibilità». E la disponibilità «a riprendere in qualsiasi momento il confronto» è stata espressa anche dai sindacati, che accusano peraltro la controparte di voler boicottare il negoziato. [Ansa]

Inchiesta su rapimento Tobagi

MILANO. La sezione istruttoria della corte d'appello ha deciso di riaprire in prima persona l'inchiesta sul tentativo di sequestro del giornalista Walter Tobagi, poi assassinato nel 1980. Marco Barbone, la sua ex fidanzata Caterina Rosenzweig e altri cinque terroristi progettarono di rapire il giornalista, ma poi spontaneamente rinunciarono. «Questo comportamento non può essere classificato come reato»: così avevano stabilito i giudici istruttori. Contro l'archiviazione aveva fatto ricorso la Procura generale nel maggio scorso: e il ricorso è stato accolto. L'affidamento di un'indagine ad un consigliere della sezione istruttoria è una procedura insolita, che non ha precedenti. Marcello Gentili, avvocato di Marco Barbone, lo definisce un «provvedimento abnorme» contro cui già oggi presenterà ricorso in Cassazione.

Denuncia leader Lega Lombarda

PALERMO. Esposto alla magistratura perché si accerti se costituiscano reato gli apprezzamenti rivolti dall'eurodeputato Luigi Moretti, della Lega Lombarda, a meridionali e siciliani, più di una volta chiamati semplicemente «terroni» nel corso di un'intervista: l'ha presentato il presidente del movimento culturale Trinakria, Giuseppe Scianò. «Il principale motivo per il quale siamo ricorsi al magistrato — ha dichiarato — è dato dalla impellente esigenza di appurare se ci troviamo o no di fronte a un reato di razzismo». [Agi]

Crea: non vado al Cnel

ROMA. Eraldo Crea, attuale segretario generale aggiunto della Cisl, non ricoprirà la carica di vicepresidente del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro). E' stato lo stesso Crea a dirlo: «Devo ancora riflettere sul mio futuro. In ogni caso non andrò a ricoprire la carica di vicepresidente del Cnel». Crea aveva già dichiarato la sua indisponibilità ad assumere la carica di segretario generale aggiunto unico nella Cisl, per l'assenza di concrete garanzie ad esercitare con efficacia quel ruolo. [Ansa]

Dopo le polemiche

Benedikter gioca d'anticipo e lascia la Svp

BOLZANO. Alfons Benedikter, ex vicepresidente della giunta provinciale di Bolzano ed ex capogruppo della Volkspartei, ieri ha lasciato ufficialmente la Svp e nel Consiglio regionale è entrato a far parte del gruppo misto «Südtirol», unendosi a Eva Klotz dello «Heimatbund» e a Gerold Meraner del Fps.

Con questa decisione Benedikter ha giocato d'anticipo: si è dimesso prima che il collegio dei probiviri della Svp decretasse la sua espulsione dal partito (contrario alla chiusura della vertenza alto-atesina, si era candidato in un'altra lista alle elezioni europee). L'uscita dal gruppo Svp in Consiglio regionale — spiega lo stesso Benedikter — «in pratica equivale all'uscita dalla Svp». Nella Svp la notizia è stata accolta positivamente: «Questa decisione porta chiarezza e può sanare una situazione di forte contrasto». [Agi]

Caso Fiat-Fondiaria

Il pci esce dalla giunta di Firenze

FIRENZE. Crisi alla giunta comunale di Firenze, formata da comunisti, socialisti, socialdemocratici e liberali. La componente comunista, otto membri su sedici, ha rassegnato ieri le dimissioni dopo le aspre polemiche innescate dalla decisione del segretario nazionale del pci, Achille Occhetto, di bloccare i progetti urbanistici Fiat-Fondiaria nell'area Nord-Ovest di Firenze. Si tratta di programmi che prevedono l'edificazione di quattro milioni di metri cubi e investimenti complessivi per 2600 miliardi.

Allo stop di Occhetto la componente socialista si era espressa per le immediate dimissioni dell'assessore all'urbanistica, il comunista Stefano Bassi. I comunisti avevano risposto rifiutando la teoria del capro espiatorio: «Le eventuali responsabilità sono collegiali». La giunta «di programma» era nata nel settembre 1985. [Agi]

Politici e giornalisti ricordano Fortebraccio

«Il più caro dei nemici»

Cossiga: «Sensibile, acuto osservatore»

MILANO. «Per farlo contento dirò che lo piango da nemico. Il più fraterno dei nemici». Sull'*Unità* di oggi Indro Montanelli saluta così Fortebraccio, la penna più cattiva del giornale comunista.

Mario Melloni è morto la notte tra martedì e mercoledì, a 87 anni, nella sua casa di Milano. I funerali ieri a San Giorgio di Piano, il paese in provincia di Bologna dov'era nato. Da un bel po' non scriveva più, ma i suoi corsivi continuavano — continuano — a uscire nell'inserto «Cuore», il settimanale satirico dell'*Unità*. Era vecchio e malato, Fortebraccio; i suoi articoli portavano sotto una data di dieci, venti anni fa; ma «suonavano» come se fossero stati appena scritti. Quello che appare oggi in prima pagina sul suo giornale, per esempio. Si intitola «Forse sarebbe tempo di finirla». Racconta come non se ne possa più di cinquanta giorni di crisi di governo, di necessità di «ulteriori chiarimenti», di «margini di trattativa». 1989? No: 1973.

All'*Unità* c'è un giovanotto trentacinquenne che viene da molti indicato come il suo erede: Michele Serra, caporedattore, responsabile di «Cuore». «Come tutti i geni, Fortebraccio, non può avere eredi. Era inimitabile — dice Serra —, era la più importante dimostrazione di come per fare satira si debbano usare i propri sentimenti, le proprie idee, altrimenti si fa soltanto dello sghignazzo. Io vedevo in lui l'anti-Forattini».

Fortebraccio era stato un militante cattolico. Lo ricorda Staino in una vignetta. Così: una bambina, la figlia di «Bobo» domanda: «Papà, se era cattolico perché è diventato comunista?». Risponde «Bobo»: «Per essere sicuro di andare in paradiso».

Le sue vittime, i politici, oggi lo piangono e usano belle parole per Fortebraccio. Uno per tutti, De Mita: «Ricordo in Mario Melloni il polemista di finissima cultura politica che usò appassionatamente lo stile come arma suprema contro la volgarità, l'eccitazione e il fanatismo ai quali, ad ogni momento, rischia di cedere il passo la politica».

E ai familiari il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha inviato un messaggio personale: «Mi addolora profondamente la notizia della scomparsa di Mario Melloni, cui ero legato da un rapporto di antica e sincera amicizia. Viene meno con lui un uomo attento e sensibile, acuto osservatore e interprete della realtà politica e sociale del nostro tempo, che ha saputo profondere nell'attività di giornalista e di parlamentare un appassionato e rigoroso impegno culturale e civile». [f. c.]

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAAAAAAAAAAAAAAAA.
ABBISOGNANDI ARTIGIANI E COMMERCIANTI
Improntati concediamo prestiti fiduciari in giornata fino a
50 MILIONI
istruttoria telefonica
massima riservatezza, nessuna spesa anticipata. Telefonare 02 547.2625.
EROGAZIONE IN GIORNATA

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO prioritari finanziamo anche con cessione 5ª già in corso, mutui 1ª casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari. Finbreve via Genovesi 4 Torino. Tel. 011 502.241 - 567.894.

A.A.A.A.A.A.A. FINCOTEX SPA dal 1966 "la finanziaria di fiducia per tutti" anche se pensionati liquida direttamente in un giorno (portando busta paga o documenti reddito) prestiti personali senza ipoteca fino a L. 20 milioni, rimborso 6/36 mesi e in 4 giorni (presentando atto di proprietà) mutui immobiliari anche in seconda ipoteca fino a L. 100 milioni estinguibili in 1-5 anni. Per ogni esigenza anche con firma singola ai migliori tassi di mercato. Nessuna spesa per istruttoria e perizie.
FINCOTEX S.P.A.
749.6283 - 771.0626, corso Francia 15.

A.A. A abbiagnandi in 2 ore concediamo finanziamenti di qualsiasi importo con sola firma singola. Istruttoria telefonica. Telefonare 837.248.

A.A. ATTENZIONE!! Finanziamenti personali in poche ore concediamo a tutti senza tante formalità telefonando allo 011 860.3961.

A TUTTI
IN GIORNATA TELEFONICAMENTE DA 1 A 20 MILIONI
senza spese senza firme avallo senza cambiali
Tel. 011 504.744

A tutti privatamente senza spese anticipate finanzio a tassi agevolati anche eventuali protestati. Tel. 518.030

FAIT
prestiti rapidi a basso costo su auto e immobili. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 19, telefoni 510.136 - 530.297.

IN 4 ORE
RISPOSTA E PAGAMENTO
agevolando dipendenti casalinghe pensionati
Tel. 011 548.400-548.384
anche il sabato mattina

LIRE 196.800 mensili per 9 milioni a tutti in 24 ore anche firma singola ed importi maggiori Tel. 748.723.

SOCIETA' con massime garanzie cerca privati per sconto effetti. Scrivere: Publikompass 3614 - 10100 Torino.

3 Aziende e negozi

AGENZIA viaggi Torino centralissima I.A.T.A Ferrovie cedesi. Tel. 02 869.5342 oppure scrivere: Publikompass 64/f - 20123 Milano.
AVVIATO imbustamento prodotti alimentari portalogio clienti Piemonte Valle d'Aosta cedo L. 70 milioni. Telefonare 011 822.3651.
AZIENDAL MARKET 850.2175 S. Rita bar incasso giorno L. 1 milione 200 mila affitto equo prezzo adeguato. Disdoni.
BAR cremeria tavolacalcio corso in S. Rita chiuso la sera incasso L. 750 mila reali cedo. Castello 547.189.
BAR ristoranta pizzeria alloggio 5 stanze sala ricevimento panoramico cedo anticipo L. 45 milioni. Tel. 521.2272.
BAR super Borgo Vittoria chiuso la sera fronte uffici cedo a L. 150 milioni. Castello 530.470.
BAR super incasso L. 450 mila al dì lorie passaggio cedo L. 110 milioni anticipo L. 30 milioni. Tel. 521.2272.

CASAPIEMONTE
edicola con servizio centralissimo fatturato annuo oltre 230 milioni prima cintura affarone. tel. 597.770.

CASAPIEMONTE negozio abbigliamento bellissimo con arredo nuovo mq 100 2 vetrine licenza IX X XIV L. 55 milioni. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE negozio abbigliamento licenza IX X XI XIV L. 28 milioni affare. Corso Gabetti. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE ristorante bar ristrutturato e arredo nuovo 55 coperti più 55 bel dehors affare L. 165 milioni zona ospedali. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE rivendita pane alimentari largo Orbassano affare L. 40 milioni. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE 597.770 enoteca 2 vetrine, bagno ottimo incasso. Zona commerciale affare.
CASAPIEMONTE 597.770 gelateria avviatissima licenza superalcolici arredo nuovo prima cintura affare.
FIORI negozio avviato piccolo e centralissimo privato vende. Telefonare 839.7107.
FRANCIA Hotel *** centro turistico di Nizza in via che dà direttamente sulla Promenade des Anglais (100 m) all'altezza della spiaggia del Rhul, nella zona pedonale con parcheggio 500 posti nelle vicinanze più alcuni posti parcheggio privato. 20 camere più ristorante 60 coperti. Rinnovato completamente il mese scorso. Prezzo 11.000.000 FF (credito possibile al 70%). Contatto: diretto col proprietario: tel. 0033 929.40333 (ore ufficio). B. Climino: tel. 0033 944.01599 (ore sera). F. Fier: tel. 0033 944.05454 (ore sera).
NEGOZIO presso via Pietro Micca adatto a qualsiasi attività 50 mq grande vetrina affitto mite cedesi. Tel. 512.360.
PARTECIPAZIONE eccletaria cedesi a persona veramente intenzionata massima serietà minimo reddito quote a partire da L. 100 milioni. Per appuntamento tel. 011 749.5205.
SETTIMO vendo salumeria tab. XIV e IX, prestigioso centralissimo. Telefonare 815.0651.
TABACCHI zona centralissima con levata oltre 12 milioni settimanali ed alto fatturato tab. XIV. Tel. 447.6507.
TAPPEZZIERE in stoffe e pelle, zona Tesoriera, cede l'attività; ottimo reddito. Telefonare 330.8300 ore ufficio.

4 Terreni

ALPIGNANO centro commerciale vendesi ultimo lotto terreno progetto approvato posizione irripetibile. Tel. 967.6827.

5 Locali e negozi

domande

CERCO in affitto in zona Santena di Milano 3/5 box auto adiacenti. Telefonare 216.803 ore ufficio.
PRIVATO acquista locale mq 300/400 uso falegnameria Torino Nord o prima cintura Nord. Tel. 328.0197.
SOCIETA' cerca in affitto magazzino mq 350/500 zona Torino o primissima cintura. Tel. 215.803 ore ufficio.

offerte

AFFITTANSI 2 negozi mq 30 cadauno volendo abbinabili in corso Trieste Moncalieri. Telefonare 503.635.
AFFITTASI locale mq 300 in complesso industriale via Sacorgio (via Chiesa della Salute). Furtattio 540.900.
BASSO fabbricato di 650 mq recente con passo carraio Caselle Vica vero affare L. 490 milioni. Tel. 655.339 - 656.7764.

CENTRALISSIMO
via Principe Tommaso liberi muri negozio 1 vetrina su strada cantina e servizio prezzo affare. Ulip 516.995.

CERCASI terreno per costruzione industriale di mq 4000 o capannone con carro ponte e piazzale adiacente nella 1ª cintura di Torino Nord. Tel. 011 519.257.

CROCETTA
stabile signorile vende ufficio spazioso su tre livelli mq 230 totali. Gabetti Impresa, tel. 57.67.

LIBERO angolare negozio/laboratorio via Cervino 7 (corso Vercelli) mq 300 tutto rinnovato - riscaldamento autonomo L. 250 milioni. Tel. 557.6968.

LOCALE seminterrato luminoso indipendente via Sospello mq 200 servizi termo L. 700 mila mese. Tel. 533.047.
LOCALI ad uso ufficio varie dimensioni affittansi in piazza Solferino, Torino. Telefonare 011 540.162.
LOCALI centrali multiuso mq 2200 circa con 8 vetrine su corso grande scorrimento affitto mite cedesi conveniantissimi. Scrivere: Publikompass 2550 - 10100 Torino.

PIANEZZA
in complesso terziario affitto uffici open space da mq 300 a mq 600. Gabetti Impresa, tel. 57.67.

SAN DONATO via Sobrero vendiamo fabbricato commerciale indipendente 980 mq. alto reddito. Tel. 741.2843.
VENDESI in complesso industriale nel Carmagnolese capannoni mq 2500-5000- 10.000 con uffici. Tel. 0124 48.080.
VENDESI negozio libero via M. Cristina, ottima corso dante, mq 200 circa. Telefonare solo ore pasti 806.9125.
VENDIAMO via S. Agostino 12 magazzino di mq 394 con ingresso carrato e 2 servizi. Tel. UPI 511.382.

VENDO NEGOZIO
centralissimo forte passaggio mq 600 circa 4 grandi vetrine. Gabetti Impresa, tel. 57.67.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA patente E più KD esperto autobus, offresi libero serietà referenze. Telefonare 254.420.
CUOCO esperienza ventennale, ottime referenze, libero, offresi. Telefonare 0174 71.582.
INFERMIERA professionale regolarmente iscritta all'albo offresi per assistenza domiciliare o ospedaliera. Telefonare 472.977 - 471.485.
MAGAZZINIERE fattorino 25enne esperienza ricambi auto in camera, disponibilità immediata. Tel. 956.9626.
RAGAZZO 25enne cerca qualsiasi lavoro purchè serio max serietà, patente B. Telefonare 378.940 ore pasti.

commessi, baristi

BARMAN Alba lunga esperienza offresi libero subito. Tel. 011 769.666.
OFFRESI proposta trentenne con esperienza settore abbigliamento. Telefonare 299.694.

impiegati

DATTILOGRAFA 23enne cerca qualsiasi lavoro purchè serio. Telefonare 358.1481.
DICIOTTENNE primo impiego con attestato di programmatore, addetta contabilità azienda e francese, cerca impiego presso sede ditta o studio commerciale o legale. Tel. 220.2661.
DIPLOMATA segretaria d'ufficio operativa su computers, esperienza quadrimestrale presso studio dentistico cerca impiego presso qualsiasi settore. Tel. 737.142.
GEOMETRA 15 anni esperienza conduzione cantieri settore consolidamenti gunitature, pratico contabilità pubblica, vaglierebbe seria proposta lavoro in Piemonte. Scrivere: Publikompass 6227 - 10100 Torino.
IMPIEGATA 24enne pluriennale esperienza assicurazioni gestione sinistri offresi passaggio diretto in agenzie di Torino e zone limitrofe. Scrivere: Publikompass 6433 - 10100 Torino.
IMPIEGATA 28enne coniugata esperta e veloce terminalista cerca impiego presso seria ditta, no studi professionali. Tel. 605.3596 dopo ore 17.30.
INGLESE francese import/export esperienza decennale disposta trasferimenti estero. Tel. 799.656 ore serali.
LAUREATA ottimo inglese, presenza, esperienza estero, offresi ufficio commerciale. Telefonare 710.820.
LAUREATO economia 50enne pensionato esperto contabilità, bilanci, fiscale, occuperebbesi anche part-time. Telefonare 011 998.3638 dalle ore 16,30.
NEO qualificata addetta lavori ufficio con indirizzo contabile di anni 20 cerca primo impiego, conoscenza computer M240 Olivetti, macchine per scrivere elettroniche, lingua inglese e diploma grafica. Tel. 357.253 ore pasti.
OPERATRICE registratrice meccanografica 10 anni di esperienza offresi libera subito. Tel. 370.776.
PENSIONATA pratica lavori ufficio, offresi part-time. Telefonare 853.993 solo mattino.
PERITO aziendale, corrispondente in lingua estera (francese, inglese) addetta ufficio estero, ottima dattilografia-stenografia, attualmente impiegata settore commerciale offresi a seria ditta per nuova occupazione, scopo miglioramento. Tel. 011.830.135.
PRATICA dattilografia, computer, cassa, trancese parlato scritto, referenze, offresi, eventualmente lavoro alternativo o part time. Telefonare 592.034.
RAGAZZA ventenne con esperienza come segretaria dattilografa cerca lavoro presso seria ditta. Tel. 202.930.
RAGIONIERA ventennale esperienza contabilità bilanci amministrazione offresi a seria azienda. Telefonare 483.785.
RAGIONIERA 30enne pluriennale esperienza in paghe e contributi cerca lavoro anche part-time. Tel. 822.4166 ore serali.
RAGIONIERA 45enne pratica bilanci ha clienti fornitori assetto offresi. Telefonare 766.613.
RAGIONIERE 25enne esperienza biennale paghe, contributi, contabilità in studio consulenza offresi a seria ditta. Telefonare 672.914.
RAGIONIERE 28enne esperto commerciale clienti e fornitori, recupero crediti e ufficio legale offresi passaggio diretto. Tel. 011 218.4879 dalle 19 in poi.
31ANNI ragioniere disposto a viaggiare anche con mansioni di fiducia servizio militare assolto arma carabinieri cerca occupazione. Tel. 011 606.2442.
22ENNE diplomata pratica lavori ufficio - computer offresi passaggio diretto. Tel. 909.1426.
23ENNE qualifica professionale automunito iscritto corso programmazione Cobol offresi. Tel. 519.816.
22ENNE ottimo uso PC, dattilografia, tedesco, inglese/spagnolo, lavori vari ufficio, esperienza decennale all'estero come segretaria direzione, offresi a seria ditta. Telefonare 319.5356.
30ENNE referenziata offresi a ditta per pratica linguaggio C. Tel. 213.797 dopo ore 18.
34ENNE libera, esperienza 16ennale in settore metalmeccanico come aiuto-contabile, bollettazione, fatturazione, gestione magazzino, computer, offresi passaggio diretto. Telefonare 411.2702.
05ENNE lunga esperienza gestione magazzini industriali, materiali prodotto finito, disposto trasferirsi viaggiare. Telefonare 347.2982.

tecnici

TECNICO diplomato quindicennale esperienza officina e qualità, offresi. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

dirigenti

AMMINISTRATIVO esperienza pluriennale, si propone a media azienda. Scrivere Publikompass 5810 - 10100 Torino.
DIRETTORE commerciale, organizzazione e marketing PMI elettronica, si propone ad azienda dinamica. Telefonare 473.1113 - 473.1258.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AIUTO magazzino pratico Roland 50 x 70 e G.T.O. cercasi. Telefonare 749.5147.
AGGIUSTATORE stampista costruzione e manutenzione stampi officina stampaggio lamiera cerca. Tel. 315.2371.
ARTIGIANO cercasi per piccola manutenzione semirimorchi. Telefonare 780.3353.

ASSUMIAMO anche contratto di formazione, saldatori e operai generici. Telefonare 470.1495.

AZIENDA assume in Carmagnola d'Alba autisti patente C e E. Telefonare allo 0172 67.4467.

AZIENDA metalmeccanica operante nella cintura Nord/Est di Torino ricerca per ampliamento propria attività un operaio presso (manciatura - imbutitura) con pluriennale esperienza specifica: Scrivere a: Publikompass 2609 - 10100 Torino.
AZIENDA minuteria metalliche in espansione cerca operatore su torni automatici anche giovane cui affidare gestione reparto tornaria. Tel. Cofime 547.197.
AZIENDA zona Bruino cerca fresatori alesatori e aggiustatori montatori, esperienza revisioni eventuale trafileria e tornitori controlli numerici. Telefonare al 908.7802.
CALZATURE laboratorio cerca apprendista calzolaio. Telefonare 545.729 dalle 9 alle 11.
CARPENTERIA metallica in Collegno cerca serramentisti conoscenze disegno passaggio diretto. Tel. 415.3404.
CASA DEL LATTONIERE assume operai contratto formazione da avviare alla conduzione di presse e impianti. Gradita precedente esperienza e patente C. Presentarsi ore 17 - 19 giorni lavorativi via Planezza n. 202 - Torino.
CERCASI aggiustatori stampisti per carrozzeria 4/5° livello piccola industria zona Madonna di Campagna. Telefonare 210.912.
CERCASI collaboratrice domestica fissa referenziata pratica andamento casa per famiglia signorile. Tel. 011 832.789.
CERCASI periodo ferie 80 elettricisti impiantisti industriali, cablatori, tubisti oleodinamici, montatori meccanici, carpentieri disposti anche a trasferte. Tel. 901.5115.
CERCASI referenziata domestica per famiglia due persone, pratica andamento casa, massima retribuzione, possibilità inizio settembre. Scrivere: Publikompass 7512 - 10100 Torino.
CONCESSIONARIA auto zona Rivoli assume giovane operaio generico patentuato per facile lavoro. Tel. 959.1588.
CONCESSIONARIA auto zona Rivoli assume giovane fattorino militesseolto. Tel. 959.1585.
CONDOMINIO signorile assume portinaio referenziatissima mezza età, dal 1/9/89. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.
DITTA cerca elettricisti per impianti industriali. Telefonare [illegible] 47.510.

ELETTRICISTI MECCANICI
addetti manutenzione impianti in sede cerca industria prefabbricati 30 km da Torino. Tel. ore ufficio 0172.54.172.

FABBRICA [illegible] cerca operaio specializzato con esperienza pluriennale. Scrivere: Publikompass 2604 - 10100 Torino.
IMPRESA artigianale manutenzione e verde ricerca ungantamente due giardinieri. Assenersi se non professionalmente preparati. Scrivere specificando referente e richiesta a Casella Postale 14 - Borgaro Torinese.
MACELLAIO capace anche macellazione, cercasi per stagione in montagna, vitto e alloggio. Tel. 0123 55.108.
MURATORE generico per manutenzioni e riparazioni edili ed altro, cerca ditta industriale. Telefonare 959.3710.
RICERCASI custode per stabilimento a cui affidare sorveglianza e pulizia. Scrivere: Publikompass 6808 - 10100 Torino.
SELECTA ricerca per azienda costruttrice stampi in lamiera, aggiustatore stampista e fresatore CNC. Si offre: inquadramento industria. Tel. 599.619 - 599.634.
SELECTA ricerca validi fresatori e tornitori attrezzisti da inserire in aziende qualificate di Torino e provincia. Tel. 599.619 - 599.634.
SELECTA ricerca validi fresatori e tornitori CNC da inserire in aziende qualificate di Torino e provincia. Tel. 599.634 - 599.619.
SOCIETA' automazione industriale ricerca montatori meccanici. Tel. 640.7089 - 640.7665.
SOCIETA' ristorazione collettiva cerca cuochi con specializzazione documentata per Novara, Torino, Alessandria, Asti. Tel. 011 287.422/4.
TORNITORE ottima conoscenza disegno, assume azienda costruzione macchine speciali in Rivoli. Tel. 958.4621.
TORNITORE rettificatore millesente con assunzione contratto di formazione industria zona Bertolla. Tel. 273.1813.

TUBISTI carpentieri rivolgersi ditta Prieno via S. Giacomo 8 Beinasco oppure telefonare al 311.1378.

commessi, baristi

CERCASI commesse qualificate max 35 anni per negozio nuova apertura. Richiesta esperienza bella presenza, libera subito, referenze controllabili. Telefonare ore ufficio 550.117.

impiegati

A.A. AZIENDA commerciale ricerca con contratto formazione impiegato per lavori segreteria centralino fatturazione. Telefonare 011 540.387.
A.A. INDUSTRIA ricerca giovane diplomato/laureato referenziato disposto viaggiare per contatto clienti importanti settore elettrico. Offresi auto ditta, rimborso spese, stipendio, provvigione. Scrivere: Publikompass 5803 - 10100 Torino.
AFFERMATA concessionaria auto assume contabile con conoscenza computer. Scrivere: Publikompass 5618 - 10100 Torino.
AFFERMATA concessionaria ricerca esperto venditore con esperienza su veicoli commerciali leggeri. Scrivere: Publikompass 5618 10100 Torino.

ASSISTENTE D'INFANZIA
cercasi personale con licenza media o diploma per attività settore infanzia, previo addestramento pratico. Scrivere a: Pronto Baby, piazza Statuto 26 - Torino.

ASSUMIAMO giovani diplomati/e massimo 25enni militesenti. Per colloquio tel. 011 780.4282.

AZIENDA chimica leader nel settore ricerca perito chimico da inserire nel proprio laboratorio, per controllo qualità materie prime e prodotti finiti. Scrivere: Publikompass 2613 - 10100 Torino.

CAPO REPARTO
esperto prefabbricazione cemento armato, industria cerca. Si richiede: titolo studio geometra/perito edile, età 30/40, compensi ed incentivi di sicuro interesse. Scrivere inviando curriculum a: Publikompass 2612 - 10100 Torino..

CASAPIEMONTE 597.770 ricerca acquisitori/trici auto propria. Provvigioni. Rimborso spese.
CENTRALFIN ricerca giovane settore commerciale zona operativa Valle d'Aosta. Tel. 0125 424.955.

CERCASI perito meccanico 20-25 anni per progettazione su CAD zona Rivoli - Alpignano. Telefonare 969.8933.
CERCASI ragioniere 25-30 anni per contabilità-acquisti zona Rivoli - Alpignano. Telefonare 969.8933.
CONCESSIONARIA automobilistica di primaria casa estera ricerca nell'ambito del potenziamento proprio servizio assistenza post vendita giovane diplomato militesseto età compresa tra i 20 e i 25 anni, con conoscenze tecniche, autonomia, predisposizione al contatto con il pubblico. Il candidato prescelto previo corso di formazione sarà inserito con mansioni di ricevimento clienti con inquadramento di legge. Manoscritare curriculum vitae a: Publikompass 2602 - 10100 Torino.
DELTA IMMOBILIARE ricerca studenti e pensionati per facile lavoro. Presentarsi via Colombo 61 Torino.
DELTA servizi immobiliari ricerca per ufficio acquisizione validi ambosessi, ottimo trattamento. Tel. 599.459.

DINAMICA azienda di Settimo Torinese leader nei prodotti elettronici di consumo ricerca giovane acquisitore di componentistica attiva e passiva, particolari e disegno. Tel. 801.0068.

DISEGNATORI meccanici 22/23enni militesenti studio tecnico cerca, ottimo trattamento. Scrivere: Publikompass 7513 - 10100 Torino.
DISEGNATORI per macchine speciali, montaggio, automazioni, cercasi. Scrivere: Publikompass 8220 - 10100 Torino.
DITTA costruttrice articoli tecnici cerca persona per mansioni segreteria no contabilità part-time da convenirsi. Telefonare ore ufficio 511.325.
GRAFICO esecutore giovane abile desideroso migliorare esperienza 4/5 anni cercasi da studio pubblicitario. Scrivere: Publikompass 6820 - 10100 Torino.
IMPORTANTE gruppo torinese operante nel terziario ricerca qualificati venditori con esperienze nei settori immobiliare assicurativo, finanziario automobilistico. Tel. per colloquio al 650.3103.
INDUSTRIA Torino Nord lavorazione lamiera cerca giovane disegnatore progettista provata esperienza. Dettagliare curriculum a: Publikompass 7517 - 10100 Torino.
ISTITUTO scolastico professionale ricerca per propri corsi estetica con esperienza. Inviare curriculum dettagliato a: Publikompass 2616 - 10100 Torino.
OPERATORE, biennale esperienza IBM serie 43 xx/9370 in ambiente DOS/VSE, VM/CMS, CICS, assume importante azienda industriale. Sede di lavoro Torino. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 6431 - 10100 Torino.
PRIMARIA s.p.a. di San Mauro Torinese cerca: 1) assistente alla direzione commerciale. Richiesti: dinamismo, esperienza gestione clienti, mobilità nel nord Italia. 2) responsabile alle relazioni estere. Inutile presentarsi se non dotati di ottima immagine, dinamismo, eccezionale comunicativa, mobilità nel nord Italia. Per colloquio in sede. Telefonare ore ufficio al 273.4587.

PROGRAMMATORE RPGII cercasi da primaria azienda Torino cintura sud. Scrivere: Publikompass 6848 - 10100 Torino.

RAGIONIERA con esperienza in contabilità generale ed amministrazione cerca società. Scrivere specificando curriculum vitae a: Publikompass 7515 - 10100 Torino.

(continua)

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Via Maria Vittoria 12 - 10123 TORINO (ITALIA)

AVVISO DI GARA D'APPALTO

Licitazione privata avente ad oggetto l'esecuzione a corpo di tutte le opere occorrenti per la costruzione di un complesso scolastico in Ciriè, via Prevert (provincia di Torino).
1° Lotto: Corpo aule, laboratori, officine;
3° Lotto: sub A, sistemazioni esterne.
Importo a base di gara del 1° lotto e del 3° lotto sub «A»: L. 4.060.135.000.
E' prevista la possibilità di ricorrere a quanto previsto dall'art. 12 della legge n. 1 del 3/1/1978 per l'aggiudicazione del 2° lotto (edificio palestre) e del 3° lotto sub «B» (sistemazioni esterne) per un importo complessivo di L. 1.026.000.000.
L'aggiudicazione avverrà con il metodo di cui all'art. 24 lett. B) legge 8/8/77 n. 584, e cioè quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. A tal fine nel capitolato d'appalto sono indicati quegli elementi tecnici e progettuali sui quali è ammessa la presentazione di varianti da parte delle imprese concorrenti, fermo restando comunque la facoltà da parte delle imprese stesse di accettare incondizionatamente le soluzioni previste dal progetto base, offrendo soltanto un ribasso sul prezzo a base di gara. L'offerta più vantaggiosa sarà determinata in base ai seguenti elementi di valutazione nell'ordine decrescente di importanza loro attribuiti:
1) Prezzo;
2) Costo di utilizzazione, della soluzione proposta;
3) Valore tecnico, della soluzione proposta;
4) Termine di esecuzione;
5) Rendimento, della soluzione proposta.
Inoltre nel predetto capitolato d'appalto sono pure indicati i criteri di valutazione che saranno utilizzati per quantificare il punteggio da attribuire ai singoli elementi di valutazione sopra indicati. Si precisa inoltre che non sono ammesse offerte in aumento. Il termine di esecuzione lavori è di 18 mesi.
Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi degli art. 20 e seguenti della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modificazioni.
Ai sensi del 2° comma dell'art. 21 della Legge sopraciata, qui di seguito vengono indicate parti dell'opera scorporabili, con il relativo importo, la cui esecuzione può essere assunta da imprese mandanti iscritte all'Albo nazionale Costruttori per categorie e classifiche corrispondenti alle parti stesse:
1) Impianti termici: L. 348.000.000; cat. 5/A ANC.;
2) Impianti elettrici: L. 494.840.000; cat. 5/C ANC.
La categoria prevalente ai fini dell'ammissibilità alla gara è la 2ª ANC per L. 3.237.295.000. Si conferma che l'importo complessivo a base di gara è di L. 4.060.135.000.
Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 25/7/1989 al Servizio Contratti (Ufficio Appalti) dell'amministrazione provinciale, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. 011 5756/2360), ad esclusivo rischio del mittente.
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro 120 giorni dalla data del presente avviso.
Le domande di partecipazione alla gara espresse ai sensi dell'art. 10 della legge 584, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione, **pena l'esclusione dall'invito:**
A) Originale o copia autentica del certificato d'iscrizione all'Albo nazionale Costruttori o documenti equivalenti in paesi CEE;
B) Dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/1977 e successive modificazioni;
C) Elenco dei lavori eseguiti o in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni analoghi a quelli in appalto;
D) Dichiarazione circa le attrezzature e i mezzi d'opera posseduti per l'esecuzione dei lavori;
E) Dichiarazione concernente la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi.
Il presente avviso è stato spedito in data 26/6/1989 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea. Si precisa che le opere sono finanziate dalla Cassa DD.PP. con il fondo del Risparmio postale.
Torino, li [illegible]

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA PROV.LE
Dott.ssa Nicoletta Casiraghi

QUESTA SETTIMANA
LE RICERCHE DI PERSONALE QUALIFICATO
PER ESIGENZE DI SPAZIO VERRANNO PUBBLICATE DOMENICA 2 LUGLIO

BNA
BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA

SOCIETÀ PER AZIONI, CON SEDE IN ROMA VIA SALARIA 221 - CAP. SOC. L. 114.000.000.000
RISERVE L. 428.687.385.079 - REG. SOCIETÀ TRIBUNALE DI ROMA N. 66/32 (FASC. 391/24)

AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE DA LIT. 114 MILIARDI A LIT. 171 MILIARDI

PROGRAMMA

In esecuzione delle deliberazioni assunte dall'Assemblea degli Azionisti tenutasi in sede straordinaria il 24 aprile 1989 il Consiglio di Amministrazione, avvalendosi dei poteri conferitigli dall'Assemblea stessa e subordinatamente al deposito del prospetto presso la CONSOB, ha stabilito di dare corso dal 1° luglio 1989 — ottenute le prescritte autorizzazioni relative alle predette deliberazioni assembleari, omologate, iscritte e pubblicate ai sensi di legge — all'aumento del capitale sociale da L. 114.000.000.000 a L. 171.000.000.000 mediante emissione a pagamento di n. 114.000.000 di nuove azioni da nominali L. 500 cadauna di cui:

- n. 57.000.000 di azioni ordinarie, n. 28.500.000 di azioni privilegiate e n. 28.500.000 di azioni di risparmio, da offrire in opzione agli azionisti in ragione di una nuova azione ogni due azioni da nominali L. 500 possedute della stessa categoria, al valore nominale di L. 500 cadauna, godimento 1/1/1989, oltre ai sovrapprezzi rispettivamente di L. 2.350 per le azioni ordinarie e di L. 500 per le azioni privilegiate.

Per partecipare alla suddetta operazione verranno utilizzate, per le azioni da nominali L. 500, le cedole contraddistinte dal n. 47 relativamente alle azioni ordinarie e/o privilegiate e dal n. 4 per le azioni di risparmio.
Per i certificati che hanno esaurito il foglio cedolare e per i certificati provvisori, il diritto di opzione sarà esercitato mediante stampigliatura dei certificati azionari stessi.
Ad ogni vecchia azione ordinaria da nominali L. 100 ancora in circolazione verrà attribuito un quinto di diritto di opzione rappresentato da buoni emessi dalle Filiali della Banca all'atto della presentazione e della stampigliatura dei certificati.

GLI AZIONISTI, PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI OPZIONE, DOVRANNO:

- compilare e sottoscrivere la apposita domanda della quale sarà rilasciata copia;
- presentare i certificati azionari per la stampigliatura e lo stacco delle cedole n. 47 relative alle azioni ordinarie e/o privilegiate e n. 4 per le azioni di risparmio, cedole che fungeranno da diritto di opzione, e/o consegnare i buoni rappresentativi diritti;
- versare gli importi di L. 2.850, L. 1.000 e L. 500 rispettivamente per ogni azione ordinaria, privilegiata e di risparmio sottoscritta.

Tutte le azioni di risparmio saranno emesse al portatore salvo diversa separata richiesta da parte del Socio.
Le operazioni relative al suddetto programma dovranno essere eseguite, sotto pena di decadenza, nel periodo

DAL 1° LUGLIO 1989 AL 31 LUGLIO 1989

presso qualsiasi Filiale della Banca nonché presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati. Trascorso il termine del 31 luglio 1989 i diritti di opzione non esercitati verranno offerti in Borsa in ossequio al disposto dell'art. 2441, terzo comma, del codice civile. Successivamente a tale offerta, le azioni di nuova emissione, rimaste eventualmente inoptate, saranno integralmente sottoscritte dalla Bonifiche Siele Finanziaria S.p.A.
I nuovi certificati rappresentativi delle azioni sottoscritte dovranno essere ritirati presso la Filiale che ha eseguito l'operazione, contro presentazione della copia della domanda rilasciata in precedenza, ovvero saranno messi a disposizione presso la Monte Titoli S.p.A. per i titoli dalla stessa amministrati.

Roma, 8 giugno 1989

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Dott. Giovanni Auletta Armenise

AVVERTENZA

Il prospetto informativo redatto ai sensi della Legge n. 216 del 7/8/1974, relativo all'operazione di aumento di capitale sociale, è stato depositato presso l'Archivio Prospetti della CONSOB in data 23 Giugno 1989 al n. 1336.
L'adempimento di pubblicazione del Prospetto informativo non comporta alcun giudizio della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (CONSOB) sull'opportunità dell'investimento proposto o sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.
La responsabilità della completezza e della veridicità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nel Prospetto Informativo appartiene in via esclusiva alla Banca Nazionale dell'Agricoltura S.p.A. Tale Prospetto Informativo è a disposizione di chiunque ne faccia richiesta presso la Sede della Società, presso qualsiasi Filiale della Banca stessa, presso la Monte Titoli S.p.A., nonché presso i Comitati Direttivi degli Agenti di Cambio di tutte le Borse Valori.

Giallo di Viareggio: ricostruito il pomeriggio del 7 giugno, l'ultimo dei protagonisti

In fuga, poi la morte

Un triangolo di bugie e misteri

VIAREGGIO
DAL NOSTRO INVIATO

«Chissà a Torino, alla Juventus, quanto saranno dispiaciuti? Ci ha sempre detto che Boniperti gli voleva un gran bene». Il lutto della squadra bianconera, secondo Vincenzo Romacci, pensionato, seduto al bar Bonelli di via Regia, un ritrovo della vecchia Viareggio, sarebbe motivato dalla misteriosa scomparsa di Ampelio Callegaro, il ristoratore trovato cadavere domenica scorsa, insieme alla convivente, Elvira Morero, a bordo di una Delta parcheggiata in una cava, nei pressi di Lucca. Alla morte sarebbe sfuggito Renato Di Masi, un amico ora ricoverato ad Orbassano in stato di semi incoscienza.

«Come? Non lo sa? Ampelio, che però tutti noi amici chiamavamo Walter, era il fratello più giovane di Umberto Calegaris, il terzino della Juventus degli Anni 30. Anche lui aveva giocato nelle squadre giovanili della Juve, ma poi si era fatto male ad un ginocchio».

Nel mondo del calcio, in qualche modo, «Walter» era comunque rimasto: «Faceva l'ispettore per la Federazione. Andava a controllare la regolarità delle partite. Tutti i venerdì sera partiva, a volte per Napoli, a volte per Roma, a volte per la Sardegna. E quando vedeva un giovane in gamba telefonata a Boniperti».

Nel vecchio bar, a due passi dal mercato, tutti annuiscono, anche se qualche dubbio negli ultimi giorni è nato: sui giornali c'è la misteriosa storia di Ampelio Callegaro alias Walter Calegaris, ex ristoratore con poca fortuna e qualche precedente per truffa. «Sui giornali c'è un errore. Il cognome è stato storpiato. Ma la moglie ed i figli vivono a Torino, quindi la storia della Juve deve essere vera». Non hanno dubbi, invece, in Questura: «Lo conoscevamo. Sì, per tutte le frottole che raccontava in giro. Ma anche per avere lasciato da pagare un paio di milioni ad una affittacamere».

Franco Malnati, meccanico, fra i capi della tifoseria del Pisa, racconta invece le sue perplessità: «Quei tre erano davvero strani. Sono stati, qui a Viareggio, dall'80 all'autunno scorso. Prima solo il Callegaro e la Morero, poi anche il Di Masi. Affittavano, ogni autunno, un bell'appartamento sul mare: uno di quelli che nei mesi invernali e primaverili vengono dati via a poco prezzo, sotto le 300 mila lire al mese, ma che in estate costano 1 o 2 milioni. Infatti, quando arrivava maggio, se ne andavano. Dicevano di partire per Firenze, per affari. Cinque o sei anni fa abbiamo cominciato a vedere spesso anche il Di Masi».

Anche nell'autunno scorso, quando si era trasferito a Livorno, aveva continuato nelle sue bugie. Al bar Italia si era pure fatto una buona fama di pronosticatore. La gestione del ristorante Accademia, un piccolo locale in via Lepanto, a due passi dall'Accademia Navale, era andata avanti bene. Per sei mesi. «C'era sempre gente, ma lui ha deciso all'improvviso di restituire la gestione al vecchio proprietario».

Un'inserviente dell'Accademia, una «ragazza di cucina» come si definisce, è stata l'ultima a vedere in vita i suoi due ex principali: «Era il 7 giugno, nel primo pomeriggio. Walter e Renato sono passati da me, mi hanno detto che Elvira stava male e che la portavano a Firenze. Lei era sdraiata sul sedile posteriore della Delta, quasi addormentata. Mi sono stupita: se sta male perché portarla a Firenze e non qui in ospedale?».

Questa testimonianza sembra aprire la strada ad una possibile interpretazione del «giallo»: Elvira, durante il viaggio verso Firenze, cessa di vivere per cause naturali. Il convivente ed il Di Masi sono sconvolti. Decidono di farla finita. Si imbottiscono di Valium, che assumono bevendo Coca Cola (ecco così spiegato il perché delle due lattine — e non tre — trovate accanto all'auto), poi collegano il tubo di scappamento con l'abitacolo, chiudono con un rotolo di scotch le fessure delle portiere ed aspettano la morte. Ma il Di Masi reagisce: inebetito dai gas tossici, apre la portiera e cade in terra. Resta lì per ore, si riprende, capisce che anche per l'amico è finita: ha una reazione violenta, colpisce l'auto con un bastone, rompe il vetro di un finestrino, poi fugge. Lo ritrovano dopo qualche ora, senza memoria.

E' una ricostruzione da verificare. Ma è quella ritenuta più attendibile dai carabinieri del Reparto Operativo di Lucca. Di parere un po' diverso è il capo della Mobile, Claudio Arpaia: «L'ipotesi del delitto è tutt'altro che esclusa». Si attende l'esito delle perizie legate all'autopsia. Ma lo stato dei cadaveri, quasi decomposti, ha consentito solo esami incompleti. Il giallo della Versilia rischia di restare un mistero.

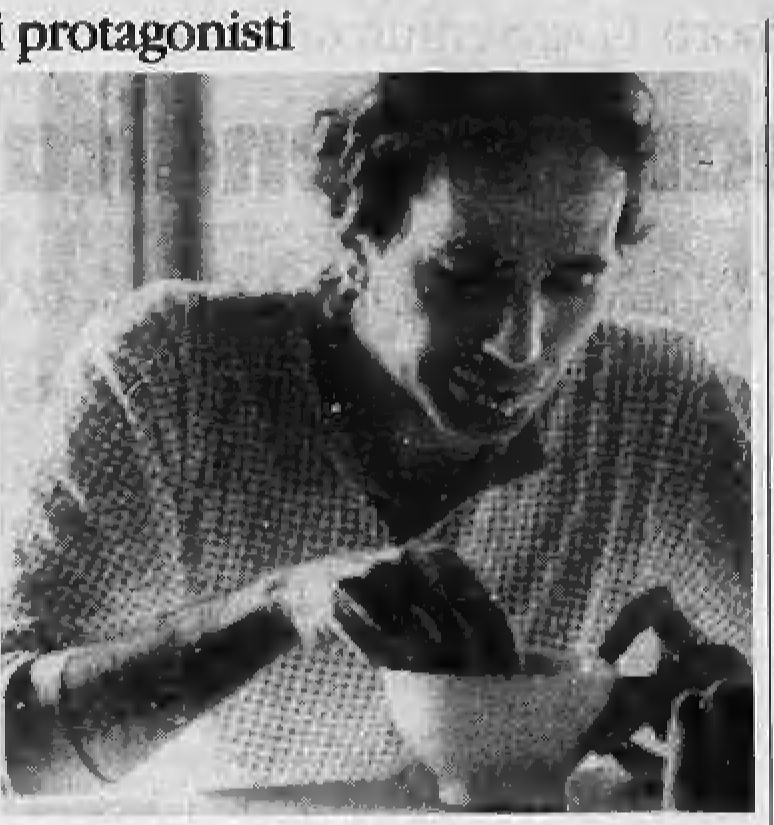
Angelo Conti

INDAGINI

Perizia per lo «smemorato»

Renato Di Masi è l'unica persona che può dire che cosa è accaduto sulle rive del lago Massaciuccoli, nei pressi di Viareggio. All'apparenza sta bene, non ha ferite. Ma continua il suo mutismo: non risponde alle domande che gli pongono i carabinieri. O meglio le sue risposte sono dei gesti, o delle mezze parole completamente prive di senso. I medici spiegano che è in stato di shock, che è estremamente confuso. Lo hanno ritrovato mentre vagava nella campagne, a un paio di chilometri da dove sono stati trovati morti i suoi amici e portato in ospedale, con la polmonite. Lì ha fatto capire di avere dei parenti dalle parti di Torino. Sono stati contattati. Sono andati a prenderlo e lo hanno portato a Orbassano, all'ospedale San Luigi, dove è ancora ricoverato.

Forse Renato Di Masi sarà oggetto di una perizia tossicologica, difficile da svolgere sui corpi decomposti dei suoi amici. I carabinieri di Torino intanto indagano sul passato dei tre protagonisti del «giallo». Interrogano amici, conoscenti, parenti. Sono stati sentiti la moglie e il figlio di Ampelio Callegaro, Irene e Manuele. Hanno cercato di collaborare, ma hanno notizie scarne: l'uomo andava a trovarli un paio di volte al mese, l'ultima volta in giugno. Poco sanno della sua attività. Non pareva preoccupato. Poi, l'inspiegabile morte, con Elvira Morero.



Renato Di Masi, testimone chiave del giallo del lago, è ancora sotto choc

DALL'ITALIA

Medici inquisiti per droga

VICENZA. Per aver prescritto a tossicodipendenti troppe ricette di psicofarmaci, 11 medici sono finiti sott'accusa per spaccio di droga. L'indagine era iniziata nell'86, quando alcuni farmacisti avevano segnalato un insolito aumento nelle vendite di «Temgesic» e «Santenol», farmaci usati anche in terapia per l'effetto simile all'eroina. In un caso erano state prescritte fino a 140 confezioni di «Temgesic» in un anno ad una sola persona. I professionisti hanno affermato di aver subito minacce e furti di ricette da tossicodipendenti. [a.m.]

Rapina alle Poste di Roma Termini

ROMA. Due banditi armati hanno rapinato la notte scorsa l'ufficio pacchi valori della stazione Termini. Sono entrati in azione alle 2,30. Sono riusciti ad entrare nell'edificio (che ha un accesso sul primo binario) indossando un camice come quello dei dipendenti delle Poste. Poi hanno immobilizzato i 12 impiegati, e si sono fatti aprire le casseforti, svuotando 32 dei 60 pacchi. Hanno portato via denaro e preziosi con un un sacco per rifiuti. Un'ora dopo se ne sono andati. L'allarme è scattato subito: la polizia ha circondato la stazione, ma dei banditi nessuna traccia.

«Sgombrare Copanello mancano le fogne»

CATANZARO. Copanello Lido, villaggio turistico della Calabria, è stato evacuato per ordine del sindaco di Staletti, Antonio Mantella, nella cui circoscrizione è compreso il paese. La decisione di sgomberare gli edifici privati e pubblici si è resa necessaria in seguito alla grave situazione igienico-sanitaria. Mancherebbe infatti una rete fognaria adeguata alle esigenze, oltre che delle private abitazioni, anche dei complessi alberghieri e degli stabilimenti balneari. Intanto la Procura della Repubblica di Catanzaro ha emesso una comunicazione giudiziaria nei confronti del sindaco di Staletti, incriminato per interesse privato e per aver violato la legge 319 del '76 sull'inquinamento. [Agi]

Imprenditore fallito «Ho pagato tangenti»

CAGLIARI. Un imprenditore di 44 anni, Gian Mario Doria, accusato di bancarotta fraudolenta nel fallimento di una società di costruzioni, ha denunciato al Tribunale di Cagliari di aver versato bustarelle al «segretario particolare di un assessore regionale del pci». La tangente sarebbe servita per ottenere le autorizzazioni necessarie per un complesso turistico-residenziale a Villasimius. Interrogato dal giudice, Doria ha sostenuto di aver anche ceduto lotti e partecipazioni azionarie della società, per un ammontare complessivo di diverse centinaia di milioni di lire, «ad un certo dottor Sulas». In cambio il personaggio gli avrebbe garantito il rapido disbrigo delle pratiche, in particolare l'approvazione della licenza edilizia e il nullaosta della Soprintendenza. [Agi]

Piombino, è stata gettata nella campana

C'era una neonata tra i vetri rotti

PIOMBINO. Una bimba appena nata, di tre chili, è stata abbandonata in una campana per la raccolta del vetro. Fortunatamente Irene, così è stata ribattezzata dopo il ritrovamento la neonata, è ferita ma non in modo grave. L'episodio è avvenuto alla periferia di Piombino.

E' stata una donna a dare l'allarme ieri mattina verso mezzogiorno con una telefonata ai vigili urbani. «Dalla campana per il vetro si sentono strani rumori, come un bambino che si lamenta» ha raccontato al centralinista. Una pattuglia dei vigili di Piombino in pochi minuti si è recata sul posto indicato, e qui con cesoie particolari è stata aperta la campana, piena a metà.

Dentro, tra i cocci di bottiglie e vasi, c'era la piccola.

La neonata era completamente nuda, si lamentava e aveva dei tagli in varie parti del corpo. E' stata subito portata all'ospedale, e qui per prudenza è stata messa in un'incubatrice e sottoposta a cure di terapia intensiva. Nel tardo pomeriggio i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

Irene, secondo il referto del pronto soccorso, ha riportato ferite alle gambe e alla testa ed escoriazioni al collo, provocate probabilmente dal forzato passaggio attraverso lo stretto foro di ingresso della campana per il vetro.

Il contenitore sarebbe stato svuotato questa mattina. L'operazione viene svolta da una grande gru che solleva la campana e scarica il vetro nel cassone di un autocarro. Difficilmente la bimba avrebbe potuto salvarsi.

Dei genitori della piccola Irene nessuna traccia. Indagini sono in corso per rintracciare la madre che, secondo i primi accertamenti, avrebbe abbandonato la figlia poche ore dopo la nascita, probabilmente ieri mattina presto. Oltre ai vigili urbani stanno indagando anche i carabinieri di Piombino. All'ospedale, intanto, la neonata è stata battezzata: sono state le infermiere a scegliere il nome. [r. cri.]

Oggi al Viminale un vertice per combattere la criminalità al Sud

«Locri aspetta lo Stato»

I sindaci ricevuti dalla Iotti e da Spadolini

ROMA. La protesta della Locride contro «l'assenza dello Stato» in quella zona è arrivata a Roma. A portarcela è stata una delegazione dei sindaci che si sono dimessi per solidarietà con la famiglia Casella, il cui figlio è sequestrato in Aspromonte dal 19 gennaio 1988, venuti nella capitale per incontrare le massime autorità dello Stato. Sono stati ricevuti dai presidenti della Camera, del Senato e della commissione antimafia, attendono ora l'incontro con il Capo dello Stato.

«Il nostro — hanno spiegato i sindaci — è stato un atto di protesta per richiamare l'attenzione sulle condizioni dell'ordine pubblico nella fascia ionica calabrese e per reclamare maggiori e più incisivi interventi dello Stato».

La Iotti ha confermato la profonda consapevolezza della gravità della situazione ed ha assicurato che farà quanto è nei suoi poteri perchè la Camera, compatibilmente con gli sviluppi della crisi di governo che blocca i lavori parlamentari, possa onorare tutti gli impegni che la collettività nazionale sente come un primario dovere democratico per liberare la Calabria, come pure la Campania e la Sicilia, dalla oppressiva presenza della criminalità organizzata.

Spadolini, al quale la delegazione ha ricordato come l'arretratezza socio-economica della Calabria costituisca un terreno fertile per la crescita della criminalità, ha assicurato l'impegno del Senato per dare tempestiva risposta ai problemi riguardanti l'intero Mezzogiorno.

Al presidente della commissione antimafia, Gerardo Chiaromonte, il sindaco di Locri ha sottolineato l'esigenza di un intervento dello Stato per migliorare la qualità delle forze di polizia, l'efficienza della magistratura, risolvere il problema della disoccupazione. Chiaromonte ha ricordato che l'antimafia si era recata nella provincia di Reggio Calabria nello scorso febbraio e vi era poi tornata in giugno. Dopo la prima visita fu inviata al Parlamento e illustrata al presidente del consiglio una relazione in cui si esprimeva forte preoccupazione per la situazione della zona.

«Non sembra però — ha detto Chiaromonte — che siano state assunte misure adeguate ad indicare un'inversione di tendenza nell'impegno dello Stato. Quelle prese di recente sono state deliberate solamente dopo la decisione clamorosa della signora Casella e l'eco che essa ha avuto nell'opinione pubblica».

Proprio per realizzare questa auspicata inversione di tendenza si svolgerà oggi pomeriggio al Viminale un vertice convocato dal ministro dell'Interno Antonio Gava. Il comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza pubblica si riunirà per esaminare i problemi della lotta alla criminalità organizzata, con particolare riferimento alle regioni Calabria e Sicilia e agli sviluppi delle operazioni in corso.

A sollecitare un maggiore impegno da parte dello Stato saranno anche, sabato pomeriggio a Locri, donne provenienti da ogni parte della regione per manifestare la loro solidarietà con Angela Casella.

«Liberarci dalla paura e dai silenzi», questo lo slogan della manifestazione, un invito che verrà rivolto dalla piazza di Locri a tutte le donne calabresi. A formulario saranno aderenti alle Acli, al movimento federalista europeo, alle locali confederazioni sindacali, al centro contro la violenza sulle donne, all'Azione cattolica, operatrici salesiane.

«Dobbiamo dire con forza il nostro no alla mafia, al sequestri, agli assassini, ai ricatti, alle tangenti, alle intimidazioni — ha detto una delle organizzatrici della manifestazione, Gianna Radiconcini — e allo Stato assente chiediamo di fare la sua parte fino in fondo, ai politici di rinnovare l'impegno civile al servizio della società. La Calabria vuole mostrare il suo vero volto, civile e democratico». [Ansa-Agi]

Stato civile di Torino

28 GIUGNO 1989

NATI — **Nano** Simona; **Chiappinelto** Luca Edoardo; **Lecciese** Veronica; **Cirillo** Simona; **Romeo** Federico; **Scavone** Filippo; **Lomonaco** Gabriele; **Vassallo** Simone Domenico; **Caronna** Simone; **Preda** Luca Andrea; **Mazzeo** Denise; **Mendetti** Federico; **Bonelli** Stefano Vincenzo; **Damascelli** Luca; **Caccuri** Ernesto; **Lo Conte** Maurizio; **Marietti** Serena Manuela; **Martignone** Marco; **Brignola** Mario; **Guglielmi** Simone; **Giordanino** Alice; **Biscaccia Carrara** Greta Elena; **Grande** Leamorena; **Dabbene** Pierpaolo; **Albera** Andrea; **Picctnno** Omar; **Fizia** Alice; **Obert** Luciana; **Cifiulo** Riccardo; **Napione** Alessandro Piero; **Giambarresi** Gianluca Domenico; **Gobbi** Alessandro; **Manna** Michele; **Giancano** Giuliana; **Besso** Simone Michele; **Argento** Luca; **Lorusso** Valeria; **Romeo** Jessica; **Chiaci** Elisa; **Albanese** Alessandro; **Frasson** Matteo; **Lazzarin** Nicolò Maria; **Gendusa** Ettore; **Piccirillo** Christian; **Tolin** Sara; **Carotenuto** Luca; **Schillano** Erika; **Miretti** Pierpaolo; **Val** Alessandro Valerio; **Buonore** Alessio; **De Simone** Valeria; **Petrarolì** Felice Domenico; **Magagnotti** Tijuana; **Falcone** Agostino Federico; **Peone** Jessica; **Calella** Federico; **Dell'Elice** Chiara.

MORTI — **Sansalvadore** Luigi, di anni 81, nato a S. Germano Verc., pens.; abitante in via Valgiola 5; **Fogliato** Catterina ved. Vescovi, a. 62, Cerrasola d'Alba, pens., via Cassini 14.

Deceduti in ospedale: **Girardi** Piero a. 74, Torino, pens., Molinette; **Bonclni** Vanessa a. 9, Reggio Emilia, scolara, Pediatrico; **Massaia** Ida a. 80, Torino, pens., Cottolengo; **Porechia** Maria ved. Ferraudi a. 83, Torino, pens., Mauriziano; **De Santis** Giuseppe a. 76, S. Pietro Apostolo, pens., G. Bosco; **Muner** Rosaria ved. Mantovani a. 81, Cittanova d'Istria, pens., G. Bosco; **Benetti** Giordano a. 42, Agullero, pens., G. Bosco; **Rovelli** Agnese a. 83, Cassano Marlemo, religiosa, Cottolengo; **Valrosa** Serafino a. 49, Carema, operaio, Amodeo Savola; **Fabero** Michele a. 69, Pairino, pens., C.T.O.; **Nicchia** Leopoldo a 85, Albignasego, pens., Molinette; **Torazza** Angela ved. Scuti a. 77, Torino, pens., Martini; **Tonello** Giuseppe a. 75, Svizzera, pens., C.T.O.; **Perucca** Natalina ved. Fasolini a. 80, Arborio, pens., Molinette; **Corno** Clementina ved. Sandrone a. 85, Mombello Tor.se, pens., M. Vittoria; **Siotto** José a. 52, Cagliari, operaio, Mauriziano; **Bertoni** Carlo a. 74, Fermo, pens., Molinette; **Brollo** Bruno a. 67, S. Donà di Piave, pens., Molinette; **Cavezzale** Angela a. 63, Valenza Po, pens., Martini; **Palla** Paolo a. 52, Rodi Garganico, esercente, Molinette; **Galles** Calogera ved. Melluzzo a. 58, Palma di Montechiaro, casalinga, C.T.O.; **Borio** Maria ved. Olivero a. 91, Torino, pens., Mauriziano; **Spampinato** Anna Angela ved. Sartino a. 87, S. Michele di Ganzaria, pens., Molinette; **Piccaluga** Donald Maria a. 20, Torino, giostraio, Maria Vittoria; **Sechesio** Cristina ved. Toniatta a. 72, Dogliani, pens. Molinette; **Nicoco** Enrico gg. 4, Torino, Pediatrico; **Adolfi** Giovanni a. 71, Cessole d'Asti, pens., Molinette; **Ponzo** Angela Agostina ved. Lajolo a. 100, Castelnuovo Calcea, pens., via Baltimora 157; **Neirotti** Pierino a. 60, Alpignano, pens., Molinette.

Nati 67 - Morti 31

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Bernardino Bertello

Consiglio direttivo Apgo
Ditta Berruto
Ditta Dagnino di Masoero e C.
Ditta Fungo Leo
FV Effevi srl
Genus snc
Fratelli Guala
Fratelli Greco
La Vazzese di D'Avolio Matteo
Ramondo Giovanni
Ditta Samarotto
Trasso Guido.

— **Torino**, 29 giugno 1989.

I **Condomini** di **corso M. D'Azeglio 81** partecipano al cordoglio per l'improvvisa scomparsa di

Giuseppina Piatti in Gili

— **Torino**, 30 giugno 1989.

Presidenza, Direzione, Collaboratori ed **Amici tutti** della **Costruzioni Elettriche Schreder** partecipano al dolore dell'ing. Carlo Rocca per la tragica perdita della mamma, signora

Olga Rocca

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Camillo Capra per il decesso del padre

Mario Capra

— **Torino**, 29 giugno 1989.

I **Colleghi** della **Banca CRT Agenzia S. Pietro di Moncalieri** partecipano al dolore del direttore Camillo Capra per la scomparsa del papà **MARIO**:

Filippo Bandieri
Monica Bertolino
Elena Bianchi
Tarcisio Bianchin
Daniela Cortese
Paola Del Prato
Rosanella Dorato
Gioacchino Gasmundo
Luciana Longo
Giovanni Marocco
Anna Mario
Teresa Navone
Silvano Oberti
Gerardo Picardo
Piero Re
Angela Rosa
Gennaro Torchia
Carla Traverso
Carla Vignale.

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Direzione e Personale della **Banca CRT Cassa Risparmio Torino e Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del sig. Massimo Montesantangelo per il decesso della madre

Antonietta Falanga in Montesantangelo

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Non c'è più

Giulio Lupo

Addolorati lo annunciano: la moglie **Brunilde**, la cognata **Ersilia**, il nipote **Franco** e famiglia, i cognati **Carla**, **Bruno** e **Marivi**, la zia **Angelina Ercole** e parenti tutti. I funerali sabato 1 luglio ore 10 parrocchia Gesù Adolescente (via Luserna) partenza ore 9,30 ospedale Mauriziano, la salma proseguirà per Casalino Torinese.

— **Torino**, 29 giugno 1989.

La famiglia **Cantone** partecipa al dolore per la scomparsa di

Giulio Lupo

— **Torino**, 29 giugno 1989

La S. C. Pino Maina Borgolesana partecipa al dolore della moglie per l'improvvisa scomparsa di

Giulio Lupo

Socio fondatore e presidente onorario della società.

— **Torino**, 29 giugno 1989.

In Castellon de la Plana (Spagna) è deceduto il 30 maggio il

DOTT. ING. COMM.

Giovanni Serratrice

Ne danno l'annuncio la moglie **Ebe Uberti-Bona**, la sorella **Ida**, la cognata **Germana**, cugini e parenti tutti.

— **Torino**, 30 giugno 1989

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari

Ernesto Martinetto

anni 87

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rina**, la figlia **Emma** con il marito **Renato** e le piccole **Marcella**, **Antonella**; cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La cara salma partirà da Torino Ospedale Molinette sabato 1° luglio ore 9,15 per S. Francesco al Campo ove alle 10,15 avranno luogo i funerali della chiesa parrocchiale.

— **Torino**, 28 giugno 1989

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Gianpiero Gestri

Inconsolabili annunciano la grave perdita il figlio **Paolo** con la moglie **Nadia** e l'amatissimo nipote **Andrea**; cognato e parenti tutti. Il rito funebre si svolgerà sabato 1° luglio alle ore 8,15 presso la parrocchia della Crocetta partendo alle ore 8 dal Mauriziano. Non fiori.

— **Torino**, 28 giugno 1989

La **Ditta Filior** partecipa al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa di un suo valido collaboratore.

Ricordano commossi l'amico di sempre le famiglie: **Angelino**, **Barbera**, **Bosi**, **Brossa**, **Paschetta**, **Quilico**, **Spada**.

Condomini, **Amministratore**, **Custodi** di **Largo Re Umberto 102** partecipano al lutto della famiglia.

Silvia Sabini
Maddy Bello
Carla Carli
Claretta e Nando Grignolo
Giovanna Marchisa
Lucia Miglino
Maria Luisa Salmoiraghi
Teresa Testa

ricorderanno sempre con affetto l'amico insostituibile **GIANPIERO**.

Gli amici del caro **GIANPIERO** partecipano al dolore della famiglia:

Cecilia e Irene Alta-Tetta
Emy Alta
Franca Chiara di Vasco
Rina e Romano Garretti
Rosetta e Franco Ruffo

Condomini ed **Amministrazione condominio via Dei Mille 5** partecipano commossi al grave lutto.

Antonio Artico, Sergio, Willemijn, Claudio e Paola ricordano con affetto e commozione il caro **GIANPIERO**.

Addolorato, a funerali avvenuti annuncia la perdita della mamma

Maria Dolse ved. Trivero

il figlio **Baldino** con la moglie **Lucia**, i nipoti **Roberto** e **Cristiana**, la sorella **Francesca** cognate e parenti tutti. Un grazie affettuoso all'amico dr. Nando Fontana per le amorevoli cure prestate.

— **Torino**, 30 giugno 1989.

Ottavio e **Adalgisa** con i figli **Duilio** e **Alessandro** ricordano nonna **MARIA** con affetto e partecipano al dolore di Baldino e Lucia.

Vittorio e Mirta, Edgardo e Carla partecipano al dolore di Baldino e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Marina e **Giorgio** sono affettuosamente vicini a Roberto e Cristiana.

Si uniscono al dolore della famiglia **Pucci** e **Gigi**.

Prende parte al dolore **Massimo Marchisio**.

Carlo Marta Rossana Luca Maurizio sono vicini al dolore di Baldino e Lucia.

E' mancata la

CONTESSA

Silvia Villafranca Soissons Celrano

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio il figlio **Maurizio**, la nuora **Silvana**, i nipoti **Isabella** ed **Emanuele**. Si ringrazia quanti hanno partecipato.

— **Torino**, 30 giugno 1989.

Alberto e Lalla Perna la ricordano con affetto.

Paolo Magda Filippo Paola Molina Celrano, Franco e Andreina Berra ricordano la cara zia **SILVIA**.

Troppo presto ci ha lasciati

Martino Oliva

di anni 36

Con immenso dolore lo annunciano: mamma, papà e **Giuli**, la moglie **Irene** con l'adorato **Alessandro**, la nonna **Maria Solar** e parenti tutti. Funerali sabato 1 luglio ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale di San Mauro Rivera (Almese) con benedizione e partenza alle ore 13,15 dall'Istituto di Medicina Legale. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 28 giugno 1989.

Giorgio, Ezio, Rosanna, Barbara e **Marco** con **Alessandra** sono affettuosamente vicini a Enrica, Duccio e Giuli.

Commossi prendono parte al dolore della famiglia Oliva gli amici:

Adolfo e Pia
Andrea e Carmelita
Enzo e Liliana
Ferruccio e Marisa
Franco e Ersilia
Gianni e Mariateresa

Silvana, Sergio e **Mauro Boffa** partecipano al dolore di Enrica, Duccio e Giuli.

Con profondo affetto **Muccy** prende parte al dolore della famiglia Oliva.

Partecipano al lutto le famiglie: **Bertello**, **Buzzoni**, **Massaglia**, **Prestini**, **Rovere**, **Stazzone**.

Franca, Renato, Erica con grande tristezza sono affettuosamente vicini a Enrica, Duccio e Giuli.

Giovanna, Charlie e **Papoosie** sono vicini a Giuli in questo triste momento.

Ricordano con affetto l'amico **MARTINO** **Franca, Nico, Massimo, Giudy, Guja, Gloria, Tera, Monica, Pietro, Nini, Paolo, Minù, Lorenzo, Massimo, Chicco.**

(Continua a pag. 10)

In pochi giorni morti 14 «avventurosi» nel deserto algerino

E il Sahara si vendica

L'improvvisazione può costare cara

Labirinto di piste, inesperienza, voglia di strafare, ma anche e soprattutto la ricerca dell'avventura assoluta senza seguire i consigli e le rigide norme che regolano la vita del deserto. Così in una manciata di mesi il Sahara algerino ha fatto quindici vittime.

Prima Emanuele Rumi, il centauro comasco morto di sete, poi i due faccendieri Giampiero Bassin di Bergamo e Domenico Russo di Biella, che stavano tentando di entrare illegalmente in Niger.

L'altro ieri una pattuglia di gendarmi ha scoperto i cadaveri, in avanzato stato di decomposizione, di 12 persone: un'intera famiglia e l'autista di un pulmino, a 700 chilometri da Algeri. Anche loro morti di sete e di fame, disidratati, anche a causa dell'escursione termica che passa dai 50 gradi del giorno ai 5-6 gradi della notte, a volte anche meno.

Le autorità di polizia allargano le braccia: «Non abbiamo colpe, nessuno segue le regole, pochi accettano i nostri consigli. E quando scattano le ricerche è sempre troppo tardi. Che si può fare? Niente, solo ricordare che il deserto è terribilmente difficile e terribilmente serio».

Le regole sono semplici, ma la gente ha sempre troppa fretta per seguirle. In Algeria, ma anche negli altri Paesi, ogni tappa, ogni spostamento, ogni movimento lungo una pista va coordinato e segnalato. L'itinerario più battuto è la pista che da Algeri porta a Tamanrasset, la capitale del Sahara turistico, sessanta mila abitanti a ridosso del Niger e del Mali, autentico crocevia del deserto, punto d'incontro e di partenza di tutte le spedizioni.

Da Algeri verso Sud i movimenti devono essere segnalati ai posti di controllo. La procedura adottata dalla polizia algerina è molto semplice e efficace: chi si presenta deve dare il proprio nome e indicare l'itinerario che seguirà nei giorni a venire. L'ufficiale addetto al servizio di comunicazione via telex al posto di polizia successivo. E se la comitiva non si presenta entro un tempo tecnico ragionevole, scattano le operazioni di ricerca.

Una buona regola che non viene più rispettata, mettendo spesso in crisi i servizi di sicurezza algerini: «Setacciamo porzioni di deserto, alla cieca. Spesso riusciamo a rintracciare comitive in difficoltà a quattrocento, a volte cinquecento chilometri dal luogo dove si presumeva si trovassero. E solo grazie alla fortuna».

Ma il termine «fortuna» nel Sahara non esiste. Alberto Salsa, torinese, antropologo che studia la sopravvivenza nel deserto (ha già percorso in lungo e in largo le dune algerine, garreggiando anche nella «Marathone des sables»), non ha dubbi quando dice: «Incoscienti e pazzi. Ho assistito a situazioni drammatiche, e più volte abbiamo salvato persone che sicuramente sarebbero morte di sete. Nei pressi di Tamanrasset, ad un passo dalla salvezza, ho incontrato un turista italiano che si definiva esperto di Sahara. Ebbene, aveva l'auto in panne e come unico attrezzo un coltellino svizzero, di quelli con tante lame. Non un cric, una chiave inglese, niente di niente. In tempi più recenti ho soccorso Alberto Moravia. Aveva l'auto ferma con un pneumatico scoppiato ed era senza ruota di scorta».

Sahara significa «il vuoto», «il nulla», ma gli avventurosi della domenica pare lo ignorino. Willy Fassio, grande conoscitore del deserto, è molto duro: «Una rottura banale tra le dune significa la morte certa. Purtroppo il Sahara algerino è molto di moda e tutti i pericoli sono sottovalutati. Ho visto intere comitive uscire da un villaggio e sbagliare itinerario, tratti in inganno dal dedalo di piste. E poi gente che, perso l'orientamento, continuava a girare a cerchio, a 360 gradi, senza fine. Vanno a morire fra le dune perché credono di sapere tutto. Il viaggio nel deserto è una cosa seria e va affrontato con mille precauzioni».

Chi perde la pista che cosa deve fare? Ancora Alberto Salsa: «Tornare subito indietro seguendo le proprie tracce e sperando che non si alzi il vento. Bisogna tentare di raggiungere al più presto l'ultimo villaggio, ma mai viaggiare di notte».

Willy Fassio: «Un viaggio attraverso il Sahara va studiato prima con calma, a tavolino. E poi credo che nessuno debba avventurarsi nel deserto da solo. Un convoglio di macchine, anche con persone che non si conoscono, è preferibile all'itinerario in solitaria. Un consiglio? Portare sull'auto il doppio del fabbisogno d'acqua della spedizione. Con il nervosismo e lo stress il consumo aumenta e le scorte si possono ridurre sensibilmente prima che il convoglio abbia raggiunto il punto di rifornimento».

Deserto vietato allora? Risponde Enzo Maolucci, presidente della Fisss, Federazione italiana survival sportivo e sperimentale: «No, ma chi vuole fare avventura nel Sahara deve conoscere esattamente l'ambiente e le situazioni che dovrà affrontare. E prima di partire è necessaria una perfetta preparazione psico-fisica, un controllo sistematico del mezzo, punti d'appoggio e di rifornimento».

L'improvvisazione può costare cara. Ma agli appassionati del «survival», dell'avventura dove l'obbiettivo è sopravvivere, non piace drammatizzare. «Non è vero che di Sahara si muore — dice Enzo Maolucci —. Basta affrontare il deserto con intelligenza e senza fretta. Dimenticare i raid e la velocità, non avere paura se l'auto che abbiamo davanti alza un po' di polvere e sabbia. Credo che si debba tornare indietro nel tempo, alla tradizionale calma e solidarietà dei popoli del Sahara».

Florenzo Panero

La cartina indica le piste della Parigi-Dakar, le più battute del Sahara. Il «crocevia della morte» è Tamanrasset, un dedalo in cui è facile perdersi

TRA LE DUNE

Ecco il kit per un miraggio

Il viaggio nel deserto si organizza a casa. Si sceglie l'itinerario, si calcolano i chilometri, si segna la strada sulla cartina. Si discute con i compagni come preparare l'auto, come riuscire ad ottenere in tempo gli ultimi visti. Si compilano con molta attenzione le liste delle medicine e dei viveri. Anche in un raid, come in una squadra di calcio, ci vuole un capo indiscusso: è il «mestiere» più duro. Non basta comandare, bisogna soprattutto saper «dividere i compiti» tra tutti i componenti.

Importante è avere l'auto sempre sotto controllo, prima e durante il viaggio, soprattutto le parti più importanti: l'impianto elettrico, le sospensioni, le protezioni inferiori, il serbatoio supplementare, l'impianto di raffreddamento. Per quanto riguarda la fanaleria, è indispensabile avere due fari di profondità sul paraurti. Non devono mancare gli accessori che sulle autostrade italiane sono superflui: roll-bar, estintore, condizionatore e portapacchi.

[f. pan.]

DALL'ITALIA

Tornano le 2 salme dal deserto

ROMA. Stanno per essere rimpatriate le salme dei due italiani morti nel deserto algerino l'11 giugno scorso, Giampiero Bassin, quarantacinque anni, e Domenico Russo, 49. Le bare erano state trasportate l'altro ieri dalla camera mortuaria della gendarmeria di Tamanrasset, in pieno deserto, all'aeroporto di Algeri. Il rapporto inviato dalle autorità locali alla nostra ambasciata il 24 giugno precisava che la morte era avvenuta per disidratazione. I rappresentanti italiani in Algeria hanno chiesto un supplemento di indagini per accertare l'itinerario dei due uomini. Restano da chiarire le ragioni della lunga marcia nel deserto, a bordo di una «Mercedes 260», vicino alla quale furono rinvenuti i due cadaveri. [Ansa]

Senza soste 5000 km in auto

PESCARA. Dall'Abruzzo a Capo Nord in auto, senza mai fermarsi. Ieri mattina alle 8, dopo un percorso di 4459 chilometri completato in 47 ore e 45 minuti, il pilota pescarese Angelo Di Rosa ha raggiunto l'estremo lembo della Norvegia. Ha migliorato così il record mondiale di guida in solitario e in unica tappa, da lui stesso stabilito nel dicembre scorso con il percorso Pescara-Aleppo (Siria), di 3441 chilometri. [Ansa]

Nasce Lega per gioco d'azzardo

TERAMO. Si prefiggono l'abrogazione o la modifica delle norme del codice penale che contemplano come reato il gioco d'azzardo: sono i componenti della «Lega antiproibizionistica del gioco d'azzardo», che a Teramo hanno costituito la loro associazione nazionale. «Tra gli obiettivi che ci poniamo — spiega l'ideatore dell'iniziativa, Antonio Pianteri, un commerciante — c'è anche quello del riscatto della categoria dei giocatori ingiustamente perseguitata e criminalizzata. Vogliamo difenderla dal proibizionismo dello Stato e anche da quelle istituzioni che praticano regolarmente il gioco d'azzardo legalizzato: agenzie ippiche, lotto, totocalcio». [Agi]

Caccia al leopardo sull'Autosole

FIRENZE. Caccia al leopardo sull'autostrada del Sole, all'altezza dell'area di parcheggio di Reggello (Firenze). L'animale era dentro una gabbia trasportata da un camion diretto a Roma. L'autista, Gaetano Bertoli, si è fermato nell'area di parcheggio per riposarsi. E' sceso dall'autocarro e si è trovato davanti il leopardo che era uscito dalla gabbia. Bertoli ha dato subito l'allarme: la zona è stata circondata da polizia stradale, vigili del fuoco e carabinieri. Le persone che si trovavano nell'area di parcheggio sono state invitate a restare chiuse nei loro automezzi. Un elicottero dei vigili del fuoco ha avvistato verso le 8 il leopardo in un boschetto vicino all'autostrada. Gli operatori dell'Usl del Valdarno, chiamati sul posto, sono riusciti a colpirlo con alcuni proiettili narcotizzanti e ad addormentarlo, in modo da consentirne la cattura. [Ansa]

Incendio firmato «Alf»

UDINE. Attentati l'altra notte contro le sedi di Udine dell'«Enal caccia» e della Federazione regionale pescatori sportivi. Sui muri degli uffici qualcuno ha lasciato la scritta «Alf» (Animal Liberation Front), il gruppo animalista che negli ultimi mesi ha firmato la liberazione di migliaia di visoni destinati alle pelliccerie e un attentato contro un laboratorio di vivisezione. L'altra notte i «terroristi ecologici» hanno cosparso la porta di benzina e hanno appiccato il fuoco. [Ansa]

(Segue da pagina 9)

Ha raggiunto la pace il

geom. Alberto Guerrini

Ne danno il doloroso annuncio i figli **Massimo** e **Donatella** con il marito **Franco Rostan**; **Maurizio** e **Micaela**. Un sincero ringraziamento al dott. Macchioni ed Avogliero ed alle infermiere Rita, Maria, Claudia. S. Rosario venerdì 30 giugno ore 18,30 parrocchia S. Alfonso. Funerali sabato 1° luglio ore 10 parrocchia S. Alfonso. Sottoscrizioni per opere di bene.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Jean-Daniel, Guido e **Gabriella** ricorderanno sempre il loro **BABBO** con grande affetto.

Nel costante affettuoso ricordo di mamma, babbo e Fulvio prematuramente scomparsi **Giorgina** con **Giuliana** piange oggi il suo fratellone **UCCIO**.

Fulvia Secondo con **Gina** e famiglia con tanto affetto ricordano lo zio e padrino **ALBERTO**.

Gastone, Anna, Fulvio ed **Antonella** profondamente addolorati sono vicini con tutto l'affetto ai cugini nel ricordo e nel pensiero del loro caro **PAPA'**.

La cognata **Dina** ricorda con affetto il caro **ALBERTO**.

Gli zii **Pino** e **Luciana Pecotto** partecipano con Donatella e Massimo al dolore per la perdita del loro caro **BABBO**.
— **Chiusa Pesio**, 29 giugno 1989.

Gian Carlo, Luisa e **Marco Pecotto** sono affettuosamente vicini a Donatella, Massimo ed a tutti i famigliari nel dolore per la scomparsa dell'indimenticabile zio **ALBERTO**.

Elena è affettuosamente vicina a Massimo per la scomparsa del suo **PAPA'**.

Gabriele è affettuosamente vicino a Massimo in questo momento di grande dolore.

Agostino Nalvetti e **Roberta Rubis** sono vicini a Massimo nel suo dolore per la perdita del **PAPA'**.

Carla e **Maurizio, Gabriele, Gianluca, Paolo, Patrizia**, si uniscono con affetto al dolore dell'amico Massimo.

Il **Direttore Generale**, il **Collegio Sindacale**, i **Dirigenti**, gli **Impiegati** e le **Maestranze tutte** dell'**Impresa Guerrini Spa** esprimono il loro grande dolore al signor Massimo Guerrini ed a tutti i suoi cari per la scomparsa del papà

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 30 giugno 1989.

I **componenti** il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Stim S.p.A.** esprimono sentimenti di commossa partecipazione all'amico Presidente Massimo Guerrini per la scomparsa del padre

geom. Alberto Guerrini

Presidente onorario della Società

— **Bardonecchia**, 29 giugno 1989.

Renato Altissimo è affettuosamente vicino alla famiglia Guerrini nel rimpianto e nel compianto dell'**AMICO** scomparso.
— **Torino**, 30 giugno 1989.

Valerio e **Maria Pia Zanone** sono vicini con affetto e profondo cordoglio alla famiglia Guerrini per la scomparsa dell'indimenticabile **ALBERTO**.
— **Torino**, 30 giugno 1989.

Non la dimenticheremo mai. Le infermiere **Rita, Claudia, Maria** e le collaboratrici **Liliana, Giovanna, Paola** e **Rosa**.

Attilio e **Ottavia Bastianini** profondamente colpiti e commossi partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 30 giugno 1989.

La **Direzione Regionale**, la **Direzione Provinciale** e l'**Unione Comunale del P.L.I. di Torino** partecipano commossi al lutto della famiglia Guerrini per la scomparsa di **ALBERTO**, strenuo sostenitore degli ideali liberali sin dalla clandestinità e successivamente apprezzato dirigente e collaboratore.
— **Torino**, 30 giugno 1989.

Ricordano l'amico di sempre:
Pierluigi Amerio
Paolo Azario
Enrica Belli
Bianca Boux
Adalberto Caretto
Nicoletta Castraghi
Salvatore Custodero
Carlo ed **Enrico Damarchi**
Diana Demetriadi
Beppe Fassino
Riccardo Ferro
Edoardo Massimo Fiammetta
Riccardo Formica
Lory Gentile
Alessandro Gibello
Umberto Haas
Lamberto e **Lionello Jona Celesia**
Mario Labriola
Corrado Mosca
Antonio Musy
Enrico Orsini
Mario Pinacci
Aldo Pollevio
Pino Rossi
Carlo Rovera
Clara Truffelli
Luciano Vincenti
Roberto Vinchi.
— **Torino**, 30 giugno 1989.

Il **Lions Club Torino Collina** partecipa commosso al dolore dell'amico Massimo per la perdita del caro **PAPA'**.

Filippo e **Giuseppina Arrigo** affettuosamente vicini nel dolore e nel ricordo.
— **Torino**, 30 giugno 1989.

Roberto, Mario, Piero, Giancarlo partecipano al dolore degli amici Micaela e Maurizio.

Giuseppe e **Alessandro Campra** sono vicini all'immenso dolore di Massimo e Gastone Guerrini.

Alberto Seva partecipa al dolore della famiglia Guerrini.

Il **Circolo** degli **Artisti** di **Torino**, **via Belfiore** annuncia con dolore il decesso del

GEOM. COMM.

Alberto Guerrini

già Vice Presidente

— **Torino**, 29 giugno 1989.

I **Consiglieri** del **Gruppo Liberale** al **Comune** di **Torino**:
Vittorio Chiusano
Giuseppe Dondona
Luciana Jona Vitale
Piergiorgio Re
Ermanno Tedeschi
partecipano con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa di

Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Franco e **Luciana Vitale** partecipano al lutto per la scomparsa di

Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Roberto Daghero sentitamente partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

L'**Impresa Zoppoli & Pulcher S.p.A. Costruzioni Generali** partecipa al cordoglio dell'Impresa Guerrini Costruzioni Generali S.p.A. per la scomparsa del

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 luglio 1989.

La **Tecnowater srl** partecipa al dolore della famiglia Guerrini.

Nicola De Bartolomeo
Scipione Massari
Mario Buonpensiero
si uniscono al dolore che ha colpito la famiglia Guerrini per la perdita del

geom. Alberto Guerrini

— **Bari**, 29 giugno 1989.

Profondamente commossi si uniscono al dolore di Maurizio e Micaela gli amici: **Tony** e **Mara, Davide** e **Cinzia, Mario** e **Stefania, Elio** e **Anita, Paolo** e **Mery, Pippo** e **Silvana, Giorgio** e **Tiziana, Massimo S.**

Con affetto **Elio** e famiglia **Giovine** sono vicini a Maurizio e Micaela nel dolore.

Walter e **Antonietta Gino** partecipano commossi al dolore dei famigliari per la perdita del

geom. Alberto Guerrini

— **Alpignano**, 29 giugno 1989.

Tiziana ed **Armando** sono vicini al dolore dei figli Maurizio e Micaela.

Dott. Francone e famiglia è vicino a Maurizio e Micaela per la perdita del loro **BABBO**.

La **Tourisport** a nome della **Società consorziale Colombin S.p.A.** e **Stim S.p.A.** partecipa al dolore dei consiglieri sig. Massimo Guerrini per la scomparsa del padre

geom. Alberto Guerrini

— **Bardonecchia**, 29 giugno 1989.

Giulio Barberini, Sergio Bevilacqua, Aldo Gallina, Bruno Munari, Vittorio Romagnani e famiglie piangono con profondo dolore la scomparsa dell'indimenticabile amico

Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Corradino e **Anna Maria Corrado** partecipano al dolore della famiglia Guerrini.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Domenico, Gian Carlo, Marco, Carla e **Franco Borini** partecipano commossi al dolore di Massimo e Gastone Guerrini per la scomparsa del loro caro congiunto

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Sergio Nicola partecipa commosso al lutto della famiglia e dei nipoti Gastone e Massimo per la scomparsa del

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Luciano e **Franca Guglielmina** esprimono commossi alla famiglia Guerrini la loro sentita partecipazione per la perdita del loro caro

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 30 giugno 1989.

Emiliano e **Fernanda De Gennaro** partecipano al dolore di Massimo e Donatella per la scomparsa del **PAPA'**.

Vanna Borgna partecipa affettuosamente al dolore di Donatella, Massimo, Giorgina e famiglia.

Vittorio, Ornella, Simonetta e **Ugo** sono affettuosamente vicini a Donatella e Massimo.

Bibi e **Giovanna** sono affettuosamente vicine a Donatella e Massimo.

Paolo Voglio Ostini partecipa con profondo cordoglio al lutto per la scomparsa del

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Adriana Carando partecipa addolorata alla perdita di **ALBERTO**.

Titolari e **collaboratori** tutti della **Manifattura Tecnologno-Hartz s.a.s.** partecipano con profondo cordoglio alla dipartita del socio fondatore

geom. cav. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

L'avv. **Pernice** ricorderà sempre di Lui la serietà e la sagacia anche imprenditoriale.

Paolo Segalleri e **Marisella Cagliaris** partecipano al dolore di Massimo per la perdita del **PADRE**.

Il prof. **Franco Levi** partecipa di cuore al lutto per la scomparsa de'

geom. Alberto Guerrini

di cui ricorda la determinante collaborazione alla costruzione del Palazzo a Vela.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Clemenco Rostan, Wanda Giorgio partecipano al dolore di Massimo, Donatella, Franco e figli.

Anna, Claudio, Ermanno e **Paolo** partecipano commossi al dolore di Massimo e famiglia per la scomparsa del caro **ALBERTO**.

Clara Truffelli partecipa al dolore di Massimo e famiglia.

Vicini a Donatella e Massimo in questo triste momento gli amici: **Mario** ed **Anna, Marco** e **Luciana**.

Il **Centro Einaudi** partecipa al dolore dei famigliari per la scomparsa di

Alberto Guerrini

e ricorda con affetto e rimpianto uno dei suoi fondatori, la cui figura univa la più alta qualità del cittadino, dell'imprenditore, della cultura.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Cesare ed **Enrico Castiglia** con **Collaboratori** tutti dello **Studio Castiglia** sentitamente partecipano.

Roberto e **Luisa Bianco** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

geom. Alberto Guerrini

— **Torino**, 29 giugno 1989.

Cristianamente è tornato al padre

Albano Turin

anni 73

Rimane nel ricordo di moglie, figli, parenti e quanti lo hanno conosciuto. Esequie sabato 1 luglio ore 14,30 parrocchia San Bartolomeo Rivoli.
— **Rivoli**, 30 giugno 1989.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vincenzo Rizza

Ne danno doloroso annuncio la moglie **Domenica** i figli **Ezio** con **Rosanna** e **Federico, Sergio** con **Donatella, Elda** con **Enrico** e **Roberta, Elia**, la sorella **Albina**, i fratelli **Attilio** e **Elio** e parenti tutti. La famiglia ringrazia il Reparto Cardiologia e Utic dell'Ospedale Maurizieno.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Maurizio Ricci, Carolina Galiena partecipano al dolore della famiglia Rizza per la scomparsa del caro amico **ENZO**.

Le famiglie **Cavallini** partecipano sinceramente al dolore della famiglia Rizza per la scomparsa del loro amatissimo marito, nonno e babbo

Vincenzo Rizza

— **Torino**, 30 giugno 1989.

La famiglia **Ghezze** si unisce al dolore della famiglia Rizza per la perdita del loro caro

Vincenzo Rizza

— **Torino**, 30 giugno 1989.

La **Ditta C.G. Rack** si unisce al dolore della famiglia Rizza per la perdita del loro caro

Vincenzo Rizza

— **Torino**, 30 giugno 1989.

La **Ditta Corapci** partecipa al dolore della famiglia Rizza per la scomparsa dell'amatissimo

Vincenzo Rizza

— **Torino**, 30 giugno 1989.

Condomini e **inquilini** di **via Madama Cristina 40** sono affettuosamente vicini alla famiglia Rizza per la perdita del loro **CONGIUNTO**.

Dopo una vita dedicata ai suoi cari troppo presto ci ha lasciati

Emanuela Casati Sighinolfi

moglie e **mamma meravigliosa**

La piangono il marito **Alberto**, gli amatissimi figli **Andrea** e **Alessandro**, la mamma **Gianna**, la nonna **Carolina**, i suoceri **Bruno** e **Angela**, lo zio **Raoul**, i cognati **Pier Giorgio** e **Livia**, i nipoti **Luca, Simone, Roberta, Paolo** e **Alessandra** e parenti tutti. I funerali avranno sabato 1 luglio alle ore 10 Parrocchia Interna Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Gli zii **Attilio** e **Silvana** con **Federico** ricordano con infinito affetto la carissima **EMANUELA**.

Irma e **Gio** piangono tanto la cara **EMANUELA**.

Partecipano al dolore la famiglia **Caffodio, Frapolli, Massia**.

Amministrazione, condomini, inquilini e **custode** dello **stabile** di **via Filangieri 11**, partecipano al lutto della famiglia Casati per la scomparsa della signora

Emanuela Sighinolfi Casati

— **Torino**, 30 giugno 1989.

Giorgio, Silvia, Michele Arnaldo vi abbracciano tutti con tanto affetto.

Lucia Magugliani partecipa commossa.

Paola e **Aldo Allegri** sono affettuosamente vicini ad Alberto per la perdita di **EMANUELA**.

I **Medici** e **infermieri** dell'**ospedale San Luigi** delle **divisioni universitarie di Pediatria, Ortopedia, Puericultura** e **Servizio Patologia** partecipano con dolore alla scomparsa dell'infermiera

Bonaria Chessa

I colleghi dell'ospedale S. Luigi: **Caputo, Milani, Contino, Montenegro, Novarino, Bottigliari, Ufficio Prenotazioni, Dietista**, partecipano al dolore.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Domenico Peruzzo

anni 84

L'annunciano la moglie **Margherita Picchioldi**, i figli **Giovanni, Giacomo** con **Maria** e **Luca**, parenti tutti. Funerali in Torino, sabato 1° luglio, ore 11,30, partendo dall'abitazione via Sansovino 137. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Caselle ove sarà tumulata. Un ringraziamento particolare al Centro di rianimazione del professor Martina e collaboratori per le premurose cure prestate. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Formaggio

anni 86

L'annunciano con dolore la figlia **Nini** e parenti tutti. Funerali sabato 1° luglio, ore 14,45, via Bernini 13. Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Bocca. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Caselle**, 29 giugno 1989.

Riposa nella pace di Cristo

Emma Filipello

anni 82

L'annunciano i nipoti e parenti tutti. I funerali in Torino, sabato 1° luglio. Per orario funerale telefonare parrocchia San Gioachino, corso Giulio Cesare. Non fiori ma opere di bene.
— **Beaconero**, 29 giugno 1989.

E' mancata l'anima buona di

Angela Aragno ved. Bosio

Ne danno il mesto annuncio **Laura, Mario, Francesco, Alessandro** e parenti tutti. Funzione religiosa cappella ospedale Molinette sabato 1 luglio ore 9,45 indi la cara salma verrà tumulata nel cimitero di Chieri. La presente serva da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Partecipano le famiglie **Actis, Aragno, Bechis, W. Gianinetto, T. Gianinetto, Grill, Magliarino, Scassiano, Sosio**.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Adele Chiadò Rana in Papurello

(commerciante)

anni 80

Addolorati lo annunciano il marito **Elso**, la figlia **Pieranna**, mamma, papà, suocera, sorella **Rina** col marito **Giovanni** e famiglia, zii, cugini, parenti tutti. Funerali in Rocca Canavese, venerdì 30 corr., ore 16, dall'abitazione. Il presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 29 giugno 1989.

Partecipano al dolore di Dino e Pieranna, **Beppe, Pinuccia** e **Laura Lajolo, Renato** e **Teresina Deta**.

Partecipano al dolore e sono vicini a Dino e Pieranna le famiglie e gli amici:
Sergio Audi
Franco Angiasio
Gianfranco Bertetto
Nadia Ballesio
Tilio, Giorgio, Lelio Cresto
Mario Chiesa
Romano, Ernesto Balma Piano
Giovanni, Giuseppe Danilo Rocela
Franco Davito Gara
Rinaldo Fasano
Gianni, Massimo Lajolo
Aldo Molinar Rosi
Giovanni Magnaldo
Francesco Osella
Francesco Perrero
France Croce
Domenico Peroglio
Valerio, Franco Usai
Giuseppe, Michele Vietta
Donatino Teora
Giacomo Pastore
La Associazioni Alpini, Avis, Pro Loco di **Rocca Canavese**.

Cristianamente è mancata

Ida Massaia

Il funerale avvenuti per espresso desiderio dell'estinta ne danno il triste annuncio le sorelle **Virginia, suor Chiara Angelica**, il fratello **Giorgio** e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 giugno 1989.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maddalena Perotti

L'annunciano con grande rimpianto il fratello **Battista**, i nipoti **Sandra** e **Beppe** con **Anna, Paolo, Elisabetta** con **Ezio; Gida** e **Nino** con **Luca; Tuccio** e **Franca** con **Maretta, Paolo, Gigi** e **Fabrizio** e rispettive famiglie; **Luisella** e **Nino** con **Vittorio** e **Federica**, cugini e parenti tutti. La cara salma partirà da Lanzo, ospedale Mauriziano, venerdì 30 corr., alle ore 9,45, per Viù ove si svolgeranno i funerali alle ore 10,30 della chiesa parrocchiale.
— **Lanzo**, 28 giugno 1989.

Domenico e **Angelo Pastore** con rispettive famiglie prendono parte al dolore di Sandra, Gida, Tuccio e Luisella per la perdita della cara zia **LENA**.

Serenamente è mancato il

dott. Marcello Gallozzi

Ufficiale medico r/a.

Lo piangono la moglie **Maristeresa Gerardi**, la sorella **Biancamaria**, il fratello **Carlo**, la suocera **Rina**, cognati, zii, cugini, nipoti e parenti tutti. Infinita riconoscenza al prof. Martino, alla dott.ssa Petracchini, ai medici, al personale del reparto prof. Vitelli, alle infermiere signore Luigina e Giuseppina. Benedizione salma sabato 1 luglio ore 8,45 presso cap. Molinette, indi funerale a Perno Alpi Cuneo alle ore 10,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Vicini ad **Alberto** nel suo grande dolore per la perdita dell'adorata

Manuela Casati

gli amici:
Ughetta Pier Servato
Ya Danilo Ferraro
Franco Ivaldi
Danila Finzi
Paola Nino Dattolo
Laura Tamburini
Norberto Werther Bonisegni
Paola Edo Serventa
Gigi Gay
— **Torino**, 29 giugno 1989.

Gli amici **Alberto Lojacono; Valentina** e **Uberto Zanfrognini** partecipano commossi al dolore di Alberto per la perdita dell'adorata moglie **EMANUELA**.

ANNIVERSARI

1984 — 1989

dr. Giuseppe Piovano

Con l'amore di sempre **Egle** ed **Emanuela**.

1988 — 1989

Byrito Neira

Ricordandoti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Ore 9-12,30; 14-18,30
Sabato 9-12,30

Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32

Tutti i giorni compresa il sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 16,30

A Firenze l'ospite d'onore di Pitti Uomo è Slava Zaitsev, direttore della Casa di Moda a Mosca

«Ho fatto più belle le russe»

«Vesto le donne semplici, non le star»
«La griffe? Per me conta nulla»

FIRENZE. Ha le labbra a cuore i capelli a spazzole. Ride occhi fanciulleschi e una bocca dai denti forti. E' un uomo felice della straordinaria avventura ormai dura da due anni in un crescendo senza incrinature: lui, Slava Zaitsev, direttore della statale Casa della moda di Mosca, chiamato all'Expo mondiale in Canada, poi in Francia con madame Carven e Jacques Chirac lo ha nominato cittadino onorario di Parigi e morato a Monaco, Stoccolma, New York.

Soprattutto è qui a Firenze — «città sempre sognata dove si respira la bellezza» — dice, per presentare alla vigilia di Pitti Uomo immagine la parte più spettacolare della sua ultima collezione uomo-donna, creata per il millennio dell'antica madre Russia.

Ieri sera nella piazza della Santissima Annunziata, a fronte dell'Ospedale degli Innocenti con le celebri formelle di Andrea Robbia, colori siderali nelle gonne a corolla calibratissima, grande rincorsa di fiocchi, cappotti da zarina e cappelli a cupola San Basilio, ricami in strass e negli abiti a coda, per la donna; per l'uomo, il bianco, il grigio, il rosso e il nero, spalle esasperate, spe nei soprabiti che segnano la vita e si allargano al fondo, copricapo a coppola, borsalino e persino tube.

Nel pomeriggio un festoso incontro stampa. Slava Zaitsev, 51 anni, veste grigio, la camicia col cassé lunga Vuole farsi conoscere prima di rispondere alle domande dei giornalisti, pensa che dev'essere difficile, per gli italiani abituati a creare e a vedere la moda in funzione della bellezza, comprendere il lavoro quotidiano uno stilista che solo quest'anno si visto con dell'industria tessile per concertare stoffe in sintonia l'ha dovuto fino ieri creare con quanto era disponibile.

«Mi ricordo, avevo anni — dice — da 12 lavoravo nell'industria statale della moda. Prototipi che potevano essere realizzati o no, comunque venivano rimaneggiati, e la Russia è così grande, non sapevo chi mai avrebbe indossato i miei abiti. allora, nel '78, ci fu mia sfilata alta moda a Mosca. Era bello ma mi sentivo amareggiato perché era impossibile che le mie creazioni diventassero moda per tutti. Per questo dall'82 ho accettato dirigere la Casa della moda a Mosca, ho pensato meno all'alta moda e più alla moda sovrastruttura dell'industria: le donne avevano nostalgia di essere belle, no sofferto, non dovevo ingannare le loro speranze».

Ma Slava Zaitsev non è il sarto delle first lady della glasnost, non veste Raissa Gorbaciova? molta simpatia per Raissa Gorbaciova — risponde Zaitsev — perché ha impresso alla moda un'importanza sconosciuta nel nostro Paese ed ha aperto orizzonti culturali che la nutrono. Ma io non sono un sarto di corte. Sono di origini umili, mia madre faceva lavandaia. Non desidero vestire le star, per me ogni donna può esserlo abito giusto».

La Casa moda, a Mosca, un palazzo nove piani, tre per gli atelier della moda pronta, uno per gli abiti su misura, due per i salotti di prova, il resto per laboratorio, è aperta a tutti sei giorni settimana. Slava Zaitsev è stato confermato direttore generale l'anno scorso produce 400 modelli all'anno. Tre volte la settimana sono previste sfilate e una più agevole scelta. Fino a sette anni fa acquistavano i suoi modelli insegnanti, avvocati, giornalisti, medici, tenuti nella loro professione a un particolare modo di vestire. Oggi arrivano alla Casa della moda, che vende 1000 pezzi al mese, studenti, pensionati, ex combattenti: risparmiato, vogliono un abito bello, però che duri tutta vita. Sono abiti per i quali incide sul prezzo soprattutto tessuto. Un abito in crêpe de chine può costare sui 200 rubli, cioè 400 mila lire, 600 mila costa un mantello.

«Le griffe non conta», sorride Zaitsev. Che ogni sabato riceve le donne grasse, resta con loro l'intero pomeriggio per disegnare un abito adatto e favorirle esteticamente. La cosa che lo stupisce di più della moda occidentale è infatti la tendenza imbruttire la donna tagli e fantasie paradossali «ma forse — conclude dopo aver lodato Gianni Versace — è perché voi avete risolto il problema abbigliamento nella moda corrente e dovete agire su un piano di reazione».

Lucia

E' l'arte della Perestrojka. Raissa, moglie di Michail Gorbaciov, indossa abiti disegnati da Slava Zaitsev

Dossier Istat

La Spagna ruba turisti all'Italia

ROMA. declino le «vecchie signore» del turismo Austria Svizzera, si confermano «Paesi rampanti» Jugoslavia, Spagna e Portogallo. Questo, sintesi, il sull'andamento congiunturale del settore che sigla il terzo rapporto sul turismo, un volume di oltre pagine ricco di statistiche e tabelle predisposto dal ministero del Turismo, che rappresenta un vero e proprio check-up del settore nel periodo tra l'81 e l'87. A guadagnare di più in questi ultimi anni sono stati i Paesi del bacino mediterraneo, soprattutto Spagna e Jugoslavia.

Ma la vera «sorpresa» è rappredal Portogallo che ha visto crescere il suo turismo del 66 per cento e dalla Turchia che ha addirittura quintuplicato dall'81 il di trate turistiche.

L'Italia in questo cre invece al ri medio del quattro per cento l'anno e nella classifica internazionale, tenuto conto degli arrivi dall'estero, detiene il posto dopo la Francia e la Spagna.

A preoccupare i «saggi» del ministero e gli analisti dell'Istat che hanno contribuito stesura del rapporto è soprattutto il rallentamento del ritmo della crescita turistica italiana rispetto alla tendenza internazionale.

Nell'87 il turismo mondiale è cresciuto infatti, in termini arrivi, del 6,6 per cento, contro il 4,4 italiano. (Ansa)

Roma rischia di perdere il «venticello», ed è polemica

Lite sul Ponentino

I meteorologi: «I palazzi sulla fascia costiera lo fermano»
L'assessore all'Ambiente: «Non è vero, la brezza ci sarà sempre»

ROMA. Anche ponentino romano scomparendo e tra qualche anno troveremo tracce soltanto nelle poesie e nelle canzoni? Non una paura gratuita e fondamento. Da qualche sono in molti, nella capitale, sostenere che anche il famoso «venticello de Roma», forse soffocato dall'inquinamento atmosferico, non è più il toccasana naturale contro la calura estiva.

A tranquillizzare tutti intervenuto ieri Athos De Luca, re provinciale all'ambiente: «I romani possono stare tranquilli: anche quest'anno avranno il loro ponentino che, seppure frenato nella sua capacità penetrazione nel Centro storico a causa delle grandi edificazioni nelle aree fra la città e il mare, riesce ugualmente a svolgere la sua importante funzione climatica antismog disperdendo i gas tossici». L'assessore si è appellato ai risultati di uno studio statistico da lui commissionato qualche mese fa all'Ufficio Statistico Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare.

I dati sembrano dargli ragione. Lo studio, nel quale stato esaminato l'andamento delle brezze dal 1962 ad oggi nell'area romana, sottolinea che il regime questo condizionatore naturale e gratuito è sempre stato regolare.

Sono conclusioni che anche l'Ufficio Previsioni del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare condivide, pur confermando che l'efficacia del ponentino all'interno dell'area urbana romana sta diminuendo. «Il ponentino, così denominato perché soffia da ponente, non è certo una prerogativa esclusiva Roma — premettono gli esperti —. Soffia tutte le coste, a volte con velocità superiore ai nodi, porta refrigerio nell'entroterra fino a 40 o 50 chilometri nell'interno». Il suo è la differenza di temperatura tra la fascia costiere e il durante le ore. Di giorno il suolo si scalda più dell'acqua, determinando su sé un movimento d'aria ascendente cui fa riscontro un movimento discendente sul mare, che spinge verso la costa l'aria più fresca. Di notte le condizioni si invertono e la brezza soffia dalla terra verso mare. Quando le due temperature equivalgono, c'è .

Un motore sempre integro, dunque, anche se a volte perde qualche colpo. Ma basta davvero a tranquillizzare i romani? Qui i pareri dell'assessore e degli esperti meteorologia dell'Aeronautica Militare divergono. il primo l'espansione edilizia nella romana non è ancora rilevante. Per i secondi, invece, lo è già e bisognerebbe preoccuparsene: «L'abnorme proliferazione di costruzioni, alcune di 5 7 piani, lungo la fascia costiera da Fregene Tor Vaianica e nella periferia costituisce uno sbarramento permanente che turba il flusso delle brezze, la cui altezza non solito i 150 metri. Il ponentino c'è ancora, ma purtroppo lo sempre di meno».

Bruno Ghibaudi

I Vip: noi abbiamo creato l'immagine e la fortuna degli albergatori

«Ricchi made in Portofino»

L'industriale Giorgio Falck: «Mi citano spesso, ma la mia residenza è a Milano»
In porto arrivano ogni mese quattordici navi da crociera cariche di turisti

DAL NOSTRO INVIATO

Portofino Comune più ricco d'Italia. Portofino dove i pensionati fanno media con i miliardari che hanno qui la residenza e altrove la vita. Portofino di panfili e ville, ma di contadini e pescatori. C'è chi considera un luogo comune. Imprenditori e manager replicano: «Abbiamo la casa, non la residenza». Vorrebbe dire che, finanzieri a parte, Portofino non sta male e le medie fra redditi le può fare in casa, fra commercianti, dipendenti pubblici, esercenti e marinai. Sorride l'industriale Giorgio Falck: «Mi citano spesso, ma io non c'entro: ho la residenza Milano. non mi sembra un reddito da Kuwait quello pro capite di 35 milioni in una località che ha poco più di 600 residenti e dove gran parte vive di commercio e turismo».

Il turismo qui è fatto da ville e appartamenti, dai viavai giornalieri e dalle navi da crociera che si danno il cambio: tra il 23 aprile e il 23 ottobre è prevista la sosta di 83 motonavi, circa 14 mese. I presunti alteratori delle medie ricordano che da scende gente che acquisti: si vendono magliette a 50 mila lire, borse 150, 200 o più. C'è anche Hermès: 215 mila un foulard, prezzo fisso ovunque. Antonio Nannicini, ex proprietario del caffè Excelsior, ex vicesindaco, dei maggiori conoscitori di Portofino: «Quando si fanno queste indagini si dovrebbero dividere fasce reddito, dirci quanti stanno sotto i dieci milioni, quanti fino a trenta, quanti fino a cento, quanti oltre».

Dunque, fa acqua la faccenda dei big che fanno media con chi se la cava appena? «I grandi finanzieri che hanno residenza qui sono di quello che si dice. Ville appartamenti per lo più seconde residenze. Quanti lavorano e vivono fuori ma hanno residenza Portofino sono meno di venti, e anche fra loro si deve distinguere fra i più eclatanti e i meno». Un alibi, dunque, quello degli ospiti di lusso? «No, ma un luogo comune troppo tirato. Prenda un lavoratore dipendente col suo stipendio e con moglie che ha il negozio o un'altra attività...».

Residente qui risulta per esempio Ambrosio Francesco, 44 anni, che acquistato la villa che fu di Mondadori. i nomi famosi non residenti sono i più, molti fanno parte di quella «seconda generazione» snobbata, neppure ricoperta d'affetto quanti vivono Portofino per tradizione. E ci sono famiglie «storiche» che hanno abbandonato la residenza quando è finita l'imposta di famiglia: tanto valeva far documenti nel Comune dove si abitava. Salvo casi di romanticismo puro o di snobismo.

La Portofino dei Garrone, dei Camerana, dei Cameli, dei Recchi, Falck sta sulla collina sorride alle medie e alle statistiche. Affezionato a Portofino, ma non residente, Carlo Camerana non guarda ai numeri ma alla vita della collina della Piazzetta: «In tanti veniamo qui da quand'eravamo ragazzi. E assieme alla bellezza, quello che apprezziamo è proprio lo spirito di amicizia fra i locali e noi visitatori per tradizione. Si amici col "tu", in boutique o al ristorante. Tutti insieme, noi di fuori e loro di qui, si evitato che il paese cambiasse. Quello che c'era c'è, salvaguardato, rimasto intatto così come l'avescoperto e salvato gli inglesi».

Forse in quelle ville c'è qualche s'è ritirato a vivere qui contribuendo ad alzare la media? L'esperto Nannicini ride: «Quando dicono che presto non si occuperanno più di nulla e si ritireranno, rispettano rituale». E cita un famoso ospite Portofino: «Ernesto Fassio, l'armatore, proprio qui sulla Piazzetta, ascoltò l'operaio che gli diceva: "Lei ha questa bella casa, una bella fortuna, perché non qui 24 ore al giorno a godersi il tutto?". E Fassio: "Penso di stare su aereo a tremila metri e provi scendere"».

Roberto Roletti

IL TEMPO

sul Mediterraneo centrale la pressione tende ad aumentare moderatamente. infiltrazioni di instabile di origine atlantica si manifesteranno sull'Italia.

TEMPO sulle zone alpine e subalpine nuvolosità variabile con possibilità locali precipitazioni anche temporalesche. Su tutte altre regioni o poco nuvoloso con tendenza a sviluppo di nubi cumuliformi sulle zone interne non si esclude qualche breve temporale pomeridiano.

senza variazioni di rilievo.

sulle regioni orientali della penisola deboli direzione variabile, su quelle occidentali e sulle isole maggiori deboli moderati intorno ad ovest.

in prevalenza poco . Localmente i canali di Sardegna e di Sicilia.

I temporali rovinano la pagella dell'estate

Non ci sono ancora i presupposti necessari all'avvio della grande estate. La stagione continua a vivacchiare, lode e senza infamia, per quel tanto che l'attuale situazione meteorologica consente.

Sulla penisola continua a circolare aria convettivamente instabile in via di ulteriore esaltazione, a partire dal pomeriggio-sera di domani, quando giungerà impulso temporalesco.

Diciamo subito che l'episodio rientra nella climatologia del periodo e sarà motivo di tempo instabile almeno per i primi due o tre giorni della settimana prossima.

Del resto, sempre facendo riferimento all'andamento climatico medio, il periodo più stabile e caldo dell'estate, dopo quello della prima decade agosto, è quello compreso tra il ed il 27 di luglio.

Intanto, per oggi e per buona parte della giornata di domani, sulle regioni nord-occidentali, lungo le regioni tirreniche e sulle due isole maggiori prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, salvo qualche temporesiduo nuvoloso nel primo mattino sul Piemonte e sulla Liguria.

Sul settore nord-orientale, sulle zone interne appenniniche e su quelle adriatiche invesi avranno degli annuvolamenti irregolari che tenderanno ad intensificarsi nelle centrali della giornata dando luogo a isolate manifestazioni temporalesche pomeridiane e serali.

Tra il pomeriggio e la serata di domani le Alpi occidentali, il Piemonte, la Val d'Aosta e la Liguria saranno raggiunte da un'ondata temporalesca che nella giornata di domenica si trasferirà sul della penisola.

I piovaschi ed i temporali saranno comunque più frequenti sul Triveneto, sulle regioni centrali e sulla Campania. Comporterà generalizzata diminuzione delle temperature massime e rinforzi vento.

Loffredi

CITTA' ITALIANE

Bolzano	15	26	Firenze	16	31	Bari	17	29
Verona	16	26	Pisa	14	29	Napoli	18	30
Trieste	16	28	Ancona	19	25		15	
Venezia	15	24	Perugia	16	29	S.M. Leuca	21	
Milano	17	23	Pescara	19	28	R. Calabria	21	
Torino	15	23	L'Aquila	12	25		21	27
Cuneo	17	19	Roma Urbe	18		Catania	18	31
Genova	20	24	Roma Fium.	20	28	Alghero	17	28
Bologna	18	28	Campobasso	17	24	Cagliari	18	29

CITTA' ESTERE

Amsterdam	12	17	pioggia		26	sereno
Atene	22	33	sereno	Lisbona	12	17	pioggia
Bangkok	24	34	sereno	Londra	10	17	pioggia
Berlino	13	20	nuvoloso	Los Angeles	18	25	sereno
Bruxelles	10	20	nuvoloso	Madrid		35	
Buenos Aires	7	14	nuvoloso	Montreal	17	24	nuvoloso
Copenaghen	15	21	pioggia	Mosca	16	29	
Dublino	7	17	nuvoloso	New York	20	24	sereno
Francoforte	12		nuvoloso	Parigi	14	20	pioggia
Gerusalemme	16	27	sereno	Pechino		31	
Ginevra	10	21	nuvoloso	Rio de Janeiro			n.p.
Helsinki	13		nuvoloso	Sydney	11	19	nuvoloso
Honolulu		32	sereno	Tokyo	20	31	
Il Cairo	21	35	sereno	Varsavia			
				Vienna		20	sereno

E' Toro Quotidiano. Tutti i giorni su MF notizie esclusive che possono cambiare il corso dei tuoi affari.

IN EDICOLA

Prendi appuntamento con MF quotidiano fin da martedì mattina: è l'appuntamento con la libera informazione da tutti i mercati finanziari.
MF tutti i giorni per avere più dati utili alla tua attività.
MF tutti i giorni per avere sempre le notizie del giorno, anche quelle che altri non danno perché non possono dare, o danno in ritardo.
E, al sabato, l'appuntamento è con Milano Finanza.

Dal successo di Milano Finanza

MF

il primo quotidiano [redacted] mercati finanziari.

ECONOMICI

7 Offerte lavoro [redacted] impiego

impiegati

RAGIONIERA esperienza annuale contabilità preferibilmente maturata presso commercialista assumesi. Tel. 011 530.503.

RAPPRESENTANTE mobili clientela già acquisita cerca collaboratore automunito provincia CN/AT/AL. Tel. 011 285.546.

SELECTA ricerca disegnatore progettista stampi pressocolata 27/40enne con almeno 5 anni esperienza fonderia e attrezzeria, meglio se conoscenza inglese e francese e CAD/CAM. Si offre: retribuzione adeguata alle capacità. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca disegnatori meccanici per stampi o per progettazione linee automazione industriale per immediato inserimento in azienda di Torino o provincia. Tel. 599.634 - [redacted].

SELECTA ricerca per Spa addetto/a alle vendite settore fanne età 20/30 anni diplomato preferibile conoscenza personal computer zona Santena. Si offre: inquadramento da dipendente, auto aziendale, rimborso spese. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca responsabile amministrativo con buone conoscenze contabilità ed inglese, uso del computer, dattilografia, discrezione e presenza. Tel. 599.619 - 599.634.

SOCIETA' di elaborazione dati cerca ragioniera pratica contabilità ordinaria, Iva, bilanci. Telefonare 511.308.

UFFICIO [redacted] assume disegnatore [redacted] gettista esperto in macchine utensili tradizionali e/o speciali. Telefonare alla Prismal - 216.[redacted].

UFFICIO tecnico progettazione cerca [redacted] gnatori/trici tradizionali operatori ed esperienza minima 2 anni. Tel. 358.2644.

40 MILIONI
ente pubblico offre annui di guadagno a 5 persone età 30/55 con esperienza nel [redacted]po assicurativo/editoriale. Una eccezionale opportunità di lavoro, disponibilità immediata. Inviare curriculum vitae a: Publikompass 8225 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA in forte espansione cerca per proprie officine di Torino e Verona il responsabile della qualità. Si richiede esperienza di laboratorio metallurgico e conoscenza delle tecniche di controllo statistico della qualità. Scrivere: Publikompass 8216 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica 1ª cintura Torino, ricerca per potenziamento del proprio servizio qualità giovani diplomati settore tecnico max 25 anni, purché militesenti. Scrivere: Publikompass 5806 - 10100 Torino.

FABBRICA [redacted] tecnico pluriennale esperienza [redacted] produzione. Scrivere: Publikompass 2605 - 10100 Torino.

FOTOLITO cerca scannerist capaci con preparazione acquisita presso aziende del settore o in scuola di arti grafiche. Tel. 329.9047.

SOCIETA' chimica in espansione ricerca laureato in chimica o cultura equivalente per coordinamento settore tecnico commerciale. Tel. 905.8507.

STUDIO tecnico sito in Airasca cerca disegnatori meccanici esperti complessivi e particolari. Tel. 935.0545.

TECNICI elettronici/meccanici per assistenza tecnica in Italia ed estero su macchine Cnc, ricerca importante azienda costruttrice. Richiesta conoscenza inglese ed esperienza di 5 anni max 35 anni. Scrivere casella postale 63 Pubblicità 125 Ivrea.

dirigenti

A ingegnere elettronico dotato di spiccate caratteristiche imprenditoriali tecnico/commerciali, importante industria elettronica offre allettante occasione imprenditoriale nello sviluppo di un proprio reparto di elettronica industriale già avviato per la produzione di apparecchiature ad elevato contenuto tecnologico. La sede di lavoro situata nella cintura torinese è molto prestigiosa. Il candidato che si ritenga assolutamente idoneo, dovrà inviare curriculum schematico da approfondire in successivi incontri. Scrivere a: Publikompass 5622 - 10100 Torino.

CASAMERCATO ricerca partners cui affidare in franchising la gestione del proprio marchio leader nazionale nel settore immobiliare. Si offre: un grande supporto per lo sviluppo di un'attività di notevoli gratificazioni professionali ed economiche. Si richiede: imprenditorialità, [redacted] guata disponibilità finanziaria. Zona: le città del Piemonte, Liguria e Toscana. Scrivere o telefonare a: Fincasa-mercato Direzione Generale [redacted] Massimo d'Azeglio 23 - 10126 Torino, tel. [redacted] 650.7290 - 669.0535. Fax 650.2035.

8 Rappresentanti

[redacted] **AZIENDA** leader [redacted] settore [redacted]co industriale seleziona personale automunito da inserire nel proprio organico, lavoro in Torino e provincia Cuneo e provincia. Offresi: L. 1 milione 500 mila fisso mensile, alte provvigioni, portafoglio clienti, reali possibilità di carriera. Telefonare per appuntamento e colloquio al 325.716.

[redacted] S. Pellegrino Torino [redacted] agenti per mercato alimentare [redacted] predisposizione alla [redacted] e disponibilità uso tecnologie in[redacted] massimo 30enni. Tel. 500.408.

[redacted] venditore ambizioso offriamo zona in esclusiva portafoglio clienti. Siamo azienda leader nel largo consumo [redacted] investimenti pubblicitari. L'inquadramento di [redacted] interesse è composto da [redacted]dio come impiegato viaggiatore, diarie incentivi. Zona lavoro, Torino città, Torino provincia Sud con Nichelino Collegno Beinasco Vigone e Comuni limitrofi. Scrivere Casella Postale 108 - 21100 Varese.

[redacted] concessionaria prodotti ospedalieri [redacted] Piemonte e Valle [redacted] venditore/trice gradita esperienza nel [redacted] inquadramento Enasarco fisso più provvigioni. Scrivere: Publikompass 8224 - 10100 Torino.

CAR BENCH [redacted]ION[redacted] venditori tecnici per Torino e provincia inquadramento Enasarco. Telefonare ufficio 731.675 oppure 739.3985.

CERCASI introdotto tabaccherie cartolerie vendita [redacted] ottimo [redacted]sumo. Tel. 031 733.074.

CONCESSIONARIA auto di prestigio marca tedesca ricerca per inserimento proprio organico, un venditore di provata esperienza e professionalità. Inviare curriculum a: Publikompass 2611 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA automobilistica di primaria casa estera ricerca giovane diplomato da inserire nella struttura commerciale di età compresa tra i 20 e i 25 anni, militare assolto, motivato da un'attività di vendita nel settore auto. Il candidato prescelto previo corso di formazione opererà in forma autonoma con inquadramento Enasarco. [redacted] curriculum vitae a: Publikompass 2562 - 10100 Torino.

[redacted] auto [redacted] Rivoli assume giovane venditore/trice inquadramento Enasarco. Tel. 959.1565.

DITTA import-export cerca rappresentante per Nord Europa. Scrivere: [redacted]kompass 8233 - 1[redacted] Torino.

FRANCIA 60 km Parigi [redacted] disponendo uffici, depositi, accetterebbe collaborazione impianto gestione sviluppo commerciale agenzia rappresentanza concessione. Scrivere: Domacorec 22, Boulevard St. Denis - 75010 Paris (France).

ORGANIZZATORE commerciale con buona introduzione settore alimentare e notevole esperienza nella gestione rappresentanti, offresi a seria ditta. Zone di lavoro Piemonte Liguria [redacted]. Scrivere: Publikompass 5604 - 10100 Torino.

RAGIONIERE direttore commerciale [redacted]ne offresi a seria ditta per rappresentanza. [redacted]

RICERCHIAMO venditori/trici nel settore medico-odontoiatrico per To-Cn. Telefonare 02 6680.0868.

SELE[redacted] inserisce in azienda prestigiosa operante con successo settore degli antifurti validi agenti [redacted] desiderio di guadagno e di carriera. Si offre: minimo garantito L. 1 milione, provvigioni più premi raggiungimento budget. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca agenti età 20/50enni per vendita prodotti per l'informatica, hardware, software, accessoristica per computer. Zona di lavoro Torino e provincia. Si richiede esperienza anche se minima di vendita e auto propria. Tel. 599.619 - [redacted].

SELECTA ricerca agenti monomandatari 22/30 anni automuniti per vendita articoli tecnici di largo consumo. Si offre: ricco portafoglio clienti, anticipo provvigionale, rimborso spese. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA ricerca agenti plurimandatari introdotti nel settore arredamento per vendita vasta gamma di articoli. Tel. 599.619 - 599.634.

SELECTA [redacted] agenti tentata vendita patente C età massima 35 anni per società leader prodotti largo consumo. Guadagno L. 45/50 milioni annui. Zona Torino e provincia. Tel. 599.619 - 599.634.

SOCIETA' import - [redacted] nazionale settore alimentare cerca agente in esclusiva [redacted] Valle d'[redacted] e Canavese per gestione clientela. Telefonare per appun[redacted] allo 0172 411.781.

SOCIETA' leader settore formazione professionale per potenziamento propria organizzazione commerciale in Torino, Cuneo, Asti e province ricerca agenti/collaboratori. Richiede preferibilmente breve esperienza vendita al privato, età minima 25 anni, cultura media e residenza in zona. Offre: ottimo trattamento economico, formazione adeguata e nominativi clientela potenziale. Scrivere a: Scuola Radio Elettra - Servizio Seven - Via Stellone 5 - 10126 Torino - Tel. 011 674.432.

11 Baby sitter

domande

SIGNORA italo-australiana offresi [redacted] agosto come nanny fissa [redacted] insegnanto inglese esperienza e referenze. Tel. Federica 10/13 al 447.6888.

15 Autovetture

ACQUISTA [redacted] d'occasione [redacted] Lancia Alfa A112 [redacted]. [redacted] Menno 18 angolo c. Grosseto, tel. 739.2364.

ACQUISTA auto pagando subito massima valutazione Auto D'Elia corso Orbassano 241 tel. 351.328 sabato aperto.

AUTOBIANCHI Y10 1300 GTi 4 mesi blu mare perfetta pronta consegna. Automar via Tunisi 50. Tel. [redacted]

AUTOMAR concessionaria Hyundai 1.3/1.5 versioni 2 e 3 volumi [redacted] 2000 GLS a prezzo imbattibile. Via Tunisi 50, tel. 319.8122.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo media cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 871.643.

DELTA 1300 LX 1600 GT IE 1600 HF turbo diesel e 4 WD permute e garanzia. Lancar corso Regina 270, tel. 7[illegible].

JAGUAR
XJ SC 3.6 convertibile pelle condizionatore 1986 esemplare stupendo. Livioretto automobili via Bardonecchia 8, tel. 385.6869.

JEEP Cherokee TD 4P '86 in garanzia vende Fioravo corso Sommeiller 4, tel. 650.8505.

LAND Rover 90 HT 1989 con garanzia bianco autocarro. Bepi Koelliker via Barletta 133. Tel. 353.638.

MASERATI SI rosso '87 full optionals in garanzia vende concessionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

MERCEDES 240 GD 1984 nero full optionals. Bepi Koelliker via Barletta 133. Tel. 353.636.

MERCEDES 260 SE fine [redacted] in garanzia vende concessionaria [redacted] corso Turati 26/28, tel. 504.740.

MERCEDES [redacted] SEL fine '[redacted] in garanzia vende [redacted] Turati [redacted] tel. 505.585.

MINI Metro automatica, [redacted] cc, 20.000 km, 1987, metallizzata perfetta, vendo o permuto. Tel. 321.709 - 323.490.

[redacted] 750 CL 6 mesi rosso perfetta occhioni in lega. Automar nuova sede Cavagnolo. Tel. 916.1297.

PANDA 750 young rossa km 2800 perfetta quadrimestrale. Automar via Tunisi 50. Tel. 319.8122.

RANGE ROVER TD 4 P '88 e benzina 4 P '82 in garanzia vende Fioravo corso Sommeiller 4, tel. 650.8505.

SAAB 900 e 9000 vasto assortimento in garanzia vende Fiorauto corso Turati 13, tel. 505.585.

SKODA Favorit l'entusiasmo della guida, nuova L. 9 milioni 531 mila ed è vostra. Automar via Tunisi 50, telefono 319.8122.

VENDO Fiat Uno 45 3P grigia giugno 84 accessoriata ottimo stato 4 milioni 500 mila trattabili. Tel. ore 839.6776.

VOLVO 700 TD fine '86 full optionals in garanzia ven[redacted]sionaria Maserati corso Turati 26/28, tel. 504.740.

18 Acquisto alloggi

[redacted] in [redacted] in [redacted] 2/3 camere tinello stabile [redacted] pagamento contanti. Tel. 501.2820.

[redacted] appartamento libero [redacted] casa decorosa, pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

ACQUISTO camera [redacted]io bagno molto ampio recente quali[redacted] zona purché libero presto. Tel. 741.3126.

[redacted]
alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti. Tel. 531.736 - 531.153.

CASAPIEMONTE acqui[redacted] pagamento contanti alloggi liberi zona CR Turati Crocetta massima serietà. Tel. 597.770 - 3 linee.

CERCO acquistare in casa signorile zona centrale o semicentrale 2-3 camere tinello e cucinino. Tel. 532.409.

IMPRESA acquista alloggio in Torino zona commerciale anche da rifare pagamento contanti. Telefonare 650.2895.

[redacted]O ACQUISTA
alloggio in Borgo [redacted] libero [redacted] 3-4 camere cucina servizi, casa recente, pagamento contanti. Tel. 216.2663 ore serali.

PROFESSIONISTA acquisterebbe in contanti da privato intermediari alloggio signorile uso ufficio mq 400 circa zona corso Vittorio o altra vicinanza ex carceri ovvero zona sede attuali uffici giudiziari. Scrivere: Publikompass 5807 - 10100 Torino.

19 Vendita alloggi

ADIACENZE corso [redacted] libero [redacted] cucina bagno ripostiglio an[redacted] senza [redacted]. Il Portico 835.544.

[redacted] 537.421 libero S. Rita via Montezemolo spazioso una camera tinello cucinino termo bagno cantina.

ASSOCASA Aurora ingresso camera tinello angolo cottura bagno e cantina possibilità mutuo totale. Tel. 581.2720.

ASSOCASA Borgo Vittoria ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno minimo anticipo. Tel. 581.2720.

ASSOCASA S. Donato ristrutturato ingresso 4 camere cucina 2 bagni 2 cantine mutuo 70%. Tel. 581.2720.

ATTICO grande terrazzo fronte collina salone sale pranzo 4 camere cucina 3 bagni 2 ingressi. Tel. 546.282.

ATTICO zona Stadio libero saloncino 2 camere cucina 2 servizi terrazzo L. 210 milioni vende Cervino 749.2623.

B.A.S. IMMOBILIARE [redacted] Grugliasco ingresso [redacted] cucina servizi ottimo L. 111 milioni.

B.A.S. IMMOBILIARE 405.2606 libero Rivoli soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno box L. 145 milioni.

BORGO VITTORIA
via Scapelle libero piano alto 3 camere cucina bagno posto auto. Gabetti vende, tel. 57.67.

CASAMERCATOSSI 856.479 signorile corso Casale ingresso saloncino 2 camere tinello cucinino bagno.

CASAPIEMONTE camera tinello cucinino bagno cantina 4° piano con ascensore [illegible] milioni mutuo totale. Zona via [illegible]. Tel. 597.770.

CASA 40 vani Ampio cortile progetto ricostruzione centro Pinerolo direttamente privato L. 220 milioni. Tel. 0121 71.991. [illegible]

GABETTA Sandria libero completamente ristrutturato ingresso 2 camere [illegible] pranzo bagno giardino box auto ottimo affare. Il Portico 835.544.

CENTRO in stabile d'epoca prestigiosi appartamenti liberi completamente ristrutturati. Tel. 665.339 - 650.7784.

CENTRO storico alloggio ristrutturato a nuovo, living camera cucina bagno, riscaldamento autonomo 4° piano impresa vende. Tel. 562.334 ore ufficio.

CENTRO
via Gioia in casa d'epoca libero da ristrutturare 2 saloni servizi adatto. Studio Gabetti, tel. 57.67.

CORSO BRESCIA
alloggi 3-4 camere servizi, uffici con magazzino box vendesi in stessa casa. [redacted] 882.423 - 878.307.

CORSO Giulio Cesare trattiamo alloggi varie metrature possibili abbinamenti. Casamercatosei 858.479.

CORSO Marconi vicinanze prestigioso ufficio o abitazione 170 mq 1° piano libero cede Clavi. Tel. 512.390.

CORSO MONTECUCCO
libero ingresso [redacted] camere cucina bagno piano alto L. 120 milioni mutuo a disposizione. Studio Casa 509.749.

CORSO SIRACUSA
via Osoppo libero 3 camere tinello bagno ripostiglio ascensore. Gabetti vende, tel. 57.67.

CROCETTA
libero ristrutturato ampio monolocale con vano cottura e bagno 30 mq termo autonomo L. 79 milioni. Udp 518.988.

CROCETTA
libero signorile mansardato mai abitato 3 camere e servizi termo autonomo L. 131 milioni mutuabili. Udp 518.988.

D'EPOCA sulla piazza Statuto libero salone camera cucinotta grande bagno. Telefonare 514.496.

FAILLA & BERTINETTO 503.617 libero adiacenze corso Siccardi tutto ristrutturato camera cucina servizio L. 43 milioni [illegible].

FAILLA & BERTINETTO 503.617 via Vandalino termo ascensore camera tinello cucinino bagno L. 44 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 corso Regina 250 corso Tassoni [illegible] tinello camera cucina servizi mq 65 L. 61 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero [illegible] camera tinello cucinino bagno L. 45 milioni.

GABETTI VENDE
[illegible]

GABETTI VENDE
via Bardonecchia libero da ristrutturare 1° piano, 2 camere cucina servizio. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Chambery libero, ristrutturato 2 camere cucina bagno con terrazzo di mq 70. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Gorizia mansarda libera con termo autonomo: soggiorno camera cucinotta bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
[illegible] Chiesa via Borsellino [redacted] monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno. Tel. 57.67.

GIVOLETTO
[illegible] villa indipendente signorile [illegible] mq 1500. Gabetti Vende, tel. 57.67.

INVRESA vende appartamento di qualità [illegible] 2 letti, doppi servizi via [illegible]. Tel. [illegible].

LARGO Cibrario bella casa rimodernata centrale ingresso camera letto grandiosa cucina bagno ristrutturato integralmente L. 48 milioni. Negozio libero 110 mq. Box auto. Tel. 557.6850.

LIBERA mansarda piazza Sabotino S. Paolo bilocale con bagno e cucinino L. 9 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A borgo Regina Rondò della Forca 2 camere cucina bagno nuove L. 50 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Bologna Barriera Milano camera cucina bagno ascensore epoca L. 10 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Verolengo Lucento 2 camere cucina bagno recente occasione L. 36 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO C.so Turati salone living 3 camere cucina, lavanderia, ripostiglio, biservizi. Redditi 510.801.

LIBERO corso [illegible] ingresso camera cucina bagno [illegible] minimo anticipo. [illegible] Tel. 535.[illegible].

LIBERO splendido alloggio via Gorizia angolo corso Cosenza ingresso 4 camere cucina bagno - L. 195 milioni. Tel. 557.6899.

LIBERO via Tiziano 25, ingresso camera tinello cucinino bagno balconi L. 86 milioni. Tel. [illegible] 511.[illegible].

LIBERO via Tripoli (S. Rita) 2 camere tinello cucinino bagno ottimo prezzo dilazionabile. Tel. 591.1118.

LIBERO vicinanze stazione Dora alloggio camera cucina ingresso bagno sgabuzzino cantina L. 52 milioni o affitto riscatto. Tel. 011 749.5205.

LIBERO zona Crocetta ingresso 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi box. Torre Casa vendo. Tel. [illegible].

LUNGODORA ANTONELLI
[illegible] Varallo, vende appartamenti [illegible] corpo riscaldato 60. Mutuo [illegible] Tel. 0131 250.96.

[illegible] CASE 546.435 vende corso [illegible] alloggio camera [illegible] [illegible] 350 mq con diritto di sopraelevazione.

[illegible] CASE 546.435 [illegible] piazza [illegible] monocamera [illegible] e posto auto reddito 10%.

NONE
[illegible] in [illegible] via Airasca [illegible]. Tel. [illegible].

(continua)

REGIONE PIEMONTE

UNITA' SANITARIA LOCALE N. 51 - NOVARA

[redacted] sensi dell'art. [redacted] della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989.
(in migliaia di lire)

Entrate	Gest. [redacted]	Gest. socio-assist.	Spese	[redacted] Sanitaria	Gest. socio-assist.
Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989	Previsioni di competenza da bilancio ANNO 1989
[redacted]	[illegible]	3.452.991	Spese correnti	186.707.943	4.394.991
Entrate varie	6.075.000	942.000	Spese in conto capitale	[illegible]	—
Totale entrate correnti	187.085.000	4.394.991	Rimborso prestiti	470.000	—
Trasferimenti in conto capitale	—	—	Partite di giro	25.505.000	85.000
Assunzioni di prestiti	—	—	[redacted]	214.173.412	4.479.991
Partite di giro	25.505.000	[redacted]	[redacted]	—	—
Totale	25.505.000	[redacted]	Totale generale	214.173.412	4.479.991
Perenzione 1988 applicata al bil. 1989	1.583.412	—			
Totale generale	214.173.412	4.479.991			

IL PRESIDENTE

I partiti cominciano ad incrociare dichiarazioni e iniziative 2 giorni dopo le dimissioni di Maria Magnani Noya

«Datemi solidarietà»

Sola, nel municipio deserto, il primo sindaco donna di Torino racconta l'imboscata, [illegible] dice: «Io resto qui, sono tutti con me. Non è vero?»

Ripete: «Non vedo la ragione di mettermi [illegible] parte, la crisi [illegible] l'ho fatta io e poi ho la solidarietà del mio partito». E se qualcuno nutre dei dubbi, afferma: «Ho la solidarietà del segretario Craxi, del vice [illegible]lis», giù, giù, fino al «responsabile degli Enti locali psi, Giusi La Ganga, e [illegible] segretario provinciale Cantore». Qualcuno diffida ancora? «La Ganga l'ha anche detto a tutti, oggi, in un'intervista alla tv», informa.

Ci scusi sindaco, sono cinque ore che la stiamo aspettando e [illegible] l'abbiamo né vista, né sentita l'intervista. Ore che, almeno alla luce di quanto afferma, Maria Magnani Noya, 57 anni, primo sindaco donna di Torino, alla terza crisi della giunta che presiede, deve averle trascorse consultando il partito dalla testa alla coda.

L'altra sera, infatti, al termine del Consiglio comunale-lampo che ha visto le dimissioni sue e della giunta, ha trascorso la serata in un ristorante della collina con [illegible] paio [illegible] amiche a parlare di tutto, ma non di politica. E' andata a letto alle 2. Ieri mattina si è attaccata al telefono e ha chiamato Parigi dov'era in [illegible] una riunione dei neoletti europarlamentari socialisti, un *summit* al quale non ha partecipato per ovvi motivi. Alle 12,10, si è presentata in municipio. A pranzo ha incontrato «degli amici, alcuni erano politici», ma anche questa volta, sostiene, non ha parlato di politica. Il pomeriggio, sbrigate «alcune commissioni personali», ha [illegible] recuperare un po' di sonno prima [illegible] ripresentarsi in un municipio, deserto di assessori [illegible] al mattino, dove l'attendevano i giornalisti e due rappresentanti della «Fulminea Dinamo», società di calcio dilettantistica.

Insomma, il tempo rimastole deve proprio averlo usato tutto [illegible] cercare solidarietà. Una solidarietà sulla quale, comunque, qualche dubbio sembra ancora covarlo [illegible] sente la necessità di sottoporre [illegible] un gentile, ma fermo interrogatorio chi, l'altro giorno, ha riportato presunte frasi poco benevole di La Ganga nei suoi confronti: «Quando le avrebbe dette, io c'ero [illegible] le ho sentite, non so, quando me ne [illegible] andata...».

E trattiene con abilità la stizza se si [illegible] alle accuse giornalistiche di essere stata [illegible] disastro», il [illegible] deluso Craxi che voleva a Torino, sulla poltrona [illegible] primo cittadino, una «decisionista» come lui, una «lady [illegible] ferro» tutta subalpina. Maria Magnani Noya glissa e se anche non [illegible] «di ferro» è, comunque, [illegible] signora «Hanno anche scritto «ha sono poco elegante — dice — ma [illegible] sono elegantissima! [illegible] poi, qualche guaio l'ha passato anche la Thatcher, [illegible] non per questo ha smesso di essere la "signora di ferro"».

Su questa ennesima crisi ha idee chiare: «Si sono manifestate divisioni nei partiti che appoggiano la giunta su [illegible] [illegible] fondamentale come il bilancio. La crisi nasce lì. Non [illegible] [illegible] questa volta la situazione sia più [illegible] meno grave delle altre volte, certo che le elezioni europee hanno rimescolato le carte e poi siamo [illegible] pochi mesi dalle amministrative: tutto è più difficile». E' sferzante alla notizia che oggi il pci distribuirà manifestini che, parafrasando il titolo [illegible] ieri de La Stampa, sostengono [illegible] i torinesi sono due volte fortunati perché continueranno [illegible] pagare il tram 800 lire e [illegible] [illegible]anno più la Magnani sindaco. «I comunisti continuano a sbandierare quelle loro 60 mila firme con le quali chiedevano le mie dimissioni e quelle della giunta — dice — ma non si [illegible] conto che saranno sì e no l'8 per cento degli elettori. E poi, ho qualche dubbio sui sistemi di raccolta di queste adesioni, ma questo non lo scriva».

Dice di non preoccuparsi affatto [illegible] farà ancora, oppure no, il sindaco: «Adesso [illegible] parla[illegible] europeo e ho [illegible] professione mia. Sarei ben lieta di continuare, [illegible] non mi spaventa l'idea di lasciare. Non sono mai vissuta di politica, lo faccio per passione e per impegno civile. Quando [illegible] renderò conto che non [illegible] più, mi rimetterò [illegible] avvocato». L'incertezza sul futuro però è grande. Sostiene che sarebbe «problematica» una sua permanenza sulla poltrona di sindaco [illegible] capo di una giunta di sinistra. E al giochino, tutto giornalistico, di scegliere fra [illegible] riedizione del pentapartito e [illegible] giunta [illegible] comunisti preferisce, dopo un lungo silenzio, rifugiarsi nella risposta [illegible] «decisionista»: «Non lo dico».

Beppe Minello

«La mia notte [illegible] rifare i conti»

Da 30 anni lavora in Comune. E in [illegible] questo tempo non gli era mai capitato [illegible] simile pasticcio. Ma Ennio Bava, ragioniere per vocazione e sindaco di Vel della Torre per hobby, non è il tipo da perdersi d'animo. Quando la notte di martedì i socialisti hanno cambiato idea e deciso di non approvare l'aumento delle tariffe Atm, ha dovuto rifare i conti, in quattro e quattr'otto. Prima ha raccattato i cocci del «suo» bilancio e, chiamati a raccolta funzionari [illegible] dipendenti, si è messo al lavoro. Obiettivo, trovare in dieci ore quei dieci miliardi che l'Atm [illegible] avrebbe più potuto incassare dai passeggeri per effetto dei mancati aumenti. Ce l'ha fatta: alle 18 di mercoledì il nuovo bilancio [illegible] bell'e pronto, in tempo per la votazione del Consiglio. «Avevamo tre possibilità. Diminuire le spese, aumentare le entrate, trovare una via [illegible] mezzo. Insieme all'assessore abbiamo pensato che quest'ultima fosse la solu[illegible] migliore». I quattrini li ha recuperati nel fondo di riserva (4 miliardi), all'ufficio tributi (3 miliardi e mezzo), in alcuni assessorati. Insomma, ha grattato il [illegible] di un barile [illegible] più vuoto. Non c'è da stupirsi, dice l'assessore Re, [illegible] è ritenuto uno dei maggiori esperti di settore: «Lo consultano [illegible] ministeri, dall'Anci, da mezza Italia». Inutile chiedergli conferma. Schi[illegible] per natura, risponde: «E' il mio mestiere».

Nel psi due anime

I socialisti, con il «no» all'aumento delle tariffe tranviarie, hanno provocato la crisi. E adesso? Che cosa vogliono? La sinistra [illegible] l'ex sindaco Giorgio Cardetti esce per prima allo scoperto: «Bisogna voltare pagina». Come e con quale maggioranza? «Riformista ed ambientalista, che prosegua oltre il '90», risponde Cardetti. Con una giun[illegible]a «rosso-verde» sostenuta [illegible] comunisti, psi, ex socialdemocratici dell'Uds, verdi, psdi [illegible] dp, che potrebbe contare su 44 consiglieri su 80. «Del resto — aggiunge l'ex sindaco — [illegible] ancora un[illegible] volta questa maggioranza [illegible] camera di rianimazione non servirebbe. Sarebbe come tenere nella tenda ad ossigeno una persona in coma irreversibile».

La ricetta Cardetti, per ora, non [illegible] ancora stata valutata dal partito, dove la sinistra rappresenta il 28 per cento. «Oggi parlare di formule mi pare improprio — ribatte il segretario Daniele Cantore —. [illegible] preparando [illegible] programma, poi apriremo un confronto a tutto campo incominciando per [illegible] rettezza [illegible] gruppi dell'attuale maggioranza. Ma non siamo disposti a passare un altro anno come quello trascorso e siamo intorno al nostro sindaco: deve [illegible] il sindaco che conclude la legislatura».

COSA VOGLIONO I SOCIALISTI?

La risposta di parlamentari, consiglieri comunali e segretari

	PENTAPARTITO	GIUNTA DI SINISTRA	NON LO DICO
Maria Magnani Noya			●
Daniele Cantore			■
Beppe Garesio			●
Marziano Marzano			●
Giorgio Cardetti		■	
Francesco Mollo		■	
Franca Prest		■	
Elda Tessore			■
Filippo Fiandrotti		●	
Gabriele Salerno	■		

Il pci torna in gioco

«Siamo pronti senza pregiudizi»

Comunque vada a finire, il giugno '89 è un mese che i comunisti torinesi ricorderanno [illegible] lungo. Iniziato all'insegna della grande paura, si [illegible] concluso [illegible] [illegible] ambo imprevisto: vittoria alle elezioni europee e dimissioni del pentapartito. E [illegible] [illegible] alcuni gli juventini [illegible] il segretario Morri e il capogruppo Carpanini aggiungerebbero la testa di un altro nemico caduto, [illegible] buona pace del compagno «granata» Diego Novelli. Loro smentiscono: «Non è vero, ci dispiace per la città».

In casa pci si respira l'aria dei giorni migliori. Nessuno conferma, [illegible] oggi la tipografia partorirà un volantino che dovrebbe suonare [illegible]si: «Un buon giorno per Torino: il tram non è aumentato e il sindaco si è dimesso». [illegible] il fatto nuovo è la dichiarazione che l'ex sindaco Cardetti ha [illegible] [illegible] della sinistra socialista»: addio al pentapartito, [illegible] a [illegible] maggioranza riformista [illegible] ambientali[illegible] Insomma, una giunta rosso-verde «aperta a chi vuole confrontarsi sui programmi».

Dice Carpanini: «L'iniziativa [illegible] Cardetti è positiva [illegible] coeren[illegible]. Noi crediamo che il futuro [illegible] Torino nei prossimi anni passi proprio da [illegible] intesa di questo tipo». Ma adesso si tratta di decidere un futuro più vicino: «Abbiamo già proposto una maggioranza che comprende noi, i verdi e i partiti che intendono confrontarsi sul programma e sulle regole del gioco. Proprio [illegible] i verdi, martedì prossimo, inizieremo le consultazioni. La risposta [illegible] sinistra [illegible] cialista è un primo passo. Adesso bisogna vedere [illegible] sarà accettata [illegible] tutto il pai».

Voi avete già individuato il programma da realizzare di qui [illegible] '90: delibera programmatica del piano regolatore; chiusura [illegible] centro; gara internazionale per il metrò; emergenza [illegible]ità; equità tariffaria. I problemi sociali [illegible] soltanto sfiorati: «Non li dimentichiamo. Ma questo è un programma concreto, realizzabile [illegible] poco tempo che ci resta».

Cosa intendete, invece, per regole [illegible] gioco? Risponde Morri: «Riforma delle istituzioni, rapporti [illegible] giunta e Consiglio, trasparenza e competitività degli appalti. Dobbiamo lavorare [illegible] prima [illegible] tutto [illegible] questi obbiettivi. Abbiamo visto con piacere che anche [illegible] [illegible] ha fatto passi avanti su questa strada».

A proposito della democrazia cristiana. E' possibile un punto d'incontro? «Noi siamo convinti [illegible] [illegible] alternativi alla dc. Ma ciò non toglie che per questo spezzone di legislatura si possano trovare punti in comune. Nessun pregiudizio, dunque: ma non dipende solo da noi. Una [illegible] deve [illegible] chiara: non siamo disposti a fare [illegible] sponda [illegible] chicchessia. [illegible] mi spiego: psi [illegible] dc non possono pensare di usarci come spauracchio per intimorirsi uno [illegible] l'altro». E la vostra proposta di «giunta di salute pubblica aperta ai capaci e agli onesti»? «Gli ultimi sviluppi la rendono superata. Siamo ancora all'emergenza, [illegible] vero. [illegible] questa può essere l'occasione per disegnare un [illegible] [illegible] politica».

E' possibile che la nuova giunta, se ci sarà, inizi a lavorare dopo le ferie. Cosa ne pensa [illegible] pci? «Posso assicurare — interviene Carpanini — che ci opporremo in ogni modo a un rinvio dopo la pausa estiva. Abbiamo poco tempo, dobbiamo sfruttarlo nel migliore dei modi». E se una posizione così rigida orientasse i partiti verso le elezioni anticipate? «Nessun problema, noi [illegible] favorevoli prima del 18 giugno. [illegible] siamo [illegible] maggior ragione adesso. Per la città sarebbe la soluzione migliore, consentirebbe [illegible] una nuova maggioranza di programmare il futuro».

Giampiero Paviolo

Domenico Carpanini, pci

Porcella[illegible]a

«Soluzione nuova»

«Certo, c'è bisogno di un rapporto diverso [illegible] il pci che in questi anni [illegible] opposizione ha dimostrato disponibilità a risolvere i problemi della città», dice [illegible] prosindaco Giovanni Porcellana, democristiano, correggendo poi le rotta, forse per non uscire dal rispetto della li[illegible] [illegible] partito: «Qui, però, [illegible] siamo a Palermo dove l'incontro dc-pci è stato possibile. Le condizioni sono diverse. Ma l'ansia [illegible] avvicinamento tra due partiti di massa, che abbiano la sensibilità di comprende[illegible] ciò che i cittadini vogliono, è reale. Infatti la maggiore debolezza della giunta dimissionaria è stata nel collegamento con le città: nonostante gli sforzi, si capiva che questa giunta [illegible] era in [illegible] con la gente, non c'era feeling con la città. E adesso fare [illegible] fotocopia delle vecchie giunta sarebbe un errore, vorrebbe dire che è davvero finita. Bisogna uscire dalla crisi [illegible] una soluzione nuova, facendo capire alla città che tutte le decisioni avvengono alla luce del sole». Un nuovo accordo, dunque? Secondo Porcellana, [illegible] tutti d'accordo [illegible] ciò che occorre fare, opposizione compresa: [illegible] bisogna solo rende[illegible] trasparenti le regole del gioco, dire chi fa e in che modo lo fa».

«Questa esigenza è matura [illegible] credo che la fine della legislatu[illegible] possa essere più proficua della prima parte. Non è vero che a frenare l'attività della giunta ere [illegible] cultura del sospetto. Se si dice che uno stadio costa 60 miliardi e poi si scopre che ne costa 150, qualcosa non funziona: non si può chiedere che la gente capisca, questa è la verità».

E adesso che accadrà? [illegible] prosindaco Porcellana è convinto che le cose cambieranno profondamente, ma come la vede il resto della dc? «Come Porcellana», risponde il segretario cittadino Sebastiano Provvisiero che aggiunge: «Abbiamo parlato a lungo di questi problemi. E, insieme, abbiamo capito che il rapporto fra i partiti, tutti i partiti, d'ora in poi non potrà che essere diverso».

Precisa il capogruppo in Sala Rossa Franco Pizzetti: «La città ha bisogno di trascorrere questi ultimi 300 giorni [illegible] legislatura con un'amministrazione efficiente [illegible] capace di impegnarsi su alcuni punti essenziali». La dc ha già sentito gli altri partiti? «Spero che gli alleati capiscano. Verificheremo comunque la loro posizione nei prossimi giorni. La collaborazione [illegible] necessaria, in [illegible] rapporto diverso, ma nella distinzione dei ruoli fra maggioranza e minoranza, in un quadro politico analogo a quello appena entrato in crisi».

Giovanni Porcellana, [illegible]

BOLLETTINO [illegible]

Giovedì 29 giugno ore 20

PREVISIONI su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] tendenza allo sviluppo di nubi cumuliformi nelle zone montane. Possibili temporali nel pomeriggio. Visibilità: buona. Temperatura senza variazioni di rilievo. Tendenza del tempo per le prossime ventiquattro ore: aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA

Massima **24,5**
Minima **19,8**
Media **22,0**

Record del mese ultimi 50 anni
Massima **34,5** 30 giugno 1950
Minima **4,7** 3 giugno 1953

Aeroporto di Caselle
Massima **22,5**
Minima **18,2**
Media **22,0**
Pressione **1014** [illegible]

VENTI
Deboli o moderati

[illegible]
Nelle ultime 24 [illegible] **0 mm**
Totale in questo mese [illegible]
Normale [illegible] questo [illegible] **93,2**
Totale in questo [illegible]

[illegible] LUNA PIANETI

a cura di Walter Ferreri dell'Osservatorio Astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 46 minuti tramonta alle ore 21 e 20 minuti

La Luna si leva alle [illegible] 2 e 42 minuti cala alle ore 19 e 7 minuti

[illegible] Luna nuova 3 giugno ore 22
Primo quarto 11 giugno ore 9
Luna piena 19 giugno ore 8
Ultimo quarto 26 giugno ore 11

Mercurio: nel Toro tra Giove e Aldebaran.
Venere: a 230 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione.
Marte: tramonta un'ora e 50 minuti dopo il Sole.
Giove: il suo disco ellittico appare 57 volte più piccolo di quello lunare.
Saturno: osservabile dalla fine [illegible] [illegible] Sole all'alba
Il [illegible] Evento Tunguska: il 30 giugno [illegible] [illegible] in Siberia [illegible] corpo celeste urtava [illegible] Terra provocando la distruzione della vegetazione per migliaia di km quadrati.

Specchio dei tempi

Trasmissioni televisive, ricostruzioni storiche e l'amara realtà di Auschwitz - «Troppe critiche ai temi della maturità» - «Non usate il giardino come [illegible] commerciale» - Il coro tace, urlano gli spettatori

Una lettrice ci scrive:

«Sono una universitaria, perciò non dico quanto mi interessasse il programma televisivo del 21 giugno. (Speciale Mixer. Olocausto: il dolore, la memoria). Però guardando la trasmissione ho fatto un'inevitabile e spiacevole considerazione: un programma condotto in quel modo non ha per caso rischiato di aumentare il dubbio, sempre più serpeggiante, sulla reale entità dell'Olocausto?

«Il programma annunciava filmati e documenti inediti e invece è stata proposta la solita orrenda mezza d[illegible] di sequenze viste e riviste. Ma mi spiego meglio, facendo un macabro [illegible] elementare calcolo. Nel corso della trasmissione è stato detto che [illegible] 5 forni [illegible] matori di Auschwitz venivano cremate 25 mila vittime al mese. Cioè all'incirca [illegible] cadaveri al giorno in ogni forno (che non [illegible] una fornace, ma monopostol. Cioè uno, ogni [illegible] minuti e mezzo. Mi sono informata, ciò è materialmente impossibile.

«E allora? E' stato [illegible] refuso, o un pompaggio voluto? Siamo sinceri, le ricostruzioni storiche per essere utili devono basarsi su un minimo [illegible] realtà; altrimenti è meglio non farle, perché negative.

«Sono dolente, [illegible] certi conti p[illegible] [illegible] poi si fanno sempre anche gli strombazzati eroici caduti di Balaclava non furono seicento, [illegible] appena [illegible] sessantina), con tutto ciò vi ringrazio e vi saluto distintamente.

«Tanto perché non mi travisiate: so[illegible] la figlia [illegible] [illegible] ufficiale di carriera, poi partigiano deportato a Buchenwald, con don Foglia, allora parroco del Moncenisio. Parrocchia giuridicamente anomala, perché non dipendeva dalla diocesi di Susa ma di St. Jean de M[illegible].

Anna Gilio

Una let[illegible] ci scrive:

«Ogni anno, appena resi noti i testi dei temi di italiano proposti per gli esami di maturità, puntualmente si scatenano sui vari quotidiani le critiche, talvolta aspre, [illegible] professori, ed esperti in merito ai testi stessi.

«Qualche giornalista giunge a "fare le pulci" alle Commissio[illegible] di [illegible] circa [illegible] correttezza grammaticale dell'enunciato del tema di pedagogia. Può anche darsi che la forma "conseguente ad apposite..." suggerita dal critico, sia grammaticalmente più corretta dell'altra "seguita ad apposite..." proposta dalla Commissione, ma certamente meno gradevole [illegible] comunque concettualmente differente.

«Invece di perdersi in [illegible] divagazioni critiche, che lasciano [illegible] tempo che trovano (criticare è sempre facile) meglio [illegible] rebbe [illegible] quei dotti signori provassero a svolgere essi stessi i temi proposti, [illegible] peraltro fanno alcuni loro colleghi per le versioni [illegible] latino o greco e per i problemi di matematica, rendendo così un utile servizio agli studenti e mettendo a disposizione dei lettori un interessante campionario di opinioni [illegible] argomenti [illegible] letteratura, storia e attualità. O forse quegli esperti hanno p[illegible] [illegible] essere [illegible] loro volta criticati dai loro colleghi o magari dagli stessi studenti?!».

Marinella De Francesco

Un gruppo di lettori ci scrive:

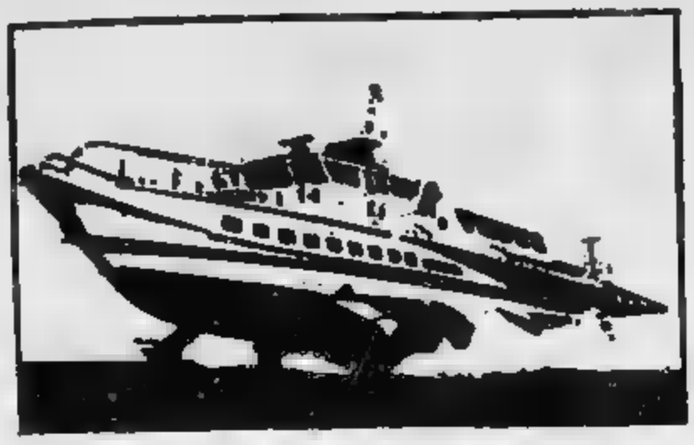
«Siamo abitanti delle [illegible] prospicienti il giardino situato fra le vie Villar, Roccavione, Vibò e Bibiana. Vorremmo chiedere che il giardino [illegible] venga utilizzato quale area commerciale, spostando cioè il mercato attualmente in atto [illegible] oltre 60 anni [illegible] piazza della Vittoria, ma continui nella sua funzione specifica di [illegible] verde, [illegible]e [illegible] la scarsità nella zona, a vantaggio di bambini, giovani ed anziani che [illegible] usufruiscono in gran numero durante tutte le stagioni dell'anno [illegible] quasi sempre a tempo pieno per [illegible] giusto relax».

Seguono 331 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un amante di teatro che martedì 20 ha avuto la sfortuna di trovarsi al Regio per assistere alla rappresentazione de "La forza del destino", che [illegible] stata sospesa [illegible] lo sciopero del coro. Voglio sottolineare che questo episodio costituisce un'ulteriore offesa per Torino [illegible] quanto erano presenti alla serata anche molti stranieri, attratti dalla grandiosità dell'opera, costretti a subire uno spettacolo vergognoso; non parliamo poi dell'estremo fastidio, provocato dalla situazione, provato e da parte dei protagonisti e da parte di noi, spettatori paganti, che tutto sommato non c'entriamo niente [illegible] abbiamo dei diritti che devono essere rispettati. Senza contare che ciò ostacola il cammino di Torino per diventare un polo culturale. Sembrano piccolezze, ma per chi [illegible] veramente Torino e vorrebbe vederla al posto che si merita, sono fatti che fanno male al cuore. Tutto ciò con l'incombere della chiusura per un certo periodo del teatro medesimo».

Marco Riva



aliscafi

VETOR

ORARIO 1989

SNAV

ANZIO - PONZA

Dal 31 Maggio al 30 Luglio (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30**	17,15
da PONZA	09,15	15,30**	18,30*	19,00

* Escluso martedì e giovedì
** Solo sabato e domenica

Dal 31 Luglio al 31 Agosto (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30	17,15
da PONZA	09,15	15,30	18,30*	19,00

* Escluso martedì e giovedì

Dal 1 al 18 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30**	16,30
da PONZA	09,15	15,00**	17,30*	18,10

* Escluso martedì e giovedì
** Solo sabato e domenica

Dal 19 al 25 Settembre (giornaliere)

da ANZIO	07,40	08,05*	16,00
da PONZA	09,15	17,00*	17,30

* Escluso martedì e giovedì

Dal 26 Settembre al 15 Ottobre

Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

da ANZIO	09,30
da PONZA	16,00

Dal 16 Ottobre al 31 Dicembre

Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

da ANZIO	09,30
da PONZA	15,00

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - ISCHIA - NAPOLI

Arrivo a NAPOLI in coincidenza con Isole EOLIE

Dal 13 al 30 Maggio

Solo Venerdì, Sabato, Domenica, Lunedì

ANZIO	p.	08,30	NAPOLI	p.	14,30
PONZA	a.	09,40	ISCHIA	a.	15,10
	p.	09,55	(Casamic.la)	p.	15,25
V.TENE	a.	10,35	V.TENE	a.	16,05
	p.	10,50		p.	16,20
ISCHIA	a.	11,30	PONZA	a.	17,00
(Casamic.la)	p.	11,45		p.	17,30
NAPOLI	a.	12,25	ANZIO	a.	18,40

Dal 31 Maggio al 25 Settembre

		Escluso Martedì Giovedì			Escluso Martedì Giovedì
ANZIO	p.	08,05	NAPOLI	p.	15,30
PONZA	a.	09,15	ISCHIA	a.	16,15
	p.	09,30	(Casamicciola)	p.	16,30
VENTOTENE	a.	10,10	VENTOTENE	a.	17,10
	p.	10,25		p.	17,25
ISCHIA	a.	11,05	PONZA	a.	18,05
(Casamic.la)	p.	11,15		p.	18,30
NAPOLI	a.	11,55	ANZIO	a.	19,40

Dal 1 al 18 settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di 1 ora.
Dal 19 al 25 sett. i voli pomeridiani saranno anticipati di ulteriori 30 minuti.

LE PRENOTAZIONI SONO VALIDE FINO A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI

HELIOS TRAVEL

VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18

ANZIO - Tel. (06) 9845085 - 9848320 - Tx 613086 - Fax [illegible]
PONZA - Tel. (0771) 80078
VENTOTENE - Tel. (0771) 85078
ISCHIA - Ag. Romano - Tel. (081) 996403 - 991215 - Tx 710364
NAPOLI - Snav - Tel. (081) 7612348 - Tx [illegible] - Fax 7612141
PROCIDA - Snav - Tel. (081) 8969975

SISTEMA PRENOTAZIONI ELETTRONICHE — computing service s.a.s. ANZIO

La Società si riserva di modificare in parte o totalmente i presenti orari per motivi di traffico o di forza maggiore anche senza preavviso alcuno.

Tre grandi pentiti della mafia, ora collaboratori della giustizia, raccontano

Spremuti e dimenticati

Antonio Gamberale, accusatore dei killer di Caccia: «Sono morto che cammina»
Salvatore Parisi, sicario dei catanesi: «Prima di smettere di fare il mafioso, è meglio pensarci»

Antonio Gamberale, accusatore dei killer procuratore capo Bruno Caccia e degli organizzatori della strage (16 morti) sul rapido la vigilia di Natale 1984: «Rimpiango amaramente di aver aiutato la legge. Mi furono fatte tante promesse, nessuna è stata mantenuta. Sono un morto che

Salvatore Parisi, sicario del clan dei catanesi diventato superpentito: «Collaborare con la giustizia: che scelta insensata, la mia. Lo Stato mi ha tradito, preso a calci e sbattuto in angolo. Sono un limone spremuto, buono solo per la spazzatura. Prima di smettere di fare il mafioso è meglio pensarci su bene, perché mai cosa può capitarti».

Roberto Miano, re della Torino nera alla fine degli Anni Settanta: «Ho contribuito a sgominare la mia banda. Per tutto il sangue innocente che il pentimento è costato, e forse costerà ancora, non proprio se valeva la pena schierarsi a fianco della magistratura».

Il nostro viaggio tra i grandi pentiti delle più clamorose inchieste torinesi si dipana tra rancori, paure, rassegnazioni e il consiglio, ripetuto ossessivamente: «Coloro che magari stanno pensando di aiutare i giudici si facciano gli affari loro. Se confesseranno, otterranno in cambio solo il disprezzo generale e condanneranno la propria famiglia a un'esistenza di terrore».

Dal carcere di Paliano (provincia di Frosinone) il napoletano Antonio Gamberale, l'ex vigile urbano e picchiatore fascista diventato trafficante di eroina, dice: «Dopo la cattura decisi di cambiare vita, ai giudici spiegai tutto quanto avevo appreso su mafia, 'ndrangheta e camorra. Risultato: al processo per la droga, il boss che avevo incastrato, Sebastiano Versaci, fu condannato a 11 anni. Io, ebbi 8 anni e 8 mesi. Se questo si chiama un trattamento di favore... A fine pena, Versaci potrà andarsene in giro a testa alta, tutti lo considereranno sempre un uomo di rispetto. Al contrario, il sottoscritto sarà sempre costretto a nascondersi. Sono bersagliato da minacce e lettere di morte: so che un killer delle cosche palermitane ha giurato di ammazzarmi appena esco. Potrei anche lasciare la cella, ottenere gli arresti domiciliari. Sono obbligato a preferire la galera».

Perché? «Una volta fuori sarei un bersaglio molto più facile da colpire. La cosa peggiore, comunque, non è questa. E' la paura che la mafia si vendichi colpendo la mia famiglia. E' dal giorno in cui mi sono pentito che magistrati e tutori dell'ordine promettono di proteggere mia moglie e mia figlia. Nulla di mai fatto. E' venuto a trovarmi anche l'alto commisario Sica, garanti che i miei cari sarebbero stati messi al sicuro e che a mia moglie sarebbe stato trovato un lavoro. Ancora una volta mi fidai e ancora una volta feci male. Mia moglie mandava avanti un negozio di articoli sportivi a Giugliano (il paesino in provincia di Napoli insanguinato da innumerevoli omicidi camorra, ndr): le dissi di chiuderlo e di cambiare zona intanto di lì a poco i famosi uomini di Sica avrebbero rimediato una sistemazione per lei e la bambina. Sono trascorsi mesi e sempre aspettando».

Gamberale continua: «Guarda caso, nell'imminenza di ogni processo in cui devo confermare le accuse contro miei complici, salta sempre qualcuno che si ricorda di venire qua a promettere che dopo questa deposizione saranno risolti tutti i problemi per la sicurezza dei miei. Resa la testimonianza, le promesse tornano nel cassetto».

«Ormai spero più che la situazione cambi. Per evitare guai a mia moglie, da un bel pezzo ho rinunciato a fare i colloqui con lei in carcere, non le scrivo nemmeno più cosicché tutti sappiano che noi non esistono più legami. L'ho, addirittura, consigliata di annunciare che ci siamo separati. Tutto questo, per diminuire il rischio di vendette trasversali».

La mafia ha punito così Salvatore Parisi: a Catania gli ha massacrato a colpi di pistola un cugino, Ignazio Strano. Reo confesso di 22 omicidi, difeso dall'avvocato Savino Bracco, Parisi è il superpentito che ha reso possibile il maxiprocesso delle Vallette e il clan dei catanesi: la collaborazione con la legge l'ha salvato dall'ergastolo, gli sono stati inflitti 22 anni e mezzo. E' detenuto alle Nuove, in una sezione speciale riservata ai pentiti.

Parisi afferma: «Dopo l'arresto, accettai di aiutare la legge. Non ne potevo più della mia vita, spesa nell'ammazzare e nella paura di essere ammazzato. Leggevo i giornali, sentivo i discorsi dei politicanti alla tv sulla necessità di combattere la mafia. Ci credetti e, una volta in cella, raccontai tutto ciò che sapevo. Grazie si sono fatti un bel po' di catture, qualcuno ha fatto bella figura. Adesso, credo, tolgo il disturbo».

Circola voce che il suo pentimento sia pagato dello Stato con 300 milioni. «Ah sì. Allora, li faccia subito mandare, perché io e i miei siamo alla rovina».

L'ex sicario rifiuta di parlare dell'assassinio del cugino («Ci sono già troppi che fanno discorsi sui funerali provocati dalle vendette trasversali») e ribatte il tasto della mancata protezione dei familiari. «Non conosco il dottor Sica ma, se anche lui si ostinerà a non fare nulla, i miei cari faranno brutta fine. Se li uccideranno, continueranno a scappare di qua e di là, senza soldi, senza amicizie, alla sbando più completo. Prima o poi finirà, comunque, male. Se non fossi diventato un pentito, in carcere sarei stato servito e riverito. Così, al contrario, vivo nell'angoscia che, per colpa della mia scelta, debbano pagare mia moglie e i miei figli. Ecco, i bambini sono la croce peggiore: sradicati dalla loro terra, costretti a cambiare scuola appena c'è pericolo che qualcuno possa scoprire chi è il loro padre, sempre in fuga da posto all'altro. A chi voglia pentirsi consiglio solo questo: si faccia gli affari suoi, ci pensi mille volte prima di uscire dalla mafia».

Parisi cita un titolo di giornale, «Pronta la legge pro pentiti», del 1985. «La realtà è questa: chi, come me, ha sparato in mezzo alla strada, continua a pagare per tutti e ogni cosa va avanti peggio di prima. Per spremere bene i limoni è necessario strizzarli a dovere; cioè, bisogna continuare a prendere in giro chi ha collaborato. Per noi non si vuole fare nulla: perché, così, tutto torna sotto silenzio e la mafia non ha più problemi».

Roberto Miano, fratello dell'ex boss del clan dei catanesi Francesco «don Ciccio», s'è pentito nel . Colonna portante dell'accusa nel maxiprocesso delle Vallette, è stato condannato a 20 anni per alcuni omicidi. Con Francesco ha sperimentato la vendetta trasversale: non potendo colpire loro, la mafia gli ha ucciso due fratelli.

Il mese scorso Roberto ha testimoniato contro Domenico Belfiore nel giudizio per l'assassinio del procuratore capo Bruno Caccia. Prima di deporre ha detto: «Cominciai a confessare perché volevo troncare con il passato. Forse, per quanto il mio pentimento è costato, non valeva davvero la pena di collaborare».

Claudio Giacchino

Salvatore Parisi davanti alla corte d'assise del maxiprocesso delle Vallette

I GIUDICI

«Indagini bloccate, come a Palermo»

Come a Palermo, anche a Torino, dopo i maxiprocessi, la grande criminalità organizzata è tornata ad uccidere e gli inquirenti non riescono a fare luce sui delitti. Perché mancano i pentiti. «Senza i quali — ha denunciato un mese fa il sostituto procuratore Francesco Saluzzo, accusatore al processo delle Vallette contro il clan dei catanesi conclusosi nel novembre dell'anno scorso con 26 ergastoli — le inchieste sulla mafia sono destinate al sicuro insuccesso. E' storicamente provato che i sistemi d'indagine tradizionali, fondati solo sulle ricerche di polizia e carabinieri, sono in grado di produrre grossi risultati. Degli ultimi omicidi commessi nella nostra città dalla 'ndrangheta sappiamo nulla, conosciamo solo i nomi dei morti ammazzati».

Perché, dopo la grande fioritura di pentiti della mafia seguita nell'autunno del 1984 alla cattura del superkiller Salvatore Parisi, più spuntati altri collaboratori? Gli investigatori rispondono: «Dopo il trattamento riservato a quelli che hanno confessato ci sarebbe da stupirsi del contrario. Il continuo, assurdo rinvio di una legge in favore dei pentiti ha scoraggiato quei mafiosi che vorrebbero troncare con una vita di violenza. Lo Stato non vuole più i pentiti: forse, perché ha capito che grazie al loro contributo potrebbe infliggere duri colpi alla mafia».

Negli uffici della Procura della Repubblica spiegano: «Coloro che hanno raccontato tutto sui crimini propri e su quelli dai complici sono ancora e sempre in carcere, e vivono nell'incubo delle possibili vendette trasversali. Mentre non sono pochi, i boss e manovali di diverse cosche mafiose, seppure condannati a pene pesanti, quelli che sono già usciti dalla galera».

Ieri un record: sei persone ricoverate nei repartini psichiatrici

Caldo, quasi da matti

Estate e psicofarmaci, cocktail micidiale

Sei interventi della Guardia medica per altrettanti persone che davano segni di squilibrio mentale violento, tanto da richiedere l'immediato ricovero nei reparti psichiatrici degli ospedali: è successo ieri — come non capitava da tempo — forse per effetto del caldo, che secondo i medici modifica l'assorbimento degli psicofarmaci nei soggetti che ne fanno uso abituale.

«Sei casi del genere in un giorno sono un picco fuori dalla — dice un sanitario di guardia —: di solito ce ne capita sì e no uno nelle 24 ore».

Non sono mancati gli episodi movimentati: uno dei pazienti è riuscito ad evitare il ricovero fuggendo; un altro, tossicodipendente e sieropositivo, ha fatto resistenza e ha ferito, graffiandolo, uno degli agenti che cercavano di immobilizzarlo.

In aggiunta a questi casi, numerosi altri più limitata entità: si è trattato, specialmente, di crisi dovute a piccole sbronze. Ma, anche di questi rientra nei parametri degli interventi di routine.

Spiegano i medici che ieri hanno fatto la spola in vari punti della città per intervenire: «A prima vista si direbbe che fra i sei episodi più seri non esista un legame diretto in quanto le persone che manifestavano i sintomi della crisi erano diverse per età, sesso, quadro clinico. Ma, ad un esame più approfondito, sembra emergere un legame che unisce tutti i casi».

Le persone ricoverate erano, infatti, già note per aver dato, in passato, segni di squilibrio mentale. E tutte si sottoponevano a cure a base di psicofarmaci. Inoltre, ieri è stata giornata particolarmente calde. Ecco, allora, completarsi il suggerito dai medici.

«Dal momento che la temperatura elevata influenza l'assorbimento degli psicofarmaci — ribadisce un sanitario — si può supporre che le crisi siano scatenate proprio in relazione al maggior caldo».

In altre parole, sembra che il giudizio del non addetto ai lavori («Il caldo può dare alla testa») trovi una certa rispondenza nel dell'esperto. «Sì, in effetti ogni anno con l'arrivo dell'estate si verifica questo tipo di problemi. Ai pazienti e ai familiari si dovrebbe spiegare come regolare la dose degli psicofarmaci a seconda della temperatura».

Il medico è vincolato dal segreto professionale e non vuol fare i nomi delle persone ricoverate ieri. E, a sua volta, preferisce essere identificato: «Sono già stato aggredito da pazienti che volevano "punirmi" perché li avevo fatti in ospedale».

Camera del lavoro, Roma accusa Torino

«Fiom, ti sbagli»

Riesplode il caso Sabattini

Un fitto mistero circonda, in Cgil e nel partito comunista, il dibattito sul possibile arrivo di Claudio Sabattini alla direzione della Camera del Lavoro, proposto dal leader Bruno Trentin. Anche l'ultimo vertice non è servito ad appianare divergenze e perplessità.

Ieri, tuttavia, si è verificato un fatto nuovo, che chiarisce la durezza dello scontro in atto. Giorgio Cremaschi, segretario nazionale Fiom, è sceso in campo rilasciando dichiarazioni di fuoco. «Il rifiuto opposto da Fiom e Cgil torinesi — ha detto tra l'altro — ha dell'incredibile. Nella situazione in cui si trova il sindacato torinese, tale proposta avrebbe dovuto essere accolta a braccia aperte». Cremaschi è stato molto critico soprattutto nei confronti della Fiom, che ha «ignorato la campagna sui diritti e non si è costituita parte civile contro la Fiat per i danni alla salute dei lavoratori».

Rompendo il silenzio per la prima volta nel corso di questa vicenda, Claudio Sabattini ha replicato: «Per la stessa ammissione (di Cremaschi, ndr), le sue dichiarazioni sono provocate da notizie giornalistiche del tutto improprie». «Ma — ha aggiunto — ritengo che problemi così delicati non possano essere trattati da parte di un dirigente nazionale tanta leggerezza». Ancora: «Riguardo al giudizio sulle persone, non è possibile trasformare un'eventuale divergenza in valutazioni morali offensive della dignità delle persone coinvolte».

Un altro comunicato è diffuso da Pietro Marcenaro e Renato Lattes (terza componente), che sostengono: «Se Trentin propone di affidare la Camera del Lavoro a Claudio Sabattini è perché si rende conto che non tutto, qui, va bene».

Sist iscrizioni
Segretario d'ufficio. Il corso ideale per promossi o bocciati in possesso di Licenza Media per l'impiego. Sist, v. Po 2, tel. 839.72.19.

Vivere Insieme propone:
Serie immediate conoscenze scopo matrimonio, convivenza, amicizia di ogni età, ceto sociale. (Aperto di domenica). Torino, tel. 011 508 633-592.592.

Programmatori
office
(Computer-Graphic)
Sezioni diurne o serali - Possibilità di corsi individuali, computers e apparecchiature elettroniche a livello aziendale. «Presa d'Atto Regionale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 Torino Tel. 469994.

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccia visone blak, giacca volpe argentata, stupendo leopardo, giacca visone selvaggio, persiano grigio, eredi vendono, tel. 68.12.34.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino
C.M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

COMUNITA' MONTANA «VERSANTE DELLO STRETTO»
REGGIO
Via Superiori n. - Tel. (0965) 590842-3-4

BANDO DI GARA

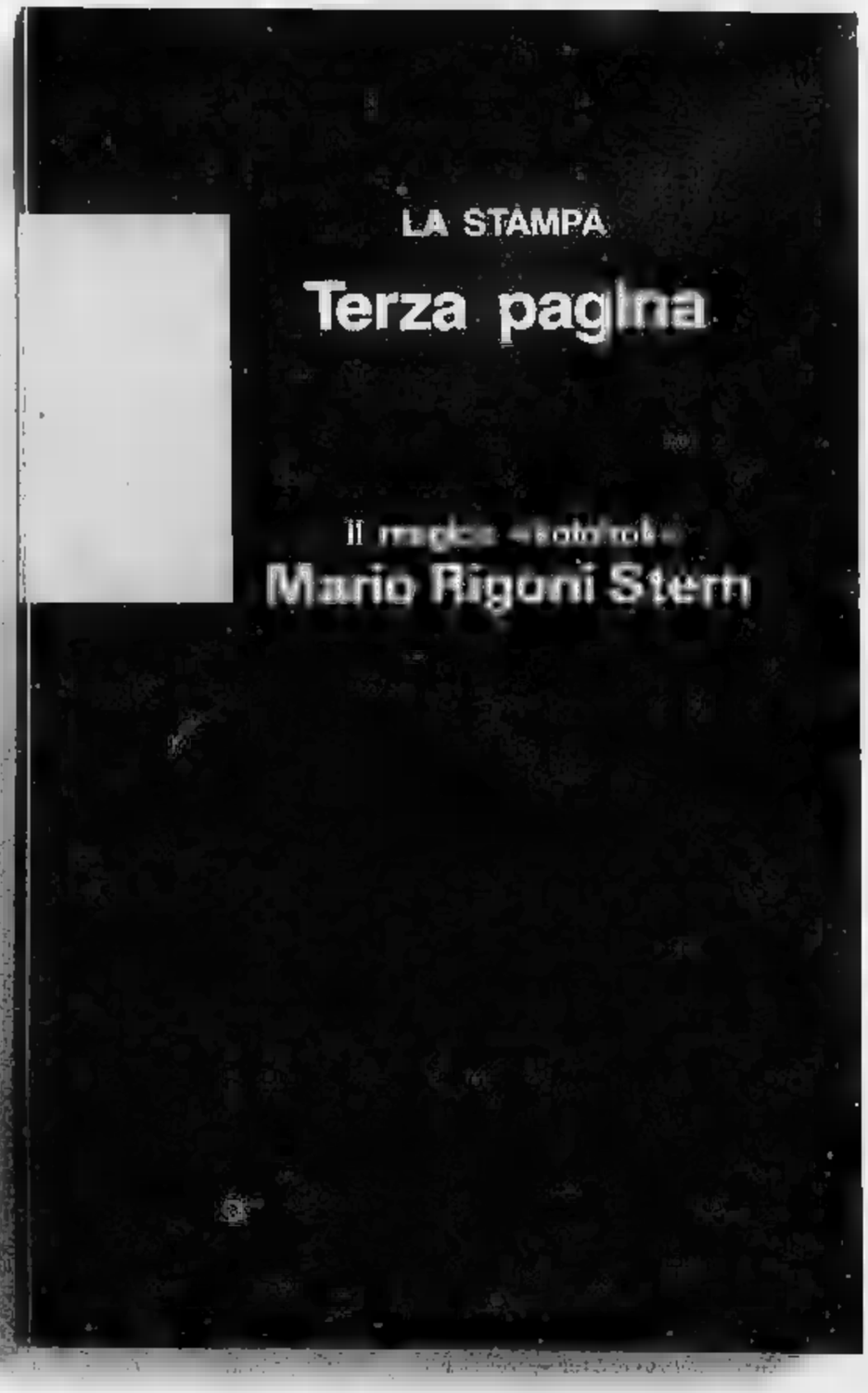
Questa Comunità Montana indice l'appalto concorso per l'affidamento della progettazione integrale ed esecutiva, zione nonché dell'avviamento di un sistema integrato di impianti di risalita e pista da sci Aspromonte, nonché ed
L'affidamento tutte le opere attività di cui sopra luogo tramite per «Progetto-Offerta» da esperirsi secondo i criteri contenuti R.D. 18 Novembre 1923 n. 2440 ed ai sensi dell'art. 24, lett. b), legge 8/8/1977 n. e successive modifiche ed integrazioni.
Il prezzo unico a forfait tutto compreso per realizzazione tutte le opere e per tutti gli oneri previsti ammonta presumibilmente a Lire 2.770.000.000. Non sono ammesse offerte in aumento. All'appalto concorso possono partecipare singole imprese o raggruppamenti di imprese nazionali che estere per come previsto dall'art. 20 della legge n. 584/77. I concorrenti dovranno risultare iscritti Nazionale dei Costruttori, per la categoria 20, per l'importo pari almeno all'ammontare dell'offerta, salvo quanto previsto dall'art. 21 della legge n. 687/1984. Per i concorrenti esteri si fa riferimento all'art. legge n. 584/1977.
Le imprese interessate possono far pervenire, a raccomandata postale entro le 40° giorno della d'invio del bando integrale all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee avvenuto in data 27/6/1989 apposita istanza di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana indirizzata a: Comunità Montana «Versante Stretto» via Sbarre Superiori 42 - Reggio Calabria.
domande imprese dovranno dichiarare ed indicare gli estremi iscrizione nazionale Costruttori, categorie e di importo, o quelli di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza. La capacità tecnico-economica e finanziaria dovrà essere attestata, sotto forma di dichiarazioni parte dell'impresa successivamente verificabili, in conformità a quanto prescritto degli art. 17 e 18 della legge n. 584/1977, nonché dichiarazione sulla essenza esclusione di cui all'art. 13 legge.
Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante. Gli inviti a produrre offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni.
Dalla residenza della Comunità Montana, il 27/6/1989.
IL PRESIDENTE
(dott. Giuseppe Morace)

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
dal 30 giugno SCONTI del
50%
tutti i capi firmati e prezzi di STOCK
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

COPYRIGHT
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
via Andrea Doria To - Tel. 557.65.28
(ang. via Pomba)
dal 30 GIUGNO '89
SCONTI DEL
50%

"QUESTO VOSTRO NARRATORE HA VIAGGIATO PER LA VECCHIA EUROPA, HA FATTO INCONTRI CON LA GENTE E CON LA STORIA, HA RITROVATO RICORDI, PROVATO EMOZIONI E HA RACCONTATO: E ANCORA RACCONTA PER FARE COMPAGNIA A CHI HA VOGLIA DI ASCOLTARE."

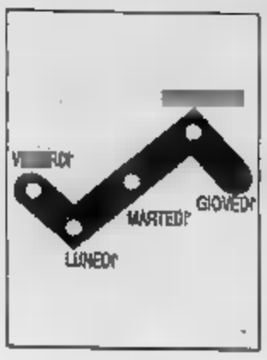
MARIO RIGONI STERN



QUASI FAVOLE, LE PAGINE DI MARIO RIGONI STERN, TESTIMONE MAI PROTAGONISTA DI STORIE LONTANE, LEGGENDARIE. QUASI IRREALI, STRAORDINARIAMENTE VERI I SUOI PERSONAGGI: SOLDATI SPAVENTATI E DONNE CORAGGIOSE. E POI I SUOI ANIMALI, I SUOI BOSCHI, I SUOI VIAGGI IN TERRE LONTANE, LA SUA NOSTALGIA DI CASA. IL MAGICO "KOLOBOK" È LA RACCOLTA DI ALCUNE TRA LE SUE PIÙ GRANDI PAGINE PUBBLICATE SU LA STAMPA. GRAZIE A "TERZA PAGINA", 43 STORIE SCRITTE IN ANNI DI COLLABORAZIONE TROVANO UNITÀ DIVENTANO LIBRO. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 16.000. GLI ABBONATI A LA STAMPA POTRANNO ACQUISTARLO CON UNO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA.

DISTRIBUZIONE NAZIONALE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - VIA MECENATE, 91 - 20138 MILANO



DOLLARO
1415,65

Chiusura debole del dollaro (1415,65 lire contro 1420,7 di mercoledì) per le illazioni su un rialzo (poi avvenuto) dei tassi tedeschi e dopo il ribasso del superindice, che rivela un rallentamento nell'economia Usa.

MARCO
722,67

Nella giornata in cui la Bundesbank ha aumentato dello 0,5% il tasso di sconto il Lombard (rispettivamente al 6 e al 7%) in Italia si mantenuto stabile passando da 722,8 lire a 722,67.

COMIT
+0,89%

In un mercato al rialzo (indice Comit a 660,41) buona accoglienza per Generali (+1,7%). La Fiat hanno chiuso a 10.899 recuperando nel dopolistino. In progresso la Latina mentre calano la Comit.

RISTRETTO
-0,32%

Ristretto in ribasso con l'indice Ibi a quota 420,22. Determinante calo della Pop. Novara (-0,96 per cento) insieme a Credito Bergamasco (-2,91%). In controtendenza la Pop. Milano che guadagna 0,28%.

Convocato d'urgenza per stamane il consiglio della Montedison: in forse i conferimenti al polo chimico

Enimont, ecco l'ultimatum di Gardini

Fracanzani chiede a Reviglio informazioni sulla trattativa

RAVENNA
DAL NOSTRO INVIATO

L'Enimont è in pericolo. La joint venture chimica tra Enichem e Montedison rischia naufragare. Raul Gardini ha convocato per questa mattina alle 8,30 a Milano il consiglio di amministrazione della Montedison affinché assuma una posizione chiara agli azionisti e al Paese, assuma le decisioni del caso tenuto conto di tutti gli aspetti della situazione attuale». E' una giornata decisiva: proprio oggi, 30 giugno '89, è l'ultimo giorno, secondo gli accordi, per effettuare gli apporti delle attività industriali a Enimont. E stamane Gardini farà sapere se il progetto, per la sua società, è ancora valido o no.

Dall'assemblea della Ferruzzi Finanziaria è venuto alcun segnale di chiarificazione sulle possibili decisioni di Foro Buonaparte, semmai le parole di Gardini hanno suscitato nuove illazioni. E' invece estremamente chiaro perché il presidente si sia espresso con precisione e decisione nell'ultima settimana su questioni, gli assetti azionari e le responsabilità operative di Enimont, che sembravano ormai definite in tutti gli aspetti decisivi. Gardini vuole tre cose: l'assicurazione che venga approvato entro il 14 luglio il decreto legge contenente gli sgravi fiscali sulle plusvalenze derivanti a Montedison dai conferimenti; che cessino pressioni politiche e tentativi di lottizzazione su Enimont; che vengano rispettate le condizioni indicate nel contratto firmato l'Eni approvato dal governo. Gardini ritiene inoltre «opportuno di essere ascoltato in sede parlamentare, al più presto, insieme con i vertici Eni e di Enimont».

Attorniato dai suoi luogotenenti (Garofano, Cragnotti, Magnani, Sama) il leader Ferruzzi cerca di controllare il tono delle sue dichiarazioni, misura le parole, le accuse, i riferimenti sono espliciti. Spiega: «Io faccio l'industriale e ho presente la posta in gioco, vorrei risposte che si capiscano, non ultimo i che il decreto legge fosse trasformato in legge. Non voglio che si alimentino equivoci tra pubblico e privato, non voglio cimentarmi con la parte pubblica perché sono sicuro che avrei la peggio». Bisogna chiarire «se il progetto Enimont è utile e opportuno, se non lo è non sarà mia la colpa: non voglio espormi a investimenti destabilizzanti». Qualcosa deve essere andato per il verso giusto, per la Montedison, nemmeno designazione dei responsabili delle aree di business della nuova joint Gardini lo fa capire. «Tutti i manager sono uguali, non ci devono corsie preferenziali». A cosa si riferisce? Forse a un cognato di Riccardo Misasi, potente capo segreteria dc, promosso in Enimont?

In un lungo confronto i giornalisti il leader di Ravenna racconta perché il 21 giugno scorso all'assemblea della Montedison ha detto di voler apportare ad Enimont, dopo il primo triennio previsto dal contratto, le altre attività chimiche per una grande società mondiale. «Tale dichiarazione di intenti non è nociva agli interessi Enimont, di Montedison e del settore industriale in cui operano le due società, essa è perfettamente in linea con quanto previsto dal contratto (ferme restando naturalmente le possibilità alternative di risposta di Eni)». Poi elenca le risposte dei politici che si è annotato con cura su un foglio. «La mia dichiarazione ha suscitato, non da parte di turisti di passaggio, ma da parte di molto autorevoli esponenti del governo, reazioni sorprendenti e preoccupanti». Le risposte politici «hanno creato — continua — una situazione di confusione e incertezza difficilmente compatibile con le esigenze di un serio collocamento azioni sul mercato nazionale e quello internazionale». Per questo «per le responsabilità che porto, quale presidente di Montedison, prima di impegnare il futuro della società e il fare con l'avallo di Montedison appello al pubblico risparmio in una simile situazione, ho ritenuto di convocare il consiglio di amministrazione perché prenda una decisione».

Questo vuol dire che Enimont rischia di non partire più? «La partenza Enimont dovranno essere vista in una situazione chiarezza con la parte pubblica ed è per questo che chiedo agli amministratori Montedison di pronunciarsi». Insomma Gardini si sente in al guado, teme di andare ancora più avanti, vuole g «Non capisco — afferma — perché ogni volta che faccio una proposta industriale devo maledettamente contestato». Non comprende sistema politico. Le lungaggini, la teoria rinvii. Cosa pensa di Cirino Pomicino? «Non lo dico cosa penso, l'onorevole Cirino Pomicino, dal suo punto visto, avrà mille ragioni, ma per me ne ha neppure una». Gardini sta ben attento a criticare l'Eni, dice di comprendere la posizione di Reviglio. presidente dell'Eni, intanto, ha ricevuto una lettera dal ministro Fracanzani che vuole avere aggiornamento sullo stato di attuazione di Enimont e sul comportamento del partner privato.

Se non si fanno i conferimenti oggi salta tutto? De Andrè, legale del gruppo Ferruzzi, glissa: «In materia legale n'è mai il e il bianco, deciderà il consiglio».

L'avvocato ricorda i patti tra i due soci. Al 31 dicembre '91 Montedison ha diritto di conferire altre attività e di acquisire quindi la maggioranza di Enimont.

L'Eni ha tre opzioni: accettare e incassare il premio di maggioranza per la cui valutazione sono già stati stabiliti i criteri; accettare di andare in minoranza ma vendendo a Foro Buonaparte una quota delle sue azioni Enimont; rifiutare e acquistare tutto il 40% Enimont in alla Montedison. Per la prima ipotesi, l'Eni avrà 170 giorni per dare una risposta, l'eventuale silenzio verrà interpretato come un assenso alla proposta di Montedison. Certo la situazione è molto complicata. E pensare che solo sei mesi fa Gardini diceva: «Anche se sarà approvata le legge io, comunque, uscirò da Enimont, sono deciso andare fino in fondo». Vedremo oggi quale sarà il segnale che uscirà da Foro Buonaparte.

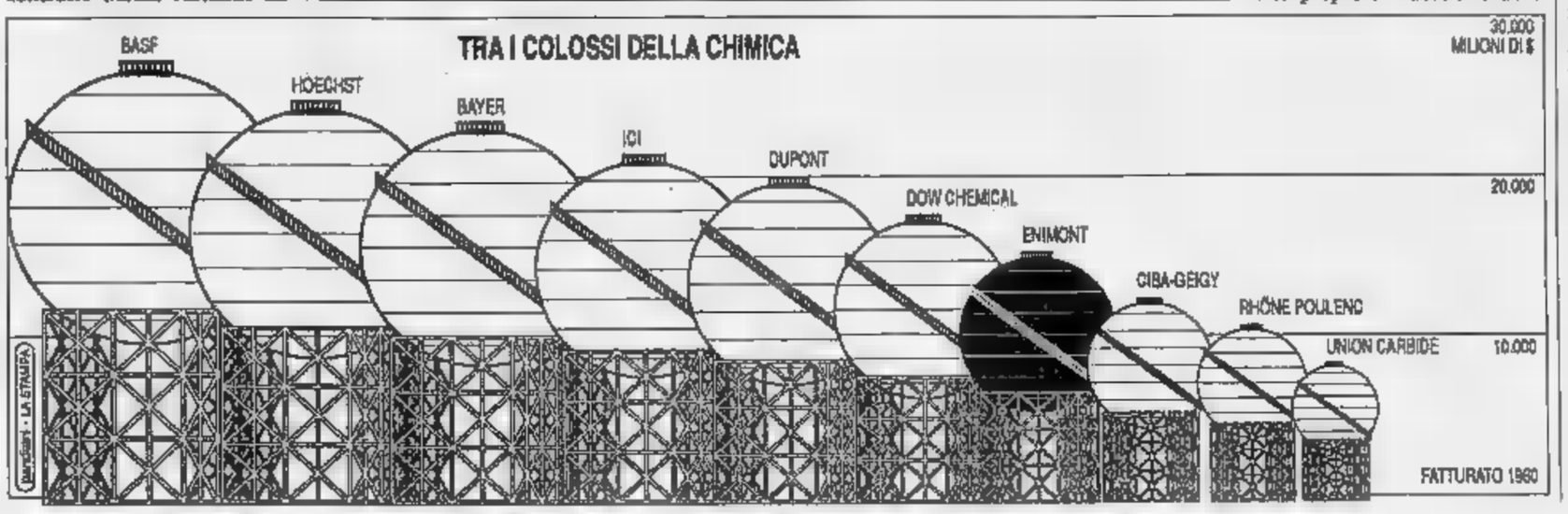
L'assemblea della Ferruzzi, infine, ha approvato il bilancio '88, il primo dopo la grande ristrutturazione, e nominato sei nuovi consiglieri: Salvatore Ligresti, Adone Maltauro, Gianni Varasi, Renato Picco, Camillo Dobenedetti il presidente di Paribas, François Poncet.

Rinaldo Gianola

LA JOINT-VENTURE

Tutto cominciò nel febbraio dell'88

Questa è la storia di un matrimonio. L'Enimont, ufficiosamente, nasce il 24 febbraio '88, giorno in cui il governo dà il via libera alle trattative per costituire il polo chimico tra Eni e Montedison. Poco dopo (18 aprile) un comunicato congiunto delle due società rende noto che le due aziende intendono giungere in tempi brevi alla definizione di una lettera d'intenti tra i due gruppi. Poco più di un dopo (28 maggio) Reviglio e Gardini firmano il memorandum d'intenti per l'integrazione delle attività chimiche due gruppi. Il 31 luglio la giunta dell'Eni delibera, di domenica e all'unanimità, il «via libera» al progetto Enimont. Pochi giorni dopo (3 agosto) il consiglio d'amministrazione della Montedison approva gli accordi principio tra Eni e Montedison per la realizzazione del programma d'integrazione delle attività chimiche; gli accordi contrattuali dovranno essere stipulati entro il 31 ottobre 1988. Il 7 novembre giunta dell'Eni dà l'okay. A metà dicembre disco verde anche dalla Montedison Raul Gardini afferma il desiderio «arrivare fino in fondo». Il giorno dopo governo approva il decreto legge sugli sgravi fiscali. A metà giugno l'assemblea Enimont delibera il doppio aumento capitale della società: da 200 milioni lire a 3400 miliardi e, successivamente, da 3400 miliardi a 4250 miliardi.



Il pri contro i consiglieri laici dell'Iri dopo il no all'accordo con Paribas

Comit, chi ci rimette è il sistema

Perplessità dei banchieri di fronte al veto anti-Prodi

MILANO. I vertici Comit non parlano. Il «no» all'alleanza tra Banca Commerciale e Paribas, uscito mercoledì dai consiglieri Iri, è giunto inaspettato e va esaminato in modo attento. Il mondo finanziario dà una valutazione negativa: ritiene che questa sia politica, l'ennesimo colpo basso contro il presidente dell'Iri, ma giudica grave il fatto che non si sia tenuto conto che, colpendo un'operazione di natura internazionale, ledeva l'immagine di un Paese il quale, bene o male, fra tre anni sarà uno dei protagonisti della Grande Europa.

Ha parlato invece «La Voce Repubblicana» in edicola oggi, che definisce il atto irresponsabile», sconfessando quindi il suo consigliere, Pietro Armani, che insieme al socialista Massimo Pini, al liberale Sergio Trauner e al socialdemocratico Bruno Corti si è astenuto sulla questione, una posizione che all'Iri equivale a votare contro. Inizia l'editoriale della «Voce»: «Il voto espresso dal consiglio di amministrazione Iri sull'operazione Comit-Paribas rappresenta un perfetto esempio di come non ci si deve muovere in questa materia». La «Voce» parla poi «interessi impropri» e aggiunge che, se «una certa propensione all'intrallazzo non è nuova», è incredibile che si possa tanta colpevole indifferenza le conseguenze che derivano dalla propria irresponsabilità». Per ultimo «simili atteggiamenti decisioni pesano e peseranno nel giudizio verso chi li ha assunti». Tempi duri si preannunciano per Armani.

Tra i consiglieri dissidenti, solo Massimo Pini ha espresso un p Ha dichiarato al «Wall Street Journal»: «Vendere azioni una banca di Stato a banca straniera non è cosa che possa venire decisa in corso una crisi governo. Non è corretto. La banca appartiene allo Stato, non al signor Braggiotti».

Lasciando da parte i politici, e tornando al mercato, secondo aspetto grave dell'intera vicenda è che i consiglieri Iri abbiano sconfessato l'intero consiglio amministrazione della Comit il quale, compresi i rappresentanti Iri, aveva lunedì approvato l'operazione. Inoltre, lungi dal ledere il controllo dell'Iri sulla sua maggiore banca (la partecipazione Iri si ridurrebbe dal 59,41% al 57,41%), solo entrare nelle sue dagli ai miliardi. Senza contare che, mentre Paribas con il 2% di Comit resta socio nettissima minoranza, con il 2% di Paribas la Commerciale occuperà subito le prime posizioni, e questo per una cifra che non dovrebbe superare i 115/120 miliardi. Nel nocciolo duro di Paribas, 27 azionisti, solo nove hanno infatti quote comprese il 2% e il 5%: prima è Uap che entro breve salirà dal 3,75% al 5/7%. Se si pensa che Benetton ha recentemente pagato 200 miliardi per il 30% della Banca del Friuli, la nienza dell'operazione Comit appare lampante. Non solo Paribas è il secondo gruppo bancario francese, e contende con Lazard il primato di banca d'affari, attraverso il Crédit Nord ha francese circa il 3% della raccolta.

Ieri, a Parigi, un portavoce Paribas ha semplicemente commentato: «Restiamo ottimisti sullo sbocco finale dell'operazione». In effetti, il veto Iri si riferisce alla vendita del 2% Comit da parte dell'Istituto, vieta a Paribas di acquistare il corrispettivo sul mercato, mentre Comit può comunque nel capitale di Paribas. Ma, sempre al «Wall Street Journal», Pini ha dichiarato: «Il piano è stato respinto, la questione chiusa». Altri consiglieri avvertono però solo aver chiesto alla Comit chiarimenti aggiuntivi sulle sue strategie all'estero. La partita continua.

Valeria Sacchi

Enrico Braggiotti

I sindacati Volkswagen contro il commissario

Auto Cee, Bangemann apre all'auto gialla

BRUXELLES
DALLA REDAZIONE

Giallo alla Cee per l'auto europea. Si parla di un colpo ma dell'ala più liberista della Commissione, guidata dai vicepresidenti Martin Bangemann e Frans Andriessen, volto mettere davanti al fatto più i commissari che insistono per più salde misure protettive in vista dell'inevitabile urto con l'auto giapponese.

Contrari è un periodo transizione dopo l'eliminazione delle quote nazionali d'importazione nel 1992, oltre che contenuto locale per le vetture prodotte negli stabilimenti giapponesi in Europa, i due vicepresidenti hanno di fatto avviato contatti schivando l'impegno a un'altra discussione dopo quella del 31 maggio.

In quella prima discussione sul futuro del settore sulla strategia da seguire nei confronti di Tokyo, l'esecutivo comunitario si spaccato in due: tant'è che tutt'oggi, come riferiscono fonti bene informate, il verbale della riunione non è ancora stato approvato.

Dunque pare certo che sarà nessuna discussione collegiale prima pausa estiva; e che il 12 luglio, quando effettivamente Andriessen e la Scrivener presenteranno un documento sul contenuto locale, questo si riferirà all'auto ma più genericamente all'industria.

Bangemann è duramente criticato dal presidente del consiglio di fabbrica della Volkswagen, Walter Hiller: «La totale apertura del mercato europeo all'auto giapponese sollecitata da Bangemann — ha detto Hiller — è altamente pericolosa per l'occupazione il benessere di centinaia di migliaia di cittadini europei».

Le telecomunicazioni aprono nuovi orizzonti all'intelligenza e alla creatività. Ricerca applicata, innovazione dei processi e dei prodotti, sviluppo e sperimentazione delle tecnologie di comunicazione per i prossimi decenni; per avere un'idea dell'impegno, basti pensare ai ritmi di crescita degli investimenti mondiali in R&S per le telecomunicazioni: si è passati dai 5.000 miliardi di lire dell'83, agli 8.000 miliardi dell'87, che saliranno a 13.000 miliardi nel '92. Un settore, quindi, in forte evoluzione e ricco di opportunità professionali. Italtel, azienda leader in Italia nelle telecomunicazioni, vive in questa realtà da protagonista, impegnata a sviluppare tecnologie e prodotti sempre più competitivi, per l'Italia e per l'estero.

La partnership tra Italtel e AT&T apre ora nuove prospettive: i progettisti della Italtel, cui si devono successi di rilievo mondiale (ad esempio, lo sviluppo delle centrali di commutazione Linea UT) lavoreranno in sinergia con la più prestigiosa struttura di ricerca delle telecomunicazioni mondiali, i Bell Labs della AT&T. In questo scenario, Italtel avvia un programma di potenziamento con forti investimenti nella ricerca, nell'innovazione tecnologica e nell'arricchimento delle risorse professionali. I 3.000 giovani neodiplomati, neolaureati e professionals che Italtel intende assumere nei prossimi anni potranno vivere una grande esperienza: quella di operare nei centri di ricerca Italtel e nei Bell Labs americani.

RICERCA ITALTEL

ITALTEL CERCA PROFESSIONALS, NEOLAUREATI IN INGEGNERIA, INFORMATICA, FISICA, MATEMATICA E PERITI ELETTRONICI, PER LE SEGUENTI POSIZIONI:

- ☐ **PROGETTISTI HARDWARE E SOFTWARE PER SISTEMI DI COMMUTAZIONE PUBBLICA E PRIVATA, TRASMISSIONE SU FIBRA OTTICA E SISTEMI RADIOMOBILI (NEOLAUREATI, NEODIPLOMATI E GIOVANI CON ALCUNI ANNI DI ESPERIENZA SPECIFICA)**
- ☐ **SISTEMISTI DI RETI DI TELECOMUNICAZIONI CON CONSOLIDATA ESPERIENZA NEL SETTORE**
- ☐ **ESPERTI DI MARKETING E DI VENDITA DI SISTEMI INTEGRATI PER LE TELECOMUNICAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE E LA TELEMATICA**

LE SEDI DI LAVORO SONO A MILANO, L'AQUILA, S. MARIA CAPUA VETERE E PALERMO. IL CURRICULUM DOVRÀ ESSERE INVIATO A: ITALTEL - DIREZIONE DEL PERSONALE - VIA A. DI TOCQUEVILLE 13 - 20154 MILANO.

NUMEROVERDE 1678-25098 (SERVIZIO DI ADDEBITO AUTOMATICO DELLE TELEFONATE ALL'UTENTE CHIAMATO). LE PERSONE INTERESSATE A QUESTA INSERZIONE POTRANNO OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI TELEFONANDO, DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 9.00 ALLE 20.00, AL "NUMERO VERDE" 1678-25098 - DIREZIONE DEL PERSONALE.

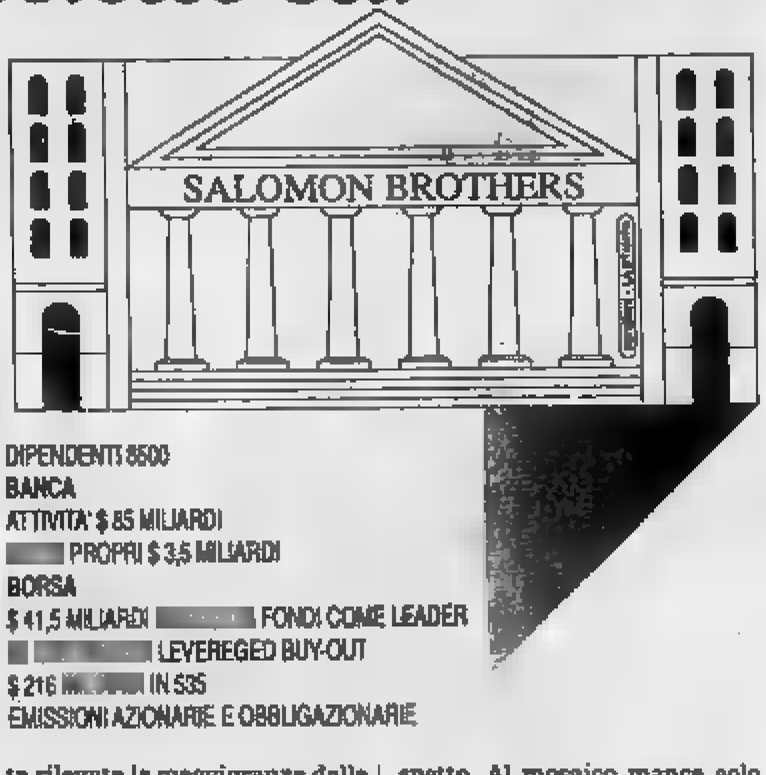
Italtel

GRUPPO IRI-STET

L'istituto diventa il partner europeo della merchant bank americana

Alleanza [redacted] Paolo-Salomon

La banca acquisterà il 5% del colosso Usa



TORINO. Ancora un passo verso il mondo delle merchant banks straniere per il S. Paolo di Torino, che si avvia a diventare la banca più internazionale in Italia. Il [redacted] presidente, Gianni Zandano, ha, infatti, concluso ieri un accordo di cooperazione con John Gutfreund, amministratore delegato della banca d'investimento statunitense Salomon Brothers. Si tratta del primo rapporto di collaborazione stabilito in Eu[redacted] dalla merchant bank.

L'intesa prevede l'impegno da parte dei due istituti ad arrivare ad assumere una partecipazione reciproca. Per il San Paolo questo vuol dire l'acquisizione, in più fasi, di una quota che, [redacted] operazione conclusa, dovrebbe aggirarsi intorno al 5 per cento del capitale della Salomon Inc., la holding che possiede la banca d'affari Usa.

E' una percentuale, questa, che potrebbe permettere all'istituto italiano di acquisire un ruolo di rilievo all'interno della merchant bank statunitense che presenta un azionariato abbastanza diffuso. Ai prezzi attuali di Borsa, il 5 per cento di Salomon [redacted] valutato sul 175 milioni di dollari (circa 250 miliardi di lire).

Per la Salomon Brothers, invece, si tratta di aspettare l'entrata in vigore [redacted] normativa sulla privatizzazione delle banche pubbliche. Solo allora il San Paolo potrà aprire il capitale e accogliere, oltre alla merchant bank Usa, la Hambros's e la Suez, con cui sono già stati fis[redacted] accordi analoghi.

In concreto quali saranno i settori di collaborazione tra i due istituti? Innanzitutto quel[redacted] finanziario attraverso la distribuzione di titoli in Italia e negli Stati Uniti, o, ancora, attività di trasformazione di particolari forme di debito bancario in titoli negoziabili. Un' altra [redacted] attività [redacted] sarà [redacted] realizzazione [redacted] transazioni finanziarie tra gruppi quali fusioni e acquisizioni incrociate.

In realtà — lasciano intendere al S. Paolo — la gamma delle attività potrebbe estendersi ancora: La Salomon Brothers, una delle maggiori istituzioni finanziarie [redacted] livello mondiale, possiede, infatti, una preziosa esperienza sia per quel che riguarda l'intermediazione in titoli, che per le attività [redacted] finanziamento commerciale, o per le transazioni nel [redacted] delle materie prime. Tutti settori in cui, in futuro S. Paolo [redacted] Salo[redacted] Brothers potranno lavorare insieme.

Quest'intese rappresenta per la Salomon Inc. un'inversione di tendenza nella propria politica finanziaria. Nel 1988, infatti, aveva ritirato 1,3 miliardi di dollari da mercati non americani per reinvestirli negli Stati Uniti. Il fatturato di quello stesso anno è stato di 6146 milioni [redacted] dollari, con un aumento del 2,3 per cento rispetto all'87. Gli utili sono, invece, raddoppiati passando [redacted] 142 milioni di dollari nell'87 [redacted] nell'88.

Perchè un gruppo di questa portata decide [redacted] firma[redacted] accordo di questo tipo? [redacted] noi si tratta di un passo molto importante — [redacted] Gutfreund — che ci permetterà di organizzare sinergie nella creazione e distribuzione di prodotti e tecnologie. Il mercato italiano svolgerà, secondo noi, un ruolo fondamentale nello sviluppo finanziario della Cee».

Per la banca torinese, l'operazione significa consolidare la propria presenza anche sul mercato finanziario statuniten[redacted] dopo le operazioni compiute negli scorsi anni che l'hanno portata ad affermarsi in Inghilterra [redacted] Francia.

[redacted] 1986, infatti, il S. Paolo ha comprato il 7 per cento della Hambros Public Limited, una [redacted] principali banche d'affari della City londinese. Anche in quel caso l'acquisizione [redacted] conferito un ruolo [redacted] primo piano all'istituto torinese. L'anno successivo (oltre alla Melita Bank di Malta) [redacted] stata la volta di una quota nella Compagnie Financière [redacted] Suez, da cui è stata rilevata la maggioranza della Banque Vernes et Commerciale de Paris. Così anche il mercato francese è stato coperto.

Con questo ventaglio di alleanze, il S. Paolo di Torino rappresenta oggi una delle banche più [redacted] a operare in un mercato globale dove la concorrenza delle grandi istituzioni finanziarie straniere spinge gli operatori a offrire [redacted] clientela prodotti di standard sempre più elevato.

L'istituto presenta oggi [redacted] gamma di alleanze di tutto rispetto. Al mosaico manca solo [redacted] accordo in Germania. Si sa, al [redacted] delle smentite ufficiali, che questo resta [redacted] obiettivo di rilievo, destinato magari a pas[redacted] attraverso un incrocio di partecipazioni nella controllata Banco Lariano.

In attesa [redacted] questo (e della legge che permette la privatizzazione) il S. Paolo ha compiuto, comunque, un importante passo in avanti nella strategia globale.

Flavia Amabile

Amato e Ciampi hanno firmato ieri l'accordo, ora l'intesa al vaglio della Banca del Lavoro

Parte il superpolo Bnl-Ina-Inps

Entro luglio sarà definita la vendita del Crediop

ROMA. Via libera al polo bancario-assicurativo tra Bnl Ina e Inps. Presenti il governatore della [redacted] d'Italia, Carlo Azeglio Ciampi, e [redacted] ministro del Tesoro, Giuliano Amato, [redacted] stato firmato ieri mattina il verbale d'intenti. Se non salteranno fuori intoppi l'accordo sarà perfezionato entro settembre dall'assemblea [redacted] soci della Bnl. Alla firma del verbale si è giunti dopo quasi cinque ore di discussione, segno che non tutti i problemi [redacted] stati risolti.

Va ancora chiarita, infatti, la questione delle quote possedute dall'Ina e dall'Inps nel Crediop. E c'è una dura battaglia in corso con il San Paolo di Torino (che dovrebbe rilevare queste quote) sull'effettivo valore patrimoniale del Crediop. Secondo le stime dell'Ina e dell'Inps, l'istituto vale circa 3 miliardi, oltre il 10% in più [redacted] perizia effettuata dal San Paolo.

A questo punto, dice il presidente dell'Ina, Antonio Longo, si renderà necessario il ricorso ad un arbitrato. [redacted] passerà la linea della banca torinese, le quote di cui dispongono Longo e Militello, e con la cui cessione [redacted] ricapitalizzerebbe la Bnl, verrebbero «alleggerite» di cir[redacted] miliardi ciascuna. Longo e il presidente dell'Inps, Giacinto Militello, sono decisi [redacted] difendere le loro ragioni. La lettera d'intenti segna comunque la nascita del più grande gruppo polifunzionale italiano. Lo scopo dell'intesa, [redacted] detto in una [redacted] Tesoro, [redacted] quello di ampliare la capacità operativa dalla banca e dei suoi partecipanti.

L'accordo prevede che lo statuto della Bnl venga modificato «per adeguare la presenza degli organi di amministrazione alle quote di effettiva partecipazione nel capitale». E' previsto inoltre che «siano stipulate convenzioni tra l'Ina e la Bnl e tra l'Inps [redacted] la Bnl, per valorizzare le connessioni [redacted] le attività istituzionali dei partecipanti e le attività della banca».

L'attuale azionista di maggioranza della Bnl è il ministero del Tesoro che possiede il 74,5% del capitale ordinario. Ina e Inps, che attualmente possiedono una quota di poco superiore al 20%, aumenteranno la propria presenza, proprio gra[redacted] alla cessione di [redacted] parte del pacchetto detenuto dal Tesoro, pari [redacted] circa il 20%. La maggioranza assoluta della «Super-Bnl» resterà comunque in mano al Tesoro attraverso la Cassa depositi e prestiti. L'operazione si perfezionerà nell'autunno, con la costituzione anche del patto di sindacato.

La costituzione del polo piace pure [redacted] comunisti: «E' un passo molto importante — ha dichiarato Angelo De Mattia, responsabile del settore credito — che porterà alla nascita del primo vero gruppo bancario italiano di dimensioni europee». Le critiche vengono dalla Confindustria, schierata contro questa «anomala intesa» per la presenza dell'Inps [redacted] si muove su piani e con strumenti diversi rispetto alle aziende bancarie e assicurative.

Emilio Pucci

BANCHE ALL'ESTERO

La Crt entra sul mercato tedesco

TORINO. La Cassa di Risparmio di Torino ha firmato un accordo per entrare nella banca tedesca di credito ordinario «Credit Commercial de France S. A. Offene Handelsgesellschaft [redacted] Francoforte».

La quota partecipativa è del 50% e, con tale acquisizione, la Banca Crt avrà diritto ad [redacted] pre[redacted] paritetica a quella del Credit Commercial de France (di cui la banca torinese possiede circa [redacted] delle azioni) nel consiglio di amministrazione dell'istituto tedesco.

«Con questo accordo — ha detto il direttore generale [redacted] Banca Crt, Giorgio Giovando — abbiamo fatto [redacted] nostro ingresso in un mercato, quello tedesco, in cui le possibilità [redacted] entrare [redacted] notoriamente ridotte. Questo dimostra la valenza strategica dell'intesa con il Credit Commercial. Esistono infatti due diverse strade per [redacted] banca che desidera espandersi a livello internazionale: la prima è quella dell'apertura [redacted] filiali dirette, la seconda quella degli accordi partecipativi.

Nell'ambito di questi ultimi, il legame stabilito dalla Banca Crt con il Credit Commercial de France, banca [redacted] una presenza vasta e articolata sui mercati mondiali, offre senz'altro notevoli opportunità, [redacted] conferma questa prima [redacted] quisizione».

Alla Gepi

[redacted] De Cesaris e Manciati

MILANO. Il nuovo consiglio di amministrazione della Gepi ha riconfermato Benedetto [redacted] Cesaris [redacted] Ruggero Manciati rispettivamente nelle cariche [redacted] presidente e amministratore delegato. De Cesaris e Manciati erano stati designati nel [redacted] consiglio dall'assemblea degli azionisti (Imi, Iri, Eni, Efim), riunitasi il 23 giugno scorso.

«Il precedente mandato — ha detto De Cesaris — [redacted] stato caratterizzato dall'impegno nel delineare una cultura [redacted] un'identità peculiari della Gepi. Si tratta adesso di procedere alla [redacted] attuazione e alla puntualizzazione della missione della Gepi». «La Gepi darà il suo contributo ad una gestione dinamica del mercato [redacted] lavoro — ha aggiunto Manciati — fornendo anche consulenza e servizi utili per le iniziative autonome delle maestranze, per la riconversione delle imprese e per l'avvio di [redacted]ve attività».

Continua il silenzio del governo sulla sorte del polo alimentare pubblico

La [redacted] attende (invano) il [redacted]

La società annuncia l'acquisto dei supermercati Conti

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

La Sme vuole conoscere il suo destino. «Siamo in trepida attesa delle direttive [redacted] governo che dovrebbero darci indicazio[redacted] strategiche», fa presente l'amministratore delegato Delio Fabbri. Insomma, ancora una volta [redacted] finanziaria alimentare dell'Iri lamenta di [redacted] costretta a vivere nell'incertez[redacted] come ha fatto ieri in una conferenza stampa per la presentazione del bilancio 1988. Il governo avrebbe dovuto varare il piano agro-alimentare entro marzo, dopo aver annullato il progetto di privatizzazione. «Certo, c'è una crisi politica di mezzo che ha bloccato [redacted] piano, ma noi chiediamo chiarezza», puntualizza [redacted] presidente Luigi Girardin.

Il piano è necessario per contrastare la concorrenza internazionale. [redacted] nostri programmi p[redacted] assicurarci la difendibilità, ma ci deve essere detto se si vuole fare [redacted] più per favorire l'internazionalizzazione e giocare in attacco», spiega Fabbri. Tuttavia, qualche passo avanti viene già compiuto. L'amministratore delegato ha annunciato che «si sta materializzando l'acquisizione della Conti». Si tratta della catena [redacted] supermercati che finora ha fatto capo alla famiglia torinese Conti. Da alcune indiscrezioni, si è appreso che il ministero delle Partecipazioni Statali ha già concesso l'autorizzazione e che l'accordo sarà firmato all'inizio di luglio.

La catena [redacted] formata da 43 supermercati in Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria. La Sme, che opera nella grande distribuzione [redacted] la Gs, rimedia così alla carente presenza nell'Italia nord-occidentale. Il gruppo Conti, che ha fatturato [redacted] miliardi nel 1988, ha anche [redacted] piede negli ipermercati attraverso [redacted] partecipazione in comune con la francese Auchan.

Nella distribuzione, [redacted] fattura già 1500 miliardi, con un incremento del 7,1% rispetto [redacted] 1987. Lo scorso [redacted] il settore ristorazione ha conosciuto la crescita più elevata (+16,2%). Il [redacted] industriale [redacted] invece migliorato del 10,8% le esportazioni sono salite del 57,7%. [redacted] fatturato segna il 12% in più, toccando 4033 miliardi. Lo sviluppo è consistente, ma può non essere sufficiente per ribattere alle multinazionali. «Dal 1984 abbiamo un tasso medio di crescita del fatturato pari al 13% io non ci sputo so[redacted] penso che molti altri non ci sputerebbero sopra», replica Fabbri [redacted] quanti obiettano che la Sme non riesce a tenere testa [redacted] colossi stranieri.

Esistono anche alcuni problemi interni. La Sme è saldamente in attivo; però i profitti [redacted] in discesa (da 119 a [redacted] miliardi), [redacted] un dividendo di 110 lire). Fabbri sostiene che «è fuori luogo parlare di crisi», ammettendo soltanto la situazione critica dell'Alivar (il raggruppamento dolciario [redacted] Motta, Alemagna e Pavesi). E' stato confermato che amministratore delegato dell'Alivar diventa Arturo Maria Cardelus, finora [redacted] della Sme International. Sostituisce Roberto Villa che è rimasto solo pochi mesi e ha deciso di mettersi in proprio.

Resta poi il problema del nuovo vicepresidente della Sme, in sostituzione dello scaduto Felice Liberatore. Per ora, è ufficiale soltanto l'ingresso in consiglio di amministrazione di Giancarlo Elia Valori che lo aveva lasciato dopo lo scandalo della loggia P2. Un chiarimento arriverà oggi, con l'assemblea degli azionisti della finanziaria.

[redacted] Ippolito

CARTIERE SOTTRICI BINDA

CARTIERE SOTTRICI BINDA S.p.A.
già «CARTIERE BINDA DE MEDICI S.p.A.»
Sede Legale: Via Mameli, 16 - 21052 BUSTO ARSIZIO (VA)
Capitale [redacted]: Lit. 89.213.738.000
di cui versato: Lit. 61.137.260.000
Tribunale di Busto Arsizio (VA) n. 22582

AVVISO

Si comunica che a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti [redacted] 15.5.1989 (omologata dal Tribunale di Milano in data 1.6.1989 n. 8395) la Società Cartiere Binda De Medici S.p.A. assume la denominazione Sociale di Cartiere Sottrici Binda S.p.A. Sede Legale in Busto Ar[redacted] (VA) - Via Mameli 16 - iscritta al Tribunale di Busto Arsizio (VA) al n. 22582 in data 9.6.1989.

PAGAMENTO INTERE[redacted]MESTRALI DELLE OBBLIGAZIONI [redacted] CARTIERE BINDA DE MEDICI [redacted]p.A. 12% 1985/1990

Si comunica che dal **1° Luglio 1989** saranno posti in pagamento gli interessi maturati nel 1° semestre 1989 sulle obbligazioni convertibili Cartiere Binda De Medici S.p.A. 12% 1985/1990 in ragione di Lit. 60 lor[redacted] (Lit. 52,50 al netto di ritenuta fiscale del 12,50%) per ciascuna obbligazione da Lit. 1.000, contro stacco della Cedola 8 dei certificati obbligazionari.

Il pagamento sarà effettuato presso l'Ufficio Titoli della Società — Alzaia Naviglio Pavese, 260 — Milano, oppure presso i seguenti istituti incaricati: Monte Titoli S.p.A. (per i titoli della st[redacted]a amministrata) — Banca Commerciale Italiana — Banco di Roma — Credito Italiano — Banca Popolare Veneta — Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde — Istituto Bancario San Paolo di Torino — Banco Lariano — Banco di Santo Spirito — Nuovo Banco Ambrosiano.

IL CONSIGLIO DI [redacted]

S.I.T.A.F. S.p.A.
[redacted] TRAFORO [redacted] DEL FREJUS
Sede legale in Torino, corso Svizzera [redacted]

AVVISO [redacted] RETTIFICA

Autostrada Torino-Bardonecchia - III Tronco Deveys-Susa Lotto n. 6/A - Opere di stabilizzazione e difesa del pendio del Viadotto Brunetta. Importo a base d'asta Lire 11.623.545.181.
In conseguenza della diversa disciplina prevista dalla Legge n. 155/89 il bando di gara 12 giugno 1989 inviato in data 13 giugno 1989 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea, e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni n. 141 del 19 giugno è così rettificato:
il 4° comma del paragrafo 2 del bando è sostituito dal seguente:
— Ai sensi dell'art. 2/bis della Legge 26/4/1989 n. 155 comma 2° saranno considerate basse in modo anomalo ed escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla [redacted] delle percentuali delle offerte am[redacted] incrementate di 7 (sette) punti.
Si precisa inoltre che:
— In caso di Raggruppamento di imprese, ciascuna impresa dovrà essere iscritta ad ognuna delle categorie richieste (6 strade e 19C fondazioni speciali) e non in «una delle citate categorie» come pubblicato al paragrafo 8 del bando di gara (le[redacted] ristretto) apparso sulla G.U. delle Comunità Europee. In seguito [redacted] pr[redacted] rettifica il [redacted]ne utile per la presentazione delle domande di prequalificazione viene prorogato dalle ore 18.00 del 30 giugno 1989 alle [redacted] 18.00 del giorno 13 luglio 1989.
Restano confermati tutti gli altri contenuti del bando in argomento. Il presente avviso di rettifica è stato inviato in data 26 giugno 1989 all'Ufficio Pubblicazioni Uff[redacted] delle Comunità Europee e viene pubblicato sulla [redacted] Ufficiale [redacted] Repubblica Italiana foglio inserzioni n. [redacted] 30 giugno 1989.
Torino, 24 [redacted] 1989
F.to L'AMMINISTRATORE [redacted]
(on. Franco Froio)

[redacted]
[redacted] DELLE TELECOMUNICAZIONI
Direzione [redacted]
per il Piemonte e la Vall[redacted]
TORINO
Avviso di gara
Ai sensi e per gli effetti della legge 2 febbraio 1973 n. 14 si comunica che verrà indetta una gara a licitazione privata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del fabbricato patrimoniale di Acqui Terme (AL).
Importo a base di gara L. 784.145.489.
L'aggiudicazione verrà effettuata con il metodo di cui all'art. 24 lettera A della Legge 8/8/1977 n. 584.
Si precisa che ai sensi dell'art. 2 bis della Legge 26/4/1989 n. 155, saranno considerate anomale, ed escluse dalla gara, oltre le of[redacted] aumento quelle che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media [redacted] percentuali delle offerte in ribasso ammesse incrementata di 7 punti percentuali.
Il termine di esecuzione dei lavori è di 600 giorni.
Le imprese interessate iscritte all'Albo Nazionale dei Costruttori Cat. 2, per importo adeguato a quello dell'appalto e che siano in possesso dei requisiti di legge, potranno chiedere di essere invitate alla suddetta gara mediante domanda in carta legale, corredata da valido certificato di iscrizione al suddetto Albo, in originale o copia autenticata, ovvero da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2 della Legge 4/1/1968 n. 15 e da una dichiarazione di inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della Legge 584/1977 e successive modificazioni.
Le suddette richieste non vincolano l'Amministrazione.
L[redacted] stesse dovranno essere inviate entro e non oltre il giorno 24/7/1989 al seguente indirizzo:
DIREZIONE COMPARTIMENTALE P. T.
Piemonte e Valle d'Aosta - Ufficio 3° - Via Morosini n. 19 - 10128 TORINO
Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro [redacted] giorni dalla data del presente avviso.
Il presente avviso viene affisso nell'Albo Pretorio del Comune e nell'Albo dell'Amministrazione P. T. - Via Morosini n. 19 - TORINO
IL DIRETTORE COMPARTIMENTALE
[redacted], [redacted] giugno 1989. P. [redacted]

SERVIZIO SANITARIO [redacted]
UNITA' SOCIO [redacted] TORINO VIII
Avviso di gara d'appalto per [redacted]
Opere di manutenzione edilizia ed impiantistica di messa a norma di sicurezza ed umanizzazione dell'Aula Magna e di altri servizi presso l'Ospedale Molinette in Torino.
L'U.S.S.L. Torino VIII - Corso Bramante n. 88 (Cap. 10126) indice una gara a Licitazione [redacted] per l'appalto di opere di manutenzione [redacted] ed impiantistica di messa a norma e umanizzazione presso l'Aula Magna ed altri Servizi all'interno dell'Ospedale Molinette. L'appalto è suddiviso in opere: [redacted], elettriche, idrosanitarie, [redacted]; ai fini dell'applicazione dell'art. 21 Legge 584/77, esse si intendono scorporabili.
L'importo complessivo presunto a base d'asta è di L. 1.500.000.000 IVA 19% compresa.
L'aggiudicazione sarà effettuata alla migliore offerta in ribasso percentuale sull'importo a base d'asta, senza prefissione di alcun limite di ribasso, a norma dell'art. 1, lettera a), del [redacted] Legge 2.2.1973 n. 14 e dell'art. 17 punto 2 della Legge n. 67 dell'11.3.1988: sono escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media aritmetica delle offerte ammesse [redacted] del valore percentuale del 10,00%.
Le imprese interessate potranno presentare domanda [redacted] partecipazione in bollo entro le ore 12,00 del giorno 18/7/1989, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale pubblicato in data odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemo[redacted].
Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara, rivolgersi ai Servizi Tecnico U.S.S.L. Torino VIII - Corso Bramante, 88/A - 10126 Torino
IL PRESIDENTE
dr. Alessandro Braja

[redacted]
VALLE D'AOSTA
Assessorato dei LL.PP.
Avviso di licitazione privata
Lavori di Sistemazione dell'area di Proprietà Regionale «Ex Morgex Carbo» [redacted] la costruzione dello Stabilimento di Imbottigliamento Acque Minerali in Comune di Morgex - Zona C.
Importo a base d'asta L. 1.132.608.000.
Sistema di aggiudicazione: Art. 1 lett. a).
Categoria richiesta: I per importo minimo di L. 1.500.000.000.
La richiesta di invito, in bollo, corredata da certificato valido di iscrizione A.N.C. o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata ai sensi della legge 4/1/1968 [redacted] 15 [redacted] modificazioni, dovranno pervenire entro le ore 17 [redacted] giorno 14/7/1989 a questo Assessorato - Via Promis 2/a - [redacted] Aosta. La richiesta di invito non vincolerà in alcun modo l'Amministrazione appaltante.
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Augusto Fosson

[redacted]
CERCASI SOCI
quote da L. 20.000.000 o multipli
[redacted]
A BREVE [redacted]
Per informazioni [redacted] Publicompass [redacted] - 10100 TORINO.

[redacted] - BACK [redacted]
IN 48 [redacted]
COMMERCIANTI E PICCOLE MEDIE AZIENDE
VISITE A DOMICILIO
HOLIDAY
Tel. [redacted]

Denaro più caro in Germania, Olanda, Francia, Belgio, Austria e Svizzera

L'Europa rialza i tassi

La «stretta» è partita dalla Bundesbank

ROMA. L'inflazione torna a far paura e l'Europa rialza i tassi. A dare il via alla manovra è stata la Germania, cui si è subito accodate la Francia, la Svizzera, il Belgio, l'Olanda o l'Austria, in pratica l'area del marco. La Bundesbank ha elevato di mezzo punto il tasso di sconto (dal 4,5% al 5%) e il lombard (dal 6,5% al 7%). La Banca di Francia ha elevato di mezzo punto il tasso d'intervento all'8,75%, mentre la Banca nazionale svizzera ha elevato di un punto (dal 4,5 al 5,5%) il costo del denaro. Anche le banche centrali di Belgio, Olanda e Austria hanno aumentato di mezzo punto i rispettivi tassi di sconto (dall'8,75 al 9,25% la prima, dal 5,5 al 6% la seconda, dal 6 al 6,5 la terza). La Bundesbank ha aggiunto che effettuerà la prossima operazione di pronti contro termine su titoli al tasso fisso del 6,6% e che l'obiettivo di crescita monetaria del 1989 per l'aggregato «m3» (circolante + conti correnti bancari + depositi a risparmio + titoli del Tesoro a breve: ndr) è confermato al 5%.

Per la Germania federale si tratta del terzo rialzo dei tassi nell'89: in particolare è la nuova mossa il tasso di sconto giunge al suo più alto livello dall'inizio dell'83, mentre per il lombard livelli così elevati non venivano riscontrati dall'82.

La decisione tedesca, pur prendendo di sorpresa alcuni operatori, era stata anticipata la scorsa settimana dal presidente della Bundesbank, Karl Otto Poehl, il quale aveva detto che l'attuale boom economico tedesco potrebbe provocare un deterioramento della stabilità dei prezzi interni. Lo stesso Poehl ha confermato ieri sera, in una intervista televisiva, che la sua principale preoccupazione ieri è stata quella di frenare un po' l'andamento espansivo dell'economia tedesca, anche se, ha aggiunto, per la congiuntura economica tedesca non si può parlare ancora di surriscaldamento. Questo giudizio è stato condiviso dalla Bdi, la federazione degli industriali tedeschi, secondo i quali l'aumento dei tassi costituisce una ulteriore riprova della decisione della banca centrale tedesca di agire per bloccare sul nascere ogni tendenza inflazionistica.

Segnali di stretta arrivano anche dal Giappone, dove la banca centrale si accinge a sollecitare delle banche commerciali una politica creditizia meno generosa durante il prossimo trimestre. Lo riferiscono fonti bancarie, notando che una iniziativa del genere sarebbe la prima in nove anni.

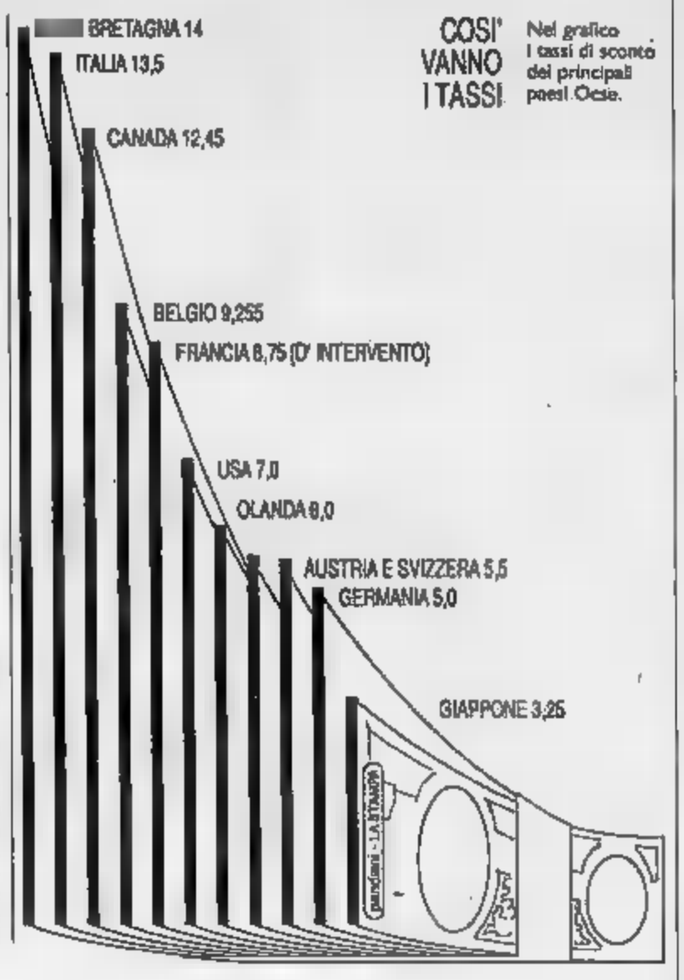
Fonti della banca centrale si sono però rifiutate di confermare la notizia, limitandosi a preannunciare un comunicato relativo alla politica creditizia delle banche entro stamane. Stando alle fonti, la banca centrale chiederà una riduzione dei prestiti dell'ordine del 5% circa. [r. c.]

PAURA DI RECESSIONE

Wall Street getta la spugna

NEW YORK. L'aumento dei tassi europei si è abbattuto come un ciclone su Wall Street. E' durato soltanto mezz'ora il tentativo di recupero avviato dall'indice Dow Jones dei valori industriali verso la fine della mattinata. Poi (dopo aver ridotto le perdite da 19,73 a 15,74 punti) il mercato ha gettato la spugna, ed ha da allora costantemente ampliato le perdite, portandosi a quota 2.466 (-38,3 punti).

La seduta è stata dominata da mille incertezze, sia riguardo alle conseguenze della tornata di aumenti dei tassi europei, la prima delle quali sarà sicuramente una minor disponibilità della riserva federale a prendere in considerazione un eventuale allentamento delle proprie politiche creditizie. Queste ultime però sono considerate troppo rigide dal mercato che, dopo la notizia ieri del calo del superindice economico Usa a maggio.



COSI' VANNO I TASSI. Nel grafico i tassi di sconto dei principali paesi Ocse.

Un articolo del Nobel Maurice Allais che previde il crack della Borsa nell'87

«La finanza ormai è un casinò»

Le cause dell'instabilità non sono ancora scomparse

Maurice Allais, premio Nobel per l'economia nel 1988, è uno dei pochi esperti al mondo ad aver previsto il crack di Wall Street nel 1987. Oggi lancia un altro messaggio: l'economia mondiale è potenzialmente instabile. E lancia un appello in favore di una riforma mondiale delle istituzioni. Citiamo un ampio stralcio del primo articolo dedicato al fenomeno.

Il 19 ottobre '87 le Borse sono cadute in un profondo pessimismo; ma gli anni '88 e '89 sono stati di grande prosperità per l'Europa e il Nord America. Come mai? E quali previsioni si possono fare per il futuro?

Tenterò di dare una spiegazione: l'economia mondiale, fondamentalmente, resta potenzialmente instabile. La sua evoluzione, a breve termine, è imprevedibile. Per eliminare quest'area di instabilità, sarebbe necessaria una profonda riforma delle istituzioni monetarie e finanziarie.

E partiamo dalla situazione comparata tra il crack del '29 e quello dell'87. Perchè non si è ripetuto il disastro? Nell'87, di fronte al crack, le banche centrali hanno provveduto a un'immediata iniezione di liquidità che hanno compensato le uscite legate ai disinvestimenti legati alla crisi finanziaria. L'opposto del '29 quando la stretta monetaria si era andata a sommare ai massicci disinvestimenti.

E così, il clima pessimista del novembre e dicembre dell'87 si è a poco a poco dissolto. La spesa, in questo modo, è ritornata a crescere e le spinte inflazionistiche sono ritornate a salire. Ma allora si può dire che va tutto bene? Certamente no.

L'obiettivo della scienza economica è di assicurare i bisogni in pratica illimitati degli uomini utilizzando risorse limitate. E per far questo occorre un quadro istituzionale adatto. Purtroppo, sul piano monetario e finanziario, lo squilibrio di questo tipo non si è finora verificato negli ultimi anni o decenni. Il vero problema delle economie occidentali di mercato consiste nelle fluttuazioni, fino ad oggi irrisolte, congiunturali e nelle variazioni del valore reale delle monete che compromettono l'uso appropriato della forza lavoro e della distribuzione delle risorse, la sicurezza degli impieghi. In una parola, l'equità e la pace sociale.

Sia che si tratti di speculazioni sulle monete o di speculazioni sulle Borse, il mondo sembra diventato un gran casinò, con tappeti verdi distribuiti in tutti i Paesi del globo e collegati tra loro. E va rilevato che nessun sistema finanziario può funzionare correttamente se nuovi sistemi di pagamento permettono di aggirare, almeno temporaneamente, gli obblighi finanziari. Capita così, infatti, tutte le volte che si può accendere un debito con la semplice promessa di pagamento ma senza alcuna contropartita reale, diretta o indiretta. E le formule attuali, che fondate su prestiti a lungo termine basati su obbligazioni a breve, minacciano di amplificare l'effetto dei debiti.

Tutte le grandi crisi del diciannovesimo e del ventesimo secolo hanno avuto origine da uno sviluppo eccessivo del credito e dalla speculazione che questo sviluppo ha reso possibili. E mai in passato il fenomeno aveva toccato le dimesioni attuali. Le quotazioni in tempo reale hanno amplificato in maniera considerevole gli effetti destabilizzanti del credito. Questa novità favorisce le frodi e la manipolazione dei mercati. Una sola quotazione al giorno, grazie ai vantaggi offerti dall'informatica, potrebbe abbassare in maniera considerevole i costi. Va detto che la trattazione continua va a vantaggio soltanto dei professionisti dei mercati finanziari.

Per paradosso, la speculazione che ha sempre avuto una funzione di stabilizzazione dei mercati, mentre oggi essa è diventata un fattore destabilizzante. Ma, nei fatti, la responsabilità degli attuali squilibri non cade sulle spalle degli speculatori, ma delle istituzioni.

Ecco la mappa degli squilibri: l'espansione sconsiderata del credito; l'instabilità del sistema bancario; l'uso sconsiderato dei debiti strumento di liquidità; lo sviluppo del sistema dei debiti a livello nazionale e internazionale; gli squilibri delle bilance dei pagamenti; la speculazione su borse e cambi, amplificata dalla trattazione continua; l'uso mondiale del dollaro, moneta instabile e imprevedibile; la contraddizione tra i movimenti dei capitali a breve e l'autonomia delle politiche monetarie nazionali; e infine il potenziale di instabilità dell'economia mondiale.

Finora una crisi è stata evitata ma è sempre più difficile fare i conti con una situazione instabile. Non esiste nella storia un esempio di sviluppo incontrollato del credito che non abbia condotto a difficoltà maggiori.

Maurice Allais

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

ECONOMIA FLASH

Sale la raccolta Ras

Il bilancio consolidato della Ras, approvato ieri dal consiglio di amministrazione, registra premi consolidati '88 per 4432 miliardi, un utile di 218 miliardi, investimenti per miliardi (+17,6 per cento) e un patrimonio di 1418 miliardi (1337 nell'87). I primi quattro mesi dell'89 c'è stato un incremento del 12 per cento nei rami danni del per nel ramo vita. Il dividendo di 300 per ogni azione ordinaria. La Ras sta procedendo anche al rafforzamento delle sue collegate in Europa, oltre che in Canada e in Australia, nel quadro delle strategie stabilite dall'azionista di maggioranza, la tedesca Allianz, che controlla il 51,51 per cento del capitale della compagnia.

Fiorini: Scotti di nuovo in Borsa

Riportare in Borsa entro l'89 tre società sospese dal listino e costituire uno dei maggiori gruppi assicurativi italiani, con una raccolta premi intorno ai 1000 miliardi, questi gli obiettivi a medio termine della Sasea, la holding svizzera del finanziere Florio Fiorini. Entro l'estate potrebbe tornare in Piazza Affari la Scotti, per la quale si attende entro qualche settimana il via della Consob, in autunno potrebbe essere la volta della De Angeli Frua, in occasione dell'aumento di capitale, entro dicembre anche la Paramatti potrebbe alla quotazione ufficiale. I programmi sono stati illustrati ieri dallo stesso Fiorini. La Scotti ha in programma l'acquisizione di una parte degli immobili Europrogramma. In futuro dovrebbe occuparsi delle grosse intermediazioni immobiliari. Per quanto riguarda la cessione di Tolemontecarlo, già martedì o mercoledì prossimi la famiglia brasiliana Marinho, che detiene l'emittente monegasca, potrebbe sciogliere la riserva sulle due o tre offerte pervenute tra cui quella di Parretti per cui la Sasea ha agito come consulente.

Premafin presto sul listino

La Premafin, la finanziaria del gruppo Ligresti, sarà quotata in Borsa. La conferma è venuta ieri da Salvatore Rapisarda, presidente della Pozzi Ginori, controllata dallo stesso Ligresti, nel corso dell'assemblea degli azionisti. Riferendosi ad alcune indiscrezioni apparse nei giorni scorsi secondo le quali l'ingresso della Premafin in Borsa avrebbe subito un arresto, Rapisarda ha smentito tutto ed ha quindi illustrato il bilancio della Pozzi, (approvato dall'assemblea) e annunciato per il prossimo autunno un aumento di capitale «fino ad un massimo di 300 miliardi» con la partecipazione di un primario istituto finanziario italiano che darà vita ad un consorzio di collocamento.

Dimissioni in massa all'Alluminia

Dopo Dino Carlini, presidente dell'Alluminia (gruppo Alumix-Efim) le cui dimissioni erano attese la settimana scorsa tutti i 13 membri del consiglio di amministrazione della società hanno rassegnato le proprie dimissioni. Secondo il codice civile, il presidente del consiglio sindacale deve ora convocare «d'urgenza» l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti, in questo caso dell'intero consiglio di amministrazione. I tempi brevi, quindi, si dovrebbe arrivare ad un «taglio dei conti» in casa Efim per quanto riguarda l'alluminio, il cui piano di rassetto creerà nuovi equilibri all'interno dell'Alumix. In pratica al posto di una finanziaria e di più società operative, se ne dovrebbe costituire un'unica capostipite (l'Alumix) e ad un gradino più in basso si collocherebbero, con compiti e funzioni da definire nei dettagli, la stessa Alluminia e la Savo, un'altra società del gruppo.

La Vittoria cresce nel ramo vita

Si è riunita sotto la presidenza di Luigi Guatri, l'assemblea ordinaria degli azionisti della Vittoria Assicurazioni che ha approvato il bilancio '88 che chiude con un utile di 9,2 miliardi che prevede la distribuzione di un dividendo di 600 lire per azione. I premi ammontano a 168 miliardi con un incremento del 14% per cento il ramo vita registra un incremento di premi del 43,18 per cento.

Valeo cerca alleata dei giapponesi

La Valeo, il gruppo francese leader nella componentistica controllato da Carlo De Benedetti, darà vita in Spagna, nel 1991, ad una società insieme ai giapponesi per la fabbricazione di bobine destinate alla Ford ed al gruppo Peugeot-Talbot-Citroen (Psa). Il bilancio per il 1988 della Valeo Italia spa si è chiuso con ricavi netti per oltre 192 miliardi di lire (+ 10,8 per cento rispetto all'87) ed un utile netto di 20,6 miliardi (+ 11,3per cento). Grazie a questi risultati, sarà distribuito un dividendo di 200 lire per ogni azione ordinaria (180 nell'87).

Udienza in tribunale per Cogolo

Si è svolta in tribunale a Udine l'udienza per decidere sull'istanza di fallimento del gruppo Cogolo (l'azienda di Zugliano gravata da 400 miliardi di debiti, 250 nei confronti delle banche e 150 nei confronti dei fornitori) presentata, nei giorni scorsi, da due creditori. Gianni Cogolo, titolare del gruppo conciario, si è presentato assistito da alcuni commercialisti e ha consegnato ai giudici i libri contabili delle sue società. L'imprenditore ha anche fatto sapere che nei prossimi giorni deciderà se richiedere il concordato preventivo o l'amministrazione straordinaria della società in base alla legge Prodi. I legali dei fornitori si sono detti contrari a quest'ultima ipotesi. Cogolo ha anche chiesto al tribunale una quindicina di giorni di tempo per decidere quale strada seguire.

Aderiscono i gruppi privati europei

Cartello per le Tv

Alla guida c'è Berlusconi

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' nato il Mec delle tv private e a presiederlo è stato scelto Silvio Berlusconi. Si chiama Act (Association of Commercial Televisions) e per ora fanno parte cinque fra i principali gruppi europei: la Fininvest, appunto, la Itv inglese, la Tf-1 francese, la Sat-1 tedesca e la eurolussemburghese Rtl; altri potranno aderire in seguito.

«L'associazione — ha detto Berlusconi presentando a Bruxelles l'ambizioso consorzio — è aperta a tutti coloro che fanno il nostro mestiere: abbiamo già alcune richieste».

In realtà Act si propone di favorire lo sviluppo in Europa di una «cultura» dell'iniziativa privata nel settore televisivo, di promuovere — nelle parole di Berlusconi — «la presenza di queste aziende private a livello d'istituzioni tanto nazionali quanto europee», ma soprattutto di avviare una serie di iniziative in comune attraverso la formula Cee del «gruppo europeo d'interesse economico».

L'unione fa la forza, e all'Act spetterà quindi la difesa degli interessi collettivi (non in contrasto, ma in modo complementare — è stato ripetutamente affermato — all'attività delle tv pubbliche); ma la sua azione di sostegno e di rafforzamento comprenderà anche scambi d'informazioni, indagini di vari settori (economico, tecnologico, politico, giuridico, socio-culturale). Più, com'è naturale, una collaborazione in campo produttivo.

«Dobbiamo sviluppare le attività comuni — ha detto Berlusconi — nella speranza di accrescerne quantità e qualità». Ma è presto per precisare le scelte future: «Non potevamo pretendere di essere d'accordo su tutto per metterci insieme», ha osservato Gaston Thorn, ex presidente della Commissione Cee e presidente di tele-Lussemburgo.

L'obiettivo, comunque, è di favorire una produzione di qualità, ma capace di interessare il mercato nordamericano.

Fabio Galvano

Silvio Berlusconi

Approvata la fusione, il gruppo Fiat cresce nelle costruzioni

Cogefar-Impresit, è fatta

Sarà tra le dieci grandi d'Europa

MILANO. La fusione Cogefar-Fiat Impresit è fatta. L'operazione è stata approvata dall'assemblea della Cogefar che ha votato all'unanimità la proposta della «fusione per incorporazione» della Fiat Impresit in quello che fu il gioiello dell'acqua Marcia di Vincenzo Romagnoli e che oggi è di proprietà del gruppo torinese. L'operazione di concambio ha comportato un aumento del capitale della società incorporante da 80 miliardi e 775 milioni a 146 miliardi mediante l'emissione di 65 milioni circa di azioni ordinarie da 1000 lire.

Quale sia il peso economico di queste operazione, che è maturata mesi scorsi attraverso una lunga trattativa, lo ha sottolineato Franco Nobili, il presidente della Cogefar, nel corso dell'assemblea. «Il nuovo gruppo, che avrà un giro di affari di oltre 1500 miliardi di lire ed un portafoglio ordini a valore '88 di 3310 miliardi, sarà in grado di affrontare il mercato europeo del 1992 in condizioni di maggiore competitività le più grandi imprese mondiali. Anche perché a conti fatti la società si colloca tra le prime 10 in Europa nella graduatoria delle aziende del settore».

L'assemblea in sede ordinaria, dopo avere confermato come amministratori per la residua durata del mandato consiliare Giuseppe Gatto, Francesco Paolo Mattioli, Antonio Mosconi, Enzo Papi e Giovanni Battista Testa, ha approvato il bilancio al 31 dicembre 1988, nonché la distribuzione di dividendo di 175 lire per ciascuna azione ordinaria e 195 lire per ciascuna azione di risparmio in pagamento dal 17 luglio destinando alla riserva straordinaria 1,5 miliardi di lire e portando la riserva stessa a 21 miliardi di lire.

Il fatturato della società è stato di 527 miliardi di lire (+6,5% rispetto al 1987), mentre quello del gruppo è stato di 777 miliardi di lire, con una crescita del 2,5%. Il bilancio della Cogefar spa, dopo avere stanziato ammortamenti per circa 32 miliardi, chiude con un utile di 16,8 miliardi. L'utile del gruppo è di 22,7 miliardi.

I principali azionisti del nuovo gruppo, a conversione avvenuta, saranno: Fiatimpresit con il 70,45%, Imi con il 5,2% e Acqua Marcia con poco più del 2,5%. La denominazione sociale diventa Cogefar-Impresit Costruzioni Generali spa.

Il consiglio di amministrazione ha poi provveduto alle nomine del vice presidente, Antonio Mosconi, e del comitato esecutivo nelle persone del presidente, degli amministratori delegati Luciano e Angelo Parola e dell'amministratore Enzo Papi. [Agi]

COMUNE DI MONDOVI'
C.so 15 - 12084 MONDOVI'
Prov. di Cuneo - tel. 42532

Avviso di licitazione privata

E' indetta licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui all'art. 15 lett. a della L. 30/3/81 n° 113 per la somministrazione di circa litri 800.000 di gasolio, litri 250.000 di fuloil e litri 2.000 di kerosene necessari al riscaldamento degli edifici comunali inverno 1989/90.
La consegna del combustibile dovrà essere fatta presso i singoli edifici comunali.
L'aggiudicazione è unica per tutta la fornitura. Termine di consegna: nell'arco della stagione invernale 1989/90 nei quantitativi richiesti entro 24 ore dalla richiesta.
La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta bollata, dovranno pervenire entro il 28 luglio 1989 al Comune di Mondovì - C.so Statuto n° 15 indicando:
- quanto previsto all'art. 12, primo comma, lettera c) della Legge n° 113;
- numero e capacità dei propri depositi, località in cui sono ubicati e numero delle autobotti/cisterne disponibili per il trasporto;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 10 della L. n° 113/81;
- gli estremi d'iscrizione all'ufficio Tecnico Imposte di fabbricazione.

Gli inviti a presentare le offerte verranno spediti entro il 15 settembre 1989.
Possono candidarsi anche imprese raggruppate nelle forme, con le modalità e condizioni di cui all'art. 9 della L. 113/81.
Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E.
Data odierna.
La riserva d'invito non vincola l'Amministrazione.
Mondovì, li 20 giugno 1989.

IL SINDACO
Pier Luigi Gasco

Il Terzo Mercato

Bavaria 1650 1660; Bco Santo Spirito 1420 1440; Carnica 10200; Norditalia ord 1550-1560; Norditalia priv 955 970; war. Fondiaria 35000 35500.

Popolare Sondrio 79800; Credito Romagnolo 24200 24250; C. Risp. Pisa 21600; Elettrolux 66000; C.R.Bologna 265000 267000; Fincom 1340.

Pr.i.ma 1045; Scel 27000; S.Gem.S.Prospero 158600 161000; w.Pirelli 1210 1280; Costa Crociere 2825 2845; Dima 1100; S.Paolo Brescia 3920 3990; war Italcem 30 31,50; war Cofide 1720; Telecocavi 5500 5540.

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	13,250	13,750
Vista	[redacted]	12,750
7 giorni	11,875	13,250
15 giorni	11,875	[redacted]
1 mese	12,125	13,000
2 mesi	12,250	12,875
3 mesi	12,250	12,875
6 mesi	12,250	13,000

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

ORO: CHIUSURE

(Prezzi dei venditori in $ per oncia)

Mercati	29-6	28-6
Londra	376,30	373,75
Zurigo	377,25	375,25
Parigi	374,98	373,03
New York	377,50	375,04
Milano (L./gr.)	17.300	17.250
Hong Kong	378,70	373,60

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

LIBOR IN $

(Londra)

3 mesi 9,37 — 6 mesi 9,18

[redacted] BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
[redacted]	59	98,382	10,300
[redacted]	[redacted]	97,577	10,300
31-[redacted]	120	96,725	10,300
15-11-89	135	[redacted]	10,400
30-11-89	150	95,901	10,400
29-12-89	179	95,147	10,400
30-01-90	211	94,175	10,700
28-02-90	240	93,255	11,000
30-03-90	270	92,475	11,000
30-04-90	301	91,683	11,000
30-05-90	331	90,929	11,000
29-06-90	360	90,213	11,000

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	121000 - 129000
Sterlina n.c.	122000 - 130000
Marengo It.	95000 - 103000
Marengo sv.	95000 - 103000
Marengo fr.	95000 - 103000
Marengo b.	94000 - 102000
20$ oro	685000 - 722000
Krugerrand	516000 - 546000
Argento	238 - 244
Platino (*)	23027 - 23027

(*) Per grammo, lire escluse.

I CAMBI DELLE VALUTE

Valute estere	Banconote 29-6	Banconote 28-6	Milano 28-6	Milano 29-6	Media 29-6	Media 28-6
Dollaro Usa l.g.	[redacted]	1419	1415,85	1420,70	1415,43	1420,345
Dollaro Usa l.p.	1370	1380	—	—	—	—
Marco tedesco	723	721,50	722,87	722,60	722,735	722,74
Franco francese	215	215	212,93	213,03	212,955	213,04
Fiorino olandese	641	641	[redacted]	641,68	641,395	641,685
Franco belga	34,40	[redacted]	[redacted]	34,56	[redacted]	[redacted]
[redacted]	2206	2200	2203,39	[redacted]	[redacted]	2219,40
Lira irlandese	[redacted]	1985	1926,60	1927	1926,15	1927
Corona danese	185	185	185,78	185,72	185,735	185,735
E.C.U.	—	—	1495,90	1498	1496,325	1497,865
Dollaro canadese	1180	1180	1180	1180,30	1179,75	1190,90
Yen giapponese	9,90	9,90	9,899	9,961	9,90	9,983
Franco svizzero	838	838	841,01	840,15	841,305	840,33
Scellino austr.	102,70	[redacted]	102,715	[redacted]	102,754	102,698
Corona norv.	[redacted]	198	198,76	198,70	[redacted]	198,68
Corona [redacted]	[redacted]	213	[redacted]	213,75	212,915	213,825
Marco [redacted]	321	[redacted]	[redacted]	322,66	[redacted]	[redacted]
Escudo port.	[redacted]	8,95	8,648	[redacted]	8,853	8,666
Peseta spagnola	11,36	11,55	11,359	[redacted]	11,357	11,366
Dinaro taglio gr.	0,10	0,10	—	—	—	—
Dracma taglio gr.	8,65	8,65	8,394	8,399	8,402	8,397
Dollaro austral.	1080	1075	1068,10	1076,20	1068,175	1075,[redacted]

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI

Fondo	29-6	28-6
Adriatic bond	[illegible]	10.603
Adriatic global	11.430	11.429
Agos bond	10.771	10.773
Agrifutura	10.775	10.741
Ala	11.877	11.372
America	12.461	12.398
Arca [redacted]	21.156	21.092
Arca RR	[redacted]	11.319
Arca TE	11.159	11.130
Arca Ventitrelle	[redacted]	10.982
Aureo	17.713	[redacted]
Aureo Prev.	12.717	12.648
Aureo Ren.	11.562	[redacted]
Azimut	[redacted]	[redacted]
Azzurro	18.835	18.750
B N Multifondo	11.117	[redacted]
B N Rendifondo	11.061	11.060
B N Sicurvita	10.279	10.279
Capitalcredit	11.381	11.330
Capitalfit	14.013	13.964
Capitalgest	15.571	15.525
Capitalgest az.	10.956	10.913
Capitalgest rend.	10.432	10.433
Cashbond	11.315	11.303
Cash Manag.	14.458	14.396
Centrale Capital	11.895	11.867
Centrale Global	[redacted]	10.917
Centrale Redd.	11.756	11.749
Chase M. America	10.715	10.721
Chase Man. Interc.	10.352	[redacted]
Cisalpino bilan.	11.583	11.564
Cisalpino redd.	10.673	10.659
Commercio Tur.	11.119	11.052
Corona Ferrea	11.945	11.989
Epta Bond	12.212	12.206
Epta Capital	11.817	11.794
Euro Aldebaran	11.201	11.159
Euro Androm.	17.720	17.870
Euro Antares	13.667	13.572
Euro Vega	11.101	11.095
Euro Cap. Fund	11.756	11.725
Euromob. Reddito	10.945	10.925
Euromob. Risk F.	11.646	11.606
Euromob. Strat F.	11.232	11.200
Fideuram moneta	chiuso	10.546
Fiorino	25.713	25.621
Fondattivo	11.406	11.381
Fondersel	29.720	29.544
Fondicri 1	11.297	11.291
Fondicri 2	11.541	11.510
Fondimpiego	12.088	12.073
Fondinvest 1	11.609	11.604
Fondinvest 2	15.857	15.813
Fondinvest 3	11.217	11.177
Fondo Centrale	15.757	15.695
Fondo Futuro F.	10.974	10.985
Fondo Profess.	35.424	35.180
Fondo Profess. Int.	11.335	11.251
Fondo Profess. [redacted]	10.582	10.578
Genercomit	18.473	18.420
Genercomit r.	10.865	10.859
Gepocapital	11.381	11.310
Geporeinvest	11.186	11.122
Geporend	10.449	10.441
Gestiredit az.	10.851	10.788
Gestiredit fin.	10.479	10.435
Gestielle B	11.082	11.071
Gestielle M	10.639	10.612
Gestiras	19.033	19.009
Giallo	11.437	11.385
Grifocapital	11.034	11.006
Grifored	10.681	10.677
Imibond	chiuso	9.995
Imicapital	chiuso	26.057
Imiduemila	chiuso	12.329
Imindustria	chiuso	10.298
Imirend	chiuso	13.940
In Capital Bond	10.124	10.109
In Capital Equity	10.987	10.989
Indice	11.072	11.038
Interbanc. az.	18.878	18.825
Interbanc. re.	15.592	15.576
Intermob. Fondo	12.589	12.585
[redacted]	11.908	11.846
Investire bil.	11.519	11.472
Investire int.	10.444	10.449
Investire obb.	15.243	15.218
Italmoney	10.267	10.226
Lagest az.	[redacted]	[redacted]
Lagest obb.	11.378	11.380
Libra	19.268	19.189
Mida bil.	10.795	10.745
Mida obb.	10.605	10.594
Money Time	10.026	10.009
Multiras	18.893	18.778
Nagracapital	15.892	15.890
Nagrarend	12.390	12.389
Nordcapital	11.136	11.080
Nordfondo	11.651	11.641
[redacted]	11.082	11.054
Phenixfund	11.819	11.761
Phenixfund 2	10.385	[redacted]
Prime M Am.	[redacted]	10.543
Prime M Eur.	10.641	10.586
Prime M Pac.	10.028	10.025
Primebond	10.608	10.583
[redacted]	[redacted]	27.386
Primecash	11.581	11.944
Primeclub az.	10.611	10.559
Primeclub obbl.	11.617	11.595
Primemonetario	10.902	10.896
Primerend	19.588	19.499
Promofondo Uno	11.503	11.298
[redacted]	19.627	19.599
Rendicredit	10.880	10.874
Rendifit	11.320	11.303
Rendiras	10.854	10.848
Risp. Italia az.	11.506	11.459
Risp. Italia bil.	17.903	17.824
Risp. Italia red.	14.752	14.726
Rolofgest	11.692	11.672
Rolomix	[redacted]	11.285
S.Paolo-Hambr. B	10.602	10.612
S.Paolo-Hambr. Inf	10.723	10.734
Salvadanaio	11.775	11.782
Salvadanaio az.	10.504	10.481
Salvadanaio ob.	10.340	10.332
Sforzesco	11.261	11.249
Sogesfit B. Chips	10.670	10.689
Sogesfit Domani	10.997	10.994
Spiga d'oro	11.170	11.140
Venture Time	11.810	11.772
Verde	11.094	11.083
Visconteo	18.391	18.319
Fondo Ina	n.p.	2192,026
Sai Quota	11.849,5	11.852,9

ESTERI AUTORIZZATI

Fondo	Valuta	29-6	28-6
Fonditalia	$	71,28	71,36
Interfund	$	38,29	38,24
Int. Sec. Fund	$	23,83	23,87
Italfortune	$	40,55	39,93
Italunion	$	22,35	22,27
Capital Italia	$	34,48	34,48
Mediolanum	$	37,37	37,49
Rominvest	ECU	31,29	31,25
Rasfund	L	39.928	39.938
Fondo Tre R	L	39.579	39.305

OBBLIGAZIONI DEL [redacted]

Titoli	Milano	Torino
Enel 7% 73/93	92,90	92
Enel 82/89 Ind. IV	101,85	100,60
Enel 83/90 Ind. I	103	102
Enel 83/90 Ind. II	101,40	101,60
Enel 83/90 Ind. III	102,25	101,60
Enel 84/92 Ind.	103,20	102,50
Enel 84/93 Ind. I	102,95	102
Enel 84/93 Ind. II	108,90	108,60
Enel 84/93 Ind. IV	108,80	108,60
[redacted]	100,70	100,60
Enel 85/00 Ind. II	[redacted]	100,30
[redacted]	100	100
Enel 86/01 IND	99,70	99,70
Enel [redacted] II	92,95	92,30
Enel 86/93 III r.c.	120,50	120,70
Enel 8.25% [redacted]	[redacted]	89,90
Enel 8.25% 87/94	88,90	90
Enel 87/94 Ind. II	99,70	99,70
I.R.I. 83/89 T.V.	100,80	101
I.R.I. 85/00 T.V.	[redacted]	98,20
I.R.I. 86/95 T.V.	99,85	99,50
I.R.I. 87/94 T.V.	100,50	100,[redacted]
Autostrade I.R.I. 7% 73/91	94,40	95,50
CCOP 5% 30.le	[redacted]	[redacted]
CCOP 6% 30.le	77,60	77
CCOP 7% 30.le	78,20	78,30
CCOP 6% 1975/2005	78,45	77,50
CCOP 6% 1976/2006	80	80
CCOP 10% 1977/2007	87,80	87,50
CCOP Int. St. 7% 70/90 I	[redacted]	[redacted]
CCOP Int. St. 7% 71/91 III	[redacted]	93,50
CCOP Int. St. 7% 72/92 V	92,50	92,50
CCOP Int. St. 7% 73/93 VII	[redacted]	93
CCOP Anas 7% 1972/20[redacted]	79	77,80
CCOP Autost. 6% 68/88 I	83,40	85
CCOP Autost. 7% 70/98	[redacted]	82,50
CCOP Autost. 8% 74/02	[redacted]	90,30
CCOP Autost. 8% 75/05	78,70	78
CCOP FF.SS. 7% 71/91	98	[redacted]
CCOP [redacted] SS. 7% 73/92 I	96,20	97,20
CCOP FF.SS. 7% 72/92 II	[redacted]	95
CCOP P. Verde 7% 71/91 I	[redacted]	94
CCOP P. Verde 7% 71/91 II	94,20	[redacted]
AZ. FF[redacted]	102,80	102
AZ. FF.SS. 83/90 Ind. II	101,80	101,10
AZ. FF.SS. 84/92 Ind.	102,90	[redacted]
AZ. FF.SS. 85/92 Ind.	103	102,95
AZ. FF.SS 85/95 Ind. II	100,10	100,10
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. III	98,50	99,60
AZ. FF.SS 9.50% 94 - 6% OPT	[redacted]	[redacted]
AZ. FF.SS. 86/90 z.c.	80	80,05
AZ. FF.SS. 87/98 T.V.	100,35	100,60
AZ. FF.SS. 87/93 5 T.V.	98,35	98,65
Anas 69/00 Ind.	[redacted]	99
IMI 7% 73/93 XL	102	94
IMI 7% 73/94 XXXVIII	91,80	[redacted]
IMI 8% 74/94 XLII	91,50	92
IMI 10% 75/95 IL	98,10	98,50
IMI 12% 78/90 LX	100,40	101,20
IMI 14% 81/91 R2	184	n.q.
IMI 15% 82/92 2R2	182	[redacted]
IMI 15% 82/02 3R2	187,10	n.q.
[redacted] opt. 86/91	99,40	[redacted]
IMI CIR opt. 85/91 T.V.	[redacted]	n.q.
BEI 14% 84/91	[redacted]	[redacted]
BEI 13% 85/92	[redacted]	n.q.
BEI 12.50% 85/92	104,80	[redacted]
BEI 12.25% 85/99	104,55	[redacted]
BEI 12.75% 86/94	[redacted]	[redacted]
BEI 87/95 T.V.	[redacted]	n.q.
BIRS 12.5% 85/90	101,50	n.q.
BIRS 12.5% 85/92	104,40	n.q.
CECA 9.25% 86/94	[redacted]	n.q.
[redacted] 76/91 [redacted]	98,90	98
[redacted]	100,50	[redacted]
ICIPU 7% 20.le 73/93 V	91,40	90
ICIPU 10% [redacted] 78/89	97	[redacted]
S. Paolo c.f. 5%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo c.f. 6%	80	80
S. Paolo c.f. 6% Conv.	[redacted]	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	90	[redacted]
S. Paolo c.f. 7%	89,50	89
S. Paolo o.f. 10% 78/98 I	[redacted]	90
S. Paolo o.f. 10% 78/98 II	[redacted]	90
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXII	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.f. T.V. 81/91 XXXIX	105	103
S. Paolo o.f. T.V. 81/96 [redacted]	106,10	[redacted]
S.[redacted]	107	107
S. Paolo o.f. T.V. 82/97 XLIV	106,40	103
S. Paolo o.p. 6% Ex 6%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 6%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 7%	91,50	89,60
S. Paolo o.p. 9%	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Ecu	[redacted]	127,10
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXII	[redacted]	102,50
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XIX	102	100
S. Paolo o.p. T.V. 81/91 XXIV	[redacted]	[redacted]
S. Paolo o.p. T.V. 82/92 XXVI	100,50	101
S. Paolo o.p. T.V. 83/93 XXXI	98	99,30
Benetton 6.50% 86/91 pa w.	90	n.q.
CONVERTIBILI e con WARRANT		
Agricola Fin. 7% 86/92	88,45	n.q.
AME FIN 8.50% 91	n.r.	n.q.
CIR 10% 85/92	107,90	104
EFIB. 85/95 Itagia 10.75%	100	n.q.
EFIB. 86/90 Ferfin 10.50%	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	n.q.
Eridania 85/90 10.75%	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	n.q.
GIM 9.75% 86/91	144,50	102,20
IMI - UNICEM 14% 84/90	106,30	[redacted]
Ferfin 7% 86/93	88,55	n.q.
IRI-STET 7% 86/91	101,40	[redacted]
[redacted]	112	102,60
Med. Buitoni 6% 85/95	[redacted]	[redacted]
Med. Buitoni 10% 85/95	182	[redacted]
Med. CIR 7% 88/98	80,50	84,60
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[redacted]	n.q.
Med. Italcementi 7% 85/95	189	n.q.
Med. Italgas 6% 88/95	92,80	92,70
Med. [redacted]	183	[redacted]
Med. Linificio 7% 86/93	[redacted]	[redacted]
Med. Marzotto 7% 85/93	177	n.q.
[redacted]	88,50	80
Med. Sabaudia 7% [redacted]	[redacted]	[redacted]
Med. Saipem 5% 87/92	84,65	n.q.
Med. [redacted]	109	100,50
Med. [redacted]	84,70	n.q.
Med. Snia Tecn. 7% 93	130,60	n.q.
Med. Unicem 7% 86/96	95,10	86,50
Montedi. Selm-Meta 10% 92	[redacted]	n.q.
Olcese 7% 88/94	87,80	[redacted]
Perugina 9% 86/92	[redacted]	n.q.
Pirelli & C. 8.75% 85/91	130	127
Pirelli S.p.A. 9.75% 85/95	178,50	135
SELM 7% 88/93	[redacted]	n.q.
SILOS 7% 87/92	94	n.r.
SMI 10.25% 85/92	n.r.	n.r.
Snia BPD 10% 85/93	165	115
I.R.I. Aeritalia 9% 86/93 w	152,50	143,80
I.R.I. Alitalia T.V. 84/90 w	113,90	108
I.R.I. STET T.V. 84/91 w	181,50	180
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 15/7/90	98,95	98,75
C.C.T. 18/9/90	[redacted]	99,40
C.C.T. 1/11/90	101,25	101,10
C.C.T. 1/12/90	101,45	101,40
C.C.T. 18/12/90	99,95	100
C.C.T. 1/1/91	101,30	101,45
C.C.T. 1/2/91	101	[redacted]
C.C.T. 1/3/91	100,15	100,10
C.C.T. 1/4/91	100,20	100,15
C.C.T. 1/5/91	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/6/91	[redacted]	[redacted]
C.C.T. 1/7/91	100,40	100,20
C.C.T. 1/8/91	99,95	99,80
C.C.T. 1/9/91	99,65	99,70
C.C.T. 1/10/91	99,65	99,50
C.C.T. 1/11/91	100	99,90
C.C.T. 1/12/91	100,05	99,90
C.C.T. 1/1/92	98,80	98,60
C.C.T. 1/2/92	97,75	98,65
C.C.T. 1/2/95	95,35	95,30
C.C.T. 1/3/95	92,35	92,30
C.C.T. 1/4/95	92,25	92,30
C.C.T. 1/5/95	93,05	93
C.C.T. 1/6/95	93,85	94
C.C.T. 1/7/95	94,85	94,80
C.C.T. 1/8/95	93,55	93,40
C.C.T. 1/9/95	92,90	92,85
C.C.T. 1/10/95	92,70	92,60
C.C.T. 1/11/95	93	92,90
C.C.T. 1/1/96	93,75	95,50
C.C.T. 1/7/96	94,40	94,50
C.C.T. 1/10/96	92,55	92,75
C.C.T. 1/1/97	[redacted]	
C.C.T. 1/4/97	92,80	92,80
[redacted]	[redacted]	100,60
C.T.Ecu 11.50% 20/10/90	[redacted]	102,40
C.T.Ecu 11.25% 16/7/91	102,55	[redacted]
C.T.Ecu 10.50% 22/11/92	103	102,10
C.T.Ecu 9.60% 22/2/93	99,70	99,75
C.T.Ecu 9% 22/7/93	[redacted]	97,60
C.T.Ecu 8.75% 22/11/93	98,75	98,50
C.T.S. 20/5/91	97,95	[redacted]
C.T.R. 2.50%	88,80	[redacted]
B.T.P. 12.50% 1/1/90	101,40	100,95
B.T.P. 12% 1/4/90	101	100,95
B.T.P. 10.50% 1/5/90	100	99,65
B.T.P. 9.50% 1/7/90	[redacted]	99,55
B.T.P. 9.25% 1/10/90	97,35	97,20
B.T.P. 9.25% 1/1/92	94	[redacted]

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-06-89

Quotazioni mercato fornite dal Comitato Borsa Milano

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi prezzi prec.	Quantità prov.	Listino Torino
Abeille	110500	-25	113200	1500	
Acq. De Ferrari o.	[redacted]	-55	[redacted]	[redacted]	
Acq. De Ferrari r.	3350	[redacted]	3150	[redacted]	
Acqua Marcia	[redacted]	-3	[redacted]	[redacted]	
Acqua Marcia r.	432	-9	430	101000	
A. Marcia r. 1-4-87	393	-4	396	151000	
Aedes	16330	-90	16320	[redacted]	
Aedes risp.	7400	+149	6780	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	+72	[redacted]		
[redacted]	[redacted]	+5000	623000	135	
[redacted]	2210	—	2190	[redacted]	2215
[redacted]	1437	+12	1400	72000	1425
Alitalia risp. n.c.	1215	+5	1215	[redacted]	1210
Alivar	[redacted]	[redacted]	8150	13500	9000
Alleanza Ass.	38100	+800	38600	9450	
Alleanza Ass. risp.	38010	+20	36600	[redacted]	
Ame Finanziaria	n.r.	—	10000	—	
Ame Finanz. r. nc.	5400	—	5300	9500	
Ansaldo	512	-21	5020	46800	
Assitalia	14990	+390	14520	[redacted]	
Ausonia	2260	-1	2180	275000	
Ausonia 1-7-88	2243	+28	2192	4000	
Attiv. Immobiliari	4271	+51	4310	123000	[redacted]
Auschem	2450	—	2320	51000	
Auschem risp. nc	2035	—	[redacted]	28000	
Auxiliare	10810	—	11000	—	
Autostrada To-Mi	21499	+79	[redacted]	[redacted]	21425
Autostrade Bl pr.	1260	+2	1150	[redacted]	
Avir Finanziaria	[redacted]	-182	[redacted]	67500	6870
Bastogi Irbs	439	-	411	2300000	442
Banca A. Milanese	13750	-40	13900	2000	
Banca Catt. Veneto	6970	+25	[redacted]	165000	
B. Catt. V. r. nc	3805	—	[redacted]	[redacted]	
B. Comm. It.	4697	-33	4570	1538000	4660
B. Comm. It. r.p.	3740	-9	3730	253600	[redacted]
Bna priv.	5320	—	5100	59000	5350
Bna ord.	12330	-120	11750	35000	12450
Bna risp.	9600	—	[redacted]	128500	[redacted]
B. Manusardi	1499	+9	1395	502000	
Banca Mercantile	[redacted]	—	11010	46000	
[redacted]	[redacted]	-11	[redacted]	34500	
Banco di Chiavari	6005	-30	5825	31500	
Banco Napoli g.r.p.	[redacted]	-10	13800	4200	
[redacted]	1989	-36	9400	523000	[redacted]
B.co Sardegna risp.	11700	+70	11340	17200	
[redacted]	[redacted]	+77	[redacted]	[redacted]	
Bnl risp.	12010	[redacted]	12150	45200	
Benetton	[redacted]	-15	10430	180900	6750
[redacted]				—	5450
Boero Bartolom.	[redacted]	-10	[redacted]	6500	
Bonifiche Ferrar.	[redacted]	-30	32100	1600	
Bonif. Siele ord.	32200	-20	43300	2500	
Bonif. Siele risp.	[redacted]	-101	11730	7800	
Breda	4030	+20	5350	236000	
[redacted]	261	-9	275	90000	
Brioschi	1386	+2	[redacted]	[redacted]	
Buton	[redacted]	-8	[redacted]	17000	
Caffaro ord.	1260	+7	1240	[redacted]	
Caffaro risp.	1341	+19	[redacted]	[redacted]	
Calcestruzzi	16500	+40	15250	193200	
Calp	4180	+10	3950	5000	
Camfin	3720	—	3525	59000	
Cmi	6150	+5	[redacted]	[redacted]	
Cantoni Coton.	[redacted]	+65	6600	[redacted]	6650
Cantoni C. risp.	[redacted]	[redacted]	5550	[redacted]	5950
Cart. Ascoli	4569	+18	4500	25500	
Cart. Binda-Medici	[redacted]	-10	1930	[redacted]	
Cart. Burgo ord.	[redacted]	—	14900	[redacted]	[redacted]
Cart. Burgo priv.	[redacted]	-20	12050	—	12100
Cart. Burgo risp.	14738	-2	[redacted]	[redacted]	14650
[redacted]				—	7449
Cementir	3690	-4	3460	141000	
Cement. Augusta	[redacted]	+10	5100	[redacted]	[redacted]
Cement. Barletta	8790	-10	8770	1000	
[redacted]	8030	+10	4950	7000	
Cement. Merone r.	3140	-9	3010	15000	
Cem. di Sardegna	8900	-80	8000	147200	
Cement. Siciliane	8500	+100	7830	[redacted]	
Cigahotels	4771	-4	[redacted]	22500	4810
Cigahotels risp.	2281	+1	2350	48000	2300
Cir risp. nc	2849	+19	2[redacted]	[redacted]	2920
Cir risp.	6140	+20	5920	53600	[redacted]
Cir ord.	6175	+25	6000	1004500	6150
Cofide	5998	-3	6080	24500	6010
[redacted]	2140	-1	2020	362500	2150
Cogefar ord.	6000	—	[redacted]	[redacted]	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi prezzi prec.	Quantità prov.	Listino Torino
[redacted]	3260	+49	3215	16000	
Comau	3481	+41	3[redacted]	[redacted]	3440
Cond. Acq. To[redacted]	12450	—	12150	2000	12400
Cr. Varesino ord.	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	
Cr. Varesino risp.	2440	—	2370	6500	
[redacted]	[redacted]	+15	2320	725000	[redacted]
C[redacted]	[redacted]	+6	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Cr. Commerciale	[redacted]	[redacted]	4660	[redacted]	
Credito Fondiario	[redacted]	+25	[redacted]	11000	
Credito Lombardo	3790	-12	3675	53500	
[redacted]	[redacted]	-10	2280	7000	
[redacted]	[redacted]	+6	425	[redacted]	[redacted]
Danieli & C.	[redacted]	+100	9180	[redacted]	
Danieli & C. risp.	[redacted]	+80	4920	[redacted]	
Datacomsyst	13900	+50	[redacted]	9500	
Del Favero	[redacted]	+[redacted]	8000	[redacted]	
Ed. Fabbri priv.	3255	+55	3130	160000	3500
Editoriale Monti	3700	-50	3700	5200	
Eliolona	4110	—	4100	—	
Enichem Augusta	2890	+30	2940	116000	
[redacted]	6590	-30	6450	276500	6610
Eridania risp.	[redacted]	+52	[redacted]	121500	3680
Euromobiliare	5090	-80	5050	1000	
Euromobiliare risp.	2030	-11	2000	2000	
Europa Metalli	1370	—	1375	74000	
Fmc	2761	+1	2850	[redacted]	
Faema	[redacted]	+10	[redacted]	[redacted]	
Falck	9950	—	10100	39000	
Falck risp.	9710	+110	10100	[redacted]	
Fata	16050	-100	15700	11200	
Ferruzzi Agr.	2420	+6	2400	1[redacted]	
Ferruzzi Agr. risp.	2507	+9	[redacted]	15000	
Ferruzzi Agr. r. nc	1457	+4	[redacted]	206000	
Ferruzzi fin.	3145	+6	324[redacted]	64[redacted]	
Ferruzzi fin. r. nc	1700	+29	1700	37200	
Ferruzzi fin. w.	1004	-6	1075	13700	
Fiar	22700	+120	23500	4300	
Fiat ord.	10699	-46	10080	4326000	10730
Fiat priv.	7290	-63	7040	2101000	7225
Fiat risp.	7248	-42	7040	570000	7257
Fidenza Vetraria	8499	+74	9000	6000	
Fidis	7750	-40	7500	402000	7150
Fimpar	2390	-18	2375	171000	
Fimpar risp. n.c.	1250	-10	1165	369000	
Finanz. C. N.	19700	+10	19800	—	
Finarte	5400	-20	5220	2500	
Finrex	1549	+6	1540	9000	
Finrex risp.	795	-23	790	18000	
Fire ord.	1900	+12	1906	17000	
Fire risp.	780	—	780	21000	
Fisac ord.	7599	-11	8680	25500	7500
Fisac risp.	7250	—	7000	—	7200
Focambi risp.	2400	—	2310	5000	2400
Focambi ord.	6500	+1	5520	500	5500
Fochi Filippo	2990	-18	3110	26000	
Fornara	3130	-20	3005	118000	3100
Franco Tosi	29400	+400	28850	31000	
Gaic	23250	-10	23300	3500	23400
Gemina	1980	+21	1985	1080000	
Gemina r. nc.	1931	+27	1985	10000	
Generali	43130	+730	42800	398300	43190
Gerolimich ord.	117	—	120	600000	
Gerolimich risp.	102	.	100	1350000	
[redacted]	17510	—	18500	13500	
[redacted]	18900	[redacted]	18350	60500	[redacted]
Giardini risp.	14480	+20	15500	[redacted]	[redacted]
Gim ord.	9960	[redacted]	[redacted]	2500	[redacted]
Gim risp.	3310	-35	3290	24500	3300
Grassetto	15200	—	15380	2800	
[redacted]ll priv.	20850	+50	[redacted]	370000	[redacted]
[redacted] ord. fraz.	5858	-12	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted] risp. fraz.	3258	+18	[redacted]	398000	3250
Imm. Metanopoli	1509	-7	1470	478000	
Industrie Secco	[redacted]	-21	1580	2000	
[redacted]	n.r.	—	24000	—	n.r.
Interbanca priv.	37050	+50	38800	2700	38800
[redacted]				—	9420
[redacted]	2220	-30	2180	83000	2250
Italcable ord.	[redacted]	+110	14000	21500	13600
Italcable risp.	8860	+150	10250	4000	9950
Italcementi ord.	[redacted]	-100	113550	8500	
Italcementi risp.	46300	-850	44450	3100	
[redacted]	[redacted]	+6	[redacted]	304000	2335
Italia Ass. 1000	[redacted]	+101	[redacted]	18000	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi prezzi prec.	Quantità prov.	Listino Torino
Italmobiliare	[redacted]	+[redacted]		5275	
Italmobiliare risp.	[redacted]	+500	[redacted]	5175	
Jolly Hotels ord	[redacted]	+10	[redacted]	500	
Jolly Hotels risp.	14510	-80	14100	—	
Kernel Italiana	[redacted]	+4	848	[redacted]	
Kernel risp. n.c.	1710	+150	1500	[redacted]	
L'Espresso SpA	[redacted]	—	22650	2500	
La Fondiaria SpA	[redacted]	-100	[redacted]	21250	
La Previdente	23950	-50	24600	4800	
Latina Ass. ord.	[redacted]	+319	17000	15900	[redacted]
Latina risp.	7156	+15	[redacted]	48000	[redacted]
Linificio ord.	2010	-1	[redacted]	[redacted]	
Linificio risp.	[redacted]	—	1875	[redacted]	
Lloyd Adriatico o.	18000	-300	18800	17000	[redacted]
Lloyd risp. nc	9890	—	10100	18000	9900
Maffei	5505	-[redacted]	5730	[redacted]	
Magneti M. risp.	3090	+20	3250	15000	[redacted]
Magneti M. ord.	3140	+10	3265	489000	[redacted]
Magona	[redacted]	+300	12250	3000	
Manif. Rotondi	38570	—	38400	500	
Marelli Cavi	4880	+50	4370	26500	
Marelli Cavi r. nc	3145	+29	3180	68800	
Marangoni	6450	+30	6560	10000	
Marzotto	8350	-49	8330	30000	
Marzotto risp.	6180	-25	6340	—	
[redacted]	5945	-155	6080	[redacted]	
Mediobanca	23095	-5	22100	147300	23600
Merloni	3449	—	3330	84000	
Merloni risp.	2004	-7	2000	17000	
Milano ass. ord.	[redacted]	-85	23975	5300	23300
Milano ass. risp.	11360	+40	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Mira Lanza	[redacted]	+130	43700	13700	48900
Mittel	[redacted]	-30	4550	10000	4500
Mondadori	30[redacted]	+300	29800	17500	
Mondadori priv.	18950	+650	17850	232500	
Mondadori risp.	11310	+310	10000	5500	
Montedison	2225	+5	2230	2282000	2221
Montedison risp.	1354	+2	1370	1908000	1350
Montefibre	1453	-22	1516	149000	
Montefibre risp.	1020	+10	980	20000	
Necchi ord.	3730	—	3860	17000	
Necchi risp. nc	3900	-150	4225	1000	
Necchi warrant	420	+8	430	4000	
Nuovo Pignone	5398	+13	6425	24000	
Nuovo Pignone w.	[redacted]	+4	315	50000	
N.B. Ambros. risp.	1674	—	[redacted]	44000	1650
N.B. Ambros. ord.	[redacted]	+16	3470	1226000	[redacted]
Olcese	3800	+9	3900	31000	
Olivetti ord.	5320	-10	9450	471000	5330
Olivetti priv.	4845	[redacted]	6000	85400	5890
[redacted] nc	5400	-10	[redacted]	[redacted]	5400
Pacchetti	[redacted]	-10	665	770000	[redacted]
Part. Fin.	6085	+30	5810	112000	
Part. F. r. nc ex w	2124	-1	2180	112000	
Perlier	1241	-18	1280	20000	
Pierrel ord.	2740	—	[redacted]	[redacted]	2700
Pierrel risp.	1300	+1	1220	[redacted]	1285
Pininfarina ord.	12290	+89	11890	13800	12200
Pininfarina risp.	12020	+20	11520	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C. ord.	8140	—	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Pirelli & C. risp.	3550	+45	3410	[redacted]	3480
Pirelli SpA	3725	+69	3580	1906000	3[redacted]
Pirelli spa r. nc	2390	[redacted]	2180	263000	2390
Pirelli SpA risp.	[redacted]	+56	[redacted]	[redacted]	3660
Poligrafici edit.	6000	—	5900	74500	
Pozzi-Ginori ord.	1380	—	[redacted]	[redacted]	1400
Pozzi-Ginori risp.	1240	—	1240	—	1240
Raggio Sole o.	[redacted]	-50	[redacted]	[redacted]	
Raggio Sole r.	3575	+55	3400	21500	
Ras	28350	—	28780	55100	28300
Ras risp.	13400	+350	[redacted]	19400	[redacted]
[redacted]	13340	+40	[redacted]	8900	
Recordati Risp. nc	6950	[redacted]	7100	10000	
Rejna ord.	15470	+110	14800	17500	
Rejna risp.	25910	+460	25600	—	—
Rinascente ord.	5830	+130	5880	588000	5700
Rinascente priv.	3450	+25	[redacted]	180000	3400
Rinascente risp.	[redacted]	+2	3315	120000	3440
Risan. Napoli risp.	[redacted]	+5	17900	1000	18000
Risan. Napoli ord.	30400	[redacted]	31000	1000	30000
Riva Finanziaria	10100	+100	10400	2000	

Azioni	Listino Milano	Differ. Lire	Compensi prezzi prec.	Quantità prov.	Listino Torino
Rodriquez	10850	-80	10875	15200	
Saes	2800	-30	2630	141000	2860
Saes risp.	1276	+1	1227	111000	1260
Saes-Getters priv.	8700	+45	8250	10500	8700
Saffa ord.	10190	-65	10450	85500	10200
Saffa risp. port.	10010	+10	10400	7000	9800
Saffa risp. nc	5900	-300	6420	15500	
Sablo ord.	9300	—	9080	33000	
Sablo risp.	8500	—	8880	—	
Sai ord	18640	-10	18700	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7710	+10	[redacted]	[redacted]	7800
Saiag ord.	5065	+2	[redacted]	[redacted]	5030
[redacted]	[redacted]	-95	2580	[redacted]	2700
Saipem	2805	—	3100	94600	
Saipem risp.	[redacted]	—	[redacted]	4000	
Saipem warrant	825	-53	710	15000	
Sasib ord.	5010	+12	5050	108000	5000
Sasib priv.	4989	—	4820	—	5000
Sasib r. nc 1/7/85	3050	+11	3110	68000	3010
Schiapparelli	1346	+5	1380	470000	1340
Seim ord.	2311	+31	2270	[redacted]	
Seim risp.	[redacted]	+30	[redacted]	1000	
[redacted]	7770	-34	7840	11000	7800
Setemer	28270	+370	27100	1500	
Sifa	2792	-48	2800	35000	2870
Sifa risp.	[redacted]	+28	1485	45000	1500
Sim	[redacted]	[redacted]	7450	21000	
[redacted]	38500	+490	37400	6000	
Siossig[redacted]	33980	+880	31000	100	
Sip ord.	3074	+4	3040	1373000	3075
Sip risp.	2560	+7	2590	532000	2560
Sirti	9600	+100	9725	158000	
Sisa	2485	-15	2455	23000	2500
Sme	3851	-9	3940	392000	3880
Sme 1-1-89	3775	—	3850	27000	3800
Smi risp.	1220	-13	1430	35000	1210
Smi ord.	1520	-1	[redacted]	[redacted]	1520
Snia Bpd ord.	3020	+105	2940	1547000	3020
Snia Bpd risp.	[redacted]	+75	2900	[redacted]	2950
Snia risp. nc	1590	+27	1580	15000	
Snia fibre	1595	+5	1550	955000	
Snia Tecnopolimeri	[redacted]	+40	7950	16500	
Sogefi	4900	+70	5025	20600	[redacted]
Sopaf ord.	4912	-8	4750	63000	
Sopaf risp.	2500	[redacted]	2430	133000	
Sondel	1050	—	[redacted]	158000	
Sorin Biomedica	10235	+24	10000	[redacted]	[redacted]
Standa ord.	25830	+490	25400	8000	
Standa risp.	10050	—	10280	10500	
Stefanel	5650	+50	6700	48000	
Stet ord.	4201	+58	4485	1053000	4150
Stet risp.	3280	+36	3670	547000	3350
Teico-Grafite				—	3050
Tecnomasio	2427	-23	2400	20000	
Tecnost	2881	+30	2905	28500	
Terme Acqui n.c.	951	+28	980	7000	
Telmecomp	1520	-54	1565	210500	1580
Telmecomp r. n.c.	1281	-4	1300	208500	1300
Terme Acqui	2940	+10	3000	1090	
Toro ass. ord.	20690	-40	20400	45100	20250
Toro ass. priv.	13000	+10	13100	24300	13000
Toro ass. risp.	9070	+30	9030	20000	9000
Trenno	4200	-20	3950	51000	
Tripcovich	9250	-10	9150	28800	
Tripcovich risp.	3900	-25	3975	24000	
Unicem	23690	-110	23100	2200	23900
Unicem risp.	12300	+290	11800	7800	12100
Unione Manifatture	3100	-21	[redacted]	11500	
Unione Sub. Ass.	28200 *	—	27200	900	28200
Unipol	[redacted]	+30	17100	30800	
Valeo	8530	-30	8540	14500	8600
Vetreria Italiana	6299	+49	6550	14500	
Vianini risp.	3380	+99	3550	3000	
Vianini ord.	4570	—	4580	52500	
Vianini ind. [redacted]	1474	+19	1590	67000	
Vianini Lavori	4399	-6	4580	10000	
Vittoria Ass.	22970	+50	22200	10800	
Westinghouse	34300	+200	34800	1100	34000
Worthington	1740	-9	[redacted]	29000	
Zignago	7800	-150	7820	6600	
Zucchi	9780	+40	9500	14000	

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale [redacted]ndi.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

PIAZZA Adriano vendesi [redacted] di 2 camere [redacted] cucina e bagno. Telefonare interim [redacted] 05.

PIAZZA SOLFERINO
[redacted] via [redacted] in signorile casa d'epoca [redacted] re 2 bagni ristrutturato [redacted] Gabetti vende, [redacted]

PIOSSASCO
via Cavour libero in recente palazzi[redacted] 2 camere tinello cucinotta [redacted] gno. Gabetti tel. 606.9224.

PRESSI Gassino ultimi alloggi in costruzione in palazzina ottima posizione ingresso saloncino 1/2 camere [redacted] no box auto Il Portico [redacted].
PRIVATO vendo [redacted] mq [redacted] di 3 camere cucinino ampio ingresso, ripostiglio cantina ascensore, al 1° piano [redacted] ufficio in S. Rita, Tel. 349.7676.
[redacted] villa libera seminterrato alto mt [redacted], 1° piano mansarda giardino L. 380.000.000 Tel. 909.0075.

[redacted] VILLE
a schiera con giardino privato [redacted] nuova costruzione [redacted] posizione. Gabetti tel. 606.9224.

DEGA
RIVOLI - villa a schiera [redacted] porticato e giardino: soggiorno cucina 3 camere 3 bagni mansarda abitabile garage per 2 auto e grande cantina. Accettiamo in permuta diretta il vostro alloggio. Tel [redacted] uff [redacted] 898.7981 - 958.3691

[redacted]
nuova signoril[redacted] libera di mq [redacted] totali con giardino [redacted] 200. Gabetti vende, tel. [redacted]

[redacted] VILLA
[redacted]a unifamiliare indipendente con giardino privato di mq 7000. Gabetti vende tel [redacted]

SETTIMO [redacted] nr. rosso 2 camere tinello cucinino bagno [redacted] Casa-mercatone 656.479
SETTIMO libero recentissimo salone 2 camere ampia cucina doppi servizi box auto Il Portico 835.544.
[redacted] vende libero mq 80 3° piano via Don [redacted] entrata [redacted] L. 35 milioni. Tel [redacted].
[redacted] P[redacted] via [redacted] piazza Rignon [redacted] camera cucina bagno casa [redacted] L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. 473.0656.
[redacted] RITA [redacted] casa camera [redacted] piano rialzato [redacted] abitazione e studio: Tel. 354.491 - 303.027.

S. RITA
via Sarpi in piccolo condominio di nuova costruzione ultimo alloggio soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. Gabetti 57.67.

TORINO
via Pietro Cossa 115/23 [redacted] vende alloggi signorili in piccola palazzina. Pronta consegna. Per informazioni rivolgersi in cantiere dalle ore 14 alle ore 19.

UTIP
518.985 Centro Storico libero ristrutturato salone 3 camere cucina biservizi L. 180 milioni emptamente mutuabili.
UTIP 518.985 [redacted] Tortona Lungo [redacted] Ardonelli libero panoramico rialzato casa [redacted] 3 camere cucina ingresso bagno sottina L. 56 milioni mutuabili.

[redacted]
appartamento recente di salone 3 camere cucina 2 bagni box auto doppio. Gabetti vende 57.67.

VENDESI alloggio occupato via Pio Foà 73 prezzo affare 2° piano. Tel. preferibilmente ore 20,30 allo 0141 954.148.
VENDESI zona Po[redacted] Nuova via Belfiore due mansarde abitabili libere subito 20 milioni. Tel. 549.132 ore 9-17.
VIA Andreis 3: ingresso 1/2/3 camere tinello cucinino bagno balconi cantina. Tel. (P) 5[redacted].
VIA Arsenale 39: ingresso soggiorno 4 camere cucina doppi servizi box auto. Tel. (P) 511.382.
[redacted] Togliatti [redacted]: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno balcone cantina. Tel. (P) 511.382.
VILLE castello [redacted] Susa km 30 prestigioso lotto padronale 400 mq. 2000 giardino, ristrutturata. Tel. 598.669.
[redacted] Collegno Terracorta vendesi libera [redacted] 3 camere cucina biservizi mansarda box doppio. Tel. [redacted].
VILLA del 700 S [redacted] Cimena [redacted] parco chiesetta privata, [redacted] 11.000 mq 980 milioni. Tel. 963.3939.
VILLA nuova Pavarolo bifamigliare [redacted] mq posizione [redacted] rifiniture di [redacted], impresa [redacted] Tel. 947.0074.
VILLA precollina [redacted] salone cucina 3 camere [redacted] bagni mansarda [redacted] più dependance e giardino Tel. 950.7427.
[redacted] privato vende [redacted] unifamiliare 6 camere sottotetto piano interrato, giardino Tel. 953.2703
VILLARBASSE Rivoli [redacted] desi villa bifamiliare appartamenti di mq 300 cadauno, laverneria, garage 2000 mq di terreno impreso vende. Tel. 952.334 ufficio.

20 Domande [redacted]

A. [redacted] referenziato abbisogna [redacted] appartamento vuoto/arredato pagamento canone luglio agosto. Tel. 519.806.
FUNZIONARIO istituto di credito cerca [redacted] periodo trasferta 24/36 mesi appar[redacted] in Torino. Tel. 751.565

21 Offerte affitto

A. BORGARETTO affitto a [redacted] sposi comperando i mobili 2 [redacted] L. 300 mila. [redacted] 319.5503.
AFFITTASI alloggio centrale [redacted]gantemente arredato 1/2 camere salone cucina biservizi Telefonare 502.518.
AFFITTASI alloggio signorile pressi corso Chieri salone 3 vani biservizi L. 1 milione 350 mila [redacted]. Furbatto 640.909.
AFFITTASI a prossimi [redacted] camera cucina bagno g[redacted] terrazzo ristrutturato [redacted] Tel. 329.0593
[redacted] a prossimi sposi in Cavoretto in villa 2 camere cucina bagno elegante. Tel. [redacted].
[redacted] S. Rita uso ufficio o foresteria 4 vani servizi piano rialzato [redacted]. Telefonare 802.137 - 635.135
AFFITTO uso ufficio studio tre locali bagno via Monasiglio, quinto piano, ascensore. Tel. 447.3917.
A referenziato affitto appartamento [redacted] to vuoto/arredato zona [redacted] semicentro stabile recente Tel. [redacted]
CORSO [redacted] foresteria [redacted] collina [redacted] camere cucina bagno ingresso e [redacted] vanderia. Tel. 011 519.877.
CORSO Giulio Cesare alloggio di 2 camere cucina bagno con rate pari affitto. Tel 535.703.
CORSO Picco in villa: [redacted], piscina, affittasi prestigiosi appartamenti ammobiliati. Scrivere: Publikompass 8208 - 10100 Torino.
CROCETTA (via Valeggio) casa d'epoca salone 2 camere cucina servizi, L. [redacted] mese [redacted] foresteria. [redacted] immobiliare. Tel. 441.414.
FAILLA & BERTIN[redacted] 741.2874 nuova signorile palazzina zona via Pietro Cossa su 2 piani più mansarda totale mq 640 circa affittasi uso [redacted] in blocco o frazionato.
[redacted] 544.481 affitto palazzina [redacted] Lingotto 250 mq uso ufficio laboratorio pulito.
MEC [redacted] 544.481 affitta ufficio 100 [redacted] in stabile recente.
PINEROLO corso Torino affittasi 4 vani servizi box uso ufficio o foresteria. G.R. L'immobiliare 011 320.524.
SKEMA affitta alloggio composto di 2 camere [redacted] cucinino e servizi in [redacted] Bianzè. Tel. 546.808 - 546.534.

IL MONTE DEI PASCHI DI SIENA E LA SOCIETÀ ALMA S.p.A.

RENDONO NOTO

che intendono procedere alla vendita di parte [redacted] Tenuta di Marinella situata [redacted] terri-[redacted] dei Comuni di Sarzana ed Ameglia (provincia di La Spezia).

Tale vendita potrà essere realizzata nei modi che seguono:

a) lotto di complessivi ha 156 ca. costituito: dall'abitato di Marinella e da tutte le aree urbane, urbanizzabili ed agricole [redacted] esso circostanti (ha 41,5 [redacted]); da una fascia di ter-[redacted] contigua all'area precedente situata lungo il [redacted] (ha 70,5 ca.); dai terreni situati nel Comune di Ameglia sulla riva destra (ha 41 ca.) [redacted] sinistra (ha 3 ca.) del fiume Magra;

b) lotto di complessivi ha [redacted] costituito: dai terreni del lotto a) di [redacted] 156 ca. e [redacted] superficie di [redacted] ca. attualmente [redacted] destinazione agricola situata [redacted] nel Comune [redacted] Ameglia fra il lotto precedente, [redacted] S.P. Sarzana-Marinella [redacted] il torrente Bettigna.

CONDIZIONI DI VENDITA

1) Per la vendita [redacted] primo [redacted] (a) il prezzo [redacted] richiesto, [redacted] cancello aperto (esclusi cioè le scorte ed i prodotti di magazzino) è pari a Lmil. 13.500 (tredicimilardicinquecentomilioni);

[redacted] per la vendita [redacted] secondo lotto (b) il prezzo minimo richiesto, a cancello aperto (esclusi cioè [redacted] scorte [redacted] i prodotti di magazzino) [redacted] pari a Lmil. 15.500 (quindicimilardicinquecentomilioni).

Premesso che la individuazione e la confinazione dei terreni saranno meglio effettuate in sede di conclusione della vendita e che comunque il prezzo non sarà suscettibile di riduzione, anche per il caso in cui le superfici potessero risultare leggermente inferiori a quelle indicate, [redacted] precisa che le spese fiscali e di contratto [redacted] a carico [redacted] parte acquirente.

[redacted] fa inoltre presente che l'immissione in possesso delle strutture produttive agricole (centrale del latte, officina, magazzini, molino ed uffici, [redacted] riproduzione) che sono inserite sia nel primo che nel secondo lotto e che occupano complessivamente una superficie [redacted] mq. 10.000 [redacted]. (superficie coperta mq. 3.700 ca.) avverrà [redacted] tempi [redacted] nei modi che saranno definiti in [redacted] di trattativa finale.

Chiunque abbia interesse all'acquisto è invitato a far pervenire [redacted] propria offerta a mezzo di raccomandata A.R. entro e non oltre trenta giorni [redacted] oggi indirizzandola a: Monte dei Paschi di Siena - Ufficio Tecnico Agrario - Via Camollia, 72 - 53100 Siena - cui peraltro gli interessati potranno comunque rivolgersi per ulteriori informazioni ed eventuali visite alla proprietà (tel. 0577/294315-294714-294721).
Verranno prese [redacted] considerazione soltanto le offerte pervenute entro [redacted] 30° giorno dalla [redacted] pubblicazione del presente avviso.
Il presente avviso costituisce invito ad offrire e non offerta al pubblico [redacted] art. 1336 c.c..

UFFICIO centrale (Giardini Lamarmora) [redacted] 5 locali e servizi, 2° piano, affittasi L. 1 milione [redacted] mila mese con agevolazioni iniziali. Tel. 519.902.
UFFICIO corso Vittorio (Valentino) 1° piano, 5 locali e doppi servizi, affittasi L. 2 milioni 900 mila con agevolazioni iniziali Tel. 519.902.
UFFICIO v. Assarotti di 4 locali e servizi, affittasi L. 1 milione 200 mila mese con facilitazioni. Tel. 519.902.
VIA Alessandria alloggio in affitto riscatto [redacted] camera cucina bagno [redacted], 561.2537.

23 Camere, pensioni

[redacted] camera [redacted] entrata telefono indipendente zona Rebaudengo. Tel. 206.0457.

25 Artigiani, ecc.

CERCASI per periodo estivo seguenti artigiani e/o imprese: elettricisti, montatori meccanici, tubisti fuochinandi, carpentieri lamieristi. Tel. 903.1622.

31 Lezioni e traduzioni

INSEGNANTE francese e inglese esperta recuperi qualunque livello e indirizzo [redacted] disponibile intera estate. Tel. 592.067

33 Matrimoniali

[redacted] separata max 30enne, [redacted] matrimonio. Scrivere Casella Postale [redacted] - 10100 Torino Centro.
INGEGNERE 37 anni buona posizione presenza e cultura, celibe, conoscerebbe ragazza sensibile intelligente e di bell'aspetto scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino.
PENSIONATA 60enne vedova, [redacted] sposerebbesi [redacted] telefono. Scrivere: Publikompass [redacted] - 10100 Torino.
PENSIONATO 70enne, solo, ottima salute casa propria sposerebbe max 70enne. Scrivere: Publikompass 7614 - 10100 Torino.

36 Nautica

[redacted] concessionaria imbarcazioni Bayliner Acquaviva Tecnomarine canotti Lomac motori F.B. Mariner. Offerte speciale pronta consegna. [redacted] mar Automar via Tunisi 50, tel. 319.6122.

38 Animali e veterinaria

BARBONCINI shitzu yorkshire pechinesi boxer [redacted] siberian husky terranova gatti persiani. [redacted]
VENDO cuccioli di bassotto tedesco colore focato pelo ruvido. Telefonare 0161 [redacted].

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

[redacted] Frossasco villa panoramicissima di nuova costruzione mq 390 con [redacted] e rimessa. 15 mila mq di parco. [redacted]88.4[redacted].
A. 85.000.000 Canavese 3... km Torino casetta rialzata subito abitabile volendo trifamiliare [redacted] portico cortile 1000 mq terreno. 'La Borsa' 388.462.
AFFARE Loano 3 km bilocale rustico ristrutturato L. 18 [redacted] e L. 30 milioni a rate. Tel. 019 645.255.
AFFARE Vallecrosia (Im) a [redacted] mare 2 locali cucina bagno terrazzo arredato L. [redacted] milioni Tel. 0184 251.610.
ALBENGA [redacted] villetta L. [redacted] milioni appartamento L. [redacted] milioni [redacted] a privato. [redacted] 0182 21.186 anche festivi.

ANDORA eredità a 50 mt dal mare vendesi centralissimo appartamento in casa signorile: ingresso soggiorno con cucinino 2 camere bagno grande balcone angolare [redacted] e box. tel. 0143 476.14.
[redacted] Torre Pellice villetta signorile vendesi con 1200 mq giardino impresa vende. Tel. 952.334 ore ufficio.
BORDIGHERA signorile via Romana mq 78 più giardino privato mq 60 soleggiatissimo posto auto. Tel. 657.944.
CANTALUPA vendesi rustico con progetto di ristrutturazione. Tel. 0121 323.706.
CASA Cavour centro (Pinerolese) magnifico terreno adatto anche per attività commerciale L. 78 milioni. Tel. 0121 21.456.
CASAPIEMONTE alloggio duplex in palazzina mq 250 più box cantina giardino Riva di Chieri L. 195 milioni. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE rustico in parte ristrutturato mq 170 abitabili più solaio e box 2 auto L. 60 milioni S. Ambrogio. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE villa nuova trifamiliare consegna settembre 1989 mq 340 con ingressi indipendenti più box cantina. Terreno mq 1700 Villardora. Permute. Tel. 597.770.
CASAPIEMONTE villa panoramica nuova 190 mq più 20 mq di terrazzi coperti rifinitura di prima scelta alterone Corio Canavese. Tel. 597.770 permuto.
CASAPIEMONTE 597.770. Liguria Ponente alloggi/ville/rustici zona Pietra Ligure. Personale sul posto [redacted] domenica.
CASA rustica Valle Po vicinanze Paesana 4 vani legnaia acqua luce terreno vendo L. 22 milioni. Tel. 011 561.2760.
CASETTA rustica con terreno collina Barge 4 vani acqua e luce vendo L. 18 milioni. Tel. [redacted] 561.2760.
CERIALE [redacted] bilocale e [redacted] terrazza L. [redacted] milioni e mutuo. Tel. [redacted] 645.285.
CUMIANA casetta libera 2 camere cucina bagno orto L. 19 milioni contanti più L. 755 mila mensili. Tel. 758.883.
CUMIANA Gatti Alti rustico parzialmente ristrutturato più terreno L. 65 milioni. G.R. L'immobiliare 320.524.
CUMIANA villa 2 alloggi caduno una camera soggiorno cucinino bagno veranda box giardino [redacted] mq. G.R. L'immobiliare 0121 52.210 - 011 [redacted].
CUORGNE' Ronchi libera casa soggiorno 2 camere cucina bagno tavernetta giardino. G.R. L'immobiliare 320.524.
[redacted] **MAGGIORE** L. 5 [redacted] mutuo appartamenti termoautonomi, camino, parco secolare. Tel. 02 345.2092
LOANO 500 mt mare bilocale mansardato ampia terrazza vista mare L. 35 milioni e rate. Tel. 019 645.285.
NOLI vendiamo appartamento camera [redacted] cucina abitabile servizio giardinetto accuratamente ristrutturato arredato [redacted] autonomo L. [redacted] milioni. Tel. 019 745.311 - 745.381.
SARDEGNA fronte Maddalena ve[redacted] in splendida residenza [redacted] mare, tennis e piscina, app[redacted] varie [redacted]. Ufficio vendite tel. 0789 [redacted] - [redacted] 542.68
SOCIETA' [redacted] vende [redacted] 1 km da [redacted] 6000 appezzamento di terreno. Tel. 0121 323.706.
VENDESI appartamento residence V[redacted] Taormina multiproprietà cinque posti letto box. Telefonare 721.609.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO affitto a settimana, vendo appartamenti mare Silvi montagna Roccaraso Tagliacozzo. Tel. 0864 85.050.
AFFITTASI Ala di Stura in villa bifamiliare 7 posti letto giardino. Telefonare mattino 632.476 volendo anche inverno.
A Rimini Misano sul mare affittiamo appartamenti ogni dimensione da L. 150 mila settimanali. Tel. 0541 387.096.
BIBIONE spiaggia affittiamo ultime occasioni appartamenti/villette sul mare con piscine. Prezzi validissimi. Telefonare 0431 430.480
BORDIGHERA affittiamo alloggi ammobiliati luglio zone centrali e tranquille. Ag. Montecarlo 0184 262.740.
CALABRIA Ionica alloggi confortevoli 4 o 6 letti affittiamo luglio agosto settembre. Skema 011 546.534.
CATTOLICA affittasi appartamenti sulla spiaggia da ora fino 12/8 anche [redacted] mensilmente L. 17 mila a persona/giorno. Tel. 0541 960.293 - 964.248.
CEFALU' (Sicilia) appartamenti Miramare privato affitta luglio, settembre. Posizione incantevole, [redacted] eccezionali. Telefonare 0921 20.475.
CORSICA Costa Azzurra affittasi ville appartamenti per vacanze in libertà. Tel. 0178 42.135 - 45.152.
IN campagna appartamento ammobiliato 2/4 camere garage ideale per ferie zona pedemontana Crava. Tel. 0174 687.175.
LIGNANO SABBIADORO sul mare affittasi agosto/settembre 2 camere soggiorno servizi terrazzi. Tel. 011 710.548 pasti.
OSPEDALETTI affitto alloggio signorile 5 posti letto luglio agosto L. 3 milioni 100 mila. Tel. 0184 84.137 sera.
PIETRA LIGURE affitto vicino mare luglio settembre anche 15 giorni. Agenzia Angelucci 019 612.343.
SARDEGNA garantisco traghetti e [redacted] villa appartamenti Porto Cervo e Gallura. Tel. 0182 21.186 anche festivi.
S. BARTOLOMEO MARE Albenga affittasi alloggi vacanze [redacted]. Telefonare 0182 50.164.
S. LORENZO (Im) affittasi in villa prospiciente mare appartamento 5 posti letto - agosto. Tel. 0183 91.197.
[redacted] **MARE** bilocale luglio anche quindicina - trilocale agosto vicino mare parking. Tel. 0184 234.780.

47 Alberghi, pensioni, residences

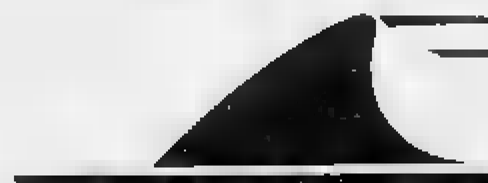
ALASSIO pensione Bruner 0182 43.241 mt 50 mare camere [redacted] cucina genuina bar Tv tranquillità cortesia.
ALBISSOLA [redacted] tre [redacted] sul mare tranquilli giardini garage, [redacted] menù.
CATTOLICA Hotel Atlas tel. 0541 962.500 vicinissimo mare posizione tranquilla camere servizi luglio L. 32/38 mila. Squisiti menù bar parcheggio.
[redacted] **MARINA** Hotel Roma lungo passeggiata mare, servizi ambiente familiare. Tel. 0183 [redacted].
[redacted] **LIGURE** speciale agosto mezza pe[redacted] L. 35 mila Albergo Villa [redacted]. T[redacted]onare 019 601.680.
LAVAGNA mare 10 giorni pensione completa luglio L. 425 mila agosto [redacted] mila Hotel Grattacielo 0185 300.036.

RESIDENCE LAGRANGE
affittasi in nuovo residence in via Lagrange 43 - monolocali e appartamenti prestigiosi dotati di aria condizionata, vasca idromassaggio, telefono, videocitofono e servizi. Telefonare 011 57.101.

RICCIONE Hotel Roland 0541 40.232 moderno centrale ascensore parcheggio eccezionale famiglie giugno, luglio.
RIMINI Hotel Dalia, 50 mt mare parcheggio luglio 31 mila agosto 42/43 mila dal 22/8 32 mila. Tel. 0541 381.718.
RIMINI Marebello Hotel Andromeda camere servizi vicinissimo mare gestione proprietari ottima cucina. Luglio L. 31.500; dal 26 agosto L. [redacted]. Tel. 0541 373.160.
RIMINI MIRAMARE Hotel Mediterraneo 30 metri mare, confortevole ascensore bar scelta menù specialità pesce, parcheggio, favorevolissimo giugno L. 29 mila / 32 [redacted] luglio L. 37 mila / 40 mila. Tel. [redacted].
RIMINI S. GIULIANO [redacted] Hotel Premiere Rose via Tommasini 5, [redacted] 54.718 tipica cucina romagnola
[redacted] allo 0547 [redacted] risponderà l'Hotel Gerry 3 stelle Cesenatico direttamente mare pensione completa L. 35 mila adrato spiaggia compreso. Informatevi sulla favolosa offerta famiglie e offerta specialissima 'Giovani' e 'Scappatella al mare'.
VARAZZE albergo [redacted] - 95.844 tranquillo giardino ottimo trattamento prezzi modici.
VIENI a Londra? Driscoll House Hotel. 200 camere singole, 100 sterline alla settimana, mezza pensione. 172 New Kent Road, London SE1 4YT/UK. Tel. [redacted] 703.4175.

52 Varie

[redacted] compra oro [redacted] gento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 191, tel. 334.632.
A.A.A.A.A. [redacted]RETE di più su oro monete preziosi argento [redacted] ecc. Tel. 609.0561 via Rismondo 47.
A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 612.2327, via Mazzini 27.
COLLEZIONISTA orologi da [redacted], o da [redacted], Patek Philippe, [redacted]lex ecc. [redacted] riservatezza serietà. Scrivere casella postale 71 - 10093 Collegno.
PULISGOMBERO [redacted] sgomberiamo [redacted]ne, appartamenti, locali vari, acquistiamo mobili d'epoca. Tel. 329.9791.



[redacted] del motore [redacted].

Nuovo [redacted] Energy 1390 cc.: 80 cv, rapporto peso/potenza [redacted] 12 [redacted] per cv, una ripresa eccezionale. Velocità massima 173 Km/h e consumi contenuti, 15,5 Km [redacted] un litro [redacted] super con o senza piombo.

[redacted] forza di Renault [redacted] continua, [redacted] gli [redacted] potenti motori ad [redacted] innovazione tecnologica della gamma: 1237 cc., 1721 [redacted] benzina e 1870 cc. diesel.

[redacted] di una struttura [redacted] solida.

Struttura [redacted] scocca più rigida [redacted] lamiere più spesse. Tutto, [redacted] garantire minori vibrazioni, maggiore silenziosità [redacted] tenuta di strada. I montanti [redacted] i longheroni [redacted]a scocca sono realizzati come il roll-bar delle auto da corsa, formando un guscio [redacted] protezione [redacted] all'abitacolo. Perché [redacted] Renault 19 c'è anche [redacted] dell'esperienza [redacted] anni di competizioni automobilistiche.

La forza di [redacted] più estese.

[redacted] Renault 19 è anche affidabilità, [redacted] garanzie concrete. Per il motore, niente controlli nè revisioni [redacted] 10.000 Km del primo tagliando.

Per la carrozzeria un trattamento protettivo e anticorrosivo in più fasi, 4 strati, per uno spessore [redacted] 100 n.: [redacted] dell'anticorrosione garantita per [redacted] anni. Renault 19 da L.14.[redacted]21.000 chiavi [redacted]

Renault sceglie lubrificanti elf | I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle

3'100 NON STOP contratto assistenza integrale Renault

Renault 19. Dimostrazione di forza.

RENAULT

CABRINI SI SENTE GIA' BOLOGNESE

Antonio Cabrini ha trascorso la prima giornata bolognese sottoponendosi alle visite mediche. «Sono in grande forma — ha detto —, Bologna mi ha restituito Alla Juve stavo vegetando». La società, che ha già acquistato Iliev, Geovani e Giordano, lo presenterà oggi.

OGGI LA JUVE CAMBIA SPONSOR

L'Ariston dopo anni non è più lo sponsor della Juventus. Termina con una separazione consensuale l'accordo fra il gruppo Merloni e la società bianconera. La Juventus passa alla sigla «Upim» del gruppo «La ...scante», di proprietà della Ifil, il cui presidente è Umberto Agnelli.

OGGI IN TV

13,00 Atletica. Meeting internazionale di Potenza. Raitre
13,30 Ciclismo. Giro Basilicata dilettanti. Raitre
13,40 Mon-gol-fera, replica. Capodistria
14 Sport News Tmc
14,10 Goll. Trofeo Vecchio monastero. Raitre
14,30 Tennis: da Arezzo, torneo internazionale. Raitre
15,00 Tennis: torneo internazionale di Wimbledon, incontri del trentaduesimi di finale Capodistria
17,00. Calcio. Da Perugia, Fiorentina-Roma, sparaggio valido per la Coppa Uefa Italiano
18,30 Sportsera Fininvest
18,45 Derby Raitre
19,30 Attualità sport Svizzera
20,15 Lo sport Raidue
20,30 Sportime Capodistria
20,45 Tennis. Sintesi del torneo internazionale di Wimbledon Capodistria
22,00 Mondo ...o
22,20 Forza ...
22,40 Sottocanestro Capodistria
23,15 Calcio. Finale Coppa di Spagna: Real Madri... Gold, differita
23,2... Prix
24,00 Stasera sport Tmc

LA STAMPA

SPORT

Venerdì 29 Giugno 19

E' violenza: l'indegna rissa di Samp-Napoli getta ombre sulla professionalità dei calciatori

Un western senza sceriffi

Solo Campana e Vicini si preoccupano

La rissa di Cremona. Due momenti degli incresciosi episodi della finale di Coppa Italia: sopra, Boskov è entrato in campo per trattenere i suoi blucerchiati; a lato, Alemao litiga col massaggiatore doriano

L'indegno western di Cremona, calci e pugni per la finale di Coppa Italia fra Samp e Napoli, era stato annunciato dopo il match d'andata al San Paolo. Non possiamo dire che ci avevano avvertiti: e dunque gran parte dello scandalo, dell'indignazione, riguarda chi poteva, anzi sapeva di dover fare qualcosa, e non s'è mosso.

Il presidente dell'Associazione Calciatori, Campana, previene l'accusa: «Troppo facile scaricare la colpa addosso a noi. Tutti sapevano, tutti dovevano preoccuparsi. E' stata una sera di follia, protagonisti sono stati calciatori che vivono nei club, educati dall'ambiente in cui vivono. Molti di loro entrano nei club, in pianta stabile, quando hanno 13 anni, lasciano la famiglia, i dirigenti sono i loro nuovi genitori, dovrebbero anche esserne gli educatori. E invece questi ragazzini crescono accanto a quelli della prima squadra, imparano che il risultato è tutto, che per affermarsi si vuole il risultato, che per ottenerlo bisogna battersi con ogni mezzo. Ascoltano discorsi di guadagni legati alla vittoria. Cosa possiamo fare noi dell'Associazione, da soli? Invochiamo cultura e professionalità, ma possiamo certamente darle ai ragazzini, ai ragazzi, agli uomini. E' il club che trasmette, impone certi messaggi agonistici». E oltre: «La Coppa Italia è stata consegnata al presidente della Samp, una novità; di solito il presidente della Lega dava al capitano vittorioso. Benissimo, questo vuol dire che il presidente della società è coinvolto in pieno. Faccia anche lui qualcosa».

Persino Vialli, reputato da Campana «un uomo eccezionale», ha fatto il killer. «Sono sbalordito, questo vuol dire che davvero siamo alla degenerazione. Io la denuncio, anche se non ritengo opportuno fare comunicato, che lascia il tempo che trova e aiuta chi mi definisce un donchisciotte. Ma altri possono e devono lavorare, con noi più noi dell'Associazione. Gli arbitri, ad esempio, così attenti se un giocatore loro rispetto, così ciechi fronte ai fallacci. Chiesi la moviola per punire chi, reo evidente di scorrettezze, sfugge al controllo di arbitro e guardalinee; mi han detto che non se farà niente, la sacralità dell'arbitro è un pilastro, accade solo ciò che lui vede».

Campana dopo la molotov di Firenze convocò il consiglio dei suoi associati, vennero in cinque su diciotto, ne Sampdoria e Napoli: «Non voglio scusare sempre i giocatori, che hanno i loro torti. Ma chi li ha educati ad essere così?».

C'è preoccupazione: come sarà la prossima stagione, con campionato a tempi serrati, usando anche due mercoledì, con sette squadre nelle Coppe europee, con l'impegno di Italia '90, cioè concorrenza, agonismo, mors tua vita mea, eccetera? «Sono preoccupatissimo — dice Campana —, ma non vorrei essere, anche qui, solo a preoccuparmi».

E allora abbiamo «girato» la sua preoccupazione a Vicini, ct azzurro, impegnato sempre a creare il gruppo di «quelli della Nazionale», tutti amici. Ha ricomposto il dissidio Crippa-Bertì, adesso nascono altre rivalità. Quale balorda stagione sarà la prossima? Dice Vicini: «La preoccupazione esiste, comunque debbo precisare che fra giocatori della mia Nazionale non ci sono stati l'altra sera, e credo non ci saranno mai più, scambi di botte. Il campionato comunque ospiterà anche momenti azzurri, e finirà 40 giorni prima del Mondiale: avrò modo e tempo per eventuali lavori di ricucitura. Questo non ci saranno strascichi di Coppe».

In effetti esiste una prospettiva che obbliga ad dall'ottimismo al pessimismo, la pallina in un flipper. Ottimismo: una finale di Coppa Campioni Milan-Inter o di Coppa Uefa Napoli-Juve. In quei quaranta giorni, possibili botte fra azzurri. «Bisogna tifare perché nostre squadre avanzino nelle Coppe — dice Vicini — a preoccuparsi per cosa potrà accadere in caso di sfide ad altissima tensione».

E allora? «Allora niente, è possibile pensare che, con tutti gli interessi e le pressioni sul mondo del calcio, possa subentrare periodo calma, serenità. Ormai non si torna indietro, anzi non si rallenta Tre anni fa avevo parlato chiaro, dicendo dei problemi premondiali, e specie della stagione che ci attende, con compressione del campionato e impegni di Coppa. Forse avevo ragione, sicuramente è tardi per fare qualcosa. Confido nelle scelte, ha fatto il Milan '88-89: campionato o Coppa. E' impensabile che per dieci mesi i calciatori giochino mercoledì e alla domenica, sempre partite con grandi carichi di attesa».

Cosa fa la Lega di fronte alla prospettiva del «sempre peggio»? Il presidente Nizzola era in viaggio fra il Nord e il Sud; Tiganì, capoufficio stampa, si dissociava dallo spettacolo indegno di Cremona: «Là, allo stadio, ho provato vergogna per i calciatori. Però noi rispettiamo i ruoli, tocca all'arbitro e guardalinee vedere, annotare, e al giudice comminare pene». Nessun comunicato ufficiale, comunque. E a Roma, per San Pietro e Paolo, la sede della Federazione era chiusa. Le società? Poche parole, con colorazioni di parte: «Uno spettacolo poco edificante — dice Moggi, manager napoletano —. La Samp aveva una determinazione incredibile, sfociata prestissimo in un deprecabile nervosismo. Sono stati loro ad incominciare a picchiare, e la rissa è diventata generale. Qualche che in futuro dovremo evitare». Mantovani minimizza e dà la colpa alla stanchezza: «Sì, ci sono stati scontri sopra le righe ma siamo alla fine di una stagione stressante, tutti sentivano molto la partita. Per questo, forse, hanno esagerato». E Vialli Lega e Federazione: «Com'è possibile disputare finale di Coppa e giugno, dopo una stagione-massacro? non drammatizzerei: non s'è fatto male nessuno. Paradossalmente, con quest'animosità abbiamo dimostrato d'essere professionisti seri; volevamo vincere a ogni costo». E gli altri giocatori? Tutti al mare.

Gian Ormezzano

Fa discutere l'inedito matrimonio tra alcuni giornali e società sportive

Sponsor di carta, si brucerà?

Ma tutti promettono la massima obiettività

ROMA. Dall'officina della pubblicità sportiva è uscita l'ultima, ambigua creatura: lo sponsor di carta. Il rapporto fra stampa ed evento agonistico è la storia di una lunga frequentazione: basti pensare alle corse ciclistiche, nate e cresciute l'ala protettrice di grande testata. ad essere sponsorizzato era l'avvenimento, il singolo protagonista: la «Gazzetta», ad esempio, ha la sua firma sul Giro d'Italia, non su Gimondi o Moser. Non era ciò mai successo che un quotidiano legasse il suo nome e quindi, in parte, le sue fortune ai destini di un campione o di una società.

Il fenomeno è figlio delle ultime settimane. Ha cominciato il «Messaggero» di Roma, acquistando e battezzando la squadra di basket della città. Due giorni è stata espugnata la cittadella più difficile e remunerativa, quella del calcio, del calcio di serie A: in occasione del centotrentesimo anniversario fondazione del giornale, il gruppo Monti, proprietario della «Nazione», ha reso noto che il quotidiano di Firenze esibirà la sua testata sulle maglie di Baggio e compagni.

Come tutte le novità, anche questa presenta ombre che riguardano soprattutto l'indipendenza dei redattori e il comportamento della A lanciare l'allarme è Guido Guidi, ex-presidente della federazione nazionale della pa: «Inutile negarlo: i giornalisti dei quotidiani-sponsor saranno condizionati. Specie quando, nel del «Messaggero», la testata è anche proprietaria della squadra che utilizza come veicolo pubblicitario. Come farà un cronista di quel giornale a parlare basket romano senza dare adito al sospetto scarsa obiettività?».

Risponde Roberto Renga, vice-capo dei servizi sportivi del «Messaggero»: «Credo che non esista migliore per dimostrare la nostra professionalità. Il compito di un giornalista è di vedere e riferire quello che ha visto. E' quel che abbiamo sempre fatto. E' quel che continueremo a fare». Non meno deciso commento di Roberto Galimini, direttore della «Nazione»: «Credo che i lettori siano maturi per comprendere qu iniziativa, per capire che giornale è un'azienda, atipica fin che si vuole, ma pur sempre legata agli strumenti di un'impresa commerciale, fra i quali c'è anche la pubblicità. Per noi la questione dell'obiettività non si pone. La Fiorentina non è nostra. La gestione della società e della squadra ci resta a: e i miei redattori sportivi continueranno a trattarla con l'affetto ma anche lo scrupolo di sempre».

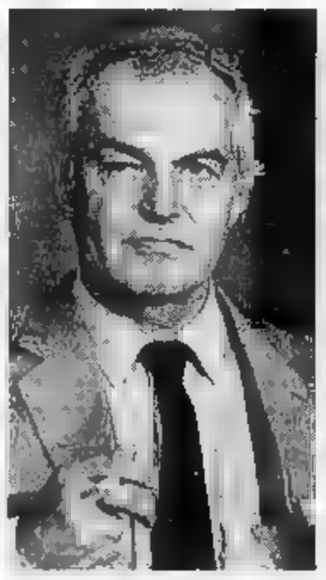
Guidi però non appare troppo convinto: «Intendiamoci. Il grande giornalista se frega: Brera continuerebbe parlare male di una squadra anche se sponsorizzata dal suo giornale. Ma gli altri, i colleghi più giovani indipendenti? C'è il rischio di un'informazione paludata e contratta. La federazione della stampa non ha il potere di impedire questi accordi. L'unico intervento potrebbe venire dall'organizzazione calcistica: ecco, la Figc possiede i mezzi, anche giuridici, per diffidare gli associati dall'accettare simili sponsorizzazioni».

Esiste, poi, il problema della . Mario Sconcerti, responsabile della redazione fiorentina di «Repubblica», non sembra troppo preoccupato: «Sarei più imbarazzato se fossi alla Nazione. Questo tipo operazioni mi sembra negativo, però bisognerà vedere come verrà recepito in una città sospettosa e litigiosa come Firenze. Da parte nostra, continueremo a trattare la Fiorentina con lo stesso spazio e la stessa imparzialità sempre. Diventeremo più cattivi? Questa è dietrologia, e la dietrologia riguarda unicamente gli imbecilli. Avremo solo qualche piccolo imbarazzo: come ad esempio quello di mettere sul giornale una foto di Baggio con la scritta "La Nazione" sulla maglietta».

Anche i rivali cittadini del «Messaggero» ostentano la massima tranquillità. Spiega Giorgio Tutino, capo dello sport al «Tempo»: «Se dovessi modificare mia linea editoriale sul basket solo perché adesso appartiene al "Messaggero", sarei un pessimo professionista. Ne abbiamo discusso a lungo fra colleghi: non cambierà nulla. Certo, eviteremo di mettere tutte le volte nei li il nome del giornale». «In effetti — ironizza Renga — da qualche settimana leggo strane circonlocuzioni sui concorrenti: la squadra capitolina, l'ex Banco...».

Su un unico argomento tutti d'accordo: sponsorizzazioni questo tipo possono germogliare solo laddove c'è un'unica squadra e un giornale fortemente radicato al territorio. Dice Sconcerti: «"Repubblica" non potrebbe mai legare il suo nome alla squadra di una città. Così come quotidiano milanese o romano sbaglierebbe a sposare il Milan o la Roma, con il rischio di perdere lettori e credibilità sul fronte interista e laziale».

Gramellini



Due personaggi legati all'operazione carta-sport: Gardini (a sinistra) e Pontello, il padrone della Fiorentina

"Questo annuncio pubblicitario non costituisce sollecitazione al pubblico risparmio, né offerta di pubblica sottoscrizione di quote dei Fondi IMICAPITAL, IMIREND, IMI 2000, I[illegible]TRIA e IMIBOND. Gli unici documenti cui far riferimento per le sottoscrizioni di quote dei suddetti Fondi, sono i Prospetti informativi di cui la CONSOB ha autorizzato, in data 25/09/1986 IMICAPITAL e IMIREND, [illegible] IMI 2000, in data 22/05/1987 IMINDUSTRIA e in data 5/09/1988 IMIBOND, le pubblicazioni mediante deposito presso l'Archivio Prospetti, rispettivamente ai numeri 472/44B, 474/44 B, 477-478, 690 e 1.075."

Prima che sappia contare dàgli una cosa su cui contare.

Programmi Mensili di Investimento FIDEURAM.

Un figlio è una responsabilità dolce, ma importante. Per lui, così come per i tuoi cari e per te, la sicurezza economica è fondamentale. E la strada della futura serenità passa per i **Programmi Mensili di Investimento Fideuram,** studiati apposta per la formazione di un capitale nel medio e lungo termine. Un capitale che ti costruisci tramite i fondi di investimento gestiti da **Imigest,** che sfruttano al meglio gli andamenti borsistici medi, riducendo i pericolosi e improvvisi alti e bassi della Borsa. E puoi farlo con versamenti periodici mensili anche di limitata entità. Esistono programmi su misura per ogni esigenza: i Programmi Mensili di Investimento possono essere sottoscritti a scelta su IMICAPITAL, fondo bilanciato, su IMIREND, fondo prevalentemente obbligazionario, su IMINDUSTRIA, fondo azionario, su IMI 2000, fondo previdenziale e su IMIBOND, fondo obbligazionario internazionale.

Per scegliere al meglio il tuo programma su misura, rivolgiti alla più vicina Agenzia Fideuram.

FIDEURAM

La tua guida finanziaria e assicurativa

GRUPPO IMI

AVVERTENZE: gli investimenti nei Fondi non possono essere perfezionati se non previa sottoscrizione dei moduli, debitamente compilati, inseriti nei Prospetti di cui costituiscono parti integranti e [illegible]. L'adempimento di pubblicazione dei Prospetti non comporta alcun giudizio della Commissione nazionale per la Società e la Borsa sulle opportunità degli investimenti proposti o sul merito dei dati e delle [illegible] ad essi relativi. [illegible] responsabilità della completezza e verità dei dati, delle notizie e delle informazioni contenute nei Prospetti informativi, appartiene in via esclusiva ai redattori degli stessi che li [illegible]

Oggi a Perugia fine della stagione agonistica con Fiorentina-Roma, spareggio che vale l'Uefa

L'ultima zona di due svedesi

Eriksson se ne va a Lisbona, Liedholm nel suo eremo

ROMA. Mancavano pochi giorni alla finale di Coppa Campioni [redacted] fra Roma e Liverpool, nella primavera '84, quando la notizia dell'ingaggio di Sven Goran Eriksson da parte di Viola comi[redacted]ciò a soffiare sulla Capitale, lambendo anche [redacted] orecchie [redacted] Nils Liedholm. «Cosa pensa del suo erede?», gli chiesero i giornalisti. Ottennero in risposta [redacted] lungo silenzio e quella stra[redacted] espressione di fissità che gli occhi del vecchio marpione assumono [redacted] fronte alle domande imbarazzanti. I cronisti insistettero: «Su, ci dica: Eriksson è bravo, è giovane, vero?». «Sì, è molto giovane».

Una stroncatura crudele, rapidamente contraccambiata. «Liedholm il mio maestro? Per carità», fu il biglietto da visita che Eriksson espose nel corso della [redacted] prima intervista italiana. E in quel momento tutti [redacted] che sul pianeta del calcio [redacted] atterrata [redacted] nuova, durissima rivalità, fra due uomini nati nello stesso Paese ma lontanissimi per cultura, carattere, esperienze personali.

Fra Liedholm ed Eriksson ci sono ventisei anni di differenza e un'analoga presunzione, esercitata però su argomenti diversissimi. Nils si ritiene il più grande giocatore di tutti tempi dopo Pelè. La sua visione del calcio parte da un fatto [redacted] cronaca trasformato in assioma: «La mia Svezia [redacted] la squadra più forte del mondo. Soltanto il Brasile riuscì a batterla, nella finalissima dei campionati del mondo 1958. Quindi il modello cui ispirarmi non può essere che il Brasile».

Eriksson non ha i lombi meneghini del rivale: co[redacted] tutti i calciatori mediocri che diven[redacted]ri, e l'esempio di Sacchi è illuminante, ha rovesciato tutte le sue passioni sullo studio. Boskov, con un tocco di disprezzo, lo definì «un magnifico insegnante di educazione fisica». Voleva dire che di calcio non capisce niente. Il fatto è che Eriks[redacted] pensa la stessa cosa a proposito dei suoi colleghi: «Il mio calcio è agonismo, tattica, dedizione [redacted]te: il resto, a cominciare dalla tecnica, non conta nulla».

Liedholm ha sempre adegua[redacted] le [redacted] pietanze agli ingredienti che gli passava la cucina. Persino la rivoluzionaria situazione della [redacted] fu figlia di un'emergenza: la Roma si [redacted] venuta a trovare senza [redacted] stopper di ruolo e, con due liberi, Turone e Santarini. Per farli gi[redacted] insieme fu costretto a fare [redacted] necessità, virtù, abrogando la marcatura a uomo.

Eriksson non [redacted] è mai prestato a simili accomodamenti. Lui non ama le recite a soggetto: prima scrive il copione, poi va a cercarsi gli attori giusti per interpretarlo. E sono copioni che parlano [redacted] linguaggio della fati[redacted] di corse a perdifiato che ripudiano come barocche le gio[redacted] geniali del fuoriclasse: «Per me Conti e Impallomeni sono [redacted] cosa», disse una volta, suscitando comprensibile scandalo in un ambiente abituato all'esaltazione liedholmiana dei talenti, alle scanzonate e paradossali iniezioni di fiducia la cui il vecchio svedese [redacted] maestro: «Mandressi è meglio di Rensenbrink. [redacted] E' come Beckenbauer, anzi, lui [redacted] persi[redacted] più veloce».

Liedholm, [redacted] morbido, pragmatico buon papà. Eriksson, il rigido e spietato idealista. Eppure, dietro [redacted] maschera, c'è una realtà che non può non stupirci. Perché Sven il duro riesce ad [redacted] la stima ma [redacted] il rispetto dei giocatori. Celebre la scenetta del portiere Gregori, che un giorno entrò tutto nudo nella stanzetta del «mister», gridando: «Mi dai il giornale che devo andare al gabinetto?». Mentre Nils il [redacted] quello che una volta inchiodò al muro Francesco Rocca, [redacted] preda a una crisi di nervi, e gli rifilò due ceffoni. [redacted] giorno in cui [redacted] prese due giocatori ad accapigliarsi durante [redacted] allenamento tuonò: «Se proprio vi va di fare a botte, venitemi sotto, che [redacted] ne faccio passare la voglia».

La sorte, inguaribile mattacchiona, mette di fronte i due rivali ancora una volta, l'ultima. E così Roma-Fiorentina [redacted] oggi a Perugia smette di essere soltanto uno spareggio per l'Uefa e assume l'aspetto di una resa dei conti definitiva, un'ordalia af[redacted] alle gambe di giocatori stravolti da una stagione infinita. Poi [redacted] arrivederci. Eriksson, straniero [redacted] passaggio, tornerà a Lisbona, men[redacted] Liedholm, italiano adottivo, riparerà fra le sue vigne del Monferrato, pronto a staccarsene al primo accenno [redacted] crisi di qualche «grande». Due uomini troppo diversi per avere un destino comune

[redacted]

Le formazioni

[redacted], [redacted] 16,55

Roma		[redacted]
Tancredi	1	Landucci
Tempestilli	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	Carobbi
[redacted]	[redacted]	Dunga
Collovati	[redacted]	[redacted]
Di Mauro	6	[redacted]
Gerolin	[redacted]	[redacted]
Desideri	[redacted]	Cucchi
Voeller	9	Pruzzo
[redacted]	10	Baggio
[redacted]	11	Di [redacted]
[redacted]	all.	[redacted]
[redacted]:		[redacted]
Alidori	12	Pellicanò
Oddi	13	Calisti
Ferrario	14	Bosco
[redacted]	15	Perugi
[redacted]	16	D. Pellegrini

Perugia, ore 17. Tv: diretta [redacted] 16,55 su Rai[redacted]o.

[redacted]

Vertice arbitrale

Si allunga la lista dei bocciati

ROMA. E' tempo di maturità anche per gli arbitri italiani. Oggi e domani l'Aia si riunisce come ogni anno per gli esami. Alla fine verranno esposti i «quadri», con promossi e rimossi. E' stata un'annata nera per i fischietti ed [redacted] probabile che [redacted] di Gussoni faccia diverse vittime. Sono cinque i bocciati sicuri: Acri, Bruni, Calabretta, Pucci e Sanguineti. In odore [redacted] accantonamento ci [redacted] pure Dal Forno, Bailo e Nicchi.

L'elenco [redacted] bravi, promossi a pieni voti, [redacted] piuttosto contenuto. Comprende Stafoggia, Trentalange e Ceccarini, già utilizzati per la serie A. Ma non bastano [redacted] a rimpiazzare i «buchi» tanto più che Gussoni ha chiesto un allargamento dell'organico a 45 nomi, dagli attuali 41. Le ragioni [redacted]plici. La prossima stagione, così intensa, offrirà un superlavoro ai fischietti. Senza contare che alla vigilia dei mondiali si moltiplicheranno gli impegni per gli internazionali.

E[redacted] la lista dei possibili pro[redacted] dalle C: Cinciripini di Ascoli, Rosica di Roma, Bizzarri di Pescara, Cardona di Milano, De Angelis di Civitavecchia e Arcangeli di Terni. Un gradi[redacted] sotto Battin di Padova, Lombardi di La Spezia, Scaramuzza di Mestre e Arena di Ercolano, l'ultimo in ballottaggio con Pucci di Salerno. «Rimandati», [redacted] i grandi, Lanese e Amendolia, discussi per tutto il campionato. [v. c.]

C'è feeling [redacted] il brasiliano e la Juve

Muller, a chi?

Solo a settembre la risoluzione del match
Le paure di Vatta dopo la cessione di Fuser

TORINO. Il dg del Toro, Casasco, è a Milano «a fare [redacted]to». E' di ieri il passaggio (per tutte le società e i loro agenti) dal sottobosco alla luce del sole. Il club granata sembra una cometa: nella scia un pulviscolo di umori, di contraddizioni, di arrabbiature e desideri di rimettere a posto i cocci. Il timer della bomba-miliardo (inutile) innescata fra le parti nell'hotel [redacted] Brindisi a poche ore dal match col Lecce, [redacted] ha finito la carica. [redacted] sentono ancora dei botti. Il gruppo giocatori, con rare eccezioni, non ha ancora digerito [redacted] boccone [redacted] propinato dal presidente Borsano nella sua dichiarazione-denuncia. Ezio Rossi, il sindacalista, in vacanza al Sud, ha telefonato agli amici: «In tutta la vicenda chi ci ha rimesso [redacted] più, come immagine, sono io».

Alle reazioni legate a premio-extra si agganciano i dubbi di molti giocatori sul loro destino. Nessuno nasconde la sua parte di colpa nella retrocessione, ma ora in tanti vorrebbero [redacted] in quale [redacted] visti dalla sede [redacted] corso Vittorio e [redacted] Viareggio, dove Fascetti [redacted] in vacanza: in vendita, sul filo della corda e, nel caso di conferma, in campo a in panchina?. Un esempio: risulta che [redacted] lodevole chiarezza [redacted] stata presentata a Silvano Benedetti l'ipotesi di una stagione da jolly difensivo. [redacted] giocatore ha già deciso: o la certezza [redacted] un ruolo fisso o l'addio. Le proposte non gli mancano. I giovani Di Sarno (il portiere del quale Fascetti ha tessuto gli elogi) e Zaffaroni (il libero che ha già giocato in prima squadra) hanno appreso dai dirigenti di una squadra [redacted] Sud che sarebbero in vendita.

Il clima di tensione fa vacillare persino i pilastri ancora in piedi dopo la prima epurazione. Sergio Vatta, l'uomo del quasi miracolo al quale il Torino ha imposto molti rischi (diventando il censore di Sala, il pungolo scomodo [redacted] Cravero e Muller, l'ago del caso miliardo), si sta accorgendo che anche per lui «la musica [redacted] finita». Vatta dice sempre ciò che pensa, e la sua tesi [redacted] era quella di Borsano di fronte a Laudi, il vice capo dell'ufficio indagini della Federcalcio. Lui ed i suoi collaboratori [redacted] cercando di mettersi in contatto con Rosa, Cravero e Sabato.

«Vorremmo chiudere — [illegible] Laudi — nello spazio di [illegible] settimane, per consegnare [illegible] la relazione [redacted] procura fe[illegible]rale». Come è noto le sanzioni federali vanno dalla deplorazione all'inibizione, ma nel caso il peccato (trovato il peccatore) sarebbe [redacted] scarsa opportunità o di [redacted] professionalità. Anche perché un premio a vincere alla propria squadra entra nelle regole accettate del gioco.

Le perplessità che inducono Vatta a mormorare «...il raduno della Primavera è fissato il 28 luglio e spero [redacted] esserci» non sono certo legate all'indagine federale. Apprendere dai giornali della cessione di Fuser non gli è piaciuto per due motivi: la mancanza di confidenza e fiducia della società nei suoi confronti, e ancora più intravvedere nella cessione del giocatore un [illegible] (pericoloso, pare a chi scrive) [redacted] filo che dovrebbe legare il vivaio alla prima squadra.

Il gruppo dei giocatori, intanto, ha preso la via delle vacanze. Cravero è in Romagna (sole, mare e [illegible]), Rossi è rimasto in Puglia. Muller è in Brasile, tornerà a settembre deciso a ribadire il suo «no» alla serie B e, ancora di più, la [redacted] intenzione di cambiare maglia e ambiente. Magari nella stessa città. Nella Juventus — ormai decisa a rimandare a casa Zavarov, chiudere con Dunga, tenere in preallarme Diaz — c'è chi crede ancora a Muller bianconero. Anche perché Borsano, per [illegible] dalla parte della ragione [redacted] contratto alla mano, non potrà portare avanti sino alle estreme conseguenze il braccio di ferro. Ovvero sino alla rescissione del contratto stesso, che porta la società ad una perdita di capitale e il giocatore a un anno di stop. In base all'articolo 17 delle [redacted] federali, Muller potrebbe tesserarsi per un altro club solo nella stagione successiva.

Il presidente, a Torino, e il direttore generale, nella bolgia milanese, confidano che il tempo lisci gli spigoli. I tifosi sperano che i discorsi prossimi riguardino solo è un Toro da rifare. Vatta in tempi non sospetti aveva consigliato: «La bandiera [illegible] [redacted] società». [illegible] soprattutto [illegible] Muller e Cravero, [illegible] prima alla squadra. Si è già accorto che il calcio sfugge a tutte le regole aziendali, industriali, economiche. Sta imparando che è una palude piena [redacted] [illegible]. Ci vogliono tempo e pazienza per non scivolare.

Bruno [redacted]

Pietro Vierchowod resterà alla Samp

Ultimo «no» della Samp a Berlusconi, il difensore rimarrà in blucerchiato

Ma Vierchowod non si tocca

Il Milan deposita il contratto per Fuser: sette miliardi e [redacted] più [redacted] prestito
Il Torino acquista Savino dal Brescia, Sonetti sulla panchina dell'Avellino

ASSAGO
DAL NOSTRO INVIATO

Una lunga telefonata all'alba, [redacted] si usa fra grandi manager: «Allora, caro Mantovani, me lo dà Vierchowod?» ha chiesto Silvio Berlusconi [redacted] collega blucerchiato, e questi: «Mi dispiace, caro Berlusconi ma il giocatore mi ha chiesto [redacted] insistenza di restare a Genova. Come posso deluderlo dopo la prova di ieri sera in Coppa Italia?». Così Vierchowod è rimasto in blucerchiato, anzi [redacted]ntovani gli ha rinnovato il contratto sino al '92 aumentandogli l'ingaggio, un miliardo netto a stagione. Berlusconi era disposto a fare follie per lo stopper: 3 anni di contratto con 1 miliardo e [redacted] milioni netti. Niente male per uno di [redacted] anni. Vialli e Mancini peraltro erano [redacted] categorici: «Qui [redacted] sono 6-7 intoccabili e Vierchowod è [redacted] questi». Il «russo» renderà ancora temibile la difesa della Sampdoria che intanto ha definito con la Cremonese le cessioni di Ganz e Bonomi per Lombardo mentre Lanna resta, anche se deve affrontare il [redacted]vizio militare. Stefano Pellegrini [redacted] stato promesso alla Fiorentina, per Apolloni si vedrà. Dos[redacted] ha accettato di andare in panchina: farà la riserva di lusso di Vialli, Mancini o Lombardo. Anche lo spagnolo Victor, di fronte all'alternativa di Cremona, ha accettato [redacted] panchina.

Il Milan [redacted] ha depositato in Lega il contratto relativo a Fuser, pagato 7 miliardi e [redacted]. Nel frattempo si è ripreso dal Monza [redacted] centrocampista ventunenne Stroppa che farà parte della nuova rosa. Pinato va all'Ascoli, lo rimpiazza Pazzagli.

Mistero attorno a Mussi, [redacted] terzino promesso al Torino da Berlusconi per attenuare il costo [redacted] Fuser: ieri il Milan gli ha fatto rinnovare il contratto per altri due anni ma [redacted] l'ha ceduto in prestito ad un'altra società che non è la Fiorentina. Roma o Bologna? A questo punto [redacted] indubbio che la mancata [redacted] alla Fiorentina presuppone che il Milan sia tagliato fuori in futuro per [redacted] eventuale asta sul nome di Baggio.

La Lazio per cedere Acerbis, centrocampista di 28 anni, ha chiesto in cambio Muller: naturalmente la Lazio è disposta a completare l'operazione con un conguaglio ma è difficile che il brasiliano accetti una sistemazione in una squadra non «da competizione» come chiede lui. Oltretutto la [redacted] situazione [redacted] confusa: prima era rappresentato da Figer ora da Caliendo. La Cremonese, convinta del buon esito dell'ingaggio di Brambati (più [redacted] milioni) per Rizzardi, ieri è stata smentita dal Torino anche perché la società granata ha saputo ufficialmente che Mussi [redacted] era destinato alla serie B. [redacted] è disponibile Bianchi che gioca a sinistra come Farris e [redacted] lo stesso Rizzardi. Ecco perché l'accordo [redacted] stato congelato. Intanto la società granata si è assicurata il centrocampista Savino dal Brescia: 18 gol nelle due ultime stagioni. Ieri, il collaboratore di Casasco, Mosconi, [redacted] è incontrato con Cataldo (Lecce): argomento della conversazione Enzo e Vanoli.

Il Napoli sembra lanciato su Di Canio ma [redacted] Juventus [redacted] arrivata per prima: ora dipenderà dalle offerte. Sul fronte stranieri, sistemato Demol: l'ex bolognese ha firmato per [redacted] Porto. Claudio Borghi, l'attaccante argentino di proprietà [redacted] Milan, non si trasferirà in Austria. Troppo onerosa per il Tirol [redacted] Innsbruck, squadra di Hansi Muller, la richiesta d'ingaggio.

Scoglio [redacted] Genoa, è partito per la Germania. Andrà a Stoccarda dove la Nazionale sovietica ha in programma uno stage: potrà così incontrarsi con Aleinikov e definire il suo trasferimento al club rossoblù. Intanto Scoglio ha bocciato Gorosito: «Bravo [redacted] non adatto al nostro campionato; quando è marcato stretto non si muove più. E' bravo La Torre ma la Sampdoria è arrivata prima».

Infine Nedo Sonetti è il nuovo allenatore dell'Avellino. Primo obiettivo: l'ingaggio di Ferrario.

Giorgio Gandolfi

Dopo la finale di Coppa Italia e il divorzio dal Napoli, Ottavio Bianchi è tornato nella sua Bergamo

Sussidio di disoccupazione: 840 milioni

Ma gli avvocati di Ferlaino cercano cavilli per tagliargli gli alimenti

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Per un anno non lo chiameranno più «mister» ma semplicemente il signor Ottavio Bianchi. [redacted] lui avrà tanto tempo da dedicare alla famiglia ed al suo hobby preferito, la pesca in riva al fiume, per disintossicarsi da una sorta di «nausea» che l'aveva indotto, quattro mesi fa, a chiedere all'ingegner Corrado Ferlaino di rescindere il contratto che lo legava al Napoli sino al giugno '90, oppure continuare, ma con [redacted] garanzia di fa[redacted] l'allenatore a modo [redacted] che nei riguardi di Maradona.

Ferlaino, credendo che bluffasse perché già accordatosi con la Roma, gli negò la libertà e dichiarò che i contratti vanno rispettati e piuttosto di saperlo alle dipendenze di Viola l'avrebbe tenuto fermo per tutta la stagione. «Finirà per pagare due tecnici, uno per... pescare e l'altro in panchina», replicò Bianchi. [redacted] da ieri è un disoccupato di lusso, a [redacted] milioni al mese. C'è tempo per la nostalgia del mondo del pallone, che può rendere miliardari ma a prezzo di velenosi stress.

Nel suo paradiso di Bergamo Alta, la città adottiva, ci ha dormito su, e a lungo. «Mi sento, finalmente, [redacted] persona [redacted]le», sorride. La prima notte [redacted] quiete dopo quattro anni tempestosi, specie quello culminato con il crollo, e la perdita di uno scudetto che pareva già vinto, la rivolta del maggio '88, il famigerato comunicato della squadra letto dal [illegible] Napoli. Ferlaino difese l'allenatore (non potè fare altrimenti), gli rinnovò il contratto per due anni, e decise di epurare Bagni, Garella, Giordano e Ferrario.

Bianchi è rimasto me, all'alba della nuova stagione. Maradona, da Marano, ha [illegible] contro di lui e la [illegible] solidarizzando con i quattro «ribelli» cacciati da Ferlaino. Poi la finta pace di Lodrone, l'armistizio, le ripicche, le incomprensioni, le tensioni, i messaggi da una tv privata, gli allenamenti solitari nel garage-palestra con [redacted] suo preparatore personale, gli aero[redacted] i quali l'argentino raggiungeva la squadra all'ultima ora. Un incubo per tutti.

Capricci e atteggiamenti inammissibile [redacted] il carattere [redacted] Bianchi: così ha capito, in anticipo, che il suo ciclo era finito. Non c'è l'ha fatta a chiudere la sua [redacted]ria con il Napoli, entusiasmante per gli storici successi e tormentata da continue polemiche, conquistando la Coppa Italia, giacchè la squadra dopo 62 partite si [redacted] presentata rimaneggiata, cotta e con Maradona e Careca convalescenti, all'appuntamento decisivo di Cremona contro una Samp sca[redacted] è in pace [redacted] se stesso anche se sa che, con Ferlaino, la guerra continua. Adesso entreranno in campo gli avvocati e la carta bollata. «Ci saranno strascichi, penso che andremo verso le cose più... cruente», sospira Bianchi. E, prima di vuotare il sacco, aspetta le [redacted] ufficiali (l'esonero) della società che ha già scelto il successore in Albertino Bigon ma sta studiando una strategia, e cavilli giuridici, per «tagliare» almeno una parte degli emolumenti a Bianchi. Il quale non trema, anzi si sente [redacted] una botte di ferro: [redacted] io non alleni più il Napoli [redacted] certo, e non mi tocca». E' convinto che [redacted] divorzio, da lui sollecitato e respinto, poi reso forzato dal precipitare degli eventi a [redacted] una situazione insanabile, costerà al Napoli 840 milioni netti per gli... alimenti.

Un matrimonio difficile, tra il Napoli e Bianchi, con sceneggiate, intrighi, colpi bassi. E con Maradona, il [redacted] uno al mondo, come... l'altro. Non il solo. Anche con il dg Luciano Moggi, Bianchi non ha mai legato. Ultimamente, dopo il battibecco alla vigilia della trasferta [redacted] Ascoli (quella in cui Bianchi, nel finale, «inventò» il portiere Di Fusco centravanti al posto di Careca, scandalizzando i puristi del calcio e facendo traboccare un vaso già colmo di [redacted]e), Moggi gli [redacted] persino tolto il saluto.

L'accoppiata scudetto-Coppa Italia, la Coppa Uefa, un terzo e due secondi posti il bilancio '85-89 della gestione Bianchi. [redacted] c'è chi gli rimproverava, con gli uomini a disposizione, d'aver vinto poco. Confidandosi con gli amici l'allenatore obiettava che, [redacted] un fenomeno come [redacted]radona avesse avuto la mentalità professionale di Platini, si[redacted]mente l'albo d'oro del Napoli sarebbe stato ben più ricco.

Bruno Bernardi

Il grande record di Mamede sui 10000 resiste per tre secondi

Antibo quasi mondiale

E Panetta torna fra i vip a Helsinki

DAL NOSTRO

Grande, grandissimo Antibo nel tradizionale e affascinante meeting di Helsinki. Dopo l'emozione dell'argento olimpico nello scorso settembre a Seul, ieri ha scritto pagina memorabile nella storia dei 10.000 metri fallendo per tre secondi il record mondo polverizzando il primato italiano (27'23"55) che già gli apparteneva: 27'16"50 il tempo di termine di una gara esaltante, nella quale le «lepri» hanno funzionato per neppure duemila metri. Già al secondo chilometro, infatti, il ventisettenne siciliano di Altofonte in testa a sollecitare l'andatura, poi rimasto nella scia di Korir un per mille metri, prima di andare definitivamente in testa. Dietro di lui si sono agganciati in pochi e via via sono sal dal britannico Passey (che avrebbe dovuto dettare il ritmo fino ai cinquemila) al marocchino Boutaib, omonimo del campione olimpico.

Antibo, passo sciolto, ha sfoderato tutto il suo magnifico temperamento. Stringendo i denti tenuto a distanza Panetta, poi terzo ma staccato, trascinendosi dietro soltanto l'etiope Addis Abebe, quest'anno campione junior e vincitore lo scorso anno del titolo mondiale juniores dei 10.000. Abebe ha attaccato anche un paio di volte, a tre giri dalla conclusione e a metri dal traguardo: ma Antibo ha reagito sempre, con splendida determinazione, trovando cora le forze per lo sprint quando si viaggiava su tempi da record mondiale.

Il tecnico, Gaspare Polizzi, gli ha scandito giro per giro i passaggi a Salvatore adeguato il passo: in pratica fino all'ultimo chilometro è rimasto abbondantemente sotto i parziali del primatista mondiale Mamede. Poi ha dovuto fare i conti con i terribili ultimi mille metri del portoghese che nella gara-record di Stoccolma quattro anni fa corse in 2'32"72, per un totale 27'13"81. Alla fine, Antibo ha comunque ottenuto la seconda prestazione mondiale di sempre, e anche Panetta — mai in per la vittoria — ha sfiorato il vecchio limite nazionale, scendendo abbondantemente sotto il suo primato. Per l'Italia che davvero un trionfo.

I 10.000 hanno rappresentato l'atto conclusivo di un ting che in precedenza regalato buoni momenti alla pattuglia italiana: innanzitutto grazie a Gennaro Di Napoli, tal grandissimo, vincitore dei 1500, al primo successo internazionale importante a livello assoluto, dopo il titolo europeo juniores conquistato due anni a Birmingham.

Il ventunenne napoletano, milanese di adozione in quanto vive a San Donato ed è atletica-

ITALIANI OK

E Di Napoli vince i 1500

HELSINKI. Questi i risultati. Uomini — 200: Da Silva (Bra) 20"35; 800: Barbosa (Bra) 1'44"76; 1500: Di Napoli (Ita) 3'34"92, Chesire (Ken) 3'35"06, 7. Tirelli (Ita) 3'39"55; 10.000: Antibo (Ita) 27'16"50, Abebe (Eti) 27'17"82, (Ita) 27'24"16; 110 hs: Campbell (Usa) 13"51, Jarrett (Gbr) 13"57; 3000 siepi: Sang (Ken) 8'15"06, Lambruschini (Ita) 8'21"23, 10. (Ita) 8'40"43; Asta: Gataullin (Urs) 5,71; lungo: Mirycks (Usa) 8,34, Emmyan (Urs) 8,21, Powell (Usa) 8,20, Jefferson (Cub) 8,19; disco: De Bruin (Ola) 67,58; giavellotto: Raty (Fin) 81,78, Korjus (Fin) 81,60.

Donne — 800: Wodars (Ddr) 1'57"10, Olizarenko (Urs) 2'00"56; 3000: Mai (Ddr) 8'49"97, Artemova (Urs) 8'52"63, Brunet (Ita) 8'55"12, 6. Munerotto (Ita) 9'26"40; 400 hs: Farmer-Patrick (Usa) 54"05; alto: Wohlschlag (Usa) 1,93; lungo: Chistiakova (Urs) 7,07; giavellotto: Falke (Ddr) 70,90.

mente guidato Valisa, si è imposto con grande autorità, restando in una posizione di attesa fino 1000 metri oppoi andando prendere il keniano Chesire, al comando alla campana. Di Napoli ha chiuso gli ultimi 400 in 54", affiancando Chesire all'ingresso del rettilineo finale, poi staccandolo per andare a ottenere un tempo (3'34"92), che il mondiale dell'anno, appena di centesimi superiore al record italiano Stefano Mei. Al limite dei 21 anni, nel mondo, hanno fatto meglio lui soltanto due grandissimi come Jim Ryun nel '67 (3'33"01) e Filbert Bayi nel '73 (3'34"06). Sono due precedenti molto illustri...

La vittoria nel primo appuntamento del Grand Prix al quale partecipato dice molto suo temperamento e come certi atteggiamenti non proprio felici manifestati lo anno a Seul fossero frutto di inesperienza: il è talento vero, pronosticarlo tempi intorno al 3'31"-3'32" già entro l'anno rappresenta azzardo minimo.

Anche Lambruschini, impegnato nei 3000 siepi, ha disputato una buona gara, nonostante disturbi intestinali lo abbiano debilitato. Nel giro conclusivo ha sprintato bene per ottenere il secondo posto (Sang lontano ormai e lo ha fatto precedendo poi con largo margine lo statunitense Diemer.

Giorgio

OMBRE SULLA GRIFFITH

Da Toronto accuse di doping

A Toronto l'inchiesta che il governo canadese ha promosso sul doping a seguito della vicenda Johnson si arricchita di un «sospetto» dopo tante certezze. Secondo la velocista canadese Angela Bailey l'allenatore Bob Kersee avrebbe fatto utilizzare ai atleti steroidi anabolizzanti. è il marito e il tecnico di Jackie Joyner, primatista mondiale di eptathlon e ha allenato in passato anche Florence Griffith (nella foto), la campionessa di Seul. Angela Bailey si era allenata per sei mesi all'Ucla di Los Angeles nel 1988 con Bob Kersee, poi ne andò essendosi convinta che il tecnico non l'avrebbe più seguita se non avesse usato proibite.

Domani il Tour

Bontempi e Bugno guastatori

LUSSEMBURGO. Prende il via domani, con un prologo in Lussemburgo, 76ª edizione Tour de France che si concluderà il luglio nel scenario Parigi, dopo 3215 chilometri e solo giorno riposo, il 17 luglio, prima della sarle dei tre tapponi alpini.

edizione «sfrancesizzata» (non sarà più sponsorizzata dalle acque minerali Perrier ma dall'americana Coca Cola e il parco macchine sarà interamente fornito dalla Fiat) sarà assolutamente gigantesca: un insieme di 3440 persone. I protagonisti, i corridori, saranno 198, divisi in 22 squadre.

Gli italiani, purtroppo, sembrano destinati ancora una volta al ruolo di comprimari: è dal '56 che non vinciamo il Tour (trionfò allora Gimondi) ed è dal 1975 (merito allora Moser) che indossiamo la maglia gialla per un giorno intero, visto che lo scorso Bontempi vinse il prologo, che non aveva ufficialità ai fini della classifica generale. Bontempi, con la sua Carrera, riprova quest'anno, a caccia di qualche traguardo, così come Bugno con la Chateaux d'Ax.

I favoriti sono ben altri: tutti i protagonisti del Giro, da Fignon a Zimmermann, da Hampsten ad Herrera, più e Delgado, che si aggiudicò l'edizione lo scorso anno. I cinque arrivi in salita, di cui a cronometro, sembrano privilegiare gli scalatori.

SPORT FLASH

Calcio, Salvador niente partite in casa per violenze nella Costarica

ZURIGO. Salvador non potrà ospitare sino ordine partite delle eliminatorie dei campionati mondo di calcio seguito degli incidenti che lunedì scorso avevano determinato la interruzione dell'incontro con il Costarica. Lo deciso l'Uefa ordinando che il prossimo match contro gli Usa si svolga su campo neutro, riservandosi ulteriori sanzioni. Il Salvador perdeva per 4-2 quando l'arbitro si vedeva costretto ad interrompere la partita per le intemperanze dei tifosi e l'indisciplina in campo. Quasi sicuramente il Costarica avrà 2-0 a tavolino.

Formula 1, Prost verso la Williams ieri più veloce Silverstone

SILVERSTONE. Alain Prost sembra essere avviato Williams-Renault. Il francese ha avuto un lungo colloquio con Ron Dennis, manager della McLaren, al termine del quale non è trapelato nulla di ufficiale. dall'espressione dello stesso Dennis qualcuno ha intuito che il rapporto dovrebbe andato in porto e che il pilota avrebbe accettato le offerte della Renault (si parla 10 miliardi di lire pagati da diversi sponsori. Prost intanto ieri ha fatto segnare il miglior tempo nelle prove libere in 1'09"46, davanti a Mansell con la Ferrari in 1'10"39.

Hockey su ghiaccio, evento storico sovietici faranno i «Diavoli» Usa

MOSCA. Evento storico nell'hockey su ghiaccio: per la prima volta due atleti sovietici, gli olimpionici e campioni del mondo Viacheslav Fetisov e Sergei Starikov, giocheranno dalla prossima gagione negli Stati Uniti indossando la maglia dei «Devils», i «Diavoli» del New Jersey. Fetisov e Starikov provengono dalla «Armata Rossa» e hanno dovuto lasciare la squadra e l'esercito.

Boxe, Belcastro conserva a il europeo dei pesi gallo

PAVIA. Al termine di 12 riprese, con verdetto di parità, Vincenzo Belcastro ha conservato il titolo europeo dei pesi gallo nel match che lo vedeva opposto all'inglese Billy Hardy.

Pallanuoto: Pescara ritiro l'aggancio il Posillipo

PESCARA. Sconfitta ai rigori 19-18 dopo i tempi supplementari (9-9), la Sisley rischia perdere in tre partite lo scudetto della pallanuoto. Il Posillipo ha infatti vinto i primi due incontri e nel terzo di sabato (a Pescara 21) potrebbe chiudere il conto. Per questo motivo la squadra abruzzese è mandata in ritiro a Chieti.

Tramonto senza gloria per il grande tennista americano, subito sconfitto a Wimbledon

Connors ormai si diverte da solo

Trentasette anni, centosette vittorie in tornei internazionali, si arrende quasi sempre nei primi turni «Non mi ritiro perchè mi piace sempre giocare, mi auguro che mio figlio segua un'altra strada»

DAL NOSTRO INVIATO

Ha perso Goldie, campione universitario statunitense tre anni fa, al secondo turno. E più di trecento giornalisti accorrono ad ascoltare Jimmy Connors che fra tre mesi compirà 37 anni. E' l'ultima volta che ha calpestato l'erba di Wimbledon? Annuncerà che appenderà racchetta al chiodo? Nemmeno per sogno.

«Vi prego cortesemente dire che per quest'anno continuo a giocare. Prossimi appuntamenti Washington, Montreal ed US Open. Poi vedremo per il futuro. A Wimbledon sono venuto per il diciottesimo anno consecutivo solo perchè mi diverto a giocare non certo per vincere il torneo. Sono dieci settimane che mi alleno duro ma ottenere risultati. Cosa posso farci? Però, mi raccomando, non scrivete che mi ritiro. Sono già anni che periodicamente mi mandate anticipatamente in pensione ed io invece ho trovato modo vincere ancora molto, compreso Wimbledon '82».

Un bilancio vittorie senza paragoni: ben 107 tornei fra i quali otto titoli del Grande Slam (Open d'Australia '74; Wimbledon '74 e '82; US Open '74, '76, '78, '82 e '83). Contro Goldie, Jimmy ha dato l'impressione poter capovolgere il risultato ma di averne approfittato. Cosa accaduto?

«Nulla di particolare. — ha risposto il grande tennista americano con un — L'operazione è riuscita, ma il paziente è morto. Nel tennis su erba capita spesso. Certe volte la tua racchetta trova il giusto impatto con palla ed altre non la trovi mai».

Connors si diverte giocare senza vincere? «Certo, non potrebbe essere diversamente, altrimenti potrei mandare in campo mio figlio Brett di 10 anni. per fortuna a lui non piace il tennis ed io lo spingo certo. La vita del tennista oggi abnorme, dura, durissima».

un campione — ha continuato Jimmy Connors — è difficilissimo se hai una grinta enorme. Io l'ho voluto, per mia scelta, è per questo che continuo a divertirmi giocando anche se quando ho iniziato si giocava solo per diventare il numero e non per i soldi. Oggi i tempi sono cambiati e mio figlio ha mille altri vantaggi in più per non fare il tennista».

Come Connors anche l'australiana Wendy Turnbull e l'ex fidanzata Chris Evert erano per la diciottesima volta a Wimbledon, ma Jimmy era il più anziano di tutto il torneo e gli ultimi mesi passati in Europa dall'inizio dell'anno non no stati molto propizi per Jimmy ormai più «Jimbo».

Subito sconfitto da Canè a Montecarlo e Jaite a Monaco, battuto rispettivamente da Steeb e Bruguera al terzo turno di Amburgo e Roma, Berger al do turno del Roland Garros, lo statunitense non voluto fare drammi, anzi: «I risultati sono stati buoni sulla terra battuta, in tutte le città dove stato mi sono divertito, anche qui a Londra, dovunque mi diverto. E' questa la molle che mi spinge a continuare a giocare, ma il giorno che non sarà più così, smetterò dall'oggi al domani».

«Sapevo che sulla terra non avevo molte possibilità, ma un vero giocatore deve impegnarsi e avere risultati su qualsiasi superfice. Bisognerebbe obbligare tutti a giocare su tutti i terreni mentre alcuni non venuti a Wimbledon solo perchè c'è l'erba non volevano compromettere la loro reputazione. Io vent' anni che gioco la reputazione tutti i campi».

Dopo aver vinto tanti tornei, Connors rischia ora di essere ricordato per sue sconfitte subite da «vecchio»?

«Lo ripeto, gioco solo per fare piacere a stesso. E' questa la chiave che mi ha sempre spinto. Certo mi piace l'applauso del pubblico, noto simpatia anche quando perdo».

Resterà nel tennis Jimmy, una volta giocare?

«A fare cosa? — ha concluso Connors — Conosco benissimo tutti i retroscena commerciali tecnici del tennis. Ma non farò il manager e nemmeno il coach. Spero di restare nel tennis solo il ricordo della mia originalità. Per il modo divertirmi giocando e lottando sempre con una grande carica agonistica». Non un addio, dunque, quello del vecchio Jimmy, ma solo un arrivederci ai prossimi tornei.

Rino Cacioppo

TENNIS LA RIVINCITA

Becker e McEnroe avanti facile

LONDRA. Becker mette gli stivali delle leghe appena si ritrova sul «centre court», costretto solo a stringere i denti per una piccola rimonta nel secondo contro l'americano Matuszewski. McEnroe patisce più. Contro Reneberg, di famiglia, non trova sempre la giusta carica agonistica ma le rimonte operate nel quarto set dicono che quando è l'ora di giocare «Mac» sa accelerare. Si sono comportate bene le azzurre Reggi e Golarsa, anche se in condizioni fisiche non perfette. «Raffa» ha un'unghia dolorante al piede sinistro, Laura un fastidio una spalla. Il terzo turno le due azzurre sembrano chiuse: la Reggi affronterà Arantxa Sanchez, la giovanissima campionessa del Roland Garros, Golarsa giocherà l'australiana Field che dopo aver sofferto per battere Linda Ferrando ieri ha fatto fuori Zina Garrison, testà di serie n. del tabellone.

Singolare maschile, 2° turno: Becker-Matuski 6-3, 7-5, 6-4; McEnroe-Renaberg 6-3, 3-6, 6-3, 7-5; Gunnarsson-Rostagno 6-7, 2-6, 7-5, 7-6, 9-7; Krickstein-Frana 4-6, 6-3, 3-6, 7-6, 7-5.

Singolare donne, turno: Reggi-Amiach 7-6, 6-4; Golarsa-Strandlund 6-4, 4-6, 6-1; Field-Garrison 1-6, 6-2, 7-5; A. Sanchez-Halard 6-4, 6-3; M.J. Fernandez-Allan 6-4, 6-1; Mandlikova-Suire 6-1, 6-4.

Per la pubblicità nei servizi promozionali su LA rivolgersi S.p.A.
Milano V. Carducci, 29 Tel. (02) 85.961
Torino C.so M. d'Azeglio, 60 Tel. (011) 66.211
PK
publikompass spa

Vacanze Mare'89
IBIZA E MAIORCA
OFFERTA
VOLI SPECIALI DA VA E PISA
modernissimi Jet Boeing 737 e MD-83
8 giorni Lire 659.000*
15 giorni Lire 969.000*
Volo A/R + hotel, pensione completa + trasferimenti
BUONE DISPONIBILITÀ ANCHE LUGLIO/SETTEMBRE
TARIFFE ECCEZIONALI
GIVER
Con Giver
Parking Gratis all'aeroporto Genova (targhe escluse)
Informazioni c/o ta Vs. Agenzia di Viaggi . (010) (12 linee r.a.)
(010) 58 - Telex

Il Gruppo inglese cambia il nome

Basta Austin via con Rover

C'è chi è alla ricerca di un nome nuovo, capace di dare il [illegible] di una svolta (vedi, in politica, il Psi) e c'è chi l'operazione l'ha ormai decisa e il nome nuovo [illegible] vecchio che sia) l'ha trovato. E' il caso del Rover Group, il gruppo inglese che dopo aver attraversato anni bui è entrato nell'impero British Aerospace. Fanno parte del Rover Group la Austin Rover, che rappresenta il settore automobilistico, e la Land Rover, che produce fuoristrada (Land e Range Rover).

L'anno scorso la Austin Rover ha venduto 480.000 vetture (+ 6% sull'87) e la Land Rover quasi 47.000 veicoli (+ 13%). Il gruppo, che copre in Europa [illegible] quota [illegible] 3,5% circa, è legato alla Honda. Il bilancio [illegible] ormai in nero, anche [illegible] gli utili sono piuttosto contenuti (154 miliardi nell'88).

L'obiettivo, ora, [illegible] quello di migliorare la propria [illegible] [illegible] particolare, quella della Austin Rover. Ed [illegible] questo il nome che cambia: basta con l'Austin, avanti soltanto con Rover. Sembra una cosa [illegible] poco, in fondo si [illegible] fatto ricorso a [illegible] nome [illegible] che già esisteva, ma in realtà l'operazione sottende motivazioni importanti [illegible] [illegible] approccio diverso al mercato in futuro.

«La nostra — sostiene Graham Day, presidente del Rover Group — deve [illegible] una Casa da mezzo milione di [illegible] all'anno. Una Casa che si imponga [illegible] per [illegible] classe o la qualità dei prodotti. Il [illegible] Rover, per le sue tradizioni [illegible] il suo appeal, era più id[illegible] [illegible] raffigurare questi nostri intenti». L'esempio (nobile) da imitare si chiama, nessuno lo nasconde, Lancia.

La Austin Rover, o semplicemente Rover che sia, ha in programma [illegible] medio [illegible] lungo termine una ristrutturazione della [illegible] gamma. A parte la «Serie 800», che ha uno degli elementi di spicco nella nuova «Vitesse» a coda tronca con il suo sei cilindri tre litri Honda; i piani prevedono una spiccola[illegible] che dovrà dare il cambio alla «Metro» e una «media» a due volumi che [illegible] affiancherà, nei primi tempi, alla «Serie [illegible].

Secondo George Simpson, amministratore delegato del gruppo inglese, il processo di «roverizzazione» sarà un modo evidente per sottolineare tutta una serie di caratteristiche co[illegible] tecnologia, affidabilità, stile, piacere di guida, tradizione britannica e così via. [illegible] nome Austin Rover (nato negli Anni Sessanta dalla fusione dei due marchi all'ombra di quello che allora si chiamava British Leyland) [illegible] [illegible] così stimolante.

Il processo è già partito e comporta anche un certo impegno finanziario. Si stanno cambiando, [illegible] esempio, [illegible] insegne degli stabilimenti, cui seguiranno quelle dei concessionari. Tutto [illegible] un nome.

Michele Fenu

L'automobile diventa ecologica in tempi sempre più rapidi

Verde Europa, ti amo

Tra contrasti e compromessi dilagano le misure anti-inquinamento
I test tecnici per determinare il livello degli scarichi

Visti i risultati delle elezioni per [illegible] Parlamento europeo, da oggi l'Assemblea di Strasburgo è più «verde», e non ci sono dubbi che i problemi ambientali [illegible] affrontati [illegible] rinnovato vigore. Cominciando dalle norme antinquinamento per i veicoli a motore, anche se la Commissione [illegible] Comunità europee [illegible] Bruxelles sembra proprio non aver bisogno di ulteriori sollecitazioni in questa direzione.

Recentemente, infatti, i [illegible]nistri dell'Ambiente dei dodici Paesi comunitari, riuniti a Lussemburgo, hanno accorciato al primo luglio 1992 l'introduzio[illegible] [illegible] catalizzatore anche sulle automobili [illegible] cilindrata inferiore a 1400 cc (in precedenza [illegible] stato fissato il termine del primo gennaio 1993), e [illegible] un'ulteriore aggravamento dei limiti delle emissioni di ossido di carbonio, degli idrocarburi incombusti e dell'ossido di azoto.

E' stato un accordo sofferto, che ha visto due schieramenti contrapposti: da una parte la Germania, l'Olanda e la Danimarca, dall'altra la Francia, l'Italia, [illegible] Gran Bretagna [illegible] la Spagna, preoccupate dalla considerazione che [illegible] vetture fino a 1400 cc costituiscono [illegible] [illegible] per cento delle vendite in Europa [illegible] che quindi l'obbligo del catalizzatore comporterà un sensibile [illegible] [illegible] costi [illegible] dei prezzi, valutabile nel 12 per cento. Si tratta [illegible] un elemento di inquietudine di fronte agli indicatori economici che prevedono [illegible] prossima inversione di tendenza nelle vendite nel mercato europeo.

Per questo motivo i costruttori dei Paesi latini e della Gran Bretagna [illegible]o proposto [illegible] data del primo gennaio 1993, con un periodo transitorio intermedio. Ma sul fronte opposto emergeva la determinazione degli altri membri [illegible] Cee, Germania in testa (e con il cancelliere Kohl esposto in prima persona, sotto la spinta della consistente parte Verde dell'elettorato tedesco), che proponevano [illegible] adottare le famose nor[illegible] Usa 83 prima della fine del 1991. Addirittura i rappresentanti della Danimarca, Paese dove [illegible] esiste industria automobilistica, [illegible] questo spiega molte cose, proponevano l'introduzione del catalizzatore su vetture di qualsiasi cilindrata addirittura dal primo ottobre di quest'anno.

Ecco allora la ricerca di un compromesso. E questo è stato [illegible]o fissando la data del primo luglio '92 per le automobili di cilindrata minore, con [illegible] tolleranza di cinque [illegible] per le vetture di vecchia omologazione [illegible] costruite.

Ricordiamo che le norme Usa 83, da qualche anno in vigore negli Stati Uniti, prevedono limiti [illegible] emissioni ri[illegible] da un apposito ciclo [illegible] prova eseguito [illegible] banco a rulli secondo specifiche riguardanti, fra l'altro, una fase di pre-riscaldamento del motore, alcune velocità prestabilite in ogni marcia (a bordo della vettura [illegible] prova c'è un guidatore) e per un [illegible] [illegible]ro di minuti corrispondenti a [illegible] determinata percorrenza. Durante il ciclo [illegible] misura la quantità di sostanze inquinanti, che non devono superare questi limiti: ossido di carbonio 3,4 grammi per miglio, idrocarburi incombusti 0,41 grammi/miglio, ossido di azoto 1 grammo/miglio.

Va da sé che per ottenere questo risultato (che i tecnici giudicano estremamente severo) l'auto di prova non può che essere dotata di catalizzatore a tre vie con sonda Lambda. La quale [illegible] [illegible] sensore, collegato a una centralina elettronica, che misura la quantità di ossigeno presente allo scarico del motore e trasmette un segnale che [illegible]tomaticamente regola il rapporto stechiometrico fra aria [illegible] benzina.

Come è noto, il catalizzatore richiede tassativamente l'impiego di benzina «verde», cioè priva di piombo. In caso contrario si degrada dopo poche decine di chilometri.

Per [illegible] al punto di partenza, ci avviciniamo insomma al momento in cui tutte le vetture circolanti saranno «pulite», [illegible] [illegible] preferiamo «ecologiche». E — speriamo — saremo tutti felici e contenti.

Ferruccio Bernabò

[illegible] [illegible]

Sconti a chi compra pulito

E' noto che per promuovere fra i consumatori le vetture «pulite», prima ancora che le norme [illegible] sui [illegible] limiti delle emissioni diventino operanti, alcuni Paesi (Germania, Olanda, Danimarca e altri) hanno [illegible] tempo proposto incentivi per l'acquisto sotto forma di facilitazioni fiscali (riduzione della [illegible] [illegible] circolazione). Adesso [illegible] siamo agli sconti sui prezzi di listino delle auto ecologiche (con rimborsi statali alle Case), [illegible] misura tale da parificarli [illegible] quasi a quelli delle non catalizzate.

Ne risulterebbe un'inevitabile distorsione dal punto di vista della concorrenza. Per questo motivo è stato deciso in sede comunitaria che tali vantaggi dovranno essere approvati dalla Commissione Cee [illegible] l'ambiente e risultare sostanzialmente inferiori al prezzo del solo catalizzatore. Verdi [illegible] non verdi, [illegible] direbbe che le pur giuste preoccupazioni ambientali stiano bruciando i tempi.

[illegible]

AUTO FLASH

CITROEN

La [illegible] «Vip»

Arriva una nuova versione per la Citroën [illegible] Si [illegible] «Vip», [illegible] [illegible] base della «14 RE» con motore a benzina [illegible] 1360 [illegible] Offre un allestimento di tipo elevato (fra l'altro, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, vernice metallizzata). Prezzo (chiavi in mano): [illegible] milioni 930.130.

FIAT

La Bandiera [illegible] torna [illegible]

La Cina, dopo una [illegible] di cinque anni, ha deciso di riprendere la costruzione della «Bandiera Rossa», la grossa berlina riservata [illegible] vertici del partito. La vettura, che si richiama a vecchi modelli americani, sarà rinnovata negli equipaggiamenti (radio-telefono, aria condizionata, alzacristalli elettrici). La produzione era [illegible] abbandonata [illegible] fronte alla dilagante [illegible] di [illegible] delli stranieri, [illegible] prima linea la Mercedes.

[illegible]

I ciclisti contro le auto

L'associazione dei ciclisti tedeschi (25 mila soci) si è appellata al governo per [illegible] [illegible] nella politica del traffico in Germania. In un documento si chiedono «provvedimenti favorevoli all'uso delle biciclette e un limite al predominio delle auto».

[illegible]

La Omega vara la «Classic [illegible]

Molto attenta al settore delle station wagon, la Opel lancia un [illegible] modello [illegible] questo campo: si tratta della «Omega Classic». La vettura [illegible] disponibile con motore due litri a iniezio[illegible] (120 Cv, 180 km/h) o con un turbodiesel di 2300 cc (110 Cv, 176 km/h). Prezzi: 26 milioni 606.000 e [illegible] milioni 830.000 lire. La «Classic» [illegible] una ricca dotazione di accessori.

[illegible]

Le [illegible] [illegible]to

Dopo sei anni di vendite sostenute, [illegible] mercato [illegible] sta rallentando. Per la prima volta dal 1980 anche i concessionari più importanti devono ridurre le ordinazioni [illegible] [illegible] modelli per liberarsi delle scor[illegible] accumulate. Secondo gli esperti, sarà presto la guerra: per liberarsi delle migliaia di [illegible] invendute i concessionari ridurranno ulteriormente i prezzi e i più deboli saranno costretti [illegible] chiudere. I costruttori risponderanno alle ridotte ordinazioni con la temporanea chiusura di alcuni impianti.

Dalle sportive ai fuoristrada: ecco il lussuoso «Freeclimber»

Nuove strade per Bertone

Con l'aiuto di Giappone e Germania

Difficile per chi ha alimentato [illegible] proprio gusto estetico plesman[illegible] alcune fra le più belle sportive che la storia dell'automobile ricordi, abbracciare una [illegible] fuoristrada [illegible] ostentazione di arroganza estetica e comportamentale. Eppure questo approccio atipico ha saputo prodursi in un [illegible] [illegible] coraggio che ha portato alla nascita del primo fuoristrada firmato Nuccio Bertone.

Il «Freeclimber», l'elegante «arrampicatore libero» presentato dal carrozziere torinese, non [illegible] inteso come un voler mutare una filosofia aziendale quanto mai legata all'auto. Si tratta piuttosto [illegible] desiderio di sondare terreni alternativi avvalendosi [illegible] sinergie «internazionali» [illegible] consentissero in soli 18/24 mesi [illegible] programma produttivo che, partendo da zero, avrebbe chiesto 4-5 anni.

Ecco allora la scelta del telaio Daihatsu «Rocky» [illegible] del motore turbodiesel Bmw già adottato dalla «Serie 5», [illegible] qui ampiamente rivisto per l'impiego fuoristradistico. E freni, barra stabilizzatrice anteriore e impian[illegible] elettrico [illegible] nuovi. I pezzi stampati della carrozzeria, la sospensione e il gruppo cambio-riduttore ogni settimana arrivano via nave [illegible] Livorno dal Giappone, il propulsore è costruito in Austria. Il valore europeo si aggira sul 70%.

[illegible] «Freeclimber», montato negli stabilimenti Bertone [illegible] Grugliasco, [illegible] omologato come veicolo italiano. Come tale [illegible] addirittura esportato in Giappone. Daihatsu [illegible] Bmw sono pertanto semplici fornitori della Bertone, che ha [illegible] per l'operazione [illegible] 10 miliardi di lire e che dovrebbe produrre ogni anno (per almeno 4 anni) [illegible] [illegible] veicoli dei quali un migliaio destinati al mercato interno (la commercializzazione [illegible] [illegible] affidata ad una società specializzata).

La verniciatura bicolore [illegible] la carrozzeria, realizzata con cura [illegible] protezioni anticorrosione inconsuete per un veicolo fuoristrada, si abbina alle nuo[illegible] calandra con doppi fari circolari e ad interni [illegible] sedili avvolgenti completamente ridisegnati, rivestiti in cuoio. Nell'equipaggiamento di serie troviamo i vetri elettrici azzurrati ed [illegible] tetto apribile; in futuro [illegible] sarà forse un soft-top ed un hard più basso.

I 116 CV erogati [illegible] 4800 giri dal 5 cilindri Bmw di 2443 cc rendono il «Freeclimber» [illegible] più veloce fuoristrada spinto da un motore a gasolio: oltre 160 km/h, con un'accelerazione da 0 a 100 km/h [illegible] 13 secondi netti. Buone le doti di ripresa, grazie ad una coppia massima di 220 Nm a soli 2200 giri, e [illegible] consumo (in media 9,5 litri/100 km). Competitivo il prezzo (si parla di 35-40 milioni) per un veicolo che come [illegible] optional [illegible] l'aria condizionata.

[illegible] [illegible]

Freeclimber. Il nuovo fuoristrada ha telaio Daihatsu e motore Bmw

C'E' DIESEL...E DIESEL.

PRENDI TRE VANTAGGI CON UN DIESEL USATO.

USATO CONTROLLATO

Da Fiat, naturalmente. Chi altri può conoscerla e controllarla così bene un'usata? Potete stare certi che le Concessionarie e le Succursali Fiat hanno tutto l'esperienza e le strutture tecniche per offrirvi un ottimo Diesel Usato, revisionato nella meccanica e nella carrozzeria, affidabile e sicuro sotto ogni punto di vista.

USATO GARANTITO

Presso le Concessionarie e Succursali Fiat potete trovare vetture Diesel garantite 2 volte: con garanzia meccanica per un anno, contro eventuali guasti e inconvenienti tecnici; garanzia commerciale per un mese, entro il quale, se l'acquisto non dovesse soddisfarvi, potrete sostituirla con un'altra auto usata di pari o maggior valore.

USATO CONVENIENTE

Anzi, convenientissimo, con FIATSAVA:

6 MILIONI SENZA INTERESSI IN 12 MESI,

oppure riduzione del 50% sull'ammontare degli interessi in 24 mesi o del 40% nel caso di una rateazione a 36 mesi. Ad esempio, un Diesel usato del valore di L. 6.250.000 vi costa solo L. 1.250.000 di anticipo. Il resto lo pagate in 35 rate mensili da L. 188.000 (compresa quota parte della commissione di intervento), con un risparmio di L. 899.000. Scegliete la formula di pagamento più comoda e più adatta alle vostre esigenze: è un'offerta valida fino al 31 luglio 1989. In base ai tassi in vigore al momento dell'acquisto, limitata alle vetture Diesel usate di qualsiasi marca disponibili presso le Concessionarie e Succursali Fiat e non è cumulabile con altre iniziative in corso. Per la formula SAVA occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Sistema Usato Sicuro

FIAT

Nel segno dell'estate:

il pregio delle lane,
la freschezza del lino,
la leggerezza del cotone

per l'uomo protagonista nella libertà.

CONFAR

Nuovi segni, vere tradizioni

CONFAR s.p.a. - Strada Statale 71 - [illegible] Rigutino (AR) - telefono 0575/97047 - Telex 571585 - fax 979164

fodere Bemberg® COOL WOOL

Studio DEF

Formica alla commissione stragi per la tragedia del Dc9: se si perde tempo è più facile cancellare le prove

«Ustica, i servizi segreti sanno tutto»

E fin dall'80 si parlava di un missile

Il relitto del Dc9. Il [illegible] jet precipitato [illegible] giugno '80

ROMA. Fin dall'80, prima in Senato e poi alla Camera, parlò dell'ipotesi del missile. Ma all'epoca politici e opinione pubblica avevano così frettolosamente abbracciato la tesi del cedimento strutturale, che fu impossibile convincerli del contrario. E quando «si perde tempo, e hanno maggiori possibilità per sopprimere prove e uomini».

Rino Formica, ministro dei Trasporti all'epoca del disastro di Ustica, non ha peli sulla lingua e alla commissione stragi racconta avvenimenti e impressioni. «Sono trascorsi nove anni dall'abbattimento del dell'Itavia — dice — e in tanto tempo si è avuto modo di cancellare prove o di costruirne altre e parecchi uomini sono scomparsi». «Per carità — aggiunge però subito dopo la sua audizione — non attribuitemi che non penso. I testimoni che ci sono più li ha portati tempo, non altri».

Formica è il primo politico a comparire dinanzi alla commissione stragi, presieduta dal repubblicano Libero Gualtieri, che con la testimonianza dell'attuale ministro del Lavoro socialista dà praticamente inizio all'«istruttoria» sull'incidente di Ustica affidatole dal Parlamento. L'audizione dura tre ore circa. Giovedì prossimo toccherà all'allora ministro della Difesa, Lelio Lagorio, socialista come Formica, assente ieri perché all'estero.

Formica parte lontano, dalla prima ipotesi di missile suggeritagli dal generale (morto qualche fa) Rana, nel 1980 responsabile del Sid (registro aeronautico), e via via spara a contro i servizi segreti e la P2 che all'epoca controllava gli 007 generale Santovito, contro le affrettate conclusioni di alcuni politici — fra i quali lo stesso presidente Gualtieri — che avevano presentato una mozione in Parlamento per far passare la tesi del cedimento strutturale, contro i responsabili ritardi nel recupero del relitto e nell'accertamento quindi della verità, contro la commissione nominata da De Mita, che rimette in discussione l'ipotesi del missile.

«Sicuramente — osserva — vi è qualcosa che non gira in questa vicenda. Se una commissione della presidenza del Consiglio ha concluso come è concluso, è chiaro che qualcosa funziona». Come ha funzionato nove anni fa, all'indomani dell'incidente. «Sia il generale Rana, per le sue conoscenze, sia il ministro Lagorio, il quale riferì della tesi del missile, devono aver allertato all'epoca i servizi segreti. Ma da quella parte non arrivò nessun aiuto, anzi... Quella della P2 fu una brutta pagina della democrazia. Una bonifica dei servizi, successivamente, è avvenuta, ed è stato il mondo politico a volerla».

Per Formica, insomma, non vi sarebbero responsabilità politiche ma solo sospetti su alcuni organi dello Stato. «Non ci commissioni tecniche al mondo — ha ammonito — che potranno spiegarci oggi chi ha azionato il missile o ha messo la bomba. Lo possono solo i servizi, che non sono stati capaci però di darci spiegazioni, o non le hanno volute dare, oppure, all'epoca, hanno depistato».

Per quanto riguarda il operato, si sente tranquillo. Sin dicembre 1980, sulla base di una pre-relazione richiesta ed ottenuta dalla commissione Luzzatti, riferì in Parlamento dell'ipotesi del missile. Copia documento lo inviò anche presidente del Consiglio dell'epoca, Francesco Cossiga, e ai presidenti delle due Camere. Tuttavia della questione, precisa, non si parlò mai in Consiglio dei ministri perché in quel mento certezze.

Si sapeva già però che il Dc9 non era caduto per cedimento strutturale, né per una collisione in volo. All'indomani dell'incidente, Formica vocato generale Rana per rgli se la scheda dei controlli sul velivolo dell'Itavia era in regola oppure no. Da tempo la compagnia privata era chiacchierata. In floride condizioni economiche, si diceva che risparmiasse sulla manutenzione. smentì queste e sottoponendo al ministro un tracciato radar (quello Ciampino) in cui si rilevava la traccia di un altro velivolo più piccolo oltre al Dc9, gli disse per la prima volta che l'ipotesi di un missile non va da escludersi.

«Probabilmente — conclude Formica — negli anni passati si doveva fare di più sia sul piano del recupero del relitto (ripescato a 3500 metri di profondità solo dopo sette anni), su quello di una più penetrante indagine riguardante gli agenti esterni».

«Allora — interviene il comunista Francesco Macis — il cassetto in cui è contenuta la verità è il suo». «Certamente. Anche perché io cerco di svuotare in questa storia quello degli altri».

Ruggero

L'AERONAUTICA REPLICA

«Ecco perché non abbiamo visto il Mig»

ROMA. Oltre alle tracce radar registrate dal radar dell'Aeronautica di Licola il 27 giugno 1980, risultano introvabili anche quelle del 18 luglio dello stesso anno quando, nel un'esercitazione aeronavale nello Ionio, Mig-23 libici penetrò nello spazio aereo nazionale e si schiantò sulle Sile. Possibile che nessuno si sia accorto della presenza di un intruso? In ogni caso le minute originali dell'esercitazione sono state distrutte in base al regolamento militare.

Dall'aeronautica è giunta ieri una replica: effettivamente «nessuno vide arrivare l'aereo né sarebbe stato possibile» dal momento che operavano nella zona radar aeroportati «Awacs».

gli unici in grado di individuare «bersagli» nelle bassa quota. Un problema — si aggiunge — che potrà essere risolto solo con l'acquisizione di tali apparecchi anche parte dell'Italia.

E' stata anche confermata la notizia che il 14 giugno, in concomitanza con il profilarsi delle comunicazioni giudiziarie sulla vicenda Ustica, il capo stato maggiore dell'aeronautica gen. Pisano ha emesso un ordine giorno «per rasserenare il personale che ha sempre operato nel rispetto del giuramento prestato». Eventuali di approssimazione e superficialità» sono risultati «ininfluenti»: abbiamo, conclude il gen. Pisano, «la coscienza tranquilla». [r. c.]

Stato Maggiore allarmato: i tagli di bilancio bloccano il rinnovamento e limitano i «war game»

Sul vecchio Leopard guerrieri dimezzati

Solo due ore sul carro armato (ha 20 anni e consuma troppo)

BELLINZAGO [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

«Vede come scatta? E' lo spunto quello che conta, che dà valore al carro», dice il colonnello Bruno Rizzo, vicecomandante della brigata corazzata Centauro. Il «Leopard» è nascosto in una nuvola di polvere, pronto a balzare sul «nemico». Alla Baraggia di Cameri sei carri armati, appoggiati dai cingolati dei bersaglieri, sono impegnati in un «war-game» simile a una partita a scacchi. Il sole è a picco e il caldo all'interno insopportabile ma, assicurano, «nei vecchi "tanks" era assai peggio». I carri si arrestano, fanno fuoco e ripartono: in corsa sono possono sparare. Sono macchine di quasi vent'anni e un'eccellente manutenzione nasconde a stento le rughe che denunciano l'età. Prima, e per un trentennio, erano stati gli «Sherman» e gli «M. 47» americani il nerbo delle brigate Centauro e Ariete e della brigata cavalleria.

«Si può approssimativamente che un carro duri 20-25 anni, una nave 25-30, un velivolo 20-25, un missile "intelligente" 15-20 e un semplice fucile oltre 30», informano allo Stato Maggiore della Difesa ma aggiungono subito: «Buona parte dei sistemi d'arma in servizio sta raggiungendo e, in alcuni casi, ha già superato tali limiti; conseguentemente s'impone la loro sostituzione che (per ovvi motivi di bilancio) non può essere simultanea, graduale, secondo programmi proiettati almeno nel futuro decennio».

Occorre, dunque, una borsa per la spesa assai capace ma, soprattutto, sembra inevitabile «la necessità di in futuro a una legge speciale o a finanziamenti straordinari per sanare le carenze più vistose». C'è chi ricorda che, oggi, sono ben 24 i Paesi che possiedono sistemi missilistici balistici, sistemi più offensivi che difensivi, sofisticati e assai costosi. Intanto è iniziato il giro nel gran «suk» delle armi. Si punta sul «made in Italy»: divise, armi leggere, gli elmetti che dovrebbero essere in Kevlar, materiale sintetico, e ricordare nella forma sinistra gli elmi del Terzo Reich.

Costruito licenza tedesca il «Leopard» costa sui miliardi, chiavi in può essere messo fuori combattimento da un razzo da 200 mila lire. Del carro da anni esista una seconda generazione ma al di qua delle Alpi non è arrivata: motivi di bilancio, si sottolinea. Oggi ogni brigata conta un centinaio carri e in media ogni carro, all'anno, brucia 7 mila litri di gasolio e copre 2500 chilometri. Ogni soldato, nei dieci mesi successivi al bimestre trascorso al Bar (battaglione addestramento reclute), sostiene due ore di allenamento quotidiano, fare di più, si lascia capire, intaccherebbe bilanci ritenuti all'osso. E così capita che noia rimanga fra i nemici peggiori di un ventennio in divisa. In ogni modo, si assicura, al termine della ferma è carrista completo, non altrettanto abile, forse, di israeliano capace di manovrare i pachidermi entro i filari d'uva e distruggerli, ma in grado di competere con i coetanei tedeschi o norvegesi.

Dopo il «Leopard» attendono l'«Ariete» e l'autoblindo «Centauro» dell'Oto Melara: il prezzo viene gelosamente tenuto nascosto. Ma il taglio di 1600 miliardi deciso per la spesa militare rischia di compromettere progetti ammodernamento. Per il funzionamento della macchina, che naturalmente si pretende buono, è messo in bilancio il 2,04 per cento del prodotto nazionale lordo: 22.500 miliardi, l'esatta metà, e è fatto notare, di quanto stanziato nel Regno Unito. All'esercito tocca il 43 per cento, all'Aeronautica il 35,4 e alla Marina il 21,6. In questa cifra presi gli stipendi di ufficiali e sottufficiali e il soldo dei militari di leva, oggi di circa 120 mila al Il contingente leva viene ridotto di 20 mila unità, a indossare la divisa ranno 270 mila così detti «anajoni» e 140 mila professionisti.

Si è cercato di dare il buon esempio e Roma, il giorno della festa della Repubblica, non ha visto la tradizionale parata. Risparmiati, a conti fatti, dagli 10 miliardi.

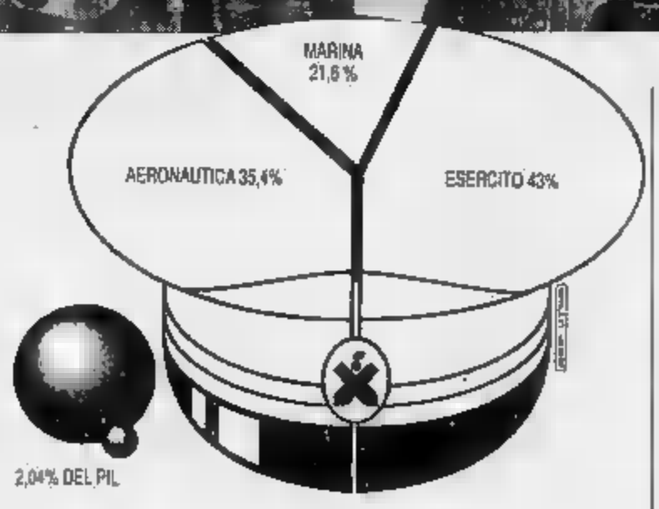
Gli elmi piumati dei bersaglieri 28° battaglione Oslavia affiorano dalla corazza dei cingolati. Tocca a loro, soprattutto, appoggiare l'azione dei «tanks». Il bersagliere non è un volontario, osserva il comandante, tenente colonnello Francesco Di Grazia, e deve possedere doti atletiche non comuni: cinque ore di ogni giorno vengono dedicate alla ginnastica.

Aggiunge l'ufficiale: «Dovrei avere 650 effettivi, in realtà sono 530 e presenti 410». La situazione, sottolinea, è comune a tutti i 13 battaglioni piumati. Alla fine della ferma il cittadino bersagliere viene considerato un autentico guerriero. Ora, mentre attacca, petto in fuori, una postazione trincerata lo osservano, ammirati, gli uomini del 242° battaglione Bavaria, venuti dalla Germania per scambio nell'ambito Nato.

Cinque nepalesi, due giordani e due statunitensi seguono, ufficiali e sottufficiali italiani, i corsi alla Scuola militare alpina di Aosta. Poi verranno 60 inglesi. Lo «sherpa» Ang Kami è soddisfatto di aver portato, durante l'allenamento, la borraccia al suo ufficiale, il maggiore Janan Prakash. «Ma in montagna si è tutti uguali», ricorda il generale Ezio Sterpone, anni, albese, comandante della scuola. Fu lui a guidare, nel 1983, la prima spedizione italiana in Antartide. Ogni anno si tengono quattro corsi, 21 settimane di fatica durante le quali il numero degli allievi si assottiglia di un dieci per cento. Per i motivi più vari: difficoltà nelle scalate, scarsa attitudine al comando perché, osserva il generale, «non sempre la vocazione del singolo si sposa con le esigenze». Al corso s'insegna tutto quello che c'è da insegnare sulle montagne e non soltanto sulla guerra in alta quota. Le tecniche di soccorso complesso e faticose: «E qualcuno, scoraggiato, si arrende», dice il capitano Manfredo Torretta, responsabile del corso.

Ogni anno alla Scuola arrivano 10 mila domande, e su vengono scartate. Si fanno quadrare i conti: il bilancio annuale è di circa miliardi. E tiene alla qualità: nell'ufficio del comandante fa bella mostra il diploma, con svastica, per la vittoria nella gara olimpica di pattuglia militare, nel 1936 a Garmisch.

Vincenzo Tessandori



Ferma di sei mesi

Peggiora l'addestramento e raddoppia le spese

BELLINZAGO (NOVARA). E' possibile ridurre ancora la ferma? No, rispondono allo Stato Maggiore dell'Esercito, perché «si ritiene che la formula dei 12 mesi risponda all'esigenza di conciliare aspetti spesso contrastanti. Una eventuale riduzione da 12 a 9 o 6 mesi presuppone aumento di costi dal momento che vestire, equipaggiare e addestrare una maggior numero di personale nello stesso periodo di tempo. Inoltre una ferma di mesi potrebbe soddisfare unicamente le esigenze addestrative: l'esercito verrebbe disporre di forze in attività addestrativa non operative».

Si arriverà ad soldato «regionale»? «Compatibilmente con le direttive strategiche», chiarisce la legge. In ogni modo, «il 70 per cento dei giovani del primo contingente 1989 è stato assegnato a reparti distanti meno di 350 chilometri dalla sede di residenza».

Avremo un esercito di professionisti? Difficile. La legge di disporr.. di 43 mila militari a ferma prolungata ma reclutamenti nel biennio 1987-88 sono stati inferiori. «Solo 7 mila dei 18.800 posti disponibili per i volontari sono stati occupati». devono scegliere le divise i giovani preferiscono quelle di carabinieri, polizia, Guardia di finanza, Agenti di custodia, Vigili del fuoco, Forestale che, ammettono allo Stato Maggiore, «per motivi d'immagine, convenienza e di sistemazione, attreggono i giovani».

[v. tess.]

Il voto a sorpresa della Camera riapre il gioco dei sospetti, cresce la polemica anche per gli attacchi a Agnes

Gaspari, esplode la dc

Accuse reciproche di demitiani e forlaniani: l'hanno silurato loro
«Sono sereno, se fossi in carica mi metterei nelle mani di un giudice»

ROMA. «Vigliacchi, vigliacchi», freme l'anonimo portaborse, sulla porta invalicabile dell'aula sorvegliata a vista dai commessi. «E' un'ingiustizia, questa legge è sconcertante», grida il demitiano Giuseppe Gargani. E il doroteo Romeo Ricciuti: «Remo è una vittima, domani i giornali lo condanneranno a tutta pagina, e quando sarà assolto non lo saprà nessuno». Sorpresa, colpita, mezza affondata, dopo un decennio di «soluzioni» dal grande incubo della Lockheed, la dc già presenta le condoglianze al suo illustre imputato.

Lui, Remo Gaspari, il «saggio di Gissi», l'ultimo dei solitari principi democristiani delle regioni, uscito indenne dalla quarantennale monarchia abruzzese e scivolato sulla buccia dell'Oltrepò, sembra quasi soffocato dalla solidarietà degli amici. «Sono tranquillo, non è mica una sentenza, eppoi, non ho speso una lira — si affanna a ripetere, come se dovesse rassicurare gli altri —. Sono stato un ministro corretto. Se avessi fatto il furbo, forse, oggi non sarei qui».

A prima vista, sembrano ripetono tutti i dc, è stato solo un incidente; effetto prevedibile del nuovo sistema, deciso dopo l'abolizione dell'Inquirente, per processare i ministri; risultato inevitabile del caldo, dell'estate, delle assenze, del clima preferiale o preelettorale che da ormai incombe su Montecitorio. Ma nei fatti, alla prima votazione segreta dopo mesi di contingentamenti e scrutinio palese, la maggioranza ha raggiunto il suo obiettivo. Alla Camera, sono riapparsi i fantasmi dei franchi tiratori. Nella dc, il gioco dei sospetti è ricominciato.

Gaspari silurato dai forlaniani come doroteo troppo amico di De Mita, dice sottovoce la versione demitiana Gaspari affossato dai demitiani per vendetta del suo tradimento congressuale, replica la controversione forlaniana. Possibile? Il ministro si sbilancia, dice che nulla da rimproverare ai colleghi. Ma prima di andarsene, fa alcune precisazioni. Ricorda a tutti di essere il solo imputato: «In fondo, ho fatto solo dei trasferimenti di fondi sul bilancio della Regione Lombardia», sottolinea Gaspari, chiamando in causa l'ex presidente, il demitiano Tabacci.

Avverte che il voto negativo non lo preoccupa. Non ha da dimettersi visto che il governo è già in crisi: «Ma se fossi nel pieno delle mie funzioni, con la coscienza a posto, vi pare che mi metterei nelle mani di un giudice?». Alla fine, si accontenta di ricordare a tutti la «soddisfazione morale di aver avuto in aula, malgrado tutto, la maggioranza».

E ha un unico rimprovero da fare alla dc: «Chi ha trattato al momento di introdurre questo nuovo procedimento, doveva più attento — ragiona il capogruppo Martinazzoli —, qui è fesso, voi vi siete fatti fregare dai comunisti. Bastava prevedere lo stesso sistema di immunità per il sindaco e per il ministro e oggi non saremmo a questo punto».

Poi, Gaspari col suo passo montanaro si avvia verso il corridoio del governo dove lo aspettano Forlani e Gava, la dc per un attimo è sul punto di esplodere. Per tre giorni, chiusa dentro il tunnel della crisi di governo, la tensione ha continuato a salire. L'assalto andreottiano a De Mita, la ritirata ordinata dal «divo» Giulio, l'hanno compressa oltre ogni limite. Gli spari dei franchi tiratori contro Gaspari sono stati uno sfogo momentaneo, i problemi rimangono.

E la resa dei conti fra le due squadre interne sembra ormai vicina. Gli ultrà forlaniani e andreottiani, che si aspettavano il cambio della guardia a Palazzo Chigi, mal sopportano l'appoggio obbligato a De Mita. Gli ultrà demitiani, dalla Rai al governo cominciano a sentire il terreno venirgli meno sotto i piedi. Forse Gaspari, senza accorgersene, ha acceso la scintilla, ma il resto non tarderà a venire.

Basta guardarsi attorno, mentre la Camera si svuota e i deputati ripartono per casa. In un angolo del Transatlantico, dopo l'ultimo scontro sulla Rai, il demitiano Sanza e il direttore del Popolo Fontana gesticolano e stanno quasi per venire alle mani: i colleghi intervengono per separarli. Da una porta si riaffaccia l'andreottiano «duro» Sbardella. Se ne frega dei richiami alla calma giunti in questi giorni dal vertice della sua corrente: «Spero proprio che De Mita se ne vada — ripete — altrimenti avremo un governo balneare e arriveremo alle elezioni anticipate fra sei mesi, nelle peggiori condizioni per la dc». In disparte, alle spalle dell'aula, Forlani cerca invano una via d'uscita: «Non so che dire. Datemi un'idea e mi solleverò il mondo!».

Marcello Sorgi

I CAMPANILI D'ORO

Il ministro sarà processato

ROMA. Remo Gaspari è il primo ministro dell'epoca post-inquirente ad essere processato dalla magistratura ordinaria. La Camera doveva esaminare ieri mattina una richiesta di autorizzazione a procedere avanzata dalla magistratura milanese. L'accusa: peculato per distrazione di fondi in relazione allo «scandalo dei campanili» dell'Oltrepò pavese. I deputati hanno votato per lui in maggioranza, ritenendo che avesse erogato fondi «per la tutela del pubblico interesse». Ma 236 voti a suo favore (su 458 presenti) non sono stati sufficienti. Secondo la legge sui reati ministeriali — che ha riformato l'Inquirente — è necessaria infatti la maggioranza (316 voti) di tutti i deputati aventi diritto di voto. E così Gaspari si avvia alla sbarra insieme alle altre persone coinvolte: il senatore dc Giuseppe Azzaretti; l'ex presidente della Regione Lombardia, Bruno Tabacci; Giuseppe Ravazzoli e Amedeo Lina, funzionari.

Remo Gaspari

Rai, duello sul Popolo

ROMA. La Rai divide in due la dc. Ormai nessun colpo è escluso nello scontro tra la nuova dirigenza di Piazza del Gesù e il vecchio staff di Ciriaco De Mita. Ieri in pieno Transatlantico, Angelo Sanza, fedelissimo del presidente del Consiglio, ha minacciato di chiedere le dimissioni del direttore del «Popolo», Sandro Fontana, colpevole di fare una campagna a senso unico contro la Prima e la Terza rete Rai. Nel giro di pochi minuti, quest'ultimo gli ha dato una risposta altrettanto polemica: «Si vede che Angelo Sanza non sa leggere».

E' l'ennesima scaramuccia di un dibattito in cui tutti i protagonisti vestono i panni degli innovatori: Fontana chiede «pluralismo e non lottizzazione», parla di «telegiornale unico, di un'informazione fatta di notizie separate dalle opinioni»; Sanza gli risponde facendo appello all'«obiettività», alla professionalità». Ma la posta in gioco di questa battaglia sotterranea è anche un'altra: una nuova mappa del potere in Rai.

Da una parte c'è la dc forlaniana che vuole aumentare la sua sfera d'influenza; dall'altra ci sono gli uomini vicini all'ex-segretario, che richiamandosi all'epilogo unitario dell'ultimo congresso dc tentano di difendere le loro posizioni.

E la «bagarre» è destinata ad aumentare ancora: quella che per ora è una contesa alla dc, infatti, diventerà un punto essenziale delle trattative per la formazione del nuovo governo, con l'ingresso di un nuovo protagonista, il psi. A quel punto accanto alla dc si schiereranno gli alleati esterni: i socialisti saranno con quella di Forlani; i comunisti continueranno a mantenere i rapporti di buon vicinato con la dc di De Mita.

Nelle parole di Sanza di ieri, ci sono tutte le preoccupazioni della sinistra dc, cioè della corrente a cui fanno riferimento personaggi come il direttore generale della Rai, Biagio Agnes, e il direttore del Tg1, Nuccio Fava. «Il tema dell'informazione pubblica — dice spiegando le sue critiche a Fontana — è delicato e affrontato nei suoi reali termini: già con provocazioni di taglio personale».

Ma, in realtà, il direttore del «Popolo» non si muove per proprio conto. Dietro di lui, ci sono tutti i dirigenti più vicini a Forlani. «Le reazioni di Sanza — ha detto per tutti Pierferdinando Casini — sono fuori luogo o rispondono a logiche estranee».

Continua, quindi, la guerriglia degli uomini del segretario, che temporeggiano prima di portare a fondo l'attacco decisivo. Una prudenza che lo stesso Forlani a richiedere. Lo ha fatto anche ieri, incontrando in Transatlantico Fontana: «Tu appicchi il fuoco e io lo spengo» è la battuta con cui lo ha salutato.

[a. m.]

Oggi chiederà il via libera a Craxi mentre il pci protesta con il Quirinale per la lunga crisi

De Mita verso un governo breve

Ma La Malfa dice: se questa è la linea non ci stiamo

ROMA. Ciriaco De Mita tenta di avanzare nella nebbia. Dopo aver incontrato a lungo, ieri pomeriggio, repubblicani, socialdemocratici e liberali, l'incaricato tenterà di ottenere questa mattina da Bettino Craxi un incoraggiamento, anche piccolo ma esplicito, a continuare. In caso contrario dovrà riflettere seriamente sulla possibilità di ritirarsi.

Mentre il segretario pci Achille Occhetto ha preannunciato una clamorosa protesta del suo partito presso la presidenza della Repubblica per l'eccessivo protrarsi del «teatrino» della crisi, il Quirinale ha fatto sapere che, per adesso, De Mita «è pienamente nei tempi», ma ha anche aggiunto di attendere una parola chiara sull'evoluzione della crisi «a cavallo di questo fine settimana». La visibilità è davvero molto scarsa e prende sempre più corpo l'ipotesi di un governo per pochi mesi.

L'attacco di Occhetto, sferrato ieri mattina durante un incontro con i deputati comunisti, è stato molto violento. «Siamo arrivati a un punto di insopportabilità — ha affermato il segretario del pci —. Di fronte a due giri di consultazioni del presidente incaricato ci chiediamo ci si trova di fronte a un nuovo esploratore».

Per Occhetto, dc e psi hanno «intimidito» Cossiga per costringerlo a aspettare l'esito del voto europeo. E adesso è ora di dire «basta con le sciocchezze che Craxi e De Mita dicono ogni giorno ai giornali».

Inoltre, per il segretario pci, in questo modo «si impedisce al Parlamento di lavorare», tanto che saremmo ormai «arrivati al limite della tollerabilità democratica». Anzi, Occhetto è andato oltre, denunciando il rischio che si profili una situazione di illegalità» o addirittura «un colpo di mano antidemocratico».

Portanto, oggi De Mita non andrà al Quirinale per dare delle sue intenzioni, «tutte le forze di opposizione dovranno porre un problema gravissimo al presidente della Repubblica». Occhetto ha ventilato l'ipotesi di una grande manifestazione popolare di protesta organizzata da tutte le opposizioni di sinistra e ha annunciato una intenzione di forzare i tempi per la formazione del governo-ombra, in modo che questo possa precedere il governo effettivo.

Il portavoce di Palazzo Chigi ha subito replicato che, da quando De Mita ha ricevuto il mandato, «non è stato perso un minuto». E, in effetti, se si pensa che l'incaricato ha potuto cominciare a muoversi solo dopo le europee, in circa dieci giorni — vertice europeo di Madrid in parte — ha già compiuto due giri di consultazioni, cominciando a affrontare anche le questioni di programma.

La mossa di Occhetto, apertamente critica verso De Mita, obliquamente polemica con il trascinamento che Craxi sta imponendo alla crisi e volta a esercitare una pressione su Cossiga, non favorisce in particolare nessuno.

Psi, anche potrebbe aiutare De Mita nel suo comprensibile desiderio di stringere, contiene, secondo alcuni, un messaggio trasversale a Craxi: il pci è più disposto a giocare sponda per De Mita e, se il psi vuole, ne approfitti. Ma che cosa voglia Craxi nessuno lo sa e tutti se lo chiedono inutilmente l'un l'altro. Rispondendo, da Parigi, a una domanda del Tg2, il segretario socialista ha detto: «Bisognerà trovare una soluzione, chi cerca trova». Come dire che, per adesso, non ci siamo.

Questo è talmente vero che i rappresentanti dei partiti ricevuti ieri pomeriggio da De Mita (in mattinata era stata, invece, la volta di Confindustria e sindacati) non hanno assolutamente capito a che punto siano le cose. De Mita è apparso sereno, convinto e determinato a non offrire nessun pretesto per divisioni. Ha assicurato che l'obiettivo è la ricostruzione di un pentapartito. Ha detto che studiare delle riforme regolamentari per recuperare in Parlamento i due mesi perduti e ha chiesto contributi scritti sul programma. Ma non ha fornito un solo elemento certo che dimostri un qualche progresso della sua operazione.

Renato Altissimo (pli) ha riferito, dopo l'incontro, che «De Mita ha detto che i tempi realistici per fare delle quelli quest'inverno, ma ha anche aggiunto che il governo sarà anche durante le amministrative prossima primavera», anticipate ad aprile, oppure posticipate a ottobre, come ha detto il socialdemocratico Filippo Caria. Come dire che si sta lavorando per un governo a termine, eventualmente rinegoziare.

Un'ipotesi «bocciata» dai repubblicani. «Se l'obiettivo di un governo è di resistere qualche mese — ha detto ieri La Malfa — è come non farlo. Pertanto, se questo è l'orizzonte del tentativo dell'on. De Mita, certo noi non saremo disponibili».

Anche se, ha aggiunto il segretario repubblicano, «nessuno, a cominciare da De Mita», ha parlato di «scadenze prefissate».

[p. pas.]

DALL'**ITALIA**

Treni, quattro di disagi

ROMA. Sciopero per quattro notti consecutive del personale di stazione aderente al Saps-Fisafs: a partire dalle 21 di oggi fino al 4 luglio, in segno di protesta contro la politica dei «tagli» avviata dalle Ferrovie. L'ente ha tuttavia annunciato che sarà «garantita la circolazione del 94 per cento dei treni notturni a lungo percorso e della quasi totalità dei treni compartimentali e intercompartimentali adibiti al servizio viaggiatori pendolari». «Non possono considerarsi garantiti» i seguenti convogli: Roma-Napoli (21,10); Roma-Reggio Calabria (23,30); Roma-Siracusa (23,20); Roma-Lecce (22,25); Roma-Campobasso (06,20); Roma-Venezia (23,00); Roma-Milano (23,30); Roma-Torino (23,20); Roma-Ventimiglia (23,30). Reggio Calabria-Roma (20,25); Siracusa-Roma (20,55); Lecce-Roma (21,54); Vairano-Roma (21,02); Venezia-Roma (22,56); Milano-Roma (22,25); Torino-Roma (23,07); Ventimiglia-Roma (21,29). Limitazioni di percorso per altri treni: Reggio Calabria-Roma (15,00) sarà attestato a Napoli; Bari-Roma (17,54) ad Aversa; Milano-Roma (16,55) ad Arezzo; Venezia-Roma (18,25) a Firenze; Torino-Roma (15,12) a Roma Tuscolana. [Ansa]

Aerei, rinviato lo sciopero

ROMA. E' stato rinviato lo sciopero dei tecnici di volo, in programma dalle 8 di oggi alla stessa ora del 1° luglio. Lo ha deciso la Filt-Cgil, comunicando che anche il sindacato autonomo della categoria, Atv, ha deciso di sospendere l'agitazione. Un nuovo sciopero potrebbe proclamato al termine delle riunioni — che si svolgeranno tra sindacati e Intersind il 7 e l'11 luglio — sul rinnovo del contratto della categoria. [Ansa]

Bus fermi il 4 luglio

ROMA. Confermato invece lo sciopero di 24 ore indetto dagli autoferrotranvieri per martedì 4 luglio. Ieri si sono infatti nuovamente interrotte — nonostante la mediazione del ministro dei Trasporti Santuz — le trattative per il rinnovo del contratto di lavoro tra FiltCgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti da un lato, e Federtrasporti, Anac e Penit dall'altro. Ma c'è ancora qualche speranza di accordo. Santuz è pronto a una nuova mediazione «qualora ne presenti la reale possibilità». Disponibili «a riprendere in qualsiasi momento il confronto» anche dai sindacati, che accusano peraltro la controparte di voler boicottare il negoziato. [Ansa]

Inchiesta su rapimento Tobagi

MILANO. La sezione istruttoria della d'appello ha deciso di riaprire in prima persona l'inchiesta sul tentativo di sequestro del giornalista Walter Tobagi, poi assassinato nel 1980. Marco Barbone, la ex fidanzata Caterina Rosenzweig e altri cinque terroristi progettarono di rapire il giornalista, ma poi spontaneamente rinunciarono. «Questo comportamento non può essere classificato reato»: così avevano stabilito i giudici istruttori. Contro l'archiviazione fatto ricorso la Procura generale nel maggio e il ricorso è stato accolto. L'affidamento di un'indagine ad un consigliere della sezione istruttoria una procedura insolita, che non ha precedenti. Marcello Gentili, avvocato di Marco Barbone, oggi presenterà ricorso in Cassazione.

Il governo: no ai Savoia in

ROMA. del governo al ritorno a Torino di Vittorio Emanuele di Savoia per difendersi di persona dall'accusa di diffamazione a danno del giudice istruttore Venezia Carlo Mastelloni per un'intervista rilasciata a «La Stampa». L'Avvocatura generale dello Stato, costituitasi per Presidenza del Consiglio, ha chiesto infatti alla Corte Costituzionale, che si pronuncerà mercoledì sulla questione, di respingere l'eccezione sollevata quattro mesi fa tribunale di Torino, secondo i quali Costituzione garantisce a ogni imputato il diritto di potersi difendere di persona. Ma la XIII disposizione della Costituzione vieta agli ex re di Casa Savoia, alle loro consorti e ai loro discendenti di tornare in Italia.

Crea: vado al Cnel

ROMA. Ersildo Crea, attuale segretario generale aggiunto della Cisl, non ricoprirà la carica di vicepresidente del Cnel (Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro). E' stato lo stesso Crea a dirlo: «Devo riflettere sul mio futuro. In ogni andrò a ricoprire la carica di vicepresidente del Cnel». Crea aveva già dichiarato la sua indisponibilità ad assumere la carica di segretario generale aggiunto unico nella Cisl, per l'assenza di concrete garanzie ad esercitare con efficacia quel ruolo. [Ansa]

Dopo le polemiche

Benedikter gioca d'anticipo e lascia la Svp

BOLZANO. Alfons Benedikter, vicepresidente della giunta provinciale di Bolzano ed capogruppo della Volkspartei, ieri ha lasciato ufficialmente la Svp e nel Consiglio regionale è entrato a far parte gruppo misto «Südtirol», unendosi a Eva Klotz dello «Heimatbund» e a Gerold Meraner del Fps.

Con questa decisione Benedikter ha giocato d'anticipo: si è dimesso prima che il collegio dei probiviri della Svp decretasse la sua espulsione dal partito (contrario alla chiusura della vertenza alto-atesina, si era candidato in un'altra lista alle elezioni europee). L'uscita del gruppo Svp in Consiglio regionale — spiega lo Benedikter — «è pratica equivale all'uscita Svp». Nella Svp la notizia è stata accolta positivamente: «Questa decisione porta chiarezza e può sanare una situazione di forte contrasto». [Agi]

Caso Fiat-Fondiaria

Il pci esce dalla giunta di Firenze

FIRENZE. Crisi alla giunta comunale di Firenze, formata da comunisti, socialisti, socialdemocratici e liberali. La componente comunista, otto membri sedici, ha rassegnato ieri le dimissioni dopo aspre polemiche innescate dalla decisione del segretario nazionale del pci, Achille Occhetto, di bloccare i progetti urbanistici Fiat-Fondiaria nell'area Nord-Ovest Firenze. Si tratta di programmi che prevedono l'edificazione di quattro milioni metri cubi e investimenti complessivi per 2600 miliardi.

Allo stop di Occhetto componente socialista si era espressa per le immediate dimissioni dell'assessore all'urbanistica, il comunista Stefano Bassi. I comunisti risposto rifiutando la teoria del capro espiatorio: «Le eventuali responsabilità sono collegiali». La giunta «di programma» nata nel settembre 1985. [Agi]

Fortebraccio, i messaggi dei politici e il «saluto» di Montanelli

«Il più caro dei nemici»

Cossiga: «Sensibile, acuto osservatore»

MILANO. «Per farlo contento dirò che lo piango da nemico. Il più fraterno dei nemici». Sull'*Unità* di oggi Indro Montanelli saluta così Fortebraccio, la penna più cattiva del giornale comunista.

Mario Melloni è morto la notte tra martedì e mercoledì, a 87 anni, nella sua di Milano. I funerali ieri a San Giorgio Piano, il paese in provincia di Bologna dov'era nato. Da un bel po' non scriveva più, ma i suoi continuavano — continuano — a uscire nell'inserto «Cuore», il settimanale satirico dell'*Unità*. Era vecchio e malato, Fortebraccio; i suoi articoli portavano sotto una data di dieci, venti anni fa; «suonavano» come fossero stati appena scritti. Quello che oggi in prima pagina sul suo giornale, per esempio, intitola «Forse sarebbe tempo di finirla». Racconta non se ne possa più di cinquanta giorni di crisi di governo, di necessità di «ulteriori chiarimenti», di «margini di trattativa». 1989? No: 1973.

All'*Unità* c'è un giovanotto trentacinquenne che viene da molti indicato come il erede: Michele Serra, caporedattore, responsabile di «Cuore». «Come tutti i geni, Fortebraccio, non può avere eredi. Era inimitabile — dice Serra —, la più importante dimostrazione di come per fare satira si debbano usare i propri sentimenti, le proprie idee, altrimenti si fa soltanto dello sghignazzo. vedevo in lui l'anti-Forattini».

Fortebraccio era stato un militante cattolico. Lo ricorda Staino in una vignetta. Così: una bambina, la figlia di «Bobo» domanda: «Papà, se era cattolico perché è diventato comunista?». Risponde «Bobo»: «Per essere sicuro di andare in paradiso».

Le sue vittime, i politici, oggi lo piangono e usano belle parole per Fortebraccio. Uno per tutti, De Mita: «Ricordo in Merlo Melloni il polemista di finissima cultura politica che appassionatamente lo stile come suprema contro la volgarità, l'eccitazione e il fanatismo ai quali, ad ogni momento, rischia di cedere passione la politica».

E ai familiari il Presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, ha inviato un messaggio personale: «Mi addolora profondamente la notizia scomparsa di Mario Melloni, cui ero legato da un rapporto di antica e sincera amicizia. Viene meno con lui un attento e sensibile, acuto osservatore e interprete delle realtà politica e sociale del nostro tempo, che ha saputo profondere nell'attività di giornalista e di parlamentare appassionato e rigoroso impegno culturale e civile». [f. c.]

LA STAMPA

SOCIETÀ & CULTURA

Venerdì 30 Giugno •• 1

[redacted] BUONA [redacted]
Che [redacted] c'è dietro al necrologio per Orlov? *di Sergio Romano*
2

[redacted]
De Mita, ti vedo un po' solo *di Stefano Reggiani*
2

PITTORI RUSSI
L'avanguardia, l'icona [redacted] l'Autocrate *di Federico Zeri*
3

DALLA CINA
Il soldato solo di Pechino *di Renata Pisu*
4

Intervista con Perez de Cuellar, segretario generale delle Nazioni Unite

«I miei complotti per la pace»

Iran-Iraq, palestinesi, vietnamiti scacciati da Hong Kong

[redacted] YORK

FRA tutti i quartieri generali [redacted] mondo, questo è certamente il più povero. Per economia, sono spente le luci dell'anticamera, [redacted] questa [redacted]la, che [redacted] affaccia sull'East River, ha rigide poltrone [redacted] finta pelle disposte in due semicerchi, [redacted] un curioso gusto coloniale. Eppure qui e nella stanza accanto, l'Ufficio del Segretario Generale delle Nazioni Unite, grande [redacted] una aula scolastica, illuminato [redacted] neon e dotato dello stesso tipo di mobili, [redacted] stato posto fine alla guerra fra Iran e Iraq [redacted] al suo milione di giovanissimi morti.

Qui, lavorando di giorno e di notte badando [redacted] irritare americani e sovietici, si [redacted] trovata la via d'uscita per far finire [redacted] conflitto in Afghanistan. Qui si è aperto lo spiraglio [redacted] Namibia, cuore di guerriglia e controguerriglia sanguinose, che sta per diventare territorio libero di una nuova nazione africana.

«E' merito suo — dice [redacted] un sorriso da capo ufficio bonario [redacted] Segretario Generale indicando Giandomenico Picco, [redacted] assistente [redacted] collaboratore fidato —. Insieme complottiamo mol[redacted].

«E' merito di un'idea diversa del [redacted] — mi aveva spiegato Picco, cercando di darmi una chiave [redacted] comprensione per [redacted] capo delle Nazioni Unite —. La sua idea è che noi [redacted] un contro-potere, una controcultura, per quanto buona. Siamo dalla stessa parte, non contro, persino quando proponiamo di fare l'opposto di quello che Stati [redacted] governi stanno facendo. Mi nomina il presidente [redacted] un duro governo rivoluzionario: «Ci guardava in piedi, in divisa, ci chiedeva: "Che cosa volete? Che cosa offrite?". Si capiva che voleva chiederci: "Quante divisioni avete?". Il lavoro del Segretario [redacted] stato [redacted] spiegare che non [redacted] niente [redacted] dare e niente da promettere e che [redacted] dall'altra parte del tavolo. Però [redacted] un'idea [redacted] come finire il massacro».

«In questo [redacted] le [redacted]zioni [redacted] fanno lunghe, lunghissime. Ma le ore aiutano. Ci vuole tempo [redacted] uscire dalla cultura della sfida, da quella del confronto, dal gesto macho che concepisce solo [redacted] realizzare con [redacted] forza, oppure di cedere solo alla forza», dice Perez de Cuellar, ma più col tono di [redacted] maestro elementare che insegna una materia (in questo caso [redacted] pace) che con l'aria di dire «adesso vi spiego il successo».

«Vede — lui dice — il successo delle Nazioni Unite è venuto per disperazione. All'improvviso il mondo ha alzato la [redacted] e non ha visto più le grandi potenze lì al solito posto, a esercitare il solito ruolo». Per quanto rivoluzionaria, è una spiegazione inadeguata. Prima di lui e del [redacted] team [redacted] collaboratori che fa tutto il tempo la spola fra l'Indocina [redacted] il [redacted] Oriente (il Segretario insiste: «si deve dire "Vicino Oriente"; il Medio Oriente [redacted] l'Afghanistan, guar[redacted] l'atlante») fra Pretoria [redacted] Kartoum, c'è stata una lunga, terribile stagnazione. Il mondo si scambiava insulti nell'aula dell'assemblea generale, i consigli [redacted] Sicurezza si susseguivano bloccati da veti reciproci. C'erano delegazioni che si occupavano più dello spionaggio che delle possibili [redacted] di pace. [redacted] silenzio [redacted] mondo [redacted] avvenuto lo sterminio dalla Cambogia. E poi la tragedia dei [redacted] People. Erano gli anni di Waldheim, che non ha lasciato un segno nobile in queste stanze.

La conversazione con Javier Perez de Cuellar, cinquantano[redacted] anni, peruviano, già candidato alla libera docenza in italiano e francese all'università di Lima (ma poi è entrato in [redacted]riera diplomatica e si è allontanato dalla letteratura) non comincia [redacted] qui, non è un terreno che lui vorrebbe accettare. Comincia [redacted] paziente [redacted] faticosa ricostruzione delle tante stade percorse, [redacted] tanti espedienti provati, dei fallimenti, delle incomprensioni, delle difficoltà anche aspre. «Sa, noi non possiamo scoraggiarci, mai».

Per esempio, questa nostra conversazione è stata rimandata all'improvviso perché men[redacted] lo aspettavo nel suo ufficio, c'è stata l'invasione della Namibia, l'intervento di unità dell'esercito sudafricano, contro forze della guerriglia indipendentista. La [redacted] libera» del nuovo Stato nascente stava per [redacted] travolta un altro conflitto. «Avevamo supplicato gli americani, avevamo spiegato ai russi: abbiamo bisogno di un contingente di sorveglianza delle Nazioni Unite, abbiamo bisogno di verificare i confini. Abbiamo bisogno [redacted] soldi. Non ci hanno concesso niente, né i più potenti, né gli altri...».

Come [redacted] di fronte una mappa, disegnando con la mano nell'aria, discute [redacted] una [redacted], [redacted] po' con Picco, un po' con il suo visitatore, [redacted] po' con [redacted] stesso, le [redacted] del mon[redacted]do: «Vede, [redacted] Sudan non è una questione come l'Afghanistan, la Namibia o la guerra Iran-Iraq. E' un'immensa tragedia [redacted] travolge un popolo, una violenta carestia interna provocata da una guerra civile. Ma il conflitto è interno, e le Nazioni Unite non hanno alcuna possibilità di intervento. S'intende che se accettassimo con rigore questi limiti finiremmo per trovarci quasi sempre esclusi. Ci siamo in Sudan, [redacted] tutti gli aiuti possibili. Ufficialmente ignoriamo [redacted] conflitto [redacted] cerchiamo di salvare i bambini. Io ci vado adesso, in luglio, cercherò [redacted] vedere tutti, non bisogna mai [redacted] parlare».

Israele è la sua delusione più aspra. Si [redacted] colpito dalla mancanza di fiducia, dal non avere la forza di dare la parola e di essere creduto nel lungo e complicato lavoro di costruire un po' più di pace. I suoi [redacted]ici sono, [redacted] riconosce, il passato (l'Onu non ha mai potuto fer[redacted] gli arabi quando gli arabi erano agressori) l'ostilità dell'assemblea generale verso Israele (ma lui vuole ricordare che solo mozioni marginali con[redacted] quel Paese sono state approvate) e la mancanza di un lega[redacted] con l'opinione pubblica [redacted] politica israeliana, che nessuno ha mai costruito in passato. Ma nessuna [redacted] queste ragioni gli [redacted] giustificare la diffidanza verso di lui, [redacted] l'Onu.

L'uccisione di tanti leaders palestinesi locali da parte dell'Olp, che ha sempre voluto dimostrare [redacted] essere l'unico interlocutore? La feste [redacted] po' troppo intense e unilaterali dedicate a Arafat? L'isolamento politico nel quale il mondo (con [redacted] sola eccezione degli Stati Uniti) ha lasciato Israele? Perez [redacted] Cuellar ha troppe carte in tavola per lasciarsi distrarre nel mezzo della partita. E troppe mani che tentano di toccare la sua men[redacted] scopre le carte. «E troppo poche carte», sospira. [redacted] la sua strada [redacted] sempre la stessa, [redacted] misto [redacted] forza fisica, [redacted] ostinazione caratteriale, [redacted] voglia di cominciare [redacted] capo.

Il giro di ispezione delle follie del mondo continua. Adesso [redacted] fra [redacted] Vietnam, la Thailandia, la Cambogia, la tragedia dei campi profughi che sono diventati [redacted] città [redacted] speranza, 50-100 mila abitanti sperduti nel vuoto, [redacted] dalle briciole [redacted] mondo. [redacted] i [redacted] People», quelli sopravvissuti ai pirati, agli assassinii [redacted] in alto mare, alla morte d'inedia nelle isole [redacted] acqua.

Fra i giornali del mondo, solo il *Times* ha dato notizia, il 2 giugno scorso, del duro litigio fra il ministro degli Esteri inglese Howe [redacted] il segretario di Stato americano Baker. Sir Jeoffrey Howe intende espelle[redacted] tutti i vietnamiti rifugiati nei terribili campi [redacted] Hong Kong. Con l'eccezione [redacted] coloro che proveranno [redacted] essere perseguitati politici, gli altri sa[redacted] rinviati in Vietnam con la forza.

James Baker, [redacted] [redacted]'America [redacted] della sua tradizione, si oppone. Ma gli Stati Uniti non sono disposti ad aumentare [redacted] quota degli immigranti [redacted] quell'area. Hanno già accettato quasi mezzo milione [redacted] vietnamiti dopo la fine del conflitto. Hanoi d'altra parte non rivuole indietro nessuno. Le autorità di Hong Kong, che temono per l'ordine pubblico nel piccolo territorio, hanno deciso [redacted] adottare questa soluzione. D'ora in poi chi arriva (accade dal gennaio scorso) viene considerato «prigioniero». [redacted] poiché manca ogni altro spazio, i nuovi [redacted]gono ammassati in [redacted] piccola isola, [redacted] alcuna abitazione, tenda o baracca. La città di Hong Kong provvede solo al trasporto dell'acqua che arriva su barche, nient'altro.

Le Nazioni Unite? «Le Nazioni Unite sono, [redacted] dire, sotto e sopra la linea dura del proble[redacted] anche [redacted] le varie sovranità ci impediscono [redacted] intervento diretto. [redacted] campi abbiamo la nostra gente, conduciamo interviste, cercando [redacted] dividere i gruppi, valutare [redacted] storie, tro[redacted] i legami, ricomporre le famiglie, avviare verso luoghi disposti ad [redacted]. Ma non possiamo dare segnali diversi da quelli [redacted] governi locali. [redacted] abbiamo un nostro luogo per accogliere questa gente».

E allora [redacted] stata convocata [redacted] conferenza internazionale a [redacted] a luglio. Tutti sono stati invitati, le grandi potenze e i Paesi interessati, l'Inghilterra [redacted] Hong Kong, ma anche i Paesi del Sud Est Asiatico [redacted] tutte le aree confinanti, ciascuna con una sua politica più o meno dura nei confronti dei profughi.

«Sono tanti pezzi, [redacted] tutti nell'aria, [redacted] bisogna conservare sia [redacted] visione complessiva, sia la conoscenza [redacted] dettaglio per tentare di mettere a posto un pezzo per volta, [redacted] in modo [redacted] non confondere il quadro. Per esempio [redacted] Sianouk, il principe cambogiano, accetterà [redacted] tor[redacted] al governo del [redacted] Paese, e sarà accettato, potrebbe [redacted] il primo intarsio di queste delicatissime costruzione, centi[redacted] di migliaia di cambogiani potrebbero rientrare».

Ma il segretario generale [redacted]ca un altro percorso per spiegarsi: «Vede, c'è troppa politicizzazione intorno al problema, ci [redacted] costi umani ma anche economici troppo alti, troppa gente soffre e troppo poca gente aiuta. Quando ci guardiamo [redacted] per vedere chi [redacted] dispo[redacted] [redacted] contribuire troviamo [redacted] spazio vuoto. [redacted] quello spazio la gente continua a morire, [redacted] gli altri [redacted]ano di non guardare. Devo dire: con l'eccezione dell'Italia. L'Italia ha dato molto, continua [redacted] dare molto. [redacted] di solito [redacted] muove [redacted] la fatica di raccogliere fondi, per l'Onu, è quasi grande come la fatica di spedirli».

La lista [redacted] lunga e gli sbalzi di dimensione [redacted] disorientanti. Qualcuno sta trattando con il re dell'Afghanistan, [redacted] Roma, [redacted] con i leaders della guerriglia, sparsi sulle montagne. E infatti, quando esco, incontro [redacted] signore afghano, vestito un po' approssimativamente all'occidentale, che viene da quelle montagne e che [redacted] sostituirà sulla [redacted] sedia per continuare la conversazione del Segretario dell'Onu, un dialogo col mondo che [redacted] finisce [redacted]

Qualcuno, accanto ad economisti privati, e esperti delle grandi università, dei governi del mondo, fa progetti per la riduzione [redacted] debiti dei Paesi poveri [redacted] che la macchina esploda». Qualcuno lavora alle spalle degli incontri bilaterali russo-americani sul disarmo, cercando di spostare l'accento [redacted] nucleare, su cui [redacted] più facile che le grandi potenze trovino un interesse comune [redacted] un accordo, alle armi convenzionali, che secondo il segretario Generale «sono il vero pericolo». Qualcuno fa la spola f[redacted] i Paesi piegati dalla morte infantile, dalla strage di bambini per fame, per malattia, per abbandono, che attraversa tutta la parte povera [redacted] mondo, dal Brasile all'Africa, dall'India [redacted] Messico, cercando, con consigli, assistenza, aiuti, insegnamento, [redacted] trovare un punto di equilibrio più tollerabile fra religione e salvezza fisica.

Sospira [redacted] conclude: «E' [redacted] supplizio di Tantalo». [redacted] non sembra né scontento né stanco: «Niente [redacted] speciale — [redacted] dice —. C'è voglia di distensione nell'aria, c'è voglia di pace. Io ci [redacted] saltato dentro».

Indica il suo assistente [redacted] cui oggi, [redacted] buon sapo, che ha diviso con lui tante fatiche, intende rendere omaggio: «Guardi, il segreto [redacted] tutto qui: è una combinazione di buon lavoro e [redacted] nuovi tempi».

Quanto a lui, Javier Perez de Cuellar, ci [redacted] il suo sorriso che fa pensare a un [redacted]plice, senza complicazioni. Ma a giudicare dal suo lavoro, e dai [redacted] risultati, che hanno riportato in pochi anni l'Onu al centro del mondo, [redacted] uomo tutt'altro che semplice. Certo è uno che non si rassegna.

Furio Colombo

BOAT PEOPLE

«Venite, il Giappone vi accoglie»

TOKYO. [redacted] viaggio della speranza dei profughi vietnamiti diventa più lungo: da quando Hong Kong e Singapore hanno varato [redacted] politiche per respingere il più possibile i «Boat People», quanti fuggono dall'Indocina devono passare al largo [redacted] Taiwan [redacted] puntare verso le [redacted] del Giappone, [redacted] tremila chilometri dalle spiagge di partenza.

«Si [redacted] passando la voce, chi arriva scrive a chi [redacted] rimasto a casa: il Giappone non rimanda [redacted] indietro». Così racconta Kazuo Fiji che lavora in un campo profughi [redacted] Tokyo.

Le autorità nipponiche hanno annunciato que[redacted] decisione durante la [redacted] conferenza stampa nella quale Hong Kong ha spiegato le ragioni del suo no ai rifugiati («il nostro è [redacted] Paese del mondo con [redacted] più alta densità di popolazione»): il Giappone promette di accettare, come residenti permanenti, altri mille rifugiati nei prossimi tre anni [redacted] c'è [redacted] piano, approvato e operante, che prevede di risistemare diecimila persone entro i confini dell'arcipelago.

I profughi arrivano in gruppi numerosi: il 21 giugno — raccontano testimoni — ne sono scesi un centinaio da un'unica vecchia imbarcazione [redacted] legno. Hanno dichiarato: «Vogliamo abbandonare l'oppressione e vivere [redacted] un Paese più ricco e democratico».

Javier Perez [redacted]e Cuellar. Il segretario delle Nazioni Unite [redacted]: «Non bisogna mai [redacted] di parlare». Sopra: i «Boat People» arrivano ad una ignota spiaggia. Il loro dramma [redacted]

Il necrologio del Kgb per Orlov

La buona spia

Gaffe o mistero?

LETTO in una prospettiva sovietica il necrologio che «Krasnaja Zvezda» ha dedicato alla memoria di Glenn Souther, alias Michail Evgenevic Orlov (o viceversa), non è sorprendente.

Appartiene alla tradizione «cekista», dal nome della «commissione straordinaria» che Lenin creò nel 1918 con l'aiuto di un nobile lituano di origine polacca, Feliks Dzerzinskij, per difendere la giovane Repubblica dei Soviet dai complotti controrivoluzionari dei suoi nemici, all'interno e all'estero.

L'Urss non dimentica mai i suoi agenti, soprattutto se la loro opera si presta ad essere valorizzata come manifestazione di patriottismo socialista. Quando le ultime «reclute» del gruppo di Oxford riuscirono a fuggire in Unione Sovietica, furono accolte come «primule rosse»: ebbero una casa, una dacia, un'automobile e una decorosa pensione corrispondente al grado con cui avevano militato nelle file del Kgb.

Negli ultimi mesi della loro vita Philby e Burgess uscirono dall'ombra, furono intervistati dalla stampa e dalla televisione, e anch'essi, al momento della morte, ebbero diritto a un necrologio.

Ciò significa che in Unione Sovietica lo spionaggio venga considerato con distaccato realismo come un male necessario a cui tutti debbono indulgere e che le spie a riposo abbiano sempre diritto, entro certi limiti, all'onore delle armi.

Michail Evgenevic Orlov

Lo spionaggio dell'avversario è un'attività ignobile, spregevole. In un libro di Nikolaj Jakovlev pubblicato a Mosca nel 1988 dalle edizioni di Molodaja Gvardija (*La Cia contro l'Urss*), l'agenzia americana è «un'organizzazione di classe, creata nell'interesse del gran capitale» e le sue attività sovversive risalgono alle «forze d'assalto dell'imperialismo».

Senza falsi pudori l'Urss giudica le proprie spie e quelle degli altri con metri radicalmente diversi, e considera spesso illecite persino le legittime curiosità dei diplomatici e dei giornalisti stranieri.

E' un atteggiamento utile perché lo consente di inculcare nei propri cittadini quel tanto di terrore per i contatti con gli stranieri e il meglio difendersi in tal modo dalle attività «informative» dell'avversario.

Commetteremmo un errore tuttavia se questo doppio metro ci apparisse semplicemente pretestuoso e ipocrita. I due spionaggi sono diversi, agli occhi dell'Urss, proprio per quella tradizione cekista a cui accennavo più sopra.

L'agente sovietico è una spia nel senso corrente della parola. E' un soldato internazionalista che si batte nell'ombra oltre i confini della patria per difendere il socialismo contro le minacce controrivoluzionarie.

Fra un uomo che raccoglie informazioni sulla frode nell'industria del proprio Paese e un uomo che fa la stessa cosa per rompere il cerchio degli assedianti da cui è minacciata la patria della rivoluzione, c'è una grande differenza morale. Philby, Burgess e Souther-Orlov hanno indossato una maschera anziché l'uniforme, ma sono pur sempre «soldati dell'ideale» e hanno ben meritato della gratitudine della patria socialista.

Deposta la maschera hanno diritto alla pubblica espressione di quella gratitudine. Può darsi che la prudenza imponga talora di rinviare i necrologi a momenti migliori, ma nell'albo d'oro della nazione vi è un posto per il loro nome.

Nulla vieta che i necrologi vengano rinviati. La scelta del momento diventa significativa. Perché mai il Kgb decide di onorare pubblicamente la memoria di un giovane «cekista» in una fase in cui Gorbaciov e Shevardnadze dichiarano di volere la «deideologicizzazione» dei rapporti internazionali? Il necrologio è perfettamente legittimo se l'Urss continua a praticare la diplomazia dello Stato assediato.

Diventa invece lecito se lo Stato sovietico vuole essere considerato, nelle nuove prospettive internazionali delineate da Gorbaciov, uno Stato come gli altri. E diventa ancor più sorprendente se il defunto è un suicida, vittima di crisi depressive e personaggio ambiguo, russo per i russi, americano per gli americani; se il suo necrologio può configurarsi quindi come beffa, provocazione o disinformazione.

Può darsi che questi pubblici onori alla memoria di un «battente dell'ombra» abbiano semplicemente lo scopo di dimostrare ai cittadini sovietici che il principale attivo del Kgb non è quello di reprimere i propri connazionali, ma di difendere la patria all'estero.

Nel quadro della nuova politica sovietica il necrologio, tuttavia, resta una stonatura. Potrebbe essere una «stecca» involontaria; e potrebbe essere al tempo stesso il segnale cifrato di quella parte della dirigenza sovietica a cui preme che la politica estera della patria socialista non cambi troppo rapidamente.

Sergio

(Dal «Punch»)

Eugène Ionesco: un appello da Parigi per salvare la Romania

«Fermate Ceausescu»

Denunciata la scomparsa di due scrittori

EUGENE Ionesco prova insieme rabbia e tristezza, indignazione e sdegno forte. Per lui, essere vivo significa mantenere intatta la capacità di stupirsi, ma intende lo stupore che desta meraviglia, non quello che provoca orrore. Gli abbiamo chiesto qual è la sua reazione di fronte alle ultime notizie dalla Romania, alla «cortina di ferro» prima fatta costruire e subito dopo smantellare da Ceausescu. Ha voglia di parlare, teme l'impressione di superfluo che può venire dalle parole, ma dice lo stesso qualcosa.

Non avrebbe l'età per arrossire, ma nel rispondere arrossisce. «E' il nuovo muro della vergogna. Della vergogna di noi tutti, anche, che permettiamo che queste cose succedano. E' il colmo della paranoia e della stupidità, la prova supplementare, se ce n'era bisogno, la prova più visibile e più tangibile del disperato desiderio dei poveri romeni di fuggire dal "paradiso socialista" eretto da Nicolae Ceausescu».

Ionesco preferisce i fatti ai commenti, e ricorda che i poeti Mircea Dinescu e Dan Desliu sono perseguitati dalle autorità romene «per aver semplicemente fatto il loro dovere di cittadini e di scrittori, denunciando l'arbitrarietà del potere e il genocidio culturale attualmente in opera in Romania».

Dan Desliu, che ha 62 anni, è stato internato dalla Securitate (la polizia politica) in un ospedale psichiatrico di Bucarest. «Contro gli innumerevoli casi di violazione dei diritti dell'uomo in Romania e in segno di solidarietà con Mircea Dinescu», Dan Desliu ha intrapreso uno sciopero della fame, e come lui rifiuta di nutrirsi dal 20 maggio il biofisico Gabriel Andreescu, 37 anni, che è sotto processo «per alto tradimento» a causa di alcuni suoi scritti. Lo scienziato lotta per attirare l'attenzione della Csce (Conferenza per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa), la cui ultima riunione svoltasi a Parigi si è conclusa venerdì scorso, dopo quattro settimane di dibattiti. Proprio la posizione della Romania è stata oggetto delle critiche più dure e ha determinato l'impossibilità di stilare un documento finale.

Andreescu insiste da tempo sul «dovere di ingerenza» di ogni persona responsabile negli affari interni della Romania, perché al fanatismo dittatoriale venga impedito di perpetrare impunemente i suoi crimini, con l'avallo della legislazione nazionale.

Ionesco è particolarmente inquieto per Gabriel Andreescu, che non è più raggiungibile telefonicamente e di cui non si hanno più notizie. Per lui come per Dan Desliu, per Mircea Dinescu e per altri sette intellettuali romeni (Geo Bogza, scrittore; Stefan Augustin Doinas, poeta; Alexandru Paleologu, saggista; Mihai Sora, filosofo; Dan Haulica, direttore della rivista letteraria «Secolul XX»; Andrei Plesu, critico d'arte; Octavian Paler, saggista), cui è stato vietato il diritto a qualsiasi pubblicazione, Ionesco ha firmato un appello in nome della Lega per la Difesa dei Diritti dell'Uomo in Romania.

Tra i numerosi intellettuali che hanno aderito all'appello, figurano Fernando Arrabal, Alain Besançon, Hector Bianciotti, Emile M. Cioran, Alain Finkielkraut, Antoine e Robert Gallimard, André Glucksmann, Jean Lacouture, Jacques Rouhaud, Philippe Sollers.

E invece che esprimere commenti, Ionesco preferisce citare le parole di Doina Cornea, la dissidente invitata alla Convocazione degli Stati Generali in difesa dei diritti dell'uomo organizzata il fine settimana scorso (22, 23, 24 giugno) al nuovissimo Teatro dell'Opéra della Bastiglia dalla Federazione Internazionale per i Diritti dell'Uomo, e che non ha potuto essere presente. E' confinata a Cluj in Transilvania, non è autorizzata dalle autorità romene a viaggiare.

Non ha potuto partecipare, ma ha fatto pervenire una lettera che è una lotta all'Opéra, in cui ha denunciato «la minaccia di distruzione che pesa sull'identità del popolo romeno», e «la polverizzazione della coscienza individuale operata dal regime di Ceausescu». Ecco perché, ha scritto, «la Romania ha bisogno dell'appoggio dell'Occidente».

Gabriella Bosco

FANTACRONACHE

Che cos'hai, De Mita? Ti vedo un po' solo

VENERDI' 23/ lunedì 26, riuniti in segreto —. In un grande albergo dell'Avana s'è riunito segretamente il direttivo del Consorzio internazionale Stati autoritari per decidere eventuali sanzioni alla Cina.

«Col comportamento — ha detto il presidente Terrorblancos — la Cina ha stupidamente compromesso la propria immagine internazionale». «Doveva stare più attenta» ha detto il vicepresidente Sangrefrio, corrucciato.

«La pulizia di una piazza può essere presentata come un'operazione ecologica — ha aggiunto il segretario Pordosbesos —. Ma quello stillicidio di esecuzioni e tripudio televisivo è imperdonabile. I facinorosi vanno colpiti in silenzio».

Ha alzato il consigliere Lecatodos: «D'altra parte, cosa accadrebbe se Pechino si buttasse per colpa fra le braccia di Mosca?».

Un brivido è corso per la sala e ne ha approfittato il gentile Alouette, osservatore personale di Truab e primo nero nel Consorzio.

Ha detto: «Non bisogna dimenticare la strage del treno a Shanghai e il disagio che perdura nel Paese, propongo che ci sia un segno pubblico di disapprovazione, un buffetto sulla guancia a Deng alla prima occasione».

Tutti hanno applaudito.

MARTEDI' 27, una scelta personale —. Ormai s'è capito che psi e dc non fanno una questione personale, che giocano a chi si compromette per primo, prendendo con i contraggi anche i danni. Vogliono il pentapartito, non vogliono De Mita, tutti eccetto De Mita.

L'esitazione dal timore dei democristiani che Craxi diventi presidente, dalla decisione dei socialisti di non votare quelli che hanno aperto le ostilità sui nomi. Così i colloqui risultano singolarmente evasivi.

Cossiga: «Rifacciamo la vecchia alleanza?».

Craxi: «Sì, purché se ne vada».

Cossiga: «Chi, scusa?».

Craxi: «Purché se ne vada la gran quantità di equivoci che finora ci ha impedito di capire».

Cossiga: «Come no?».

Oppure l'incontro del Presidente della Repubblica col segretario dc Forlani.

Cossiga: «Allora, diamo il via all'ennesima alleanza a cinque».

Forlani, a denti stretti: «Basta che sia l'ultimo della commedia».

Cossiga: «Come?».

Forlani: «Che finisca questa commedia degli equivoci».

Cossiga: «A chi lo dici?».

Ha il coraggio di rivolgersi, chiaro e netto, sgradito.

Lui accentua la sua piccosa e risentita: De Mita si comporta in politica da adolescente sgridato, più crede d'aver ragione, più fa il muso lungo. (Magari bastasse a farlo cadere in trappola i marpioni che ha intorno).

Il massimo di sincerità gli è venuto da Cossiga, quando gli ha detto: «Cos'hai, Mita? Ti vedo un po' solo».

MAspromonte —. L'idea che non si faccia quanto è possibile contro i crimini, è spaventosa.

Sia colpa delle leggi, sia pigrizia della tradizione, leggiamo sui giornali che, per esempio, Aspromonte, dopo la disperata spedizione dalla mamma di un rapito, si fanno perlustrazioni, si indicono riunioni mai fatte prima.

Le domande si affollano e non riguardano solo l'Aspromonte: che sappiamo sulla nostra protezione?

Davvero la fuga di Falcone è stata eccezionale nel trovare la bomba inesplosa su un tratto deserto di costa?

E chi doveva sorvegliare quella costa?

E perché Falcone è stato mandato alla Procura?

Ci pare, ogni tanto, di essere diventati personaggi di Sciascia; ma è sbagliato, siamo sempre personaggi di Sciascia, anche quando non ce ne accorgiamo.

GIOVEDI' 29, nuove sensazioni —. Si sente la contingenza dopo l'appello del governo.

Correntizio come una guerra televisiva.

Sballottato come un ambasciatore cinese.

Inaffidabile come la Thatcher.

Inutile come i nuovi poteri della Csm.

Niveo come le spalle della Dellera (ed è rapido controllo).

Incredulo come lo sguardo di Forlani il mattino presto.

Stefano Reggiani

LA VOCE DEGLI ALTRI — Frankfurter Allgemeine

Chi procura elettori al partito comunista

«Perchè il partito comunista italiano continua ad essere forte?». E' la domanda che si pone Heinz-Joachim Fischer, sul giornale tedesco *Frankfurter Allgemeine*.

Da Berlino est a Pechino, dalla Romania all'Unione sovietica l'ideologia comunista è in crisi. Ma il pci non tramonta.

Il 18 giugno 9 milioni e mezzo di «instancabili», il 27,6% degli italiani, hanno votato ancora il pci e il partito di Occhetto conserva un [illegible] di «fedeli» iscritti. L'onda anticomunista molto temuta da Botteghe oscure non c'è stata.

Una cosa è certa, dice l'articolista tedesco, gli elettori italiani non hanno mai associato il pci ai regimi dell'est, nè l'hanno punito per i «crimini» che da tempo vengono alla luce nei paesi del socialismo reale. Anche in occasione della primavera di Pechino non ci sono stati contraccolpi negativi.

I tentativi dell'ultimo decennio di indebolire la sinistra il pci sono, secondo Heinz-Joachim Fischer, falliti. Più di ogni altro, Craxi, ritiene che le dimensioni attuali dei comunisti in una democrazia occidentale come l'Italia siano assurde. Nei tredici anni dalla sua segreteria ha concentrato gli sforzi per diminuire la distanza che separa il pci dal suo partito, e per trasformare il psi nella forza egemone della sinistra. «Ma a questo ambizioso desiderio Craxi dovrà probabilmente rinunciare».

Secondo il giornalista tedesco, i motivi della forza del pci sono due. L'organizzazione e la sapiente ricetta di «socialdemocrazia» praticata là dove si trova al potere.

I tesserati, quasi un milione e mezzo, sono la sua grande ricchezza. «Chi entra nel pci, di solito lo fa con una convinzione maggiore e una tradizione più consolidata di quella di un appartenente al psi. In questo caso sembra spesso un gesto di opportunismo perchè in quasi tutte le regioni italiane i socialisti sono al governo sia con la dc che con il pci».

In secondo luogo il partito comunista riesce a conservare il primato nelle regioni tradizionalmente favorevoli «perchégoverna gli enti locali, dal punto di vista politico e economico, praticando una sorta di socialdemocrazia, pur continuando ed aborrire l'idea di assumere questa etichetta».

Sul piano nazionale il pci è di fatto il vero partito d'opposizione. «Chi vuole esprimere la propria insoddisfazione verso il governo, il proprio fastidio sulla scadente situazione della società civile, sullo stato della sanità pubblica e della criminalità organizzata, trova soprattutto nel pci un potente altoparlante della critica», dice Heinz-Joachim Fischer. I socialisti, anche nella recente crisi, sembrano preoccuparsi meno dei problemi e più del doppio gioco di essere dentro e fuori dal governo contemporaneamente.

La forza del pci risiede dunque nel ruolo tradizionale che niente e nessuno finora riuscito a sottragli: il partito di Occhetto rappresenta l'unico vero antagonista del governo. Le proteste isolate degli schieramenti minori dell'estrema destra e dell'estrema sinistra, dei verdi, dei radicali, sono infatti troppo specifiche.

Il giornalista tedesco conclude che occorre aspettare molto prima di assistere al tramonto del pci. La situazione specifica del paese isolata dal resto del mondo dove l'ideologia di Marx è in caduta verticale da una prospettiva economico e sociale.

«I vari governi coi loro ritardi, con tentennanti decisioni e le loro manovre fallimentari, i partiti della coalizione coi loro oscuri intrighi e la loro furiosa concorrenza, sono per molto tempo provvederanno a non far mancare elettori partito Comunista».

LETTERE AL DIRETTORE

«E adesso provate a governare»

La prima cosa che la classe politica, di maggioranza e di opposizione, deve capire è che l'Italia ha l'immediata necessità di un governo stabile che si preoccupi seriamente dei gravi problemi che travagliano i cittadini.

Essa quindi deve avere l'intelligenza, e forse il coraggio, di rendersi conto che le recenti elezioni hanno riguardato esclusivamente la formazione di un sopravvalutato Parlamento europeo. Dei cui risultati si è già abbastanza ciarlato.

Ma il governo di cui l'Italia ha assoluto bisogno deve formarsi tenendo conto soltanto dei risultati delle elezioni politiche dell'87. Gli uomini della maggioranza riuniscano, accordino e governino. Siano le riserve mentali, le pretese eccessive e le vili rinunzie.

Anche gli eletti siano sicuramente l'espressione fedele della gente che li ha votati, una volta investiti del potere e saliti più in alto essi devono essere migliori di noi, abbiamo il diritto ed il dovere di pretenderlo. Quindi si accordino e governino sino allo spirare legale della legislatura, pensosi esclusivamente degli interessi del Paese. E chi non è d'accordo esprima apertamente il suo dissenso e si dimetta, non rimanga a tramare nell'ombra per suoi personali vantaggi.

Abbiamo sorriso, e forse troppo a lungo, dell'arguta furbizia del non-logorabile potente, della sfacciata incompetenza di taluni ministri, dell'astuzia funambolica e spregiudicata di alcuni capi dell'opposizione.

Avv. Vincenzo Giglio, Milano

Galere per cani

Un Comune ogni quattro in Italia nasconde, o non nasconde affatto, un proprio istituzionalizzato luogo di tortura per animali: il canile municipale. Pochi immaginano cosa ci sia dietro la porta di un canile: locali fetidi che solo il Medio Evo poteva vantare. I cani sopravvivono in celle-gabbia di un metro quadro e agganciati a cortissime catene,immobilizzati sopra i propri escrementi, affamati per giorni, senza garanzie contro i maltrattamenti!

Se il responsabile di un'azione vile e crudele quale quella di abbandonare un animale è a dir poco spregevole (e lo è), non da pubbliche amministrazioni e sindaci responsabili della gestione di lager per cani. La legge dal 1954 (D.P.R. impone ai sindaci l'organizzazione di civili luoghi di ricovero per cani.

Considerazioni circa l'irrimediabilità di ben più gravi problemi favoriscono l'alibi per autorità che proprio in virtù di queste considerazioni non si sono mai occupate dei «primi» né dei «secondi» o «terzi» che siano.

Sartini, Rimini

La pittura russa fra la crisi dell'impero e lo stalinismo: in Italia è quasi boom

L'avanguardia, l'icona e l'Autocrate

Artisti nella «terza Roma», ribelli e sconfitti dal potere

NEGLI ultimi mesi la pittura è stata oggetto, in Italia, di quattro mostre. A Milano il Museo del Duomo ha esposto una serie di icone della Cattedrale della Trinità a Zagorsk, non lungi da Mosca, mentre in Palazzo Isimbardi un'altra rassegna è stata dedicata ai cosiddetti «Pittori ambulanti», tra l'Otto e i primi del Novecento.

Queste due manifestazioni si sono chiuse il 18 giugno, dopo che, il 14, si era aperta a Torino, nella sede del Lingotto, una terza mostra, che prendendo l'avvio dagli Ambulanti espone un'importante scelta di quadri realizzati tra il 1870 e il 1930, il periodo cioè dell'Avanguardia, intrecciata ai grandi movimenti politici e sociali dell'immenso Paese. Dipinti dell'Avanguardia (ma provenienti da collezioni private dell'Unione Sovietica) erano già stati raccolti in una rassegna a Palazzo Reale di Milano, tra gennaio e

L'avventura figurativa

Tralasciando di esaminare gli aspetti più propriamente «formali» delle quattro rassegne, e di valutare le scelte effettuate (la più significativa è senza dubbio la Mostra del Lingotto) è lecito fare alcune considerazioni su questa straordinaria, singolare vicenda figurativa che, per essere completa e pienamente comprensibile, avrebbe dovuto includere anche il capitolo ultimo, quello del cosiddetto Realismo socialista.

Le Icone (prodotte, sebbene in sordina, anche ai nostri giorni) sono la testimonianza più palese degli strettissimi, essenziali legami che intercorsero tra la Russia e l'Impero romano d'Oriente, quello che oggi si usa definire Bizantino, e che ebbe come capitale Costantinopoli, la Seconda Roma, in russo Zarograd, «la città dei Cesari».

Le popolazioni russe entrarono nell'area culturale dell'Impero di Oriente soprattutto grazie ai missionari inviati dal governo costantinopolitano; essi le convertirono alla variante ortodossa del cristianesimo, acculturandole in tutti gli aspetti che questa presenta, dalla tipologia degli edifici sacri al rituale, dal monachesimo alle icone.

In queste, anche se si verificarono varianti locali, resta il fatto che il repertorio iconografico, lo stile, le copertine metalliche (che spesso lasciano scoperti soltanto i volti delle sacre immagini) sono tutti di stretta osservanza romano-orientale, non meno dalla scrittura cirillica o dal simbolo dell'aquila a due teste, con cui a Costantinopoli si indicava la sovranità di Oriente e Occidente, sulle due metà dello Stato romano.

Come il suo omologo sulle sponde del Bosforo, lo Zar (Cesare) è un autocrate onnipotente e inavvicinabile, la cui parola pesa anche nei fatti della religione, il cristianesimo, che, dopo Costantino il Grande, era divenuto l'ideologia portante di un impero trasformatosi da autoritario in totalitario.

Sarebbe lungo enumerare gli infiniti aspetti che legano Costantinopoli la Russia, che effettivamente fanno di Mosca «la terza Roma»; non ultimo quel sentimento misto di curiosità e diffidenza verso l'Occidente ortodosso, sentimento che già traspare tra l'11° e il 12° secolo negli scritti della principessa costantinopolitana Anna Comnena. Conscio dell'arretratezza e della stagnazione della Russia nei confronti dell'Occidente, un «autocrate illuminato», Pietro il Grande, dette il via, ai primi del Settecento, a un'apertura nei confronti dell'Europa che stava progredendo a grandi passi.

Trasportata la capitale a nuova città sul Mar Baltico, San Pietroburgo (la stretta tra Zar e religione traspare anche nella scelta onomastica), Pietro sollecitò un rinnovamento in senso tecnologico, scientifico e artistico, lasciando però quasi immutate le rigide strutture sociali e religiose al suo sconfinato dominio. Le «aperture selezionate» sono sempre assai pericolose; se ne controlla l'inizio, ma non gli svolgimenti.

Assieme agli artigiani tedeschi e olandesi, ai libri scientifici, ai quadri occidentali, agli architetti italiani, ai resoconti dei viaggi in Europa (viaggi concessi soltanto a pochi privilegiati dell'aristocrazia e dei vertici burocratici) in Russia, sempre più insistenti, ideologie di libertà, democrazia e di partecipazione diretta delle masse al potere. Nonostante la rigida repressione e un feroce controllo sulla stampata, queste aspirazioni divennero sempre più forti, specie dopo la rivoluzione francese e la grande epopea napoleonica. Il cieco immobilismo, la rete poliziesca, l'ottusa insensibilità della stragrande maggioranza dell'apparato burocratico-statale condussero progressivamente a una radicalizzazione delle istanze libertarie, fino a sconfinare nel terrorismo; ma è una vicenda cui restano estranee le masse contadine, apatiche da sempre, chiuse nella venerazione dello Zar (visto come padre rispettabile anche se male consigliato).

Movimento populista

Nasce così il movimento populista, la cui espressione visiva sono i pittori Ambulanti, che si proponevano da un lato di portare l'arte verso il popolo, dall'altro di scoprire il popolo rivelandolo agli alti strati sociali. Il linguaggio degli Ambulanti (i cui dipinti sono spesso di eccezionale lucidità e penetrazione) allo viete formule dell'Accademia ufficiale, rivelando invece di certa pittura francese, specie di Gustave Courbet e della scuola di Barbizon; la loro vicenda continua sino al primo e secondo decennio di questo secolo, sino a quando lo Zarismo comincia a sgretolarsi, sotto la spinta della disfatta nella guerra contro il Giappone (1905).

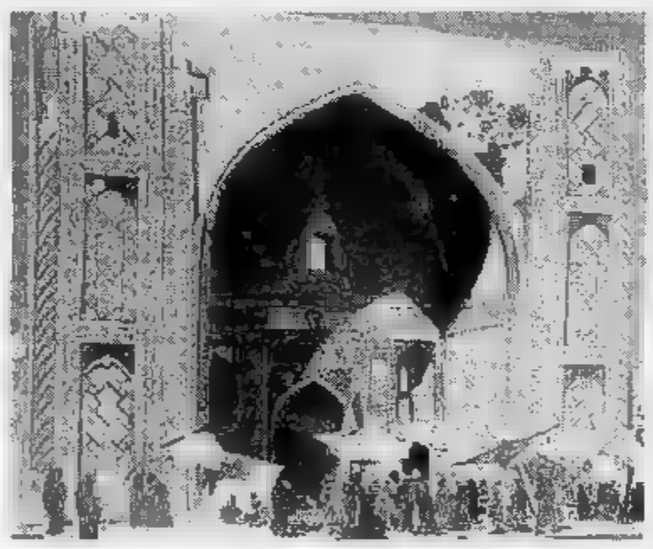
A questo punto s'inizia un capitolo dell'Avanguardia russa, capitolo straordinario per numero di artisti e per intensità; coincide col periodo del primo ministro Stolypin, della Duma (l'effimero parlamento russo) per giungere sino al 1914, alla Grande Guerra, che, conclusasi per la Russia con una nuova disfatta, condusse alla caduta del regime autocratico degli Zar. E' questo un periodo eccezionale per l'arte russa, ed è anche il momento dei grandi collezionisti di pittura francese, Schukine e Morozov, mentre movimenti innovativi di estrema audacia e novità portano la Russia a una posizione di primissimo piano nel panorama mondiale.

Una siffatta fioritura (anche nel campo letterario e musicale) illustra la prima rivoluzione, quella del febbraio 1917, e continua anche dopo la seconda, quella dell'ottobre dello stesso anno e il colpo di Stato bolscevico; continua anche negli Anni Venti, per chiudersi con l'ascesa al potere di Giuseppe Stalin. In realtà, l'Avanguardia russa è il portato dei movimenti libertari e democratici, che oltre a minare la struttura statale stavano conducendo anche allo sgretolamento dell'Impero, con il distacco delle nazionalità oppresse.

La rivoluzione di febbraio segna il punto d'arrivo del movimento democratico e libertario; quella di ottobre (e ben lo si comprende oggi, quando i fatti sono visti in prospettiva) è la reazione della vecchia Russia, che riprende il potere, anche se in veste laica, sostituendo alle ideologie trascendentali della Chiesa ortodossa il fantasma del Marxismo. Il declino dell'Avanguardia avviene col risorgere della polizia segreta, del passaporto interno, delle deportazioni, della censura. Nasce un nuovo tipo di icona, quello del «Realismo socialista». Agli orrori dello Stalinismo (che superano di gran lunga gli aspetti più oscuri dello Zarismo) subentra un periodo di stagnazione sociale, politica, culturale; l'arte russa è o vive in clandestinità. Stiamo ora a vedere quale sarà sulla pittura l'effetto delle «aperture selezionate» di un nuovo autocrate illuminato, Michail Gorbaciov: quali immagini vedremo dopo quella del «Realismo socialista», e propria parodia dei nobili intenti cui erano sorretti gli Ambulanti?

Federico Zeri

Sopra: un quadro di Vladimir Egorovich Makavskij, (del movimento degli «ambulanti») Caldo meriggio (1881). Sotto, Vasilij Vasil'evich Vereshagin, «Samarcanda» (1869-1871)



Donaldson

La Landa, terra di un mondo fantastico, è minacciata dalla distruzione. A un eroe che non si sente eroe il compito di salvarla in una serie di appassionanti avventure.

Giudicato dalla critica americana l'erede del grande Tolkien.

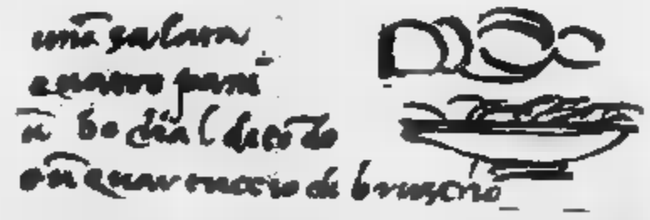
1.300.000 COPIE VENDUTE NEGLI USA.

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Firenze, a Casa Buonarroti manoscritti e appunti dell'artista

I menu di Michelangelo

Amava la compagnia, il cibo, la burla



FIRENZE MICHELANGELO bambino era stato messo dal padre nella scuola di grammatica di Francesco da Urbino; ma ben presto se ne era allontanato per dedicarsi a far parte della Bottega del Ghirlandaio, come racconta Ascanio Condivi, uno dei suoi biografi. La sua passione era il disegno, e la conoscenza del latino rimase scarsa. La sua cultura — anche grazie alla frequentazione del Giardino di San Marco, che era una vera e propria scuola all'interno del palazzo Medici — ebbe radici nel volgare e nei grandi autori del Trecento, specialmente Dante e Petrarca.

Tutto ciò si vede bene nella sua grafia, che può essere considerata un vero e proprio specchio della sua cultura; ed è il tema di una mostra in corso nella Casa Buonarroti, quel palazzetto di via Ghibellina acquistato da Michelangelo per il nipote Leonardo. Da sempre luogo di raccolta di opere e memorie michelangiolesche, è diventato anche — con la direzione di Pina Ragionieri — attivo di studi e di raffinate e godibili esposizioni.

Nel Quattrocento — spiega Lucilla Bardeschi Ciulich, storica della lingua italiana e curatrice della mostra che ha per titolo «Costanza ed evoluzione nella scrittura di Michelangelo» — esistevano due sistemi grafici, quello fonetico e quello etimologico. Quest'ultimo era usato da coloro che studiavano il latino e ne riproducevano nel volgare la grafia.

Michelangelo fece la scelta fonetica, che consentiva di scrivere così come si parla, accettando soltanto qualche piccolo segno etimologico (la T al posto della Z), per ottenere chiarezza e semplicità d'espressione, ma mettendo sempre molta cura nello scrivere perché per lui la forma era contenuto.

I documenti esposti — 36 manoscritti, 33 dei quali di Michelangelo e altri oggetti rari riprodotti nel catalogo dell'editore Cantini — dimostrano questa evoluzione, e rappresentano anche uno scorcio assai vivo della quotidianità dell'artista. Sono lettere ai famigliari, al granduca Cosimo I dei Medici, a Caterina regina di Francia, a Vittoria Colonna, ma anche conteggi e appunti di vario genere. Desta curiosità un triplice foglio nel quale, accanto ai nomi del cibo consumato, appare il disegno che aggiunge sapore e ironia di «finocchio», a «una aringa», ai «pani duo», al «bochal» vino» e ai «tortelli».

Lucilla Bardeschi Ciulich — che ha studiato a fondo questo documento — ce ne racconta la genesi: Michelangelo, a quella data (il 1518), si trovava a Pietrasanta, alle cave di marmo. Accanto a calcoli impegnativi sulle giornate di lavoro degli scalpellini, annotava ogni cosa sul primo foglio che gli capitava in mano, anche piccole spese per il pane, e passava il suo collaboratore, Pietro Urbano, questi appunti. I tre menu — così rustici e genuini — testimoniano di alcune cene, e pranzi, consumati nel luogo (come dimostra anche l'uso del pesce) dei quali, evidentemente, voleva tener memoria. Disegnò sul retro di una lettera che, in provenienza da Firenze, gli era giunta da parte di Bernardo Niccolini, particolare che ha consentito la datazione.

I disegni che accompagnano il testo fanno invece fede della vena scherzosa (spesso dimenticata) del Michelangelo quotidiano, che non sempre disdegnava la compagnia, il sano mangiare e la burla: a Luigi Riccio, ad esempio, che abitava in Macel dei Corvi, era solito disegnare accanto all'indirizzo un corvetto protervo e allusivo.

La mostra espone anche le ultime lettere al nipote Leonardo, quando l'artista, ormai quasi novantenne, aveva perduto linearità e sicurezza nello scrivere, la forza d'espressione e neppure gusto per il cibo. Straordinaria e di alta drammaticità appare l'estrema, che di pochi mesi precedette la sua morte. Dice: «Lionardo, ebbi la tua ultima dodici marzolini begli e buoni: te ne ringrazio, rallegrandomi del vostro buon essere, e 'l simile di me. E avendo ricevuto pel passato più tua, e non avendo risposto, è mancato perché la mano non mi serve; però da innanzi farò scrivere altri e io soctoscriverò. Altro non m'achade».

«Di Roma, a dì 28 di dicembre 1563. Io Michelagnolo Buonarroti».

Lola

Torino
27 maggio-24 settembre
Promotrice delle Arti
Parco del Valentino

Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici del Piemonte

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Musei Civici

DIANA TRIONFATRICE
ARTE DI CORTE NEL PIEMONTE DEL SEICENTO

con il contributo della Cassa di Risparmio di Torino

Catalogo edito da ALLEMANDI e C.

Il nostro inviato nella città deserta dopo la sanguinosa repressione a Tienanmen

Cina, i giorni della paura

E sale l'odio contro l'esercito

DAL NOSTRO INVIATO

Tre giorni fa, alle dieci di mattina, nel canale di Liang Ma, ho visto ripescare due cadaveri, seminudi con indosso brandelli di abiti color cachi, la divisa dei militari. Si era radunata una piccola folla di gente silenziosa, tenuta a bada da una decina di soldati armati. Non è stata chiamata la polizia, né le ambulanze, tutta l'operazione di recupero di quei poveri corpi è stata fatta con i mezzi e gli uomini dell'esercito. Quando i due affogati sono stati portati a riva e lasciati a giacere in un punto ombrato da un salice, vi è stato un sussulto silenzioso nella folla, un agitarsi di teste, e poi, percettibile appena come un tremito, si è sparsa la voce: «Sono stati strangolati».

Nessun commento, nessuna sorpresa. Nel più cupo silenzio sotto il sole infuocato, i soldati hanno ricoperto con le putrescenti alghe del canale i corpi dei loro commilitoni. E sono rimasti immobili due ore a aspettare che arrivasse un camion a portarseli via.

Mentre mi allontanavo ho sentito una voce sussurrare a un ragazzo: «Questa notte ne hanno fatti fuori altri venti». Allora mi sono fatta coraggio e gli ho chiesto: «Davvero? Venti soldati strangolati?». Lui è voltato a guardarmi e, imbarazzato da questa mia faccia da straniera, si è affrettato a spiegare che sono soltanto voci, che alle voci bisogna dare ascolto. Se si desse ascolto alle voci Pechino non sarebbe tornata alla normalità come dice invece la tv. E possiamo constatare tutti. «Non è vero che le cose stanno proprio così? Che tutto va bene?» ha concluso a alta voce con enfasi.

Ma voci e giornali televisione e i giornali non hanno fatto parola di questi due soldati morti ammazzati i cui cadaveri ho visto ripescare con i miei occhi. «Ne parleranno quando avranno lavato le mani sui colpevoli, oppure mai» mi spiega un diplomatico di un Paese dell'Europa dell'Est che era mio compagno di studi a Beida. «Anche da noi si faceva così. Capisci perché? Perché non si vuol far sapere che ci sono focolai di resistenza, che c'è gente tanto audace e tanto disperata da attaccare di notte le pattuglie dei militari».

Certo, credo che abbia ragione. Però presto orecchio anche a un'altra versione che viene da bocca cinese: «E se invece quei due fossero stati vittime di un regolamento di conti tra commilitoni? Voi in Occidente non avete idea, non vi immaginate nemmeno quanto sia caduto in basso l'Esercito Popolare di Liberazione. Anche tra i militari l'unica cosa che conta sono i soldi. Magari quelli non avevano pagato un debito a uno dei compagni e sono stati fatti fuori». La persona che così mi parla mi mostra un ritaglio di giornale del 4 maggio. Ebbene, proprio in quei giorni in cui gli studenti a Tienanmen facevano lo sciopero della fame, sul quotidiano delle Forze Armate si discuteva sui motivi del suicidio di un soldato di venti anni, da due anni in servizio, il quale prima di un treno aveva scritto nel suo diario: «Odio il mio povero villaggio e i miei poveri genitori che non possono mandarmi soldi per bere e fumare. E' meglio morire che continuare a vivere così».

Aumento di paga per il massacro

Nel commento a firma di un comandante di reggimento si legge: Non c'è da stupirsi se mentalità del genere dilaga nell'esercito visto che la maggior parte degli ufficiali favorisce apertamente i soldati di famiglie benestanti. Obietto che i soldati mandati a imporre la legge marziale a Pechino probabilmente fanno parte di corpi scelti e meglio trattati anche dal punto di vista economico. «Sì, certo» ribatte l'amico cinese «avranno un aumento di paga, non ne dubitiamo. Bravi soldatini! Ma ora che l'esercito è imposto come l'unica forza in grado di riportare l'ordine, non si parlerà più di corruzione tra i militari. Con il bagno di sangue si sono rifatti una verginità, loro e tutti gli altri maiali corrotti che sono la rovina della Cina. Ma forse sbaglio, forse è possibile che si stia organizzando una qualche resistenza qui a Pechino. Se davvero in una notte sono stati fatti fuori venti soldati, forse qualcosa succederà prima o poi. Solo che a dirti la verità non so proprio come augurarmi...».

Sui volti della gente di Pechino non si legge però rabbia, anche se ancora non è calata l'antica maschera della rassegnazione. Né docile né ostile, la gente si fa i fatti suoi cercando di ignorare la presenza delle truppe. I Grandi Magazzini della Wanfuching noto che le vetrine aiutano due soldati a scegliersi delle magliette da mettere quando andranno in paese. Così spiegano i soldati che sembra abbiano tanta voglia di attaccare discorso. Le commesse però non sorridono anche se gentili. Commenta una donna che tiene per mano un bambino vestito come un piccolo principe, un tanto di colletto di pizzo bianco sulla giacchetta celeste: «Ma guardateli come sono goffi. Si sa, è povera gente, ragazzi che vedono Pechino per la prima volta».

A Pechino però i soldati vanno poco in giro a far compere: se ne stanno a far da pali agli incroci principali, armati, sotto il sole che picchia. Lontano dal centro, verso la Porta Occidentale, li ho visti protetti da grandi ombrelloni a strisce arancioni, blu, rosse. Un pugno in un occhio, un'allucinazione da spiaggia.

Per la prima volta mi è venuto da ridere, infrangendo così la muta consegna che vige in questa città dove nessuno ride e nessuno piange. «Se ridi, può sembrare che ti fai gioco della versione ufficiale dei fatti e se piangi, vuol dire che ti è morto qualcuno. E invece qui non è morto nessuno, non è successo niente» mi dice senza ridere e senza piangere un altro vecchio innominabile amico.

In risciò, senza ridere e senza piangere, con l'uomo che pedala curvo, la schiena nuda, un asciugamano bianco al collo per detergersi il sudore dalla fatica a trasportare il suo peso, ho percorso ieri avanti e indietro la piazza Tienanmen presidiata dai soldati. A piedi è proibito transitarvi, è permesso soltanto in auto o in bicicletta. Per questo ho preso il risciò. Prima mai lo avevo fatto per timore che il popolo cinese mi giudicassa colonialista, imperialista, borghese. Ora non mi importa più niente. Non del popolo cinese ma dei suoi governanti che non pensano quello che pensa il popolo cinese. E poi, il popolo cinese capisce perché uno straniero percorre lentamente in risciò la piazza del massacro.

Mao Tse-Tung giù dall'altare

Su questo spiazzo deserto al centro di Pechino, un Mao roseo ridipinto di fresco spinge lo sguardo oltre i soldati, fino al mausoleo dove giace solitario e male imbalsamato, tanto male imbalsamato che sembra sia ormai definitivamente soltanto polvere coperta da una bandiera rossa. Pensare che lui aveva chiesto di essere cremato.

A piedi proseguo il pellegrinaggio per il quartiere di Pechino: mi fermo a un chiosco che vende libri, fumetti, rivista di moda, attratta da un grande cartello scritto a mano che reclamizza la pubblicazione dal titolo «Mao Tse-tung giù dall'altare», autore una guardia del corpo — ma in questo caso meglio sarebbe dire ex cameriere — di Mao. Sotto il titolo sono elencati una sfilza di interrogativi al quale il libro si presume dia risposta. Sono questioni tipo: «Mao è stato mai visto piangere? Cosa piaceva di più a Mao? Cosa Mao detestava? Quale era la vita sentimentale di Mao e Chiang Ching? Mao picchiava i suoi figli? Mao era favorevole all'apertura al mondo esterno? Quali erano i piatti preferiti di Mao?».

Compro il libretto e sfogliandolo mi rendo conto che è proprio così che nessuno di un dio per il proprio cameriere. Ma è questo il punto: mi piacerebbe sapere come mai è uscito in prima edizione in aprile e a maggio, durante la caldissima primavera di Pechino, è stata in fretta e furia stampata una seconda edizione. Anche oggi c'è una discreta fila di gente che fa la coda per comprare il Mao privato. Rimarranno tutti delusi, come lo sono rimasta io perché si tratta di una porcheriola nemmeno abbastanza pettegola. Però si veda che l'argomento tira ancora molto. Perché? Mi suggerisce una voce all'orecchio: «Volere o non volere, di Mao non n'è stato uno solo. E chi ha pubblicato il libretto l'ha fatto soltanto per far quattrini, non per sottili alchimie ideologiche. E' così che vanno oggi le cose da noi».

Proseguo nel mio pellegrinaggio, arrivo a Xitan dove c'è il Kentucky Fried Chicken, questo insulto all'arte culinaria cinese. Poche persone fanno la coda per le patatine fritte, il pollo ricetta speciale del colonnello Sander's e la Cocacola. Il colpo d'angolo del ristorante è segnato dai buchi dei proiettili sparati a raffica.

«Si fa fatica a riprendere la vita normale» mi dice sospirando una donna che ha un negozietto di parrucchiera lì vicino con un lavello e una bacinella per lo shampoo ma senza acqua corrente. Mi faccio fare lo shampoo e mentre mi versa l'acqua in testa con una brocca, le domando cosa pensa dei recenti fatti di sangue. Mi risponde guardandomi fissa negli occhi: «Ha per caso importanza quello che penso io?» e le tremano le labbra come se stesse per piangere. Ma non piange. E' proibito. A meno che non si sia madre o padre degli eroici soldati che sono morti schiacciati dai controrivoluzionari.

Piangono calde lacrime in televisione questi poveri genitori contadini che ripetono i singhiozzi, sinceri, continuano a ripetere gli slogan della propaganda ufficiale, antichi perché la gente qui dice che si è fatto il grande balzo all'indietro. La madre del soldato arrostito vivo dagli insorti — così dice il conduttore del telegiornale — si presenta piangente davanti alle telecamere e si dichiara felice, orgogliosa, onorata che suo figlio sia stato iscritto dopo morto al partito comunista.

Dice la donna con voce stridula rispolverando uno dei vecchi slogan che sono di nuovo sulla bocca di tutti: «Se non ci fosse il partito comunista non ci sarebbe la nuova Cina». Il partito comunista si sa dove è: in ogni luogo, dove è la nuova Cina? Pare che in un ultimo proclama degli studenti, segretamente redatto e fatto circolare dieci giorni dopo il massacro, si annunciasse che la nuova Cina entrava in clandestinità per continuare la lotta dura. Ovviamente con tanta paura.

Piero

A fianco
Prima che Shanghai cada in mano ai comunisti un poliziotto giustizia per strada due prigionieri

In alto.
Cina rossa:
l'esecuzione pubblica e sommaria appartiene da sempre alla tradizione

STEVIE WONDER CANTA A «COCCO»

L'unica esibizione europea di Stevie Wonder (foto) inaugura la nuova serie del varietà che [illegible] Raidue alle 20,30 condotto da Gabriella Carlucci. Altri ospiti della serata: Fausto Leali, Tullio De Piscopo, Mori Kante, il [illegible] Ladri [illegible] biciclette, Gioele [illegible] e il duo comico «I solisti ignoti».

IL NUOVO «GESÙ» IN TUNISIA

Si sta girando a Monastir, in Tunisia, il seguito del serial tv «Un bambino di [illegible] Gesù» prodotto da RetelItalia e diretto da Franco Rossi. Tra gli interpreti: Carmen San Martin (foto) nella parte [illegible] e il piccolo Matteo Ballina in quella di Gesù.

DOTTO BUCK CON BAT-PRINCE

Si chiama «Batdance» e fa parte della colonna sonora del film «Batman», il video di Prince (foto) che «Notte Rock» presenta in anteprima (Raiuno ore 22,50). Nel programma anche le immagini del film che sta battendo tutti i record di incasso negli Usa.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Venerdì 30 Giugno • • 5

Nella capitale ungherese si gira «Dr. Gräsler», il nuovo film di Faenza tratto da un racconto di Schnitzler

incrocio di donne a Budapest

ROMA. Keith Carradine recita [illegible] Budapest, in costume inizio secolo, [illegible] antieroe molto contemporaneo, seducente e irresoluto, incerto tra le donne, turista dell'esistenza sempre in bilico: «Dr.Gräsler», [illegible] nome del personaggio, [illegible] pure [illegible] titolo provvisorio del nuovo film di Roberto Faenza, tratto dal romanzo breve che Arthur Schnitzler scrisse nel 1914 e pubblicò a puntate nel 1917 sul quotidiano «Berliner Tageblatt», edito in Italia da Mondadori con il titolo «Il dottor Gräsler medico termale».

Schnitzler sosteneva che «la tragedia moderna si trasforma necessariamente in tragicommedia», e il regista spiega perché abbia inseguito per anni [illegible] libro: «Mi piaceva questa storia circolare in cui i personaggi [illegible] si fronteggiano ma s'incro[illegible] mi affascinava la psicologia di persone che vivono in sospeso in un mondo in [illegible] hanno difficoltà [illegible] identificarsi [illegible] qualcosa. Il film dovrebbe [illegible] più [illegible] alla commedia che al dramma, con punte di comicità involontaria».

«Dr.Gräsler», scritto dal regista [illegible] Ennio De Concini, è collocato tra [illegible] 1910 e il 1914, nel periodo precedente la prima guerra mondiale: «Non voglio ricostruire [illegible] [illegible]ento storico preciso ma soltanto dare il senso del passato: e di un passato simile a come potrebbe essere un futuro». Il film è girato in inglese, in coproduzione italo-ungherese, a Budapest: «Perché è [illegible] storia centroeuropea, perché in Ungheria ci [illegible] meravigliosi complessi termali di stile tra liberty [illegible] turchesco». Costa sei milioni di dollari, circa otto miliardi e mezzo di lire: «Mario Orfini lo produce all'antica, a proprio rischio, senza coperture finanziarie televisive, nel modo coraggioso che è [illegible]i anche il più libero. E alla grande».

Gli altri interpreti sono infatti Max Von Sydow, la strepitosa Miranda Richardson di «Ballando con uno sconosciuto», l'incantevole Kristine Scott-Thomas de «Il matrimonio di Lady Brenda», Mario Adorf, Sara Jane Fenton; direttore della fotografia è Giuseppe Rotunno, art director è Giantito Burchiellaro, la [illegible] è di Ennio Morricone, i costumi sono di Milena Canonero.

[illegible] medico protagonista ha quarantacinque anni. Lavora alle Terme; d'estate in Europa e d'inverno a Lanzarote, un'isola di fronte al Marocco. [illegible] [illegible] rapporto molto intenso, quasi di coppia, con la sorella, donna eterea, assente, insolita, più vecchia [illegible] lui di dieci anni. Un giorno, tornando a casa, trova che lei s'è impiccata: e [illegible] riesce a capire perché. Torturato da quell'enigma doloroso, smarrito per la mancanza [illegible] quella presenza protettiva, prigioniero di un'indecisione che esprime la sua incapacità di affrontare il rischio [illegible] vivere, oscilla fra tre donne: [illegible] ragazza intelligente, esigente, rigorosa, schietta, che ha forte senso morale, [illegible] quello che vuole [illegible] lo lascerà; una giovane commessa dolce, libera [illegible] amo[illegible], che [illegible] gli chiede nulla [illegible] morirà; una vedova con una figlia bambina, fisicamente somigliante alla sorella morta (l'interprete dei due personaggi [illegible] [illegible] stessa, Miranda Richardsoni, un po' sciocca [illegible] un po' astuta, che [illegible] impadronirà [illegible] lui. La fine della storia vede infatti [illegible] medico [illegible] mercè della vedova e di sua figlia: «Ma [illegible] [illegible] una conclusione infelice, soltanto incerta, aperta», dice Roberto Faenza. «Quelle due possono essere le secondine dell'uomo, ma anche la sua salvezza».

Mentre Schnitzler, nel breve romanzo, è indeciso [illegible] osservare e comprendere [illegible] protagonista, il regista ha scelto di radiografarlo: «Il dottor Gräsler ha la psicologia tipica dell'uo[illegible] moderno che vive nella modernità. [illegible] è [illegible] [illegible] qualità, s'accorge [illegible] quello che è, s'innamora o s'invaghisce sempre sinceramente. Non sceglie, non arriva [illegible] decidere, perché è un [illegible] complesso: o forse perché ogni [illegible] è in fondo uguale a un'altra. Il carattere contemporaneo della storia sta pure nell'impossibilità di dare giudizi [illegible] personaggi».

La faccia bella di Keith Carradine, sognante [illegible] insieme [illegible]ibrante, remota [illegible] incombente, ambigua, sembra fatta apposta per un personaggio simile; e l'Ungheria contraddittoria pare oggi la geografia ideale per un film che senza indulgere alla moda culturale della «finis Austriae» [illegible] vuol [illegible] naturalista né antinaturalista. Ma una [illegible] ha soprattutto colpito [illegible] regista: «I Paesi dell'Est hanno distrutto gli oggetti [illegible] le testimonianze [illegible] [illegible] passato. Fotografie, mobili, filmati, vestiti, arredi: tutto scomparso. Salvo che in certe vecchie case private, non c'è più niente: [illegible] rimozione totale».

Lietta Tornabuoni

Miranda Richardson interpreta due personaggi: una dolce commessa e una vedova astuta

L'AUTORE

Lo scrittore [illegible] Arthur Schnitzler, considerato uno dei massimi esponenti della letteratura mitteleuropea, nacque [illegible] 1862 [illegible] Vienna dove morì nel 1931. [illegible] [illegible] breve racconto «Dr. Grasler» [illegible] [illegible] il film. Schnitzler scrisse il romanzo nel 1914 e lo pubblicò a puntate sul Berliner Tageblatt nel 1917. «La tragedia moderna — diceva — si trasforma [illegible] tragicommedia»

L'ATTORE

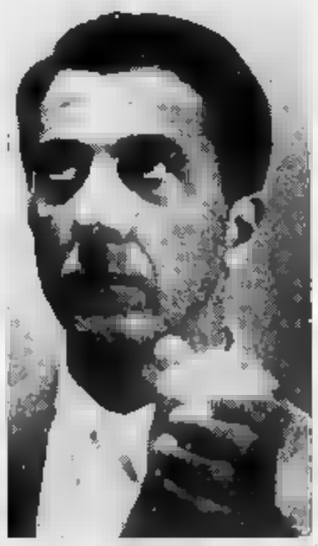
Keith Carradine il biondo chitarrista [illegible] Nashville di Altman figlio dell'indimenticabile John Carradine è il dottor Grasler, uomo complesso conteso da tre donne

IL REGISTA

Roberto Faenza quarantasei [illegible] «Mi piace questa storia circolare [illegible] in cui i personaggi non si fronteggiano ma si incrociano»

Una frase di Hoffman

Gli [illegible] [illegible] [illegible] «Rain Man»



Dustin Hoffman nel film Rain Man

NEW YORK. «Rain Man» non è indicato per i passeggeri degli [illegible]i statunitensi. Lo hanno decretato quindici compagnie [illegible] volo che hanno deciso di tagliare dalle loro proiezioni una scena cruciale [illegible] film, premiato con molti Oscar. Nella sequenza incriminata, che dura circa 4 minuti, l'autistico Raymond Babbitt (Dustin Hoffman) rifiu[illegible] di salire su un aereo perché ha memorizzato tutte le statistiche di incidenti. Incitato dal fratello Charlie (Tom Cruise), Raymond viene preso dal pani[illegible] e inizia a urlare e dimenarsi.

«Credo che sia una scena-chiave del film. Ecco perché è lì — dice Barry Levinson, il regista —. E' quella che giustifica tutta l'odissea in auto dei due protagonisti attraverso il Paese perché non possono volare». «Rain Man» [illegible] proiettato regolarmente sugli aerei di 15 compagnie dal [illegible] [illegible] giugno. Solo una di esse mostra il film intatto, la Qantas, per [illegible] quale è proprio Raymond Babbitt a offrire la migliore garanzia di sicurezz[illegible]. «E la Qantas?» chiede Charlie esasperato, alla [illegible]e di un lungo elenco di compagnie su cui il fratello [illegible] rifiuta di volare. «[illegible]n incidente» borbotta Raymond in risposta.

«Alla meta» di Thomas Bernhard ha inaugurato con successo l'undicesimo festival di Asti

Imprigionati dalla Moriconi

Lo spettacolo di Maccarinelli con una grande protagonista

ASTI
DAL NOSTRO INVIATO

Thomas Bernhard, per cominciare. Con questa scelta, non propriamente facile, l'undicesima edizione di Asti teatro sembra quasi rivendicare un impegno [illegible] [illegible] coerenza che non sempre dominano il nostro errabondo e frenetico teatro estivo. Si tratta, in questo caso, del Bernhard più aspro e fagocitante, dell'artista che si [illegible] recluso nell'inferno delle parole per dimostrare l'impossibilità di uscirne. Anzi più [illegible] usiamo, le parole, più ce le facciamo rotolare intorno, più la prigione si restringe e ci soffoca.

«Alla meta», in scena l'altra sera al Politeama nella traduzione di Eugenio Bernardi e la regia [illegible] Beppe Maccarinelli, rivela proprio la paralisi fisica e morale cui può condurci il linguaggio. Anzi è il testo dell'immobilità assoluta. Che poi la vicenda sia sempre chiusa all'interno di una stanza, indifferente al variare del paesaggio [illegible] del clima, è il segno esteriore di una immutabilità irrimediabile che nasce là dove comincia tutto, nella nostra mente, nel luogo della verità, della menzogna, dei travestimenti.

Ed ecco perciò la vicenda della madre e della figlia che, secondo un rituale che si ripete da vent'anni, preparano i bauli per trasferirsi nella residenza estiva [illegible] Katwijk, sulle fredde coste d'Olanda. In realtà chi svuota armadi e riempie valigie è la figlia, che s'aggira come un'ombra fervida e felpata per la stanza in stile piacentiniano disegnata dallo scenografo Francesco Autiero. L'altra donna, la madre, [illegible] sprofondata in una poltrona. Perché le gambe non sono più quelle d'una volta, dice; in realtà perché [illegible] diversa e lontana. La donna parla e parla, mulina parole quasi senza prender fiato. Ricorda il passato; rimormora [illegible] marito morto vent'anni prima e le sue insulse abitudini, come, per esempio, l'assurdo intercalare «tutto [illegible] bene quel che finisce bene» appiccicato [illegible] ogni circostanza; dà ordini alla figlia, che risponde «sì mamma».

Deve aver risposto «sì [illegible] ma» anche quando fu costretta [illegible] abbandonare il canto, [illegible] sfiorire nella solitudine, a diventare presenza laconica e obbediente. Quanta disperazione o rassegnazione dev'esserci in un «sì mamma» se chi lo dice non ascolta neppure. [illegible] [illegible] lo sa. Commenta: «E' la mia occupazione preferita tormentare [illegible] stessa tormentando te». Forse ha capito che [illegible] esiste altro. Eppure questa volta tutto sembra diverso. Andranno [illegible] Katwijk [illegible] [illegible] uomo, un commediografo conosciuto dopo il grande successo della sua ultima commedia, il soggiorno [illegible] rino quest'anno sarà senz'altro diverso. Come? Lui leggerà brani di Kleist, [illegible] qualche scena di una sua nuova commedia, sarà un compagno di passeggiata in riva al mare, porterà un'aria nuova, un'intelligenza vivace.

La realtà naturalmente è diversa. Lo scrittore è un giovane [illegible] che, per quanto esaltato dal successo, ha in sé la delusione [illegible] chi ha capito che [illegible] letteratura (e cioè le parole) non cambierà mai il mondo: tutto è già [illegible] detto, ciò che cambia è la giacca, l'involucro, la forma. In ciò [illegible] combattivo, vitale. Sembra che tra lui e la madre debba stabilirsi un costruttivo rapporto dialettico. Ma, più diabolica che mai, [illegible] donna finisce per attrarre nella propria sfera anche lui, ne soffoca i guizzi vitali, lo stordisce. Le ombre che le stanno intorno adesso [illegible] due.

Implacabile come un meccanismo distruttivo, il testo di Bernhard ha trovato in Maccarinelli un regista attento, rispettoso e molto bravo nel graduare i diversi aspetti del girare a vuoto. Soprattutto ha avuto in Valeria Moriconi un'interprete di grandissima efficacia, anche nei momenti in cui lo spettacolo sembrava perdersi in una distratta lontananza. Ad esempio per una buona parte del primo tempo, quando la Moriconi, sprofondata in poltrona, di schiena, trasformava il suo vorticoso raccontare in un soffio imprendibile. Ma poi questo lungo disagio finiva per collocarsi nel disegno generale della crudeltà, del gelo che fini[illegible] per paralizzare tutti. Molti applausi alla fine, anche ai bravi Elena Ghiaurov e Dario Cantarelli, e un lancio spontaneo di rose estratte da una borsa di plastica come dal deposito dell'ammirazione.

Osvaldo Guerrieri

Interpretare il prêt-à-porter, anticipare il leisure-wear, innovare il classico formale - questa è moda oggi. Questa è qualità Gruppo GFT: proporre un'offerta completa di linee di prodotto diverse, con l'esperienza e la specializzazione frutto di una lunga tradizione a progettare, produrre, innovare. Gruppo GFT - un sistema imprenditoriale, industriale, internazionale, multiprodotto moda. Operatore interno con imprese ■ impianti di produzione in Italia e resto d'Europa, USA, Canada, Messico, Cina, Australia. Una produzione esclusiva e diversificata nei settori maschile, femminile, sportswear. Dai marchi storici

SPIRITO DI GRUPPO

Facis e Cori a Martin Guy e Mix and Match, alle collezioni che nascono da una lunga collaborazione con i più prestigiosi stilisti internazionali. Giorgio Armani e Valentino. E ancora gli italiani Chiara Boni e Massimo Osti. I francesi Ungaro, Montana, Cardin, Dior, Caumont, Féraud, Taverniti. Gli americani Joseph Aboud, Andrew Fezza, Joan and David Helpern. I tedeschi Mirella ■ Michael Kramer. Questa è moda oggi.

QUESTA E' QUALITÀ

GRUPPO GFT

«Abbi dubbi»: ottimo album con dieci canzoni firmate da Edoardo Bennato

T'amo mio rock

Tra romanticismo e ironia

Che cos'è mai il rock? Semplicemente un genere musicale? No, non solo. Il rock è allegria e rabbia, amore e ribellione, e poi romanticismo, politica, disimpegno, avanguardia. Il rock è dunque un linguaggio, un veicolo culturale che da trent'anni viene usato come contenitore per esprimere le speranze, i sogni, le aspirazioni e le delusioni, private o pubbliche, dei giovani. La sua evoluzione, le sue mode sono quasi sempre espressione di nuove esigenze. In [illegible] una controcultura dotata di comunicative immediato che la rende più popolare di ogni altra.

Una [illegible] di elogio a queste qualità e a questo potere della [illegible] rock è contenuto nelle dieci canzoni dell'ultimo album di Edoardo Bennato «Abbi dubbi» (Virgin, 1 Lp, Cd, Ms). Il cantautore-architetto napoletano è sicuramente il miglior rocker italiano: la sua vena popolare e mediterranea gli consente di costruire canzoni sempre accessibili, intelligenti, piacevoli; va diritto al [illegible] e alla sensibilità dell'ascoltatore, sia affrontando i temi più delicati e intimi che quelli politici e di rottura. Le sue rivisitazioni di personaggi favolistici come Peter P[illegible] e Pinocchio, le sue battaglie sociali ed ecologiche sono momenti storici del rock italiano. Edoardo Bennato ha le qualità del Grande Comunicatore.

Con «Abbi dubbi», Bennato traccia una sorta di piccola storia del rock. Dieci canzoni, dieci differenti stili, dal [illegible] slow al duro acid, da una fresca ballata ad una melodia Anni 50 con coretti in falsetto. Ma nello [illegible] tempo il cantautore accoppia testi come al solito oscillanti tra temi romantici e attacchi politici caricati con la [illegible] abituale vena ironica.

L'album è una sorta di autoritratto musicale, con il quale si confessa innamorato pazzo del rock e della sincerità: «Non ebbi dubbi solo sul rock'n'roll/ irresistibilmente sul rock'n'roll/ inevitabilmente sul rock'n'roll/ non ebbi dubbi mai», canta nell'energico brano che dà il titolo al disco.

Con questa, e con altre [illegible] zoni, vuole però sottolineare che al di là di questa musica occorre essere attenti, scettici sulla verità con le quali quotidianamente veniamo a contatto. Eccolo allora ironizzare, attraverso una melodia un po' blues, su un'asta di vendita della fabbrica di Bagnoli («colline verdi [illegible] blu»), sul quartiere palermitano [illegible] (Zona Espansione Nord) nato come progetto d'avanguardia e attualmente zona fatiscente e degradata.

Parecchie sono poi le dichiarazioni d'amore che s'incontrano sulle due facciate del disco. Molto sentita e immediata è quella composta pensando alla chitarra: «Lei mi è apparsa all'improvviso/ e ho avuto un tuffo nel cuore/ silenziosa e luccicante come una visione/ così vera e provocante dietro la vetrina/ non l'avevo mai vista così vicino/ Sotto i riflettori si lascia accarezzare/ anche a volte potrebbe darsi delle arie/ non è mai la diva e non dice mai di no/ lei che in fondo è la regina del rock'n'roll».

E poi un pensiero alla luna: «Il giorno che (Neil) sbarcò sulla luna/ tutti dissero che era un giorno speciale/ dallo spazio in diretta le immagini/ e il mondo è fermo a guardare/ Ma lei, la luna, e [illegible] è il sogno americano/ [illegible] vuoi sognare/ la puoi guardare [illegible] lontano...».

Passate la nostalgica «Mergellina» e la storia è un amore estivo e adolescenziale «Stasera e mai», arriva prorompente ed orecchiabile «Viva la mamma», probabilmente la canzone dell'estate 1989, il tormentone che ascolteremo sulle spiagge e fra i monti senza tregua. E' l'emblema della facilità e della gradevolezza del rock allo [illegible] elementare, fissato sulla figura più classica della cultura popolare italiana. Ma è anche il manifesto del potere di rottura rappresentato da questa musica: «Viva la mamma/ viva le regole e le buone maniere/ quelle che [illegible] ho mai saputo imparare/ forse per colpa del rock».

«Abbi dubbi» è sicuramente uno [illegible] migliori dischi di Edoardo Bennato, un album sincero, immediato, gradevole, innamorato.

Alessandro Rosa

Edoardo Bennato, il suo ultimo album è una storia rivisitata del rock

Due Cd del Quartetto Emerson

Fuoco agli archi di Bela Bartók

I «Sei quartetti per archi» di Béla Bartók (1881-1945) ormai vengono collocati non soltanto al [illegible] della produzione del compositore ungherese ma anche al cuore dell'intera produzione musicale europea del '900. Scritti nel trentennio 1909-39, essi mettono in risalto le tappe principali del percorso creativo bartokiano, dall'espressionismo dei primi due, all'estrema severità linguistica del secondo paio, alla larghezza di visione degli ultimi due.

Quest'ultimo fu scritto esattamente cinquant'anni fa, proprio durante le prime settimane [illegible] Seconda guerra mondiale; si prenda nota, dunque, che tutti i membri dell'americano Quartetto Emerson, interpreti della più [illegible] edizione discografica integrale dei quartetti (2 Cd Deutsche Grammophon), [illegible] nati parecchio tempo dopo quegli avvenimenti e sono cresciuti in un'epoca in cui il maestro ungherese non era più da considerarsi un personaggio dell'avanguardia, ma piuttosto uno dei «classici» moderni. Fin dalla loro fanciullezza i musicisti dell'Emerson hanno potuto conoscere i quartetti di Bartók nelle versioni (in concerto e in disco) di quasi tutti i principali complessi.

Questo fatto avrebbe potuto anche nuocere alle interpretazioni dell'Emerson, facendone dei [illegible] della sinteticità e dell'eclettismo, [illegible] non è andato così: la nuova edizione ha una ben marcata individualità, dovuta senz'altro al fatto che il gruppo [illegible] studiato e suonato queste opere per dodici anni prima di inciderle (in alcune occasioni ha addirittura suonato tutti i sei quartetti in una sola serata). Anzi, la conoscenza delle interpretazioni dei loro predecessori ha facilitato la completa dimestichezza con il linguaggio musicale di Bartók, e questa dimestichezza ha fatto sì che l'Emerson suoni i sei quartetti [illegible] la più grande naturalezza e sicurezza.

Si ha spesso avuto l'impressione, nell'ascoltare questi quartetti eseguiti da altri — anche [illegible] quelli indiscutibilmente bravi — [illegible] una frammentarietà estranea al concetto del compositore, e questa spezzettatura [illegible] da attribuirsi alle spaventose difficoltà tecniche ivi contenute. Il n. 4, per esempio, [illegible] pure [illegible] molto conciso (dura solo 21 minuti), rappresenta per ogni complesso una lunghissima serie di cime quasi verticali da scalare, e dopo averne raggiunta una, molti musicisti avvertono la necessità imprescindibile di riprendersi mentalmente e fisicamente prima di proseguire verso la prossima vetta. Sono proprio questi lati momentanei, [illegible] percettibili, che creano nell'ascoltatore un vago [illegible] discontinuità.

Ebbene, per gli indiavolati musicisti del Quartetto Emerson questo problema semplicemente non esiste, perché possiedono una tecnica strumentale nientemeno che stupefacente e (ancora più straordinario) la impiegano a fini puramente musicali. Difficilmente si potrebbero immaginare esecuzioni più affiatate, intonate, ritmate, trasparenti.

L'ascoltatore può apprezzare le trovate, le ricche invenzioni tecniche di Bartók nella loro giusta dimensione, come quelle di Haydn, [illegible] dal distrarsi dal discorso musicale. Il Quartetto Emerson lo rivela in pieno — i momenti lirici [illegible] quelli frenetici, i tratti raffinati come quelli barbari, lo *humour* leggero come l'intensa serietà, e (sempre) l'ansietà e il pessimismo che [illegible] prima» bartokiane.

Harvey [illegible]

APPENA **INCISI**

[illegible] Classica

Robert Schumann/Edvard Grieg: «Concerti per pianoforte» Murray Perahia, Orchestra Sinfonica della Radio Bavarese, Colin Davis, Cbs (Cd Digitale DDD); **Benjamin Britten**: «Albert Herring» Pears, Peters, Fisher, Rex, Wilson, The English Chamber Orchestra, Benjamin Britten Decca (2 [illegible] ADD); **Gaetano Donizetti**: «Imelda de' Lambertazzi», Soviile, D'Auria, Tenzl, Orchestra della Radio Televisione della Svizzera Italiana, Marc Andreae, Nuova Era (2 [illegible] Digitale DDD); **Wolfgang Amadeus Mozart**: «Arie per tenore» Rockwell Blake, Arabesque (Cd Digitalle DDD).

[illegible] Jazz

Dalla **Porta-Salis-Satta-Roche**: «Canguri Urbani», Splasc (h) (1 Lp); **Tommy Dorsey**: «With Buddy Rich», Jass (1 Cd); **Essence**: «Last Flight», Diw (2 Cd); [illegible] **Farlow**: «At [illegible] Fuerst's», Xanadu (1 Cd); **The Four Buddies**: «Complete [illegible] Savoy», Savoy Jazz (1 Lp); **Galardini-Lessman-Morena**: «Insolitudine», Splasc (h) (1 Lp); **Franz Koglmann**: «Orte der Geometrie», Hat Art (1 Cd); **Eddy Louis**: «Sang Mêlé», Nocturne (1 Lp).

[illegible] Rock [illegible] Pop

Eugenio [illegible]nato: «Le città di mare», Cinevox (1 Lp, Cd, Ms); **Anna Oxa**: «Tutti i brividi del mondo», Cbs (1 Lp, Cd, Ms); **Eduardo De Crescenzo**: «C'è il sole», Ricordi (1 Lp, Cd, Ms); **Franco Simone**: «Totò», Fonit Cetra (1 Lp, Cd, Ms); **Vincenzo Spampinato**: «Dolce Amnesia dell'Elefante», DDD (1 Lp, Cd, Ms); **Ricky Portera**: «Quelle come te», Wea (1 Lp, Cd, Ms); **Youssou N'Dour**: «The Lion», Virgin (1 Lp, Cd, Ms).

Nelle classifiche annuali di una rivista jazz americana

Assoli all'italiana

Il mensile «Down Beat» assegna tre premi all'etichetta Soul Note
Miglior disco è stato eletto «Etudes» di Charlie Haden

L'industria discografica italiana [illegible] sta affermando nel jazz internazionale in [illegible] impensabile. Registrare per alcune etichette di Milano e dintorni, oggi, significa fruire di buona distribuzione, stima e recensioni attente soprattutto negli Usa.

Siamo in grado di anticipare che nel prossimo agosto la prestigiosa rivista mensile *Down Beat* che si pubblica a Chicago attribuirà alla Soul Note/Black Saint ben tre primati per l'89: quello, ambitissimo, per il disco migliore («Etudes» di Charlie Haden, Geri Allen e Paul Motian); quello per la migliore produzione complessiva che [illegible] naturalmente al boss, Giovanni Bonandrini; e quello infine per la migliore etichetta. «Etudes», lodato da molti anche per [illegible] cert'aria di novità che di questi tempi non guasta affatto, sembra destinato a ottenere ulteriori segnalazioni in altri paesi, fra i quali ovviamente [illegible] dovrebbe essere l'Italia.

Qualche indiscrezione c'è pure [illegible] altri risultati: il primo premio per le riedizioni andrà al monumentale «The complete Charlie Parker [illegible] Verve» in [illegible] di Cd; la grande orchestra dell'anno sarà la Solar Band di Sun Ra, il piccolo complesso vincitore sarà il quintetto di Phil Woods. [illegible] frattempo, per tornare al nostro argomento si fa notare la Ird (che in Italia distribuisce un'infinità [illegible] marche di jazz) come [illegible] di produzione: il [illegible] exploit più recente è [illegible] fondazione della Moon Records che si presenta sul mercato con sei album di grande pregio: «Jammin' the blues» di Coleman Hawkins e Benny Carter, «Live in Seattle» dell'orchestra [illegible] Woody Herman, «The shadow of your smile» del quartetto di Gerry Mulligan, «Body and soul» del quartetto di Johny Griffin, «Autumn leaves in Paris» del trio [illegible] Hampton Hawes e «Tour de force» degli indimenticabili Giants of Jazz formati da Dizzy Gillespie, Sonny Stitt, Kai Winding, Thelonious Monk, Al McKibbon, Art Blakey e in questo caso dal chitarrista Alex Cefa.

Franco Fayenz

PINO TORINESE Strada del Traforo 10

Zona collinare residenziale per eccellenza dove l'investimento immobiliare assume maggiore valenza.

Complesso residenziale composto da quattro palazzine e ample aree verdi condominiali

[illegible] di appartamenti temporaneamente [illegible]: un [illegible] risparmio [illegible] prezzo.

Per informazioni e visite nostro personale sul posto giorni feriali ore 10-19 continuato

fino al 75% MUTUO FONDIARIO SANPAOLO (durata 10-15 anni)

EDILCASE Settore [illegible] abitativa

Corso Matteotti, 47 - Torino Tel. 54.81.54

PER OGNI CONTRATTO DI ACQUISTO EDILCASE [illegible] AI PROPRI CLIENTI UN BUONO CHE DÀ DIRITTO AD UNA POLIZZA DI LA FONDIARIA SENZA [illegible] SPESA.

QUESTA SETTIMANA LE RICERCHE DI PERSONALE QUALIFICATO PER ESIGENZE DI SPAZIO VERRANNO PUBBLICATE DOMENICA 2 LUGLIO

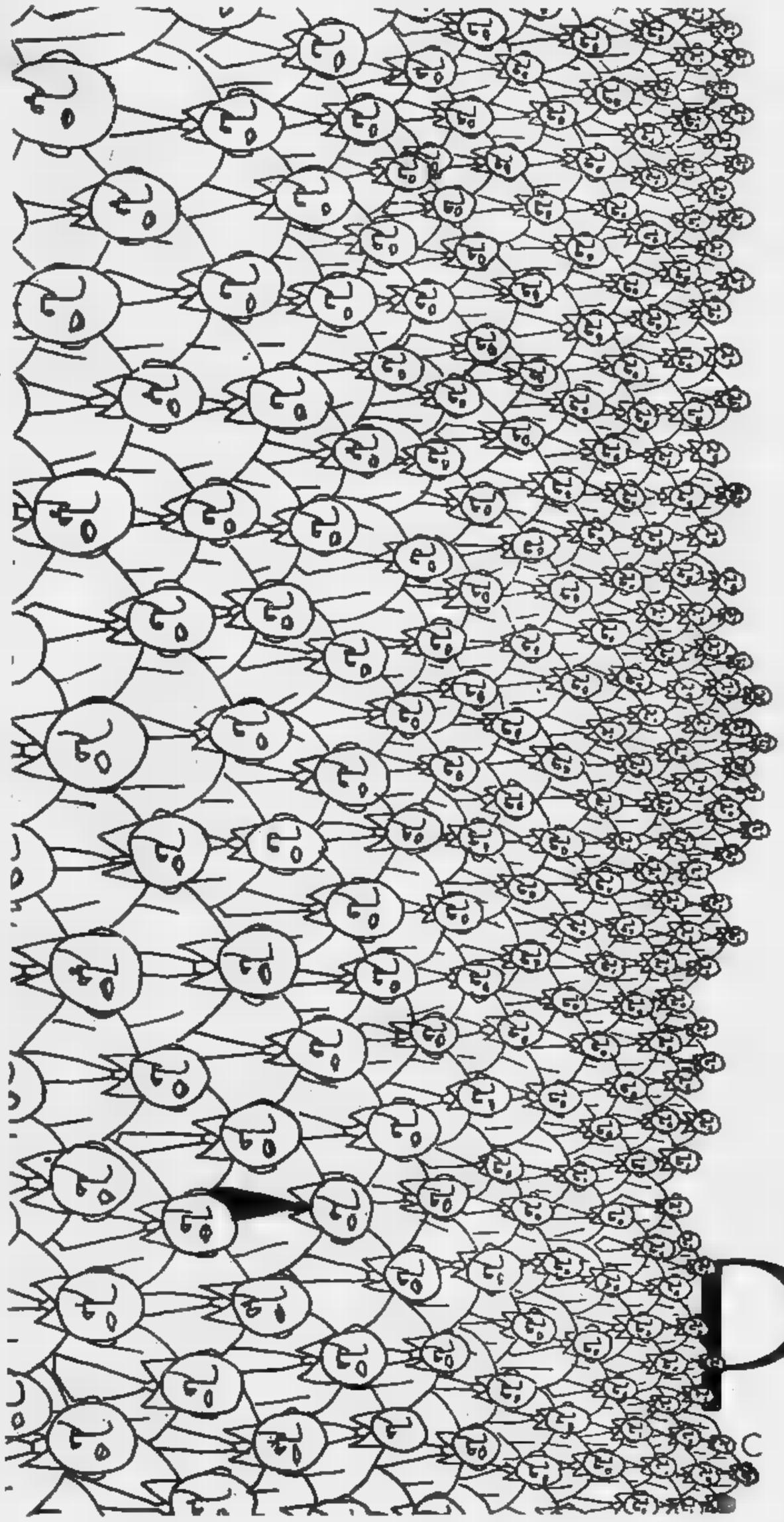
COMITATO OLIMPICO NAZIONALE ITALIANO

hai giocato all'Enalotto?

CON L'ENALOTTO

PUOI VINCERE TUTTE LE SETTIMANE CON 12, 11 E 10 PUNTI

gioca Enalotto



PROCHOWNICK

CRAVATTE • FOULARDS • MILANO

LA STAMPA
VENERDI' 30 GIUGNO 1989

Uno splendido concerto, ma per sole 4 mila persone al Palatrussardi di Milano, [illegible] Monza è stato addirittura un tonfo

Torna Lou Reed

Ed è gran spettacolo

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

La routine dei concerti quotidiani in questo scorcio di stagione sovraffollata stravolge le passioni e appiattisce il gusto: ed è stata [illegible] una forte [illegible] salutare, dopo sei mesi troppo fitti di rock, l'unica data italiana di Lou Reed l'altra sera al Palatrussardi di Milano. Lou Reed, 45 anni, vivo per [illegible] per miracolo, sopravvissuto all'eroina, alla cocaina e ad altri inferni che hanno marchiato i Sessanta [illegible] i Settanta; considerato finito, troppo fuori [illegible] testa per poter ancora stare con qualche senso nello showbusiness, dopo un lungo silenzio ha consegnato quest'anno alla musica [illegible] album, «New York», che esce dalla routine dei generi, s'infila in un crocevia di rock, letteratura, denuncia, poesia, [illegible] fonde un filone che forse [illegible] avrà successori. E' stata una sorpresa così grande, per il bolso mondo dei dischi, che non tutti l'hanno ancora digerita, [illegible] spesso accade per i capolavori, il successo è stato limitato.

Il concerto dal vivo [illegible] nello [illegible] stato di grazia. Come l'altro ex maledetto David Bowie, Lou Reed con tre straordinari compagni (Mike Rathke alla chitarra elettrica, Rod Wasserman al basso [illegible] Bob Medici alla batteria) ha ricreato sul palco l'atmosfera di un piccolo club, [illegible] ha trascinato i quattromila del Palatrussardi a sentirsi coinvolti in quest'avventura un poco elitaria e particolare. In scena, [illegible] parete percorsa di graffiti, sedie di legno pieghevoli, lampadine basse e approssimative; subito fuori dal palco le scritte della città, «Dancing» [illegible] «Diner». Lou tutto vestito di nero, occhiali compresi. Per tutta la sera ha annunciato con cortesia i titoli, e ha mascherato [illegible] [illegible] voce esattica, profonda, dondolante, l'urto violento delle storie che raccontava: un [illegible] po' di «New York» nella prima parte, [illegible] manciata di vecchi successi nella seconda; poi una cascata di bis.

Prima [illegible] Warhol e dei Velvet Underground, il destino artistico [illegible] di Lou Reed era stato segnato dal suo professore al [illegible] di scrittura creativa dell'Università di Syracuse, il poeta Delmore Schwartz, che morì poi in solitudine, impazzito e paranoico, ubriaco [illegible] whisky di pessima qualità, nella stanza di un hotel di Times Square. [illegible] quel pittoresco ispiratore nacque la poesia [illegible] [illegible] classicità del rock dei Velvet, ma [illegible] oggi Lou confessa di esserne influenzato: [illegible] York è come quella persona, che mi ha formato quasi più del mio patrimonio genetico». Le canzoni [illegible] «New York» raccontano la Grande Mela marcia, sono racconti tesi [illegible] brevi [illegible] lunghe poesie che la musica commenta. Già [illegible] disco [illegible] registrato dal vivo, [illegible] il [illegible] qui arricchisce e sottolinea, con lunghe trascinanti session. Apre [illegible] Had Juliette», un amore scoppiato nel ghetto, fra crack [illegible] delitti efferati («Stavo ballando quando il suo cervello schizzò fuori sulla strada»); «Halloween Parade» [illegible] una macabra sfilata di sogni [illegible] fantasmi per Christopher Street, la strada dei gay, nel tempo dell'Aids; «Dirty Blvd» [illegible] la storia di Pedro, un bimbo che vive in una casa senza vetri, picchiato dal padre. Lou dedica «There [illegible] No Time» agli studenti cinesi: «Questo non [illegible] tempo per le celebrazioni, non è tempo per darsi la [illegible]

La durezza, la mancanza di compiacimenti, sono sottolineati dai dialoghi di chitarre metalliche di Reed e Rathke in «Busload Of Faith» («Non puoi dipendere dalla tua famiglia, dai tuoi amici»); «Dime Store Mistery», dedicata [illegible] Andy Warhol, scorre come una sinfonia jazzata alla Coleman. Nella seconda parte, con i vecchi brani, esplode la gioia del rock'n'roll trascinante. E' un Lou Reed più spettacolare: c'è «I Love You Suzanne», c'è una dimensione country scherzosa che [illegible] cori per «One For My Baby»; i sospiri degli spettatori più anziani accompagnano «Walking On The Wild Side» in una dimensione più stilizzata. Ma non c'è mai revisionismo, né nostalgia. Forse questo concerto l'abbiamo solo sognato.

Marinella Venegoni

Lou Reed: agli studenti cinesi ha dedicato «There is no time»

Venditti?

E' rimasto a casa

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Disastro. «Monza Rock» doveva essere Woodstock in Brianza. Una coppia [illegible] organizzatori pasticcioni [illegible] ingenui voleva fare un grande festival rock, [illegible] tutti i costi. E l'hanno fatto, l'altro ieri. Mille spettatori nello stadio [illegible] Monza, ma se [illegible] aspettavano ventimila, con il biglietto [illegible] [illegible] mila lire. Sogni. Dovevano esserci Keith Richards e Ron Wood dei Rolling Stones, e non sono venuti. Doveva esserci Venditti, c'è stato [illegible] litigio, è rimasto [illegible] casa. Doveva [illegible] Nona Hendryx, e non s'è vista. Morale. Alle [illegible] si comincia con gli italiani Underground Life: ci [illegible] 137 spettatori confinati [illegible] gradinate. [illegible] si può scendere sul prato, per «motivi di sicurezza», pensa tel Suonano, ignorati, gli inglesi One Nation, Doctor Feelgood, Dirty Strangers. «Siamo stati boicottati», affermano i due organizzatori Diego Pratesi [illegible] Maurizio De Stefano, e forse hanno ragione. Sono entrati nell'industria dello spettacolo rock con mezzi artigianali. E' possibile che altri promoter gli abbiano fatto la guerra. Tuttavia stupisce la scarsità di pubblico.

Il festival propone comunque nomi di rispetto: Tanita Tikaram, Elvis Costello [illegible] il Banco. [illegible] la gente è stanca dell'overdose [illegible] rock di questi giorni [illegible] di sentirsi presa in giro, di ascoltare i Dirty Strangers, poveri mestieranti sponsorizzati da Ron Wood: la loro p[illegible] a Monza [illegible] legata alla (quanto vaga?) promessa di [illegible] ospiti Wood [illegible] Richards. Poi i due Stones h[illegible] avuto di meglio da fare, e gli italiani [illegible] sono beccati solo i Dirty Strangers.

Verso le 22, con il pubblico [illegible] quota mille paganti, si presenta [illegible] svogliata Tanita Tikaram. Stonicchia per mezz'oretta e se [illegible] [illegible] [illegible] l'aria scontenta da Barbie bruna. La Barbie, dicono, ha preso circa [illegible] mila dollari. Gli spettatori sono stremati [illegible] remissivi, fischiano soltanto durante gli interminabili cambi di scena. E applaudono gli eroi della serata, Elvis Costello e Francesco Di Giacomo con il Banco. Costello, professionale, [illegible] [illegible] perfetto in condizioni infami. Di Giacomo chiude decorosamente un'indecorosa avventura regalando splendida musica. Prima i vecchi successi del Banco e poi il disco nuovo, [illegible] metterti le dita nel [illegible]. E' spettacolo vero, [illegible] una coreografica esibizione [illegible] mimi dell'Assemblea Teatro che sui trampoli attraversano il prato, corrono verso i superstiti spettatori, tentano un ideale abbraccio.

Francesco Di Giacomo da dietro [illegible] barbone grida [illegible] ragazzi: «Grazie di esserci, facciamo finta che sia una festa, facciamolo per la musica [illegible] per voi, che meritavate ben altro».

Gabriele Ferraris

SPETTACOLI [illegible]

[illegible] concerto per vertenza

MILANO. Il coordinamento delle quattro orchestre sinfoniche della Rai di Milano, Torino, Roma [illegible] Napoli, il 5 luglio incontreranno nella capitale i dirigenti dell'Ente per concordare i punti [illegible] in sospeso riguardo le assunzioni e lo sviluppo delle orchestre. Cgil, Cisl, Uil [illegible] Snater di Milano il [illegible] luglio nella Sala grande del Conservatorio (ore 20,30), hanno organizzato «Un concerto per Milano» diretto da Delman. In programma lo «Stabat Mater» di Verdi e la «Sinfonia n. 5» [illegible] Ciaikovski.

[illegible] a Milano

MILANO. Claude Perdriel presidente del gruppo francese Nouvelle Observateur e Marialina Marcucci presidente della Beta Television, hanno annunciato ieri la costituzione di «Telematix»; la joint venture tra i due gruppi trasferirà sulla rete italiana «Videotel» della Sip, l'esperienza del «Minitel» francese. [illegible] prossimi mesi Telematix installerà un proprio centro collegato alla rete Videotel rendendo disponibili news, informazioni finanziarie, messaggistica e posta elettronica nonché la possibilità di giocare interattivamente con il video. In pratica tutti gli abbonati al telefono che richiederanno alla Sip il terminale (l'affitto mensile è di 7000 lire) potranno collegarsi al Telematix.

Santa [illegible] in [illegible]

BONN. Code di ore per gli ultimi biglietti e un uragano di applausi al termine dell'esecuzione: così i tedeschi hanno dato il benvenuto all'Orchestra di Santa Cecilia diretta da Leonard Bernstein che ieri si [illegible] esibita a Flensburg nell'ambito di [illegible] festival organizzato dalla regione dello Schleswig-Holstein con la partecipazione di molti tra i più prestigiosi complessi strumentali in campo internazionale. I musicisti di Santa Cecilia hanno eseguito la «Quarta Sinfonia» [illegible] Ciaikowski.

Raiuno [illegible] «G.B. Show»

[illegible] Il Teatro Sistina, orfano quest'estate della registrazioni del «G.B.Show» (Raiuno per [illegible] 1989 ha rinunciato al varietà di Gino Bramieri), ospita da domani [illegible] il musical italiano «Androidi» di Ida Mastromarino, Franco [illegible] Vanni Beccuzzi che [illegible] mese fa debuttò felicemente [illegible] Bari. Lo spettacolo è interpretato da un mimo (il francese Gilles Coullet) e da quattordici ballerini-cantanti.

PRIME CINEMA

«Far North» diretto da Sam Shepard con Jessica Lange

Inferno di famiglia

Un drammatico ritorno a [illegible] nel Nord fra uomini perdenti
Il film rende intensamente la tradizione e i paesaggi americani

Ritorno a casa per Jessica Lange

FAR NORTH
[illegible] Sam Shepard
[illegible] Lange, Charles Durning, Tess Harper, Donald Moffat, Anne Wedgworth, Patricia Arquette
Produzione americana.
Drammatico
Cinema **Ambrosio** di Torino, Cinema **Astra** di Milano

Il primo film diretto da Sam Shepard, drammaturgo, attore, sceneggiatore americano famoso e stimato, condensa alcuni temi essenziali dell'autore: il rimpianto per la società contadina, l'amore per la terra abbandonata e per la tradizione rurale americana tradita; il rimpianto per la sparizione degli [illegible] in un universo femminilizzato; l'impossibilità di liberarsi [illegible] proprio passato; la visione della famiglia [illegible] luogo di rapporti atroci. Tutto sull'onda dell'amata [illegible] country, composta [illegible] eseguita dai Red Clay Ramblers; [illegible] nei modi del classico teatro [illegible]icano moderno, tra Eugene O'Neill [illegible] Tennessee Williams.

Jessica Lange torna [illegible] New York alla [illegible] natale nel Nord campagnolo e boschivo degli Stati Uniti, per visitare il padre in ospedale; e si ritrova in un mondo [illegible] cui [illegible] fuggita, [illegible] che è irrimediabilmente il suo. Il padre, ferito nel ribaltamento del calesse provocato da un riottoso cavallo nero, vede nell'animale l'immagine della propria morte [illegible] ossessivamente chiede alla figlia di ucciderlo: ma sarà lui [illegible] morire. La madre, rifugiata in un passato agghindato dalla memoria, rifiuta la realtà; lo zio [illegible] mitemente alcolizzato; la sorella combatte per sopravvivere [illegible] contro la propria figlia adolescente affamata [illegible] sesso. Intorno alla nonna centenaria si svolge alla fine una festa [illegible] sole donne: «Dove [illegible] finiti tutti gli uomini?».

Portatore di sentimenti fuori moda che possono apparire anche ridicoli o fastidiosi alla sensibilità urbana contemporanea, cinematograficamente poco inventivo, il film non banale ha il [illegible] fascino dell'intensità. Il [illegible] della tradizione e dei [illegible] americani, la cognizione del dolore. E' la prima volta che Sam Shepard, [illegible] [illegible] [illegible] maschilismo, fa d'una donna la protagonista d'una [illegible] opera: ma Jessica Lange (compagna dell'autore nella vita) è più smunta e fragile che drammatici [illegible] mentre [illegible] bravissimo Durning nella parte del padre.

[L. L.]

Al via le rassegne sugli Anni 60 e sull'horror «gore»

Spoleto è anche cinema

Domani al Nuovo «Enrico V»

SPOLETO. Per i due giovani curatori della Rassegna Spoleto-Cinema, Fabrizio Natale [illegible] Fulvio Toffoli, l'obiettivo di quest'anno è di superare le quindicimila presenze, nell'arco dei 15 giorni del festival. Un traguardo raggiungibile [illegible] si considera che lo scorso anno si sfiorarono i quattordicimila spettatori. Al Teatro Nuovo domani pomeriggio ospiterà l'anteprima di [illegible] nuovo «Enrico V», da Shakespeare, del regista Kenneth Branagh con il commento musicale dell'Orchestra Filarmonica di Birmingham diretta [illegible] Simon Rattle.

Per quanto riguarda le anteprime cinematografiche [illegible] sono quest'anno previste altre tre alla Sala Frau: il 3 luglio, arriverà dal Canada «Ravel» di Jarry Weinstein; il 5, dagli Stati Uniti, «Casa di bambole» di Patrik Garland e il 10, dalla Gran Bretagna, «On The Black Hill» di Andrew Grieve, un giovane talento inglese già apprezzato dalla critica.

Grande richiamo è rappresentato dalle due rassegne del Cinema Corso che cominciano oggi: la prima, con proiezioni alle 18,30 [illegible] alle 21, è impostata sulla produzione popolare italiana degli anni [illegible] boom (1954-1963) mentre l'altra (proiezioni alle 23,30) [illegible] intitola «Gore '80: l'escalation dell'horror».

«La rassegna sul boom — precisa Fabrizio Natale — riunisce trentacinque titoli che rispecchiano fedelmente il cinema [illegible] di quegli anni: "Sorrisi [illegible] canzoni", "Totò" e "Lascia o raddoppia?". Abbiamo tralasciato le [illegible] di grandi maestri, come Blasetti [illegible] Rossellini, per privilegiare la produzione popolare e caratteristica degli Anni Cinquanta. La programmazione [illegible]a [illegible] riservata [illegible] "gore", un sottogenere dell'horror, ironico [illegible] violento, diffusosi negli Anni Ottanta».

Quest'anno [illegible] Spoleto la presenza belga è singolarmente «di moda» poiché da questo Paese provengono gli autori dei due spettacoli che riportano alla ribalta personaggi intramontabili nella fantasia popolare: Marilyn Monroe e Fausto Coppi. Due idoli di estrazione proletaria e per certi aspetti interiori abbastanza simili. Questa [illegible] [illegible] Caio Melisso andrà in scena «Sarah», un [illegible]it musical liberamente ispirato alla «bionda esplosiva» [illegible] nel 1962.

A Roma, nel frattempo, Memè Perlini sta ultimando, al Teatro dei Servi, le prove di «Skandalon», un lavoro [illegible] René Kalixski, patito [illegible] ciclismo che «interpreta» la vicenda sentimentale che ha visto protagonisti il «campionissimo» Coppi e la «Dama bianca».

[illegible] Baldo

SIPRA

SPOT
by
SPOT

Tutto l'Auditel
minuto
per minuto

Presentazione
dei dati relativi
all'Audispot

Martedì 4 luglio 1989 ore [illegible]
QUARK HOTEL
Milano - Via Lampedusa 11

Per informazioni rivolgersi alla segreteria organizzativa
SIPRA
D.G. Settore Manifestazioni - tel. (011) 5753398-5753316

Parigi, è morto a 91 anni uno dei padri dell'avanguardia cinematografica

Ivens, regista della Storia

Filmò i più grandi avvenimenti politici

PARIGI. Il regista olandese Joris Ivens, uno dei maggiori esponenti dell'avanguardia cinematografica, è morto l'altra notte a 91 anni per una crisi cardiaca: ricoverato dal 19 giugno nell'ospedale Laennec non aveva [redacted] abbandonato il pol[redacted] artificiale. Le sue idee di sinistra [redacted] il [redacted] appoggio [redacted] causa dell'indipendenza dell'Indonesia gli costarono per decenni il veto del governo all'erogazione [redacted] fondi per le sue opere. Lui allora si stabilì a Parigi. Fu riabilitato in patria solo due anni fa.

***

Joris Ivens, morto all'età venerabile di 91 anni, era un pezzo di storia del [redacted]: un'istituzione che magari [redacted] guardava [redacted] un sorriso, sempre [redacted] rispetto. Con l'età era aumentata l'eleganza, s'era rimpicciolito il corpo di saggio canuto, era rimasta invariata [redacted] curiosità per gli uomini, la voglia d'essere nei posti, di vedere. Anzi, da ultimo, tra un festival e l'altro, la voglia era diventata presenzialismo, un impulso frenetico, dietro la calma apparente, a divorare le cose [redacted] ad esserne contagiato. Quando vedemmo il maestro [redacted] cinema, noto per la sua milizia di sinistra, abbrac[redacted] sul palco degli Incontri di Sorrento il ministro Gava, ci parve chiuso definitivamente un capitolo tumultuoso di storia. E l'anno seguente, cioè l'anno scorso, toccò alla Mostra di Venezia ospitarlo per il suo ultimo film sulla Cina, messo tra gli eventi speciali, e a dargli [redacted] Leone d'oro alla carriera.

Vento, acqua, terra: certo, Ivens fu il primo ad avere nei film un forte commercio con la natura, fu il primo a cantare dighe o strade e si capisce che da ultimo abbia posto la [redacted] passione sotto il segno dell'ecologia, perché fu sempre sensibile alle preoccupazioni, [redacted] timori preminenti dell'uomo. Non espropriato, ma completato, si confessò a Venezia: [redacted] sento felice. Penso che si debba andare oltre, denunciare col cinema i guasti industriali e lo sviluppo perverso che uccidono la Terra, bisogna salvare il XXI Secolo; [redacted] si va avanti così, lasceremo alle nuove g[redacted] soltanto un immondezzaio tossico». La [redacted] compagna e coregista, Marceline Loredan, spiegò che anche «Une histoire [redacted] vent», il film di Venezia, l'ultimo di Ivens, era un'opera ecologica: «E' la storia della ricerca che un uomo ottantenne sente di dover fare attraverso se [redacted]: e Joris nel film è attore [redacted] se stesso. Un proverbio cinese dice: [redacted] vento è il respiro della Terra. Per i [redacted] l'energia è il soffio, il ki. Filmare [redacted] vento è un'ottima maniera per parlare della Cina».

Come crollano i miti e come cambia anche la Cina: chissà [redacted]l vecchio [redacted] Ivens le [redacted] del[redacted] piazza di Pechino. Forse facevano rotolare statue simboliche, soffiare [redacted] vento [redacted] una tempesta che non si è placata. Naturale che lui stesso stretto soprattutto alla sua malattia: «Ho [redacted] respiro corto, sono [redacted] vecchio asmatico. Per merito dei medici cinesi ho capito cose che non sapevo, il legame che unisce [redacted] piccolo e il grande, l'universo macroscopico e l'uni[redacted] microscopico. E' questo il Tao. In [redacted] del film incontro un gran maestro di Kung Fu che mi insegna come controllare il respiro, [redacted] far circolare l'energia nel corpo».

Per un uomo sull'orlo della malattia il lavoro è «una gioia,

Joris Ivens. Un'attività cinematografica iniziata nel 1928 e durata fino al marzo scorso

un'abitudine. Anche una necessità; il medico mi [redacted] detto che per vivere ho bisogno di medicine e di lavoro. Il corpo è fragile, la testa e l'immaginazione non mi hanno tradito...». Preziose parole, che si possono applicare a tutta la [redacted] di Ivens, vissuta non senza polemiche dalla parte dei lavoratori, fino a fare del lavoro umano quasi la condizione fondamentale su cui misurare tutto. Rac[redacted] nei [redacted] film la storia del lavoro [redacted] questo secolo, dall'Urss del piano quinquennale [redacted] Belgio del grande sciopero dei minatori, dalla Spagna contro Franco alla Cina di fine Anni Trenta, all'Italia pre boom, alla Cuba di Castro, al Vietnam contro la Francia. E i titoli sono lì: «L'Italia non è un Paese povero», «Il canto dei fiumi», «I primi anni», «La terra e l'energia elettrica», «L'Indonesia chiama», «Il nostro fronte russo», indietro fino ai suoi classici «Zuiderzee», «Nuova terra» e gli sperimentali «Pioggia» [redacted] «Il ponte».

Aveva cominciato come ottico, imparando presto l'amor [redacted] cinema, alla Zeiss di Jena s'era occupato di lenti, in Olanda, terra natale, fondò il primo cineclub. «Nella mia vita ho fatto molti film, ma ho preso pochi premi» spiegò [redacted] Venezia. Uno ora [redacted] premio Lenin, che i malevoli chiamavano premio Stalin. «Nessun pentimento per quello che ho testimoniato. Sono stato immerso nei grandi movimenti, nelle idee dinamiche del Ventesimo Secolo, mi sono mescolato alla Storia con tutte le sue speranze, atrocità, bugie, i[redacted]nuità. Come milioni di persone, ho creduto in un altro mondo possibile: e la Storia [redacted] incantonati. Ho visto gli errori, ho visto la logica del potere, che può trasformare una rivoluzione in dittatura, ho visto quanto sia rischioso [redacted] studiare abbastanza il passato [redacted] sognare troppo come bambini; oggi sono diventato più sensibile alle realtà della gente [redacted] delle cose, alle ragioni della comprensione e della cultura. Molti [redacted] ormai cinici, senza speranza: i[redacted] mi sento fiducioso».

Stefano Reggiani

La tv spiega l'alta definizione

Il futuro in una stanza

[redacted] Serata dedicata al futuro della tv oggi [redacted] Raiuno [redacted] Raidue. Alle 22,45, sulla seconda rete, «Il cielo in una stanza», programma sulle [redacted] tecnologie della tv europea e sull'apporto che ad esse potrà venire dall'ente italiano; all'1,45 sulla prima rete, [redacted] collegamento mondovisione da Kourou, in Guyana, ripresa del lancio del [redacted] Ariane che metterà in orbita il satellite europeo Olympus (costruito in gran parte [redacted] Italia), un canale del quale è stato affittato dalla Rai; al termine dibattito in studio. Il 4, dal teatro delle Vittorie, altra trasmissione [redacted] Raiuno sul satellite, questa volta alla grande (sempre che il lancio sia OK).

Alla presentazione, ieri, in corso Sempione, si sono delineati s[redacted] problemi grandiosi. L'Europa impone, per [redacted]io, emittenti con denominatori comuni nei vari Paesi. In linea [redacted] principio, dal punto di vista tecnico il traguardo è tutt'altro che impossibile: dal cielo, arriveranno tutte le immagini che vorremo. Oggi sono attivi 24 canali via satellite; dal 1° luglio saranno 26; due le nazioni in più, Gran Bretagna [redacted] Italia.

Quale sarà lo standard europeo di trasmissione e ricezione? La Rai spinge per l'alta definizione, altri preferiscono sistemi diversi, almeno in un primo momento. Inoltre, [redacted] parte [redacted]sica [redacted] sport, come risolvere — [redacted] non con la quotidiana abitudine [redacted] programmi multilingue — il problema di capirci? «Non finirà che parleremo tutti inglese?», si è chiesto Louis Malle, giustamente preoccupato che l'unificazione non avvenga [redacted] basi di colonizzazione. Il regista compare [redacted] «Il cielo in [redacted] stanza», che, girato in alta definizione, è [redacted] carrellata [redacted] intervisto [redacted] voci più [redacted] favorevoli, e/o lungimiranti, nei riguardi dell'inevitabile pro[redacted] di integrazione europea. Fra g[redacted] altri, compaiono i direttori di Bbc, «Le Monde», Sky television e il commissario Cee responsabile per l'alta definizione, Filippo Maria Pandolfi.

Con il prossimo autunno la Rai potrà giovarsi di un canale di Olympus e cominciare a trasmettere il suo palinsesto via satellite. Il problema [redacted] che gli spettatori saranno pochi: per ricevere i programmi bisognerà dotarsi [redacted] antenne paraboliche che non saranno in molti [redacted] voler comprare, trattandosi [redacted] un programma del tutto sperimentale, [redacted] in attesa delle decisioni comunitarie. La Rai ha anticipato che organizzerà [redacted]trezzature provvisorie dei «gruppi di ascolto» con privati [redacted] aziende chiamati a fare da «campione».

Da [redacted] Paolo Badaloni offre qualche flash sulla [redacted] su Raiuno [redacted] cui sarà il conduttore. Titolo: «Olympus. Un lancio nel futuro». «Sarà un grande collage didascalico con ospiti politici, del mondo scientifico e culturale, collegamenti e pezzi di repertorio». Carlo Sartori parlerà del satellite [redacted] «villaggio globale» con filmati che mostreranno all'indietro le tappe dei collegamenti via satellite, fino alla prima mondovisione, nel 1962. Montaldo, autore di «Arlecchino», primo film in alta definizione, spiegherà questa nuova tecnologia. In [redacted]dio ci saranno anche i modelli di Olympus e [redacted] Italsat, il satellite italiano sperimentale [redacted] telecomunicazioni che potrebbe essere il prototipo del futuro Sarit, capace, questo sì, di offrire nuovi canali [redacted]vrannazionali «made in Italy».

[r. s.]

LICEO SCIENTIFICO PARIFICATO

ISTITUTO PADANO

ANNO SCOLASTICO 1989/90

Un discorso aperto con ragazzi che vivono il dibattito, che credono nella validità di [redacted] scambio di esperienze e opinioni:

- incontri con personaggi appartenenti al mondo della cultura [redacted] della scienza
- visite guidate e viaggi di istruzione
- partecipazioni a manifestazioni culturali

La possibilità di integrare le metodologie tradizionali di studio in modo stimolante e di forte memorizzazione, mediante:

- l'uso di computers in tutte le classi
- l'applicazione di software didattici
- la proiezione di films in lingua e di programmi televisivi esteri via satellite

Sono aperte le iscrizioni per l'anno 1989/90.
Borse di studio ai licenziati di scuola media meritevoli.
Corsi di sostegno pomeridiani.

TORINO, VIA NIZZA 107 - TEL. 657013 - [redacted]

[redacted] pubblicità su [redacted] STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 [redacted] Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 [redacted] Corso Massimo d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] Corso [redacted] Vittoria [redacted] - Tel. (0321) [redacted]
16121 [redacted] Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.580/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/386.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.940

La Suzuki vi garantisce l'avventura ogni giorno.

Noi Concessionari Ufficiali vi garantiamo la [redacted] per tre anni.

Chi ha la Suzuki può andare dove lo porta la fantasia: deserti, steppe, guadi, montagne, spiagge e, perché no? nei rischiosi e angusti spazi metropolitani. Perché Suzuki è nata libera e garantisce l'avventura [redacted] chi, come lei, è felice solo quando può muoversi dove e quando vuole.

SUZUKICARD
Proprietario: CLAUDIO BERTOCCHI
Data di [redacted]: 23.3.89
N° Telaio: [redacted] 74Y22
Modello: SAMURAI
[redacted] UFFICIALE
TRE [redacted]

Chi acquista la Suzuki da noi (e solo da noi) può sognare l'avventura dormendo [redacted] tranquilli: tre anni di garanzia [redacted]mpleta, nuovi prezzi, [redacted] più convenienti e tutti i vantaggi [redacted]fferti solo dalla SuzukiCard.

Venite a trovarci ed entrerete nel mondo dell'avventura, il mondo Suzuki.

TORINO: Automech S.r.l. Corso Moncalieri, 281 Tel. 011/6963967 Via Nizza, [redacted] Tel. 011/6502121
ACQUI TERME: Camparo Sport di Camparo Bruno e figli S.n.c. Località Re[redacted] Barbato 27 Tel. 0144-56830
ALBA: C[redacted] Car S[redacted] di Fedele & C. Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241
ASTI: Testa Mario di R. Testa & C. S.a.s. Via S. Evasio, 16/A - Tel. 0141/435436
BIELLA: Autojunior [redacted] Uberti [redacted] G. & C. - S.a.s. Via Milano, 46-53 - [redacted] 015/28788
CAREMA: Polla & E. S.r.l. Via Nazionale, 5 - Tel. 0125/85221-2
CASALE MONFERRATO: Autoquattro S.r.l. Via Ezio Tarantola, 1/a - Tel. 0142/54547-8
CUNEO: Garelli Automobili di Garelli L. & C. S.n.c. Via Cuneo, 1[redacted] - Borgo S. Dalmazzo Tel. 0171/261609
[redacted] Autonova S.r.l. S.S. Sempione, 32 - Cameri Tel. 0321/472277
BORGOMANERO: Via Novara, 318 Tel. 0322/846588
[redacted]: Borla & C. S.a.s. Corso Silvio Pellico, [redacted] [redacted] 0131/862003
VILLADOSSOLA: Autosalone Tedeschi di Tedeschi Gianni Via Bianchi Novello, 112 Tel. 0324/52785
AOSTA: Auto Zerbion S.r.l. Via Regione America, 56
QUART [redacted] 0165/765479

[redacted]

Giochiamoci Sgarbi per un po' di audience in più

PARLAVO ieri, a proposito di Pronti a tutto, [redacted] quella tv che viaggia sul [redacted] rasoio dello sbracamento, dell'allettamento [redacted] quattrini facili, dell'imbonimento da fiera; per arraffare un pugno di indici di ascolto.

La stagione '88-'89 ha traboccato di esempi: si pensi solo [redacted] «Domenica in» e a cose tipo «Il sicario» e «Conto su di te» per finire poi, sulle private, a programmi dove tra cierie assurde e prove diciamo goliardiche (sino alla calata dei calzoni [redacted] delle sottane) la cagnara raggiunge il massimo.

Qui [redacted] discorso riguarda soprattutto il già citato quattrino facile, il meccanismo aberrante per cui basta una telefonatina o [redacted] rispostina da quattro soldi e [redacted] vincono così decine di milioni.

E anche l'estate non promette male visto che «Pronti [redacted] tutto» paga le figuracce dei concorrenti a dieci milioni al colpo, [redacted] se proprio va storta si torna a casa con due milioni (una davvero modesta ricompensa, se il discorso vuole essere proprio [redacted] quattrini, per una prestazione che, in base ai danni morali, dovrebbe valerne almeno [redacted] centinaio).

Ma, accanto, c'è stata l'altra tv sbracata, quella che vorrebbe però distinguersi dalla «spazzatura» perché ritiene di appartenere all'elevato settore della libera parola [redacted] del dibattito [redacted].

Questo settore è certamente nobile e indispensabile, ma lo [redacted] assai meno quando [redacted] organizz[redacted] scientificamente per innescare risse da pianerottolo, [redacted] serve per lo sfogo, studiato, di esibizionisti cui non par vero [redacted] scatenarsi in tv e dire «cose enormi» (ma da un pezzo in tv si dice di tutto, e bisogna faticare parecchio per suscitare lo scandaletto), e procacciarsi una qualche notorietà che sarebbe molto più difficilmente conqui[redacted]stabile in maniere più ortodos[redacted].

Ma [redacted] c'è da essere pessimisti su un prossimo disfaci[redacted] della gazzarra di cui sopra, in questo settore del diverbio, del ringhio, dell'aggressività sui confini dell'insulto, della provocazione per la provocazione e scopo di protagonismo, c'è da sperare.

[redacted] giochetto — perché anche questo è un giochetto, e tutto scoperto — risulta ormai sfrut[redacted]o e consunto, [redacted] la stagione in chiusura sembra averne dispensato gli ultimi scampoli: e così, [redacted] piani ben diversi, ecco che le sparate di Celentano pronubo Baudo non hanno fatto storia, [redacted] che il Grande Provocatore, Ferrara, [redacted] è orientato via via sull'inchiesta giornalistica e sul dibattito senza alterchi e teatralità inutili, e limitando, per quel che poteva, la personale invadenza.

Stupisce perciò che Canale 5 e Raidue — in ritardo sui tempi, [redacted] commettendo l'errore di non tener conto dell'assuefazione del pubblico, e della sua sazietà davanti a facce pallide d'ira, a vociferazioni convulse, ed azzannamenti — siano [redacted] in lizza per contendersi Vittori[redacted] Sgarbi, critico d'arte entrato nelle cronache [redacted] già per contributi alla divulgazione culturale ma per un plateale scoppio di [redacted]cabre intemperanze verbali, dichiarazioni d'odio [redacted] auguri di morte durante [redacted] Maurizio Costanzo show, [redacted] gli vogliano affidare una rubrica quotidiana [redacted] baruffe [redacted] invettive da indirizzare ovunque e a chiunque, tanto per far chiasso e scenate, e tentare in questo modo di catturare un altro po' [redacted] audience.

Rubrica quotidiana? Ma dopo tre giorni [redacted] più truculent[redacted] invettive diventerebbero usuali e monotone come gli spot pubblicitari.

E stupisce il comportamento di Raidue: perché vuole ingaggiare Sgarbi, per le baruffe non ha già Funari?

Ugo [redacted]

I FILM DI OGGI

Tragico [redacted] di principessa

[redacted]
[redacted] Raiuno alle 14, dur. [redacted]'

Di Roberto Rossellini del [redacted] di Standhal, film che come «Viva l'Italia» rientrava nelle celebrazioni del centenario per l'unità; era stato allora un insuccesso, [redacted] molto piaciuto a certa critica, specie quella francese, e quindi è tutto da rivedere e da riconsiderare. L'intenzione di Rossellini era di recuperare un'obbiettiva realtà storica, quella della Roma papalina e oppressiva e dei primi moti rivoluzionari attraverso l'appassionata storia d'amore e di morte [redacted] una principessa romana [redacted] un carbonaro fuggito da Castel Sant'Angelo che [redacted]a rifugio nella [redacted] villa. Protagonisti so[redacted] Sandra Milo e Laurent Terzieff, [redacted] loro Martine Carol, Paolo Stoppa, Nerio Bernardi.

GLI SPETTRI DEL CAPITANO [redacted]
1962 su Raitre alle 20,30; dur. 82'

[redacted] Peter G. Scott con Peter Cushing, Oliver Reed, Yvonne Romain, avventuroso-ironico-macabro ambientato nel '700: [redacted] pirata divenuto pastore protestante organizza [redacted] favore dei suoi parrocchiani una rete di contrabbando tra Inghilterra [redacted] Francia e per tenere [redacted] lontani i doganieri maschera i contrabbandieri da zombies.

[redacted] LI[redacted] GRIGIA
1955 su Raiuno alle 20,30; dur. 130'

Di John Ford [redacted] Tyrone Power, Maureen O'Hara, Ward Bond, Donald Crisp, film tragicomico d'ambiente militare, [redacted] sorta di omaggio all'accademia [redacted] West Point dall'autobiografia di Marty Maher istruttore per circa mezzo secolo. All'accademia [redacted] sergente sta per lasciare la sua attività perché ha raggiunto l'età della pensione. Fra i suoi allievi ha avuto [redacted] presidente americano Eisenhower, ma non ha mai cercato da lui alcuna protezione. Ma l'ex allievo gli [redacted] un premio.

[redacted] AL [redacted]
1942 su Raiuno alle 17,45; dur. [redacted]

E' uno dei primi film di Vittorio [redacted] Sica regista che ha riservato per sé la breve parte di Nino [redacted]xio; interpreti sono Leonardo Cortese [redacted] Carla Del Poggio e Maria Mercader, e noti attori dell'epoca come Olga Vittoria Gentilli, Lamberto Picasso, Achille Majeroni, Elvira Betrone; [redacted] vicenda d'altri tempi raccontata in un'atmosfera tenera [redacted] genuina: garibaldino ferito ripara in un collegio-convento, è curato da due fanciulle, [redacted] un amore, rischia di essere [redacted] fatto prigioniero ma arrivano le camicie rosse [redacted] Bixio.

Sandra Milo. Vanina nel film [redacted] Rossellini tratto dal romanzo di Stendhal

[redacted]
1951 su Canale 5 alle 15,30; dur. 92' e con spot 120'

Di Henry Hathaway, teso dramma tutto giocato come un thriller sull'estenuante suspense: un giovane dal cornicione di [redacted] grattacielo minaccia di buttarsi [redacted] un agente tenta [redacted] ogni mezzo di convincerlo alla vita: nel cast Richard Basehart, Paul Douglas e in [redacted] breve parte Grace Kelly al debutto.

SE[redacted] SAPERE [redacted] DI LEI
1969 su Italia 7 alle 23,25; dur. 96' e con spot 110'

[redacted] Luigi Comencini scritto con Suso Cecchi D'Amico, Raffaele La Capria e Leonviola, interpreti Philippe Leroy e Paola Pitagora, giallo intrigante e crudele, storia di una morte equivoca [redacted] di [redacted] assicuratore che per scoprire la verità sfrutta una ragazza sospetta.

L'INFERNO DI CRISTALLO
1974 [redacted] 4 alle 20,30; dur. 165' [redacted] con spot 180'

Di John Guillermin, supercolossal con tante vicende private e immane catastrofe [redacted] un hotel di 138 piani che si trasforma [redacted] orrido rogo: schiere di divi tra cui Steve Mc Queen, Paul Newman, Wil[redacted] Holden, Faye Dunaway, Fred Astaire, Richard Chamberlain.

PROGRAMMI

MATTINO

Fiorella Pierobon. *In rivediamoli alle 13,30 su Canale 5.*

POMERIGGIO

Aldo Biscardi. *Il derby di Raitre alle 18,45.*

SERA

Raffaella Carrà. *Ultima puntata del Principe* [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30; 20; 22,40; 0,10
12,05 **Santa Barbara**, telefilm
12,30 [redacted] **grandi e piccole**, sceneggiato. Si ricomincia
13,55 **TG1 Tre minuti di...**
14 — Cinema: Italia/USA. Divi a confronto. **Vanina vanini** (1961). Film d'avventura [redacted] Roberto Rossellini. Con Sandra Milo, Laurent Terzieff, Paolo Stoppa
15 — **Action now: questa pazza, pazza America.** *Il folle lancio da un camion in corsa - La tragica fine di Karl Wallenda.*
16,30 **Richie Rich.** Cartoni animati. *Il tocco di Mida - Un cane senza dignità - Il tesoro di Alì Babà*
16,50 **Big Estate.** Regia [redacted] Leone Mancini
17,40 **Oggi al Parlamento**
17,45 **Un garibaldino [redacted] convento** Film di Vittorio De Sica
19,10 [redacted] **Barbara.** Telefilm
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
20,30 **La lunga linea grigia** («The Long Gray Line», 1955). Film sentimentale di John Ford. Con Tyrone Power, Maureen O'Hara, Robert Francis, Ward Bond, Donald Crep, Betsy Palmer, Phil Carey
22,50 Raiuno e Coca Cola con Videomusic presentano **Notte rock**
[redacted] **Erasmo il lentigginoso** («Dear Brigitte», 1965). [redacted] commedia [redacted] Henry Koster. Con James Stewart, Glynis Johns, Fabian, Cindy Carol, Billy Mumy, brigitte Bardot. 1º tempo
0,25 **Erasmo [redacted] lentigginoso.** Film 2º tempo

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 16,25; 19,45; 22,35; 23,45
12 — **Squadriglia Top Secret**, telefilm. *Una famiglia [redacted] copertina*
13,15 [redacted] **2 - Diogene.** Al servizio dei cittadini
13,30 **Capitol.** Serie tv con Rory Calhoun, Carolyn Jones, [redacted]
14,45 **Tir. Il meglio di** [redacted]. A cura di Pietro Vecchione
15,15 **Lassie.** Telefilm
15,40 **Cucciolo.** Cartoni
16,20 [redacted] **Parlamento**
16,30 [redacted] schermo in [redacted] **I sette peccati [redacted] papà** («J'avais sept filles», 1954). Film
18,05 **Il sicario**, di Jocelyn, condotto da Luigi La Monica
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Perry** [redacted]. Telefilm, *Il tesoro [redacted] verità.*
19,30 **Tg 2 - Oroscopo**
20,15 **Tg 2 - Lo sport**
[redacted] Dall'Auditorium [redacted] Napoli: **Coccoco.** Uno spettacolo di Coccoteam condotto da Gabriella Carlucci. Musiche di Toto Savio
22,45 **Tg 2 - Speciale**
0,05 Cinema di notte: [redacted] **Costa di Ferro** («Attack On The Iron Coast», 1968). Film di guerra di Paul Wendkos. Con Lloyd Bridges, Andrew Keir, Sue Lloyd, Mark Eden, Maurice Denham, Glyn Owen, Howard Pays, Walter Gotell, John [redacted]

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,20; 0,05
13 — **Polenza. Atletica leggera: Meeting internazionale**
13,30 **8° Giro ciclistico della Basilicata.** Crono prologo
14,10 **Milano. Golf: Vecchio Monastero**
14,30 [redacted]**: Torneo internazionale**
15,30 **Videobox.** di Beatrice Serani
15,55 **Tora San.** 5ª puntata. [redacted] **bronzo?** (1954). Film tv [redacted] Yoji Ymada. Con Kiyoshi Atami, Chieco Baisho, Kichi Nakai
18,45 **Orby.** A [redacted] di Aldo Biscardi
19,45 Speciale [redacted] **l'ha visto?** Aggiornamento sul [redacted] delle persone scomparse. Conduce Donatella Raffai
20 — **Blob.** [redacted] **tutto di più.** Di E. Ghezzi, R. Giuali
20,30 [redacted] **spettri del capitano Clegg** (1962). Film d'avventura di Peter Graham Scott. Con Peter Cushing, Yvonne Romain, Patrick Allen, Oliver Reed, Michael Ripper, Martin Benson
21,30 Pinina Garavaglia conduce **Pronti a Tutto. La marcia [redacted] Rimini;** Di Luigi Albertelli, Ludovico Peregrini e Illy Reale.
22,25 **Specialmente s[redacted] Tre.** Un programma [redacted]. Di Carlo Sirenza e Mariam [redacted]
23,05 **Venerdì Pugilato.** Ferrara. **Pugilato:** Pesci-duran. **Titolo italiano pesi [redacted]ltero** [redacted] **anni prima**

[redacted]

8,30 **Fantasilandia**, telefilm
9,15 **Peyton Place**, teleromanzo
10,15 **Una famiglia americana**, *«Il tutto»*, telefilm
11,15 **Il pr... uomo del successo**, telefilm
12 — **Dopp... Slalom**, gioco a quiz
12,30 **OK il prezzo è giusto**, gioco a quiz condotto da Iva Zanicchi
13,30 [redacted] **- Estate**, presenta Fiorella Pierobon
14,15 **Love Boat**, *«L'intervento chirurgico»* telefilm
15,30 **14A ora**, film con Paul Douglas, Richard Basehart. Regia di Henry Hathaway
17,30 **Il 5 del 5 piano**, telefilm
18 — **C'est la Me**, gioco a quiz condotto [redacted] Umberto Smaila
18,30 **Agenzia matrimoniale**, [redacted] Marta Flavi
19 — **Il gioco delle coppie**, conduce Marco Predolin
19,45 [redacted] **genitori estate**, conduce Enrica Bonaccorti
20,30 **Il principe** [redacted], conduce Raffaella Carrà. Regia [redacted] Sergio Japino
22,30 **Gioco dei nove** *(estate)*, [redacted]duce Raimondo Vianello
23,15 **Maurizio Costanzo Show Estate**, show
0,45 **Premiere**, *News*
0,50 **L'assassino [redacted] Sierra Nevada**, film [redacted] Joan Evans, Ben Cooper. Regia di William Witney

[redacted]

8,[redacted] **Super Vicky**, *A me gli occhi*
9,15 **Ralphsupermaxieroe.** *Chi [redacted] Key?*, telefilm
10 — **Hardcastle and [redacted] Cormick**, *Due incorreggibili zie*, telefilm
11 — **L'uomo da [redacted] milioni di dollari**, *Complotto internazionale*, telefilm
12 — **Tarzan**, *Il villaggio in fiamme*, te[redacted]
13 — **Simon & Simon**, *Gioco senza rischio*, telefilm
14 — [redacted], *La parola al saggio*, telefilm (prima parte)
14,30 **Baby Sitter**, *Il foro romano*, telefilm
15 — [redacted], show, conduce Gerry Scotti, ultima puntata
15,30 **Deejay Television**, musicale
16 — **Bim Bum Bam**, cartoni animati
18 — **Tre nipoti e un maggiordo**[redacted], *Resta* [redacted], telefilm
18,30 **Supercar**, *Incidenti di percorso*, telefilm
19,30 **Happy Days**, *La vita continua*, telefilm, (prima parte)
20 — **Siamo fatti così**, cartoni
20,30 [redacted] **va bene siamo rovinati**, [redacted] Gigi Sammarchi e Andrea Roncato. Regia [redacted] Sergio Martino
22,20 **Starsky and Hutch**, *Di corsa*, telefilm
23,15 **Grand Prix**, sport, settimanale motoristico
0,25 **Premiere**, news
0,30 **Taxi**, *Latka, il palyboy*, telefilm
1 — **Kung** [redacted], *La monaca [redacted] Shaolin*, telefilm, (prima parte)

RETE 4

8,25 **In [redacted] Lawrence**, *Dimensio[redacted] paura*, telefilm (prima parte)
9,15 **La** [redacted], [redacted] Ed Fury, Elaine Stewart. Regia di *Primo Zeglio*
11 — **Bonanza**, *Il capo*, telefilm
11,50 **Harry'o**, *Un [redacted] aper*[redacted], telefilm
12,45 [redacted] **Ciao**, [redacted]
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,40 **La valle dei pini**, teleromanzo
15,25 **Così gira il mondo**, teleromanzo
16,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
16,50 **California**, *L'altro mondo*, telefilm
17,30 **Febbre d'a**[redacted], teleromanzo
18,30 [redacted] **Hospital**, teleromanzo
19,30 **I Jefferson**, telefilm
20 — **Dentro [redacted] notizia**, [redacted]
20,30 **L'inferno [redacted] cristallo**, film [redacted] Steve [redacted] Queen, Paul Newman, regia [redacted] John Guillermin
23,30 **Torneo [redacted] Wimbledon**, sport
0,35 **Ciclo Delitto per diletto: Blood simple (Sangue facile)**, film con John Getz, Frances Mc Dormand, regia di [redacted] Coen.

IL [redacted] [redacted]NALA

SPECCHIO DELLA VITA. Alle 19,15 [redacted] Montecarlo. [redacted] conclude stasera il secondo ciclo della trasmis[redacted] di incontri, dibattiti e varia umanità condotta [redacted] Nino Castelnuovo, [redacted] di [redacted] già andate in onda 250 puntate: ogni volta è stat[redacted] trattato un [redacted] insolito, [redacted] misterioso, [redacted] socialmente significativo.

[redacted] VISTO?. Alle 19,45 su Raitre. Ultima puntata [redacted] ragguaglio [redacted] aggiornamento sugli scomparsi di cui il programma s'è occupato nelle [redacted] settimane. La ripresa della rubrica, salvo ripensamenti, non è prevista prima del gennaio '90.

[redacted] NELLA NOTTE. Alle 20,30 su Radiouno. Dal Mystfest di Cattolica, allestimento in pubblico di un radiodramma giallo tratto [redacted] un classico racconto [redacted] Cornell Woolrich.

[redacted] BOULEZ A ROMA. Alle 21 su Radiotre. Concerto d'alto livello da Villa Medici in Roma: orchestra nazionale di Francia diretta da Pierre Boulez, musiche [redacted] Varèse, Schoenberg, Webern, Strawinsky.

MONTECARLO

Telegiornale: 13,30; 20; 23
12,45 **Specchio della vita** con Nino Castelnuovo
15 — **La [redacted] Sud**, film con Randolph Scott, Dana Andrews, di I. Cummings
18 — **TV donna**, attualità femminile
19,15 **Specchio della vita**, conduce Nino Castelnuovo
20,30 **Operazione ladro**, telefilm
22 — **Mondocalcio**, rubrica
23,15 **Mondocalcio**, rubrica (seconda parte)
24 — [redacted] **sport**

ODEON TV

13 — **Sugar estate**, cartoni animali
14 — **Rituals**, sceneggiato
14,30 **Maria**, telenovela
15,30 **Colorina**, telenovela
18,30 **Sugar estate**, cartoni animali
19,30 **Beyond 2000 (verso il futuro)**
20,30 **Milano calibro 9**, film con Gastone Moschin, Barbara Bouchet di Fernando Di [redacted]
22,30 **Forza Italia**, condotto da [redacted]ter Zenga - [redacted] Termali
24 — **Night Heat**, telefilm

RTSI [redacted]

Telegiornale: 18; 19,45; 22,15
19 — **Attualità**
20,20 **Documentario**
21,25 **Teatro** [redacted]
22,45 **Rubrica**
0,15 **Speciali**

[redacted]

Telegiornale: 13,30; 16; 18,50; 23
13,40 **Mon-Gol-Fiera**, calcio internazionale (replica)
14,10 **Campo base**, condotto da Ambrogio Fogar
20,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
21 — **Tennis. Torneo di Wimbledon:** sintesi degli incontri [redacted] 32esimi di finale
23 — **Telegiornale**
23,10 **Sottocanestro**, rotocalco [redacted] basket
23,30 **Juke box**, la storia dello [redacted]

[redacted]

[redacted] **Videomattina**
13,30 **Super Hit**
14 — **La grande festa dell'estate**
15 — **Brooklyn Top** [redacted]
15,30 **Saint Vincent**
16,30 [redacted] **air**
17 — **La grande festa** [redacted]
18,30 **Rapido**
19 — **Goldies and Oldies**
22,30 **Blue Night**
[redacted] **Cure special**
24 — **La lunga notte** [redacted]

[redacted]

16,30 **M.A.S.H.**, telefilm
17 — **Movin'on**, telefilm
18 — **Super 7**, cartoni
20 — **Gli eroi di Hogan**, telefilm
[redacted] **Virus, l'inferno dei morti viventi**, film di Bruno Mattei [redacted] Selan Karai, Paola Costa
22,25 **Il meglio di Colpo Grosso**
23,10 [redacted] **niente [redacted] lei**, film di Luigi Comencini con Philippe Leroy, P[redacted] Pitagora, Silvano Tranquilli
1 — **M.A.S.H.**, telefilm
1,30 **Movin'on**, telefilm

RETE A

Telegiornale: 19,30; 22,55
15 — **Un'autentica peste**, telefilm
15,30 **Il tesoro del sapore**, rubrica
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
[redacted] — **La tana [redacted] lupi**, teleromanzo
20,25 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21,15 **Il segreto**, [redacted]manzo
22 — **La tana dei lupi**, teleromanzo

ALLA RADIO

RADIOUNO

Giornali radio: 7; 8; 10; 12; 13; 14; [redacted]; 17; 19; 21; 23. 6-9 Ondaverde: **6,40** Cinque minuti insieme; **6,45** Ieri al Parlamento; **7,20** GR regionali; **7,30** GR 1 lavoro; **7,40** Quotidiano GR 1. **9** Radio anch'io [redacted]. **10,30** Radio Opera; **10,30** Canzoni nel tempo; **11** GR 1. Spazio aperto; **11,10** Vita privata di Johann Sebastian Bach pubblico impiegato; **11,30** Dedicato alla donna; **12,03** Speciale Via Asiago Tenda; **13,20** [redacted] 1 Sport. Mondiali domani. **13,30** Musica ieri e oggi; **13,45** La diligenza; **14,03** Solo il segno del [redacted] **14,47** Sportello viaggi; **15,03** Transatlantico; **16** Il Paginone; **17,30** Radiouno jazz '89; **19,05** Obiettivo Europa; **20,20** Mi racconti [redacted] fiaba?; **20,30** Mystfest [redacted] Cattolica. Mistero in piazza; [redacted] Occasioni in musica. - Raistereouno: 15 alle 24.

RADIODUE

Giornali radio 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30. [redacted] I giorni; **7** Bollettino del mare; **7,15** Parola [redacted] vita; **8** Un poeta, un attore; [redacted] Radiodue presenta [redacted] **8,45** Un racconto al giorno. Il tempo è finito di Corrado Guerzoni, con Gino Lavagetto, Werner Di Donato; **9,10** Taglio di Terza; [redacted] Tra Scilla e Cariddi; **10,30** Radiodue 3131; **12,10** Gr regione. Ondaverde regione; **12,45** Vengo anch'io? Giro quiz d'Italia in 195 tappe, presenta Massimo Giuliani; **14,15** Programmi regionali, [redacted] Tre uomini [redacted] barca; **15,30** GR 2 Economia; **15,45** Il pomeriggio; **18,32** Il fascino discreto della melodia; **19,50** Radiodue sera jazz. **20,30** Fari [redacted]. **21,30** Radiodue 3131 notte - Raistereodue 15-[redacted]

RADIOTRE

[redacted] radio: 6,45; 7,20; 9,45; 13,45; 14,45; 18,45; 20,45; 23,53. [redacted] Preludio; **7** Concerto del mattino [redacted] parte); **7,30** Prima pagina: i giornali del mattino letti da A. Sinigaglia; [redacted] Concerto del mattino (II parte); **10,30** Concerto del [redacted] parte); **11,45** Giornale Radio Tre - flash. Succede in Italia; **12** Foyer; **14** Pomeriggio musicale; **14,45** Succede in Europa; **14,53** I fatti della cultura; **14,58** Un libro al giorno; [redacted] Pomeriggio musicale (II parte); **15,45** Orione; **17,30** Sperimentazione didatti[redacted] per l'inglese nella scuola media superiori; **17,50** Pomeriggio musicale (III parte); **19** Terza pagina; **19,45** Radiosoftware; **19,55** Pomeriggio musicale (IV parte); **21** Festival di Villa Medici «Romaeuropa 1989»; **22,50** Concerto jazz. - Raistereon[redacted]: 24-6.

Blu
SPORT

BOIDI
PROFUMI
Via Marco Polo 15 Via Pietro Micca 15
C.so Stati Uniti 5 C.so De Gasperi 53

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 30 Giugno 1989
via Marenco 32, telefono 65.681

BOIDI
PROMOZIONE AZIENDALE
PRENOTATE
LE VOSTRE AGENDE 1990

Confronto a tutto campo tra maggioranza e opposizione alla ricerca di una difficile giunta

Crisi, ora sono tutti in gioco

Favorevoli anche pli e pri
«Occorrono ample convergenze»

Adesso i partiti (della maggioranza e dell'opposizione) chiedono un confronto [redacted] tutto campo» per risolvere una crisi municipale che i più temono sia «lunga [redacted] estremamente difficile». La caduta della giunta Magnani Noya, provocata dal psi [redacted] il secco [redacted] all'aumento delle tariffe del tram [redacted] resa inevitabile dal «non ci stiamo» liberale, pare che abbia spiazzato soprattutto i socialisti, i quali [redacted] si dividono [redacted] chi non [redacted] ancora quali conseguenze potrà avere questo ennesimo strappo (il quinto in [redacted] anni) e chi (la sinistra) ha idee molto chiare: «Il pentapartito è morto, bisogna [redacted] scenari diversi, puntare su maggioranze politiche che coinvolgano [redacted] pci, assieme ai verdi».

Repubblicani e liberali, pur senza recitare [redacted] requiem al pentapartito, si allineano alle altre forze politiche nella ricerca di «più ample convergenze».

Posizioni che rimettono in gioco, [redacted] sorpresa, dp, pci, sinistra indipendente e verdi, con la prospettiva di diventare indispensabili in qualsiasi nuova formula di governo della città: o in maggioranza o, quanto meno, in un nuovo e più condizionante rapporto con eventuali [redacted] giunte, per ora, tuttavia, lontane [redacted] da ridisegnare.

Ecco il vero pericolo: [redacted] prolungamento di una crisi che, passata l'estate, sia ancora rinviata all'autunno, in un'agonia che blocchi qualsiasi decisione o realizzazione per la città. Un rischio reale, di cui tutti si rendono conto e contro il quale Torino chieda [redacted] partiti di trovare soluzioni entro luglio, per chiudere questo ennesimo periodo [redacted] amministrativo prima delle ferie.

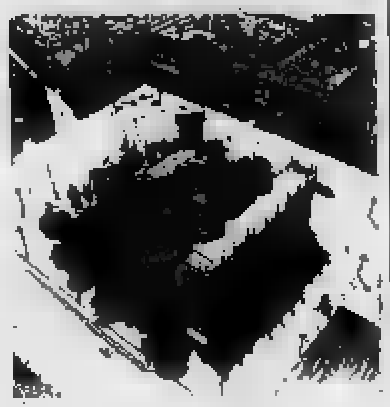
Giuseppe Sangiorgio

(Altri servizi [redacted] PAGINA 2)

[redacted] AVANTI

Sui lavori alla Continassa pesa l'incognita dell'eventuale contenzioso sui maggiori costi, che potrebbe aprirsi tra Comune [redacted] Acqua Marcia. Per il resto, anche se appare [redacted] paradosso, la paralisi amministrativa potrebbe rivelarsi un vantaggio pratico: finora, infatti, buona parte dei problemi [redacted] sorti durante i lavori [redacted] Consiglio comunale.

CENTRO APERTO



Il referendum del 18 giugno ha indicato che [redacted] elettori su cento vorrebbero la limitazione del traffico privato nel centro. Mercoledì il Consiglio [redacted] ha potuto discutere il problema. Sul piano tecnico, [redacted] chiusura può [redacted] avviata con una semplice ordinanza del sindaco. [redacted] è chiaro che una decisione [redacted] così spinosa [redacted] concordata in seno a una maggioranza.

E I [redacted]

Il piano parcheggi (comprende 31 zone in tutta la città) è attualmente all'esame dei quartieri. Redatto dai tecnici comunali [redacted] dai professionisti della «Gregotti associati», non ha ancora ricevuto l'approvazione della giunta. L'a[redacted] Dondona (pli) lo ritiene strumento essenziale per avviare [redacted]ria politica di limitazione del traffico».

SOGNO METRO'

Fu la metropolitana a provocare [redacted] l'ultima crisi all'interno [redacted] pentapartito. Da allora, la competenza è passata di mano (dal repubblicano Ravaioli al liberale Dondona) ma il sogno delle linee 1 [redacted] è rimasto nel cassetto. Mancano [redacted] tutt'oggi i progetti esecutivi; [redacted] è ancora deciso se l'appalto sarà indetto [redacted] livello nazionale o internazionale.

«PRG» AL PALO

La giunta ha già esaminato, ma non ancora approvato, [redacted] delibera programmatica del piano regolatore. E' lo strumento che precede il piano preliminare, obiettivo che la maggioranza intendeva raggiungere entro il '90. Se il pci facesse parte [redacted] giunta [redacted] chiederebbe una parziale revisione, pur rispettando il filo conduttore individuato dai professionisti incaricati.

La Regione modifica la delibera sui redditi autonomi

Dietrofront sul 740

Abolita in commissione la «patente» di potenziale [redacted]
Il Consiglio dovrà fissare nuovi criteri economici di valutazione

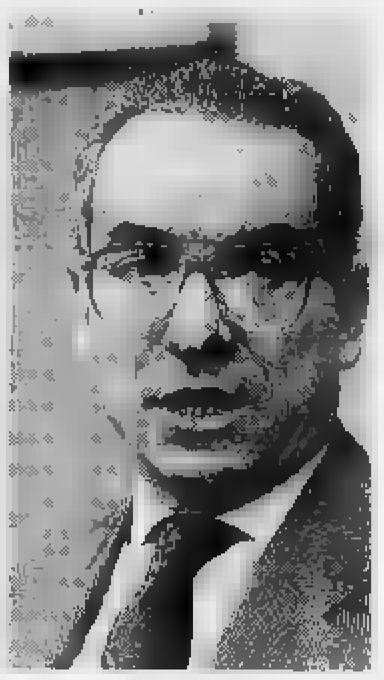
E' bastata una passata [redacted] «bianchetto» su due righe per togliere la patente di potenziali evasori [redacted] lavoratori autonomi. Ieri su iniziativa dell'assessore regionale Enrico Nerviani [redacted] delibera che aveva suscitato l'ira [redacted] alcune organizzazioni sindacali è stata modificata in commissione [redacted] verrà discussa in [redacted] prossima tornata del Consiglio. [redacted] quel che [redacted] raccoglie dalle voci di corridoio non sarà [redacted] dibattito indolore, perché c'è chi chiede modifiche ancor più [redacted]dicali rispetto a quelle apportate (a maggioranza) ieri pomeriggio.

L'assessore Nerviani ha confermato le sue intenzioni: annullare la frase in cui si dice che al lavoratore non dipendente (nel caso non abbia specificato nella dichiarazione dei redditi «il giro d'affari») sarà «considerato valutabile [redacted] reddito denunciato, moltiplicato per due». Resta nel testo l'altra specificazione che riguarda i modi di valutare il reddito, sempre [redacted] lavoratori autonomi, ai fini di stabilire le graduatorie valide per accedere ai servizi universitari (borse [redacted] studio, alloggio, mensa). E cioè la procedura «con criteri che consentano una equiparazione [redacted] il reddito da lavoro dipendente, calcolando comunque [redacted] reddito non inferiore al venti per cento del giro di affari dichiarato».

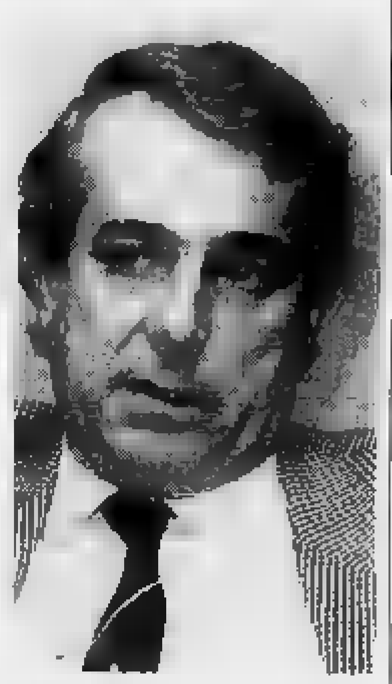
Su questo punto [redacted] capogruppo repubblicano Franco Ferrara [redacted] promesso battaglia in Consiglio: «Mi sembra un principio discriminante, non vedo perché i lavoratori autonomi debbano essere penalizzati rispetto ad altre categorie». In[redacted] un po' tutti si sono accorti che la delibera nata vecchia, ossia viziata da pregiudizi nei confronti [redacted] contribuente, aveva bisogno di [redacted] aggiorna[redacted]. Meno male che se n'è accorto [redacted] sindacato nazionale degli ingegneri al quale si sono immediatamente accodati il sindacato degli ingegneri liberi professionisti e i sindacati degli artigiani, mettendo [redacted] il Politecnico. Perché la vicenda ha seguito una strada piuttosto insolita. E' successo che il Politecnico volendo riformare il sistema della tassazione parametrandolo ai redditi delle famiglie e [redacted] avendo sotto mano criteri di riferimento ha preso a base della proposta [redacted] delibera regionale sul «diritto allo studio».

Il sindacato degli ingegneri ha rilevato la palese incostituzionalità dei criteri in vigore relativi alla valutazione [redacted] redditi da lavoro autonomo ed [redacted] le micce cogliendo in contropiede l'amministratore pubblico. Ieri sia l'assessore Nerviani che altri consiglieri hanno candidamente ammesso: «Ci siamo sempre limitati [redacted] controllare che fossero corretti gli importi delle varie fasce. Abbiamo dato per scontato il testo a [redacted] tempo concordato tra i gruppi politici». Invece quel testo conteneva una insidi[redacted] formale e sostanziale: in pratica una istituzione pubblica si arrogava un compito non [redacted] sua competenza. Quello [redacted] dividere i contribuenti in buoni e cattivi, di assegnare una patente di onestà [redacted] chi presenta il «101» [redacted] di sospetta evasione a chi esibisce il «740». Forse è vero che [redacted]rte categorie evadono il fisco più di altre ma l'accertamento dell'illecito eventuale spetta allo Stato, [redacted] alla Regione. In dieci [redacted]i il sistema fiscale è diventato più severo, parecchie regole del gioco sono cambiate ed è mutata anche la mentalità del cittadino: tutte cose di cui la delibera non teneva [redacted] conto. Fino [redacted] ieri, quando [redacted] consiglieri hanno finalmente letto il testo del documento. Un liberale come Fernando Santoni, per di più avvocato, sorride amaro: «Mi è [redacted]nuto un coccolone: una delibe[redacted] del genere approvata all'unanimità [redacted] per dieci anni. Dobbiamo ringraziare chi ci ha messi in guardia, altrimenti avremmo anche quest'anno ripetuto l'errore».

Pier Paolo Benedetto



Fernando Santoni, pli



Enrico Nerviani, dc

[redacted]

Il coro ha cantato

Le [redacted] Requiem al Regio

Tutto normale al Teatro Regio per la «Messa [redacted] requiem» di Giuseppe Verdi: diretta dal maestro Marcello Viotti, è andata [redacted] regolarmente ieri sera alle 21. Sono venute meno [redacted] ragioni dello sciopero che i coristi volevano attuare in [redacted]gno di protesta per la mancata programmazione dei «concerti in decentramento»: ieri mattina hanno avuto assicurazioni che [redacted] luglio andranno a Biella [redacted] a Sant'Agata (Alessandria). Nel pomeriggio di oggi [redacted] riunirà [redacted] consiglio di amministrazione dell'ente lirico.

Soccorso in ritardo

Tre [redacted] giudizio per [redacted] morto di droga

Dario Fraccaro, 26 anni, Renato Battisti, 29 anni, [redacted] Silvana Giuliani, 21 anni, sono stati rinviati a giudizio perché ritenuti responsabili dell'omicidio colposo [redacted] Andrea Modugno, 19 anni, morto per overdose [redacted] 14 gen[redacted] scorso. Modugno [redacted] due suoi amici, Battisti e Giuliani, si recarono [redacted] casa del Fraccaro che vendette loro l'eroina. Il giovane, che si sentì male subito dopo essersi iniettato la droga, fu portato al Maria Vittoria soltanto due ore e mezzo dopo. Se fosse stato soccorso in tempo si sarebbe salvato.

Una festa al Palavela

[redacted] gli [redacted] Torino

Una festa per far [redacted]ria e culture diverse, per favori[redacted] l'incontro tra la città e i suoi nuovi cittadini. «Torino e colori 2» si apre oggi, alle 15, al Palavela e fino [redacted] domani sera sarà [redacted] appuntamento di grande interesse per chi intende confrontarsi con la realtà dell'immigrazione extracomunitaria.

L'iniziativa [redacted] del comitato città aperta (con il patrocinio di Regione, Provincia e Comune); nel [redacted] delle due giornate si esibiranno gruppi musicali, saranno proiettati film, si terranno dibattiti, [redacted] possibile assaggiare piatti tipici.

Stamane in Regione

Donne chiedono più [redacted] della salute

Il sindacato donna e i coordinamenti territoriali di Cgil-Cisl-Uil hanno elaborato una piattaforma per la tutela della salute della donna che presenteranno stamane all'assessore regionale alla Sanità, Maccari. In piazza, nell'ambito dello sciopero della sanità, [redacted] saranno, quindi, anche le tematiche delle donne che riguardano il funzionamento dei servizi di prevenzione [redacted] cura. In particolare [redacted] chiede la gratuità degli anticoncezionali, il potenziamento delle campagne di prevenzione, l'accorpa[redacted] un unico servizio dei consultori [redacted] della ginecologia.

Torino Lingotto
21 giugno - 20 ottobre 198[redacted]
orario [redacted] lunedì chiuso
Fiat
Ministero della Cultura dell'URSS
Associazione Italia-URSS
Servizio caffetteria durante l'orario della mostra
Parcheggio interno
Noleggio guide acustiche
Per informazioni tel. 6960581 - 6961120

Dopo il caso dell'impiegato aggredito in un accampamento

Zingari in assemblea

«Ma com'è difficile qui la vita dei Rom»

Sono venuti dal campo dell'aeroporto per dare una lezione a tutti: agli altri zingari, per far capire una buona volta chi [redacted] più potente, [redacted] agli operatori del Comune perché la smettano [redacted] ficcare il naso in [redacted] che non li riguardano, [redacted] l'educazione dei piccoli nomadi.

L'aggressione all'impiegato comunale Giulio Taurisano, [redacted] campo [redacted] strada Arrivore la [redacted] del [redacted] giugno, [redacted] stata spiegata ieri in un'assemblea allo stesso accampamento. C'erano tutti e 199 i Rom jugoslavi [redacted] vi abitano: korakanè (musulmani), daxikanè (ortodossi) e romuni (d'origine rumena). La riunione è durata un paio d'ore, presieduta [redacted] responsabile dell'ufficio stranieri d[redacted] Comu[redacted] Fredo Olivero.

«Col pestaggio noi non c'entriamo» hanno chiarito gli zingari dell'Arrivore. Infatti stamattina sarà Sait Halilovic, 35 anni, residente al campo [redacted] strada Aeroporto e arrestato dai vigili urbani, a rispondere in Tribunale di violenza e lesioni a pubblico ufficiale.

Ma come è successo? Perché prendersela proprio con Giulio Taurisano? Olivero racconta la vita difficile [redacted] Rom dell'Arrivore nella comunità zingara che s'è fermata a Torino. Sono loro il gruppo più debole, storicamente: vengono dalla periferia di una città piccola, Mostar, nella Jugoslavia del centro-sud. Da sempre emarginati in patria, qui sono sottoposti alle vessazioni di altri gruppi che tentano d'imporre loro leggi e comportamenti: dove andare a «manghel», a chiedere l'elemosina, in quali posti vendere le rose e anche [redacted] reagire [redacted] lavoro di chi — Taurisano per esempio — a Torino degli zingari si occupa.

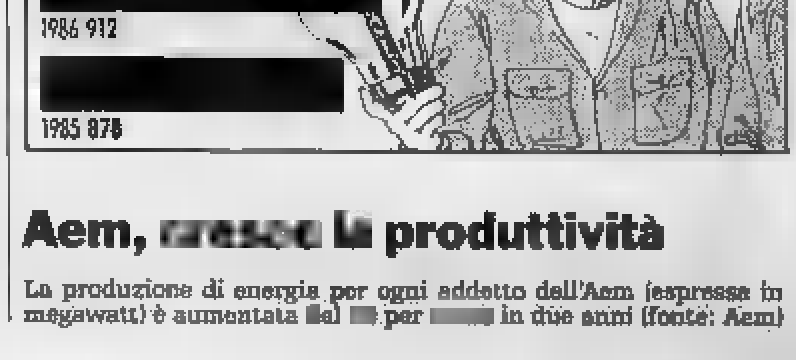
Sembra infatti che l'aggres[redacted] sia dovuta a una denuncia dell'ufficio stranieri al Tribunale per i minorenni: Sait Halilovic non si occuperebbe granché di [redacted] figlio. Ma Halilovic, [redacted] differenza dei Rom più deboli, non è [redacted] da st[redacted] le mani in mano di fronte a intromissioni nel [redacted]o privato. Di qui, la spedizione punitiva.

[redacted] cosa s'è detto all'assemblea? Risponde Olivero: «Abbiamo discusso le regole di [redacted]vivenza da rispettare per non [redacted] tensioni con la città. Da qualche tempo le cose andava[redacted] bene: non [redacted] sono più stati furti nella zona dell'Arrivore da parte dei nomadi, molti bambini [redacted] a scuola e stiamo [redacted]cado lavoro agli adulti. Soltanto nel lavoro è il loro futuro».

[redacted] LETTORI

Torino Sette oggi non è in edicola. Sarà distribuito [redacted] La Stampa [redacted] domenica 2 luglio.

I NUMERI DELLA CITTA'



Aem, [redacted] produttività

La produzione di energia per ogni addetto dell'Aem (espressa in megawatt) è aumentata [redacted] per [redacted] in due anni (fonte: Aem)

I partiti cominciano ad incrociare dichiarazioni e iniziative 2 giorni dopo le dimissioni di Maria Magnani Noya

«Datemi solidarietà»

Sola, nel municipio deserto, il primo sindaco donna di Torino racconta l'imboscata, ma dice: «Io resto qui, sono tutti con me. Non è vero?»

Ripete: «Non vedo la ragione di mettermi da parte, la crisi non l'ho fatta io e poi ho la solidarietà del mio partito». E se qualcuno nutre dei dubbi, afferma: «Ho la solidarietà del segretario Craxi, del vice Martelli, giù, giù, fino al responsabile degli Enti locali psi, Giusi La Ganga, e del segretario provinciale Cantore. Qualcuno diffida ancora? «La Ganga l'ha anche detto a tutti, oggi, in un'intervista alla tv», informa.

Ci scusi sindaco, sono cinque ore che la stiamo aspettando e non l'abbiamo né vista, né sentita l'intervista. Ore che, almeno alla luce di quanto afferma Maria Magnani Noya, 57 anni, primo sindaco donna di Torino, alla terza crisi della giunta che presiede, deve averle trascorse consultando il partito dalla testa alla coda.

L'altra sera, infatti, al termine del Consiglio comunale-lampo che ha visto le dimissioni sue e della giunta, ha trascorso la serata in un ristorante della collina con un paio di amiche a parlare di tutto, ma non di politica. E' andata a letto alle 2. Ieri mattina si è attaccata al telefono e ha chiamato Parigi dov'era in corso una riunione del neo-eletto europarlamento, socialisti, un summit al quale non ha partecipato per ovvi motivi. Alle 12,10, si è presentata in municipio. A pranzo ha incontrato colleghi amici, alcuni erano politici, ma anche questa volta, sostiene, non ha parlato di politica. Il pomeriggio, sbrigate alcune commissioni personali, ha cercato di recuperare un po' di sonno prima di ripresentarsi in un municipio, deserto di assessori come al mattino, dove l'attendevano i giornalisti e due rappresentanti della «Fulminea Dinamo», società di calcio dilettantistica.

Insomma, il tempo rimastole deve proprio averlo usato tutto a cercare solidarietà. Una solidarietà sulla quale, comunque, qualche dubbio sembra ancora averlo se sente la necessità di sottoporre a un gentile, ma fermo interrogatorio chi, l'altro giorno, ha riportato presunte frasi poco benevole di La Ganga nei suoi confronti: «Quando le avrebbe dette, io c'ero e non le ho sentite, non so, quando me ne sono andata...».

E trattiene con abilità la stizza se si accenna alle accuse giornalistiche di essere stata «un disastro», di avere deluso Craxi che voleva a Torino, sulla poltrona di primo cittadino, una «decisionista» come lui, una «lady di ferro» tutta subalpina. Maria Magnani Noya gioca e se anche non è «di ferro» è, comunque, una signora. «Hanno anche scritto che sono poco elegante — dice — ma se sono elegantissima! E poi, qualche guaio l'ha passato anche la Thatcher, ma non per questo ha smesso di essere la "signora di ferro"».

Su questa ennesima crisi ha idee chiare: «Si sono manifestate divisioni nei partiti che appoggiano la giunta su una cosa fondamentale come il bilancio. La crisi nasce lì. Non so se questa volta la situazione sia più o meno grave delle altre volte, certo che [illegible] elezioni europee hanno rimescolato le carte e poi siamo a pochi mesi dalle amministrative: tutto è più difficile». E' sferzante alla notizia che oggi il pci distribuirà manifestini che, parafrasando il titolo di ieri de La Stampa, sostengono che i torinesi sono due volte fortunati perché continueranno a pagare il tram 800 lire e non avranno più la Magnani sindaco. «I comunisti continuano a sbandierare quelle loro 60 mila firme con le quali chiedevano le mie dimissioni e quelle della giunta — dice — ma non si rendono conto che saranno sì e no l'8 per cento degli elettori. E poi, ho qualche dubbio sui sistemi di raccolta di queste adesioni, ma questo non lo scriva».

Dice di non preoccuparsi affatto se farà ancora, oppure no, il sindaco: «Adesso sono parlamentare europeo e ho una professione mia. Sarei ben lieta di continuare, ma non mi spaventa l'idea di lasciare. Non sono mai vissuta di politica, lo faccio per passione e per impegno civile. Quando mi renderò conto che non servo più, mi rimetterò a fare il mio mestiere di avvocato». L'interesse sul futuro però è grande. Sostiene che sarebbe «problematica» una sua permanenza sulla poltrona di sindaco a capo di una giunta di sinistra. E al giochino, tutto giornalistico, di scegliere fra una riedizione del pentapartito e una giunta coi comunisti preferisce, dopo un lungo silenzio, rifugiarsi nella risposta meno «decisionista»: «Non lo dico».

Beppe Minello

IL RAGIONIERE

«La mia notte a rifare i conti»

Da 30 anni lavora in Comune. E in tutto questo tempo non gli era mai capitato un simile pasticcio. Ma Ennio Bava, ragioniere per vocazione e sindaco di Val della Torre per hobby, non è il tipo da perdersi d'animo. Quando la notte di martedì i socialisti hanno cambiato idea e deciso di non approvare l'aumento delle tariffe Atm, ha dovuto rifare i conti, in quattro e quattr'otto. Prima ha raccattato i cocci del etto bilancio e, chiamati a raccolta funzionari e dipendenti, si è messo al lavoro. Obiettivo, trovare in dieci ore quei dieci miliardi che l'Atm non avrebbe più potuto incassare dai passeggeri per effetto dei mancati aumenti. Ce l'ha fatta: alle 18 di mercoledì il nuovo bilancio era bell'e pronto, in tempo per la votazione del Consiglio. «Avevamo tre possibilità. Diminuire le spese, aumentare le entrate, trovare una via di mezzo. Insieme all'assessore abbiamo pensato che quest'ultima fosse la soluzione migliore». I quattrini li ha recuperati nel fondo di riserva (4 miliardi), all'ufficio tributi (3 miliardi e mezzo), in alcuni assessorati. Insomma, ha grattato il fondo di un barile sempre più vuoto. Non c'è da stupirsi, dice l'assessore Re, se Bava è ritenuto uno dei maggiori esperti del settore: «Lo consultano dai ministeri, dall'Anci, da mezza Italia». Inutile chiedergli conferme. Schivo per natura, risponde: «E' il mio mestiere».

Nel psi due anime

I socialisti, con il «no» all'aumento delle tariffe tranviarie, hanno provocato la crisi. E adesso? Che cosa vogliono? La sinistra con l'ex sindaco Giorgio Cardetti esce per prima allo scoperto: «Bisogna voltare pagina. Come e con quale maggioranza? «Riformista ed ambientalista, che prosegua oltre il '90», risponde Cardetti. Con una giunta «rosso-verde» sostenuta da comunisti, psi, ex socialdemocratici dell'Uds, verdi, psdi e dp, che potrebbe contare su 44 consiglieri su 80. «Del resto — aggiunge l'ex sindaco — ricoverare ancora una volta questa maggioranza in camera di rianimazione non servirebbe. Sarebbe come tenere nella tenda ad ossigeno una persona in coma irreversibile».

La ricetta Cardetti, per ora, non è ancora stata valutata dal partito, dove la sinistra rappresenta il 28 per cento. «Oggi parlare di formule mi pare improprio — ribatte il segretario Daniele Cantore —. Stiamo preparando un programma, poi apriremo un confronto a [illegible] campo [illegible]inciando per correttezza dai gruppi dell'attuale maggioranza. Ma non siamo disposti a passare un altro anno come quello trascorso e siamo intorno al nostro sinda[illegible] deve [illegible] il sindaco che conclude la legislatura».

COSA VOGLIONO I SOCIALISTI?

La risposta di parlamentari, consiglieri comunali e segretari

	PENTAPARTITO	GIUNTA DI SINISTRA	NON LO DICO
Maria Magnani Noya			■
Daniele Cantore			■
Beppe Garesio			●
Marziano Marzano			●
Giorgio Cardetti		■	
Francesco Mollo		■	
Franca Prest		●	
Elda Tessore			■
Filippo Fiandrotti		■	
Gabriele Salerno	●		

Il pci torna in gioco

«Siamo pronti senza pregiudizi»

Comunque vada a finire, il giugno '89 è un mese che i comunisti torinesi ricorderanno a lungo. Iniziato all'insegna della grande paura, si è concluso con un ambo imprevisto: vittoria alle elezioni europee e dimissioni del pentapartito. Il secondo [illegible] come il segretario Minucci e il capogruppo Carpanini aggiungerebbero la testa di un altro pesante sindaco, con buona pace del compagno [illegible] Diego Novelli. Loro [illegible] «Non è vero, ci dispiace per la città».

In casa pci si respira l'aria dei giorni migliori. Nessuno conferma, ma oggi la tipografia partorirà un volantino che dovrebbe suonare così: «Un buon giorno per Torino. Il tram non è aumentato e il sindaco si è dimesso». Ma il fatto nuovo è la dichiarazione che l'ex sindaco Cardetti ha reso a nome della sinistra socialista: [illegible] al pentapartito [illegible] una maggioranza riformista e ambientalista. Insomma, una giunta rosso-verde «aperta a chi vuole confrontarsi sul programma».

Dice Carpanini: «L'impostazione di Cardetti è positiva e coerente. Noi crediamo che il futuro di Torino nei prossimi anni passi proprio da una intesa di questo tipo. Ma adesso si tratta di decidere un futuro più vicino: «Abbiamo già proposto una maggioranza che comprenda noi, i verdi e i partiti che intendono confrontarsi sul programma e sulle regole del gioco. Proprio con i verdi martedì prossimo [illegible] le consultazioni. La risposta della sinistra socialista è un primo passo. Adesso bisogna vedere se sarà accettata da tutto il psi».

Voi avete già individuato il programma da realizzare di qui al '90: [illegible] del piano regolatore, chiusura del centro, [illegible] per i verdi, [illegible] equità tariffaria. I problemi sociali [illegible]. Ma questo è un programma concretamente realizzabile nel poco tempo che ci resta?

Cosa intendete, invece, per regole del gioco? Risponde Minucci: «Riforma delle nomine, rapporti tra giunta e Consiglio, trasparenza e [illegible] degli appalti. Dobbiamo lavorare prima di tutto su questi obiettivi. Abbiamo visto con piacere che anche la dc ha fatto passi avanti su questa strada».

A proposito della democrazia cristiana. E' possibile un punto d'incontro? «Noi siamo convinti di essere alternativi alla dc. Ma ciò non toglie che per questo spezzone di legislatura si possano trovare punti in comune. Nessun pregiudizio, dunque, ma non dipende solo da noi. Una cosa deve essere chiara: non siamo disposti a fare da sponda a [illegible]. E [illegible] pensare di usarci come [illegible] per [illegible] l'altro». E la vostra proposta di giunta? [illegible] «Gli ultimi sviluppi la rendono superata. Siamo ancora all'emergenza e veri. Ma questa può essere l'occasione per disegnare un nuovo scenario politico».

E' possibile che la nuova giunta si [illegible] e lavorare dopo le ferie. Cosa ne pensa il pci? «Posso assicurare — interviene Carpanini — che ci opporremo in ogni modo a un rinvio dopo la pausa estiva. Abbiamo poco tempo, dobbiamo sfruttarlo nel migliore dei modi. E se una posizione così rigida orientasse i partiti verso le elezioni anticipate? «Nessun problema, noi eravamo favorevoli prima del 18 giugno, lo siamo a maggior ragione adesso. Per la città sarebbe la soluzione migliore: consentirebbe a una nuova maggioranza di programmare il futuro».

Giampiero Paviolo

Domenico Carpanini, pci

Porcellana

«Soluzione nuova»

«Certo, c'è bisogno di un rapporto diverso con il pci che in questi [illegible] di opposizione ha dimostrato disponibilità a risolvere i problemi della città», dice il prosindaco Giovanni Porcellana, democristiano, correggendo poi la rotta, forse per non uscire dal rispetto della linea del partito: «Certo, però, non siamo a Palermo dove l'incontro dc-pci è stato possibile. Le condizioni sono diverse. Ma l'ansia di avvicinamento tra due partiti di massa, che abbiano la sensibilità di comprendere ciò che i cittadini vogliono, è reale. Infatti la maggiore debolezza della giunta dimissionaria è stata nel collegamento con la città: nonostante gli sforzi, si capiva che questa giunta non era in sintonia con la gente, non c'era feeling con la città. E adesso fare una fotocopia della vecchia giunta sarebbe un errore, vorrebbe dire che è davvero finita. Bisogna uscire dalla crisi con una soluzione nuova, facendo capire alla città che tutte le decisioni avvengono alla luce del sole». Un nuovo accordo, dunque? Secondo Porcellana sono tutti d'accordo su ciò che occorre fare, opposizione compresa: «Ma bisogna solo rendere trasparenti le regole del gioco, dire chi fa e in che modo lo fa».

«Questa esigenza è matura e credo che la fine della legislatura possa [illegible] più proficua della prima parte. Non è vero che a frenare l'attività della giunta era la cultura del sospetto. Se si dice che uno stadio costa 60 miliardi e poi si scopre [illegible] ne costa 150, qualcosa [illegible] funziona: non si può chiedere che la gente capisca, questa è la verità».

E adesso che accadrà? Il prosindaco Porcellana è convinto che le cose cambieranno profondamente, ma come la vede il resto della dc? «Come Porcellana», risponde il segretario cittadino Sebastiano Provvisiero che aggiunge: «Abbiamo parlato a lungo di questi problemi. E, insieme, abbiamo capito che il rapporto fra i partiti, tutti i partiti, d'ora [illegible] poi [illegible] potrà che essere diverso».

Precisa il capogruppo in Sala Rossa Franco Pizzetti: «La città ha bisogno di trascorrere questi ultimi 300 giorni [illegible] legislatura con un'amministrazione efficiente e capace di impegnarsi su alcuni punti essenziali». La dc ha [illegible] gli altri partiti? «Spero che gli alleati capiscano. Verificheremo comunque la loro posizione nei prossimi giorni. La collaborazione è [illegible] in un rapporto diverso, ma nella distinzione dei ruoli fra maggioranza e minoranza, [illegible] un quadro politico analogo a quello appena entrato in crisi».

Giovanni Porcellana, dc

BOLLETTINO METEO

Giovedì 29 giugno ore 20

PREVISIONI su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso con tendenza allo sviluppo di nubi cumuliformi nelle zone montane. Possibili temporali nel pomeriggio. Visibilità buona. Temperatura senza variazioni di rilievo. Tendenza del tempo per le prossime ventiquattro [illegible] aumento della nuvolosità.

TEMPERATURA
Massima 24,5
Minima 19,8
Media 22,0
Record del mese ultimi 50 anni
Massima 34,6 — 30 giugno 1950
Minima 4,7 — 3 giugno 1953
Aeroporto di Caselle
Massima 22,5
Minima 18,2
Media 22,0
Pressione 1014 hPa

VENTI
Deboli o moderati

PRECIPITAZIONI
Nelle ultime 24 ore [illegible]
Totale in questo mese [illegible]
Normale in questo mese 90,2
Totale in questo anno [illegible]

SOLE LUNA PIANETI
a cura di [illegible] dell'Osservatorio Astronomico di Torino

Il Sole sorge alle ore 5 e 45 minuti, tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

La Luna si leva alle ore 2 e 42 minuti, cala alle ore 15 e 7 minuti.

Luna nuova 5 giugno ore 22
Primo quarto 11 giugno ore 9
Luna piena 19 giugno ore 9
Ultimo quarto 26 giugno ore 11

Mercurio: nel Toro tra Giove e Aldebaran.
Venere: a 230 milioni di km dalla Terra, distanza in diminuzione.
Marte: tramonta un'ora e 50 minuti dopo il Sole.
Giove: il suo disco ellittico appare 57 volte più piccolo di quello lunare.
Saturno: osservabile dalla fine del tramonto del Sole all'alba.
Il fenomeno. Evento Tunguska: il 30 giugno del 1908 in Siberia un corpo celeste urtava la Terra provocando la distruzione della vegetazione per migliaia di km quadrati.

Specchio dei tempi

Trasmissioni televisive, ricostruzioni storiche e l'amara realtà di Auschwitz - «Troppe critiche ai temi della maturità» - «Non usate il giardino come area commerciale» - Il coro tace, urlano gli spettatori

Una lettrice ci scrive:

«Sono una universitaria perciò non dirò quanto mi interessasse il programma televisivo del 21 giugno (Speciale Mixer, Olocausto). Il dolore, la memoria! Però guardando la trasmissione ho fatto un inevitabile e spiacevole considerazione: un programma condotto in quel modo non ha per caso rischiato di aumentare il dubbio, sempre più serpeggiante, sulla reale entità dell'Olocausto?

«Il programma annunciava filmati e documenti inediti e invece è stata proposta la solita orrenda [illegible] di sequenze viste e riviste. Ma mi spiego meglio, facendo un macabro ed elementare calcolo. Nel corso della trasmissione è stato detto che nei 5 forni crematori di Auschwitz venivano cremate 25 mila vittime al mese. Cioè all'incirca 166 cadaveri al giorno in ogni forno (che non era una fornace, ma monoposto). Cioè uno, ogni 8 minuti e mezzo. Mi sono informata, ciò è materialmente impossibile.

«E allora? E' stato un refuso, o un pompaggio voluto? Siamo sinceri, le ricostruzioni storiche per essere utili devono basarsi su un minimo di realtà: altrimenti è meglio non farle, perché negative.

«Sono dolente, ma certi conti prima o poi si fanno sempre (anche gli strombazzati eroici caduti di Balaclava non furono seicento, ma appena una sessantina), con tutto ciò vi ringrazio e vi saluto distintamente.

«Tanto perché non mi travisiate: sono la figlia di un ex ufficiale di carriera, poi partigiano deportato a Buchenwald, con don Foglia, allora parroco del Moncenisio. Parrocchia giuridicamente anomala, perché non dipendeva dalla diocesi di Susa ma di St. Jean de M.».

Anna Gilio

Una lettrice ci scrive:

«Ogni anno, appena resi noti i testi dei temi di italiano proposti per gli [illegible] di maturità, puntualmente si scatenano sui vari quotidiani le critiche, talvolta aspre, di professori, ed esperti in merito ai testi stessi.

«Qualche giornalista giunge a "fare le pulci" alla Commissione di esame circa la correttezza grammaticale dell'enunciato del tema di pedagogia. Può anche darsi che la forma "conseguente ad apposite..." suggerita dal critico, sia grammaticalmente più corretta dell'altra "seguita ad apposite..." proposta dalla Commissione, ma certamente meno gradevole e comunque concettualmente differente.

«Invece di perdersi in tante divagazioni critiche, che lasciano il tempo che trovano (criticare è sempre facile) meglio sarebbe se quei dotti signori provassero a svolgere essi stessi i temi proposti, come peraltro fanno alcuni loro colleghi per le versioni di latino o greco e per i problemi di matematica, rendendo così un utile servizio agli studenti e mettendo a disposizione dei lettori un interessante campionario di opinioni su argomenti di letteratura, storia e attualità. O forse quegli esperti hanno paura di essere a loro volta criticati dai loro colleghi o magari dagli stessi studenti?!».

Marinella De Francesco

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo abitanti delle case prospicienti il giardino situato fra le vie Villar, Roccavione, Vibò e Bibiana. Vorremmo chiedere che il giardino non venga utilizzato quale area commerciale, spostando cioè il mercato attualmente in atto da oltre 60 anni in piazza della Vittoria, ma continui nella sua funzione specifica di area verde, considerata la scarsità nella zona, a vantaggio di bambini, giovani ed anziani che ne usufruiscono in gran numero durante tutte le stagioni dell'anno e quasi sempre a tempo pieno per un giusto relax».

Seguono 331 firme

Un lettore ci scrive:

«Sono un ama[illegible] di teatro che martedì 20 ha avuto [illegible] sfor[illegible] [illegible] trovarsi al Regio per assistere alla rappresentazione de "La forza [illegible] destino", che [illegible] stata sospesa per lo sciopero del [illegible]. Voglio sottolineare che questo episodio costituisce un'ulteriore offesa per Torino [illegible] quanto erano presenti alla serata anche molti stranieri, at[illegible] dalla grandiosità dell'opera, costretti [illegible] subire uno spettacolo vergogn[illegible] [illegible] parliamo poi dell'estremo fastidio, provocato dalla situazione, provato e da parte dei protagonisti e da parte di noi, spettatori paganti, che tutto sommato non c'entriamo niente e abbiamo dei diritti che devono [illegible] rispettati. [illegible] [illegible] che ciò ostacola il ca[illegible] [illegible] Torino per diventare [illegible] polo culturale. Sembrano piccolezze, ma per chi ama veramente Torino e vorrebbe vederla al posto che si merita, [illegible] fatti che fanno male al cuore. Tutto ciò [illegible] l'incombere della chiusura per [illegible] [illegible] periodo del teatro [illegible] destino».

Marco Riva

Tre grandi pentiti della mafia, ora collaboratori della giustizia, raccontano

Spremuti e dimenticati

Antonio Gamberale, accusatore dei killer di Caccia: «Sono [redacted] morto che cammina»
Salvatore Parisi, sicario dei catanesi: «Prima di smettere di fare il mafioso, è meglio pensarci»

Antonio Gamberale, accusatore dei killer del procuratore capo Bruno Caccia e degli organizzatori della strage (16 morti) sul rapido 904 la vigilia di Natale 1984: «Rimpiango amaramente di aver aiutato [redacted] legge. Mi fu[redacted] fatte tante promesse, [redacted]suna [redacted] stata [redacted] Sono un morto che cammina».

Salvatore Parisi, [redacted] del clan dei catanesi diventato superpentito: «Collaborare con la giustizia: che scelta insensata, [redacted] mia. Lo Stato mi ha tradito, preso a calci e sbattuto in un angolo. Sono [redacted] limone spremuto, buono solo per la spazzatura. Prima di smettere [redacted] fare il mafioso [redacted] meglio pensarci [redacted] bene, perché [redacted] sai mai cosa può capitarti».

Roberto Miano, ex re della Torino nera alla fine degli Anni Settanta: «Ho contribuito a sgominare la mia banda. Per tutto il sangue innocente che il mio pentimento è costato, e forse costerà ancora, non so proprio [redacted] valeva la pena di schierarsi [redacted] fianco della magistratura».

[redacted] nostro viaggio tra i grandi pentiti delle più clamorose inchieste torinesi si dipana tra rancori, paure, rassegnazioni e il consiglio, ripetuto ossessiva[redacted]: «Coloro che magari stanno pensando [redacted] aiutare i giudici si facciano gli affari loro. [redacted] confesseranno, otterran[redacted] in cambio solo [redacted] disprezzo generale e condanneranno le proprie famiglie a un'esistenza di terrore».

Dal carcere [redacted] Paliano (provincia di Frosinone) il napoletano Antonio Gamberale, l'ex vigile urbano e picchiatore fascista diventato trafficante di eroina, dice: «Dopo la cattura decisi di cambiare vita, [redacted] giudici spiegai [redacted] quanto avevo [redacted] mafia, 'ndrangheta e camorra. Risultato: al processo per la droga, il boss che avevo incastrato, Sebastiano Versaci, fu condannato a 11 anni. Io, ebbi [redacted] anni [redacted] mesi. [redacted]sto si chiama un trattamento di favore... A fine pena, Versaci potrà andarsene in giro [redacted] testa alta, tutti lo considereranno sempre [redacted] uomo di rispetto. Al contrario, [redacted] sottoscritto sarà sempre costretto a nascondersi. Sono bersagliato da minacce [redacted] lettere [redacted] morte: so che un killer delle cosche palermitane ha giurato di ammazzarmi appena [redacted] Potrei anche lasciare la cella, [redacted] gli [redacted] domiciliari. Sono obbligato a preferire la galera».

Perché? «Una volta fuori sarei un bersaglio ancora più facile da colpire. La [redacted] peggiore, comunque, [redacted] questa. E' la paura [redacted] la mafia si vendichi colpendo la mia famiglia. E' dal giorno in cui mi sono pentito che magistrati [redacted] tutori dell'ordine promettono [redacted] proteggere mia moglie [redacted] mia figlia. Nulla è mai stato fatto. [redacted] venuto a trovarmi anche l'alto [redacted] Sica, garantì che i miei cari sarebbero stati messi al sicuro [redacted] che a mia moglie sarebbe stato trovato un lavoro. Ancora una volta [redacted] fidai e [redacted] volta feci male. Mia moglie [redacted]dava avanti un negozio [redacted] articoli sportivi a Giugliano (il paesino in provincia di Napoli insanguinato da innumerevoli omicidi camorra, ndr): le [redacted] di chiuderlo e di cambiare zona intanto di [redacted] a poco i famosi uomini di Sica avrebbero rimediato una sistemazione per lei e la bambina. [redacted] trascorsi mesi e la stiamo sempre aspettando».

Gamberale continua: «Guarda caso, nell'imminenza di ogni processo in cui devo confermare le [redacted] contro [redacted] complici, c'è sempre qualcuno che si ricorda [redacted] venire qua a prometter[redacted] che dopo questa deposizione saranno risolti tutti i problemi per la sicurezza dei miei. Resa la testimonianza, le promesse tornano nel cassetto».

«Ormai non spero più che la situazione cambi. Per evitare guai a mia moglie, da un bel p[redacted] ho rinunciato [redacted] fare i colloqui con lei in carcere, [redacted] scrivo nemmeno più cosicché tutti sappiano che tra noi non esistono più legami. L'ho, addirittura, consigliata [redacted] [redacted]nciare che ci [redacted] separati. Tutto questo, per diminuire il rischio di vendette trasversali».

La mafia ha punito così Salvatore Parisi: a Catania gli ha massacrato a colpi di pistola un cugino, Ignazio Strano. Reo confesso di [redacted] omicidi, difeso dall'avvocato Savino Bracco, Parisi [redacted] il superpentito che ha reso possibile il maxiprocesso delle Vallette contro il clan dei [redacted]: [redacted] collaborazione [redacted] la legge l'ha salvato dall'ergastolo, gli sono stati inflitti 22 anni [redacted] E' detenuto alle Nuove, in una sezione speciale riservata ai pentiti.

Salvatore Parisi davanti alla corte d'assise del maxiprocesso delle Vallette

I GIUDICI

«Indagini bloccate, come a Palermo»

Come a Palermo, anche a Torino, dopo i maxiprocessi, la grande criminalità organizzata è tornata ad uccidere e gli inquirenti non riescono [redacted] fare luce sui delitti. Perché mancano i pentiti. «Senza i quali — ha denunciato un mese fa il sostituto procuratore Francesco Saluzzo, [redacted] al processo delle Vallette contro il clan [redacted] catanesi conclusosi nel novembre dell'anno scorso [redacted] 26 ergastoli — [redacted] inchieste sulla mafia [redacted] destinate a sicuro insuccesso. E' storicamente provato che i sistemi d'indagine tradizionali, fondati solo sulle ricerche [redacted] polizia e carabinieri, non sono in grado di produrre grossi risultati. Dagli ultimi omicidi commessi nella no[redacted] città dalla 'ndrangheta [redacted] sappiamo nulla, [redacted] solo i nomi dei morti ammazzati».

Perché, dopo la grande fioritura di pentiti della mafia seguita nell'autunno del 1984 alla cattura [redacted] superkiller Salvatore Parisi, non sono più spuntati altri collaboratori? Gli investigatori rispondono: «Dopo il trattamento riservato a quelli che hanno confessato ci sarebbe da stupirsi [redacted] contrario. Il continuo, assurdo rinvio di una legge in favore dei pentiti ha scoraggiato quei mafiosi che vorrebberro troncare [redacted] una vita di violenza. Lo Stato non vuole più i pentiti: forse, perché ha capito che grazie al loro contributo potrebbe infliggere duri colpi alla mafia».

Negli uffici della Procura della Repubblica spiegano: «Coloro che hanno raccontato tutto sui crimini propri e su quelli dei complici sono ancora e sempre in carcere, [redacted] vivono nell'incubo delle possibili vendette trasversali. Mentre non [redacted] pochi, tra boss e manovali delle diverse cosche mafiose, seppure condannati a pene pesanti, quelli che sono già usciti dalla galera».

Parisi afferma: «Dopo l'arresto, accettai di aiutare [redacted] legge. Non ne potevo più della mia vita, spesa nell'ammazzare e nella paura [redacted] ammazzato. Leggevo i giornali, sentivo i discorsi dei politicanti alla tv [redacted]la necessità di combattere la mafia. Ci [redacted] e, una volta in cella, raccontai tutto ciò che sapevo. Grazie a me si sono fatti un bel po' di catture, qualcuno ha fatto bella figura. Adesso, [redacted] crepo, tolgo [redacted] disturbo».

Circola voce che il suo penti[redacted] sia stato pagato [redacted] Stato [redacted] 300 milioni. «Ah sì. Allora, me li faccia subito mandare, perché io e i miei siamo alla rovina».

L'ex sicario rifiuta [redacted] parlare dell'assassinio del cugino («Ci sono già troppi che fanno discorsi ai funerali provocati dalle vendette trasversali») [redacted] ribatte il tasto [redacted] mancata protezione dei familiari. «Non conosco il dottor Sica ma, [redacted] anche lui si ostinerà a non fare nulla, i miei [redacted] faranno una brutta fine. Se [redacted] li ammazzano, continueranno a scappare [redacted] qua e di là, senza soldi, senza amicizie, allo sbando più completo. Prima o poi finirà, co[redacted] male. Se non fossi diventato un pentito, in carcere sarei stato servito e riverito. Così, al contrario, vivo nell'angoscia che, per colpa della mia scelta, debbano pagare mia moglie o i miei [redacted]gli. Ecco, i bambini sono la croce peggiore: sradicati dalla loro terra, costretti a cambiare scuola appena c'è pericolo che qualcuno possa [redacted]prire chi è il loro padre, sempre in fuga da un posto all'altro. A chi voglia pentirsi consiglio so[redacted] questo: si faccia gli affari suoi, ci pensi tre volte prima di uscire dalla mafia».

Parisi cita un titolo di giornale, «Pronta la legge pro pentiti», del 1985. «La realtà è questa: chi, come [redacted] sparato in mezzo alla strada, continua a pagare per tutti e ogni cosa [redacted] avanti peggio [redacted] prima. Per spremere bene i limoni è necessario strizzarli a dovere; cioè, bisogna continuare [redacted] prendere in giro [redacted] ha collaborato. Per noi non si vuole fare nulla: perché, così, tutto torna sotto silenzio e la mafia non ha più problemi».

Roberto Miano, fratello dell'ex boss del clan dei catanesi Francesco «don Ciccio», s'è pentito nel 1985. Colonna portante dell'accusa nel maxiprocesso delle Vallette, è stato condannato [redacted] 20 anni per alcuni omicidi. Con Francesco ha sperimentato la vendetta trasversale: non potendo colpire loro, la mafia [redacted] ha [redacted] due fratelli.

Il [redacted] scorso Roberto ha testimoniato contro Domenico Belfiore [redacted] giudizio per l'assassinio del procuratore capo Bruno Caccia. Prima [redacted] deporre [redacted] detto: «Cominciai a confessare perché volevo troncare con [redacted] passato. Forse, per quan[redacted] il mio pentimento è costato, non valeva davvero la pena di collaborare».

[redacted] Giacchino

echi di cronaca

Sist Iscrizioni
Segreterie d'ufficio. Il corso ideale per promossi o bocciati in possesso di Licenza Media per l'impiego. Sist, v. Po 2, tel. 839.72.19

Vivere insieme propone:
Serie immediate conoscenze scopo matrimonio, convivenza, amicizia di ogni età, ceto sociale. (Aperto di domenica). Torino, tel. 011 506.633-562.582.

Programmatori Basic-Cobol office automation [redacted] (Computer-Graphic)
Sezioni diurne e serali - Possibilità di corsi individuali, [redacted] e apparecchiature elettroniche [redacted] aziendale. «Prese d'[redacted]giornale» Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 Torino Tel. 485994.

Messaggi urgenti
BELLISSIMA pelliccie visone blak, giacca volpe argentata, stupenda leopardo, giacca visone selvaggio, persiano grigio, eredi vendono, tel. 58.12.34.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20122 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

COMUNITA' MONTANA «VERSANTE DELLO STRETTO»
89100 REGGIO CALABRIA
Via Sbarre Superiori n. 42 - Tel. (0965) 590642-3-4

BANDO DI GARA

Questa Comunità Montana indice l'appalto [redacted] per l'affidamento [redacted] progettazione integrale ed esecutiva, [redacted] realiz[redacted] nonché dell'avviamento di un sistema integrato di impianti [redacted] risalita e piste da sci in Aspromonte, nonché delle opere [redacted].
L'affidamento di [redacted] opere ed attività di cui sopra avrà luogo tramite gara per «Progetto-Offerta» da esperirsi secondo i criteri contenuti nel R.D. 18 Novembre 1923 n. [redacted] sensi dell'art. 24, lett. b), della legge 8/8/1977 n. 584 e successive modifiche ed integrazioni.
Il [redacted] unico a forfait [redacted] compreso per [redacted] realizzazione [redacted] tutte le opere e per tutti gli oneri previsti [redacted] presumibilmente a Lire 2.770.000.000. Non sono ammesse offerte [redacted] aumento. All'appalto concorso possono partecipare singole Imprese o raggruppamenti di imprese sia nazionali che estere per come previsto dall'art. 20 della legge n. 584/77. I concorrenti italiani dovran[redacted] risultare iscritti all'Albo Nazionale [redacted] Costruttori, per [redacted]goria 20, per l'importo pari almeno all'ammontare dell'offerta, [redacted] quanto previsto dall'art. 21 [redacted] legge n. 687/1984. Per i [redacted] esteri si fa [redacted] all'art. [redacted] della legge n. 584/1977.
Le Imprese interessate possono far pervenire, [redacted] mezzo raccomandata postale entro le [redacted] 12 [redacted] 40° giorno dalla data d'invio del bando integrale all'Ufficio [redacted] Pubblicazioni Ufficiali [redacted] Comunità Europee avvenuto in [redacted] 27/6/1989 apposita [redacted] di partecipazione, redatta in bollo ed in lingua italiana indirizzata [redacted]: Comunità Montana «Versante [redacted] Stretto» via Sbarre Superiori [redacted] 42 - 89100 Reggio Calabria.
[redacted] domande [redacted] imprese dovranno dichiarare [redacted] indicare gli estremi di iscrizione all'Albo nazionale [redacted] Costruttori, categoria e di importo, o quelli di iscrizione al Registro Professionale dello Stato di residenza. La capacità tecnico-economica e finanziaria dovrà [redacted] attestata, sotto forma [redacted] dichiarazioni da parte dell'impresa successivamente verificabili, in conformità a quanto prescritto dagli artt. 17 e [redacted] legge [redacted] 584/1977, nonché dichiarazione sulla [redacted] cause [redacted] esclusione dalla gara di cui all'art. 13 della stessa legge.
Le domande di partecipazione non vincolano [redacted] appaltante. Gli inviti a produrre offerta saranno inviati entro il termine massimo di 120 giorni.
Dalla residenza della Comunità Montana, il 27/6/1989.
IL [redacted]
(dott. Giuseppe Morace)

il grifone
abbigliamento UOMO - DONNA
VENDITA PROMOZIONALE
dal 30 giugno SCONTI del
50%
su tutti i capi [redacted] già [redacted] prezzi di STOCK
TORINO - C.so TURATI 15 bis - Tel. 596.127

COPYRIGHT
ABBIGLIAMENTO [redacted] DONNA
via Andrea Doria 12 - To - Tel. 557.65.28
via S. Francesco da Paola e via Pomba
dal 30 GIUGNO '89
SCONTI DEL
50%

Ieri [redacted] record: sei persone ricoverate nei repartini psichiatrici

Caldo, quasi da matti

Estate e psicofarmaci, cocktail micidiale

Sei interventi della Guardia medica per altrettanti casi di persone che davano segni di squilibrio mentale violento, tanto da richiedere l'immediato ricovero nei reparti psichiatrici degli ospedali: è successo ieri — come non capitava da tempo — forse per effetto del caldo, che secondo i medici modifica l'assorbimento degli psicofarmaci nei soggetti che ne fanno uso abituale.

«Sei casi del genere in un giorno [redacted] un picco fuori dalla norma — dice un sanitario [redacted] guardia —: di solito [redacted] capita sì e no [redacted] nelle 24 ore».

[redacted] sono mancati gli episodi movimentati: uno dei pazienti è riuscito [redacted] evitare il ricovero fuggendo: un altro, tossicodipendente e sieropositivo, ha fatto resistenza e ha ferito, graffiandolo, uno degli agenti che [redacted] immobilizzarlo.

In aggiunta a questi casi, numerosi altri di più limitata entità: si [redacted] trattato, specialmente, di crisi dovute [redacted] piccole sbronze. Ma, anche [redacted] numero di questi [redacted] rientra nei parametri degli interventi di routine.

Spiegano i medici che ieri hanno fatto la spola in vari punti della città per intervenire: «A prima vista si direbbe che fra i sei episodi più seri non esista un legame diretto in quanto le persone che manifestavano i sintomi delle crisi erano diverse per età, sesso, quadro clinico. Ma, ad un esame più approfondito, sembra emergere un legame che unisce tutti i [redacted]

[redacted] sei persone ricoverate [redacted]no, infatti, già note per aver da[redacted], [redacted] passato, segni di squilibrio mentale. E tutte [redacted] sottoponevano a cure a base [redacted] psicofarmaci. Inoltre, ieri è stata una giornata particolarmente calda. Ecco, allora, completarsi il «mosaico» suggerito dai medici.

«Dal momento che la temperatura elevata influenza l'assorbimento degli psicofarmaci — ribadisce un sanitario — si può supporre che le crisi si sia[redacted] scatenate proprio in relazione al maggior caldo».

In altre parole, sembra che il giudizio del non addetto ai lavori («il caldo può dare alla testa») trovi una certa rispondenza nel parere dell'esperto. «Sì, in effetti ogni anno con l'arrivo dell'estate [redacted] verifica questo tipo di problemi. Ai pazienti [redacted] ai [redacted] familiari [redacted] dovrebbe spiegare [redacted] regolare la dose degli psicofarmaci [redacted] seconda della temperatura».

Il medico è vincolato dal [redacted]greto professionale e non vuol [redacted] i nomi delle persone ricoverate [redacted] E, a sua volta, preferisce non essere identificato: «Sono già stato aggredito da [redacted]zienti che volevano "punirmi" perché li [redacted] fatti ricoverare in ospedale».

Camera del lavoro, Roma accusa Torino

«Fiom, ti sbagli»

Riesplode il [redacted] Sabattini

Un fitto mistero circonda, in [redacted] Cgil e nel partito comunista, il dibattito sul possibile arrivo di Claudio Sabattini alla direzione [redacted] Camera del Lavoro, proposto dal leader Bruno Trentin. Anche l'ultimo vertice non è servito ad appianare divergenze e perplessità.

Ieri, tuttavia, si [redacted] verificato un fatto nuovo, che chiarisce la durezza dello scontro in atto. Giorgio Cremaschi, segretario nazionale Fiom, è sceso in campo rilasciando dichiarazioni di fuoco. «Il rifiuto opposto [redacted] Fiom e Cgil torinesi — ha detto tra l'altro — ha dell'incredibile. Nella situazione in cui si trova il sindacato torinese, tale proposta avrebbe dovuto [redacted] accolta [redacted] braccia aperte». Cremaschi [redacted] stato molto critico soprattutto nei confronti della Fiom, che ha «ignorato la campagna sui diritti e non si è costituita parte civile contro la Fiat per i danni alla salute dei lavoratori».

Rompendo il silenzio per la prima volta nel [redacted] questa vicenda, Claudio Sabattini ha replicato: «Per [redacted] stessa ammissione [redacted] Cremaschi, ndr), le [redacted] dichiarazioni sono state provocate da notizie giornalistiche del [redacted] improprie». «Ma — ha aggiunto — ritengo che problemi così delicati [redacted] possano essere trattati da parte [redacted] un dirigente nazionale con tanta legg[redacted] Ancora: «Riguardo al giudizio sulle perso[redacted] non è possibile trasformare un'eventuale divergenza in [redacted]lutazioni morali offensive della dignità delle persone coinvolte».

Un altro comunicato [redacted] stato diffuso da Pietro Marcenaro e Renato Lattes (terza componente), che sostengono: «Se Trentin propone di affidare la Camera del Lavoro a Claudio Sabattini è perché si rende conto che [redacted] tutto, qui, va bene».

E' cominciata ieri la maturità al liceo musicale sperimentale

Voto [redacted]

L'esame con Bach

Suoni [redacted] [redacted] gentili, stacchi veloci e impennate improvvise: [redacted] armonie di violino, pianoforte, arpa, oboe, violoncello, flauto, da ieri invadono via Bidone coinvolgendo i passanti [redacted] un improvviso piacevole concerto. Protagonisti [redacted] questo speciale spettacolo [redacted] [redacted] i 22 candidati [redacted] liceo musicale sperimentale, «creatura» del Conservatorio Giuseppe Verdi che affrontano i loro esami di maturità.

Ieri, hanno sostenuto [redacted] prova di musica, la prossima settimana faranno il colloquio.

La sede è un vecchio edificio che un tempo ospitò i co[redacted] delle Officine serali, qui fra i muri scrostati, i locali [redacted] insonorizzati trasformati [redacted] sale per concerto, si respira rigore [redacted] impegno. Nell'aula d'esame [redacted] stata allestita una pedana con il pianoforte, dove salgono di volta [redacted] volta i candidati [redacted] i loro strumenti. Poco più [redacted] là [redacted] cattedra con i commissari e [redacted] pubblico: gli studenti che dovranno passare nei prossimi giorni, qualche padre orgoglioso [redacted] trepidante. Qui si respira aria di grande impegno, di volontà fe[redacted] Non si arriva a questi risultati soltanto con la passione per la musica, sono necessari grande spirito di sacrificio e dedizione.

Ragazzi «diversi» perché fin [redacted] bambini hanno rinunciato [redacted] riposo, agli svaghi, allo sport, per vivere quasi esclusivamen[redacted] di musica che studiano al Conservatorio dove, dal 1981 funziona [redacted] liceo sperimentale a loro riservato. Sono orgogliosi dei calli sulle dita conquistati in cinque, sei [redacted] al giorno di esercizi. Quasi sono affezionati alle tendiniti che inevitabilmente li colpiscono a causa dei movimenti ripetuti milioni di volte e alle posizioni innaturali cui [redacted] costretti durante gli allenamenti.

Sulla pedana della [redacted] tornate [redacted] maturità, da quando esiste il liceo, c'è [redacted] una ragazzina pallida e bruna che riesce [redacted] far «cantare» il violino come solista, [redacted] anche in concerto [redacted]ccompagnata [redacted] pianoforte dal prof. Sandro Leone. Anna Brancadoro, non [redacted] esitazioni, affronta con sicurezza le note romantiche della prima sonata di Brahms, attacca [redacted] grinta in due sonate [redacted] Bach, si cimenta [redacted] vivacità [redacted] Capriccio [redacted] Locatelli e nel primo studio [redacted] Fiorillo.

E poi ancora due studi obbligatori di Rode e Dont. Infine concerto su musica di Glazou[redacted]

Mezz'ora di pausa e poi via in un'aula, sola, a preparare in tre [redacted] uno studio richiesto [redacted] commissione.

Il 7 luglio Anna, come i [redacted] compagni, risponderà nel [redacted] del colloquio, su [redacted] le materie studiate nei cinque anni di liceo. Una fatica che porta al diploma [redacted] maturità, ma non [redacted] quello di musicista. Se il voto [redacted] violino sarà superiore all'8 potrà accedere all'ottavo anno di musica, [redacted] sarà inferiore [redacted] fermerà al settimo (diploma al decimo).

Anna ha scoperto la sua [redacted]cazione a 9 anni: «Accompagnavo mio padre quando portava il kerosene in casa ad [redacted] professore di violino. Con lui ho provato le prime note, poi ho capito che quella era la mia strada. Ho frequentato la ma[redacted] [redacted] [redacted] Conservatorio, ho superato bene rinunce e sacrifici. Eccomi qui».

Michela Marcacci sale sulla pedana con un'arpa che quasi non riesce a trasportare e trepida di paura quando il bidello, per aiutarla, alza lo strumento [redacted] terra. «Aiuto si scorda», ma ben presto l'arpa è sistemata al suo posto. Michela prima di cominciare si confida: «Ho deciso [redacted] 10 anni. Suonavo il pianoforte per hobby e ho scoperto un grande amore: l'arpa». I calli sulle dita [redacted]ai [redacted] li sente neppure più: «Guai [redacted] perderli, dopo tanta fatica». E' il [redacted]mento della prova: suoni [redacted]cati [redacted] pastosi, vivaci e teneri per i brani di Tourmier, Mozart, Dizi, Salzedo, Haendel e Roussel. Una gran fatica questa rincorsa al lasciapassare del settimo anno. Al quale seguiranno altri due per il diploma.

La maturità, ieri, negli altri tipi di scuola: precolloqui per i privatisti negli istituti tecnici. Da oggi colloqui per tutti.

Maria Valabrega

Ottimismo e timori per i ragazzi che stanno per affrontare i colloqui di maturità

«Pochi addetti»

Piemonte la [redacted] i[redacted] scioper[redacted]

Oggi sciopero regionale della sanità indetto da Cgil, Cisl e Uil. Sono garantite, come [redacted] consueto, le urgenze, il pronto soc[redacted] i pasti per gli ammalati, le terapie intensive, l'assistenza nei reparti («Non si può neppure parlare — afferma un delegato — di riduzione di personale, perché operiamo già ai minimi termini, si può anzi dire che è sempre emergenza»).

Alle 10, è prevista una manifestazione in piazza Castello, davanti al palazzo della Regione, con ambulanze addobbate, manifesti, striscioni [redacted] slogan. Hanno aderito numerosi [redacted]sigli di fabbrica, anche i pensionati hanno assicurato che saranno presenti con una folta delegazione. Non [redacted] escluso, come già era stato annunciato, che i dimostranti occupino simbolicamente la sala giunta.

Numerosi i motivi della protesta, a carattere sia economico, sia [redacted]. Dice il sindacato: «Attendiamo che l'assessorato stabilisca i criteri per erogare i fondi destinati all'incremento della produttività. E' [redacted] cifra consistente, quasi [redacted] miliardi, cui i lavoratori [redacted] b[redacted] intenzione di rinunciare». Ci sono poi i problemi della formazione professionale, la definizione dei parametri per creare una pianta organica adeguata al livello dei servizi che [redacted] Unità sanitarie dovrebbero erogare, il ruolo regionale e l'inquadramento.

I lavoratori interessati [redacted] circa [redacted] mila, una — precisa il sindacato — [redacted] disagio è [redacted] soprattutto nel settore dell'assistenza diretta. Speriamo che tutti i colleghi liberi dai turni scendano in piazza al nostro fianco per costringere l'amministrazione ad affrontare, finalmente in modo serio, il pianeta sanità».

[redacted]

[redacted] & NERA

[redacted] E' morta Silvia Ceirano erede dei pionieri dell'automobile

E' morta nei giorni scorsi, all'età di [redacted] anni, Silvia Ceirano: era l'ultima erede della famiglia che alla fine del secolo scorso diede inizio, contemporaneamente agli Agnelli e [redacted] Lancia, allo sviluppo dell'industria automobilistica [redacted] Era nuora del principe Eugenio [redacted] Savoia-Carignano.

[redacted] Rogo delle Vallette, parte [redacted] i parenti delle vigilatrici

I parenti di Rosetta Sisca e Maria Grazia Cesazza, le due vigilatrici morte nel rogo alle Vallette nel dispe[redacted] tentativo di salvare le detenute, si sono costituiti parte civile con gli avvocati Dolores Molino e Lucio Pascucci di Genova. Lo hanno fatto non solo per ottene[redacted] un risarcimento ma soprattutto per poter seguire da vicino l'inchiesta giudiziaria.

[redacted] Delegazi[redacted] pci con Bassolino [redacted] [redacted]ita all'Olivetti

Una delegazione [redacted] parlamentari pci composta [redacted] Bassolino, Migliasso e Gianotti ha visitato l'Olivetti di Scarmagno incontrandosi con il presidente Carlo De Benedetti. Oggetto della visita, spiega [redacted] pci, «era la strategia del gruppo [redacted] Ivrea, che [redacted] in un settore di punta dell'industria». L'informatica «è di fondamentale importanza, tanto in vista del mercato unico europeo, quanto [redacted] fini della modernizzazione del sistema Italia», e in questo contesto, secondo il pci, il ruolo dell'Olivetti [redacted] rilevantissimo».

[redacted] I giornalisti [redacted] per l'Ordine [redacted] dalle [redacted] alle 20

[redacted] svolgono oggi, dalle 12 [redacted] 20, [redacted] votazioni di ballottaggio per l'Ordine dei giornalisti. Saranno eletti 3 consiglieri interregionali pubblicisti, 2 professionisti, un revisore dei conti professionista, un consigliere nazionale pubblicista. I seggi [redacted] aperti a Torino (Circolo della stampa) e ad Aosta (Associazione stampa valdostana).

[redacted] Rubata la Lancia [redacted] di [redacted] [redacted] inquirenti: furto [redacted] commissione

[redacted] ci [redacted] la Lancia Delta integrale del torinese Alex Fiorio alla prossima gara del campionato mondiale rally in Argentina. La vettura, infatti, è stata rubata la scorsa [redacted] [redacted] posteggiata nel garage della ditta «Pubblimais», in strada delle Fronda 135/9. La polizia [redacted] ha dubbi: si tratta quasi [redacted] di un furto su commissione.

[redacted] Protesta [redacted] Non toccate i giardini [redacted]

Telegrammi di proteste sono stati inviati da Italia Nostra a sindaco [redacted] Sovrintendenza beni ambientali [redacted] artistici per i previsti abbattimenti di alberi [redacted] Giardini reali. Le p[redacted] dovrebbero fare spazio al Palatenda che ospiterà spettacoli durante i lavori al Regio. Italia Nostra «diffida l'amministrazione comunale dall'intraprendere iniziative lesive verso il giardino, nel contesto dell'alto valore monumentale dell'area».

TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO TENDE VERTICALI TENDE IGNIFUGHE TENDE ANTIMACCHIA TENDE STAMPATE TENDE RIGATE TENDE FIORATE TENDE BOTTONATE TENDE IN MUSSOLA TENDE JACQUARD TENDE RUSTICHE TENDE A PACCHETTO ... PER BAMBINI TENDE A SOFFIETTO TENDE DA SOLE TENDE A CAPOTTINA TENDE A BRACCI TENDE IN 40 COLORI TENDE KILT TENDE VENEZIANE ...
ARQUATI TENDE ALLA FRANCESE TENDE A PALLONCINO TENDE OSCURANTI TENDE A RETE TENDE A FILI TENDE COLORATE ...
SILENT GLISS TENDE DEHORS TENDE PER CONDOMINI TENDE A CORDONI TENDE A PERLINE TENDE PACCHETTO BASTONCINI ... CON LATERALI TENDE DOPPIE COORDINATE TENDE PER UFFICI TENDE PER SCUOLE TENDE PER ISTITUTI ...
TULLE TENDE INTAGLIATE TENDE COLORAMA TENDE VERTICALI 50 COLORI ...

EXPOWOLMER
3000 TENDE IN 150 TIPI DIVERSI

• CONSIGLI E MISURAZIONI GRATUITE
• PREVENTIVI IMMEDIATI
• PAGAMENTI DILAZIONATI
• MANIFATTURA SPECIALIZZATA
• POSA IN OPERA ACCURATA
• [redacted]

... TENDE PER SCUOLE TENDE PER ISTITUTI TENDE PROFESSIONALI TENDE ... COLORAMA TENDE VERTICALI 50 COLORI TENDE VERTICALI STAMPATE TENDE CINZ TENDE ... TENDE BOUILLONNE' TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ... TENDE PER BAMBINI TENDE A SOFFIETTO TENDE DA SOLE TENDE A ... CON BALZA TENDE ARQUATI TENDE ALLA FRANCESE TENDE A ... RICAMATE A MACCHINA TENDE SILENT GLISS TENDE DEHORS TENDE PER ... TENDE CON LATERALI TENDE DOPPIE COORDINATE TENDE PER ... IN ORGANZA TENDE IN RASO TENDE IN TULLE TENDE INTAGLIATE TENDE ... TENDE SCOZZESI TENDE PIZZO CALAIS TENDE D'AUTORE TENDE VENEZIANE A PACCHETTO TENDE
BOUILLONNE TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO TENDE VERTICALI TENDE IGNIFUGHE TENDE ANTIMACCHIA TENDE STAMPATE TENDE RIGATE TENDE FIORATE TENDE BOTTONATE TENDE IN MUSSOLA TENDE JACQUARD TENDE RUSTICHE TENDE A PACCHETTO TENDE PER BAMBINI TENDE A SOFFIETTO TENDE DA SOLE TENDE A CAPOTTINA TENDE A BRACCI TENDE IN 40 COLORI TENDE KILT ... TENDE ARQUATI TENDE ALLA FRANCESE TENDE A PALLONCINO TENDE OSCURANTI TENDE A RETE TENDE A FILI TENDE COLORATE ... TENDE SILENT GLISS TENDE DEHORS TENDE PER CONDOMINI TENDE A CORDONI TENDE A PERLINE TENDE PACCHETTO BASTONCINI ... CON LATERALI TENDE DOPPIE COORDINATE TENDE PER UFFICI TENDE PER SCUOLE TENDE PER ISTITUTI TENDE PROFESSIONALI ... TENDE IN TULLE TENDE INTAGLIATE TENDE COLORAMA TENDE VERTICALI 50 COLORI TENDE VERTICALI STAMPATE TENDE CINZ ... TENDE VENEZIANE A PACCHETTO TENDE BOUILLONNE' TENDE TRADIZIONALI TENDE A PANNELLO TENDE A PIEGHE TENDE ARRICCIATE TENDE PLISSETTATE TENDE A TRE PUNTE TENDE ARROTONDATE TENDE DELLA NONNA TENDE SALISCENDI TENDE COORDINATE TENDE INCROCIATE TENDE DOPPIO INCROCIO TENDE UNITE TENDE IN SETA TENDE IN LINO TENDE A RULLO

TENDE WOLMERSOLE
Al condominio non lo far sapere
[redacted] vantaggi esclusivi può [redacted]
Prezzi a partire da L. [redacted]

Via Botticelli 25 · To · tra C.so Vercelli e C.so G. Cesare

Ivrea, una volta all'avanguardia, oggi [redacted] in situazione critica

Servizi, di serie B

Emergenza al Castellazzo

IVREA. Sotto accusa la politica socio-assistenziale [redacted] Ivrea. Pie[redacted] Cavagnetto, delegato dal sindaco a seguire un [redacted] le competenze del Comune s'incrociano [redacted] quelle dell'Ussl, l'ha definita [redacted] mezzi termini «tragica, con situazioni che rischiano di peggiorare ulteriormente se non s'interviene a tempi brevi».

All'Ivrea degli emarginati, [redacted] tossicodipendenti e dei più deboli le risposte degli enti pubblici arrivano con il contagocce; spesso non arrivano neppure. Regina Cancian, consigliere di minoranza dc, l'altra sera in Consiglio comunale ha lanciato pesanti accuse alla giunta per le [redacted] verificatesi in questi anni in un [redacted] «dove in passato la nostra città era [redacted] all'avanguardia, anche se le emergenze [redacted] allora erano diversissime dalle attuali».

La mappa dei disservizi assistenziali comincia dal centro d'incontro per anziani del Castellazzo.

E' stata la [redacted] affidamento dell'incarico a due professionisti per risistemare la struttura ad innescare l'inaspettato dibattito.

[redacted] detto Regina Cancian: «E' [redacted] smetterla di creare [redacted] tenitori vuoti, le cui realizzazione impegna [redacted] del Co[redacted] per centinaia [redacted] milioni, senza affrontare seriamente i problemi».

«Al Castellazzo [redacted] esempio — prosegue Regina Cancian — la[redacted] un'assistente che non [redacted] neppure il tempo [redacted] scambiare qualche battuta con gli ospiti, tanti sono i suoi impegni durante l'orario di lavoro. Il centro d'incontro di San Lorenzo invece si basa sul volontariato: [redacted] è giusto continuare a delegare a singoli o ad associazioni compiti che dovrebbero essere gestiti direttamente dall'ente pubblico?».

Per Cavagnetto le colpe sono dell'Ussl: «Il passaggio di competenze in questo settore ha creato notevoli scompensi che con il passare degli anni si sono accentuati».

Immediata la risposta [redacted] presidente dell'Ussl 40, Fioren[redacted] Grjuela, capogruppo consiliare comunista: «I centri aperti rientrano però [redacted] la diretta gestione del Comune: per quello del Castellazzo, siamo in grado [redacted] garantire addirittura il servizio mensa». Significativo il fatto che in questi anni siano nati a Ivrea numerosissimi gruppi che si occupano in generale di problemi socio-assistenziali e più specificamente di iniziati[redacted] a favore degli emarginati.

Dicono alla sezione eporedie[redacted] dell'Ulces, l'Unione per la lotta contro l'emarginazione: «Esiste sempre [redacted] teorica disponibilità da parte [redacted] Comune e dell'Ussl di affrontare questi temi: quando però [redacted] tratta di attuare iniziative concrete, nascono i problemi legati alle competenze dei vari enti e alle disponibilità finanziarie, sempre ridotte all'osso per il settore assistenziale».

Ancora Regina Cancian: «Non è mistero per nessuno che il centro d'incontro del Castellazzo non funzioni come dovrebbe: molti anziani hanno preferito rinunciare a frequentarlo, [redacted] però [redacted] preoccupato di migliorare la qualità del servizio offerto. Probabilm[redacted] il nostro Comune pensa di risolvere il problema migliorando unicamente l'edificio». Un intervento che [redacted] all'amministrazione comunale [redacted] milioni.

L'obiettivo è ambizioso: «Dovrà diventare [redacted] salotto della zona della città che gravita intorno a v[redacted] Arduino» aveva osservato il vicesindaco Graziano Cimadon presentando la delibera di affidamento dell'incarico ai professionisti, non immaginando certo [redacted] polemiche che l'argomento avrebbe suscitato.

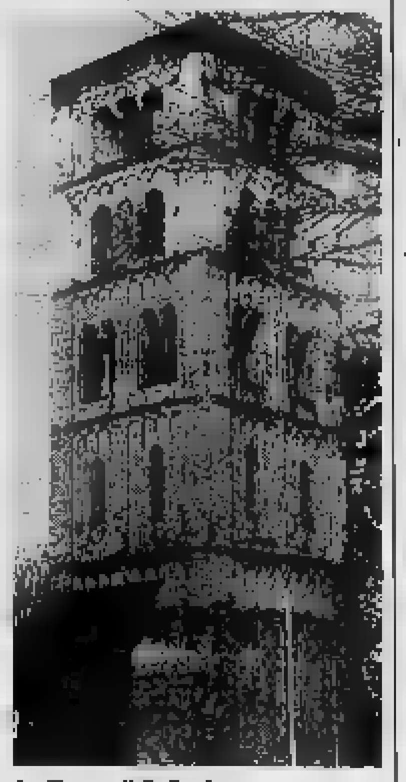
Del resto di politica socio-assistenziale [redacted] è sempre parlato molto poco nei dibattiti consiliari: lo [redacted] consigliere delegato Cavagnetto è intervenuto raramente, preferendo forse la sede delle commissioni per sviluppare il dibattito. Resta però la «tragicità» di una situazione, accentuata negli ultimi mesi dall'emergenza droga. Dopo l'ondata di arresti compiuti nei mesi scorsi, era nato un comi[redacted] lo scopo [redacted] analizzare meglio il fenomeno e di favorire soprattutto le iniziative [redacted] al recupero dei tossicodipendenti: «Si lavora però fra mille difficoltà — dicono i promotori dell'iniziativa — spesso circondati dalla diffidanza e dal disinte[redacted] una città che sembra più turbata dalle lettere anonime indirizzate [redacted] cosiddetti no[redacted]ili eporediesi, piuttosto [redacted] dall'aumento nel [redacted] di [redacted] stupefacenti, segno inequivocabile [redacted] un disagio profondissimo vissuto da una parte di giovani».

[redacted]

A [redacted]

Centro chiuso tra 7 giorni

[redacted] Savino, patrono della città, porterà quest'anno l'avvio della pedonalizzazione completa del centro storico. Gli amministratori hanno scelto infatti [redacted] data del 7 luglio per chiudere definitivamente al traffico le vie Gariglietti [redacted] Mecchieraldo ed eliminare i parcheggi in piazza Santa Maria. Spiegano gli amministratori: «Sono passati tre mesi dal referendum popolare che ha indicato la volontà degli eporediesi [redacted] vietare l'accesso delle auto nel centro storico. Entro la fine di agosto sarà chi[redacted] anche piazza di Città: parallelamente proseguiranno i progetti di miglioramento dell'arredo urbano». Ma all'interno della maggioranza di sinistra non so[redacted] perplessità. I due psdi, l'assessore Mario Viano e Stefano Strobbia, durante l'approvazione in Consiglio del programma [redacted] pedonalizzazione [redacted] astenuti. Critiche alla pedonalizzazione sono [redacted] ribadite dall'opposizione dc, pri e pli.



La Torre di S. Stefano

Ore 23, feroce regolamento di conti a Rivalta

E' ucciso

Un colpo alla testa, nell'auto Abbandonato sull'asfalto tra la gente

Francesco Barba

RIVALTA. «Giustiziato» con [redacted] colpo alla testa nel centro di Rivalta in via Candido Balma [redacted] L'ucciso è Francesco Barba, 30 anni, pregiudicato per spaccio [redacted] droga. Nato a Filogaso (Ca[redacted]), abitava in strada Volvera [redacted], ad Orbassano. Un feroce regolamento di conti.

E' avvenuto alle 23. L'uomo è [redacted] scaraventato dai killer sull'asfalto, [redacted] mezzo alla gente. Poco dopo è spirato all'ospedale di Rivoli.

Secondo le prime testimonianze un'«Audi 80» è finita contro il muro di una casa. Poi si sono sentiti 2-3 colpi di pistola. Quindi la vettura ha rallentato: gli sconosciuti hanno scaricato il corpo del Barba. Carabinieri e pol[redacted] si sono subito mobilitati.

La «guerra della droga» continua a fare vittime. E' già il quindicesimo omicidio dall'inizio dell'anno. Un unico filo lega la lunga [redacted] di cadaveri: traffico di eroina e cocaina, gestito [redacted] mafia [redacted] 'ndranghete.

Il [redacted] fu arrestato nell'85 [redacted] carabinieri ad Orbassano. L'uomo, che abitava in via Fréjus 36 a Torino, era titolare assieme ad Egidio Gullà della birreria [redacted] Gasby. Dietro il bancone i militari scoprirono un laboratorio per la preparazione e la vendita di droga.

Pare che ieri sera il giovane [redacted] ricevuto una telefonata. «Dobbiamo parlarti. Ti aspettiamo». Francesco Barba è salito sulla vettura dei suoi «amici», l'hanno portato fino a Rivalta. Poi c'è stata una discussione. Forse, quando ha capito [redacted] per lui non c'era più nulla da fare, Francesco [redacted] cercato di buttarsi fuori ed ha provocato l'incidente.

L'auto ha strisciato contro un muro. Poi c'è stata una brusca frenata. «Abbiamo sentito lo schianto delle lamiere — hanno raccontato alcuni testimoni, che [redacted] conversando per strada —. Si [redacted] sentiti alcuni colpi di pistola, la vettura è subito ripartita».

Ma sull'asfalto in una pozza di sangue [redacted] rimasto il giovane con la testa fracassata da un colpo di pistola. Francesco Barba è stat[redacted] ucciso [redacted] una «squadra della morte», con un proiettile [redacted] grosso calibro. Questo omicidio segue quello avvenuto la scorsa settimana nelle [redacted] pagne fra Rivoli e Rivalta alla frazione Tetti Neirotti, dove venne trovato bruciato in un'auto Pasquale Franzè.

Una donna [redacted] Rocca Canavese: allergia

Punta da un calabrone va in coma e muore

ROCCA CANAVESE. Una don[redacted] di [redacted] anni, Adele Chiadò Rana, [redacted] morta ieri per la puntura di un calabrone. Si trovava nel cortile [redacted] sua abitazione, [redacted] via Montiglio 1, e stava sistemando alcune scatole, quando, improvvisamente, un calabrone l'ha punta al dito indice della mano sinistra. «Era un insetto [redacted] e rosso», ha raccontato la figlia Pieranna, 21 anni, che [redacted] con lei in cortile.

I primi a prestarle [redacted] sono stati alcuni vicini di casa e un medico [redacted] paese. Poi Adele Chiadò Rana è stata trasportata all'ospedale di Ciriè. Purtroppo però per lei non c'è [redacted] più nulla da fare, [redacted] al pronto soccorso [redacted] arrivata ormai in [redacted] irreversibile. E' deceduta poche ore dopo, nonostante le cure dei sanitari.

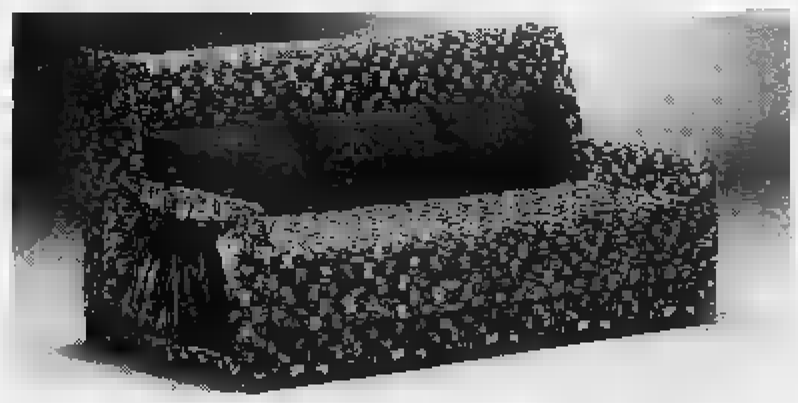
Secondo [redacted]i accertamenti dei medici la donna soffriva di una grave forma di allergia al siero dei calabroni. «Quando è stata punta, le piastrine non sono più state in grado di assorbire il veleno [redacted] addirittura sono state annientate. La donna è così spirata nel giro di pochi minuti», spiegano al nosocomio ciriace[redacted].

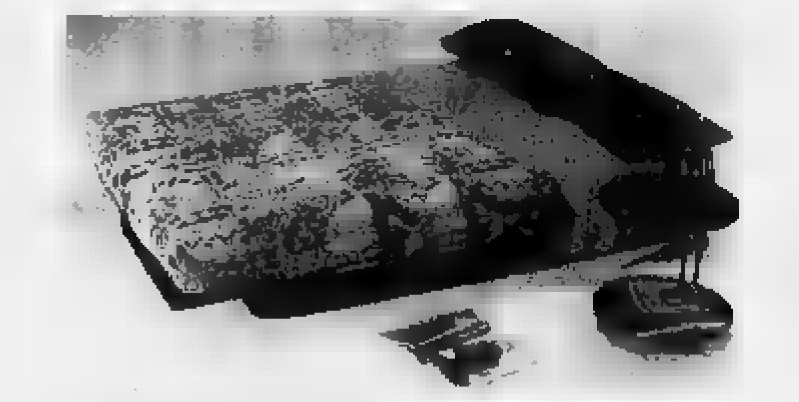
Questo non è comunque un [redacted] unico: già in p[redacted] si erano verificati simili decessi, [redacted] appunto da punture [redacted] insetti.

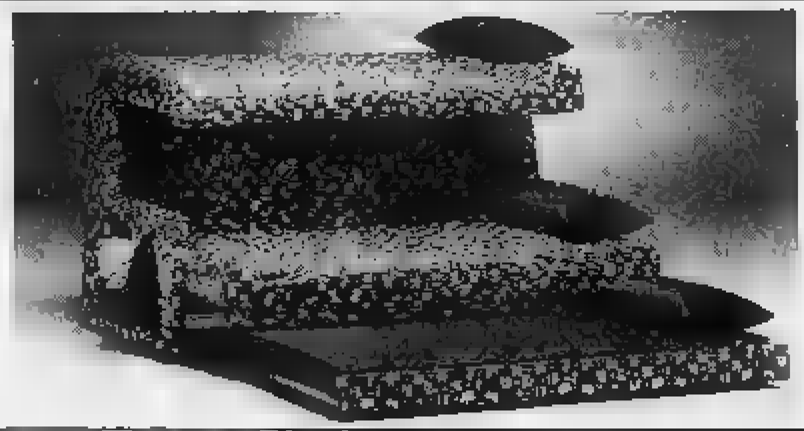
Studio 3 **CENTRO CUCINE**

CORSO TRAIANO [redacted] - TEL. (011) 612.174 - 619.17.59 [redacted] 3 (a 10 metri da Piazza Vittorio) - TEL. (011) 877.671

COMUNICATO IMPORTANTE - LE GRANDI OFFERTE ESTATE 89







QUESTA CUCINA IN LEGNO ROVERE A QUESTO PREZZO CON PIANI IN GRANITO VI VIENE **OFFERTA** A **L. 4.150.000**
COMPRESO TRASPORTO [redacted] MONTAGGIO ESCLUSO TAVOLO E SEDIE (mt. 5,10).
COMPOSTA DA:
FRIGO/FREEZER lt 230 2T [redacted] - BASE 90 + PENSILE [redacted]
BASE ANGOLO 105x60 + PENSILE [redacted] + PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA INOX [redacted] CAPPA 60
LAVELLO 90 2 VS INOX + COLAPIATTI 90
CASSETTIERA 45 + PENS. VETRI 45

OFFERTA DIVANO TRASFORMABILE IN LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA L. [redacted]

[redacted] NOVITA' - DIVANO CON [redacted] POSTI [redacted] AUTOMATICO [redacted] ORTOPEDICHE - COMPRESO [redacted] L. [redacted]

INOLTRE GRANDE ASSORTIMENTO IN PRONTA CONSEGNA

200 CUCINE CON PIANI IN GRANITO
PRONTA CONSEGNA
COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA
L. [redacted]

200 SALOTTI [redacted] PELLE A L. 1.900.000 [redacted]
200 DIVANI TRASFORMABILI [redacted] LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA A L. 610.000
200 DIVANI - [redacted] POSTI LETTO A L. 450.000
200 DIVANI LETTO SINGOLO [redacted] PIUMONE A L. 320.000

GRANDE OFFERTA MATERASSI ORTOPEDICI A LIRE 158.000

La nuova circonvallazione collegherà Venaria a Borgaro, i lavori in autunno

Si al raccordo

Quattro km, 40 miliardi

VENARIA. La [illegible] discussa circonvallazione di Venaria si farà. Il Consiglio provinciale, su proposta dell'assessore Borgogno, ha approvato il progetto in linea tecnica. I lavori, si spe[illegible] partiranno in autunno. Costo, suddiviso in tre anni, [illegible] quarantina di miliardi, che non rientrano però nei finanziamenti stabiliti per i Mondiali, come si pensava in un primo momento. Infatti, il primo de[illegible] li comprendeva, il secondo li ha, invece, cancellati. E quella cifra è comparsa accanto a [illegible] nuove voce: il potenziamento dell'aeroporto di Levaldigi.

Il progetto è stato elaborato dagli uffici tecnici della Provincia. La strada collegherà [illegible] direttissima Venaria-Lanzo, con lo svincolo di Borgaro della tangenziale. Le caratteristiche tecniche le spiega l'ingegner Sergio Nicola. Sarà lunga 4 chilometri e 315 metri, larga 20 metri, quattro corsie, divise da uno spartitraffico. La segnaletica [illegible] tipo autostradale. Per 800 metri il nastro d'asfalto correrà in trincea aperta (passerà sotto la ferrovia Torino-Ceres). Ci sarà un ponte sullo Stura lungo [illegible] metri, con 5 campate.

Contemporaneamente alla circonvallazione, verrà costruito un nuovo ponte sulla Ceronda, accanto a quello progettato dal Castellamonte, vicino all'ingresso della Mandria. Il nuovo ponte ripeterà tutte [illegible] caratteristiche [illegible] suo vicino più nobile, [illegible] avrà l'anima di cemento armato. I mezzi pe[illegible] potranno raggiungere [illegible] zona industriale vicino al parco senza transitare nel centro di Venaria.

E' così caduto, per ora, il progetto alternativo, proposto dagli ambientalisti, che aveva fatto tanto discutere. La circonvallazione, secondo questo progetto, avrebbe dovuto collegare lo svincolo [illegible] Bruere con la direttissima, passando anche attraverso la Mandria.

C'è soddisfazione per questo primo passo compiuto dalla Provincia. Il sindaco di Venaria, Mario Stricagnolo: «Qualcosa [illegible] Era quella l'unica soluzione praticabile in tempi brevi. Temevo la paralisi totale del traffico, soprattutto dal prossimo anno, con il nuovo stadio».

Stricagnolo sorride: «Nonostante il Torino [illegible] B, e per questo mi piange il [illegible]ore, la gente continuerà ad andare a vedere le partite». Ancora il sindaco: «In futuro, contiamo si realizzi anche [illegible] progetto alternativo. Nella circonvallazione che si farà spero che vengano tenuti presenti i problemi di impatto ambientale».

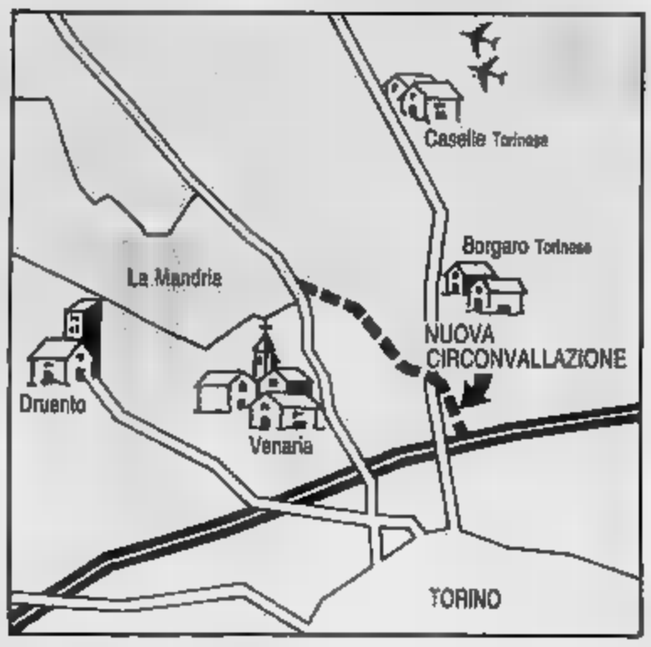
Infatti, buona parte della circonvallazione [illegible] nel territorio dell'acquedotto, ma la strada dovrà tenere [illegible] distanza di almeno cinquanta metri dai pozzi e, quella zona, sarà «inguainata». Cioè impermeabilizzata, per tutta l'ampiezza delle carreggiate [illegible] una fascia di dieci metri ai lati, in modo che nulla di quello che può inquina[illegible] la superficie possa filtrare sotto.

Soddisfatto anche l'assessore alla viabilità, Salvatore Borgese: «La circonvallazione consentirà anche lo sviluppo turistico delle valli di Lanzo, oltre a decongestionare Venaria, e soprattutto [illegible] Garibaldi, dal traffico domenicale normale, al quale tra poco si aggiungerà [illegible] fiume di auto dei tifosi». Da Torino sarà possibile raggiungere Lanzo, senza passare da Venaria. E il raccordo rappresenta inoltre una struttura di collegamento [illegible] nuovo stadio della Continassa.

[illegible] a Borgaro, dove l'idea di questa superstrada su parte del loro territorio non è mai piaciuta. Borgaro, per da[illegible] la sua approvazione al progetto, ha ch[illegible] alcune opere per migliorare la viabilità.

Ieri mattina la giunta provinciale ha detto sì alle richieste (che [illegible]o a costare intorno ai [illegible] miliardi), e anche Borgaro, storcendo un po' il naso, dovrebbe accettare la circonvallazione.

Giuliana Mongelli



Collegno, l'opposizione si schiera con il dipendente sospeso

Retromarcia della giunta

Punizione ridotta al tecnico del computer

COLLEGNO. La sospensione dal lavoro di Carlo Cancelliere, il dipendente accusato di [illegible] abbandonato il suo posto [illegible] responsabile del calcolatore elettronico durante lo spoglio dei risultati elettorali, ha causato una bagarre in Consiglio comunale: la minoranza (dc, pli, uds, msi [illegible] dp) ha deciso di non partecipare più alle assemblee o la maggioranza (psi, psi, pri) si è salvata dalla crisi ricorrendo [illegible] voto [illegible] fiducia.

La discussione, in seduta segreta, ha impegnato i consiglieri comunali per circa 10 ore. Alcuni comunisti sono intervenuti a titolo personale dichiarandosi contrari al provvedimento e chiedendone l'immediato ritiro. Sulla stessa linea, in sostanza, la posizione delle minoranze. La giunta, invece, [illegible] proposto di ridurre [illegible] sospensione dal lavoro da 3 mesi a 15 giorni e ha chiesto, sull'approvazione della delibera, la fiducia.

Nonostante la posizione contraria, il pci ha deciso di votare a favore per garantire la governabilità. Ma ha preferito fare chiarezza: «Qualora venisse accertata l'illegittimità [illegible] provvedimento — ha detto il capogruppo Sergio Bonis — noi chiederemmo l'apertura [illegible] un'indagine per accertare [illegible] responsabilità [illegible] segretario generale e di altri dirigenti».

La minoranza (dc, pli, msi, uds, dp) ha ribadito il dissenso per la delibera giudicando la richiesta della fiducia «palese dimostrazione dell'incapacità [illegible] governare» e «lesiva nei confronti dei consiglieri». Di conseguenza, l'opposizione ha deciso di non partecipare più alla vita amministrativa della cit[illegible] «fin quando il Consiglio non avrà acquistato la propria funzione di organo sovrano».

La decisione inaspettata ha colto tutti di sorpresa. «La situazione [illegible] grave — ha detto il vicesindaco socialista Franco Tigani — e tutto diventerà più difficile, anche perché il pci ha sbagliato attaccando il segretario».

Alla fine, Carlo Cancelliere è stato sospeso per 15 giorni. Ma [illegible] oggi potrebbero [illegible]i inasprimenti: si parla di nuovi scioperi. **[l. pon.]**

[illegible]

PINO TORINESE

[illegible] Coppietta aggredita sulla panoramica

[illegible] giovani sono stati rapinati ieri notte sulla panoramica. Giorgio Maggio, [illegible] anni, torinese, e [illegible] Riccò, 23 anni, corso Torino 17, Chieri, appartati sulla loro Uno in una piazzuola, sono stati avvicinati da una A112 con [illegible] giovani a bordo. A viso scoperto, armati di pistola, i due hanno intimato ai ragazzi [illegible] consegnare soldi ed effetti personali. Bottino, [illegible] milione.

[illegible]

[illegible] Rapina [illegible] Paolo, otto [illegible]

[illegible] entrati in tre, alle 13,20 [illegible] ieri, mascherati [illegible] armati di fucili a [illegible] mozze, nella [illegible] Paolo di Orbassano in via Roma; [illegible] sono fuggiti con un bottino di soli otto milioni. Per [illegible] la guardia armata e la porta blindata dell'ingresso principale, i rapinatori [illegible] entrati nel cortile dietro la banca, [illegible] hanno divelto l'inferriata di una finestra servendosi di [illegible] catena agganciata [illegible] [illegible] fuoristrada. Dopo il colpo sono fuggiti su un'altra auto guidata da un complice.

RIVOLI

[illegible] [illegible] al pensionato con la pistola

Tenta di far da paciere in [illegible] lite tra automobilisti, [illegible] viene aggredito e minacciato con una pistola. E' accaduto l'altra sera a Cascine Vica ad Antonio Mariano, operaio edile, via Gorresio 12, Torino. A minacciarlo [illegible] stato Alessandro Ciani, 64 anni, pensionato, via Pisa 13, Torino, che [illegible] la sua auto aveva urtato [illegible] 126 rischiando anche di investire [illegible] ciclista. Nel diverbio scaturito [illegible]riano è intervenuto, cercando di calmare gli animi. Poi si è allontanato, recandosi in [illegible] vicino bar. Qui [illegible] stato raggiunto da Ciani, armato di una pistola [illegible] Moriani è riuscito a disarmarlo, costringendolo alla fuga. Il pensionato è stato arrestato poco dopo a Collegno.

CHIERI

[illegible] Condannati per un traffico di moto rubate

Smontavano moto rubate e ne rivendevano i pezzi. Il pretore, Giorgio Gianotti, li ha condannati a un anno [illegible] reclusione e un milione e 200 mila di multa. Si tratta di due studenti di Castiglione, Luigi Massari, [illegible] anni, strada del Vesio 10, [illegible] Valerio Anastasia, 19 anni, via Petrarca 21, sorpresi dai carabinieri nel gennaio scorso mentre trafficavano intorno ad un motociclo a Baldissero.

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] presidente del Rotary

Mario Parodi è il nuovo presidente del Rotary Club eporediese. Subentra al professor Carlo Fiore. Alla carica di segretario [illegible] [illegible] designato Roberto Ricci.

RIVAROLO

[illegible] Assalto [illegible] poste con la lancia [illegible]

Banda della lancia [illegible] in [illegible] l'altra notte all'ufficio postale [illegible] Rivarolo. Dopo aver tagliato la cassaforte e forzato una porte blindata, i malviventi si sono impossessati di 47 milioni di lire e di una cinquantina di milioni in francobolli da collezione. Si tratta del terzo assalto subito dall'ufficio.

"L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica."

Haidelberg Speedmaster 6 colori in linea
e possibilità [illegible] stampa in bianca e volta 1+4 o 2+4,
Controlli elettronici CPC 01-02 - forno I.R. in uscita

Macchingraf

Da quando Walter Benjamin ha sintetizzato in questo titolo famoso una delle rivoluzioni culturali più significative del '900, molti anni sono passati. Anni di arte e di tecnica, di tecnica al servizio dell'arte affinché gli artisti [illegible] ogni tempo [illegible] i mezzi più adatti per veder divulgate le loro opere in misura prima impensabile.
Non per nulla la stampa dei libri d'arte rappresenta da sempre l'orgoglio dello stampatore, il punto più alto delle capacità qualitative di un'industria grafica, dove esperienza e sperimentazione costantemente si incontrano [illegible] si fondono.
Dal 1935 le Grafiche Ferrero fanno dell'eccellenza della tecnica di stampa l'elemento distintivo della loro immagine. Oggi, con l'entrata in funzione della [illegible] Heidelberg Speedmaster a sei colori, si è compiuto un altro passo nella difficile impresa di conciliare – aumentandole – qualità, rapidità, convenienza.
Da oggi alle Grafiche Ferrero qualunque stampato (pieghevoli, cataloghi, manifesti, monografie, ecc.) è realizzato con le stesse tecniche d'avanguardia.

FERRERO GRAFICHE

10090 Romano Canavese (Torino) - viale Guglielmo Marconi, 53 tel. (0125) 713041 - fax (0125) 711878

Un gruppo di ragazze torinesi alla regata d'epoca di La Spezia

Vela al femminile

La più «anziana» ha 28 anni e ha effettuato quattro traversate atlantiche
In gara una barca appartenuta a Francesco Giuseppe e al Barone Rosso

Fra gli equipaggi in questi giorni partecipano alla regata di vele d'epoca alla Spezia, c'è un agguerrito gruppo di ragazze torinesi. Insieme dal 1987, sulla barca chiamata «Delfino Rosa» hanno partecipato a gare di buon livello agonistico: hanno vinto il Giraglia, la Combinata dell'Adriatica e la 550 per due; si sono classificate seconde alla Rimini-Corfù-Rimini e alla Coppa Italia.

E' un gruppo affiatato e unito. Spesso, di mattino presto, si allenano vogando sul Po. E' robusta la stretta di mano di Lucia Pozzi, anni, laureata in architettura. già fatto quattro traversate atlantiche ed è l'unica del gruppo che fa vela per professione e soltanto nelle regate, quelle non danno da mangiare. Io voglio rimanere al mare e quindi ho unito la mia passione alla professione. Faccio scuola di vela e accompagno turisti un po' dovunque: Caraibi, Thailandia, Sud Africa, Comores».

Completano l'equipaggio rosa Luisa Arrò, 23 anni, laureanda in architettura; Isabella Barovero, anni, diplomata all'Isef, allenatrice di ginnastica ritmica; Adriana Boccuzzi, anni, pallavolista e sciatrice, frequenta Medicina; Monica Liubinich, 26 diplomata all'Isef, insegna educazione fisica, aerobica e nuoto; Giuliana Marten Perolino, 26 i, laureata in Economia, si occupa di marketing e gareggia nello snowboard oltre a praticare altri sport; Clelia Sanna, 24 anni, iscritta a Scienze Naturali ha il brevetto di istruttore di nuoto e di sub.

La barca su cui le ragazze fanno la gara a Spezia non è il Delfino Rosa ma una vecchia barca con una storia da raccontare. Fu battezzata «Stint» dal suo primo proprietario, Francesco Giuseppe d'Austria nel 1911. Successivamente la Regina Elena la donò al Barone Rosso, l'asso volante della prima guerra mondiale, che la volle chiamare «Grete». Nel 1922 la barca fu acquistata dallo Yacht Club di Trieste. Nuovo nome, «Club Adriaco», e tante vittorie sui campi di regata fra cui il trofeo degli Abruzzi vinto a Genova nel 1929. Da allora questo nobile legno è diventato un simbolo per i navigatori dell'Adriatico. Nel '70 fu ristrutturata dall'architetto Scattolin che l'ha resa competitiva. Ora Lucia Pozzo ha voluto chiamarle di «Stint» e ci ha aggiunto un Saab Torino.

Un po' per gusto dell'originalità, un po' per mancanza di soldi, a bordo non ha voluto strumentazione: per navigare con Stint si soltanto la bussola.

«Stint era a Venezia — racconta Lucia —. Siamo partite di per portarla alla Spezia. La circumnavigazione ci ha riservato qualche sorpresa: ci hanno sequestrato la barca a Otranto perché mancavano alcuni documenti. Quando siamo riuscite a ripartire, il motore ha incominciato a capricci. Poi, nel golfo di Taranto abbiamo disalberato: a bordo eravamo in due. Ci abbiamo messo sei ore per recuperare l'albero. L'abbiamo sostituito con tangone, usando vela e armentina. Siamo state inseguite scirocco e nodi, siamo state completamente ignorate da una nave cui abbiamo chiesto aiuto. Infine riuscite ad ormeggiare ad una boa di Cirò Marina. Europeassistance ci ha aiutate a trovare un cantiere, per sistemare la barca e, durante il trasferimento alla Spezia, abbiamo ancora avuto problemi seri. Insomma, come esordio non c'è male».

Irene Cabiati

Lucia, 28 anni, laureata in architettura è la skipper dell'equipaggio torinese

Baseball, difficile trasferta della Multitecnica a Novara

Un derby spietato

Il californiano Erickson guida la formazione bianconera
I torinesi hanno bisogno di punti per accedere al play-off

Tre vittorie contro il Milano: quante contro il Tosi di Novara nell'imminente derby piemontese? La Multitecnica Juventus ha ingranato la marcia giusta ed ora che preso gusto a vincere chi riuscirà a rallentare la marcia dei torinesi?

Certo, in casa «cuginis» di Beppe Guilizzoni tutto è possibile, ma è indubbio che a questo punto i bianconeri conquistare i punti che significano la qualificazione ai play-off.

Nell'ultimo week-end, la Multitecnica ha dato spettacolo, a cominciare da Erickson, autore di un fuoricampo «storico» da 150-170 metri, per finire a Orlando Vegni che ha battuto e lanciato con gran potenza.

Ben spalleggiata dagli americani e con una rotazione di lanciatori validissima (Erickson ha battuto anche lo spauracchio Lono) ora la formazione di Milani deve superare un'altra coppia potente in difesa e in attacco, vale a dire Newman-Lono.

Proprio Newman tallona Erickson come numero di eliminati al piatto nella classifica che trova sempre al comando il romano Sarmiento.

Qualora Milani, con un altro colpo a sorpresa, dovesse porre Erickson a Newman sarebbe sicuramente un bel duello, anche imprevedibile. Così Balelo, quale fuoricampista, ha poco da invidiare ad Erickson: entrambi sono fra i primi dieci.

Gran balzo di Clawson fra i bombardieri: Kenneth viaggio tranquillamente oltre 400 media battuta mentre il primo degli azzurri è ... parmigiano, Davide Bassi, prestato Crocetta al Novara e che batte come un : 377.

Dunque, un avversario per niente facile per la Multitecnica anche se la classifica lascia intendere tutto il contrario: al Provini di Novara, i bianconeri dovranno confermare oggi (ore 21) e domani (ore 16 tutti gli elogi ricevuti in queste ultime settimane e il compito sarà facile.

Certo, il Novara deve superare un altro handicap cioè gli infortuni di Italo Fini e Vada. Entrambi dovrebbero essere recuperabili per delle stagione.

Un colpo basso per la Tosi Farmaceutici mentre sotto quest aspetto la Multitecnica Juventus di Milani sembra problemi.

E per chi vuole seguire più vicino questo campionato che si rivelando ricco di soddisfazioni per i colori torinesi, ecco i risultati dello scorso weekend e la relativa classifica Lega Nord: Tosi Novara-World Vision Parma 1-4, 4-12, 1-8; Multitecnica Torino-BKV Milano 4-3, 11-9, 13-12; Ronson Lenoir Rimini-Caravan Tours San Marino 3-4, 2-0, 3-0.

Classifica: Rimini e Parma (22 vinte, 11 perse); Torino 531 (17-15 con una gara da recuperare); San Marino 394 (13-20); N (11-21); Milano (10-23).

Le prime quattro vanno ai play-off.

Gandolfi

SPORT FLASH

NAUTICA

Il Cus Torino a Conegliano

Il Cus Torino parte nelle vesti di grande favorito nella finale nazionale del campionato di società di corsa della categoria allievi, in programma domenica mattina a Conegliano Veneto. Della formazione torinese lanciata verso il titolo tricolore fanno parte: Massimiliano Centorame, Oscar Giolitti (1° e 2° nella classifica nazionale stilata dopo le qualificazioni regionali), Massimiliano Fenu, Luca Magnin, Dario Musicò e Luca Candela.

HOCKEY

Ecco le date del campionato

Ufficializzate le date massimo campionato maschile di hockey pronto che nella prossima stagione vedrà per la prima volta ai via insieme le due compagini torinesi e Pagine Gialle. La prima fase è in programma dal 30 settembre al 6 novembre. Dopo la pausa invernale dedicata all'attività indoor (dicembre-febbraio), la A1 riprenderà il 10 marzo per concludersi ad inizio giugno.

GOLF

A «Le Fronde» il Pro Am

Comincia domani sul percorso Fronde la edizione della Pro Am GDG, che ha colto l'adesione di formazioni. Tra i nomi professionisti iscritti alla gara spiccano quelli del bergamasco Costantino Rocca — che ha conquistato la prima domenica di giugno il titolo italiano Omnium sul campo di Cervia — e del ruentino Luigi Figari (già vincitore della manifestazione svoltasi in occasione «Trofeo Gianluca», sempre sulle 18 buche delle Frondel; saranno presenti anche i «pro» torinesi Dino Canonica, Ovilio ed Emanuele Bolognesi, Alessandro e Giorgio Meriotti. La gara, sulla distanza 36 buche (con una classifica squadre una individuale), si concluderà domenica.

EQUITAZIONE

Raduno regionale a Sauze d'Oulx

L'Ante (l'Associazione nazionale turismo equestre) reso noto che sabato 8 luglio ore 10 e domenica 9, alle 9, in piazza Assietta, a Sauze d'Oulx, si terrà il 12° «Raduno regionale itinerante in Alta Val Susa». Vi partecipano cavalieri, anche d'oltralpe.

Domani a Borgaro

dilettanti sfida incrociata con la Sardegna

Si svolge domani in piazza Europa, a Borgaro, riunione dilettantistica di pugilato Piemonte-Sardegna, organizzata dalla scuderia Ilio Baroni.

La manifestazione, ad ingresso libero, comincia alle 21. Contro i sardi saliranno sul ring il piuma della categoria Novizi «A» Votano e i dilettanti Giarratano, peso leggero Borgaro, Bruno (peso gallo), Barra (super leggero) e Colò (welter). Appartengono tutti quanti alla prestigiosa società torinese Baroni di via Foligno. Oltre a loro saranno in gara il piuma Taglialegami (Acqui Boxe), il mosca Di Gregorio (Ovada Boxe), il leggero Dalmasso (Orbassano), i welter Susetti (Ovada), Ventrice (Orbassano) e Marrocu (Collegno Boxe), il welter La Vecchia (Collegno), il mediomassimo Caporaso (Orbassano). In forse la partecipazione del piuma Contorno (Orbassano).

Un vivaio del calcio

Festa in famiglia per i 40 anni del San Mauro

Grande festa domenica pomeriggio al Parco Einaudi per il quarantennale della fondazione dell'U.S. San Mauro, impegnata prevalentemente nel settore calcistico con 12 squadre che partecipano ogni ai campionati, dai Debuttanti alla Prima Categoria; oltre calciatori tesserati, 70 dirigenti, centinaia di soci. Il vivaio sanmaurese ha prodotto negli ultimi anni alcune giovani «speranze» del calcio italiano: Camolese, alla Lazio nell'88 ed ora in forza al Padova; Tosoni, nella Primavera del Torino nell'83 ed attualmente al Cervia; il portiere Fimognari, dal Avigliano; Ossola, dell'Aosta. Il presidente, Arduino Vomiero, ha consegnato targhe di riconoscimento ad oltre 200 tra soci fondatori, consiglieri e collaboratori. E' stato anche presentato un volume di Aristide Tutino sui «Quarant'anni di calcio sanmaurese».

Tiro con l'arco

Due giornate internazionali a Rivarolo

Organizzata dalla Compagnia Arcieri Dora, domani e domenica al Centro Polisportivo di via Trieste 84 a Rivarolo Canavese, si svolgerà la 7ª edizione del «Trofeo L. Caffaro». Una gara di tiro con l'arco alla targa (il bersaglio internazionale). La manifestazione, ad ingresso libero, in tutti e due i giorni comincia alle 8.30 per proseguire nel pomeriggio vi partecipano atleti italiani e stranieri delle categorie Juniores, Allievi e Seniores (maschili e femminili).

Si tratta d'una competizione che ormai per gli appassionati dell'arco perché oltre ai premi in palio si possono guadagnare le prestigiose stelle della Féderation Internationale di tir à l'arc. uomini dovranno tirare da distanze di 30, 50, e 90 metri, mentre le donne andranno al tiro dai 30, 50, e 70 metri: chi incamera più punti nelle due giornate, [a. gar.]

DA OGGI POTETE SCEGLIERE SE ACQUISTARE DELLA CARNE O DELL'OTTIMA CARNE DOC.

Le carni bovine DOC. provengono da allevamenti opportunamente selezionati. I rigorosi controlli sanitari e gli scrupolosi metodi di allevamento garantiscono la qualità e la genuinità della produzione. Questa carne è in vendita esclusivamente presso le macellerie ed i punti vendita aziendali autorizzati.

CARNI BOVINE DOC. carni italiane documentate

PUNTI VENDITA COOPERATIVE ALLEVATORI
Azienda Agricola "Cascina Ajale" - Vigone - Tel. 011/9809102
Azienda Agricola "La Bertola" - Via Moglia, 80 - Settimo Torinese - Tel. 011/8005888
Coop. "Speranza" - Strada Cascina Nuova, - Vinovo - Tel. 011/9651920
Azienda Agricola "Ghigo" - Via Po, 24 - Settimo Torinese - Tel. 011/8009440

Il Consorzio Carni Bovine DOC. aderisce al Consorzio Carni Italiane Bovine Garantite.
Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Associazione Provinciale Allevatori di Torino
Via Valeggio, - Tel. 011/599206/597076

Avviato RISTORANTE dintorni Asti
Posti 150 più birreria
Bar modernamente attrezzato
OFFRESI IN GESTIONE
a persona seria e qualificata.
Tel.

la pubblicità
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano
Via Carducci, 29 - Tel. (02) 89.961
10126 Torino
C. M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211

7
NON DESIDERARE LA VERANDA D'ALTRI
FRESIA VERANDE
Richiedete l'indirizzo Centro Specializzato più - Tel.

CONCESSIONARIA FIAT IN TORINO
AUTOFRANCIA
C.SO FRANCIA, 341 Zona Francia - tel. 7730351
C.SO TRAPANI, 116 Zona S. Paolo - tel. 3358525
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO!
Uno. Panda Tipo. Croma Regata 126BIS Punto Talento
PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI AGEVOLATE SENZA ANTICIPO SENZA CAMBIALI
La UNO: un milione di vantaggi
• benzina: -35% interessi
• diesel: -1.000.000 chiavi in mano
FINO AL 30 GIUGNO LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A E SE VALE DI PIU' LA SI RIVALUTA!
INOLTRE... 200 AUTO SISTEMA USATO SICURO
CON UN MESE DI PROVA E 12
Offerte cumulabili né iniziative in valide per disponibili

Da via Verdi

Accendi la radio per favore

La Rai di via Verdi non va in vacanza, anzi pensa all'intrattenimento estivo. Lunedì [redacted] luglio debuttano in contemporanea tre programmi radiofonici «made in Torino»: [redacted] tutti in diretta, a diffusione nazionale e targati Radio Due.

Lavori in corso (sottotitolo: «Impresa di spettacolo esegue opere [redacted] manutenzione estive in un cantiere radiofonico aperto al pubblico») va in onda per tutta l'estate, da lunedì a venerdì, dalle 10,30 alle 12,10. Gli autori sono Ermanno Anfossi, Alberto Gozzi e Maurizio Gianotti. Fra le curiosità del programma, diari sentimentali di vecchi «radio-dipendenti» e uno spazio dedicato alla [redacted] in onda di cassette inviate dal pubblico (il cosiddetto «Rai da te»).

Dalle 12,50 alle 14,15, da lunedì a venerdì e sino al 27 ottobre *Mister Radio* propone una [redacted] di avventura «radiofonico-cinematografica»: ogni giorno tre ascoltatori partecipano a giochi, quiz e test, cercando di immedesimarsi nel personaggio di un film avventuroso che hanno scelto [redacted] interpretare. Il programma è condotto da Mario Brusa, i testi [redacted] di Carnevali, Tosco e Zatta, con la regia di Carlo Alulfi. L'ideazione è di Ermanno Anfossi e della Cuasa (Cooperativa Un Sacco Alternativa), un gruppo [redacted] specializzato in giochi.

In orario serale (dalle 19,55 alle 23,30, da lunedì a venerdì e sino al 29 settembre) si trasmette per il secondo anno *I colloqui*, conversazioni private con radioascoltatori condotte da Graziella Riviera. Ogni setti[redacted] un ospite in studio sceglie un tema e ne discute con il pubblico a casa: inizia Massimo Cacciari con «Il fare».

(m. p.)

SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri
Pronto intervento 112
Sede centrale 51.53.53
Polizia
Pronto intervento 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.881
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 53.38.53
pronto intervento 54.18.33
Corpo Forestale
Incendi boschivi 51.51.51
Ambulanze 57.47
24 ore su 24, gratuito
Elisambulanze
Piemonte Soccorso 116

SALUTE

[redacted] **medica.** Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24[redacted] 24, a pagamento 51.77.51
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 54.25.76 - 54.90.00
[redacted] **antiveleni,** c. Polonia 14 63.76.37
Pronto soccorso [redacted] dentistico, Molinetto, c. Bramante [redacted] dalle 20 alle 23
[redacted] **permanente,** S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 55.421. Mau[redacted] 50.801.
Aids, Centro inform. (Amedeo di Savoia): 771.05.14

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Servizi ordinari a pagamento
Croce Rossa 51.77.51
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [redacted].96
[redacted]
Asldo 54.04.69
Asir 959.93.31
[redacted] 619.18.20
Aldasoro 63.01.58
Asldo 33.13.01
Assist. infermi [redacted]5.25
[redacted] (per invalidi civili anziani) 69.78.02
Aidai (associazione infermiere diplomate) 50.23.96-54.39.46-54.74.24
Associazione infermieristica torinese [redacted]
Croce bianca 63.19.02
[redacted] **serve** dei malati poveri 53.52.57-650.52.71

OSPEDALI

Mauriziano 50.801
San Luigi Gonzaga 90.281
Molinette 6566
Amedeo di Savoia 55.421
Astanteria Martini 29.131
Centro Traumatologico Ortopedico 69.331
Regina Margherita 69.271
Maria Adelaide 26.131
Maria Vittoria 55.421
Martini 70.33.33
San Giovanni Bosco 23.991
Oftalmico 57.541
Sant'Anna 63.961
S. G. Vecchio 57.541

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele II 66 53.82.71/54.12.71
[redacted]65 [redacted]
p. Massaua 1 [redacted]

MUNICIPIO

Municipio 57651
Informacittà (da lunedì a venerdì 8-18) 575[redacted]
Certificati prenotazione telefonica: 521.17.82
Informazioni su certificazione e documenti d'identità: 5765.5104-5765.5105
Cimiteri feriali e [redacted] 8,30-16,30. Chiusi il lunedì

BABY SITTER

Pronto baby 46.78.62

SOLIDARIETA'

Telefono amico o centro crisi droga 561.21.21
Stranieri centro accoglienza Ciscat, v. Parini 7, [redacted].
Bartolomeo & C. [redacted] Sacchi 3 bis 53.46.54
Sermig p.za B. Dora 61 521.37.70
Alcolisti anonimi Distretto Piemonte-Valle d'Aosta (tutti i giorni, [redacted] 16 alle 19) 32.68.90
Informagay 51.83.88
Amnesty International, v. Valgioie 10, 741.27.02
Gruppo Abele [redacted]
Anapaca (assistenza psicologica a [redacted] gravi), 568.03.52

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
[redacted] **di assistenza** [redacted] rica Aci (Roma): 06/42.12
Europ assistance 53.06.55 51.27.60
Autosoccorsi (24 ore su 24): c. Vigevano 14, 280.000; v. Spalato 50, 380.380; v. Bianchi 73, 79.10.00; v. Reiss Romoli 20[redacted], 220.02.00; st. Settimo 236, 273.16.29; c. Traiano 121, 61.80.00; v. Vistrorio 84, 28.60.00; v. Gottardo 108, 200.000
Percorribilità strade 194
Autostrada Torino-Milano 800.01.45; Torino-Aosta 800.01.59; Torino-Savona 971.31.82; Torino-Piacenza 0141/94.52.55; 0141/94.61.60
Depositeria auto rimosse: c. Brescia 103 85.13.18; strada [redacted] Druento 48 21.80.12
Ufficio guasti semaforici: 62.68
TAXI [redacted] taxi 57.44; Pronto taxi 57.37; Radio taxi 57.30; Radio taxi 57.48

TRASPORTI TORINESI

Informazioni (lunedì-sabato, 8,30-12,15/14,30-17,45) 54.87.18/54.22.70/53.13.27
Satti Porta Susa 53.50.49 da lunedì al sabato, 5-20
[redacted] **rinvenuti,** v. Chatillon [redacted] lun.-ven. 8.30-12,30 [redacted]

PREVISIONI METEO

Piemonte e Valle d'Aosta. Da Torino, 1911

AEROPORTI

Caselle Informazioni: 57.78.361 57.78.362 (dalle 6 alle 24)
Biglietteria, 5778.372
Terminal, c. Inghilterra angolo c. Vittorio Emanuele, 44.22.68.
[redacted] 02-74.85.22.00
Mal[redacted] 02-74.85.22.00
Genova 010/26091

[redacted]

Informazioni viaggiatori
Porta Nuova 51.75.51
Porta Susa biglietteria 53.85.13

GUASTI

GAS
Italgas, usi civili: [redacted] centralino 23.951
[redacted] metanodotti, usi industriali [redacted]: 26.44.16.
[redacted]
Municipale, 205.43.22
ELETTRICITA'
Enel: 57.75
Aem 741.31.31
Illum. pubblica 741.31.31

UFFICI POSTALI

aperti pomeriggio [redacted] 15-19,30:
v. Alfieri 10, 561.21.77; v. Vi[redacted] 39, 335.84.85; v. Avogadro 8, 54.02.47; v. Oropa 137, 899.02.06; v. Bruino 1, 447.06.26; v. Fogizzo 28, 73.10.35; v. Monterosa 83, 85.70.96; v. Genova 113, 63.49.41

ANIMALI

Canile municipale, v. Germagnano 11, 262.12.16
Protezione animali, 54.71.32; canile, 262.03.97
Lega per la difesa del cane v. Germagnano 9 262.09.02
Usl, servizio veterinario, s. Lanza 75, 65.77.00 / 65.87.91; v. San Domenico 22, 53.35.90
Lipu, v. Livorno 18, 46.70.15
Wwf, v. Livorno 18/a. 46[redacted]

TA[redacted]

[redacted]
Porta Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. [redacted]rio 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 193

[redacted]

Apt, Azienda promozione turistica città di Torino, p. Cln, 53.51.81-53.59.89-53.59.01; P. Nuova, 53.13.27-53.83.78

[redacted]

Servizio notturno
Agip, p. San Gabriele [redacted] Gorizia; **Ip,** c. [redacted] Casale; [redacted] **Esso,** c. V. Emanuele; c. Inghilterra; **Agip,** c. [redacted], d'Azeglio 40; **Ip,** c. Casale 292; **Ip,** c. G. Cesare v. Botticelli; **Api,** c. Vercelli ponte Stura; **Q8** c. G. Cesare 276. **Moncalieri** c. Trieste

EDICOLE

p. C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); v. Nizza 1; c. V. Emanuele-via Lagrange; c. V. Emanuele-p. [redacted] Felice; p. Statuto 15

LE TV PRIVATE

Grp

13,55 **Notizie flash**
14,10 **I grandi detective**
15 — **Lo scatenato, il rinnegato, il bastardo,** film
16,30 **Colonel March,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,30 **Natura canadese,** documentario
19 — **G.R.P. Monitor,** notiziario
19,35 **512 K,** rubrica
20,30 **Sidestreet,** telefilm
21,30 **I grandi detective,** telefilm
22,30 **Autoclub,** rubrica
23 — **I 12 legionari,** telefilm
23,30 **G.R.P. Monitor,** noti[redacted]
24 — **Il bimbo perduto,** film

Videogruppo

13 — **Un uomo due donne,** telenovela
14 — **Videonotizie**
14,30 **Giorno per giorno**
[redacted] — **Dottori con le ali**
17 — **Flash Gordon,** cartoni
18 — **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
19 — [redacted]**zie**
19,30 **Un uomo due donne,** telenovela
20,30 **Il bandito nero,** film
22.20 [redacted]
22,30 **Trentaminuti**
23,30 **Videonotizie**
24 — **Gol d'autore,** rubrica

Videouno

15.25 **Aristocrazie immorale,** film
17 — **Sentinelle dei cieli,** telenciclopedia
18 — **Superclassifica show,** rubrica
18,45 **Videouno notizie**
18,55 **Il quaderno di Petronilla,** rubrica
19 — **Tuttilalla,** rubrica
20,20 **Videouno notizie**
[redacted] **days,** telenovela
21,15 **Giochi verticali,** rubrica
22,15 **Videouno notizie**
23,15 **Duri a morire,** film di Joe D'Amato con Luc Merenda, [redacted] O'Brian
0,40 **Err**[redacted] **giudiziari,** telefilm

[redacted]

9 — **Marci**[redacted]**le,** novela
[redacted] — **Signore e padrone,** novela
11,30 **Wayne and Schuster,** situation comedy
19 — **I protagonisti della vita piemontese,** programma
[redacted] — **Le spie,** telefilm

Telecupole

12,40 **TG 4**
13 — **Michele Strogoff,** sceneggiato
13,30 **Il ritorno del Santo,** telefilm
15 — **Ciranda De Pedra,** telenovela
17 — **Rocky,** cartone
17,30 **Nanna e Barbera,** cartoni
18 — **Piccolo mondo moderno,** sceneggiato
18,30 **Dame De Rosa,** telenovela
19,30 **TG 4**
20 — **Ciranda de Pedra,** telenovela
20,30 **Il Bo**[redacted] film tv
22,30 **TG 4**
22,40 **Motor news,** rubrica
23,40 **Le due città,** film

Rete 7 Piemonte

11,30 **Giorno per giorno**
12,20 **Teledomani,** notiziario internazionale
12,50 **Fiore selvaggio,** telenovela
14 — **Junior cartoni**
[redacted] **Batman,** telefilm
17 — **Dotakon,** telefilm
17,30 **General Daimos,** super junior
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — [redacted] **7,** notiziario
19,45 **Giorno per giorno**
20,20 **Elezioni a Baltimora,** film
22,30 [redacted] **in piste,** rubrica
23,15 **Teledomani,** notiziario internazionale
23,45 [redacted] **7,** notiziario
0,15 [redacted] **verde,** film di Claude Autant Lara con Sandra [redacted] Bourvil

Telesubalpina

14 — [redacted]**West,** telefilm
16 — **Cartoni animati**
17 — **Corpo speciale: Sandbaggers,** telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — [redacted] **Chiesa,** rubrica
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Gli eroi di Antropoid,** film
22,30 **La Chiesa in cammino: il viaggi**[redacted] **Papa in Veneto**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Panico,** telefilm

[redacted] rete

11,30 **4 in amore,** telefilm
13 — **Da Berlino l'apocalisse,** film
15 — **Sanford and Son**
17 — **Magic story,** cartoni
17,30 **Le storie di nano Pallino,** cartoni animati
18,30 **4 in amore,** telefilm
19,30 **I protagonisti della vita piemontese,** rubrica
20 — **Wayne and Shuster,** telefilm
20,30 [redacted] **idiota,** film
24 — **Avventura a Vallechiara,** film

Telecity

11,45 **Gli eroi di Hogan**
12,30 [redacted]**.H.,** telefilm
13 — **Shera,** cartoni
13,30 **Una spada per un cavaliere,** cartoni
14 — **Una** [redacted] **da vivere,** [redacted]
16 — [redacted] **inquieta,** telefilm
15,30 **Gli eroi di Hogan**
17 — **Movin'on,** telefilm

[redacted]

16,30 **Starlandia,** cartoni
17 — **Mary Tyler** [redacted] **Show,** telefilm
17,45 **Il mondo di Berta,** telenovela
18,50 **Fiore selvaggio,** telenovela
[redacted] **Mod squad,** telefilm
20,30 [redacted] **comincia l'avventura,** film
22,30 [redacted]
23 — **Frutto proibito**
23,45 **Contrastarzo,** rubrica
24 — **Si è giovani solo due volte,** telefilm
0,30 **Curro Jimenez**

[redacted]

16 — [redacted] film
18 — **Dottor John,** telefilm
19 — **Lamù,** cartoni animati
20,30 [redacted] **and** [redacted]
21 — **Bolle di sapone**
23 — **I protagonisti** [redacted] **vita piemontese**

Erreuno tv

17,30 **Telefilm**
18 — **Telegiornale**
18,05 **Per i ragazzi**
19 — **Speciali**
19,45 **Telegiornale**
20,20 **Documentario**
21,25 **Teatro dialettale**
22,15 **TG sera**
22,45 **Rubrica**

Quartarete

16 — **Tenente O'Hara**
17 — **Sanford and Son**
17,30 **Goober,** cartoni
18 — **Il grigio è sempre verde**
19 — **TG 4**
19,30 **Viviana,** telenovela
20 — **Superclassifica show**
21 — **Metropolitan,** attualità
22 — **Motori non stop**
0,30 **TG 4 replica**

Rete Canavese

12,30 **Telegiornale**
13 — **Barbegianni e pavoncelle,** doc
13,30 **Urrican Pollmar**
15 — **Quattro croci a El Paso,** film
17 — **Telegiornale**
17,45 **Barbegianni e pavoncelle,** doc
18,50 **Urrican Pollmar**
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Vecchi cinema che passione,** film
22,30 **Telegiornale**
0,30 **Telegiornale**
0,45 **Barbegianni e pavoncelle,** doc

Primantenna

16,45 **Sthephany,** telefilm
18 — **Zemberg,** cartoni
18,30 **Tenerammente rock**
19,45 **TGG - TeleGiornale Giovani**
19,30 **Koseidon**
20 — **Occhi aperti,** rubrica
20,30 **Viaggio attraverso il sistema solare**
21 — **Supersix Jazz**
22 — **Hello Larry,** situation commedy
22,30 **Cronache del Piemonte e Valle d'Aosta**
23 — **Firmato Arte**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

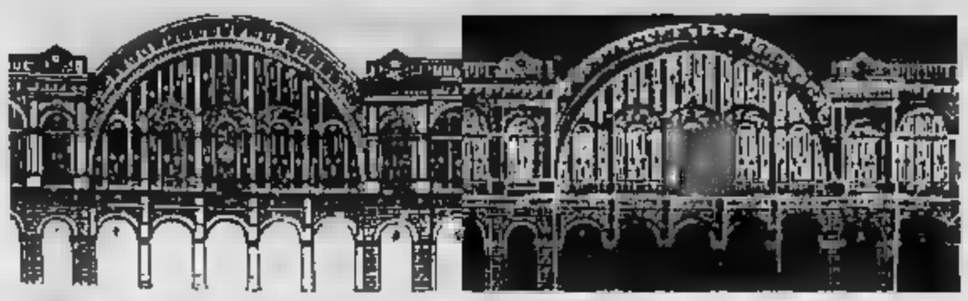
Chi difende l'ambiente ama lavorare in buona salute.

Nessuno degli 80 dipendenti della Servizi Industriali ha mai avvertito alcun tipo di malore riconducibile alle lavorazioni eseguite. Ai tecnici, che si alternano da anni anche in turni notturni senza dover ricorrere a particolari maschere protettive, sono da aggiungere i numerosi ospiti che l'azienda riceve in visita agli impianti e le decine di camionisti che ogni giorno portano carichi da smaltire.

La Servizi Industriali è di conseguenza più che sicura della assoluta atossicità delle proprie lavorazioni, che avvengono cercando il maggior rispetto possibile dell'ambiente circostante.

È una delle direzioni nelle quali la Servizi Industriali si muove, alla ricerca di sistemi "naturali" di smaltimento.

Servizi Industriali S.p.A.
La coscienza di un lavoro pulito



DOVE ANDIAMO

a cura di Rocco Moliterni

TEATRO

Alace ad Asti

Jiannis Ritsos è uno dei poeti greci contemporanei che più ha pagato il peso della dittatura dei colonnelli. Le sue poesie le ha scritte infatti nelle varie prigioni dove è stato detenuto. Solo il ritorno della Grecia alla democrazia gli ha permesso di far conoscere in tutto il mondo i suoi versi clandestini.

Nella raccolta «Quarta dimensione» Ritsos ha composto un poemetto che s'ispira all'«Aiace» di Sofocle. Come nel modello originario il quadro si apre a tragedia già avvenuta: Aiace è già stato vittima di un accesso di follia e si è scatenato credendo di vendicarsi.

Il poema di Ritsos, in una versione in italiano di Marco Avogadro, viene proposto questa sera, alle 21,30 in piazza Castigliano ad Asti nell'ambito di Asti Teatro. La regia è di Marco Avogadro, fra gli interpreti Roberto Tomasello.

L'ingresso costa 18 mila lire. Prenotazioni e informazioni allo 0141/399298.

DANZA

Danest sulle punte

Approdano questa sera al parco Rignon per il Festival Torino Danza, i solisti di una delle compagnie più prestigiose del mondo: il Balletto Reale di Danimarca. Eredi di una lunga tradizione che affonda le sue radici nel XVIII secolo, sotto la guida del direttore artistico Frank Andersen vedremo esibirsi stelle del valore di Cristina Nilsson, Henriette Muus, Heidi Ryom, Nikolaj Hubbe, Alexander Koplin. La fama del balletto danese risale a 100 anni fa, all'arrivo ai vertici dell'istituzione di Vestris Auguste Bournonville, il geniale artefice di quel repertorio coreografico che ancora oggi è il patrimonio più consistente della compagnia.

Lo spettacolo di questa sera offrirà sei estratti dalla decina di balletti firmati da Bournonville.

S'inizia alle 21,30, il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire. Informazioni al 5765573.

CINEMA

Rabbit di notte

«Una notte a Cartoonia» è il tema della maratona cinematografica proposta questa sera all'Arena Metropolis, in viale Bolardo al Valentino, nell'ambito di «Sere d'estate». Tra i film in programma per rivedere gli eroi del più recente cinema d'animazione.

Alle 22 si parte con «Chi ha incastrato Roger Rabbit» di Robert Zemeckis con Bob Hoskins.

Alle 0,15 sarà invece la volta di «Asterix contro Cesare», prodotto Oltralpe nell'85 da Paul e Gaetan Ruzzi. Ci sono le peripezie del popolare personaggio dei fumetti. Per i nottambuli all'1,50 lo schermo sarà tutto di «Basil l'investigatopo» di John Musker e soci, prodotto da Walt Disney nell'86.

L'ingresso costa 8 mila lire.

Ricordando Charlot

In occasione delle molte celebrazioni previste per il centenario di Charlie Chaplin c'è anche chi ha cercato di ricostruire le prime comiche del maestro. Così la Cineteca del Friuli (in attesa della mostra che «Le giornate del cinema muto» di Pordenone organizzeranno ad ottobre) ha voluto ricordare i cent'anni di Chaplin con una serata speciale. L'omaggio a Chaplin comprende la proiezione di alcune fra le più belle comiche targate Essanay e Mutual («Charlot pompiere» ed altre, tutte prodotte tra il '15 e il '17). Sono anche in programma altre rarità chapliniane. Si inizia alle 20,30. L'ingresso costa 5 mila.

In mostra i vecchi dipinti di Albino Galvano

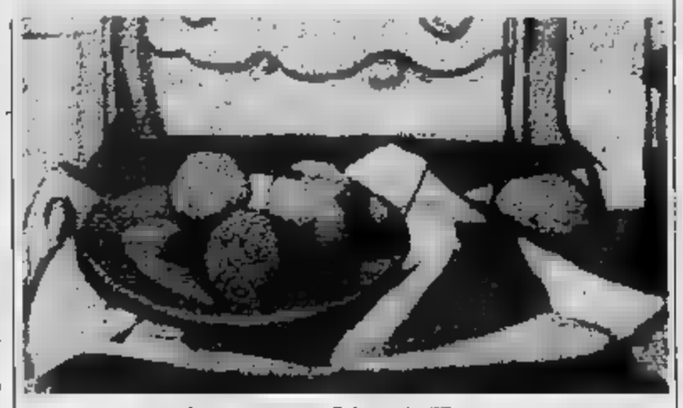
Allievo di Felice

L'artista all'«Accademia»

All'inizio della stagione espositiva Albino Galvano è stato proposto dalla galleria «Micrò» la fantasiosa grafia cromatica d'una scelta di acquerelli tutti recenti, di apparente ispirazione naturalistica (ed alberi, sterpi e cespugli). Ospite questa volta del dottor Barsi (Galleria «Accademia», via Accademia Albertina 3, sino al 15 luglio) l'artista torinese vi presenta ventitrè dipinti datati tra il 1928 e il '43: quindici anni che possono ben dirsi fondamentali per l'allievo Felice Casorati divenuto nel frattempo il più attento e acuto dei suoi esegeti.

È pronto, tuttavia, a sentire tra i primi il richiamo che è breve lo condusse alla forma astratta (o concreta, come la si disse per ritrovarne via via tanto le motivazioni storiche quanto le connessioni tra le poetiche del simbolismo e l'astrattismo, tra l'erotismo del Liberty e la «sublimazione astratta».

Da dove in ogni caso Galvano fosse partito, e come, può intendersi nel migliore dei modi proprio in questa nuova sua personale, per la quale l'introduzione di Pino Mantovani ritrova le parole stesse del pittore «l'appello della pittura risuona dal profondo del nostro sangue...», che costituisce l'avvio e uno dei suoi saggi meglio caratterizzati e più direttamente mirati sul gusto e sul genio della pittura, cui Galvano rispose in verità il secondo impegno del suo lavoro: scoprendo la vena sorgiva dalla quale effettivamente nati i numerosi studi di nudo e le nature morte, quasi equidistanti tra Casorati e i Sei, riassumendo in una stessa immagine la duplice valenza di emotiva «confessione» e proposta».



«Natura morta con frutta», dipinto di Galvano del

Fu per lui il momento più liberamente creativo, «vitale» e, anche soltanto per questo, si dovrebbe ripetere Nietzsche profondamente «immorale».

Mahschid Mussavi, iraniana di Tabriz, che dal vive a Roma, ha riunito alla «Free Art» (via Mille 42, fino al luglio) una ventina di tecniche miste: segni d'arabesco, impreziositi da colori stemperati nella luce.

Una giovane donna «riservata che germina fiabe e pelle viva», scrive, ispirato, il pittore Bruno Ceccobelli, mentre Lorenza Trucchi, che non manca di ricordare come «Mahseidi» in persiano significhi «la luce della luna», vede nei suoi grandi fogli dipinti «un diario di dolori, speranze e molto dove c'è spaccatura tra realtà e memoria».

A volte nella composizione la poesia assume un preciso senso grafico, recita: «il sole, ho detto loro, è vicino alla finestra: basta aprirla e il sole sarà dentro».

Angelo Dragone

Marionette

Recite appese a un filo

Tutto si riconduce al filo. Marionette snodate e buriona, Arlecchino e Pulcinella, chi impersona Amleto e chi Macbeth, ma alla fine a muoverle è sempre il filo. Non solo fili è il primo festival del teatro di figure organizzato dall'Inventagiochi che stasera, alle ore 21, si apre al Teatro di via Juvarra 15 con «Arlecchino e la Fortuna», spettacolo delle marionette di Augusto Grilli. Una commedia musicale ricavata da canovacci della Commedia dell'Arte.

La Baracca di Bologna presenta invece (domani alle 21, domenica alle 16 e alle 21) «La favola di Natale» copione del Teatro della Natività per burattini e marionette. Il 7 e l'8 luglio le Assondelli e Stecconi di Bergamo sarà nel teatrino «Odisseo» e «Shaker-Spears», rifacimento ironico del ritorno di Ulisse e delle tre tragedie di Otello, Amleto e Macbeth. Il 9 e 10 luglio compagnia Drammatico-Vegetale di Ravenna torna a curiosare nella tana del coniglio con «Alice nel Paese delle Meraviglie», di Lewis Carroll. Contemporaneamente, nella sala Monti in corso Galileo Ferraris 11, si terranno altri spettacoli fra cui (3 e 4 luglio) il Teatro dei Burattini di Mauro Monticelli con «Il rapimento principe Carlo». La rassegna si concluderà l'11 luglio al Teatro Juvarra la marionette di Augusto Grilli in «Fili». Prezzo del biglietto 7 mila lire.

[c. p.]

NOTTE BRAVE

a cura di Gabriele Ferraris

Pinguini e Afterhours è Ivrea

Proseguono a Ivrea gli spettacoli estivi curati dalla cooperativa Rosse Torri. Stasera, nel cortile del museo in piazza Ottinetti (ore 20,30) suonano due gruppi rock italiani. Gruppi di buona fama e buon livello: sono Polvere di Pinguino, che vengono da Massa, e i milanesi Afterhours.

Quest'anno entrambe le formazioni si sono esibite a Torino (la prima per la rassegna «Juke box - I percorsi della notte», la seconda in occasione del concerto contro l'eroina al Palasport), però vale la pena di riascoltarle.

Come d'altra parte vale la pena di fare un salto a Pont Canavese dove in piazza, alle 21, arriva Persiana Jones & le Tapparelle Maledette, la simpatica band canavesana che produce un rock demenziale davvero divertente.

Tracanna jazz e stelle

Prosegue nel parco dell'ex ospedale psichiatrico di Grugliasco, in via Sabaudia 164, la rassegna «Il giardino dei jazzemani»: stasera doppio concerto, e autentici campioni del jazz nostrano.

Alle 21,15 sarà infatti di scena il quartetto Italian Repertory, che attorno al batterista Gianni Cazzola, un veterano di indiscusso valore, riunisce giovani e affermati talenti: il sassofonista Jacopo Jacopetti, il pianista Marcello Tonolo e il contrabbassista Piero Leveratto.

Alle 23 sarà la volta di un duo d'eccezione: non capita infatti tutti i giorni di poter ascoltare insieme il miglior pianista jazz italiano, Franco D'Andrea, e un campione dell'avanguardia quale il sassofonista Tino Tracanna.

L'ingresso per il doppio concerto costa 12 mila lire. La rassegna è organizzata dal Larry's Club, da Primavera 86 e dalle cooperative Loisir e Progetto-Muret in collaborazione con l'assessorato alla Cultura di Grugliasco. Domani alle 23, sempre nel parco dell'ex ospedale psichiatrico, è in programma un concerto gratuito del trio di Roberto Pedroli, Enrico Ciampini e Giuliano Pescaglini, con due sassofonisti ospiti, Roberto Regis e Marco Pezzutti.

Tutta dal Moro e Torino e fuori

Panorama rapidissimo sulle proposte della serata: il circolo «Da Giau» di strada Castello di Mirafiori 346 alle 22 c'è il jazz rock degli Air Taxi. Al «Doctor Sax» (murazzi di lungopò Cadorna 4, ore 23) danze afro con i Tropical Feeling.

Africa protagonista anche a «Hiroshima mon Amour» di via Belfiore 24 dove stasera è in programma una festa zairese: si esibirà un gruppo, gli Afrosound, formato da musicisti provenienti da quello Stato africano e residenti a Torino. Segnaliamo comunque che gli Afrosound si esibiranno anche domani sera a Frossasco (giardino delle scuole elementari, ore 21,15, ingresso gratuito) per la rassegna «Quattro porte su cinema e musica».

Fuori città, segnaliamo alla «Locanda Chiusella» di Vidracco, nel Canavese, il rock-wave dei Dissonanza (ore 22). Domani alla «Locanda Chiusella» sarà invece di scena il gruppo di rock demenziale Crudelia e i Demons.

Al «Paggio Coppe» di Signols in Val di Susa (via San Sisto 76, 22) il trio jazz del sassofonista Luca Biggio con Alberto Lo Gatto al contrabbasso e Salvatore Fascella alla batteria.

Biggio, giovane talento torinese, dopo aver vinto una borsa di studio per frequentare la celebre Berkley School of Music di Boston sta dimostrando con i fatti di aver meritato il riconoscimento. E' un musicista in ascesa: tenetelo d'occhio.

MANGIAR BENE

a cura di Edoardo Ballone

A Torre Pellice

Trecentenario con i valdesi del Rimpatrio

Da Flipòt a Torre Pellice Ricette «speciali» riproposte dagli Eynard per commemorare un episodio storico.

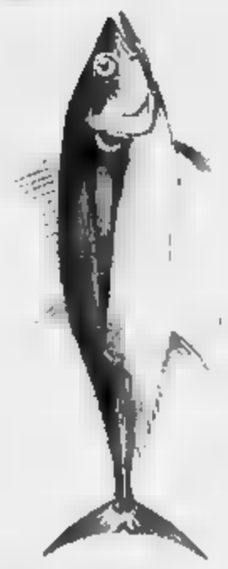
Sabato 2 settembre 1889, a Torre Pellice, si festeggiò il bicentenario del Rimpatrio dei Valdesi fra i monti della loro terra dopo la feroce repressione compiuta dai Savoia nei loro confronti. Adesso siamo al Tricentenario di quello storico avvenimento e stasera Flipòt, anticipando la nuova festa del prossimo settembre (che, vedi caso, cadrà nuovamente di sabato), offrirà a pochi invitati lo stesso menù che fu consumato cent'anni fa al Forte di Santa Maria.

La cena, oltre al significato storico, ha pure quello benefico perché andrà a dare un appoggio finanziario al Centro Culturale Valdese. Ma torniamo al menù. I piatti preparati da Walter Eynard e serviti dalla squisita moglie avranno nomi francesi (noblesse et histoire obligent). Citiamone alcuni: petites pâtes d'Italie, truites hollandaise (con Barbera en caraffe, già allora), filet de boeuf, haricots au beurre, perdrix roties e altro ancora fra cui i dolci, pardon, i gateaux.

Questo menù rivisitato alle soglie Duemila è stato scoperto qualche tempo fa dalla Società di Studi locale in una polverosa biblioteca. Simpatico annotare che fra le voci proposte c'era pure uno «champagne d'Italie», oggi chiamato spumante.

Tonno protagonista

Tre ricette per chi



Tre ricette di tonno Al Nord, Centro e i vini che sposano Sapori mediterranei Quando mangiarle e dove si trovano.

«Tutti al mare, tutti al mare, a mostrar le chiappe chiare» recita una vecchia E' tempo anche e c'è voglia di evasione e di riposo. Ma delle cucine locale può aiutare a raggiungere questo ottimo e allora vi proponiamo così, a caso, tre ricette con il tonno protagonista. Sono specialità di tre differenti regioni affollate di vacanzieri da spiaggia.

Cominciamo dalla Liguria. In alcuni ristoranti marinari dell'Imperiese e nelle osterie dell'entroterra si possono trovare cuochi di che vi propongono ancora il tonno sott'olio con cipollina fresca: è accompagnato da patate lessate e affettate. Un avvertimento, chiedete olio d'oliva di frantoio. Questa sana ricetta richiede vino bianco, secco e giovane. Magari Massarda delle Val Nervia: da quelle parti lo potreste trovare.

Tonno sott'olio con piselli, cipolla tritata e salsina pomodoro è invece una specialità lidi di Abruzzo, specialmente quelli del Pescarese. In questo caso, vino (sempre bianco) dev'essere di buon corpo e giovane. Vi consigliamo un Trebbiano servito a dieci gradi.

La Sicilia, infine. Nel Trapanese si gusta il tonno al forno con peperoncino in polvere. Vuole vino bianco o rosato, a voi la scelta.

GLI APPUNTAMENTI

TEATRO

Amare Pirandello

Stasera alle 21,15, al Teatro Fregoli in piazza Santa Giulia 2bis, la compagnia amatoriale Aforica Teatro presenta «Pirandello, Luigi» con brani dello scrittore.

CONVEGNO

La cooperazione

Da oggi, ore 15, sino a domenica, nella sede degli Artigianelli a Cascine Vica presso Rivoli, incontro sul tema «Autogestione e cooperazione per cambiare».

Cos'è l'ecodoppler

Stamane, dalle ore 9, seconda e ultima giornata convegno sul tema «L'ecodoppler: dall'angiologia alle altre discipline». Si tiene al Centro Incontri Crt in corso Stati Uniti 23.

MUSICA

Nel Tempio Valdese

Alle 21 nel Tempio Valdese di Pomaretto, concerto musica del e '600 strumenti antichi del gruppo «La Tavola Armonica». Per ulteriori informazioni telefonare allo 0121/81.190.

CINEMA

Estate di Beinasco

Stasera alle 21,30, nel parco della scuola «De Amicis» in via Roma 5, proiezione del film «Sotto accusa». E' per la rassegna «Estate Insieme». Ingresso lire 4000.

Hic sunt leones

Alle 17,30, al Michelotti in corso Casale, inaugurazione della mostra «Hic sunt leones», arte contemporanea allo zoo di Torino. Con il contributo dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte.

DIBATTITO

Stato e impresa

Stamane alle 9,30, nella sede della Flom-Cgil in via Porpora 9, dibattito sul tema «I finanziamenti pubblici alle aziende: contrattazione e legislazione industriale». Apre i lavori della giornata Cesare Damiano.

LIBRI

Russa e sovietica

Nello spazio espositivo del Lingotto prosegue la mostra «Arte russa e sovietica 1870-1930». E' aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 10 alle 22. Chiuderà i battenti il 20 ottobre.

FOTOGRAFIA

Sul Ferrante Aporti

Al Centro Arti Visive Archimede, in via 13, 21, puntata di Fotomeeting sull'argomento «Cosa ci faccio qui dentro». La serata ripercorre le tracce delineate nel libro che tratta la storia del Ferrante Aporti.

LIBRI

Ecco Rossellini

Stasera alle 21, nella libreria Fontana in via San Francesco d'Assisi 15, presentazione del libro «Rossellini» di Gianni Rondolino (ed. Utet). discuteranno l'autore Lietta Tornabuoni, Alberto Signetto, Giorgio Tinazzi.

CLUB E ASSOCIAZIONI

Ginnastica all'aperto

Un programma di attività fisiche d'emergenza per rimettersi in forma prima delle vacanze: è la proposta «fitness» dell'associazione «Spazio Sport», affiliata Aics, a partire da martedì prossimo. Lasciato lo spazio chiuso delle palestre, i nuovi corsi si terranno all'aperto nella zona del vecchio eliporto in piazza d'Armi, avranno la durata di tre settimane con orario 19-20 e 20-21, il martedì e il giovedì. Comunque per le iscrizioni il punto di ritrovo sarà martedì, ore 18,30, alla sede dell'Associazione in corso Orbassano 78. Due le discipline fisiche proposte: ginnastica a corpo libero alternata ad esercizi di potenziamento con gli elastici e «walking aerobica», ovvero camminata veloce. Per maggiori chiarimenti telefonare al n. 584.127.

Luglio

S'inizierà lunedì 3 luglio un primo ciclo di stages estivi di danza a cura dell'Associazione internazionale «Danzaviva». Con la durata di una settimana ciascuno, si terranno nelle sedi in via San Francesco Paola 17 e in corso Vittorio Emanuele 102. Ecco le proposte suddivise secondo i livelli principianti, intermedio, avanzato e professionisti: si tratta dei corsi di danza del ventre, di tacchi e percussioni, di american jazz dance, di tip-tap e di balli da sala, quest'ultimo dedicato alla disco music rock'n'roll, al boogie-woogie, mambo e samba. A le lezioni sarà il pool di insegnanti che lavora normalmente nel Centro. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 837.747 e 549.643.

Pittura e ceramica

Ultimo giorno per visitare la rassegna di pittura contemporanea e di ceramica «Cromatismi» allestita alla cascina Glaione in via Guido Reni 114 dall'associazione artistico-culturale «Artemisia» in collaborazione con la Circoscrizione San Rita-Mirafiori Nord. La mostra (orario 9-12,30 e 15-18) si inserisce in un progetto annuale che tende ad offrire a tutti gli appassionati del settore «arti visive» opportunità di formazione (corsi, stages, laboratori), di esposizione al pubblico e la possibilità di utilizzare spazi e strutture per la realizzazione di lavori artistici. Chi è interessato a questo tipo di attività può telefonare al 309.89.51.

per

Il «Centro Jazz Torino» con sede in via Pomba 4 (tel. 830.025) ha aperto le preiscrizioni ai corsi autunnali di canto e tecnica vocale, teoria e lettura, armonia e tecnica dell'improvvisazione, musica d'assieme e strumenti. Sono rivolti a chi intende avvicinarsi o approfondire la conoscenza della musica e interesse amatoriale che con ottica professionale. E' inoltre già possibile iscriversi al «seminario di avviamento al corso di armonia» tenuto da Gianni Negro nell'ambito della Scuola di Perfezionamento Jazz, in programma a Ricordiamo infine che sempre al Centro Jazz, in orario 15-19,30, sono in vendita i biglietti dei concerti di «Sere d'Estate» del Parco della Pellerina e funziona anche un servizio di consulenza sui maggiori avvenimenti jazzistici in Italia e all'estero.

Progetto «bici»

Indicazioni nuovi percorsi ciclabili e itinerari extraurbani, consulenza per la manutenzione della bicicletta, dibattiti e reportage di viaggi: sono le attività promosse dall'Associazione «Bici & Dintorni» (sede in via Assietta 13/A), collegata all'«European Cyclists' Federation». Il club si propone oltre che valorizzare l'uso della due ruote come trasporto urbano e per turismo. Si può telefonare domani pomeriggio, dalle 16 alle 19, allo 011/649.184.

Zen

Per chi vuole avvicinarsi alla filosofia orientale «Zen» sono esercizi di meditazione che ne sono alla base, domani, con inizio alle ore 10,30, il Centro Est-Ovest «La finestra sul cielo» organizza nella sede in via Saluzzo 23 (tel. 011/669.08.86) un incontro rivolto ai principianti. Conduce il monaco Za Nin Tenryu.

SCUOLE DI DANZA

[redacted] Centro [redacted] didattico-Concertistico. Corsi musicali di: chitarra-pianoforte-violino. (Chivasso, P. d'Armi 2, tel. 910.1117. Orario segr. mart. merc. giov. dalle 16 alle 20).

CENTRO [redacted] **ZE** [redacted] **CAR**[redacted] Stage internazionale di danza ad Alassio dal [redacted] al [redacted] luglio con i maestri Enrica Petito, Pertti Virtanen e Joan [redacted]. Per informazioni tel. 546.173.

[redacted]**NZAVITA STAGE:** dal 3 al [redacted] luglio stage di: Danza del ventre con Jamila, Tacchi e percussioni con I. [redacted]. Fernandez, [redacted] percussioni Bruno Rose Genero, Danza contemporanea e [redacted] Reginald Poitier, American jazz dance con Tony Lardge, Tip-tap con Aldo Trivella, Cultur danze Anna Cuculo, i balli: Disco music, Rock'n-roll, Boogie, Woogie, Mambo, Samba, i balli da sala Aldo Trivella. Per informazioni e iscrizioni telefonare al n. 837.747/839.6551.

I.A.S. [redacted]**STITUTO ARTE E SPETTACOLO:** si ricevono prenotazioni, videoprovini attitudinali gratuiti per i corsi [redacted]citazione, [redacted], Canto, Musica, Espressione corporea, Trucco, Tip-Tap, Corsi [redacted] modelle, Scenografia. Inf [redacted]. 66.99.128

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE [redacted] sono aperte [redacted] iscrizioni [redacted] l'anno accademico [redacted] di danza [redacted], moderna, jazz, [redacted] rock, acrobatica, bio dance, aerobica, slow motion, carattere, flamenco. Convenzioni e sconti per Fiat, Gft, Toro, Ibsp, Poste, Aem. Inf. tel. 66.99.129.

«LO STUDIO» I.D.A.S. DANCE WORKS: stage di flamenco con Paolo Patruno - Anna Mostacci, alla chitarra [redacted]udenzio G[redacted] dall'1/7 al 8/7 Inf. tel. 66.99.128

[redacted] **I.D.A.S.** [redacted] stage di [redacted] Walter Gaveglio dal 7 al 9 luglio [redacted] tel. 66.99.128.

TEATRO [redacted] - [redacted] Corsi [redacted] danza classica, contemporanea, jazz, coreografia, educazione della voce dal [redacted] al 5/8 Inf. tel. 011 655.552 - 0142 923 431

TEATRO NUOVO TORINO: Scuola [redacted] danza classica, contemporanea, jazz e recitazione. [redacted] professionali. Liceo [redacted]. Iscrizioni all'anno scolastico [redacted], tel. 669.0858.

TEATRO NUOVO: Corsi professionali [redacted] palcoscenico. Selezioni giovani danzatori/danzatrici per scrittura in [redacted]gnia, [redacted] giugno al 15 settembre. Tournée estiva [redacted] invernale. Stage di agosto dal 21 [redacted] Nuovo, per corsi avanzati e [redacted] professionisti. Inf. tel. 669.0658.

EDEN ESTIVO
Via Piemondo 10 - Tel 605.03.01
successo orch. PUMA
Omaggi agli intervenuti

[redacted]
LE CASCINE
STUPINIGI - [redacted]. 900.2581
[redacted] DEL LISCIO
Menù degustazione e Menù turistico

[redacted]

AL BAGATELLE (tel. 661.1168): Sala [redacted]: discoteca; [redacted]: musica Anni [redacted]. Ingr. [redacted] L. 10.000.

CHALET DEL [redacted] (viale Virgilio 25 tel. 650.9756): ore 21 Roby Clack.

[redacted] **84** - [redacted] **COPERTO:** ore 15,30 danze e ritmi per Over 55 e non. [redacted] 21 [redacted] fantastico venerdì con Rommy.

[redacted] **- TERRAZZO** [redacted] 21 Franco Graini.

EDEN ESTIVO (via Piemondo, 10 tel. 605.0301): ore 21 Edo Puma (se piove sala coperta).

[redacted] 15,30 liscioteca Armando ingresso libero. [redacted] 21 [redacted] Elsa-[redacted]. Orch. Gruppo 5.

[redacted]: (tel [redacted].859) ore 15,30 [redacted] solo Nino Gallo aspetta tutti. Ore [redacted] nel giardino Estivo, serata che piace a tutti.

LA LUCCIOLA (corso Taranto 208, tel. 200.097): ore 21 liscio misto (ripresa televisiva).

LE ROI - GIARDINO: ore 21 Bal musette orch. [redacted].

[redacted] danza.

FRENZY-Ivrea (tel 0125/230.064): Ballo [redacted] Caravan.

LA FAVOLA NIGHT BLUB - Condove (tel. [redacted].3434): ore 22.

LE CASCINE - Ristorante - Stupinigi (tel. 900.2581): [redacted] 21 orch. E. Vitale.

[redacted] **i Ristorante** [redacted]**oria - Pinerolo:** [redacted] le sere [redacted] con orchestra. Tel. [redacted] 74.115 - 68.626.

MY CLUB - [redacted] **BAR** (v. M. Cristina 68, tel. 669.9596): [redacted] le [redacted] (lunedì riposo) R. [redacted].

[redacted] **PAD** [redacted] Ristorante-Pizzeria (St. Corio 114, [redacted]. 920.5944): [redacted]**bert concerto.** Musica dal [redacted]. Pop rock. Ampio dehors estivo.

PATIO DISCOTECA (Moncalieri 346): tutte le sere [redacted] 22-4,30.

S. GIORGIO - Ristorante Danze Valenti[redacted]: La Piana's Trio e Albertina

TOUT-VA [redacted] (via Gaudenzio Ferrari [redacted] ang. via Rossini 14, tel. 882.609): tutte le sere strip-tease e arte varia, ore 22,30-4,30. Servizio ristorante [redacted] (mercoledì chiuso).

TRILUSSA: Sconvolge Torino col [redacted] Dehors Trasteverino (solo pren. [redacted]. 514.498 - 566.1458).

[redacted] E MUSEI

ALTAIR (C.so Vittorio Emanuele, 115): Personale di Enzo Esposito

ARTE ANTICA (L') (v. Volta [redacted] - tel 515 834): Stampa antiche, lista n. 11.

[redacted] **121** (v. Nizza 121): Maestri [redacted]'900: in permanenza.

[redacted] **ART** (via dei Mille [redacted], [redacted] 839.6905): Mahshid Mussavi.

GALLERIA LA [redacted] - [redacted] **MURI** (via [redacted]. Vittoria ang. via [redacted] Rocca, tel. 874.644): Manifesti, grafica, multipli e dipinti anche in grandi formati.

GALLERIE PRINCIPE [redacted]**NIO - ARTE** [redacted] **ANTIQUARIATO:** 28 antiquari in un palazzo. Via Cavour 17, [redacted]. 514.209. Orario: lunedì-venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.

[redacted] - [redacted] (tel. 0141 831.167): S. Cherchi.

MARCO POLO ART GALLERY (Marco Polo 20, tel. 508.897): Ciao Zanello.

[redacted] **GALLERY** (piazza [redacted] Carignano 2, [redacted]. 539.349)

[redacted] **CONTEMPORANEA - CASTELLO** [redacted] **RIVOLI:** Mostra **Luciano Fabro**, fino al 17 settembre 1989. Mostra **«Piano Nobile»** fino al 30 settembre 1989. Collezione permanente. Aperto da martedì a domenica ore 10-[redacted]. Lunedì chiuso. Ingresso L. 6000, ridotto L. 3000. Per informazioni tel. 958.7256.

P.H. GALLERY (p. Hermada [redacted], tel. 819.0096): [redacted]: Burruni, [redacted]no, Capello, Lobalzo, Fusco, Macciotta, Ponzio IV, Girardi, Ruggeri, Soffiantino.

PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): [redacted] la Regione Piemonte [redacted] di Alfredo [redacted]tarsini. Or. [redacted]. 15,30-19,30; fest. 10-12,30; 15-19,30.

[redacted] **PROMOTRICE** [redacted] **BELLE** [redacted] (Parco [redacted] Valentino) Diana Trionfatrice-Arte [redacted] Corte [redacted] Piemonte [redacted] 600: 27 maggio-24 settembre. [redacted]rio [redacted] 9-19; [redacted] 10-13; 14-19.

Apertura serale giovedì 20-22,30 (lunedì chiuso)

ASSOCIAZIONE [redacted] **GALLERIE ARTE** [redacted]

[redacted] Albino [redacted]lvallo periodo figurativo 1926-43, [redacted]. 885.408.

CAVOUR - Moncalieri: D. R. Rivoira.

DA[redacted]: Maria Luigia Vigani.

LA BUSSOLA (Po, [redacted]): Milano Punto 1.

LE [redacted]: Roberto [redacted]. Opere 1932-1958

TUTTAGRAFICA: [redacted] erotici.

SERE D'ESTATE

[redacted] **- Torinodanza:** ore 21,30 **i Solisti del** [redacted] **Reale di Danimarca** [redacted] Flower Festival At Genzano, Polka Militaire, The Jokey Dance from From Siberia to Moscow, Pas de Quatre - An hommage [redacted] Boutnonville, La Sylphide [redacted] deux, [redacted] Tale, pas de sept [redacted] Songs. Napoli, pas [redacted] six, Tarantella.

VALENTINO - Arena Metropolis: ore 22 **Chi ha incastrato Roger Rabbit** di [redacted] Zemeckis. Ore 0,15 **Asterix** [redacted] **Cesare** di Gérard [redacted] Ore 1,50 **Basil l'investigatopo** [redacted] John Musker.

PELLERINA: [redacted] **Un biglietto in** [redacted] John Huges.

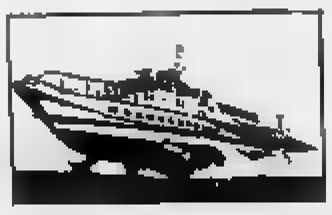
[redacted] **DEL RETTORATO** - La politica degli autori, ore 22 **Il cielo sopra** [redacted] di Wim Wenders.

TNT
[redacted] DANZA [redacted]
Inaugurazione
[redacted] e domenica 2 luglio
COMPAGNIA DI DANZA TEATRO NUOVO
[redacted]
[redacted] SAVIGNANO
MARCO PIERIN
[redacted] IANCU
[redacted] JANNOTTA
PAOLO [redacted]
VLADIMIR DEREVIANKO
Sansone e Dalila
Romeo e [redacted]
L'uccello [redacted] fuoco
Butterfly
Prenotazioni
Torino, Teatro Nuovo, tel. 011 655.552
Vignale: Palazzo Callori, tel. 0142 923.431
COLLEGAMENTO AUTOBUS DA TORINO PER VIGNALEDANZA OGNI SABATO E DOMENICA

TORINODANZA
Parco Rignon
ore 21,30
[redacted] DEL BALLETTO [redacted] DI DANIMARCA
Flower Festival [redacted] Genzano, pas de six, pas de deux
Musica: Edvard Helsted e Holger Simon Paulli
Coreografia: August Bournonville
[redacted] Militaire
Musica: Hans Christian Lumbye
Coreografia: August Bournonville
The Jokey Dance from From Siberia to Moscow
Musica: Carl Christian [redacted]
Coreografia: August Bournonville
Pas de Quatre - An hommage to Bournonville
Musica: Herman Severin Løvenskjold
Coreografia: Dinna Bjørn
[redacted] Sylphide, pas de deux
Musica: Herman Severin Løvenskjold
Coreografia: August Bournonville
A Folk Tale, pas de sept
Musica: Niels Vilhelm [redacted]
Coreografia: August Bournonville
Sad Songs
Musica: Gustav Mahler
Coreografia: [redacted] Christe con l'assistenza [redacted] Annequin Sneep
Napoli, pas de six, Tarantella
Musica: Holger Simon Paulli
Coreografia: August Bournonville
Informazioni: [redacted]

OGGI ALL' OLIMPIA 1
NON E' UN FILM PER SPETTATORI COMUNI
E' UN FILM PER SPETTATORI SPECIALI
L'ULTIMA PROVOCAZIONE DI KEN RUSSELL
E' UN'OPERA CHE PUO' PORTARVI ALL'ESASPERAZIONE... MA C'E' IL TOCCO DEL GENIO

aliscafi



VETOR ORARIO 1989 SNAV

[redacted] - [redacted]

[redacted] 31 Maggio al 30 Luglio (giornaliero)

da ANZIO	07,40	08,05*	11,30**	17,15
da PONZA	08,15	15,30**	18,30*	[redacted]

* Escluso martedì e giovedì
** Solo sabato e domenica

Dal 31 Luglio [redacted] 31 Agosto (giornaliero)

[redacted]	[redacted]	08,05*	11,30	17,15
[redacted]	[redacted]	15,30	[redacted]	19,00

* [redacted] martedì e [redacted]

Dal [redacted] al [redacted] [redacted] (giornaliero)

da ANZIO	07,40	[redacted]	11,30**	16,30
da PONZA	[redacted]	15,00**	17,30*	[redacted]

* Escluso martedì e giovedì
** Solo sabato e [redacted]

[redacted] 19 al [redacted] Settembre (giornaliero)

da ANZIO	[redacted]	[redacted]	16,00
da PONZA	08,15	17,00*	17,30

* Escluso martedì e giovedì

[redacted] 26 [redacted] al 15 [redacted]
Escluso MARTEDI' e GIOVEDI'

[redacted] ANZIO	08,30
da PONZA	16,00

Dal 16 [redacted] al 31 Dicembre
[redacted] e GIOVEDI'

da ANZIO	08,30
da PONZA	16,00

[redacted] DEL PERCORSO: [redacted]

ANZIO - PONZA - VENTOTENE - [redacted] - NAPOLI
[redacted]

Dal 13 al [redacted] Maggio
[redacted] Venerdì, [redacted] Lunedì

ANZIO	p. 08,30		[redacted]	p. 14,30	
PONZA	a. 09,40	p. 09,55	ISCHIA (Casamic.la)	a. 15,10	p. 15,25
V.TENE	a. 10,35	p. 10,50	V.TENE	a. 16,05	p. 16,20
ISCHIA (Casamic.la)	a. 11,30	p. 11,45	PONZA	a. 17,00	p. 17,30
NAPOLI	a. 12,25		ANZIO	a. 18,40	

Dal [redacted] [redacted] al [redacted] Settembre
Escluso Martedì Giovedì

ANZIO	p. 08,05		NAPOLI	p. 15,30	
PONZA	a. 09,15	p. 09,30	ISCHIA (Casamicciola)	a. 16,15	p. 16,30
VENTOTENE	a. 10,10	p. 10,25	VENTOTENE	a. 17,10	p. 17,25
ISCHIA (Casamic.la)	a. 11,05	p. 11,15	PONZA	a. 18,05	p. 18,20
NAPOLI	a. 11,55		[redacted]	a. 19,40	

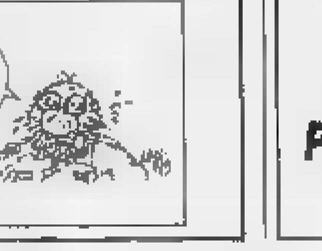
Dal 1 al 10 settembre i voli pomeridiani saranno anticipati di 1 ora.
Dal 16 al 25 sett. i voli pomeridiani saranno anticipati di circa 30 minuti.

LE PRENOTAZIONI [redacted] A 20 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI
BIGLIETTERIA
PRENOTAZIONI
HELIOS TRAVEL
VIAGGI e TURISMO s.r.l.
00042 ANZIO (ITALY)
Via Porto Innocenziano, 18
ANZIO - Tel. (06) [redacted] - Tx [redacted] - Fax [redacted]
PONZA - Tel. (0771) [redacted]
VENTOTENE - Tel. (0771) [redacted]
ISCHIA - [redacted] - Tx [redacted]
NAPOLI - [redacted] - Tel. [redacted] - Tx [redacted] - Fax [redacted]
PROCIDA - [redacted] - Tel [redacted]
SISTEMA PRENOTAZIONI ELETTRONICHE ANZIO

La Società si riserva di modificare le parte e l'orario [redacted] voli per motivi di traffico e di forza maggiore anche senza preavviso alcuno

Torino scopre ed esalta il giovane cinema italiano!
OGGI [redacted] FARO
L'INIZIATORE DEL NUOVO CORSO
GRAZZINI LO MASSACRA,
BORELLI LO ESALTA,
COSULICH LO ENCOMIA,
LA TORNABUONI SE NE INNAMORA,
PER SEMA E' UNA CAGATA,
PER REGGIANI E FROSALI
MOLTO BELLO

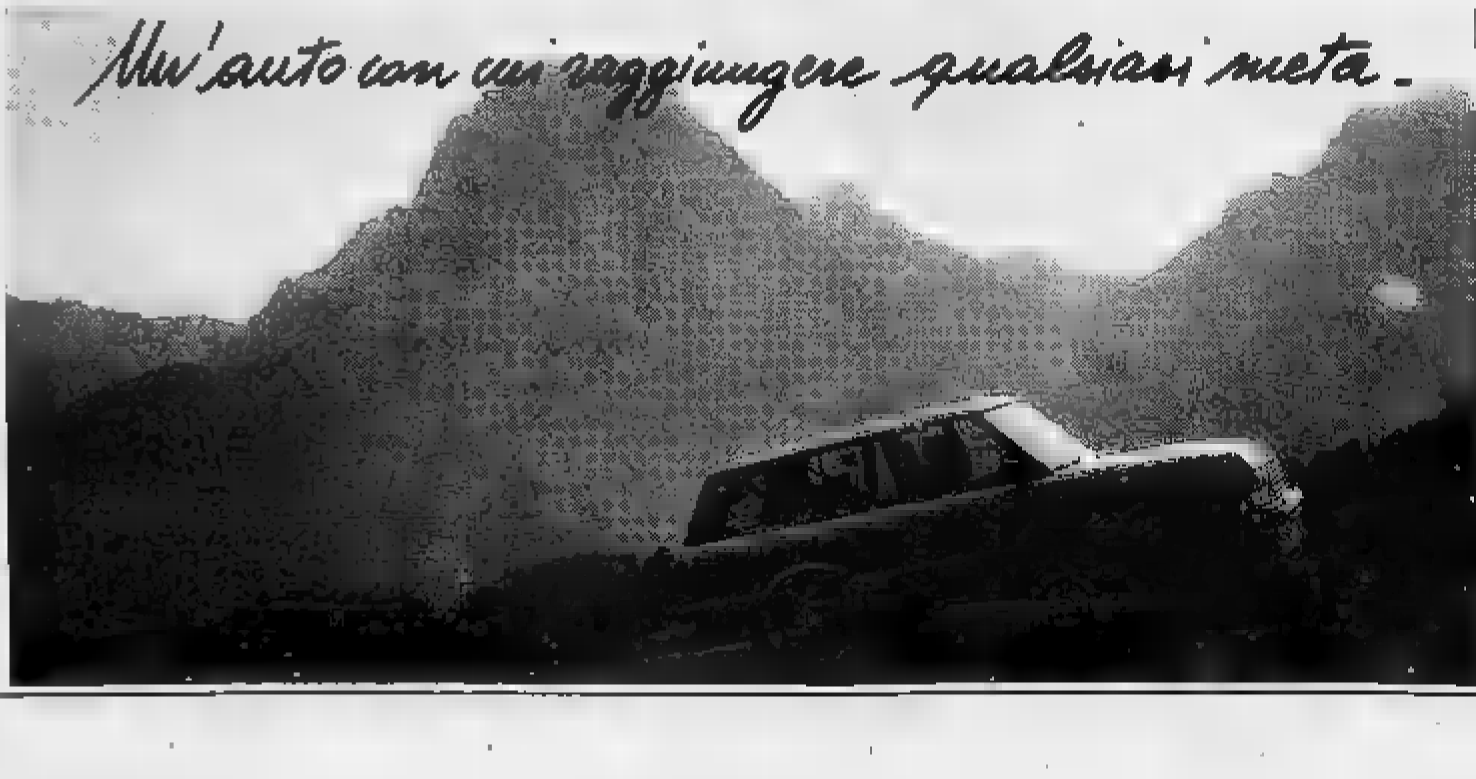


CAVALLI SI NASCE
IL FILM CHE SI GIUDICA SOLO [redacted]

Boutique
Hartnell
via Arsenale 25 - TO
tel. 53.39.73
VENDITA PROMOZIONALE
legge [redacted]

Per [redacted] e la donna [redacted]
dressy&cosy
[redacted]
VENDITA PROMOZIONALE

Tutti i martedì su
STAMPASERA
la rubrica
[redacted]
foto-video



Raggiungetela qui:
bepi koelliker
AUTOMOBILI S.p.A.
EVOLUZIONE ED AVANGUARDIA A TORINO
C.so V. Emanuele n. 18
Tel. 835.281
Via Barletta n.133 - Tel. 353.636
CONCESSIONARIA
[redacted]

[redacted]

PRIME VISIONI

Adua 200
c. G. Cesare 67
Tel. 65.65.21
Tram 4
Bus 50/51
Lire 8.000/5.000

High Spirits - Fantasmi [redacted] legare
di N. Jordan con P. O'Toole, D. Hannah, S. Guttenberg (G. B.) — Il proprietario di un castello irlandese evoca finti spiriti per divertire i turisti americani. Fino a che i fantasmi non arrivano sul serio... V. M. 14 1h 37' **Commedia**
Inizio 16,30/17,15/19/20,45/22,30

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
Tel. 65.65.21
Tram 4
Bus 50/51
Lire 8.000/5.000

Nuovo [redacted] Paradiso
di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (It-Fra) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Gran Premio Giuria a Cannes '89. N. V. 1h 47' **Comm. drammatica**
Inizio 15,30/17,50/20,10/22,30

Ambrosio
c. V. Emanuele II 52
Tel. 54.70.07
Tram 1
Bus 60/61/64/64s/67
Lire 8.000/5.000

[redacted] North
di S. Shepard con J. Lange, C. Durning, T. Harper (Usa) — Nel cuore del Minnesota cinque generazioni di donne alle prese con i loro problemi affettivi e familiari. Dove sono finiti i maschi? N. V. 1h 31' **Drammatico**
[redacted] 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 54.70.07
Tram 1
Bus 60/61/64/64s/67
Lire 8.000/5.000

Amori in corso
di G. Bertolucci con F. Prandi, S. Vandemann, A. Sandrelli (Italia) — Due ragazze si ritirano a studiare in una casa di campagna. Nasce tra loro [redacted] sentimento d'intesa. N. V. 1h 22' **Commedia**
Inizio 15,50/17,30/19,10/20,50/22,30

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 58.71.90
Tram 4/16
Bus 41/63
Lire 8.000/5.000

Aquile d'attacco
di Sidney J. Furie con Louis Gossett Jr., Mark Humphrey (Usa) — Aviatori sovietici e americani per la prima volta insieme. L'obiettivo comune è distruggere in Alaska una pericolosa base missilistica araba. N. V. 1h 45' **Avventura**
Inizio 16,45/18,40/20,35/22,30

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 54.06.05
Tram 13
Bus 55/56/58/72
Lire 8.000/5.000

Chiuso per ferie.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 54.01.10
Tram 18
Bus 61
Lire 8.000/5.000

Mary per sempre
di M. Risi con M. Placido, C. Amendola, A. Di Sanzo (Italia) — Un insegnante [redacted] alle prese con i ragazzi di un carcere minorile a Palermo. La realtà che gli si presenta è più difficile del previsto. N. V. 1h 40' **Drammatico**
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

C. Chaplin 1
v. Garibaldi [redacted]
Tel. 54.52.45
Tram 13
Bus 5/72
Lire 8.000/5.000

[redacted]
di O. Schmitz con T. Mogotlane, M. Van Herdeen (Sud Africa) — Nel ghetto nero di Soweto la polizia ferma un ladruncolo ignaro del dramma della sua gente. Incarcerato, [redacted] prirà un mondo di oppressi. N. V. 1h 50' [redacted]
Ultimi giorni Inizio 15,30/17,20/19,10/21/22,40

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 54.52.45
Tram 13
Bus 5/72
Lire 8.000/5.000

Cocaina
di H. Becker con J. Woods, S. Young (Usa) — Un uomo che cerca conforto nella droga deve invece affrontare [redacted] che la vita gli propone nel lavoro, nella famiglia, nel rapporto [redacted] gli spacciatori. N. V. 1h 32' **Drammatico**
[redacted] giorni Inizio 15,20/17,10/19/20,50/22,40

Cristallo
v. Gollo 5
Tel. 65.71.00
Tram 1
Bus 47/61/67
Lire 8.000/5.000

Lady Chatterley story
di L. Webber con Malù, M. Poli (Italia) — Le passioni amorose più audaci di Lady Chatterley, nella versione cinematografica del capolavoro [redacted] letteratura [redacted] di D. H. Lawrence. V. M. 18 1h 18' **Erotico**
Inizio 16/17,35/19,10/20,45/22,30

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 54.24.22
Tram 4/12/15
Bus
Lire 8.000/5.000

[redacted] York Stories
di Allen, Coppola, Scorsese con N. Nolte, R. Arquette, G. Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi. Protagonisti un artista in amore, una bimba ricca e s[redacted], un ebreo dominato da mammà. N. V. 2h 12'
Inizio 15.40/17.45/20/22,20 **Commedia**

Eliseo Grande
Piazza Sabotino
[redacted]. 447.52.41
Tram 15/16
Bus 33/33s/42/56
Lire [redacted]

Un amore una vita
di T. Hackford con D. Quaid, J. Lange, T. Hutton (Usa) — La gloria di un campione svanisce col tempo e con essa il sogno americano. Ma resta l'affetto della moglie e la vita trascorsa insieme. N. V. 2h [redacted] **Drammatico**
Inizio 15/30/17,50/20,10/22,30

Eliseo Blu
Piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Tram 15/16
Bus 33/33s/42/56
[redacted]re 8.000/5.000

Romuald & Juliette
di C. Serreau con D. Auteuil, F. Richard (Francia) — Tartassato sul lavoro e nella vita, un giovane scopre in una donna dell[redacted]izia nera, grassa e affabile, l'unica persona che può comprenderlo. N. V. [redacted] **Commedia**
Inizio 16/18,10/20,20/22,30

[redacted]
Piazza Sabotino
Tel. 447.52.41
Tram 15/16
Bus 33/33s/42/56
Lire 8.000/5.000

Un grido [redacted]
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia [redacted] in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi [redacted]. I mass-media pur senza prove, [redacted] di omicidio la madre della piccola. N. V. 1h 59' **Drammatico**
Inizio 15,30/17,50/20,10/22,30

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 315.20.57
Tram 1
Bus 2/68
Lire 8.000/5.000

Chiuso per lavori di miglioramento

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 50.07.60
Tram 12/16
Bus 5/58/58s/64
Lire 8.000/5.000

[redacted] per [redacted]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.43.16
Tram 10/19
Bus 46/46s/51/52/71
Lire 8.000/5.000

[redacted] vivente
di M. Lambert con D. Midkiff, F. Gwynne, D. Crosby ([redacted]) — Una famiglia va ad abitare in una strana casa tra un cimitero di animali e una necropoli indiana... Da [redacted] romanzo del mago del terrore Stephen King. V. M. 14 1h 41' [redacted]
[redacted] 15,30/18,30/20,30/22,30

King Kong
CINESTUDIO v. Po 21
Tel. 839.75.02
Tram 13/15/18
Bus 55/56/61
Lire 8.000/5.000

L'amico americano
di [redacted] con D. Hopper, B. Ganz (Germania Occ. 1977) — [redacted] Amburgo [redacted] trafficante [redacted] quadri si diverte a trasformare in killer spietato un mite corniciaio. Da un giallo di Patricia Highsmith. N. V. 2h 08' **Drammatico**
Inizio 15,30/17,50/20,15/22,35

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 53.71.00
Tram 4/12/15 - Bus 57/57s/58/58s/63/63s/88
Lire 8.000/5.000

Un pesce [redacted]
di C. Crichton con J. Lee Curtis, John Cleese, Kevin Kline (G. B.) — Una rapina dalle conseguenze esilaranti e complicatissime serve da spunto per ridere feroce su vizi e difetti di inglesi e americani. N. V. 1h 49' **Commedia**
Inizio 16/18,10/20,20/22,30

Lux
Galleria S. Fed[redacted]
Tel. 54.12.83
Tram 4/12/15
Bus 58/58s/61
[redacted]

Chiuso per ferie

[redacted] 1
v. Pomba 7
Tel. 812.41.73
Tram 18
Bus 60/61/64/64s/67
Lire 8.000/5.000

[redacted] mostri
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, da Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un [redacted] di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**
Inizio 15,45/17,25/19,05/20,40/22,30

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.41.73
Tram 18
Bus 60/61/64/64s/67
[redacted] 8.000/5.000

Le strade della pau[redacted]
di Eric Red con Roy Scheider, Adam Baldwin, Harley Cross (Usa) — Un bambino, testimone di un omicidio, viene preso in ostaggio da due killer per essere portato ai mandanti. Ma il tragitto da compiere è lungo. V. M. 14 1h 25' **Giallo**
Inizio 15,40/17,20/19/20,35/22,30

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Tram 4/12/15
Lire 8.000/5.000

L'ultima Salomè
di Ken Russell con Glenda Jackson, Stratford Johns. V. 14
Inizio 15,30/17,15/19/20,45/22,30

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48
Tram 4/12/15
Bus 57/57s/58/58s
Lire 8.000/5.000

Ho sposato un'aliena
di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa) — Una bella extraterrestre scende sulla [redacted]. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per gli esperimenti di uno scienziato (arrestato pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' **Commedia**
Inizio 14,50/16,45/18,40/20,40/22,30

SCELTO PER VOI

«Nuovo cinema Paradiso» di Giuseppe Tornatore all'Adua 400

PRIME VISIONI

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 53.14.00
Tram 4/12/15
Bus 58s/63/63s/88
Lire 8.000/5.000

Rain Man, l'uomo [redacted] pioggia
di Barry Levinson con Dustin Hoffman, Tom Cruise, Valeria Golino (Usa) — Mondi e temperamenti diversi per due fratelli, [redacted] autistico e uno yuppie. 4 premi Oscar e l'Orso d'Oro del festival di Berlino. N. V. 2h 12' **Drammatico**
Inizio 15/17,30/20/22,30

Romano
Gall.Subalpina
Tel. 51.01.45
Tram 13/15
Bus 61/72/72s
Lire 8.000/5.000

Marrakech Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, [redacted] Marsilach (Italia) — [redacted]tro milanesi trentenni, molto uniti al tempo dell'università, vanno in Marocco a ritrovare [redacted] amico e tanti ricordi perduti. N. [redacted]. 1h 47' [redacted]
Inizio 16,30/18,30/20,30/22,30

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 83.05.21
Tram 13
Bus 53/56/66/73
Lire 8.000/5.000

L'indiscreto [redacted] del peccato
di Pedro Almodóvar con Cristina Sanchez Pascual, Julieta Serrano, Carmen Maura (Spagna) — In un surreale convento spagnolo ogni suora coltiva la sua vera vocazione: c'è chi fuma, chi si buca... V. M. 18 1h 30' **Grottesco**
Inizio 17,15/19/20,45/22,30

Vittoria
v. Roma 336
Tel. 51.17.89
Tram 4/12/15
Bus 34/58/58s/61
Lire 8.000/5.000

Una pallottola spuntata
di D. Zucker con L. Nielsen, P. Presley, R. Montalban (Usa) — La regina inglese, un industriale cattivo, la sua segretaria e uno stralunato detective protagonisti di incredibili intrighi. [redacted]. V. 1h 27' [redacted]
Inizio 15,40/17,20/19.05/20,45/22,30

[redacted]
v. Colleasca 12
Tel. 749.29.07
Tram 13/16
Bus 71
Lire 7.000/5.000

[redacted] Roger [redacted]
di R. Zemeckis con B. Hoskins, C. Lloyd (Usa) — A Cartunia (la Hollywood dei cartoons) il coniglio Roger Rabbit è ingiustamente accusato di omicidio. Un detective in carne ed ossa vuole aiutarlo. N. V. 1h [redacted] **Fantastico**
Inizio 20,30/22,30

[redacted] Ragazzi
v. Colleasca 12
Tel. [redacted].29.07
Tram 13/16
Bus 71
Lire 7.000/5.000

[redacted] per ferie

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted]
v. Montebello 8
Tel. [redacted]
Tram 4
Bus 50/51
Lire 3.000/5.000

Rassegna «Un cinema di poesia»
Pier Paolo Pasolini: ore 16,30 e 20,40 **Porcile**, con Pierre Clementi, Jean-Pierre Léaud; ore 18,15 e 22,30 **Medea**, con Maria Callas. Ingressi 3.000 pomeridiani, 5.000 serali.

Massimo Due
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 4
Bus 50/51
Lire 3.000

Omaggio a Charlie Chaplin
Ore 17 e 21 **Programma di comiche dal 1915 al 1917 e rarità chapliniane.** Ingresso 3.000 pomeridiani, 5.000 serali.

[redacted] Tre
v. Montebello 8
Tel. 871.048
Tram 1
Bus 60/61/64/64s/67
Lire 3.000/5.000

Personali[redacted] David Cronenberg
La mosca (v. it.) di David Cronenberg, con Jeff Goldblum. Ore 16.40/18,40/20,40/22,40. Ingressi 3.000 pomeridiani, 5.000 serali.

ALTRE VISIONI

[redacted] — v. Chiesa della Salute 77
Pink Floyd [redacted] — Musicale — Inizio 20,30/22,30

Fregoli — p. Santa Giulia 2 bis
Rivediamoli [redacted] — Dal 1° luglio — Rassegna cinematografica

Cuore — via Nizza 56
[redacted]

Faro — via Po 30
Cavalli si [redacted] — di S. Staino con P. Hendel, D. R[redacted]. N.v. 20,35/22,30.

Fortino — via Cigna 47
Top Gun — di Tony Scott con Tom Cruise, Kelly McGillis. 20.20/22.30.

Massaua — piazza Massaua 9
[redacted]

[redacted] — via Venalzio 8
[redacted] — «Sere d'estate»: film di L. Valdez. Ap. 20. Ult. 22.20.

[redacted] — [redacted] Belgio 59
Do[redacted] sull'orlo [redacted] crisi [redacted] nervi — Commedia — Inizio 20,30/22,30

Selene Ragazzi — [redacted] 53
Chiuso

Agnelli — via Paolo Sarpi 117
Chiuso

[redacted] — v. Chiomonte 3
Chiuso

Lanteri — c. [redacted] Cesare 80
Chiuso

Valdocco — vi[redacted] 12
Chiuso

TEATRI

Regio
piazza Castello 215
Tel. 881.52.42
Tram 13/15
Bus 61/72/72s

Concerto
Ad Alba, Chiesa S. Domenico, ore 21,15: concerto. Orche[redacted] Sinfonica Rossini del Teatro Regio. Direttore Wladimir Conta. Musiche di Rossini, Haydn, Massenet, Mendelssohn-Bartholdy.

Adua 400
corso G. Cesare 67
Tel. 27.78.71
Tram 4
Bus 50/51

Chiuso

Alfieri
piazza Solferino 4
Tel. 53.54.50
Tram 13
Bus 14/14s/50/58/58s/67/72

Chiuso

[redacted]
[redacted] della Salute 77
Tel. 28.71.97
Tram 10
Bus 75

Chiuso

Contrattempo
C. di S. Maria Maggiore
Avigliana

Concerto
Domani ore 21.30: concerto straordinario di J. Lindberg, liuto. Musiche italiane, inglesi e scozzesi del '500 e '600. Bigl. dalle 21, per inform. tel. 011/393.238.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 53.79.98
Tram 13/15
Bus 61

Chiuso

[redacted]
v. M. Cristina 73
Tel. 669.80.34
Tram 18/19
Bus 67

Chiuso

[redacted] 11

[redacted]
via G. Reni 114

Circoscrizione 2 e Artemisia: ore 21 «Van Gogh», proiezione di diapositive commentate dal dr. G. Polinetti.

Nuovo
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
Bus 42/47/67

[redacted]
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
Bus 42/47/67

Chiuso

[redacted] Valentino
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
Bus 42/47/67

Chiuso

Nuovo [redacted]
corso M. d'Azeglio 17
Tel. 65.55.52
Bus 42/47/67

Chiuso

Massaia
v. C. Massaia 104
Tel. 29.04.50
Bus 77

Chiuso

Stalker Teatro
Centro zona Grugliasco
Tel. 41.11.437

Chiuso

T[redacted] di Torino
piazza Massaua 6
Tel. 79.58.03
Bus 36/38/62/62s

Chiuso
Domani, per Acqui in palcoscenico (P. Bollente), ore [redacted]. Orchestra Sinfonica[redacted]. Dir[redacted] Vladimir Conta.

Piccolo Regio
piazza Castello 215
Tel. 881.52.42
Tram 13/15
Bus 61/72/72s

Chiuso

Auditorium Rai
piazza Rossaro
Tel.
Tram 16/18

Chiuso

Garybaldi
v. Garibaldi 4 Settimo
Tel. 801.17.46
Bus 49/51

Chiuso

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 51.37.05

«Non solo fili». Primo Festival di Teatro di Figura - Org. L'Inventa-giochi, Circoscr. 1 e Ass. Istruzione. Serata inaugurale con [redacted] Marionette di Augusto Grilli in «Arlecchino e la fortuna», [redacted] musicale in 2 tempi di A. Grilli.

MUSEI

Armeria Reale: mercoledì, venerdì e sabato: 9-14; martedì e giovedì: 14,30-19,30. Domenica, lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia: Orario: dalle 10 alle 12,30; dalle 15 alle 17; venerdì chiuso.
Borgo Medioevale (Parco del Valentino): Borgo e Castello: da martedì a sabato 9,30-15; domenica, 10,30-18. Lunedì chiuso
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6). Orario: martedì, giovedì, sabato e domenica: dalle 9 alle 14; mercoledì e venerdì: 14,30-19,30; lunedì chiuso.
Lingotto - Arte russa e sovietica 1870-1930: fino al 20 ottobre 260 opere, da Kandinskij a Chagall a Majakovskij di prima e dopo la Rivoluzione. Orario 10-22, lunedì escluso. Nei giorni di sabato e domenica (10-12 e 15-18) una navetta consentirà la visita guidata, compresa nel prezzo del biglietto, dello stabilimento del Lingotto. Prezzo della mostra: Lire 8000. Sconto Ferrovie dello Stato 15%
Mole Antonelliana: Carlo Mollino 1905-1973, 5 aprile-30 luglio 1989. Orario 9-19 nei giorni feriali; 10-13, 14-18 nei festivi. Lunedì chiuso.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105): [redacted]rio 9-13, escluso festivi.
[redacted] Civico [redacted] - [redacted] Arti Orientali: (V. Bricherasio 8). Orario dal martedì al sabato: dalle 13,30 alle 18,30; [redacted] domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso per riposo, telefono: 54.15.57.
Mu[redacted] (corso Unità d'Italia 40): orario tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì) dalle 9 [redacted] 12,30 e dalle 15alle 19.
Museo d'Arte antica [redacted]ma (piazza Castello): le sale sono chiuse per ristrutturazione. Una [redacted] di quadri della pittura piemontese è alla Galleria Sabauda.
M[redacted] d'Arte e d'Ammobiliamento (Palazzina Stupinigi): dalle 10 alle 12,30; d[redacted] 15 alle 17; lunedì e venerdì chiuso.
[redacted] Egizio (via Accademia delle [redacted] 6): Lunedì chiuso. Da martedì a domenica 9-14.
Museo Nazionale dell'Artiglieria (corso Galileo Ferraris 0): orario: il martedì e il giovedì dalle ore 9 [redacted] 13,50; il sabato e domenica dalle ore 9 alle 12. Chiuso nelle giornate del lunedì, del mercoledì e del venerdì.
Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario: sabato, domenica e lunedì dalle ore 9 alle 12,30 e dalle 14,45 alle 19.15
Museo Nazionale del Risorgimento Italiano (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto): orario: martedì sabato dalle ore 9 alle 18 (continuato): domenica dalle ore 9 alle 12: lunedì chiuso per riposo.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): dal martedì al venerdì dalle ore 9 alle 13; il sabato dalle ore 9alle 13 e dalle ore 15 alle 18; la domenica dalle ore 10 alle 13 e dalle 15 alle 18; lunedì chiuso per riposo
Museo di Storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37): Tutte le [redacted]che dalle ore 14,30 alle 18,30. Ingresso gratuito. La visita è guidata da giovani liceali. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Passione di Chieri (25 km da Torino - 16 sale): Orario, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14 alle 17,30.
Museo Pietro Micca (via Francesco Guicciardini 7): feriali: dalle ore 9 alle 12; dalle 13,30 alle 18. Festivi: dalle ore 9 alle 14. Lunedì chiuso per riposo. L. 2000.

CINEMA
LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293)
Incontri porno bestiali, Krista Lane (An american production 89). Colori. Viet. 18. Or. 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (corso Principe Oddone 31, tel. 484.821)
Sogno di lingua... per cavalli in calore, Randy West, Ronda Jo Sean — **Apacola in the afternoon**. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22.30.

[redacted] (via Calandra 15)
Anal Party, dalle 14,30 alle 23. Novità assoluta. Ingresso riservato soci.

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 521.5440)
Calori bestiali di una [redacted] transex, Tracy Adams - **Sado & animal excesses**. V. 18. No stop dalle 10 alle 24. Ingresso 7000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, tel. 655.334)
American Utilation, Randy West, Eric Edwards. Colori, Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 267.974)
Moana una calda femmina da letto, Moana Pozzi. Colori. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 8, tel. 650.5470)
Sex bizarre (Anal sado perversion), Vanessa Del Rio, Minou Menage. Col. Viet. 18. Ap. 14,30, ult. 22,30.

MILANO - SEX KINO (via Milano 5, tel. 568.1525)
3° Festival 89. 4 film cocktail: **I fiori del piacere sado bizzarre, Katerina e lo stallone bestial hard, Porcellini e porcellone transex, L'amore e la bestia (animal)**, con [redacted] Fraiese.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951)
Anal & animal trust, Senza ogni limite. Colori viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 539,885)
Incontri morbosi, Danielle, Jacqueline Lorians **Super erotica di notte**, J. G. Nordmann. Colori. Viet. 18. Ap. ore 10, ult. 22.30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 486.675)
Esperienze pornografiche di una moglie ingorda, Michelle Karin, Helene Chevalier. Colori. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30. Ingresso [redacted].

[redacted] (via Nizza 170, tel. 696.3617)
Fantastica Moana, con Moana Pozzi. Col. Viet. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

[redacted] (via Buozzi 5, tel. 530.353)
Lady Godiva [redacted] in calore. [redacted]. Viet. 18. Ap. ore 13, ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Voglie sfrenate di Samantha e Vanessa - Super super bestia. Col. Viet. 18. No stop dalle 14 alle 24.

FUORI CITTA'

BARDONECC[redacted]
[redacted]: chiuso

[redacted]
LUX: chiuso
MARGHERITA: chiuso

CASCINE [redacted]
DON BOSCO: chiuso

CESANA-SANSICARIO
SANSICARIO: chiuso

CHIERI
NUOVO [redacted]RESE: riposo
SPLENDOR: Prima di mezzanotte
[redacted] LUIGI: chiuso

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso
[redacted] chiuso
[redacted] Chiamami di notte

CIRIE'
ITALIA: [redacted]
NUOVO: ch[redacted]

COAZZE
VITTORIA: chiuso

COLLEGNO
PRINCIPE: Un grido nella notte
REGINA: Moonwalker.
STAZIONE: Una strega chiamata Elvira
STUDIO LUCE: Jacknife

[redacted]
MARGHERITA: chiuso
PERONA: Una botta di vita

GRUGLIASCO
[redacted] Swoei.

[redacted]
ARCINEMA D[redacted]
POLITEAMA: High spirits - Fantasmi da legare
SIRIO: chiuso
[redacted] **SOARO:** chiuso

[redacted]
[redacted] **KONG:** chiuso

MONTANARO
VITTORIA: Frustrazione bestiale. V. 18.

NONE
S.R.C. EDEN: chiuso

ORBASSANO
MODERNO: In fuga per tre
PARROCCHIALE: chiuso

PEROSA ARGENTINA
PIEMONTE: chiuso

[redacted]
HOLLYWOOD: Mary per sempre
ITALIA: Aquile d'attacco
RITZ: Un grido nella notte

RIVOLI
GIOIELLO: St[redacted] da [redacted]. V. 14

SETTIMO TORINE[redacted]
BECCARIS: chiuso

[redacted]
CENISIO: chiuso

TORRE PELLICE
TRENTO: chiuso

[redacted]ALPERGA
AMBRA: chiuso

VINOVO
AUDITORIUM: chiuso

Primimpiego

SISTEMA COMPUTERIZZATO DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA GIOVANI QUALIFICATI, DIPLOMATI E LAUREATI IN CERCA DI PRIMA OCCUPAZIONE E LE IMPRESE

Con questa iniziativa l'**Unione Industriale** intende facilitare le proprie imprese che ricercano giovani in possesso di un titolo di studio di qualifica professionale, scuola media superiore o laurea.

Allo scopo è stato predisposto un questionario che consentirà ai candidati di farsi conoscere sulla base delle notizie che le aziende desiderano avere.

Il questionario dovrà essere ritagliato, compilato in stampatello e inviato in busta chiusa a **Unione Industriale di Torino - Iniziativa Primimpiego - Via Fanti 17 - 10128 Torino.**

I dati saranno **inseriti** in un **elaboratore** dove rimarranno per sei mesi: trascorso questo periodo verranno cancellati ed il candidato dovrà, se di suo interesse, inviare un nuovo questionario aggiornato.

Tutte le **2.700 imprese** industriali e del terziario della provincia di Torino associate all'Unione Industriale — che rappresentano con i loro dipendenti il 70% della forza lavoro dell'area — saranno informate sistematicamente sui questionari pervenuti e potranno, a richiesta, ottenere i profili a loro necessari.

L'inserimento e la permanenza in questo sistema informativo sono gratuiti, e nulla è dovuto dal candidato in caso di assunzione.

Il compito dell'Unione Industriale consiste nella raccolta dei questionari, nella gestione dei dati relativi e nella trasmissione delle notizie alle aziende interessate.

Saranno perciò le stesse aziende ad entrare eventualmente in contatto con quei giovani le cui caratteristiche avranno suscitato interesse.

L'Unione Industriale non potrà dunque dare alcuna informazione diretta ai candidati sull'esito della segnalazione inviata.

DATI ANAGRAFICI

Cognome

Nome

Comune di residenza — PROV.

Via e n. civico

C.A.P. — PREFISSO Tel.

Sesso M F

Luogo di nascita — PROV. — DATA

Nazionalità

Stato civile 1 ☐ coniugato 2 ☐ non coniugato

Servizio di leva:

1 ☐ assolto — CORPO

Anno di congedo 19..

2 ☐ esonerato/riformato

☐ da assolvere. Epoca prevista per la chiamata — ANNO 19..

Iscritto all'ufficio di collocamento

1 ☐ sì, da oltre dodici mesi
2 ☐ sì, da meno di dodici mesi
3 ☐ no

INDICAZIONE

Settore di impiego *(barrare minimo 1 casella, massimo 3)*

1 ☐ Finanza
2 ☐ Amministrazione
3 ☐ Personale e Organizzazione
4 ☐ Produzione e Servizi/Logistica
5 ☐ Elaborazione Dati
6 ☐ Commerciale/Vendite
7 ☐ Comunicazione/Pubbliche relazioni
8 ☐ Tecnica/Ricerca
☐ Nessuna preferenza

Settore di attività

Esempio: meccanica, elettronica, abbigliamento, chimica, editoria, informatica, alimentari, materie plastiche, etc... (Se non si hanno preferenze non indicare).

Tipo di lavoro *(si può barrare più di una casella)*

1 ☐ lavoro a tempo pieno
☐ lavoro a orario ridotto
☐ lavoro autonomo

Sede di lavoro

1 ☐ nel comune di residenza
2 ☐ nella provincia di residenza
3 ☐ nella regione di residenza
4 ☐ ovunque in Italia
5 ☐ anche all'estero

Disponibilità a effettuare trasferte

1 ☐ sì, frequenti e per parecchi giorni
2 ☐ solo in numero limitato e per pochi giorni
3 ☐ non disponibile

REQUISITI PERSONALI

Diploma/attestato di qualifica professionale conseguito

Denominazione completa della qualifica (es. disegnatore, tornitore elettro-elettronico, tornitore, aggiustatore, etc.). Saranno presi in considerazione solamente corsi di studio della durata minima di due anni.

Tipo di diploma professionale

Durata corso di qualificazione

1 ☐ biennale 2 ☐ triennale

Nome dell'Istituto o del Centro di Formazione

Città — PROV.

Anno in cui è stato conseguito 19..

Diploma di scuola media superiore conseguito

Tipo di maturità o diploma (es: liceo classico, scientifico, linguistico; maestro, geometra, etc.). Precisare l'eventuale indirizzo caratterizzante il corso di studio (es: perito industriale - indirizzo elettronico, ragioniere - indirizzo programmatore, etc.).

Tipo di maturità o diploma

Indirizzo di diploma

Voto di diploma 1 ☐ 36-40 2 ☐ 41-48 3 ☐ 49-55 4 ☐ 56-60

Anno 19..

Nome dell'Istituto

Città

Laurea conseguita

Tipo di laurea conseguita (es.: ingegneria, economia e commercio, legge, scienze politiche, architettura, etc.). Precisare nello spazio apposito l'indirizzo di laurea.

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Tesi 1 ☐ compilativa ☐ di ricerca

Titolo

Nome dell'Università

Città — PROV.

Voto di laurea 1 ☐ 66-90 2 ☐ 91-100 3 ☐ 101-105 4 ☐ 106-110 5 ☐ 110 e lode

Anno in cui è stata conseguita 19..

Seconda laurea

Tipo di laurea

Indirizzo di laurea

Esperienze di specializzazione post qualifica, diploma, laurea, anche in azienda (stages, corsi, tirocini, etc.).

Indicare per esteso la natura e la disciplina. Precisare presso quale organismo è avvenuta la specializzazione e la durata.

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Esperienza di specializzazione

Nome dell'organismo

Durata (mesi)

Lingue straniere

Lingue conosciute

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

1 scolastico 2 professionale 3 madre lingua

Conoscenze informatiche

Se possiedono conoscenze, indicare che genere.

1 ☐ sistemi
2 ☐ analisi
3 ☐ linguaggi e programmazione
4 ☐ procedure e software applicativo

Indicare per quali conoscenze in particolare

Patente guida

1 ☐ sì, tipo ☐☐ 2 ☐ no

Precedenti esperienze lavorative

Se avuto precedenti occupazioni (ora cessate) indicare quanto di seguito. Nel caso di più occupazioni, indicare solo la più significativa.

1 ☐ lavoro dipendente ☐ lavoro autonomo

Settore di attività

Nome dell'impresa

Durata del rapporto (mesi)

Mansione

Il sottoscritto autorizza l'inserimento dei dati sopra esposti nel sistema computerizzato "Primimpiego" e la diffusione degli stessi presso le aziende.

Data _____ *Firma* _____

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

ARREDAMENTI RENZO BOFFELLO
CUCINE D'AUTORE
SERRAVALLE
Viale Martiri Benedicta 83
tel. 0143 65.433

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 30 Giugno 1989

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

ARREDAMENTI RENZO BOFFELLO
MOBILI DI QUALITA'
SERRAVALLE SCRIVIA
Viale Martiri Benedicta 83
tel. 0143 65.433

Polemiche nelle Usl per i provvedimenti che vuole adottare la Regione

Una bufera sulla sanità

Previsto il taglio di 534 posti letto

ALESSANDRIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una «cura dimagrante» per gli ospedali della provincia. La propone l'assessorato regionale alla Sanità che, nel predisporre il piano socio-sanitario regionale 1989-91, indica la necessità di una razionalizzazione e di un riordino della situazione ospedaliera esistente. Le proposte sono state illustrate dall'assessore Eugenio Maccari in un incontro con i presidenti delle sette Usl della provincia: Alessandria, Casale Monferrato, Novi Ligure, Tortona, Acqui Terme, Ovada e Valenza.

In Piemonte il fabbisogno viene indicato in mila 857 posti letto secondo la Regione, nelle varie province gli squilibri tra le attuali dotazioni ed il fabbisogno ipotizzato sostanzialmente contenuti, fatta eccezione per Alessandria e Vercelli, dove esiste una eccedenza, rispettivamente, di 534 e 470 posti, mentre ne mancano mila 617 in quella di Torino.

La proposta presentata presidenti delle Usl alessandrine indica pertanto «taglio» di 534 posti letto: 260 per l'Usl di Alessandria, per Tortona, 75 per Novi, 137 per Acqui e 6 per Casale. «Non possiamo certo dirci soddisfatti delle proposte regionali», commenta il vicepresidente dell'Usl acquese Piero Foglino. Identica la prima reazione degli altri responsabili della sanità provinciale, in particolare, a provocare maggiori reazioni negative alcuni «tagli» relativi alle varie specializzazioni o divisioni.

Per Alessandria il presidente dell'Usl Domenico Marchegiani fa notare che le proposte meno accettabili sono il dimezzamento dei posti letto per pneumologia e, ancor più, per rianimazione. «Per rianimazione viene indicato un taglio di otto posti — dice Marchegiani — senza presente che gli attuali sei posti all'ospedale infantile sono pochi, li abbiamo sempre tutti occupati, anche perché in ambito regionale è l'unica struttura esistente».

Il presidente dell'Usl di Casale, Luigi Merlo, che, sostanzialmente, la proposta rispecchia esigenze dell'ospedale casalese, non ritiene logico il riconoscimento della diabetologia, tenuto conto delle specifiche esigenze del Casalese e della elevata professionalità del personale che opera in tale settore e la cui utilizzazione deve considerare patrimonio per l'intera provincia.

«Alcuni criteri sono condivisibili — dice il presidente dell'Usl Carlo Arzani —, ma altri non sono chiari e ha l'impressione che il potenziamento dell'area torinese penalizzi l'Alessandrino in posti letto e in specialità ad alta diffusione. Su un punto non siamo poi d'accordo, la soppressione di oculistica, che è un punto riferimento per altre Usl. Per difendere oculistica siamo pronti a fare una battaglia».

Battaglia che l'Usl novese, come osserva il presidente Gianfranco Chessa, è pronta a combattere per evitare di vedersi dimezzata ortopedia-traumatologia, fiore all'occhiello dell'ospedale «San Giacomo» di Novi Ligure. Dice Chessa: posti attuali sono 80, ma in pratica si oscilla su una degenza media 120: è assurdo ridurli a Così come non comprendiamo il dimezzamento psichiatria, tenuto conto che provvediamo alle esigenze di altre Usl». Chessa, infine, non sa spiegare per quale motivo ci essere una forte diversità tra Novi e Torino nel calcolo dei posti letto per ogni mille abitanti.

«Non si devono fare ragionamenti di basso campanile», dice Vincenzo Genocchio, presidente dell'Usl di Ovada, e sostiene necessità di garantire all'ospedale ovadese, anche in deroga rapporto tra posti letto e numero degli abitanti, il massimo dei servizi, tenuto conto della esigenza una struttura che zona montana, mal collegata altri nosocomi.

L'assessore Maccari ha fatto notare che le proposte avanzate sono soltanto una bozza, che potrà rivista, e migliorata, dopo gli incontri con i responsabili delle varie Usl, ai quali chiede collaborazione.

Durante l'incontro Genocchio ha sostenuto la necessità di procedere alla razionalizzazione dei posti letto di pari passo l'organizzazione del personale. Il problema tutti gli ospedali della provincia è infatti quello delle piante organiche non adeguate alle effettive necessità. Questo potrebbe portare mesi estivi, in considerazione delle ferie, alla chiusura o, quanto meno, all'accorpamento di alcuni reparti ospedalieri.

Franco Marchiaro

VENTIQUATTR'ORE

VIGNALE
Un'altra estate da capitale della danza

Sono partiti lunedì gli stage, sabato sarà il grande spettacolo d'apertura, la «Butterfly», una novità assoluta: il Monferrato per vivere un'altra estate capitale della danza. Nelle pagine degli spettacoli (fascicolo «Società & Cultura») interviste ai protagonisti di questa edizione che si annuncia eccezionale. La foto ritrae Luciana Savignano, Paolo Bortoluzzi, Gian Mesturino, Marco Pierin e Beni Montresor durante una pausa delle prove della «Butterfly».

Misteriosa aggressione un vigile

Misteriosa aggressione l'altra in Largo Machiavelli, durante lo svolgimento della «Festa dell'Unità»: il vigile urbano Lorenzo Monaco, anni, viale Santuario 82, stato colpito al capo un giovane che è poi riuscito dileguarsi. L'episodio è accaduto mezzanotte, quando Monaco, in abiti borghesi, è giunto all'angolo piazza riservato liscio. Improvvisamente gli estanti hanno visto un individuo colpirlo alla nuca con un colpo karatè gettandolo al suolo. Prima che le persone più vicine riuscissero a bloccarlo l'aggressore si è dileguato. Il vigile non ha riportato serie ferite. Il comando della Polizia municipale ha avviato le indagini.

CASALE
Arrestato con l'accusa di rapina

Rapina aggravata e violazione domicilio, questa l'accusa per Cristian Montagnino, 18 anni, via Saletta 103, arrestato dalla polizia. Nei suoi confronti il giudice istruttore aveva un mandato cattura. L'episodio di cui sarebbe reponsabile risale al 2 giugno: il giovane, armato di pistola giocattolo con il volto coperto da passamontagna, era entrato nell'abitazione del pensionato Virginio Rondano, anni, in via dei Fiori. Dopo spinto e gettato terra, si era fatto consegnare due portafogli due milioni in contanti.

Il Cipi fa a Fulgens a

Boccata d'ossigeno per i lavoratori alcune aziende piemontesi: il Comitato interministeriale per la programmazione industriale nell'ultima riunione ha deliberato l'accoglimento diverse pratiche per la cassa integrazione speciale. provincia ne beneficiano la Fulgens di Pozzolo Formigaro (dal settembre '86 al marzo '87) e la Linflaur di Casale Monferrato (fino ottobre '89). Ora ministero deve il decreto.

«FUMI» PROROGATI
Le a

Con un provvedimento in «zona Cesarini» il Governo ha prorogato di un mese, dal 1° al 31 luglio, termine per la presentazione in Regione delle domande di autorizzazione alle «emissioni di fumi in atmosfera, in relazione ad agenti inquinanti o inquinamento prodotti da impianti industriali». In provincia uno dei comparti maggiormente interessati è quello orafo di Valenza.

Esami, atto finale

Alla maturità cominciati i colloqui

Maturità atto secondo. In questi giorni nelle medie superiori cittadine gli studenti affrontano le prove orali.

I colloqui sono già iniziati per due scuole: l'Istituto tecnico industriale «Alessandro Volta», dove ieri stati esaminati i privatisti, e l'istituto professionale per il commercio «Giovanni Migliara».

Si comincia stamattina all'istituto magistrale «Diodato Roero Saluzzo», liceo scientifico «Galileo Galilei» e all'istituto tecnico per geometri «Nervi», all'istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Fermi» s'inizierà interrogare lunedì prossimo: passeranno prima i privatisti, poi da mercoledì, gli interni. Ultimi in città ad affrontare la prova conclusiva degli esami di maturità gli studenti del liceo classico «Plana». Per loro gli orali s'inizieranno solo sabato 8 luglio: da oggi però al lavoro commissione distaccata che esamina anche gli studenti del liceo «Balbo» di Casale Monferrato. [c. re.]

La tragedia dei tre morti passaggio livello di Cantalupo

Un compleanno nel sangue

Tornavano da festa per i 23 anni di Fusaro i giovani travolti dal treno
Migliorano le condizioni del ferito: potrà spiegare la dinamica dell'incidente?

I rottami dell'auto. Irriconoscibile la «Ritmo» travolta dal treno (foto Busi)

ALESSANDRIA. Angelo Fusaro, giovane di Castellazzo Bormida morto con due amici all'alba di mercoledì nell'auto travolta da un treno al passaggio a livello a Cantalupo Alessandrino, torneva dall'aver festeggiato suo compleanno. Nato il 28 giugno 1966, avrebbe compiuto 23 anni proprio mercoledì ed aveva d festeggiare la ricorrenza la precedente in una discoteca alessandrina, con alcuni amici e due ragazze.

Verso la di mercoledì sulla «Ritmo» di Fusaro saliti, per far ritorno a casa, Ignazio Lorino, 29 anni, di Rivalta Bormida, Salvatore Castrignanò, di 27, Calamandrana d'Asti, e Lucio Anzalone, 23 anni, di Nizza Monferrato. Dopo pochi minuti la tragedia nella quale, oltre a Fusaro, sono morti anche Anzalone e Castrignanò.

Ignazio Lorino è rimasto ca gravemente ferito. E' ricoverato centro di rianimazione dell'ospedale alessandrino con prognosi riservata, le sue condizioni sono migliorate. Secondo i medici dovrebbe salvarsi. procuratore della Repubblica Marcello Parola ha aperto un'inchiesta sulla sciagura e ha incaricato comandante della polizia ferroviaria, Amabile Guerra, sentire il ferito, appena le condizioni fisiche del giovane lo consentiranno.

La testimonianza dell'unico superstite potrebbe spiegare la dinamica dell'incidente. La semibarra del passaggio a livello era regolarmente abbassata, all'arrivo del passeggeri 10215 partito alle 4,12 da Alessandria e diretto ad Acqui-Savona. Il guidatore della «Ritmo», quasi certamente Fusaro, ha però deciso attraversare egualmente i binari, imboccando l'altra corsia.

Imprudenza oppure tragica gara di velocità col convoglio che stava sopraggiungendo sulla linea ferroviaria, che corre parallela alla statale? Forse Lorino potrà spiegarlo.

Sono intanto stati fissati per le 16 di oggi, nella parrocchia di S. Maria a Castellazzo Bormida, i funerali di Angelo Fusaro. [f. m.]

Alessandria, referti di analisi sul sangue mai compiute

Falsi esami in ospedale

Incriminati due medici e tre tecnici

ALESSANDRIA. Due medici e tre tecnici di laboratorio sono stati rinviati a giudizio per una serie di falsi compiuti, secondo l'accusa, al Immunotrasfusionale dell'ospedale cittadino venuti alla luce nel settembre . Sono i dottori Francesco Gota, 50 anni, via Bergamo 8 e Franco Maria Della Valle, di 37, via Guasco 65; i tecnici Fiorenzo Acerbo, 28 anni, Grondona, località Chiapparolo 11, Mario Torturro, 30, via Millecttocentoventuno 71 e Cinzia Cosentino, di 27, via Martiri della Benedicta.

Li ha incriminati il giudice istruttore Nicola Nappi. L'inchiesta prese le mosse dalle denunce degli altri quattro imputati contro Gota; durante indagini loro stessi sono passati poi dal ruolo di accusatori a quello accusati. Secondo il magistrato avrebbero dovuto compiere i falsi e non giustifica il fatto di aver agito su istigazione del dottor Gota, primario del servizio Immunologico, che, come sostiene Nappi, «pretendeva di dirigere il reparto con piglio autoritario, considerando "pulci" i suoi subordinati, asserendo che lui la mente e gli altri il braccio».

Secondo l'accusa tutti attestarono falsamente, in numero imprecisato ma rilevante di referti medici e rilasciati donatori di sangue e pazienti, di aver espletato su alcuni campioni di sangue esami immunologici e chimici in realtà mai compiuti.

Inoltre, dagli referti risultava l' separato di campioni di sangue appartenenti a pazienti diversi, mentre in realtà i dati si riferivano a di analisi compiute su miscele di campioni di più pazienti.

Francesco è imputato anche di aver minacciato il collega Della Valle; per costringerlo a compiere i falsi l'avrebbe intimidito, dicendogli che potesse esprimere un parere negativo sulle sue qualità professionali se non avesse obbedito. Gota, allontanato dal servizio al momento in cui fu aperto il procedimento penale, ha negato le minacce e tentato di dare una risposta scientifica al suo comportamento. In effetti gli esiti di una perizia sono in larga misura favorevoli al medico. Ma, osserva il giudice istruttore, «tutto è destinato a cadere quando i testimoni affermano che il sangue di più donatori, mescolato in provetta dall'allora primario, non da lui messo da parte per le proprie ricerche scientifiche, ma consegnato per le analisi». Gota ha anche parlato congiura ai suoi danni, il giudice, pur ammettendo un palese clima di ostilità nel reparto, sostiene che un'eventualità «impensabile». [e. c.]

La vecchia tradizione alessandrina rivive questa sera con l'Arcigola

Una notte a spasso nella rugiada

Per San Pietro si fa festa fino all'alba

ALESSANDRIA. «Andiamo a prendere la rugiada di San Pietro» o meglio, in dialetto, «la rusà'd San Peder»: per molti decenni, fino agli Anni 50, lo si santificava ripetere ogni anno e da moltissime persone all'avvicinarsi del 29 giugno. E a frotte gli alessandrini partivano chi a piedi, chi in bicicletta, chi sul agricolo, all'alba del giorno dedicato a San Pietro diretti verso le colline del Monferrato, oppure raggiungevano le fonti sulfuree di Salcido, vicino a S. Salvatore, quelle di Lobbi, di Valmadonna, Valle San Bartolomeo. Erano fonti ricche d'acqua dal gusto pessimo, ma tenuta in considerazione per le proprietà terapeutiche: dal medicine «buone» erano estranee alla cultura sanitaria della gente dell'epoca.

Era l'occasione, in tempi in cui i divertimenti erano un riservato a pochi, per insieme, fare musica (non mancava mai il fisarmonicista pronto e instancabile), consumare pantagrueliche colazioni antenate dei moderni pic-nic, magari intrecciare relazioni sentimentali. Oppure, più prosaicamente, per giocare alle bocce.

Inoltre il giorno di San Pietro per molte donne era l'occasione buona per pregare invocando la fertilità. «La rusà 'd San Peder» costituiva infatti anche un rito propiziatorio: santi innalzavano preghiere per chiedere raccolti buoni e abbondanti, figli sani e robusti.

Il tempo, le mutate condizioni e una diversa concezione della vita ha portato ad una caduta delle tradizioni («rottura col passato» la definisce l'etnologo alessandrino Franco Castelli) e per molti anni nessuno si è più ricordato di «andare a prendere la rugiada di San Pietro». Al massimo gruppi di giovani andavano a ballare qualche discoteca dove si organizzava una festa, non sempre mattutina, per ricordare l'evento. Da quando poi il 29 giugno ha cessato d'essere giornata festiva ufficiale più nessuno aveva pensato a rinverdire la tradizione.

Ma quattro anni fa «L'Arcigola» l'ha riscoperta e allora la ripropone usanza rituale, gastronomica e festaiola che i frequentatori di «Tanto per gradire» (confraternita» di buongustai sostituita appunto dall'«Arcigola») hanno già sperimentato con risultati piacevoli. Così «La rusà 'd San Peder» ha subito un radicale rovesciamento: l'appuntamento non è più all'alba, ma a tarda ora e il giorno non è più quello dedicato al santo. «Si è scelto venerdì 30 giugno per dare ai partecipanti la possibilità di recuperare al sabato ore di sonno perdute» dice Gepi Ferrando, degli organizzatori.

Raduno dunque alle 23,30 questa sera ristorante «Le Fonti» Valmadonna: da qui prenderà via, a mezzanotte, una camminata sotto le stelle (se ci saranno) con sorpresa». Alle 2,30 del 1° luglio sarà pronto lo «spuntino», si fa per dire, della «rugiada San Pietro» con pasta e fagioli, stufatino con polenta, frutta. I vini sono esclusi prezzo (27.000 lire). Non mancherà la musica e chi ne avrà ancora la forza potrà ballare. Per le prenotazioni rivolgersi a Gepi Ferrando alla libreria Gutenberg di via Caniggia.

Quelli che andarono a prendere la «vecchia» rugiada di San Pietro, probabilmente in manifestazione del genere non si ritroveranno, tutto sommato qualcosa è rimasto, per lo meno lo spirito. A far ricco il raccolto oggi provvedono i disertanti, con buona pace per gli ecologisti e per la salute di tutti.

Emma Camagna

Ad Acqui sindaco, assessori e consiglieri in carrozzella

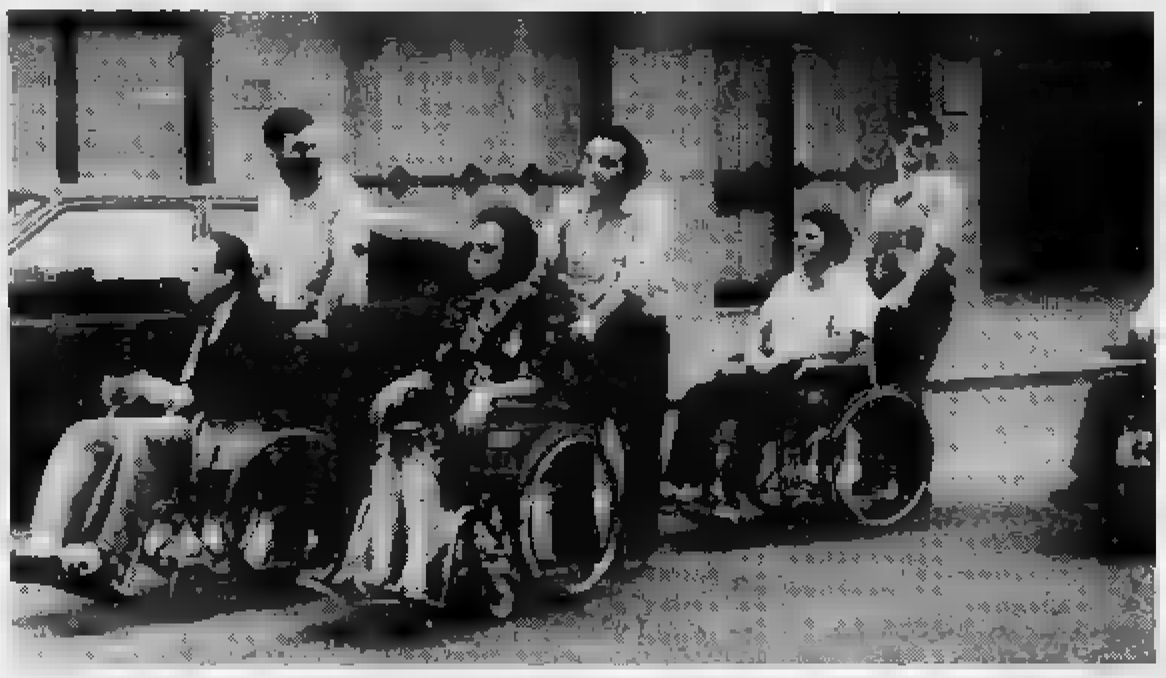
Un giorno da disabile

Tra le barriere della città

ACQUI TERME
DAL NOSTRO [redacted]

Amministratori pubblici [redacted] carrozzelle per le strade della città, per vivere le difficoltà che un disabile incontra quotidianamente. L'idea [redacted] venuta agli organizzatori della «settimana di sensibilizzazione sulle barriere architettoniche». Hanno aderito in sette: [redacted] sindaco Enzo Balza, gli assessori Enrico Bertero [redacted] Eliana Biale Caneva, i consiglieri Michele Gallizzi, Angelo Benazzo, Adriano Icardi [redacted] Giampiero Chiarlo.

Su altrettante carrozzelle, spinti dal personale del Gva, il gruppo [redacted] volontariato per l'assistenza agli handicappati, partendo da corso Bagni hanno percorso vie [redacted] piazze, conoscendo in questo modo tante situazioni «normali» per le persone sane, ma che per i disabili diventano ostacoli pressoché insuperabili: cabine telefoniche e parcheggi inadeguati, uffi[redacted] pubblici inaccessibili.



[redacted] **carrozzella,** lungo le strade di Acqui, il sindaco Balza, l'assessore Biale Caneva e il consigliere comunale Chiarlo

«Molte dimensioni del nostro vivere quotidiano sono difficili [redacted] negate a tantissime persone portatrici di handicap, ma [redacted] discorso sulla difficoltà [redacted] scendere da una scala senza corri[redacted] di salire [redacted] un marciapiede troppo alto, di salire su un autobus, di accedere ad un ufficio può [redacted] esteso ad altri, ad esempio anziani, gestanti, cittadini con handicap temporanei», spiegano i volontari del Gva, dell'Anffas e della Caritas, che hanno promosso la settimana [redacted] sensibilizzazione.

Il sindaco, al termine [redacted] «giro in carrozzella», ha annunciato [redacted] il Comune adotterà opportune iniziative per elimina[redacted] le barriere architettoniche negli edifici pubblici: si comincerà dalle scuole elementari. D'altra parte lo Stato ha messo a disposizione contributi a fondo perduto proprio per la realizzazione di questi interventi.

Oltre che il «giro in carrozzella» di Acqui, i promotori della «settimana» hanno promosso altre iniziative per sensibilizzare non solo i pubblici amministratori, ma anche i tecnici ed i professionisti ad attuare le leggi che prevedono l'abolizione delle barriere.

Tra le manifestazioni [redacted] rilievo, una mostra fotografica sulla situazione in città. E' stata realizzata [redacted] corso Bagni, sotto i portici dell'Hotel Nuove Terme. Rimarrà aperta fino a domenica. Sono una quarantina [redacted] immagini, che esemplificano gli ostacoli che incontra ad Acqui chi [redacted] portatore d'handicap: strade, accessi ad uffici pubblici, edifici e chiese.

E' esposta anche una piantina della città: attraverso colorazioni diverse, mostra le inadeguatezze di alcune vie per chi deva percorrerle in carrozzella non accompagnato.

Carlo Ricci

Interessati altri venti Comuni

La Regione [redacted] per [redacted] Casale l'«emergenza [redacted]»

[redacted] MONFERRATO. Sembra allontanarsi lo spauracchio di una «emergenza rifiuti» per Casale [redacted] altri ventidue Comuni monferrini. E' infatti atteso in queste ore l'arrivo [redacted] Torino di un provvedimento del presidente della giunta regionale che consentirà alla vecchia discarica [redacted] di regione Baraccone, [redacted] porte della città, [redacted] continuare ad operare per altri tre mesi.

Verrà, in pratica, rinnovata l'ordinanza fi[redacted] in aprile [redacted] Vittorio Beltrami per scongiurare un'altra emergenza: in quell'occasione, infatti, l'attività della discarica [redacted] bloccata dalla Provincia dopo che [redacted] stato bocciato dal comitato tecnico regionale il progetto di adeguamento dell'impianto presen[redacted] quasi un anno prima. Solo per l'intervento prima del [redacted]daco di Casale, che firmò un'ordinanza valida pochi giorni, e poi del presidente della Regione fu possibile continuare il regola[redacted] smaltimento dei rifiuti.

L'ordinanza [redacted] presidente Beltrami ha valore fino al [redacted] luglio ed un suo rinnovo era stato previsto fin dal momento della firma, ma a condizione che entro [redacted] data di scadenza [redacted] provvedimento fosse presentato il progetto per [redacted] nuova di[redacted].

Il progetto, in realtà, non è [redacted] pronto: non si sa, anzi, dove sorgerà la futura discarica. Per individuare il sito del nuovo impianto, sono stati compiuti nelle scorse settimane vari sondaggi nella zona di Torcello-Rolasco, a pochi chilometri dalla città, a mezza strada tra il Po e la collina, ma non hanno dato l'esito atteso.

«In questi giorni — dice [redacted] presidente del Consorzio rifiuti, Luciano Nebbia, sindaco di Giarole — cominceranno nuovi sondaggi, in un'altra area, ma sempre nella zona, la [redacted] che era stata indicata a [redacted] tempo dalla Regione. Occorrerà poi circa un [redacted] per avere i risultati».

Se effettivamente verrà trovato il sito per la nuova discarica consortile, comincerà la redazione di un progetto per l'impianto. Aggiunge Nebbia: «Intanto, [redacted] parte dei responsabili regionali [redacted] venuta la promessa che ci [redacted] accordata una proroga: in questo modo sarà scongiurata l'emergenza rifiuti nel Casalese».

La discarica attualmente utilizzata, in regione Baraccone, è in via d'esaurimento [redacted] tempo e dal 1984 [redacted] sulla base [redacted] deroghe. Per il nuovo impianto [redacted] al lavoro una società del gruppo Iri, la «Castalia»: i [redacted] tecnici stanno compiendo i sondaggi nella zona di Torcello-Rolasco. E' probabile che anche il progetto della futura discarica sarà redatto dagli esperti della «Castalia». La decisione definitiva in merito spetterà comunque all'assemblea del Consorzio.

[redacted] Facciolo

[redacted]

[redacted]

Un'«autorità di valle» salverà il [redacted]

Si è svolto [redacted] Grand Hotel Antiche Terme un convegno sul tema: «La [redacted] e i rischi civili». Durante la manifestazione, organizzata dal Movimento federativo democratico in collaborazione con l'Associazione per [redacted] rinascita [redacted] Valle Bormida, è stato trattato il tema dell'ambiente in Italia. Per quanto riguarda [redacted] Valle Bormida [redacted] parlato dell'istituzione di una «autorità di valle» per meglio coordinare i problemi di due Regioni, quattro Province e trentaquattro Comuni che si battono contro l'inquinamento del fiume.

[redacted]

Multato un artigiano per evasione fiscale

Il tribunale di Alessandria ha condannato a un milione di ammenda (due chiesti dal pm) l'artigiano edile Giuseppe Fazzini, 37 anni, abitante [redacted] Cassine, in via Alessandria, accusato di evasione fiscale. Per quattro anni, dall'83 all'86, ha omesso di tenere le scritture contabili.

SALICE TERME

[redacted] parchimetri [redacted] lire l'ora

Consiglio comunale lampo [redacted] Godiasco. I 28 punti all'ordine del giorno sono stati approvati all'unanimità in poco più di un'ora. Tra le delibere anche quella che istituisce oltre [redacted] nuovi parchimetri nei [redacted] principali parcheggi di Salice, a mille lire all'ora.

A Savona concluso l'intervento della difesa per i 43 imputati

Domani [redacted] la [redacted] raffinata [redacted] Tortona

SAVONA. La lunga maratona oratoria dei difensori [redacted] 43 imputati del traffico di cocaina colombiana, che durò dal 1982 [redacted] 1987, si è conclusa [redacted] da ieri il tribunale presieduto dal giudice Fiorenza Giorgi è in camera di consiglio [redacted] locali messi a disposizione dal distretto militare. Ne uscirà domani per leggere la sentenza. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, aveva chiesto pene complessive per oltre 700 anni [redacted] carcere e quasi 10 miliardi di multa.

L'avvocato Gabriella Branca, difensore [redacted] Luigi Trucco [redacted] Sergio Mogliati e della moglie Norma Carignano, originari [redacted] abitanti a Tortona dopo una vi[redacted] passata in Colombia (l'accusa li ritiene al centro dell'associazione criminale), ha detto: «La condanna a 24 anni di carcere ciascuno per i due coniugi sarebbe quasi un'esecuzione, perché si sono affidati alla giustizia collaborando con i carabinieri». La penalista [redacted] ha chiesto l'assoluzione dalle imputazioni più gravi, l'associazione per delinquere a fine di spaccio e l'importazione degli [redacted]nti quantitativi di droga (quasi mezzo quintale giunto a Genova a bordo della motonave Tigre e altri 120 chili sequestrati a bordo della «Future Hope»): sarebbero «reati impossibili», perché dopo l'inizio della collaborazione della coppia con i carabinieri (1984) il traffico di [redacted] era [redacted] controllo.

Hanno insistito sulle attenuanti anche gli avvocati Folchi Pistolesi, per il pediatra dell'ospedale Voghera, Giorgio [redacted]vini; Paolo Pendini, per la moglie del medico, Renata Gilona; Mario Marchiò, per Angelo Veronese: personaggi cui l'accusa attribuisce, insieme al malavitoso di Voghera Giorgio Giusep[redacted], un ruolo di spicco nell'organizzazione dominata [redacted] produttori e trafficanti colombiani. Il professore Marcello Gallo, difensore di Angelo Strino, presunto camorrista, ha concluso le arringhe chiedendone l'assoluzione dai reati più gravi e una lieve condanna per lo spaccio. L'avvocato Marchiò ha cercato di ridimensionare il ruolo di Angelo Veronese e, quindi, dei complici italiani. Ha detto: «Veronese è [redacted] comparsa, un uomo sommerso [redacted] cambiali e assegni protestati che ha cercato nel traffico di droga un po' di benessere. Non poteva essere il finanziatore, sia pure con l'aiuto di complici, di un'organizzazione criminale del calibro di quella descritta dall'accusa. [redacted] il [redacted] socio e rivale Giuseppe Giorgio avesse avuto legami con la "famiglia Nuvoletta", come sostiene l'accusa, non avrebbero avuto bisogno di ricorrere a certi personaggi che troviamo in questo processo».

L'avvocato Fausto Mazzitelli e [redacted] professore Francesco De Castello hanno chiesto l'assoluzione di Dino Tessarolo, italiano con residenza a Panama, dove lo zio, Leonardo Geremia, è titolare di finanziarie attraver[redacted] le quali [redacted] passate alcune operazioni di riciclaggio di narcodollari. L'avvocato Mauro Cerulli ha chiesto l'assoluzione di Geremia e di Lia Mogliati, figlia di Norma Carignano.

Processo per droga ad un novese

Nuove accuse per il caso-Grillo

ALESSANDRIA. Tornerà davanti ai giudici Claudio Grillo, un imbianchino [redacted] 34 anni abitante a Novi Ligure in via Ca[redacted] Era stato arrestato il 21 aprile dalla polizia per detenzione di droga a scopo di spaccio. Il processo [redacted] carico è stato celebrato l'altro giorno, ma al momento di pronunciare la sentenza il tribunale, presieduto da Giuseppe Emiliani, ha deciso di ritrasmettere gli atti al pubblico ministero. All'imputato dovrà essere infatti anche contestata l'accusa di detenzione di cocaina, prima non precisata nel capo d'imputazione.

Lo ha ha fatto presente il rappresentante della pubblica accusa, Bruno Rapetti, nella sua requisitoria, [redacted] termine della quale ha chiesto la condanna di Claudio Grillo a 4 anni e [redacted] mesi di reclusione, oltre al pagamen[redacted] multa [redacted] quattro milioni e mezzo.

Il novese era finito in carcere dopo che la squadra antinarcotici della questura gli aveva sequestrato un ingente quantitativo di droga. Durante una perquisizione, in casa gli erano stati trovati 150 grammi di hashish [redacted] sei di eroina.

Gli agenti, che da tempo lo pedinavano convinti di avere a che fare con uno spacciatore [redacted] droga in grande stile, non si [redacted] accontentati dei risultati della perquisizione [redacted] erano fatti accompagnare anche [redacted] Pozzolo Formigaro, dove la madre dell'imbianchino possiede un garage.

Qui, in [redacted] borsa da pic nic, gli uomini della squadra antinarcotici avevano trovato altri tre chili [redacted] 250 grammi di hashish, [redacted] partita probabil[redacted] appena arrivata [redacted] Genova. Per questo l'imbianchino [redacted] finito in carcere.

Comparso ieri davanti ai giudici, Grillo [redacted] è difeso con tenacia: «Faccio l'imbianchino dall'età di 14 anni e non spaccio droga» ha detto. Ha poi ammes[redacted] di aver ricevuto «tutta quella merce» a Genova da un [redacted] conosciuto solo con [redacted] nome o soprannome di «Hamed». «Non so altro di lui» ha aggiunto l'imputato.

[e. c.]

IMPORTANTE SOCIETA'
nella provincia di Alessandria
appartenente ad un gruppo multinazionale
ricerca
NEODIPLOMATO / DIPLOMATO TECNICO
L'inserimento avverrà con contratto di formazione e lavoro
[redacted]
— diploma con specializzazione elettronica, elettrotecnica, meccanica;
— essere militesente;
— essere residente nelle province di AL e AT.
L'Azienda curerà direttamente la selezione.
[redacted] curriculum [redacted] recapito telefonico [redacted]
PUBLIKOMPASS [redacted] - 10100 TORINO

CONSULENZA ASSISTENZA RAPIDITA'
ITALFINA
[redacted]
PRESTITI [redacted] A
[redacted]
[redacted]
VISITE A DOMICILIO
ITALFINA [redacted]
— Mutui per l'acquisto e ristrutturazione
— Mutuo agevolato prima casa - Mutuo a rimborso graduato con versamenti decisi dal cliente
— Erogazione in 10 giorni - Durata fino a 20 anni - Senza cambiali
— A tasso fisso e/o indicizzato
ITALFINA [redacted]
Interpellateci: 0143/743.780-321.173

ASSOCIAZIONE ITALIANA
DONATORI ORGANI
aido

TORINO
Sede Regionale
via P. Tommaso, 39
Tel. 650.31.61
dalle 14,30 alle 19
Donate!
Da una vita spezzata un'altra vita può risorgere

«E le voci cresceranno...». I bambini di Valle durante lo spettacolo (f. Busi)

Alla Festa di primavera il dramma del Bormida visto dai bambini

[redacted] del fiume mettendo [redacted] un incubo

[redacted] Alla Festa di Primavera ogni sera i piccoli attori del Laboratorio permanen[redacted] per la sperimentazione didattico-poetica [redacted] Valle San Bartolomeo raccontano [redacted] sogno, anzi un incubo.

E' il 1889, esattamente [redacted] secolo fa: [redacted] gruppo di bambini si reca, come allora si usava, [redacted] passare [redacted] giornata in riva al fiume.

Un Bormida pulito, o quasi, ricco di vegetazione e [redacted] angoli freschi e ombrosi, meta abituale, durante l'estate, di bagnanti, di famiglie [redacted] anche di operai che, all'uscita del turno di lavoro, percorrevano in bicicletta, adagio, sotto il sole, la lunga strada polverosa che conduceva al fiume.

E' un pomeriggio estivo, l'atmosfera [redacted] rilassata, riposante, tanto che uno [redacted] piccoli gitanti si addormenta. E sogna. In una serie di immagini da incubo vede il fiume privo di vita e maleodorante, le rive spoglie e sporche. Capisce che [redacted]llo è il futuro, che tra cent'anni [redacted] Bormida sarà proprio così.

Si risveglia [redacted] soprassalto, [redacted] dai suoi compagni, racconta loro quanto ha immaginato, ma [redacted] creduto.

«E' impossibile che capiti, è troppo terribile», dicono [redacted] altri, fiduciosi. Del resto, aggiungono, [redacted] dovesse succedere [redacted] cosa simile i responsabili dovranno vedersela [redacted] loro. «E [redacted] voci cresceranno, come tuoni romberanno».

Così, nello stand allestito dal museo di Valle [redacted] Bartolomeo, dove rivive un Bormida «d'antan» [redacted] canne, pioppi e persino un pescatore, [redacted] dramma dell'inquinamento assume contorni diretti e immediatamente comprensibili. Accompagnati alla chitarra da Aldino Leoni, che ha composto tutte le [redacted] che [redacted] recital ecologico, i bambini del Laboratorio, diretti [redacted] Elena Ulandi, [redacted] e mimano la gioia, la sorpresa e infine la rabbia [redacted] loro coetani di un secolo prima.

Abituati a recitare (avevano già messo in [redacted] uno spettacolo l'anno scorso) i bimbi [redacted] Valle sono anche autori [redacted] testi e Aldino Leoni, che pure è poeta, nega [redacted] dato loro una mano. «Sono ormai bravissimi — dice — e non hanno alcuna soggezione del pubblico, riescono persino a esibirsi in play-back».

Ancora per stasera «Bormida 1889» [redacted] di scena alla Festa di Primavera (l'inizio è alle 21,30). Dopo, forse, sarà portato in tournée nell'Acquese.

«La recita — dicono gli organizzatori — propone un messaggio semplice [redacted] efficace e ci piacerebbe che venisse rappresentata nei luoghi dove il problema [redacted] degrado [redacted] Bormida [redacted] vissuto più acutamente».

[c. re.]

[redacted]

STASERA AL [redacted]

Alessandrino — Inizio 20/22,30 — Lire 6.000/7.000
La bambola [redacted]
di Tom Holland con Catherine Hicks, Chris Sarandon (Usa) — Nella stanza dei giochi di un bimbo di sei anni si cela un giocattolo pericolosissimo: un bambolotto guidato dalle Forze del Male, che sorride e uccide. N. V. 1h 28' Horror

Ambra — Inizio 21,45 — Lire 4.000
[redacted] 3

Comunale — Inizio 21,30 — Lire 6.000/7.000
I [redacted] di [redacted]sperma

Corso — Inizio 16/18 20/22,30 — Lire 6.000/7.000
Sotto accusa

Cristallo — Inizio 16/18 20/22,30 — Lire 5.000/6.000
Film [redacted]

Galleria — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000
Le strade della paura
di Eric Red con Roy Scheider, Adam Baldwin, Harley Cross (Usa) — Un bambino, testimone di un omicidio, viene preso in ostaggio da due killer per essere portato ai mandanti. Ma il tragitto da compiere è lungo. V. M. 14 1h 25' [redacted]

Moderno — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000
Addio al re
di J. Milius con N. Nolte, N. Havers, J. Fox (Usa) — E' la storia di un disertore americano divenuto re di una tribù del [redacted]. Un uomo a suo modo leale in un mondo difficile tra guerra e avventura. N. V. 1h 40' Avventura

[redacted]

Ariston — Inizio 16/18 20/22,30 — Lire 6.000/7.000
[redacted] e [redacted]
di Robert Townsend con Eddie Murphy (Usa) — Registrazione [redacted] due spettacoli tenuti a New York dall'attore di colore americano. In un lungo monologo Murphy esibisce la sua comicità. N. V. [redacted] 25' Comico

Cristallo — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000

Italia — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000

[redacted]

Moderno — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.000/5.000
Frantic

Politeama — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000

Vittoria — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000
Nudo e crudo
di Robert Townsend con Eddie Murphy (Usa) — Registrazione di [redacted] spettacoli tenuti a New York dall'attore di colore americano. In un lungo monologo Murphy esibisce la sua comicità. N. V. 1h 26' Comico

[redacted]

Cristallo — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.000/5.000
Film [redacted]

Iris — Inizio 16/18 20.22 — Lire 6.000/7.000

Italia — Inizio 16/19 20/22 — Lire 6.000/7.000

Moderno — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000
Le cose cambiano

[redacted]

Lux — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.000/5.000

Moderno — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000
Red e Toby

[redacted]

Lara — Inizio 20,30/22,30 — Lire 4.500
Due figli di...

[redacted]

Moderno — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.000/5.000
Film sexy

Sociale — Inizio 16/18 20/22 — Lire 6.000/7.000
Film sexy

[redacted]

Sociale — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.000/5.000
In fuga per tre

[redacted]

Arlecchino — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.000/5.000
La [redacted]

Galvani — Inizio 16/19 20/22 — Lire 6.000/7.000

Roma — Inizio 17/19,30/22 — Lire 4.[redacted]
Film sexy

[redacted]

TACCUINO DELLA [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenze: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: (011) 57.11
Antincendi boschivi: (011) 51.31.61
Telefono amico: (0131) [redacted] (orario 9-12 e 17-1)

AUTOAMBULANZE
Alessandria: Croce Rossa 4.22.42; Croce Verde 4.22.56
Acqui Terme: Croce Rossa 52.300; Croce Bianca 5.33.33
Arquata Scrivia: Croce Verde 66.430
Casale M.to: Croce Rossa 22.58
Castelnuovo Scrivia: Croce [redacted] (Tortona) 81.13.33
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.[redacted]
Tortona: Croce Rossa 81.13.33
Valenza: Avis Pronto Soccorso [redacted]
Voghera: Croce Rossa 21.38.36

[redacted]

CARAB[redacted]

PRONTO INTERVENTO
Alessandria: 112
Acqui Terme: 21.21.21
Arquata Scrivia: 66.108
Casale M.to: 20.16
[redacted] 85.62.04
Novi Ligure: 22.38
Ovada: 80.418
Serravalle Scrivia: 65.125
[redacted].20.29
Valenza: 91.[redacted]
Voghera: [redacted]

[redacted]

Alessandria: Questura 44.62.11
Casale M.to: Commissariato 23.23

PRONTO [redacted]

Alessandria: 30.61
Acqui Terme: 77.72.11
Arquata Scrivia: (Novi) 77.71
Casale M.to: 22.58
Castelnuovo Scrivia: 85.52.21
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 80.319
Serravalle Sc[redacted] (Novi) 77.71
Tortona: 86.51
Valenza: 95.26.01
Voghera: 59.51

[redacted] MEDICA
Alessandria: 42.241
Acqui Terme: 57.[redacted]
Arquata Scrivia: 6.61.29
Casale M.to: 33.41
Castelnuovo Scrivia: 85.67.63
Cerrina: 94.34.23
Gavi Ligure: 64.25.51
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
San Sebastiano Curone: 78.62.09
Serravalle Scrivia: (Arquata) 6.61.29
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601
Voghera: 41.520

POLIZIA STRADALE

Alessandria: 44.44.44
Acqui Terme: 52.800
Casale M.to: 54.545
Ovada: 81.111
Serravalle Scrivia: 61.200
Tortona: 86.36.68
Valenza: 92.022
Voghera: 46.988

VIGILI DEL FUOCO

Alessandria: 42.222
Acqui Terme: 52.222
Arquata Scrivia:
Casale M.to: 22.22
Castelnuovo Scrivia:
Novi Ligure: 22.22
Ovada: 80.222
Serravalle Scrivia:
Tortona: 85.12.22
Valenza: 42.222

[redacted]

[redacted] intervento e segnalazione guasti servizi pubblici:
Alessandria: 42.753
Acqui Terme: 52.288
Arquata Scrivia: 66.295
Casale M.to: 25.16
Castelnuovo Scrivia: 85.65.65
Novi Ligure: 21.29
Ovada: 82.15.87
Serravalle Scrivia: 81.444
Tortona: 81.12.22
Valenza: 95.36.11
Voghera: 63.001

GUARDIA DI FINANZA

Alessandria: Compagnia 42.641; Gruppo 42.814; Nucleo 53756
Acqui Terme: Brigata 52.074
Arquata Scrivia: Brigata 66.113
Casale M.to: Brigata 63.002
Novi Ligure: Brigata 23.25
Ovada: Brigata 80.424
Rivalta Scrivia: Distaccamento 87.09.15
Tortona: Tenenza 86.18.52
Valenza: Nucleo 91.461
Voghera: Brigata 41.234

SEGNALAZIONE GUASTI

ACQUEDOTTO
Alessandria: 44.62.91
Acqui Terme: 52.057
Arquata Scrivia: (Novi) 21.06
Casale M.to: 53.182
Castelnuovo Scrivia: 85.65.65
Novi Ligure: 21.06
Ovada: 80.402
Serravalle Scrivia: (Novi) 21.06
Tortona: 86.41
Valenza: 95.36.11
Voghera: 41.732

GAS
Alessandria: 44.62.91
Acqui Terme: 52.305
Arquata Scrivia: 69.75.53
Casale M.to: 20.72
Castelnuovo Scrivia: 85.52.06
Novi Ligure: 24.22
Ovada: 86.398
Serravalle Scrivia: 65.560
Tortona: 86.20.63
Valenza: 91.394
Voghera: 45.943

ELETTRICITA'
Alessandria: 52.751
Acqui Terme: 52.130
Arquata Scrivia: 66.116
Casale M.to: 21.47
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 86.18.20
Novi Ligure: 74.32.94
Ovada: 80.316
Serravalle Scrivia: (Arquata) 66.116
Tortona: 86.18.20
Valenza: 91.746
Voghera: 43.402

TELEFONI
Segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

NOTIZIARIO DELLA NEVE

Piemonte, Valle d'Aosta, Francia, Svizzera: 162.

TURISMO

Aziende di promozione turistica e di soggiorno:
Alessandria: 51.021
Acqui Terme: 52.142
Casale M.to: 70.243

AEROPORTI

Alessandria: Aeroporto civile «Bovone» 22.32.96
Acqui Terme: Aviosuperficie regione Barbano 57.064
Casale M.To: Aeroporto «Cappa» 25.56
Novi Ligure: Aero club «Padova» 71.898
Rivanazzano: Aeroporto civile 91.500
Torino Caselle: (011) 57.78.361
Milano Linate: (02) 74.85.22.00
[redacted] (010) [redacted]

FERROVIE

Alessandria: 42.221
Acqui Terme: 52.045
Arquata Scrivia: 66.122
Casale M.to: 53.564
Novi Ligure: 27.69
Ovada: 80.374
Serravalle Scrivia: 61.975
Tortona: 86.14.84
Valenza: 91.328
Voghera: 41.626

FARMACIE

Alessandria: diurna: *Inverniz*, via Vochieri; notturna: *Castoldi*, via Dante
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia
Casale M.to: *Misericordia*, via Lanza
Novi Ligure: *Scotti*, piazza Repubblica
Ovada: *Moderna*, via Cairoli
Tortona: *Comunale 2*, via Emilia
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni
Voghera: *Comunale 1*, corso XXVII Marzo

BENZINAI (festivi)

ALESSANDRIA
Agip: via Marengo 159
IP: via G. Bruno 1
Esso: via G. Bruno (automatico)
Chevron: corso Acqui
ACQUI TERME
Monteshell: via Morchia 19
Esso: corso Volta 1 (automatico)
IP: via Minghetti 90
ARQUATA SCRIVIA
Ip: Statale 35 bis
CASALE M.TO
Erg: via Adam
Agip: via Adam
Monteschell: corso Valentino [redacted]
Erg: via Buozzi
Ip: piazza Martiri
Esso: strada Pozzo Sant'Evasio
Tamoil: San Germano
Fina: Roncaglia
CASTELNUOVO SCRIVIA
Agip: via Mestre 59
Montashell: via Volta 34
NOVI LIGURE
Chevron: via Ugone 56
IP: corso Acqui 89
Total: piazza Roma 56
OVADA
Ip: via Gramsci (automatico)
Erg: piazza Castello
Agip: via Voltri
Api: corso Saracco
SERRAVALLE SCRIVIA
Agip: strada per Sale
K8-Gpl: Rivalta Scrivia
Mobil: corso Don Orione
Ip: largo europa
Mobil-Gpl: via circonvallazione
Ip: strada per Villaromagnano
TORTONA
Ip: via Yalta 81
Esso: via Eiffel 73
Esso: via Romita 16
Agip: corso Roma 14
VALENZA
Mobilgpl: circonvallazione Ovest
Esso-Fiat: Largo Curiel
Agip: viale Dante
VOGHERA
Agip: via Pavia 32
Ip: via Goito 34
Total: corso Palestro 67
Chevron: via Roma 76

[redacted]

MUSEI

ALESSANDRIA
Museo [redacted] Marengo, statale 10, 61.95.89. Orari di apertura. Inverno: feriali 14,30-17,30; festivi 10-12 e 14,30-17,30. Estate: festivi 9,30-12 e [redacted]. Chiuso il lunedì.
Museo e Pinacoteca di Alessandria aperti martedì, giovedì e venerdì dalle 16 alle 18.
ACQUI TERME
Museo archeologico, via al Castello, 57.555. Orario di apertura: feriali 16-19, festivi 10-12, lunedì chiuso.
CASALE M.TO
Sinagoga, vicolo Olper 44, 71.807. Orario di apertura: feriali su richiesta, festivi 10-12 e 15-17.
Museo Civico, via [redacted] 17, 33.22.48. Visita solo su richiesta.
NOVI LIGURE
Museo della Società storica del Novese, v. Gramsci 67. Vis. su richiesta.
OVADA
Museo paleolitico, via Voltri, 80.937. Visite solo su richiesta.
PREDOSA
Museo dell'oro, 71.387. Visite solo su richiesta.
STAZZANO
Museo naturalistico, 65.615. Visite solo su richiesta.
TORTONA
Museo Civico, piazza Arzano, 86.41. Orario di apertura: 9-12,30 e 15-18,30. Chiuso sabato e domenica.

Acqui, stasera

Aspiranti ballerine sulla [redacted]

ACQUI TERME. Le allieve della scuola di danza «Città di Acqui Terme», a conclusione dei corsi, [redacted] alle 21 di oggi, in piazza Bollente, un saggio di [redacted] classica e moderna.

La scuola opera da dodici anni ed è diretta da Evrj Massa, che è anche coreografa ed insegnante di tecnica neoclassica e classica. Le lezioni sono state frequentate da un centinaio di allieve. L'età delle aspiranti danzatrici va dai sei anni in poi.

Il programma della serata è in due parti. Il primo tempo comincerà con un saggio del corso di propedeutica. Seguirà il saggio delle allieve del primo anno di tecnica accademica e [redacted] poi la volta delle allieve del secondo e del terzo corso di tecnica accademica. Saliranno quindi sul palco di piazza Bollente le allieve del corso superiore ed infine il gruppo [redacted] moderno [redacted]

Nel secondo tempo si esibiranno le allieve del corso medio ed avanzato, con le soliste Chiara Ricagno, Elena Cardini, Gianni Martino, Porzia Bordo e Carmen Di Mauro. Danzerà, inoltre, la ballerina professionista Sabrina Bosco.

Le allieve della scuola «Città [redacted] Acqui Terme» presenteranno saggi su musiche di Reverberi («Rondò veneziano»), Ciakovskij (dal «Lago dei cigni»), Minkus (dal «Don Chisciotte»), Rachmaninov («Concerto n. 1») e Drigo («Divertissement»).

[c. r.]

[redacted]

ALESSANDRIA
Un seminario sulla poesia dialettale

Oggi pomeriggio alle 16, all'Istituto storico [redacted] Resistenza, è in programma un seminario di poesia dialettale che avrà come protagonista Giovanni Repetti, un alessandrino che alla poesia vernacolare ha dedicato alcuni volumi. L'iniziativa rientra nell'ambito delle ricerche storiche che, in omaggio allo scomparso Luciano Raschio, vengono dedicate al Quartiere Cristo e al Novecento alessandrino.

[redacted]
Al Palomar il blu[redacted]-T[redacted]

Il Circolo Culturale Palomar, in [redacted] con [redacted] Fgci, organizza per questa [redacted] alle 21,30 un concerto con la «Model-T-Boogie», considerata la formazione di punta del «Chicago Blues» in Italia. Il gruppo, che ha partecipato al festival blues [redacted] Chicago nel 1987 e al «Bluesin» pistoiese, ha appena inciso un nuovo disco che presenterà durante la [redacted].

CASSINE
Il coro dell'Ata [redacted] un'antica chiesa

[redacted] coro lirico polifonico dell'Ata tiene [redacted] concerto questa sera alle 21 nell'antica chiesa di San Francesco. I [redacted] coristi, più le voci soliste, eseguiranno brani musicali del repertorio operistico della tradizione ottocentesca e del '900. Ingresso gratuito.

[redacted]
I burattini del «Teatro dell'es»

Nel chiostro di Santa Croce prosegue la rassegna di teatro dei burattini organizzata dal Comune. Alle 18 la compagnia «Teatro dell'es» presenta, a ingresso libero, lo spettacolo «Burattini a strisce».

ISOLA S. [redacted]
La [redacted] di «Marengo tavola»

«Marengo tavola», il tour enogastronomico, varato dalla Camera di Commercio per far conoscere piatti tipici e vini doc, fa tappa questa [redacted] al ristorante «Manuela» di Isola Sant'Antonio. Fra i piatti proposti [redacted] le rane all'occhio e il riso al luccio. Saranno serviti [redacted] vini Gavi, Cortese dell'Alto Monferrato, Dolcetto di Ovada e Brachetto d'Acqui.

[redacted]
Jazz al «Caffè della [redacted]

Alle 22,30 di questa sera ritorna la musica [redacted] «Caffè della pesa», locale che da diverso tempo capita interessanti appuntamenti [redacted] il mondo dello spettacolo. Sarà [redacted] scena il quintetto jazz di Tardito Pazzutti.

MUSIC MASTER MUSIC

S.S. [redacted] - Novi Ligure - Bosco Marengo (AL). Tel. (0131) - 758.246

[redacted] 30 GIUGNO
[redacted] 1 [redacted]
PININO LIBE'
al [redacted] con The [redacted]

SABATO 1 LUGLIO
[redacted] 1 *Ballo liscio con*
SERGIO FRANCHI
al MASTER 2 *Discoteca* con [redacted] *sound of New* [redacted]

[redacted] LUGLIO
[redacted] 1 [redacted]
EGISTO BAIARDI
al [redacted] 2 [redacted] con [redacted] of [redacted]

GIOVEDI' 6 LUGLIO
DISCOTECA
con The sound of New Era

DISCO SHOW MIX BY: U. BENOTTO

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA [redacted] ALESSANDRIA

COMUNE DI ISOLA SANT'ANTONIO
C.A.P. 15050

Avviso di pubblicazione [redacted] al piano regolatore generale comunale.

IL SINDACO

visto l'art. 15, [redacted] 7, della Legge Regionale 5.12.1977, n. 56 e successive modificazioni ed integrazioni

AVVERTE

che con deliberazione consiliare n. 32 del 19.05.1989 è stato adottato il Progetto di variante al Piano Regolatore Generale Comunale. Il predetto ai sensi delle citate disposizioni di legge resterà in pubblicazione e depositato nell'ufficio segreteria del Comune per trenta giorni consecutivi dal[redacted] di pubblicazione del presente avviso.
Chiunque potrà prenderne visione.

Isola Sant'Antonio lì, 26 giugno [redacted]

IL [redacted]
Aldo Balduzzi

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK publikompass

20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 85.261
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Corso della Vittoria 2 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560/595.633
17100 SAVONA Piazza Marconi 3/5 - 3/6 Tel. (019) 36.219/366.495
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
[redacted] SANREMO Via Gioberti 47 Tel. (0184) 884.949/884.940

Dall'8 al 16 LUGLIO '89

7° CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA DELL'ORO
& INTERNATIONAL GOLDPANNING COMPETITION
TERME di MONTE VALENZA (frazione di VALENZA PO) - ALESSANDRIA

ORGANIZZAZIONE
Federazione Italiana Cercatori d'Oro
Museo storico dell'ORO di Predosa (AL)

COLLABORAZIONE
Consiglio Circoscrizionale della frazione MONTE VALENZA di Valenza Po (AL)

PATROCINIO
Amministrazione Comunale di Valenza Po
Amministrazione Provinciale di Alessandria Assessorato al Turismo
Ente di Promozione Turistica di Alessandria
Regione Piemonte
Camera di Commercio Industria Agricoltura di Alessandria
C.N.A. Unione Artigiani di Valenza
Associazione Libera Artigiani di Valenza
Associazione Orafa Valenzana di Valenza

Recapito: SIEPE Settimio,
presidente Consiglio Circoscrizionale della frazione di MONTE VALENZA
Tel. 0131 - 952746 - 978112

PROGRAMMA

Sabato 8 Luglio

CORSA ALL'ORO NEL FIUME PO

Dimostrazioni teoriche e pratiche di raccolta dell'oro con gli strumenti classici, aperte e libere a tutti.

ORE 10,00: Ritrovo di tutti i partecipanti presso la Stazione FF.SS. di Valenza Po.
Tutti i partecipanti dovranno essere muniti di stivali di gomma.
COLAZIONE AL SACCO.

ORE 16,00: Inaugurazione della Mostra «DAL FIUME AL BANCO DELL'ORAFO» presso le Scuole Elementari di Monte Valenza.
Proiezione di filmati e dibattito sulla raccolta dell'oro.

ORE 21,00: Serata musicale con la partecipazione del «CORO MONTENERO» presso i locali delle Terme di Monte Valenza.

Domenica 9 Luglio

ESCURSIONE ALLE MINIERE D'ORO DELLA VAL GORZENTE.

Visita guidata e raccolta dell'oro nei torrenti montani, aperta e libera a tutti.

ORE 10,00: Appuntamento ai Laghi di Lavagnina (Casaleggio Boiro) muniti di scarponi da montagna, piatti per COLAZIONE AL SACCO.

ORE 16,30: Dimostrazioni pratiche di raccolta dell'oro dalle sabbie, nelle strutture predisposte nel Parco delle Terme di Monte Valenza.

ORE 21,00: Serata dedicata a: Giochi e divertimenti vari.

Da Lunedì 10 Luglio a Giovedì 13 Luglio

Dimostrazioni pratiche di raccolta dell'oro presso le Terme di Monte Valenza.
Mostra «DAL FIUME AL BANCO DELL'ORAFO».
Proiezione di filmati.
Escursioni ricerca dell'oro nei torrenti alessandrini.
Visite ai laboratori orafi valenzani e shopping nella città dell'oro.

Giovedì 13 Luglio

ORE 21,00: Conferenza, a cura del prof. Dario BINA sul tema «Il "Cellini" nella realtà orafa valenzana».

Venerdì 14 Luglio

Pomeriggio in piscina presso le Terme di Monte Valenza.

ORE 21,00: Serata in piscina ed elezione di «MISS BIKINI».
Conduce GILDO di Radio Gold International.

Sabato 15 Luglio

CORSA AL GIOIELLO VALENZANO: ricerca, tramite lavaggio con il piatto del cercatore d'oro, di oggetti di oreficeria valenzana immersi nella sabbia.

ORE 15,00: Inizio ricerca presso le Terme di Monte Valenza. Gli oggetti ritrovati resteranno di proprietà dei partecipanti.

LA QUOTA DI ISCRIZIONE E' DI L. 5.000.

ORE 18,30: Incontro internazionale cercatori d'oro.
Seguiranno filmati, dibattiti e rinfresco.

ORE 21,00: Serata danzante.
Cabaret con la partecipazione di Gianni GIANNINI.
Concorso a premi per il miglior costume di «Cercatore d'oro».
Concorso per l'elezione di «UN VOLTO IL TURISMO» a cura di Paolo PAOLI.
Conduce la serata GILDO di Radio Gold International.

Domenica 16 Luglio

CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA DELL'ORO E INTERNATIONAL GOLDPANNING COMPETITION.

Ritrovo e iscrizioni sul campo di gara allestito all'interno del parco delle Terme di Monte Valenza.

ORE 10,00: Campionato Italiano per le categorie donne e ragazzi, semifinali e qualificazione per la categoria uomini.
ORE 14,30: INTERNATIONAL GOLDPANNING COMPETITION.
ORE 15,30: Finale del Campionato Italiano categoria uomini.
ORE 18,00: Proclamazione e premiazione vincitori.
ORE 21,30: Serata danzante l'orchestra FRIGERIO.

Nel corso delle serate di Sabato 15 e Domenica 16 Luglio sarà offerta, dall'organizzazione, una gran grigliata e spaghettata a tutti i partecipanti.

PREMI

TUTTI I CONCORRENTI RICEVERANNO UN PREGIATO DIPINTO SU ORO, CON IL DEL CERCATORE D'ORO.

I cercatori potranno trattenere le scagliette d'oro recuperate durante le varie prove sostenute.

Ai primi classificati di ogni categoria verranno assegnati medaglie d'oro e prodotti dell'artigianato orafo valenzano.

Ai primi classificati delle categorie nazionali l'Agenzia Viaggi GOLD TRAVEL di Valenza offrirà viaggio e soggiorno gratuiti, per tre giorni, a GOLDKRONACH (Germania) in occasione del Campionato Mondiale di Pesca dell'Oro (14-17 settembre 1989).

I partecipanti provenienti da lontano potranno usufruire gratuitamente del campeggio situato all'interno del Parco delle Terme di Monte Valenza.

Per poter usufruire di vantaggiose condizioni per albergo e pensione telefonare a: 0131/975253.

Frenetica attività della Federazione Italiana Cercatori d'Oro

FESTA DELL'ORO AL LIDO DI PREDOSA
(2 Luglio)

Manifestazione libera a tutti, propedeutica del

7° CAMPIONATO ITALIANO DI PESCA DELL'ORO
(Monte Valenza Terme 8-16 Luglio)

Domenica 9 Luglio si svolgerà al Lido di Predosa la «FESTA dell'ORO», manifestazione aperta e libera a tutti. Il programma prevede...
La manifestazione può rappresentare un ottimo rodaggio per il 7° Campionato Italiano di Pesca dell'Oro e International Goldpanning Competition, che si svolgerà a Monte Valenza dall'8 al 16 luglio, sempre a cura della Federazione Italiana, che come è noto è importante e seria organizzazione, apolitica e senza scopi di lucro, che ha come scopo la pratica amatoriale e la raccolta di testimonianze storiche legate all'antica attività di raccolta dell'oro nei nostri fiumi.
Alla fine degli Anni 70 l'hobby della ricerca dell'oro praticato soltanto da una decina di appassionati distribuiti lungo i corsi d'acqua dell'area compresa tra Torino e Milano. In seguito ha subito un notevole incremento, grazie alle manifestazioni dimostrative e alle gare di abilità organizzate dal dottor Giuseppe Pipino e dalle Associazioni di Cercatori d'Oro che man mano venute a formarsi.
Le prime manifestazioni pubbliche di dell'oro» furono organizzate a Silvano d'Orba (AL). Esse facevano seguito ad una serie di scritti e di conferenze tendenti a dimostrare la presenza dell'oro nell'Orba: presenza che, nonostante i trascorsi storici, veniva generalmente negata. Le iniziative, uniche in Europa, videro il concorso di centinaia di persone provenienti dalle regioni vicine e, qualcuna, dalla Francia e dal Belgio.
Nell'ottobre del 83, a Torino, in occasione dell'annuale borsa mineralogica, venne anche disputato il Primo Campionato Italiano di Pesca dell'Oro, utilizzando le regole introdotte dalla World Goldpanning Association, che da alcuni anni organizzava gare sportive di raccolta dell'Oro in alcuni paesi europei, specialmente in Finlandia. La gara, organizzata da Ottavio Lora, un veterano della ricerca, con la collaborazione del dottor Pipino, vide la partecipazione di una trentina di concorrenti e l'allestimento di una grande mostra sull'oro Val Padana.
Anche le due successive edizioni del Campionato Italiano vennero disputate a Torino, e l'ultima, nell'ottobre del 1985, vide la partecipazione di centinaio concorrenti. L'enorme proliferazione degli appassionati era iniziata mesi prima, grazie al Campionato Mondiale voluto e organizzato dal dottor Pipino e Ovada. Questo portava anche alla formazione di varie associazioni tra cercatori, non tutte però animate da puro spirito amatoriale.
In seguito i campionati italiani cominceranno e svolgersi in differenti località caratterizzate da tradizioni aurifere: nel e Mongrando nel Biellese, nel 1987 e Vigevano sul Ticino, nel 1988 a Predosa sull'Orba.
Nel marzo del 1988, nei locali del Museo Storico dell'Oro Italiano, di recente allestito e Predosa, sette associazioni di cercatori costituiscono la Federazione Italiana. Le sette associazioni, che si riconoscono nei principi della World Goldpanning Association, sono dislocate in varie zone d'Italia: Feletto Canavese, Torino, Predosa, Vigevano, Milano, Bologna, Soriano nel Cimino (VT). Esse sono sodalizi apolitici e scopo di lucro, che promuovono, tra l'altro, iniziative dirette alla conoscenza e valorizzazione naturalistica dei fiumi auriferi, con spirito di tutela ecologica dell'ambiente naturale e salvaguardia della secolare attività di «pesca dell'oro», organizzando, a tale scopo, manifestazioni culturali e hobbistiche.

L. Q.

ACCIAIO DIPINTO
NUOVA VOLVO 440

Stazione Servizio autorizzato VOLVO
SPAGLIARDI e SCRINZO s.n.c.
Via M. Di Cefalonia, - Tel. 91454 - VALENZA
Quality Service

ARREDIL
di Leoncini Francesco C. s.a.s.

Rappresentanze di materiali edili industriali per ricostruire - restaurare - arredare

Via Mazzini, 13 - Tel. (0131) 97.43.00
15048 VALENZA

CHI ALTRI?
DI ESPERIENZA NON CI CONFONDONO
PROGETTAZIONE CONSULENZA
CON PRODOTTI SEMPRE ALL'AVANGUARDIA
TECNOLOGIE COSTANTEMENTE AGGIORNATE
CICLI COMPLETI PER VERNICIATURE
EDILI INDUSTRIALI
RISANAMENTO - IMPERMEABILIZZAZIONE
RISANAMENTO
SUL NUOVO PER PREVENIRE
SUL VECCHIO PER FARLO RITORNARE NUOVO
GARANZIA SUI PRODOTTI

CENTRO DI TURISMO EQUESTRE

La Fonte

MONTE VALENZA TERME

FA LE VACANZE CON TE

APERTO TUTTO L'ANNO,
IL CENTRO DI TURISMO EQUESTRE «LA FONTE»
OFFRE LA POSSIBILITA' DI TRASCORRERE GIORNATE
ALL'ARIA APERTA A CAVALLO

SPECIALIZZATO IN:
CORSI PER BAMBINI
E ADULTI
PASSEGGIATE
E TREKKING
WEEK-END
E SETTIMANE VERDI

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: 0131/946220

enoteca dell'orso

Vini e liquori pregiati nazionali ed esteri
CHAMPAGNE e SPUMANTI - WHISKY - MALTI - BLENDED
COGNAC - ARMAGNAC - GRAPPE - BIRRE SPECIALI - - VODKA
SHERRY - BRANDY - RHUM - CALVADOS - PORTO
e per il piacere della gola, prodotti scelti per Voi
Su prenotazione BEAUJOLAIS NOUVEAU
Spedizioni in tutta Italia di regali, pensieri, studio e rifornimento cantine e un cordiale appoggio per le vostre fiere
Via Roma, 19 - 0131 -

CAMPORESE
TAPPEZZIERE
Arredamenti • Salotti • Tendaggi • Tappeti
Lavorazione artigianale classica e moderna
Via Oddone, - Tel. 0131/974793 - VALENZA

TECNO ARREDO
di ZUNINO & C. s.n.c.

Concessionario autorizzato fotoriproduttori MINOLTA

Accessori originali
Assistenza tecnica

Via Pellizzari 5 Telefono 953856 - VALENZA

Il presidente dell'Alessandria precisa la situazione societaria

Amisano: «Sono [redacted] il re»

Acquistati tre nuovi giocatori

ALESSANDRIA. «Non siamo una società satellite del Torino». Dopo un mese di silenzio, il presidente dei grigi Gino Amisano ha voluto precisare la situazione societaria.

Il patron dell'Alessandria ha anche presentato i primi tre nuovi acquisti per il prossimo campionato di C1: i portieri Conti (ex Novese) [redacted] Canisto (ex Oltrepò) e l'attaccante Fiori proveniente dal Tempio.

«Volendo allestire [redacted] forte squadra di C1 — dice — e per [redacted] disputare campionati all'insegna della mediocrità [redacted] della sopravvivenza, abbiamo valutato i costi [redacted] gestione che inevitabilmente aumenteranno. Si passa dai [redacted] miliardi e mezzo del campionato di [redacted] ai quasi quattro miliardi previsti per la prossima stagione».

Prevedendo il salto [redacted] categoria Amisano a maggio aveva iniziato a sondare il terreno, alla ricerca di disponibilità finanziarie a livello locale.

Aggiunge il presidente: «Avevo chiesto ai collaboratori Cerafogli, Capra, Pettazzi, Sandroni e Gatti un piccolo aumento sulle loro quote societarie, ma non ho avuto risposta. Inoltre un gruppo di ex soci, [redacted] i quali, Faccini, [redacted] e Corsi, era interessato a rilevare la maggioranza [redacted] pacchetto azionario, ma l'offerta [redacted] solo di 250 milioni. Una cifra davvero offensiva per la nostra società».

E' [redacted] quindi giocoforza ricorrere ad aiuti esterni, accettando [redacted] proposta della finanziaria torinese (legata al presidente granata Borsano) che ha rilevato il 42 per [redacted] azioni alessandrine.

«Oltre alla presidenza per i prossimi tre anni — dichiara Amisano — continuo però a mantenere il controllo sull'Alessandria [redacted] la maggioranza delle quote. Con la finanziaria abbiamo raggiunto [redacted] accordo che ci permetterà di scegliere i giocatori del Torino che ci interessano per il prossimo campionato di C1. [redacted] fatto che i granata [redacted] retrocessi in B non significa nulla per noi. Continueremo ad agire autonomamente, [redacted] imposizioni da parte [redacted] nessuno».

In [redacted] di arrivi da Torino (ricorrono [redacted] insistenza i nomi [redacted] Landonio, Di Bin e Lerda), la società ha ufficializzato l'acquisto di [redacted] nuovi giocatori.

[redacted] la prossima stagione, al posto [redacted] portiere Lazzarini, rientrato per fine prestito al Pisa, mister Melani utilizzerà Massimiliano Canisto, 21 anni. Cresciuto calcisticamente nelle giovanili dell'Inter, l'estremo [redacted] tra i protagonisti del campionato [redacted] vertice disputato dall'Oltrepò, che ha [redacted] ad Alessandria [redacted] Casale la promozione in C1, sino a otto giornate dal termine.

Secondo portiere sarà Roberto Conti (classe 1965) che, dopo un favorevole torneo [redacted] Interregionale nelle file della Cairese, nella stagione appena conclusa [redacted] difeso la porta [redacted] Novese.

Infine, l'Alessandria ha ingaggiato dal club di Tempio Pausania l'attaccante [redacted] Fiori, [redacted] nelle ultime due stagioni in [redacted] con i sardi ha siglato [redacted] gol. I grigi in extremis hanno «soffiato» l'agi[redacted] punta alla Carrarese, che da tempo corteggiava il giocatore.

Sono ormai ufficiali le riconferme del mediano Ferrarese (che, ceduto [redacted] Torino, resterà [redacted] un [redacted] in maglia grigia) e dell'attaccante Tortora, che [redacted] ha firmato un accordo annuale. Intanto Gigi Manueli si candida a tecnico della Berretti.

Roberto [redacted]

CASALE

Ceduti [redacted] cursori Castagna e Mirisola

Oggi il direttore sportivo nerostellato Franco Roncarolo [redacted] ad Assago, al centro congressi [redacted] Milanofiori, per il [redacted] primo «round» ufficiale al calciomercato [redacted]. «Ci saranno novità — dice — soltanto la prossima settimana. Con mister [redacted]veni ci sentiamo ogni giorno per telefono. Non [redacted] per [redacted] pretattica, ma non c'è ancora nulla di definito. Stiamo valutando richieste e offerte».

Roncarolo smentisce le voci su un interessamento [redacted] Casale per l'attaccante Zerbio del Mantova. «Assolutamente non ci [redacted] — dice, così come consideriamo eccessiva la richiesta di circa 300 milioni per Conca [redacted] Pro Vercelli, [redacted] giocatore che considero comunque molto valido. La [redacted]tra società n[redacted] può scommettere ad occhi chiusi cifre così elevate».

Sul fronte cessioni sono sicure (al 99 per cento) le partenze dei cursori Alessandro Castagna (classe '66) e Liborio Mirisola ('63). Conclude Roncarolo: «Castagna dovrebbe accasarsi a Mantova, mentre Mirisola deve solo più firmare col Perugia. In difesa, Mozzone è corteggiato [redacted] Varese. C'è [redacted] anche [redacted] interessamento dell'Alessandria per Calamita, ma le trattative si sono interrotte. Tra tante offerte, la Juventus ci ha proposto anche Testa del Novara. Sceglieremo prima i giocatori più importanti, poi quelli [redacted] inserire in ruoli di contorno».

I nordafricani superano l'Ics Sistemi

Eco, la [redacted] ipoteca i quarti

ALESSANDRIA. Il torneo notturno [redacted] calcio «Luciano Eco» [redacted] a quattro turni dalla conclusione della fase di qualificazione.

La Wided Marocco National, formazione composta da giocatori nordafricani, superando per 5 a 3 l'Ics Sistemi ha ipotecato la sua partecipazione ai quarti di finale. Incitati dal pubblico, i calciatori [redacted] colore h[redacted] espresso un gioco piacevole, [redacted] per troppa determinazione hanno [redacted] po' ecceduto in scorrettezze.

Situazione molto equilibrata nel girone A, con tutte le squadre affiancate [redacted] graduatoria. Il Donadoni ha superato (6-5) [redacted] Bar Genova Alessandria. L'incontro [redacted] caratterizzato [redacted] lunga successione di gol, poi ha prevalso la squadra dotata [redacted] maggior freschezza atletica.

[redacted]l girone D è di nuovo in corsa per [redacted] qualificazione la squadra del Panificio Violo, che ha sconfitto (3-0) la Repetto Intermediazioni immobiliari. Guidato dall'esperto Gemma, il Panificio Violo ha dominato il match. Solo qualche imprecisione in attacco e la bravura del portiere avversario Giovannetti hanno impedito ai vincitori di incrementare il bottino. Con [redacted] gioco opportunista [redacted] snello il Panificio Violo ha dimostrato di poter puntare alla qualificazione.

Poche emozioni nell'incontro [redacted] la formazione del Bocchio Carni e il Commercio Leghe Leggere che si [redacted] imposto per 4 [redacted] 2, facendo valere la maggior esperienza contro i giovani avversari. Il Commercio Leghe Leggere viaggia a punteggio pieno verso la qualificazione; il Bocchio Carni [redacted] in [redacted].

Don Bosco, Fulgor, Aurora e Pozzolese sono le semifinaliste del torneo giovanile «Coppa Armando Grassi». Questa [redacted] alle 21,50 si disputa la prima [redacted] finale tra Don Bosco e Pozzolese.

Il programma [redacted] «Luciano Eco» prevede alle 21 il match San Giuliano-Wided Marocco National; alle 22,40 Incontro Abbigliamento-Bar Genova Alessandria.

[m. p.]

Novi, s'inaugura il torneo di calcio

Coppa d'Argento sotto [redacted] stelle

NOVI LIGURE. Si inaugura questa sera, sul campo del circolo Ilva di [redacted] Pieve, la settima edizione della «Coppa d'argento», [redacted] più importante torneo notturno del Novese.

E' organizzata dall'Ilva, in collaborazione [redacted] la «Am gestione me[redacted] la Cassa di Risparmio di Tortona. Da quando, agli inizi degli Anni Ottanta, la competizione è ripresa (dopo una breve interruzione) [redacted] stata occasione [redacted] ritrovo per gli operatori del calciomercato provinciale.

Partecipano a questa edizione dieci squadre, suddivise in due gironi.

[redacted] primo raggruppamento gareggiano l'Ilva-King arredamenti, i novesi del Nuovo centro [redacted] stampa, il Bar Endas di Ronco Scrivia, l'Autosalone Lino di Arquata e [redacted] Mediolanum assicurazioni. Nel secondo girone [redacted] inserite l'Impresa Boggeri di Cabella, [redacted] Rean di Novi, l'Autoradio Repetto di Pozzolo Formigaro e le due formazioni arquatesi del Colorifi[redacted] Risso e del Parrucchiere Pietro.

Ecco il programma di questa [redacted] Bar Endas-Ilva (alle 21,15) e Boggeri-Rean (22,15). [redacted] secondo turno si disputerà il [redacted] luglio. Sono previsti due incontri ogni lunedì, mercoledì e venerdì sino al 21 luglio, quando si concluderà la fase eliminato[redacted]. Le semifinali sono in calendario lunedì 24, il giovedì successivo si disputeranno le finali.

Ogni p[redacted] sarebbe az[redacted]o, anche [redacted] sembrano favorite le squadre del Parrucchiere Pietro (guidata dall'ex sampdoriano Tuttino), del Nuo[redacted] Centro Stampa (con calciatori di Cairese e Acqui) e l'Impresa Boggeri che da molte edizioni è a caccia del successo finale.

Intanto, sul campo del circolo Ilva si [redacted] conclusa la prima edizione del «Memorial Sergio Cajelli», per la categoria Esordienti. [redacted] torneo [redacted] stato vinto dalla Viguzzolese, superando in finale l'Arquatese (2-1) dopo i tempi supplementari.

Luca Ubaldeschi

Calcio

I nerostellati protagonisti al «Caligaris»

CASALE. La formazione Berretti [redacted] ha [redacted] (1-0) i coetanei dell'Alessandria nel secondo turno del torneo internazionale giovanile [redacted] calcio «Umberto Caligaris». Il gol [redacted] stato siglato [redacted] dal centroavanti Falzone. I nerostellati ipotecano così la loro partecipazione alle semifinali.

Sempre nel girone del «Quadrilatero», a sorpresa il Novara ha superato (1-0) la Pro Vercelli, riscattando la pesante sconfitta subita nel match d'esordio contro i grigi.

Nell'altro raggruppamento, pareggio (2-2) [redacted] Juventus e Cremonese, mentre il Ferencvaros ha confermato la [redacted] pericolosità, superando (2-0) la Lazio. [redacted] sera al «Natal Palli» sono in programma le finali del trofeo «Borghini» [redacted] Esordienti: alle 20,30, Moncalvese-Pontestura; alle 21,30 Alessandria-Valenzana.

[t. f.]

L'allenatore del «grande ritorno» in Promozione guiderà il Cassano

L'Ovadamobili [redacted] da Arcella [redacted] si [redacted] mister [redacted]

Giorgio Arcella

OVADA. Giorgio Arcella [redacted] va. Il mister, che ha riportato in Promozione l'Ovadamobili (a un anno dalla retrocessione), guiderà il Cassano nel prossimo campionato di Seconda categoria. Dopo aver[redacted] sua scelta «irrevocabile», l'allenatore è partito per le ferie.

Il divorzio dalla società calci[redacted] ovadese dev'essere ancora ratificato (ieri sera comunque [redacted] in programma l'assemblea dei dirigenti).

Si conosce già il nome [redacted] suo [redacted] è l'ovadese Giulio Maffieri, che nella stagione appena conclusa ha allenato il settore giovanile dell'Acqui.

Il Cassano ha grandi ambizioni [redacted] promozione, [redacted] progetto [redacted] s'inaugurerà proprio con l'arrivo di Arcella, considerato «un tecnico vincente». La società calcistica della Valle Scrivia ha offerto al mister un ingaggio estremamente favorevole, superiore [redacted] quello garantito l'anno scorso dall'Ovadamobili, che continua la [redacted] politica di conte[redacted] delle spese.

Sempre molto disponibile [redacted] confronti dei giocatori, Arcella ha preferito un campionato di serie inferiore a quello di Promozione, sperando [redacted] poter lavorare con una squadra di giovani.

Non ha rimpianti: a Ovada ha valorizzato [redacted] «parco-giocatori», amalgamando [redacted] squadra competitiva, che nell'ultimo campionato ha superato anche i Club più quotati.

[redacted] allenatori hanno proposto la loro candidatura alla panchina ovadese ma i dirigenti, accogliendo favorevolmente la disponibilità di Maffieri ad assumere [redacted] gestione [redacted] giovanile, gli [redacted] affidato anche la guida della prima squadra.

Intanto [redacted] presidente [redacted] Delfino ha deciso [redacted] mantenere il [redacted] incarico al vertice.

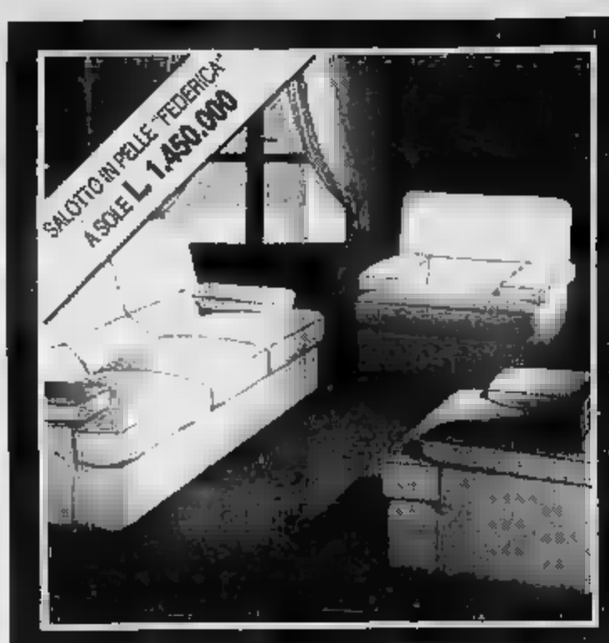
[redacted] Bottero

Costa solo 15.860.000 lire.
Sono escluse IVA
e messa in strada.
Ma è compresa
la qualità Volkswagen.

Transporter Centro.
[redacted] VOLKSWAGEN
per [redacted]
F.LLI NEGRO s.n.c.
Viale dell'Artigianato 38
[redacted] D3 - [redacted]
Tel. 0131 347.077 - 347.078
[redacted] USATO
corso Lamarmora 45 - tel. 0131 63.878
I Volks
Capaci di tutto.

[redacted] entro il [redacted]
PER LEASING
INTERESSI = 0%
Offerta non cumulabile con altre in corso e per requisiti [redacted]
[redacted] INIZI[redacted]TIVA DELLA CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN
[redacted] ALESSANDRIA E [redacted]
F.LLI NEGRO s.n.c.
VIALE [redacted]
ZONA [redacted] - ALESSANDRIA
[redacted]
[redacted]

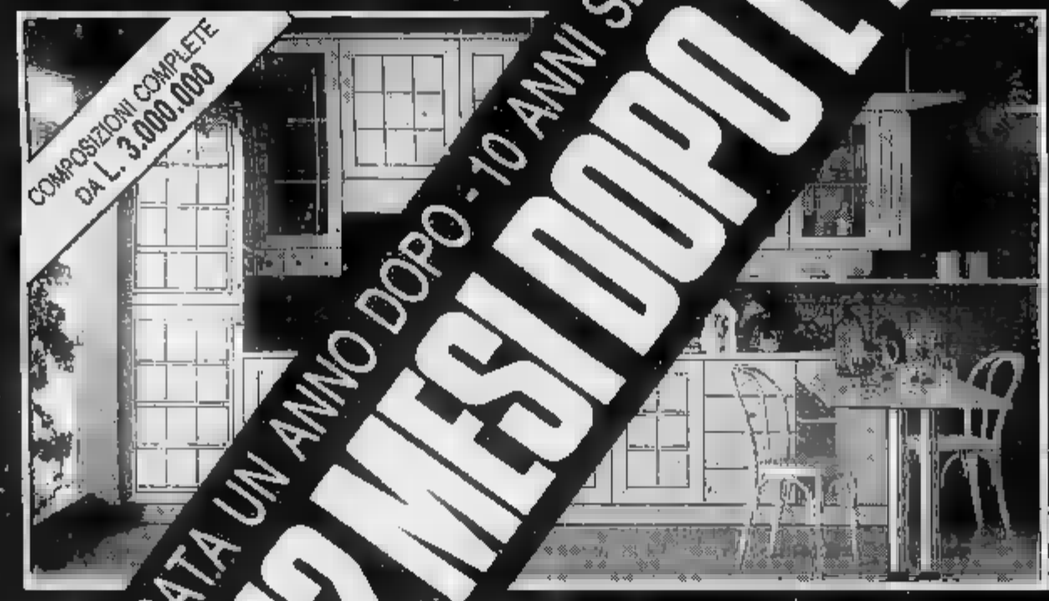
[redacted] diretta
produttori & consumatori insieme per risparmiare
TEL. 0143/62881
presenta dal 29 Giugno al 14 Luglio
Borghetto Borbera
Summertime 89
I giochi a squadre in piscina più pazzi della vostra estate!!!
Montepremi [redacted] 15.000.000
per iscrizioni tel. 0143/2332
IN CONTEMPORANEA SUPER CAR SHOW ESPOSIZIONE PERMANENTE DELLE AUTO PIÙ PRESTIGIOSE
SUTTER
La liberazione della donna
da [redacted].
PROMO!
DATE [redacted]
Mercoledì 5 luglio
Venerdì 7 luglio
Mercoledì 12 luglio
Venerdì 14 luglio, finalissima
APERTO:
Giovedì
Venerdì
Sabato
Domenica



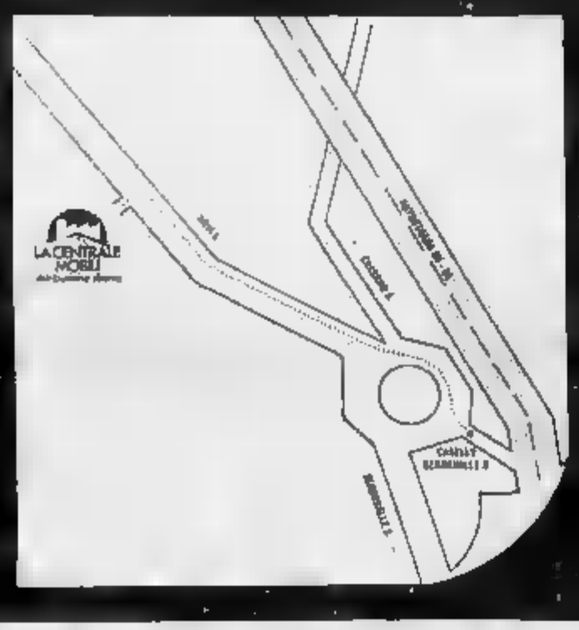
LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

APERTA ANCHE
LA DOMENICA E FESTIVI

S.S. 35 [redacted] dei GIOVI SERRAVALLE S. (AL)
Tel. 0143-62891



SENZA CAMBIALI - LA PRIMA RATA UN ANNO DOPO - 10 ANNI SENZA CAMBIALI - LA PRIMA RATA
LA 1ª RATA 12 MESI DOPO L'ACQUISTO



IVA ESCLUSA CONSEGNA FINO

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

BIZETA
Via Monte Emilius, 10
Tel. 0165-43906
AOSTA

BIZETA
Via Monte Emilius, 10
Tel. 0165-43906
AOSTA

Venerdì 30 Giugno 1989

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 45.845

Châtillon e Saint-Vincent tra campanilismo e (anche) collaborazione

Lo Zerbion, sogno svanito

E nessun progetto alternativo

AOSTA
NOSTRO SERVIZIO

C'è chi si appella alla «fantasia», chi invece parla di «equilibrio economico sul territorio», [redacted] l'alternativa alla funivia [redacted]o Zerbion non esiste. Il progetto è oramai bocciato, archiviato come «proposta mai realizzata».

Il «no» della Regione è arrivato dopo sei anni [redacted] nel frattempo i due Comuni più interessati, Châtillon e St-Vincent (ma altri cinque [redacted] coinvolti), [redacted] hanno studiato altre soluzioni per risol[redacted] il «buco» turistico nel periodo invernale. «Sarebbe stato [redacted] surdo, dovevamo prima sapere se la funivia era realizzabile», dicono i sindaci.

Eppure che il progetto Zerbion non piacesse alla Regione lo si sapeva da tempo. Sullo sfondo vi [redacted] anche una «guerra di campanile» tra i Comuni. Il sindaco [redacted] Châtillon, Guglielmo Piccolo, la sfuma. Dice: «E' mancata la coesione tra le due amministrazioni, St-Vincent non è mai [redacted] convinta. La convivenza è difficile».

Il suo collega della cittadina termale, Renato Ferré, la nega con decisione: «Guerra? Assolu[redacted] no. Vi è sempre [redacted] accordo, speriamo che continui anche [redacted] prossima legislatu[redacted]

Alla riunione di martedì sera in cui l'assessore regionale al Turismo ha spiegato le ragioni del «no», il Comune di St-Vincent [redacted] era rappresentato. «La convocazione ci è arrivata due ore prima [redacted] riunione — spiega [redacted] sindaco —, io non ho potuto andare e l'assessore al Turismo era impegnato altrove. Non vorrei neppure che si adombrasse una possibile polemica, vanificherebbe questi anni [redacted] collaborazione».

Perché questa assenza [redacted] alternative? Forse la stagione turistica senza inverno [redacted] un falso problema, Châtillon e St-Vincent possono farne a meno. «No, non è vero, sentiamo il peso del calo turistico invernale. Abbiamo per fortuna casinò e Centro congressi, ma durante le feste di Natale, ad esempio, i giovani non sanno che fare a St-Vincent», dice Ferré. «A noi [redacted] turismo [redacted] eccome», risponde Piccolo.

Il sindaco di Châtillon elenca [redacted] serie [redacted] iniziative per valorizzare il paese, parla di infra[redacted] sportive, di sfruttare il [redacted] di vetture per la Valtournenche. Non c'è il rischio [redacted] costruire doppioni a distanza di pochi metri? «Sì — ammette il sindaco —, per questo dobbiamo [redacted] l'accordo [redacted] St-Vincent». Ferré commenta: «Ci sono progetti comuni, speriamo di realizzarli».

Idee tante, ma i soldi? Il problema esiste per tutti, ma è forse più sentito dalla Comunità montana del Marmore che sugli impianti di sci dello Zerbion non ha mai preso posizione. «Non pos[redacted] avere iniziative, la Regione [redacted] le blocca», [redacted] Livio Fournier, consigliere comunale di St-Vincent, che rappresentava la Comunità montana durante l'incontro per lo Zerbion.

Aggiunge: «Tutti i Comuni vogliono avere il turismo, mentre lo sviluppo [redacted] essere equilibrato. Dove finisce, ad esempio, l'economia agricola o la tutela del territorio? Non si può rincorrere il modello del vicino, [redacted] una politica miope».

La rincorsa forse è dovuta [redacted] una mancanza di indirizzi [redacted] parte della Comunità. «A che servono progetti che rimangono sulla carta? La Regione tende ad accentrare. E' una situazione demotivante. Avevamo pensato [redacted] computeriz[redacted] che collegasse tutti i nostri Comuni. Però [redacted] disponiamo del denaro necessario, ci siamo rivolti alla Regione e la risposta è stata: "Ci pensiamo noi"».

Anche Piccolo si lamenta: «Questo tergiversare delle [redacted]gione sull'impianto dello Zerbion [redacted] ha [redacted] in difficoltà. Noi tenteremo [redacted] essere promotori di nuove iniziative [redacted] cercheremo l'assenso degli altri Comuni. L'assessore Faval ha dato la propria disponibilità a esamina[redacted] nuovi studi». [redacted] sindaco insiste: «Abbiamo sempre avuto la vocazione turistica. [redacted] appena firmato la deroga al piano regolatore per aumentare i volumi di due alberghi all'uscita dell'autostrada. Avranno in tutto 57 camere».

Châtillon ha [redacted] «sogno» nel cassetto, ridisegnare [redacted] viabilità: strade e parcheggi che invoglino i turisti a fermarsi, centri commerciali, [redacted] ristoro. Un [redacted]gno» [redacted] miliardi, che dovrà ottenere il contributo della Regione per essere realizzato. «Dobbia[redacted] rendere più accogliente [redacted] paese, riordinarlo, abbellirlo. Offrire servizi migliori a chi vuole fermarsi. Molto è già stato fatto, [redacted] tanto c'è ancora da fare», dice il sindaco.

St-Vincent invece spera di realizzare [redacted] «patinoire» nell'area vicino alla piscina coperta. «Non risolverà certo i nostri problemi, ma sarebbe [redacted] passo [redacted]», assicura Ferré.

Enrico Martinet

VENTIQUATTR[illegible]

IN [illegible]
Il Papa si fermerà tra la gente [redacted] Quart

AOSTA. Il Pontefice durante la vacanza che trascorrerà [redacted] 12 al [redacted] luglio [redacted] Les Combes di Introd farà un'uscita ufficiale il 16 per recarsi a Oropa. Durante il ritorno in elicottero, alle [redacted] 17 farà sosta a Quart per benedire la chiesetta del monastero di clausura (nella foto) dedicato alla Madre della Misericordia. Qui si soffermerà per parlare [redacted] la gente in prossimità del monastero (servizio all'interno)

[illegible]
Mostra di [redacted] borgo antico

[redacted] Borgo antico domenica ospiterà un mostra [redacted] floricoltura. La manifestazione renderà suggestivo l'ambiente medioevale [redacted] cittadina. L'esposizione-vendita durerà tutta la giornata dalle 9 alle 19 (servizio all'interno)

SAINT-VINCENT
[redacted] vi sarà scissione col Sant'Orso

Niente separazione: Saint-Vincent [redacted] Sant'Orso rimarranno insieme per disputare il campionato Interregionale. Per il nuovo alle[redacted] il nome [redacted] Mauro Cusano, che continuerebbe però a giocare nel [redacted] ruolo [redacted] «bomber». Si parla di cessioni e acquisti (servizio all'interno).

[illegible]
Conferenza [redacted] piante aromatiche

Questa sera alle ore 21 nella sala [redacted] Comité [redacted] Traditions Valdôtaines Maria Luisa Sotti [redacted] Maria Teresa Della Beffa terranno [redacted] conferenza sul tema «Coltivazione [redacted] utilizzo [redacted] piante aromatiche». La manifestazione [redacted] organizzata dalla Société [redacted] la Flore Valdôtaine. L'ingresso è libero.

[illegible]
[redacted] accademisti [redacted] Modena in Valle

AOSTA — Dal [redacted] al 31 luglio si svolgerà in Valle, alla Scuola Militare Alpina, la campagna tattica del 170° corso dell'Accademia militare di Modena. Il programma addestrativo, a cura della Scuola militare alpina, comprenderà una parte relativa all'addestramento al combattimento [redacted] parte incentrata sul movimento e stazionamento [redacted] montagna. Alla campagna d'addestramento parteciperanno [redacted] ufficiali, 4 sottufficiali, [redacted] operai civili, [redacted] graduati e militari di truppa, 340 allievi, dei quali cinque della Marina militare e cinque dell'Aeronautica militare.

AOSTA
Vetri d'arte in esposizione

E' aperta fino al 15 luglio l'esposizione dei vetri d'arte di Italo Vacca nei locali di via De Tillier numero [redacted]. I vetri di Italo Vacca sono riconosciuti tra le migliori creazioni italiane [redacted] questo settore. [redacted] di mosaici assemblati [redacted] una tecnica complessa per dare forma a un disegno pezzo per pezzo, dai cento colori ricchi di luminosità. Orario della [redacted] ore 10-12 e 17-19,30, con alcune aperture anche durante la sera.

Tre spacciatori rinviati [redacted] giudizio per associazione per delinquere a Aosta

«Paga i debiti della droga»

Minacciavano la madre di un ragazzo

AOSTA
NOSTRO SERVIZIO

Spacciatori organizzati che fanno la spola ogni settimana tra Torino e Aosta, che temono di essere sorvegliati e parlano al telefono ricorrendo [redacted] metafore (anche se sovente ingenue) nel tentativo di non destare sospetti, che infine minacciano i loro «clienti», vittime dell'eroina: è [redacted] mondo rivelato dall'inchiesta conclusa dal giudice istruttore Gianni Franciolini [redacted] quattro rinvii a giudizio, tre per associazione per delinquere finalizzata allo spaccio di droga, uno per falsa testimonianza e favoreggiamento.

E' un dossier «ricco di prove», dice il magistrato. Registrazioni di intercettazioni telefoniche, testimonianze di tossicodipendenti [redacted] d'una madre disperata costretta a pagare i debiti di droga del figlio, minacciato dagli spacciatori, [redacted] perseguitato. L'indagine della narcotici della Questura è del novembre scorso. Il giudice [redacted] i rinvii a giudizio ha confermato [redacted] ipotesi d'accusa.

Gli imputati di associazione per delinquere [redacted] i fratelli Salvatore e Michele Belgio, di 33 e 28 anni, residenti [redacted] Aosta, e Giacinto Bois, [redacted] anni, residente ad Antagnod, ma domiciliato a Torino. Di falsa testimonianza e favoreggiamento [redacted] accusato l'aostano Pier Luciano Lucchini, 31 anni. Ha negato [redacted] coinvolto nella vicenda.

Almeno due telefonate, secon[redacted] il giudice, proverebbero il contrario. In una chiedeva a Michele Belgio un bilancino di pre[redacted] «Sai ne ho bisogno [redacted] andare a pescare. Voglio pesare i piombi da mettere sulla lenza, la piombatura deve [redacted] precisa perché faccio una gara». La risposta: «E' meglio che lo chiedi a mio fratello». In un'altra telefonata Salvatore Belgio rassicura Lucchini che si lamenta di essere in un periodo negativo: «Ma sì, te lo porto io un panino, io ho già mangiato».

Telefonate che paiono assurde e il cui collegamento alla droga, secondo il magistrato, [redacted] però palese». L'inchiesta ha con-

Salvatore Belgio

Michele Belgio

cluso che i fratelli Belgio forni[redacted] l'eroina ai tossicodipendenti di Aosta. Era Salvatore — sempre secondo gli inquirenti — a comperarla da Giacinto [redacted] a Torino. Le telefonate tra i due (sovente simulavano un guasto alla vettura, [redacted] altre occasioni definivano la droga «chinotto») del [redacted] e [redacted] novembre [redacted] fecero scattare l'operazione di polizia.

Salvatore: «Sono quasi [redacted] piedi», Giacinto: «Tira avanti fino a venerdì». Poi fa un riferimento al pagamento: «Porta giù tutto il possibile, ma mi raccomando, [redacted] cartaccia», da intendere, dice il giudice, come assegni.

Il [redacted] novembre gli agenti fermano Salvatore al casello autostradale: ha con [redacted] 50 grammi di [redacted] in bustine di plastica. Si giustifica: «Ero in crisi di astinenza». Gli agenti chiedono: «Dove le ha comperate?». La risposta: «Le ho [redacted] nei cespugli alla periferia di Torino».

Una versione assurda che poi l'uomo cambierà nell'interrogatorio davanti [redacted] giudice: «Ho comperato l'eroina da [redacted] certo John». I due fratelli e Giacinto Bois continuano [redacted] negare di [redacted] organizzato un traffico di droga. I Belgio a novembre finirono in [redacted] per il Bois [redacted] novembre non c'erano indizi sufficienti.

La perizia chimica [redacted] una dose di eroina trovata a casa sua [redacted] rivelato che la composizione è la stessa dei 50 grammi sequestrati a Salvatore Belgio: identica percentuale di eroina e identica quantità [redacted] qualità di parecchie sostanze da taglio.

(e. m.)

A Milano per la droga

Due valdostani arrestati ieri sull'autostrada

AOSTA. Ieri mattina due giovani aostani sono stati arrestati [redacted] una pattuglia [redacted]a Polstrada di Milano per detenzione di droga mentre viaggiavano sull'autostrada che dal capoluogo lombardo porta in Valle.

Sono Giovanni Rolle, residente al numero 253 di via St-Martin de Corléans, e Severino Marrari, che [redacted]ta in via P. San Bernardo, entrambi di 26 anni.

Gli agenti hanno trovato sulla loro auto (una «Uno» targata Cagliari) 12 grammi di eroina acquistati, secondo gli inquirenti, poco prima a Milano.

L'operazione [redacted] scattata su segnalazione della squadra mobile di Aosta nell'ambito dei servizi anti-droga. Gli agenti sospettavano che il viaggio dei due amici fosse collegato a un acquisto di droga e hanno chiesto la collaborazione dei colleghi di Milano dando [redacted] indicazioni su Rolle e Marrari.

Arrestato dopo il «colpo» alle Poste d'Aosta

Gentiluomo e truffatore

Comperava con assegni rubati

AOSTA. [redacted] per amore di collezione, ma per denaro, anzi per truffa, Alberto Alberti, 73 anni, da Pienza (Siena), residente a Roma, ha pagato francobolli per [redacted] valore di [redacted] milioni e duecentomila [redacted] assegni provenienti da una rapina.

Al giudice ha detto [redacted] essere al soldo di una banda: tre milioni a colpo. Circostanza che l'inchiesta deve verificare. Alberto Alberti, [redacted] distinto, colto e raffinato, racconta di [redacted] stato allevato nel famoso collegio Piccolomini e di aver fatto il militare insieme con l'ultimo rampollo della nobile famiglia senese.

«Perché [redacted] faccio queste "operazioni"? Per pagarmi le cure mediche in clinica, signor giudice». [redacted] il 7 ottobre [redacted] quando l'uomo [redacted] presentò [redacted] uno degli uffici della direzione aostana delle Poste.

Alto un metro e ottanta, capelli bianchi e pettinati all'indietro, doppiopetto grigio e soprabito piegato sul braccio, l'uomo si presentò come Antonio Federici, consigliere della Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania. Parlando fece vedere i suoi documenti (risultati poi falsi), un passaporto [redacted] un tesserino della banca.

«Devo acquistare francobolli da 650 lire per il mio istituto di credito», disse. Li ritirò il giorno dopo [redacted] pagò con assegni circolari della banca. Il suo atteggiamento non creò nei presenti alcun sospetto.

Passarono pochi giorni [redacted] le Poste s'accorsero che gli assegni erano stati rapinati ad agosto nell'agenzia di Carolei (Cosenza) [redacted]lla Cassa di Risparmio [redacted] Calabria [redacted] Lucania. Cominciarono [redacted] indagini della polizia postale di Aosta in collaborazione [redacted] la squadra mobile.

Vennero avvertite le questure di tutta Italia e inviata una descrizione [redacted] truffatore. Gli impiegati delle poste riconobbero («Quasi [redacted] certezza») l'uomo in una fotografia di un pregiudicato [redacted] carcere [redacted] Mantova per fatti analoghi.

L'uomo non aveva alibi per quei giorni di ottobre e stava per essere incriminato, ma arrivarono segnalazioni da Udine, Bolzano, Grosseto, Forlì [redacted] Modena per truffe analoghe alle Poste. A giugno la svolta. La Questura di Vercelli invia un telex ai colleghi di Aosta segnalando l'arresto [redacted] un uomo che corrisponde alla descrizione del truffatore.

E' Alberto Alberti, preso mentre [redacted] tentando la truffa dei francobolli alle Poste, condannato dal tribunale. All'uscita dal carcere, il 15 giugno, l'Alberti viene fermato e accompagnato, su ordine del sostituto procuratore Luigi Schiavone, ad Aosta. Avrebbe commesso dieci truffe (bottino [redacted] milioni).

(e. mar.)

Gli esami di licenza in undici scuole medie dell'obbligo in Valle

Solo quaranta i respinti

Pochi gli «ottimo» assegnati

Due studentesse della maturità che dovranno affrontare gli orali

AOSTA
NOSTRO SERVIZIO

Con la giornata di oggi saranno in atto le prove orali in tutte le quattordici commissioni che sono [illegible] inviate in Valle d'Aosta per [illegible] i candidati [illegible] maturità.

Per la correzione degli elaborati scritti gli esaminatori avevano a disposizione «da un minimo di due ed un massimo di cinque giorni», com'è stabilito dalla circolare ministeriale, che tiene conto del numero di candidati.

Così in Valle d'Aosta, in qualche caso, le prove orali sono già cominciate mercoledì, ma con oggi saranno chiamati [illegible] prove (in numero di cinque al giorno) gli allievi di tutte le scuole.

Intanto sono terminati in undici scuole medie su undici gli [illegible] di licenza che concludono il ciclo didattico [illegible] scuole dell'obbligo. Non sono pronti i risultati della scuola media di Pont-Saint-Martin, in ritardo per problemi sanitari (varicella in alcuni allievi, che hanno costretto la dirigenza ad allungare i tempi d'esame.

Sui 1309 candidati ammessi all'esame (c'era già stata una selezione in fase di scrutinio) sono stati promossi in 1269 con quaranta respinti (percentuale del 3 per cento).

[illegible] stati pochi anche gli «ottimo» assegnati dalle commissioni, settanta in tutto, pari al cinque per cento degli esaminati.

Tutti i promossi (o per meglio dire i «licenziati») che vogliono continuare gli studi nelle superiori devono entro il [illegible] luglio confermare la pre-iscrizione già effettuata nel mese di gennaio o cambiare (ma è l'ultima possibilità) l'indicazione già espressa. Per i respinti non c'è la prova d'appello a settembre, ma esiste solo la possibilità della ripetizione dell'anno.

Ecco i nominativi [illegible] qualche dato aggiuntivo per le singole scuole.

Scuola [illegible]a [illegible] aprile» di Aosta; esaminati 106, licenziate 105 con quattro «ottimo»: [illegible] Papaleo, Virginia Scottese, Cristina De Masi e Cristian Grassi.

«Einaudi» di Aosta; esaminati 135, licenziati 127, con 11 «ottimo»: Francesca Bosonetto, Federica Levi, Barbara Fontana, Elena Cuneaz, Valerie Obino, Francesca Foro Marchetti, Federica Zoja, Myriam Favre, Claudia Ferrero, Nadia [illegible]ni, Marco Salvatores.

«Saint-Roch» di Aosta; [illegible]minati 148, licenziati 143, [illegible] 6 «ottimo»: Cristina Todesco, Daniela Mammoliti, Claudia Del Col, Chantal Crétier, Federica Diémoz, Denise Gorré.

«De Tillier» di Aosta; esaminati 137, licenziati 135 con 5 «ottimo»: Sabina Cognari, Daniela Peretto, [illegible] Luca Fanelli, Alessandro Zani, Nicola Thiébat.

«Cerlogne» di Aosta; esaminati 147, licenziati 127, [illegible] 13 «ottimo»: Fabrizio Falcicchio, Patrick Tripodi, Ivo Carrano, Myriam Cavagnet, Maria Piccigallo, Michela Salvadori, Hervé Stévénin, Brian Verducci, Erica Pennazio, Valentina Pallù, Matteo Teppex, Claudia Bugiardini, Gabriella Zancanaro.

Scuola media di Morgex; esaminati 105, licenziati 103 con [illegible] «ottimo»: Marzia Lumignon e Stella Bertarione.

Scuola media di Villeneuve; esaminati 62, licenziati 59 con 3 «ottimo»: Simone Centoz, Angelo Marelli e [illegible] Pozzi.

Scuola media di Nus; [illegible] nati [illegible], licenziati [illegible] con 2 «ottimo»: Silvie Chaussot e Igor Davisod.

Scuola media di Châtillon; licenziati tutti i 116 esaminati, con [illegible] «ottimo»: Elena Vésan, Sabrina Messelod, Elena Berthod, Marilena Pession, Fran[illegible] Zoppo e Stefania Daniele.

Scuola media di Saint-Vincent; licenziati tutti i 76 esaminati; con 8 «ottimo»: Sonia [illegible] Tursi, Jony Péaquin, Myriam Crétier, Laura Grivon, Nicole Marise, Daniele Boggio Marzet, Maurizio Castiglioni ed Alessandro Rossi.

Scuola media di Verrès; esaminati 106, licenziati 105 con 9 «ottimo»: Erica Annovazzi, Ivano Challancin, Simona Curtaz, Paola Trione, Guido Mazzucco, Raffaella Bonomo, Myriam Andrighetto, Claudia Cossavella, Chantal Joly.

Bruno Baschiera

Aosta, verso un chiarimento?

Il consigliere Parello è sospeso dalla dc per la crisi in Comune

[illegible]
NOSTRO [illegible]

La [illegible] vuole dare l'esempio ai suoi alleati nella maggioranza del Comune di Aosta in vista del chiarimento che dovrà avvenire per il rimpasto e la nomina d'una nuova giunta.

Con un breve comunicato, la [illegible] ha deferito il consigliere [illegible] munale Pasquale Parello al Collegio nazionale dei probiviri e «in attesa [illegible] giudizio definitivo» lo ha sospeso dal partito.

«La decisione, già a suo tempo assunta dalla direzione del partito — è spiegato nel comunicato —, è stata messa in atto a seguito del comportamento [illegible] tenuto nel [illegible] delle vicende che hanno portato alla crisi del Comune di Aosta».

Sempre secondo la dc, Parello, «mettendosi in contrasto e dissociandosi dalle linee e dalle decisioni approvate dagli organi statutari della dc, ha contribuito a destabilizzare la situazione e a mettere in difficoltà la vita amministrativa della città capoluogo nonché il partito nelle cui [illegible] è stato eletto al Consiglio [illegible] nale».

Già assessore alle Finanze nella passata giunta, Pasquale Parello non è però accusato di far parte del gruppo di «franchi tiratori» che ha impallinato l'esecutivo di Allera Longo, inducendo il psi a aprire la crisi e il sindaco a presentare le dimissioni al proprio partito (il psi).

Il comunicato della dc conclude poi sostenendo che il partito «già in suo recente comunicato aveva condannato il fenomeno dei "franchi tiratori" da qualsiasi parte essi provenissero» e «si augura che anche altre forze politiche seguano il suo esempio [illegible] certi fatti di malcostume politico non debbano più verificarsi».

In realtà i «cecchini» a mettere in crisi la maggioranza di Ao[illegible] [illegible] stati più di uno. Parello aveva però sempre manifestato apertamente il [illegible] [illegible] talune decisioni [illegible] partito, rimanendo «sciolto» da ogni corrente presente nella dc.

L'invito agli alleati starebbe a significare [illegible] convinzione [illegible] dc (e forse [illegible] soltanto sua) che i «franchi tiratori» si celano anche [illegible] altri partiti o movimenti della maggioranza, che per ora non hanno pre[illegible] posizione con[illegible] eventuali «reprobi». Gli ordini di scuderia vengono rispettati in tutte le forze politiche [illegible] nella dc, sembra domandarsi il partito di maggioranza relativo [illegible] Consiglio.

Un primo chiarimento dovrebbe [illegible] oggi. Ieri si [illegible] riunita la giunta, ma non ha deciso di dimettersi. In attesa di [illegible] si muoveranno le rispettive segreterie, assessori e sindaci [illegible] proprio con i segretari per stabilire la data del Consiglio comunale e l'ordine del giorno, che potrebbe contenere le dimissioni e l'incarico a una nuova giunta.

[p. c.]

Il Consiglio municipale ha discusso quarantun argomenti

«Salata» l'acqua potabile

Arnad ha ritoccato le tariffe

[illegible]
NOSTRO [illegible]

Quarantun punti all'ordine del giorno hanno reso di proporzioni «elefantiache» l'ultimo Consiglio comunale di Arnad.

Dei tanti argomenti in discussione soltanto due (l'acquisto dell'attrezzatura per la pulizia e spazzola delle strade con l'Unimog e l'esame della richiesta di aggiornamento ai canoni per l'attraversamento della ferrovia con il sistema fognario) sono stati rinviati per poter dare tempo alla giunta di informarsi meglio, mentre gli altri sono stati tutti approvati.

E' stato deliberato il conto consuntivo di esercizio del 1988, che ha visto un avanzo di amministrazione di circa 113 milioni (per l'esattezza 113.034.509). «Questa cifra — dice Renzo Rolland, sindaco di Arnad — potrà [illegible] destinata a diverse opere [illegible] quali il rifacimento del sistema fognario e la sistemazione dell'entrata del cimitero, quindi la bitumatura delle strade di Boyet, Valleise e Barrié, il completamento dei collettori fognari e l'impianto dell'illuminazione pubblica».

Il Consiglio ha poi anche approvato il progetto di variante della fognatura e dell'acquedotto in località Glair, per un importo di ventitrè milioni. Il provvedimento si è reso necessario poiché nell'area interessata si sposterà la «Vita» (Valdo[illegible] impresa trasporti automobilistici), che aveva attualmente sede ad Hône.

«Non sappiamo — spiega Rolland — se si tratta di uno spo[illegible] definitivo oppure di un ampliamento: sicuramente ad Arnad sorgeranno le rimesse di questa importante azienda di trasporti».

Iniziati lunedì scorso i lavori del nuovo municipio, in Consiglio si è discusso su l'opportunità di affidare l'appalto degli impianti a ditte locali. «La costruzione dell'edificio — aggiunge Rolland — è a carico dell'Imed di Donnas; e noi però abbiamo sembrato opportuno scorporare tale appalto e far realizzare separatamente gli impianti idrico (26 milioni), riscaldamento (94 milioni) e illuminazione (40 mi[illegible]ni). Questo perché, trattandosi di importi inferiori a 150 milioni, è possibile far partecipare gli artigiani e dare del lavoro all'interno del paese».

Sono quindi [illegible] affidati alcuni incarichi tecnici: quello per la rilevazione e la stima dell'area occupata per la costruzione di un depuratore ad Echallod, a Mario Bertolin di Issogne, quello della progettazione degli impianti di illuminazione nelle strade di Boyet, La Keya e in quella regionale di Ville alla ditta Vuillermin ed infine quello per la progettazione dei lavori di posa delle bocche antincendio in frazione Echallod al geometra Patrizia Lesca di Arnad.

Infine è [illegible] approvato il nuovo regolamento di servizio dell'acquedotto e [illegible] formulate nuove tariffe differenziate in base al tipo di utenza.

«Finora ad Arnad — precisa Rolland — la tariffa era di poco più di nove mila lire ogni [illegible] metri cubi ed il 70 [illegible] cento degli [illegible] non superava il minimo. [illegible] cifra quindi piuttosto ridicola. Di conseguenza poiché per legge l'amministrazione comunale deve coprire l'ottanta per cento [illegible] costo e noi non ci [illegible] si è deciso allora di ritoccarla in modo piuttosto sensibile».

Il minimo per l'uso domestico è quindi stato fissato intorno alle [illegible] mila lire e la cifra aumenta con il crescere del consumo: da uno a cento metro cubi [illegible] lire]; da centouno a centocinquanta (300); 151 a 225 (400); da 226 a [illegible] (500); oltre le 350 (600); per uso zootecnico [illegible] per cento [illegible] meno. Per uso industriale invece il minimo è fissato a [illegible] mila lire, anche qui l'aumento è proporzionale: da uno a duecento (450 lire al metro cubo); da [illegible] a [illegible] (600); oltre [illegible] (ottocento lire). L'allacciamento al contatore viene a costare [illegible] mila [illegible] invece delle 10 mila precedenti e l'eventuale manomissione è punita con una multa da 200 a 400 mila lire (prima era da 20 a 40 mila lire).

[illegible] Favre

Salone
LA STAMPA
Roma 80 - Torino

Orari apertura al pubblico
Da lunedì a sabato 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

Edicola Internazionale
lunedì a sabato 6-19,30
6-12

33 BERLINA.
OGGI IL PIACERE, A RATE IL DOVERE.

Oggi è un grande giorno. Oggi le doti impagabili della 33 Berlina, le stesse di sempre, sono convenienti come [illegible] mai. Approfittatene subito. Potete usufruire di un finanziamento* di Lire 10.000.000 in 12 mesi SENZA INTERESSI. Il momento giusto per comprare una 33 Berlina è arrivato. Vi aspettiamo.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
Corso Ivrea 132
Tel. [illegible] 40.029 - 40.329
AOSTA

Alfa Romeo

[illegible] AL 30 [illegible] GNO 1989

*Salvo approvazione di SAVA. L'offerta non è cumulabile con altre eventualmente in corso.

E' la seconda volta in Bassa Valle

Rubato nella notte a Montjovet il Caterpillar di un'impresa parcheggiato lungo la statale

MONTJOVET. Per la seconda volta, in [illegible] di due mesi, [illegible] mezzo cingolato «Caterpillar» è [illegible] rubato in Bassa Valle.

L'ultimo furto, ai danni dell'impresa Freydoz di Champdepraz, è stato compiuto l'altra notte sulla statale 26, in frazione Borgo di Montjovet, dove sono in corso lavori di allargamento della strada.

Il Caterpillar, modello 219, [illegible] posteggiato in una piazzuola: i ladri approfittando dell'oscurità lo hanno messo in moto, probabilmente caricato su [illegible] camion rimorchio e, senza attirare l'attenzione di nessuno, si sono allontanati con l'insolito bottino. Il valore del mezzo rubato si aggira sui [illegible] milioni.

Sul furto del cingolato indagano i carabinieri di Saint-Vincent, ai quali, a metà maggio, era già [illegible] segnalato un episodio analogo [illegible] ai danni dell'impresa Follioley. Anche allora il mezzo rubato [illegible] un Caterpillar 219 impiegato nei lavori di risagomatura dell'autostrada, sulla corsia Aosta-Torino, nei pressi della galleria Garin di Châtillon.

Il furto anche in quel caso era avvenuto di notte. I ladri, [illegible] volta entrati in autostrada, [illegible] avevano [illegible] difficoltà a raggiungere e a fermarsi nella corsia autostradale chiusa al traffico per i lavori. [illegible] lì, indisturbati, si erano poi allontanati [illegible] il cingolato.

Dei due Caterpillar rubati [illegible] è stata trovata alcuna traccia: le indagini continuano sulla base di pochi elementi raccolti dagli inquirenti che, per il momento, tacciono altri particolari. E' probabile che gli autori dei due furti siano le stesse persone (forse una banda organizzata che opera a livello nazionale) che [illegible] un rischio minimo hanno messo a segno in poche settimane [illegible] «colpi» per centinaia di milioni. [b. m.]

Un ispettore li ha sorpresi con la merce

Due dipendenti della Standa arrestati e condannati per furto di generi alimentari

AOSTA. Due dipendenti della Standa, in servizio nel magazzino di corso Battaglione, ad Aosta, sono stati arrestati e condannati per furto aggravato (il processo si è svolto in Pretura) a un mese di reclusione e al pagamento di ottocentomila lire di ammenda.

I due, incensurati, hanno ottenuto i doppi benefici di legge (sospensione condizionale della pena e non menzione) e sono quindi stati rimessi in libertà.

Si tratta di Donato Bal, 30 anni, originario di Aosta dove abita in via Garibaldi 7 e Mario Fra, 51 anni, di Torino, [illegible] residente nel capoluogo regionale in [illegible] 79.

Entrambi gli imputati, celibi, erano impiegati nel reparto carni del supermercato Standa di [illegible] Battaglione dove, da qualche tempo, la direzione [illegible] [illegible] ammanchi di merce.

I primi, discreti, controlli non [illegible] dato alcun esito: i sospetti si erano concentrati sui dipendenti, [illegible] non si erano avute le necessarie certezze. Da Torino erano quindi arrivati ad Aosta alcuni ispettori addetti al controllo e alla sicurezza nei magazzini [illegible] catena Standa.

Pochi giorni fa l'attesa [illegible] ferma è venuta: Donato Bal e Mario Fra sono [illegible] sorpresi «in flagranza di reato» all'esterno del supermercato con carne e altri generi alimentari risultati non pagati. Uno dei due dipendenti [illegible] già riposto la merce rubata sulla sua auto [illegible] l'altro l'aveva addosso. Il valore complessivo dei generi sottratti alla Standa si [illegible] in sul mezzo milione.

E' possibile, comunque, che i due dipendenti [illegible] siano i soli responsabili degli ammanchi di merce [illegible] nel reparto alimentari. In questo senso, infatti, non ci [illegible] prove a loro carico. [b. m.]

Il 16 luglio durante le vacanze [redacted] Les Combes d'Introd

Il Papa [redacted] la gente

L'incontro avverrà a Quart

QUART
NOSTRO SERVIZIO

Ormai è certo, il Papa dal 12 al 22 luglio trascorrerà un periodo [redacted] vacanza in Valle d'Aosta (sarà ospite del vescovo, monsignor Ovidio Lari, in località Les Combes di Introd) e in occasione della festa della Madonna del Carmelo benedirà, a Quart, [redacted] monastero di clausura dedicato alla Madre della Misericordia, di cui è appena terminata la costruzione.

Sarà questa l'unica [redacted] ufficiale prevista durante [redacted] soggiorno valdostano di Giovanni Paolo II che, a Quart, giungerà in elicottero, di ritorno da Oropa, alle 17 del [redacted] luglio.

Considerata la grande attesa per questo appuntamento il Comitato «Pro-Mater Misericor[redacted]» ha già provveduto ad organizzare l'arrivo della gente in prossimità del monastero dove, dopo [redacted] benedizione [redacted] la visita dell'edificio, il Papa rivolgerà alla folla il suo saluto.

Il 16 luglio al Villair di Quart, dove nel prossimo autunno si insedieranno le prime suore dell'Ordine Carmelitano provenienti da Valmadonna, non si potrà arrivare in auto. Un accurato servizio d'ordine provvederà a dirottare il traffico verso l'area parcheggio prevista a Pollein, vicino all'autoporto, nella zona dei giochi tradizionali da dove [redacted] garantiti i collegamenti [redacted] il monastero. Dalle 12 e per l'intero pomeriggio, pullman navetta effettueranno, senza interruzioni, viaggi [redacted] e per il [redacted]; la stessa cosa avverrà dalla piazza della stazione ferroviaria di Aosta dove i collegamenti con il Villair [redacted] Quart saranno previsti ogni mezz'ora circa.

L'elicottero che porterà il Papa (con lui, di ritorno da Oropà, viaggerà anche monsignor Lari) atterrerà nella piazzuola antistante il monastero dove al pubblico, per questioni di sicurezza, sarà proibito arrivare.

Dice Omero Brunetti, segretario [redacted] Comitato «Pro-Mater Misericordiae»: «Sappiamo che moltissime persone vorranno essere presenti a Quart il giorno dell'arrivo del Papa. Al pubblico [redacted] è [redacted] riservata [redacted] zona e quindi ci sarà posto per tutti. L'unica raccomandazione che rivolgiamo alla gente è di attenersi alle disposizioni dell'organizzazione, [redacted] cominciare dal lasciare le auto nelle aree parcheggio e servirsi dei pullman navetta. In questo modo potrà essere evitato qualsiasi problema».

A Quart Giovanni Paolo II sarà ricevuto dal sindaco, Renzo [redacted], dal parroco don Vito Petitjacques, dai rappresentanti della Fondazione «Madre della Misericordia» che ha curato la costruzione del monastero e da [redacted] delegazione delle [redacted] dell'Ordine Carmelitano.

«All'incontro con il Papa [redacted]ranno, probabilmente, presenti la superiora [redacted] Carmelo di Valmadonna, madre Maria Eletta, e la futura superiora del [redacted] di Quart, madre Maria Rosa — dice [redacted] Omero Brunetti . Aspettiamo, invece, [redacted] risposta dai presidenti della giunta e [redacted] Consiglio regionali, ma se saranno in Valle in quel periodo è prevedibile che non manchino questo importante appuntamento».

Il Papa appena [redacted] dall'elicottero entrerà nel monastero (passerà dalla chiesa) e lo benedirà. Dall'esterno la gente in attesa nel grande prato sottostante [redacted] bellissima costruzione in pietra dedicata alla «Mater Misericordiae» potrà sentire la preghiera che Giovanni Paolo II reciterà.

Per la comunità cattolica valdostana e per le [redacted] dell'Ordine Carmelitano la cerimonia del 16 luglio [redacted] Quart avrà un significato del tutto particolare. Giovanni Paolo [redacted] aveva, infatti, già benedetto la prima pietra del futuro convento durante la sua visita pastolare in Valle d'Aosta, nel settembre del 1986. A distanza di tre anni, [redacted] proprio in concomitanza con [redacted] celebrazione della festa della Madonna del Carmelo, sarà [redacted]cora il Papa [redacted] benedire il monastero che dal prossimo autunno ospiterà in clausura le prime [redacted] Carmelitane.

«Il monastero, sarà benedetto dal Papa, [redacted] consacrato [redacted] Aosta [redacted] autunno quando arriveranno le prime suore» dice Omero Brunetti.

Dopo la benedizione (saranno [redacted] 17,30 circa), Giovanni Paolo II sarà guidato nel [redacted] dove vedrà la zona riservata alla clausura (i laboratori, il chiostro, le celle delle suore) collegata alla foresteria dalla famosa «ruota». Al termine della visita (alle 18 circa) il Papa tornerà all'aperto; uscirà dalla chiesa [redacted] incontrerà gli operai, i tecnici e i membri del comitato «Pro-Mater Misericordiae» che hanno contribuito alla costruzione dell'edificio; poi raggiungerà la gente rimasta ad attenderlo.

A piedi il Papa percorrerà il tratto di strada [redacted] al prato sottostante, dove sarà montato un palco. Qui, davanti alla folla, riceverà il saluto ufficiale del [redacted] di Aosta.

Prima [redacted] commiato Giovanni Paolo II riceverà alcuni doni: le suore dell'Ordine Carmelitano gli offriranno una stola ricamata da loro; la Fondazione «Mater Misericordiae» una [redacted]tua della Madre della Misericordia in terracotta (realizzata nel monastero di Valmadonna) che riproduce in misure ridotte quella che sarà posta nel nuovo monastero di Quart. [redacted] Papa riceverà, inoltre, [redacted] scultura in legno dalla popolazione di Quart (il dono è offerto dall'amministrazione comunale e dalla parrocchia) [redacted] mazzo [redacted] fiori che gli verrà consegnato da un bambino [redacted] posto.

Alle 18,30 Giovanni Paolo II ripartirà per Les Combes dove trascorrerà [redacted] qualche giorno [redacted]

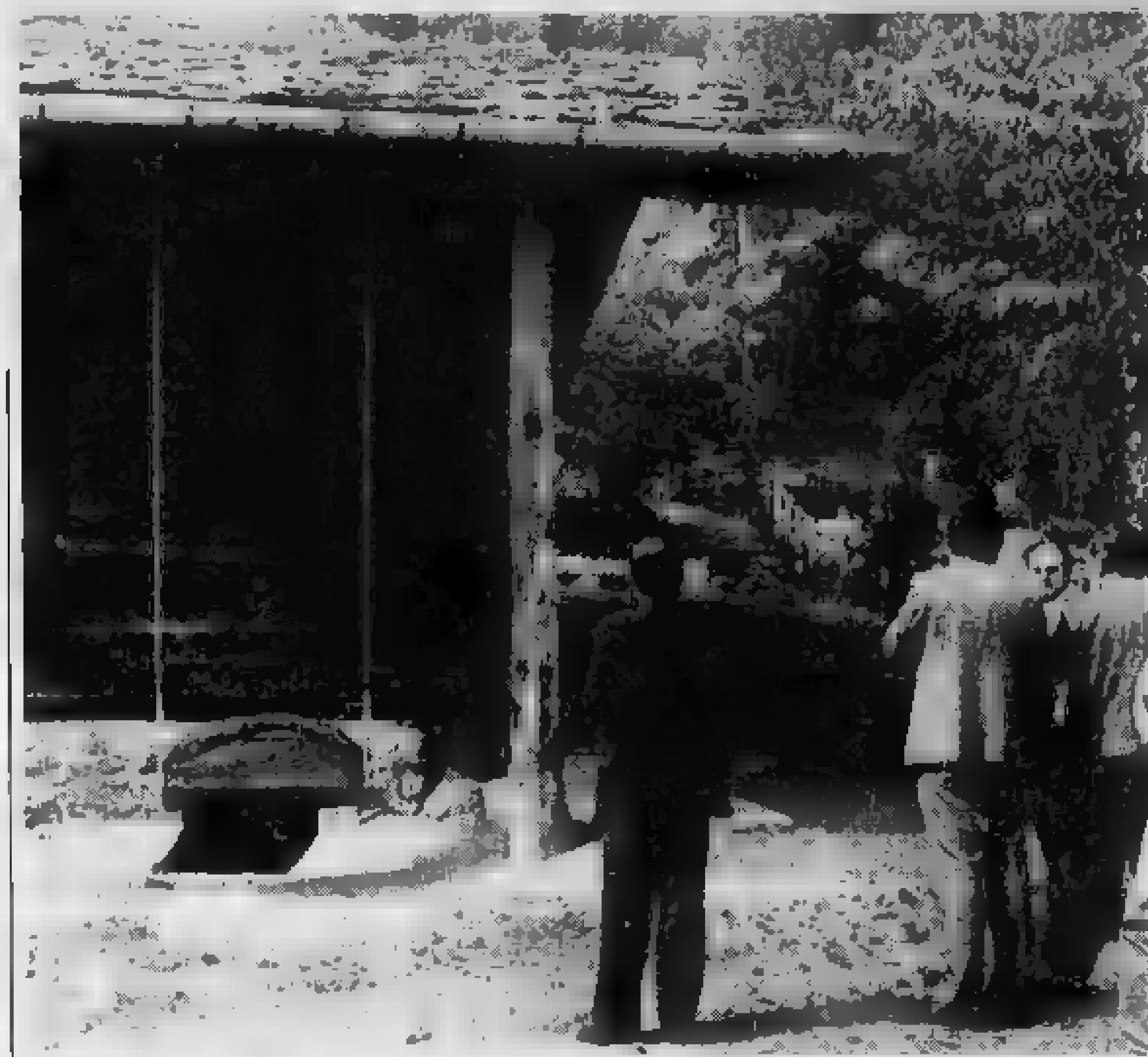
«Durante il periodo [redacted] riposo il Papa fa sempre un pellegrinaggio — dice Omero Brunetti . Questa volta ha scelto la festa della Madonna del Carmelo per recarsi ad Oropa e poi [redacted] Quart. Per noi è stata una grande fortuna».

Il momento pubblico che Giovanni Paolo II dedicherà ai valdostani si esaurirà nel pomeriggio del 16 luglio, [redacted] ai giovani della Valle [redacted] offerta un'altra opportunità di incontrare [redacted] Papa. Per la sera del 20, infatti, è stato previsto [redacted] Les Combes un incontro di preghiera riservato a ragazzi e ragazze (era manca[redacted] in occasione della visita pastorale del 1986).

Il programma dell'incontro è già stato distribuito in tutte le parrocchie della Valle dove gli interessati potranno chiedere [redacted] lasciapassare per raggiungere le località di soggiorno di Giovanni Paolo II.

L'appuntamento a Les Combes (vi si arriverà soltanto a piedi, dopo un'ora circa [redacted] cammino da Introd) è per le 19,30 del 20 luglio [redacted] l'incontro con [redacted] Papa [redacted] previsto per le 20,30.

[redacted]



Il Papa alloggerà a Introd e le forze di [redacted] compiono controlli

Manifestazione tra le antiche case [redacted] Donnas

Il [redacted] in fiore

L'appuntamento estivo organizzato dalla Pro loco
Da domani anche un'esposizione di pittura

DONNAS. Domenica, per l'in[redacted] giornata, il Borgo antico di Donnas si riempirà [redacted] colori [redacted] di vivacità. Il merito [redacted] della Pro loco che, con la collaborazione dell'assessorato comunale all'Agricoltura [redacted] Ambiente e della settima Comunità montana, ha organizzato la prima mostra [redacted] floricoltura.

Alcune (si sperano numerose) aziende specializzate in floricoltura esporranno nella borgata medioevale piante [redacted] fiori rendendola così, suggestiva e piacevole. L'esposizione-vendita comincerà alle 9 per concludersi alle [redacted].

Il presidente della Pro loco, Learco Juglair, promotore della manifestazione, spiega: «Desideriamo dare un contributo alla valorizzazione degli angoli più interessanti e suggestivi del paese [redacted] abbiamo, quindi, pensato a questa mostra mercato di piante e di fiori. Speriamo che il nostro invito richiami tanti turisti [redacted] che la manifestazione ottenga il consenso del pubblico».

«Come abbiamo nel Borgo [redacted] eccezionale manifestazione invernale, che è la Fiera di Sant'Orso, — aggiunge Juglair — vogliamo proporre un appuntamento estivo: quello del fiore e del verde richiama la freschezza e pensiamo possa essere piacevolmente accolto proprio perchè previsto nel mese di luglio».

Accanto alla mostra del fiore, la Pro loco di Donnas organizza, [redacted] domani pomeriggio [redacted] per tutta la giornata di domenica, l'esposizione conclusiva del [redacted] pittura. La mostra dei lavori realizzati dagli allievi sarà allestita nelle scuole elementari, all'imbocco della zona orientale del Borgo.

Domenica, inoltre, il maestro di pittura della scuola di Donnas, Sergio Gianesini di Torino, dipingerà su tela il Borgo fiorito. Vederlo all'opera sarà un'attrattiva e una curiosità in più.

[redacted] programma della prima mostra di floricoltura di Donnas è il seguente: alle 9 è prevista l'apertura dell'esposizione [redacted] delle vendite; alle 10 la sfilata della banda musicale lungo le vie del Borgo; alle 10,15 il ricevimento con le autorità e gli invitati. Il pranzo concluderà la parte ufficiale del programma che, comunque, proseguirà fino alle 19, [redacted] in cui si chiuderanno sia la [redacted] floricoltura sia quella di pittura.

«In [redacted] giorno — afferma ancora Learco Juglair — il turista potrà visitare l'antico [redacted] caratteristico Borgo di Donnas e le [redacted] archeologiche al margine della parte occidentale. Potrà acquistare piante e fiori, ammirare le [redacted] pitture e osservare artisti al lavoro».

Chi lo vorrà potrà anche fare una sosta in uno dei locali del paese: tra questi, il ristorante-cremeria-albergo «Saint-Ours» di recente apertura dopo la ristrutturazione fatta attraverso un [redacted] recupero architettonico che aprirà, forse, la strada ad altre iniziative che abbiano [redacted] obiettivo la rivitalizzazione e la rivalutazione del Borgo medievale.

Teresa Charles

Una macchina più moderna all'Ipr di Pont-St-Martin

[redacted] vecchia, ma preziosa

Una nuova fresa per la scuola

PONT-ST-MARTIN. Una nuova macchina è [redacted] assegnata in dotazione all'Istituto professionale regionale, sezione congegnatori meccanici: si tratta di una fresatrice con controllo numerico assoluto realizzata presso gli stabilimenti [redacted] Ferrari [redacted] Mornago.

Il nuovo apparecchio prende il posto della vecchia macchina, [redacted] fresa statunitense Brown et Sharpe datata 1901, con revisione parziale del 1947; si tratta di un «monumento» della scuola che se ne va [redacted] che [redacted] una lunga storia [redacted] raccontare: era stata donata alla scuola dalla società Olivetti nel dopoguerra e l'istituto a quei tempi [redacted] avviamento industriale, poi è stata destinata al Professionale.

Quanti studenti hanno imparato «l'arte» su quella vecchia fresa! Pare inoltre che la vecchia macchina abbia caratteristiche molto datate, quasi degne dell'archeologia meccanica. La Soprintendenza alla Belle Arti dovrebbe venire a prenderla in consegna per conservarla in uno [redacted] suoi magazzini, a [redacted] che il Comune non voglia occuparsene e conservarla [redacted] esporla al pubblico in un box [redacted] cristallo. L'idea potrebbe venire accettata e la macchina potrebbe essere anche un po' simbolo del passato industriale [redacted] Pont e ricordo della sua scuola laboriosa.

Per conoscere il funzionamento della nuova fresatrice i tecnici dell'azienda costruttri[redacted] hanno svolto un [redacted] d'aggiornamento [redacted] gli istruttori d'officina, i docenti [redacted] fisica, di disegno, [redacted] tecnologia e di meccanica applicata. Le «lezioni» proseguiranno nel prossimo settembre, in preparazione dell'inizio dell'anno scolastico, per [redacted] a punto [redacted] centro di lavoro di precisione, programmando l'attività del laboratorio.

In particolare i tre istruttori, Michele Beltramelli, Sergio Fabiole e Pietro Locatelli, sono molto soddisfatti dell'acquisto ed affermano: «I nostri ragazzi possono essere sempre maggiormente specializzati [redacted] sono maggiormente in grado di operare presso qualsiasi industri, perché saranno preparati con macchinario [redacted] alle esigenze attuali».

La macchina non [redacted] forse troppo delicata per l'utilizzo di tutta una scolaresca? Rispondono gli istruttori: «No. Ad un certo livello di errore la macchina [redacted] in grado [redacted] annunciare la difficoltà [redacted] subisce alcun danno; al fine, poi, di salvaguardare gli utensili le prove si faranno dapprima con plastica [redacted] legno. Noi speriamo che la Regione possa dotarci anche di [redacted] tornio a controllo numerico: la preparazione degli studenti sarebbe completa». [t. c.]

[redacted]
DI SALVADORI DIEGO
TUTTO PER L'HI-FI CAR
KENWOOD — FUJITSU TEN — FUJITSU TEN LIMITED — Clarion — REVAC — ALPINE — AUTOSONIK — CIARE — AMERICAN AUDIO
Località Grand Chemin 34 - Tel. 0165 363.996
ST-CHRISTOPHE (AO)

STUDIO RG [redacted]
Via Chanoux, 91 - St.Vincent
telefono 0166/24.74[redacted]
VENDE
ETROUBLES fraz. Chez-les-Blancs
- Alloggi ristrutturati da 40 [redacted] milioni
CHATILLON a 1 km dal centro
- Villino indipendente terreno, 2 camere, soggiorno, cucina abitabile, bagno.
- Alloggi in costruzione da L. 90.000.000 con box iva agevolata.
PONTEY fraz. Lezin
- Rustico indipendente [redacted] alloggio + [redacted] cantina. L. 65.000.000.
SAINT-VINCENT varie zone
- Alloggi recenti ed in costruzione da L. 54.000.000 iva agevolata.
- Villini nuovi tre camere, servizi, box, cantina, giardino da lire 200.000.000.
- Rustico con progetto approvato L. 42 milioni.
- Muri negozio affittati e liberi [redacted] metrature.
MONTJOVET a 1,5 km dalla statale
- Terreno mq 3000 per [redacted] 770 di alloggi L. 60.000.000.
[redacted] centralissimo
- [redacted] liberi L. 90.000.000.
- Alloggio 3 vani + bagno esistente L. 46.000.000 ristrutturato L. 77.000.000.
- [redacted] porzione fabbricato da ristrutturare possibilità negozio, [redacted] alloggi - mq. tot. 185 L. 30.000.000.
DONNAS panoramico e soleggiato
- Alloggio/mansarda cucina abitabile, soggiorno, due camere, due bagni, balconi, cantina e box da finire L. 70.000.000 chiavi in mano L. 128.000.000.
PONT-BOSET fraz. Chateigne
- Intero fabbricato in ottimo stato parzialmente da ristrutturare [redacted] Accesso carraio L. [redacted]
CEDE IN VALLE D'AOSTA
- Bar-trattoria L. 70.000.000.
- [redacted] dal 1970 tab. IX-X-XI-XII-XIV per combustibili, veicoli equipaggiamenti, attrezzi sportivi, [redacted] e ferramenta [redacted] contratto affitto L. [redacted]00 + merce.
- Bar centrale nota località turistica L. [redacted]

A COURMAYEUR - 1

Salone LA STAMPA
Via Roma [redacted] - Torino
Telefono 534.914
EDICOLA INTERNAZIONALE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

IMPORTANTE AZIENDA TURISTICO ALBERGHIERA
COLLOCATA IN ZONA TERMALE ALPINA RICERCA PER HOTEL 1° CATEGORIA:
SECONDO PORTIERE
IN [redacted] DEI SEGUENTI REQUISITI:
- ETA' COMPRESA FRA I 30-40 ANNI;
- BUONA CONOSCENZA PARLATA DELLE [redacted] FRANCESE, INGLESE E TEDESCA;
- ACQUISITA ESPERIENZA NELLA CATEGORIA, IN ALBERGHI 1° CATEGORIA O LUSSO DI ALMENO TRE ANNI.
COSTITUISCONO INOLTRE TITOLI REFERENZIALI ATTESTATI [redacted] PARTECIPAZIONE A CORSI SPECIFICI RIFERITI ALLA PROFESSIONALITA' IN OGGETTO.
L'AZIENDA GARANTISCE ALL'ASPIRANTE PRESCELTO, IN POSSESSO DEI REQUISITI SOPRA ESPOSTI, ADEGUATA RETRIBUZIONE E POSSIBILITA' DI SVILUPPO ALL'INTERNO [redacted] REPARTO.
Inviare curriculum dettagliato a: Baratti & Sanguinetti Centro Commerciale l'Amerique 11020 Quart-AO entro il 10/7/1989. Indicare sulla busta la sigla B/2

IMPORTANTE AZIENDA TURISTICO ALBERGHIERA
COLLOCATA IN ZONA TERMALE ALPINA RICERCA PER HOTEL 1° CATEGORIA:
CAPO RICEVIMENTO
IN [redacted] DEI SEGUENTI REQUISITI:
- ETA' COMPRESA FRA I 30-40 ANNI;
- BUONA CONOSCENZA PARLATA E SCRITTA DELLE LINGUE FRANCESE, [redacted] E TEDESCA PARLATA;
- ACQUISITA ESPERIENZA NELLA CATEGORIA, IN ALBERGHI 1° CATEGORIA [redacted] LUSSO DI ALMENO TRE ANNI;
- CONOSCENZA DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE E DI GESTIONE COMPUTERIZZATA E DI FRONT-OFFICE.
COSTITUISCONO INOLTRE TITOLI [redacted] ATTESTATI DI PARTECIPAZIONE A [redacted] E STAGES RELATIVI A [redacted] DI PUBBLICHE RELAZIONI, MARKETING ALBERGHIERO E PIANIFICAZIONE AZIENDALE.
L'AZIENDA GARANTISCE ALL'ASPIRANTE PRESCELTO, IN POSSESSO DEI REQUISITI SOPRA ESPOSTI, ADEGUATA RETRIBUZIONE E SICURI SVILUPPI ALL'INTERNO DELL'AZIENDA STESSA
Inviare curriculum dettagliato a: Baratti & Sanguinetti Centro Commerciale l'Amerique 11020 Quart-AO entro [redacted] 10/7/1989. Indicare [redacted] busta la sigla B/1

Il Saint-Vincent e il Sant'Orso hanno rinunciato alla separazione

Scocca l'ora di Cusano

Capitano, bomber e allenatore

Mauro Cusano, capitano coraggioso, avrà un doppio compito

SAINT-VINCENT
NOSTRO SERVIZIO

Non ci sarà più l'annunciato «divorzio» tra il Saint-Vincent e il Sant'Orso. Quando la fine dell'accorpamento sembrava ormai definito (gli [illegible] dirigenti avevano espresso con precise dichiarazioni la volontà di separarsi) c'è stato un riavvicinamento tra le parti e il prossimo campionato Interregionale vedrà ancora ai nastri di partenza le due società unite.

Le ultime riunioni e i dirigenti delle due squadre hanno portato ad alcuni chiarimenti e alla prosecuzione del «matrimonio» perchè è stata trovata una valida soluzione al problema più [illegible] da risolvere: quello della proprietà dei giocatori.

Anche se i rapporti sono tornati idilliaci (d'altro canto non sono mai stati molto tranquilli neppure in precedenza) è emersa la volontà di non rompere l'accordo per non rendere più grave una situazione già abbastanza difficile.

«Sappiamo di andare incontro a una stagione tutt'altro che agevole — dice il presidente «Iki» Rollandin , però c'è la volontà di ben figurare. Faremo molto affidamento sui giovani che già l'anno scorso hanno dimostrato le loro qualità. Adesso dobbiamo risolvere il problema dell'allenatore poi penseremo ad allestire una formazione capace di soddisfare le esigenze dei tifosi».

Il principale candidato a sostituire sulla panchina dei biancoceleste Nunzio Santoro è Mauro Cusano, che svolgerebbe così il duplice ruolo di giocatore allenatore.

La promozione del capitano a responsabile tecnico risolverebbe, tra l'altro, molti problemi perchè parecchi atleti che avevano già espresso la volontà di lasciare la squadre potrebbero rimanere a Saint-Vincent proprio per l'amicizia che li lega a Cusano.

Il giocatore ha da poco superato senza difficoltà il corso per allenatori di terza categoria (il patentino da [illegible] allenare sino all'Interregionale) svoltosi a Verrès.

Ci sarà sicuramente qualche cessione indispensabile per far quadrare il bilancio. Sul piede di partenza sono soprattutto Girelli (potrebbe accasarsi all'Oltrepò all'ex trainer dei biancocelesti Paolo Sollier), Muzio (tra le società interessare al difensore c'è anche l'Aosta), Fessia (molti i sodalizi decisi ad acquistare il portiere) e Canal (elemento di sicuro affidamento che ha parecchi estimatori).

Rimane poi da risolvere il problema Saccavino (fermo la passata stagione), che è di proprietà del Saint-Vincent e che potrebbe anche rappresentare un punto fermo per la difesa termale, nulla esclude che decida di approdare allo Châtillon in Promozione.

I movimenti di mercato dipenderanno, in ogni caso, dalle scelte del nuovo allenatore. In caso di rinuncia [illegible] (le possibilità che il capitano accetti la proposta della società sono comunque notevoli) verranno contattati anche Franco Valera e Giuseppe Pallavicini, vale a dire gli altri giocatori di provata esperienza.

L'intenzione dei dirigenti è dunque quella di giungere a una soluzione tecnica interna che potrebbe, tra l'altro, evitare anche tutti quei conflitti sorti in passato per le scelte effettuate dagli allenatori sull'utilizzo dei giocatori provenienti dal Sant'Orso oppure dal Saint-Vincent.

«Adesso [illegible] lavorare proficuamente per giungere all'inizio del campionato con la convinzione di poter contare su una squadra di tutto rispetto — dice il vice presidente Rossi . Il desiderio d'interrompere l'accorpamento è stato superato con la buona volontà di tutti. Pensavamo di poter proseguire l'attività soli (senza i dirigenti del Sant'Orso, ndr), però siamo resi che molte promesse esistevano soltanto a parole e concretamente».

La prossima settimana verranno definiti gli ultimi particolari sul futuro della società. Accantonata l'ipotesi del divorzio i dirigenti del Saint-Vincent e del Sant'Orso proseguiranno assieme l'attività sperando di evitare le incomprensioni del passato.

Sigfrido Beneyton

Prime vittorie nel ciclismo

Per Longo e Griso è una stagione che promette bene

AOSTA
NOSTRO SERVIZIO

Luciano Longo del Nus Fénis e Gianfranco Griso del Sannino Torino sono i dominatori con il piemontese Giampaolo Cioccolo questa prima parte della stagione del ciclismo amatoriale; la rivelazione del ciclismo nostrano è invece rappresentata da Paolo Riva, fondista azzurro, per il Nus Fénis mentre si sono già fatti notare anche Carlo Champvillair e Marco Michaud.

Luciano Longo si è già imposto a Pinerolo con un lieve margine Griso e si è poi ripetuto ad Aosta nel Trofeo Gracchini davanti al sorprendente Paolo Riva, e ai migliori specialisti in campo regionale nelle contro il tempo. Gianfranco Griso è imposto con grande autorità Front Canavese dove ha colto il terzo successo stagionale su strada ed ha vinto tre prove in pista dove sta preparando ogni settimana al Motovelodromo torinese i campionati piemontesi e italiani.

Griso si è dovuto poi arrendere in una gara in linea a Meppano alla verve di Giampaolo Cioccolo. E'stato proprio questo campione piemontese della Givonetti di Biella a strappare a Marco Michaud il trofeo Rini sul traguardo di Villeneuve in dove ha ben figurato anche Champvillair, quarto.

La novità di questa stagione è indubbiamente Paolo Ri Arpuilles. L'alpino di origine comasca, ma convolato con l'azzurra di fondo Gabriella Carrel, ha entusiasmato tutti nel Trofeo Gracchini ad Aosta finendo a pochi secondi da uno dei più grandi specialisti piemontesi come Luciano Longo ed ha così ripagato la fiducia concessagli dal suo nuovo presidente Albino Voyat e dal direttore sportivo Pierluigi Zigliotto al Nus Fénis.

Riv nuovo a buoni risultati in bicicletta: *«Inizialmente la bicicletta per preparare la stagione del fondo* — sostiene rivelazione del ciclismo amatoriale valdostano — *ma subito mi sono trovato molto bene nelle cronoscalate e in Lombardia ho ottenuto risultati lusinghieri ma mai più pensavo di potermi esprimere a questo livello in questa prova di esordio in Valle; pensate che impegni a Courmayeur e il matrimonio sono riuscito ad uscire in bicicletta solo sei volte, il mio punto di forza sono le cronoscalate, ma so che ho che fare con compagno di squadra fortissimo come Carlo Champvillair, un "grimpeur" sicuramente avrò una motivazione in per fare bene».*

A luglio l'attività ciclistica riprenderà con la Villeneuve-Saulin e Memorial Fabrizio Vigon, una gran fondo con partenza e arrivo a Fénis e con scollinamento sul col de Joux. [c. c.]

La cronoscalata di chilometri da St-Vincent al Col de Joux

Ha vinto la corsa più bella

Marcoz è tornato in piena forma

SAINT-VINCENT. Quando la strada inizia a salire Leandro Marcoz, tecnico comunale di professione, anche amministratore nella sua Brissogne dove vive ad Etabloz, si esalta. Così è stato anche nella ventiduesima edizione della cronoscalata da Saint-Vincent al Colle-Joux, arrampicata di chilometri che il baffuto podista della Sant'Orso Vallée d'Aoste si è aggiudicato grande conseguendo così il primo successo stagionale.

«Sono felicissimo per questa vittoria, perché è stata ottenuta in una delle gare più classiche e prestigiose del calendario — ha affermato Marcoz, dopo aver tagliato il traguardo vittorioso a quota 1640 . Inoltre ho capito di aver ritrovato quella buona condizione di forma che mi ha permesso di fare un'ottima stagione lo scorso anno; è anche una iniezione di fiducia per i prossimi appuntamenti luglio e agosto che spesso si adattano alle mie caratteristiche».

Marcoz ha bissato il successo dello anno nella manifestazione organizzata dall'Atletica Zerbion Terme di Saint-Vincent presieduta da Luigi Perosino, ma non ha avvicinato il record di Piergiorgio Chiampo. Leandro ha vinto in 40 minuti e 36 secondi dopo chilometri molto impegnativi e oltre mille metri di dislivello, dalle Terme al Colle di Joux, precedendo secondi il valsesino Carlo Chiara, vincitore tra i seniores, 45 secondi il suo compagno e rivale tra gli amatori Carlo Chabod.

Più staccati sono finiti i seniores Domenico Cimini (Fiamme Gialle), il biellese della Lloyd Maurizio Scilla, il valsusino Bruno Poet, Davide Vival (Sant'Orso Vallée d'Aoste) a completare quadro dei primi dieci ci hanno pensato, tra i protagonisti, gli amatori Oscar Perotto (Monterosa), Armando Pession (Valtournenche) e Alfonso Chabod (Sant'Orso Vallée d'Aoste), che vedono così figurare nei primi dieci posti cinque seniores altrettanti amatori, sei valdostani e quattro atleti piemontesi.

Tra i veterani si è imposto l'undicesimo tempo in assoluto Massimo Pagnotti della Libertas Forno, che ha staccato di oltre un minuto il valdostano del Monte Emilius Carlo Rossi e il vigile del fuoco di Massa Carrara Sergio Ferrari. Tra i pionieri l'aostano della Libertas Challand Oscar Zanin è riuscito ad avere ragione del valsusino Piero Antoniono un margine esiguo di 5 secondi, mentre in terza posizione si è classificato il turista Luigi Costenaro.

Tra gli juniores finalmente c'è stata una partecipazione discreta con affermazione e tredicesimo posto finale per Roberto Cossetta della Libertas Challand con oltre tre minuti di vantaggio sul fornese Elvis Grosso e sull'aostano Giuseppe Raso.

Undici erano le donne in gara alla ribalta l'atleta piemontese Paola Didero e la campionessa italiana amatori Genzianella Faccioli, di Pré-Saint-Didier; ha vinto la Didero dopo minuti e secondi di gara con un margine di appena 4 secondi sulla segretaria d'azienda della Valdigne e margini ben più consistenti (più quattro minuti) su Clelia Zola (Viverone), Paola Pillepich (Monte Rosa) e Beatrice Belmonte, compagna di squadra della vincitrice dell'Atletica Valsusa. Tra le juniores, ma con un distacco di dieci minuti dal tandem testa, si è imposta la solitaria Rita Durand della Libertas Challand.

E' curioso sottolineare che a chiudere l'ordine d'arrivo, ma a ricevere i maggiori applausi sono stati due anziani appassionati di Torino, marito e moglie, con Alda De Grandis a precedere di quattro minuti Amato Patrone dopo quasi minuti arrampicata.

A livello societario la Sant'Orso Vallée d'Aoste con sei atleti tra i primi trenta ha praticamente raddoppiato il punteggio di Atletica Monte Rosa e Monte Emilius finite nelle piazze d'onore, l'Atletica Valsusa ha avuto ragione in campo femminile Dora Baltea (società canavesana della Faccioli).

Per il podismo il prossimo appuntamento è rappresentato dal Trofeo «Mele Assicurazioni», staffetta cambi all'americana in programma domenica alle 17 in regione Tzambarlet ad Aosta in occasione della Festa de «l'Unità». La gara maschile e femminile è a coppie per concorrenti età inferiore ai 16 anni e verranno percorsi otto giri (quattro a teste) da 1100 metri con partenza e arrivo in Corso Lancieri d'Aosta.

Cesarino Cerise

Genzianella Faccioli

Candidato al successo nella boule valdôtaine

Rean lancia la sfida

Per ora è alla ribalta

SAINT-MARCEL. Elso Rean, Saint-Marcel è ancora una volta alla ribalta delle cronache bocciofile.

Già vincitore di un titolo regionale e di un Trofeo Vierin Delfino in passato, Rean è ora il più serio candidato al successo finale del campionato della Boule Valdôtaine, un torneo che sta sempre più allargando i suoi confini e riscuotendo notevole successo tecnico.

Elso Rean guida infatti la classifica dopo cinque delle prove in programma con tremi punti, ma è tallonato da Enzo Balegno ed Enrico Dolean, accreditati 30 punti, e da Ido Gaillard (27 punti).

Nella competizione di apertura ad Arlier di Chambave, dopo tre partite il è andato, ex aequo, e Elso Rean, di Saint-Marcel.

gara a coppie fisse di Fénis, Ido Gaillard e Marco Henriod di Chambave si sono assicurati il successo superando per 13 a 10 i compaesani Bancod ed Eugenio Plebs, mentre il terzo posto è stato diviso tra Albino ed Alberto Lavoyer di Saint-Marcel, Gildo e Cerise, padre e figlio di Fénis.

Nella terza prova di Saint-Marcel, tre partite valide per l'assegnazione del Trofeo Francesco Lavoyer, il successo questa volta ad Alberto Lavoyer di Saint-Marcel, che è riuscito a piazzarsi dopo una serie di abili giocate davanti a François Verthuy e ad Eugenio Plebs, di Chambave, e Robe Martinet, di Saint-Marcel.

Nella quarta prova coppie fisse disputata sui campi Chambave si sono messi in evidenza Enzo Balegno ed Enrico Dolean, di Châtillon, che in finale hanno superato per 13 a 7 i giocatori locali Luigino ed Eugenio Verthuy, mentre il terzo posto è toccato alle coppie formate da Elso Rean-Romano Dusi di Saint Marcel e Muriq Gaillard-Vittorio Henriod di Chambave.

Sul campi di Saint-Marcel si è quindi completata anche la quinta prova, una competizione a coppie a bareonda, vittoria di Enrico Dolean di Châtillon ed Enzo Trevisan di Aosta per 13 a su Elso Rean di Saint-Marcel e Vittorio Henriod di Chambave.

Nella partite della semifinale usciti di Gildo Cerise e Marino Ducourtil di Fénis, Albino Demè di Saint-Marcel e Felice Cuignon di Fénis.

Un campionato avvincente, che propone un avvicendarsi coppie in testa alla graduatoria parziale, mentre Rean sembre per ora deciso a mantenere il primo posto nella classifica generale, anche se parecchie gare sono ancora da disputare e la posizioni possono cambiare.

Tuttavia il giocatore da battere oggi è il campione di Saint-Marcel: sfida a tutti gli avversari, che non sarà facile da affrontare e soprattutto da vincere.

Gli esperti, i tecnici del gioco, danno ormai per certa l'affermazione di Rean, anche se nulla è ancora sicuro. C'è di una pausa del campionato piuttosto lunga e quindi l'attuale primatista potrebbe scadere di forma e farsi superare da altri concorrenti che certamente non staranno a guardarlo fuga. C'è comunque la pos di allenarsi e non perdere la condizione.

Il campionato, infatti, propone una sosta, ma per consentire lo svolgimento delle gare in altura nelle feste della montagna a Verthuy, Clavalité e Druges (16, 23 e 30 luglio). C'è quindi la possibilità di continuare a giocare, qualche «trasferimento» diverso da quelli che propone solitamente il torneo. Rimane tuttavia la possibilità di continuare a mantenere il ritmo gara, essenziale per un buon giocatore.

Le competizioni della regolare riprenderanno il agosto a Saint-Marcel (coppie fisse) per chiudere la stagione con l'individuale del Trofeo Fratelli Pellissier sabato agosto a Fénis.

Soltanto allora si avrà la certezza di chi sarà il vincitore di questa edizione del campionato di boule valdôtaine, che anno in sembra acquisti un numero sempre maggiori appassionati, decisi tutti a imporsi in questo sport tradizionale che viene talvolta messo un po' in ombra dal gioco delle bocce [c. c.]

FIAT
A.A.A. CERCASI VOSTRE VETTURE VECCHIE PERMUTARE E ROTTAMARE CONCESSIONARI FIAT
INIZIANO "OPERAZIONI VACANZE SICURE"* NON ... AFFARI IRRIPETIBILI SOLO FINO AL 30-6-89
700.000 SUPERVALUTAZIONE PER 126 E PANDA
1.200.000 SUPERVALUTAZIONE PER UNO E TIPO 1100 i.e.
2.000.000 PER REGATA AR E CROMA AR-VETTURE DIESEL TUTTI I MODELLI
* Iniziativa valida solo per vetture disponibili in Concessionaria e non cumulabile con altre iniziative in corso
Alpi motori AutoAlpina SICAV

RADIO E [redacted]

Raitre
14 — Tg della [redacted] d'Aosta
19,30 Tg [redacted]osta
20 — La fenêtre, 2ème partie

Radiodue
14,15 Tra monti e campi di Katy Pellist
14,30 Vita religiosa di Vda, di T. Omezzoli
17 — La Voix de la Vallée, édition flash

Antenne 2
[redacted] L'homme à tout faire
20 — Edition de 20 h
20,35 Euroflics, film

TV Suisse Ro[redacted]
19 — La clinique de la Forêt-Noire
19,30 TJ-soir
20,05 Dossier justice
20,35 Agatha Christie

Tele Alpi
19,20 Alpi time, [redacted]
19,50 Fiore selvaggio, telenovela
20,30 Qui comincia l'avventura, film
22,30 A tutta birra, film

Rete [redacted]
12,45; 19,30; 22,30 Telegiornale
13 — Film
20,30 Film

Tele Valle d'Aosta
18 — Gli alpini
19,10 T.V.A. magazine
20 — Reflex, rubrica
21,30 Loretta e le carte

Telecupole
19,30 Tg4-notiziario
20,30 Il boss, film
23,40 Le due città, film

[redacted] V. d'Aosta 101
16,15 Juke box, dischi a richiesta
18,30 Gli alpini
19,10 Notiziario regionale

[redacted]
15 — Quel motivo che mi piace tanto
18,30 Supercompilation
19 — The [redacted] music on RSV

STASERA AL [redacted]

Corso	Chiuso per ferie
Giacosa	Chiuso per ferie
[redacted]	**Cocaina** di H. Becker con J. Woods, [redacted]. Young (Usa) — Un uomo che cerca conforto nella droga deve invece affrontare ciò che la vita gli propone nel lavoro, nella famiglia, nel rapporto con gli spacciatori. N, V. 1h 32' **Drammatico**
Splendor	**Film a luce rossa, v. m. 18**
[redacted]	Chiuso
[redacted] **Des [redacted]uides**	Chiuso
[redacted] **Monte Bianco**	Chiuso
[redacted] **Gran Paradiso**	Chiuso

[redacted] DELLA [redacted]

[redacted]

NUMERI UTILI

Soccorso pubblico: (0165) 113
Pronto intervento: (0165) 112
Vigili del Fuoco: (0165) 115
Protezione civile: (0165) 44306
Ospedale Regionale: (0165) 3041
Pronto Socco[redacted] (0165) 304259/304290;
Croce Rossa: (0165) 551564
Beauregard: (0165) 3041
Psichiatria: (0165) 552677
Soccorso stradale A.C.I.: [redacted] 116
Percorribilità strade: (0165) 303754/35655
Anas: (0165) 552510

[redacted]
AOSTA
Croce Rossa: (0165) 551564/551599
[redacted] **Alpino Valdostano:** (0165) 34983
En[redacted] **Emergenza:** (0165) 304211/304295
CHATILLON
Pronto [redacted] **Ambulanza:** (0166) 61800
MONTJOVET
Association [redacted] **de secours:** [redacted]
MORGEX
Pronto Soccorso [redacted] (0165) 809690
DONNAS
[redacted] (0125) [redacted]
BRUSSON
[redacted]**onte Sa**[redacted] (0125) 300243

POLIAMBULATORI
Donnas: (0125) 82683/82949
[redacted] (0166) 2460
Courmayeur: (0165) 841113

GUARDIA MEDICA
Distretto 1 (Morgex, Pré-St-Didier, La Salle, La Thuile, Courmayeur): (0165) [redacted]
Distretti 2-3 (St-Pierre, St-Nicolas, Cogne, Aymavilles, Arvier, Avise, Introd, Rhêmes-Notre-Dame, Rhêmes-St-Georges, Valgrisenche, Valsavarenche, Villeneuve): (0165) 903811
Distretto 4 (Gignod, Allein, Bionaz, Doues, Etroubles, [redacted]mont, Oyace, Roisan, St-Oyen, St-Rhémy, Valpelline): (0165) 56090
Distretto 5 (Aosta, Charvensod, Gressan, Jovençan, Pollein, St-Christophe, Sarre): (0165) 3041
[redacted] **6** (Nus, Brissogne, Fénis, [redacted] St-Marcel): (0165) 767911
Distretto 7 (Antey-St-André, Valtournenche, Chamois, La Magdeleine, Torgnon): (0166) 48106
Distretti 8-9 (Châtillon, St-Vincent, Emarèse, Pontey, Chambave, St-Denis, Verrayes): (0166) 51777
Distretto 10 (Brusson, Ayas, Challand-St-Anselme): (0125) 300493
Distretto 11 (Verrès, Arnad, Challand-St-Victor, Champdepraz, Issogne, Montjovet): (0125) 920326
Distretti 12-13 (Donnas, Pont-St-Martin, Bard, Champorcher, Hône, Pont-Boset, Perloz, Lillianes, Fontainemore): (0125) 82388
[redacted]**stretto 14** (Gaby, Gressoney St-Jean, Gressoney La Trinité): (0125) 345993

[redacted]

FARMACIE
Distretto 1: Verrand, La Thuile pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto [redacted] Villeneuve, Co[redacted] pronta disponibilità [redacted] farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 4: Valpelline pronta disponibilità [redacted] entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 5: Nicola in via Federico Chabod. (A porte aperte dalle 12,30 alle 15 e dalle 19,30 alle 22; a porte chiuse dalle 22 alle 8 di domani).
[redacted]**o 6:** Nus pronta disponibilità del farmacista [redacted] minuti dalla chiamata.
Distretto 7: Antey-Saint-André
Distretto 8-9: Châtillon
Distretto 10: Brusson, Champoluc pronta disponibilità del farmacista entro 15 minuti dalla chiamata.
Distretto 11-12-13: Pont-St-Martin
[redacted] **14:** Issime

[redacted]

POLIZIA DI [redacted]
AOSTA
Questura: (0165) 32141
Polizia stradale: (0165) 361545
Polizia di Frontiera: (0165) 362579
Polizia Ferroviaria: (0165) 35628
ENTREVES
Polizia Stradale: (0165) 89929/89984
Polizia di Frontiera: (0165) 89965
[redacted]
Polizia di Frontiera: (0165) 780918/780901
PONT-ST-MARTIN
[redacted]**a Stradale:** (0125) 82207
CARABINIERI
Ao[redacted]: (0165) 361221/362260
Breuil [redacted] (0166) 949073/949149
Courmayeur: (0165) [redacted]
Cogne: (0165) 74026
Brusson: (0125) 300123
Donnas: (0125) 82054
Châtillon-St-Vincent: (0166) 61360/61357
Etroubles: (0165) 78229
Gran San Bernardo: (0165) [redacted]
Gressoney St-Jean: (0125) 355304
Morgex: (0165) 809412
La Thuile: (0165) 884105
Nus: (0165) 767934
Pont-St-Martin: (0125) 82207
Valpelline: (0165) 73209
Valtournenche: (0166) [redacted]
Verrès: (0125) 929010
Villeneuve: (0165) 95025

VIGILI URBANI
Aosta: (0165) 33333
[redacted]**yas:** (0125) 30[redacted]
Breuil Cervinia: (0166) 92032
Charvensod: (0165) [redacted]
Châtillon: (0166) 61358
Cogne: (0165) 74024
Courmayeur: (0165) 842028
Donnas: (0125) 82051
Gressan: (0165) 551113
Gressoney [redacted] 355192
La Salle: (0165) 861112
La Thuile: (0165) 884108
Morgex: (0165) 809423
Nus: (0165) 767933
[redacted] (0125) 82160
Pré-St-Didier: (0165) 87848
Quart: (0165) 762221
St-Christophe: (0165) 541324
St-Pierre: (0165) [redacted]
St-Vincent: (0166) 2121
Sarre: (0165) 57001
Valtournenche: (0166) 92032
Verrès: (0125) 929324

[redacted]

FERROVIE
Aosta
Capostazione: (0165) 41096
Biglietteria: (0165) 362057
Gestione merci: (0165) [redacted]
[redacted] **ferroviaria:** (0165) 35628
Pont-St-Martin: (0125) 82153
Verrès: (0125) 929032
[redacted] (0166) 2214
Châtillon: (0166) 61200
Pré-St-Didier: (0165) 87840

[redacted]

POSTI TELEFONICI
Aosta: (0165) 43997/43773
Allein: (0165) 78205
Antagnod: (0125) 306876
Aymavilles: (0165) 909124
Bard: (0125) 833138
Bionaz: (0165) 73916
Breuil Cervinia: (0166) 949507
Brissogne: (0165) 762232
Brusson: (0125) 300131
Challand-St-Victor: (0125) 957310
Chambave: (0166) 46118
Chamois: (0166) 47130
Champdepraz: (0125) 960430
Charvensod: (0165) 32090
Cogne: (0165) 74069
Courmayeur: (0165) 8[redacted]
Donnas: (0125) 82144
Doues: (0165) 738043
Fénis: (0165) 764063
Fontainemore: (0125) 832100
Gaby: (0125) 345930
Gignod: (0165) 56035
Gressan: (0165) 250123
Gressoney-La-Trinité: (0125) 366133
Gressoney-St-Jean: (0125) 355129
Hône: (0125) 833131
Introd: (0165) 95051
Issime: (0125) 344016
Issogne: (0125) 929397
Jovençan: (0165) 250150
La Magdeleine: (0166) 46200
Lillianes: (0125) 832119
Montjovet: (0166) 79139
Morgex: (0165) 809202
Nus: (0165) 767970
Oliomont: (0165) 73229
Oyace: (0165) 73905
Perloz: (0125) 84190
Pollein: (0165) 53106
Pont-Boset: (0125) 833280
Pontey: (0166) 30137
Pré-St-Didier: (0165) 87855
Quart: (0165) 762231
Rhêmes-St-Georges: (0165) 95638
Roisan: (0165) 50129
St-Christophe: (0165) 541233
St-Denis: (0166) 40116
St-Marcel: (0165) 768805
St-Nicolas: (0165) 98803
St-Oyen: (0165) 78207
St-Rhémy: (0165) 780906
St-Vincent: (0166) 2386
Valpelline: (0165) 73208
Valtournenche: (0166) 92098
Verrès: (0125) 929044
Villeneuve: (0165) 95580

[redacted]

TURISMO
Aosta: (0165) 40220/35655/40526 40532/33352
Antey-St-André: (0166) 48266
Ayas: (0125) 307113/308335/308678
Breuil Cervinia: (0166) 949086/949136
Brusson: (0125) 300240
[redacted] (0166) 62141
Cogne: (0165) 74040
Courmayeur: (0165) 842060
Gressan: (0165) 250652
Gressoney-La-Trinité: (0125) [redacted]
Gressoney-St-Jean: (0125) 355185
La Salle: (0165) 861190
La Thuile: (0165) 884179
[redacted]**rgex:** (0165) 809912
Pré-St-Didier: (0165) 87817
St-Vincent: (0166) [redacted]3
Valtournenche: (0166) 92029
Verrès: (0125) 929550
[redacted] (0165) 95055

[redacted]

SEGNALAZIONE [redacted]

[redacted]
Aosta
Enel: (0165) 3071/44346
Cooperativa Forza e Luce: (0165) 41477/41178
Allein
Cooperativa Forza e Luce: (0165) 78156
Châtillon
Enel: (0166) 62482
Issime
Cooperativa Forza e Luce: (0125) 344015
Pont-St-Martin
Cooperativa Forza e Luce: (0125) 82958
Pré-St-Didier
Enel: (0165) 87766
St-Marcel
Enel: (0165) 768867
Verrès
[redacted] (0125) 929030/929526

ACQUEDOTTO
Aosta: (0165) 552698
Ayas: (0125) 306832
Charvensod: (0165) 41876
Châtillon: (0166) 61358
Cogne: (0165) 74024
Courmayeur: (0165) 843141
Don[redacted]: (0125) 82051
Gressan: (0165) 250113
Gressoney-St-Jean: (0125) 355192
La Salle: (0165) 861112
La Thuile: (0165) 884108
Morgex: (0165) 809423
N[redacted] (0165) 767933
Pont-St-Martin: (0125) 82160
Pré-St-Didier: (0165) 87848
Quart: (0165) 762221
St-Christophe: (0165) 54[redacted]
St-Pierre: (0165) 903016
St-Vincent: (0166) [redacted]
Sarre: (0165) 57001
Valtournenche: (0166) 92936
Verrès: (0125) 929324

AEROPORTI
St-Christophe: (0165) 362442
[redacted] (0165) 40377

DOGANE
Aosta: (0165) 31990/40169
Pollein: (0165) 32344

AUTOSTRADA
Aosta: (0165) 762245
Châtillon: (0166) 61684

TRAFORI
Gran San Bernardo
Biglietteria: (0165) [redacted]
Direzione: (0165) 780949
Monte Bianco
Biglietteria: (0165) 89421
[redacted] (0165) 89954

NOTIZIARIO NEVE
Valanghe: (0165) 21210
Piste: (0165) 35655/(02) 87509

[redacted]
Aosta
[redacted] **della Cattedrale**
Accademia St. Anselme (arte e archeologia)
St-Pierre
[redacted] **regionale di scienze naturali:** (0165) 903485
[redacted] **archeologico:** (0165) 903424
Etroubles
[redacted] **etnografico:** (0165) 78249
Valsavarenche
Museo Madonna del Carmine (arte sacra): (0165) 95715
Torgnon
[redacted] **(arte sacra):** (0166) 48207
St-Vincent
[redacted] **di mineralogia:** (0166) 2241/2236
[redacted] **parrocchiale (arte sacra):** (0166) 2358
Gignod
Museo parrocchiale (arte sacra): (0165) 56004
Courmayeur
[redacted] **alpino Duca degli** [redacted]: (0165) 842064
St-Nicolas
Musées Cerlogne
Centre des études [redacted] **provençales**
Rhêmes-Notre-Dame
[redacted] **parco nazionale Gran** [redacted] (0165) 96116

DISCOTECHE
Aosta
La Chaumière: (0165) 40940
Divina: (0165) 40757
[redacted] (0165) [redacted]
Ayas
Evançon: (0125) 307355
Breuil Cervinia
B52: (0166) 948378
L'étoile: (0166) 948063
The Chimera: (0166) 948699
Time 6: (0166) 949354
Charvensod
Boomerang: (0165) 34808
Châtillon
Free-time: (0166) 61898
Courmayeur
Abat-Jour club: (0165) 842900
Le Clochard: (0165) 843053
Gressoney La Trinité
Igloo: (0125) 366300
Gressoney St-Jean
Futura: (0125) 355413
La Thuile
La bricole: (0165) 884360
Pollein
Blu Max Club: (0165) 53364
[redacted]
Pick Up Club: (0165) 57671
Torgnon
[redacted] **Black Beauty:** (0166) [redacted]
Valtournenche
Il cristallino: (0166) 948383

[redacted]

GUARDIA FORESTALE
Aosta: (0165) 34490
Arvier: (0165) 99018
Aymavilles: (0165) 902168
Brusson: (0125) 300145
Châtillon: (0166) 61680
Etroubles: (0165) 78204
Gaby: (0125) 345840
Morgex: (0165) 809754
[redacted] (0165) [redacted]
[redacted] (0125) [redacted]
Pré-St-Didier: (0165) 87808
Valpelline: (0165) 73238
Verrès: (0125) 929319
Villeneuve: (0165) 95026

[redacted]

MERCATI
Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-St-[redacted]
Giovedì: Hône, Gressoney, Brusson, St-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, Valtournenche, La Salle
Sabato: Bard, Pont-St-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La Trinité, Cogne, Aymavilles

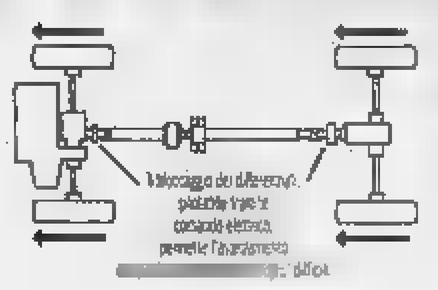
[redacted]

SOCCORSO STRADALE
ACI
Aosta: Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
Brusson: S.S. [redacted] tel. (0125) [redacted]
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.807.
Courmayeur: Strada Traforo M. Bianco 25 (0165) 89.100.
Pont-St-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031.
Saint-Pierre: Regione Preille (0165) 93.088.
Valtournenche: fraz. Clou (0166) 92.191.

[redacted]

LA STAMPA
Redazione: 3, rue Jean de la Pierre, tel. (0165) 45.845.
[redacted] Musumeci, località Amérique 55, tel. (0165) 76.58.28; 76.60.19.

4 ruote motrici. La sicurezza in versione [redacted]



IL TALENTO SI ESPRIME CON LA SICUREZZA ATTIVA: PEUGEOT 405 X4: 1905 CM³, 110 CV (DIN), 187 KM/H. TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE SULLE QUATTRO RUOTE CON [redacted] DELLA COPPIA ANTERIORE/POSTERIORE DI 53/47%. BLOCCAGGIO DEI DIFFERENZIALI PILOTABILE MEDIANTE COMANDO ELETTRICO. SOSPENSIONE POSTERIORE IDRAULICA A CONTROLLO ELETTRICO CON CORRETTORE AUTOMATICO D'ASSETTO, POSIZIONAMENTO DEL RETROTRENO IN MASSIMA ALTEZZA CON COMANDO ELETTROIDRAULICO. FRENI A DISCO, VENTILATI ANTERIORMENTE. DISPOSITIVO ABS IN OPZIONE. PNEUMATICI DI TIPO ASIMMETRICO 185/65 R 14T. PEUGEOT 405 X4: L'EVOLUZIONE TECNOLOGICA DELLA SICUREZZA NON CONOSCE OSTACOLI.

PEUGEOT 405 [redacted]
L'espressione del talento

IN PROVA DA:
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) 765.008
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

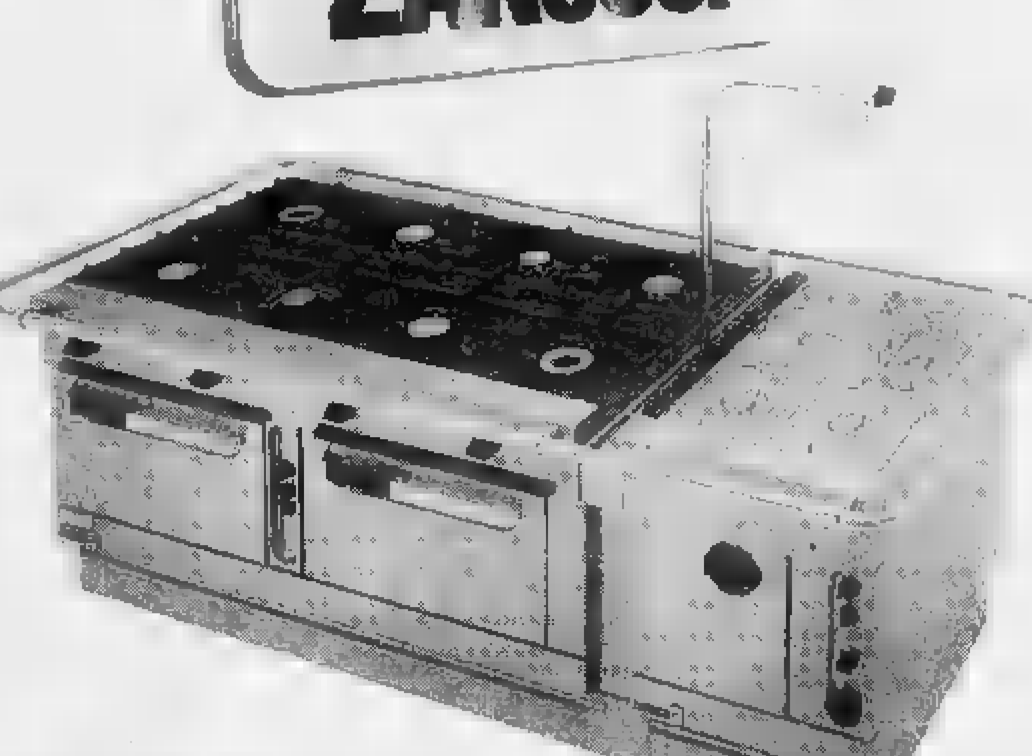
Immobiliare AOSTA s.n.c.
Via De Tillier 1/A
Tel. 0165-34553 43821

AOSTA
[redacted] TROTTECHIEN
[redacted] muri di negozio con [redacted] nesso magazzino in fabbricato completamente ristrutturato. Eventuale possibilità di acquisto alloggio al piano superiore.

ALLE DONNE
PRESTITI IMMEDIATI
1 A 7 MILIONI
FIRMA SINGOLA
MASSIMA
RISERVATEZZA
S.A.FI.VA.
Via Festaz, 74
11100 AOSTA
Tel. 0165/45.279

Michelangelo
AOSTA
TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI

ZANUSSI



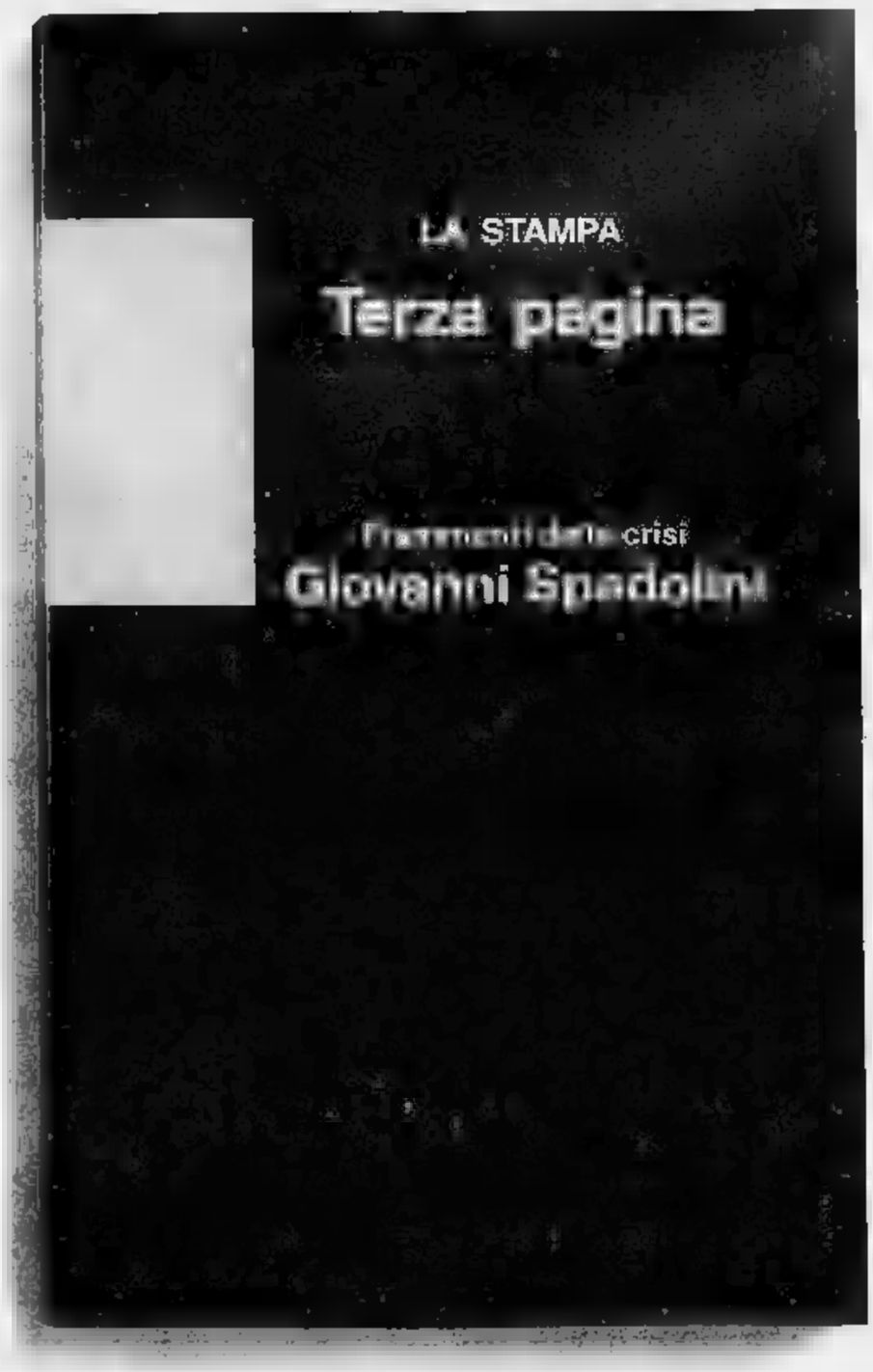
LUCCHETTI
Impianti di ristorazione
per Alberghi - Ristoranti - Mense - Comunità
Agenzia per la Valle [redacted]
Châtillon - [redacted]. Chanoux, 176
Aosta - Via Parigi, 164
Progettazione
Vendita
Assistenza
Zanussi Grandi Impianti

PK publikompass
Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [redacted]
20123 Milano Via Carducci 29 - Tel. [redacted]
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 66.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 592.560/595.633
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/366.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.949/884.[redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA TorinoSette rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via [redacted] 80 e presso la sede di via Marenco 32 - Torino

[redacted] LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni. 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' [redacted]
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato: 9-12,30

"FRAMMENTI DELLA CRISI ITALIANA E INTERNAZIONALE VISTI DA UN UOMO POLITICO CHE NON HA MAI DIMENTICATO LA SUA RADICE DI UOMO DI CULTURA E DA UN UOMO DI CULTURA CHE NON HA ESITATO A GETTARSI NELLA BATTAGLIA POLITICA."



IL FILO CONDUTTORE DI QUESTA RACCOLTA FRUTTO DI 17 ANNI DI COLLABORAZIONE TRA GIOVANNI SPADOLINI E LA STAMPA, È L'ITALIA DEL DISSENSO, DELL'ERESIA E DELLA PROTESTA. "FRAMMENTI DELLA CRISI": 58 ARTICOLI PER CAPIRE MEGLIO QUESTI ANNI DIFFICILI ED ESSENZIALI, ANALIZZATI DA UN IMPORTANTE PROTAGONISTA DELLA NOSTRA VITA POLITICA CHE NON HA MAI DIMENTICATO LA SUA RESPONSABILITÀ DI UOMO DI CULTURA. IL VOLUME È DISPONIBILE AL PREZZO DI L. 16.000. GLI ABBONATI A LA STAMPA POTRANNO ACQUISTARLO CON UNO SCONTO DEL 20% SUL PREZZO DI COPERTINA.

DISTRIBUZIONE NAZIONALE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI, SONZOGNO, ETAS - VIA MECENATE, 91 - 20138 MILANO

Ivrea, una volta all'avanguardia, oggi è in situazione critica

Servizi, di serie B

Emergenza al Castellazzo

IVREA. Sotto [illegible] la politica socio-assistenziale a Ivrea. Piero Cavagnetto, delegato dal sinda[illegible] a seguire [illegible] settore d[illegible] le competenze del Comune s'incrociano con quelle dell'Usl, l'ha definita senza mezzi termini «tragica, [illegible] situazioni che rischiano di peggiorare ulteriormente se non s'interviene a tempi brevi».

All'Ivrea degli emarginati, [illegible] tossicodipendenti e dei più deboli le risposte degli enti pubblici [illegible] con il contagocce; spesso non [illegible] neppure. Regina Cancian, consigliere di [illegible]do, l'altra sera in Consiglio comunale ha lanciato pesanti accuse alla giunta per le carenze verificatesi in questi anni in un settore «dove in passato la nostra città era certamente all'avanguardia, anche [illegible] le emergenze di allora e[illegible] diversissime dalle attuali».

La mappa [illegible] disservizi assistenziali comincia dal centro d'incontro per anziani [illegible] Castellazzo.

E' stata la delibera di affidamento dell'incarico a due professionisti per risistemare la struttura ad innescare l'inaspettato dibattito.

Ha detto Regina Cancian: «E' [illegible] di smetterla di creare contenitori vuoti, la cui realizzazione impegna le casse del Comune per centinaia [illegible] milioni, senza affrontare seriamente i problemi».

«Al Castellazzo ad esempio — prosegue Regina Cancian — lavora un'assistente che non ha neppure il tempo [illegible] scambiare qualche battuta con gli ospiti, tanti sono i suoi impegni durante l'orario di lavoro. Il centro d'incontro di San Lorenzo invece si basa sul volontariato: ma è giusto continuare a delegare a singoli e ad associazioni compiti che dovrebbero essere gestiti direttamente dall'ente pubblico?».

Per Cavagnetto la colpa sono dell'Usl: «Il passaggio di [illegible] patenze in questo settore ha [illegible] notevoli scompensi che con il passare degli anni si [illegible] accentuati».

Immediata la risposta del presidente dell'Usl [illegible], Fiorenzo Grjuela, capogruppo consiliare comunista: «I centri aperti rientrano però sotto la diretta gestione del Comune: per quello del Castellazzo, siamo in grado di garantire addirittura il servizio mensa». Significativo il fatto che in questi anni siano nati a Ivrea numerosissimi gruppi che si occupano in generale di problemi socio-assistenz[illegible] e più specificamente di iniziative a favore degli emarginati.

Dicono alla sezione eporediese [illegible] dell'Ulces, l'Unione per [illegible] lotta contro l'emarginazione: «Esiste sempr[illegible] una teorica [illegible]sponibilità da parte del Comune e dell'Usl di affrontare questi [illegible]mi: quando però si tratta di attuare iniziative concrete, nascono i problemi legati alle competenze dei vari enti e alle disponibilità finanziarie, sempre ridotte all'osso per il settore assistenziale».

Ancora Regina Cancian: «Non [illegible] mistero per nessuno che il centro d'incontro del Castellazzo non funzioni come dovrebbe: molti anziani hanno preferito rinunciare a frequentarlo, [illegible] però si [illegible] preoccupato di migliorare la qualità del servizio offerto. Probabilmente il nostro Comune pensa di risolvere il problema migliorando [illegible] l'edificio». [illegible] intervento che costerà all'amministrazione comunale 140 milioni.

L'obiettivo [illegible] ambizioso: «Dovrà diventare [illegible] salotto della zona [illegible] città che gravita intorno a via Arduino» aveva osservato il vicesindaco Graziano Cimadon presentando la delibera di affidamento dell'incarico ai professionisti, [illegible] immaginando certo le polemiche che l'argomento avrebbe suscit[illegible].

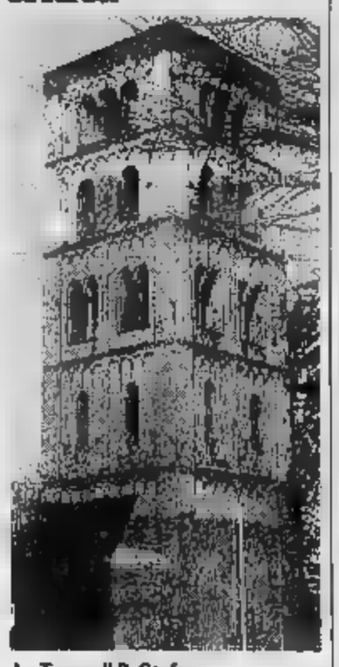
Del resto di politica socio-assistenziale [illegible] è sempre parlato molto poco nei dibattiti consiliari: lo st[illegible] consigliere delegato Cavagnetto [illegible] intervenuto raramente, preferendo forse la sede delle commissioni per sviluppare il dibattito. Resta però la «tragicità» di una situazione, accentuata negli ultimi mesi dell'emergenza droga. Dopo l'ondata di arresti compiuti nei mesi scorsi, era nato [illegible] [illegible] tato con lo scopo di analizzare meglio il fenomeno e di favorire soprattutto le iniziative [illegible] [illegible] recupero dei tossicodipendenti: «Si lavora però fra mille difficoltà — dicono i promotori dell'iniziativa — spesso circondati dalla diffidenza [illegible] dal disinteresse di [illegible] città che sembra più turbata dalle lettere anonime indirizzate [illegible] cosiddetti notabili eporediesi, piuttosto che dall'aumento nei consumo di [illegible] stupefacenti, segno inequivocabile di un disagio profondissimo vissuto da una parte di giovani».

Guido Novaris

A PIEDI

Centro chiuso tra 7 giorni

San Savino, patrono della città, porterà quest'anno l'avvio della pedonalizzazione completa del centro storico. Gli amministratori hanno scelto infatti la data del 7 luglio per chiudere definitivamente al traffico le vie Garibaldi [illegible] Macchieraldo ed eliminare i parcheggi [illegible] piazza Santa Marta. Spiegano gli amministratori: «Sono passati tre mesi dal referendum popolare che ha indicato la volontà degli eporediesi di vietare l'accesso delle auto nel [illegible] storico. Entro la fine di agosto sarà chiusa anche piazza di Città: parallelamente proseguiranno i progetti di miglioramento dell'arredo urbano». Ma all'interno della maggioranza di sinistra non sono mancate [illegible] perplessità. I due psdi, l'assessore Mario Viano e Stefano Strobbia, durante l'approvazione in Consiglio del programma [illegible] pedonalizzazione si sono astenuti. Critiche alla pedonalizzazione [illegible] state ribadite dall'opposizione dc, pri e pli.



La Torre di S. Stefano

Radiografia del quartiere Coppina [illegible] Chivasso

Non solo Bronx

Bassa scolarità, 20 abitanti [illegible] cento [illegible] lavoro
Il progetto della Caritas per ridare dignità alla borgata

CHIVASSO. Si chiama «Progetto Coppina». E' [illegible] frutto di uno studio promosso dai giovani volontari della Caritas chivassese, [illegible] collaborazione [illegible] gli obiettori di coscienza, Francesco Amodai, Stefano Gervasio e Roberto Visetti, sulle condizioni [illegible] vita di uno tra i quartieri più popolari della città, i cui dati «significativi e allarmanti» soprattutto per quanto riguarda il mondo scolastico, del lavoro, le condizioni socio-culturali [illegible] strutturali sono stati raccolti in un dossier. Il documento, che contiene anche il progetto di intervento dei volontari, è stato presentato l'altra sera nel sottochiesa della parrocchia della Madonna del Rosario, alla Coppina.

«Il progetto Coppina a Chivasso — hanno detto i volontari — nasce dalla volontà di [illegible] gruppo di giovani di interrogar[illegible] su una realtà difficile ed inquietante quale un quartiere, [illegible] Coppina appunto, distante in tutti i sensi dalla realtà organizzata chivassese, con forti problemi di disagio in particolare giovanile».

Il primo passo dei volontari è [illegible] quello di conoscere a fondo [illegible] quartiere, [illegible] situazioni di vita, gli aspetti problematici, a partire da cosa dice la gente della Coppina. «Il disappunto è stato notevole — aggiungono i volontari —: abbiamo scoperto che vi sono molti pregiudizi nei confronti delle persone che abitano in questo quartiere. Per questo in noi è nata la volontà di capire, [illegible] superare la superficialità [illegible] ci siamo applicati nella ricerca di dati, testimonianze concrete ed esperienze di vita che abbiamo riportato nel documento».

Dai dati elaborati emerge che il quartiere è molto giovane, con pochi anziani [illegible] tantissimi ragazzi tra i 13 e i 20 anni, mentre [illegible] anche bassissima la percentuale di diplomati [illegible] laureati. Il 61,6 per cento della popolazione [illegible] ha neppure [illegible] titolo [illegible] licenza media, e solo [illegible] 7,6 per cento [illegible] una qualche abilitazione professionale o diplo[illegible]. Su 1183 persone maggiorenni ci sono cinque laureati (4 donne e un maschio). Altro dato allarmante che emerge nell'indagine è che in via Togliatti (complesso [illegible] popolari Iacp, meglio conosciuto dai chivassesi come il Bronx) il 45,5 per [illegible] dei ragazzi viene bocciato almeno una volta e di questi il 30 per cento almeno 2, come pure il [illegible] per cento non arriva a po[illegible] a termine [illegible] scuola dell'obbligo.

A Chivasso i disoccupati attualmente [illegible] circa 23[illegible] di cui trequarti donne; alla Coppina i senza-lavoro rappresentano il 20% e solo il 14% della popolazione femminile è occupata in attività produttive.

«Non vogliamo fare tutto — concludono gli educatori [illegible] progetto —, ma lavorare [illegible] intensità perché i giovani dei quartieri popolari, considerati sempre di serie C, possano pesare [illegible] contare per quello [illegible] valgono [illegible] per quello che gli altri dicono e vogliono».

Diego Andrà

Una donna a Rocca Canavese: allergia

Punta da un «calabrone» va in coma e muore

ROCCA CANAVESE. Una donna di 50 anni, Adele Chiadò Rana, [illegible] morta ieri per la puntura di [illegible] calabrone. [illegible] trovava nel cortile della sua abitazione, in via Montiglio 1, e stava sistemando alcune scatole, quando, improvvisamente, un calabro[illegible] l'ha punta al dito indice della mano sinistra. «Era un insetto enorme e rosso», ha raccontato la figlia Pieranna, 21 anni, che [illegible] [illegible] lei in cortile.

I primi a prestarle soccorso sono stati alcuni vicini di casa e un medico del paese. Poi Adele Chiadò Rana è stata trasportata all'ospedale [illegible] Ciriè. Purtroppo però [illegible] lei non c'è stato più nulla da fare, [illegible] al pronto [illegible] corso è arrivata ormai in [illegible] irreversibile. E' deceduta poche ore dopo, nonostante le cure dei sanitari.

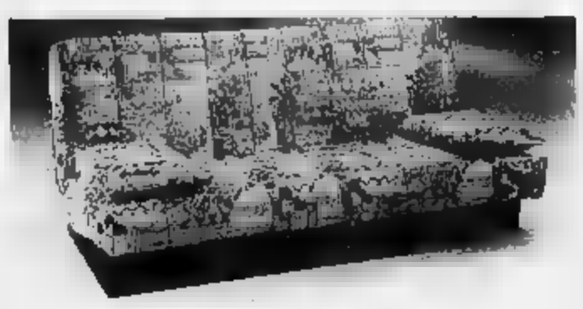
Secondo gli accertamenti [illegible] medici la donna soffrire di una gra[illegible] forma [illegible] allergia al siero dei calabroni. «Quando è stata punta, le piastrine non sono più [illegible] in grado di assorbire il veleno [illegible] addirittura sono state annientate. La donna è così spi[illegible] nel giro di pochi minuti», spiegano al nosocomio ciriacese.

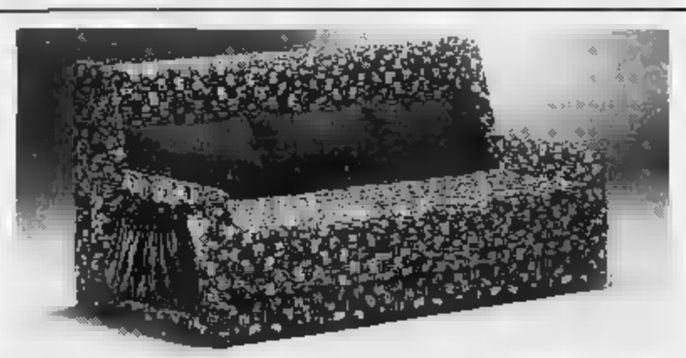
Questo non [illegible] comunque un caso unico: già in passato si erano verificati simili decessi, causati appunto da punture di insetti.

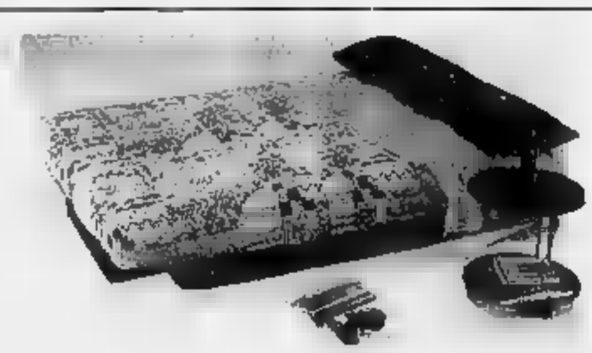
Studio 3 — CORSO TRAIANO 103 - TEL. (011) 612.174 - 619.17.59

CENTRO CUCINE — VIA BAVA 3 (a 10 metri da Piazza Vittorio) - TEL. (011) 877.671

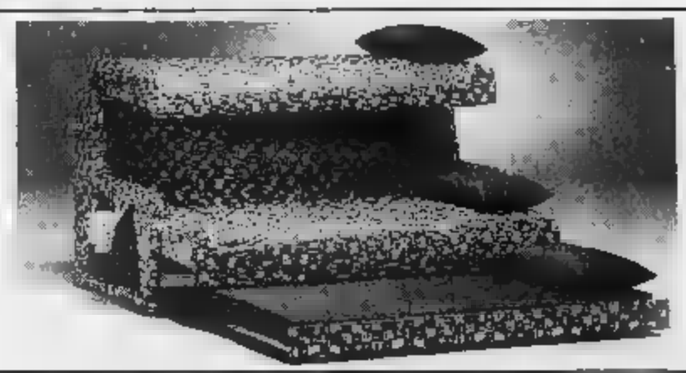
COMUNICATO IMPORTANTE - LE GRANDI OFFERTE ESTATE 89







OFFERTA [illegible] TRASFORMABILE [illegible] LETTO MATRIMONIALE CON [illegible] ORTOPEDICA L. 580.000



[illegible] - DIVANO CON 3 POSTI LETTO [illegible] CASTELLO [illegible] MECCANISMO [illegible] RETI [illegible] - COMPRESO PIUMONE L. 1.350.000

QUESTA CUCINA IN LEGNO ROVERE A QUESTO PREZZO CON PIANI IN GRANITO VI VIENE [illegible]
A **L. 4.150.000**
COMPRESO TRASPORTO [illegible] MONTAGGIO ESCLUSO TAVOLO E SEDIE (mt. 5,10).
COMPOSTA DA:
FRIGO/FREEZER lt 230 2T 60 - BASE [illegible] + PENSILE [illegible]
BASE ANGOLO 105x60 + PENSILE 60x60 + PENSILE 45
FORNO + PIANO COTTURA INOX 3 + 1 CAPPA 60
LAVELLO [illegible] VS INOX + COLAPIATTI 90
CASSETTIERA 45 + PENS. VETRI 45

[illegible] CUCINE CON PIANI [illegible]
[illegible]
COMPLETE DI ELETTRODOMESTICI
A PARTIRE DA
L. 3.480.000

INOLTRE GRANDE ASSORTIMENTO IN PRONTA CONSEGNA

200 SALOTTI IN [illegible] PELLE A L. 1.900.000 cad.
200 DIVANI TRASFORMABILI [illegible] LETTO MATRIMONIALE CON RETE ORTOPEDICA A L. 610.000
200 DIVANI - [illegible] POSTI LETTO A L. 450.000
[illegible] DIVANI LETTO SINGOLO CON PIUMONE A L. 320.000

GRANDE OFFERTA MATERASSI ORTOPEDICI A LIRE 158.000

VALLE D'AOSTA 1989

ARTE & MUSICA

2 luglio
Filarmonici di Torino
Coro G. Magno
Aosta - Teatro Romano

8 luglio
Ater Balletto
Aosta - Teatro Romano

9 luglio
Giorgio Benati
Aosta - Saint Etienne

11 luglio
Luisa Castellani Ciocia
Rita Peiretti
Aosta - Teatro Giacosa

14 luglio
Banda Militare Guardia d'Onore
Castello di Praga
Aosta - Teatro Romano

16 luglio
Corni Orchestra Sinfonica di Praga
Pont Saint Martin

20 luglio
Giuseppe Zanaboni
Aosta - Cattedrale

21 luglio
The Mingus Dynasty
Quintetto «F. Boltro - M. Giammarco»
Aosta - Arena Croix Noire

22 luglio
Stan Getz Quartet
Fresu - D'Andrea - Castri - Romano
Aosta - Arena Croix Noire

23 luglio
The Manhattan Transfer
Aosta - Arena Croix Noire

24 luglio
Boris Bloch
Aosta - Teatro Giacosa

27 luglio
Luigi Celeghin
Aosta - Cattedrale

29 luglio
Coro «Penne Nere»
Camerata Corale «La Grangia»
«Corocastel»
Aosta - Teatro Romano

30 luglio
Linha Singers Praga
Pont Saint Martin - Auditorium

1 agosto
Wiener Streichsextett
Aosta - Teatro Giacosa

3 agosto
Verena Lutz
Aosta - Cattedrale

5 agosto
Ensemble Oswald Von Wolkenstein
Saint Pierre - Cappella dei Penitenti

6 agosto
G. Mahler Jugendorchester
Aosta - Teatro Romano

8 agosto
Coluccio, Branche, Zanardo e Navarra
Pont Saint Martin - Auditorium

10 agosto
Lucienne Antonini
Aosta - Cattedrale

12 agosto
Coro Polifonico di Aosta
Aosta - Piazzetta Sant'Orso

13 agosto
Paolo Bougeat
Torgnon - Chiesa parrocchiale

14 agosto
Pro Musica Antiqua
Verrès - Castello

17 agosto
Alfred Mitterhofer
Aosta - Cattedrale

20 agosto
Roberto Cognazzo
Mario Carbotta
La Salle - Chiesa parrocchiale

23 agosto
Orchestra Sinfonica di Leningrado
Aosta - Teatro Romano

24 agosto
Viktor Scholz
Aosta - Cattedrale

26 agosto
I Ricchi e Poveri
Aosta - Teatro Romano

27 agosto
Pino Caruso
Aosta - Teatro Romano

28 agosto
I Solisti del Madrigale
Pont Saint Martin - Auditorium

31 agosto
Orchestra Sinfonica di Piacenza
Schola Cantorum «G. Magno»
Coro voci bianche «Brera»
Corpo di ballo «Brera»
Aosta - Teatro Romano

VENDITA BIGLIETTI ED ABBONAMENTI

I biglietti per gli spettacoli del mese di luglio e gli abbonamenti alla sezione Jazz saranno messi in vendita a partire dal 26 giugno.
I biglietti per gli spettacoli del mese di agosto saranno messi in vendita a partire dal 24 luglio.
I biglietti saranno ritirati dai punti vendita il giorno precedente la manifestazione. Qualora risultassero ancora biglietti disponibili, saranno messi in vendita il giorno dello spettacolo, a partire dalle ore 19 presso le casse delle rispettive sedi-spettacolo.
Per informazioni tel. 0165/23.61.54-43.271.

I punti vendita per biglietti ed abbonamento sono i seguenti:

Aosta **Ufficio Informazioni Turistiche**
piazza Chanoux - tel. 0165/40.526.

Aosta **Best Record** - via De Tillier n. 4 - tel. 0165/41.048

Aosta **Centro Video Club**
piazza Cavalieri di Vittorio Veneto - tel. 0165/31.844.

Aosta **Librairie Valdôtaine** - via De Tillier n. 28
tel. 0165/43.649

Aosta **Libreria Aubert** - via Aubert n. 46
tel. 0165/36.25.87.

Courmayeur **Tabaccheria Luboz** - via Roma
tel. 0165/84.18.13.

Morgex **Tabaccheria Veticoz** - piazza Assunzione
tel. 0165/80.96.52.

Saint-Vincent **Servodidio** - piazza Savini n. 10
tel. 0166/25.35.

Verrès **Cerruti Dischi** - via Duca d'Aosta
tel. 0125/92.93.46.

Pont-Saint-Martin **Il Punto** - via Chanoux n. 20
tel. 0125/82.430.

Per i biglietti e gli abbonamenti della rassegna Jazz saranno previsti i seguenti punti di vendita fuori Valle:

Ivrea **Disco International** - via Corte d'Assisi n. 9
tel. 0125/42.37.70.

Torino **A.I.C.S.** - via Massena n. 2 - tel. 011/53.23.81.

Milano **Magic Studio** - viale Famagosta n. 27
tel. 02/84.93.181.

Regione Valle d'Aosta
Assessorato del Turismo, Urbanistico e Beni culturali

MOSTRE TEMPORANEE

12 aprile/30 agosto - Teatro Romano
Francesco Corni Aosta Antica - La città romana
19 maggio/27 agosto - Torre del Lebbroso
Lucio Del Pezzo Spedizione
5 luglio/31 agosto - Tour Fromage
Franco Angeli Il canto del cigno
7 luglio/1 ottobre - Centro Saint Bénin
Arturo Martini Il gesto e l'anima

MOSTRE PERMANENTI

1 maggio/20 ottobre - Castello Sarriod de la Tour-St. Pierre
Archeologia in Valle d'Aosta
1 maggio/20 ottobre - Castello di Verrès
La Valle d'Aosta nelle immagini dei viaggiatori dell'Ottocento
1 maggio/20 ottobre Castello Issogne
Costumi a Issogne
1 aprile/30 ottobre - Castello di St. Pierre
Museo Regionale di Scienze Naturali
Permanente - Cattedrale di Aosta
Il Tesoro della Cattedrale di Aosta

Progetto grafico: Fulvio VICQUERY

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]
PK
publikompass
20123 [illegible]NO
Via Carducci 28
Tel. (02) 85.951
10128 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Venerdì 30 Giugno 1989
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 54.508

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[illegible]
Tel. (0173) 35.717
12100 CUNEO
Via Grandis 11
Tel. (0171) [illegible]

Sportelli bancari in crescita per una popolazione dedita al risparmio

La «Granda», una cassaforte

Famiglie più attente sugli investimenti

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Fra pochi giorni la «Granda» avrà uno sportello bancario in più. La Cassa di Risparmio di Genova [illegible] Imperia aprirà infatti una filiale nel centrale corso Nizza. E' un dato che [illegible] aggiunge al dinamismo del sistema bancario provinciale che, anche in vista dell'apertura delle frontiere, nel 1993, allarga la propria presenza e migliora i servizi.

L'elevato numero di istituti ban[illegible]i [illegible] spiega soprattutto con il «buon stato di salute» complessi[illegible] dell'economia provinciale e con la tradizionale propensione al risparmio della popolazione. A differenza [illegible] passato, le famiglie sono particolarmente attente all'impiego del proprio denaro e il risparmio è più differenziato.

Alla Cassa [illegible] Cuneo rilevano che nel [illegible] [illegible] un ammontare di 4266 miliardi di depositi, me[illegible] [illegible] duemila miliardi si riferi[illegible] alla raccolta diretta (libretti [illegible] deposito e conti correnti), il [illegible] è risparmio intermediato (Bot [illegible] Ctt, azioni). Dice il presidente Giacomo Oddero: «Per quanto riguarda gli impieghi del nostro istituto c'è da registrare come il rapporto tra questi e la raccolta diretta sia passato nel 1988 dal 50 al 58 per [illegible] Al [illegible] [illegible] struttura hanno contribuito l'apertura [illegible] nuove filiali e l'andamento favorevole dell'economia locale. Il dato smentisce i luoghi comuni secondo i quali rilevanti quote di risparmio locale sarebbero destinate [illegible] [illegible] fuori provincia».

Dalla Cassa di Cuneo a quella Rurale e Artigiana di Boves. Il direttore Franco Giraudo conferma la buona propensione al risparmio degli abitanti della zona. Precisa che, fino a 5 anni fa, il 95 per cento dei depositi erano in forma tradizionale. Oggi, aggiunge Giraudo, [illegible] situazione è cambiata «anche se notiamo un [illegible] disorientamento nella clientela causato dalle fin troppe alternative che vengono ogni giorno proposte [illegible] pubblico».

Ma i risparmiatori [illegible] Cuneese in questi ultimi anni hanno anche scelto altre forme di impiego dei capitali. I fondi [illegible] investimento, dopo i primi tempi di scetticismo e incertezze, hanno trovato spazio adeguato.

Alberto Rosso, consulente Fideuram, precisa: «Per quanto riguarda i fondi di vecchia generazione, fino a due [illegible]i fa le domande di riscatto hanno prevalso sulle [illegible] sottoscrizioni. Da maggio la situazione [illegible] migliorata. Sui fondi esteri invece abbiamo registrato l'interesse dei sottoscrittori che sono particolarmente sensibili ai rendimenti che offrono».

[illegible]

Settemila miliardi di depositi

Sono ventitrè gli istituti [illegible] credito [illegible] [illegible] legale nella «Granda» (il dato [illegible] rimasto invariato rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente) ai quali se [illegible] devono aggiungere 12 [illegible] sportelli nel Cuneese, ma sede fuori provincia. E' [illegible] cifra particolarmente significativa, che pone la provincia di Cuneo ai primi posti nella graduatoria nazionale. Nel 1987, per esempio, la «Granda» era al settimo posto, con le province di Trapani [illegible] Brescia. Questa situazione si spiega soprattutto [illegible] la elevata diffusione delle Casse Rurali [illegible] Artigiane e [illegible] quelle di Risparmio.

Nei confronti del 1987, gli sportelli sono au[illegible]ti, passando da [illegible] [illegible] 226. I depositi globali ammontano a 7 mila 549 miliardi, mentre gli impieghi bancari nel 1988 [illegible] stati 3 mila 605 miliardi, con un rapporto del 47,8 per cento (mei[illegible] del 50 per cento è quindi stato investito [illegible] «Granda»). Sul piano regionale il rapporto depositi-impieghi è più alto, il 53 per cento, mentre a livello nazionale [illegible] [illegible] 63,4 per cento. Nell'anno precedente il risparmio degli abitanti della provincia era [illegible]to di poco più di settemila miliardi con oltre 3 mila miliardi di impieghi e un rapporto più basso dell'anno scorso, il 43,68 per cento. Da questi sembra che [illegible] Cuneese [illegible] la raccolta dei risparmi rispetto agli impieghi ban[illegible]

Senza tappo rosso

Arrestati per pistola giocattolo

FOSSANO. Sorpresi in atteggiamento sospetto [illegible] [illegible] una gioielleria e in possesso [illegible] una pistola giocattolo, Carlo Pala, [illegible] anni, abitante in via Stadio 4, e Giuseppe Peracchio, [illegible] anni, residente in via Nazario Sauro 41, [illegible] [illegible]ati arrestati dai carabinieri del nucleo radiomobile di Fossano.

I due erano stati notati [illegible] una pattuglia mentre sostavano su un'auto nei pressi dell'oreficeria [illegible]i Giovanni Giraudo, [illegible] via Marconi 18.

Accanto all'ingresso del negozio si [illegible] fermato, in atteggiamento che ha insospettito i carabinieri, anche Stefano Pala, 20 anni, fratello di Carlo.

Quando la pattuglie ha deciso di intervenire, i tre hanno cercato di fuggire, ma [illegible] stati inseguiti e bloccati.

Carlo Pala e Giuseppe Peracchio sono [illegible]ati arrestati per porto abusivo di armi (la pistola giocattolo, molto simile [illegible] una vera, [illegible] [illegible] munita del tappo rosso previsto dalla legge) e rinchiusi nel carcere del Cerialdo di Cuneo.

Ladri nella parrocchia di Sant'Anna [illegible] Castelmagno

Sparito crocifisso del '500

Continuano i furti d'arte sacra

CASTELMAGNO. Ancora un furto, su commissione, [illegible] arte [illegible] nell'Alta Valle Grana: alcuni ladri [illegible] [illegible]ntrati nella parrocchia di Sant'Anna nella frazione Chiotti e si sono impossessati di [illegible] Cristo ligneo del '500 [illegible] valore [illegible] almeno cinquanta milioni. Un «colpo» sicuro, che non ha creato troppi problemi [illegible] chi [illegible] ha commesso.

Della sparizione del prezioso oggetto, il più antico Cristo [illegible]stente nella diocesi di Cuneo, se n'è accorto mercoledì mattina il parroco, don Giulio Bruno, quando ha aperto la chiesa, che nei giorni feriali, di norma, è chiusa.

Il sacerdote ha subito presen[illegible] [illegible] denuncia [illegible] carabinieri di Pradleves, alla questura, alla guardia di Finanza e alla Soprintendenza ai Beni storici e artistici del Piemonte, ma per adesso le indagini [illegible] hanno avuto esiti anche perché [illegible] colpo, come sempre accade [illegible] queste circostanze, non ha avuto testimoni.

[illegible] furto è stato anche segnalato alla Commissione diocesana di arte sacra che, di recente, ave[illegible] catalogato [illegible] fotografato il Cristo rubato.

Spiega Gian Michele Gazzola, sacerdote e segretario della commissione: «Difficilmente l'opera d'arte sarà venduta in Italia in quanto è molto conosciuta e abbiamo i documenti fotografici che mettono in guardia gli antiquari. E' più probabile che il Cristo di Sant'Anna di Castelmagno finisca sui mercati di oggetti sacri esteri, dove i controlli sono quasi impossibili».

I ladri, secondo le indagini dei carabinieri di Pradleves, dopo [illegible] tentato senza riuscirci di forzare la robusta serratura [illegible] portone della chiesa sono entrati attraverso [illegible] piccola finestra, che è stata trovata aperta. E da qui sono poi usciti, allontanandosi a bordo [illegible] un'auto.

Il furto sia stato compiuto fra la sera [illegible] domenica e il mattino di mercoledì. La borgata è da [illegible] [illegible]i spopolata: a cinquanta metri dalla chiesa abita un'anziana coppia che però non si è accorta [illegible] presenza dei ladri.

I malviventi miravano soltanto alla figura del Cristo, alta un metro, senza dubbio un'opera di grande valore. La croce su [illegible] era fissata la statua è stata svitata dal dossale dell'altare [illegible] abbandonata sul pavimento.

Che fosse gente esperta lo conferma [illegible] minuzioso lavoro svolto dai ladri che hanno anche evitato di danneggiare la statua, svitandola dalla croce.

Il Cristo rubato — dicono gli esperti — ha il capo leggermente reclinato sulla destra, lunga capigliatura, [illegible] [illegible] spine, bre[illegible] barba; costole pronunciate, gambe appena inflesse.

Dalla stessa chiesa di Sant'An[illegible] di Chiotti erano già spariti in passato numerosi oggetti d'arte sacra e [illegible] quindicina [illegible] banchi di noce. Nessuna [illegible] trafugata è [illegible] ritrovata.

La chiesa, dopo lo spopolamento della borgata nel dopoguerra, viene aperta soltanto d'estate [illegible] giorni festivi o in occasioni particolari.

Commenta Beppe Garnerone, sindaco di Castelmagno: «Siamo amareggiati perché [illegible] un'altra testimonianza del nostro passato che sparisce. Purtroppo tutto il patrimonio d'arte sacra del paese è esposto al rischio di furti».

Dice ancora don Gian Michele Gazzola: «Prendendo in considerazione le denunce dell'ultimo decennio constatiamo che nella sola Valle [illegible] [illegible] avvenuti più furti di oggetti sacri che nel resto [illegible] diocesi del capoluogo».

Secondo gli esperti, una spiegazione [illegible] fenomeno [illegible] ricercata nel gran numero di chiese e cappelle costruite in borgate una volta abitate e oggi quasi deserte. Una situazione che, senza dubbio, avvantaggia i ladri, che possono operare in tutta tranquillità e con la certezza di non [illegible] scoperti.

I colpi vengono quasi sempre ideati d'estate quando cappelle e chiese vengono riaperte per le feste patronali.

Il furto [illegible] opere d'arte è un reato molto frequente anche in altre vallate del Cuneese e sulle colline delle Langhe e del Roero, ma il fenomeno sembra essere più accentuato nella Grana.

(g. d. m.)

VENTIQUATTR'ORE

FOSSANO
[illegible] [illegible] firme per [illegible]

I manifesti «Fossano [illegible] morendo!», esposti ad aprile nelle vetrine di tutti [illegible] negozi, hanno mobilitato gli abitanti. Più di sedicimila persone hanno firmato la petizione promossa dall'Associazione commercianti [illegible] che sarà consegnata lunedì agli amministratori comunali. E a giudicare dall'aria che tira in città ad[illegible] le cose sono migliorate, molti problemi si sono risolti, altri ridimensionati. La caserma del battaglione «Primaro» sarà comunque utilizzata anche [illegible] i fanti saranno trasferiti. Non solo: la città potrà contare anche su un aumento del numero di allievi alla scuola per carabinieri. (All'interno)

CUNEO
[illegible] Oggi sciopero negli ospedali

Oggi negli ospedali [illegible] «Granda» sono garantiti soltanto i servizi di emergenza. I seimila dipendenti delle dieci Unità sanitarie della «Granda» aderiscono infatti allo sciopero proclamato dai sindacati [illegible] che avrà il momento culminante in [illegible] manifestazione in programma alle [illegible] a Torino, in piazza Castello.

BRA
[illegible] Incontri [illegible] in via Cavour

Proseguono nell'isola pedonale di via Cavour gli «incontri» musicali del venerdì, promossi dall'Ente manifestazioni, con il contributo dei caffè-gelaterie della strada. Anche stasera, dalle 21, [illegible] palco e tra i dehors si esibiranno giovani strumentisti [illegible] cantanti.

CUNEO
[illegible] Il [illegible] delle dieci Usl

Stamani, alle nove, nel salone [illegible] Provincia si tiene un incontro tra l'assessore regionale alla Sanità Eugenio Maccari e gli amministratori delle dieci [illegible] [illegible] della «Granda». La riunione è molto attesa: sarà infatti l'occasione per una «verifica tecnica delle proposte di riorganizzazione della rete ospedaliera» nell'ambito del piano socio-sanitario regionale. In particolare si dovrebbe conoscere con maggior chiarezza il futuro degli ospedali di Cuvo, Fossano e Bra per i quali [illegible] presenta sempre più concreta l'ipotesi di un ridimensionamento [illegible] centri di lungodegenza per anziani e traumatizzati.

[illegible]
[illegible] Una proroga per le industrie

Il Consiglio dei ministri che si è riunito mercoledì pomeriggio ha propogato fino al 31 luglio, [illegible] un decreto legge che sarà pubblica[illegible] sulla Gazzetta ufficiale di domani, i termini originariamente in scadenza oggi per la presentazione delle domande di autorizzazione all'emissione di fumi nell'atmosfera. Le associazioni di categ[illegible] degli imprenditori, artigiani [illegible] commercianti della «Granda» comunicheranno nei prossimi giorni le modalità per l'inoltro delle richieste, che vanno indirizzate alla Regione.

Un tesoro d'arte e di storia. Il castello di Racconigi merita di essere meglio valorizzato

L'ex residenza di Casa Savoia è aperta al sabato [illegible] alla domenica

Soltanto poche ore per vedere le sale del castello di Racconigi

[illegible] La città e il castello: un rapporto tormentato e costellato di ombre più che di luci, un'attesa pluridecennale nella speranza [illegible] una svolta decisiva mai arrivata.

La residenza sabauda è il [illegible] bolo della città ed i racconigesi ne [illegible] giustamente orgogliosi; tuttavia sarebbe estremamente riduttivo considerare il castello e il parco circostante semplice motivo [illegible] [illegible] campanilistico, destinato a testimoniare i fasti [illegible] un passato che molti, tra gli anziani [illegible] posto, ricordano con nostalgia.

Il patrimonio storico-artistico [illegible] di prim'ordine [illegible] un adeguato sfruttamento rappresenterebbe un «polmone» di vitale importanza per l'asfittica economia locale. Ma proprio [illegible] questo punto s'iniziano le note dolenti. Proviamo a ripercorrerne le storia.

L'intero complesso è rimasto ai Savoia fino all'80; l'acquisto [illegible] parte dello Stato pareva potesse aprire nuove prospettive: lo «splendido isolamento» della palazzina sembrava destinato a finire.

E invece no: intoppi burocratici, ristrutturazioni ed altro ancora hanno rallentato il cammi[illegible] verso il traguardo dell'accesso al castello. All'inizio [illegible] maggio '89 [illegible] piccolo grande fatto: una parte degli appartamenti reali viene aperta al pubblico.

Termina così il lungo periodo di «clausura» interrotto solamente [illegible] rare ed estemporanee [illegible] I primi dati [illegible] confortanti: 2015 visitatori nel solo mese di maggio, un buon inizio tenendo conto delle sole quindi[illegible] settimanali di apertura. E' comunque una fase di rodaggio e la strada da percorrere rimane molta.

Lo spazio riservato alle visite è limitato [illegible] concentrato [illegible] pomeriggi del sabato e delle dome[illegible], cosicché il fine [illegible] registra un affollamento capace [illegible] [illegible] problemi [illegible] personale addetto (quindici persone in tutto).

Le opere [illegible] restauro procedono e, ultimate le riparazioni dei tetti, [illegible] ora dedicate all'ingresso principale: ma fino [illegible] quando non saranno completate, limitano l'agibilità dei locali.

Attualmente [illegible] a disposizione del pubblico soltanto [illegible] parte del primo piano nobile, peraltro splendido e ottimamente conservato, mentre alcuni appartamenti possono essere visti attraverso una finestra: la sala da pranzo, la cappella e i depositi dei quadri sono del tutto chiusi [illegible] visitatori, così come il parco, l'area botanica e faunistica di estremo interesse.

Ma «la macchina dello Stato» sembra essersi [illegible] in movimento, seppure con la [illegible] proverbiale lentezza, e a Racconigi si spera in qualcosa di nuovo, [illegible] [illegible]... antico. [r. a.]

Mostra «La Stampa»

Vent'anni dello sbarco sulla Luna

[illegible] E' [illegible] inaugurata [illegible] pomeriggio nel salone del [illegible] civico, in via Santa Maria, la mostra «Pionieri dello spazio: vent'anni dallo sbarco sulla Lu[illegible] allestita da «La Stampa» in collaborazione con l'Aeritalia [illegible] la Banca Crt. La rassegna ripercorre attraverso le fotografie dell'archivio Nasa-Hasselblad, messe [illegible] disposizione dalla Fo[illegible]ve, uno degli avvenimenti più affascinanti [illegible] nostra storia.

Un video propone tutte le tappe della conquista dello spazio, dai primi satelliti sovietici e americani alla discesa del «Lem» [illegible] Armstrong e Aldrin, fino allo «Sbuttle» e ai progetti per [illegible] futuro.

La mostra rimarrà aperta fino all'8 luglio, con ingresso libero. A tutti i visitatori [illegible] offerti due poster de «La Stampa» che riproducono la prima pagina [illegible] storico 21 luglio 1969 e «l'alba della Terra» [illegible] [illegible] suolo lunare.

Un fine settimana particolarmente ricco di appuntamenti

Sua maestà la musica

L'orchestra del «Regio» ad Alba

Il [illegible] settimana è contrassegnato da [illegible] serie di concerti di grande [illegible]. Oggi ne sono previsti nel Cuneese [illegible] a Manta), a Casale Monferrato e a Mosso Santa Maria nel Biellese. Domani si fa musica a Monforte, [illegible] Langhe.

Il concerto [illegible] Alba si tiene alle 21,15 nella chiesa di San Domenico e ha [illegible] protagonista l'Orchestra Rossini del Teatro Regio di Torino. Sotto la direzione di Vladimir Conta saranno eseguite pagine [illegible] sicuro [illegible] Ouverture da «Il turco in Italia» [illegible] Rossini, «Sinfonia [illegible] 103 (Colpo di timpano)» di Haydn, «Meditation» dall'opera «Thais» [illegible] Massenet (con Armando Matacena violino [illegible] lista) e «Sinfonia n. [illegible] (Italiana)» di Mendelssohn.

Da Alba a Manta, nel giardi[illegible] del Castello. Qui si solennizz[illegible] stasera la conclusione del concorso internazionale. Per l'occasione [illegible] stato invitato il Complesso Orchestrale Bruni della Città di Cuneo diretto da Giovanni Mosca. Anche qui il programma è [illegible] i più interessanti. Dopo una rapida incursione nella Spagna del preludio bizetiano di «Carmen», [illegible] le forme classiche dei concerti di Haydn per violoncello (ne saranno eseguiti due [illegible] i solisti Luigi Piovano e Giuseppina Runza) e per oboe (solista Giuseppe Falco). Conclusione spumeggiante con l'ouverture da «La gazza ladra» di Rossini.

Casale Monferrato ospita un concerto piacevole sotto vari aspetti. Intanto la cornice offerta da Palazzo Gozani [illegible] Treville, uno degli edifici più illustri della città. E' sede della Filarmonica che ne è proprietaria e [illegible] parte della sezione piemontese dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Nell'ambito del Primo Itinerario Musicale organizzato nella Regione proprio per valorizz[illegible] questi palazzi, si svolge stasera alle 21 [illegible] concerto sul tema «Il Piemonte nella voce dei suoi musicisti e dei suoi poeti». [illegible] pagine di Davico, Ferrachio, Lessona e Sinigaglia presentate da due artisti raffinati e attenti come il [illegible] prano Rosina Cavicchioli e il pianista Roberto Cognazzo.

Non è finita. Stasera si fa bella musica anche nel Biellese e precisamente a Mosso [illegible] Maria. Alle 21 il Serenata Ensemble, [illegible] dei migliori complessi a fiato in circolazione, presenta tre pagine che non accade spesso di ascoltare: la «Serenata in mi bemolle maggiore K. 375» [illegible] Mozart, [illegible] «Suite gauloise [illegible] 90» [illegible] Gouvy e la «Petite symphonie in si bemolle maggiore» di Gounod.

Anche domani [illegible] c'è da segnalare una «chicca» musicale. A Monforte d'Alba, [illegible] 21, sotto il cielo dell'Auditorium Horszowski, uno spettacolo [illegible] finissimo intrattenimento con il soprano [illegible] Maria Salvetta [illegible] il pianista Antonio Ballista. [illegible] intitola «Rockambulismi [illegible] il rock» e prevede una serie di musiche (autori tipo Beatles, Nick Kershaw, Donald Fagen, Joni Mitchell, Stevie Wonder) rielaborate [illegible] modo originale da Alessandro Lucchetti.

Leonardo Osella

L'ELICOTTERO VOLA ANCORA

I vigneti si proteggono [illegible] cielo

La Regione [illegible] [illegible] deroga fino al 31 agosto al divieto [illegible] irrorare i vigneti con antiparassitari tramite elicottero. La questione vede contrapposti in Piemonte viticoltori e ambientalisti

Mostra per la Festa dell'Autotrasportatore

W i camionisti

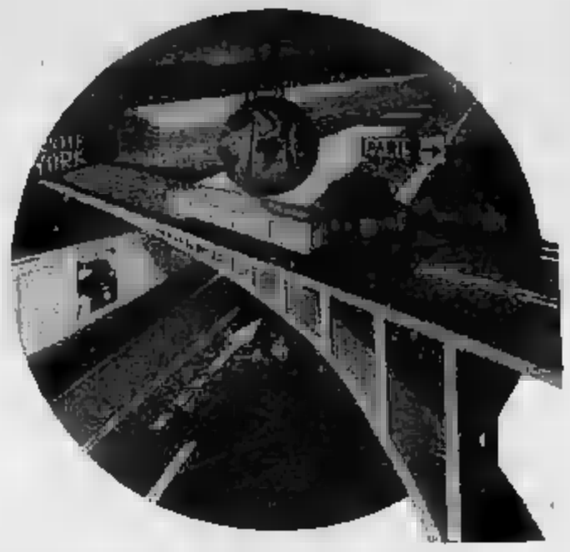
Esposte [illegible] Borgomanero opere sul «tema veicolo»
Le suggestioni della strada tra passato [illegible] presente

BORGOMANERO. A materializzare la traccia degli itinerari percorsi ogni giorno dai trasportato[illegible] d'ogni paese, [illegible] riuscirebbe ad avvolgere il mondo intero. Strade e città: come quella tutta cementizie case-alveari che fa da sfondo al «Camion giallo» [illegible] Sironi, uno [illegible] capolavori del Novecento italiano, dipinto nel 1919.

Non è quindi nuovo il rapporto fra il «trasporto» e l'arte. Ed è logico che anche Franco Savoini, presidente della «Borgo Agnello», vi [illegible] puntato nel lanciare la seconda edizione della Festa dell'Autotrasportatore, celebrata domani [illegible] Paruzzaro, col patrocinio della Regio[illegible] Piemonte e la collaborazione di Iveco, Fiatsava e Pirelli.

Accanto ai temi più direttamente legati agli interessi socio-economici della categoria (dalla rete delle infrastrutture ai nuovi prodotti [illegible] agli stru[illegible] finanziari a disposizione [illegible] trasportatore) la manifestazione si è così arricchita di una mostra-concorso ad inviti. Una trentina, i partecipanti: artisti noti, in grado [illegible] assicurare alla rassegna un indubbio [illegible] culturale. La molteplicità stes[illegible] dei fattori che caratterizzano l'arte contemporanea, sempre tesa fra la tradizione e il fa[illegible] [illegible] nuovo, si riflette naturalmente nelle opere, spesso anche al [illegible] là delle inclinazioni individuali. Per Saccomandi il quadro è diventato il luogo della storia: ieri [illegible] trasporto a cavalli [illegible] una strada che attraversava [illegible] campagna, oggi il «481 CV» dell'Iveco su un'autostrada quasi intagliata nel paesaggio. Nevio Bedeschi l'ha cercato in[illegible] tra «Mito e [illegible] car»: il c[illegible] del sole per le vie del cielo e l'autocarro su strada. All'immaginazione s'è abbandonato anche Notari vagheggiando una «Autostrada [illegible] Sol[illegible] [illegible] nubiloso paesaggio surreale. Ambrogio ne ha fatto in[illegible] [illegible] squisita interpretazione [illegible] materica sensibilità.

Assai ampio, dunque, l'oriz[illegible] fantastico [illegible] partecipanti, come lo si verificherà dal profilo [illegible] po' naif [illegible] «Camioncino» di Spinogatti fino all'ironica surrealtà di «Sulla pista di sabbia» di Mariani; nel «Movimento» [illegible] Polver come in «La sosta» di Nannucci, così diversa da quella più sognata di Viganò. Per Bocchini «Il sogno [illegible] trasportatore» [illegible] potrà che essere un incrocio autostradale, su piani diversi, [illegible] un ponte che, nei cartelli indicatori, riesce a collegare direttamente New York [illegible] Parigi.



[illegible] [illegible] Il sogno di un trasportatore (particolare)

Quasi per reazione Guido Bertello ha preferito ricordare gli anni [illegible] guerra (l'«R» sul mu[illegible] indica il Rifugio antiaereo) quando la bicicletta [illegible] rimasto pressoché l'unico mezzo [illegible] trasporto. Altri problemi sono oggi [illegible] tappeto ed è naturale che gli artisti se ne facciano, anch'essi, interpreti. In «Per un trasporto pulito» Enrico Fazzi[illegible] ricorda l'inquinamento: una mezza facciata [illegible] autocarro con nei riquadri qualche scempolo di natura sopravvissuta. [illegible] c'è infine la sensibilità [illegible] l'intelligenza allo [illegible] puro: il «Bordo della strada» [illegible] Brazzani, quasi [illegible] passaggio [illegible] asfalto, terriccio [illegible] foglie, [illegible] quella freccia ripetuta che, [illegible] le ruote, diventa quasi l'emblematico, [illegible] vivo, monogramma d'una produzione industriale.

Angelo Dragone

EXPO CASA
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI

CUNEO - Video Center corso Nizza, 93
GENOLA via Frassinetto, 4
MANTA SS. Laghi di Avigliana, [illegible]
CARMAGNOLA via Gobetti, 21

OFFERTE dal 3 Giugno al 3 Luglio
Le offerte sono valide sino ad esaurimento scorte

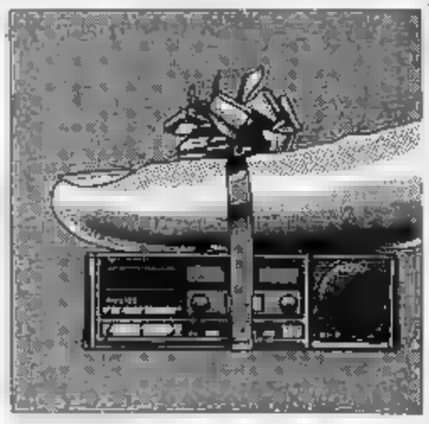
Buono sconto di **L. 100.000**
Su Telecomete Philips/Phonola/Sony

[illegible] sconto di **L. 50.000**
Su TV Col[illegible] [illegible] Phono[illegible]

Buono sconto di **L. 50.000**
Su Radio Registratore Philips D 8080/Sharon AS

Buono sconto di **L. 50.000**
Su auton[illegible] Pioneer/Roadstar
DC 490 KEH 6060 RC 832 HP

Gratta e vinci!
con
Philips Car Stereo



Un grande Concorso che potrà farti vincere subito l'autoradio Philips che stai acquistando ed un fantastico premio finale!

SCADENZA 31-7-1989

chiedi a:
EXPO CASA
PHILIPS
TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI
[illegible] - Video Center corso Nizza, 93
[illegible] SS. Laghi di Avigliana, [illegible]
GENOLA via Frassinetto, 4
CARMAGNOLA via Gobetti, [illegible]

GARANZIA TOTALE 3 ANNI
VENDITA RATEALE
PREZZI INCREDIBILI

Protesta in Comune dei comitati popolari della viabilità

Soffocati dal traffico

«Subito la variante per Borgo»

CUNEO
DAL CORRISPONDENTE

Martedì sera, durante la seduta del Consiglio comunale, i rappresentanti dei Comitati popolari della viabilità e dei trasporti, dei Verdi e della Lega Ambiente hanno manifestato in segno di protesta contro la situazione generale del traffico: nello spazio dell'aula del Consiglio riservato al pubblico, hanno esposto un lungo striscione su cui era scritto «Fate la circonvallazione».

I vari aspetti negativi della circolazione automobilistica, con particolare riferimento all'inquinamento atmosferico e acustico, in via IV Novembre a Cuneo e in via Vittorio Veneto, via Nizza e largo Argentera a Borgo S. Dalmazzo, erano stati esaminati durante una riunione dei Comitati popolari svoltasi nel capoluogo.

Le delegazioni di Cuneo, Borgo S. Dalmazzo e Morozzo hanno rilevato che il problema di via IV Novembre a Cuneo è immutato, benché le manifestazioni di protesta abbiano messo in evidenza la necessità di dirottare il traffico pesante (che in mancanza di una circonvallazione attraversa la città) di là dal viadotto Soleri, attraverso Confreria e Vignolo.

Per quanto riguarda Borgo S. Dalmazzo, nel comunicato stampa stilato dopo la riunione dei Comitati si sostiene che in questo Comune recentemente sono state compiute rilevazioni degli indici di inquinamento da parte della stazione mobile del Laboratorio interzonale della Provincia, ma la cittadinanza non è stata ancora informata dei risultati».

I Comitati hanno espresso le critiche alla maggioranza che amministra la Provincia e i Comuni di Cuneo e Borgo, che sembra rassegnata — è scritto nel comunicato — alla determinazione voluta dalla società autostradale Torino-Piacenza, e che ha ottenuto l'approvazione del Consiglio e amministrazione dell'Anas, di costruire una bretella autostradale Cuneo-Carrù e un tronco, pure autostradale, Borgo-Cuneo. Un progetto — sostengono i Comitati — è stato possibile conoscere il piano tecnico-finanziario, benché si tratti di atto pubblico, forse anche perché permane ancora molta incertezza circa la scelta del tracciato che secondo le assicurazioni fornite dal sottosegretario Costa ai coltivatori di Morozzo sarà spostato più a Nord, presso il casello di Fossano-Bene Vagienna.

La riunione dei Comitati si è conclusa con la proposta di iniziative di protesta volte a rivendicare la costruzione prioritaria delle circonvallazioni di Cuneo, Fossano e Borgo San Dalmazzo.

Giorgio Raveal

Tra i banchi del Consiglio. Abitanti di Cuneo, Borgo San Dalmazzo e Morozzo

Festa per 9 preti con oltre 25 anni di sacerdozio

Parroci cuneesi decani della chiesa

NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stata festa grande ieri in due parrocchie della diocesi: don Giovanni Mattio e don Antonio Trucco, il primo di 75 anni e il secondo di 73, hanno festeggiato le «nozze d'oro» con la chiesa cinquant'anni prima, il 29 giugno 1939, erano stati ordinati sacerdoti. Il primo è parroco a Tetti Pesio, frazione del capoluogo, il secondo a Bagni di Vinadio, in Alta Valle Stura.

Con per altri sette sacerdoti della diocesi è stata una settimana particolare; hanno festeggiato i 25 anni di sacerdozio.

L'anniversario sarà celebrato con funzioni religiose e pubbliche che per don Giovanni Mattio sono già cominciate domenica scorsa a Tetti con una messa solenne seguita da un incontro conviviale con i parrocchiani.

Don Giovanni Mattio è nato a Spinetta di Cuneo e, subito dopo l'ordinazione, venne inviato coadiutore a Boves e poi a Bernezzo. Il primo settembre '42 fu nominato parroco di Frise di Monterosso Grana dove rimase dieci anni. Il 20 aprile '53 venne trasferito alla parrocchia di Tetti Pesio di Cuneo dove si trova tuttora. Ricopre anche l'incarico di prodirettore dell'ufficio amministrativo diocesano.

Don Antonio Trucco è, 45 anni parroco della borgata di Bagni di Vinadio. E' nato a Castelletto Stura e, appena ordinato, mandato vicecurato a Borgo San Dalmazzo. Il 20 maggio '45 fu nominato parroco di Bagni di Vinadio che non ha mai voluto abbandonare benché sollecitato varie volte a scegliere una sede più comoda in pianura. E' l'unico sacerdote presente stabilmente in una borgata di alta montagna. Bagni di Vinadio conta appena una quarantina di abitanti che aumentano però notevolmente d'estate, quando riaprono alberghi e terme.

Dei sette sacerdoti che celebrano i venticinque anni dell'ordinazione due, don Anselmo Mandrile e don Aldo Martini, lavorano fuori diocesi.

Don Mandrile, di San Rocco Bernezzo, 49 anni, da 21 anni si trova in Brasile, nella città di Caceres, dopo essere stato in precedenza vicecurato a Ranchi di Cuneo, nella parrocchia di Santa Maria, a Cuneo, e a Valgrana. Don Mandrile torna saltuariamente nella «Grande» per rivedere gli amici.

Don Aldo Martini, nato a Boves quarantotto anni fa, è stato vicecurato di Caraglio fino settembre '66 e quindi è trasferito a Roma come addetto all'archivio del Vaticano. E' l'unico dei sette sacerdoti a fregiarsi del titolo di monsignore in quanto è stato nominato cameriere segreto di Papa Giovanni Paolo II.

Don Gianfranco Agamennone ha 48 anni ed è nato a Cuneo. Sin dall'ordinazione ha prestato servizio nel seminario, di cui è stato anche vicerettore. Insegna al Conservatorio statale di Cuneo e in seminario.

Don Gesualdo Aschero, anni, torinese di nascita ma cuneese d'adozione. Il primo incarico fu quello di vicerettore della popolosa parrocchia di San Rocco Castagnaretta. Nel 1982 fu nominato parroco di Madonna Bruna di Borgo San Dalmazzo, alla quale ha però rinunciato il 30 settembre '85 per diventare direttore dell'Istituto diocesano per il sostentamento del clero. Collabora al settimanale «La Guida».

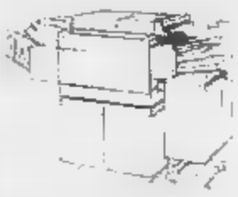
Don Giuseppe Guerrini, 47 anni, cuneese, dopo l'ordinazione fu vicerettore del seminario, quindi dal 1969 parroco di Argentera. Insegna religione al Classico di Cuneo ed è assistente ecclesiastico di associazioni cattoliche e ufficiale del tribunale diocesano.

Don Vittorio Bordiga, 48 anni, cuneese, dopo essere stato vicecurato a Vernante, Madonna delle Grazie, Sacro Cuore e Cuneo venne nominato nel 1975 parroco di Pietraporzio e nel 1982 trasferito a Riforano.

Don Cesare Calosso, anni, limonese, è stato vicecurato a Boves, Demonte, Borgo San Giuseppe e Sacro Cuore, a Cuneo. Nominato parroco nel 1975 è rimasto fino al 1981 a Sambuco e da allora è a Roata Rossi di Cuneo.

Gianni De Matteis

LA GENUINITA' E LA FANTASIA
DEL RISTORANTE IL BORGO
SONO TRASFERITE AL
ristorante VILLA NASI
AMPIO SALONE PER BANCHETTI
SALETTE RISERVATE PER PICCOLI PRANZI
SALA ATTREZZATA
PER RIUNIONI E CONGRESSI
LA CUCINA DEL RISTORANTE IL BORGO
CONTINUA LA
TRADIZIONE E RAFFINATEZZA SEMPRE
CONDIZIONAMENTO ED IMPIANTO RICAMBIO ARIA IN TUTTO IL LOCALE
Mondovì, via Delvecchio 2, tel. 46.666/7-44.336

GSG
SOLUZIONI AVANZATE PER LA COPIATURA
FOTOCOPIATRICI

Panasonic
RICOH
VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA TECNICA
ACCESSORI PER FOTORIPRODUZIONE
CUNEO - M. Olmo - S.S. Cuneo Saluzzo Tel. 412766

ORGANIZZAZIONE COMMERCIALE
SEDE DAL 1946
RICERCA
Rif. A/1 **ISPETTORI - CAPI AREA**
affidare la gestione ed il coordinamento dell'attuale organizzazione commerciale
Rif. B/1 **AGENTI SENIOR**
professionisti della vendita, preferibilmente inseriti nel «largo consumo» o comunque rappresentanti marchi prestigiosi con i quali programmare la penetrazione di iniziative (servizi inerenti il terziario) inedite.
Si offre l'inserimento in una prestigiosa società, ampie possibilità di guadagno e di soddisfazione professionale e personale.
Gli interessati sono invitati a inviare il proprio curriculum a:
Casella - 12100 Cuneo
oppure telefonare al **011 - 74.85.066**
per notizie e chiarimenti sul proposta

La petizione dei negozianti ha raccolto sedicimila firme

E Fossano non muore

Più carabinieri, restano i fanti

FOSSANO. Hanno firmato in 16.500. I manifesti «Fossano sta morendo!», esposti ad aprile nelle vetrine di tutti i negozi, hanno mobilitato gli abitanti.

E a giudicare dall'aria che tira in città a più di mesi dall'uscita locandine, le cose no migliorate, molti problemi si sono risolti, altri ridimensionati.

Di fatto resta la denuncia che ha voluto essere «provocatoria» come dice Enzo Borgogno, dell'Associazione commercianti di Fossano che ha promosso l'iniziativa.

«Ci siamo serviti di slogan dal taglio giornalistico per prendere posizione sulle prospettive di Fossano il ventid battaglione fanteria Primaro dovesse trasferito. c'è che dire: sarebbe una perdita notevole per l'eco locale».

Ed è proprio il ventilato trasferimento del battaglione Primaro che ha spinto l'Ascom fossanese a muoversi.

Dice il presidente Aldo Dogliani: «Sarebbe un grave danno per i commercianti perdere il battaglione di fanteria. Ma è l'unico rischio: c'è il timore che l'ospedale Maggiore venga ridimensionato, che il nuovo palazzo della pretura non si apra, che Fossano perda la diocesi, che la superstrada Asti-Cuneo non tocchi Fossano e che la scuola Celebrini perda alcune classi e, in futuro troppo lontano, venga chiusa».

Lunedì le 16.500 firme raccolte la collaborazione degli artigiani saranno consegnate alla giunta comunale.

come stata vista questa iniziativa dagli amministratori fossanesi? Risponde il sindaco Angelo M «A parte il titolo discutibile, è stata un'occasione per mobilitare la cittadinanza su una serie di problemi della città. E la risposta, direi, è stata positiva».

Problemi comunque in soluzione o in modo sicuramente positivo. Per l'ospedale Maggiore di Fossano è proposto un potenziamento una quarantina di posti letto.

Buone notizie anche per la superstrada: la città non verrà tagliata fuori. La realizzazione bretella autostradale Cuneo-Massimini di Carrù — come hanno ripetuto più volte gli amministratori della Provincia — non compromette la costruzione della superstrada Cuneo-Asti. «Sono anzi due discorsi da portare avanti insieme. C'è di più: la circonvallazione di Fossano l'unico progetto cantierabile in attesa dei fondi residui Mondiale per avviare i lavori» aggiunge il sindaco Angelo Mano.

Per quanto riguarda il battaglione Primaro c'è la garanzia che comunque la caserma sarà utilizzata anche se i fanti dovessero andarsene. A decidere se mantenere i corsi di addestramento reclute sarà il ministro della Difesa.

Parallelamente si sta potenziando il numero delle presenze alla scuola carabinieri che da 700 allievi è passata ai 1200 attuali, con possibilità concrete di ulteriori, nuovi incrementi.

Scongiurati anche i timori sulla nuova pretura. L'edificio, realizzato di recente, sarà inaugurato in autunno la possibilità di ospitare un viceprocuratore della Repubblica, mentre per la scuola Celebrini il problema è legato alla mancanza di alunni causata dal calo delle nascite degli ultimi anni: ci sono stati comunque contatti con la direzione didattica per trovare un compromesso.

Il nodo più difficile da sciogliere, appare dunque quello della permanenza a Fossano del battaglione «Primaro» e dei corsi di addestramento. Ma in città c'è più ottimismo. Gli stessi commercianti sono convinti che le oltre sedicimila firme possono giocare un ruolo decisivo nella difesa di un servizio che a Fossano è diventato quasi un'istituzione. [r. s.]

Via Roma. Il centro storico fotografato dal fossanese Davide Dutto

I lavori delle vie Cuneo e Torino

Dopo il «maquillage» chi entra in Savigliano vede una città più bella

SAVIGLIANO. Gli ingressi Nord e Sud della città stati trasformati in un grande cantiere.

L'operazione maquillage è partita da via Torino e via Cu: una volta conclusi i lavori, chi entrerà in città s'imbatterà in una Savigliano dall'aspetto diverso e più bello.

Il rifacimento di via Torino, l'asse che conduce dal centro città fino al cimitero, immettendosi poi sulla statale Cuneo-Torino, si divide in due tronchi. Il primo si estende dal semaforo di piazza del Popolo fino alla chiesa di S. Giovanni: i lavori consistono nel rifacimento del fondo stradale con i cubetti di porfido. La pavimentazione fu rifatta già alcuni anni fa quando vennero posate le tubature del gas e dell'acqua, ma il risultato fu decisamente scadente e il fondo della via somigliava più a strada che una pavimentata.

Una situazione che suscitò molte proteste parte soprattutto dei commercianti ed abitanti della zona, costretti per parecchi mesi a sopportare il disagio dei lavori per poi ritrovarsi con una situazione addirittura peggiore di quella precedente.

Il Comune, sollecitato dalle proteste, è intervenuto, ottenendo dall'impresa costruttrice il rifacimento per intero del fondo stradale.

Spiega il sindaco Remigio Galletto: «E' importante chiarire che questo intervento è per intero a carico della ditta costruttrice, la Bonfada di Trento. Non eravamo stati per niente soddisfatti dalla precedente opera e abbiamo fatto ricorso: adesso il fondo di via Torino è stato rifatto a carico della ditta. Così il Comune non ha dovuto sostenere alcuna spesa in più».

Nel secondo tratto di via Torino, che si estende dall'incrocio con corso Vittorio Veneto fino a quello corso Isoardi, i lavori di copertura dei fossi e del grande canale laterale procedono rapidamente così che la costruzione dei marciapiedi e della pista ciclabile.

Aggiunge il sindaco: «E' un intervento importante, che qualifica l'ingresso in Savigliano per chi arriva da Torino».

Lo stesso lavoro si sta compiendo nel tratto fra la piazzetta della Pieve il passaggio a livello della linea ferroviaria Savigliano-Saluzzo, venendo opposto della città: anche il rifacimento di questo tratto di via Cuneo comporta la costruzione di un marciapiede entrambi i lati, la sostituzione dell'impianto di illuminazione (così come avviene in via Torino), la copertura di fossi e canali.

In sostanza Savigliano ridisegna il suo volto, si fa più bella. I interventi consentiranno miglioramento funzionale sia estetico dei due ingressi principali: il rifacimento di via Torino ha tra l'altro lo scopo di favorire l'accesso al cimitero, limitando i rischi delle persone che vi si recano a piedi o in bicicletta.

Conclude il sindaco Remigio Galletto: «Dobbiamo sottolineare il notevole senso di responsabilità dei commercianti di via Torino, che non solo hanno sopportato con pazienza i disagi che si venuti a creare questi giorni (polvere, rumore etc.), ma hanno collaborato con gli addetti ai lavori. Anche via Cuneo, dove peraltro non ci sono negozi, la gente ha mostrato di gradire gli interventi».

Un altro angolo di Savigliano che cambia volto e si adegua alle nuove esigenze. Ma non è l'unico. I lavori di abbellimento delle due importanti vie cittadine rientrano in un'operazione di maquillage molto più ampia: sono numerosi i cantieri aperti che stanno per avvisti. E il caso del Milanollo che, dopo una forzata chiusura, è ormai quasi restaurato e riaprirà in autunno. O del civico nelle cui sale s'inizieranno presto gli interventi adeguamento alle norme di sicurezza.

Si lavora anche alle scuole elementari del secondo circolo per realizzare sala polivalente, indispensabile per lo svolgimento dei nuovi programmi didattici. [r. s.]

CRONACA

Moto sotto camion grave un giovane

Dario Iscardi, 17 anni, abitante a Roccabruna, località Grangetta 11, rimasto gravemente ferito in incidente stradale avvenuto a Dronero. Il giovane — che ricoverato, con prognosi riservata, all'ospedale di Cuneo per cranico frattura delle gambe — è finito con il motorino sotto un autocarro.

CARAGLIO

Festa di compleanno per due centenari

Sarà festa grande domani pomeriggio all'istituto «San Giuseppe» di via Sant'Agnese: si festeggeranno due centenari, da ospiti della casa di riposo. Sono Giovannina Stefania Bruna, maestra originaria Demonte, che ha festeggiato colo il 19 giugno e Giovanni Pasero, che raggiungerà i cento anni 26 agosto.

ALBA

E al San Lazzaro aprirà cardiologia

Si riunisce stasera nel salone del Municipio, con inizio alle 21, l'assemblea dell'Usl numero 65. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'istituzione di una divisione autonoma di cardiologia all'ospedale «San Lazzaro» e servizio di istopatologia.

CEVA

Si cerca accordo per l'Adua confezioni

Il problema della integrazione per i dipendenti della «Adua», la ditta di abbigliamento che ha sospeso l'attività, è stato esaminato a Roma durante un incontro presieduto sottosegretario Carlotto. Si è vicini a soluzione.

RACCONIGI

recita in piemontese

conclude stasera (ore 21) nell'oratorio S Giovanni la commedia «J'era daré d'uss, l'han gnanca dame na ciapa 'd pruss» proposta dalla pagnia Fornel» la seconda rivista di teatro regionale».

FORMENTO GIOVANNI

Nel Mercatino all'esterno, proposte d'Estate

PRENDI 3 PAGHI 2

ABITI DONNA misto lino	3 x L. 39.000
GIACCHE UOMO informali	3 x L. 49.000
CAMICIOTTI UOMO	3 x L. 35.000
MAGLIE UOMO	3 x L. 35.000
MAGLIE DONNA	3 x L. 29.000

Vasto assortimento Abiti Cerimonia Uomo - Donna delle Migliori Firme

unico punto vendita (S.S. Cuneo - Mondovì) - (Cuneo) - Tel. 0171 84.040

AMPIO PARCHEGGIO - APERTO LA DOMENICA MATTINA, CHIUSO IL LUNEDI'

Nella ricerca la speranza!

Aiutaci finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!

U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare

LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA

U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - 10138 TORINO - Tel. 447.64.64

C.C. AGENZIA 8 - N. C.C.P. 15613102

Salone LA STAMPA
Via - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

NEW Canon E77

"integrato" telecamera-registratore portatile, compatto, facile da usare, elevate prestazioni, creativo ...

Eccezionale per le immagini di alta qualità

ORA RIBASSATA

ANCHE A RATE 150'000 MENSILI

in 5 modelli differenti

FOTOVIDEORENATA

ROCCAVIONE VIA GIORDANENGO 48 tel. 0171-767126 CUNEO

FOSSANO VIALE REG. ELENA 120 CUNEO GRAN MERCATO tel. 0172-

STASERA AL CINEMA

Corso
Inizio 16/18 20/22
Lire 6.000/7.000
Maya
di Marcello Avallone con William Berger, Peter Phelps, Mariella Valentini (Italia) — Delitti cruenti turbano la tradizionale festa dei morti in un villaggio messicano. E'il risveglio lo spirito di un re maya? V. M. 14 1h 40' **Horror**

Fiamma
Inizio 16/18 20/22
Lire 6.500/7.500
Un amore, una vita
di T. Hackford con D. Quaid, J. Lange, T. Hutton (Usa) — La gloria di un campione svanisce col tempo e con essa il sogno americano. Ma resta l'affetto della moglie e la vita trascorsa insieme. N. V. 2h 09'

Italia
Inizio 16/18 21/23
Lire 5.500/6.500
Film a luce

Nazionale
Inizio 16,30/18,45 20,00/22,15
Lire 5.000/6.000
Io, Gilda
di Andrew White con P. Pratt, G. Amato, V. Domy (Italia) — Remake nostrano dello storico Gilda con Pamela Prati (al posto di Rita Hayworth) oggetto del desiderio di uno psicopatico. V. M. 18 1h 27' **Comm. erotico**

Eden
Inizio 17/19/22
Lire 4.000/5.000
Un grido nell'amore
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia vera: in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur senza prove, accusano di omicidio la madre della piccola. N. V. 1h 59' **Drammatico**

Comunale
Inizio 16/18/20
Lire 4.000
Riposo

All'aperto
Inizio 16/18/20
Lire 4.000
Good morning Vietnam

Don Bosco
Inizio 16/17/18
Lire 4.000
Chiuso per ferie

Moderno
Inizio 16/18 20/21,50
Lire 5.000
Chiuso per ferie

Impero
Inizio 17,30/19,30/22,15
Lire 4.000/5.000
Scuola di [illegible]
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, da Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**

Vittoria
Inizio 17,30/19,30 21,30
Lire 5.000
Gente del Nord
di T. Kotcheff con K. Russel, K. McGillis (Usa) — Una faida tra clan, la montagna selvatica, la Depressione e un omicidio turbano la storia d'amore tra un cittadino e una giovane ragazza-madre del posto. N. V. 1h 52' **[illegible]loo**

[illegible]
Inizio 15,30/18/20,30
Lire 5.000
Riposo

Iris
Inizio 15,30/18/20,30
Lire 5.000
Riposo

[illegible]
Inizio 18/[illegible]
Lire [illegible]
Express
di G. Salvatores con D. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti ai tempi dell'università, vanno in Marocco a ritrovare un amico e tanti ricordi perduti. N. V. 1h 47'

[illegible]
Inizio 15/17/19
Lire 6.000
Riposo

Ari[illegible]
Inizio 16,30/18,30/20,30/21,50
Lire 6.500/7.500
Riposo

S. Giovanni
Inizio 15,30/17,30/18,30/21,30
Lire 5.500/6.500
Chiuso

Cir[illegible]
Inizio 16/18/19,50/21,30
Lire [illegible].500/6.500
Un grido nella notte
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia vera: in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur [illegible] prove, accusano di omicidio la madre della piccola. N. V. 1h 59' **Drammatico**

Italia
Inizio 16/18/19,50/21,30
Lire 5.500/6.500
Intrigo a Hollywood

Aurora
Inizio 16/18/19,50/21,30
Lire 5.500/6.500
Riposo

Ritz
Inizio 16/18/19,50/21,30
Lire 5.500/6.500
Riposo

TACCUINO DELLA PROVINCIA

UTILI

Soccorso emergenza: Cuneo 113.
Soccorso stradale [illegible]: 116.
[illegible] **strade:** (011) 57.11.
Vigili del fuoco 115
Antincendi boschivi (011) 51.31.51.

AUTOSOCCORSO
Cuneo 66.444, 23.23
Alba 36.27.44
Borgo S. D. 76.00.13
Bra 42.01
Caraglio 61.01.02
Ceva 7.15.66
Fossano 6.14.21, 63.61.11
Limone 92.132
Mondovì 4.42.44
Nizza Belbo 79.81.17
Peveragno 83.95.55
Racconigi 8.46.44
Saluzzo 4.52.45
Sommariva Bosco 5.51.02
Savigliano 3.39.01
Vinadio 95.91.29.

CARABINIERI pronto intervento
Cuneo 112
Alba 2.24.25
Borgo S. D. 76.93.33
Bra 42.52.01
Ceva 7.10.03
Fossano 63.57.77
Mondovì 4.74.44
Racconigi 8.53.33
Saluzzo 4.64.44
Savigliano 2.23.33.

PRONTO SOCCORSO
Cuneo 44.11
Alba 36.32.11
Bra 42.01
Ceva 72.22.22
Fossano 6.14.21
Mondovì 49.41
Racconigi 8.51.81
Saluzzo 40.21
Savigliano 3.39.01.

GUARDIA [illegible]
notturna, prefestive e festive:
Cuneo, 24.91
Dronero, 91.75.76
Borgo S. D., 76.98.82, 76.00.13
Savigliano, 3.39.01
Racconigi 8.51.81
Fossano, 63.61.11
Saluzzo, 40.21
Bra, 42.02.73
Alba, 36.32.11
Mondovì, [illegible]
Ceva, 72.22.22.

CORPO FORESTALE
Cuneo 5.78.21
Alba 3.36.64
Barge 3.65.93
Borgo S. D. 75.17.17
Caraglio 61.88.92
Ceva 7.18.36
Chiusa Pesio 73.42.41
Cortemilia 8.11.68
Demonte 9.51.56
Dronero 91.81.80
Garessio 8.13.21
Mondovì 4.03.69
Ormea 5.11.60
Saluzzo 4.13.07
Sampeyre 9.61.93
Villanova M. 69.95.88.

POLIZIA STRADALE
Cuneo 5.62.22
Bra 41.26.24
Ceva 7.11.82
Saluzzo 4.21.16
Da autostrada Torino-Savona (0172) 41.26.24.

VIGILI URBANI
pronto intervento e segnalazione guasti servizi pubblici
Cuneo 6.77.77
Alba 3.36.64
Borgo S. D. 7.81.81
Bra 4.37.44
Ceva 7.10.06
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.22.22
Racconigi 8.54.11
Saluzzo 4.55.51
Savigliano 2.23.22

ACQUEDOTTI
Cuneo 69.25.16
Alba 3.36.64
Borgo S. D. 76.00.96
Bra 41.24.76
Ceva 72.16.23
Fossano 63.44.42
Mondovì 4.39.39
Saluzzo 4.65.51
Savigliano 2.23.51.

GAS
Cuneo 69.22.31
Alba 4.21.55
Borgo S. D. 69.22.31
Bra 41.26.06
Fossano 69.11.13
Mondovì 4.25.27
Saluzzo 4.13.41
Savigliano 3.22.28.

ELETTRICITA'
Cuneo 6.78.75
Alba 28.22.09
Borgo S. D. 6.78.75
Bra 28.22.28
Fossano 3.50.43
Mondovì 6.78.75
Saluzzo 3.50.43
Savigliano 3.50.43.

TELEFONI
segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici 182.

TURISMO
Aziende di promozione turistica e di soggiorno
Cuneo 69.32.56
Alba 3.56.33
Mondovì 4.53.82
Saluzzo 4.67.10.

AEROPORTI
Cuneo
Levaldigi 0172-37.42.74
Torino
Caselle 011-5778.361
Milano
Linate: 02-74.85.22.00
Ban[illegible]
C[illegible] 10-2.69.01.

FARMACIE

Cuneo: *Barbero*, via Roma 19
Alba: *De Giacomi*, via Vittorio Emanuele 18
Bra: *Comunale*, via Grizio 25
Fossano: *Bernocco*, v.le Regina Elena 15.
Saluzzo: *San Martino*, corso Piemonte 8
Savigliano: *Dominici*, via Cavallani 2

BENZINAI

turno serale e notturno
Cuneo (Self service) IP, piazza d'Armi; Monteshell, corso Nizza; IP, corso Monviso
Alba Chevron, via XX Settembre
Bra Agip, via Roma
Fossano Q8, via Moro
Mondovì Ip, corso Statuto
Saluzzo Erg, corso Piemonte
Savigliano Ecco, v. Santarosa

MERCATI

[illegible]
Bar[illegible] Boves[illegible], Bra, Cavallermaggiore, Centallo, Cortemilia, Cossano B., Cuneo (bovini), Dronero, La Morra, Mango, Monforte, Moretta, Morozzo, Nizza T., Peveragno, Prunetto, Sanfront, Sommariva P., Vanasca, [illegible].
Martedì
Alba, Canale, Cuneo, Diano, Dogliani, Mondovì, Moneglia, Pezzolo, Savigliano, Sommari[illegible].
Mercoledì
Bagnolo, Bellino, Boves, Cara[illegible] Cava, Fossano, Gios[illegible]gno, Grinzane, Lequio B., Melle, Neive, Priocca, Revello, Saluzzo, S. Stefano B., Bra.
Giovedì
Alba, Barge, [illegible] Borgo S.D., Carrù, Casalgrasso, Che[illegible] Cortemilia, [illegible] Margarita, Monta, Nella B., Racconigi, Santhià, Sarnavalle, Villafalletto, Ormea.
Venerdì
[illegible] Vagienna, Bra, [illegible] Canale, Caramagna, Cortemilia, Cuneo (ortofrutta), Garessio, Murazzano, Passerano, Polonghera, Roccadebaldi, [illegible] peyre, S. Michele M., Mondovì, Savigliano, [illegible].
Sabato
Alba, Boves, Cava, Costigliole Saluzzo, Dogliani, Entracque, Mondovì, [illegible]
Domenica
Bra, Chiusa Pesio, Limone, Monta, Narzole, Neive, Priocca, Racconigi.

DISCOTECHE

Alba. Caline Club, corso Nino Bixio 54 (tel. 43.940); **Snoopy**, corso Fratelli Bandiera 23 (tel. 36.15.86).
Ceva. Papillon, via IV novembre 1 (tel. 71.494).
Cuneo. Gruppo Due, via Savona 6 (tel. 40.16.57).
Fossano. Il tunnel, via Marene 27 (tel. 62.986); **Mad Max**, viale Ionio 2 (tel. 60.966).
Limone. Gatsby Club, v. Roma 70 (t. 927.558); **Kiki Club**, v. Soprano 2 (t. 927.580); **La Lanterna**, v. Genova 9 (t. 927.945); **Oxigene**, v. Roma 3 (t. 927.869).

CERCANSI
OPERAI
[illegible] azienda nei dintorni di SAVIGLIANO
TELEFONARE [illegible] SERALI
(0172) 381.973

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
[illegible]
Via Carducci, 29
Tel. (02) 65.961
10125 Torino
C. M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

E2 elettronica s.n.c.
Telecomunicazioni
Vendita & Assistenza
[illegible] TELEF. RISPONDITORI
TELEFAX
[illegible] TELEFONICI
[illegible]
CUNEO - Via Alba 22 - Tel. (0171) 54.870

GALAXY PAGODA
(CARAGLIO) - Tel. [illegible] 818.791
[illegible] 1° [illegible] importante appuntamento da non perdere.
In discoteca [illegible] star
«CARMEN RUSSO e il suo Balletto»
Giovedì 29 [illegible] DEL GIOVEDI'
discoteca e liscio con l'orchestra
I CAPRICES Sorprese.....

COMUNICATO
La Due Ponti di Dronero sta preparando i tappeti che saranno presentati alla prossima Fiera [illegible] Cuneo (26/8-10/9 p.v.) e sarà onorata di mostrarVeli [illegible]
ANTEPRIMA
se vorrete visit[illegible] lo SHOW-ROOM [illegible] Dronero
DUE PONTI
v. XXIV Maggio n. 128 - 12025 DRONERO
Tel. 0171/918.578
Aperti anche il sabato 9-12; 15-18,30

Christ
dancing discoteca
[illegible]
tel. 43.557
QUESTA SERA
DISCOTECA D.J. FRANCO
INGRESSO LIBERO

SABA
é SUPER CON COLLAUDO GRATIS
[illegible] LO [illegible] PIÙ PIATTO [illegible] C'È
Schermo piatto, trattamento antiriflesso e Black Matrix per immagini più nitide e colori più forti. Oltre ai Superplanar, SA[illegible] offre una gamma completa di televisori, dal minuscolo 3,3" al grande 33", in grado di soddisfare ogni esigenza d'immagine e d'arredamento.
[illegible] VHS. CON 150 LINEE IN PIÙ
Ai videoregistratori e alle videomovie VHS oggi SABA aggiunge i Super VHS con una risoluzione [illegible] oltre 400 linee! [illegible] sei [illegible] videoamatore esigente [illegible] i Super VHS SABA puoi migliorare del 40% la definizione dei tuoi film.
SUPER [illegible] GRATIS A [illegible] TUA
Per darti tutti i [illegible]nali possibili e [illegible] sintonie più precise un tecnico specializzato SABA collauderà, gratis a casa tua, il tuo nuovo SABA Superplanar. È [illegible] servizio esclusivo, esteso fino al 1° luglio [illegible] anche ai videoregistratori [illegible] e alle videomovie SABA.
[illegible] REGALI RISERVATI A TE
Scegli SABA entro il 1° luglio 89!
Subito in regalo, per te, c'è [illegible] fantastica [illegible] portatile AM/FM se acquisti SABA Superplanar.
In regalo [illegible] momento del collaudo, se acquisti [illegible] videoregistratore [illegible] una videomovie SABA, il tecnico SABA ti consegnerà SABA VIDEO-BOOK: il manuale completo di videoregistrazione attiva.
[illegible]
VINCI [illegible] VIAGGIO [illegible] HOLLYWOOD
[illegible] DUE [illegible]
Acquista SABA: il [illegible] Rivenditore Garante SABA ti [illegible] partecipare all'estrazione [illegible] un super-viaggio a Hollywood (7 giorni!) per due persone.
SABA
HIGH QUALITY
[illegible]
ROSSI
Corso Nizza, 16 - Cuneo - Tel. 0171/692339
C.D.E.
Piazza Monteregale, [illegible] - Mondovì - Tel. 0174/47293
CENTRO 1 [illegible]
Via Torino, [illegible] - Saluzzo - Tel. 0175/43266
CENTRO [illegible] VIVAI [illegible]
Piazza Annunziata, [illegible] - Trinità - Tel. 0172/66136
CHIAVAZZA [illegible]
Corso Roma, 57 - Savigliano - Tel. 0172/2520
[illegible]
Provinciale per Neive, [illegible] - Castagnito - Tel. 0173/211224
[illegible]
Via Resistenza, 12 - Saluzzo - Tel. 0175/47293
SABA é SUPERCONCORSO
HOLLYWOOD
VINCI UN VIAGGIO PER DUE PERSONE NELLA CAPITALE DEL CINEMA
Aut. Min. Rich.

Si apre oggi la rassegna dell'apicoltura

Una Fiera dolce

Montezemolo, tre giorni con il miele
Cantorie della Langa e premi ai ragazzi

MONTEZEMOLO
NOSTRO SERVIZIO

Torna la Fiera del miele. Oggi alle 17 sulla piazza del paese ricompariranno gli stand degli apicoltori che, dal 1960, danno vita alla più grande rassegna del settore in provincia.

È soltanto un appuntamento ormai classico per tutti coloro che si occupano d'apicoltura in Piemonte e nella vicina Liguria, ma un'occasione per approfondire la conoscenza di questo prodotto «naturale» per eccellenza, che fin dall'antichità ha trovato posto su tutte le tavole, dalle più raffinate alle più frugali, e ha ispirato l'opera di uno dei più grandi poeti latini, Virgilio.

Spiega per il comitato organizzatore Adriano Scarzella: «La Fiera va considerata un contenitore di varie iniziative che ruotano intorno al miele. La produzione, la commercializzazione, la valorizzazione, la tutela della qualità del prodotto sono gli argomenti trattati nella manifestazione accanto ai tradizionali settori agricolo e zootecnico».

In un periodo di sempre maggiori sofisticazioni, difendere il miele italiano dalla concorrenza di prodotti esteri modesti è diventata un'esigenza primaria che ha suggerito al Comune di promuovere il concorso «Premio di Qualità», articolato in due sezioni, una aperta a tutti i mieli del Piemonte e una riservata a quelli del solo hinterland di Montezemolo.

Gli apicoltori particolarmente dotati di inventiva potranno altresì concorrere al premio «Innovazioni in apicoltura», concepito per tutti coloro che siano riusciti a realizzare una qualsiasi attrezzatura originale, utilizzabile nella loro produzione.

La Fiera è il momento d'incontro di vari interessi che uniscono produzione e il consumo, rappresentato dalle possibilità offerte ai visitatori di acquistare sia dell'ottimo miele sia gli altri prodotti dell'alveare, sia ancora i derivati di erboristeria e, per i più golosi, liquori, torroni, grappe al miele, tutto all'insegna della più rigorosa genuinità.

Tra le altre iniziative che animano la rassegna, il comitato organizzatore, l'Usl di Ceva, il Consorzio provinciale apicoltori di Cuneo e l'Aspromiele, hanno promosso il tradizionale convegno sulla situazione dell'apicoltura in Piemonte e in Liguria, con la partecipazione di docenti universitari ed esperti del settore.

Gli appassionati della fotografia potranno, invece, apprezzare le opere in bianco e nero e a colori della seconda edizione del concorso fotografico nazionale a tema libero «L'ape e l'ecologia», che saranno esposte nei locali della Fiera.

Sulla scia della volontà sempre più sentita di diffondere la «cultura» del miele, nell'ottica di un avvicinamento dei giovani ai valori della natura, sia come alimentazione che come difesa dell'ambiente, anche quest'anno, per la terza volta, gli studenti delle scuole del Piemonte e della Liguria sono stati invitati a partecipare con i loro elaborati all'assegnazione delle borse di studio «Comune di Montezemolo». I nomi dei vincitori, tra gli oltre quattrocento partecipanti delle due regioni e il continuo della cittadina marchigiana di Montelupone, gemellata con Montezemolo, verranno comunicati domani alle 16,30.

La Fiera proseguirà all'insegna dell'allegria questa sera con il concerto dei «Sixties Graffiti» di Mondovì, che proporranno canzoni e musiche degli Anni Sessanta e Settanta. Domani sera è in programma la rassegna di musica popolare e spontanea «Cantiamo insieme», a cui parteciperanno una decina di gruppi amatoriali, composti da tutti coloro che uniscono la voglia di cantare al piacere di brindare con il vino delle Langhe. Ospite della serata lo scrittore Franco Piccinelli, noto per il grande amore che lo lega alla terra.

La Fiera del miele, con balli, canti e l'estrazione dei biglietti della lotteria si concluderà domenica sera.

Giuseppe Grosso

Venasca: domani e domenica festa e convegno tecnico

«Grazie alle castagne»

Il paese della Valle Varaita ha il maggior mercato italiano
La varietà bracalla è apprezzata per i «marron glacés»

Domani e domenica si svolge la «Festa del castagno in fiore», due giornate di manifestazioni dedicate al frutto che ha rappresentato, per questo della Valle Varaita, la principale risorsa agricola ed economica fino a metà del '900.

«Castagno in fiore — spiegano il sindaco, Alberto Giordano e il presidente della Pro loco, Franco Della Bella — perché riteniamo che possa ancora avere un futuro: infatti ancora oggi il mercato delle castagne, che si tiene il lunedì e il giovedì, da settembre fino a metà novembre, è il più importante d'Italia, tanto che il Comune risulta, nella guida del commercio ortofrutticolo nazionale, come il maggior mercato italiano di castagne, con un volume di merce trattata di oltre 2200 quintali».

Nell'area di Venasca, inoltre, si produce la varietà «bracalla», la più apprezzata sui mercati per la sua particolare adattabilità ed usata per la confezione dei «marron glacés». Giusto, quindi, che questo frutto sia celebrato con manifestazioni indette per due giorni, tra cui spiccano il convegno che si svolgerà domani alle 16, nel salone municipale, sul tema «Il castagno: storia, coltivazione e prospettive» e la premiazione (domenica alle 17 in municipio) del Concorso nazionale giornalistico «Il castagno in fiore», indetto per riaffermare l'attualità e le prospettive di una coltura tipica del luogo e delle valli cuneesi.

Al convegno parteciperà l'assessore regionale Emilio Lombardi; le relazioni saranno svolte da Roberto Paglietta dell'Università di Torino, Giuseppe Maspoli, presidente dell'Ape, Attilio Salsotto del Corpo forestale dello Stato, Franco Perola dei Gruppi Coltivatori Sviluppo, Giancarlo Mellano, Tullio Sartori.

«Le origini del castagno non si conoscono con esattezza — dice Tullio Sartori, segretario regionale del Comitato difesa consumatori, che porterà anche il suo contributo di medico — ma dovrebbero risalire al periodo terziario; alcuni scrittori greci, tuttavia, ne fanno risalire l'origine ai Sardi, una cittadina della Lidia celeberrima per la favolosa antichità dei suoi alberi. Si sa inoltre con certezza che gli antichi romani usavano la farina di castagne per confezionare un tipo di pane che veniva adoperato in sostituzione di quello di frumento nei periodi dedicati al culto della Magna Mater, di Iside e di Cerere. Ad ogni modo il castagno è indigeno dei boschi mediterranei ed è coltivato diffusamente a ceduo o a fustaia: oltretutto il legno è adoperato, tempi addietro, per fare botti, traversine ferroviarie e pavimenti e oggi è largamente usato nell'industria del mobile».

Forte produttrice di castagne, l'Italia esporta questo frutto specialmente negli Stati Uniti d'America, in Francia, Svizzera, Germania e Austria.

«Niente castagna, che è alimento e nutrimento, viene sprecato — spiega Sartori — anche perché dai semi secchi si ottiene un'ottima farina, che contiene un grosso patrimonio di zuccheri, sostanze azotate e grassi e può costituire alimento alternativo alle patate e al pane».

Il valore alimentare delle castagne è notevole: bollite sviluppano 113 calorie, arrostite arrivano anche a 131. La composizione chimica del frutto è la seguente: amido 32-34 per cento, acqua 30%, zuccheri 32,5%, proteine 11%, grassi 1-3,4%, sali 1,5%, mentre i sali minerali tipo potassio, fosforo e calcio sono abbondantemente presenti a differenza di magnesio, ferro e iodio.

«Ma il castagno ha anche virtù medicamentose — aggiunge Sartori — infatti fin dall'antichità venivano foglie, corteccia dei rami e buccia del frutto per ottenere infusi salutari; oggi in erboristeria si adoperano soltanto foglie e corteccia, che hanno proprietà tossifughe, astringenti, antispasmodiche, dovute ai principi attivi che vi sono contenuti: tannini e piccole quantità di fitosterine. È sono usate perfino nella cosmesi: l'acqua cotta delle bucce è un ottimo dopo-shampoo per esaltare i riflessi dorati dei capelli biondi».

[g. r.]

Storia e folklore

La prima «Festa del castagno in fiore» comincerà domani pomeriggio con il convegno «Il castagno, storia, coltivazione e prospettive» che si terrà alle 16 in municipio. Alle 17 è in programma uno spettacolo per bambini con il mago William; alle 18 municipio sarà inaugurata la mostra del pittore Giancarlo Villi; alle 21 serata danzante in piazza Martiri.

Domenica, alle 10, sfilata degli sbandieratori di Asti, gruppo «J'amis d'la pera» e apertura del mercato di prodotti tipici locali; alle 15 si balla in piazza con i «Balarin dal Bessò», alle 16 merenda sotto i castagni; seguirà alle 17, municipio, la premiazione dei vincitori del giornalistico nazionale «Castagno in fiore»; alle 21 serata danzante in piazza Martiri; alle 21 spettacolo notturno degli sbandieratori di Asti. Le manifestazioni proseguiranno giovedì 6 luglio alle 21 con il concerto di musica Dixeland.

Porta Narzole. Una caratteristica immagine di Cherasco

Un itinerario artistico e gastronomico per il weekend nella provincia «granda»

Cherasco nell'anno dei francesi

E a tavola risotto alle erbe e coniglio al ginepro

CHERASCO
SERVIZIO

Nella vasta e variegata provincia esiste la felice possibilità di inventare anche all'ultimo momento una gita intelligente e soprattutto stancante con la certezza di poter scoprire luoghi silenziosi, monumenti, aspetti paesaggistici unici, curiosità legate all'ambiente, alla sua gente, e più delle volte inventiva, prelibatezze enogastronomiche e artigianato di grande rispetto, mille curiosità. Ed ecco allora alcuni suggerimenti per un piccolo turismo da appassionati intenditori. Soste attente e curiose alla ricerca del non visto e mai visto non sufficientemente osservato, dove tutti i gusti possono essere accontentati. E quando è possibile combinare di far coincidere una rilassante giornata o addirittura un weekend nelle nostre colline o vallate con manifestazioni che renderanno sicuramente più completo il piccolo ma sostanzioso viaggio.

Questa settimana per gli appassionati dell'arte e dell'antico, Cherasco, fondata nel 1243, poco distante dalla città di Bra, è capace di elargire a piene mani motivi architettonici che da soli varrebbero una passeggiata, ma che da oggi e fino al 16 luglio in particolare sono affiancati dodici mostre di pittura contemporanea che animano chiese e palazzi di punto da costituire già forte attrattiva.

La configurazione topografica di Cherasco, che si estende con perfette strade parallele che ne incrociano altre allo stesso ordine, permette di portarsi istintivamente sulla centrale piazza del Comune (piazza Umberto I) senza dimenticare di volgere lo sguardo alla facciata dello stesso, dove uno stemma fantasioso propone due giovinetti rappresentanti il Tanaro e la Stura che confluiscono sul fondovalle e sulla torre campanaria dopo i recenti lavori di restauro è riemersa una meridiana barocca. Di qui un agile percorso ordinato si snoda verso l'arco trionfale, la chiesa di Sant'Agostino, palazzo Brizio e Fracassi, la monumentale chiesa della Madonna del Popolo.

Palazzo Salmatoris e della pace, ricco di episodi storici di rilievo, fu tra l'altro nel 1631 rifugio per Vittorio Amedeo e la consorte Cristina di Francia, riparo per la Sindone, luogo dove Napoleone dettò le condizioni di resa della monarchia sabauda. A questo punto ci fermiamo e lasciamo che ognuno scelga e scopra ancora altrettante chiese preziose, cortili, rare insegne di bottega, antiquari di grande prestigio e notorietà.

Dopo tanto ristoro per lo spirito, qui si trova ristoro anche per i buoni palati. Da Aldo in via Pietro (tel. 0172-48003), delizioso spazio di antica trice antica, in questa stagione si può far riservare un tavolo elegantemente apparecchiato anche all'aperto, all'ombra di un'ennesima, torre. Aldo Porta in cucina e la signora e il figlio in sala hanno la grazia del ricevere che ancora tanto piace ed è subito convivio.

Le specialità sono molte e abbondanti, la particolarità più esaltante è l'uso esclusivo delle erbe e verdure stagionali, così eccezionalmente più gustose e profumate. Anche le lumache in questo locale si propongono solo verso la stagione propizia invernale. A questo proposito ricordiamo che a Cherasco esiste un'associazione nazionale di elicicoltori con sede in via Vittorio Emanuele (tel. 0172-48218) capace di soddisfare ogni curiosità sull'argomento che nella terza domenica di settembre organizza convegni tecnici di alto livello.

In questa a tavola è quindi d'obbligo richiedere risotto alle erbette e coniglio al ginepro o al finocchio, gli agnolotti pizzicati a mano della casa, più tipici che originali però una di quelle squisitezze che convincono anche il più incallito inappetente. Con calma dovrebbe ancora spendere una visita ai due musei permanenti aperti dalle 15,30 alle 18.

Al museo civico G.B. Adriani si scoprono raccolte curiose come i sigilli papali e laici, un ricchissimo medagliere, manoscritti e documenti comprovanti uno spaccato della cultura locale.

Nella sala napoleonica Auditorium della scuola media, via B. Amedeo, esposti oltre ottanta documenti dell'armistizio di Cherasco dell'aprile 1796. Dopo questa totale immersione nell'arte, nella storia e nel bello, una nota golosa e frivola pare necessaria. Non ripartite da questa località senza entrare nella pasticceria delle sorelle Barbero, autentiche creatrici di dolci quasi storici (citati più volte nei titoli di Gina Lagorio) come i portici i quali si affaccia la loro famosissima : chiedete i cherascotti fatti di nocciole tostate legate da straordinario cioccolato fondente.

Domenica alle 21 per «Musica sotto l'arco» suona Mario Piovano con la sua orchestra e la festa continua.

Ferraresi

HONDA
GARANZIA EUROPEA 2 ANNI
7 ANNI SULLA CARROZZERIA

4×4 WD
UNICA CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA
SUZZcar VIA CUNEO, 102 - Tel. 262389
BORGO SAN DALMAZZO

AGENTI PRODOTTI ZOOTECNICI
PROVINCIA DI CUNEO
Un'azienda nostra cliente, facente parte di un gruppo integrato, nel settore della zootecnia, ci ha incaricati di selezionare venditori Enasarco, monomandatari o plurimandatari. I candidati ideali, con un'età compresa dai 25 ai 35 anni, hanno una buona esperienza specifica nel settore dei prodotti zootecnici e sono motivati ad entrare in una organizzazione solida in grande sviluppo, che può offrire loro delle interessanti opportunità professionali ed economiche. Inviare un curriculum dettagliato al nostro studio, che segue la selezione e che garantisce la massima discrezionalità, citando sulla busta il rif. SP 105.
AGP Pubblicità e Marketing, via Cavour n. 30 - Fossano

discoteca ALIBÒ MONDO CLUB
venerdì sabato domenica
QUESTA SERA
MUSIC LIVE e ANIMAZIONE con FRANK DIAMOND!
e con i [illegible]!!
DOMENICA SERA
2 LUGLIO
BRASIL SAMBA SHOW

QUESTA SERA
Sotto le fresche frasche
la migliore selezione
discografica
anni 60-90
GRAN FESTA MALIBU'
IL COCKTAIL ESTIVO

LE CUPOLE
Cavallermaggiore
QUESTASERA
in pedana un nome
che sa di WEST
RINGO
e la sua orchestra
con tutti voi
naturalmente!!!
Il liscio
del venerdì sera
alle CUPOLE
unamarciainpiù!!!

Il vecchio «Paschiero» di Cuneo si rinnova per la C2

Come cambia lo stadio

Tribuna da settecento posti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

In settimana saranno affidati all'impresa Crea i lavori di riammodernamento [illegible] stadio «Paschiero»: quasi 700 [illegible]lioni di investimento per adeguare il vecchio impianto a criteri di efficienza e alle necessità del calcio professionistico, nel quale si cimenterà da agosto la Cuneo Sportiva.

Settanta giorni di tempo [illegible] l'impianto dovrà essere finito e disponibile: a fine agosto, o al massimo nella prima decade [illegible] settembre dunque, il calcio [illegible] avrà un nuovo «salotto».

Il progetto dell'ingegner Manlio Dardo è articolato in cinque fasi, ma nei prossimi 70 giorni (se [illegible] alcuna dilazione dei tempi», assicurano in Comune) sarà realizzato lo stralcio del primo lotto, fondamentale nel «maquillage» del «Paschiero». A tempi lunghi lo stadio disporrà [illegible] 4548 posti: 604 nella tribuna esistente [illegible] ammodernata di corso Monviso; 1420 nella laterale ancora di corso Monviso; 884 nella tribuna centrale [illegible] corso Matteotti; [illegible] nelle laterali che saranno realizzate sul lato verso via Matteotti nei prossimi lotti e 1300 nel «prato».

L'Impresa Crea realizzerà in 70 giorni la struttura centrale sul lato di via Matteotti che assicurerà 884 nuovi posti, numerati, [illegible] sedere. Sarà [illegible] tribuna coperta (cinque campate, copertura in acciaio [illegible] lamiera di acciaio zincata, senza travi di sostegno che disturbino la vi[illegible] delle partite) lunga 40,75 metri, dotata di [illegible] igienici propri. Diventerà la tribuna principale, costruita sullo [illegible]zio che era destinato sino a oggi al vecchio «prato».

Saranno pure adeguate alle esigenze della Federcalcio [illegible] della prevenzione incendi, sì[illegible] [illegible] igienicità le attuali tribune di corso Monviso.

La recinzione interna di divisione fra tribune [illegible] campo di gi[illegible] sarà parzialmente rifatta. Rimane utile quella esistente nel lato di corso Monviso [illegible] della curva verso via Sobrero, mentre il [illegible] tratto (cor[illegible] Matteotti e curva di corso G. Ferraris) viene abbattuto e costruito più a rid[illegible] [illegible] campo, per consentire l'inserimento della nuova tribuna lungo l'asse del campo e per [illegible] spazio maggiore nella curva di corso Galileo Ferraris. [illegible] questo tratto, infatti, la nuova recinzione, dall'andamento ad [illegible], distanzierà [illegible] metri [illegible] [illegible] dalla linea di fondo del campo: [illegible] 1500 metri quadrati non occupati da tribune fisse (cioè nelle due curve [illegible] [illegible] rettilinei a [illegible] [illegible] a valle delle tribune stesse) I prezzi saranno popolari.

«Non abbiamo ancora definito nel dettaglio la nuova ripartizione degli ingressi» dice il presidente Mario Sanino «ma una delle ipotesi [illegible] quella di stabilire prezzi e settori differenziati fra tribuna centrale via Matteotti, tribuna centrale cor[illegible] Monviso, tribune laterali corso Monviso e prato, che includa le due curve e che potrebbe comprendere un paio di tribunette scoperte».

Alla Cuneo Sportiva guardano con [illegible] interesse alla nuova tribuna da [illegible] posti, come spiega il dirigente Gianfranco Paganelli: «La C2 ha costi notevoli, ma nel bilancio che abbiamo abbozzato, [illegible] introiti per gli abbonamenti di questo settore andranno in pratica per intero investiti nella campagna-acquisti. La [illegible] è un traguardo anche dell'intera città e noi abbiamo sempre chiesto un coinvolgimento [illegible] tutti. Lo strumento per concretizzarlo [illegible] proprio gli abbonamenti in tribuna».

[illegible] Franco

[illegible]a di [illegible] La promozione ha entusiasmato Cuneo (Foto Bedino)

DUE RUOTE

Cuneo, i ragazzi vanno a lezione per guidare bene il motorino

Il Comune di Cuneo [illegible] la Federazione Motociclistica hanno organizzato un corso di avviamento alla guida del ciclomotore. L'iscri[illegible] (100 mila) [illegible] diritto a [illegible] lezioni teoriche [illegible] dieci [illegible] [illegible] guida

Pallone elastico serie [illegible] e C

La quadretta del Dis Gros vince il recupero [illegible] rimane sola sulla vetta

[illegible] Con [illegible] recupero fra Bellanti e Rigo [illegible] è concluso il girone di andata della serie B di pallone elastico. Al giro di boa il Dis Gros [illegible] rimasto da solo in vetta, con sette punti e una lunghezza di vantaggio su Villanovese, Juventus Imperia e Doglianese.

La gara di Cuneo è terminata [illegible] il punteggio di 11-7 in favore dei padroni di casa che hanno giocato decisamente meglio, [illegible] Rapalino [illegible] Rigo apparsi invece [illegible] po' sotto tono.

[illegible] Dis Gros [illegible] partito forte, portandosi in vantaggio per 4-1, ma [illegible] stato raggiunto sul 4-4; poi però aveva di nuovo allungato, andando al riposo sul 6-4. Nella seconda fase dell'incontro Bellanti si è espresso [illegible] ad alto livello, riuscendo [illegible] conquistare agevolmente un successo [illegible] vale il primato solitario.

Domani s'inizia il girone di ritorno con due incontri della pri[illegible] giornata. Giuliano ed Alberto Bellanti sa[illegible] ancora impegnati in casa, alle 17, contro la Don Dagnino di Andora [illegible] Foggio e Divizia.

Sempre domani [illegible] Bormida c'è la sfida fra Molinari e [illegible] Bardino di Grasso. In questo derby figure I favori del pronostico vanno alla squadra di casa.

Domenica la [illegible] dalla serie B sarà dominata dallo scontro di Dogliani: Novaro e Sardi ricevono la Juventus Imperia [illegible] Sciorella e Pellegrini. Sciorella è uno dei pi[illegible] validi talenti emergenti [illegible] balon; Novaro è [illegible] secondo tentativo di salita in serie A, dopo il fallimento [illegible] scorsa stagione quando dominò la prima fase e cedette nei play off.

Apparentemente sconfitto l'altro confronto con Repalino e Rigo opposti a Villanova d'Albenga alla Maglianese di Tealdi e Strano.

Nella nona giornata del [illegible]pionato [illegible] Ci sono in programma domani tre anticipi: alle 17, ad Alba, l'Albese ospiterà la Taggese [illegible] a Vallerana, l'Atpe [illegible]verà la Canalese del capolista Ghibaudo. Alle 21, la Doglianese se la vedrà [illegible] l'Astor Cova. Domenica [illegible] giocheranno Montechiaro [illegible] Mombaldone [illegible] Pro loco Spigno e Sanstefanese.

(a. s.)

Si aprirà domenica il campus per ragazzi da 9 [illegible] 15 anni

Volley, scuola a Dronero

Con Giorgio Salomone e Fabio Vullo

DRONERO. La Valle Maira sta scoprendo [illegible] [illegible] vocazione, a metà tra sport [illegible] [illegible]: dopo [illegible] «campus» di pallacanestro, organizzato dal Nbb Cuneo e per la terza volta programmato a Dronero in luglio, anche la pallavolo ha scelto la città [illegible] Giolitti per proporre il [illegible] «campus».

Organizzato dal Vbc Dronero, [illegible] [illegible] patrocinio del Comune, della Provincia e della Comunità montana Valle Maira, si svolgeranno infatti due turni, dal [illegible] all'8 luglio e dal 9 al 15, riservati [illegible] ragazzi dai 9 ai [illegible] anni, allenatori, istruttori giovanili e insegnanti [illegible] educazione fisica.

Giorgio Salomone, dronerese capitano dell'Alpitour Cuneo, dirigerà il «campus» [illegible] [illegible] affiancarlo sono stati chiamati fior di atleti: Fabio Vullo, palleggiatore dei campioni d'Italia [illegible] Panini Modena; Fulvio Ariagno, Dario Da Roit, Francesco Ferrua, Giampiero Valsania [illegible] Riccardo Gallia, compagni di Salomone nell'Alpitour; Piero Rebaudengo e Giorgio Oria (Valeo Mondovì) e Paolo Martino (Polenghi Asti).

Il primo Volley campus ospiterà anche il [illegible] Silvano Prandi, [illegible] tecnico della nazionale azzurra, Gabriele Melato, primo «vice» di Prandi e [illegible] responsabile della panchina dell'Alpitour Cuneo, Diego Borgna, che lavora [illegible] [illegible] [illegible] giovanile cuneese [illegible] [illegible] due tecnici che operano in campo femminile, Matteo Aimar [illegible] Mario Sasso.

E' sicura anche la presenza di Manu Benelli, [illegible] delle migliori palleggiatrici del mondo, con oltre 180 presenze nella nazionale italiana, 8 scudetti e campione d'Europa [illegible] 1988 con la Teodora Ravenna.

La Benelli sarà affiancata da Anna Mifkova, ex Accornero [illegible] da Giuseppina Tibaldi, punto di forza del [illegible] saviglianese neopromosso in serie [illegible].

[illegible] Villa, specialista in medicina dello sport [illegible] direttore del centro [illegible] traumatologia sportiva di Savigliano, farà parte della équipe del campus, per assicurare un'analisi clinica della preparazione [illegible] giovanissimi pallavolisti. Delle iscrizioni si incaricano Giorgio Salomone, Maurizio De Lio e Silvio Balbo, ideatori dell'iniziativa. «Il volley [illegible] sport in crescita di interes[illegible] dice Giorgio Salomone [illegible] piace molto ai ragazzini. Ci è parsa un'occasione irrinunciabile offrire la possibilità di fare pallavolo [illegible] grandi campioni [illegible] una terra come quella dronerese che si presta benissimo a questo tipo di iniziativa. E' un modo intelligente per fare una buona promozione turistica delle nostre vallate; al campus verranno i ragazzini, [illegible] richiame[illegible] [illegible] famiglie, parecchie delle quali hanno dovuto [illegible] sulla [illegible] geografica il Cuneese e la valle Maira».

(gl. f.)

Domani al Mussotto

Alba, [illegible] [illegible] gioca al calcio per 24 ore di [illegible]

ALBA. Organizzata dalla Lega Uisp [illegible] Bra [illegible] dal Gruppo sportivo Koala della frazione Mussotto, prende il via domani, alle 17, la «24 [illegible] nel pallone» una singolare kermesse calcistica che [illegible] concluderà domenica [illegible] 17, dopo 24 ore ininterrotte [illegible] [illegible] di calcio.

Sui due campi della frazione alle porte di Alba si affronteranno quattordici squadre divise in due gironi. Le formazioni vincitrici di ciascun raggruppa[illegible] [illegible] giocheranno la finale.

In tutto saranno ben [illegible] le partite di calcio che si susseguiranno senza soluzione di continuità. Le squadre saranno [illegible] poste [illegible] undici giocatori che potranno essere sostituiti con cambi volanti, [illegible] [illegible] nel basket. Alla formazione vincitrice andrà [illegible] trofeo Center Car Service. Ad accompagnare i calciatori [illegible] questa maratona ci sarà un'orchestra che suonerà tutta la notte.

IMPORTANTE INDUSTRIA CUNEESE RICERCA
OFFICINE ARTIGIANE
cui affidare seguenti lavori da eseguire presso la sede del committente
— MONTAGGI MECCANICI
— VERNICIATURE
— OPERAZIONI DI CARICO MACCHINARI, IMBRAGATURE E FISSAGGI SU CAMION
— BALDORIE A FILO CONTINUO E AD ELETTRODI
— ASSEMAGGI DI CARPENTERIA
Scrivere a Publikompass [illegible] - 10100 Torino

DONNA
[illegible] BISOGNO DI UN [illegible]
TELEFONAMI
IO POSSO [illegible] IN BREVISSIMO TEMPO
ALESSANDRIA
TEL. 0131/67264
[illegible] - TEL. 0383/63219

FORNACE [illegible] S.A.S.
[illegible] contratto [illegible] formazione
GEOMETRA
— preferenza conoscenza francese scolastico; militesente, anche primo impiego; sede di lavoro: Costigliole [illegible]
Telefonare [illegible] appuntamento [illegible] 730.757-8

IMPORTANTE INDUSTRIA CUNEESE
RICERCA
FORNITORI
di carpenterie di qualità eseguite in tubolare di acciaio [illegible] costruite in piccola-media serie.
Scrivere a Casella
Publikompass [illegible] - [illegible] Torino.

BAIA BLANCA DISCOCLUB
LEVICE - Cuneo
TUTTE LE SERE ESCLUSO IL LUNEDI'
SABATO SERA con ALBERTINO

DA LIRE 27.942.000 IVA COMPRESA. PRESSO:
Concessionaria:
TOP FOUR s.r.l.
MADONNA DELL'OLMO
Via Valle Po, 155
Telefono 411747
PAJERO GUARDA IL MONDO DALL'ALTO
MITSUBISHI MOTORS

COMPACT SCIENCE

CGSS

Tutto scienze

VOLUME 14

Puntuale all'appuntamento con la scienza, è pronto il XIV volume di Tuttoscienze, la più compatta e concentrata enciclopedia di divulgazione scientifica. Dal 6 luglio al 28 dicembre '88, una raccolta da gustare fin dalla prima pagina, da sfogliare fino all'ultima scoperta. XIV volume: dall'antigelo alle rane all'antidoping informatico, dalle lenti a [illegible] per subacquei alla scoperta di pianeti extrasolari, Tuttoscienze vi [illegible] un [illegible] privilegiato sull'intero universo scienza. Il XIV volume di Tuttoscienze, distribuito da Fabbri Editori, è in vendita in tutte le librerie al prezzo di 10.000 lire. Gli abbonati a La Stampa possono acquistarlo presso il Salone de La Stampa, via Roma 80, Torino, al prezzo speciale di L. 8.000.

È USCITO TUTTOSCIENZE VOLUME N. 14

DISTRIBUZIONE NAZIONALE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI, BOMPIANI SONZOGNO, ETAS. VIA MECENATE 91 - 20138 MILANO.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.981
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
LIGURIA

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
[redacted] IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371
[redacted]038 SANR[redacted]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 584.949/584.940

Venerdì 30 Giugno 1989 — GENOVA E LEVANTE — Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Il Comune vorrebbe cedere [redacted] privati alcune aziende municipalizzate

Genova [redacted] compratori

Proposta di Campart, no di psi e dc

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Le aziende municipalizzate di Genova sono, eccezionalmente, al centro d'una «querelle» economico-politica che s'è scatenata nei giorni scorsi.

Tutto è cominciato con la proposta del sindaco di Genova, Cesare Campart che ha suggerito [redacted] partners della maggioranza [redacted] di «vendere» all'Italgas l'Amga, l'azienda municipalizzata del [redacted] e dell'acqua che ha un largo attivo, quindi [redacted] una società ambita sul mercato. Questa sortita ha provocato il no seccato della Dc [redacted] del Psi. Ma Campart ha fatto capire che anche altre società a capitale comunale potevano essere alienate per tagliare i canali di «fuga» [redacted] finanziamento dalle casse di Palazzo Tursi: l'Amiat (centrale del latte) e l'Amiu (nettezza urbana).

La prima è considerata superata da tempo, dal momento che ormai [redacted] numerose aziende private che trattano il latte e i suoi derivati e non c'è più bisogno del servizio pubblico [redacted] del calmiere dei prezzi. Nel secondo [redacted] in molti Paesi stranieri, [redacted] sta sperimentando felicemente la politica dell'affidamento [redacted] appalto a privati della pulizia delle strade. I privati ci guadagnano, mentre aziende come l'Amiu perdono.

Anche in questo [redacted] i partners del pentapartito hanno protestato. Ovviamente, [redacted] corse stoccate velenose, con l'accusa al sindaco (che già ha denunciato il pesante deficit di altre strutture comunali, come il Teatro dell'Opera) di «disaffezione» e di «liberismo», mentre [redacted] Dc e Psi [redacted] caduto invece il sospetto di voler [redacted] in piedi tutto, anche le strutture che co[redacted] decine di miliardi all'an[redacted] alla collettività, perché si tratta, alla fin dei conti, [redacted] centri di potere.

A rendere ancora p[redacted] precaria la situazione e più [redacted] il quadro politico, si sono aggiunte beghe interne alle stesse aziende. All'Amiat la presidenza è dimissionaria [redacted] vacilla il potere del prof. Giuseppe Costa, microbiologo, ex Psdi ora passato al Psi.

All'Amt (trasporti, azienda che non è sul mercato per il vertiginoso passivo) invece si annunciano le dimissioni della direzione generale.

La situazione, insomma, si va facendo pesante, mentre è or[redacted] esaurito il count down dei giorni che separano il Comune dalla presentazione d'un bilancio, sul quale, tutti i giorni, l'assessore Michele Denaro effettua tagli vistosi e crudeli che provocano disappunto e scontento tra i colleghi, ma che sono inevitabili perché altrimenti il Comune rischia il commissariamento per violazione della legge che vuole il bilancio in pareggio.

In effetti le aziende municipalizzate sono un vasto serbatoio [redacted] voti [redacted] potere che deriva dal sottogoverno: danno lavoro [redacted] più [redacted] settemila persone tutte insieme (oltre quattromila soltanto l'Amt), con [redacted] Comune che conta già su 13 mila dipendenti. Si tratta d'una connessione politico-amministrativa dominata dai partiti e che coinvolge [redacted] mila posti [redacted] lavoro, [redacted] forza occupazionale di gran lunga più grande [redacted] tutto il territorio regionale. Nei prossimi giorni le nuove puntate di una vicenda dai toni già accesi.

[redacted] Lingua

[redacted]

E' campagna elettorale

A Genova, data la crisi economica [redacted] politica, ogni piccolo scontro o minima divergenza di vedute provoca [redacted] risonanze spropositate. Così è della polemica sulle aziende municipalizzate. Ha dato fuoco alle polveri il sindaco Campart il quale [redacted] ha [redacted]ai nascosto il suo desiderio di «sbarazzare» il Comune di tante incombenze «parassitarie» molto pesanti: le aziende municipalizzate, [redacted] Teatro dell'Opera [redacted] altro.

Questa tendenza non trova d'accordo altri, in particolare socialisti e democristiani che, [redacted] motivazioni diverse, sono fautori del «pubblico». Il sindaco è accusato di scarsa sensibilità «sociale»; su chi accusa ricade il sospetto di voler a tutti i [redacted] tener in piedi i «carrozzoni» che distribuiscono posti [redacted] lavoro e commesse e, quindi, sono strumenti di potere. La campagna elettorale delle amministrative 1990 ormai è cominciata.

[redacted]

GENOVA
UNA NOTTE BLUCERCHIATA

L'ultimo corteo, che ha chiuso una stagione molto positiva per [redacted] calcio genovese, [redacted] stato dei tifosi [redacted] Samp. Mercoledì notte, dopo la fantastica goleada alle spese del Napoli, migliaia di giovani hanno invaso piazza De Ferrari (nella foto [redacted] News Italia), via XX Settembre e tutto [redacted] centro. Cortei di auto, cori, tuffi nella fontana, in attesa del ritorno di Vialli e compagni. E' la terza volta, nel giro di cinque anni, che i blucerchiati festeggiano la conquista della Coppa Italia. Molte proteste per la mancata diretta tv. In alcune zone, come nell'Imperiese, le tv [redacted] erano «oscurate». A Genova e nella maggior parte della Liguria, invece, ci si è dovuti consolare [redacted] un film di John Wayne, in attesa della sintesi a «Mercoledì sport».

CAMOGLI
Ragazzo rischia di annegare

Un ragazzo di 15 anni, Renzo Rota, abitante a Garlago (Bergamo) e da qualche giorno in vacanza [redacted] i familiari a Camogli, ha rischiato di affogare ieri poco prima di mezzogiorno mentre stava facendo il bagno davanti all'affollata spiaggia di via Garibaldi. Alcuni bagnanti hanno visto il ragazzo galleggiare a faccia in giù, immobile, e lo hanno subito soccorso, portandolo sulla spiaggia, dove gli hanno praticato la respirazione artificiale. Subito dopo il ragazzo è stato portato con un'ambulanza della Croce Verde all'ospedale di Recco, dove si è leggermente ripreso. I medici, per precauzione, ne hanno ordinato il ricovero al S. Martino.

[redacted]
[redacted] Banca d'Italia 50 mila falso

Curiosa disavventura per [redacted] musicista chiavarese, Anna Sorrento, 31 anni, concertista e docente del conservatorio di Piacenza. L'altroieri, dopo aver [redacted] come ogni mese lo stipendio alla filiale della Banca d'Italia di Piacenza, Anna Sorrento si è recata al[redacted] stazione della città emiliana per tornare a Chiavari. Qui, alla biglietteria, [redacted] è vista rifiutare [redacted] banconota da cinquantamila lire, appena ricevuta dallo sportello della Banca d'Italia, perché grossolanamente falsificato. «Non avevo certo pensato [redacted] controllare le banconote, avendole ritirate alla Banca d'Italia, e ho quasi rischiato di essere denunciata dalle Ferrovie», commenta Anna Sorrento, che oggi consegnerà la banconota «incriminata» alla sede di Genova della Banca d'Italia.

[redacted]
Un lutto per il «Dragun»

Si svolgeranno questa mattina alle 9, nella chiesa parrocchiale di Camogli, i funerali di Alda Garavaldi, 80 anni, madre del popolarissimo Ido Battistone, ideatore [redacted] leader del gruppo del «Dragun», l'imbarcazione «storica» di Camogli. La signora Garavaldi era stata colpita alcuni giorni fa da un ictus cerebrale.

Ieri le dimissioni della giunta

Provincia ko

Spaccatura nella dc [redacted] molte polemiche
Il caso dell'assessore Ghiglione

GENOVA. L'amministrazione provinciale di Genova ha rassegnato ieri mattina le dimissioni: [redacted] stato fissato un Consiglio per martedì prossimo 4 luglio, per la presa d'atto e per il dibattito politico.

Lo sbocco della crisi è per ora nebuloso: infatti il pentapartito (19 seggi su [redacted] per il momento l'unica maggioranza aritmeticamente possibile, anche se da parte [redacted] pci [redacted] chiede una sorta di «governo di salute pubblica», quindi una maggioranza allargata. Da tempo la Provincia era [redacted] crisi: l'ente, [redacted] privo delle deleghe della Regione, è praticamente una struttura «intermedia» tra i Comuni [redacted] la Regione, [redacted] scarsi poteri. Inoltre, nei mesi scorsi si sono verificati gravi inconvenienti.

In primo luogo, c'è tensione [redacted] polemica all'interno della dc, [redacted] frequenti critiche e dissociazioni del consigliere Carlo Birone. Inoltre, il partito è sempre spaccato tra «tradizionalisti» e «balena bianca», anche nella prospettiva della futura amministrazione.

Il fatto più grave, però, [redacted] l'assenza continuata dell'assessore Luigi Ghiglione, repubblicano, gravemente ammalato, che però non sembra intenzionato a rassegnare le dimissioni. Ghiglione, per votare i mutui, la scorsa settimana è venuto in autoambulanza in Consiglio provinciale, provocando pesanti polemiche da parte dell'opposizione.

E' difficile, visto [redacted] clima politico precario, che si giunga al «ribaltone», cioè [redacted] cambio delle alleanze, numeri a parte, perché [redacted] cambiamento in Provincia coinvolgerebbe anche Comune e Regione. L'esito della crisi, comunque, dipenderà molto dal superdirettivo, una [redacted] di «summit», che i socialisti genovesi terranno domani [redacted] a Savignone. Quando, sabato mattina, «scenderanno» [redacted] forse si saprà il responso sulla sorte dell'infelice ente.

Il presidente Giancarlo Morido, si dichiara a questo proposito fiducioso nella possibilità [redacted] breve termine di «costruttivi chiarimenti». [p. l.]

Torna in discussione [redacted] piano regolatore

I sogni [redacted]

Viabilità e zone residenziali al centro delle polemiche
«Abbiamo disegnato solo progetti concreti»

SANTA MARGHERITA. E' entrato nel vivo a Santa Margherita la discussione sul piano regolatore generale, tornato [redacted] Consiglio comunale dopo che il Comitato regionale di controllo [redacted] bocciato, per un vizio procedurale, la delibera con [redacted] quale il documento urbanistico era stato approvato, [redacted] fine di marzo, dalla maggioranza (dc «ribelli», comunisti, repubblicani).

Per la prima volta, così, sul [redacted]to del piano si è espressa anche la minoranza, che nella precedente tornata, in segno di protesta, aveva invece disertato l'aula. Le critiche di socialisti, liberali e democristiani «ortodossi» si sono appuntate in modo particolare sulla questione della viabilità e sulla normativa che regolerà le zone residenziali di Santa Margherita. La discussio[redacted] si è accesa quando, prima il socialista Gianluigi Cademartori, poi il liberale Pasquale Tonani, hanno contestato al vicesindaco Roberto [redacted] Marchi, comunista, una sua dichiarazione dai toni piuttosto forti: «Dietro le pregiudiziali ideologiche espres[redacted] contro di noi si nascondono interessi inconfessabili».

De Marchi ha ribadito il concetto spiegando che quest'affermazione non era riferita all'opposizione consiliare, [redacted] a quanti, a Santa Margherita, si oppongono [redacted] piano regolatore perché, tutelando gli interessi generali della collettività, intacca gli interessi economici di alcuni gruppi di potere».

Il dibattito è poi proseguito con gli interventi dell'opposizione. Per Cademartori «è sbagliato aver destinato all'edilizia pubblica [redacted] quota pari al 49 per cento del totale, mentre nel precedente piano regolatore [redacted] rapporto tra pubblico [redacted] privato era, rispettivamente, di 70 a [redacted]».

Critiche anche per la «sparizione», nel nuovo piano, della strada San Massimo-San Lorenzo, che avrebbe dovuto collegare Santa [redacted] lo svincolo autostradale di Rapallo, eliminando così un grave problema di viabilità che soffoca tutto il comprensorio.

La nuova strada alternativa all'Aurelia, che dovrebbe «bypassare» Santa Margherita partendo da San Siro e arrivando nella [redacted] del Miramare, verso Portofino, [redacted] stata invece definita «un sogno multimiliardario, difficilmente realizzabile».

Secondo il dc «ortodosso» Giovanni Gardella, infine, la principale «pecca» del piano è da ricercare nel modo in cui s'intende tutelare la residenzialità: le normative previste dal piano, secondo la dc, «sono difficilmente applicabili e comunque non saranno sufficienti a garantire ai sammargheritesi [redacted] possibilità [redacted] continuare ad abitare in città, in affitto o in proprietà».

Per la maggioranza hanno replicato gli assessori dc Renato Dirodi [redacted] Franco Ferrini, ribadendo la «concretezza» del nuovo piano regolatore. «Abbiamo inserito nel piano solo le [redacted] che ragionevolmente è possibile realizzare, rinunciando al solito, sterile libro dei sogni». [m. r.]

Stasera a Villa Rocca la seconda rassegna di teatro

Chiavari e il dialetto

Otto spettacoli sino al 18 agosto

CHIAVARI. Comincia stasera, nel p[redacted] Villa Rocca [redacted] Chiavari, la seconda rassegna [redacted] teatro dialettale promossa dall'associazione culturale «O Castello», con il patrocinio del Comune e dell'Azienda di soggiorno di Chiavari e l'appoggio della Provincia. Otto spettacoli, ogni venerdì fino al 18 agosto, [redacted] consentiranno al pubblico chiavarese [redacted] solo di applaudire nuovamente le compagnie [redacted] (il 14 luglio vanno in scena i «Misci e ma acciappei» [redacted] Carasco, l'11 agosto toccherà alla Filodrammatica Rupinaro di Chiavari), ma anche di assistere ad [redacted] carrellata [redacted] teatro dialettale da tutta la Liguria, [redacted] anche dall'Emilia.

Si comincia, infatti, stasera, con [redacted] volta an la bev migas», [redacted] Andrea Pitteri [redacted] Valerio Zileri, [redacted] in [redacted] della «Compagnia Dialettale Famija Pramzana» [redacted] Parma per la regia di Luigi Frigeri. Le altre commedie sono tutte in dialetto genovese: il 7 luglio «Agenzia Teatrale [redacted] Zarbotti» [redacted] Battistina Rambelli e Giancarlo Lertora, regia di Enzo Zicchinolfi (Piccolo Teatro delle Vigne di Genova); 14 luglio, «A o cheu no se comanda» di Battistina Rambelli, regia [redacted] Enrico Palanca, «Misci e ma Acciappei» di Carasco; 21 luglio, «Un-na [redacted] sutta si pè», regia di Alfredo Cerruti (Filodrammatica Don Bosco di Varazze); 28 luglio, «Un pessigo de mosca» di Emilio Del Maestro, regia [redacted] Stefano Aluigi (Compagnia Teatro dialettale di Bogliasco); 5 agosto, «I Fratelli Badaracco» di Vito Elio Petrucci, regia dell'auto[redacted] (Compagnia Mario Cappello, Genova); 11 agosto, «Un amo scrito fra [redacted] stelle», testo [redacted] regia di Giovanni Carosini (Filodrammatica Rupinaro, Chiavari).

Il 18 agosto, serata conclusiva, a sorpresa, con premiazione delle compagnie che partecipano alla rassegna. [redacted] spettacoli si terranno [redacted] giardino del parco comunale di Villa Rocca. L'ingresso costerà cinquemila lire [redacted] spettacolo e si consiglia, vista la prevedibile forte affluenza di pubblico, di «purtarse a carega», di portarsi una seggiola. Per non restare [redacted] piedi.

Perché tanto successo, per il teatro dialettale, [redacted] richiedere addirittura un «festival», giunto alla seconda edizione, tutto imperniato sulla prosa in lingua? E' un fenomeno che potrebbe avere molte spiegazioni. La principale, secondo Elio Rossi, «governatore» dell'associazione culturale «O Castello», «è la riscoperta del dialetto, del piacere di parlare [redacted] propria lingua, che coinvolge sempre più anche i giovani. Tanto che la Consulta Ligure, che raccoglie tutte [redacted] associazioni che promuovono la riscoperta delle tradizioni della Liguria, ha dichiarato il 1989 anno del dialetto». [m. r.]

Intitolata una strada al fondatore dell'Istituto pediatrico

[redacted]ini nella [redacted] Genova

Proprietario di tenute agricole e mecenate

GENOVA. Lo statuto della Fondazione «Gaslini» è stato rapidamente modificato, cosicché il cardinale Giovanni Canestri, arcivescovo di Genova, è stato lieto [redacted] accettare la presidenza, carica alla quale [redacted] destinato dal testamento del fondatore dell'ospedale, il senatore Gerolamo Gaslini.

[redacted] Cardinale aveva chiesto che la presidenza diventasse un fatto simbolico [redacted] morale [redacted] che non comportasse responsabilità finanziarie [redacted] amministrative. A Gerolamo Gaslini, [redacted] Comune, la scorsa settimana, ha intitolato il tratto di strada antistante all'ingresso principale dell'Istituto. Erano molti anni che gli eredi di Gaslini e la Fondazione chiedevano questo riconoscimento.

Gerolamo Gaslini, nato a Monza nel 1877 (la sua vicenda in occasione dell'inaugurazione [redacted] Largo a lui dedicato [redacted] stata rievocata in un volume del Gruppo Editoriale Fabbri), ven[redacted] a Genova molto presto. Era figlio d'un piccolo industriale-artigiano oleario. In breve tempo, lavorando in porto e allargandosi dall'industria al [redacted]re alimentare, mise insieme una fortuna. Era stato industriale persino nel settore dei cappelli. Del suo impero f[redacted] parte l'oleificio Gaslini, con molti stabilimenti in tutta Italia, [redacted] biscottificio Wamar di Torino, la Arrigoni, la Genepesca.

Gaslini era proprietario di tenute agricole (anche in Africa per le coltivazioni esotiche) [redacted] banche, di società immobiliari e finanziarie. Aveva, in tutte le sue attività, oltre [redacted] mila dipendenti. Nel 1931 istituì l'ospedale per i bambini, unico in Italia e uno dei più importanti del mondo, dedicandolo alla memoria della propria figlia Giannina, morta a 12 anni nel 1917, per una peritonite diagnosticata con troppo ritardo. Nel 1938, costruito dall'architetto Angelo Crippa, uno dei più interessanti progettisti del primo Novecento, uno dei [redacted] influenzati dallo «stile» fascista, venne inaugurato da Benito Mussolini (nello stesso giorno in cui si apriva la autostrada Genova-Serravalle) il nuovo ospedale.

Gaslini aveva voluto mettere [redacted] gli enti pubblici, [redacted] Ospedali Civili e l'Università, perché voleva che [redacted] «Gaslini» fosse soprattutto un centro [redacted] ricerca. Preziosa fu perciò l'opera del cattedratico di Pediatria, prof. Dante Pacchiani, cui succedette durante la guerra il prof. Giovanni De Toni, che fu di fatto [redacted] vero «padre scientifi[redacted] della struttura.

Da De Toni, come ricorda nel volume di rievocazione dell'Istituto, il prof. Paolo Durand, attuale direttore scientifico, discese una grande scuola: nacque l'auxologia (medicina che studia il fenomeno della crescita) e quindi [redacted] formarono i primi grandi filoni della pediatria ortopedica, otorinolaringoiatrica, dermatologica, oculistica, odontoiatrica e così via.

Nel frattempo, Gerolamo Gaslini (che sarebbe poi morto nel 1964 [redacted] 87 anni) decise nel [redacted] di conferire tutto il suo patrimonio all'ente, rinunciando così a ogni avere. Quando aveva fondato l'Istituto, era [redacted] fatto conte [redacted] senatore. Nel dopoguerra ebbe la laurea in medicina honoris causa e la cittadinanza onoraria di Genova.

Fu anche un singolare mecenate: acquistò e regalò allo Stato la «Pietà Prenestina» di Michelangelo, contribuì [redacted] restauro dell'Ara Pacis di Roma e acquistò per l'Università preziosi volumi e manoscritti. Pure diceva di aver frequentato l'«università [redacted] vita», non [redacted]do andato più in là della seconda «tecnica». [p. l.]

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO
LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

2 MILIONI

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se scegliete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Soccorsi tempestivi ma l'unica camera iperbarica è al S. Martino

Tigullio «a rischio» per i sub

Controlli in mare e qualche consiglio

S. MARGHERITA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

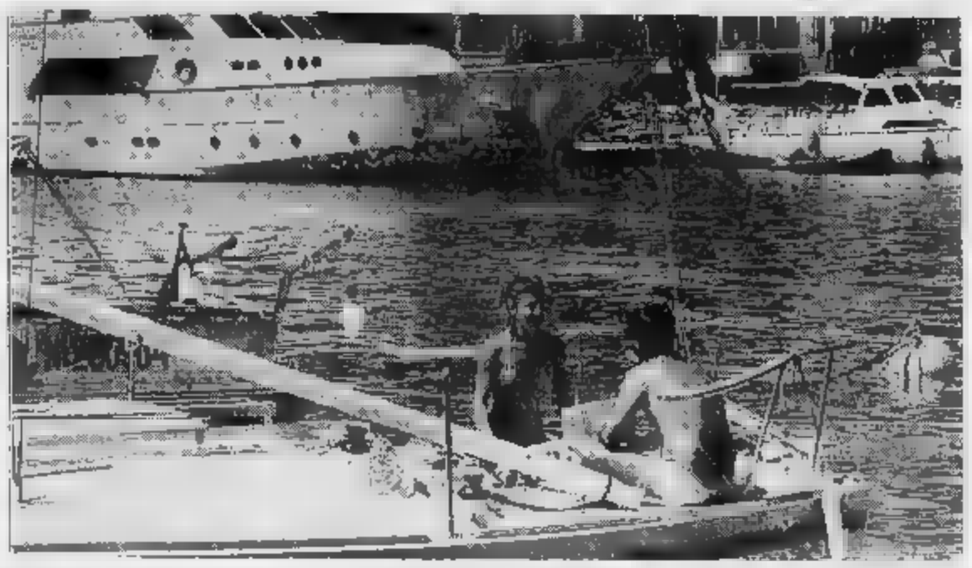
E' partita anche in Riviera l'operazione «estate sicura». Capitaneria di porto, carabinieri, polizia, guardia di finanza sono mobilitati, tra Moneglia e Sori, e i vari mezzi a loro disposizione, per assicurare ai residenti e agli ospiti che frequentano le spiagge del Levante la massima tranquillità, ed i soccorsi più tempestivi nell'eventualità, si spera il più remota possibile, di incidenti e situazioni di pericolo.

Istituzionalmente la Capitaneria di Porto è l'organismo competente alla sorveglianza sulle aree costiere. «Quest'anno possiamo contare su una nuova motovedetta, la CP 6014, in appoggio alla CP 226. E siamo in mare dalla mattina alla sera, mentre ogni ufficio distaccato organizza suoi servizi di sorveglianza sulle spiagge e i tratti di costa di propria competenza», conferma Franco Magazzù, comandante del Circomare di Santa Margherita.

Quest'anno il Circomare ha rinnovato completamente la cosiddetta «ordinanza balneare», cioè l'insieme delle norme che regolano le attività nautiche e balneari nel periodo estivo. Tra le molte novità quelle sulla coesistenza tra natanti, windsurf e moto d'acqua, e i bagnanti, i «padroni del mare».

Spiega il comandante Magazzù: «Gli scafi a vela e a motore possono navigare soltanto oltre il limite di trecento metri dalle spiagge, limite che scende a cento metri in prossimità di coste a picco frequentate dai bagnanti. Entro i trecento metri si può navigare solo a remi. Ogni stabilimento, poi, dovrebbe delimitare una "zona di tranquillità", entro la quale i bagnanti possono nuotare senza correre alcun tipo di rischio».

E per windsurf e «moto d'acqua», fonte la scorsa estate di tante polemiche? «L'ordinanza prevede che i windsurf possano essere messi in acqua da riva, con vela e timone smontati fuori dallo spazio frequentato dai bagnanti. Gli scooter d'acqua possono scendere in mare solo partendo dai porti, e viaggiando a velocità moderata. Per le spiagge occorre invece chiedere la concessione del "corridoio d'acqua", che dev'essere opportunamente delimitato».



Davanti a Portofino. Motoscafi e yacht in rada vicino al promontorio: la zona è una delle più frequentate dai sub

Ma a tutt'oggi, nel Levante, solo due stabilimenti hanno fatto la richiesta di concessione.

Qualche giorno fa il Circomare ha poi diffuso ai gli stabilimenti balneari lungo comunicato, con una serie di consigli rivolti ai bagnanti, ai sub e ai possessori di windsurf e piccole imbarcazioni. Ai sub, oltre agli aspetti più «tecnici» (controllo delle attrezzature, controllo medico, tempi di decompressione e di risalita), viene consigliato ad esempio di non superare mai i 40 metri di profondità in immersione (e molte disgrazie, anche recenti, sono avvenute proprio oltre queste profondità), oppure, nel caso delle immersioni in apnea, si ribadisce l'importanza di essere sempre collegati alla boa segna-sub, che segnala costantemente la presenza del subacqueo in immersione.

Il dispositivo di emergenza, nel malaugurato caso di incidenti a subacquei, nel Levante è abbastanza celere, si avvale della collaborazione tra le motovedette e gli elicotteri, specie quelli dei Vigili del Fuoco, abituati a volare a bassa quota per non aggravare gli effetti dell'embolia. La «camera iperbarica» più vicina, però, è quella dell'ospedale San Martino di Genova.

Se fosse possibile installarne una seconda tra Rapallo e Camogli, cioè nella zona di maggior interesse subacqueo, ciò potrebbe contribuire a risolvere molti casi drammatici.

In passato c'erano state anche proposte concrete, come quella della Croce Verde di Camogli che si addirittura in grado di procurare, gratis, l'apparecchiatura. Ma le Usl del Levante, afflitte dalle note carenze di personale, avevano declinato l'offerta. Da allora tutto tace.

Marco

RIVA TRIGOSO
Gli scarichi ancora contestati

Sopralluogo degli amministratori comunali, l'altro giorno, sulla spiaggia di Ponente dove numerosi bagnanti avevano segnalato la presenza in acqua di liquami ed altri detriti. Nella zona sono in corso i lavori di sistemazione della nuova condotta fognaria, che però non prevedono, per ora, l'allacciamento alla rete, e quindi non dovrebbero provocare alcuna fuoriuscita in mare. L'episodio ha accentuato le preoccupazioni dei rivani e degli ospiti che l'anno scorso, visto il ripetersi di episodi analoghi, addirittura inscenò una marcia di protesta.

La dalle 15 in poi

Torna la tombola a Sestri Levante. «Sfrattato» dalla spiaggia della Baia delle Favole, dove per i avevano trascorso i loro pomeriggi tra cartelle e numeri estratti, il gioco è traferito il tendone di piazza Italia, sotto l'egida dell'amministrazione comunale. Si gioca ogni pomeriggio dalle 15 in poi; il costo delle «cartelles è davvero modico: solo cinquanta lire.

REZZOAGLIO
Una giornata ecologica

Giornata ecologica in val d'Aveto domenica primo luglio: dalle 8,30 di mattino due squadre di volontari si raduneranno a Rezzoaglio e a Parazzuolo, due località che s'incontrano lungo la statale partendo da Carasco, e procederanno alla pulizia del greto del torrente Aveto. L'iniziativa è promossa dalla Pro Loco e dai Comuni di Rezzoaglio e Santo Stefano. Al termine a tutti i partecipanti sarà offerta la colazione al sacco nei prati della vallata.

Negozi aperti sino a mezzanotte

Fino al 15 settembre i negozi di Lavagna hanno la possibilità di rimanere aperti, alla sera, fino a mezzanotte. Fino al settembre, invece, gli esercizi pubblici potranno rinunciare al giorno di chiusura infrasettimanale. Lo ha deciso nei giorni scorsi la giunta municipale: particolarmente interessante la possibilità dell'apertura serale dei negozi, che, se sarà sfruttata da un numero sufficiente di operatori, potrebbe costituire una valida attrattiva turistica per Lavagna. Quanti commercianti saranno disposti a tenere aperto nelle serali?

SANTA
Corso di chirurgia a Villa Durazzo

è aperto ieri mattina a Villa Durazzo il corso della Scuola Superiore di oncologia e scienze mediche. Sino a domani gli esperti parleranno di un settore particolare della chirurgia, quella .

Rapallo, contestato l'atterraggio di Berlusconi

Con l'elicottero no

«Il campo sportivo non deve diventare un eliporto»
Il pci: «Chi ha dato l'autorizzazione?»

RAPALLO. «Elicottero selvaggio» a Rapallo? L'atterraggio, dieci giorni fa, del velivolo di Silvio Berlusconi, sul campo sportivo «Macera» di Rapallo, ha suscitato molta curiosità ma anche qualche polemica: a Rapallo, infatti, esiste (o dovrebbe esistere), nella zona del parco Casale, un vero e proprio eliporto, e quindi non dovrebbe poter ricorrere, come accade nelle città sprovviste di area d'atterraggio, all'uso del campo sportivo.

A dar fuoco alle polveri su questa questione, tutt'altro che secondaria (non sembra, è notevole il numero degli elicotteri che atterrano settimanalmente tra Portofino, Rapallo e Santa Margherita), è stato un consigliere comunale del pci di Rapallo, Rino Vaccaro, con un'interrogazione al sindaco Mauro Cordano. «Perché l'elicottero di Berlusconi è atterrato sul campo sportivo? Perché non è utilizzato l'eliporto esistente? Chi ha dato le autorizzazioni del caso?» ha chiesto Vaccaro.

L'eliporto del parco Casale fu realizzato negli Anni Sessanta su iniziativa del maggiore dei Vigili del fuoco Rinaldo Enrico, per essere utilizzato come punto d'atterraggio di emergenza. Ma le sue caratteristiche sono tali da poter avere anche un utilizzo commerciale, tanto che qualche tempo fa una società genovese di lavoro aereo, la Air.ma.st del rapallese Stefano Canessa, aveva addirittura proposto di istituire una linea diretta di voli tra l'aeroporto «Cristofro Colombo» di Genova e Rapallo.

Vaccaro: «E se l'eliporto rapallese era in grado di ospitare addirittura linea regolare di voli, perché non possono atterrare gli elicotteri "una tantum"»?

Per nulla toccato dalle possibili polemiche, martedì pomeriggio «Sua Emittenza», a bordo del suo «Agusta» personale, aveva toccato terra sul fondo erboso del «Macera», insieme ad alcuni stretti collaboratori, ed aveva poi proseguito in auto per il Grand Hotel Bristol, dove aveva in programma un incontro con i responsabili liguri della Publitalia, la società che il budget pubblicitario della Fininvest.

I comunisti, invece, andati su le furie, anche perché hanno ricevuto numerose segnalazioni da parte di cittadini della di corso Italia. «Finché si tratta di velivoli di soccorso, di casi di emergenza, va bene. Ma utilizzare il campo sportivo, con tutti i rischi che ciò comporta, quando in città esiste un eliporto, allora non siamo d'accordo».

Una protesta analoga si era avuta un paio d'anni fa a Chiavari quando al campo sportivo, circondato da affollati condomini, atterravano in continuazione elicotteri i passeggeri più diversi: dagli diretti al porto di Lavagna ai responsabili della Coopsette di Reggio Emilia impegnati nelle ispezioni ai vari cantieri del Tigullio. A Chiavari, si eccettua una piazzola d'emergenza ricavata nel porto turistico per gli elicotteri dei Vigili del fuoco e delle forze dell'ordine, un eliporto non esiste, e non esiste a tutt'oggi.

[m. r.]

Nella piazzetta di Borgo Renà a Riva Trigoso

Parking per soli residenti

La decisione del Comune di Sestri

SESTRI LEVANTE. Anche quest'estate la viabilità del borgo Renà a Riva Trigoso, una delle zone più frequentate dai bagnanti, sarà regolata da specifiche disposizioni varate dall'amministrazione comunale di Sestri Levante.

In particolare, accanto alle due destinate ai parcheggi a pagamento, la piazzola del borgo, classificata a di legge, zona a traffico tutelato, sarà riservata ai residenti. Anda decidere, invece, se creare una fila di parcheggi gratuiti lungo via Amerigo Vespucci, la strada che costeggia la spiaggia. Si tratta del secondo anno consecutivo di esperimento in questo senso, dopo che un precedente tentativo di vietare il transito sin dall'inizio di via Vespucci aveva innescato una controversia legale con i titolari della pizzeria «Quattro Venti». Gli esercenti, che si ritengono danneggiati dalla determinazione della giunta, avevano presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale per l'annullamento.

Una causa superata ormai dalle scelte successive degli amministratori, ma tuttora pendente davanti al Tar che nelle prossime settimane dovrà emettere una sentenza. «La situazione della viabilità di Renà — spiega l'ing. Enrico Chiari, assessore alla Viabilità di Sestri Levante — è molto delicata. La zona in questione, d'estate, diventa una vera e propria bolgia di bagnanti, ognuno dei quali pretende di parcheggiare a pochi metri dall'arenile, quando non addirittura sulla spiaggia. Ci è parso necessario intervenire con provvedimenti che potessero rendere disagevole per tutti la situazione, come abbiamo fatto quest'anno con l'allargamento della strada. Le motivazioni dei titolari della pizzeria francamente mi pretestuose, dal momento che tutto da dimostrare il pregiudizio patito con il divieto di transito. In ogni caso — continua l'assessore — proseguiremo nella causa che il Tar preliminarmente aveva deciso a nostro favore, con l'invio dei chiarimenti richiesti».

Di segno opposto, com'è ovvio, le motivazioni addotte da Stagnaro Brunella, socio amministratore della società che gestisce la pizzeria. Secondo la tesi esposta nel ricorso, infatti, la zona di Renà, oltre a distare circa un chilometro dal centro storico di Riva Trigoso, non presenta alcuna delle caratteristiche proprie dei centri storici, un traffico molto modesto e comprende due soli edifici residenziali.

Pertanto non ci sarebbero i presupposti per la classificazione come zona a traffico tutelato, né quelli per imporre un divieto di circolazione.

[r. s.]

UNITA' SANITARIA LOCALE VI BORMIDE (SV)

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1989 e al conto consuntivo 1988.

ENTRATE (in migliaia di lire) SPESE

Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Accertamenti da conto consuntivo ANNO	Denominazione	Previsioni di competenza da bilancio ANNO	Impegni da conto consuntivo ANNO 1988
Trasferimenti correnti	31.695.792	31.215.079	Spese correnti	32.001.344	31.902.510
Entrate varie	305.552	260.022	Spese in conto capitale	2.629.961	2.385.963
Totale entrate correnti	32.001.344	31.475.101	Rimborso prestiti	2.641.316	—
Trasferimenti in conto capitale	2.629.681	2.385.963	Partite di giro	5.113.111	3.951.660
Assunzioni prestiti	2.641.316	—	Totale	42.385.752	38.240.133
Partite di giro	5.113.111	3.951.660	Avanzo	—	—
Totale	42.385.752	37.812.724	Totale generale	42.385.752	38.240.133
Disavanzo		427.409			
Totale generale	42.385.752	38.240.133			

Il Coordinatore Amministrativo
F. Bellenda

Il Presidente
A. Dotta

RMA Assitalia AGENZIA GENERALE SAVONA P.zza Saffi
Cerca: Agenti professionisti cui affidare portafoglio Uffici nella provincia di Savona con sostegno finanziario tecnico. assicura massima riservatezza.
Scrivere o telefonare per appuntamento allo 019-821928 (Sig.ra Giusto)

Nella ricerca la speranza!
finanziare la ricerca scientifica muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
LA TUA SOLIDARIETA' E' LA NOSTRA FORZA
U.I.L.D.M. - Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
Via Goffredo Casalis 70 - TORINO - Tel. 447.64.64
C.C. ISTITUTO BANC. PAOLO AGENZIA - N. - C.C.P. 15613102

BAIA BLANCA DISCOCLUB
LEVICE - Cuneo
TUTTE LE SERE ESCLUSO IL LUNEDI'
SABATO SERA con ALBERTINO

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 6521.452 - 6521.459
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19; sabato 9-12,30

Autofiori pronta al «boom» di turisti

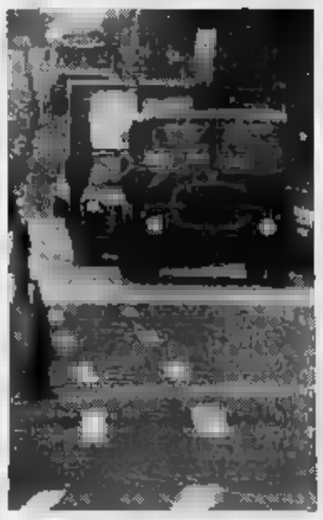
Basta cantieri

Assunti 55 stagionali

IMPERIA. Già da questa sera, i turisti in arrivo sulla Riviera di Ponente per il primo weekend di luglio non dovrebbero trovare più intralci per lavori in corso sull'Autostrada dei Fiori. Da sabato, infatti, e per un paio di mesi, sino al primo lunedì di settembre, i cantieri disseminati lungo il tronco di competenza della società (113,5 km di percorso fra Savona e il confine con la Francia) interromperanno l'attività. Sono una decina, e costituivano altrettante «strozzature», all'origine di rallentamenti e colonne.

La decisione è stata presa ieri. «Come accade ogni anno, all'inizio dell'alta stagione, quando il traffico si fa più intenso, abbiamo stabilito di cessare per qualche tempo i lavori di manutenzione, che erano piuttosto intensi soprattutto nel tratto savonese, quello maggiormente bisognoso di cure, perché è il più frequentato. Era un provvedimento doveroso, anche perché attendiamo per la fine settimana un massiccio afflusso di veicoli», spiega l'ing. Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori.

Una prima avvisaglia dell'imminente invasione dell'«esercito delle vacanze» si è avuta fra sabato e domenica e scorsi. Le cifre sono significative: il movimento automobilistico è aumentato del 12 per cento circa rispetto allo stesso periodo dello scorso giugno, e gli automezzi transitati sono stati circa



Cantieri: ultimi giorni

80 mila al giorno. «Una circolazione molto intensa, quindi, e con qualche rallentamento, ma in buone condizioni di sicurezza: un solo tamponamento, nella zona di Spotorno», commentano all'Autostrada dei Fiori.

I punti di maggiore intasamento, dove nelle ore di punta si sono formate code, per il passaggio da una corsia all'altra o per il restringimento delle carreggiate, erano nei pressi di Castellaro, fra Taggia e Imperia Ovest, fra San Bartolomeo al Mare e Andora (qui, dall'inizio di maggio, si marciava per trequattro chilometri a doppio senso sulla corsia a mare, con un paio di chilometri da percorrere incolonnati nella galleria Colle Dico), all'altezza di Pietra Ligure e a Vado Ligure: in questo pezzo, dall'asfalto deve periodicamente essere rimossa una patina oleosa, depositata dai fumi della centrale Enel.

E' possibile che, per uno-due giorni, siano al lavoro squadre di operai per le rifiniture: «Riguardano in particolare la segnaletica. Non dovrebbero influire sul traffico, perché interessano piazzole di sosta o parcheggio. Le carreggiate saranno libere», precisa Borchi.

E' aspetto di grande importanza: alcuni automobilisti hanno segnalato, nei giorni scorsi, il rischio di incidenti a Pietra Ligure, perché le indicazioni di uscita erano poste oltre il restringimento a corsia, e così chi magari procedeva dietro a un camion, solo all'ultimo istante si accorgeva di dover imboccare lo svincolo.

I lavori conclusi riguardavano la manutenzione, dalla pavimentazione all'illuminazione delle 67 coppie di gallerie e il controllo delle strutture dei 28 km di viadotti, oltre alla sistemazione della barriera di Ventimiglia.

Per gli interventi d'emergenza (incidenti, guasti) sono stati assunti 55 dipendenti stagionali, al massimo della potenzialità», conferma Borchi. [s. d.]

Giudici in camera di consiglio per il traffico di cocaina

Sentenza in arrivo

Ecco le ragioni della difesa

SAVONA
NOSTRO

La lunga maratona dei difensori dei 43 imputati del traffico di cocaina colombiana durato sei anni, dal 1981 al 1987, si è conclusa. Sotto processo c'è un'organizzazione, sgominata dai carabinieri della sezione anticrimine di Genova, che stava trasformando l'Alessandrino e il Savonese (a Tovo S. Giacomo e Varazze) in un centro di raffinazione e spaccio di droga.

Da ieri il tribunale presieduto dal giudice Fiorenza Giorgi è in camera di consiglio nei locali messi a disposizione dal distretto militare. Ne uscirà domani per leggere la sentenza.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, aveva chiesto pene complessive per oltre 700 anni di carcere e quasi 10 miliardi di multa. «Non si tratta — aveva detto il magistrato — di condanne esemplari né questo è l'obiettivo che mi prefiggo perché, insieme a trafficanti senza scrupoli, ci sono imputati (i corrieri colombiani) che sono stati venduti insieme alla cocaina per la loro miseria».

L'avvocato Gabriella Branca, difensore di Pietro Sergio Mogliatti e, con l'avvocato Trucco, della moglie, Norma Carignano, originari e abitanti a Tortona, ha replicato: «La condanna a 24 anni di carcere ciascuno, per i due coniugi, sarebbe quasi una esecuzione perchè si sono affidati alla giustizia collaborando con i carabinieri a rischio della loro vita».

L'avvocato Branca ha chiesto l'assoluzione dalle imputazioni più gravi, l'associazione a delinquere a fine di spaccio e l'importazione degli ingenti quantitativi di droga (quasi mezzo quintale giunto a Genova a bordo della Tigre e altri 120 chili sequestrati a bordo della «Future Hope») perchè, proprio per la collaborazione con i carabinieri, sarebbero «reati impossibili».

Dal 1984 in poi il traffico di cocaina era sotto il controllo dei carabinieri. Per gli altri episodi di spaccio l'avvocato Branca ha chiesto molte attenuanti.

Le richieste in precedenza anche gli avvocati Folchi Pistolesi, per il pediatra dell'ospedale Voghera, Giorgio Cevini; Paolo Pendini, per la moglie del medico, Renata Gilona; Mario Marchiò, per Angelo Veronese.

A questi personaggi, l'accusa attribuisce, insieme a Giorgio Giuseppe di Voghera, un ruolo di spicco nell'organizzazione dominata dai produttori e trafficanti colombiani.

Il professore Marcello Gallo, difensore di Angelo Strino, presunto camorrista, ha concluso la tornata delle arringhe chiedendone l'assoluzione dai reati più gravi e una lieve condanna per lo spaccio.

L'avvocato Marchiò ha cercato di ridimensionare il ruolo di Angelo Veronese. Ha detto: «Veronese è una comparsa, un uomo sommerso da cambiali e assegni protestati che ha cercato nel traffico di droga un po' di benessere. Non poteva essere un finanziatore, sia pure con l'aiuto di complici, di un'organizzazione criminale del calibro di quella descritta dall'accusa. Il suo ruolo e rivale Giuseppe Giorgio avesse avuto legami con la famiglia Nuvoletta, come sostiene l'accusa, avrebbero avuto bisogno di ricorrere a certi personaggi che troviamo in questo processo».

L'avvocato Fausto Mazzitelli e il professore Francesco Castello hanno chiesto l'assoluzione di Dino Tessarolo, italiano con residenza a Panama dove lo zio, Leonardo Geremia, è titolare di finanziarie attraverso le quali sono passate alcune delle operazioni di riciclaggio di dollari. L'avvocato Cerulli ha chiesto l'assoluzione di Geremia e di Lia Mogliati, la figlia di Norma Carignano.

Parecchi degli imputati sono già stati condannati a Trieste (è da questo processo che è scaturita l'inchiesta dei giudici di Savona). I loro difensori sono stati categorici: «Un imputato non può essere processato due volte per gli stessi fatti»; e hanno chiesto l'assoluzione per improcedibilità.

Bruno Balbo

INCHIESTA

Uno 007 in Colombia

Le indagini sul traffico internazionale di cocaina iniziarono nel 1982, soltanto cinque anni dopo i carabinieri della sezione anticrimine localizzarono le quattro raffinerie. Tre — in un cascinale di Voghera, a Sarezzano e a Varazze, nei pressi della caserma della Guardia di finanza — erano già state disattivate. La quarta, a Tovo San Giacomo, era in piena attività. I carabinieri sequestrarono quasi mezzo quintale di droga di qualità eccellente e nove una decina di persone. E' qui che i narcotrafficanti di raffinare quantitativi di cocaina sufficienti a rifornire molti Paesi europei e che dovevano giungere i 120 chili di droga letti ad un carico «Panela» giunti a Genova sul mercantile «Future Hope». Nelle indagini ha avuto un ruolo determinante un sottufficiale dei carabinieri che si era infiltrato nell'organizzazione e ne seguì le mosse anche in Colombia. Un «gioco» pericolosissimo.

DALLAREGIONE

GENOVA
Le proteste dei pendolari

I prossimi giorni i pendolari che si servono della ferrovia dal Levante a Genova minacciano manifestazioni di protesta. Intendono occupare i binari contro i continui ritardi (mezz'ora e persino ore) sulla linea La Spezia-Genova. Analoghe lamentele si sono registrate nel comprensorio savonese dove i viaggiatori sono costretti a subire pesanti disagi, soprattutto per quanto riguarda la linea Ventimiglia-Genova. Nei mesi scorsi i lavoratori di Albenga avevano inviato una petizione alla Direzione compartimentale delle Ferrovie.

VILLANOVA
Pubblicità per l'aeroporto

Verrà inviato a tutti i possessori di aerei da turismo, ai consolati e alle agenzie di viaggio il nuovo libretto pubblicitario fatto stampare dalla società di gestione dell'aeroporto di Villanova. L'opuscolo, oltre a tutti i dati tecnici dello scalo, riporta indicazioni promozionali sulle province di Imperia e Savona. Afferma Guido Priano, amministratore delegato della società di gestione: «Lo scopo di questa pubblicazione è quello di attirare il maggior numero di appassionati del volo e di turisti che scelgano Villanova non solo come punto di rifornimento carburante ma anche come meta di soggiorno e di vacanza». Gli operatori sono soddisfatti per questa iniziativa che rilancia il turismo di qualità che può contare anche l'altro sui campi da golf di Garlenda e su alberghi e ristoranti «quattro stelle».

ALBENGA
Carciofi: attesa per le analisi

La prossima settimana il perito nominato dal pretore di Albenga per analizzare i carciofi all'esaclorobenzolo» presenterà al giudice i risultati degli accertamenti. Il dottor Giuseppe Caponetto, del Laboratorio d'analisi di Alessandria, oltre ai controlli sugli ortaggi ha eseguito analisi su una ventina di prodotti utilizzati dagli agricoltori della Piana. La vicenda si era iniziata nell'aprile quando il Laboratorio d'analisi di Savona aveva scoperto tracce di sostanze tossiche in due partite di carciofi che furono poi sequestrate.

SANREMO
«al disboscamento»

Il «Club amici di S. Romolo» ha mosso proteste e critiche per le condizioni dei boschi circostanti. Gli appartenenti al club vivono in gran parte nella zona interessata dalle operazioni di disboscamento conseguenti all'infestazione parassitaria che ha decimato i pini marittimi. L'intervento operato sul bosco aveva già suscitato il timore di un danno all'ambiente e le lamentele di molti. Ora gli «Amici di S. Romolo» si inseriscono nella polemica aperta da tempo con la richiesta di far riprendere i lavori al più presto. Lo stato attuale del bosco richiederebbe un proseguimento immediato dei lavori, per evitare incendi e poter procedere alla messa a dimora di nuovi alberi. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità, il club ha annunciato sopralluoghi dimostrativi nel bosco «malato».

[illegible]
Incendio in [illegible]

Il centro di Savona è stato invaso per oltre un'ora a mezzo da una coltre di fumo a causa di un vasto incendio di sterpaglie sul letto del torrente Letimbro in secca, all'altezza del piazzale dell'ex stazione. Le fiamme si sono sviluppate intorno alle 9 su un fronte di circa cinquanta metri. Sono intervenuti i Vigili del fuoco del comando di via Nizza che hanno dichiarato che l'origine dell'incendio è con ogni probabilità dolosa. L'odore acre del fumo ha destato l'interesse di molti passanti che si trovavano in via Paleocapa e in piazza Mameli, accorsi sul luogo dell'incendio per seguire le operazioni di spegnimento durate circa un'ora.

BERGEGGI
«Troppi scavi [illegible]

Lavori di scavo da parte dell'Anas lungo l'Aurelia a Bergeggi e la gente protesta. «Per due buone ragioni almeno — dicono in molti — e cioè: il cantiere riduce ulteriormente le già scarse possibilità di parcheggio di cui la località dispone e, per di più, induce molti automobilisti a non rispettare i divieti e a sostare dove capita, peggiorando le condizioni della viabilità». Sono in particolare i titolari degli stabilimenti balneari a lamentarsi e si sono rivolti, per mail al Comune.

Per il caso di razzismo a scuola

Due inchieste

Indagano Ministero e magistratura
Ascoltato il professore savonese

SAVONA. La magistratura e il ministero della Pubblica istruzione hanno aperto due inchieste separate sul caso di discriminazione razziale da parte del professore di matematica, Carlo Lavagna, di cui sarebbe stato vittima lo studente vietnamita Paolo Bui Xuan, 14 anni, abitante con i genitori ad Albissola Mare, e iscritto alla prima B dell'Istituto per geometri di Savona.

Il pretore di Savona, cui il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha trasmesso l'esposto firmato dai genitori dello studente, Bui Chuong e Huynh Thi, ha affidato ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria le prime indagini. Il ministro Giovanni Galloni ha incaricato l'ispettore Elio La Monica di approfondire il caso.

Intanto i docenti dell'Istituto per geometri hanno votato all'unanimità un documento, che hanno inviato al Provveditore agli studi, in cui avrebbero richiesto l'esonero del professore Carlo Lavagna dall'insegnamento e i genitori almeno nove studenti hanno presentato un'identica richiesta al preside dell'Istituto, Marco Raineri.

Paolo Bui Xuan sarebbe stato allontanato dall'aula della prima B dal professore Carlo Lavagna con apprezzamenti di questo tipo: «Voi via cinese, così respiriamo soltanto aria occidentale».

L'insegnante, interrogato dall'ispettore La Monica, avrebbe confermato l'accaduto ma si sarebbe giustificato: «Non intendevo dare alle mie parole una connotazione razzista». Oltre al professore Lavagna sono stati interrogati i docenti, il preside dell'Istituto e i compagni di scuola dello studente.

Questi ultimi avrebbero confermato i fatti denunciati dai genitori di Paolo Bui Xuan, titolari del «Panificio Piemontese» di Albisola dove sono giunti dopo un lungo soggiorno nei campi profughi della Thailandia.

I carabinieri hanno già interrogato il preside Marco Raineri e uno dei genitori dello studente. (b. b.)

Le spiagge comunali in gestione

I bagni ai privati

Esperimento a Varazze

VARAZZE. Il Comune di Varazze ha intrapreso quest'anno in via sperimentale una nuova forma di gestione dei bagni marini. Dopo aver rilevato l'Azienda autonoma ormai da tempo in passivo, il Comune ha indetto una licitazione privata per affidare ai privati l'esercizio dell'attività balneare conservando però la titolarità della concessione.

I vincitori della gara sono Luisa Corosu (Santa Caterina), Giorgio Benozzo (Levante Tairo), Luisa Damonte (Ponente Tairo), Francesco Damonte (Grand Hotel) e Giovanni Divisi (ex-Bagni Milano). Per loro c'è la possibilità di chiedere una proroga annuale del contratto. L'iniziativa del Comune di Varazze, destinata secondo gli amministratori a rivalutare le strutture turistiche, presenta caratteri originali. Si tratta infatti di una forma di gestione intermedia tra pubblico e privato.

Naturalmente i problemi non mancano, soprattutto in considerazione del carattere sperimentale dell'iniziativa; la procedura della gara, ad esempio, ha avuto tempi lunghi che hanno consentito ai gestori di montare le attrezzature solo ai primi di giugno.

Il problema maggiore, tuttavia, è quello delle strutture fornite dal Comune: ombrelloni, cabine e sedie-sdraio spesso lasciano trasparire il segno degli anni ed in alcuni casi si renderebbe necessaria la loro sostituzione. I gestori privati sono tenuti per contratto a rinnovare ogni anno il 5 per cento delle attrezzature e l'esecuzione di ulteriori migliorie è completamente a loro carico. Del resto non è ipotizzabile che i privati compiano investimenti di questa portata senza avere la certezza di poter gestire anche in futuro gli stabilimenti balneari. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dai turisti. [a. b.]

GULLIVER
Discoteca - Piscina
VOZE-NOLI - Tel. (019) 748.713

ARRIVA L'ESTATE
vieni a trovarci

venerdì 30 giugno
Festa Brasileira
con i *DOC*

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA [illegible]

PK
publikompass

MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Corso della Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341
16121 [illegible]
Via Cecardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595.633
[illegible] SAVONA
Via Astengo 1/1
Tel. (019) 36.219/386.495
[illegible] IMPERIA
Via [illegible] 1
Tel. (0183) 273.371
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 884.949/884.940

Nuovi locali, feste a tema, ecco la mappa del divertimento giovane

La discomania in [redacted]

S. Margherita e Loano sono le capitali

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

La Riviera ligure, e non solo per [redacted] alghe, [redacted] poco [redacted] spartire [redacted] il litorale Adriatico. Anche per i locali da ballo e le discoteche la Liguria passa all'attacco. Ci [redacted] nuove tendenze, in gran parte molto differenziate [redacted] seconda delle località.

Il divertimento notturno non è certamente l'asse portante del turismo giovane in Liguria, ma almeno al sabato sera, vista la scarsità di alternative che offre la Riviera (le manifestazioni [redacted] gli appuntamenti estivi [redacted] quest'anno più che dimezzati rispetto all'88), i locali [redacted] ritrovo, [redacted] solo per i più giovani, sono un'ancora di salvezza.

E' soprattutto [redacted] Genova che arrivano le [redacted] tendenze della «febbre del sabato sera». Il pubblico che frequenta i locali [redacted] ballo è in aumento, soprattutto sulla Riviera di levante. In primavera e in inverno, nel capoluogo di regione, sono almeno una decina i locali che [redacted]no stati rinnovati [redacted] tirati a lucido. Molti i gruppi di giovani, in prevalenza studenti e «figli di papà», che la [redacted] si dilettano [redacted] gestire locali da ballo.

[redacted] il business è soprattutto nelle feste [redacted] tema. Spiega uno di loro: «Si mandano anche duemila inviti, con le conoscenze [redacted] ognuno di [redacted] ha siamo tranquilli che non [redacted] seisettecento persone rispondono all'appello. I party funzionano se c'è [redacted] minimo di originalità».

Poche settimane [redacted] c'è [redacted] anche il caso di chi ha affittato [redacted] bosco («Boscolandia») per [redacted] notte per un party all'aria aperta: oltre duemila le presenze.

E' in crisi invece nel Genovese la serata con ospite: sulla via dal tramonto il cabaret (fatta eccezione per Beppe Grillo) anche gli spettacoli sono snobbati [redacted] organizzatori [redacted] pubblico. L'unica alternativa è il Covo [redacted] S. Margherita, che è sempre il locale più frequentato [redacted] Levante, che propone anche quest'estate alcune attrazioni: Jerry Lwis, Gino Paoli, Beppe Grillo, Ornella Vanoni e altri. S. Margherita [redacted] il punto di riferimento per molti giovani genovesi. Al sabato sera la tendenza dominante è sempre quella [redacted] prendere l'auto e uscire dalla città. Il rientro è per la colazione la domenica mattina.

Sulla Riviera savonese le indicazioni sono diverse: pochissime feste [redacted] tema, qualche attrazione ai Pozzi di Loano [redacted] allo Sporting Club di Finale Ligure, gran affollamento solo al sabato sera soprattutto nei locali con spazi all'aperto (Gulliver di Noli, Ai Pozzi di Loano, [redacted] Suerte di Laigueglia, il Covo e la Sporting Club [redacted] Finale Ligure).

Alcuni locali da ballo [redacted] stati rinnovati o [redacted] sono stati aperti di nuovi (Biffa a Noli, Gi' la a Varazze, Ego Club a Pietra Ligure e altri ancora). La scelta dominante è sempre quella di offrire musica giovana. Per il liscio e gli Anni 60 non mancano le proposte: anche questa è una tendenza nuova della stagione '89, c'è una certa ripresa d'interesse dei meno giovani.

Il punto di riferimento nel Savonese è la maxidiscoteca Ai Pozzi con le sue presenze record al sabato [redacted] la proposta contemporanea ogni sera di ben quattro settori: due per la disco music, uno per il liscio e l'ultimo per il revival Anni 60. [redacted] il Covo di Nord Est, [redacted] che Ai Pozzi organizza grandi spettacoli: Joe Cocker, Beppe Grillo, Pippo Baudo e i concorsi nazionali [redacted] Strip Maschile e «il + bello d'Italia».

I 108 locali del Savonese sono i più condizionati dal flusso turistico del fine settimana: al sabato ci [redacted] infatti presenze record, mentre [redacted] lunedì al venerdì molte discoteche sono deserte [redacted] addirittura chiuse. Questo [redacted] almeno è la tendenza per giugno. Dalla prossima settimana [redacted] i principali locali [redacted] ritrovo [redacted] invece aperti [redacted] le sere.

Ancora più varie le proposte che arrivano dall'Imperiese. [redacted] comprensorio del Dianese dove sono concentrate ben 10 discoteche, [redacted] c'è solo [redacted] feno[redacted] del [redacted] sera in locali come il «Futura» e il «VM9». [redacted] novità a[redacted] Imperia [redacted] invece [redacted] «Quartiere Latino» il nuovo locale per giovani aperto [redacted] capoluogo.

A Sanremo il mondo delle discoteche è decisamente in secondo piano rispetto [redacted] alternative che la città, malgrado tutto, offre. Tre locali «storici» come il «Boccaccio», il «Whisky [redacted] go go» [redacted] il «Capo Nero», quest'ultimo diventato una pizzeria, sono stati chiusi di recente. [redacted] città dei fiori i locali più frequentati [redacted] il «Nabila» e l'«Odeon». Anche il «Kursaal» [redacted] Bordighera «tira» nei fine settimana.

I prezzi per l'ingresso nei locali da [redacted]lo non sono cambiati rispetto all'88: durante la settimana la [redacted]a [redacted] di 10-12 [redacted] lire. Al sabato il biglietto sale [redacted] 15-20 mila lire con poche punte superiori che interesseranno però in particolare il periodo compreso fra [redacted] luglio e metà agosto.

Con l'inizio dell'estate [redacted] anche riaffiorate le prime polemiche per i volumi troppo alti degli amplificatori di certe discoteche. E' un problema, salvo eccezioni, che non ha possibilità [redacted] essere risolto radicalmente: da una parte c'è chi [redacted] glie la Riviera solo per riposare [redacted] 23 vorrebbe silenzio, dall'altra chi nel divertimento notturno [redacted] ha puntato il [redacted] interesse per le ferie, forse anche perché la chiusura quest'anno è alle 4.

Augusto Rembado

Canta Ornella. La Vanoni sarà una delle vedette dell'estate al Covo [redacted] Nord-Est a Santa Margherita Ligure

[redacted]

CONVEGNO
[redacted] Per [redacted] del dialetto

«Il dialetto come valorizzazione della tradizione e della cultura ligure», è il tema di un convegno promosso dal gruppo consiliare socialista della Regione, in programma domattina (ore 9) in via Fieschi. Al convegno, aperto da Renato Pezzoli, parteciperanno esponenti del mondo culturale genovese e del teatro dialettale.

CONCORSO
[redacted] Una ragazza per il cinema

«Una ragazza per il cinema», è il titolo di un nuovo concorso nazionale per aspiranti attrici presentato [redacted] dalla cantante Marina Oc[redacted] (ex Ricchi e Poveri), madrina della manifestazione. Il concorso [redacted] snoderà attraverso selezioni provinciali [redacted] regionali [redacted] concludersi il 9 settembre prossimo [redacted] Acireale.

ROCK
[redacted]

Concerto rock del [redacted]ppo «Rullante sul baratro», questa [redacted] ai giardini Melis di Cornigliano, a conclusione di una manifestazione organizzata [redacted] circoscrizione.

[redacted]
[redacted] Il principe [redacted]

Un documentario realizzato da un cineamatore ventimigliese, Adriano Viale, dal titolo «Graham Sutherland, il principe [redacted]lla metamorfosi», [redacted] proiettato a Mentone, [redacted] Palais de l'Europe, nell'ambito di una mostra retrospettiva dedicata al celebre pittore inglese che visse a lungo nella cittadina della Costa Azzurra dove morì qualche anno fa. Viale ha girato il suo film nello studio dove l'artista lavorò per lunghi anni [redacted] nei dintorni [redacted] città, [redacted] spesso [redacted] passeggiate a fonte delle sue ispirazioni.

[redacted]
[redacted] Sarah [redacted] Sanremo?

Sarah Vaughan al casinò di Sanremo? La notizia non è ancora ufficiale, ma ci sono grosse possibilità che la cantante americana, [redacted] delle «voci» più prestigiose [redacted] mondo musicale internazionale, sia protagonista di [redacted] recital al Roof Garden della [redacted] da gioco, probabilmente il 20 luglio. L'accordo dovrebbe essere raggiunto nei prossimi giorni.

FILMSTUDIO
[redacted] a [redacted] «Mortacci»

E' oggi in programma al Filmstudio «Mortacci», film commedia [redacted] Sergio Citti, in prima visione a Savona. La proiezione continuerà anche nei giorni di sabato, domenica e lunedì. Nel film, nato da un vecchio progetto [redacted] Pierpaolo Pasolini, Vittorio Gassman, Aldo Giuffrè, Carol Alt, Malcom McDowell.

[redacted]
[redacted] Il circo e i clowns

Doveva chiudere oggi e invece, per il forte afflusso di visitatori, rimarrà aperta ancora per tutta [redacted] settimana: è [redacted] ta dalla Compagnia de l'Urivu, dedicata [redacted] di Attilio Mongini su «Il circo e i clowns».

STASERA IN [redacted]

Telecity
- [redacted] Madigan, film tv
- [redacted] Meglio in due, telefilm
- 11,20 La [redacted] comincia a [redacted] anni, telefilm
- 12,30 M.A.S.H., telefilm
- 13 — Cartoni animati
- 14 — Una [redacted] da vivere, [redacted] neggiato
- 15 — Tenafly, film tv
- 15,45 La vita [redacted] a [redacted] anni, telefilm
- 17,15 Movin'on, telefilm
- 18,15 Collegamento Italia 7
- — Non stop

Tv Star
- 7,00 Mod squad, telefilm
- 7,50 L'orso Yoghi, cartoni
- 8,15 Ma[redacted] story, cartoni
- 8,45 La conquista di Luke, serial
- 9,50 Tarzan e la fontana magica, film (Usa, 1948, avventura) di Lee Sholem, con Lex [redacted], [redacted] Joyce
- 12,10 Il [redacted] telenovela
- 13,10 [redacted] selvaggio, telenovela
- 14,50 Panico, telefilm
- 15,45 [redacted] conquista di Luke, telefilm
- 16,40 Magic story, cartoni
- 17,10 Star Blazer, telefilm
- 17,30 Mary Tyler [redacted], telefilm
- 18 — Mod squad, telefilm
- 19 — Gli errori giudiziari, telefilm
- 19,30 [redacted] selvaggio, telenovela
- 20,30 [redacted]ra, [redacted] (Italia, 1975, [redacted]media) [redacted] Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Claudia Cardinale
- 22,15 Teledomani, rubrica
- 22,55 Raffles, ladro gentiluomo, telefilm
- 0,30 La riva dei peccatori, film (Usa, 1941, western) di Bernhard Vorhaus, con John Wayne, [redacted] Munson
- — Non stop, i programmi della notte di Telestar

Primocanale
- 8 — Lamù, cartoni
- 10 — [redacted] telefilm
- 13 — Gober, cartoni
- 13,30 Progetto Genova, [redacted]ca
- 14 — Lamù, cartoni
- 18 — Luisiana mia, telenovela
- 19 — Punto sera, news
- 19,30 Orizzonte Liguria
- 20,30 Avventura a Vallechiara, film (Usa, commedia), di John Blystone
- 22 — Sant'Ignazio
- 22,30 Punto sera, news
- 23 — Orizzonte Liguria, rubrica
- 23,30 Controsalotto, trasmissione di sport e varia attualità condotto [redacted] Vittorio [redacted]
- 1 — [redacted] non stop

Canale 7
- 7 — Capriccio e passione
- 7,30 Disperatamente [redacted]
- 8 — Un uomo, due donne
- [redacted] Flambards
- [redacted] W[redacted]
- 11,45 La guerra di [redacted]tan, telefilm
- 13 — [redacted]
- 14 — Capriccio e passione
- 14,45 Disperatamente tua
- 14,55 Speciale [redacted]
- 16 — Andiamo al cinema
- 17 — Un uomo, due donne
- 17,50 Andiamo al [redacted]
- 18 — Matt e Jenny
- [redacted]
- [redacted] Week-end

Claudia Cardinale. Questa sera su Telestar

- 19,30 Capriccio e passione
- 20 — Disperatamente tua
- 20,30 [redacted] più bello, film (Italia, 1956, commedia) con Marcello M[redacted], Giovanna Ralli
- 22 — Speciale spettacolo
- 22,05 Uomini e nazioni del XX secolo
- 22,30 Agenda Liguria
- 1 — Week-end
- 1,10 Canale 7 non stop

Tele T.R.I.L.
- 12 — Telefilm
- 12,30 Luisiana mia, novela
- 13 — Telefilm
- 14 — Per l'estate
- 15 — L'occasione d'oro
- 16 — Redazionale
- 17,10 Cartoni animati
- 17,40 Luisiana mia, novela
- 18,05 Telefilm
- 19,40 Notizie sindacali
- 20,30 Tenente O'Hara, telefilm
- 21,30 Calcio fans
- 22,40 Speciale spettacolo
- 23,20 Notizie sindacali

Teletris
- 9,30 Incontro con il mondo dell'occulto
- 11 — Videoclips, programma musicale
- 12 — [redacted] animati
- 13 — [redacted]
- 14 — Religione oggi, rubrica religiosa
- 15 — Rubrica
- 16 — Cartoni animati
- 19 — Oroscopo
- [redacted] Magia cerimoniale, rubrica
- 22 — Videoclips

Pan tv
- 8 — Superproposte
- 16 — Hanna & Ba[redacted], cartoni
- 16,45 Natura selvaggia
- 17,15 Shopping con noi
- 19,30 Nido di serpenti, novela
- 20,15 La [redacted] rubrica sportiva
- [redacted] The invaders, telefilm
- 21,45 Calcio [redacted], rubrica sportiva
- 22,30 Le grandi proposte
- 2 — Non stop

[redacted]
- 13 — Michele Strogoff, sceneggiato
- 13,30 Il ritorno del Santo, telefilm
- 15,30 Ciranda de pedra, novela
- 17 — Cartoni animati
- 18 — Piccolo mondo moderno, sceneggiato
- 18,30 Dama de rosa, novela
- 20 — Ciranda de pedra, novela
- 20,30 Il boss, sceneggiato
- 20,40 [redacted] due città, film con R. Colman

Reteazzurra
- 8 — [redacted]
- [redacted] Programmi del mattino
- 10 — Beverly [redacted] telefilm
- [redacted]
- 14 — [redacted] 1
- 15 — Music Box [redacted] 2
- 17,30 Sasuke
- 18 — Arbegas
- 18,30 Teneramente rock
- 19,10 Tgg
- 20,30 Film
- 21,30 Videoclassic, musicale
- 22,30 Beverly Hillbillies, telefilm

Uno
- 10,30 Redazionali
- 13 — Telefilm
- 13,30 Redazionali
- 15 — Film
- 16,30 Film
- 18,15 [redacted]
- 19,30 Progetto
- [redacted] Telefilm
- 22,30 Redazionali
- 24 — Film

Sanremo Tv
- 14 — Novela
- 14,30 Superclassifica Show
- 15,30 Vendite
- 16 — [redacted]
- 17,30 Mary Tyler [redacted], telefilm
- 18 — Mod Squad, telefilm
- [redacted] Fiore selvaggio, novela
- [redacted] Qui comincia l'avventura, film (1975) con M. Vitti, C. Cardinale
- 22,30 Teledomani
- 23,30 Telefilm
- — Non stop

Telegenova
- 7,30 Tg notizie
- 8 — [redacted]
- [redacted]
- 10,30 [redacted] di [redacted]
- 11 — Cartoni
- 12 — Attualità
- 12,30 Parliamo di cucina
- 13 — Redazionale
- 14 — I gioielli in vetrina
- 17 — Cartoni
- 18 — Andiamo al cinema
- 18,30 Redazionali per la casa
- 19 — [redacted]
- 19,30 Telegiornale
- 20,15 Oroscopo
- 21,10 Pronto onorevole?
- 22 — Anteprima dilettanti
- 23 — Portobello road

Teleliguria
- 8 — Cartoni, appuntamento con i più piccoli
- 11 — Rubrica per la casa
- 12 — Parola mia, rubrica
- 13 — Redazionale
- 14 — Cartoni
- 18 — Parla il presidente [redacted] Regione: [redacted] Magnani
- 18,30 Telefilm
- 19 — [redacted] per la casa
- 20 — I detective, telefilm
- 21,30 Tg7
- [redacted] Film
- 23 — [redacted] I gioielli

Telecittà
- 10 — Obiettivo Liguria
- 12,15 Andiamo [redacted]
- 12,20 Leggiamoli insieme
- 12,55 Liguria flash
- 13,30 Notizie flash
- 14 — Consulenza assicurativa
- 14[redacted] Notizie flash
- 14,50 Liguria flash
- 15,30 [redacted]
- [redacted] Liguria flash
- 16,30 Notizie flash
- 16,50 Liguria flash
- 17,30 Notizie flash
- 17,50 Liguria [redacted]
- [redacted] Le auto, [redacted]
- 19,05 [redacted] cinema
- 19,15 [redacted] Liguria
- 19,45 Consulenza [redacted]
- 20 — Il salotto della lirica
- 20,30 Le auto della sett[redacted]
- 21,15 Obiettivo Liguria
- 21,45 Calcio fans
- 22,30 Obiettivo Liguria
- 23 — Preziosi momenti

Tvarcobaleno
- 10 — [redacted] un'amico, [redacted] catino, giochi e [redacted]lo
- 12 — Il dottor Hogga, telefilm
- 12,50 La fattoria dei giorni felici, telefilm
- 13,15 Zoom TG ponente, noti[redacted] 1ª [redacted]
- 13,30 [redacted] superstar, [redacted]
- 15,30 Cartone animato
- 16 — Il segreto, teleromanzo
- 17 — [redacted] paste, situation commedy
- 17,30 Rosa selvaggia, teleromanzo
- 18,30 La tana dei lupi, teleromanzo
- 19,20 Zoom TG ponente, notiziario 2ª edizione
- 19,35 Sport, pagina sportiva
- 19,40 Torneo di calcio: V Tor[redacted]
- 20 — [redacted]la, telero[redacted]
- 21 — Il segreto, teleromanzo
- 21,50 La [redacted] lupi, teleromanzo
- 22,15 Il dottor Hogga, telefilm
- 22,45 La fattoria dei giorni felici, telefilm
- 23,15 Zoom TG ponente, notiziario 3ª[redacted]
- 23,35 L'implacabile caccia, film
- 1 — Telefilm

Il cantautore nella sua Genova con l'ultimo Lp

Ritorna [redacted]

In occasione del Festival nazionale dell'Unità
Tra gli altri big Venditti e Vasco Rossi

[redacted] poi tende [redacted] ma[redacted] alle Colombiane. La festa nazionale dell'Unità in programma a Genova [redacted] agosto al 17 settembre sarà soprattutto un appuntamento culturale legato alla grande scoperta del navigatore genovese.

Lo stesso tema scelto, «Festa del Mondo Nuovo», [redacted] dice lunga sulla strategia scelta alle Botteghe Oscure. E, soprattutto, sarà un appuntamento ricchissimo [redacted] spettacoli, con no[redacted] grossi e grossissimi. Spiega Franco Ragazzi, ex sovrintendente del Comunale dell'Opera di Genova, responsabile culturale della festa: «Prevediamo tre milioni [redacted] visitatori [redacted] quali dobbiamo offrire cose di qualità, [redacted] musica, [redacted] teatro, al cinema. Stiamo lavorando, con qualche difficoltà sul fronte [redacted] rock, per via del periodo piuttosto [redacted] difficile».

[redacted] l'agenda [redacted] Franco Ragazzi offre già [redacted] panorama piuttosto [redacted] primo evento riguarda Fabrizio [redacted] André. Dopo quattro anni di silenzio, il cantautore genovese presenterà nella sua città il suo ultimo album che uscirà ad ottobre. Assicuratosi [redacted] André, Franco Ragazzi punta ora [redacted] Bob Dylan, che ha però appena finito il [redacted] breve t[redacted] italiano. Nessun problema invece per i big italiani. [redacted] praticamente conclusi gli accordi con Antonello Venditti, Francesco [redacted] Gregori, Zucchero, Vasco [redacted] e altri.

Il cartellone della festa comprenderà anche una grande sezione cinema (fra gli ospiti [redacted] attesi Paolo Villaggio e Roberto Benigni, protagonisti dell'ultimo film di Fellini «La voce della luna», anch'egli atteso a Genova), una rassegna teatrale e un concerto finale di una orchestra sinfonica all'interno di una festa barocca in porto con fuochi d'artificio.

Per far fronte ad un programma del genere verrà costruito un teatro da seimila posti nell'area delle riparazioni navali che affiancherà [redacted] grande arena che funzionerà all'interno della Fiera internazionale di piazzale Kennedy. Saranno [redacted] grande spettacolo, su questo non c'è dubbio. **[m. b.]**

Iniziativa per anziani a Sanremo

Film [redacted]

Una riduzione del 30%

SANREMO. [redacted] oltre 13.000 i cittadini residenti a Sanremo con più di 65 anni di età. Un mercato, forse finora un po' sottovalutato, di potenziali frequentatori delle sale cinematografiche. Ed è proprio ai rappresentanti sanremesi della terza [redacted] che si rivolge l'iniziativa [redacted] anni al cinema» che verrà presentata ufficialmente, oggi pomeriggio, a Sanremo [redacted] Ritz.

Un'iniziativa promossa dall'Assessorato ai Servizi sociali [redacted] Comune in collaborazione con l'Agis, Anica e Anec, le [redacted] sociazioni di categoria del mondo dello spettacolo, [redacted] vedono nell'esperimento sanremese un test interessante da diffondere, poi, in tutta la Liguria.

L'operazione scatterà, con[redacted] dal 1° settembre prossimo. I sanremesi ultrasessantenni riceveranno a casa una speciale tessera che permetterà di accedere a qualsiasi sala cinematografica cittadina, [redacted] lunedì al venerdì, con un robusto sconto del trenta per [redacted] sul biglietto d'ingresso. L'iniziativa, pubblicizzata in tutta [redacted] città all'insegna dello slogan «60 anni, un'avventura serena al [redacted] verrà illustrata dal sindaco Pippione e dall'assessore Agostino Carnevale, al cinema [redacted]tz: subito dopo verrà proiettato il film «Mery per sempre» [redacted] Marco Risi con Michele Placido e Claudio Amendola.

«60 anni al cinema» nasce sugli sviluppi di un'iniziativa, più ridotta, già [redacted] vigore da alcuni anni. Avevano diritto [redacted] sconto, finora, solo gli ultrasessantacinquenni e valeva solo nelle giornate di lunedì e martedì. Condizioni che resteranno valide ancora per luglio e agosto: le tessere, che scadevano tutte oggi, hanno visto prorogata la validità per due mesi. A settembre saranno sostituite [redacted] nuove. **[b. m.]**

Festival dell'Unità

I [redacted] in [redacted] [redacted]

SAVONA. Si apre stasera, nei giardini del Prolungamento a Mare, [redacted] Festival provinciale dell'Unità, che rappresenta anche un appuntamento con [redacted] musica, il folklore e la buona cucina mediterranea.

Ad aprire il Festival sarà [redacted] sera il complesso de «I Camaleonti», un gradito ritorno per i quarantenni e una «scoperta» per i giovani, sempre più affascinati dalla moda e dalla musica degli Anni Sessanta. Un cantante savonese, Guglielmo, [redacted] esibirà prima [redacted] gru[redacted].

Tra [redacted] novità del Festival di quest'anno (ospita tra l'altro un percorso fotografico-audiovisivo sul tema «Realizzazioni e proposte per la città») la pre[redacted] una gigantesca mongolfiera, ancorata [redacted] suolo per motivi di sicurezza, e nella cui «navicella» si potranno compiere rapide escursioni per ammi[redacted] panorama notturno [redacted] città.

STASERA AL [redacted]

GENOVA

[redacted]
Pol. Margherita
Chiuso

Pol. [redacted]
Chiusura estiva

[redacted] E. [redacted]
Chiusura estiva

T. S. Agostino
Riposo

[redacted]
Ariston [redacted] Inizio 17/19/21/23 Lire 8.000
Prima di mezzanotte
di Martin Brest con Robert De Niro, Charles Grodin, Yaphet Kotto (Usa) — Un cacciatore di taglie ha cinque giorni per portare a Los Angeles uno strambo contabile della mafia. Alle sue costole Fbi e gangsters. N. V. 2h 07' Comm. g[redacted]

Ariston 2 Inizio 17/19/21/23 Lire 8.000
Grido nella notte
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia vera: in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur [redacted] prove, accusano [redacted] omicidio la madre della piccola. N. [redacted] 1h 59' **Drammatico**

Augustus Inizio 15 Lire 8.000
Il fluido [redacted] uccide
di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch (Usa) — [redacted] arresterà un magma informe, appiccicoso e vorace [redacted] penetra ovunque? Remake [redacted] Fluido mortale con Steve McQueen. N. V. 1h 39' **Fantastico**

Corallo 1 Inizio 16,20/18,15/20,20/22,20 Lire 8.000
Schiavi di New York
di J. Ivory con B. Polard, A. Coleman Howard (Usa) — Il mondo dei giovani pseudo-artisti newyorkesi, ridicoli bohémiens Anni 80, affascina e delude una ragazza semplice. Dai racconti di Tama Janowitz. N. V. 2h 08' **Commedia**

Corallo 2 Inizio 16/17,40/19,20 21/22,35
La breve [redacted] Eddy

Grattacielo Inizio 15/17,10/19,20 21/22,35 Lire 8.000
La bambola assassina
di Tom Holland con Catherine Hicks, Chris Sarandon (Usa) — Nella stanza dei giochi di un bimbo di sei anni [redacted] cela un giocattolo pericolosissimo: un bambolotto guidato [redacted] Forze del Male, che sorride e uccide. N. V. 1h 25' **Horror**

[redacted] Inizio [redacted] Lire 8.000
Il piccolo diavolo
di e con Roberto Benigni con W. Mathau, [redacted] Sandrelli, N. Braschi (Italia) — Che può succedere se un diavolo ingenuo [redacted] si materializza nella stanza di un prete? La scoperta del mondo passa per la comicità. N. [redacted] 1h 52' **Commedia**

Lux Inizio 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 8.000
Scuola di [redacted]
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, da Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**

Manin Inizio 15,15/18,20 20,25/22,30 Lire 7.000
In fuga per tre
di Francis Veber con Nick Nolte, Martin Short, Sarah Rowland Doroff (Usa) — Da un incontro casuale tra un ex carcerato, un padre rapinatore per necessità e una figlia autistica, nasce una grande intesa. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon Inizio 16/18,15/20,25/22,30 Lire 8.000
Il dittatore del Parador
di Paul M[redacted]ky con Richard Dreyfuss, Raul Julia, Sonia Braga (Usa) — Satira politica, comicità e allusioni all'America. In un Paese tropicale, dopo la morte del dittatore, un attore è costretto a sostituirlo. N. V. 1h 43' **Commedia**

Olimpia
Chiusura estiva

Orfeo Inizio 15,40 Lire 8.000
Il Decameron
di P. P. Pasolini con F. Citti, N. Davoli (Italia-1971) — Tra i film più scandalosi degli Anni 70, incentrato sul messaggio di liberazione [redacted]. Tratto dall'opera del Boccaccio. V. M. 18 1h 50' **Drammatico**

Pal[redacted] Dolby Inizio 16 Lire 8.000
Nuovo cinema Paradiso
di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (Ita-Fra) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Gran Premio Giuria a Cannes '89. N. V. 1h 47' **Comm. drammatica**

Verdi Dolby Inizio 15 Lire 8.000
License to drive
di Greg Beeman con [redacted] Haim, C. Feldman, C. Kane (Usa) — Un ragazzo vuole la patente per conquistare un'amica e sentirsi libero. Agli esami è bocciato, ma c'è sempre la vecchia Cadillac del nonno... N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted]
[redacted]erdi Inizio 15,15/22,30 Lire 8.000
Nuovo programma

Holidry [redacted] Inizio 15,30/22,30 Lire 4.900
Schiave del sesso

[redacted]
Eden Inizio 16/18/20,10/22,10 Lire 5.000
Nuovo programma

[redacted]
Verdi
Riposo

[redacted]
Ambra Inizio 15,15 Lire 5.000
Nuovo programma

[redacted]
San Siro Inizio 16,00 Lire 5.000
Nuovo programma

[redacted]
A.B.C. Inizio [redacted] 15,15/22,30 Lire 4.000
Perversioni in famiglia

Astoria Inizio 14,30 Lire 7.000
Tentazioni carnali

Eldorado Inizio [redacted] Lire 4.500
[redacted]e morbose

[redacted]
Fri[redacted] Inizio 15 Lire 4.000
[redacted]

[redacted]
[redacted]

Nickelodeon
Riposo

[redacted] Club
Riposo

A. [redacted] Cinema
Chiuso

[redacted]
Chiuso

N. [redacted]
Riposo

S. G. Bosco
Chiuso

Alcione Inizio 14,30 Lire 6.000
Incontri morbosi

Centrale 1 Inizio 14,30/22,30 Lire 8.000
Orgasmo porno - La moglie erotica

Centrale [redacted] Inizio 14,20/22,30 Lire 8.000
Il vizio, la perversione...

Chiabrera Inizio 14/22,30 Lire 6.000
Nuovo programma

Cristallo Inizio 14,30 Lire 5.000
Film v. m. [redacted] anni

Dionisio Inizio 14,30 Lire 8.000
L'alcova [redacted] mille piaceri

Smeraldo Inizio 14,30 Lire 8.000
Moglie bestiale

Superba
Chiuso

[redacted]
Centrale Inizio 15,15/18,15/20,20/22,30 Lire 8.000
[redacted] Crocodile Dundee [redacted]
di J. Cornell con P. Hogan, L. Kozlowsky, H. Uberry (Usa) — Mr. Crocodile Dundee non è più il meravigliato cacciatore trapiantato a New York. Alle prese con i trafficanti di droga sa come farsi valere. N. V. 1h 54' **Commedia**

[redacted]
Grifone
Chiuso per restauri

[redacted]
Chiuso per restauri

Cantero Inizio 16/18/20/22 Lire 6.000
Piccoli equivoci
di Ricky Tognazzi con Sergio Castellitto, Lina Sastri, Nancy Brilli (Italia) — Gruppo di attori in un interno. Liti, nevrosi, tradimenti e riconciliazioni tra le quattro mura [redacted] casa [redacted] mo sul palcoscenico. N. V. 1h 25' [redacted]

Mignon
Riposo

Nuovo Inizio 16/18/20/22,20 Lire [redacted]
Gocce di rugiada sul mio corpo

SAVONA

Astor Inizio 20,25/22 Lire 7.000
Cocaina
[redacted] *H. [redacted] con J. Woods, [redacted] Young (Usa)* — Un uomo che cerca conforto nella droga [redacted] invece affrontare ciò che la vita gli propone nel lavoro, nella famiglia, nel rapporto con gli spacciatori. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Eldorado Inizio 15,30/22,30 Lire 7.000
Una strega chiamata Elvira
di James Signorelli con C. Peterson, E. McClurg, Pat Crawford Brown (Usa) — Formosa, stravagante e informale, una donna arriva da Las Vegas in un paese di provincia. Molti [redacted] che è una strega. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly Inizio 15/22,30 Lire 5.000
La signora dietro la porta

Filmstudio Inizio 20,30/22,30 Lire 5.000
Mortacci
di S. Citti con S. Rubini, V. Gassman, C. Alt, M. McDowell (Italia) — In un cimitero di paese i cari estinti ridono, scherzano, ballano e certo se la passano meglio che nell'aldiqua. N. V. 1h 45' [redacted]

[redacted] Inizio 20,30/22,30 Lire 8.000
[redacted] sposato [redacted]
di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa) — Una bella extraterrestre scende sulla Terra. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per gli esperimenti di uno scienziato terrestre pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' **Commedia**

Colombo Inizio 20,30/22,30 Lire 6.000
[redacted]
di C. Lelouch con J.-P. Belmondo, R. Anconina, D. Gélin (Francia) — Un uomo ricco e affermato inscena un incidente e sparisce, ma il passato torna inaspettatamente sulle sue tracce. N. V. 2h 10' **Comm. drammatica**

Astor Inizio 20/22
New York stories
di Allen, Coppola, Scorsese con N. Nolte, R. Arquette, G. Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi: un artista in amore, una bimba ricca e sola, un ebreo dominato da mammà. N. V. 2h 12' **Commedia**

TACCUINO DELLA [redacted]

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 112 - 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso stradale: 116

TEMPO

BOLLETTINO DEL MARE
Per avere le informazioni meteorologiche e le condizioni del vento e del mare si devono chiamare i seguenti numeri telefonici, automatici e in servizio 24 ore su 24:
Sanremo 196 oppure 886400
Savona 196
Chiavari 196

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 770.205
Ruta: 771.118
Recco: 74.234
Santa Margherita: 287.019
Rapallo: 50.433, 60.700
Chiavari: 322.622, 309.655
Lavagna: 309.947
Sestri Levante: 41.020, 480.750
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241.

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Camogli: 770.000
Recco: 74.062
Portofino: 269.088
Zoagli: 259.059
Santa Margherita: 288.462
Rapallo: 50.425
Chiavari: 312.323
Lavagna: 392.327
Sestri Levante: 41.201
Moneglia: 49.202
Uscio: 91.114
Carasco: 350.053
Cicagna: 92.104
Gattorna: 93.007
Borzonasca: 340.004
Santo Stefano d'Aveto: 960.000

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
GENOVA
S. Martino: 35.351
Galliera: 56.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 448.941
Sestri Ponente: 600.841
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 932.985
Recco: 74.102
S. Margherita: 283.611
Rapallo: 50.231
Lavagna: 3291

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: 354.022. Pediatrica (a pagamento) 512.776.
Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita: 60.333
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: 303.410 - 3291
Borzonasca: 340.239
S. Stefano d'Aveto: 98.129
Cicagna: 92.147
Varese Ligure: 842.041.

POLIZIA STRADALE

Genova: 316.222.
Autostrade: 410.42.12
Chiavari: 312.222

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 267.451
Santa Margherita: 287.029

CORPO FORESTALE

Genova: 588.631-580.429-586.553
Casarza Ligure: 457.141
Borzonasca: 340.016
Cicagna: 92.035
Rezzoaglio: 97.043
S. Stefano d'Aveto: 96.072

VIGILI URBANI

Genova: 53.631
Camogli: 770.725
Recco: 732.235
Santa Margherita: 28.241
Rapallo: 51384
Zoagli: 259.002
Chiavari: 304.641
Lavagna: 393.581
Sestri Levante: 41.332
Moneglia: 49.201.

GUASTI

[redacted]

ACQUEDOTTI
Genova: 850.269
Camogli: 770.241
Recco: 50.243
[redacted] - [redacted] Margherita: 50.243
Chiavari: 307.040
Lavagna: 392.843
Sestri Levante: 41.104

GAS
Genova: 850.269
Camogli: 770.241
Recco: 50.243
Rapallo - Santa Margherita: 50.243
Chiavari - Lavagna: 301.001-50.243
Sestri Levante: 301.001-50.243

ELETTRICITA'
Genova: 299.277
Camogli - Recco: 74.229-010/615.151
Rapallo - Santa Margherita: 286.565-307.114
Chiavari - Lavagna: 307.114
Sestri Levante: 307.114

TELEFONI
Segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici 182

TURISMO

AZIENDE DI SOGGIORNO E TURISMO
Camogli: 771.066
Recco Pro Loco: 72.440
Santa Margherita: 287.485
Rapallo: 51.282
Portofino: 269.024
Zoagli: 259.127
Chiavari: 310.241
Lavagna: 392.766-97
Sestri Levante: 41.422
Moneglia Pro loco: 49.207
Santo Stefano D'Aveto: 98.046
[redacted]orzonasca Pro Loco: 340.433-340.069.

AUTOLINEE

AMT Genova: 5997.2114
Tigullio Trasporti (Levante): [redacted]: 313.851
[redacted]stri Levante: 41.384-480.655-47.751
Rapallo: [redacted] 54.508.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96
Recco: 74.032
Camogli: 771.143
Portofino: 269.183
Santa Margherita: 286.508-287.998
Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.[redacted], 55.969, 50.317, 50.647
Zoagli: 259.385
Chiavari: 308.284, 305.522
Lavagna: 392.096, 393.161
Sestri Levante: 41.277, 41.278.

AEROPORTO

Genova: 26.901

FERROVIE

Genova: 284.081
Camogli: 771.137
Recco: 76.134
Santa Margherita: 286.630
Rapallo: 50.347
Zoagli: 259.358
Chiavari: 300.900, 309.567
Lavagna: 392.161
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Riva Trigoso: 42.386
Moneglia: 49.705.

FARMACIE

GENOVA (notturne)
Europa: corso Europa 5757, tel 380.239
Gherzi: corso B. Aires 74 r., tel 541.561
Oregina: via Napoli 127 r., tel. 232.024
Pescetto: via Balbi 185 r., 262.697.
RECCO (festivo)
Internazionale, piazzale Pastene 1.
CAMOGLI
Internazionale, piazzale Pastene 1.
SANTA MARGHERITA
Internazionale, piazzale Pastene 1.
RAPALLO
Internazionale, piazzale Pastene 1.
ZOAGLI
Internazionale, piazzale Pastene 1.
CHIAVARI
Internazionale, piazzale Pastene 1.
LAVAGNA
Internazionale, piazzale [redacted]stene 1.
SESTRI LEVANTE
Internazionale, piazzale Pastene 1.
MONEGLIA
Internazionale, piazzale Pastene 1.

BENZINAI

GENOVA (notturni)
Chevron: via Cantore (chiuso domenica)
Mobiloil: lungomare Canepa (chiuso sabato)
Api: via Siffredi (chiuso sabato)
Esso: piazza Dinegro (chiuso lunedì)
Fina: via Albertazzi (chiuso sabato)
Agip: via Brigate Partigiane (chiuso domenica)
Ip: piazza Diaz (chiuso martedì)
RECCO (festivo)
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
CAMOGLI
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
SANTA MARGHERITA
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
RAPALLO
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
[redacted]
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
[redacted]
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
LAVAGNA
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
SESTRI LEVANTE
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino
MONEGLIA
Total: via Arpinati
Agip: via Milite Ignoto
Esso: piazza Torino.

[redacted]

Lunedì. [redacted] Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. Piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Arzani, Cornigliano, Voltri.
Mercoledì. Piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Se[redacted] Ponente, Prà, Certosa, Piazzale Da Vinci.
Giovedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Arzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo.
Venerdì. Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, Piazzale Parenzo, Piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita.
Sabato. Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, [redacted] Ponente, Certosa, piazzale Da Vinci, Sestri Levante.

MUSEI E BIBLIOTECHE

GENOVA
Galleria di Palazzo Rosso: via [redacted] 18, tel. 282.641 (chiusa il lunedì)
Galleria di Palazzo Bianco, via Garibaldi 11, tel. 291.803 (chiusa il lunedì)
Galleria di Palazzo Reale: via Balbi 10, tel. 206.851
Galleria di Palazzo Spinola: via di Pellicceria 1, [redacted] 294.661
Museo di Sant'Agostino: piazza Sarzano 5, tel. 201.661 (chiuso il lunedì)
[redacted] [redacted]mia: piazza De Ferrari 5, tel. 581.957 (chiusa nei festivi)
Museo di S. Maria di Castello: p.za S. Maria di Castello, tel. 296.776
Museo del [redacted] San Lorenzo: cattedrale di S. Lorenzo, tel. 289.995 (chiuso domenica, lunedì e festivi)
Museo di Storia Naturale: via Brigata Liguria 9, tel. 565.319 (chiuso lunedì e venerdì)
Civico Museo Navale: piazza Bonavino 7 Pegli, tel. 680.022 (domenica e lunedì chiuso)
Museo del Risorgimento: via Lomellini 11, tel. 207.553.
CAMOGLI
Museo marinaro ed archeologico: via Gio Bono Ferrari 41, tel. 771.570. Chiuso martedì.
SANTA MARGHERITA
Museo Vittorio G. Rossi: Villa Durazzo, tel. 286.505
Biblioteca: viale Rainusso 11.
RAPALLO
Biblioteca di Villa Tigullio: tel. 273.925.
CHIAVARI
Museo archeologico Palazzo Rocca: via Costaguta, tel. 320.829, aperto sabato e domenica
Quadreria di palazzo Torriglia: piazza Mazzini 1, tel. 310.241
Museo diocesano: piazza N.S. dell'Orto
Museo di arte precolombiana: corso Millo 62, visite su appuntamento, tel. 309.653
Biblioteca della Società Economica: via Ravaschieri 15, tel. 309.841
Biblioteca del Seminario: piazza N.S. dell'Orto, tel. 313.583.
LAVAGNA
Biblioteca civica: piazza Cordeviola 10, tel. 307.057.
SESTRI LEVANTE
Galleria Rizzi: via Cappuccini 8, tel. 41.422
Raccolta mineralogica: frazione Villa Tasseni
Sala acquari: baia del Silenzio (tutti i giorni).
Biblioteca civica: corso Colombo 50.
RIVA TRIGOSO
Biblioteca civica: via Caboto, 5.
MOCONESI
Museo di storia naturale ed etnografico: via del Commercio 67, Gattorna, aperto sabato e domenica mattina.
COGORNO
Biblioteca musicale: via IV Novembre, 181, tel. 380.738.

DISCOTECHE

[redacted]
Amnesya: via [redacted] d'Archi, tel. 561773
Olive: piazza Tommaseo 17 r., [redacted] 565652
[redacted]uri via [redacted] Ottobre 180, tel. 581246
Nabab: via W. Fillak 78r.
New Frantoio: via Oberdan 25 r. Nervi, tel. 326098
New Paips: via Oberdan 211 a/R, Nervi, tel. 321925
Opera: via Ruspoli 14, [redacted] 501021
Putiferio: via S. Zita [redacted] b/r., tel[redacted]341
Shalom: corso Italia 28 r., tel 309984
Soffitta: salita Cotella 55 Molassana, tel. 561907
Vanilia: via Brigata Salerno 4, tel. 3990872
Vogue: via Rosata 33, tel. 502277
[redacted]
[redacted] [redacted] Statale 333, tel. 79.043
CAMOGLI
Nephenta Club: via Aurelia 31, tel. 883.286
SANTA MARGHERITA
Covo di Nord Est: via Rossetti 1, tel. 286.558
Hostaria dell'Orso: via Aurelia 7, tel. 269.148
[redacted] **Carillon:** Paraggi, [redacted] 28.572
[redacted]
Camargue: via Toti, tel. [redacted]
Privilege: [redacted] Costaguta 6A, tel. [redacted]
Happening: via S. Martino di Noceto 178, tel. 60.[redacted]
[redacted]
[redacted] (ex Alcorno): via Preli 22, tel. 304.869
[redacted]
[redacted] **Eté:** ex Chez Vous, piazza Milano, tel. 392.919
Happiness: Cavi Arenelle, tel. [redacted]
Skipper: [redacted] Cigno 2, tel. 390.871
Cotton Club, ex Zodiaco: tel. 390.039
SESTRI [redacted]
Piscina [redacted] via del Porto, tel. [redacted]
[redacted]
William: [redacted] 49.398.

TACCUINO DELLA [redacted]

DISCOTECHE

ALASSIO
Boccaccio Club: via Londra (tel. 44503)
Jaky O': corso Marconi 28 (tel. 460587)
M4: via Da Vinci [redacted] (tel. 43964)
Jimmi'z: via Verdi 19 (tel. 44616)
Rapsodia: via Brennero 1
La Capannina: reg. [redacted] (tel. 42250).
ALBENGA
Black Out: viale Martiri [redacted] (tel. 540713)
Le Playa: viale Italia 65 (tel. 541511)
ALBISSOLA M.
La Gerffa: via Pozzo Garitta (tel. 480935)
[redacted] Vico [redacted] Mare (tel. 481621)
Vogue: via dei Ceramisti 2a (tel. 482314)
Babilonia: corso Bigliati 14 (tel. 480869).
ANDORA
Mon Ami: via Vespucci 6 (tel. 88756)
Enigma: [redacted] Caprera 9 (tel. 87339)
Il Timone: via Roma (tel. 85879)
CELLE
Thenax: [redacted] Marconi (tel. 990148)
Charlie Mac: piazza Assunta (tel. 991124)
Business: largo Giolitti 2
CERIALE
Eze Club: via al Pontetto 4 (tel. 90224)
L'Angelo Azzurro: [redacted] delle Mimose 17 (tel. 931098)
FINALE
Il Covo: loc. San Donato (tel. 601284)
Scotch Club: palazzo Moroni (tel. 692481)
Sporting Club: loc. San Bernardino (tel. 691322)
Borgo Sport-Oasi: via Gorra (tel. 691748)
Camargue Club: via IV Novembre (tel. 690218)
Disco Club Immagine: via Colombo 13 (tel. 691879)
Caligola: via Torino 78
Il Ramarro: via lungosciusa 22
Jimmi'z: via Calvisio (tel. 601771)
Lido Music Hall: lungomare Italia.
LAIGUEGLIA
Flamingo Road: via Dante 136 (tel. 499136)
L'Onda: via Colombo 3 (tel. 49159)
La Suerte: via Roma 115, (tel. 49097).
LOANO
Al Pozzo: via S. Amico 35 (tel. 671286)
Manhattan Inn: corso Europa [redacted] (tel. 668945).
Sirena: [redacted] Roma 15 (tel. [redacted])
La Marinella: via Nazario Sauro [redacted]
NOLI
[redacted] **Biffe:** via Monastero 147 (tel. 748384)
Gulliver: fraz. Voze (tel. 748713).
SPOTORNO
Corto Maltese: via XXV Aprile (tel. 746433);
[redacted] L.
Astral: piazza Castello 3 (tel. 645125)
Corallo: corso Italia, tel. 637357.
VARAZZE
Boschetto: via Corsale (tel. 97387)
Nautilus: via Genova (tel. 95814)
La Mask: via Camminata (tel. 96350)

De Lorenzi torna dopo il ko nell'europeo

Luca, riprovaci

L'ostacolo è Windsor

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Dopo sette mesi esatti (dal novembre 1988 a oggi, giugno 1989), Luca De Lorenzi, pugile di Sestri Levante allievo di Giuseppe «Pinan» Muzio, ci riprova: stasera salirà infatti sul ring di Pietralunga in provincia di Perugia, per affrontare l'inglese Craig Windsor, un peso leggero di valore europeo che rappresenta severo test, il banco di prova più indicativo per valutare le reali possibilità futuro di De Lorenzi.

L'ultimo match, quello con lo spagnolo Policarpo Diaz Arevalo il titolo europeo in palio, ha lasciato in Lorenzi i «segni» inequivocabili sconfitta: una sconfitta sul ring (ko venuto alle metà della quinta ripresa, con gli zigomi tumefatti) nel morale pugile ligure che, nello spogliatoio e a capo chino, aveva minacciato anche propositi di ritiro.

Ma il carattere dell'uomo-De Lorenzi, la voglia di dimenticare quell'unico episodio-no di carriera altrimenti immune da pecche (23 vittorie su 24 incontri da dilettante, e da professionista con, fra le altre, due vittorie di prestigio contro Marco Gallo nell'86 e Bruno Montis nell'87) hanno spinto il fighter di Sestri Levante a salire nuovamente sul ring con ancora maggior convinzione, con un allenamento superiore e soprattutto con la voglia di diventare «qualcuno» oltre i confini dell'Italia.

«Quel match di fine bre mi ha aiutato, nella sconfitta, a maturare. Ora devo dimostrare, principalmente a me stesso ma anche agli altri che non hanno mai so di credere in me, che quello non era il vero De Lorenzi e che la sconfitta Policarpo Diaz è un semplice fatto episodico, da dimenticare al più presto con una serie di prestazioni di qualità».

Quella sera, a caldo, Lorenzi è stato accusato di scarso allenamento e di mancanza di giusta concentrazione per affrontare match di tale livello: «cioccolato» e lungo nella natia Sestri Levante, il leggero della Bimere ha sentito particolarmente l'incontro per lo spagnolo Policarpo Diaz Arevalo, incredulo di poter disporre proprio piacimento un De Lorenzi sottotono, è gioco ragazzi laurearsi pione europeo in cinque riprese scarse e dopo inflitto in precedenza due atterramenti a avversario assai meno roccia dal previsto.

«Gli insegnamenti di quella mi sono serviti, e anche le parole dure Rocco Agostino nel dopo match. Per affrontare l'inglese sostenuto una severa preparazione a Genova sotto le Bruno Arcari e dello stesso Agostino. Non vedo l'ora di salire sul ring, tornare ad essere Lorenzi prima e dimostrarlo a tutti».

Rocco Agostino, una decina di minuti dopo la fine ingloriosa di De Lorenzi, non mancò esternare tutto proprio malumore per l'errata preparazione del pugile ses Questo, a grandi linee, il tono parole di Agostino: senza una giusta preparazione grinta non può salire ring. I ritiri servono per questo. De Lorenzi ha rifiutato ritiro e ha pagato sul ring tale atteggiamento. A rincarare la dose, anche senza l'enfasi di Agostino, quella sera ci ha pensato anche Bruno Arcari mentre Lorenzi ascoltava, impietrito, le parole di due «grandi firme» del pugilato mondiale.

Tante sfumature sono cambiate in sette mesi e il «sicuro» (ante match europeo) Luca Lorenzi di allora ha lasciato il posto un pugile più maturo, anche nei giudizi: «Ho 28 anni e devo dimostrare che, a livello europeo, non sono finito. Dopo l'inglese Windsor ho in programma il match il bergamasco Stefano Cassi, titolo italiano dei leggeri in palio: Cassi molto forte, sarà un match equilibrato e spettacolare voglio vincere perché l'europeo sempre il mio traguardo finale».

Europeo che diventato e lungo l'incubo di De Lorenzi e che potrebbe il terzo match dell'89 per l'allievo di Pinan Muzio: Craig Windsor stasera a Pietralunga; Stefano Cassi il 21 luglio in sede da destinare (possibile che sia nuovamente Liguria organizzare tale riunione) e titolo italiano in palio; entro la fine 1989 l'europeo nuovo contro lo spagnolo Policarpo Diaz Arevalo.

Torniamo match più vicino, quello di stasera provincia di Perugia. Luca Lorenzi e Craig Windsor sono due picchiatori e dispongono ambedue del pugno «che può far male», quello del K.O. per intenderci. De Lorenzi può mettere sul piatto della bilancia la miglior tecnica di base e un pubblico tutto dalla sua parte, l'inglese maggior prestanza fisica e la combattività: difficile ipotizzare un match destinato a decidersi ai punti. E' molto più probabile (e augurabile?) una conclusione prima del limite.

Giancarlo Scartozzoni

Per Luca De Lorenzi è in vista il match per il titolo italiano dei pesi leggeri

CALCIO
Tornei: dopo Carasco Caperana

CARASCO. E' iniziato il turno al Città di Carasco. Lunedì gara del girone 1: Hotel Le Fontane-Autosalone Franzese 2-1 (Boglioli e Pavarani per i vincitori, Bacigalupo per gli sconfitti); I Barba Settembrin-Snoopy Bar 5-2 (4 gol Pepi, uno Oliveri; gol di Antichi e autorete di Porro). Classifica: Fontane e Barba p. 4; Franzese e Frigorgelo 2; Snoopy 0. Barba e Snoopy una partita in più. Martedì il girone 2: vittoria per 1-0 della Pizzeria Verdi sul Bar Barattolo (Bernardi). Il GRO 78 ha sconfitto 3-1 Loren Moda (Gallo, Tagliabue, Cardoni; Capinari). Classifica: Entella Viaggi p. 4; Verdi e 78 3; Loren 2; Barattolo 0. Loren e Gro una partita in più. Il torneo Pulcini verso la finale Entella-Riva Trigoso. I chiavaresi hanno eliminato lo Spartak (2-0 e 7-2), il Riva ha battuto 5-0 la Caperanese. Ieri è partito anche torneo di Caperana, il Città di Chiavari che conta squadre e terminerà fine luglio.

VELA
Portofino Gatorade di Falck

PORTOFINO. Domani e domenica Portofino torna a la capitale della vela italiana, ospitando la cerimonia per la partenza di «Gatorade», il maxiyacht di Giorgio Falck che tenterà la del globo. I più bei nomi della nautica si sono dati appuntamento sulla piazzetta del Borgo per salutare l'equipaggio di «Gatorade». Alle 15 di domani la barca arriva da Lavagna, dove ha subito gli ultimi ritocchi ai cantieri Sangermani. Alla sera (ore 23) proiezione un filmato illustrativo dell'impresa fuochi d'artificio nella baia. Domenica partenza dei maxiyacht e regata dimostrativa tra imbarcazioni 1er della classe A (le «sorelle» di Gatorade) sul percorso Paraggi-Rapallo-Portofino. Giorgio Falck e i suoi uomini si stanno preparando all'impresa da un a hanno effettuato le prime prove in al trofeo «Ermenegildo Zegna».

CALCIO
Il «mercato» di Lavagnese e Cavese

Primi movimenti calciomercato del Levante. Alla Lavagnese in vista cambiamenti simili a una rivoluzione: presidente (Al- Scatizzi, con Bernardi in consiglio come dirigente o vicepresidente), nuovo d.s. (Vittorio Pirroni al posto di Renzo Bertocchi). Quattro giocatori arrivo, tutti Leivi: Corpetti, Bacigalupo, Di Pietro Pescaglia. Incerta la conferma Antonio Odasso in panchina (passerebbe al settore giovanile), fanno i nomi di Ugo Ciferri (ex Leivi) quello più accreditato, dell'ex Fontanabuona Enzo Maglioni. La Cavese Fossese non confermerà Gianfranco Stoppino: dovrebbe ricorrere a una soluzione interna, con Ivo Pastaro. Alcuni giocatori (Gandolfo e Pastine) cambieranno aria, si annuncia una nuova coppia di attaccanti con l'ex Lavagnese Brustia Dellapina, ex Migliarina. Il Rapallo, per concludere: ufficiale il portiere Brogi, la società punta a un attaccante di gran nome. Chi? Formai, il centravanti della Garibaldina.

OGGI
I BAMBINI NASCONO
QUASI SEMPRE SANI
E MOLTO
SI PUÒ FARE
PER QUEL QUASI.

In questo annuncio parliamo di malformazioni e la cosa vi disturba, potete voltare pagina. Ci però ogni anno 20.000 famiglie in più per le quali "voltare pagina" significa cancellare il problema.

Sappiamo che all'origine delle malformazioni vi sono malattie genetiche cause come virus, agenti chimici alcolismo, ma sono ancora pochi i casi identificabili prima durante una gravidanza.

Ricerche e terapie richiedono fondi ingenti, da costruire anche con il vostro contributo.

Basta questo piccolo atto di consapevolezza per aiutare l'ASM, gli scienziati, i medici i ricercatori a fare di più per ridurre quel "quasi".

ASM

Via Ariosto 13 - 20145 Milano - Tel. 02/48.18.140
C/C postale 32005208

MONTE-CARLO Sporting Club 89

A tu per tu con Stevie Wonder

Venerdì 30 giugno, Sabato 1 luglio
SALLE DES ETOILES
Il sogno di mezza estate: ogni notte ci fa realtà
le stelle del Monte-Carlo Sporting Club.
Così la leggenda continua. E anche la festa.
APPUNTAMENTO CON LE STELLE A MONTE-CARLO

Per informazioni e prenotazioni
dalle alle 50 80 80 dalle 19 alle 93 39 71 71
SBM

DEDRA.

Dinamica di un corpo solido.

Dinamica di una tradizione.
Quando una vettura riassume in sé i valori di un'intera impostazione costruttiva, interpretata in chiave di mercato europeo, nasce un'automobile che è al tempo stesso genuina espressione della tradizione e concreta proiezione nel futuro.
Lancia Dedra è tutto questo.

Dinamica di una personalità unica.
Lancia conferma ed evolve con Dedra la sua personalità di marca. La linea della Dedra trasmette un'immediata sensazione di solidità che si esprime in crescendo, dallo splendido frontale all'imponente struttura della coda. L'interno, con il pregiato legno di rosa africana della plancia, i tessuti preziosi e la ricchezza delle dotazioni comunica raffinatezza ed eleganza, nel rispetto di un'abitabilità, di una razionalità e di una funzionalità ai vertici della produzione europea.

Dinamica di una supremazia tecnologica.
Dedra è oggi la più attuale dimostrazione della tecnologia Lancia. Una gamma completa di motorizzazioni tutte ad iniezione: 1600, TD, 2000 e 2000 turbodiesel. Prestazioni sempre ai vertici delle rispettive categorie. E sempre in perfetto equilibrio fra potenza pura, sfruttamento a terra della potenza ed elasticità di marcia.
Raffinatezza motoristica con gli alberi controrotanti di equilibratura della 2.0 i.e. e della 1.8 i.e., per una silenziosità di rotazione eccezionale in un 4 cilindri. Raffinatezza elettronica con l'adozione dello impianto frenante ABS e delle sospensioni elettroniche a smorzamento controllato. Dotazioni di eccezionale valore tecnico ed estetico. Per la prima volta la strumentazione optoelettronica, che unisce i vantaggi della lettura digitale con quelli della lettura analogica.

Dinamica di uno stile. Con Dedra Lancia afferma uno stile nuovo di automobile italiana, immediatamente confrontabile con il più avanzato panorama automobilistico europeo. Immediatamente applicabile a uno stile di vita esclusivo.
Lo stile di chi preferisce vivere e guidare una Lancia.

Dedra 2.0 i.e. - 1995 cm³ - 120 CV
Dedra 1.8 i.e. - 1756 cm³ - 110 CV
Dedra 1.6 i.e. - 1581 cm³ - 90 CV
Dedra 2.0 turbo ds. - 1929 cm³ - 92 CV

Dedra. La nuova Lancia.

LANCIA

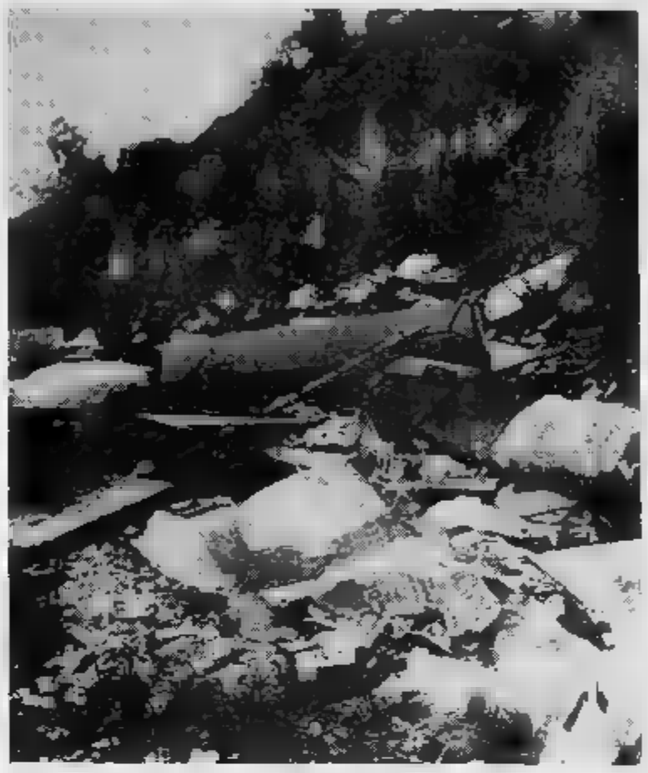
Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Ssvalessing.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10125 TORINO
Corso M. d'Azeglio 80
Tel. (011) 65.211

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Giugno 1989
Redazione: Savona, piazza Marconi 3 int. 5, tel. 802.081

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 582.560/595.833
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 - 3/6
Tel. (019) 36.210/

ANGOLI DIMENTICATI



Quando vince la sporcizia

L'immediato entroterra di Savona, spesso ricco di angoli suggestivi, meriterebbe maggior attenzione: ecco un angolo abbandonato

Le splendide zone della periferia assediate dai depositi abusivi

Savona, le colline dei rifiuti

Sono in pericolo verde e torrenti

SERVIZIO

L'invito è allettante: periferia verde, sentieri comodi, panorami da scoprire. E allora uno s'incammina fiducioso e va alla scoperta della Savona collinare. Un po' a piedi e tanto, ammettiamolo, in auto.

Al ritorno in centro questo uno si scopre deluso e arrabbiato. Perché manchino il verde, i sentieri e i panorami ma a dispetto di tanti altri incontri ravvicinati che hanno per nulla messo in conto partendo per fare un bagno di natura: rifiuti e discariche abusive.

Bisogna difendere la periferia di Savona dall'assalto di questi nuovi vandali. La mancanza di provvedimenti, anche punitivi, ne favorisce il progressivo sviluppo: girare lungo le strade collinari per credere. Esempi? Quanti ne vuole.

La «Conca Verde» è una delle più belle alture città, nonostante qualche «ruga» rappresentata dai guasti degli incendi boschivi. Ebbene, ai lati della strada c'è immondizia di ogni tipo: detriti, mobili, vasche da bagno, mobiletti, materassi. Così per chilometri, con accenni di improvvisate discariche «industriali»: rottami, scorie di lavorazioni, polveri «misteriose» che a contatto dell'acqua una strana viscosità e emanano odori fortemente sospetti tanto da far pensare all'inizio di possibili, pericolosi inquinamenti.

Gli artigiani, quando vengono chiamati in causa, respingono le accuse, sostengono che a comportarsi in questo modo sono gli «abusivi». E comunque protestano: «Dal punto di vista legislativo siamo indifesi. Non sono previste discariche per le scorie delle nostre lavorazioni: che dobbiamo fare, smettere di produrre, chiudere i battenti, licenziare?».

In via Ciantagalletto, sul lato opposto della città, la situazione risulta pressoché identica, specialmente in prossimità dei «Ciatti»: s'incontra un'autentica pattumiera. Ad alimentarla è soprattutto via vai di motofurgoni e camioncini carichi di vecchie piastrelle, rottami, detriti, insomma i residui di lavori di riparazioni in alloggi o negozi. «Non sappiamo come fare, dove sono le discariche autorizzate?», questa la

Ma i nuovi vandali «colpiscono» anche nelle immediate vicinanze della città. Provate a fermarvi in piazzuola e a dare sguardo al greto dei torrenti: anche qui plastica di ogni genere, detriti, rottami, cartoni. E' così per il Letimbro, a metà circa Santuario, e per il Lavanestro, nella zona soprattutto tra Pilucco e Maschio. Non infrequente osservare mezzi ribaltabili che si fermano vicino al di protezione, sollevano il pianale e rovesciano tutto nel torrente.

E c'è anche chi si ferma prima, scaraventando detriti e immondizie vicino al sottopassaggio accanto al mercato all'ingrosso di corso Ricci oppure nella scarpata di via Famagosta, poco dopo le Funivie, o lungo la strada che porta alle Ninfe.

E purtroppo è fenomeno che riguardi solo la periferia. Anche molti angoli del centro (basti pensare alla città vecchia, alla del Priamar, porto e qualche altra ancora) la situazione non è molto diversa.

Ivo Pastorino

DISCARICHE

«Ognuno si arrangi»

Savona non esistono discariche autorizzate per scorie industriali e materiali inerti. All'Amnu dicono: «La nostra discarica Montà non è autorizzata a ricevere materiali di risulta, il cosiddetto "seto". Ai piccoli artigiani, purchè portino il materiale direttamente a Cima Montà, concediamo di scaricare residui di lavorazione purchè non contengano materiale ceramico o cemento armato». E così quasi tutti devono arrangiarsi. E guaio è che la Regione è in forte ritardo nella politica delle discariche e lascia i Comuni in situazioni difficili come quella che sta vivendo Savona. La discarica di Cima Montà, ampliata dal Comune a proprie spese, è in grado di risolvere il problema dello smaltimento dei rifiuti urbani ancora per cinque o sei anni. Ma Regione ufficialmente non l'ha ancora autorizzata e ogni mese il sindaco Marengo è costretto a firmare un'ordinanza per mantenerla aperta.

In Val Bormida si lavora per trovare parcheggi e rendere le strade più sicure

Prima che sia troppo tardi

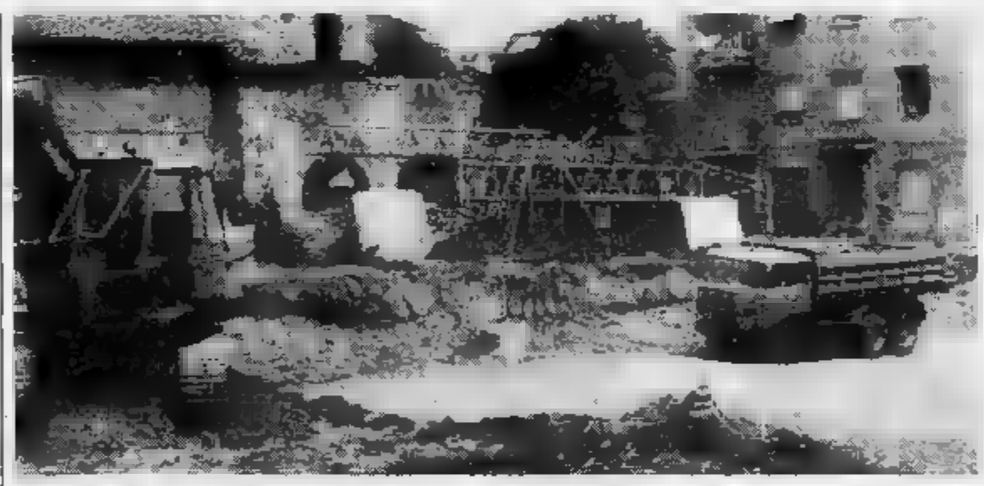
A Carcare un privato costruisce un garage sotterraneo per 90 auto
La Provincia sta terminando i lavori sulla San Giuseppe-Cengio

CARCARE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parcheggi e viabilità, due problemi che in Val Bormida si cerca di risolvere prima che la situazione diventi difficile. Un esempio concreto arriva da Carcare dove in via Naronti un privato costruisce box sotterranei per 90 auto, ma è «costretto» dall'amministrazione a reperire un'area parcheggio 50 posti e un'area verde attrezzata.
Cairo sta cercando soluzioni.

Per quanto riguarda la viabilità nei prossimi giorni saranno completati i lavori di modifica al tracciato della provinciale S. Giuseppe di Cairo-Cengio. In soli tre mesi, una spesa di circa 600 milioni, è stato rettificato completamente un tratto di circa due chilometri, i più pericolosi del percorso.

La carreggiata, allargata rispetto alla precedente, vede eliminate anche quattro curve che sono state teatro di numerosi incidenti.



Al passo con i tempi. Si sono iniziati a Carcare i lavori per nuovi posti-auto

Costruita anni or sono, seguendo il tracciato di una strada carraia che correva in prossimità della linea ferroviaria Savona-Torino, con il passare del tempo la provinciale ha assunto una importanza decisiva nella viabilità interna della Val Bormida. Per il traffico pesante e commerciale ha sostituito validamente per Cercare-Millesimo, tanto che sono giornalmente oltre 100 gli che la percorrono nei due sensi.

Terminati i lavori di adeguamento dell'arteria, lungo la quale negli anni si sono installate aziende tipo artigianale, i Comuni della Val Bormida cercheranno di ottenere anche un miglioramento della strada comunale Cairo-Pastoni-Cengio. Malgrado costituisca il tracciato più corto che collega Cairo con Cengio e quindi le due valli del Bormida e sue zone più densamente industrializzato, da alcuni anni il tracciato è in pessime condizioni. In alcuni tratti la sede stradale si è avvallata per smottamenti del terreno, mentre il fondo presenta buche profonde per quasi tutta la lunghezza per percorso.

Spiega Italo Giordano, assessore ai Lavori pubblici di Cairo: «Questa strada a causa dell'attuale situazione è sottoutilizzata per la pericolosità e le difficoltà di percorrenza causate dalla pessima manutenzione. Speriamo che la Provincia, che l'ha individuata come una delle arterie principali dell'entroterra, decida di acquisirla, provvedendo alle modifiche necessarie al suo miglioramento. Si collegherebbe così con la provinciale proveniente da S. Giuseppe e Cairo, creando un percorso alternativo alla vecchia statale 28 bis Carcare-Millesimo».

Enrico Marchisio

Le grotte di Borgio

Dall'Università per studiare la preistoria

BORGIO VEREZZI. Un'equipe di archeologi dell'istituto di Geologia dell'Università di Ferrara saranno nei prossimi mesi a Borgio Verezzi per effettuare scavi nelle grotte Valdemino. Lo ha reso noto il direttore del Civico museo di Finale, Domenico Vicino, precisando che la domanda di autorizzazione è già stata presentata alla Sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria.

Spiega Vicino: «Il gruppo di diosi guidato dal professor Benedetto Sala, il massimo esperto europeo di fauna preistorica. Sala ritiene che nella grotta Borgio siano presenti le tracce di mammiferi più antiche non solo della Liguria ma di tutto il Nord Italia. Gli studiosi ferraresi hanno già effettuato una serie di sopralluoghi in tutto il percorso della grotta. Il Comune Borgio Verezzi dovrebbe contribuire economicamente ai lavori di scavo».

L'avvistamento alle 3 al largo di Savona dalla plancia di nave greca

La lunga notte dello squalo

Le inutili ricerche con la motovedetta

SAVONA. «Allarme squalo» nelle acque savonesi. L'altra notte un pescecane è stato avvistato di fronte alla rada di Savona. A segnalarne la presenza è stato il comandante di una nave mercantile, la «Rubinstar», battente bandiera greca, che incrociava ad un miglio dalla

Poco dopo l'una, il messaggio via radio è stato raccolto dall'ufficiale di guardia della capitaneria di porto, che ha dato l'allarme. «Uno squalo segue la nostra scia e ha comunicato il comandante della nave. E immediatamente sono scattate le ricerche.

Dalla darsena è uscito il rimorchiatore «Carmelo Noli», a bordo uomini della Capitaneria, che per due ore ha perlustrato in lungo e in largo il tratto di mare nel quale era stata segnalata la presenza dello squalo.

Le ricerche si sono tuttavia rivelate inutili. Intorno alle il rimorchiatore ha fatto rientro in porto. Racconta il comandante della capitaneria, Filippo Santarella, che ha diretto in prima persone le operazioni: «Probabilmente disturbato dal rumore dei motori, lo squalo si è inabissato ed è riuscito ad allontanarsi. Peccato perché, ricevuta la segnalazione, le ricerche erano scattate immediatamente».

Ieri mattina capitaneria di porto ha provveduto a mettere in guardia i club nautici e i titolari e i gestori degli stabilimenti balneari del comprensorio savonese. Spiega comandante Filippo Santarella: «Non vogliamo fare allarmismo. Tuttavia è bene che chi si tuffa in mare o prende il largo su tavole a vela e surf, presti attenzione e non si spinga troppo lontano da riva, tratta di un semplice consiglio. Questo significa che ci si debba preoccupare più di tanto».

Non è prima volta che davanti alla costa savonese viene segnalata la presenza di uno squalo. In passato stati avvistati ad esempio esemplari di verdesca, pescecane che può raggiungere i tre metri e 80 centimetri lunghezza. Alcuni, spintisi sotto costa, sono addirittura finiti nelle reti dei pescatori. Frequentano maggiormente nostro mare invece i cosiddetti «gattucci», squaletti di lunghezza che non supera gli centimetri e che vengono pescati dalle tonnare. Più raro è invece il terribile «Carcharodon Carcarias» noto come lo squalo bianco. Si tratta di un pesce che può raggiungere i dieci metri di lunghezza e che è particolarmente temuto per una naturale aggressività che lo spinge ad attaccare l'uomo.

Il professore Giulio Relini, docente dell'istituto zoologia dell'università di Genova, è un esperto materia. Lo studioso alla perfezione ogni tipo di squalo. Secondo il professore è fuori luogo ogni tipo di allarmismo: «Non c'è nulla strano vengono avvistati squali. Questa specie marina vive infatti regolarmente nei nostri mari e vedo perché i pescecani non debbano spingersi fino davanti alle liguri. Nella maggior parte dei casi si tratta però di squali di piccole e medie dimensioni. Lo squalo bianco invece, secondo quanto mi risulta, è avvistato nel Savonese solo una volta negli ultimi trent'anni».

Accadde nell'estate del 1954 quando un'esemplare del pericoloso pescecane cadde nella rete di un gruppo di pescatori nella rada di Vado Ligure. Lo squalo oppose una straordinaria resist e occorsero grandi sforzi per catturarlo.

Claudio Vinercati

SAVONA

In vendita le aziende municipalizzate

Le aziende municipalizzate di Genova sono, eccezionalmente, nell'occhio del tifone d'una «querelle» economico-politica che s'è scatenata nei giorni scorsi. Tutto è cominciato con la proposta del sindaco di Genova, Cesare Campart, che ha suggerito ai partner della maggioranza «vendere» all'Italgas l'Amga, l'Azienda municipalizzata del gas e dell'acqua che ha un largo attivo. E' quindi società ambita mercato. Questa sortita ha provocato il secco della dc e del psi. Campart ha fatto capire che anche altre società a capitale comunale potevano essere alienate per tagliare i canali di «fuga» di finanziamento dalle di Palazzo Turci: l'Amiat (centrale del latte) e l'Amju (nettezza urbana). L'Amiat è considerata «superata» dai tempi, dal momento che ormai esistono numerose aziende private che trattano il latte e i suoi derivati e non c'è più bisogno del servizio pubblico o del calmiere dei prezzi.

SAVONA

Settima Usl, blocco delle convenzioni?

Si riunisce oggi il comitato di gestione della VII Usl. Ha in programma di sospendere a partire già da domani, per mancanza di fondi, le i medici specialisti e i laboratori d'analisi del comprensorio nese. Il problema è stato affrontato anche in Regione dove il consigliere savonese Armando Magliotto (pci) ha presentato un'interpellanza. Dice Magliotto: «La situazione è allarmante, conversando con l'assessore Losi ho appreso che presto nelle stesse condizioni VII verranno a trovarsi altre Usl. Non solo, l'insufficienza dei fondi potrebbe anche provocare il ritorno all'assistenza farmaceutica indiretta. Suggerisco al comitato di gestione della VII Usl di sopraseder, attendere che la Regione, gli enti locali, le forze politiche intervengano sul governo».

ALBENGA

cari i biglietti del bus

Nel Ponente savonese aumentano i biglietti dei bus. Dal 1° luglio Sar ha previsto ritocco delle tariffe, per adeguarsi alla delibera regionale del febbraio La Sar, che gestisce i trasporti pubblici tra Savona e Albenga, aumenterà le tariffe in modo progressivo. Dal primo luglio costeranno più i biglietti corsa semplice e gli abbonamenti ordinari, mentre 1° settembre rincarreranno gli abbonamenti speciali per studenti. altre aziende di Genova, Imperia, Savona e La Spezia si sono adeguate da tempo alle indicazioni della Regione.

SAVONA

Porto: aumentano i traffici

Nei primi cinque mesi dell'anno il movimento delle merci nel porto di Savona-Vado ha totalizzato milioni e 567 mila tonnellate un incremento, sul corrispondente periodo 1988, oltre 150 mila tonnellate, pari al 2,7%.

sbarchi, con milioni e 200 mila tonnellate, hanno realizzato un aumento pari al 3,9% mentre gli imbarchi hanno totalizzato oltre 364 mila tonnellate, registrando una flessione. In relazione alle principali operative l'Ente autonomo segnala un ulteriore incremento del traffico a banchina (42% in più rispetto al l'attività ai terminal cellulosa (aumento del 24,6%) e delle auto (14,5% in più).

SAVONA

Paolo neoacquisto

Non soste la campagna di rafforzamento del Savona calcio. Ieri pomeriggio la società di piazza Diaz ha ufficializzato l'ingaggio di Paolo Scalzi, anni, giovane ma già esperto centrocampista, lo anno alla Biellese. Scalzi è cresciuto nelle giovanili del Genoa, ottenendo anche diverse convocazioni in prima squadra. E' passato poi all'Olbia in C, al Cuneo e infine alla Biellese. Con lui il Savona dovrebbe considerarsi completo nel reparto di centrocampo.

Quello di Scalzi è in pratica il nome nuovo dopo quelli di Danilo Rossi Vado e Oscar Valeri dalla Cairese, anche se quest'ultima trattativa è in via definizione. Inoltre, sono attesi i ritorni di Ancona e Alfano. L'ingaggio è stato possibile grazie alla collaborazione società del presidente Granno e il Genoa, che in questi anni ha sempre seguito il suo ex giocatore. Scalzi era infatti nel mirino anche di altre squadre, ma i biancoblù no riusciti a battere la concorrenza concludendo a tempo record la trattativa.

In gravi condizioni una donna investita da una fiammata

Le insidie della casa

Come evitare i pericoli

SAVONA
[redacted]RO SERVIZIO

[redacted]li incidenti che avvengono tra le [redacted] domestiche. Un problema troppo spesso [redacted] che negli ultimi gioni è diventato di estrema attualità anche [redacted] Savona. Mercoledì due perso[redacted] una donna [redacted] un bambino, hanno rischiato la vita entro e sono ora ricoverati al San Martino [redacted] Genova.

Mercoledì pomeriggio Ilda Briozzo, 41 anni, abitante in via Nostra Signora degli Angeli 5, nel quartiere [redacted] Mongrifone, [redacted] trovava ai fornelli quando [redacted] stata investita da una fiamma[redacted] gas che le ha provocato ustioni di secondo grado al volto, alle braccia e in altre zone del corpo. Ora [redacted] ricoverata [redacted] prognosi riservata al reparto grandi ustionati del San Martino. L'incidente [redacted] avvenuto subito dopo la riparazione di una conduttura che la donna aveva richiesto in giornata. Ilda Briozzo [redacted] controllando l'esito dell'intervento [redacted]i tecnici quando si è sprigionata [redacted] fiam[redacted] stata soccorsa dai vicini che hanno chiamato un'ambulanza. I medici del San paolo hanno consigliato il trasferimento nel centro genovese maggiormente attrezzato per questo tipo di interventi.

Gli incidenti domestici sono [redacted] realtà [redacted] la gente sottovaluta [redacted] grande nella dovuta considerazione. Michele Costantini, consigliere provinciale dalla Croce Rossa, [redacted] anni si batte [redacted] campagna [redacted] informazione e prevenzione dei pericoli, spesso mortali, che si nascondono nelle [redacted] Dice: «Nessuno riesce [redacted] rendersi conto dell'importanza [redacted] far [redacted]scere [redacted]lla gente i rischi che si corrono tra le mura domestiche. Il pericolo [redacted] sempre in agguato. I d[redacted] sugli incidenti "casalinghi" [redacted] preoccupanti. [redacted] pensare che nel solo 1987 in Italia ci sono stati [redacted] morti, vittime dei pericoli della casa, addirittura il doppio dei morti per infortuni sul lavoro. I bersagli principali di quella che impropriamente la gente crede solo fatalità domestica, s[redacted] i bambini, le donne e gli anziani».

E aggiunge: «Tra le [redacted] principali troviamo l'elettricità, il [redacted] i combustibili, le sostanze tossiche, gli utensili [redacted] le cadute, che per gli anziani sono spesso fatali. La gravità della situazione in Italia è facilmente dimostrabile. Nell'ambito della [redacted] siamo la nazione [redacted] il maggior numero di incidenti che mettono in causa la [redacted] elettrica».

Secondo Michele Costantini gli episodi che [redacted] sono verificati mercoledì a Savona [redacted] facilmente spiegabili ma si potevano evitare. Spiega: «Il caso del bambino di Spotorno è la prova della mancanza assoluta [redacted] informazione. Il bimbo ha nella bocca il solo mezzo per conoscere oggetti [redacted] sostanze [redacted] per questo ingoia tutto quello che tro[redacted], dalle naftaline all'alcol, all'acido, compresa la calce. L'episodio che h[redacted] visto vittima la donna, invece, poteva [redacted] facilmente evitato stendendo [redacted] un pennello [redacted] strato [redacted] acqua saponata su tubi e fornelli. Quando c'è una fuga [redacted] gas si formano subito delle bollicine. Quando i tubi vengono sostituiti questa operazione deve sempre [redacted] fatta».

Costantini sostiene che alla base di tutti gli incidenti domestici ci sia soprattutto un atteggiamento di sufficienza che la gente ha verso i pericoli della [redacted] L'unica via per evitare il loro verificarsi sta in une [redacted] pagna di informazione che riesca a coinvolgere tutti.

Conclude: «La gente crede che questi incidenti siano inevitabili ma non è così. Ci [redacted] precise normative sul controllo degli impianti del gas [redacted] dell'elettricità e sui giocattoli [redacted] c'è nessuno che possa verificare quello che succede nelle case».

Proprio su questo tema, il prossimo 5 luglio alle 16, il Comune di Albisola Superiore ospiterà, [redacted] suggerimento del Rotary, del locale Club Anziani dello stesso Costantini, un convegno che [redacted] svolgerà al Teatro Leone. In discussione saranno le cause degli incidenti domestici [redacted] i rimedi per garantire una vita in casa al riparo dai pericoli.

Paride Pasquino

CASO A SPOTORNO

Ustionato dalla calce

Un bambino [redacted] 6 anni, Andrea Barbieri, abitante [redacted] Spotorno [redacted] via Antica Romana 3, è ricoverato nell'ospedale Gaslini di Genova, per aver ingoiato [redacted] manciata di calce spenta che gli ha provocato gravi ustioni alla gola. I medici si sono riservati la prognosi. L'episodio è avvenuto nel tardo pomeriggio [redacted] mercoledì. Andrea stava giocando nel giardino vicino al negozio di parrucchiera [redacted]stito dalla mamma, Clara Magaraggia, 28 anni, quando improvvi[redacted] ha raccolto [redacted] di calce e [redacted] l'è messa in bocca. [redacted] bambino è stato immediatamente colto da forti bruciori alla gola. [redacted] conto dell'accaduto, la madre [redacted] Andrea [redacted] ha perso tempo e ha accompagnato il figlio al Valloria. Il bambino è stato visitato dal dottor Stefano Macciò, nel reparto di pediatria. Il medico ha poi disposto il trasferimento di Andrea al Gaslini di Genova. Si temono ustioni all'esofago e allo stomaco.

FIAMME A BORDO

[redacted] sul traghetto ormeggiato [redacted] Porto Vado

Ieri pomeriggio si è svolta un'esercitazione antincendio, decisa dalla Capitaneria di porto, per simulare un soccorso al traghetto delle linee per la Corsica (Telefoto G. Chiaramonti)

DALLA CITTA'

[redacted] LIGURI
[redacted] Incontro all'Unione [redacted]

I sindacalisti di Cgil, Cisl [redacted] Uil si [redacted]o incontrati ieri mattina per discutere la situazione dei Nuovi Cantieri Liguri di Pietra Ligure. Al centro della vertenza il futuro dello stabilimento e il progetto di realizzare un porto turistico. Ci [redacted] forti perplessità per le posizioni [redacted] dall'amministrazione comunale di Pietra, intenzio[redacted] chiedere [redacted] trasferimento della fabbrica in una nuova area, [redacted] ponente della città. Secondo [redacted] segretario provinciale della Uilm Marco Pozzi si tratterebbe di «un'ipotesi improponibile e soprattutto [redacted] realistica in questa fase [redacted] ristrutturazione del [redacted]tiere».

CINGHIALI
[redacted] Troppi [redacted]mplari a Quiliano

Un gruppo [redacted] cinquanta abitanti della vallata di Quiliano hanno invitato al pretore Giovanni Buonomo [redacted] esposto [redacted] l'eccessivo numero di cinghiali dovuto, secondo quanto affermato nel documento, all'innaturale riproduzione e liberazione nelle campagne e nei boschi della vallata della qualità di cinghiali denominata «porcastri». L'esposto parla inoltre di costante pericolo per le coltivazioni in particolare per i vigneti e [redacted] costi e per le recin[redacted]

TRIBUNALE
[redacted] Impiegata colta [redacted] malore per [redacted] caldo

Un'impieg[redacted] della pretura, che lavora al terzo piano [redacted] palazzo di Giustizia, è stata soccorsa ieri mattina alle 10 dalla Croce Rossa di Savona. La donna, Antonietta Piscopo, via Vanini 9, Savona, a causa del caldo ha avuto un collasso. Gli impiegati, partendo da questo episodio, hanno ribadito [redacted] problema dell'impianto di aerazione del tribunale che non sarebbe molto efficiente. La temperatura in alcuni uffici e nei corridoi, specie nei piani alti dell'edificio, sarebbe troppo alta. Tempo fa lo stesso procuratore capo della repubblica aveva inviato [redacted] lettera [redacted] protesta all'Ufficio tecnico del Comune.

[redacted]
[redacted] festa [redacted]

Domani e domenica, nei giardini di Vado Ligure, si svolgerà [redacted] festa dell'Avis organizzata dalla sezione di Vado Ligure. Gli stand gastronomici apriranno alle 17 e si chiuderanno a tarda notte. La festa, ormai un appuntamento tradizionale, ha lo scopo di aumentare le adesioni all'associazione dei donatori di sangue, un problema di grande importanza per l'assistenza sanitaria.

[redacted] D'ORO
[redacted] «Gemellaggio» Liguria-Piemonte

Stasera alle 20,30, nella sede del «Grappolo d'Oro» in via Scotto 25/1 si terrà [redacted] incontro eno-gastronomico dedicato alla creazione e alla valorizzazione di nuove ricette e alla valorizzazione della cucina ligure-piemontese. Tutte le ricette [redacted] come base [redacted] formaggio tipico di Frabosa «Raschera», che sarà accompagnato [redacted] vini e olio ligure. Saranno presenti, oltre ai soci savonesi, anche esponenti di Associazioni enogastronomiche piemontesi.

[redacted]
[redacted] A scuola nelle imprese edili

Il presidente dell'Ente scuola [redacted] Silvio Sarà, il preside dell'istituto per Geometri Marco Reineri e il presidente della sezione edile dell'Unione Industriali, Lorenzo Tortarolo, ieri mattina hanno firmato un protocollo d'intesa per l'istituzione [redacted] un corso di formazione professionale che si terrà nel mese [redacted] luglio. Vi possono accedere gli studenti del quarto anno dei Geometri. Le impre[redacted] edili che si sono dichiarate disponibili allo stage [redacted] la «Sacchi», la «Sipis» e [redacted] «Cemaf» [redacted] Savona, la «Dall'O» [redacted] Cairo Montenotte e la «Accinelli» di Finale Ligure.

ANTIQUARIATO
[redacted] Torna il «Mercato dell[redacted] pulci»

Torna nel [redacted]ntro storico l'ormai tradizionale [redacted] dell'antiquariato che porta ogni sabato e domenica di inzio mese oltre quaranta espositori. Il mese scorso le bancarelle, che occuperanno quasi per intero piazza Chabrol e parte di via S. [redacted]a Maggiore, hanno raccolto un gran numero di visitatori. [redacted] tratta soprattutto di collezionisti e ricercatori [redacted] oggetti d'arte a caccia di antichità.

Incendi in città

La polizia [redacted] arrestato il piromane

Savona. E' stato arrestato mercoledì [redacted] dalla polizia il presunto piromane che nei giorni scorsi [redacted] numerosi incendi di cassonetti in città. Si tratta di Pietro Bonifacino, [redacted] anni, abitante a Savo[redacted] in corso Vittorio Veneto 17. L'uomo, che domenica scorsa era stato denunciato a piede libero per incendio di sterpaglie, sarebbe stato colto sul fatto mentre dava alle fiamme un contenitore della spazzatura [redacted] corso Tardy e Benech [redacted] un caposquadra dei Vigili del fuo[redacted] del comando di via Nizza. Poco dopo il piromane è stato fermato dagli agenti della volante e condotto in questura. Secondo quanto dichiarato dagli inquirenti Pietro Bonifacino sarebbe affetto [redacted] un'autentica ossessione patologica, [redacted] piromania appunto, che lo avrebbe spinto nelle ultime settimane [redacted] dare alle fiamme sterpaglie e [redacted] per i rifiuti s[redacted] un apparente motivo. [redacted] mesi scorsi [redacted] arrestato un altro giovane con le stesse accuse. (p. p.)

Eroina troppo pura

Due ragazzi [redacted] per overdose

Altri due casi di overdose sono [redacted]i registrati mercoledì pomeriggio dal pronto soccorso del S. Paolo [redacted] Savona. Poco dopo le 17 un'auto privata ha traspor[redacted] in corso Italia un giovane di Albissola Superiore in gravi condizioni [redacted] seguito di una overdose [redacted] eroina. Il personale del Pronto soccorso lo ha salvato praticandogli un'iniezione di Narcan. Poco più tardi un altro tossicodipendente, questa volta [redacted] Savona, [redacted] dovuto ricorrere alle cure del medico [redacted] turno. [redacted] overdose nel giro di poche [redacted] riportano di attualità il problema droga che ha sconvolto [redacted] città non più [redacted] due settimane fa quando due ragazzi persero la vita probabilmente a cau[redacted] di [redacted] partita di eroina a basso costo tagliata male. Gli episodi di mercoledì, sui quali sono in corso indagini della squadra Mobile, farebbero pensare a [redacted] partita di droga troppo pura.

JOLE'S
PELLETTERIE
SAVONA
C.so Italia 156r.
Tel. 825543
LIQUIDAZIONE
per rinnovo
locali
dal 1° luglio
all'11 agosto

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Per la pubblicità su LA STAMPA [redacted]
publikompass
PK
[redacted] Via Carducci 29 - Tel. (02) 55.561
[redacted] Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
[redacted] Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
[redacted] Corso [redacted] 1/14 - Tel. (010) 592.560/565.833
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 38.219/382.485
18100 Imperia Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273 371
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 884.240/884.940

In aumento in Riviera il numero degli studenti che lavorano d'estate

La paga delle vacanze

Richieste da ristoranti e pizzerie

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

C'era volta il giovane studente che, in estate, andava a lavorare per comprarsi il motorino, pagarsi, se rimandato, le lezioni private o a settembre (le scuole si iniziavano il primo ottobre) partire per una vacanza in Inghilterra. La maggior parte di loro sceglieva il posto di lavoro adattava a quella che era l'offerta: turismo ad Alassio, campagna ad Albenga. Fra questi due «poli» gamma di occupazioni non sempre gratificanti: benzinai, fattorini, scaricatori di cassette, imbianchini. Un «esercito» di giovani che, smesse le «Barrow's» o gli eskimi, divise ideologico-studentesche degli Anni 70, impiegava l'estate per fare qualche soldo.

La situazione, allora, è cambiata. I giovani che da giugno a settembre lavorano sono in aumento ma le motivazioni e i mestieri sono cambiati. Lo conferma Enrico Mantellassi, albergatore ad Alassio: «I ragazzi che chiedono lavoro per i mesi estivi sono molto più responsabili di dieci anni fa. Scelgono di lavorare in strutture turistiche perché vogliono imparare professionalità per il loro futuro. Rispetto al passato li trovo più maturi, migliori. Credo che, oltre al cambiamento di mentalità, sia migliorato il livello di insegnamento della scuola alberghiera. Un bene per il turismo Ponente che richiede sempre maggior numero di personale specializzato».

Ad Alassio, Loano, Pietra Ligure le offerte di lavoro da parte di alberghi, ristoranti, pizzerie e bar supera la domanda. «Si tratta però di ricerca di personale giovane non qualificato», fanno alla scuola alberghiera. E aggiungono: «Gli studenti dei nostri istituti hanno la possibilità di scegliere i ruoli più congeniali a quello che hanno studiato, posti che permettono di migliorarsi professionalmente».

Luca Belbi, 17 anni, studente dell'alberghiero, per il secondo consecutivo lavora nelle cucine di un importante hotel di Loano: «Ho scelto il corso da cuoco perché voglio fare questo mestiere. Lo scorso anno, quando ho cominciato a capire davvero come si lavora, è ricominciata la scuola. Questa estate ho la possibilità di imparare cose che mi serviranno in futuro, quando terminerò la scuola. Per noi le vacanze servono come primo passo nel mondo del lavoro».

Anche nel turismo sono nate nuove professioni «giovani», adatte agli studenti.

Sulla scia dei villaggi vacanze anche i campeggi del Ponente offrono gli animatori, studenti che masticano qualche parola di inglese e tedesco, capaci di intrattenere e fare divertire i turisti con giochini e canzoni. Andrea Conti, liceale, è però categorico: «Faccio l'animatore perché mi piace, mi diverto, mi permette di conoscere tanta gente e mi più guadagno. Come professione, però, voglio fare l'avvocato se lavorare nel turismo non mi dispiacerebbe».

Il Ponente, in ogni caso, non offre solo turismo. Ad Albenga continuano a «tirare» i lavori agricoli. In questo caso i giovani studenti non una professionalità ma solo denaro. La raccolta delle albicocche a Fedele, il lavoro di fachinaggio gli autotrasportatori ortofrutticoli, il montaggio e la rimozione delle «vetrine» nelle serre costituiscono ancora oggi i lavori più richiesti. «Il guadagno è alto anche spesso si tratta di lavoro nero», affermano gli studenti. Unico requisito richiesto: fisico e forza sufficiente per caricare e scaricare pesi non indifferenti.

La differenza fra anni fa ed oggi è data anche da una miriade di nuovi lavori nati dalla fantasia dei giovani e dalle mutate esigenze del Ponente. Afferma Mario Marziano, uno dei titolari della Promomedia, agenzia che raccoglie e smista annunci economici: «In questi ultimi anni le occasioni di lavoro per gli studenti si sono moltiplicate. ditte e organizzazioni cercano ragazzi e ragazze per distribuire volantini, per fare promozione nelle spiagge, per servizi d'ordine ai concerti. In generale ad ogni inserzione il numero di studenti che si presenta è alto. Si tratta di giovani che non guardano tanto al tipo di lavoro, spesso creativo, ma al poco tempo necessario a svolgerlo e alla possibilità di guadagnare».

Mario Capelli, responsabile di Radio Onda ligure 101, fa un esempio: «Nei giorni scorsi abbiamo fatto un annuncio per un nostro cliente. Cercava modelle per una inaugurazione. Si sono presentate una quarantina di ragazze, quasi tutte studentesse, che avevano intenzione di proseguire un'eventuale carriera ma solo fare un'esperienza divertente di guadagno. In ribasso, invece, sono i lavori legati alle radio libere. Noi, ad esempio, stiamo cercando giovani studenti, ovviamente bravi, inserire nell'organico estivo contratti part time».

Altri lavori che vengono ricercati dai giovani sono quelli nelle fiere, nelle e nelle esposizioni. Angela Betti, anni, universitaria, da diverse stagioni lavora nelle esposizioni: «E' lavoro divertente, ti permette di conoscere gente e di fare amicizie. In più si guadagna abbastanza bene anche se, ovviamente, non ci arricchisce. Per un giovane che studia, comunque, è un lavoro più che valido: alla fine della stagione ci si trova qualche milione da parte senza troppi impegni. E' chiaro però che una volta terminata l'università cercherò di trovare un lavoro fisso e smetterò di fare "standista"».

Nessuna richiesta di lavoro, invece, per i «pony express», i ragazzi che portano pacchi e documenti da un posto all'altro della città. Un esperimento stato tentato negli anni scorsi, sulla scia del successo ottenuto non solo nelle metropoli ma anche piccole città Imperia e Sanremo. Nel Ponente savonese, però, l'idea ha funzionato. «Non è che le poste ad Albenga e ad Alassio siano più celeri, che il servizio non è stato capito dal pubblico o, forse, non ne sentiva il bisogno», spiegano alla Publitime, l'agenzia che aveva installato il sistema. E aggiungono: ogni caso gli studenti che si mettevano a disposizione erano numerosi. E' mancata la richiesta di servizi.

Stefano Pezzini

NON SOLO NORD

La consegna degli elenchi telefonici

Uno dei lavori più ambiti da parte dei giovani studenti è quello della distribuzione degli elenchi telefonici. Per un mese, a cavallo fra luglio e agosto, una ventina di giovani caricano le auto con gli elenchi i e quelli vecchi. Alla fine il lavoro, riescono a guadagnare somme considerevoli.

Massimo Montanari, anni, studente di legge, ormai da cinque anni consegna gli elenchi. Ecco il suo racconto: «Generalmente il lavoro si svolge a coppie, due per auto. Io ho iniziato quando avevo 17 e il mio "collega" aveva 19 e guidava la macchina. Quando ho preso la patente ho cominciato la distribuzione con le mia auto. In un lavorando di giorno ed avendo quindi la sera libera, riesco da parte un po' di soldi che vengono utili in inverno».

Le difficoltà che incontrano i distributori di elenchi telefonici sono parecchie: «Per prima cosa c'è il problema dei parcheggi. Lavoriamo in quando la Riviera è piena di turisti e trovare un buco per la macchina è impossibile. Alcuni Comuni, poi, i vigili urbani non per niente comprensivi e ci multano sovente». E aggiunge: «Quasi tutti svolgiamo il lavoro serietà e quindi, se non troviamo l'utente, facciamo nella un altro giro dopo un paio di giorni. Anche questa è una grossa perdita di tempo».

DALLA PROVINCIA

ALBENGA
schiamazzo

Otto giovani di Albenga sono stati denunciati a piede libero per rumori molesti dai carabinieri del nucleo operativo. I ragazzi, verso l'una di mercoledì sera, discutevano a voce alta e facevano scorribande in via Piave con l'auto di Cristina Alberti, anni, residente a Chiusanico (l'unica denunciata non albenganese). I carabinieri hanno denunciato Daniele Cardelicchia, 20 anni, via Piave 114; Luigi Caprino, 20 anni, via Ruffini 50; Fabio Andreotto, 19 anni, via Piave 78; Adriano Gallo, 18 anni, via Rinaudi 4; Angelo Giunta, 18 anni, via ; C.M., anni, via Piave e S. R., 17 anni, via Martiri.

ALBISOLA
Mini-zoo: raccolta di firme

Un gruppo di cittadini sta raccogliendo le firme per una petizione che ha l'obiettivo di sensibilizzare l'Amministrazione comunale sui problemi degli animali del parco zoo del Centa. Anatre, oche e due cigni, infatti, sarebbero lasciati alle alcuni volenterosi. Sarebbe necessario un intervento da parte del Comune.

COSSERIA
Granone: richiesta

Altri guai in vista per la Granone, dopo la condanna di martedì da parte del pretore di Cairo. Il Consiglio comunale Cosseria ha deliberato nei giorni scorsi all'unanimità richiesta di chiusura della fonderia. E' stato chiesto alla Regione di revocare zioni a tempo concesse alla Granone.

ALASSIO
riapre Capannina

Come vuole la tradizione risale agli Anni Cinquanta, l'alta stagione balneare si inizia e si conclude ad Alassio con l'apertura e la chiusura del dancing all'aperto della «Capannina». Le luci locale diretto Salvatore Mangia si riaccendono alle 21,30. Il locale chiuderà a settembre, in data variabile a seconda delle condizioni meteorologiche. Una buona orchestra, drink «professionale», un servizio accurato al tavolo, il fresco i pini marittimi e gli oleandri: con questi ingredienti «La Capannina» è riuscita a sopravvivere.

FINALE
Studente ricoverato in

Uno studente Finale Ligure è ricoverato in condizioni disperate al centro di rianimazione del Corona Pietra Ligure in seguito ad un'overdose. Si tratta di Riccardo Briozzo, 22 anni, residente in via Porro, 43 a Finale Ligure. Il giovane è ricoverato d'urgenza alle 22,30 di mercoledì sera probabilmente poco dopo essersi iniettato una dose di eroina.

TOIRANO
educatori all'Usl Finale

Sette nuovi operatori saranno assunti dalla V Usl per l'Istituto pedagogico Toirano. I disagi, dovuti alla scarsità di personale, dovrebbero cessare. L'Usl del Finalese ha anche avviato le procedure per la copertura di 9 posti di operatore per il servizio mentale che viene esplicato presso «Villa Frascarolo».

FESTIVAL DELL'ARCOBALENO

Rassegna internazionale di ginnastica

C.O.N.I.
F.G.I.

CITTA' di ALBENGA

Onda Ligure 101

TRL LA TELEVISIONE DEL GABBIANO

Venerdì 30/6/1989

H 19,30 Raduno Società presso Piscina comunale
H 20 Partenza sfilata
H 20,30 Ingresso Stadio A. Riva
Esibizione elicotteri (flotta Eliliguria)
Saluto del Sindaco
Saluto Presidente F.G.I.
H 21 Eva Rokkedal Danseskole (Dk)
H 21,20 Benthe Meller Dancers (Dk)
H 21,40 Esibizione gruppi prescelti
H 24 Arrivederci al '92 con la mongolfiera

Autofiori pronta al «boom» di turisti

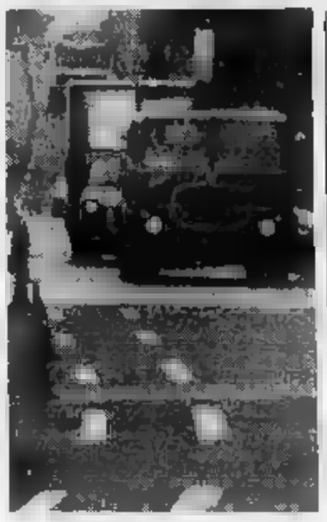
Basta cantieri

Assunti 55 stagionali

IMPERIA. Già da questa sera, i turisti in arrivo sulla Riviera di [illegible] per il primo weekend [illegible] luglio non dovrebbero trovare più intralci per lavori in corso sull'Autostrada dei Fiori. Da sabato, infatti, e per [illegible] paio di mesi, sino al primo lunedì di settembre, i cantieri disseminati lungo il tronco di competenza della società (113,5 km di percorso fra Savona e il confine [illegible] Francia) interromperanno l'attività. Sono una decina, e costituivano altrettante «strozzature», all'origine di rallentamenti e colonne.

La decisione è stata presa ieri. «Come accade ogni anno, all'inizio dell'alta stagione, quando il traffico si fa più intenso, abbiamo stabilito [illegible] per qualche tempo i lavori di manutenzione, che erano piuttosto intensi soprattutto nel tratto savonese, quello maggiormente bisognoso di cure, perché è il più frequentato. Era un provvedimento doveroso, anche perché attendiamo per il fine settimana un massiccio afflusso di veicoli», spiega l'ing. Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori.

Una prima avvisaglia dell'imminente invasione dell'esercito delle vacanze» si è avuta fra sabato e domenica e scorsa. Le cifre sono significative: il movimento automobilistico [illegible] del 12 per cento circa rispetto allo stesso periodo dello scorso giugno, e gli automezzi transitati sono stati circa



Cantieri: ultimi giorni

[illegible] mila al giorno. «Una circolazione molto intensa, quindi, e con qualche rallentamento, ma in buone condizioni di sicurezza: un solo tamponamento, nella zona di Spotorno», commentano all'Autostrada dei Fiori.

I punti di maggiore intasamento, dove nelle [illegible] di punta [illegible] sono formate code, per il passaggio da una corsia all'altra [illegible] per il restringimento delle carreggiate, erano nei pressi di Castellaro, fra Taggia e Imperia Ovest, fra San Bartolomeo al Mare e Andora (qui, dall'inizio di maggio, si marciava per trequattro chilometri [illegible] doppio senso sulle [illegible] a mare, con un paio di chilometri da percorrere incolonnati nella galleria Colle Dico), all'altezza di Pietra Ligure [illegible] a Vado Ligure: in questo pezzo, dall'asfalto deve periodicamente [illegible] rimossa una patina oleosa, depositata dai fumi della centrale Enel.

E' possibile che, per uno-due giorni, sieno al lavoro squadre di operai per le rifiniture: «Riguardano in particolare la segnaletica. Non dovrebbero influire sul traffico, perché interessano piazzole di sosta o parcheggio. Le carreggiate saranno libere», precisa Borchi.

E' un aspetto di grande importanza: alcuni automobilisti hanno segnalato, nei giorni scorsi, il rischio di incidenti a Pietra Ligure, perché le indicazioni [illegible] uscita [illegible] poste oltre il restringimento di corsia, e così chi magari procedeva dietro a un [illegible] solo all'ultimo istante si accorgeva di dover imboccare lo svincolo.

I lavori conclusi riguardavano la manutenzione, dalla pavimentazione all'illuminazione delle 67 coppie [illegible] gallerie e al controllo delle strutture dei 28 km di viadotti, oltre alla sistemazione della barriera di Ventimiglia.

Per gli interventi d'emergenza (incidenti, guasti) sono stati assunti 55 dipendenti stagionali. «Siamo al massimo della potenzialità», conferma Borchi. [s. d.]

Giudici in camera di consiglio per il traffico di cocaina

Sentenza in arrivo

Ecco le ragioni della difesa

SAVONA
NOSTRO SERVIZIO

La lunga maratona dei difensori dei 43 imputati del traffico di cocaina colombiana durato sei anni, [illegible] 1982 al 1987, si è conclusa. Sotto processo c'è un'organizzazione, sgominata dai carabinieri della sezione anticrimine [illegible] Genova, che stava trasformando l'Alessandrino e [illegible] Savonese (a Tovo S. Giacomo e Verazze) in un centro di raffinazione e spaccio di droga.

Da ieri il tribunale presieduto dal giudice Fiorenza Giorgi è in camera di consiglio nel locali messi a disposizione dal di[illegible] militare. Ne uscirà domani per leggere la sentenza.

Il [illegible] procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, [illegible] chiesto pene complessive per oltre 700 anni di carcere e quasi 10 miliardi di multa. «Non si tratta — aveva detto il magistrato — di condanne esemplari né questo è l'obiettivo che mi prefiggo perché, insieme a trafficanti senza scrupoli, ci sono imputati [illegible] corrieri colombiani) che [illegible] stati [illegible] duti insieme alla cocaine per la loro miseria».

L'avvocato Gabriella Branca, difensore di Pietro Sergio Mogliatti e, [illegible] l'avvocato Trucco, della moglie, Norma Carignano, originari e abitanti a Tortona, ha replicato: «La condanna a 24 anni di carcere ciascuno, per i due coniugi, sarebbe quasi una esecuzione perchè

INCHIESTA

Uno 007 in Colombia

Le indagini sul traffico internazionale di cocaina iniziarono nel 1982, ma soltanto cinque anni dopo i carabinieri della sezione anticrimine localizzarono le quattro raffinerie. Tre — in [illegible] cascine[illegible] [illegible] Voghera, [illegible] Sarezzano e a Verazze, nei pressi della caserma della Guardia di finanza — [illegible] già state disattivate. La quarta, a Tovo San Giacomo, [illegible] in piena attività. I carabinieri sequestrarono quasi mezzo quintale di droga di qualità eccellente e arrestarono una decina di persone. E' qui che i narcotrafficanti contavano di raffinare quantitativi [illegible] cocaina sufficienti a rifornire molti Paesi europei e che dovevano giungere i 120 chili di droga [illegible] lati ad un carico [illegible] «Panela» giunti a Genova sul mercantile «Future Hope». [illegible]lle indagini ha avuto un ruolo determinante un sottufficiale dei carabinieri che si era infiltrato nell'organizzazione e [illegible] seguì [illegible] [illegible] anche in Colombia. Un «gioco» pericolosissimo.

si [illegible] affidati alla giustizia collaborando con i carabinieri a rischio della loro vita».

L'avvocato Branca ha chiesto l'assoluzione [illegible]lle imputazioni più gravi, l'associazione a delinquere a fine di spaccio [illegible] l'importazione degli ingenti quantitativi di droga (quasi mezzo quintale giunto a Genova [illegible] bordo della [illegible] Tigre e altri 120 chili sequestrati a bordo della «Future Hope») perchè, proprio per la collaborazione con i carabinieri, [illegible] rebbero «reati impossibili».

Dal 1984 in poi il traffico di cocaina [illegible] sotto il controllo dei carabinieri. Per gli altri episodi di spaccio l'avvocato Branca ha chiesto molte attenuanti.

Le avevano chiesto in precedenza anche gli avvocati Foichi Pistoiesi, per il pediatra dell'ospedale Voghera, Giorgio Cevini; Paolo Pendini, per la moglie del medico, Renata Gilona; Mario Marchiò, per Angelo Ve[illegible]

[illegible] questi personaggi, l'accusa attribuisce, insieme a Giorgio Giuseppe di Voghera, un ruolo di spicco nell'organizzazione dominata dai produttori e trafficanti colombiani.

Il professore Marcello Gallo, difensore di Angelo Strino, presunto camorrista, ha concluso [illegible] tornata delle arringhe chiedendone l'assoluzione dai reati più gravi [illegible] [illegible] lieve condanna per lo spaccio.

L'avvocato Marchiò ha cercato di ridimensionare il ruolo [illegible] Angelo Veronese. Ha detto: «Veronese [illegible] una comparsa, un [illegible] sommerso [illegible] cambiali e assegni protestati che ha cercato nel traffico di droga un po' di benessere. Non poteva essere un finanziatore, sia pure con l'aiuto di complici, di un'organizzazione criminale del calibro [illegible] quella descritta dall'accusa. Se il [illegible] socio [illegible] rivale Giuseppe Giorgio avesse avuto legami con la famiglia Nuvoletta, [illegible] sostiene l'accusa, non avrebbero avuto bisogno di ricorrere [illegible] certi personaggi che troviamo in questo processo[illegible].

L'avvocato Fausto Mazzitelli e il professore Francesco De Castello hanno chiesto l'assoluzione di Dim[illegible] Tessarolo, italiano con residenza a Panama dove lo zio, Leonardo Geremia, [illegible] titolare di finanziaria attraverso le quali sono passate al[illegible] delle operazioni [illegible] riciclaggio di dollari. L'avvocato Carulli ha chiesto l'assoluzione [illegible] Geremia e di Lia Mogliati, la figlia di Norma Carignano.

Parecchi degli imputati sono g[illegible] stati condannati a Trieste (è da questo processo che è scaturita l'inchiesta dei giudici [illegible] Savona). I loro difensori sono stati categorici: «Un imputato [illegible] può essere processato due volte per gli stessi fatti», [illegible] hanno chiesto l'assoluzione per improcedibilità.

[illegible]

DALLAREGIONE

[illegible]
[illegible] Le proteste dei pendolari

Nei prossimi giorni i pendolari che si servono della ferrovia dal Levante a Genova minacciano manifestazioni di protesta. Intendono occupare i binari contro i continui ritardi (mezze ore e persino ore) sulla linea La Spezia-Genova. Analoghe lamentele [illegible] [illegible] registrate nel comprensorio savonese dove i viaggiatori sono costretti [illegible] subire pesanti disagi, soprattutto per quanto riguarda la linea Ventimiglia-Genova. Nei mesi scorsi i lavoratori di Albenga avevano inviato [illegible] petizione alla Direzione compartimentale delle Ferrovie.

VILLANOVA
[illegible] Pubblicità per l'aeroporto

Verrà inviato a tutti i possessori di aerei da turismo, ai consolati [illegible] alle agenzie [illegible] viaggio il nuovo libretto pubblicitario fatto stampare dalla società di gestione dell'aeroporto [illegible] Villanova. L'opuscolo, oltre a tutti i dati tecnici dello scalo, riporta indicazioni promozionali sulle province [illegible] Imperia e Savona. Afferma Guido Priano, amministratore delegato della società di gestione: «Lo scopo di questa pubblicazione è quello di attirare il maggior numero di appassionati del volo e di turisti che scelgano Villanova non solo come punto di rifornimento carburante ma anche come meta di soggiorno e di vacanza». [illegible] operatori sono soddisfatti per questa iniziativa che rilancia il turismo di qualità che può contare tra l'altro sui campi da golf di Garlenda e su alberghi e ristoranti «quattro stelle».

[illegible]
[illegible] Carciofi: [illegible] per le [illegible]

La prossima settimana il perito nominato dal pretore di Albenga per analizzare i carciofi all'«esaclorobenzolo» presenterà ai giudici i risultati degli accertamenti. Il dottor Giuseppe Caponetto, del Laboratorio d'analisi di Alessandria, oltre ai controlli sugli ortaggi ha eseguito analisi [illegible] [illegible] ventina di prodotti utilizzati dagli agricoltori della Piana. La vicenda si era iniziata nell'aprile [illegible] quando il Laboratorio d'analisi di Savona aveva scoperto tracce di sostanze tossiche in due partite di carciofi che furono poi sequestrate.

[illegible]
[illegible] «No al disboscamento»

Il «Club amici [illegible] S. Romolo» ha mosso proteste e critiche per le condizioni dei boschi circostanti. Gli appartenenti al club vivono in gran parte nella [illegible] interessata dalle operazioni di disboscamento conseguenti all'infestazione parassitaria che ha decimato i pini marittimi. L'intervento operato sul bosco aveva già suscitato il timore di un danno all'ambiente e le lamentele di molti. Ora gli «Amici [illegible] S. Romolo» si inseriscono nella polemica aperta da tempo con la richiesta [illegible] far riprendere i lavori al più presto. Lo stato attuale del bosco richiederebbe un proseguimento immediato dei lavori, per evitare incendi e poter procedere alla messa a dimore di nuovi alberi. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità, il club ha annunciato sopralluoghi dimostrativi nel bosco «malato».

[illegible]
[illegible] Incendio [illegible] centro

[illegible] centro di Savona è stato [illegible] per oltre un'ora e [illegible] da una coltre [illegible] fumo e [illegible] di un vasto incendio [illegible] sterpaglie sul letto del torrente Letimbro in secca, all'altezza del piazzale dell'ex stazione. Le fiamme [illegible] sono sviluppate intorno alle 15 su [illegible] fronte di circa cinquanta metri. Sono intervenuti i Vigili del fuoco del comando di via Nizza che hanno dichiarato che l'origine dell'incendio è con ogni probabilità dolosa. L'odore [illegible] del f[illegible] ha destato l'interesse di molti passanti che si trovavano in via Paleocapa e in piazza Mameli, accorsi sul luogo dell'incendio per seguire le operazioni di spegnimento durate circa un'ora.

BERGEGGI
[illegible] «Troppi [illegible] [illegible]

Lavori di scavo da parte dell'Anas lungo l'Aurelia a Bergeggi e la gen[illegible] protesta. «Per d[illegible] buone ragioni almeno — dicono in molti — e cioè: il cantiere riduce ulteriormente le già [illegible]arse possibilità di parcheggio di cui la località dispone e, per di più, induce molti automobilisti a [illegible] rispettare i divieti e [illegible] sostare dove capita, peggiorando le condizioni della viabilità». Sono in particolare i titolari degli stabilimenti balneari a lamentarsi e si [illegible] rivolti, per ora al Comune.

Per il caso di razzismo [illegible] scuola

Due inchieste

Indagano Ministero e magistratura
Ascoltato il professore savonese

SAVONA. La magistratura e il ministero della Pubblica istruzione hanno aperto due inchieste separate sul caso di discriminazione razziale da parte del professore di matematica, Carlo Lavagna, di cui sarebbe stato vittima lo studente vietnamita Paolo Bui Xuan, 15 anni, abitante con i genitori ad Albissola Mare, e iscritto alla prima B dell'Istituto per geometri di Savona.

Il pretore di Savona, cui il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha trasmesso l'esposto firmato dai genitori dello studente, Bui Chuong e Huynh Thi, ha affidato ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria le prime indagini. Il ministro Giovanni Galloni ha incaricato l'ispettore Elio La Monica [illegible] approfondire il caso.

Intanto i docenti dell'Istituto per geometri hanno votato all'unanimità un documento, che hanno inviato al Provveditore agli studi, in [illegible] avrebbero richiesto l'esonero del professore Carlo Lavagna dall'insegnamento e i genitori di almeno no[illegible] studenti hanno presentato un'identica richiesta al preside dell'Istituto, Marco Raineri.

Paolo Bui Xuan sarebbe stato allontanato dall'aula della pri[illegible] B dal professore Carlo Lavagna con apprezzamenti di questo tipo: «Vai via cinese, così respiriamo soltanto aria occidentale».

L'insegnante, interrogato dall'ispettore La Monica, avrebbe confermato l'accaduto ma si sarebbe giustificato: «Non intendevo da[illegible] alle mie parole una connotazione razzista». Oltre al professore Lavagna sono stati interrogati i docenti, il preside dell'Istituto e i compagni di scuola dello studente.

Questi ultimi avrebbero confermato i fatti denunciati dai genitori [illegible] Paolo Bui Xuan, titolari del «Panificio Piemontese» di Albisola Mare dove sono giunti dopo un lungo soggiorno nei campi profughi della Thailandia.

I carabinieri hanno già interrogato il preside Marco Raineri e uno dei genitori [illegible] studente. [b. b.]

Le spiagge comunali in gestione

I bagni ai privati

Esperimento [illegible] Varazze

VARAZZE. [illegible] Comune di Varazze ha intrapreso quest'anno in via sperimentale una nuova forma di gestione dei bagni marini. Dopo aver rilevato l'Azienda autonoma ormai da tempo in passivo, il Comune ha indetto una licitazione privata per affidare ai privati l'esercizio dell'attività balneare conservando però [illegible] titolarità della concessione.

I vincitori della gara sono Luisa Corosu (Santa Caterina), Giorgio Benozzo (Levante Teiro), Luisa Damonte (Ponente Teiro), Francesco Damonte (Grand Hotel) e Giovanni Previsioi (ex-Bagni Milano). Per loro c'è la possibilità di chiedere [illegible] proroga an[illegible] del contratto. L'iniziativa del Comune di Varazze, destinata secondo gli amministratori a rivalutare le [illegible] turistiche, presenta caratteri originali. Si tratta infatti di una forma di gestione intermedia tra pubblico e privato.

Naturalmente i problemi non mancano, soprattutto in considerazione del carattere sperimentale dell'iniziativa; la procedura della gara, ad esempio, ha avuto tempi lunghi che hanno consentito [illegible] gestori di montare le [illegible] solo ai primi [illegible] giugno.

Il problema maggiore, tuttavia, è quello delle [illegible] fornite dal Comune: ombrelloni, cabine e sedie-sdraio spesso lasciano trasparire il segno degli anni ed in alcuni casi si renderebbe necessaria la loro [illegible]tuzione. I gestori privati [illegible] tenuti per contratto a rinnovare ogni anno [illegible] 6 per cento delle attrezzature e l'esecuzione di ulteriori migliorie è completamente a loro carico. Del resto non [illegible] ipotizzabile che i privati compiano investimenti di que[illegible] portata [illegible] [illegible] la certezza di poter gestire anche in futuro gli stabilimenti balneari. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dai turisti. [e. b.]

GULLIVER
Discoteca - Piscina
VOZE-NOLI - Tel. (019) 748.713

ARRIVA L'ESTATE
vieni a trovarci

venerdì [illegible] giugno
Festa Brasileira
con i DOC

LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI spa
RICERCA per la provincia [illegible] SAVONA
GIOVANI
dotati di buona cultura generale, anche prima esperienza, per sviluppo organizzazione [illegible] vendita.

I candidati dovranno possedere:
Età compresa tra i 22/35 anni - Disponibilità ad un lavoro a tempo pieno - Residenza in zona.

Si offre:
Interessante trattamento provvigionale - Possibilità di assegnazione di un portafoglio - Preparazione all'incarico - Costante assistenza.

Coloro veramente interessati a questa ns. opportunità, sappiano che desideriamo incontrarli [illegible] un colloquio reciprocamente informativo.
Per appuntamento telefonare ore ufficio alle seguenti sedi:
[illegible] CENTRO 019 827.724
ALBENGA 0182 51.290
LOANO 019 673.385

VARAZZE
HOTEL TORRETTA
mostra di
Michele
CASCELLA
dal 30 giugno al 31 luglio
Viale Nazario Sauro 6
Orario: 10-13
16.30-21-22.30
INGRESSO LIBERO

Nuovi locali, feste a tema, ecco la mappa del divertimento giovane

La discomania in Riviera

S. Margherita e Loano sono le capitali

NOSTRO SERVIZIO

La Riviera ligure, e non solo per le alghe, ha poco da spartire con il litorale Adriatico. Anche per i locali da ballo e le discoteche la Liguria passa all'attacco. Ci sono nuove tendenze, in gran parte molto differenziate a seconda delle località.

Il divertimento notturno è certamente l'asse portante del turismo giovane in Liguria, ma almeno al sabato sera, la scarsità di alternative che offre la Riviera (le manifestazioni e gli appuntamenti estivi sono quest'anno più che dimezzati rispetto all'88). I locali di ritrovo, non solo per i più giovani, sono un'ancora di salvezza.

E' soprattutto in Genova che arrivano le nuove tendenze della «febbre del sabato sera». Il pubblico che frequenta i locali da ballo è in aumento, soprattutto sulla Riviera di levante. In primavera e in inverno, nel capoluogo di regione, sono almeno una decina i locali che sono stati rinnovati o tirati a lucido. Molti i gruppi di giovani, in prevalenza studenti e «figli di papà», che la sera si dilettano a gestire locali da ballo.

Ma il business è soprattutto nelle feste a tema. Spiega uno di loro: «Si mandano anche duemila inviti, con la conoscenza che ognuno di noi ha siamo tranquilli che non meno di seimila persone rispondono all'appello. I party funzionano se c'è un minimo di originalità».

Poche settimane fa c'è anche il caso di chi ha affittato un bosco («Boscolandia») per una notte per un party all'aria aperta: oltre duemila le presenze.

E' in crisi invece nel Genovese la serata ospite: sulla via del tramonto il cabaret (fatta eccezione per Beppe Grillo) anche gli spettacoli sono snobbati da organizzatori e pubblico. L'unica alternativa è il Covo di S. Margherita, che è sempre il locale più frequentato sul Levante, che propone anche quest'estate alcune attrazioni: Jerry Lwis, Gino Paoli, Beppe Grillo, Ornella Vanoni e altri. S. Margherita resta il punto di riferimento per molti giovani genovesi. Al sabato la tendenza dominante è sempre quella di prendere l'auto e uscire dalla città. Il rientro è per la colazione la domenica mattina.

Sulla Riviera savonese le indicazioni sono diverse: pochissime feste a tema, qualche attrazione ai Pozzi di Loano e allo Sporting Club di Finale Ligure, gran affollamento solo al sabato sera soprattutto nei locali con spazi all'aperto (Gulliver di Noli, Ai Pozzi di Loano, la Suerte di Laigueglia, il Covo e lo Sporting Club di Finale Ligure).

Alcuni locali da ballo sono stati rinnovati e sono stati aperti di nuovi (Biffa a Noli, Gilda a Varazze, Ego Club a Pietra Ligure e altri ancora). La scelta dominante è sempre quella di offrire musica giovane. Per il liscio e gli Anni 60 non mancano le proposte: anche questa è una tendenza nuova della stagione '89, c'è una certa ripresa d'interesse dei giovani.

Il punto di riferimento del Savonese è la maxidiscoteca Ai Pozzi con le sue presenze record al sabato e con la proposta contemporanea sera di ben quattro settori: due per la disco music, uno per il liscio e l'ultimo per il revival Anni 60. Come il Covo di Nord Est, anche Ai Pozzi organizza grandi spettacoli: Joe Cocker, Beppe Grillo, Pippo Baudo o i concorsi nazionali di Strip Maschile e di + bello d'Italia».

I 108 locali del Savonese sono i più condizionati dal flusso turistico del fine settimana: al sabato ci sono infatti presenze record, mentre dal lunedì al venerdì molte discoteche sono deserte o addirittura chiuse. Questa almeno è la tendenza per giugno. Dalla prossima settimana i principali locali di ritrovo saranno invece aperti tutte le sere.

Ancora più varie le proposte che arrivano dall'Imperiese. Nel comprensorio del Dianese dove sono concentrate ben 10 discoteche, non c'è solo il fenomeno del sabato sera in locali come «Futura» e il «VM9». La novità ad Imperia è invece il «Quartiere Latino» il nuovo locale per giovani aperto nel capoluogo.

A Sanremo il mondo delle discoteche è decisamente in secondo piano rispetto ad altre alternative che la città, malgrado tutto, offre. Tre locali «storici» come il «Boccaccio», il «Whisky a go go» e il «Capo Nero», quest'ultimo diventato una pizzeria, sono stati chiusi di recente. Nella città dei fiori i locali più frequentati sono il «Nabila» e l'«Odeon». Anche il «Kursaal» di Bordighera «tira» nel fine settimana.

I prezzi per l'ingresso nei locali da ballo non sono cambiati rispetto all'88: durante la settimana la media è di 10-12 mila lire. Al sabato il biglietto sale a 15-20 mila lire con poche punte superiori che interesseranno però in particolare il periodo compreso fra metà luglio e metà agosto.

Con l'inizio dell'estate sono anche riaffiorate le prime polemiche per i volumi troppo alti degli amplificatori di certe discoteche. E' un problema, salvo eccezioni, che non ha possibilità di essere risolto radicalmente: da una parte c'è chi sceglie la Riviera solo per riposare e alle 23 vorrebbe silenzio, dall'altra chi nel divertimento notturno ha puntato il suo interesse per le ferie, forse anche perché la chiusura quest'anno è alle 4.

Augusto

Ornella. La Vanoni sarà una delle vedette dell'estate al Covo di Nord-Est a Santa Margherita Ligure

APPUNTAMENTI FLASH

CONVEGNO
Per la difesa del dialetto

«Il dialetto come valorizzazione della tradizione e della cultura ligure», è il tema di un convegno promosso dal gruppo consiliare socialista della Regione, in programma domattina (ore 9) in via Fieschi. Al convegno, aperto da Renato Pozzoli, parteciperanno esponenti del mondo culturale genovese e del teatro dialettale.

CONCORSO
Una per

«Una ragazza per il cinema», è il titolo di un nuovo concorso nazionale per aspiranti attrici presentato ieri dalla cantante Marina Occhiena (ex Ricchi e Poveri), dalla manifestazione. Il snoderà selezioni provinciali e regionali per concludersi 9 settembre prossimo ad Acireale.

Concerto a Cornigliano

Concerto rock del gruppo «Rullante baratro», questa giardini Melis di Cornigliano, a conclusione di una manifestazione organizzata consiglio di circoscrizione.

Il principe

Un documentario realizzato da ventimigliese, Adriano Viale, titolo «Graham Sutherland, il principe delle metamorfosi», è stato proiettato Mentone, al de l'Europe, nell'ambito di una mostra retrospettiva dedicata al celebre pittore inglese che visse a lungo nella cittadina della Costa Azzurra dove morì qualche anno fa. Viale ha girato il suo film nello studio dove l'artista lavorò lunghi anni e nei dintorni della città, meta spesso delle sue passeggiate e fonte della sua ispirazioni.

CONCERTO
Sarah Vaughan a Sanremo?

Sarah Vaughan al casinò di Sanremo? La notizia non è ancora ufficiale, ma ci sono grosse possibilità che la cantante americana, una delle «voci» più prestigiose del mondo musicale internazionale, sia protagonista di un recital al Roof Garden della casa da gioco, probabilmente il 20 luglio. L'accordo dovrebbe essere raggiunto nei prossimi giorni.

FILMSTUDIO
Oggi a «Mortacci»

E' oggi in programma al Filmstudio «Mortacci», film commedia di Sergio Citti, in prima visione a Savona. La proiezione continuerà anche nei giorni di sabato, domenica e lunedì. Nel film, nato da un vecchio progetto di Pierpaolo Pasolini, Vittorio Gassman, Aldo Giuffrè, Carol Alt, Malcom McDowell.

Il e i

Doveva chiudere oggi e invece, per il forte afflusso di visitatori, rimarrà aperta ancora per tutta la settimana: è la organizzata dalla Cumpagnia de l'Urivu, dedicata alle opere di Attilio Mongini su «Il circo e i clowns».

STASERA IN TELEVISIONE

Telecity

8,55 **Madigan**, film tv
10,30 **Meglio in due**, telefilm
11,20 **La vita comincia a** anni, telefilm
12,30 **M.A.S.H.**, telefilm
— **Cartoni animati**
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Tenafly**, film tv
16,45 **La vita comincia a** anni, telefilm
17,15 **Movin'on**, telefilm
18,15 **Collegamento Italia 7**
— **Non stop**

Tv Star

7,00 **Mod squad**,
7,50 **L'orso Yogbi**, cartoni
8,15 **Magic story**, cartoni
8,45 **La conquista di Lulu**, serial
— **Tarzan e la fontana magica**, film (Usa, 1948, avventura) di Leo Sholem, con Lex Joyce
12,10 **Il mondo di** telenovela
13,10 **Fiore selvaggio**, telenovela
14,50 **Panico**, telefilm
15,45 **La conquista di Lulu**, telefilm
16,40 **Magic story**, cartoni
17,10 **Star Blazer**, telefilm
17,30 **Mary Tyler** telefilm
18 — **Mod squad**, telefilm
19 — **Gli eroi gladiatori**, telefilm
19,30 **Fiore selvaggio**, telenovela
20,30 **Qui comincia l'avventura**, film (Italia, 1975, commedia) di Carlo Di Palma, con Monica Vitti, Claudia Cardinale
22,15 **Telecamera**, rubrica
Raffles, ladro gentiluomo, telefilm
0,30 **I dei peccatori**, film (Usa, 1941, western) di Bernhard Vorhaus, con John Wayne,
— **Non stop**, I programmi della notte di Telestar

Primocanale

8 — **Lassù**, cartoni
10 — **Tenente O'Hara**, telefilm
13 — **Gober**, cartoni
13,30 **Progetto Genova**, rubrica
14 — **Lamù**, cartoni
16 — **Luisiana mia**, telenovela
19 — **Punto sera**, news
19,30 **Orizzonte Liguria**
20,30 **Avventure a Vallechiara**, film (Usa, commedia), di John Blystone
22 — **Sant'Ignazio**
22,00 **Punto sera**, news
23 — **Orizzonte Liguria**, rubrica
23,30 **Controsciotto**, trasmissione di sport e varia attualità condotta da Vittorio Silvanni
1 — **Vendita non stop**

7 — **Capriccio e passione**
7,30 **Disperatamente tua**
8 — **Un uomo, due donne**
casa dei Flamberds
10,50 **Week-end**
11,45 **La guerra di Tom Grattan**, telefilm
13 — **Leonela**
14 — **Capriccio e passione**
14,45 **Disperatamente tua**
14,55 **Speciale spettacolo**
16 — **Andiamo al cinema**
17 — **Un uomo, due donne**
17,50 **Andiamo al cinema**
18 — **Matt e Jenny**
18,30
19,25

Telestris

8,30 **In il mondo dell'occulto**
11 — **Videoclips**, programma musicale
12 — **Cartoni animati**
13 — **Rubrica**
14 — **Religiana**, religiosa
16 — **Rubrica**
18 — **Cartoni animati**
19 — **Oroscopo**
20,30 **Magia cerimoniale**, rubrica
22 — **Videoclips**

Pan tv

8 — **Superproposti**
16 — **Hanna & Barbera**, cartoni
16,45 **Natura selvaggia**
17,15 **Shopping con noi**
19,30 **Nido di serpenti**, novela

Claudia Cardinale. Questa sera su Telestar

10,30 **Capriccio e passione**
20 — **Disperatamente tua**
Momento più bello, film (Italia, 1956, commedia) con Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli
22 — **Speciale spettacolo**
nazioni del XX secolo
22,30 **Agenda Liguria**
1 — **Week-end**
1,10 **Canale 7 non stop**

Tele T.R.I.L.

12 — **Telefilm**
12,30 **Luisiana mia**, novela
13 — **Telefilm**
14 — **Per l'estate**
15 — **L'occasione d'oro**
16 — **Redazionale**
17,10 **Cartoni animati**
17,40 **Luisiana mia**, novela
18,05 **Telefilm**
19,40 **Notizie sindacali**
20,30 **Tenente O'Hara**, telefilm
21,30 **Calcio fans**
22,40 **Speciale spettacolo**
23,20 **Notizie sindacali**
La scheggina rubrica sportiva
20,45 **The invaders**, telefilm
21,45 **Calcio fans**, sportiva
22,30 **Le grandi proposte**
2 — **Non stop**

Teleuropa

13 — **Michele Strogoff**, sceneggiato
13,30 **Il ritorno del Santo**, telefilm
15,30 **Cicanda de padra**,
17 — **Cartoni animati**
18 — **Piccolo mondo moderno**, sceneggiato
18,30 **Rama de rosa**, novela
20 — **Cicanda de padra**, novela
20,30 **Il boss**, sceneggiato
23,40 **Le due città**, film con R. Colman

Reteazzurra

8 — **Buongiorno**
9,30 **Programmi del mattino**
10 — **Beverly Hillbillies**, telefilm
Illusioni d'amore
— **Music Box** 1
— **Music Box** 2
17,30
18 — **Arbegas**
18,30 **Teneramente rock**
19,10 **Tgg**
20,30 **Film**
21,30 **Videoclassic**, musicale
22,30 **Beverly Hillbillies**, telefilm

Uno

10,30 **Redazionali**
13 — **Telefilm**
13,30 **Redazionali**
15 — **Film**
16,30 **Film**
18,15 **Redazionali**
19,30 **Progetto**
20,30 **Telefilm**
22,30
24 —

Sanremo Tv

14 — **Novela**
14,30 **Supercircolino**
15,30 **Vendite**
16 — **Telefilm**
17,30 **Mary Tyler Moore**, telefilm
18 — **Mod** telefilm
Fiore selvaggio, novela
20,30 **Qui comincia l'avventura**, film (1975) con M. Vitti, C. Cardinale
22,30 **Telediscomani**
23,30 **Telefilm**
— **Non stop**

Telegenova

7,30 **Tg**
8 — **Cartoni**
8,25 **Redazionale**
10,30 **Rubrica di**
11 — **Cartoni**
12 — **Attualità**
12,30 **Parliamo di cucina**
13 — **Redazionale**
14 — **I gioielli in vetrina**
17 — **Cartoni**
18 — **Andiamo al cinema**
18,30 **Redazionali per la casa**
19 —
19,30 **Telegiornale**
20,15 **Oroscopo**
21,10 **Pronto onorevole?**
22 — **Anteprima diletta**
23 — **Portobello road**

Telelig

8 — **Cartoni**, appuntamento con i più piccoli
11 — **Rubrica per la casa**
12 — **Parole mie**, rubrica
13 —
14 — **Cartoni**
18 — **Parla il presidente della Regione:** gnani
18,30 **Telefilm**
19 — **Rubrica per la casa**
20 — **I detective**, telefilm
21,30 **Tg7**
22,30 **Film**
23 — **Rubrica di moda: I gioielli**

Telecittà

10 — **Obiettivo Liguria**
12,15 **Andiamo al cinema**
12,20 **Leggiamoli insieme**
12,55 **Liguria flash**
Notizie flash
14 — **Consulenza assicurativa**
14,30 **Notizie flash**
14,50 **Liguria flash**
15,30 **Notizie flash**
15,50 **Liguria flash**
16,30 **Notizie flash**
16,50 **Liguria flash**
17,30 **e**
17,50 **Liguria flash**
Le sole,
19,05 **Andiamo al cinema**
19,15 **Obiettivo Liguria**
19,45 **Consulenza assicurativa**
20 — **Il salotto della lirica**
20,30 **Le sude della sett**
21,15 **Obiettivo Liguria**
21,45 **Calcio fans**
22,30 **Obiettivo Liguria**
23 — **Preziosi momenti**

10 — **Accadde un'estate**, mercatino, giochi e spettacolo
12 — **Il dottor Hogga**, telefilm
12,50 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
13,15 **Zoom TG ponente**, notiziario 1ª edizione
13,30 **Bestione superstar**,
15,30 **Cartone animato**
16 — **Il segreto**, teleromanzo
17 — **Un'autentica peste**, situation commedy
17,30 **Rosa selvaggia**, teleromanzo
18,30 **La tana dei lupi**, teleromanzo
19,20 **Zoom TG ponente**, notiziario 2ª edizione
19,35 **Sport**, pagina sportiva
19,40 **Torneo di calcio: V Torneo Sicauto**
20 — **Rosa selvaggia**, teleromanzo
21 — **Il segreto**, teleromanzo
21,50 **La tana dei lupi**, teleromanzo
22,15 **Il dottor Hogga**, telefilm
22,45 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
23,15 **Zoom TG ponente**, notiziario 3ª edizione
23,35 **L'implacabile** film
1 — **Telefilm**

Il cantautore nella Genova con l'ultimo Lp

Ritorna De André

In occasione del Festival nazionale dell'Unità
Tra gli altri big Venditti e Vasco Rossi

GENOVA. Il pci tende una mano alle Colombiane. La festa nazionale dell'Unità in pro a Genova dal agosto al 17 settembre sarà soprattutto un appuntamento culturale legato alla grande scoperta navigatore genovese.

Lo stesso tema scelto, «Festa del Mondo Nuovo», la dice lunga sulla strategia scelta alle Botteghe Oscure. E, soprattutto, sarà un appuntamento ricchissimo di spettacoli, nomi grossi e grossissimi. Spiega Franco Ragazzi, ex sovrintendente Comunale dell'Opera di Genova, responsabile culturale della festa: «Prevediamo tre milioni visitatori ai quali dobbiamo offrire cose di qualità, dalla musica, al teatro, al cinema. Stiamo lavorando, con qualche difficoltà sul fronte del rock, per via del periodo piuttosto difficile».

Ma l'agenda di Franco Ragazzi offre già un panorama piuttosto sostanzioso. Il primo evento riguarda Fabrizio De Andrè. Dopo quattro anni di silenzio, il cantautore genovese presenterà nella sua città il suo ultimo album che uscirà ad ottobre. Assicuratosi Andrè, Franco Ragazzi punta ora su Bob Dylan, che ha però appena finito il suo breve tour italiano. Nessun problema invece per i big italiani. praticamente conclusi gli accordi con Antonello Venditti, Francesco De Gregori, Zucchero, Vasco Rossi e altri.

Il cartellone della feste comprenderà anche una grande sezione cinema (fra gli ospiti attesi Paolo Villaggio e Roberto Benigni, protagonisti dell'ultimo film Fellini «La voce della luna», anch'egli atteso a Genova), una teatrale e finale di una orchestra sinfonica all'interno di una festa barocca in porto fuochi d'artificio.

Per far fronte ad un programma del genere verrà costruito seimila posti nell'area delle riparazioni navali che affiancherà una gran arena che funzionerà all'interno della Fiera internazionale di piazzale Kennedy. Saranno di grande spettacolo, su questo non c'è dubbio. [m. b.]

Iniziativa per anziani Sanremo

Film over 60

Una riduzione del 30%

SANREMO. Sono oltre 13.000 i cittadini residenti a Sanremo con più di 65 anni di età. Un mercato, forse finora un po' sottovalutato, di potenziali frequentatori delle sale cinematografiche. Ed è proprio ai rappresentanti sanremesi della età che si rivolge l'iniziativa «60 anni al cinema» che verrà presentata ufficialmente, oggi pomeriggio, a Sanremo al cinema Ritz.

Un'iniziativa promossa dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comune in collaborazione l'Agis, Anica e Anec, le associazioni di categoria mondo dello spettacolo, che vedono nell'esperimento sanremese un test interessante da diffondere, poi, in tutta la Liguria.

L'operazione scatterà, concretamente, dal 1° settembre prossimo. I sanremesi ultrasessantenni riceveranno a casa una speciale tessera che permetterà di accedere a qualsiasi sala cinematografica cittadina, dal lunedì al venerdì, con un robusto sconto del per cento sul biglietto d'ingresso. L'iniziativa, pubblicizzata in tutta la città all'insegna dello slogan «60 anni, un'avventura serena al cinema» verrà illustrata dal sindaco Pippione e dall'assessore Agostino Carnevale, al cinema Ritz: subito dopo verrà proiettato il film «Mery per sempre» di Marco Risi con Michele Placido e Claudio Amendola.

«60 anni al cinema» nasce sugli sviluppi di un'iniziativa, più ridotta, già in vigore da alcuni anni. Avevano diritto allo sconto, finora, «solo gli ultrasessantacinquenni solo nelle giornate lunedì e martedì. Condizioni che resteranno valide ancora per luglio e agosto: le tessere, che scadevano tutte oggi, hanno visto prorogata la validità per due mesi. A settembre saranno sostituite nuove. [b. m.]

Festival dell'Unità

I in concerto oggi a

SAVONA. Si apre stasera, nei giardini del Prolungamento Mare, il Festival provinciale dell'Unità, che rappresenta anche appuntamento con la musica, folklore e la buona cucina mediterranea.

Festival sta- il complesso de «I Camaleonti», un gradito ritorno per i quarantenni una «scoperta» per i giovani, sempre più affascinati dalla moda e dalla musica degli Anni Un cantante savonese, Guglielmo, si esibirà prima del gruppo.

Tra le novità del Festival di quest'anno (ospita tra l'altro percorso fotografico-audiovisivo sul tema «Realizzazioni e proposte per la città») la presenza di una gigantesca mongolfiera, al suolo per motivi di sicurezza, a nella cui «navicella» si potranno compiere rapide escursioni per ammirare dall'alto il panorama turno della città.

STASERA AL CINEMA

SAVONA

[redacted] — Chiuso per lavori

A. [redacted] — Chiusura estiva

Astor Inizio 20,25/22 Lire 7.000
Cocaina
di H. Becker con J. Woods, S. Young (Usa) — Un uomo che cerca conforto nella droga deve invece affrontare ciò che [redacted] vita gli propone nel lavoro, nella famiglia, nel rapporto con gli spacciatori. N. V. 1h 32' **Drammatico**

Eldorado Inizio 18,30/22,30 Lire 7.000
Una strega [redacted] Elvira
di James Signorelli con C. Peterson, E. McClurg, Pat Crawford Brown (Usa) — Formosa, stravagante e informale, [redacted] donna arriva [redacted] Las Vegas [redacted] un paese di provincia. Molti giurano che è una strega. N. V. 1h 35' **Commedia**

Jolly Inizio 15/22,30 Lire [redacted]
La signora [redacted] la porta

Fil[redacted]lo Inizio 20,30/22,30 Lire 5.000
Mortacci
di S. Citti con S. Rubini, V. Gassman, C. Alt, M. McDowell (Italia) — In un cimitero di paese i cari estinti ridono, scherzano, ballano e certo se la [redacted] meglio che nell'aldiqua. N. V. 1h 45' **Grottesco**

[redacted] Ritz Inizio 20,30/22,30 Lire 6.000
Ho sposato un'aliena
di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa) — Una bella extraterrestre scende sulla Terra. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per [redacted] esperimenti di uno scienziato terrestre pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' **Commedia**

Colombo Inizio 20,30/22,30 Lire 6.000
Una vita non [redacted]
di C. Lelouch con J.-P. Belmondo, R. Anconina, D. [redacted] (Francia) — Un uomo ricco e affermato inscena un incidente e sparisce, ma il passato torna inaspettatamente sulle sue [redacted]. N. V. 2h 10' **Comm. drammatica**

Capitol — Riposo

[redacted] H. Jazz Club — Riposo

Astor Inizio 20/22
New York stories
di Allen, Coppola, Scorsese con [redacted] Nolte, R. Arquette, G. Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi: un artista in amore, [redacted] b[redacted] ricca e sola, un ebreo dominato da mammà. N. V. 2h 12' **Commedia**

Ambra Inizio 19,30/22,30 Lire 5.000
Carne [redacted]

Cristallo — Chiuso per ferie

[redacted] T[redacted] Leone — Riposo

[redacted] Marconi estivo Inizio 21,30 Lire 6.500
Mr. Crocodile [redacted] II
di J. Cornell con P. Hogan, L. Kozlowsky, H. Uberry (Usa) — Mr. Crocodile Dundee non è più il meravigliato cacciatore trapiantato a New York. Alle prese con i trafficanti di droga sa come farsi valere. N. V. 1h 54' **Commedia**

[redacted] Vittoria Inizio 21,30/23 Lire 5.000
Compagni di scuola
di e con Carlo Verdone, Nancy Brilli, A. Benvenuti, E. Giorgi (Italia) — A 15 anni dalla maturità una classe liceale si ritrova: la d[redacted] dei ricordi si scontra con un presente quasi per tutti squallido e [redacted]. N. V. 2h 02' **Commedia**

[redacted] Splendor Inizio 20,30/22 Lire 4.500
Il [redacted]

[redacted] Abba Inizio 20/22,30 Lire 6.000
La chiesa
di M. Soavi con T. Arana, F. Chaliapin, B. Cupisti (Italia) — Una chiesa gotica è edificata sulle tombe di eretici, uccisi dai Cavalieri Teutoni perché non risorgano mai più. [redacted] ai giorni nostri... N. V. 1h 41' **Horror**

[redacted] Celle Piani Inizio 21,30 Lire 6.500
Il serpente e l'arcobaleno

[redacted] Moulin Rouge — Riposo

[redacted] Ondina Inizio 20/22,30 Lire 7.000
[redacted] della Jungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali della foresta. N. V. 1h 29' **Cartoni animati**

[redacted] Inizio 20/22,15 Lire 4.500
L'allegro mondo di Charlot

[redacted] Corallo Inizio 20/22,15 Lire 4.500
Una donna in carriera
di M. [redacted] con H. Ford, M. Griffith, S. Weawer (Usa) — Nel mondo della Borsa tutto può accadere. Anche che una segretaria intelligente e affascinante soffi il posto a una manager affermata. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Loanese Inizio 20/22,15 Lire 8.000
Hellraiser II
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'Inferno. Come già in Hellraiser I si susseguono atmosfere torbide e surreali, figure mostruo[redacted] di tensione. V. M. 14 1h 17' [redacted]

Perla Inizio 20/22,15 Lire 6.000
La bella [redacted] nel [redacted]
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa-1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[redacted] Lux — Chiuso per ferie

Italia — Chiuso per ferie

Co[redacted] Inizio 20,10/22,15 Lire 6.000
Il piccolo diavolo
di e con Roberto Benigni con W. Matthau, S. Sandrelli, N. Braschi (Italia) — Che può succedere se un diavolo ingenuo si materializza nella stanza di un prete? La scoperta del mondo passa per la comicità. N. V. 1h 52' **Commedia**

Ve[redacted] Inizio 21,30 Lire 7.000
[redacted] ha incastrato Roger Rabbit
di R. Zemeckis con B. Hoskins, C. Lloyd (Usa) — A Cartunia (la Hollywood dei cartoons) il coniglio Roger Rabbit è ingiustamente accusato di omicidio. Un detective in carne ed ossa vuole aiutarlo. N. V. 1h 48' **Fantastico**

Teiro Inizio 21,30 Lire 7.000
Il Presidio
di P. Hyams con S. Connery, M. Harmon, M. Ryan (Usa) — Un intricato caso di omicidio nella zona militare alle porte di San Francisco accende la rivalità tra un giovane poliziotto e il suo ex superiore. N. V. 1h 37' **Poliziesco**

[redacted] — Chiuso per lavori

[redacted] — Chiuso per ferie

GENOVA

[redacted] Aris[redacted] 1 Inizio 17/19/21/23 Lire 8.000
Prima di mezzanotte
di Martin Brest con Robert De Niro, Charles Grodin, Yaphet Kotto (Usa) — Un cacciatore di taglie ha cinque giorni per portare a Los Angeles uno strambo contabile della mafia. Alle sue costole Fbi e gangsters. N. V. 2h 07' **Comm. gialla**

[redacted] Inizio 17/19/21/23 Lire 8.000
Grido nella notte
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia vera: in un campeggio estivo sparisce una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur senza prove, accusano di omicidio la madre della piccola. N. V. 1h 59' **Drammatico**

Augustus Inizio 15 Lire 8.000
Il fluido che uccide
di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch [redacted] — Chi arresterà un magma informe, appiccicoso e vorace che penetra ovunque? Remake di Fluido mortale con Steve McQueen. [redacted]. V. 1h 38' **Fantastico**

Corallo 1 Inizio 16,20/18,15/20,20/22,20 Lire 8.000
S[redacted] di [redacted] York
di J. Ivory con B. Peters, A. Coleman Howard (Usa) — Il mondo dei giovani pseudo-artisti newyorkesi, ridicoli bohémiens Anni 80, affascina e delude una ragazza semplice. Dai racconti di Tama Janowitz. N. V. 2h 08'

Corallo 2 Inizio 16/17,40/19,20 21/22,25
[redacted] breve vita di Eddy

Grattacielo Inizio 15/17,10/19,20 21/22,35 Lire 8.000
[redacted] bambola assassina
di Tom Holland con Catherine Hicks, Chris Sarandon (Usa) — Nella stanza dei giochi di un bimbo di sei anni si cela un giocattolo pericolosissimo: un bambolotto guidato dalle Forze del Male, che sorride e uccide. N. V. 1[redacted]' **Horror**

Instabile Inizio 15,30 Lire 8.000
Il piccolo diavolo
di e con Roberto Benigni con W. Matthau, S. Sandrelli, N. Braschi (Italia) — Che può succedere se un diavolo ingenuo si materializza nella [redacted] un prete? La scoperta del mondo passa per la comicità. N. V. 1h 52' **Commedia**

Lux Inizio 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire 8.000
Scuola di mostri
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, [redacted] Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**

Manin Inizio 16,15/18,20 20,25/22,30 Lire 7.000
[redacted] fuga per tre
di Francis Veber con Nick Nolte, Martin Short, Sarah Rowland Doroff (Usa) — Da un incontro casuale tra un e[redacted]cerato, un padre rapinatore [redacted] necessità e una figlia autistica, nasce una grande intesa. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon Inizio 16/18,15/20,25/22,30 Lire 8.000
Il dittatore del Parador
di Paul Mazursky con Richard Dreyfuss, Raul Julia, Sonia Braga (Usa) — [redacted] politica, comicità e allusioni all'Ame[redacted]. In un Paese tropicale, dopo la morte del dittatore, un attore è costretto a sostituirlo. N. V. 1h 43' **Commedia**

Orfeo Inizio 15,40 Lire 8.000
Il Decameron
[redacted] *P. P. Pasolini con F. Citti, N. [redacted] (Italia-1971)* — Tra i film più scandalosi degli [redacted] 70, incentrato sul messaggio di liberazione sessuale. Tratto dall'opera del Boccaccio. V. M. 18 1h 50' **Drammatico**

[redacted] Dolby Inizio [redacted] Lire 8.000
Nuovo cinema Paradiso
di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (It-Fra) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella [redacted] di proiezione di un cinema di provincia. Gran Premio Giuria a Cannes '89. N. V. 1h 47' **Comm. drammatica**

Verdi Dolby Inizio 15 Lire 8.000
License [redacted] drive
di Greg Beeman con C. Haim, C. Feldman, C. Kane (Usa) — Un ragazzo vuole la patente per conquistare un'amica e sentirsi libero. Agli esami è bocciato, [redacted] c'è sempre la vecchia Cadillac del nonno... N. V. 1h 38' **Commedia**

[redacted] Verdi Inizio 15,15/22,30 Lire 8.000
Nuovo programma

Holiday Inn Inizio 15,30/22,30 Lire 4.900
Schiave del sesso

[redacted] Eden Inizio 15/18/20,10/22,10 Lire 5.000
Nuovo programma

[redacted] Ambra Inizio 15,15 Lire 5.000
Nuovo programma

[redacted] San Siro Inizio 16,00 Lire 5.000
Nuovo [redacted]

IMPERIA

Centrale Inizio 20,30 Lire 7.000
Betrayed
di Costa-Gavras con Tom Berenger, Debra Winger, Betsy Blair (Usa) — Una donna, agente dell'Fbi, si introduce nell'intimità familiare di [redacted] reduce del Vietnam per scoprire [redacted] è un assassino razzista. V. M. 14 2h 07' **Drammatico**

[redacted] Capitol Inizio 15 Lire 4.000
[redacted]
di M. Nichols con H. Ford, M. Griffith, S. Weawer (Usa) — Nel mondo della Borsa t[redacted] può accadere. Anche che una segretaria intelligente e affascinante soffi il posto a una manager affermata. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] Inizio 20,30 Lire 4.000
Nightmare 4
di Renny Harlin con Robert Englund (Usa) — Assetato di sangue giovane, riemerge dalle viscere [redacted] Terra il malefico Freddy Krueger. Nuovi terribili [redacted] colpiscono un gruppo di teenagers. V. M. 14 1h 32' **Horror**

[redacted] Cristallo Inizio 21,15 feriali/14,30 festivi Lire 3.000/3.500
Talk radio
di O. Stone, con E. Bogosian, [redacted] (Usa) — Dallas 1984: in una [redacted]adio un d. j. ebreo viene ucci-so. La provocatoria esuberanza del suo talk show all'origine dell'omicidio? Una storia vera. N. V. [redacted] 54' **Drammatico**

[redacted] Inizio 20,30 Lire 6.000/4.000
Talk Radio
di O. Stone, con E. Bogosian, A. Baldwin (Usa) — Dallas [redacted]: in una stazione radio un d. j. ebreo viene ucciso. La provocatoria esuberanza del suo talk show all'origine dell'omicidio? Una storia vera. N. V. 1h 54' **Drammatico**

TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: 113
Vigili del fuoco: 115
Soccorso stradale: 116

TEMPO

BOLLETTINO DEL MARE
Per avere le informazioni meteorologiche e le condizioni del vento e del mare si devono chiamare i seguenti numeri telefonici, automatici e in servizio 24 ore su 24
Sanremo 196 oppure 886400
Savona 196
Chiavari 196

AUTOAMBULANZE

Savona: centralino unico 822822 (anche da Varazze a Spotorno)
Pietra Ligure: 646886 (da Noli a Borghetto)
Albenga: 50348
Alassio: 40089/40389
Andora: 85344
Laigueglia: 49231
Cairo: 504027
Carcare: 511290
Cengio: 554042
Altare: 584400
Millesimo: 564497
Arenzano: 9126204
Cogoleto: 9188368

CARABINIERI

Pronto intervento: 112
Savona: 850813
Alassio: 40603
Albenga: 50205
Albisola: 489914
Altare: 58003
Andora: 85012
Borghetto: 940333
Calizzano: 79602
Cairo: 504007
Carcare: 518014
Celle: 990139
Cengio: 554034
Dego: 57103
Finale Ligure: 692688
Laigueglia: 499777
Loano: 668012
Millesimo: 554003
Noli: 748905
Pietra Ligure: 647028
Pontinvrea: 705002
Quiliano: 887175
Sassello: 724102
Spotorno: 745491
Stella: 703001
Urbe: 726020
Vado: 880221
Varazze: 97068
Villanova: 582700
Zuccarello: 79016
Arenzano: 9127323
Cogoleto: 9183229

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121
Alassio: 460032
Albenga: [redacted]
Cairo: 504082
Pietra Ligure: [redacted]
Millesimo: 564027

GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 647777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano 79689/78887
Distretto di Millesimo [redacted]
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9183458

POLIZIA STRADALE

Savona: 803222
Albenga: 50268
Carcare: 518110
Finale: 691700

CORPO FORESTALE

Savona: 829887

[redacted] URBANI

[redacted]: [redacted]
Albenga: 50331
Cairo: 504154

ACQUEDOTTI
Savona: 829833
Albenga: 50272
Cairo: 503324

GAS
Savona: 828833
Albenga: 51285
Cairo: 504756
ELETTRICITA'
Savona: 820595
Albenga: 52327
Cairo: 504073
TELEFONI
Segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici 182

TURISMO

TURISMO
Azienda di promozione turistica e di soggiorno:
Savona: Ept 820[redacted]
Alassio: 40346
Albenga: 50475
Albissola: 481648
Andora: 85796
Bardineto: 790013
Borghetto: 970214
Borgio Verezzi: 610412
Calizzano: 79678
Celle: 990021
Ceriale: 90270
Finale: 692581
Garlenda: 580056 - 580343
Laigueglia: 499191
Loano: 669044
Noli: 748931
Sassello: 724020
Spotorno: 745128
Varazze: 97007
Varigotti: 698013
Arenzano: 9127581
Cogoleto: 9183326

AEROPORTI

Genova: 26901
Villanova: 582918

AUTOLINEE

Sar: 540155
Acts: 827413

TAXI

Servizio continuato nelle 24 ore: **Radiotaxi** 827951/2

FERROVIE

Savona: 806966806974
Alassio: 40113
Albenga: 50300
Albisola: 480888
Altare: 58064
Borgio: 610640
Cairo: 504189
Celle: 990843
Cengio: 554200
Ceriale: 90997
Dego: 57132
Finale Ligure: 692777
Laigueglia: 49494
Loano: 669810
Pietra Ligure: 647685
Quiliano-Vado: 884141
Rocchetta di Cairo: 599998
San Giuseppe di Cairo: 518255
Spotorno-Noli: 745097
Varazze: 96540
Arenzano: 9127303
Cogoleto: 9181785

FARMACIE

TURNO FESTIVO
Savona: *Della Ferrera*, corso Italia 54; *Nani*, via San Lorenzo 55; *Sacttone*, via Paleocapa 147
Alassio: *Nazionale*, via Vittorio Veneto 3
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo 22;
Albissola M.: *Fontana*, corso Bigliani 24
Albisola S.: *Giunta*, corso Mazzini 123
Andora: *Borgarello*, via [redacted]vesana 51
Borghetto: *Franchi*, via Colombo 15
Borgio Verezzi: *Cappelletti*, via Matteotti 150
Cairo: *Rodino*, [redacted] Portici 15
Carcare: *Zizzini*, corso Marconi 143
Celle Ligure: *Brunetti*, via Colla
[redacted] *Nan*, lungomare Diaz 63
Finale Ligure: *Comunale*, via Ghiglieri 6
Loano: *San Giovanni*, via Garibaldi 150
Millesimo: *Ciglutti*, piazza Italia
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10
Pietra Ligure: *Pisano*, [redacted] Montaldo 14
Sassello: *Nanni*, via Badano 17
Spotorno: *Citrinili*, via Colombo 1
Vado: *Scarsi*, via Gramsci 62
Varazze: *Gallo*, via Malocello 38
Arenzano: *Alla Marina*, via Matteotti 15
Cogoleto: *Comunale*, corso Santa Maria 11

BENZINAI

TURNO FESTIVO
SAVONA
Ip: via Nizza lato mare; via Nizza Lato Monte
Esso: piazza Leon Pancaldo; via De Vinci 80
Agip: piazza del Popolo; via Stalingrado
Monte Shell: via Nazionale Piemonte
ALASSIO
Fina: via Garibaldi
Esso: via Diaz
ALBENGA
Esso: viale Piemonte
Agip: via Piave
Fina: loc. San Fedele
Chevron: viale Piemonte
Elf: via Pontelungo
CAIRO
Agip: corso Italia
CARCARE
Ip: Statale 28
FINALE LIGURE
Ip: via Aurelia
Esso: via Aurelia
LOANO
Monte Shell: via Aurelia
Mobil: via Aurelia
Ip: automatico via Aurelia
VADO
Esso: automatico via Aurelia
VARAZZE
Esso e Ip: Piani d'Invrea
Ip: via Aurelia
Agip: statale Sassello

MERCATI

LUNEDI'
Savona, Finalborgo, Andora e Ceriale
MARTEDI'
Albissola Mare, Borghetto, Borgio e Spotorno
MERCOLEDI'
Albeng[redacted] Sassello, Vado, Albisola Superiore
GIOVEDI'
Finale, Cairo e Noli
VENERDI'
Celle, Laigueglia, Loano
SABATO
Alassio, Varazze, Pietra Ligure

[redacted]

SAVONA
Museo del Santuario di N.S. della Misericordia: frazione tel. 879025
Museo Cattedrale di Savo[redacted] Manzoni 11 tel. 825980
ALBENGA
Biglietteria unica in via Rolandi Ricci, aperti tutti i giorni (10-12, 14,30-18) ad esclusione del lunedì. Visita guidata.
[redacted] piazza San Michele
Museo Romano: piazza San Michele
Museo Diocesano: via dell'Episcopio
Museo Paleografico: palazzo Vecchio

GROTTE
Borgio grotte [redacted]
[redacted] **della Val Varatella:** 88082

DISCOTECHE

ALASSIO
Boccaccio Club: via Londra (tel. 44503)
Jaky O': [redacted] Marconi [redacted]. 460587)
M4: via Da Vinci [redacted] (tel. 43964)
Jimmi'z: via Verdi 19 (tel. 44616)
Rapsodia: via Brennero 1
La Capannina: reg. Serre (tel. 42250).
ALBENGA
Black Out: viale Martiri 21 (tel. 540713)
La Playa: viale Italia 65 (tel. 541511)
[redacted] **M.**
La Garitta: via Pozzo Garitta (tel. 480935)
[redacted] vico al Mare (tel. 481621)
Vogue: via dei Ceramisti 2a (tel. 482314)
Sabbiorio: corso Sigliati 14 (tel. 480669).
ALBISOLA S.
[redacted] **Dial:** [redacted] Colombo 36 (tel. 481707).
ANDORA
Mon Ami: via Vespucci 5 (tel. 86756)
Enigma: via Caprera 9 (tel. [redacted]
Il Timone: via [redacted] (tel. 85876).
BARDINETO
Piccolo [redacted] Casciasso 10 (tel. 790036)
CAIRO
Perla: via Martiri (tel. 504768)
El Chico: via Stalingrado 156 (tel. 520490)
Fantasque-Central [redacted] via Sanguineti (tel. 502167)
CALICE
[redacted] (tel. 65669)
[redacted]**NO**
La[redacted]**-Harmony:** via XXV Aprile (tel. 79550)
Pick-up: via Leale (tel. 79359)
[redacted]
Scalino: via Castellani 107 (tel. 518275)
CELLE
[redacted] via Marconi (tel. 990148).
Charlie Max: piazza Assunta (tel. 991124)
Business: largo Giolitti 2 (tel. 990222)
CERIALE
Eze Club: via al Pontetto 4 (tel. [redacted]
L'Angelo Azzurro: via [redacted] Mimose 17 (tel. 9310[redacted]
FINALE
Il Covo: loc. San Donato (tel. 601284)
Scotch Club: palazzo Moroni (tel. 692481)
Sporting Club: loc. San Bernardino (tel. 691322)
Borgo Sport-Oasi: via Gorra (tel. 691748)
Camargue Club: via IV Novembre (tel. 600219)
Disco Club Immagine: via Colombo 13 (tel. [redacted]79)
Caligola: via Torino 78 [redacted]. 691879)
Il Ramarro: via lungoaclusa 22
Jimmi: via Calvisio (tel. 601771)
Lido Music Hall: lungomare Italia.
LAIGUEGLIA
Flamingo [redacted] via Dante 138 (tel. 499138)
L'Onda: via Colombo 3 (tel. 49159)
La Suerte: via Roma 115, (tel. 49087).
LOANO
Al Pozzi: via S. Amico 35 (tel. 679286)
[redacted] **Inn:** corso [redacted] pa 40 (tel. 668945)
Sirena: corso Roma 15 (tel. 668294)
La Marinella: [redacted] Nazario Sauro 2
[redacted]
La [redacted] via Monastero 147 (tel. 748384)
Gulliver: fraz. Voze (tel. 748713).
SASSELLO
[redacted] **63:** loc. La Carta (tel. 727104).
SAVONA
Le Chat: via Boganti (tel. 805849)
Clou: via [redacted] (tel. 862269).
SPOT[redacted]
Corto Maltese: via XXV Aprile (tel. 746433);
PIETRA L.
[redacted]: piazza Castello 3 (tel. 645126)
Corallo: corso Italia, [redacted]. 647357.
STELLA
Dancing Santina: via Bricco delle Forche (tel. 703083).
VARAZZE
Boschetto: via [redacted] (tel.97387)
Nautilus: via Genova (tel. 95814)
Le Mask: via Camminata (tel 96350)
Lido Club: corso Matteotti 3 (tel. 940605)
Gilda: [redacted] 15 (tel. 97055)
[redacted] **MU:** [redacted] Emilio Vecchia 140 (tel. 932716)
New Kit: via Matteotti [redacted] (tel. [redacted]
Da Carlin: via Campomarzio 71 (tel. 916027).
ARENZANO
-29-: via di Francia [redacted]. 9110848).

TACCUINO DELLA [redacted]

[redacted]
[redacted] **BIBL**[redacted]

IMPERIA
M[redacted] **internazionale del Ponente ligure:** piazza del Duomo 11, tel. 651541, mercoledì e sabato orario 16,30-19,30; [redacted]ledì orario 9-11 per le scuole (previo preavviso); tutti gli altri giorni, apertura per gruppi turistici con preavviso; luglio e agosto: mercoledì e sabato, orario 21-23.
[redacted] **DI**[redacted]
Pinacoteca convento Domenicani: via Santo Cristoforo.
CERVO
Museo etnografico: piazza [redacted] Caterina, [redacted]. 408197, orario 10,30-12,30; 16-18.
SANREMO
Museo archeologico, via Matteotti 143, tel. 883918, orario 9-12
Pinacoteca Rambaldi: piazza San Sebastiano 15 Coldirodi, tel. 670131, orario 9-12.
[redacted]
[redacted] **preistorico Balzi Rossi:** tel. 38113
[redacted] **archeologico** [redacted] 252320
Giardini botanici Hanbury: [redacted]

DISCOTECHE

IMPERIA
Quartiere latino: via Littardi, tel. 980017
Ritual Studios: via Rambaldi, tel. 62753
Life: piazza Calvi, tel: 272368;
ARMA DI TAGGIA
Vittoria Club: via Lungomare, tel. 448731.
BORDIGHERA
Dancing Venus: piazza Mazzini 15, tel. 262581
Kursaal: lungomare Argentina 7, tel. 265385.
DIANO ARENTINO
Future: via Borello, tel. 43168.
DIANO MARINA
V.M. 49: viale Matteotti 49, tel. 40[redacted]
Belle Epoque: via Agnese 3, tel. 498111
[redacted] via Indiani, tel. 494389
Fiaramosca: via Moriuta, tel. 495093
Pick Up: via S.Elmo, tel. 495551.
DIANO S. PIETRO
Pop 2000: via Sessari Ughi, tel. 49222
OSP[redacted]**LETTI**
Night Pic Nic: via Aurelia 7
P[redacted] **Dancing:** corso Margherita 1
Alcazar: via Colombo 2, tel. 59621.
SANREMO
Boccaccio Club: corso Imperatrice 14, tel. 83861
Camacyo: via Margotti 9/11, [redacted]
[redacted] via Tivoli 4, [redacted]
Charlie's and Chiles: via D'Annunzio 71, tel. 558247
[redacted] piazza [redacted] 48, tel. 78590
Grotta del Drago: via Martiri 52, tel. 84270
La baia del pirata: via al Mare 34 Bussana, tel. 52019
La giara: via delle Fonti 14 Bussana, tel. 52383
Maximum: via Duca degli Abruzzi 360, tel. 503211
Morgana: corso Trento e Trieste 16, tel. 79455
Nabila Club: giardini Vittorio Veneto 74, tel. 80959
Odeon Music-Hall: via Matteotti 178, tel. 86300
Pipistrello: piazza Borea d'Olmo 9, tel. 84089

AUTOAMBULANZE

Imperia: 20234, 64939
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo: 504848, 556383
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351178, 250722

La Falco Motors società leader in regione

Savona in canoa

I giovani protagonisti

NOSTRO SERVIZIO

Brillante trasferta per [illegible] società liguri [illegible] canoa [illegible] Firenze in occasione della seconda pro[illegible] del «Gran Premio Giovani 1989». [illegible] medaglie per la Falco Motors Savona (due individuali e cinque nelle gare a squadre), 7 per la Canottieri Sanremo (una individuale più sei a squadre), e una per la Lega Navale Sanremo. Nelle gare [illegible] Firenze, in particolare evidenza Andrea Blasi della Falco Motors. L'atleta [illegible] ha fatto registrare il miglior tempo assoluto (compresa la precedente prova di Omegna) [illegible] 6'45"50.

Nell'individuale, in campo femminile Cristina De Gregori, sempre della Falco Motors Savona, [illegible] trovata davanti alla fortissima veneziana Ardit e ha dovuto accontentarsi del secondo posto, facendo registrare il secondo miglior tempo [illegible] categoria. Sul gradino più alto del podio è salito anche il sanremese Daniele Siri, nella categoria Allievi. Nella seconda giornata si è svolta la serie delle gare a squadre, cioè gruppi [illegible] tre [illegible] noisti di diverse società, che a [illegible] erano impegnati nel tentativo di realizzare il miglior tempo.

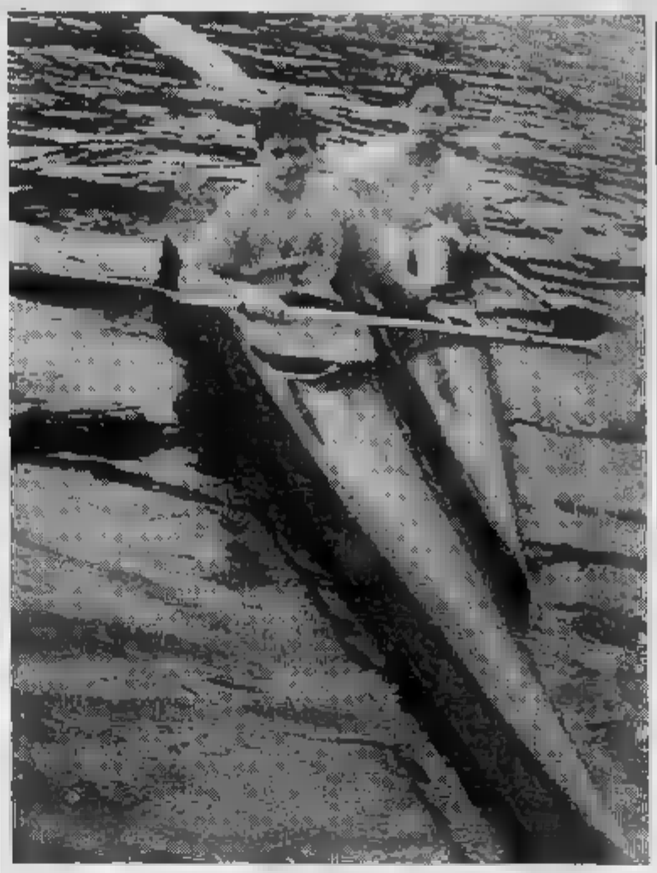
In questa occasione hanno brillato tutti i liguri: Mario Caruggi (Falco Motors) ha realiz[illegible] il miglior tempo allievi. Vittoriosa anche Lucia Briatore (Falco Motors) nelle cadette, mentre [illegible] secondo posto si è piazzata [illegible] compagna [illegible] squadra Annalisa Solà. Sempre nei cadetti «A», prima piazza per i sanremesi della Canottieri, Davide Albarelli [illegible] Ezio Loffredo, piazza d'onore per Gian Carlo Attanasio della L.N.I. Sanremo, la società allenata da Enrico Amabile (ex Canottieri Sanremo), che sta prendendo sempre più consistenza e conseguendo risultati di prestigio. Nella categoria Allievi, oro per il sanremese Stefano Torre, argento per Claudio Checcucci e Bronzo a Cristina De Gregori entrambi della Falco Motors.

Con questa serie di successi, le società liguri sono riuscite ad accumulare punti, grazie anche ai piazzamenti di Riccardo Camporese, Stefano Gnemmi, Fulvio Palmieri e Marco Volpini (Sabazia Falco Motors), di Maurizio Matalone, Andrea Parisi, Cristiano Mangione, Marco Vitulano (Canottieri Sanremo) e [illegible] Ivo [illegible] Blasio (L.N.I. Sanremo).

A dimostrazione del felice momento della canoa savonese in particolare, [illegible] la conquista, per il quinto anno consecutivo, da quando è stato inaugurato, del Campionato regionale [illegible] canoa olimpica da parte della società biancorossa. I ragazzi [illegible] presidente Ruggero De Gregori (anch'egli spesso in gara: è campione ligure categoria veterani), hanno conquistato nei settori fondo e velocità ben 19 titoli regionali [illegible] 45, con un totale di 625 punti. Al secondo posto [illegible] Canottieri Sanremo con [illegible] punti e 13 successi. Al terzo le L.N.I. Sanremo con [illegible] titoli regionali e 181 punti. Seguono, nettamente distanziati, Murcarolo Genova, CC Lago di Osiglia, Sampierdarenesi, CC Genova, CC Imperia [illegible] Cnam Alassio. A coronamento dei grossi [illegible] ottenuti tre giovani atleti [illegible] cioè Cristina De Gregori, Andrea Blasi e Lucia Briatore (Sabazia), oltre [illegible] Daniele Siri (Sanremo) parteciperanno alla fase nazionale dei Giochi della Gioventù che si svolgerà [illegible] Castel Gandolfo dal 4 al 7 luglio. La canoa, questo sport conosciuto da po[illegible] tempo dalle nostre parti dove hanno sempre regnato i tradizionali «gozzi», negli ultimi anni è balzata prepotentemente ai vertici nazionali. Dice il presidente della Sabazia Falco Motors Ruggero De Gregori: «Il motivo del boom di questo sport credo [illegible] la voglia di molte persone di praticare [illegible] disciplina diversa e soprattutto ecologica. Infatti le [illegible] gare vengono disputate [illegible] laghi e torrenti, dove [illegible] respira ancora aria pulita. La Savona [illegible] sta vivendo un momento magico. [illegible] giro [illegible] pochi anni molti atleti sono riusciti a [illegible] in evidenza non solo a livello regionale ma anche nazionale».

Chicco Bedini, giudice arbitro e responsabile regionale del settore, afferma: «E' uno sport per tutte le età, possono praticarlo senza eccessive spese tutti coloro che dispongono di qualche [illegible] [illegible] tempo libero. Nella nostra provincia esistono belle realtà quali il Circolo Nautico di Alassio, la CC Osiglia dove [illegible] si può appoggiare per una attività canoistica nei vari settori, dall'olimpica alla polo, alla turistica, oppure organizzarsi per discese fluviali. In regione, dal punto di vista qualitativo brillano la Falco Motors Savona e la Canottieri Sanremo per l'olimpica, Murcarolo e Genova CC per la fluviale, mentre [illegible] Lerici c'è la culla della canoa polo. Inoltre, il numero di società affiliate alla Fick è raddoppiato nel giro di un [illegible] [illegible] anni. Tutto questo [illegible] della [illegible] in genere ha fatto fare anche un salto di qualità al settore arbitrale ligure, che conta ora su elementi [illegible] grado di dirigere gare a livello nazionale».

Roberto Pizzorno



Andrea Blasi e Mario Caruggi, due promesso [illegible] Falco Motors

SPORTFLASH

PATTINAGGIO
[illegible] di velocità a [illegible] Trevisiol

[illegible] un buon risultato per il pattinaggio velocità varazzino. Ai campionati italiani svoltisi a Legnago (Verona), Daniela Trevisiol, [illegible] anni, [illegible]a per la Polisportiva S. Nazario di Varazze, [illegible] conquistato [illegible] titolo tricolore per la categoria ragazze. A completare l'ottima giornata del pattinaggio rossoazzurro, anche il quarto posto tra le allieve di Sara Carlini, che ha già all'attivo due affermazioni agli italiani nelle scorse stagioni. In [illegible] anche Martina Cola e Mauro Carlini. A completare il quadro la splendida affermazione [illegible] squadre, prima tra le liguri, [illegible] l'undicesimo posto assoluto.

NUOTO
100 crawl da record per Andrea Ghione

SAVONA. Nelle eliminatorie del Campionato regionale riservato agli esordienti [illegible] nuoto, disputato nella piscina coperta di Savo[illegible] i rappresentanti dell'Amatori Nuoto si sono messi in evidenza con tempi di assoluto rilievo. Tra gli altri, ha brillato Andrea Ghione che, con 1'08"60 sui 100 stile libero, ha ottenuto il miglior riscontro cronometrico regionale, paragonato ai pari [illegible] genovesi che hanno gareggiato in [illegible] poranea a Ronco Scrivia. Tre le prestazioni di [illegible] rilievo quelle di Didier Cavaliere, dell'albisolese Isabella Ghersi, [illegible] Vaglio (Millesimo Nuoto), Roberto Pierucci e Valentina Cervetto.

SCHERMA
[illegible] e Mistrangelo in evidenza

SAVONA. Diego Piccinino e Marcello Mistrangelo, giovani schermidori [illegible] per [illegible] CS Leon Pancaldo Savona, hanno ottenuto risultati [illegible] prestigio [illegible] Trofeo Sanremo di fioretto. I due savonesi, dopo [illegible] superato i primi due turni di qualificazione, [illegible] stati eliminati in semifinale da avversari di Genova. [illegible] manifestazione, patrocinata dal Comune di Sanremo [illegible] terminata sabato [illegible] hanno partecipato oltre settanta concorrenti provenienti da ogni parte della Liguria.

CALCIO
L'Albisola vara il Palio dei Quartieri '89

ALBISSOLA MARINA. Scatta domani al campo sportivo di [illegible] Salomoni l'edizione 1989 del Palio [illegible] Quartieri [illegible] calcio giovanile, organizzato come sempre dall'Unione sportiva Albisola. Al torneo, le cui iscrizioni si chiudono oggi, possono prendere parte gratuitamente tutti i ragazzi tra i 6 e i [illegible] anni. [illegible] organizzatori contano [illegible] presentare anche quest'anno come in passato [illegible] quindicina di squadre, che [illegible] formate in base a criteri di età, con i minicalciatori divisi in categorie. La manifestazione, mette in palio nei quattro «tornei in parallelo» previsti, i trofei «Chesterfield», «Antonello Barone», «Centro calcio» e «Lobrano Elettrodomestici».

Spumeggiante, tenera accogliente, armoniosa instancabile, preziosa... inimitabile Golf

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

ALBENGA
Zolezzi Auto
Reg. Poca Albenga
TEL. 0182/50861

SAVONA
Barbieri s.r.l.
C.so Viglienzoni 20 Savona
TEL. 019/805538

DEDRA.
Dinamica di un corpo solido.

Dinamica ■ una tradizione.
Quando una vettura riassume in sé i valori ■ un'intera impostazione costruttiva, interpretata in chiave di mercato europeo, nasce un'automobile che è al tempo stesso genuina espressione della tradizione ■ concreta proiezione nel futuro.
Lancia Dedra è tutto questo.

Dinamica di una personalità unica.
Lancia conferma ed evolve ■■ Dedra la sua personalità di marca. La linea della Dedra trasmette un'immediata sensazione di solidità che si esprime in crescendo, dallo splendido frontale all'imponente struttura della coda. L'interno, con il pregiato legno di rosa africana della plancia, i tessuti preziosi e la ricchezza delle dotazioni comunica raffinatezza ■■ eleganza, nel rispetto di un'abitabilità, di una razionalità e di una funzionalità ai vertici della produzione europea.

Dinamica ■i una supremazia tecnologica.
Dedra è oggi la più attuale dimostrazione della tecnologia Lancia. Una gamma completa di motorizzazioni tutte ad iniezione: 1600, 1800, 2000 e 2000 turbodiesel. Prestazioni sempre ai vertici delle rispettive categorie. ■ sempre in perfetto equilibrio fra potenza pura, sfruttamento a terra della potenza ed elasticità di marcia.
Raffinatezza motoristica con gli alberi controrotanti di equilibratura della 2.0 i.e. e della 1.8 i.e., per una silenziosità di rotazi■■ eccezionale in un ■ cilindri. Raffinatezza elettronica con l'adozione dello impianto frenante ABS e delle sospensioni elettroniche a smorzamento controllato. Dotazioni di eccezionale valore tecnico ed estetico. Per la prima volta ■ strumentazione optoelettronica, che unisce i vantaggi della lettura digitale c■■ quelli della lettura analogica.

Dinamica di uno stile. Con Dedra Lancia afferma uno stile nuovo di automobile italiana, immediatamente confrontabile ■■ il più avanzato panorama automobilistico europeo. Immediatamente applicabile ■ uno stile di vita esclusivo.
Lo stile di c■ preferisce vivere ■ guidare una Lancia.

Dedra 2.0 i.e. - 1995 cm³ - 120 CV
Dedra 1.8 i.e. - 1756 cm³ - 110 CV
Dedra 1.6 i.e. - 1581 cm³ - 90 CV
Dedra 2.0 turbo ds. - 1929 cm³ - 82 CV

Dedra. La nuova Lancia.

Lubrificazione specializzata Fiat Lubrificanti per Lancia con Selenia. Le vetture Lancia possono essere acquistate anche ■■ proposte finanziarie Sava e Savaleasing.

VENERDI' 30 GIUGNO 1989

gerino
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
ALBENGA

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 30 Giugno 1989

Redazione: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 83.003/4

gerino
CONCESSIONARIA
Alfa Romeo
ALBENGA

La Riviera Trasporti abolirà molte corse sulla costa e nell'entroterra

Mancano i soldi, meno bus

«I rami secchi devono sparire»

La Riviera Trasporti ridurrà la frequenza delle corse sulle coste e nell'entroterra per tentare un [illegible]pero della produttività aziendale e il risanamento del bilancio '89 [illegible]riamente minacciato da una previsione di passivo di [illegible] miliardi contro i 700 milioni del 1988. Il piano predisposto [illegible] responsabile del «settore movimento», Marco Lengueglia, è stato sottoposto alle organizzazioni sindacali in attesa [illegible] essere varato, probabilmente già nel corso dell'estate. Complessivamente, secondo lo studio, con la razionalizzazio[illegible] di tutte le linee urbane ed extraurbane della R.T., l'azienda risparmierà in un anno circa 130 miln chilometri.

«L'attuazione dello studio [illegible] significa un risparmio fi[illegible] a [illegible] stesso», dice Aldo Fornasero, delegato comunale ai Trasporti. E spiega: «La disponibilità di uomini e di mezzi ci consentirà di intensificare le corse nelle zone di maggior affluenza e di creare nuove linee urbane per servire [illegible] fino a oggi sprovviste di collegamenti».

Il piano è stato suddiviso in due parti: interventi immediati e a lunga scadenza. I primi riguardano in particolare il servizio festivo sulle tratte Sanremo-Ventimiglia e Sanremo-Imperia-Andora, e il collegamento urbano La Brezza-Villa Helios, nonché il servizio festivo e feriale da Sanremo a Taggia. Quelli a lunga scadenza, invece, sono relativi a tutta una serie [illegible] minori fra la [illegible] e l'entroterra.

Festivi. Sanremo-Ventimiglia: dalle 6,30 alle 13,30, passaggi ogni mezz'ora (contro i 15 minuti attuali); dalle 13,30 alle 20,30 ogni 20 minuti (contro 16).

Sanremo-Andora: [illegible] alle 13 frequenza ogni 40 minuti (contro 30); dalle 13 alle 20,30, ogni mezz'ora (contro 20).

Sanremo-Taggia: dalle 4,30 alle 13,30, ogni [illegible] minuti (contro 18); dalle 13,30 alle 20, ogni 23 minuti (contro 18).

Feriale. Sanremo-Taggia: dalle 8,30 alle 11 e dalle 14 alle 18, ogni 23 minuti (contro 18); Sanremo-Andora: dalle [illegible] alle 11 e dalle 14 alle 18 ogni 30 minuti (contro 20).

Nel tratto urbano servito dai filobus La Brezza-Villa Helios, nei giorni festivi la frequenza passerà da 10 a 15 minuti, fra le 7 e le 13, e da 10 a 12 minuti, fra le 13 e le 19.

Gli altri «tagli» prevedono l'abolizione della corsa delle 15 da Sanremo per Cariana; la riduzione di sette coppie di [illegible] Sanremo-Ventimiglia e ritorno fra le 8 e le 11 nei giorni feriali; l'arretramento a Trucco (tre volte al giorno) del capolinea della corsa Ventimiglia-Olivetta; l'abolizione della corsa festiva Ventimiglia-Sealza e Sanremo-Castellaro; l'abolizione [illegible] due corse Ventimiglia-Castelvittorio con possibile arretramento [illegible] capolinea a Dolceacqua e, sul percorso internazionale [illegible]remo-Nizza, l'eliminazione di due corse feriali e tre festive.

Un piano da 130 mila chilometri [illegible] risparmio. «Se utilizzo[illegible] bene l'enorme disponibilità di uomini, mezzi e tempo, potremo intensificare [illegible] corse urbane e crearne alcune nuove», dice ancora Fornasero. E indica le due principali zone ad alta densità abitativa non servite dai mezzi pubblici: via D'Annunzio e [illegible] Della Repubblica. [g. p. m.]

Biglietto più caro

Quanto costa viaggiare sui mezzi pubblici dopo i recenti aumenti? Fanno notare alla Riviera Trasporti: [illegible] rincari sono compensati dai vantaggi». E indicano, in particolare, [illegible] biglietto orario urbano che consente ai viaggiatori di utilizzare più [illegible] nell'arco di [illegible] santa minuti purché si tratti di corse urbane e sempre al costo di [illegible] lire. Ecco quanto si paga per spostarsi lungo [illegible] costa [illegible] verso l'entroterra, mete di tanti turisti nella stagione estiva:

Sanremo-Ventimiglia: 1600 lire; Sanremo-Vallecrosia: 1400; Sanremo-Bordighera: 1200; Sanremo-Ospedaletti: 1000. Sanremo-Taggia: 1200; Sanremo-Arma: 1000. Sanremo-Imperia: 2100; Sanremo-Andora: 2600. Sanremo-Nizza: [illegible] Sanremo-Balardo: 2100. Ventimiglia-Castelvittorio: 2100; Ventimiglia-Olivetta: 1600. Sono i nuovi prezzi, ritoccati rispetto [illegible] [illegible] tariffario per far fronte al [illegible] deficit di bilancio.

Luigi Garfi, uno dei personaggi [illegible] entro [illegible] tani misteri della casa da gioco sanremese

Si è conclusa con la riassunzione la vicenda dell'ex funzionario

E Garfi torna al casinò

Nel 1980 [illegible] ferito nell'attentato da cui scattò l'inchiesta sulle roulette. Assolto dall'accusa di furto, sarà di nuovo vicedirettore dei controllori

SANREMO
NOSTRO SERVIZIO

Prima gli hanno sparato alle gambe, poi lo hanno accusato di essere d'accordo [illegible] croupiers disonesti e clienti-complici e [illegible] avere avuto un ruolo di primo piano nelle combines che, puntualmente per [illegible]i, si [illegible] svolte tra i tavoli delle roulettes del casinò [illegible] Sanremo. Lo hanno sospeso dal lavoro, gli hanno dimezzato lo stipendio. Poi il processo e l'assoluzione dopo [illegible] iter giudiziario dai tempi, forse, troppo lunghi.

Luigi Garfì, [illegible] anni, [illegible] vicedirettore del corpo dei controllori comunali, [illegible] pochi giorni è stato riassunto al casinò. Stesso grado, stesse mansioni, stesso trattamento economico. In più una cinquantina [illegible] milioni di arretrati, scatti di anzianità, tredicesime: tutto il denaro che gli spettava per gli anni 1986-87-88 nei quali aveva percepito soltanto mezza busta paga (per i primi [illegible] del 1989 i [illegible]ggi non sono stati ancora fatti e gli arretrati gli verranno corrispo[illegible] in un secondo tempo). In pratica gli è stata ricostruita per intero la carriera come se nulla fosse mai accaduto.

Luigi Garfì [illegible] ritornato a [illegible] mandare sul «campo di battaglia» quel plotone di dipendenti del Comune che devono controllare tutta l'attività del gioco d'azzardo: clienti, dipendenti del casinò, operazioni in cassa e all'interno della [illegible] conta, dove ogni notte converge tutto l'incasso della giornata, centinaia di milioni in contenti. I controllori devono tutelare gli interessi del Comune, proprietario dell'azienda-casinò e loro diretto datore di lavoro.

L'ex vicedirettore era stato sospeso cautelativamente il 17 aprile del 1986 [illegible] un provvedimento firmato dal sindaco Leo Pippione dopo la sentenza di rinvio a giudizio per furto firmata dal giudice istruttore del tribunale di Sanremo. Il suo nome era stato inserito nel maxi processo per le vincite truc[illegible] che [illegible] preso le mosse con gli arresti [illegible] gennaio 1981, ma la [illegible] posizione [illegible] stata stralciata in attesa che [illegible] chiarisse il giallo del suo ferimento. Il processo contro Garfì [illegible] [illegible] svolto in coda a quello che aveva visto alla sbarra più di cento fra croupier e clienti-complici e che, [illegible] ricorderà, si è [illegible] chiuso dopo quasi nove anni con assoluzioni e prescrizione [illegible] resti. Ironia della sorte il dibattimento contro Luigi Garfì si era svolto proprio pochi giorni dopo l'altro processo che lo aveva visto [illegible] parte lesa per il colpo di pistola alle gambe subito il 30 agosto 1980. Questa vicenda giudiziaria è ancora in corso: condannati dal tribunale di Sanremo, i [illegible] presunti responsabili dell'agguato (Pierino Colombi, Antonio Galimi e Antonio Rosapinta, difesi dagli [illegible]vocati Piero Scarpa ed Evelina Cristel) attendono [illegible] il proces[illegible] d'appello, fissato per il 22 novembre a Genova.

Garfì è stato invece assolto per insufficienza di prove dalla 3ª sezione penale della stessa Corte d'appello di Genova. Nonostante la formula dubitativa ha ottenuto la reintegrazione al [illegible] vecchio posto di lavoro con lo stesso inquadramento. Un trattamento di riguardo, rispetto ai tre croupier assolti con la stessa formula dall'accusa di furto e ripresi al casinò, ma [illegible] la prospettiva di dover ricominciare tutto daccapo, quasi [illegible] si trattasse di apprendisti alle prime armi.

Era stato il [illegible] ferito [illegible] [illegible] vicedirettore dei controllori comunali a mettere gli investigatori sulle tracce dell'organizzazione di croupier e clienti che, secondo le [illegible] iniziali, aveva sottratto alle casse del casinò decine [illegible] miliardi. Oggi, dopo la senten[illegible] della Corte d'appello di Genova, [illegible] portata delle combines è [illegible] ridimensionata e se qualcuno [illegible] è impossessato dei miliardi mancanti non verrà punito, come [illegible] nulla fosse accaduto. Un colpo di spugna, in[illegible]. E le intercettazioni telefoniche, [illegible] testimonianze, le confessioni di croupier e clienti «pentiti»?

Gian Piero [illegible]

GENOVA
[illegible] In vendita le aziende municipalizzate?

[illegible] aziende municipalizzate di Genova sono nell'occhio di [illegible] ciclone economico-politico. Tutto [illegible] cominciato con la proposta del sindaco [illegible] Campart che [illegible] suggerito agli [illegible]ti della maggioranza di «vendere» all'Italgas l'Amga, l'azienda municipalizzata del gas e dell'acqua che ha un largo attivo, ed è quindi una società ambita [illegible] mercato. Questa sortita ha provocato il [illegible] seccato della dc e del psi. [illegible] Campart ha fatto capire che anche altre so[illegible] [illegible] capitale comunale potevano [illegible] alienate per tagliare i canali di «fuga» [illegible] finanziamento dalle casse di Palazzo Turci: l'Amiat (centrale del latte) [illegible] l'Amiu (nettezze urbane). A rendere ancora più precaria la situazione e più mosso il quadro politico, [illegible] sono aggiunte beghe interne alle stesse aziende.

VENTIMIGLIA
[illegible] [illegible] pescatori in difficoltà

Movimentato soccorso a una barca di pescatori dilettanti, ancorata a [illegible] boa nello specchio di mare all'altezza delle foce del Nervia. Il natante, [illegible] lo scafo invaso dall'acqua, rischiava [illegible] capovolgersi. Con l'aiuto di un mezzo privato [illegible] stato possibile imbragare la barca [illegible] portarla a riva.

[illegible] Nel psi scoppia il «caso-Prevosto»

La commissione di garanzia del psi ha proposto la [illegible] delle cariche di partito nei confronti dell'attuale segretario comunale [illegible] membro della direzione provinciale Francesco Prevosto. Un procedimento disciplinare che [illegible] nell'aria [illegible] tempo, da quando Prevosto aveva modificato le osservazioni al piano particolareggiato di Portosole proposte [illegible] comitato cittadino [illegible] psi. Una modifica che, in Consiglio comunale, aveva creato alcune difficoltà al gruppo e all'intera maggioranza. Il segretario ha presentato un ricorso al Comitato regionale di [illegible]zia. In attesa delle decisioni dell'organismo superiore, Prevosto mantiene la sua carica.

IMPERIA
[illegible] [illegible] domani via Trento senza vigili

Termina oggi il servizio permanente dei vigili urbani di Imperia in via Trento, l'esperimento alternativo alla creazione di sensi unici, che ha notevolmente migliorato [illegible] viabilità [illegible] tutto il quartiere. Dice Giorgio Germi, presidente della terza circoscrizione: «Da domani si ripresenteranno i problemi di sempre: [illegible] in doppia fila e difficoltà di parcheggio. Soltanto dopo l'assunzione di nuovi vigili potremo avere dalla polizia urbana [illegible] controllo costante su via Trento e [illegible] via Argine destro».

BORDIGHERA
[illegible] Una «multa» a [illegible] [illegible] assessori

L'Intendenza di Finanza ha notificato il pagamento [illegible] [illegible] milione e [illegible] mila lire complessive a 18 amministratori ed ex amministratori comunali (sindaci ed assessori) che si sono succeduti alla guida di Palazzo Garnier dal [illegible] [illegible] oggi. La somma è stata richiesta dalla Corte dei Conti per la mancata riscossione da parte del Comune di una parte [illegible] tassa sull'affissione. In pratica gli uffici, per quindici anni hanno sbagliato ad applicare le tariffe e la Corte dei Conti ha ritenuto responsabili in solido gli amministratori che si sono avvicendati alla guida del Comune.

SANREMO
[illegible] In pericolo gli alberi della F[illegible]

Gli alberi secolari dei duemila metri quadrati di parco, unico «polmone verde» [illegible] quartiere Foce, rischiano di essere abbattuti. A lanciare il grido [illegible] allarme [illegible] [illegible] gli esponenti della lista verde. Gli ambientalisti hanno protestato contro un progetto per la costruzione di 60 autorimesse interrate che mette a repentaglio l'esistenza [illegible] parco. Il progetto, presentato in diverse riprese, riguarda la [illegible] verde vicino al complesso condominiale «Santa Croce Beta». I Verdi chiedono che [illegible] commissione edilizia blocchi il progetto.

[illegible] [illegible] [illegible] grafico del [illegible]

Cresce il movimento turistico nell'Imperiese. Secondo i dati diffusi dall'Ept, nei primi cinque [illegible] dell'anno gli arrivi sono stati 390.208, [illegible] incremento dell'11 per cento rispetto allo stesso periodo dell'88. L'aumento è minore per le presenze: in totale 2 milioni e 222.310, [illegible] [illegible] lievitazione del 5% nel raffronto con l'anno scorso. Il contributo maggiore alla crescita viene da Diano Marina: 76.841 arrivi (+ 16,85%) e 428.417 presenze (+ 13,22%).

A Ospedaletti il pci lancia accuse di «speculazione»

Scontro su Villa Sultana

La replica del sindaco Ghirardelli

OSPEDALETTI. Si grida «allo scandalo» per le strade della città: motivo della protesta il destino [illegible] un edificio tra i più ricchi d'arte e di storia della Riviera. Ancora Villa Sultana: anni di abbandono [illegible] hanno impedito all'immobile, un tempo lussuoso, di essere in più occasioni oggetto [illegible] contesa e tema di vivaci polemiche.

In questi giorni l'attacco del pci. Decine di manifesti hanno [illegible] di pubblico dominio tre domande che gli appartenenti alla [illegible] comunista «Bacchi» rivolgono [illegible] sindaco Stefa[illegible] Ghirardelli.

[illegible] prima si riferisce a uno scambio di beni tra [illegible] Comune e la società di assicurazioni Sasea di Milano, attuale proprietaria della villa: «E' vero che le ex scuole elementari [illegible] via Battisti vengono cedute in cambio [illegible] Villa Sultana?», chiede il manifesto.

La seconda domanda chiede chiarimenti sulla procedura dell'Ufficio tecnico erariale: «E' vero che la valutazione dei due stabili è stata fatta dallo stesso perito?». La terza esprime perplessità e preoccupazioni sulla destinazione d'uso dell'edificio di via Battisti: «E' vero che le ex scuole verranno adibite a insediamento abitativo?».

La replica del sindaco Ghirardelli in parte conferma quello che [illegible] partito comunista ha [illegible] pubblico e che era stato comunque già oggetto [illegible] uno scontro [illegible] l'amministrazione dc e la minoranza socialista (il pci [illegible] [illegible] rappresentato in Consiglio).

Ghirardelli risponde che per Villa Sultana il momento è propizio, e anche per il Comune: «Lo scambio con la società Sasea, di cui parlano i comunisti, risponde a verità» dice [illegible] sindaco, che continua: «La valutazione dei due immobili poi, [illegible] limpida e documentabile: se n'[illegible] occupato l'ing. Izzo di Albisola [illegible] non vedo motivo di scandalo».

Le [illegible] scuole diventeranno davvero appartamenti? «Sì, la cessione prevede questa destinazione» ammette Ghirardelli, e aggiunge: «Ritengo che le preoccupazioni per l'intera vicenda siano fuori luogo. Siamo [illegible]i di fronte all'opportunità per una rivalutazione di Villa Sultana a vantaggio [illegible] città [illegible] del turismo locale: la villa, una volta acquisita dal Comune, sarà restaurata e diventerà un Centro congressi».

L'antico edificio di [illegible] Regina Margherita, dove qualche tempo fa è crollata la splendida cupola, si prepara dunque a cambiare volto, da «illustre [illegible]menticato» a punto di riferimento della vita culturale e turistica [illegible] zona? E le [illegible] scuole elementari? [illegible] partito comunista già parla [illegible] «speculazione edilizia», e sull'operazione [illegible] critico anche il psi. [r. s.]

Il sindaco [illegible] Ospedaletti, Stefano Ghirardelli: «Villa [illegible] diventerà [illegible] centro congressi»

Aprì scuole pubbliche per ragazze nel Ponente

Madre Leonarda santa?

Le sue seguaci a Diano Castello

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Dopo quella di S. Leonardo ci sarà un'altra figura [illegible] santo nella realtà religiosa imperiese? L'aspettativa deriva dalla notizia che finalmente [illegible] processo di canonizzazione [illegible] Madre Maria Leonarda Ranixe da Porto Maurizio, vissuta fra il 1796 e [illegible] 1875 ha superato la delicata fase iniziale davanti al competente collegio dei teologi a Roma, col placet della Plenaria dei cardinali.

Il collegio, secondo quanto comunicato dal «postulatore» della causa, ha infatti riconosciuto valide le «prove di santità» presentate.

Per il momento, quindi, a madre Leonarda è stato concesso [illegible] titolo [illegible] «venerabile», il primo gradino che precede la qualifica di «beata» per poi arrivare alla solenne proclamazione della «santità». Il decreto è già stato firmato da [illegible] Giovanni Paolo.

La figura di [illegible] Leonarda è ancor oggi [illegible] estrema modernità: nei difficili tempi sociali della rivoluzione industriale dell'800 fu lei che per prima aprì, nel Ponente ligure, scuole pubbliche per le ragazze, privilegiando quelle più povere e bisognose a quei tempi condannate all'analfabetismo ed alla soggezione.

Per meglio conseguire lo scopo, operando con umiltà ma nello stesso tempo con [illegible] tenacia, fondò in un secondo tempo un nuovo ordine religio[illegible] quello [illegible] Suore Clarisse dell'Annunziata.

La vita della nuova venerabile è simbolica: nata alla Fondura di Porto Maurizio il [illegible] giugno 1976 da Agostino, calzolaio e da Rosa Corradi, casalinga, fu [illegible] al monastero [illegible] Chiara sul Parasio il 3 gennaio 1828.

Ne uscì, [illegible] altre consorelle, nel 1852 trasferendosi all'ora demolito Santuario della Nunziata, piazza Roma, per dedicarsi sempre meglio all'istruzione delle fanciulle.

Nel 1864 le suore, sfrattate da qui, si trasferirono a Diano Castello dove il convento [illegible] tuttora attivo e comprende numerose suore.

La vita di madre Leonarda Ranixe fu contrassegnata, ancor prima che nascesse, [illegible] un vaticinio [illegible] [illegible] Leonardo da Porto Maurizio.

Nel 1743 egli, dettando gli esercizi alle Clarisse del Parasio, aveva detto: «In questa comunità, un giorno non lontano, vi sarà una nuova [illegible] native di Porto che porterà il mio nome e ne uscirà per fondare una nuova [illegible] nel convento dell'Annunziata e si farà gran santa».

Bruno Viano

Il caso di Maria Veneziani ha suscitato discussioni e polemiche

Nel pianeta della solitudine

Il vecchio tugurio sarà sistemato

SANREMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Maria Veneziani, la donna di 81 anni che viveva sola ed [illegible] late in [illegible] a topi e cumuli di rifiuti nel cuore della Pigna tra l'indifferenza spietata [illegible] gente e delle istituzioni, è stata finalmente ricoverata. Le [illegible] condizioni sono però molto gravi. Il trasporto in ospedale ed il letto [illegible] corsia sono stati per lei [illegible] via crucis che forse potevano esserle risparmiate.

A [illegible]o per la «barbona della città vecchia», infatti, non è [illegible] trovato posto. Neppure un [illegible] d'emergenza in qualche corridoio.

Risultato? Il dottor Bastardini, dopo aver visitato Maria Veneziani e siglato su un certificato «disadattamento psicofisico» mercoledì l'ha fatta portare all'ospedale di Imperia.

«Da noi — ha detto ieri a mezzogiorno il primario del reparto di medicina dell'Usl imperiese, dottor Nedo Puppo — quella pov[illegible] signora è giunta in condizioni pietose. Era cianotica, con grossi e gravi problemi cardiocircolatori, insufficienza respiratoria. Era gonfia [illegible] far paura. E' [illegible] miracolo che non sia morta durante [illegible] viaggio».

Ed [illegible] [illegible] sta? «Si trova in uno stato di abbandono estremo, ha infiammazioni alla pelle. Forse prima di mandarla in giro per ospedali si poteva cercare di farle una terapia intensiva a Sanremo. Noi stiamo facendo il possibile».

La cruda storia [illegible] Maria Veneziani fa affiorare nuovi brividi, voci e verità sull'indifferenza, sull'egoismo della gente, sui disservizi colpevoli [illegible] vari sistemi sociali e sanitari.

All'Usl di Imperia ha anche preso [illegible]rpo un sospetto: [illegible] [illegible] posto della «barbona» ci fosse stato qualcuno meno sporco e solo forse il letto [illegible] [illegible] avrebbe anche potuto saltare fuori.

Ad avvalorare la «tesi d'accusa» la considerazione, che potrebbe però [illegible] anche [illegible] coincidenza, di alcuni medici: «Da tempo qui ci mandano soprattutto persone abbandonate, emarginati, i più poveri e deboli».

Gli aspetti grotteschi, e purtroppo comuni in tutta Italia, del «pianeta sanità» messi [illegible] nudo dalla triste vicenda sono molteplici. Tutti inquietanti.

Per riuscire a sapere dove Maria Veneziani era finita ieri, per esempio, si [illegible] sfiorato il giallo. Per ben 3 ore, infatti, [illegible] stato impossibile avere notizie certe. Per l'ufficio «accettazione e registrazione ammalati» dell'ospedale [illegible] Sanremo la donna ancora oggi non risulta mai en[illegible]. Un f[illegible]

Dal «foglio di viaggio» [illegible] Croce rossa, invece, è sempre risultato senza ombra di dubbio che la poveretta «è stata prelevata [illegible] [illegible] sua alle 10,30 di mercoledì e lasciata [illegible] pronto soccorso alle 10,40».

Dopo mille tentativi [illegible] le 10,30 di ieri un impiegato dell'ospedale azzardava: «Sarà stata mandata a Ventimiglia? Qualche volta succede». Scattava la verifica, ma anche qui, burocraticamente, della donna [illegible] traccia. [illegible] Ventimiglia l'indagine si allargava [illegible] Bordighera. Sempre nulla.

Alle 11 finalmente era possibile un contatto diretto [illegible] il professor Castelluccio, primario di medicina [illegible] Sanremo. Alla domanda sulla signora Veneziani, dov'era e come stava, rispondeva: [illegible] non nulla, ma m'informo subito».

Dopo 10 minuti Castelluccio gentilmente rivelava [illegible] situazione: «La signora è [illegible] effettivamente portata il giorno prima in ospedale dalla [illegible] rossa. Al pronto soccorso [illegible] stata visitata dal dottor Bastardino. Non c'erano però posti per ricoverarla, si sono contattati gli ospedali di Ventimiglia e Bordighera. Mi è stato riferito che anche loro erano completi e che dopo telefonate con medici di Imperia l'ammalata è stata trasportata all'Usl».

Al Centro servizi sociali del Comune su Maria Veneziani esiste un piccolo dossier. «E' sempre stata una donna difficile — ha detto l'assistente sociale Anna Zompa — non ha mai voluto aiuti. Solo un anno fa siamo riusciti a farla ricoverare, ma solo per poco tempo. Ci ha sempre impedito [illegible] entrare in casa. Sapevamo che viveva in condizioni da Terzo Mondo, ma ha sempre rifiutato qualsiasi aiuto. Lunedì quando molti suoi vicini hanno dato l'allarme ho inviato l'assistente domiciliare Regina Trucco».

«Ha visto l'orrore delle spazz[illegible] ed il fetore in [illegible] la Veneziani viveva ed ha segnalato subito la necessità [illegible] interventi urgenti. Abbiamo chiamato i vigili, la Croce rossa, anche il Centro di salute mentale. Con la forza non potevamo agire, la donna era [illegible] sciente. Lo so, sembra paradossale, ma per intervenire anche quando le persone sono così anziane e così sole occorrono visite mediche, disposizioni precise, documenti. E' la legge».

[illegible] stanza-tana [illegible] vico Savonarola 11 dove Maria Veneziani abitava [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] cumuli di spazzatura e fetori [illegible] ogni genere domani sarà ripulito dai netturbini. Subito dopo [illegible] treranno in funzione addetti [illegible] Pest-Control per disinfestare. Verrà bruciato tutto. Infine il minuscolo locale, dove non entra mai un filo di luce, sarà imbiancato.

[illegible] detto il sindaco Pippione: «Quando ho letto questa storia agghiacciante ho preso subito contatti [illegible] l'Usl, i vari organismi assistenziali e sociali. Indietro purtroppo [illegible] si può tornare, ma quanto è accaduto [illegible] Maria Veneziani, se siamo uomini, non deve più ripetersi».

Roberto Basso

LA CITTÀ

«Mancano i mezzi»

A Sanremo gli anziani sono circa 16 mila: [illegible] larga fetta è benestante. Ci sono però anche molti con difficoltà economiche e familiari. [illegible] problema dell'assistenza [illegible] più bisognosi — dice l'assessore [illegible] Agostino Carnevale — non è semplice. Il Comune [illegible] [illegible] suo meglio, però [illegible] vorrebbero più mezzi».

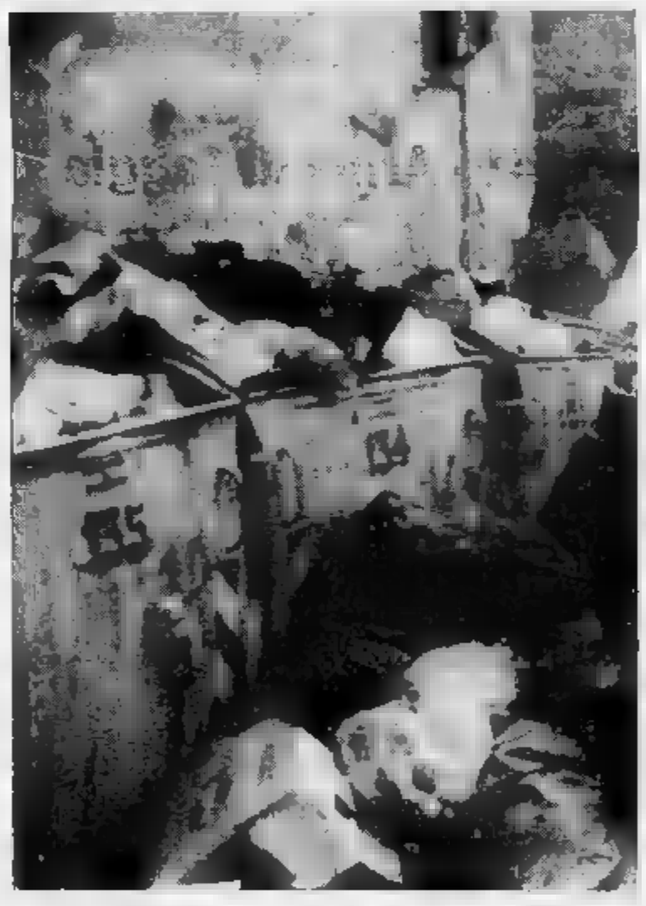
Gli anziani che godono della «assistenza [illegible] domiciliio» [illegible] un centinaio. Il servizio è stato appaltato ad una cooperativa che provvede almeno un giorno [illegible] settimana [illegible] [illegible] la spesa, ad aiutare i pensionati nelle faccende [illegible] casa, a segnalare necessità sanitarie.

Gli anziani che godono [illegible] aiuti economici [illegible] Comune per l'affitto o il telefono [illegible] 200. Un'altra quarantina ogni giorno usufruisce della «mensa comunale», l'ex Eca. Gli «occasionali», pensionati o anziani «di passaggio» che non hanno mezzi, sono circa 20 al mese.

DALLA CITTA'

PIAZZA CASSINI
Gli abitanti hanno vinto

[illegible] [illegible] ripresi i lavori per la sistemazione di piazza Cassini, cominciati nell'autunno scorso, poi interrotti tra le proteste della gente. La mobilitazione degli abitanti, che aveva preso di mira [illegible] il vicesindaco [illegible] assessore [illegible] Lavori pubblici Carlo Conti, [illegible] indotto il Comune ad affidare subito a una ditta di Sanremo la prosecuzione dell'intervento, invece che rimandarlo [illegible] ottobre com'era [illegible] previsto in un primo tempo. Nella foto [illegible] Manrico Gatti, gli operai provvedono alla posa delle «ciappe» che ridaranno l'antico aspetto alla piazza. Sono in programma anche la [illegible] di aiuole, la sistemazione di panchine e un'operazione completa [illegible] «maquillage» per dare [illegible] piazza Cassini, «porta» della città vecchia, una nuova veste [illegible] pura di attrarre i turisti ol[illegible] che eliminare i disagi per gli abitanti [illegible] i commercianti.



Una montagna di spazzatura. Contenitori ricolmi in [illegible] (Tel. Gatti)

A Sanremo l'emergenza è diventata la regola

Rifiuti, solita storia

Il 15 luglio scade [illegible] sesta proroga per lo smaltimento
Ma Regione [illegible] Comune cercano ancora una soluzione

[illegible] L'emergenza nettezza urbana continua. Ogni giorno Sanremo prod[illegible] quasi 1200 quintali [illegible] rifiuti solidi urbani. La media, su una popolazione di 60 mila abitanti, è di 2 chili [illegible] testa ogni 24 ore.

Il prossimo 15 luglio scade l'ultima proroga [illegible] dalla giunta municipale alla «idroedil» dell'imprenditore Ghilardi per trasportare i rifiuti cittadini da valle Armea alla discarica di Ponticelli [illegible] Imperia.

Cosa accadrà? Sanremo come smaltirà [illegible] [illegible] montagna quotidiana di spazzatura? La città correrà il rischio di essere coperta dai rifiuti proprio in estate?

Sottolinea il vicesindaco Carlo Conti: «La situazione è drammatica. Sulla spazzatura da [illegible] tutti parlano, tutti hanno la [illegible] luzione nel cassetto però quando si deve agire non viene mai fuori nulla. Da una parte il Co[illegible] non vuole discariche nel suo territorio, dall'altra la Regione si guarda bene dal prendere decisioni definitive: e in mez[illegible] c'è gente che appena sente che potrebbe sorgere un depuratore, [illegible] discarica [illegible] un centro per trattare i rifiuti vicino [illegible] propria abitazione scende in piazza e fa [illegible] rivoluzione».

Risultato? «Purtroppo non siamo ancora stati capaci di trovare nulla di meglio che soluzioni provvisorie, vivendo alla giornata e applicando a raffica concessioni e proroghe tecniche».

Di depuratori e maxidiscariche per la nettezza urbana [illegible] Sanremo si parla ormai [illegible] più di 20 anni. I vari amministratori hanno riempito interi cassetti [illegible] progetti mai realizzati e [illegible] mai approdati a nulla.

«Negli [illegible]timi due anni — continua Conti — siamo andati [illegible] grazie alla discarica di Ponticelli».

La prima ordinanza, firmata [illegible] presidente dalla Regione Rinaldo Magnani, che autorizza Sanremo a smaltire i rifiuti [illegible] Imperia per 6 mesi, risale al 12 agosto dell'87. In quei 180 giorni l'amministrazione sanremese guidata [illegible] Leo Pippione, secondo la giunta regionale, avrebbe dovuto trovare «soluzioni definitive».

[illegible] però passati 2 anni e tutto è fermo. [illegible] giugno il presidente Magnani [illegible] stato infatti costretto a firmare la sesta proroga.

In giunta a Sanremo però qualcuno ha cominciato a «battere i pugni [illegible] tavolo» e all'Idroedil, che si [illegible] sempre aggiudicato il servizio di trasporto dei rifiuti da Valle Armea [illegible] Ponticelli, è stata rinnovata la concessione del servizio solo per un [illegible]

Perché? «Per chiedere alla Regione tutti gli indirizzi di altre ditte specializzate in modo da organizzare una gara e cercare, [illegible] possibile, almeno di risparmiare sui trasporti». Attualmente il Comune paga 6546 lire a quintale per il trasferimento e la discarica dei rifiuti a Ponticelli, e quindi [illegible] spesa annuale per il servizio [illegible] molto alta e incide non poco sul bilancio comunale.

Si riparla anche della «Cava Bianchi», vicino a Beusi, quale possibile rimedio per i prossimi tre anni. [r. b.]

AUTO IN [illegible]
[illegible] «Non è stato un incendio doloso»

IMPERIA. Proseguono gli accertamenti da parte dei carabinieri per stabilire con precisione le cause dell'incendio che l'altra [illegible] [illegible] via Casarini ha distrutto l'Alfa [illegible] di Gaudenzio Mancini, 38 anni, dipendente [illegible] un albergo [illegible] capoluogo. Dai primi accertamenti, pare[illegible] che il rogo fosse doloso. Sostiene invece il proprietario dell'auto: «Ritengo che l'incendio sia dovuto [illegible] un guasto tecnico. In quanto ai soccorsi per spegnere l'incendio, sono giunti in ritardo [illegible] quando tutto [illegible] finito: [illegible] stato io, con l'aiuto [illegible] familiari e vicini di [illegible] [illegible] domare le fiamme».

UNA [illegible]
[illegible] osceni [illegible]

IMPERIA. Sorpreso a commettere atti osceni sulla spiaggetta sottostante la torre del lungomare Vespucci alla presenza di due donne, Osvaldo Bertolini, 41 anni, di Sanremo, via Pallavicino, è stato condannato [illegible] per direttissima dal pretore a quattro mesi di libertà vigilata, pe[illegible] sostitutiva [illegible] due mesi di reclusione. Il pretore ha tuttavia dichiarata l'estinzione del [illegible] per cui Bertolini, apparso in sula [illegible] [illegible] di detenzione, è stato immediatamente rila[illegible]

[illegible] MISS
[illegible] La [illegible]

SANREMO. Il concorso nazionale «Fotomodella dell'anno '89» avrà inizio domani [illegible] salone delle feste del casinò. Parteciperanno al concorso [illegible] bellezza tredici candidate finaliste. [illegible] prime tre classificate potranno partecipare alla finale nazionale [illegible] Viterbo [illegible] 15 e [illegible] settembre. Saranno ben [illegible] le tappe che comporranno l'intero concorso. La manifestazione, che [illegible] giunta alla sua sesta edizione, prevede sfilate di alta moda, moda-mare e la registrazione di un video per un'emittente privata. Le modelle che avranno superato i turni [illegible] selezione sfileranno il [illegible] [illegible] 28 ottobre [illegible] Taormina per la finale europea.

A Imperia partono i corsi organizzati dal Comune

E' estate, tutti a scuola

Un aiuto per i genitori che lavorano

IMPERIA. La scuole sono finite, ma non per tutti. Lunedì, per [illegible] terzo anno consecutivo, si apriranno a Imperia i corsi estivi per i bambini delle elementari. Una scuola speciale, però, senza voti né pagelle, e dove la materia principale è [illegible] divertimento, at[illegible] una serie di attività pratiche [illegible] di socializzazione. «I bambini vengono molto volentieri: la conferma si è avuta dal crescente numero di iscrizioni», hanno detto alcune insegnanti. L'iniziativa, curata [illegible] Comune, offre ai genitori che lavorano un'importante collaborazione nel periodo delle vacanze, quando le lezioni sono sospese.

Situata nel plesso scolastico di largo Ghiglia, la scuola sarà in funzione ogni giorno dalle 7,30 alle 18,30, tranne il sabato, in cui [illegible] esigenze degli stessi genitori, che godono della settimana [illegible] [illegible] preferiscono avere i bimbi [illegible] casa) l'orario è ridotto [illegible] 14. Spiega l'assessore comunale alla Pubblica Istruzione, Rina Garibbo Siri: «La scuola ha riscosso un grande [illegible]. I bambini riescono a divertirsi e considerano in modo diverso l'ambiente scolastico. Si dimen[illegible] lo studio e [illegible] pensa soprattutto al gioco e alla socializzazione, intesi [illegible] un momento di crescita».

La gestione del servizio è sta[illegible] affidata alla cooperativa Arci-ragazzi, che ha vinto la gara d'appalto indetta nei mesi [illegible] si dal Comune. [illegible] già organizzato la scuola nei due anni precedenti, e ha dato garanzie per l'originalità [illegible] attività pre[illegible] ai ragazzi.

Continua [illegible] Garibbo [illegible]: «Alle pre-iscrizioni hanno aderito 145 ragazzi, che dovranno adesso [illegible] la loro presenza. Sono previste una tassa di iscrizione (intorno alle 100 mila lire) e una quota assicurativa. Gli insegnanti [illegible] direttamente assunti dall'Arci-ragazzi e molti di essi hanno già avuto analoghe esperienze».

Spiega ancora l'assessore Siri: «Alcune famiglie ci hanno chiesto che i bambini vengano seguiti [illegible] compiti estivi. E quindi, [illegible] [illegible] agosto, si tornerà a studiare, anche soltanto per poche ore. Per tutto luglio, [illegible] previste invece gite al mare, escursioni nell'entroterra, giochi di animazione, interventi di mimi, partecipazione a spettacoli di teatro: una serie di appuntamenti in grado [illegible] sensibilizzare la creatività dei ragazzi».

Funzionerà la mensa interna dell'Istituto, le cui tariffe sono legate alle fasce di reddito. Dice una mamma, che risiede ad Artallo: «Io e mio marito lavoriamo [illegible] Diano Marina e siamo fuori casa [illegible] il giorno. La scuola [illegible] mi solleva dal problema della custodia [illegible] mia figlia: lei si diverte e noi siamo tranquilli!». [r. s.]

A Imperia, dopo le proteste dei cittadini, intervengono enti e volontari

Una gara contro la sporcizia

L'Azienda di soggiorno pulirà le spiagge

IMPERIA. Anche l'Azienda di soggiorno collaborerà per arginare la dilagante sporcizia [illegible] Imperia. Oltre a un deciso intervento di pulizia e [illegible] zione dallo spiazzo di Santa Lucia a Borgo Prino, dalla prossi[illegible] domenica, a integrazione [illegible] quello normale di nettezza urbana compiuto dal Comune, entrerà in funzione [illegible] servizio giornaliero di ripulitura delle zone adiacenti alle spiagge più frequentate e della banchinetta turistica.

Lo ha deciso Bruno Viano, il commissario regionale dell'ente, nel quadro di attività previsto per l'89: «Que[illegible] mansione sarà affidata a una cooperativa, che dovrà occuparsi di quei tratti di costa la cui manutenzione [illegible] è contemplata altrimenti. Pur avendo i [illegible] finanziari, non possiamo fare di più per la pulizia del mare o del litorale: l'Azienda deve infatti attenersi al bilancio approvato dal consiglio lo scorso ottobre, prima del [illegible] scioglimento».

Il problema della sporcizia [illegible] diventando uno dei più cruciali [illegible] imperia, come ha [illegible] stamente ammesso lo stesso sindaco Gramondo. La gente continua a lamentarsi per le carenze del servizio di raccolta. [illegible] via Amoretti, all'altezza del civico 16, da circa una settimana è stato abbandonato un vecchio frigorifero. Qualcuno vi ha apposto un cartello, rivolto all'ignoto proprietario che [illegible] ne [illegible] abarazzato: «Sei incivile e maleducato». Pronta la risposta, [illegible] un altro cartello: «Sì, ma dimmi: dove lo metto?».

Ed è significativo che, dopo la pulizia del greto del torrente Oliveto, fatta la [illegible] settimana dalla Protezione Civile, sul tratto di spiaggia fra la spianata di Borgo Peri e la Rahina, siano intervenuti i giovani della Fgci: «Abbiamo trovato [illegible] tutto: copertoni, stenditoi per la biancheria, gabbie per animali. Con l'aiuto di turisti [illegible] campeggiatori, pronti a [illegible] la propria disponibilità, abbiamo raccolto 50 sacchi di rifiuti. Pensiamo [illegible] di compiere un'operazione analoga sulla spiagg[illegible] libera di Borgo Marina, dove è stata segnalata anche la presenza [illegible] siringhe», racconta Massimiliano Grisolia.

Promozione. Al di là degli aspetti negativi, l'Azienda di soggiorno si è preoccupata anche di valorizzare i lati migliori [illegible] città, «sia pure nei limiti consentiti dall'attuale situazione amministrativa». Ecco quindi, in collaborazione [illegible] Provincia e Camera di Commercio, la stampa e [illegible] distribuzione [illegible] 7000 poster dedicati al raduno degli yachts antichi, [illegible] programma a fine settembre: una splendida immagine notturna, a colori, di Carlo Borlenghi, uno dei migliori fotografi di nautica.

E, ancora, [illegible] state realizzate mille borse di tela azzurra, con il simbolo della Riviera dei Fiori e il fortunato slogan [illegible] 3000 ore di sole. Saranno distribuite, assieme ad altro materiale propagandistico, nelle principali manifestazioni [illegible] Imperia, a cominciare dall'imminente Maratona al monte Faudo.

Commenta Viano: «All'iniziativa [illegible] e attribuito anche un risvolto di tipo ecologico, nello spirito della campagna contro l'uso dei sacchetti di plastica».

L'Azienda di soggiorno, [illegible] cui organico [illegible] [illegible] assottigliato a tre soli dipendenti, ha pensato infine di potenziare l'ufficio informazioni. E' stata assunta a titolo temporaneo, per i tre mesi da luglio a settembre, un'impiegata, che conosce tre lingue: resterà agli sportelli per il pubblico ogni pomeriggio, per assicurare il funzionamento del servizio [illegible] orario continuativo dalle [illegible] alle 19 di tutti i giorni feriali. [s. d.]

Ventimiglia, [illegible] i finanziamenti della Regione

La dialisi chiuderà?

Nuovo servizio di nefrologia

VENTIMIGLIA
NOSTRO SERVIZIO

La sezione dialisi, aggregata alla divisione di medicina di Ventimiglia, rischia di chiudere se [illegible] interverranno aiuti finanziari dalla Regione. «Una realizzazione — spiega il presidente del comitato di gestione Pier Giorgio Zaccari — costata sacrifici anche finanziari e che sta dando ottimi risultati per la sua funzionalità e per l'impegno di tutto il personale».

Proprio ieri Zaccari s'è recato a Genova per sollecitare un intervento immediato per non vanificare tutto quello che è stato fatto dal [illegible] ad oggi. All'epoca il servizio dialisi era iniziato quasi in sordina, con personale medico e sanitario a ranghi ridotti. «L'impegno di tutti e il prezioso aiuto del professor Aldo Zangara primario di Medicina — dice il dottor Giorgio Pozzetti responsabile del centro — ci ha consentito di essere all'altezza della situazione, di applicare tecniche d'avanguardia, come l'emodiafiltrazione e la filtrazione appaiata. Nessun centro della provincia, né quello di Imperia e di Sanremo le pratica. Questi metodi riducono la dialisi dalle quattro ore previste a due o tre [illegible] a seconda dei casi. Il paziente ha un vantaggio notevole, perché sottoposto ad uno [illegible] minori [illegible] seguenza».

Sino ad oggi non si è verificato alcun incidente durante i trattamenti a [illegible] paziente, tutti ambulatoriali, ha avuto necessità [illegible] ricoveri. Attualmente i dializzati che si [illegible] una quindicina ma nella [illegible] ne [illegible] circa 25. La sezione di dialisi è sistemata in alcuni locali dell'edificio dell'ospedale di Ventimiglia.

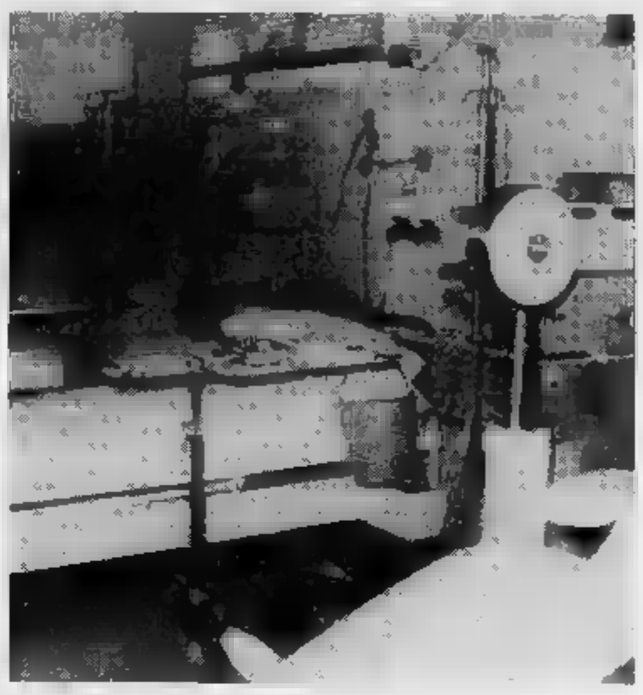
Sono stati spesi 800 milioni, per ristrutturare gli ambienti ed acquistare attrezzature e macchinari. La Regione aveva disposto un finanziamento [illegible] 180 milioni, il rimanente delle cifra [illegible] reperito nel bilancio dell'Usl. [illegible] era iniziato col trattamento di quattro pazienti. L'organico era ridotto: un medico, due infermieri professionali, un tecnico e un ausiliario. Ora invece vi sono sei infermieri professionali, due tecnici e due ausiliari. S'attende quanto prima l'arrivo di un altro medico nefrologo; il concorso per l'assunzione è già stato bandito e quindi il posto dovrebbe essere coperto in tempi relativamente brevi.

«Allora — [illegible] Pozzetti — potremo [illegible] sino a 15 pazienti. Se poi avessimo la fortuna che i monitor in funzione [illegible] cinque fossero portati a otto, come abbiamo già richiesto, e fossero fatte alcune modifiche dei locali, potremmo arrivare ad assistere trenta persone».

Le spese di gestione sono alte, perché molto materiale è necessariamente «a perdere». Dal primo aprile funziona un ambulatorio di nefrologia, sempre nei locali dove è sistemato il centro di dialisi. «Questa iniziativa — sottolinea Pozzetti — è davvero importante perché i malati di calcolosi renale, gli ipertesi o anche coloro che hanno problemi simili possono fare esami anche preventivi».

Gli uomini sono quelli maggiormente colpiti e che devono sottoporsi alla dialisi: l'età media va dai 45 ai 50 anni.

[illegible]



La moderna attrezzature del servizio dialisi di Ventimiglia

Cristiano Aliperta, comandante della Capitaneria: «Ogni giorno accurati controlli»

Contestate le reti [illegible] strascico

La protesta dei pescatori

BORDIGHERA. I pescatori di Bordighera protestano: «Tutti i giorni due pescherecci con le reti a strascico passano sottocosta creando danni non solo alla fauna ittica, ma anche alle nostre reti». E' un problema grave, ma non il solo: si lamentano anche per le condizioni disagiate in cui devono lavorare: «Mancano molti servizi e strutture. Ad esempio, non ci sono i box per i pescatori ed [illegible] carente l'illuminazione» dice Giuseppe Bonadonna. I pescatori [illegible] Bordighera, però, sono maggiormente preoccupati per la presenza dei pescherecci a strascico che compromettono il loro lavoro.

L'attività dei pescatori comincia [illegible] sera: [illegible] barche, con qualsiasi tempo lasciano la banchina e si dirigono in mare aperto per stendere le reti sui fondali più pescosi. Le ritireranno poi il mattino seguente. Basta il passaggio di un solo pascherecciо [illegible] le reti a strascico per rovinare il lavoro di una gi[illegible] [illegible] contare i possibili danni ai «tremagli».

«Ieri ad un mio collega hanno distrutto [illegible] reti» [illegible] ancora Giuseppe Bonadonna. Sono stati quasi certamente i ganci sistemati in cima agli strascici [illegible] il fondo marino: dove passano divelgono ogni cosa. «La presenza delle reti è segnalata dalle boe luminose, ma nessuno ci bada» protestano a Bordighera e aggiungono: «non li colgono in flagrante sottocosta i colpevoli restano impuniti».

Ma cosa dicono le autorità marittime? Il comandante del porto di Sanremo, Cristiano Aliperta, ribatte: «I controlli sono continui, ma troppi pescatori riescono a farla franca. La legge consente la pesca a strascico su [illegible] superiori ai 50 metri. A volte bastano poche centinaia di metri lineari per modificare la profondità: quando ci segnalano il peschereccio troppo vicino alla riva usciamo con la motovedetta ma c'è sempre qualcuno che dà l'allarme via radio e quando siamo sul posto ormai l'imbarcazione ci è [illegible] in regola con la linea batimetrica».

Molto lavoro, tanti problemi per i pescatori. Ma è sempre una attività redditizia? Oppure non ne vale più la pena?

«Oggi ho preso solo tre chili di pesce, e le reti erano nere, piene [illegible] melma: l'inquinamento [illegible] gioca certo a nostro favore» si lamenta Giuseppe Bonadonna. E spiega: «I lavori [illegible] litorale [illegible] Ospedaletti contribuiscono a formare sul fondale marino [illegible] strato [illegible] terra che "brucia" le alghe».

Per l'attività ittica non si prevede un futuro migliore, a meno che [illegible] cambino tante [illegible] «Purtroppo se ci sono giovani che vogliono intraprendere questa attività non abbiamo molte possibilità [illegible] aiutarli. Per imbarcarli dobbiamo avere [illegible] le carte in regola, altrimenti ci so[illegible] multe non indifferenti».

[r. a.]

Domani prende il via la rassegna organizzata dalla Provincia

L'entroterra da spettacolo

Quaranta paesi ospiteranno sino a settembre [illegible] serie di manifestazioni
In calendario appuntamenti teatrali, concerti e arte popolare

IMPERIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si comincia domani alle 21 a Castellaro, [illegible] l'esibizione del coro Amici [illegible] Montagna di Sanremo, [illegible] proseguo domenica ad Airole con un concerto del Coro Mongioje di Imperia. [illegible] [illegible] termine di settembre, le località alle spalle della Riviera di Ponente si trasformeranno in una specie di immenso palcoscenico, che quasi ogni sera offrirà qualche trattenimento simpatico e gratuito alla popolazione e ai turisti.

[illegible] alza dunque il sipario su «Uno spettacolo per l'entroterra», rassegna di manifestazioni, promossa e coordinata dalla Provincia di Imperia. Nell'86, quando era cominciata un po' in sordina, come un esperimento, volto anche a far [illegible] borghi e vallate un po' dimenticate, l'iniziativa aveva coinvolto [illegible] piccoli Comuni: ora, alla quarta edizione, è cresciuta fino a interessarne 40, quasi il doppio, all'incirca la totalità delle località minori e comunque non sulla costa.

Conferma soddisfatto Franco Amadeo, [illegible] provinciale al Turismo e alla Cultura: «E' un'operazione ormai collaudata, e che in questi quattro anni è diventata un punto fermo nella politica culturale della Provincia. La ricetta del successo? Va individuata nel costruttivo e positivo rapporto di collaborazione che l'Assessorato è riuscito a creare con i vari organismi nei diversi ambiti, dai Comuni alle Pro Loco presenti nel territorio montano».

All'inizio, le manifestazioni proposte erano quasi esclusivamente teatrali: «La cerchia dei generi offerti si è venuta allargando sulla base delle esigenze espresse dagli operatori, durante gli incontri preparatori che hanno preceduto la [illegible] del cartellone», osserva Mario Beltrame, presidente della commissione provinciale per la cultura e il turismo. [illegible] è scelto di andare incontro alle preferenze del pubblico, sulla scorta delle indicazioni espresse da enti e associazioni interessati.

Accanto a rappresentazioni teatrali (con la collaudata Associazione Liguria Teatro, che interpreta testi sulla Rivoluzione Francese, figurano la [illegible] gnie San Michele di Pigna, Teatru Ventimigliusu, Settimio Benedusi [illegible] Imperia, Città di Bordighera), il programma prevede concerti [illegible] complessi corali e strumentali: Amici della Montagna e Complesso Vocale Strumentale [illegible] Sanremo, Coro Mongioje di Imperia, Valle di Cerisna, Montecaggio di Bordighera, Fiori [illegible] Campo di Apricale, Voci della Valle Argentina di Taggia.

E' stata confermata la «tournée» della Jazz Ambassador Big Band di Imperia, che è diventata una [illegible] formazioni più apprezzate anche in campo nazionale. E, aggiunge ancora Amadeo, «è [illegible] introdotto da quest'anno anche il settore delle musica classica, con il duo Silvio Bove (violino) e Nicola Giribaldi (pianoforte) che suonerà il 10 settembre a Dolcedo». Il [illegible] lendario è completato dalle esibizioni della Compagnia Balestrieri [illegible] Ventimiglia, che [illegible] cimenta in prove [illegible] abilità.

Protagonisti della rassegna, dunque, sono tutti sodalizi locali e composti da dilettanti, anche se già di buon livello. Spiega Eraldo Crespi, vicepresidente della Provincia: «Anziché assegnare contributi, preferiamo dar loro l'opportunità di lavorare. Vogliamo che l'iniziati[illegible] [illegible] anche da stimolo e da supporto all'attività [illegible] questi gruppi, oltre che, ovviamente, costituisca un momento [illegible] svago sia a chi abita nei paesi delle [illegible] interne, sia agli ospiti, anche stranieri, che qui soggiornano in estate».

I costi di «Uno spettacolo per l'entroterra» sono contenuti: «Una cinquantina [illegible] milioni o [illegible] più», assicura Amadeo. L'intervento è [illegible] deciso all'unanimità dal Consiglio provinciale. I depliant che illustrano il programma recano le informazioni in tre lingue: oltre all'italiano, tedesco e inglese.

[illegible]

ISTITUTO PROFESSIONALE ALBERGHIERO DI STATO
via Lungomare 141 - Arma di Taggia
tel. 0184 414.66 - 425.01

Corsi di qualifica triennali per:

— **ADDETTO AI SERVIZI DI CUCINA**
— **ADDETTO AI SERVIZI DI SALA-BAR**
— **ADDETTO AI SERVIZI DI SEGRETERIA E AMMINISTRAZIONE D'ALBERGO**

Possibilità di proseguire gli studi con BIENNIO POST-QUALIFICA che dà diritto di accesso all'Università.

Iscrizione alle classi prime:
sabato 1° luglio ore 7,30-13,30
domenica 2 luglio ore 9-13
lunedì 3 luglio ore 7,30-13,30.

Domani in Valle Arroscia una manifestazione che risale al 1760

Una fiera che profuma di aglio

A Vessalico anche un pizzico di magia

[illegible]
[illegible] SERVIZIO

«La comunità di Vessalico, angustiata per li noti comuni e privati debiti, ha deliberato in pubblico o generale parlamento mediante il consenso [illegible] importo [illegible] pubblico e privato sollievo una "fera" di bestiami e di qualunque altra [illegible] di mercanzie da farsi in detto luogo nel sito delli Canavaris; è giovedì primo maggio 1760, giorno in cui viene pubblicato l'atto ufficiale che sancisce la nascita della Fiera dell'aglio, giunta domani [illegible] sua 228ª edizione.

E' interessante e curiosa la storia [illegible] qu[illegible] manifestazio[illegible] [illegible] oltre due secoli fa come espediente per rimediare a gravi [illegible] economiche (la richiesta della Comunità [illegible] Vessalico di istituire la fiera venne portata al Senato di Genova che approvò [illegible] deliberal), e diventata [illegible] tempo [illegible] degli appuntamenti tradizionali della Valle Arroscia.

Il paese è pronto ad accogliere la consueta, festosa invasione [illegible] mercanti e visitatori. La fiera [illegible] anche un'occasione di svago, la possibilità di trascorrere una giornata in uno degli angoli più caratteristici dell'entroterra imperiese. Ancora una volta protagonista della manifestazione sarà l'aglio, accatastato [illegible] quintali, intrecciato in «reste», lungo i vicoli [illegible] paese.

Perché si chiama Fiera dell'aglio? Lo spiega il sindaco di Vessalico Tullio Anfosso: «In origine partecipavano centinaia di mercanti provenienti [illegible] tutto il Ponente, [illegible] Ventimiglia, a Sanremo, da Triora all'Albenganese sino al Basso Piemonte. [illegible] ventaglio di prodotti in esposizione e in vendita [illegible] molto ampio, ma gradatamente prese il sopravvento una tipica produzione di stagione dell'agricoltura locale: l'aglio, appunto».

La fiera ha sempre riscosso un grande [illegible] e il segreto [illegible] forse nella sua semplicità: prodotti naturali, coltivati nei campi della vallata, la lunga fila delle bancarelle. Infine [illegible] pizzico di magia legato alla pre[illegible] dell'aglio, rimedio sicuro — secondo la tradizione — per allontanare streghe e malocchio.

La fiera è [illegible] appuntamento molto atteso, ma soprattutto [illegible] la festa dei contadini di Lenzari, Siglioli, Gazzo, Gavenola, Leverone e Aquila d'Arroscia, oltre che di Vessalico.

La fiera si esaurisce [illegible] un solo giorno di grande festa. Un tempo le cose andavano diversamente: la fiera durava ben quattro giorni (che debba cominciare il 1° giorno di luglio [illegible] ogni anno e che duri per tutti [illegible] quattro giorni dello stesso [illegible] e che li consoli pro tempore debbano eleggere per il buon regolamento [illegible] detta "fera" due patrini quali dovranno invigilare con tutta diligenza e che non siguano discordini e frodi», recita l'atto [illegible] richiesta e costituzione).

Aggiunge Anfosso: «Fino a pochi decenni fa l'appuntamento durava quattro giorni, soprattutto a causa dei disagi negli spostamenti da un luogo all'altro. I mercanti giungevano in paese a cavallo e con carrozze. Non bisogna dimenticare che l'attuale strada Statale [illegible] è stata tracciata solo nella [illegible] conda metà del secolo scorso e che da Oneglia, ad esempio, [illegible] raggiungeva la valle Arroscia con [illegible] strada sterrata e ciottolosa lungo il Colle S. Bernardo».

Ora [illegible] cambiato tutto, quasi tutto, non [illegible] fascino e la suggestione di un appuntamento da non perdere.

Fulvio Dannelo

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961

10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

[illegible] NOVARA
Corso della Vittoria 2
Tel. (0321) 33.341

16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 592.560/595.633

17100 SAVONA
Via Astengo 1/1
Tel. (019) 36.219/386.495

18100 [illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371

[illegible]
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 884.949/884.940

Autofiori pronta al «boom» di turisti

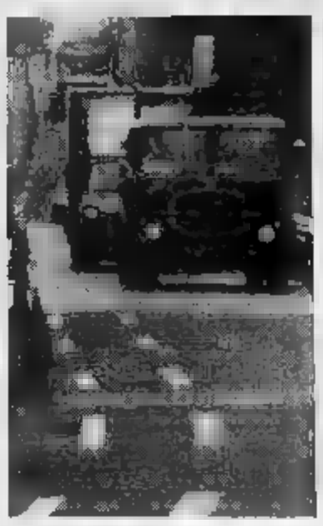
Basta cantieri

Assunti 55 stagionali

Già da questa sera, i turisti in arrivo sulla Riviera di Ponente per il primo weekend di luglio non dovrebbero trovare più intralci per lavori in corso sull'Autostrada dei Fiori. Da sabato, infatti, e per un paio mesi, sino al primo lunedì settembre, i cantieri disseminati lungo il tronco di competenza società (113,5 km di percorso fra Savona e il confine con Francia) interromperanno l'attività. Sono una decina, e costituivano altrettante «strozzature», all'origine di rallentamenti e colonne.

La decisione è stata presa ieri. «Come accade ogni all'inizio dell'alta stagione, quando il traffico si è più intenso, abbiamo stabilito di cessare per qualche tempo i lavori di manutenzione, che sono piuttosto intensi soprattutto nel tratto savonese, quello maggiormente bisognoso di cure, perché è il più frequentato. Era un provvedimento doveroso, anche perché attendiamo per il fine settimana un massiccio afflusso di veicoli», spiega l'ing. Alfredo Borchi, direttore dell'Autofiori.

Una prima avvisaglia dell'imminente invasione dell'«esercito delle vacanze» si è avuta fra sabato e domenica scorsa. Le cifre sono significative: il movimento automobilistico è aumentato del 12 per cento circa rispetto allo stesso periodo dello scorso giugno, e gli automezzi transitati sono stati circa



Cantieri: ultimi giorni

mila al giorno. «Una circolazione molto intensa, quindi, e con qualche rallentamento, ma in buone condizioni di sicurezza: un solo tamponamento, nella zona di Spotorno», tano all'Autostrada dei Fiori.

I punti di maggiore intasamento, dove nelle ore di punta si formate code, per il passaggio da corsia all'altra per il restringimento delle carreggiate, nei pressi di Castellaro, fra Taggia e Imperia Ovest, fra Bartolomeo al Mare e Andora (qui, dall'inizio di maggio, marciava per trequattro chilometri a doppio senso sulla corsia un paio di chilometri da percorrere incolonnati nella galleria Colle Dico), all'altezza Pietra Ligure e a Vado Ligure: in questo pezzo, dall'asfalto deve periodicamente essere rimossa una patina oleosa, depositata dai fumi della centrale Enel.

E' possibile che, per uno-due giorni, siano al lavoro squadre di operai per le rifiniture: «Riguardano in particolare la segnaletica. Non dovrebbero influire sul traffico, perché interessano piazzole di sosta o parcheggio. Le carreggiate saranno libere», precisa Borchi.

E' aspetto di grande importanza: alcuni automobilisti hanno segnalato, nei giorni scorsi, il rischio di incidenti a Pietra Ligure, perché le indicazioni di uscita erano posta oltre il restringimento di corsia, chi magari procedeva dietro a un camion, solo all'ultimo istante si accorgeva dover imboccare lo svincolo.

I lavori conclusi riguardavano la manutenzione, dalla pavimentazione all'illuminazione dalle 67 coppie di gallerie e al controllo strutture dei km di viadotti, oltre alla mazione della barriera di Ventimiglia.

Per gli interventi d'emergenza (incidenti, guasti) stati assunti dipendenti stagionali. «Siamo al massimo potenzialità», conferma Borchi. [s. d.]

Giudici in camera di consiglio per il traffico di cocaina

Sentenza in arrivo

Ecco le ragioni della difesa

NOSTRO SERVIZIO

La lunga difensori dei 43 imputati del traffico di cocaina colombiana durato sei anni, dal 1982 al 1987, si è conclusa. Sotto processo c'è un'organizzazione, sgominata dai carabinieri della sezione anticrimine Genova, che stava trasformando l'Alessandrino e Savonese (a Tovo S. Giacomo e Varazze) in un centro di raffinazione e spaccio di droga.

Da ieri il tribunale presieduto dal giudice Fiorenza Giorgi è in camera di consiglio nei locali messi a disposizione dal distretto militare. Ne uscirà domani per leggere la sentenza.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, aveva chiesto pene complessive per oltre 700 anni di carcere e quasi 10 miliardi di multa. «Non tratta — aveva detto il magistrato — di condanne esemplari né questo l'obiettivo che mi prefiggo perché, insieme a trafficanti senza scrupoli, ci sono imputati (i corrieri colombiani) che sono stati venduti insieme alla cocaina per loro miseria».

L'avvocato Gabriella Branca, difensore Pietro Sergio Mogliatti e, con l'avvocato Trucco, della moglie, Norma Carignano, originari e abitanti a Tortona, ha replicato: «La condanna a anni carcere ciascuno, per i due coniugi, sarebbe quasi una perchè si sono affidati alla giustizia collaborando con i carabinieri a rischio della loro vita».

L'avvocato Branca ha chiesto l'assoluzione dalle imputazioni più gravi, l'associazione a delinquere fine spaccio e l'importazione degli ingenti quantitativi di droga (quasi mezzo quintale giunto Genova a bordo della motonave Tigre altri 120 chili sequestrati a bordo della «Future Hope») perchè, proprio per la collaborazione con i carabinieri, sarebbero «reati impossibili».

Dal 1984 in poi il traffico cocaina era controllo dei carabinieri. Per gli altri episodi spaccio l'avvocato Branca ha chiesto molte attenuanti.

Le avevano chieste in precedenza anche gli avvocati Folchi Pistolesi, per il padiatra dell'ospedale Voghera, Giorgio Cevini; Paolo Pendini, per la moglie del medico, Renata Gilona; Mario Marchiò, Angelo Veronese.

A questi personaggi, l'accusa attribuisce, insieme a Giorgio Giuseppe Voghera, un ruolo di spicco nell'organizzazione dominata dai produttori trafficanti colombiani.

professore Marcello Gallo, difensore di Angelo Strino, presunto camorrista, ha concluso la delle arringhe chiedendone l'assoluzione dai reati più gravi una lieve condanna per lo spaccio.

L'avvocato Marchiò ha cercato ridimensionare il ruolo di Angelo Veronese. Ha detto: «Veronese è una comparsa, un uomo sommerso da cambiali e assegni protestati che ha cercato nel traffico di droga po' di benessere. Non poteva essere un finanziatore, sia pure con l'aiuto di complici, di un'organizzazione criminale del calibro quella descritte dall'accusa. Se il socio rivale Giuseppe Giorgio avesse avuto legami con la famiglia Nuvoletta, sostiene l'accusa, non avrebbero avuto bisogno di ricorrere a certi personaggi che troviamo in questo processo».

L'avvocato Fausto Mazzitelli e il professore Francesco Castello hanno chiesto l'assoluzione di Dino Tessarolo, italiano con a Panama dove lo zio, Leonardo Geremia, è titolare finanziarie attraverso le quali sono passate alcune operazioni di riciclaggio dollari. L'avvocato Cerulli ha chiesto l'assoluzione Geremia di Lia Mogliati, la figlia di Norma Carignano.

Parecchi degli imputati sono stati condannati a Trieste da questo processo che è scaturita l'inchiesta dei giudici di Savona). I loro difensori sono stati categorici: «Un imputato può essere processato due volte per gli stessi fatti», e ne hanno chiesto l'assoluzione per improcedibilità.

Bruno Balbo

Uno 007 in Colombia

Le indagini sul traffico internazionale di cocaina iniziarono nel 1982, ma soltanto cinque anni dopo i carabinieri della sezione anticrimine localizzarono le quattro raffinerie. Tre — in un cascinale di Voghera, a e a Varazze, nei pressi della caserma della Guardia di finanza — erano già state disattivate. La quarta, a Tovo San Giacomo, era in piena attività. I carabinieri sequestrarono quasi quintale di droga di qualità eccellente e arrestarono una decina persone. E' qui che i narcotrafficanti contavano di raffinare quantitativi di cocaina sufficienti a rifornire molti europei e che dovevano giungere i 120 chili di droga mescolati ad carico di «Panela» giunti a Genova sul mercantile «Future Hope». Nelle indagini ha avuto un ruolo determinante un sottufficiale carabinieri che si era infiltrato nell'organizzazione e ne seguì le anche in Colombia. Un «gioco» pericolosissimo.

DALLAREGIONE

GENOVA
Le proteste pendolari

Nei prossimi giorni i pendolari che si servono della ferrovia dal Levante a Genova minacciano manifestazioni di protesta. Intendono occupare i binari contro i continui ritardi (mezze e persino ore) sulla linea La Spezia-Genova. Analoghe lamentele si registrate nel comprensorio savonese dove i viaggiatori costretti a subire pesanti disagi, soprattutto per quanto riguarda linea Ventimiglia-Genova. Nei mesi scorsi i lavoratori di Albenga avevano inviato una petizione alla Direzione compartimentale delle Ferrovie.

VILLANOVA
per l'aeroporto

Verrà inviato a tutti i possessori di aerei da turismo, ai consolati e alle agenzie di viaggio il libretto pubblicitario fatto stampare dalla società di gestione dell'aeroporto Villanova. L'opuscolo, oltre a tutti i dati tecnici dello scalo, riporta indicazioni promozionali sulle province di Imperia e Savona. Afferma Guido Priano, amministratore delegato della società di gestione: «Lo scopo di questa pubblicazione è quello di attirare il maggior numero di appassionati del volo e di turisti che scelgano Villanova solo come punto di rifornimento carburante ma anche come meta di soggiorno e di vacanza». Gli operatori sono soddisfatti per questa iniziativa che rilancia il turismo di qualità che può contare tra l'altro sui campi da golf Garlenda e su alberghi e ristoranti «quattro stelle».

Carciofi: attesa per

La prossima settimana il perito nominato dal pretore di Albenga per analizzare i carciofi all'«esaclorobenzolo» presenterà giudice i risultati degli accertamenti. Il dottor Giuseppe Caponetto, del Laboratorio d'analisi Alessandria, oltre ai controlli sugli ortaggi ha eseguito analisi su una ventina di prodotti utilizzati dagli agricoltori della Piana. La vicenda si era iniziata nell'aprile scorso quando il Laboratorio d'analisi Savona scoperto tracce di sostanze tossiche in due partite di carciofi che furono poi sequestrate.

SANREMO
«No al disboscamento»

Il «Club amici S. Romolo» ha proteste e critiche per condizioni dei boschi circostanti. Gli appartenenti al club vivono in gran parte nella zona interessata dalle operazioni disboscamento conseguenti all'infestazione parassitaria che ha decimato i pini marittimi. L'intervento operato sul bosco aveva già suscitato il timore danno all'ambiente e le lamentele molti. Ora gli «Amici S. Romolo» si inseriscono nella polemica aperta da tempo con la richiesta di far riprendere i lavori al più presto. Lo stato attuale del bosco richiederebbe un proseguimento immediato dei lavori, per evitare incendi e poter procedere alla messa a dimora di nuovi alberi. Per sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità, il club ha annunciato sopralluoghi dimostrativi nel bosco «malato».

SAVONA
Incendio in centro

Il centro di Savona invaso per oltre un'ora e mezzo da una coltre di fumo a causa di un vasto incendio sterpaglie sul letto del torrente Letimbro secca, all'altezza piazzale dell'ex stazione. Le fiamme si sviluppate intorno alle su fronte di circa cinquanta metri. Sono intervenuti i Vigili del fuoco del comando di via Nizza che hanno dichiarato che l'origine dell'incendio è con ogni probabilità dolosa. L'odore acre del fumo ha destato l'interesse di molti passanti che si trovavano in via Paleocapa e in piazza Mameli, accorsi sul luogo dell'incendio per seguire le operazioni spegnimento durate circa un'ora.

«Troppi sull'Aurelia»

Lavori di scavo da parte dell'Anas lungo l'Aurelia a Bergeggi e la gente protesta. «Per due buone ragioni almeno — dicono in molti — e cioè: il cantiere riduce ulteriormente le già scarse possibilità di parcheggio di cui la località dispone e, per di più, induce molti automobilisti a non rispettare i divieti e a sostare dove capita, peggiorando le condizioni della viabilità». particolare i titolari degli stabilimenti balneari e lamentarsi si sono rivolti, per ora Comune.

Per il caso di razzismo a scuola

Due inchieste

Indagano Ministero e magistratura
Ascoltato il professore savonese

SAVONA. La magistratura e il ministero Pubblica istruzione hanno aperto due inchieste separate caso discriminazione razziale parte del professore di matematica, Carlo Lavagna, di cui sarebbe stato vittima lo studente vietnamita Paolo Bui Xuan, 15 anni, abitante i genitori ed Albissola Mare, e iscritto alla prima B dell'Istituto per geometri di Savona.

Il pretore di Savona, cui il procuratore della Repubblica, Michele Russo, ha trasmesso l'esposto firmato dai genitori dello studente, Bui Chuong e Huynh Thi, ha affidato ai carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria le prime indagini. Il ministro Giovanni Galloni ha incaricato l'ispettore La Monica di approfondire il caso.

Intanto i docenti dell'Istituto per geometri hanno all'unanimità un documento, che hanno inviato al Provveditore agli studi, in cui avrebbero richiesto l'esonero professore Carlo Lavagna dall'insegnamento e i genitori di almeno nove studenti hanno presentato un'identica richiesta al preside dell'Istituto, Marco Raineri.

Paolo Bui Xuan sarebbe stato allontanato dall'aula della prima B dal professore Carlo Lavagna con apprezzamenti di questo tipo: «Vai via cinese, così respiriamo soltanto aria occidentale».

L'insegnante, interrogato dall'ispettore La Monica, avrebbe confermato l'accaduto ai sarebbe giustificato: «Non intendevo dare alle mie parole una connotazione razzista». Oltre al professore Lavagna stati interrogati i docenti, il preside dell'Istituto e i compagni di scuola dello studente.

Questi ultimi avrebbero confermato i fatti denunciati dai genitori di Paolo Bui Xuan, titolari del «Panificio Piemontese» di Albisola Mare dove sono giunti dopo un lungo soggiorno nei campi profughi della Thailandia.

I carabinieri hanno già interrogato il preside Marco Raineri e uno dei genitori dello studente. **(b. b.)**

Le spiagge comunali in gestione

I bagni ai privati

Esperimento a Varazze

VARAZZE. Il Comune di Varazze ha intrapreso quest'anno in via sperimentale una nuova forma gestione dei bagni marini. Dopo aver rilevato l'Azienda autonoma ormai da tempo in passivo, il Comune ha indetto una licitazione privata per affidare ai privati l'esercizio dell'attività balneare conservando però la titolarità della concessione.

I vincitori gara sono Luisa Corosu (Santa Caterina), Giorgio Benozzo (Levante Teirol, Luisa Damonte (Ponente Teiro), Francesco Damonte (Grand Hotel) e Giovanni Previsio (ex-Bagni Milano). Per loro c'è la possibilità di chiedere proroga annuale del contratto. L'iniziativa Comune di Varazze, destinata secondo gli amministratori a rivalutare le turistiche, presenta caratteri originali. Si tratta infatti una forma gestione intermedia tra pubblico e privato.

Naturalmente i problemi non mancano, soprattutto in considerazione del carattere sperimentale dell'iniziativa: la procedura della gara, ad esempio, ha avuto tempi lunghi che hanno consentito ai gestori di montare le attrezzature solo ai primi di giugno.

Il problema maggiore, tuttavia, è quello strutture fornite Comune: ombrelloni, cabine e sedie-sdraio spesso lasciano trasparire il segno anni ed in alcuni casi sarebbe necessaria la loro sostituzione. I gestori privati sono tenuti per contratto a rinnovare ogni anno il 5 per cento delle attrezzature e l'esecuzione di ulteriori migliorie è completamente a loro carico. Del resto non è ipotizzabile che i privati compiano investimenti di questa portata senza avere la certezza di poter gestire anche in futuro gli stabilimenti balneari. L'iniziativa è stata accolta favorevolmente dai turisti. **[e. b.]**

GULLIVER
Discoteca - Piscina
VOZE-NOLI - Tel. (019) 748.713

ARRIVA L'ESTATE
vieni a trovarci

venerdì 30 giugno
Festa Brasileira
con i DOC

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. (02) 65.961
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA Corso della Vittoria 2 Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA Via Ceccardi 1/14 Tel. (010) 592.560/595.833
17100 SAVONA Via Astengo 1/1 Tel. (019) 38.210/886.496
18100 IMPERIA Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.571

BAIA BLANCA DISCOCLUB
LEVICE - Cuneo
TUTTE LE SERE ESCLUSO IL LUNEDI'
SABATO SERA con

LA STAMPA
Via Roma - Torino
Telefono
INTERNAZIONALE
a 6-19,30; Domenica 6-12

TORRETTI
mostra di
Michele CASCELLA
dal 30 al
Viale Nazioni Unite 6
22.30
INGRESSO LIBERO
SELEZIONARTI MOSTRE

Nuovi locali, feste [redacted] tema, ecco la mappa del divertimento giovane

La discomania in [redacted]

S. Margherita e Loano sono le capitali

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

La Riviera ligure, e [redacted] solo per le alghe, ha poco da spartire con il litorale Adriatico. Anche per i locali da ballo e le discoteche la Liguria passa all'attacco. Ci sono nuove tendenze, in [redacted] parte molto differenziate a seconda delle località.

Il divertimento notturno non è certamente l'asse portante del turismo gi[redacted] in Liguria, [redacted] almeno al sabato sera, vista la scarsità di alternative che of[redacted] la Riviera (le manifestazioni e gli appuntamenti estivi sono quest'anno più che dimezzati rispetto all'88), i locali di ritrovo, non solo per i più giovani, sono un'ancora di salvezza.

E' soprattutto [redacted] Genova che arrivano [redacted] nuove tendenze della «febbre del sabato sera». [redacted] pubblico che frequenta i locali da ballo [redacted] soprattutto sulla Riviera di levante. In primavera e in inverno, nel capoluogo [redacted] regione, [redacted] almeno una decina i locali che sono stati rinnovati o tirati [redacted] lucido. Molti i gruppi [redacted] giovani, in prevalenza studenti e «figli di papà», che la sera si dilettano a gestire locali [redacted] ballo.

Ma il business [redacted] soprattutto nelle feste a [redacted] Spiega uno di loro: «Si mandano anche duemila inviti, con le conoscenze che ognuno di noi ha siamo tranquilli che non meno [redacted] seisettecento persone rispondono all'appello. I party funzionano se c'è un minimo di originalità».

Poche settimane [redacted] c'è stato anche il caso di chi ha afittato un bosco («Boscolandia») per una notte per un party all'aria aperta: oltre duemila le presen[redacted]

E' in crisi invece nel Genove[redacted] la [redacted] con ospite: [redacted] via del tramonto il cabaret (fatta eccezione per Beppe Grillo) anche gli spettacoli sono snobbati [redacted] organizzatori e pubblico. L'unica alternativa è il Covo di S. Margherita, che è sempre il locale più frequentato sul Levante, che propone anche quest'estate alcune attrazioni: Jerry Lewis, Gino Paoli, Beppe Grillo, Ornella Vanoni e altri. S. Margherita [redacted] punto di riferimento per molti giovani genovesi. Al sabato sera la tendenza dominante è sempre quella di prendere l'auto e uscire dalla [redacted]. [redacted] rientro [redacted] per [redacted] colazione la domenica mattina.

Sulla Riviera [redacted] le [redacted]dicazioni [redacted] diverse: pochissime feste a tema, qualche attrazione [redacted] Pozzi di Loano e allo Sporting Club [redacted] Finale Ligure, gran affollamento solo al sabato sera soprattutto nei locali [redacted] spazi all'aperto (Gulliver di Noli, Ai Pozzi di Loano, la Suerte di Laigueglia, il Covo e lo Sporting [redacted] Finale Ligure).

Alcuni locali da ballo sono stati rinnovati o ne [redacted] stati aperti di nuovi [redacted] Noli, Gilda a Varazze, Ego Club a Pietra Ligure e altri ancora). La scelta dominante è sempre quella di offrire musica giovane. Per il liscio e gli Anni 60 non mancano le proposte: anche questa è [redacted] tendenza [redacted] dalla stagione '89, c'è una certa ripresa d'interesse [redacted] meno giovani.

[redacted] punto [redacted] riferimento nel Savonese è la maxidiscoteca Ai Pozzi con le sue presenze record al sabato e con la proposta contemporanea ogni sera [redacted] ben quattro settori: due per la disco music, uno per il liscio [redacted] l'ultimo per il revival Anni 60. Come [redacted] Covo [redacted] Nord Est, anche Ai Pozzi organizza grandi spettacoli: Joe Cocker, Beppe Grillo, Pippo Baudo [redacted] i concorsi nazionali di Strip Maschile e «il + bello d'Italia».

I 108 locali del Savonese sono i più condizionati dal flusso turistico del fine settimana: al sabato ci sono infatti presenza record, [redacted] dal lunedì al venerdì molte discoteche sono deserte [redacted] o addirittura chiuse. Questa almeno [redacted] la tendenza per giugno. Dalla prossima settimana [redacted] i principali locali di ritrovo saranno invece aperti tutte le sere.

Ancora più varie le proposte [redacted] arrivano dall'Imperiese. Nel comprensorio del Dianese dove sono [redacted] ben [redacted] discoteche, [redacted] c'è solo il fenomeno del sabato sera in locali [redacted] «Future» [redacted] il «VM9». La novità ad Imperia è invece il «Quartiere Latino» il nuovo locale per giovani aperto nel capoluogo.

A Sanremo il mondo delle discoteche è decisamente in secondo piano rispetto ad altre alternative che la città, malgrado tutto, offre. Tre locali «storici» come il «Boccaccio», il [redacted]y a go go» e il «Capo Nero», quest'ultimo diventato una pizzeria, sono stati [redacted] di recente. Nella città dei fiori i locali più frequentati sono il «Nebila» [redacted] l'«Odeon». Anche il «Kursaal» di Bordighera «tira» nei fine settimana.

I prezzi per l'ingresso nei locali da ballo non [redacted] cambiati rispetto all'88: durante [redacted] mena la media [redacted] di 10-12 mila lire. Al [redacted] il biglietto sale [redacted] 15-20 mila lire [redacted] poche punte superiori che interesseranno però in particolare il periodo compreso fra metà luglio e metà agosto.

Con l'inizio dell'estate [redacted] anche riaffiorate le prime polemiche per i [redacted] troppo al[redacted] degli amplificatori di certe discoteche. E' un problema, salvo eccezioni, che [redacted] ha [redacted]ibilità di essere risolto radicalmente: [redacted] una parte c'è chi sceglie la Riviera solo per riposare [redacted] alle 23 vorrebbe silenzio, dall'altra chi nel divertimento notturno ha puntato [redacted] suo interes[redacted] per le ferie, forse anche perché la chiusura quest'anno è alle 4.

Augusto [redacted]

Canta Ornella. La Vanoni sarà [redacted] delle vedette dell'estate al Covo di Nord-Est a Santa Margherita Ligure

[redacted]

CONVEGNO
[redacted] Per la difesa del [redacted]

«Il dialetto come valorizzazione [redacted] tradizione [redacted] della cultura ligure», è il tema di un convegno promosso dal gruppo consiliare socialista della Regione, in programma domattina (ore 9) in via Fieschi. Al convegno, aperto da Renato Pezzoli, parteciperanno esponenti del mondo culturale genovese e del teatro dialettale.

CONCORSO
[redacted] Una ragazza per [redacted] cinema

«Una ragazza per il cinema», è il titolo di un nuovo concorso nazionale per aspiranti attrici presenta[redacted] ieri dalla cantante [redacted] Occhiena (ex Ricchi e Poveri), madrina della manifestazione. Il concorso si snoderà attraverso selezioni provinciali e [redacted]onali per concludersi [redacted] 9 settembre prossimo ad Acireale.

ROCK
[redacted] Concerto a Corni[redacted]

Concerto rock [redacted] gruppo «Ruliante sul baratro», questa sera ai giardini Melis di Cornigliano, a conclusione di un[redacted] organizzata dal consiglio [redacted] circoscrizione.

DOCUMENTARIO
[redacted] Il princi[redacted] della metamorfosi

Un documentario realizzato [redacted] un cineamatore ventimigliese, Adriano Viale, dal titolo «Graham Sutherland, il principe della metamorfosi», è stato proiettato [redacted] Palais de l'Europe, nell'ambito di [redacted] mostra retrospettiva dedicata al celebre pittore inglese che visse a lungo [redacted] Costa [redacted] dove morì qualche anno fa. Viale ha girato il suo film nello studio dove l'artista lavorò per lunghi anni [redacted] nei dintorni della città, meta [redacted] delle [redacted] passeggiate [redacted] fonte delle sue ispirazioni.

CONCERTO
[redacted] Sarah Vaughan [redacted]

Sarah Vaughan al casinò di Sanremo? La notizia non è ancora ufficiale, ma ci sono grosse possibilità che la cantante americana, [redacted]» più prestigiosa del mondo musicale internazionale, sia protagonista di un recital al Roof Garden della casa da gioco, probabilmente il 20 luglio. L'accordo dovrebbe essere raggiunto nei prossimi giorni.

FILMSTUDIO
[redacted] Oggi a [redacted] «Mortacci»

E' oggi in programma al Filmstudio «Mortacci», film commedia di Sergio Citti, in prima visione [redacted] Savona. La proiezione continuerà anche [redacted] giorni di sabato, domenica e lunedì. [redacted] film, nato da un vecchio progetto di Pierpaolo Pasolini, Vittorio Gassman, [redacted] Giuffrè, Carol Alt, Malcom McDowell.

[redacted]
[redacted] Il circo [redacted]

Doveva chiudere oggi e invece, per il forte afflusso di visitatori, rimarrà aperta ancora per tutta la settimana: [redacted] la mostra orga[redacted]ta dalla Cumpagnia [redacted] l'Urivu, dedicata alle opere di Attilio Mongini [redacted] «Il circo e i clowns».

STASERA IN [redacted]

Telecity
8,55 Madigan, film tv
10,30 Meglio in due, telefilm
11,20 La vita comincia a 40 [redacted], telefilm
12,30 [redacted]
13 — Cartoni ani[redacted]
14 — Una vita da vivere, sceneggiato
15 — Tenafly, film tv
16,45 La vita comincia a 40 anni, telefilm
17,15 Movin'on, telefilm
18,15 Collegamento Italia [redacted]
— Non stop

Tv [redacted]
7,00 Mod squad, telefilm
[redacted] L'orso Yoghi, cartoni
8,15 Magic story, cartoni
8,45 La conquista di Luke, serial
9,50 Tarzan e la fontana magica, film (Usa, 1948, avventura) di Lee Sholem, con Lex Barker, Brenda Joyce
12,10 Il mondo di Berta, telenovela
13,10 Fiore selvaggio, [redacted]
14,50 Panico, telefilm
[redacted] La conquista di Luke, telefilm
16,40 Magic story, cartoni
17,10 Star Blazer, telefilm
17,30 Mary Tyler Moore, telefilm
18 — Mod squad, telefilm
19 — Gli errori giudiziari, telefilm
19,30 Fiore selvaggio, telenovela
[redacted] Qui comincia l'avventu[redacted] film (Italia, 1975, [redacted]media) [redacted] Palma, con Monica [redacted] Cardinale
22,15 Teledomani, [redacted]
22,55 [redacted] ladro gentiluo[redacted] telefilm
[redacted] La [redacted] peccatori, film (Usa, 1941, western) di Bernhard Vorhaus, con John Wayne, Ona Munson
— Non stop, i programmi della notte di Telestar

Primocanale
8 — Lamù, cartoni
10 — Tenente O'H[redacted], telefilm
13 — Gober, cartoni
13,30 Progetto Genova, rubrica
14 — Lamù, cartoni
[redacted] — Luisiana mia, telenovela
19 — Punto sera, news
19,30 Orizzonte Liguria
20,30 Avventura a Vallechiara, film (Usa, commedia), di John Blystone
22 — Sant'Ignazio
22,30 Punto sera, news
23 — Orizzonte Liguria, [redacted]ca
23,30 [redacted]

sione di sport e varia attualità condotto da Vittorio Sirianni
1 — Vendita non stop

Canale 7
7 — Capriccio e passione
7,30 Disperatamente tua
8 — Un uomo, due donne
9,45 Nella casa dei Flamberds
10,50 Week-end
11,45 La guerra di [redacted] Grattan, telefilm
13 — [redacted]
14 — Capriccio e passione
14,45 Disperatamente tua
14,55 Speciale spettacolo
16 — Andiamo al cinema
17 — Un uomo, due donne
17,50 Andiamo al cinema
18 — Matt e Jenny
18,30 Barriere
19,25 Week-end

Claudia Cardinale. Questa sera su Telestar

19,30 Capriccio e passione
20 — Disperatamente tua
20,30 Momento più bello, film (Italia, [redacted] commedia) con Marcello Mastroianni, Giovanna Ralli
22 — Speciale spettacolo
22,05 Uomini e nazioni del XX secolo
22,30 Agenda Liguria
1 — Week-end
1,10 Canale 7 non stop

Tele T.R.I.L.
12 — Telefilm
12,30 Luisiana mia, novela
13 — Telefilm
14 — Per l'estate
15 — L'occasione d'oro
16 — Redazionale
17,10 Cartoni animati
17,40 Luisiana mia, novela
18,05 Telefilm
19,40 Notizie sindacali
20,30 Tenente O'Hara, telefilm
21,30 Calcio fans
22,40 Speciale spettacolo
23,20 Notizie sindacali

Teletris
8,30 Incontro [redacted] il mondo dell'ascolto
11 — Videoclips, programma musicale
12 — Cartoni animati
13 — Rubrica
14 — Religione oggi, rubrica religiosa
16 — Rubrica
18 — Cartoni animati
19 — Oroscopo
20,30 Magia cerimoniale, rubrica
22 — Videoclips

Pan tv
8 — Superproposte
16 — Hanna & Barbera, cartoni
16,45 Natura selvaggia
17,15 Shopping con noi
19,30 Nido di serpenti, novela
20,15 La schedina pazza, rubrica sportiva
20,45 The invaders, telefilm
21,45 [redacted] fans, [redacted] sportiva
22,30 Le grandi proposte
2 — Non stop

Teleuropa
13 — Michele Strogoff, sceneggiato
13,30 Il ritorno del Santo, tele[redacted]
15,30 Ciranda de pedra, [redacted]
17 — Carton[redacted]
18 — Piccolo mondo [redacted]no, sceneggiato
[redacted] Dama de rosa, novela
20 — Ciranda de pedra, novela
20,30 Il bosco, sceneggiato
23,40 Le due città, film con R. Colman

Retezazzurra
8 — Buongiorno

[redacted] Programmi del mattino
10 — Beverly [redacted] telefilm
10,30 Illusioni d'amore
14 — Music Box Italia Studio 1
15 — Music Box Italia Studio 2
17,30 Sasuke
18 — Arbegas
18,30 Teneramente rock
19,10 Tgg
20,30 Film
21,30 Videoclassic, musicale
22,30 Beverly Hillbillies, telefilm

Uno
10,30 [redacted]
13 — Telefilm
13,30 [redacted]
15 — Film
16,30 Film
18,15 Redazionali
[redacted] Progetto
20,30 [redacted]
22,30 Redazionali
24 — Film

[redacted]o Tv
14 — Novela
14,30 Superclassifica Show
15,30 Vendite
16 — Telefilm
17,30 Mary Tyler [redacted] telefilm
18 — Mod Squad, tele[redacted]
19,30 Fiore selvaggio, novela
[redacted] Qui comincia l'avventura, film (1975) con M. Vitti, C. Card[redacted]
22,30 [redacted]
23,30 [redacted]
— Non stop

Telegenova
7,30 Tg notizie
8 — Cartoni
9,25 Redazionale
10,30 Rubrica di attualità
11 — Cartoni
12 — Attualità
12,30 Parliamo di cucina
13 — Redazionale
14 — I gioielli in vetrina
17 — Cartoni
18 — Andiamo al cinema
18,30 Redazionali per la casa
19 — Cartoni
19,30 Telegiornale
20,15 Oroscopo
21,10 Pronto onorevole?
22 — Anteprima dilettanti
23 — Portobello road

Teleliguria
8 — Cartoni, appuntamento con i più piccoli
11 — Rubrica per la casa
12 — Parola mia, rubrica
13 — Redazionale
14 — Cartoni

18 — Parla il presidente della Regione: [redacted] gruini
18,30 [redacted]
19 — Rubrica per la casa
20 — I detective, telefilm
21,30 Tg7
22,30 Film
23 — Rubrica di [redacted] i gioielli

[redacted]
10 — Obiettivo Liguria
12,15 Andiamo al cinema
12,20 Leggiamoli insieme
12,55 Liguria flash
13,30 Notizie flash
[redacted] — Consulenza [redacted]va
14,30 [redacted]
14,50 Liguria flash
15,30 Notizie flash
15,50 Liguria flash
16,30 Notizie flash
16,50 Liguria flash
17,30 Notizie flash
17,50 Liguria flash
18,30 Le auto, rubrica
19,05 Andiamo al cinema
19,15 Obiettivo Liguria
19,45 Consulenza assicurativa
20 — Il salotto della lirica
20,30 Le auto della settimana
21,15 Obiettivo Liguria
21,45 Calcio fans
22,30 Obiettivo Liguria
23 — Preziosi momenti

Tvarcobaleno
10 — [redacted] un'amica, [redacted]catino, giochi e spettacolo
12 — Il dottor [redacted], telefilm
12,50 La fattoria dei giorni felici, telefilm
13,15 Zoom TG ponente, notiziario 1ª edizione
13,30 Bastione superstar, film
15,30 Cartone animato
16 — Il segreto, teleromanzo
17 — Un'autentica peste, situation commedy
17,30 Rosa selvaggia, teleromanzo
18,30 La tana dei lupi, teleromanzo
19,20 Zoom TG ponente, notiziario 2ª edizione
19,35 [redacted], pagina sportiva
19,40 Torneo di calcio: V Torneo Sicardo
20 — Rosa selvaggia, teleromanzo
21 — Il segreto, teleromanzo
21,50 La tana dei lupi, teleromanzo
22,15 Il dottor Hogge, telefilm
22,45 La fattoria dei giorni felici, telefilm
23,15 Zoom TG ponente, notiziario 3ª edizione
23,35 L'implacabile caccia, film
1 — Telefilm

Il cantautore nella [redacted] Genova con l'ultimo Lp

[redacted] De André

In occasione del Festival nazionale dell'Unità
Tra gli altri big Venditti e Vasco Rossi

GENOVA. Il poi tende [redacted] mano alle Colombiane. La festa nazionale dell'Unità in pro[redacted] a Genova dal 31 agosto al 17 settembre sarà soprattutto [redacted] appuntamento culturale legato alla grande scoperta [redacted] navigatore genovese.

[redacted] stesso tema scelto, «Festa del Mondo Nuovo», la dice lunga sulla strategia scelta alle Botteghe Oscure. E, soprattutto, sarà un appuntamento ricchissimo di spettacoli, [redacted]mi grossi e grossissimi. Spiega Franco Ragazzi, ex sovrintendente [redacted] Comunale dell'Opera di Genova, responsabile culturale della festa: «Prevediamo tre [redacted]ilioni di visitatori ai quali dobbiamo offrire cose [redacted] qualità, dalla musica, [redacted], al cinema. Stiamo lavorando, [redacted] qualche difficoltà sul fronte del rock, per via del periodo piuttosto difficile».

[redacted] l'agenda [redacted] Franco Ragazzi [redacted]ffre già un panorama piuttosto sostanzioso. Il primo evento riguarda Fabrizio De André. Dopo quattro [redacted] di silenzio, il cantautore genovese presenterà nella [redacted] città [redacted] suo ultimo album che uscirà ad ottobre. Assicuratosi De André, Franco Ragazzi punta ora [redacted] Bob Dylan, che ha però appena finito il suo breve tour italiano. Nessun problema [redacted] per i big italiani. Sono praticamente conclusi gli accordi [redacted] Antonello Venditti, Francesco De Gregori, Zucchero, Vasco Rossi [redacted] altri.

[redacted] cartellone [redacted] festa comprenderà anche una grande [redacted]zione [redacted] (fra gli ospiti sono attesi Paolo Villaggio [redacted] Roberto Benigni, protagonisti dell'ultimo film di Fellini «La voce della luna», anch'egli [redacted] Genova), una rassegn[redacted] teatrale [redacted] un [redacted] finale di una orchestra sinfonica all'interno di una festa barocca in porto con fuochi d'artificio.

Per far fronte ad un programma [redacted] genere verrà costruito [redacted] teatro da seimila posti nell'area delle riparazioni navali che affiancherà una grande arena che funzionerà all'interno della Fiera internazionale di piazzale Kennedy. Saranno di grande spettacolo, su questo non c'è dubbio. [m. b.]

Iniziativa per anziani a Sanremo

Film [redacted]

Una riduzione del 30%

SANREMO. Sono oltre 13.000 i cittadini residenti [redacted] Sanremo con più [redacted] anni di età. Un mercato, forse finora un po' sottovalutato, di potenziali frequentatori delle sale cinematografiche. Ed è proprio ai rappresentanti sanremesi [redacted]lla terza età che si rivolge l'iniziativa «60 anni al cinema» che verrà presentata ufficialmente, oggi pomeriggio, [redacted] Sanremo al cinema Ritz.

Un'iniziativa promossa dall'Assessorato ai Servizi sociali del Comune in collaborazione con l'Agis, Anica e Arec, le associazioni di categoria del mondo dello spettacolo, che vedono nell'esperimento sanremese un test interessante da diffondere, poi, in tutta la Liguria.

L'operazione scatterà, [redacted]cretamente, dal 1° settembre prossimo. I [redacted] ultrasessantenni riceveranno a casa una speciale [redacted] che permetterà di accedere a qualsiasi sala cinematografica cittadina, dal lunedì al venerdì, con un robusto [redacted] per cento sul biglietto d'ingresso. L'iniziativa, pubblicizzata in tutta la città all'insegna [redacted] slogan [redacted] anni, un'avventura serena al cinema» verrà illustrata [redacted] sindaco Pippione e dall'assessore Agostino Carnevale, al cinema Ritz: subito dopo verrà proiettato il film «Mery per sempre» [redacted] Ri[redacted] Michele Placido [redacted] Claudio Amendola.

«[redacted] anni al cinema» nasce sugli sviluppi di un'iniziativa, più ridotta, già in vig[redacted] alcuni anni. Avevano diritto allo sconto, finora, solo gli ultrassessantacinquenni [redacted] solo nelle giornate [redacted] lunedì e martedì. Condizioni che resteranno valide ancora per luglio [redacted] agosto: le tessere, che scadevano tutte oggi, hanno visto prorogata la validità per due mesi. A settembre saranno sostituite dalle [redacted] [b. m.]

Festival dell'Unità

I «Camaleonti» in [redacted]

SAVONA. Si [redacted] stasera, nei giardini del Prolungamento a Mare, il Festival provinciale dell'Unità, che rappresenta anche un appuntamento con la musica, il folklore e [redacted] buona cucina mediterranea.

Ad aprire il Festival sarà sta[redacted] il complesso [redacted] «I Camaleonti», un gradito ritorno per i quarantenni e [redacted] «scoperta» per i giovani, sempre più affascinati dalla moda e dalla musica degli Anni Sessanta. Un can[redacted] savonese, Guglielmo, [redacted] esibirà prima [redacted] gruppo.

Tra le novità del Festival [redacted] quest'anno (ospita tra l'altro un percorso fotografico-audiovisivo [redacted] tema «Realizzazioni [redacted] proposte per la città») la presenza di una gigantesca mongolfiera, ancorata al suolo per motivi [redacted] sicurezza, e nella [redacted] «navicella» [redacted] potranno compiere rapide escursioni per ammirare [redacted] il panorama notturno della città.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

IMPERIA

Centrale Inizio 20,30 Lire 7.000
Betrayed
di Costa-Gavras con Tom Berenger, Debra Winger, Betsy Blair (Usa) — Una donna, agente dell'Fbi, si introduce nell'intimità familiare di un reduce del Vietnam per scoprire se è un assassino razzista. V. M. 14 2h 07' **Drammatico**

[redacted] Inizio [redacted] Lire 7.000
Chiuso per ferie

Imperia Inizio 20,30 Lire 7.000
Chiuso per ferie

[redacted] **Ca[redacted]** Inizio 15 Lire 4.000
Una donna in carriera
di M. Nichols con H. Ford, M. Griffith, S. Weaver (Usa) — Nel mondo della Borsa tutto può accadere. Anche che una segretaria intelligente e affascinante [redacted] il posto a [redacted] manager affermata. N. V. 1h 55' [redacted]

Cerri Inizio 15 Lire 4.000
Chiuso per turno

[redacted] **Olimpia** Inizio 20,30 Lire 4.000
Nightmare 4
di Renny Harlin con Robert Englund (Usa) — Assetato di sangue giovane, riemerge [redacted] viscere della Terra il malefico Freddy Krueger. Nuovi terribili incubi colpiscono un gruppo di teenagers. V. M. 14 1h 32' **Horror**

[redacted] **Cristallo** Inizio 21,15 feriali/14,30 festivi Lire 3.000/3.500
Talk radio
di O. [redacted] con E. Bogosian, A. Baldwin (Usa) — Dallas 1984: in una stazione radio un d. j. ebreo viene ucci-so. La provocatoria esuberanza del suo talk show all'origine dell'omicidio? Una storia vera. N. V. 1h 54' **Drammatico**

[redacted] **Dianese** Inizio 20,30 Lire 5.000/4.000
Tal[redacted]
di O. Stone, con E. Bogosian, A. Baldwin (Usa) — Dallas 1984: in una stazione radio un d. j. ebreo viene ucciso. La provocatoria esuberanza del suo talk show all'origine dell'omicidio? Una storia vera. N. [redacted] 1h 54' **Drammatico**

[redacted] **Ariston** Inizio 15,30-17,40-20-22,30 Lire 8.000
Chiuso

Centrale Inizio 15,30-17,30 20-22,30 Lire 8.000
Una strega chiamata Elvira
di James Signorelli con C. Peterson, E. McClurg, Pat Crawford Brown (Usa) — Formosa, stravagante e informale, una [redacted] arriva da Las Vegas in un paese di provincia. Molti giurano che è una strega. N. V. 1h 35' **Commedia**

Sanremese Inizio 15,30-17,40 20-22,30 Lire 8.000
Chiuso per ferie

Orfeo Inizio 15,30-17,40 20-22,30 Lire 7.000
Chiuso per ferie

Tabarin Inizio 15,30-17,30 20,30-22,30 Lire 8.000
[redacted] lato della strada

GENOVA

[redacted] **Ariston [redacted]** Inizio 17/19/21/23 Lire 8.000
Prima di mezzanotte
di Martin Brest con Robert De Niro, Charles Grodin, Yaphet Kotto (Usa) — Un cacciatore di taglie ha cinque giorni per portare a Los Angeles uno strambo contabile della mafia. Alle sue costole Fbi e gangsters. N. V. 2h 07' **Comm. gialla**

Ariston 2 Inizio 17/19/21/23 Lire 8.000
Grido nella notte
di Fred Schepisi con Meryl Streep, Sam Neill (Usa) — Una storia vera: in un campeggio estivo [redacted] una bimba di pochi mesi. I mass-media, pur se[redacted] prove, accusano di omicidio la madre della piccola. N. V. [redacted] 59' **Drammatico**

Augustus Inizio 15 Lire 8.000
Il [redacted] che uccide
di Chuck Russel, con Kevin Dillon, Shawnee Smith, Donovan Leitch (Usa) — Chi arresterà un magma informe, appiccicoso e vo[redacted] che penetra ovunque? Remake di Fluido mortale con Steve McQueen. N. V. 1h 39' **Fantastico**

Corallo 1 Inizio 16,20/18,15/20,20/22,20 [redacted] 8.000
[redacted] di New York
di J. Ivory con B. Peters, A. Coleman Howard (Usa) — Il mondo [redacted] giovani pseudo-artisti newyorkesi, ridicoli bohémiens Anni 80, affascina e delude [redacted] ragazza semplice. Dai racconti di Tama Janowitz. N. V. 2h 00' **Commedia**

[redacted] Inizio 16/17,40/19,20 21/22,35
La breve [redacted] Eddy

Grattacielo Inizio 15/17,10/19,20 21/22,35 Lire 8.[redacted]
La bambola assassina
di Tom Holland con Catherine Hicks, Chris Sarandon (Usa) — Nella stanza dei giochi di un bimbo di sei [redacted] solo un giocattolo pericolosissimo: un bambolotto guidato dalle Forze del Male, che sorride e uccide. N. V. 1h 26' **Horror**

Instabile Inizio 16,30 Lire 8.000
Il piccolo diavolo
di e con Roberto Benigni con W. Matthau, S. Sandrelli, N. Braschi (Italia) — Che può succedere se un diavolo ingenuo si materializza nella stanza di [redacted] prete? La scoperta del mondo passa per la comicità. [redacted] 1h [redacted]

Lux Inizio 16/17,40/19,20 21/22,40 Lire [redacted]
Scuola di mostri
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, da Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**

Manin Inizio 16,15/18,20 20,25/22,30 Lire 7.000
In fuga per tre
di Francis Veber con Nick Nolte, Martin Short, Sarah Rowland Doroff (Usa) — Da un incontro casuale tra [redacted] cerato, un padre rapinatore per necessità e una figlia autistica, nasce una grande intesa. N. V. 1h 45' **Commedia**

Odeon Inizio 16/18,15/20,25/22,30 Lire 8.000
Il [redacted] del Parador
di Paul Mazursky con Richard Dreyfuss, Raul Julia, Sonia Braga (Usa) — Satira politica, comicità e allusioni all'America. In un Paese tropicale, dopo la morte del dittatore, un attore è costretto a sostituirlo. N. [redacted] 1h 43' **Commedia**

Orfeo Inizio 15,40 Lire 8.000
Il [redacted]
di P. P. Pasolini con F. Citti, N. Davoli (Italia-1971) — Tra i film più scandalosi degli Anni 70, imperniati sul messaggio [redacted] liberazione sessuale. Tratto dall'opera del Boccaccio. V. M. 18 1h 50' [redacted]

[redacted] Dolby Inizio 16 Lire 8.000
[redacted] cinema Paradiso
di G. Tornatore con P. Noiret, S. Cascio, J. Perrin (It-Fra) — Un bimbo scopre la magia delle immagini nella cabina di proiezione di un cinema di provincia. Gran Premio Giuria a Cannes '89. N. V. 1h 47' **Comm. drammatica**

Verdi Dolby Inizio 15 Lire 8.000
License [redacted] drive
di Greg Beeman con C. Haim, C. Feldman, C. Kane (Usa) — Un ragazzo vuole la patente per conquistare un'amica e sentirsi libero. Agli esami è bocciato, ma c'è sempre la vecchia Cadillac del nonno... N. V. 1h 36' **Commedia**

[redacted] **Verdi** Inizio 15,15/22,30 Lire 8.000
Nuovo programma

[redacted]

Holiday [redacted] Inizio 15,30/22,30 Lire 4.500
Schiave del [redacted]

[redacted] **A.B.C.** [redacted] 15,15/22,30 Lire 4.000
Perversioni in famiglia

Astoria Inizio 14,30 Lire 7.000
[redacted]

Eldorado Inizio 14,30 Lire 4.500
Fantasie morbose

SAVONA

Chiabrera
Chiuso per lavori

A. Monturbano
Chiusura estiva

Astor Inizio 20,25/22 Lire 7.000
[redacted]
di H. Becker con J. Woods, S. Young (Usa) — Un uomo che cerca conforto nella droga deve invece affrontare ciò che la vita gli propone nel lavoro, nella famiglia, nel rapporto con gli spacciatori. N. V. 1h 32' [redacted]

Eldorado Inizio 16,30/22,30 Lire 7.000
[redacted] strega [redacted] Elvira
di James Signorelli con C. Peterson, E. McClurg, Pat Crawford Brown (Usa) — Formosa, stravagante e informale, una donna arriva da Las Vegas in un paese [redacted] provincia. Molti giurano che è una strega. N. V. 1h 35' [redacted]

Jolly Inizio 15/22,30 Lire 5.000
La signora [redacted] la porta

[redacted] Inizio 20,30/22,30 Lire 5.000
Mortacci
di S. Citti con S. Rubini, V. Gassman, C. Alt, M. McDowell (Italia) — In un cimitero di paese i cari estinti ridono, scherzano, ballano e certo se la passano meglio che nell'aldiqua. N. V. 1h 45' **Grottesco**

[redacted] **Ritz** Inizio 20,30/22,30 Lire 6.000
[redacted] sposato un'aliena
di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa) — Una bella extraterrestre scende sulla Terra. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per gli esperimenti di uno [redacted] lo terrestre pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' **Commedia**

Colombo Inizio 20,30/22,30 Lire 6.000
Un[redacted] non b[redacted]
di C. Lelouch con J.-P. Belmondo, R. Anconina, D. Gélin (Francia) — Un uomo ricco e affermato inscena [redacted] incidente e sparisce, ma il passato torna inaspettatamente sulle sue tracce. N. V. 2h 10' **Comm. drammatica**

Capitol
Riposo

Astor Inizio 20/22
[redacted]ew York stories
di Allen, Coppola, Scorsese con [redacted] Nolte, R. Arquette, G. Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi: un artista in amore, una bimba ricca e sola, un ebreo dominato da mammà. N. V. [redacted] 12' [redacted]

Ambra Inizio 19,30/22,30 Lire 5.000
Carne bollente

[redacted] Inizio 21,30 Lire 8.500
Mr. Crocodile Dundee [redacted]
di J. Cornell con P. Hogan, L. Kozlowsky, [redacted] Ubany (Usa) — Mr. Crocodile Dundee non è più il meravigliato cacciatore trapiantato a New York. Alle prese con i trafficanti di droga sa come farsi valere. N. V. 1h 34' [redacted]

[redacted] **Vittoria** Inizio 21,30/23 Lire 5.000
Compagni [redacted] scuola
di e con Carlo Verdone, Nancy Brilli, A. Benvenuti, E. Giorgi (Italia) — A 15 anni dalla maturità una classe liceale si ritrova: la dolcezza [redacted] ricordi si scontra con un presente quasi per tutti squallido e amaro. N. V. 2h 02' **Commedia**

[redacted] **Splendor** Inizio 20,30/22 Lire 4.500
Il circo

[redacted] Inizio 20/22,30 Lire 6.000
[redacted] chiesa
di M. Soavi con T. Arana, F. Chaliapin, B. Cupisti (Italia) — Una [redacted] gotica è edificata sulle tombe di eretici, uccisi dai Cavalieri Teutoni perché non risorgano mai più. Invece ai giorni nostri... N. V. 1h 41' **Horror**

[redacted] **Cell[redacted] Piani** Inizio 21,30 Lire 6.500
Il serpente e l'arcobaleno

[redacted] **O[redacted]** Inizio 20/22,30 Lire 7.000
Il libro [redacted] Jungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Un cartoon-capolavoro ispirato al romanzo omonimo di Kipling. Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, coccolato dagli animali [redacted] foresta. N. V. 1h [redacted] **Cartoni animati**

ANGELICUM Inizio 20/22,15 Lire 4.500
L'allegro [redacted] di [redacted]

[redacted] **Corallo** Inizio 20/22,15 Lire 4.500
[redacted] donna in [redacted]
di M. Nichols con H. Ford, M. Griffith, S. Weaver (Usa) — Nel mondo della Borsa tutto può [redacted]. Anche che [redacted] segretaria intelligente e affascinante soffi il posto a una manager affermata. N. V. 1h 55' **Commedia**

[redacted] **Loanese** Inizio 20/22,15 Lire 6.000
Hellraiser II
di Tony Randel con Clare Higgins, Ashley Laurence (Usa) — Si aprono le porte dell'inferno. Come già in Hellraiser I [redacted] susseguono atmosfere torbide e surreali, figure mostruose [redacted] momenti di tensione. V. M. 14 1h 17' **Horror**

Paria Inizio 20/22,15 Lire 6.000
La bella addormentata nel bosco
di Larson, Reitherman, Clark, prod. Walt Disney (Usa-1959) — Una grande fiaba Disney: la principessa Aurora, minacciata dalla strega Malefica, è salvata dal bel principe aiutato da tre simpatiche fate. N. V. 1h 12' **Cartoni animati**

[redacted] **Comunale** Inizio 20,10/22,15 Lire 6.000
Il piccolo diavolo
di e con Roberto Benigni con W. Matthau, S. Sandrelli, N. Braschi (Italia) — Che può succedere se un diavolo ingenuo si materializza nella stanza di un prete? La scoperta del mondo passa per la comicità. N. V. 1h 52' **Commedia**

[redacted] **Verdi** Inizio 21,30 Lire 7.000
Chi [redacted] Roger [redacted]
di R. Zemeckis con B. Hoskins, C. Lloyd (Usa) — A Cartunia (la Hollywood dei cartoons) il coniglio Roger Rabbit è ingiustamente accusato di omicidio. Un detective in carne ed ossa vuole aiutarlo. N. V. 1h 46' **Fantastico**

Teiro Inizio 21,30 Lire 7.000
Il Presidio
di P. Hyams con S. Connery, M. Harmon, M. Ryan (Usa) — Un intricato caso di omicidio nella [redacted] militare alle porte di [redacted] Francisco accende la rivalità [redacted] un giovane poliziotto e il suo ex superiore. N. V. 1h 37' **Poliziesco**

[redacted]

TACCUINO PER [redacted]

[redacted]
NUMERI UTILI
Soccorso emergenza: 113
Soccorso stradale: 116
[redacted]
TEMPO
BOLLETTINO DEL MARE
Per avere le informazioni meteorologiche e le condizioni del vento e del mare si devono chiamare i seguenti numeri telefonici, automatici e in servizio 24 ore su 24
Sanremo 196 oppure 886400
Savona 196
Chiavari 196
[redacted]
AUTOAMBULANZE
Imperia: 20234, 64839
Bordighera: 264533
Diano Marina: 494112
Pieve di Teco: 36377
Pornassio: 38980
Sanremo: 884848, 566383
S. Stefano al Mare: 486000
Taggia: 43445, 41444
Ventimiglia: 351178, 250722
[redacted]
CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Imperia: 25534
Arma di Taggia: 43009
Badalucco: 40014
Bordighera: 262828
Borgomaro: 54033
Ceriana: 551030
Diano Marina: 495048
Dolceacqua: 206148
Dolcedo: 280003
Ospedaletti: 59004
Pieve di Teco: 36204
Pigna: 201019
Pornassio: 38821
S. Stefano: 486426
Taggia: 45102
Triora: 94039
Vallecrosia: 292222
Ventimiglia: 357253/351234
[redacted]
OSPEDALI
PRONTO SOCCORSO
Imperia: 28311
Sanremo: 5361
Bordighera: 291025
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
distretto di Imperia 2831;
odontoiatrica 61098 (9-12,30; 15-19).
(da Diano Marina a San Lorenzo al Mare)
distretto di Badalucco 40100
ospedale Bordighera 291035
distretto di [redacted] 52254
distretto di Pieve di [redacted] 36207
distretto di Triora 40100
distretto V[redacted] Imperia 52254/2831
distretto Ventimiglia 358735
(da Vallecrosia al confine ed entroterra, compresa Bordighera)
[redacted]
POLIZIA STRADALE
Imperia: 62362 (comando provinciale) 61693 (distaccamento autostradale)
Sanremo: 500328
Ventimiglia: 34902
[redacted]
CORPO FORESTALE
Imperia: 22730, 20609 (comando provinciale)
Badalucco: 40057
Pieve di Teco: 36444
Pigna: 201130
Pontedassio: 279079
Rocchetta Nervina: 207940
Sanremo: 72857
Triora: 94151
Ventimiglia: 355146
[redacted]
VIGILI URBANI
Imperia: 24731
Bordighera: 260486
Sanremo: 66656
Ventimiglia: 357816
ACQUEDOTTI
Imperia: 23841 (centralino comprensorio)
Bordighera: 261303
Sanremo: 883032
Vallecrosia: 290372
Ventimiglia: 357832
GAS
Imperia: 23786
Bordighera: 295601
Sanremo: 85541
Taggia: 41187
Ventimiglia: 295901
ELETTRICITA'
Imperia: 22683/22691
Bordighera: 357273
Sanremo: 70603
Ventimiglia: 357273
TELEFONI
Segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici 182
[redacted]
TURISMO
Aziende di promozione turistica e di soggiorno
Imperia: 24947 (Ept): 60730 (Azienda soggiorno)
Arma di Taggia: 43733
Bordighera: 262322
Cervo: 408197/408178
Diano Marina: 496956
Ospedaletti: 59085
S. Bartolomeo al Mare: 400200
Ventimiglia: 351183
[redacted]
AUTOLINEE
Amat: 23768 (Imperia).
Riviera Trasporti: 27131 (Imperia), [redacted]991 (Sanremo), 351251 (Ventimiglia).
[redacted]
TAXI
Imperia: 22980
Sanremo: 71750
[redacted]
FERROVIE
Imperia: 20375 (stazione Oneglia); 650560 (stazione Porto Maurizio)
Arma di Taggia: 42192
Bordighera: 282209
Diano Marina: [redacted]
Ospedaletti: 58012
[redacted] Lorenzo al Mare: 81120
B[redacted]772
S. Stefano al Mare: 486406
Ventimiglia: 356777
[redacted]
TURNO FESTIVO
Imperia: *Gibelli*, tel. 23888.
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, tel. 261246; *Goso*, tel. 294375.
Camporosso: *Manassero*, tel. 28191.
Cervo-San [redacted] *Santi*, tel. [redacted].
Diano M[redacted] *Farmacia* [redacted] *Mare*, tel. 495092.
Dolceacqua: *Barbieri*, [redacted].
Ospedaletti: *Marcoz*, tel. 59015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, tel. 36209.
[redacted] **Ligure:** *Nuvoloni*, tel. 485754.
Sanremo: *Farmacia dell'Angelo*, tel. 86086.
Santo Stefano al Mare: *Farmacia Nuvoloni*, tel. 496892.
Taggia: *Revelli*, tel. 43058.
Ventimiglia: *Lupo*, tel. 293266.
Pigna: *Marchese*, 201255.
San Biagio della Cima: *Mangiavillano*, tel. 27322
[redacted]
BENZINAI
TURNO FESTIVO
IMPERIA
Ip: via don Abbo
Agip: via 25 Aprile, via Nizza, viale Matteotti 38;
Esso: viale Matteotti 177
Mobil: via della Repubblica 38
Ip: corso Garibaldi
Total: via Littardi
ARMA DI TAGGIA
Erg: via Aurelia
Agip: via Aurelia 10
BORDIGHERA
Monteshell: via Vittorio Emanuele 451
Erg: piazza Valgol 20
Agip: via Pasteur
DIANO MARINA
Ip: via Aurelia 67
Erg: corso Garibaldi
OSPEDALETTI
Monteshell: corso Margherita 146
PIEVE DI TECO
Ip: via Mazzini 28.
SANREMO
Ip: corso Marconi 52
Fina: via Padre Semeria 118
Tamoil: corso Mazzini
Agip: via Agosti
Erg: Coldirodi
Agip: Poggio
TAGGIA
Mobil: regione Levà
VENTIMIGLIA
Ip: corso Genova
[redacted]
[redacted]'
Imperia (Porto Maurizio), [redacted] Bartolomeo, Taggia, Vallecrosia.
MARTEDI'
Diano Marina, Sanremo.
[redacted]
Imperia (Oneglia), Camporosso, [redacted] Ospedaletti, Sanremo (Foce e Bussana).
GIOVEDI'
Imperia (Porto Maurizio), Bordighera, Cervo, Sanremo (Poggio).
VENERDI'
San Lorenzo al Mare, Santo Stefano al Mare, Ventimiglia.
[redacted]
Imperia (Oneglia), Sanremo (Centro, Coldirodi, [redacted] Martino).
[redacted]
E BIBLIOTECHE
[redacted]
Museo navale internazionale del Ponente ligure: piazza del Duomo 11, tel. 651541, mercoledì e sabato orario 16,30-19,30; martedì orario 9-11 per le scuole (previo preavviso); tutti gli altri giorni, apertura per gruppi turistici con preavviso; luglio e agosto: mercoledì e sabato, orario 21-23.
ARMA DI TAGGIA
[redacted] **convento Do**[redacted] via [redacted] Cri[redacted].
[redacted]
Museo etnografico: piazza S. Caterina, tel. 408197, orario 10,30-12,30; 16-18.
[redacted] **archeologico,** [redacted] 143, tel. [redacted] orario 9-12
Pinacoteca Rambaldi: piazza San Sebastiano 15 Coldirodi, tel. 670131, orario 9-[redacted]
VENTIMIGLIA
Museo preistorico Balzi Rossi: tel. 38113.
Zona archeologica Nervia: tel. 252320
Giardini botanici Hanbury: tel. 39507.
[redacted]
IMPERIA
Quartiere latino: via Littardi, tel. [redacted]
Ritual Studios: via Rambaldi, tel. 62753
[redacted] piazza Calvi, tel. 272386;
ARMA DI TA[redacted]
Vittoria Club: via L[redacted]re, tel. 448731.
BORDIGHERA
Dancing Verum: piazza Mazzini 15, tel. 262581
Kursaal: lungomare Argentina 7, tel. 265389.
DIANO ARENTINO
Future: via Borello, tel. 43166.
DIANO MARINA
V.M. 49: viale Matteotti 49, tel. 40[redacted]
Belle Epoque: via Agnese 3, tel. 495111
Al [redacted] Indiani, [redacted]
Fieramosca: via Murtula, tel. [redacted]
Pick Up: via S.Elmo, tel. 495681.
DIANO S. PIETRO
Pop 2000: via Sesseri Ughi, tel. 49222
OSPEDALETTI
Night Pic Nic: via Aurelia 7
Piccadilly Dancing: [redacted] Margherita 1
Alcazar: via Colombo 2, tel. 59621.
SANREMO
Boccaccio Club: corso Imperatrice 14, tel. 83881
Camacyo: via Margotti 9/11, [redacted]
C[redacted] via [redacted] 4, tel. 61633
Charlie's and Chi[redacted] via D'Annunzio 71, tel. 658247
Galassia: piazza Marsell 49, tel. 79590
Grotta del Drago: via Martiri 52, tel. 84270
La baia del pirata: via al Mare 34 Bussana, tel. 53019
La giara: via delle Fonti 14 Bussana, tel. 52383
Maximum: via Duca degli Abruzzi 360, tel. 503211
Morgana: corso Trento e Trieste 16, tel. 78455
Nabila Club: giardini Vittorio Veneto 74, tel. 80959
Odeon Music-Hall: via Matteotti 178, tel. 86300
Pipistrello: piazza Borea d'Olmo 8, tel. 64866
Torchietto: via al Mare 12 Bussana, tel. 52084.
Ops Club: via Roma 60, tel. 884775
Wisky Club: via Matteotti 230, tel. 71653.
VALLECROSIA
[redacted] Romana [redacted]
[redacted]
Discovery: [redacted] 12, tel. 251522

[redacted]

TACCUINO PER LA [redacted]

[redacted]
CARABINIERI
Pronto intervento: 112
Savona: 850613
Alassio: 40603
Albenga: 50205
Albisola: 489814
Altare: 58003
Andora: 85012
Borghetto: 970333
Calizzano: 79802
Cairo: 504007
Carcare: 518014
Celle: 990139
Cengio: 554034
Dego: 57103
Finale Ligure: 692666
Laigueglia: 499777
Loano: 668012
Millesimo: 564003
Noli: 748905
Pietra Ligure: 647028
Pontinvrea: 705002
Quiliano: 887175
Sassello: 724102
Spotorno: 745491
[redacted]
OSPEDALI
PRONTO SOCCORSO
Savona: 83121
Alassio: 46003[redacted]
Albenga: 50892
Cairo: 504062
Pietra Ligure: 6[redacted]
Millesimo: 564027
GUARDIA MEDICA
Notturna prefestiva e festiva:
Distretto di Savona 824444 (da Varazze a Spotorno)
Distretto di Pietra Ligure 647777 (da Spotorno a Borghetto)
Distretto di Albenga 540990
Distretto di Altare 58072
Distretto di Cairo 504062
Distretto di Calizzano [redacted]
Distretto di Millesimo 584027
Distretto di Arenzano 9127306
Distretto di Cogoleto 9163458
[redacted]
TURISMO
TURISMO
Azienda di promozione turistica e di soggiorno:
Savona: Ept 820522827808
Alassio: 40346
Albenga: 50475
Albissola: 481648
Andora: 85796
Bardineto: 790013
Borghetto: 970214
Borgio Verezzi: 610412
[redacted]
Celle: 990021
Ceriale: 90270
Finale: 692581
Garlenda: 580058
Laigueglia: 499191
Loano: 668044
Noli: 748931
Sassello: 724020
Spotorno: 745128
[redacted]
Varigotti: 698013
Arenzano: 9127581
Cogoleto: 9183326
[redacted]
DISCOTECHE
ALASSIO
Boccaccio Club: via Londra (tel. 44503)
Jaky O': corso Marconi 28 (tel. 480587)
[redacted]**4:** via Da Vinci 182 (tel. 43964)
Jimmi'z: via Verdi [redacted] (tel. 44616)
Rapsodie: via Brennero 1
La Capannina: reg. Serre (tel. 42250).
ALBENGA
Black Out: viale Martiri 21 (tel. 540713)
La Playa: viale Italia 65 (tel. 541511)
ALBISSOLA M.
La Garitta: via Pozzo Garitta (tel. 480935)
L'Archivolto: vico al Mare (tel. 481621)
Vogue: via dei Ceramisti 2a (tel. 482314)
Babilonia: corso Bigliati 14 (tel. 480869).
ALBISOLA S.
Sun Dial: via Colombo 36 (tel. [redacted]1707).
ANDORA
Mon Ami: via Vespucci 6 (tel. 86756)
Enigma: via Caprera 9 (tel. 87338)
Il Timone: via Roma (tel. 85879)
BARDINETO
Piccolo Ranch: località Cascinasso 10 (tel. 790038)
CAIRO
Perla: via Martiri (tel. 504768)
El Chico: via Stalingrado 158 (tel. 520496)
Fantasque-Central Park: via Sanguineti (tel. 502167)
CALICE
Sahara: via Verdi 3 (tel. 65669)
CALIZZANO
La Verna-Harmony: via XXV Aprile (tel. 79550)
Pick-up: via Leale (tel. 79358)
CARCARE
[redacted]**o:** via [redacted] (tel. 518276)
CELLE
Thenax: via Marconi (tel. 990148)
Charlie Max: piazza Assunta (tel. 991124)
Business: largo Giolitti 2
[redacted]
Eze Club: via al Ponteto 4 (tel. 90224)
L'Angelo Azzurro: via delle Mimose 17 (tel. 931096)
[redacted]
Il Covo: loc. San Donato (tel. 601284)
Scotch Club: palazzo Morone (tel. 692481)
Sporting Club: loc. San Bernardino (tel. 691322)
Borgo Sport-Oasi: via Gorra (tel. 691748)
Camargue [redacted] IV Novembre (tel. 600219)
Disco Club Immagine: via Colombo 13 (tel. 691879)
Caligola: via Torino 78
Il Ramarro: via lungoaclusa 22
Jimmi'z: via Calvisio (tel. 601771)
Lido Music Hall: lungomare Italia.
LAIGUEG[redacted]
Flamingo Road: via Dante 138 [redacted]. 499138)
L'Onda: via Colombo 3 (tel. 49159)
[redacted] via [redacted] 115; (tel. 49097).
LOANO
Al Pozzi: via S. Amico 35 (tel. 671285)
Manhattan Inn: corso Europa 40 (tel. 668945)
Sirena: corso [redacted] (tel. 668294)
La Marinella: via Nazario Sauro 2
NOLI
[redacted] 147 [redacted]. 748384)
Gulliver: fraz. Voze (tel. 748713).
SASSELLO
Club [redacted] loc. La Carta (tel. 727104).
[redacted]
Le [redacted] via Briganti [redacted]. 605049)
Clou: via Nizza 89 (tel. 862289).
SPOTORNO
Corte Maltese: via XXV Aprile (tel. 745433);
PIETRA L.
Astrei: piazza Castello 3 (tel. 645126)
Corallo: corso Italia, tel. 637357.
STELLA
Dancing Santina: via Bricco delle Forche (tel. 703083).
VARAZZE
Boschetto: via Corsale (tel. 97367)
Nautikus: via Genova (tel. 96614)
Le Mask: via Camminata (tel. 96350)
Lido Club: corso Matteotti 3 (tel. 940805)
Gilda: corso Matteotti 15 (tel. 97065)
[redacted] **Mil:** via Emilio Vecchia 140 (tel. 932746)
New KM: via Matteotti 15 (tel. 95907)
[redacted] via Campomarzio 71 (tel. 916027).
[redacted]
<28>: via di Francia [redacted]. 9110948).

Il Monaco calcio è già lavoro, cresce l'interesse degli sportivi italiani

Quell'amore oltre confine

La sorte di Hateley, il ritorno di Touré

MONTECARLO
NOSTRO SERVIZIO

Mark Hateley: va o resta? E' l'interrogativo con cui il Monaco ha iniziato martedì la preparazione precampionato per la stagione 1989-'90.

Non deve stupire che i monegaschi si radunino già a fine giugno quando i big del calcio hanno iniziato le loro vacanze. I ritmi francesi sono ben diversi.

Il campionato transalpino aprirà già il 22 luglio (data ostilità. Così capita che il Monaco, che aveva chiuso la stagione la sera del 10 giugno (dopo la sfortunata finale di Coppa di Francia contro il Marsiglia), appena quindici giorni dopo sia di nuovo al lavoro dovendo fare i conti con il solleone.

L'estate in Riviera, i, sarà scandita anche dal football monegasco. Calcio vero, con i due punti in palio.

Hateley è l'interrogativo numero uno. La sua non è ancora decisa. Qualcuno lo voleva nuovamente in Italia (Bologna e Genoa, sembravano le possibili destinazioni). Ma il ritorno di «Attila», come lo chiamarono i suoi ex tifosi milanisti durante i suoi anni italiani, nel nostro campionato è tramontato.

E neppure la sua permanenza a Monaco è certa. Hateley, proprio come ai tempi della parentesi italiana, ha un ginocchio che fa le bizze e continua a perseguitarlo nonostante cure e interventi chirurgici di ogni genere.

Non a caso ha disertato il raduno monegasco per andare a Saint-Etienne, dal professor Imbert, uno dei «maghi» internazionali del per ascoltare una parola definitiva sulle sue possibilità di recupero.

Il Monaco, già nella seconda parte della stagione scorsa ha dovuto fare a meno di lui, sembra battere altre strade: confermerà senz'altro il liberiano Weah, il possente «colored» che ha saputo farsi apprezzare a suon di gol, e sta per ingaggiare una seconda punta, probabilmente straniero. Sarebbe vicinissimo all'accordo per l'attaccante cileno Ivo Basai.

Ma, soprattutto, a Monaco sperano di recuperare del tutto José Touré, anche lui vittima di ripetuti infortuni nella stagione scorsa, che a Monaco non ha mai potuto legittimare quelle credenziali di tutto rispetto che Michel Platini, un giorno, aveva sintetizzato con una frase diventata celebre: «E' l'unico giocatore francese in grado di sfondare nel campionato italiano».

Il Monaco, agli ordini dell'allenatore Arsene Wenger, confermatissimo, si è radunato con poche novità. Oltre a Hateley mancavano Weah, che aveva appena giocato un match con la nazionale liberiana, e il giovane difensore Valery, nazionale under 21, alle prese con gli obblighi militari. Raggiungeranno la squadra nei prossimi giorni. In attesa di Basai (se l'accordo sarà concluso), c'erano solo due novità: il difensore Roger Mendy, 29 anni, senegalese prelevato dal Tolone e il centrocampista Fabrice Mege, tornato alla base dopo una stagione nello Strasburgo. Mega avrebbe in effetti dovuto rimanere in Alsazia, ma lo Strasburgo aveva pagato al Monaco la seconda rata per il quale acquisto ha dovuto restituirlo al mittente.

Può essere un colpo di fortuna perché Mege, 23 anni, lanciato giovanissimo nel grande calcio dal Nizza, è un indubbio talento tecnico anche nella prima e unica stagione monegasca non aveva completamente soddisfatto. Mendy, Mege, forse l'arrivo di Basai. Per non annunciate novità anche perché non possono essere ritenuti tali gli ingaggi di giovanissimi come il centrocampista Touram, 17 anni dal Fontainbleau, l'attaccante Clément, 22 anni dal Red Star e il Blondeau, 21 anni dal Martigues che andranno a rinforzare le formazioni giovanili. Piuttosto, mister Wenger punta al completo recupero di Touré che lo anno non ha praticamente giocato e potrebbe essere l'uomo in più del prossimo campionato. Naturalmente ci sarà l'inglese Hoddle, il regista-cannoniere, che resterà un'altra stagione nel Principato.

Una notizia accolta con sollievo dai tifosi, francesi e italiani, che lo hanno da tempo eletto a loro beniamino.

Il Monaco ha raggiunto il ritiro di Talloires, sul lago di Annecy in Savoia. Vi resterà fino al 5 luglio. Poi rientrerà in sede per continuare gli allenamenti. Il campionato sarà già alle porte: il debutto è previsto a Parigi, Racing ambizioso di quello dello anno. E un'altra squadra francese il Nizza, è intanto in ritiro a due passi dal confine italiano, a Breuil in Val Roja.

Bruno

IL PERSONAGGIO DEL MONACO

Il tifo biancorosso ha due colonie

Sono due i club organizzati della tifoseria monegasca in Italia: il club Dolceacqua», il più anziano in ordine di tempo, fondato un paio d'anni fa, e il «Monaco club Sanremo», che ha un anno di vita. Sia il sodalizio di Dolceacqua che quello di Sanremo furono tenuti a battesimo alla presenza di gran parte dei giocatori biancorossi. Sono regolarmente affiliati al coordinamento dei «Clubs des Supporters», l'organizzazione che affianca la società, la cui mappa conta una dozzina di club, di cui solo tre fuori dai confini della Costa Azzurra: uno a Parigi e i due italiani. E al di là del tifo organizzato, l'interesse per il Monaco nell'estremo Ponente è assai diffuso. In una lontana dal grande calcio, delusa dalle realtà locali (Sanremese e Imperia soprattutto), la squadra negli; protagonista nella massima divisione transalpina e quasi ogni anno lizza per le Coppe europee, offre scampoli di calcio che conta, ricco di fascino per chi è costretto ad accontentarsi, a suo, di qualche partita di dilettanti. Tanto più che il lussuoso «Louis II» offre ogni comfort e cominciare il parcheggio assicurato lo stesso stadio. Il «pendolarismo» dei tifosi italiani è un fatto consolidato e si intensifica nei periodi in cui Amoros e i ottengono risultati di prestigio. E è raro vedere Hateley e i suoi compagni a Sanremo o a pranzo nei ristoranti dell'entroterra.

IL BOMBER

La speranza di Josè Touré

Il Monaco conta molto sul completo recupero di Josè Touré, l'attaccante che lo scorso anno ha patito una lunga serie di infortuni

E' di scena il nuoto del Ponente

Cinque siluri

Meeting delle regioni oggi in Trentino
La Liguria si affida a De Salvo e c.

SANREMO. Sanremonuoto e Sportiva Imperia hanno fatto la parte del leone nelle cazioni per la rappresentativa ligure giovanile che prenderà parte, domani e dopodomani a Molveno in Trentino, alla nona edizione del prestigioso «meeting delle Regioni» di nuoto.

Il comitato regionale ligure della Federnuoto ha convocato per questa trasferta trentina Alessio De Salvo, Livia Cassinelli e Giorgia Bova della Sanremonuoto, Alessio Bartoli e Matteo Ghilli della Sportiva Imperia. Completeranno la comitiva ligure, il cui raduno è previsto per questa mattina alla stazione Principe di Genova, Marina Morgavi dello Sturla Genova, Stefano Diamante (Santa Clara Genova), Roberto Sciutto (Genova Nuoto), Laura Morando (Nuoto Vallescrivia) e Virna Dellepiane (Fulgor Pantedecimo).

Come responsabile della comitiva regionale la Fin ha designato Domenico De Salvo, presidente della Sanremonuoto e delegato dalla stessa Federazione per la provincia di Imperia (oltre che padre di Alessio De Salvo), a Roberto Po, responsabile tecnico sodalizio matuziano. Il presidente De Salvo non ha nascosto la sua soddisfazione: «La fiducia che il comitato regionale ha dato ai nostri giovani per questo importante appuntamento conferma la validità del lavoro che in questi anni abbiamo portato avanti i giovani. Ormai il nostro sport in provincia di Imperia è tornato ad essere, dopo anni di latitanza, una grossa realtà».

Tra gli imperiesi, De Salvo junior gareggerà nei 100 e 200 rana, la Cassinelli nei 100 e 200 dorso, la Bova nei 200 farfalla, Bartoli nei 200 misti e Ghilli nei 100 e 200 dorso; Diamante sarà impegnato nei e farfalla, Sciutto nei 100 e stile libero, la Morgavi nei 100 farfalla e nei misti, la Morando nei 100 e 200 stile libero, la Dellepiane 100 e 200 rana. Tutti, poi, saranno in vasca per le gare di staffetta. [b. m.]

Il grande ritorno del pallone elastico e dei suoi campioni

A Imperia è rinato un mito

Pirero e la Taggese sono ormai ai vertici della massima serie
Ma i grandi del passato rivivono in Sciorella, 19 anni, leader tra i cadetti

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Al giro di boa del campionato di serie A, la Liguria con il tricolore Aicardi e con Rodolfo Rosso è saldamente in vetta al torneo. In B Alberto Sciorella e Beppe Novaro al vertice: grossa ipoteca sulla stagione. Imperia, da qualche anno in ombra rispetto al Savonese, il suo campionato lo ha già vinto: giocatori e società della zona tra i protagonisti dei tornei, il pubblico risponde nuovo con l'entusiasmo di un tempo al richiamo del «baluin».

Su tutti Taggia, dove l'accoppiata Pirero-Voglino sta giocando su livelli d'eccellenza. Il prossimo anno questa società, giovane di vita ma antica nella passione e nell'amore per il pallone elastico, compirà vent'anni. Il presidente Piero Olivieri vorrebbe tingere di tricolore la festa del ventennale. Un'impresa difficile ma alla portata di una quadretta giovane e ben assortita. Olivieri: «Il nostro obiettivo attuale è quello di ben figurare, entrando magari nelle semifinali. Di più non sperare, ma cosa mi preme ribadire: il meraviglioso pubblico che ha sempre popolato lo sferisterio di Taggia, specialmente nei momenti difficili, ha una quadretta all'altezza della situazione. L'unico problema è il terzino Ugo Barbero, che dovrà probabilmente rinunciare a continuare il campionato. Per il resto la stagione è esaltante e spero che dalle formazioni giovanili, che abbiamo sempre curato con passione, possano venire le soddisfazioni che il pubblico merita».

Pirero, giocatore completo e potente, ha subito legato a Voglino, il migliore spalla del campionato. I 29 anni che separano l'ultimo scudetto imperiese, quello del campione di Taggia, Franco Balestra che nel '60 colse lo scudetto in coppia con Ascheri, sono destinati a restare nella memoria, ma non ad allungarsi. Recentemente lo stesso Balestra, il Canale, sempre elegante e signorile malgrado l'età più verdiasime, lisciandosi i caratteristici capelli ricci ostinatamente neri e guardando giocare Aicardi e Pirero, negli occhi e nel cuore la speranza che il suo primato stia per cadere.

Se Taggia ride, la vicina Imperia esulta. Alberto Sciorella, 19 prese con la maturità liceale, è la più bella realtà cadetta. La Juventus-Imperia, dopo un periodo buio, grazie all'opera del presidente Mauro Mulattieri è ancora tra le protagoniste. Lo sferisterio di Piani d'Imperia, dove giocarono in anni non lontani uomini come Carlo Belocco, il di una palestra di campioni. Anzi, un «campioncino»: Alberto Sciorella. Sotto la guida del popolarissimo «Chichina», Enrico Piana, Sciorella suscitanto ammirazione tra avversari e tifosi. La sua stagione è entusiasmante: nulla appare fuori portata per questo giocatore, già ribattezzato «il nuovo Berruti».

Del grande Massimo in versione giovanile ha il fisico longilineo e asciutto, e ciò che più conta le stesse caratteristiche. Buona tecnica, grande agilità e scioltezza. Inoltre, forse la sua caratteristica migliore, è un palleggiatore impareggiabile. Incarna quel modo di giocare che il grande Giovanni Arpino definì solo, autentico, baluin»: stile e tecnica con il supporto di potenza che non deve essere l'unica arma. più compagno di squadra, sempre un amico, il «gemello» di Sciorella: Andrea Lanza, che lui 19 anni, spalla di Aicardi. Anche lui una creazione di Piana. E si farebbe un torto a citare Beppe Novaro Diano Castello, tra i favoriti per il titolo cadetto, e Giuliano Massone, alle prese con problemi fisici e cugino di Novaro, delle spalle più forti A. Nell'Imperiese si vuole ancora un gran bene a questi due atleti, anche giocano per quadrette avversarie: il rilancio del pallone elastico può passare anche altre piazze, l'importante è che il protagonista parli il dialetto imperiese.

SPORTFLASH

JUDO

imperiesi prim'attori a Genova

Buona prova dei judoka imperiesi al Columbus Day. Alla Fiera del Mare erano in programma scherma, ginnastica, lotta e arti marziali, dove si distinti gli atleti del JC Corsaro Imperia guidati dal d.t. Lucio Garzia, che hanno fatto incetta di medaglie. Nella categoria speranze Vittorie di Gianluca Garibaldi (71 kg), Aniello Russo kg), Eros Scalzo kg); nei cadetti primo Leonardo Niggi (57 kg). In evidenza anche le ragazze, che hanno conquistato tre bronzi.

CALCIO

Riviera Trasporti campionati

SANREMO. Tre partite senza sconfitte. Una bella prestazione anche se non sufficiente per accedere alla finale. Questo l'esito dell'avventura delle squadre calcio della «Riviera Trasporti» che ha disputato a Bari il torneo nazionale autoferrotramviari. I liguri hanno battuto Rimini 4-1 (Montanari, E. Di Mari, doppietta di Francesco Di Mari) e pareggiato con Napoli (2-2, Ghigliazza e C. Di Mari) e Roma (1-1, F. Di Mari su rigore). In finale è andata Roma, battuta 2-1 Bari.

CICLISMO

Titolo ligure Musso

DIANO . Grande soddisfazione per la Ciclistica Dianese. Giovanni Musso, portacolori della società rivierasca, ha conquistato a Favale di Malvaro il titolo regionale ciclismo Allievi. Musso ha battuto per distacco il sarzanese Fabrizio Poli e il chiavarese Vittorio Oneto. Il vincitore ha coperto i 67 km del tracciato in 1h e 45' alla media di km/h 36,300.

ATLETICA

nel salto in alto

VALLECROSIA. Ettore Ceresoli, 19 dell'Atletica Ponente Ligure, è il nuovo primatista provinciale di salto alto: ha superato 2,14 a St Gemis Poully, in Svizzera, nel corso di un quadrangolare cui ha preso parte una rappresentativa ligure. Il precedente record (2,09) era dell'imperiese Saglietti. La misura che è stata raggiunta vale il limite per i campionati italiani e fa ben sperare nella convocazione per campionati Europei juniores.

TORNEO DI TAGGIA

Grande «cast» per Videoservice

Tanti bei nomi, solo un pareggio mercoledì (2-2) per Bancardino (doppietta) e c., tra i favoriti torneo. Il Bar Oasi ha fermato i più titolati rivali. 0-0 nell'altro ch tra Teleuropa e Pizzeria Hobo's. Stasera Max Daniel-Bar Giuffra e Olio Gunsco-Fabio Laterizi.

Il Moto club Imperia dominatore

Enduro, 3 centri

Titolo ligure in vista

Il Moto club Imperia l'ha fatta da padrone alla decima prova del campionato ligure enduro a Viozene (Cuneo). Il club del presidente Sappia ha ottenuto successi parziali, numerosi piazzamenti e una netta affermazione a squadre. Sul gradino più alto sono saliti Riccardo Caldera junior), Berardi (125 junior) e Luciano Carcheri (600 4 tempi junior).

Alla hanno partecipato oltre cento piloti, che si sono dati battaglia su un percorso molto selettivo. Le difficoltà maggiori, anche i momenti più spettacolari, emersi dalla prova speciale che il è svolta su grande spiazzo sabbioso ai bordi del fiume Tanaro. Hanno brillato anche i club Due Valli Albenga: Damiano Silvestro è imposto nella 125 cadetti; Calogero Mingoia nella junior; Giuseppe Di Pietro nella promozionale. Gli altri vincitori di Simone Ginatta Embriaco (Mc Sanremo, 60 cadetti) e Marco Buttaglieri (Mc Contessa Genova 250 junior).

Il 1° trofeo Pro Loco Viozene è stato conquistato Moto club Imperia grazie alle prestazioni di Luca Bottini, Roberto Utzieri e Roberto Ranise nei ; Riccardo Caldara, Franco Berardi, Luciano Carcheri e dell'anziano Gianfranco Vairo gli junior. Nella prima categoria gli imperiesi hanno totalizzato punti, precedendo Prosport Sanremo (39) e Due Valli (32). Negli junior il sodalizio del capoluogo ha ottenuto 60 punti, do in fila Due Valli (54), Prosport (42) e Mc Sanremo (38). «E' stata a prove inedite e interessante. Mai il campionato ligure aveva valicato i confini regionali. Speriamo di ripetere l'esperienza il prossimo anno» sottolinea Luigi Sappia, presidente del Mc Imperia, che ha organizzato la gara. [g. rol.]

A DOLCEACQUA

DAL 2 LUGLIO AL 30 AGOSTO

NEL LOCALE DEL C.A.T.A.NE.VE. - VIA PATRIOTI MARTIRI 30 (CENTRO ASSISTENZA TECNICA AGRICOLA VAL NERVIA E VERBONE) SEDE DELLA MOSTRA PERMANENTE DEL VINO ROSSESE D.O.C.

- Le finalità della mostra sono quelle di rivalorizzare tutti i prodotti agricoli che da sempre sono stati motivo di vita e rappresentazioni ■ fatiche costanti, che tuttora, nonostante il benessere, continuano ■ rappresentare la vera vita contadina.

I coltivatori dei paesi dell'Alta Val Nervia saranno partecipi con i loro prodotti.

INOLTRE EUGENIO E PIERANGELO ANDRIGHETTO PRESENTANO LA LORO RACCOLTA FOTOGRAFICA TESTIMONE DEL PASSATO

ORARI D'APERTURA: 10-12 ■ 16-19 - FESTIVI E PREFESTIVI: 10-12 ■ 16-19 ■ 21-23

- NELL'AMBITO DELLA MOSTRA VERRANNO FORNITE INDICAZIONI PER L'ACQUISTO DEI PRODOTTI ESPOSTI.

ENTE ORGANIZZATORE: C.A.T.A.NE.VE.
PRESIDENTE: ANTONIO ZINO
SEGRETARIO: ALBERTO STELLA

UNA PASSEGGIATA TRA LE SPECIALITA' DELL'ALTA VAL NERVIA

L'ideale «filo conduttore» tra i paesi dell'Alta Val Nervia che partecipano con i loro prodotti alla Mostra di Dolceacqua ■ legato al vino ed all'olio, prodotti eccellenti di questa zona.

Una suggestiva immagine del castello di Dolceacqua

L'olio d'oliva ligure ed ■ particolare quello prodotto qui ha caratteristiche organolettiche che lo pongono al primo posto per qualità, sapore e digeribilità fra tutti quelli prodotti in Italia. Il vino Rossese doc, di colore rosso rubino, generoso, di odore intenso e delicato, di sapore morbido ed aromatico è riconosciuto dagli esperti come ■ miglior vino rosso della fascia mediterranea in Italia.

Oltre a questi due prodotti ■ altissima qualità, ci sono altre specialità gastronomiche, alcune curiose e caratteristiche dell'Alta Val Nervia e, percorrendo un ideale viaggio, vale la pena di ricordarne alcune per i diversi paesi della vallata.

DOLCEACQUA: accanto ■ vino Rossese doc, di cui è inconstrastata produttrice regina, è rinomata per le «michette» che sono dolci dalla forma caratteristica, dal sapore assolutamente genuino fatto di ingredienti molto semplici, ma con un gusto particolare.

ROCCHETTA NERVINA: ■ famosa la «capra e fagioli» un piatto della cuci- ■ più semplice e antica che è divenuto oggi un richiamo irresistibile per i buongustai, naturalmente i fagioli che accompagnano questa specialità sono per obbligo quelli coltivati nella Val Nervia, piccoli, bianchi ■ un sapore ottimo e quasi introvabili al di fuori di questa zona.

ISOLABONA: qui si trovano ancora le «cubaite» dolci racchiusi in ostie di farina, fatti di mandorle ■ miele con una preparazione ■ dir poco laboriosa, ricchi di calorie ■ soprattutto di un gusto che forse nei piatti della cucina moderna va purtroppo scomparendo. Inoltre ■ Isolabona ogni anno si rinnova la tradizione della sagra delle anguille e i saporiti pesci di fiume vengono offerti ■ turisti e ospiti cucinati nelle maniere più varie.

APRICALE: ancora un dolce caratteristico; lo ■ baglione con le pansarole», le pansarole ■ simili alle bugie di carnevale, ma ■ in questo caso ■ tocco particolare le contraddistingue e le rende uniche.

■ poi altra specialità, veramente notevole è il «coniglio brouscau» cioè ■ coniglio cotto con la pelle che gli conferisce ■ gusto totalmente diverso, anche questo è un piatto che va un po' scomparendo ■ ■ della lavorazione elaborata, ma qui se ne conserva e tramanda ancora la ricetta.

PIGNA: una ghiottoneria di questo p■ ■ il «pan negru» dalla caratteristica forma quadrata fatto solo con farina integrale e poi i «ravioli di San Tiberio» talmente rinomati che esiste una sagra in cui per soddisfare tutti ■ vengono confezionati più di 200.000; inoltre in autunno a Pigna si svolge una ormai famosa sagra del fungo ed anche in questa occasione si soddisfano con una quantità enorme di funghi, cucinati nelle maniere più varie anche i palati più esigenti.

BUGGIO: in questa piccola frazione di Pigna piatto forte sono le lumache ed anche nelle maniere in cui sono cucinate si ritrovano sapori antichi e soprattutto molta cura e pazienza, ci sono piatti che richiedono tre giorni ■ preparazione prima di giungere sulla tavola.

CASTEL VITTORIO: ■ specialità è la selvaggina cucinata nelle maniere più varie ed appetitose, sia quella grossa come ■ cinghiale che ancora si caccia in questa zona, che quella piccola come tordi, fagiani, pernici.

Le ricette sono molte ■ tutte molto gustose sempre legate dalle infusioni nel vino Rossese.

BAIARDO: tipico è il «turtu» ■■ specie ■ torta di verdura, piatto ligure ormai famoso, la caratteristica che contraddistingue questa specialità ■ il ripieno, composto esclusivamente ■ erbe selvatiche dal sapore veramente unico ed assolutamente originale. Anche a Baiardo poi, sono squisiti i piatti ■ base di funghi, che vengono anche conservati sott'olio (naturalmente quello prodotto nella Val Nervia) p■ poterli gustare tutto l'anno.

Oltre alle passeggiate gastronomiche di sicuro piacere, tutta la valle offre ■ chi volesse percorrerla panorami di assoluta bellezza, in cui si alternano fasce di viti a rosai ad eucalipti, ■ scorci di paesi arroccati sulle cime delle colline, a cimeli del passato, ■ cascatelle d'acqua purissima.

Inoltre, particolare da non trascurare, l'accoglienza cordiale, la simpatia di coloro che vi abitano e la possibilità di portare ■ casa qualcuna delle specialità della Valle ed il ricordo di una bella giornata.

Al lavoro nelle vigne

Ad Imperia, in Viale Matteotti, 33

Investi nel settore produttivo ■ù utile e sicuro: l'agricoltura.

Certificati di deposito

A tasso fisso e a tasso variabile

Il Federagrario con i propri certificati di deposito ha creato un risparmio familiare la possibilità di investire nel settore produttivo più utile e sicuro: l'agricoltura della nostra Provincia.
Il vostro appuntamento per investire il «Risparmio», con buoni rendimenti ed una ridotta ritenuta fiscale (le norme del titolo di Stato).
Un indirizzo utile per avere giusti consigli e scegliere fra diverse opportunità, anche pensando alla vostra disponibilità minima di capitale.
La sottoscrizione dei certificati non comporta costi, spese o commissioni; il rimborso alla scadenza avviene come da indicazioni della nostra attestazione, o inoltre accredito sul vostro corrente o mediante rilascio di assegno bancario.

L'alternativa valida e sicura per il risparmio.

Federagrario

Istituto Federale di Credito Agrario per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta

Ad Imperia, in Viale Matteotti, 33 - Tel. (0183) 61601/61602

IL CALDO AMICO

NOVOGAS

GAS LIQUIDO IN BOMBOLE E ■■■■

Filiale di IMPERIA:
18033 Camporosso - Via Vittorio Emanuele - Tel. ■■■ 28344

AF AUTO FRISINA

PRESENTA

HYUNDAI
SONATA

VENTIMIGLIA
Via Sottoconvento 20
Tel. 0184 33.563

DOLCEACQUA
Via Roma 1
Tel. 0184 206.666

TUTTO QUELLO CHE VORRESTE DA UNA BANCA CHIEDETELO AL NUOVO BANCO AMBROSIANO.

Non solo quello che chiedete. Il Nuovo Banco Ambrosiano previene le vostre richieste. Potete scegliere tra una vasta gamma di servizi studiati per rispondere ad ogni vostra esigenza di natura finanziaria. Dai prestiti personali ai finanziamenti per ■ casa, dalle operazioni in titoli ■ fondi comuni, dal leasing al factoring ed ■■ consulenza specifica per una migliore gestione dei risparmi.

Presente in Liguria con 23 Filiali
FILIALE DI DOLCEACQUA - Via Roma, 11/C - Tel. 206117

NUOVO BANCO Ambrosiano GRUPPO AMBROSIANO

DR Novara
COPIATRICI E TELEFAX SHARP
PERSONAL AMSTRAD

LA STAMPA
NOVARA
E PROVINCIA
Venerdì 30 Giugno 1989
Redazione: della Vittoria, tel. 398.401/02 / Fax 36391

da 25 anni
DR ufficio
NOVARA
Viale XX Settembre, 19
Tel. (0321) 27241 r.a.

Dopo Torino anche Novara chiamata a decidere l'aumento del biglietto

Quel caro-bus fa tremare

«Ma la giunta non si sfalderà»

NOVARA
CORRISPONDENTE

L'aumento delle tariffe del bus ha mandato in crisi il Torino. Cosa succederà a Novara? «Ne parliamo oggi in giunta — dice l'assessore competente Enrico Brustia — ma mi anticipare che la maggioranza non si sfalderà. Certo, dobbiamo riflettere. Solo cinque mesi fa abbiamo varato un aumento che costerà ai novaresi quasi mezzo miliardo. Essendo stati noi tempestivi nell'applicare quel decreto (poi decaduto) resta da stabilire se adesso abbiamo l'obbligo di intervenire con un ulteriore ritocco».

E la giunta, eppoi il consiglio, approveranno gli aumenti richiesti dal consiglio di amministrazione della Sun, il biglietto di semplice passerà da 600 a 700 lire. Gli abbonamenti mensili ordinari da a 26 mila lire, quelli al portatore da 25 a 29 mila lire ed i ridotti da 12 a 14 mila lire. Dovranno poi essere contenuti, nella misura del per cento, gli sconti sugli abbonamenti. Per i novaresi da qui a fine anno il maggior si aggirerebbe sui 150 milioni.

E' la conseguenza di delibera regionale per far fronte ai tagli nei trasferimenti statali che si ripercuotono poi a livello locale. Da domani aumenteranno mediamente del 15 per cento le tariffe extraurbane. Questa è una decisione già assunta dalla Regione.

Il presidente della Sun, Aldo Dammotti, si nasconde. Al contrario è molto esplicito «Si parla a tutti i livelli di incrementare l'uso dei mezzi pubblici eppoi tagliano i fondi. Questa è una grossa porcheria». Per protestare contro questa incongruenza il consigliere dei verdi Vito Cannillo ha proposto le dimissioni in massa dell'intero consiglio della Sun. «Non abbiamo preso in considerazione questa forma di protesta. Non avevamo possibilità di scelta. — sostiene Dammotti —. Saremmo stati dei cattivi amministratori se non avessimo deliberato gli aumenti. La Regione avrebbe tagliato i trasferimenti per la somma che non si recuperava. sarebbe andata a gravare sul bilancio comunale. Adesso è il Comune che deve decidere se questi aumenti dovranno andare a carico dell'utenza (aumentando i biglietti e gli abbonamenti) oppure se dovrà sopportare l'intera collettività».

Il 30 gennaio scorso, in consiglio, l'opposizione sollevò una grossa battaglia. Anche alcuni componenti della maggioranza votarono l'impopolare provvedimento per disciplina di partito non lesinando le critiche.

Renato Arabia

Una corsa ogni novanta secondi

Fra le aziende municipalizzate, la Ama-Sun (Servizi urbani novaresi) può considerarsi il fiore all'occhiello. Non mancano certo le proteste dei cittadini per il servizio di trasporto pubblico ma il più delle volte queste hanno origine nella situazione caotica del traffico che condiziona pesantemente anche il trasporto pubblico. Con 179 dipendenti, gli autobus della Sun hanno trasportato, lo scorso anno, più di 20 milioni di passeggeri percorrendo quasi tre milioni di chilometri. Le linee urbane sono nove uno sviluppo di 73 chilometri mentre sono sei quelle extraurbane per 113 chilometri. Le corse giornaliere sono complessivamente 866. Tenendo conto di ore di servizio giornaliere si può dire che inizia una corsa della Sun ogni novanta secondi. Dalla vendita di biglietti e abbonamenti e dalle prestazioni conto terzi l'azienda prevede di incassare 4,3 miliardi. Il bilancio si chiude in parità sulla ragguardevole cifra di 15,6 miliardi con i contributi di miliardi dalla Regione e milioni dagli Enti locali. Quattro i settori sui quali l'azienda indirizzerà i maggiori sforzi: viabilità, attrezzature e dotazioni, ambiente e settore economico finanziario. Gli amministratori stanno valutando l'opportunità di assumere gestione della autostazione in via di completamento in largo Pastore.

VENTIQUATTR'ORE

In questura «sì» in

Matrimonio d'eccezione, ieri mattina, nella cappella della questura. Si sono sposati due agenti in servizio a Novara, Maria Rosaria Dalli Santi lavora all'ufficio di gabinetto mentre Marco Fullin presta servizio alla Digos. celebrato Brugo: testimoni sono stati il questore Annino Berardino ed una sorella della sposa. I due agenti indossavano la divisa storica della polizia. Andranno a vivere in via Pasquali.

CASTELLETTO TICINO
Traghetto a mille lire, il giornale

Traghettare da una sponda all'altra del Ticino fra Castelletto e Sesto Calende costerà, dal 1° luglio, quanto comprare un giornale, e cioè mille lire. La nuova tariffa, che in precedenza era di 800 lire, approvata Consiglio comunale su proposta della giunta, che l'ha appunto «agganciata» al prezzo del quotidiano.

artigiano

I carabinieri hanno arrestato un artigiano restauratore, Carlo Francioli di anni residente in via Belvedere. Su di lui pendevano tre provvedimenti cattura per contrabbando, violazione delle libertà provvisoria ed condanna penale ad un anno. Francioli, che vive separato dalla moglie, era ricercato oltre un anno.

GOZZANO
Il compleanno della banda «Martinetti»

Musica in piazza S. Giuliano per festeggiare il 115° anniversario fondazione Corpo musicale «Carlo Martinetti» che si è esibito, l'altra sera, sotto la direzione del maestro Silvio Caligaris. Oggi la volta del complesso bandistico «Città Ivrea». I festeggiamenti concluderanno domenica alla presenza delle autorità dei dirigenti dell'Anbimo. Suonerà piazza la banda musicale Bosconero.

VIGEVANO
I 103 del più longevo

Ha compiuto ieri 103 anni Achille Cassani il vigevanese più longevo. Abita via Manara Negrone 12 con la figlia. Cassani, nato a Garbagna Novarese, ha lavorato per 25 anni in campagna per passare poi alle dipendenze della Banca Popolare di Novara, quale a Vigevano dove si trasferì 77 anni fa.

OMEGNA
Condannati due fratelli per scippi

Piero e Pasquale Cartillo, due fratelli di San Bernardino Verbano sono stati condannati a 8 mesi reclusione, senza benefici di legge, per scippo, dal pretore Omegna. Erano stati bloccati, martedì sera, quando, a bordo di potente motocicletta, stavano salendo da Fondotoce a Bieno. Erano in possesso tre grammi eroina. Poco prima, a Gravellona Toce, due donne avevano denunciato di state scippate delle borsette.

Impianti vecchi

Pam acqua dai rubinetti di Oleggio

OLEGGIO. Dai rubinetti oleggesi scarseggia l'acqua. Per alcuni giorni, soprattutto nelle ore serali, è stata emergenza. La popolazione non ha e far sentire la propria voce. Decine di telefonate sono arrivate in municipio mentre sono in corso di firme e interpellanze in Consiglio comunale.

Gli anni scorsi il problema era limitato alle zone alto della città. Ma qualche tempo la «secca» interessa l'abitato.

«Il fatto è che dai rubinetti non sgorga filo d'acqua proprio nelle ore in cui si lavoro» dicono gli abitanti. Il vicesindaco Francesco Merletti: «Ci rendiamo conto dei disagi. Dovrebbero entrare in attività tre nuovi pozzi. L'unità sanitaria locale di Arona sta svolgendo le analisi per autorizzarne il funzionamento». Un momento di crisi ora attraversato pochi giorni fa, quando i filtri di un pozzo si intasati. Assicura Merletti: «L'allarme è rientrato in poche ore e non escludo che dalla prossima settimana l'erogazione tornerà regolare».

Arona, raccolta di firme contro un'industria nel centro

No alla fabbrica di bitumi

«Non vogliamo morire di cancro, l'azienda adegui i suoi impianti»
La popolazione chiede che lo stabilimento sia trasferito in periferia

ARONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ARONA. Le firme sono già 250, ma alla fine saranno molte di più. Le sta raccogliendo comitato costituitosi alcuni mesi addietro ed al quale nei giorni scorsi si è affiancata anche la Lega Ambiente del Basso Verbano: lo scopo è di ottenere il trasferimento in una zona più decentrata di un'azienda che fabbrica catrami e prodotti destinati ai cantieri stradali.

E' la Bitumi, oggi Litobit, di proprietà della Poscio di Villadossola; gli impianti sorgono in via Vittorio Veneto, una zona centrale di Arona lungo la statale Biellese che comunque si è notevolmente urbanizzata negli ultimi decenni.

«Nessuno, né lavoratori né cittadini, deve morire di cancro di silicosi per colpa della Poscio» è scritto senza mezze misure in un volantino diffuso in città: «L'azienda adegui i suoi impianti alle normative di legge — afferma Amelia Alberti della Lega ambiente — in attesa di trasferirsi lontano dal centro abitato».

E l'intervento della Lega (si sta studiando l'eventualità di presentare un esposto alla Magistratura) nasce proprio ed anche al fatto che il 1° luglio entrerà in vigore in Piemonte la Legge 203 sulla di fumi da parte di aziende industriali ed artigiane. In base a quella ogni imprenditore dovrà presentare domanda (si calcola che in Piemonte saranno almeno 75 mila) con la documentazione sull'entità e il tipo di lavorazioni rilasciate nell'atmosfera.

La Regione concederà o meno l'autorizzazione al prosieguo dell'attività. In un primo momento la Legge aveva stabilito limiti molto severi, che tuttavia furono annullati (e quindi ridotti) a seguito sentenza del Tar. Per contro, l'Assessore regionale all'ambiente Elettra Cernetti avrebbe reso noto che in prima battuta baseranno le dichiarazioni delle aziende, mentre non sarà necessario il supporto di analisi nell'atmosfera compiute dalle Usl competenti. Alcuni esponenti del Comitato aronese nei giorni scorsi sono stati ricevuti dal sindaco: «Ma non abbiamo ottenuto granché» rivela la Alberti. In realtà la questione sarebbe già stata affrontata in sede commissione edilizia tanto che, al dire del sindaco, entro l'anno la Poscio dovrebbe trasferirsi in località Cappello Verde: poche centinaia di metri più avanti lungo via Vittorio Veneto, ma comunque sufficienti ad allontanarla da un luogo più urbanizzato.

Mario Bonazzi

«Ci trasferiremo»

La Fratelli Poscio spa è la più grossa impresa edile dell'Alto Novarese. La sede è a Villadossola, i cantieri sono un po' ovunque. Uno è ad Arona e ne è responsabile il geometra Vincenzo Nappi, in questi giorni a Roma con l'ingegner Alessandro Poscio e il direttore tecnico Zorzoli. E' stato perciò impossibile raccogliere il parere dell'azienda (i dipendenti, qui, sono circa 160). Si conferma tuttavia che sarebbero effettivamente in corso contatti col proprietario di alcune aree nella fra la Statale Biellese e il territorio Mercurago per acquisire i terreni sui quali trasferire gli impianti. A conferma del fatto che anche l'azienda sta seguendo da vicino il problema. Ad Arona Poscio (nota come Bitumi poi Litobit) è impegnata anche in varie opere: recentemente ha ottenuto dal Comune la concessione di realizzare complesso di parcheggi sotterranei in via Conte Amizzone, nel centro storico.

Lopardo. La bambina che è stata adottata dagli di Gattugno

A Gattugno di Omegna il gesto di solidarietà per una non vedente

Bambina adottata da un paese

Arriva da Padula, dove nacque Joe Petrosino

OMEGNA. gesto di generosità si resi protagonisti gli abitanti di Gattugno, la piccola frazione di Omegna balzata agli onori della cronaca per aver disertato le urne alle ultime elezioni europee come protesta contro la mancata pulizia delle strade.

I gattugnesi hanno destinato i proventi delle manifestazioni da loro organizzate lo scorso anno all'acquisto di doni per piccola non vedente.

La bimba, Tamara Lopardo dodici anni, è ospite, assieme alla famiglia (il papà Francesco, la Giuseppina anch'essa non vedente) e la sorellina Fiorenza di nove anni, a Gattugno.

«Dire che è ospite è però un po' poco. Tamara è ormai gattugnese di adozione», dice Bruno Ubbiali, presidente del comitato festeggiamenti, uno dei promotori di questa storia che avrebbe fatto la gioia di Edmondo De Amicis.

A Tamara domenica pomeriggio il comitato presieduto da Ubbiali ha regalato una macchina per scrivere elettronica ed una piccola biblioteca di libri in braille. Tamara si per i doni e per l'accoglienza che tutto il paese le riservato.

Lei era venuta nella piccola frazione Omegna solo a salutare alcune famiglie amici che in estate sono soliti trascorrere le vacanze a Padula, non si aspettava trovare ad attenderla tutti e novanta gli abitanti di Gattugno.

L'amicizia tra famiglia Lopardo ed i gattugnesi è nata lì: da a Padula, la cittadina salernitana famosa per aver dato i natali a Joe Petrosino — casa in cui è nato il famoso poliziotto italo-americano è situata proprio accanto a quella Lopardo — è conosciuta soprattutto per la Certosa di San Lorenzo.

I primi protagonisti di questa storia le famiglie Romano Mariotti e Giovanni Mennella che per primi strinsero amicizia con i Lopardo: «Una famiglia meravigliosa — racconta il signor Mariotti — che ha saputo affrontare vita grande dignità e fierezza malgrado la menomazione che aveva colpito la e la figlia, ambedue non vedenti per un glaucoma.

«La loro che ricostruendo lentamente in quanto lesionata dal terremoto, era sempre aperta ai gattugnesi che andavano a Padula e quando tornavano ad Omegna eravamo m' a mani vuote».

Così è l'idea di «ringraziare» la famiglia Lopardo, invitandola a trascorrere una giornata a Gattugno in occasione di una visita specialistica cui Tamara doveva sottoporsi questa settimana a Monza. Poi c'è stato il fuori programma, quello che neppure De Amicis avrebbe immaginato: le trenta famiglie di Gattugno rimaste affascinate dalla piccola Tamara, i suoi sogni, i suoi desideri sono diventati i loro e quella che avrebbe dovuto essere una visita di poche ore si è trasformata in un soggiorno. Tamara naturalmente è felice, tornerà a alla fine della settimana, carica libri e soprattutto la gioia avere tanti nuovi amici.

Prima di partire realizzerà anche un piccolo sogno; fare una gita in barca sul Lago Maggiore che lei conosce solo dalle descrizioni che gli hanno fatto i suoi amici di Gattugno.

«So già come sarà, come una grande sedia a dondolo ed io toccherò l'acqua del lago con le mani».

Tamara parla, con quei suoi grandi occhi azzurri, che vedono solo ombre, ma che da oggi vedono, grazie anche cuore degli altri. [v. a.]

Un fine settimana particolarmente ricco di appuntamenti

Sua maestà la musica

L'orchestra del «Regio» ad Alba

Il fine settimana è contrassegnato da una serie di concerti di grande interesse. Oggi sono previsti nel Cuneese (Alba e Manta), a Casale Monferrato e a Mosso Santa Maria nel Biellese. Domani si musica a Monforte, nelle Langhe.

Il di Alba si tiene alle 21,15 nella chiesa di San Domenico e ha come protagonista l'Orchestra Rossini del Teatro Regio di Torino. Sotto la direzione di dimir Conta saranno eseguite pagine di sicuro successo: Ouverture da «Il turco in Italia» di Rossini, «Sinfonia n. (Colpo timpano)» di Haydn, «Meditation» dall'opera «Thais» di Massenet (con Armando Matacena violino solista) e «Sinfonia n. 4 (Italiana)» di Mendelssohn.

Da Alba a Manta, nel giardino del Castello. Qui si solennizza stasera la conclusione del concorso internazionale. Per l'occasione è stato invitato il Complesso Orchestrale Bruni dalla Città di Cuneo diretto da Giovanni Mosca. Anche qui il programma è tra i più interessanti. Dopo una rapida incursione nella Spagna del preludio bizetiano di «Carmen», e forme classiche dei concerti di Haydn per violoncello (ne saranno eseguiti due con i solisti Luigi Piovano e Giuseppina Runza) e per oboe (solista Giu Falco) Conclusione spumeggiante l'ouverture da «La gazza ladra» di Rossini.

Casale Monferrato ospita concerto piacevole sotto vari aspetti. Intanto la offerta da Palazzo Gozani di Treville, uno degli edifici più illustri della città. E' sede della Filarmonica che ne è proprietaria e fa parte della sezione piemontese dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Nell'ambito del Primo Itinerario Musicale organizzato nella Regione proprio per valorizzare questi palazzi, si svolge stasera alle un concerto sul tema «Il Piemonte voce dei suoi musicisti e suoi poeti». pagine Davico, Ferrachio, Lessona e Sinigaglia presentate due artisti raffinati e attenti come il mezzosoprano Rosina Cavicchioli e il pianista Roberto Cognazzo.

Non è finita. Stasera si fa bella musica anche nel Biellese e precisamente a Mosso Santa Maria. Alle il Serenata Ensemble, dei migliori complessi a fiato in circolazione, presenta tre pagine che non accade spesso di ascoltare: la «Serenata in le maggiore K. 375» di Mozart, la «Suite gauloise op. 90» di Gouvy e la «Petite symphonie in si bemolle maggiore» di Gounod.

Anche domani c'è segnalare «chicca» musicale. A Monforte d'Alba, alle 21, sotto il cielo dell'Auditorium Horszowski, uno spettacolo di finissimo intrattenimento con il soprano Alide Maria Salvetta e il pianista Antonio Ballista. intitola «Rockambulismi» il rock» e prevede una serie di musiche (autori tipo Beatles, Nick Kershaw, Donald Fagen, Joni Mitchell, Stevie Wonder) rielaborate in modo originale da Alessandro Lucchetti.

Leonardo Osella

L'ELICOTTERO VOLA ANCORA

I vigneti si proteggono dal cielo

La Regione ha concesso una deroga fino al 31 agosto al divieto di irrorare i vigneti antiparassitari tramite elicottero. La questione vede contrapposti in Piemonte viticoltori e ambientalisti

Mostra per la Festa dell'Autotrasportatore

W i camionisti

Esposte a Borgomanero opere sul «tema veicolo» Le suggestioni della strada tra passato e presente

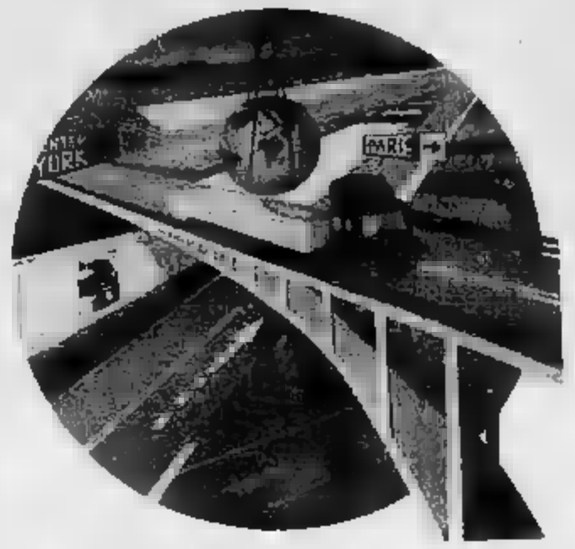
A materializzare la ressa degli itinerari percorsi ogni giorno da trasportatori d'ogni paese, si riuscirebbe ad avvolgere il mondo intero. Strade e città: come quella tutta cementizie case-alveari che fa da sfondo al «Camion giallo» di Sironi, uno dei capolavori del Novecento italiano, dipinto nel 1919.

Non è quindi nuovo il rapporto fra il «trasporto», e l'arte. Ed è logico che anche Franco Savoini, presidente della «Borgo Agnello», vi abbia puntato nel lanciare la seconda edizione della Festa dell'Autotrasportatore, celebrata domani a Paruzzaro, col patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione di Iveco, Fiatsava e Pirelli.

Accanto ai temi più direttamente legati agli interessi socio-economici categoria (dalla delle infrastrutture ai nuovi prodotti e agli strumenti finanziari a disposizione del trasportatore) la manifestazione si è così arricchita di mostra-concorso ad inviti. Una trentina, i partecipanti: noti, in grado di assicurare alla rassegna un indubbio interesse culturale. La molteplicità stessa dei fattori che caratterizzano l'arte contemporanea, sempre fra la tradizione e il fascino del nuovo, si riflette naturalmente nelle opere, spesso anche al di là delle inclinazioni individuali. Per Saccomandi il quadro è diventato il luogo della storia: ieri il trasporto a navalli su una strada che attraversava la campagna, oggi il «481 CV» dell'Iveco un'autostrada quasi intagliata nel paesaggio. Nevio Bedeschi l'ha cercato invece tra «Mito e cronaca»: il carro del sole per le del cielo e l'autocarro su strada. All'immaginazione s'è abbandonato anche Notari vagheggiando una «Autostrada del Sole» dal nubiloso paesaggio surreale. Ambrogio ne ha fatto invece una squisita interpretazione materica sensibilità.

Assai ampio, dunque, l'orizzonte fantastico dei partecipanti, come lo si verificherà dal profilo po' naïf del «Camioncino» Spinogatti fino all'ironica surrealità di «Sulla pista sabbia» Mariani; «Movimento» di Polver come in «La sosta» di Nannucci, così diversa quella più sog di Viganò. Per Bocchini «Il sogno del trasportatore» non potrà che essere un incrocio autostradale, su piani diversi, con un ponte che, nei cartelli indicatori, riesce a collegare direttamente New York e Parigi.

Quasi per reazione Guido Bertello ha preferito ricordare gli anni guerra (l'«R» sul muro indica il Rifugio antiaereo) quando la bicicletta era rimasto pressoché l'unico mezzo di trasporto. Altri problemi sono sul tappeto ed è naturale che gli artisti se ne facciano, anch'essi, interpreti. In «Per un trasporto pulito» Enrico Fazzini ricorda l'inquinamento: mezza facciata di autocarro nei riquadri qualche scampolo di natura sopravvisuta. Ma c'è infine la sensibilità e l'intelligenza allo stato puro: il «Bordo della strada» di Brazzani, quasi macerato passaggio tra asfalto, terriccio e foglie, e, quella freccia ripetuta che, messe le ruote, diventa quasi l'emblematico, ma vivo, monogramma d'una produzione industriale.



Mario Bocchini. Il sogno di un trasportatore (particolare)

Angelo Dragone

MIP

MERCATONE di POMBIA

ORARI: DALLE 9 ALLE 12 - DALLE 15,30 ALLE 19,30
ANCHE DURANTE TUTTO AGOSTO

VI ACCOGLIERA' UNA SUPERFICIE DI 13.000 MQ A VOSTRA DISPOSIZIONE
CON UNA VASTISSIMA SCELTA TRA 20.000 ARTICOLI A PREZZI DI FABBRICA.

CASALINGHI - LAMPADARI - ELETTRODOMESTICI - MOBILI - FAI DA TE - TV RADIO HI-FI
- GIOCATTOLI - CICLI - PIANTE - FIORI - CALZATURE - BIANCHERIA, ECC.

Mountain Bike 18 velocità	L. 249.000
Cassette video 120	L. 4.000
Phon Philips	L. 15.500
Tv color Philips c/telecomando	L. 386.000
Videoregistratore Samsung c/telecomando	L. 580.000
Salotto completo	L. 276.000
Frigorifero	L. 194.000
Cucina da 3 m completa di elettrodomestici in massello	L. 2.900.000

6 tazze caffè	L. 4.500
6 bicchieri	L. 2.500
12 piatti	L. 10.000
Sedia giardino vera resina	L. 12.000
Piscina	L. 9.500
Piante Bon Sai	L. 13.000
Ciabatte	L. 1.900
Telo mare grande	L. 8.500
Valigia	L. 30.000
Trapano Black & Deker	L. 58.000

MIVAR - PHILIPS - HITACHI - ARISTON - ZEROWATT - INDESIT - PIONEER - MOULINEX - ROWENTA - GAGGIA, ECC.

PAGAMENTI RATEALI SENZA CAMBIALI FINO A 60 MESI - TUTTA LA MERCE E' CORREDATA DI GARANZIA

POMBIA - VIA 1° MAGGIO - SULLA STATALE 32 PER NOVARA - TEL. 0321/957274

POMERIGGIO IN CITTA'

Quando le bocce sono un pallino

Migliaia di persone affollano in questi giorni i campi del bocciodromo di via per la classica partita all'ombra degli alberi

Quelle storie di solitudine che ogni notte corrono sul filo

Un telefono per amico

Osservatorio sulla città

NOVARA. E' una linea diretta dell'amicizia quella che si allaccia ogni dalle 20 alle 24 tra chi ha voglia di comunicare e i volontari di telefono amico.

L'iniziativa di solidarietà era partita cinque fa, il primo luglio '84, grazie allo psicologo Luciano Viana e ad una ventina volontari, tutti animati un'immensa fiducia nell'uomo e nella vita.

dottor Viana è l'unico che può comparire, tutti gli altri (operatori e persona che telefonano) sono coperti dall'anonimato, per garantire riservatezza e incondizionata disponibilità.

Dal primo squillo cinque anni ad oggi sono moltissimi coloro che sono rivolti al 28.601 di telefono amico.

Sono triplicati anche i volontari, sessanta, «che soprattutto devono saper ascoltare» dice Viana.

Ed aggiunge: «Sono persone comuni, le stesse che incontriamo per la strada, che conoscono questa società perché la vivono da dentro e la vogliono migliorare partendo dall'uomo e dalla soluzione dei suoi problemi».

E persone tutto comuni sono anche coloro che questi volontari si rivolgono.

«Non si possono fare facili generalizzazioni, si potrebbe infatti p che telefonano quelli che vogliono farla finita con questo mondo, vecchi soli, famiglie spaccate, angosciati, falliti, depressi. Invece è soprattutto la gente comune che chiama: professionisti, domestiche, invalidi, ognuno i propri problemi quotidiani da affrontare».

Lo psicologo «Telefonano anche personalità a cui vita ha dichiarato in sordina che molto socialmente, chi casa, chi una compagnia, un consiglio, un intervento d'assistenza, un po' di protezione, un ricovero per passare la notte, denaro, l'amore».

In prevalenza chiamano lavoratori, e per lo più donne.

Per tutti però si potrebbe tracciare un lungo, allarmante, denominatore la solitudine.

«A Novara — dice Viana — c'è un'infinità di persone sole, ma non lo sono per scelta bensì per indipendenti da loro. Lo testimoniano le oltre tremila telefonate all'anno che riceviamo. Si può ben dire che il nostro telefono sia punto d'osservazione privilegiato sulla società

sapere quali storie vita corrono sul filo nel cuore della notte si può solo immaginare. Gli operatori per salvaguardare l'anonimato degli appellanti non divulgano «caso».

Spiegano: «Rivelare un gesto volte significa far chi l'ha compiuto tradendo la riservatezza che ci prefiggia- E' molte volte successo ascoltare vicenda di grande disperazione».

E una telefonata può ore ed ore. La cornetta rimane sollevata alla conclusione della chiamata ci sono stati alcuni che hanno voluto parlare, piangere, gridare, cantare o semplicemente rimanere in silenzio, anche per sei, otto ore.

Il telefonista (tutti hanno più vent'anni) ascolta lo sfogo e individuato il nodo del problema stimola discussione per far superare l'attimo di forto all'interlocutore e riportarlo ad avere fiducia in se

In cinque anni di attività, circa 11 mila novaresi hanno composto il 28.601. Una cifra destinata ad bre infatti i volontari allunghe- l'orario presenza.

Al martedì, al giovedì, al bato e alla domenica dalle 9 alle 11 si potrà parlare con quell'amico «che non ti ti ascolta volentieri, che partecipa con te ma non ti giudica, che ti sarà accanto anche se è soltanto una voce». Così viene pre- telefono amico un pieghevole diffuso in questi giorni a Novara.

«E' per stimolare altre p ne a rendersi utili agli altri svolgendo un servizio indispensabile in questa società inquieta sempre meno disposta al rispetto e all'ascolto dell'altro» dicono i volontari del telefono augurandosi una risposta positiva da parte della città.

Bologna

LA SCHEDA

Sessanta volontari

Telefono amico a Novara dal 1° luglio 1984. Il numero da comporre 28.601. Attualmente il servizio è in attività le sere alle 24, ma da settembre allungherà la fascia d'ascolto alla mattina dei martedì, giovedì, sabato e domenica dalle alle 11. L'ideatore è lo psicologo Luciano Viana, novarese, i volontari (che hanno tutti oltre vent'anni) sono passati 20 di cinque anni fa agli attuali 60. Le chiamate sono state più di 11.000. Tutti possono telefonare quanto viene detto coperto dal più stretto riserbo, proprio come tra veri amici.

Da telefono amico nel 1987 è nata un'altra associazione di volontariato: «Voce fraterna», che opera sempre attraverso il telefono ma questa volta sono i 12 operatori che chiamano le più sole. E soprattutto anziani che una volta alla settimana, tra le 19 e le 22, vengono contattati per una chiacchierata.

DALLA CITTA'

CRONACA

Arresto a Lumellogno spacciava soldi falsi

Un carrozziere di 23 anni, Giancarlo Fontanella, di Lumellogno, è stato arrestato dai carabinieri di Camariano perchè trovato in possesso di tre banconote false da 50 mila lire. Il giovane, già noto alle forze dell'ordine per alcuni precedenti, è stato fermato a Granozzo a bordo della sua Panda. E' stata perquisita anche la sua abitazione ma non è stato trovato nulla. L'arresto è stato convalidato per detenzione e spaccio di denaro falso.

PREVIDENZA

Ufficio patronato alla Confesercenti

La Confesercenti provinciale di Novara ha aperto un ufficio del proprio patronato, l'Itaco (Istituto tutela e assistenza commercianti, operatori turistici e servizi), in Baluardo Lamarmora 2/B. Sarà coordinato dal neodirettore Renato Graziani. sportello è aperto al pubblico tutti i giorni dalle 14,30 alle 16. Verranno fornite risposte adeguate a questioni previdenziali ed assistenziali.

SCUOLA

per odontotecnici

Sono aperte fino all'8 luglio le iscrizioni al 1° corso di formazione professionale per odontotecnici per l'anno scolastico 89/90. Le domande dovranno pervenire alla segreteria della scuola, via Azario 15. Requisiti: licenza media inferiore, almeno 14 anni età e superamento di una prova attitudinale.

SUPERPLANAR
PIÙ PIATTO CHE C'È
Schermo piatto, trattamento antiriflesso e Black Matrix per immagini più nitide e colori più forti. Oltre al Superplanar, SABA offre una gamma completa di televisori, dal minuscolo 3,3" al grande 33", in grado di soddisfare ogni esigenza d'immagine d'arredamento.

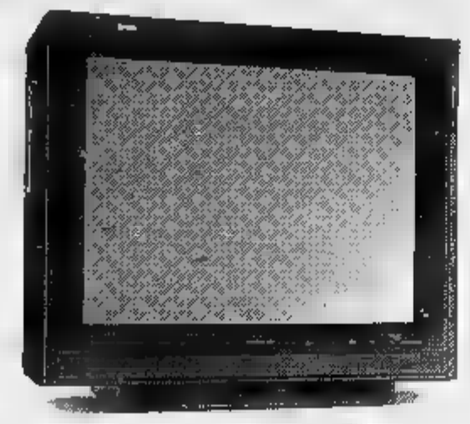
VHS. CON 150 LINEE IN PIÙ
Ai videoregistratori e alle videomovie VHS oggi SABA aggiunge i Super VHS risoluzione di oltre linee! Se un videoamatore esigente con i Super VHS SABA puoi migliorare 40% la definizione tuoi film.

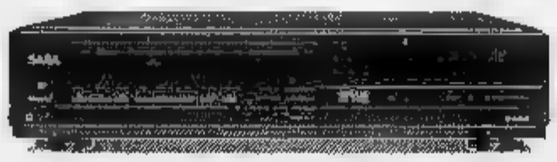
TUA
Per darti tutti i canali possibili e le sintonie più precise tecnico specializzato SABA collauderà, gratis casa tua, tuo nuovo SABA Superplanar, un servizio esclusivo, esteso fino al 1° luglio anche ai videoregistratori e alle videomovie SABA.

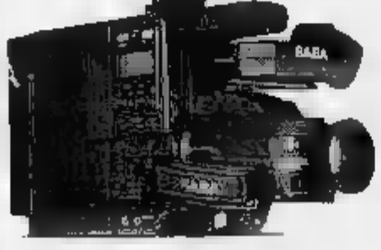
SUPER REGALI RISERVATI A TE
Scegli SABA 1° luglio 89!
Subito regalo, per te, c'è una fantasica radio portatile AM/FM se acquisti SABA Superplanar.
In regalo al momento collaudo, acquisti un videoregistratore una videomovie SABA, il tecnico SABA ti consegnerà SABA VIDEO-BOOK: il manuale completo videoregistrazione attiva.

SUPER UN A
DUE
Acquista SABA: il tuo Rivenditore Garante SABA ti farà partecipare all'estrazione un super-viaggio a Hollywood (7 giorni!) per due persone.

SABA
SUPER CON COLLAUDO GRATIS







SABA
HIGH QUALITY

SUPER GARANZIA

RIVENDITORE GARANTE SABA

CENTER SNC
Viale Partono, - 28024 Gozzano
GIACINTO
Via Gramsci, 24 - Galliate
CASA MERCATO SRL
Via Novara, 248 - Romagnano Sesia
EMILIA
Via Briona, 24 - 28037 Domodossola
COLOMBO FAUSTO
P.zza Vittorio Veneto, - 28040 Maranu Ticino
DITTA BARTE G.
Via Perrone, 14 - 28100 Novara
NOVARESE
L.go Leonardi 7 - Novara
HI FI DISCOUNT
C.so Garibaldi, - 28021 Borgomanero
MAYA
C.so Roma 160 - 28025 Gravellona Toce
MINELETTRIC
Valle Intrasca 40 - 28050 Cambiasca
PESENTI
Via Diaz, 16 - 28053 Castelletto Ticino
SESSA CARLO C.
Via Biglieri, 10 - Novara
SPAGHOLON
Via C. Battisti, 52 - 28073 Fara Novarese
SNC
Via Marconi, 3/A - 28100 Novara

SABA SUPERCONCORSO

Aut. Min. Rich.

DANCING
IL GIOIOSO
BORGOVERCELLI
nuova del liscio
si balla con
30 orchestra di
VITTORIO BORGHESI
1 SABATO: BONZAGNI
2 DOMENICA: RINGO STORY
NEL GIARDINO ESTIVO
E NELLA SECONDA SALA
DISCOTECA CON D.J.
MAURIZIO FARE' e MASSIMO

DANCING
Sandokan
GRAVELLONA TOCE
QUESTA SERA
BALLO LISCIO
l'Orchestra Spettacolo
SANDRINO PIVA
SABATO 1 DOMENICA 2
AMARCORD
Tutti i venerdì sabato domenica
Liscio - Discoteca - Bar

COIFFEUR
ORARIO CONTINUATO
PIEGA + TAGLIO
PIEGA + + COLORE
PIEGA + +
+ TAGLIO + MECHES 59.000
RIFLESSI 15.000
NON SEMPRE I PIU' CARI SONO I PIU' BRAVI
NOVARA
Piazza Cavour
Tel. 0321/25746
Schwarzkopf
BONACURE

Verbania, il campanile blocca il traffico

E' quasi rivolta

Proteste in Consiglio

VERBANIA. Momenti di tensione l'altra sera a Palazzo Flaim (sulle gradinate di accesso, nell'atrio e in aula) per la protesta dei commercianti delle vie San Vittore, Garibaldi, 25 aprile e di piazza S.Vittore. Sono scesi in guerra contro il Comune per una nuova regolamentazione del traffico che — secondo loro — li penalizzerebbe. E' un argomento sul quale da molti giorni si discute in città, con pareri opposti da parte di commercianti, amministratori, abitanti.

La regolamentazione era stata decisa per garantire sicurezza durante i lavori di ristrutturazione del campanile della Basilica che di San Vittore porta il nome: ma sarebbe stata attuata senza alcun preavviso, bloccando di fatto il traffico in un'area vitale per il commercio e la vita cittadina.

Sono volate parole grosse, insulti dentro e fuori l'aula. Alla fine il sindaco ha annunciato che la Giunta esaminerà con urgenza la situazione ed i possibili rimedi. Ed ha dato appuntamento per stasera alle 21 sempre a palazzo Flaim.

Ma perché la rivolta dei commercianti? «Il Comune — dice Nino Mauri presidente dei commercianti — ha agito con un blitz. Non ha avvertito nessuno dei provvedimenti che voleva adottare. Noi ci siamo visti sorgere le palizzate e ci chiedevamo il perché. Vorremmo anche sapere perché mai per questi lavori si è aspettato luglio, e se dietro il provvedimento definito provvisorio non ci sia invece la volontà di imporre nuove soluzioni di viabilità».

Un'autentica rivolta quella dei commercianti coinvolti nella chiusura di mezzo centro storico, che forse si sarebbe potuto evitare con una preventiva informazione. E c'è chi dice: «Se la torre campanaria è davvero tanto pericolante da imporre lavori in piena estate, perché si continuano a suonare le campane?». Ma il presidente è anche un poco amareggiato: «Alcuni di noi hanno però trasceso, rischiando di compromettere una battaglia che è giusta. Io sono convinto che con gli insulti, gli oltraggi, le urla, si ottiene l'effetto contrario. Il Comune ha sbagliato, cerchiamo di non sbagliare anche noi».

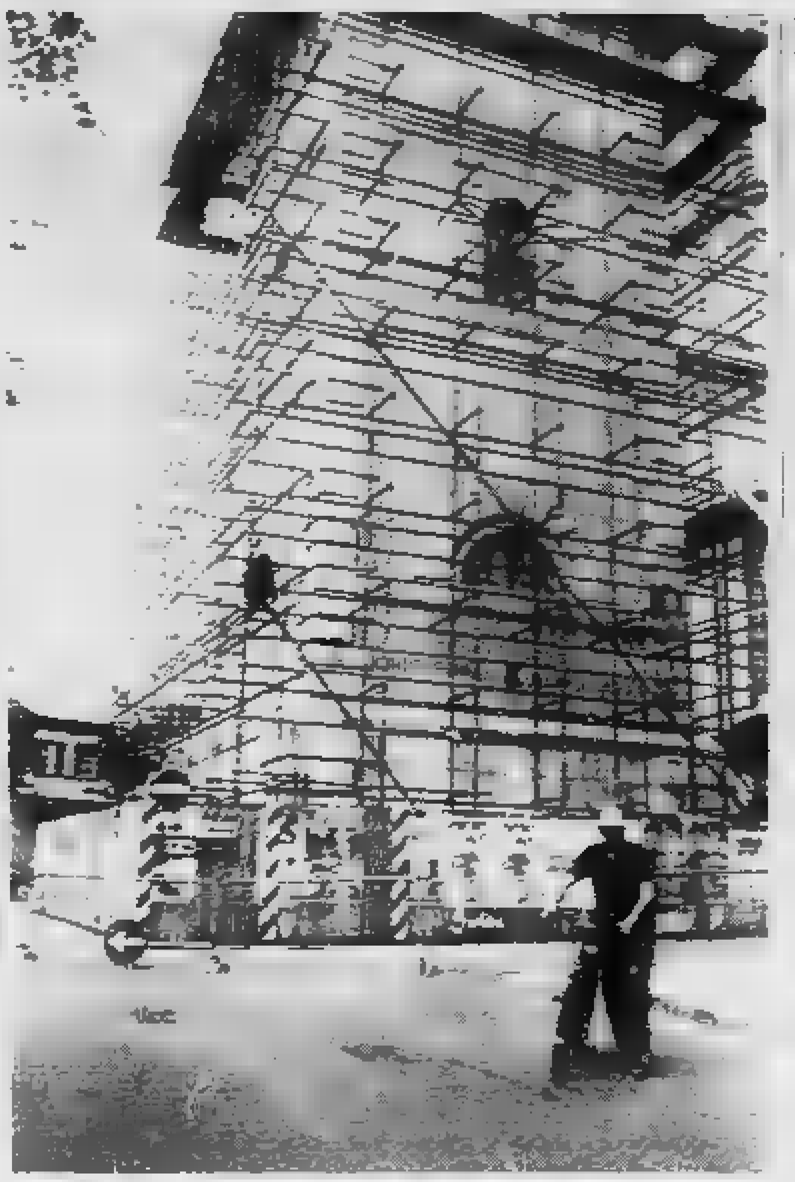
Adesso Giunta e Ufficio tecnico cercheranno di trovare soluzioni di compromesso, tenendo conto che questi lavori potrebbero protrarsi anche fino a novembre. Nel clima incandescente della serata sono quasi passati in secondo piano il «caso Olmi» e le dimissioni dell'assessore Giuseppe Ravasio. La Olmi ha dichiarato che, dopo essere stata «rifiutata» dal psdi aveva deciso di passare all'Uds. Ravasio è stato costretto a dimettersi per l'incompatibilità tra la carica di pubblico amministratore e quella nuova di vicepresidente della Sesa (la società per le aree industriali attrezzate).

In Giunta è stato sostituito da Marco Parachini, come consigliere del dottor Giuseppe Grieco: primo dei non eletti della lista democristiana.

Per Franca Olmi non sono mancate le polemiche. Secondo Reschigna, comunista, il fatto che il partito socialdemocratico venisse ad essere escluso dalla maggioranza poneva anche fine al pentapartito.

Tesi sulla quale, pur con differenziazioni si sono anche allineati il capogruppo dc, Claudio Zanotti, e il missino, Marco Zacchera. Il quesito se esista o meno ancora, oggi, a Verbania, il pentapartito dovrebbe essere risolto nelle prossime ore all'interno della stessa maggioranza. Superati tutti questi scogli e anche un paio di accesi scontri verbali protagonisti in un caso Ravasio e Pedretti, nell'altro Vescovi e Bardaglio, si è finalmente arrivati a discutere del Parco naturale del Toce, fonte di polemiche e di raccolte di firme (pro e contro la sua istituzione). Ma era mezzanotte passata da un pezzo. L'assessore Bertolotti ha letto un documento che avrebbe dovuto introdurre la discussione sull'intero argomento. E' stata una lettura affrettata, che nessuno ha seguito neppure tra i banchi di maggioranza. Poi, come prevedibile è arrivata la richiesta di un rinvio ad altra data. Ci sono state altre discussioni e proteste ma alla fine è stato trovato l'accordo: per rinviare l'inizio del dibattito sul «Parco» a venerdì 7 luglio alle 21. Intanto i fautori del parco affilano le armi. Ci sono voci di permanenti dissensi fra la maggioranza e anche di un documento democristiano a favore dell'istituzione del parco, che verrebbe votato anche dal partito comunista, da democrazia proletaria, dagli indipendenti di sinistra, forse anche dal msi. Resterebbe isolato il partito socialista con nuove conseguenti nubi sulla maggioranza.

Antonio Costantini



Il campanile di San Vittore. Transennato, blocca il traffico

I socialisti disertano il consiglio

Ora a Omegna aria di crisi

OMEGNA. Consiglio comunale senza il gruppo socialista, assente in segno di protesta, e con la rappresentanza democristiana ridotta ad un solo consigliere, mentre gli esponenti dell'uds hanno riconfermato l'appoggio alla maggioranza di sinistra.

Alle accuse socialiste di «non rispettare i diritti dell'opposizione» ha risposto con una lettera il sindaco Alberto Bario, precisando che «non è mai stato messo in discussione il diritto della minoranza ad esprimersi in Consiglio, ma non è accettabile che ogni consigliere possa pensare di intervenire arbitrariamente al di fuori dell'ordine del giorno».

Il sindaco, dopo aver auspicato il ritorno ad un clima di fiducia all'interno del Consiglio, ha condannato l'atteggiamento della minoranza «avvezza ad abbandonare l'aula per motivi strumentali».

Al centro della seduta la dichiarazione del vicesindaco Salvatore Deriu, esponente dell'uds, che ha illustrato la posizione politica del gruppo di unione di democrazia socialista, divenuto l'ago della bilancia del Consiglio.

Deriu ha riconfermato la solidarietà alla maggioranza di sinistra. Ha detto: «La nostra segreteria provinciale ci ha invitato a proseguire con coerenza ad appoggiare la coalizione di giunta».

Il vicesindaco ha poi respinto le accuse del psi ed ha rivendicato all'uds la capacità di rappresentare efficacemente le idee socialiste.

«Il movimento socialista ad Omegna è oggi rappresentato dall'uds, che crede realmente alle idee del socialismo».

Deriu ha poi condannato l'atteggiamento del psi cittadino per le preclusioni nei confronti dell'uds.

La polemica fra i due gruppi socialisti ha indotto il rappresentante repubblicano, Banone, e quello del msi, Crespi, ad abbandonare l'aula.

Le tensioni incrociate fra psi ed uds da un lato, e fra socialisti e comunisti dall'altro, hanno rischiato di far passare in secondo piano un importante progetto votato alla fine [redacted] seduta, il piano della viabilità, con cui Omegna si doterà di nuovi parcheggi [redacted] con la realizzazione della tangenziale di Borca si dovrebbe risolvere il problema del passaggio del traffico pesante.

Il piano, redatto dagli architetti Bianchetti e Ripamonti, è stato preceduto da un'indagine capillare sul traffico stradale che ha [redacted] il passaggio nel [redacted] storico, in largo Cobianchi, di circa diecimila veicoli al giorno, e [redacted] una notevole percentuale di stazionamento da parte delle auto.

Per questo, [redacted] ha anticipato l'assessore alla viabilità Deriu, verranno create nuove aree di sosta, alcune a parchimetro.

[redacted] Giordani

ANNIVERSARI

28.06.1983 — 28.06.1989
Alessandra Soggia
Ate cara e mai dimenticata, piangendo ti sei be a tua mamma **Daniela**, i tuo papà **Massimo**, i tuo fratellino **Alessio**, la cara **Simona**, **Marisetta**, gli zii, i tuoi nonni.
— **Vignone** 28 giugno 1989

1987 — 1989
Egidio Godi
Il suo ricordo S.S. Messe domenica 2 luglio Chiesa di S. Maria Cozzano ore 19.30, lunedì 3 luglio Chiesa del cimitero di Paruzzaro ore 16.30.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21

COMUNE DI [redacted]
Provincia di [redacted]
U.S.S.L. N. 51
IL [redacted]
informa che con deliberazione n. 4 del 18/5/1989 il Consiglio Comunale ha adottato la variante n. 1 al Piano Regolatore Generale progetto preliminare e che lo stesso è nuovamente depositato presso gli uffici comunali per la durata di 30 gg. decorrenti dalla data del presente avviso. Ai sensi degli artt. 15 e 17, della Legge regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni chiunque può prenderne visione. Nei trenta giorni successivi al deposito chiunque può presentare osservazioni.
Landiona, li 30.6.1989
IL SINDACO
(Marcone Piergiuseppe)

DA OGGI IL QUOTIDIANO SI FA COSI'.

MUSIC HALL
JAMBOESTATE
VENERDI' 30 GIUGNO — BALLO LISCIO — LORIS EGESTE
DOMENICA 2 LUGLIO — BALLO LISCIO — [redacted] RAMPONI

Griffe — ARONA, Corso Cavour, 145, Tel. 0322/454.68
VENDITA PROMOZIONALE
ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA
— DOMENICA APERTO —

NELLE [redacted]
MAUCCI
A COSSATO E BIELLA
UN MOTIVO IN PIÙ PER PRENOTARE IN [redacted]
LA TUA PELLICCIA IL TUO MONTONE
NEI DUE CENTRI VENDITA
SU DUE PIANI A BIELLA E COSSATO
PRENOTI CON 200.000 A PREZZI DI FABBRICA
RITIRI IN INVERNO SENZA INTERESSI
In estate raggiungi i nostri negozi senza difficoltà
Arriva in auto o in treno, ti verrà pagato il viaggio e il pranzo, [redacted] Biella, [redacted] Cossato [redacted] Oropa
CERTIFICATI DI GARANZIA E CORREDO REGALO
LAVAGGIO E RIMESSE A MODELLO PELLICCE
LAVAGGIO MONTONI
PELLICCERIE MAUCCI
A BIELLA - Via Italia, 13 - Tel. 015/23143
A COSSATO - Via Mazzini, 21 - Tel. 015/93824
ASSORTIMENTO INEGUAGLIABILE

ARREDATORE ACQUISTA DA PRIVATO
mobili antichi, tavoli, credenze, secrétaires, sedie, poltrone, statue, bronzi e marmi, quadri antichi. Oggettistica, pietre e ceramiche.
Si garantisce il pagamento per contanti con maggiorazione su qualsiasi valutazione fatta da altri.
Discrezione e serietà.
Si fanno valutazioni a richiesta.
Telefonare 0141 726.532

[redacted] tasso agevolato concediamo in 15/20 giorni mutui per acquisto [redacted] ristrutturazione immobili
Senza [redacted]
Alcuni esempi delle rate mensili

	5 anni	10 anni
25.000.000	576.775	382.450
50.000.000	1.153.550	764.900
75.000.000	1.730.325	1.147.350
Tasso fisso	7,80%	7,50%

Finanziamenti fiduciari per dipendenti - artigiani - pensio[redacted] - professionisti (1-2-3-4-5-anni) senza cambiali
Finanziamenti [redacted] casalinghe fino a L. 4.000.000
Verbania Intra: V. S. Fabiano ang. V. Iacchini 1 telefono 0323/51.687
Piedimulera: V. Boiti [redacted] Tel. 0324/83.828

DANCING Piranha
ORFENGO CAMERIANO (NO) S.S. 11 Vercelli-Novara
Telefono (0321) 54.101 - 54.108
[redacted] GIUGNO
FRANCO MADERA
DOMENICA 2 LUGLIO
PAO PAO
SABATO SERA
LA GRANDE DISCOTECA

FINANZIAMENTI IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti [redacted] auto. mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.150 - [redacted]

5.400.000/15.000.000 IMMEDIATI!!!
con [redacted] nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate [redacted]
il tutto senza muoversi da casa!!!
DARVIN FINANZIARIA srl
Via Lagrange 28 - Novara - Tel. 0321 453.812

FINANZIAMENTI
[redacted] dipendenti, artigiani [redacted] commercianti, imprenditori, professionisti
FINO A 50.000.000
MUTUI acquisto e ristrutturazione casa
LEASING auto e immobiliari
0322 / 77.894 - 77.692

STASERA AL CINEMA

Astra — Inizio 14/16/18 20/22 Lire 8.000 (3-4-5.000)
Film [redacted] rossa

Eldorado — Inizio 20 22 [redacted] 8.000 (5.000)
Turista per caso
[redacted] Lawrence [redacted] [redacted] William Hurt, Kathleen Turner, Geena Davis (Usa) — Una stravagante addestratrice di cani tenta di ridare colore alla vita di uno scrittore in crisi per la morte del figlio. N. V. 2h 05' Comm[redacted]

Faraggiana — Inizio 14,15/16,15/18,15 20,15/22,15 Lire 7.000 (5.000)
Chiuso per [redacted]

Vittoria — Inizio 20 22 Lire 7.000 (5.000)
Chiamami di notte
[redacted] Mitchell con P. Charbonneau, S. Freed, B. Gilmes (Usa) — La vita di una ragazza normale è sconvolta dalle telefonate oscene di un maniaco e da una casuale testi[redacted]nianza d'omicidio. V. M. 18 1h 33' [redacted]

Vip — Inizio 20,10 22,15 Lire 7.000 (5.000)
[redacted] express
di [redacted]. Salvatores con [redacted]. Abatantuono, F. Bentivoglio, C. Marsillach (Italia) — Quattro milanesi trentenni, molto uniti al te[redacted]po dell'università, vanno in Marocco a ritrovare [redacted] amico e tanti ricordi [redacted]. N. V. 1h 47' [redacted]media

Araldo — Inizio 14,15/16,15 20,15/22,15 Lire 8.000 (5.000)
Chiuso per ferie

Sacro Cuore — Inizio 14,15/16,15/18,15 20/22,15 Lire 5.000 (4.000)
[redacted] per ferie

[redacted] Moderno — Inizio 21,30 Lire 5.000
Mamba

San Carlo — Inizio 15 21,30 Lire 3.000
Riposo

[redacted] Vandoni — Inizio 14,30/20/22 Lire 4.500/3.500
[redacted] per ferie

[redacted] Moderno — Inizio 20/22 Lire 7.000/5.000
Streghe

Nuovo — Inizio [redacted] Lire 7.000 (8.000)
New York stories
di Allen, Coppola, Scorsese con N. Nolte, R. Arquette, [redacted] Giannini, W. Allen (Usa) — Tre registi per tre episodi newyorkesi: un artista [redacted] una bimba [redacted] u sola, un [redacted] dominato da mammà. N. V. 2h 12' Commedia

Piccolo — Inizio 20 22 Lire [redacted]
La cintura

[redacted] Oratorio — Inizio 14,30/16/20/22 Lire 3.000
Riposo

[redacted] Corso — Inizio 14,30/16,30/20,30/22,30 [redacted] 8.000 (6.000)
[redacted] per ferie

Cine 1 — Inizio 14,30/16,30 20,30/22,30 Lire 8.000 (6.000)
Non pervenuto

[redacted] Italia — Inizio 14/16/18/2[redacted] Lire 4.000
[redacted] pervenuto

[redacted] Italia — Inizio 16/18/20/22 Lire 5.000 (4.000)
Chiuso [redacted] ferie

[redacted] Sociale — [redacted] 14,30/18,30/20,30/22,30 Lire 4.000/3.000
Chiuso per ferie

Oratorio — Inizio 14/16 20/22 Lire 3.000
Riposo

[redacted] Vittoria — Inizio 20/22 Lire 4.500/3.500
[redacted] fuga per tre
di Francis Veber con Nick Nolte, Martin Short, Sarah Rowland Doroff (Usa) — Da un incontro casuale tra un ex carcerato, un padre rapinatore per necessità e una figlia autistica, nasce una grande intesa. N. V. 1h 45' Commedia

[redacted] Apollo — Inizio 21,15 Lire 4.500/3.000
Impulsi carnali
Luce rossa

Ariston — Inizio 14/16 20/22 Lire 8.000/4.000
Chiuso per ferie

Vip — Inizio 20,30 22,30 Lire 8.000/4.000
Boxe

Sociale (Intra) — Inizio 14/16 20/22 Lire 5.000/4.000
Chiuso per [redacted]

S. (Pallanza) — Inizio 14/16 20/22,15 Lire 6.000/4.000
Cimitero vivente

[redacted] — Inizio 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 7.000/4.[redacted]
Chiuso per ferie

Astoria — Inizio 20,30 22,30 Lire 7.000/4.000
Francesco
di Liliana Cavani [redacted] Mickey Rourke, Helena Bonham Carter (Italia) — E' il secondo ritratto dedicato dalla regista al [redacted] d'Assisi, [redacted] sulla sua [redacted] mistica, [redacted] sul [redacted] figlio [redacted] Dio. N. V. 1h 47' [redacted]

Marconi — Inizio 20,30 [redacted] Lire 7.000/4.[redacted]
Film a luce [redacted]

TACCUINO DELLA PROVINCIA

[redacted]

FARMACIE

Novara (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 8,45: *Ferraro*, Corso Cavallotti. Dalle 8,45 alle 20,15: *Galli*, Via Pietro Micca.
IN PROVINCIA
Oleggio Castello: Romerio.
[redacted]: Comunale.
Bellinzago: Peraltro.
Prato Sesia: Graziano.
Sizzano: Quarna.
Verbania (Intra): Clavico.
Cannobio: De Alessi

BENZINAI SELF SERVICE

NOVARA
Monteshell: corso Milano
Agip: viale Giulio Cesare
Agip: corso della Vittoria
Mobil: via Allegra
ARONA
Agip: viale Baracca
Mobil: via Milano
BORGOMANERO
Agip: via Novara
[redacted]: piazza XXV Aprile
[redacted]MODOSSOLA
IP: piazza Orsi Mosè
OLEGGIO
Agip: via Novara; Tamoil, [redacted] Gallarate.
OMEGNA
Agip: Crusinallo, via IV novembre.
VERBANIA
Tamoil: [redacted]; **IP:** corso Nazioni Unite; **IP:** via 42 Martiri, Fondotoce.

LA STAMPA

Uffici di corrispondenza
Novara: Corso [redacted] Vittoria 2, angolo Piazza Cavour, Tel. (0321) 39.84.01/2-Fax 35.391
Domodossola: Via Ferraris 13, Tel. (0324) 43.702 **Ver[redacted]:** Via De Bonis 57, [redacted] (0323) 43.435

NUMERI UT[redacted]

Soccorso Emergenza: [redacted]vara 113
Soccorso stradale Aci: 116
[redacted]: 194
Vigili [redacted] Fuoco: 115
Antincendi boschivi: 21.798
Antincendi Torino: 011 - 51.31.51

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: 41.777
Borgomanero: 84.30.83
Domodossola: 46.600
Oleggio: 93.500
[redacted] 45.000 a 51000

CARABINIERI PRO[redacted]

Novara: 112
Arona: 42.223 (prenderà il [redacted].23)
Borgomanero: 81.410
[redacted]: [redacted]
Oleggio: [redacted]
Omegna: 61.288
Verbania: 50 42.50

PRONTO SOCCORSO

Novara: 26.000
[redacted] 51.61
Borgomanero: 84.30.83
Domodossola: 45.600
Om[redacted] 64.21.21
Verbania: 45.000 a 51000

GUARDIA MEDICA NOTTURNA, PREFESTIVA E FESTIVA

Novara: 26.000
Arona: 51.61
Borgomanero: 81.500
Domodossola: 49.13.34
Oleggio: 91.157
Omegna: 64.21.21
Verbania (Pallanza): 54.13.18

CORPO FORESTALE

Novara: 21.798
Baceno: 62.062
Cannobio: 71.295
Domodossola: 42.172
Gozzano: 71.296
Intra: 50.63.13
Piedimulera: 83.136
Santa Maria Maggiore: 94.263
Varzo: 72.298

SOCCORSO ALPINO

Domodossola: 42.660
Santa Maria Maggiore: 94.663

POLIZIA STRADALE

Novara: 45.55.55
Arona: 32.22 (prenderà il 24.32.22)
Borgomanero: 82.444
Domodossola: 42.522
Omegna: 86.32.18

VIGILI URBANI

Novara: [redacted]
Arona: 42.[redacted] (prenderà il 24.22.57)
Borgo[redacted].475
Domodossola: 49.22.83
Oleggio: 91.706
Omegna: 61.668
Verbania: 50.42.64

ACQUEDOTTI

Novara: 21.627
Arona: 42.267 (prenderà il 24.22.67)
Borgomanero: 81.573
Domodossola: 42.016
Oleggio: 91.679
[redacted]: 50.28.63

GAS

Novara: 59.14.01
Arona: 42.218 (prenderà il 24.22.18)
Borgomanero: 81.980
Domodossola: 43.052
Oleggio: 91.112
Omegna 61.244
Verbania: 41.208

[redacted]

Nova[redacted]
Arona 81.514
Borgomanero 81.514
Domodossola 42.024
Oleggio (0322) 91.[redacted]
Omegna 61.321
[redacted]

TELEFONI

Segnalazioni guasti di apparecchi normali e pubblici 182

NAVIGAZIONE LAGHI

Lago Maggiore: Arona 42.352 (prenderà il 24.23.52), Stresa 30.393, Intra 44.007.
Lago d'Orta: Borgomanero 84 48.82

TUR[redacted] APT

[redacted]: 23.398
Arona: 38.01 (prenderà il 24.38.01)
Domodossola: 48.13.08
Macugn[redacted]5.119
Santa [redacted]: 90.91
Stresa: 30.150
Verbania: 50.32.49

AEROPORTI

Milano Malpensa: [redacted]
Milano L[redacted]: [redacted] 74 85.22.00
Torino [redacted]: 011-57.78.361

FERROVIE

Novara: 28.759-29.628
[redacted]**ona:** 42044 (prenderà il 24.20.44)
Borgomanero: 81.658
Domodossola: 42.271 - Fer[redacted]ere 42.416 -
Oleggio: 91.313
Omegna: 61.559
Stresa: 30.472
Verbania: 49.60.37

MUSEI

NOVARA
Museo Civico Broletto
Museo Archeologico [redacted]**co Faraggiana**
Museo Lapidario della Canonica del Duomo
CRODO
Casa della Montagna
GIGNESE
Museo dell'Ombrello
GURRO
Museo Comunale
MACUGNAGA
Museo Storico [redacted]
MERGOZZO
Antiquarium
OLEGGIO
Museo Civico Etnografico
VERBANIA
[redacted] **Storico Artistico del Verbano**

[redacted]

A[redacted]
Al Battello: corso Repubblica. Tel. 0322- 33.88 (prenderà il 24.33.88)
Giardino: corso Repubblica. Tel. 47.354
La Rocchetta: [redacted] Tel. [redacted]
Made in Italy: via Trieste
Mirage: [redacted] Stazione. Tel. 44.331
Tiffany: viale Stazione. Tel. 42.134 (prenderà il 24.21.34)
CAMERI
Jambo: Statale Sempione. Tel. 0321-47.18.20.
CAMERIANO
Piranha: str. statale Novara-Vercelli. Tel. 0321-54.101
CARPIGNANO SESIA
Vallechiara: via Torino. Tel. 0321-82.53.20.
CASTELLETTO TICINO
Lov-u-2: via Vigevano. [redacted] 0331-97.18.00
Penny: Villaggio Verbanella. Tel. 92.42.50.
[redacted]DOSSOLA
Abc: corso Moneta. Tel. 0324-48.462
Nabila: [redacted] da, tel. 80.150
Trocadero: Via Fontana Buona. Tel. 42.476.
GRAVELLONA TOCE
Sandokan: [redacted] Milano 183. Tel. 0323-84.61.[redacted]
MEINA
[redacted]: Piazza Carabelli. Tel.0322-64.71
Palp's (Lido di Meina): Statale Sempione 106. [redacted] 63.26
[redacted]
Sgt. Pepper's: [redacted] 229 Lago d'Orta. Tel. 0321-96.80.00
NOVARA
Diva: piazza Martiri della Libertà. Tel 0321-39.04.45
Il Gattopardo: via [redacted] Sparna. Tel. 25.027
[redacted] Case Sparse. Tel. 23.166
Studio D: [redacted] Regaldi. [redacted] 39.98.1[redacted]
[redacted]OMAGNANO SESIA
Il Maneggio (apertura estiva) **e Le Cave.**
S. MAURIZIO D'OPAGLIO
[redacted] via Ravoglia. Tel. [redacted] 96.304.
SANTA MARIA MAGGIORE
Sporting: via [redacted]. [redacted] 0324-94.596
Il Capanno del [redacted] Pineta
Le Stalle: località Prestinone. Tel. 98.049.
[redacted] Bognanco. Tel. 34.152.
[redacted]
Black Jack: tel. 0321-82.03.30.
VERBANIA
Andromeda: piazza Fiaim. Tel. 0323-43.210
Kursaal: via V[redacted] V[redacted]. Tel. 50.68.04
[redacted] **Playa:** via Vittorio Veneto.

50.000 [redacted] di [redacted]*: 152 [redacted], 248 camere, 199 [redacted] 280 [redacted], 332 salotti...

la tua estate
sotto l'ombrellone Grappeggia!

Offerte Speciali, e
Sconti eccezionali! Fino al 45%!

la [redacted] europea
GRAPPEGGIA
ARREDATUTTO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI — GEDIFIN

VERIFICA PUBBLICITÀ - MI

* Grappeggia Vi attende a [redacted] ● Galliate (NO) ● Albino (BG) ● Varese ● Soave (VR) ●

Film sulla città «sotterranea» apre il cinema all'aperto

Novara è underground

L'ha girato in 35 [redacted] regista Mario Tosi con giovani attori locali
E' la sigla che precederà le proiezioni estive nel cortile del Broletto

NOVARA. Ci sono strani personaggi che popolano la vita not[redacted] della città, giovani [redacted]tropolitani» che [redacted] nei bassifondi di New York, vestono in jeans [redacted] giubbotti di pelle nera. Sono le bande «padrone» della Novara sotterranea. Meandri [redacted] teppisti [redacted] però solo il frutto dell'immaginario. Le loro vicende sono infatti il copione [redacted] un minifilm di tre minuti che [redacted] regista novarese Mario Tosi, con la collaborazione di Carlo Pogliaghi, ha girato in 35 mm. Si intitola «Undercity» [redacted] conta la storia [redacted] un giovane (Alberto Gnemmi) alla ricerca [redacted] affascinante [redacted] misteriosa «dark girl». Ritmi e sequenze [redacted] tipici del «thriller». Attori e comparse sono tutti novaresi.

Il filmato, prodotto dalla società Altamira, è [redacted] realizza[redacted] con [redacted] contributo della [redacted] popolare di Novara.

La pellicola, [redacted] la sigla delle proiezioni del cinema all'aperto che da domani al 3 settembre, ogni [redacted] alle 21, saranno ospitate nel cortile del Broletto.

La manifestazione, inserita nel cartellone dell'«Estata No[redacted] organizzata dall'assessorato comunale per la cultura, [redacted]i diventata un appuntamento fisso per chi resta in città: l'anno scorso l'iniziativa ha [redacted] le 25 mila presenze. E anche per questa edizione si annuncia un nuovo successo [redacted] pubblico. Ci sono infatti le pellicole che nell'ultima stagione hanno fatto registrare record [redacted] incassi e anche qualche film di prima visione [redacted] «La trappola [redacted] Venere», di Van Ackeren (8 agosto) o le opere [redacted] rivela[redacted] spagnola Pedro Aldomovar, «La legge del desiderio» (14 luglio) [redacted] «Matador» (31 agosto).

Scorrendo i titoli, balzano all'occhio «Chi ha incastrato Roger Rabbit», «Rain [redacted] premio Oscar con Dustin Hoffman; «Caruso Pascosky», «Un pesce di nome Wanda», «Cocktail», «Il principe cerca moglie», «Il piccolo diavolo», con Walter Matthau [redacted] Roberto Benigni. L'attore toscano, tra l'altro, terrà [redacted] Novara anche [redacted] spettacolo dal vivo.

Non mancano autori e opere pluripremiate, come «La leggenda del santo bevitore», di Ermanno Olmi. Gli organizzatori della Cooperativa Lumière hanno pensato anche [redacted] bambini, riservando loro [redacted] d'avventura, di fantasia [redacted] cartoni animati.

In chiusura, il [redacted] settembre, verrà reso omaggio a Sergio Leone, il maestro del western all'italiana. Del grande regista scomparso verrà proiettato «C'era una volta il West».

Pietro Benecchio

Duello di ragazzi metropolitani. E' una [redacted] della sigla girata da Mario Tosi

Tiziana Ravasi, misteriosa dark girl nel minifilm [redacted] «Undercity»

[redacted]

LESA
[redacted] **Sfilata di barche illuminate [redacted] «pesciolata»**

Chi [redacted] proprietario di un'imbarcazione di qualsiasi tipo, anche gommoni, [redacted] vuole passare una [redacted] diversa o magari vincere un premio, l'appuntamento è a Lesa, domani sera (in [redacted] brutto tempo [redacted] rimandato [redacted] a domenica). E' in programma, organizzata dallo [redacted] club, una [redacted] di barche illuminate sul lungolago del paese, cui seguirà una «pesciolata» in piazza.

DOMODOSSOLA
[redacted] **Torna la musica nel centro storico**

Un concerto vocale [redacted] strumentale, domani alle 21 nella chiesa [redacted] San Quirico, aprirà il cartellone di «Musica nelle Corti», un ciclo [redacted] esibizioni che, con un calendario itinerante, animerà gli antichi cortili del centro storico [redacted] suggestivi angoli del capoluogo ossola[redacted]. In programma brani di Bach e Vivaldi. Canteranno i soprani Anna Brivio e Patrizia Sala, il tenore Alberto Tedoldi, il baritono Domenico Pomerio e la Corale [redacted] Calice diretta [redacted] Adriano Alberti Giani. Suonerà la Camerata strumentale [redacted] San Quirico, formata da Anselmo Quartagno e Luciano Maglio (flauti), Michelangelo Cagnetta e Gianbattista Penezzola (violini), Marco Varisco (viola), Bianca Fervidi (violoncello) e Roberto Bessa (clavicembalo).

[redacted]
[redacted] **Laboratori [redacted] in [redacted]**

Consueto appuntamento, questo fine settimana, sotto i po[redacted] piazza Garibaldi, con «Arte in piazza». Organizza[redacted] dall'associazione «La Macchia», l'iniziativa [redacted] articolata in [redacted] laboratorio di pittura, grafica, scultura; una proiezione serale [redacted] diapositive sul paesaggio post impressionista o una «performance» degli artisti [redacted]el gruppo sul progetto di un dipinto murale per la città. Anche il pubblico verrà invitato a cimentarsi.

[redacted] D'OPAGLIO
[redacted] **Festeggiamenti patronali [redacted] Niverate**

Si aprono domani alla frazione Niverate i festeggiamenti patronali in [redacted] di S. Domenico Savio. Tra le manifestazioni sportive in calendario, la Camminata [redacted] Domenico, in programma lunedì 3 l[redacted]lio alle 20.

A Oleggio un allegro carnevale fuori stagione

[redacted] d'estate

Domani sera carri allegorici illuminati, danze [redacted] libagioni
E' una sorta di «Oktoberfest», ma [redacted] brocche di vino

OLEGGIO. La Baldoria d'estate, che si tiene domani, [redacted] la [redacted] nascita alle sfortune del Carnevale. Sette anni fa l'Ente manifestazioni oleggesi riuscì [redacted] mettere in scena soltanto due delle tre sfilate di carri [redacted] del maltempo. Per gli organizzatori fu una perdita ingente. Ma l'allora presidente [redacted] gruppo promotore trovò il modo di rimediare alla falla finanziaria. Le circostanze furono dalla sua: la festa patronale dei Santi Pietro e Paolo cercava un appuntamento folcloristico di spicco. Dall'esperienza ventennale acquisita [redacted] Carnevale e [redacted] feste gli uomini dell'Emo indovinarono la soluzione. Bisognava solo ingaggiare qualche gruppo musicale e gente con voglia di divertirsi. Un po' di scenografia non era [redacted] crearla: i carri allegorici venne[redacted] illuminati [redacted] ornati di fiori. La calura avrebbe assetato gli spettatori: [redacted] brocchetta in [redacted] e botti di vino si sarebbero garantiti i rinfreschi.

A metà strada tra le «Octoberfest» e i carnevali brasiliani nacque la baldoria oleggese. [redacted] fu subito un successo. I giovani della città non si fecero pregare a [redacted] insieme gruppi di [redacted]natori. Belle ragazze con costumi sudamericani aprirono le danze. Da sette edizioni il copio[redacted] è invariato.

Anche quest'anno la serata si svolgerà sugli stessi viali del Carnevale. Trascinatori del divertimento saranno i gruppi locali «Matanugn dal Garuton» e i «Malgasciun da Vlesc». Note di colore brasiliano saranno offer[redacted] dai «Los cariocas». Due piste da ballo, al Foro Boario [redacted] ai giardini pubblici, verranno approntate [redacted] altrettante orchestre.

[redacted] poi, [redacted] esagerare, ci sarà la brocchetta per le libagioni — spiega Michele Ardizzoia, presidente dell'Emo — è il simbolo della festa». Nelle speranze degli organizzatori ci sono meno euforia e più spettacolo. [redacted] carri con effetti luminosi, fasci colorati e spruzzi d'acqua [redacted] aggiungeranno ai [redacted] del Carnevale. Gastronomia paesana e grigliate completeranno la baldoria.

Maria Paola Arbeia

E' quasi tutto esaurito per i concerti delle «Settimane musicali»

Grande musica a Stresa

Si incomincerà il 23 agosto con la «Freiburger Bachorchester»
Ci sarà anche Katia Ricciarelli, [redacted] l'Ensemble di archi della Scala

STRESA. Katia Ricciarelli farà la sua «rentrée» con La Scala, in occasione delle «Settimane Musicali». Non proprio con il Teatro, ma con una sua «appendi[redacted] l'Ensemble [redacted] Archi. E' [redacted] appuntamento che il celebre [redacted]prano, nonostante quanto accaduto [redacted] Milano, non mancherà. La Ricciarelli non rappresenta [redacted] novità per il Festival internazionale di Stresa. C'è già stata, infatti, nel [redacted] quando diede vita ad un memorabile «Stabat mater» [redacted] Pergolesi e poi ancora l'anno dopo con un recital di Vivaldi.

Quest'anno il celebre soprano, [redacted] Teatro del Palazzo dei Congressi, canterà brani di Mozart, Händel, Paisiello, Cherubini, Piccinni. Per questo concerto, il dodicesimo della serie di venti in cui si articolano le «Settimane», le prenotazioni, apertesi nei giorni scorsi, sono numerose. Seconda, forse soltanto [redacted] quelle per il 3 settembre, quando sarà [redacted] scena la «Radio Symphonie Orchester Berlin» con la direzione di Vladimir Ashkenazy.

Si sta già andando verso il tutto esaurito anche per alcune altre serate: la seconda, per [redacted]pio, con i «Virtuosi di Mosca» [redacted] l'ultima [redacted] la «Bamberg Symphoniker» diretta da Georges Pretre. Molte le richieste pure per il concerto [redacted] palazzo Bor[redacted], all'isola Bella per il «Tutto Chopin» di Nikita Magaloff (pianoforte), Antonio Meneses (violoncello) e Mauro Loguercio (violino). Le «Settimane musicali», vero fiore all'occhiello per Stresa, giungono quest'anno alla XXVIII edizione [redacted] il [redacted] presidente-fondatore, Italo Trentinaglia, nel redigere il programma, ha tenuto fede al principio «grande musica per grandi interpreti».

Si incomincerà il [redacted] agosto con la «Freiburger Bachorchester» e relativo coro, che, sotto [redacted] direzione [redacted] Hans [redacted] Beuerle, darà vita alla passione secondo [redacted] Giovanni di Bach. Canteranno il soprano [redacted] Mathias, il contralto Cornelia Kallish, [redacted] Peter Screier, [redacted] baritono Walter Heldwein [redacted] il basso Peter Lika.

Tra gli appuntamenti più ghiotti del «Festival», quelli con le gemelle pianiste turche Guher e Suher Pekinel, beniamine di Karajan; del pianista Alexis Weissember, del violinista Leonidas Kavokos. E ancora quelli con la Camerata di Berna con il pianista Zacharias; con il quartetto di Tokyo; con il trio di Trieste; con i virtuosi di [redacted] e con il quintetto Jupiter.

Anche quest'anno, come [redacted] le la tradizione, ci sarà il concer[redacted] all'aperto all'isola Madre. Di scena sulla loggia del Cashmere, «Le Grand Ensemble de Cuivres Guy Touvron», un complesso [redacted] undici ottoni. E, [redacted] nel rispetto della tradizione, concerto nella chiesa di sant'Ambrogio con l'organista Viktor Lukas [redacted] la tromba di Maurice André.

Piero Barbè

ASSISTENZA SISTEMI APPARECCHIATURE PER UFFICIO

TELEFAX

SPEDIZIONE DOCUMENTI CON TASTI RAPIDI

QUALITÀ ELEVATA SU TESTI E GRAFICA

RICEZIONE AUTOMATICA

INVIO AUTOMATICO IN CASO DI LINEA OCCUPATA

INVIO AUTOMATICO AD UN'ORA SPECIFICATA (DIFFERITA)

ALIMENTATORE AUTOMATICO DEI DOCUMENTI DA INOLTRARE

POLLING LIBERO E PROTETTO

1 ANNO DI ASSISTENZA TECNICA E GARANZIA GRATUITA

FUNZIONE FOTOCOPIATRICE

CONFERMA AVVENUTA RICEZIONE E RAPPORTI RAPIDI

LIRE 1.750.000 + IVA

ASA computer

NOVARA • Rotonda M. D'Azeglio n. 8 • Tel. 0321/36641

BORGOMANERO

appartamento nuovo termoautonomo centralissimo in palazzina signorile.

OCCASIONE

Tel. 0322/841.946.

BANDO [redacted] CONCORSO

Per [redacted] non [redacted]

La [redacted] Nazionale del Lavoro bandisce un *concorso per esami riservato* [redacted] *categoria dei* [redacted] *tralinisti non vedenti*, per l'assunzione presso la propria filiale di Novara di 1 centralinista telefonico da inquadrare [redacted] categoria degli impiegati con la qualifica ed il [redacted] e normativo da *impiegato di* [redacted] (secondo quanto previsto da C.C.N.L. [redacted] i quadri, gli impiegati, i commessi [redacted] gli ausiliari delle aziende di credito e finanziarie).

[redacted] *domande* di ammissione [redacted] concorso, [redacted] *su appositi moduli* e munite della firma [redacted] candidati, dovranno essere presentate [redacted] recapitare [redacted] mezzo raccomandata [redacted] avviso di ricevimento alla [redacted] Nazionale [redacted] Lavoro, [redacted] Novara, [redacted] *il 14 luglio 1989*; In caso di spedizione farà fede la data di ricevimento risultante sull'avviso.

I moduli [redacted] le domande e [redacted]golamento del [redacted] potranno essere acquisiti presso gli uffici della Direzione della Filiale [redacted]

studio casa

BRIGA NOVARESE: appartamento in palazzina, recente costruzione, termoautonomo ottime finiture: [redacted] letto, soggiorno, cucina, ripostiglio, bagno; cantina e garage. L. 30 milioni più mutuo prima casa.
BRIGA NOVARESE: appartamento in palazzina [redacted] periferica e tranquilla di: 2 camere letto, [redacted]giorno, cucina abitabile, doppi [redacted]vizi, box doppio, giardino, L. 110 milioni.
[redacted] in [redacted] recente [redacted] appartamenti signorili, termoautonomi di varie metrature a partire da L. 66 milioni.
BORGOMANERO: vicinanze: in località tranquilla e soleggiata, case in costruzione poste su 2 piani [redacted] sottotetto mansardabile, posto auto, giardino; minimo anticipo più dilazioni.
BORGOMANERO
C.so Roma 187 (ang. V.le Marconi)
Tel. 0322 845.846

NOVARA - S. MARTINO - In stabile in fase di ultimazione appartamento sito al 2° p. con ascensore, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, 2 camere, bagno e ripostiglio. Balconi. Cantina e box. Ottime finiture. Riscaldamento autonomo.
NOVARA - S. ANTONIO - Libero ottimo appartamento al 2° p. composto da: ingresso, cucinotto con tinello, soggiorno, 2 camere, doppi servizi. Balconi. Cantina. Box. Mansarda + S + balcone. Orto di proprietà.
NOVARA e Prov. MI - PV - VA - VC - Licenza e plateatico per vendita ambulante di bigiotteria, chincaglieria, articoli musicali, fotografici e ottico; maglieria, biancheria intima e accessori di abbigliamento. Tab. XII. L. 21.500.000.
NOVARA - CENTRO STORICO - Cedesi licenza, avviamento e attrezzature negozio di abbigliamento. Tab. IX - X. Ottimo giro d'affari. Trattative riservate c/o ns. uffici.
Grimaldi Novara
Via A. Costa [redacted]
Tel. 392601

Cedesi attività ABBIGLIAMENTO
[redacted] Arona centro storico [redacted] signorili
stefanini TEL. 0322 46.761

CERCASI AUTISTA
con patente «E»
Tel. 0321 [redacted]

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano [redacted], 29 - Tel. (02) 85.961
10126 Torino [redacted] d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.21

Statale Borgomanero - Cureggio
CEDESI
[redacted]de locale bar-gelateria adatto pizzeria e paninoteca
Forte passaggio
Lavoro assicurato
Desgostini 0322/30.35

ISTITUTO POLITECNICO [redacted] S.r.l.
[redacted] 2 [redacted]
Disponibili [redacted] lavorare fino alle ore [redacted]. Precisiamo che le visite vengono effettuate su richiesta del cliente. Si offrono [redacted] mensile di L. 1.200.000 provvigioni per un [redacted] 3,5-4 milioni. Telefonare per appuntamento 0321/391.067-392.745

Importante Azienda meccanica zona Borgomanero ricerca per potenziamento reparto fresatura [redacted] tornitura:

PROGRAMMATORE MACCHINE UTENSILI [redacted] CONTROLLO [redacted]

in possesso di diploma di perito meccanico o [redacted] maturata esperienza in posizione equivalente.

L'Azienda opera su doppio turno di lavoro giornaliero.

Inviare curriculum a:
PROGRESS s.r.l.
Viale A. Marazza, 30 - 28021 Borgomanero

PROGRESS

SOCIO GIOVANILE

Speranze azzurre al «Caligaris»

Dopo lo sfortunato esordio di Alessandria, gli azzurri del Novara hanno battuto la Pro Vercelli con rete di Testa

La Juve Domo iscritta al campionato cerca uno sponsor

In C2, ma senza soldi

Ogni programma è bloccato

DOMODOSSOLA. La Juve Do- ha rinnovato l'iscrizione al campionato di C2, per ora è solo l'adempimento di una formalità: non c'è assolutamente la certezza che la squadra lana riesca a disputare effettivamente il torneo.

Società attraversando momento difficile. Il presidente Ezio Dellapiazza è più che mai deciso a lasciare. E non vede ancora all'orizzonte una soluzione che assicuri un futuro alla Juve Domo. Sono stati avviati contatti imprenditori locali, qualcuno avrebbe anche manifestato una certa disponibilità stenta a delinearsi un nuovo societario. A tenere i contatti è commercialista Egidio Pavan, titolare di un noto studio di consulenze aziendali nel capoluogo ossolano: «L'unica strada quella un aumento di capitale che in grado di dotare la società di mezzi finanziari e strutture gestionali adeguate ad affrontare dignitosamente campionato professionistico. Stiamo cercando di raccogliere adesioni fra gli imprenditori della Il primo anno di esperienza in C2 ci ha insegnato soprattutto che un mondo professionisti ci può affidare all'improvvisazione, basi solidissime solo dal punto di vista ma anche tecnico e organizzativo. E' questo il senso dei colloqui che abbiamo avviato con industriali zona dai quali ci aspettiamo anche un contributo d'esperienza ministrative e gestionale. I primi risultati possono definiti incoraggianti ma non possiamo certo dire che tutti i problemi sono risolti».

L'alternativa delineata dal presidente dimissionario Ezio Dellapiazza è piuttosto drastica: liquidazione della società e vendita dei giocatori per ripianare il deficit di gestione che aggira sui duecento milioni. «Non sono comunque questi che ci spaventano — spiega Dellapiazza — la Juve Domo ha gli stessi debiti di quattro fa, quando salita dalla promozione in Interregionale. E ci siamo tolti la soddisfazione di disputare un campionato di C2. Ma per andare avanti ci vogliono ben altre risorse. Le prime scadenze sono la liquidazione spettanze ai giocatori, sessantina di milioni, e la fidejussione di 400 milioni da presentare in Lega a garanzia prossimo pionato. Poi c'è affrontare a campagna potenziamento, se davvero si vuole mettere in campo squadra decorosa che non debba disputare il campionato con l'acqua alla gola. Non la sento più andare avanti solo. All'inizio dello scorso campionato ci erano stati promessi contributi che poi non arrivati. Non siamo riusciti a trovare uno sponsor. anche il pubblico ci ha fatto il suo apporto nei momenti più critici. In queste condizioni, la salvezza è stata davvero un miracolo di cui abbiamo gioito ti. adesso è arrivato il momento guardare in faccia alla realtà. Ho detto e ripeto che sono disposto a farmi da parte senporre : chi vuole rilevare la Juve Domo deve solo accollarsi i debiti di quest'anno, che sono comunque ampiamente inferiori al patrimonio della società dei giocatori sotto contratto. Se però non si avanti , saremo costretti a cedere subito i giocatori più richiesti per saldare pendenze più urgenti».

I primi a partire sarebbero il centravanti Ivano Conte e il portiere Davide Pozzati. Destinazione: il Bellinzago di Gavinelli e Sala che stanno allestendo uno squadrone. per la Juve Domo trasferimento dei due giocatori a una società dilettantistica non sarebbe sicuramente un grosso affare. Soprattutto Pozzati, dopo due stagioni alla grande, potrebbe aver miglior mercato, anche fra i professionisti. Sembra però che per il portiere-saracinesca ossolano non ci siano state richieste da parte di società di C.

L'incertezza sulle sorti della società sta condizionando un po' tutto. Lo stesso allenatore, Gino Vallongo, è ancora sulla corda. Nella migliore delle ipotesi, la Juve Domo rischia di muoversi, scorso anno, in ritardo sul e di doversi poi accontentare.

Adriano Veilli

Azione giudiziaria

Un debito con Citrini

Fra i tanti guai della Juve Domo c'è anche un'azione giudiziaria per un vecchio credito di circa sessanta milioni dell'ex presidente Eugenio Citrini. La era stata versata, oltre a cospicue oblazioni, da Citrini alla società granata a titolo di prestito per sopperire a difficoltà di cassa. Dopo averne rivendicato la restituzione, Citrini aveva poi ceduto il credito a un professionista milanese che adesso si è fatto avanti un'ingiunzione di pagamento. La Juve Domo, assistita dall'avvocato Renato Possetti, ha fatto opposizione al decreto sostenendo che esistono dati certi sull'ammontare della cifra dovuta all'ex presidente e non è sicura l'esigibilità del credito perché Citrini avrebbe poi dichiarato in un'assemblea di voler rinunciare alla restituzione. La prima udienza fissata per mercoledì al Tribunale di Verbania.

Davide
Portiere «saracinesca»

Continua la stagione d'oro del volley novarese

Ceppiratti in finale

Nel torneo di Bellinzago battuto il Vittorio Veneto
L'ultima gara domani contro il Sav Bergamo

NOVARA. Prestigioso so del Volley Ceppiratti Novara al terzo torneo estivo notturno Bellinzago: nella rtita di semifinale contro il Vittorio Veneto, gli azzurri hanno sconfitto alla grande i milanesi un 3-0, ribaltando pronostico contrario.

Il Vittorio Veneto neopromosso in serie B2, si era messo in luce nelle qualificazioni era favorito per la vittoria del torneo. I novaresi, invece, avevano dovuto partecipare alla competizione in formazione rimaneggiata, per infortuni indisponibilità.

Per l'occasione la Ceppiratti mancava del forte centrale Abbiati, ma aveva Pavanello e Nardoianni più all'ala.

Sin dai primi scambi il sestetto novarese si dimostrava nettamente superiore ai neroverdi avversari, sia in difensivo, sia in attacco, dove Pavanello Nardoianni passavano con facilità.

La prima frazione gioco terminava con il parziale 15-7, che la dice lunga sull'andamento delle in campo. Il secondo set si rivelava invece più incerto, il sestetto novarese che prendeva un discreto vantaggio lo amministrava, dovendo però subire un ritorno imperioso dei milache però impediva agli uomini del presidente Robiglio di aggiudicarsi anche il secondo set per 15-12.

Si andava così alla terza frazione di gioco, nella quale usciva il grande orgoglio Vittorio Veneto, cercando di opporsi al gioco novarese, assai incisivo ma che cominciava a risentire di qualche pausa, soprattutto per il notevole dispendio di energie profuso nei primi due sets.

Infatti i neroverdi davano l'impressione di poter aggiudicarsi il terzo set, con un Novara stanco, ma un ultimo colpo coda azzurro portava alla vittori per 15-12.

Questo successo permette al sestetto novarese di approdare alla finalissima contro la Sav Bergamo, programma domani sera con inizio alle ore 20.45.

[m. p.]

Omorino Pavanello

Stasera al «Provini» per la terza giornata di «A»

Derby nel baseball

Sul diamante novarese arriva la Juventus Torino
La Tosi si gioca l'ingresso ai play off scudetto

NOVARA. Per terzultima giornata di ritorno del massimo campionato di baseball, la Tosi Farmaceutici riceve questa sera alle 21, domani pomeriggio sera, la Multitecnica Torino, in classifica, nel derby piemontese. Siamo ormai giunti ad una fase decisiva del torneo, in vista della composizione della griglia degli otto team che parteciperanno ai playoff scudetto '89.

Se nella Lega Sud i giochi sembrano ormai fatti, con Grosseto, Nettuno, Bologna e Firenze che non hanno più nulla da temere da Casalecchio e Roma, che si giocheranno l'ultimo posto, nella Lega Nord è ancora tutto da decidere.

Stante il passaggio ai quarti di finale per Rimini e Parma, c'è gran bagarre per gli ultimi due posti tra Torino, San Marino, Novara ed anche il Milano, che non può essere considerato completamente tagliato fuori, tenuto ancora in dalla matematica.

Esaminando gli incontri della terza di ritorno, spicca nel programma il big match della Lega Nord tra Parma e Rimini, una vera e propria rivincita dello Coppa Campioni, disputatosi quindici giorni fa in Spagna, e che ha visto i parmigiani subire una batosta storica dagli odiati «cuginii» adriatici.

Sarà sicuramente gran spettacolo al diamante «Europeo» della città ducale, in una sfida che potrebbe risultare fondamentale per l'assegnazione primo posto del girone, attualmente diviso tra le due grandi del campionato.

A questa sfida tra campioni d'Europa ed detentori, è indirettamente interessata proprio la Juventus, non ancora sazia del già prestigioso terzo posto, e che tenta inserirsi addirittura come damigella d'onore delle Lega Nord.

Molto dipenderà dal derby contro gli azzurri, i quali, d'altro canto, non possono concedere favori ai bianconeri, se vogliono ancora sperare in quel quarto posto occupato dal San Marino che riceve il Milano, ormai all'ultima spiaggia. **[m. p.]**

Fermiamoci un momento. Diamo una mano a chi è fermo.

U.I.L.D.M.

La distrofia muscolare progressiva è una tremenda
REALTÀ
unica speranza la ***RICERCA SCIENTIFICA!***

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
Sezione di Torino:
Via G. Casalis 70
CAP 10138 TORINO
TEL.
C.C. Istituto Banc. San Paolo Agenzia 4 - N. 500106
C.C.P.

È NATO IL PIÙ GRANDE

Andersen

IPER®

BORGOMANERO

viale Kennedy

NISSAN
4x4
AUTO JUNIOR
G. LIBERTI BONA
BIELLA - Via Milano 46
Tel. 015 28.700 - 27.409 - Fax 32.261
PUNTO 2
- Via Candelo 83

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA
Venerdì 30 Giugno 1989
Redazione: via Duchessa Jolanda 20, tel. 66.062 / 54.747

SUZUKI
4x4
AUTO JUNIOR
G. LIBERTI BONA
BIELLA - Via Milano 46
Tel. 015 28.700 - 27.409
Fax 32.261
PUNTO 2
BIELLA - Via Candelo 83
Tel. 015 [illegible]

In vigore il piano regionale delle discariche, ma la situazione resta grave

I rifiuti che tutti rifiutano

Il problema delle scorie industriali

DAL [illegible] CORRISPONDENTE

«Dovremo affrontare momenti molto difficili perché nessun Comune vuol [illegible] carico di un impianto per smaltire anche i rifiuti degli altri, soprattutto se si tratta di prodotti industriali. E in tutta la provincia non esiste [illegible] discarica per le scorie prodotte dalle fabbriche chimiche, i fanghi dei depuratori, le sabbie delle rubinetterie valsesiane».

Franco Smerieri, [illegible] provinciale all'ambiente [illegible] pessimista. Nonostante il piano [illegible] intervento della Regione sia stato approvato l'altro giorno dal ministero dell'Ambiente, [illegible] situazione [illegible] subirà cambiamenti immediati. Per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, la Regione ha previsto l'istituzione [illegible] un comprensorio Vercelli-Casale, suddiviso in tre bacini: [illegible] per il Biellese e la Valsesia, uno per il Vercellese e [illegible] per il Casalese.

Il Biellese non ha problemi. Sessantatre Comuni hanno costituito [illegible] consorzio per lo smaltimento dei rifiuti e dispongono [illegible] un impianto a San Giacomo di Masserano potenzialmente valido per i prossimi vent'anni.

La Valsesia e la Valsessera, scaricano invece, in una struttura privata a Roasio, però in via di esaurimento. «E questo è il primo problema — dice Smerieri. — A chi si rivolgeranno questi centri quando tra poco Roasio [illegible] sarà più disponibile?».

Aggiunge l'assessore: «La seconda [illegible] grossa questione è la mancanza nel Vercellese di un impianto [illegible] supporto all'inceneritore. Un guasto [illegible] quello di questi giorni ed [illegible] subito crisi. Provvisoriamente il problema [illegible] stato superato portando le scorie a Roasio, [illegible] ottobre il dilemma si riproporrà perché l'inceneritore dovrà essere chiuso per diciotto giorni per lavori [illegible] potenziamento».

Il piano regionale ha indicato per la discarica l'area baraggiva tra Gattinara e Formigliana. [illegible] la presenza però nella zona degli impianti di Masserano, Roasio e Ghemme, la Provincia avrebbe individuato una soluzione verso Alice Castello.

Il problema più difficile da risolvere sembra invece quello delle discariche industriali. La Regione ha previsto per il comprensorio delle province [illegible] Vercelli e Novara due impianti di tipo C (scorie tossiche e nocive) e quattro del tipo B (assimilabili agli urbani) più una piattaforma per il trattamenti dei fanghi attivi dei depuratori. Ma nessuno vuole questi impianti e le scorie si stanno accumulando nei luoghi [illegible] produzione.

Maurizio Alfisi

Il Biellese confida in Masserano

Biella e i sessanta Comuni della sua cintura producono ogni giorno 200 tonnellate [illegible] rifiuti solidi urbani. Fino all'altro giorno finivano interrati nell'impianto di via per Candelo, lungo la sponda destra del torrente Cervo. [illegible] discarica [illegible] stava rapidamente saturando. Nonostante i lavori di protezione e di impermeabilizzazione, la sistemazione [illegible] era giudicata ottimale dai tecnici.

E' [illegible] così l'idea di [illegible] [illegible] impianto consortile che risolvesse radicalmente [illegible] problema anche per il futuro. La scelta non è stata facile, ma alla fine le [illegible] di argilla di San Giacomo di Masserano [illegible] sembrate a tutti una sistemazione adeguata: lontana dai centri abitati, non dava problemi [illegible] impatto ambientale, il terreno era particolarmente idoneo perché già molto impermeabile.

L'impianto è stato inserito nel piano regionale e l'ente piemontese ha sostenuto il novanta per cento del costo [illegible] realizzazione (circa [illegible] milioni). La discarica [illegible] stato data in appalto [illegible] una società privata che con un particolare accordo [illegible] stata autorizzata a occuparsi anche dell'ampliamento dell'impianto. Riducendo la produzione di rifiuti da interrare con la raccolta differenziata [illegible] [illegible] materie (carta, vetro, alluminio) il Biellese [illegible] avrà problemi di smaltimento almeno per i prossimi due decenni.

Il progetto di uno scalo merci riapre il dibattito sulla viabilità

Un ponte verso l'Europa

Lo vuole Gattinara per favorire il commercio con i Paesi d'oltralpe
I ruoli dell'aeroporto di Cerrione e della Pedemontana

VERCELLI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il progetto ha un nome [illegible] affetto, che richiama alla mente intensi scambi commerciali, un assetto viario efficiente, magazzini [illegible] moderne strutture di servizio: «Interporto della Valsesia». E' l'ultimo nato di una serie di ambiziosi disegni per sfruttare la posizione geografica del Vercellese e, attraverso autostrade e superstrade, rompere quell'isolamento economico che ha avuto conseguenze negative su questa parte della provincia. Ma [illegible] soprattutto una carta da giocare nella scommessa europea.

La sfida, come detto, ruota attorno a strutture di servizio per gli scambi commerciali e il progetto dell'interporto la raccoglie. E', in sintesi, uno scalo intermodale per il trasporto delle merci indicato dal Comune di Gattinara non solo come un trampolino di lancio per la sua economia, ma come aggancio per i Paesi europei. Il progetto prevede appunto una vasta [illegible] con appositi impianti in cui sarà possibile alternare ed integrare il trasporto della merci [illegible] ferrovia, con l'impiego dei servizi del «Transport international routiere».

Scali intermodali in costruzione o già ultimati, [illegible] trovano fra Novara e l'aeroporto della Malpensa, nel tratto tra Asti ed Alessandria, alla periferia di Torino [illegible] direzione della Valle di Susa. Un interporto a Gattinara si innesterebbe, con opportuni collegamenti, con importanti assi di comunicazione: la linea ferroviaria Santhià-Arona, l'autostrada Voltri-Sempione, la Pedemontana, nel tratto Rollino-Ghemme. Un accenno merita la Santhià-Arona, che viene ad inserirsi nel percorso della Torino-Domodossola-Briga-Europa centrale.

E in un discorso più ampio sui collegamenti per favorire i trasporti e rilanciare l'economia del Vercellese (ma i riflessi positivi sarebbero estesi a tutta la provincia), si inserisce un'altra importante tessera: l'aeroporto di Cerrione. La struttura, che è al centro di interventi di potenziamento per usi civili e commerciali, graviterà, per i collegamenti stradali, proprio sulla Pedemontana e, [illegible] vicinanza, avrà [illegible] collegamento diretto con l'interporto gattinarese.

[illegible] mentre Gattinara [illegible] raccogliendo l'appoggio [illegible] altri organismi intenzionati ad appoggiare il progetto (Provincia, Regione, Camera di commercio, Federpiemonte e Finpiemonte) anche Vercelli corre di aprirsi una corsia preferenziale verso l'Europa. E questo appoggiando una delle tre ipotesi di intervento [illegible] trafori che snelliscano i traffici verso i Paesi del Nord: il traforo del Sempione (gli altri due progetti sono il San Gottardo e lo Spluga).

L'invito [illegible] mettere [illegible] moto iniziative concrete è stato raccolto dal Consiglio comunale. Ha approvato un ordine del giorno che sintetizza le [illegible] razioni vercellesi di un collegamento diretto con l'Europa. E anche qui torna in gioco [illegible] fitta rete viaria che attraversano le risaie, autostrade [illegible] primo piano. Ed è appunto alle autostrade che Vercelli vorrebbe dare un adeguato sbocco.

Il potenziamento dei collegamenti stradali potrebbe sbloccare anche in questo caso ambiziosi progetti (rimasti tutti nel cassetto) per [illegible] costruzione di infrastrutture, come magazzini, uffici, autoporti. E in questo filone si [illegible] [illegible] progetto del Lions Club di Vercelli di costruire all'incrocio delle autostrade [illegible] centro telematico [illegible] una serie [illegible] computer per informare gli automobilisti di passaggio sulle opportunità artistiche ed economiche che offre la provincia.

Insomma, un robusto assetto viario, affiancato da adeguati servizi, [illegible] [illegible] dei sogni vercellesi. Una considerazione è d'obbligo: semmai i progetti [illegible] collegamenti [illegible] strutture andassero in porto, la struttura economica [illegible] Vercellese sarebbe in grado di utilizzarli?

Daniele Cabras

Vicino alla Teksid

Accertamenti sull'aria [illegible] Crescentino

CRESCENTINO. Le federazioni provinciali dei sindacati metalmeccanici hanno sollecitato al Comune e all'Usl controlli sulle condizioni dell'aria e delle acque di scarico vicino allo stabilimento della Teksid.

In una nota congiunta inviata all'amministrazione comunale, la Fim-Cisl e la Fiom-Cgil hanno chiesto analisi sui fumi e sullo scarico delle acque industriali vicino alla cascina Landoglio, lungo la strada vecchia della frazione Galli».

L'iniziativa dei sindacati fa seguito alle proteste dei dipendenti della fonderia che [illegible] tempo si lamentano di trovare ricoperte di polvere le loro auto parcheggiate fuori dallo stabilimento.

Anche gli abitanti della frazione Galli hanno più volte protestato per lo strano colore della roggia che scorre [illegible] pressi della Landoglio.

I sindacati hanno raccolto queste lamentele e si sono rivolti al Comune chiedendo che vengano svolte al più presto delle analisi. **[l. p.]**

VENTIQUATTR'ORE

VERCELLI
Parco Camana, oasi [illegible]

In [illegible] della sistemazione di parco Kennedy, i vercellesi si sono riversati in piazza Camana, cercando riparo all'afa dei primi giorni d'estate tra [illegible] verde dei giardini. Parco Camana rimane uno dei pochi angoli della città in [illegible] nonni e bimbi possono trascorrere, insieme, molte [illegible] all'aria aperta. Tra le altalene giocano anche una bambina di colore e [illegible] piccolo asiatico ripresi dall'obiettivo di Renato Greppi.

VERCELLI
[illegible] Il progetto per [illegible]

E' pronto [illegible] progetto da venti miliardi per la sistemazione del Palazzo di Giustizia: gli uffici occuperanno anche le torri dell'antica roccaforte e il vecchio carcere del «Beato Amedeo». I lavori, dopo l'approvazione del Consiglio comunale (in settembre), dovrebbero iniziarsi nel '90. Il servizio nelle pagine interne.

TORINO
[illegible] «Cassa» per le Manifatture Valduggia

Una boccata d'ossigeno per i lavoratori dell'azienda valsesiana: il Cipi, Comitato interministeriale per la programmazione industriale, ha concesso ad alcune imprese piemontesi, tra [illegible] appunto le Manifatture di Valduggia, la cassa integrazione speciale fino al gennaio '89. Lo ha comunicato l'assessore regionale all'industria Giuseppe Cerchio. Il provvedimento entrerà in vigore [illegible] non appena [illegible] ministero del Lavoro varerà il decreto applicativo.

BIELLA
[illegible] Convegno alpino della Pietro [illegible]

Domenica, in alta Valle Cervo, si svolgerà la settantesima edizione dell'adunata alpina organizzata dalla società Pietro Micca. E' una tra le manifestazioni più antiche del Biellese, che [illegible] le località più caratteristiche della zona e richiama ogni anno migliaia [illegible] appassionati della montagna. All'interno altri particolari sull'incontro [illegible] Pratetto.

CRESCENTINO
[illegible] Consigliere comunale lascia il pci

Il pci [illegible] un consigliere comunale in meno: Pasquale Esposito, eletto per la prima volta alle consultazioni dell'85, ha comunicato di avere aderito [illegible] indipendente al gruppo socialista. La decisione sarebbe maturata dopo la tragedia cinese di piazza Tienanmen. Con il passaggio di Esposito al psi mutano i rapporti [illegible] forza all'interno dell'assemblea municipale: la maggioranza (dc e psi) potrà contare su 12 [illegible] dei 20 consiglieri eletti.

Non è s[illegible] applicata l'ordinanza per pubblicizzare i prodotti naturali

Cossato non pensa all'ozono

A distanza di un mese mancano le direttive

COSSATO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Li chiamano già i «cartelli fantasma». [illegible] tratta dei manifesti che, secondo un'ordinanza del sindaco Elio Panozzo, dovevano [illegible] affissi dal primo di giugno all'interno [illegible] negozi di Cossato per pubblicizzare i prodotti «naturali», quelli cioè che non contengono cfc, i gas pericolosi per l'atmosfera.

L'iniziativa, voluta dall'assessore Giuseppe Paschetto come rimedio al «buco dell'ozono», non ha però trovato riscontro e finora nemmeno una piccola scritta è apparsa nelle vetrine del centro cittadino.

Ufficialmente la causa della «sconfitta» ecologica ha una [illegible] precisa: un ritardo di alcune settimane nella preparazione [illegible] nella stampa dei cartelli.

Spiega Paschetto: «Sono stati numerosi i commercianti che, nei giorni scorsi, si sono rivolti in municipio dicendo di non sapere [illegible] comportarsi. Nessuno conosceva con esattezza sia il testo da riportare sia come sistemare i cartelloni. Così abbiamo deciso una linea d'intervento uguale per tutti e l'amministrazione si è [illegible] l'incarico di provvedere alla stampa e alla successiva distribuzione dei manifesti. E' un'iniziativa che fa parte di "Amico ozono", [illegible] gruppo [illegible] interventi di carattere ecologico ideato in Emilia-Romagna».

Aggiunge l'assessore: «Per ora la tipografia [illegible] ha spedito nulla ma è soltanto una questione di tempo. Entro le prossime settimane tutto sarà sistemato e i negozianti dovranno adeguarsi: chi [illegible] rispetterà l'ordinanza dovrà pagare una multa salata».

Ma, secondo alcune indiscrezioni, la mancata adesione alla proposta «Amico o[illegible] [illegible] sarebbe provocata solo da problemi organizzativi. Alla base del [illegible] ai cartelli contro il cfc ci sarebbe [illegible] vero e proprio ostruzionismo da parte di un numeroso gruppo di titolari di rivendite alimentari, profumerie, drogherie e parrucchieri che non intendono ostacolare importanti ditte produttrici in favore di altre, il più delle volte meno conosciute.

Inoltre essendo Cossato il primo Comune della provincia ad adottare un simile provvedimento, [illegible] molti esercenti c'è sconcerto e incertezza sul [illegible] do [illegible] agire.

Dicono all'Ascom: «Nessuno vuole opporsi alla decisione dell'amministrazione comunale: l'associazione commercianti da tempo [illegible] lavorando in direzione della salvaguardia dell'ambiente e, a priori, non scartiamo nessuna iniziativa. Ma è chiaro che l'ordinanza emanata nel centro laniero può procurare seri problemi ai nostri [illegible] clati.

In pratica si tratterebbe di fare pubblicità ad alcuni prodotti sconsigliando al pubblico l'acquisto di quelli contenenti i gas pericolosi e questo, a [illegible] avviso, [illegible] il compito [illegible] negozianti».

Così la «battaglia» contro i clorofluorocarburi [illegible] Cossato pare lontana [illegible] una soluzione. La maggior parte degli esercenti è intenzionata ad «attendere l'arrivo dei cartelli. Dopo staremo a vedere» [illegible] nessuno per [illegible] ha intenzione di provvedere personalmente. Come tra due esperti giocatori di scacchi è difficile prevedere chi farà la [illegible] decisiva.

Saranno i commercianti, affiggendo i manifesti nelle vetrine e i vigili urbani, prendendo in mano il blocchetto [illegible] multe?

Daniele Pasquarelli

Cliente ecologista. Un'acquirente in una profumeria di Cossato sceglie un prodotto privo di [illegible] nocivi all'ambiente

Un fine settimana particolarmente ricco di appuntamenti

Sua maestà la musica

L'orchestra del «Regio» ad Alba

Il fine settimana è contrassegnato da una serie di concerti di grande interesse. Oggi ne sono previsti nel Cuneese (Alba e Manta), a Casale Monferrato e a Mosso Santa Maria nel Biellese. Domani si fa musica a Monforte, nelle Langhe.

Il concerto di Alba si tiene alle 21,15 nella chiesa di San Domenico e ha come protagonista l'Orchestra Rossini del Teatro Regio di Torino. Sotto la direzione di Vladimir Conta saranno eseguite pagine di sicuro successo: Ouverture da «Il turco in Italia» di Rossini, «Sinfonia n. 103 (Colpo di timpano)» di Haydn, «Meditation» dell'opera «Thais» di Massenet (con Armando Matacena violino solista) e «Sinfonia n. 4 (Italiana)» di Mendelssohn.

Da Alba a Manta, nel giardino del Castello. Qui si solennizza stasera la conclusione del concorso internazionale. Per l'occasione è stato invitato il Complesso Orchestrale Bruni della Città di Cuneo diretto da Giovanni Mosca. Anche qui il programma è tra i più interessanti. Dopo una rapida incursione nella Spagna del preludio bizetiano di «Carmen», ecco le forme classiche dei concerti di Haydn per violoncello (ne saranno eseguiti due con i solisti Luigi Piovano e Giuseppina Runza) e per oboe (solista Giuseppe Falco). Conclusione spumeggiante con l'ouverture da «La gazza ladra» di Rossini.

Casale Monferrato ospita un concerto piacevole sotto vari aspetti. Intanto la cornice offerta da Palazzo Gozani di Treville, uno degli edifici più illustri della città. E' sede della Filarmonica che ne è proprietaria e fa parte della sezione piemontese dell'Associazione Dimore Storiche Italiane.

Nell'ambito del Primo Itinerario Musicale organizzato nella Regione proprio per valorizzare questi palazzi, si svolge stasera alle 21 un concerto sul tema «Il Piemonte nella voce dei suoi musicisti e dei suoi poeti». Sono pagine di Davico, Ferrachio, Lessona e Sinigaglia presentate da due artisti raffinati e attenti come il mezzosoprano Rosina Cavicchioli e il pianista Roberto Cognazzo.

Non è finita. Stasera si balla musica anche nel Biellese e precisamente a Mosso Santa Maria. Alla 21 il Serenata Ensemble, uno dei migliori complessi a fiato in circolazione, presenta tre pagine che accade spesso di ascoltare: la «Serenata in mi bemolle maggiore K. 375» di Mozart, la «Suite gauloise op. 60» di Gouvy e la «Petite symphonie in si bemolle maggiore» di Gounod.

Anche domani sera c'è da segnalare una «chicca» musicale. A Monforte d'Alba, alle 21, sotto il cielo dell'Auditorium Horszowski, uno spettacolo di finissimo intrattenimento con il soprano Alide Maria Salvetta e il pianista Antonio Ballista. Si intitola «Rockambulismi con il rock» e prevede una serie di musiche (autori tipo Beatles, Nick Kershaw, Donald Fagen, Joni Mitchell, Stevie Wonder) rielaborate in modo originale da Alessandro Lucchetti.

Leonardo Osella

Mostra per la Festa dell'Autotrasportatore

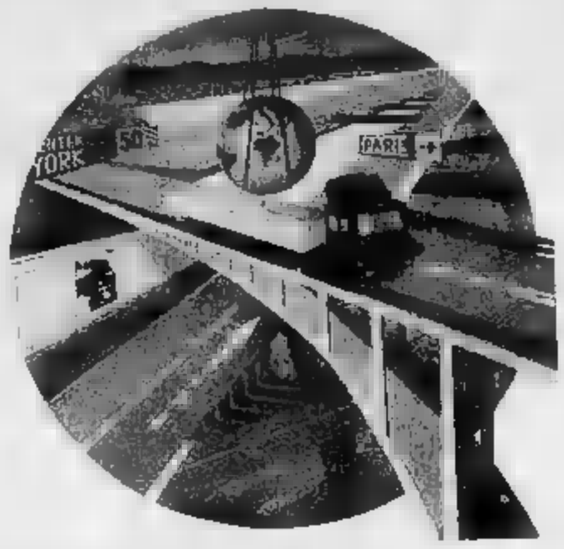
W i camionisti

Esposte a Borgomanero opere sul «tema veicolo»
Le suggestioni della strada tra passato e presente

BORGOMANERO. A materializzare la traccia degli itinerari percorsi ogni giorno dai trasportatori d'ogni paese, si riuscirebbe ad avvolgere il mondo intero. Strade e città: quelle tutta cementizie case-alveari che da sfondo al «Camion giallo» di Sironi, dei capolavori Novecento italiano, dipinto nel 1919.

Non è quindi nuovo il rapporto fra il «trasporto», e l'arte. Ed è logico che anche Franco Savoini, presidente della «Borgo Agnello», vi abbia puntato nel lanciare la seconda edizione della Festa dell'Autotrasportatore, celebrata domani a Paruzzaro, col patrocinio della Regione Piemonte e la collaborazione di Iveco, Fiatsava e Pirelli.

Accanto ai temi più direttamente legati agli interessi socio-economici della categoria (dalle rete delle infrastrutture ai nuovi prodotti e agli strumenti finanziari a disposizione del trasportatore) la manifestazione si è così arricchita di una mostra-concorso ad inviti. Una trentina, i partecipanti: artisti noti, in grado di assicurare alla rassegna un indubbio spessore culturale. La molteplicità stessa dei fattori che caratterizzano l'arte contemporanea, sempre tesa fra la tradizione e il fascino del nuovo, si riflette naturalmente nelle opere, spesso anche al di là delle inclinazioni individuali. Per Saccomandi il quadro è diventato il luogo della storia: ieri il trasporto a cavalli su strada che attraversava la campagna, oggi il «481 CV» dell'Iveco su un'autostrada quasi intagliata nel paesaggio. Nevio Bedeschi l'ha cercato invece tra «Mito e cronaca»: il del sole per le vie del cielo e l'autocarro su strada. All'immaginazione s'è abbandonato anche Notari vagheggiando una «Autostrada del Sole» dal paesaggio surreale. Ambrogio ne ha fatto invece una visita interpretazione di materica sensibilità.



. Il sogno di un trasportatore (particolare)

Assai ampio, dunque, l'orizzonte fantastico dei partecipanti, come lo si verificherà dal profilo un po' naif del «Camioncino» di Spinogatti fino all'ironica surrealtà di «Sulla pista di sabbia» di Mariani; nel «Movimento» di Polver come in «La sosta» di Nannucci, così diversa da quella più sognata di Viganò. Per Bocchini «Il sogno del trasportatore» potrà che essere un incrocio autostradale, piani diversi, con un ponte che, nei cartelli indicatori, riesce a collegare direttamente New York e Parigi.

Quasi per reazione Guido Bertello ha preferito ricordare gli anni di guerra (l'«R» sul muro indica il Rifugio antiaereo) quando la bicicletta era rimasto pressoché l'unico mezzo di trasporto. Altri problemi sul tappeto è naturale che gli artisti se ne facciano, anch'essi, interpreti. In «Per un trasporto pulito» Enrico Fazzini ricorda l'inquinamento: una mezza facciata di autocarro con nei riquadri qualche scampolo natura sopravvissuta. Ma c'è infine sensibilità e l'intelligenza allo stato puro: il «Bordo della strada» di Brazzani, quasi macerato passaggio tra asfalto, terriccio e foglie, e quella freccia ripetuta che, messe le ruote, diventa quasi l'emblematico, vivo, monogramma d'una produzione industriale.

Angelo Dragone

L'ELICOTTERO VOLA ANCORA

I vigneti si proteggono dal cielo

La Regione ha concesso una deroga fino al 31 agosto al divieto di irrorare i vigneti con antiparassitari tramite elicottero. La questione vede contrapposti in Piemonte viticoltori e ambientalisti

ISTITUTO POLITECNICO ITALIANO S.r.l.
assume 2 VENDITORI
Disponibili a lavorare fino alle ore . Precisiamo che le visite sono effettuate a richiesta del cliente. Offriamo fisso mensile + L. 1.200.000 provvigioni per un totale di 3,5-4 milioni. Telefonare per appuntamento 0321/391.067-392.745

VERGANI
ASSUME
AGENTE DI VENDITA
introdotto nel settore
per Vercelli città e provincia
Scrivere a Vergani, via Tacito 7 - 26100 CREMONA

MEDIA INDUSTRIA CHIMICA
con stabilimento zona Cavaglià cerca
GIOVANI OPERAI
militi assolti con mansioni di operatori d'impianto, lavorazione su 3 turni, da assumere con contratto di formazione. Scrivere PK Ag. Selezioni v. P. Micca 8/C BIELLA.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
publikompass
PK
20123 Milano Via 28 - Tel. (02) 85.981
10125 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211
28100 Novara Corso della Vittoria 2 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova Via Cecchi 1/14 - Tel. (010)
17100 Savona Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219/388.495
18100 Imperia Via Bonfante 1 Tel. (0183) 273.371
19038 Sarzana Via - Tel. (0187) 604.940/604.940

50.000 metri quadrati di esposizione*: 152 camerette, 248 camere, 199 cucine, 280 soggiorni, 332 salotti...

la tua estate
sotto l'ombrellone Grappeggia!

Offerte Speciali, e
Sconti eccezionali! Fino al 45%!

LUGLIO + AGOSTO SIAMO APERTI!

la tua scelta europea
GRAPPEGGIA
ARREDATUTTO

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI GEDIFIN

*Grappeggia Vi attende a Seregno (MI) ● Galliate (NO) ● Albino (BG) ● Varese ● Soave (VR) ●

E' pronto il progetto da venti miliardi per il nuovo tribunale

La roccaforte della giustizia

Archivi e computer nelle torri

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Scompariranno celle e inferriate, le torri si trasformeranno in archivi, computer e terminali entreranno in forze nel vecchio castello di piazza Amedeo IX. Il contestato progetto da venti miliardi per la ristrutturazione del Palazzo di giustizia è pronto, approvato dalla Soprintendenza ai beni monumentali e in attesa del giudizio della commissione edilizia vercellese (bloccata da mandato scaduto e con le nuove nomine rinviate alla prima settimana di luglio).

Ma i disegni per il nuovo Tribunale sono finalmente completi in ogni dettaglio. Li hanno firmati sei progettisti: tre, Francesco Curieri, Fabrizio Papetti e Guido Spadolini (fratello del segretario del partito repubblicano) stati scelti dalla Edilpro, società cui è stato affidato l'intervento; gli altri, Angelo Casalino, Giancarlo Furno e Umberto Cattaneo, sono stati nominati dal Comune.

Il Consiglio comunale discuterà il progetto in settembre, poi dovrebbe aperta la procedura per ottenere il finanziamento statale (i 20 miliardi di partenza sono tutti coperti dall'intervento pubblico). Durante i primi mesi del '90 dovrebbe invece avviato il cantiere, partendo dal vecchio carcere: gli uffici a Palazzo giustizia continueranno

Palazzo di giustizia. I lavori di ristrutturazione del castello, per rendere più agevoli gli uffici, nel '90

però a funzionare regolarmente. La coabitazione è forzata. «D'altra parte — dice l'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Amerio — dove avremmo potuto trovare spazi altrettanto ampi per ospitare pretura, il tribunale e tutto il personale?».

I lavori modificheranno profondamente l'antica roccaforte. La facciata non cambierà aspetto (per le mura del castello il restauro è conservativo), ma «cuore» sarà trasformato dalle nuove tecnologie. Le torri, protezioni o scale interne, ospiteranno uffici ed archivi. E le vecchie pratiche trasportate in via provvisoria, e con disagi e polemiche, nei sotterranei del castello, troveranno una sistemazione definitiva.

La sede della Pretura continuerà ad occupare il piano terra, ma si amplierà (la legge sull'accorpamento degli uffici giudiziari periferici avrà anche «conseguenze architettoniche»), mentre Tribunale e pro della Repubblica resteranno oltre la prima rampa di scale. In piazza Amedeo IX si trasferiranno anche gli uffici di via Duomo: lo sportello della conciliatura, il magistrato di sorveglianza. Per tutti arriveranno computer, nuovi impianti di registrazione delle sedute, videoterminali, un sofisticato centralino.

Un'altra trasformazione radicale avverrà nella zone del vecchio carcere. Al «Beato Amedeo», oggi inutilizzato, scompariranno cancellate, celle e inferriate. Il complesso reticolo di percorsi bui e ballatoi lascerà il posto, anche in questo caso, ad uffici e ampie sale di lavoro.

Gli operai sistemeranno tetti, cornicioni (qualche tempo fa un'ala dell'edificio era stata transennata per la preoccupante caduta di tegole), si occuperanno della routine di grondaie e degli scarichi dell'acqua piovana.

Ci saranno nuove autorimesse ed un numero maggiore di parcheggi accanto agli uffici giudiziari. Il tempo previsto per l'operazione è di due anni, ma potrà lievitare, così come i costi perché, sostiene ogni progettista «quando si ha che fare con il passato, nonostante si lavori con scrupolo e si esegua ogni tipo di sopralluogo, bisogna sempre aspettarsi sorprese».

Roberta Martini

Aumenterà il riscaldamento

Metano, c'è polemica sul «caro-tariffe» tra il pci e il Comune

VERCELLI. E' guerra, neppure fredda, sull'annullamento delle agevolazioni tariffarie del prezzo del gas da riscaldamento deciso durante l'ultima riunione del Consiglio comunale.

Da una parte è schierata la maggioranza che difende la sua decisione, dall'altra il pci e la Cgil parlano di decisione inopportuna, in mezzo l'Azienda municipalizzata che rimette ogni responsabilità alla giunta municipale.

In pratica, è stato deciso di revocare gli incentivi accordati nel 1986 a favore di chi trasformi a metano gli impianti di riscaldamento centralizzati di abitazioni ed uffici: per l'utenza si è trattato di un beneficio pari a circa 40 lire al metro cubo.

Con la decisione adottata nei giorni scorsi, il gas metano per riscaldamento il prossimo inverno costerà ai vercellesi 53 lire in più, cioè dalle 302 alle 305 lire, a seconda della fascia di appartenenza. Ogni famiglia sosterrà un aumento delle spese di riscaldamento variabile dalle 40 alle 100 mila lire a stagione.

Da notare che l'aumento non interessa solo gli abitanti di Vercelli, ma anche quelli di tutti i Comuni serviti dell'Aasm, Prarolo, Pezzana, Stroppiana, Caresana, Motta dei Conti, Rive, Sali, Vinzaglio e delle frazioni Carengo, Montonero, Cascine Strà, Larizzate, Bivio Sesia e Brarola.

La giunta municipale ha deciso di modificare il tariffario in conseguenza di nuovi impegni finanziari: le maggiori entrate — si legge nella delibera — saranno destinate alla costruzione degli spogliatoi e dei servizi igienici dello stadio Robbiano.

L'opposizione è guidata dal pci, intervenuto sull'argomento con il consigliere Teresio Pareglio. «La decisione — afferma l'esponente del pci — da presupposti sbagliati perché annulla il principio basilare e fondamentale della municipalizzazione: calmierazione dei prezzi ed agevolazioni per la comunità».

Pareglio giudica anche il maggior utile per l'Aasm (circa 779 milioni) non necessario, in quanto l'azienda municipalizzata ha già un bilancio consolidato in attivo.

Pareglio, insieme a Ezio Robotti e a Giorgio Galetta, è anche il firmatario di un'interpellanza rivolta al sindaco Fulvio Bodo nella quale si chiede di rivedere la decisione assunta.

La commissione amministratrice dell'Aasm, invece, ha espresso rammarico per la richiesta della giunta municipale di ritoccare le tariffe del metano, sottolinea che la funzione programmatica della politica tariffaria spetta all'ente proprietario, cioè al Comune, per l'azienda non può far altro che adeguarsi, modificando «inopinatamente» la propria politica di bilancio. [f. c.]

Sindacati contro Comune per lo scorporo Atap

Un solo servizio bus

La suddivistone causerebbe problemi di gestione
Un «no» anche dal pci di Vercelli di Biella

VERCELLI. L'ipotesi «secessionista» di Vercelli (uno scorporo dell'Atap, che risulterebbe così divisa geograficamente sul territorio) non piace ai sindacati dei trasporti. Dal capoluogo, da Biella e da Borgosesia, Cgil, Cisl e Uil replicano all'ordine del giorno approvato la scorsa settimana dal consiglio comunale: per ridurre il deficit dell'azienda, miliardi che si sono accumulati negli anni, non serve dividerla in due o in tre parti, separando autobus e bilanci di Vercellese e Valsesia dalle linee di trasporto biellesi.

Anzi, secondo i sindacati, la creazione di nuove società comporterebbe un ulteriore aumento delle spese di gestione. Cgil, Cisl e Uil sostengono che è necessario un intervento radicale sulla conduzione dell'Atap, ma che servizio pubblico può basarsi solo sul parametro dei bilanci in attivo, senza farsi carico anche dei piccoli Comuni e dei "poveri"».

L'ipotesi vercellese, proposta dal segretario provinciale della dc Sandro Cattaneo, è di tutt'altro genere. «Il Comune — aveva detto Cattaneo — dovrebbe spendere elevato per coprire un passivo non suo. A Vercelli le linee degli autobus urbani sono addirittura in attivo di decine di milioni». Il peso delle linee improduttive, che collegano i piccoli centri, sarebbe eccessivo e Biella continuerebbe a considerare l'azienda trasporti come una «proprietà esclusiva».

I sindacati hanno chiesto incontro con gli amministratori provinciali (la Provincia è il maggiore azionista della S.p.A.) e si preparano provocatoriamente alla riunione: «Non si vorrà forse dimostrare — sostengono — che in fondo è meglio se i trasporti pubblici gestiti dai privati?».

Sullo scorporo dell'Atap, infine, intervengono le federazioni del pci di Vercelli e di Biella: sono contrarie a questa ipotesi che troverebbe giustificazioni né di tipo economico, né di tipo politico, aumentando la precarietà del servizio».

[r. m.]

Sandro Cattaneo

Il Comune stamperà una guida turistica per «scoprire» la città

Vercelli senza segreti

Un itinerario tra musei e palazzi, pinacoteche e raccolte fotografiche
I suggerimenti per le visite ai castelli e alle abbazie

VERCELLI. Nell'autunno prossimo sarà pubblicata una «Guida turistica» della città. E' un'iniziativa dell'assessore alla Cultura Angelo Fragonara che, avvalendosi della collaborazione di Gigi Bulsei, Mario Guilla e Laura Berardi, ha varato questo progetto l'intento è creare uno strumento che contenga le notizie utili per un approccio immediato con Vercelli.

L'operazione è nuova rispetto alle guide specialistiche che circolano in città rivolte solo ad pubblico preparato. Dice Fragonara: «Dopo una riflessione sulle potenzialità turistiche di Vercelli e nell'ottica del mio incarico di assessore alla promozione turistica, mi è sembrato opportuno promuovere l'immagine della città verso l'esterno, cioè su basi interregionali. Partendo dal presupposto che Vercelli non potrà mai aspirare a diventare centro turistico, stati esaminati quali potenziali gli ambiti in cui porre la ricerca. Ne sono emersi uno relativo al turismo scolastico, orientato verso brevi gite d'istruzione, e l'altro al turismo specializzato beni culturali ed ambientali che muove spesso anche in comitive».

La guida corredata dalla pianta della città e da un depliant con notizie che andranno dall'economia al folklore allo sport, vuole essere strumento di facile lettura basato su scritti di esperti locali.

Continua Fragonara: «Sarà divisa in due parti: la prima dedicata alla città sia dal punto di vista storico che di itinerario percorso attenzione per i Borgogna e Leone, le biblioteche Agnesiana, Eusebiana e Civica, l'Archivio di Stato, i cicli pittorici, il Sant'Andrea, i palazzi e le vie centro storico, una sezione dedicata agli stampatori, il filone archeologico del Bruzza e quello scientifico, che i fondi "Malinverni-Cesati" dell'istituto Cavour, fino ai fondi fotografici dell'inizio secolo».

Qui chiamati in causa parecchi esperti tra cui Laura Facelli, Angela Badino, Adriano Soldano, Anna Rosso, Giuseppe Re, Gianni Sommo ed Anna Carutti.

Continua l'assessore: «La seconda parte curerà gli aspetti dell'hinterland riguardo specifico alle caratteristiche territorio, al folklore, ai parchi naturali, nonchè l'itinerario dei castelli e delle abbazie».

L'impostazione tipografica sarà moderna e si servirà in particolare di schede, cercando di puntare su un linguaggio divulgativo di facile comprensione. I testi ed i suggerimenti fotografici verranno studiati nell'impostazione complessiva del volume dell'editrice «Studio Struttura e Sviluppo» che ha appaltato il lavoro.

Le 10.000 copie di cui è prevista la tiratura, che potrà essere portata a 20.000 con l'appoggio dell'Azienda di promozione turistica, saranno distribuite gratuitamente nelle scuole, nelle agenzie e verranno date a tutti coloro che ne faranno richiesta.

[s. l.]

Angelo Fragonara

BANDO DI CONCORSO

Per centralinisti non vedenti

La Banca Nazionale del Lavoro bandisce un concorso *per esami riservato* alla categoria dei *centralinisti non vedenti*, per l'assunzione presso la propria filiale di Novara di 1 centralinista telefonico da inquadrare nella categoria degli impiegati con la qualifica ed il trattamento economico e normativo di *impiegato di 2ª* (secondo quanto previsto dal C.C.N.L. per i quadri, gli impiegati, i commessi e gli ausiliari delle aziende di credito e finanziarie).

Le *domande* di ammissione al concorso, *redatte su appositi moduli* e munite della firma del candidati, dovranno essere presentate o fatte recapitare a *mezzo raccomandata con avviso di ricevimento* della Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Novara, *entro il 14 luglio 1989*; in caso di spedizione farà fede la data di ricevimento risultante sull'avviso.

I moduli per le domande e il regolamento del concorso potranno essere acquisiti presso gli uffici della Direzione della Filiale di Novara.

FIN - TRUST S. A. S.
DANTE 66 - VERCELLI - TEL. 0161/501175

FINANZIAMENTI DI OGNI GENERE
PRESTITI con 1-2 firme
MUTUI PER: acquisto - liquidità - ristrutturazione
CASSA: 3/15 milioni per dipendenti
FIN SERVICE: 10/50 milioni per artigiani
ITAL 30/80 milioni per commercianti
EURO PRESTIT: 100/800 milioni per l'industria

IL SISTEMA MIGLIORE PER RISOLVERE I TUOI PROBLEMI DI SOLDI... ...VELOCEMENTE!

La nostra organizzazione al servizio del pubblico
Potrete trovare tra la vasta gamma di prodotti da noi trattati l'articolo di vostra necessità.
Venite a trovarci

MATERIALI PER EDILIZIA
PIASTRELLE ED ARREDOBAGNO
VASCHE E IDROMASSAGGIO
CAMINETTI PREFABBRICATI
ELETTRODOMESTICI

E... DA OGGI
MATERIALE ELETTRICO
a prezzi molto convenienti

VITTORIO ELLENA
13014 COSSATO (VC) - Via Mazzini, 2 - Tel. 015 93.488

Iniziative dei commercianti per l'arredo urbano

E via [redacted] «fiorisce»

Gerani e dehors nel centro

[redacted]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si fa bello [redacted] centro cittadino per questi [redacted] d'estate: via Italia con le fioriere di gerani; dehors e pedane per ospitare tavolini all'aperto, e soprattut[redacted] l'avvio di un programma di arredo urbano diretto [redacted] vivacizzare il «cuore» della città. A dare avvio a questa serie di iniziative è stata l'Associazione commercianti che ha abbellito la prima parte di via Italia con una cinquantina [redacted] vasi in rame.

Dice il direttore dell'Ascom Alberto Zanone: «Da tempo è in atto una diversa politica nei confronti della città e anche recentemente siamo intervenuti in alcuni problemi [redacted] primaria importanza. Ma riteniamo che il nostro compito non può limitarsi [redacted] una semplice presenza o a dei suggerimenti. Proprio per questo motivo nelle [redacted]se settimane abbiamo lanciato questa iniziativa: abbellire [redacted] Italia, la strada simbolo di Biella, con delle fioriere in rame, [redacted] già avvier[redacted] in tanti Comuni, grandi [redacted] piccoli».

Il consiglio direttivo dell'associazione, dopo aver sentito il parere di molti soci e dei proprietari degli stabili, ha così presentato il progetto al Comune e nei giorni scorsi l'assessorato all'urbanistica ha dato parere favorevole.

Spiega l'assessore Gian Paolo Varnero: «Abbiamo voluto approvare l'iniziativa a titolo sperimentale accettando [redacted] proposta dei commercianti anche perché è coincisa con il progetto di intervenire più concretamente nel riassetto dell'arredo urbano. In primo luogo questa innovazione non solo [redacted] un tocco di vivacità al centro della città ma costituisce pure una novità di [illegible]ndo importanza sotto il pro[illegible] sociale: l'interessamento co[illegible]reto di una vasta categoria alla propria città».

L'intervento dei commercianti dell'Ascom, al di là dell'aspetto esteriore, è servito [redacted] smuovere [redacted] acque [redacted] ecco che in questi giorni alcuni proprietari di locali pubblici del centro hanno richiesto l'autorizzazione [redacted] creare dei piccoli dehors nella zona pedonale di Biella.

Prosegue l'assessore Gian Paolo Varnero: «Si tratta della novità dell'estate '89. Entro i primi di luglio, anche perché l'estate biellese non è certo particolarmente lunga, i proprietari [redacted]i alcuni bar piazzeranno dei tavolini esterni nel primo tratto di via Italia, [redacted] Gustavo di Valdengo e nelle zo[redacted] vicine al centro. Abbiamo [redacted] l'autorizzazione volentieri ad una condizione però: che pure loro abbellissero gli spazi con delle fioriere di gerani in maniera da creare un grande ambiente dai contorni uguali».

L'iniziativa [redacted] ritenuta dall'amministrazione comunale «un esperimento interessante» sia per i suoi effetti in prospettiva (qualcuno sogna già una via Italia frequentata anche di sera come capitava in passato) sia perché, in teoria, dovrebbe attenuare il grande passeggio («fine [redacted] se stesso» sottolinea Varnero) che da sempre regna nel centro storico.

Conclude l'assessore all'urbanistica: «In tempi recenti non ci sono mai stati dei dehors in centro. Anche questo rappresenta un modo per rendere più gradevole la città. Forse è l'avvio di una nuova fase anche perché l'Unione industriale sta per lanciare un concorso di arredo urbano che riguarda più zone di Biella».

Il presidente dell'Unione, Remo Roj, proprio nell'incontro che ha avuto con l'amministrazione la scorsa settimana ha esposto un progetto, appena abbozzato, che prevede nei prossimi anni l'arredamento di piazzette, strade, vie e giardini.

[redacted] concorso è stato ideato nelle scorse settimane, ma solo dopo il periodo delle ferie verrà ufficialmente bandito: rivolto anche a giovani laureati, vuole costituire «il primo passo verso una proficua collaborazione [redacted] l'amministrazione comunale in questo settore».

Aggiunge l'assessore all'urbanistica Gian Paolo Varnero: «Questo fermento porterà [redacted] buoni risultati. Molti sono ancora i problemi da risolvere. Ad esempio da sempre l'arredo urbano ha interessato soprattutto le vie del centro. E' invece necessario allargare il fronte degli interventi anche ai quartieri periferici». Il concorso di idee dell'Unione industriale dovrebbe costituire un primo intervento nella valorizzazione di altre parti della città.

Roberto Eynard

Fioriere in via Italia. Soluzione ecologica per rendere più bella la città

Ieri pomeriggio a Vallanzengo

[redacted] un [redacted] scoperto [redacted] fulminato dalla scarica [redacted]

VALLANZENGO. Mortale incidente sul lavoro, ieri pomeriggio, nel piccolo centro della valle di Mosso: un operaio [redacted] stato folgorato da una scarica elettrica ad alto voltaggio mentre, con alcuni compagni di lavoro, stava sostituendo i cavi in una cabina di trasformazione. Si chiamava Piero Virdis, 23 anni, residente a Nuoro, ma domiciliato nel Torinese: e[redacted] alle dipendenze [redacted] un'impresa che affianca l'Enel nella sostituzione delle vecchie linee elettriche.

E ieri pomeriggio il giovane si stava appunto occupando, con alcuni compagni di l[redacted] della rimozione di vecchi cavi a Vallanzengo. La disgrazia [redacted] avvenuta mentre Piero Virdis stava scendendo da una scala. So[redacted] c'era [redacted] suo collega ed il giovane, per farlo passare, ha cominciato a discendere. A questo punto la tragedia.

Piero Virdis non si è reso conto che a pochi centimetri dai suoi piedi c'era un cavo scoperto: [redacted] fiammata, un urlo e il giovane [redacted] precipitato. Alla drammatica scena ha assistito un artigiano, Leonardo Cantono, impegnato nella sostituzione [redacted] alcune tubature del gas. L'uomo si è precipitato verso la cabina di trasformazione per aiutare Piero Virdis, ma il corpo ha trasmesso la scarica elettri[redacted] anche al soccorritore che ha riportato ustioni di secondo grado alle mani.

Intanto attorno ai due si [redacted] radunati i compagni di lavoro dello sventurato giovane che hanno chiesto l'intervento della Croce rossa. Da Biella [redacted] richiesto un elicottero che, partito da Novara, in pochi minuti ha raggiunto Vallanzengo per recuperare Piero Virdis [redacted] trasportarlo all'ospedale di Biella.

Ma il disperato volo verso il pronto soccorso è [redacted] purtroppo inutile: il giovane [redacted] infatti spirato poco prima che l'elicottero scendesse nel piazzale dell'ospedale biellese. I carabinieri hanno aperto un'inchiesta sull'accaduto.

[r. eyn.]

[redacted]

DAL **BIELLESE**

BIELLA

Nuovo sportello per i tickets

E' stato aperto all'ospedale un nuovo sportello per il pagamen[redacted] del ticket per le visite specialistiche. L'innovazione non riguarda il ticket [redacted] ricoveri che d[redacted] essere saldato dopo il ricevimento a domicilio della fattura.

BIELLA

C'è l'accordo Usl-medici

E' stato raggiunto un accordo tra le organizzazioni sindacali [redacted] medici e l'amministrazione per il pagamento delle incenti[redacted] sigla dell'intesa è stata firmata l'altro giorno.

[redacted]

Operaio denunciato per rapina

Un operaio, Maurizio Villa, 26 anni, abitante a Serravalle in via Fanghetti 8, è stato denun[redacted] per rapina dai carabinieri di Borgosesia e Varallo. Il giovane la settimana scorsa nel piazzale del supermercato Coop [redacted] viale Vittorio Veneto, aveva atteso l'uscita di [redacted] cliente, Gianni Prati, [redacted] anni. Poi avvicinatosi, minacciandolo con [redacted] siringa sporca di sangue si era fatto consegnare il portafogli contenente 16 mila lire.

MASSERANO

Ladro d'a[redacted] fa poca strada

Ha rubato una Fiat Uno a Vigliano ma un passante ha dato l'allarme e i carabinieri [redacted] hanno rintracciato e denunciato per furto. Protagonista della vicenda è un disoccupato di 26 anni, Gianfranco Dego, abitante in via Matteotti [redacted] Cossato.

BIELLA

Domani nasce [redacted] Filati [redacted]

Ristrutturazione societaria nel gruppo Bertrand con la nascita della Filati Bertrand spa. La nuova società che incorpora [redacted] A. Bertrand, da domani sarà formata da sette aziende tessili (cinque biellesi e due toscane) con alle dipendenze 300 dipendenti. La decisione di costituire questo nuovo polo, il cui fatturato è [redacted] 100 miliardi, è stata presa per fronteggiare la crisi sempre più estesa [redacted] settore della maglieria. [redacted] gruppo Bertrand ha smentito le voci di un possibile ridimensionamento.

Convegno della «Pietro Micca»

Compie settant'[redacted] [redacted] raduno delle [redacted] alpine

BIELLA. Si svolgerà domenica alla Capanna Volpi, al Pratetto, nell'alta Valle Cervo, la settantesima edizione del convegno alpino della Pietro Micca.

E' la manifestazione più antica del Biellese che trae origine da profonde radici, unendo le genti di montagna di generazione in generazione. Nata quando [redacted] non c'erano strade asfaltate e auto in quantità, fin dai primi anni si è proposta come un modo per stare insieme, trascorrendo una giornata di festa sulle montagne [redacted] Biellese.

A turno [redacted] toccate così tutte le località più caratteristiche del comprensorio alpino, mentre le adunate diventavano sempre più numerose. Nell'archivio della Pietro Mic[redacted] questa società che ha già raggiunto i novant'anni [redacted] vita e continua ad essere attivissima in molti settori, dalla marcia alpina alla scherma, dalla ginnastica all'alpinismo, [redacted]stono documenti e fotografie di raduni affollatissimi: diecimila persone che da tutto il Biellese, ma sovente anche da regioni vicine, venivano al convegno della «Poro» attirati dalla possibilità di scambi culturali tra gente di montagna.

Il programma dell'adunata nei decenni è rimasto quasi invariato. Nella notte precedente il convegno, i più forti tra [redacted] appassionati di montagna, si cimentano con un'escursione impegnativa nella [redacted] fissata dal raduno. La moltitudine, invece, al mattino raggiunge il «campo base». Nella tarda mattinata avviene il ricongiungimento tra i due gruppi [redacted] dopo la [redacted] campo, da settant'anni c'è la distribuzione dei «cappelletti», la pasta ripiena modellata sulla foggia del cappello degli alpini.

Nel pomeriggio tra danze e spettacoli la premiazione dei partecipanti, con riconoscimenti particolari al più anziano, al più giovane, al gruppo di numeroso o a quello venuto più da lontano.

E così sarà anche domenica, con un'unica variante: non ci sarà la camminata notturna. Semplicemente i partecipanti si ritroveranno alle 8 alla capanna Volpi per una passeggiata fino al Bocchetto Sessera. Alle 11,45 ci sarà la messa al campo al Pratetto con la partecipazione del coro Monte Mucrone, alla quale seguirà la distribuzione dei «cappelletti».

Nel pomeriggio è prevista, prima dello spettacolo folcloristico, [redacted] gara di marcia di regolarità libera a tutti. Gran finale quindi con la premiazione e la «merenda sinoira». [m. al.]

Rientra la salma

I funerali [redacted] morto di sete

BIELLA. Rientreranno probabilmente oggi pomeriggio [redacted] Italia le salme di Domenico Russo, 49 anni, abitante [redacted] Biella in viale Duca d'Aosta 1, e [redacted] Giampietro, Bassi, 45 anni, di Capriate d'Adda, i due amici trovati morti di sete nel deserto del Sahara accanto a una Mercedes [redacted] diesel insabbiatasi a pochi chilometri dalla linea di confine tra l'Algeria e [redacted] Nigeria.

I feretri sono già stati trasferiti da Tamanghasset ad Algeri dove l'ambasciata italiana [redacted] svolgendo le pratiche per il rimpatrio. I funerali [redacted] Domenico Russo dovrebbero essere celebrati domani pomeriggio a Laigueglia dove [redacted] gli anziani genitori.

Sul fronte delle indagini l'inchiesta della polizia non ha an[redacted] chiarito i motivi del viaggio nel deserto dei due amici. [r. s.]

Bli Blò sconti... sconti... sconti...
un'ondata di sconti per la tua estate...
... approfittane anche tu!

Bli Blò un modo giovane per vestire
... anche per te Signora!

BIELLA
piazza Vittorio Veneto 16 - tel. 015/29.916
galleria Nu[redacted] C[redacted] Giardini (vicino Sta[redacted])
SIAMO APERTI ANCHE TUTTI I LUNEDI' POMERIGGIO

Il Confetto

bomboniere per battesimi, comunioni, cresime, matrimoni
consulenza e preventivi gratuiti per addobbi floreali - rinfreschi
abiti sposi - servizio fotografico - autonoleggio - viaggio [redacted]

PONDERANO [redacted] Mazzini [redacted] - Tel. 544240

[redacted]ravel
COSSATO - TEL. 93.315
QUESTA SERA
[redacted]
Domenica pomeriggio
VIDEODISCOTECA
In [redacted] con Radio Studio 104

DISCOVERY
LA NUOVA DISCOTECA

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

STASERA AL **CINEMA**

Astra — **Chiuso per riposo**

Nuovo Italia — **Chiuso per ferie**

Principe — Inizio 21,30 — Lire 7.000/5.000
L'indiscreto fascino del peccato
di Pedro Almodóver con Cristina Sanchez Pascual, Julieta Serrano, Carmen Maura (Spagna) — In un surreale convento spagnolo ogni suora coltiva la sua vera vocazione: c'è chi fuma, chi si buca... V. M. 18 1h 30' **Grottesco**

Viotti — Inizio 21,30 — Lire 7.000/5.000
Scuola di mostri
di F. Dekker con S. Shaw (Usa) — Durante la classica notte di luna piena, i mostri storici del cinema, da Dracula al lupo mannaro, invadono l'America. Un gruppo di ragazzi si oppone alle forze del male. N. V. 1h 25' **Commedia horror**

GATTINARA
Italia — Inizio 20/22 — Lire 6.000/5.000
Film v. m. 18 anni

GHEMME
Italia — **Chiuso per ferie**

SANTHIA'
Ideal — **Chiuso per ferie**

TRONZANO
Lux — **Chiuso per ferie**

BIELLA
Apollo — Inizio 15/22 — Lire 5.000
Film v. m. 18 anni

Impero — **Chiuso per ferie**

Mazzini — Inizio 18,30 22 — Lire 7.000
Mon bel amour
di José Pinheiro con Stéphan Ferrara, Catherine Wilkening (Francia) — Due personalità differenti si incontrano e si amano al di là dei limiti. La febbrilità della passione però non basta e la storia finisce. V. M. 18 1h 43' **Drammatico**

Odeon — **Chiuso per ferie**

Sociale — **Chiuso per ferie**

BORGOSESIA
Sociale — **Chiuso per ferie**

CANDELO
Verdi — Inizio 22 — Lire 6.000/4.000
La lettrice
di M. Deville con Miou-Miou, S. Laporte, A. Wilms (Francia) — Con un'inserzione sui giornali una donna si offre come lettrice a domicilio. Un lavoro singolare, un modo per conoscere se stessa e gli altri. V. M. 14 1h 36' **Commedia**

COGGIOLA
Radar — **Chiuso per ferie**

COSEATO
Nuova Primavera — **Aperto**

PRAY
Excelsior — Inizio 21 — Lire 6.000/5.000
Ho sposato un'aliena
di R. Benjamin con Dan Aykroyd, Kim Basinger (Usa) — Una bella extraterrestre scende sulla Terra. Deve salvare il suo pianeta, in pericolo per gli esperimenti di uno scienziato terrestre pazzo (e vedovo...). N. V. 1h 47' **Commedia**

SERRAVALLE
Corso — Inizio 21 — Lire 6.000/5.000
Due figli di...
di Frank Oz con Michael Caine, Steve Martin (Usa) — In Costa Azzurra due imbroglioni si trovano a contendersi una ricca ereditiera. Rifacimento de I due seduttori con Marlon Brando e David Niven. N. V. 1h 50' **Commedia**

TOLLEGNO
Felix — **CHIUSO**

VARALLO
Sottoriva — **CHIUSO**

Questa sera a Sordevolo Gustavo Buratti presenta il suo ultimo libro

Il brigante di Vagliumina

Un biellese con i Borboni nel 1862

BIELLA
NOSTRO SERVIZIO

Questa sera alle 21, nella sala Pivano del municipio di Sordevolo, lo scrittore Gustavo Buratti presenterà il suo ultimo libro: «Carlo Antonio Gastaldi, un operaio biellese brigante dei Borbonia». E' un volumetto di neanche un centinaio di pagine, scritto in piemontese e «tradotto» in italiano, in cui il cinquantaseienne insegnante di francese, studioso di tradizioni popolari, racconta in maniera avvincente la drammatica storia di questo biellese che visse al tempo dell'Unità d'Italia, combattendo prima nelle file dell'Esercito piemontese e poi con i ribelli che difendevano l'indipendenza della nazione meridionale.

Dice Buratti: «E' un libro nato per caso. Stavo facendo una ricerca sul brigantaggio nel Mezzogiorno quando, scorrendo i ruoli degli imputati di un processo, mi sono imbattuto in questo Carlo Antonio Gastaldi. Dal nome non poteva che essere biellese. Scava, scava ho scoperto che era nato a Vagliumina, frazione di Graglia il 7 novembre del 1834. Partendo di lì ho potuto ricostruire trent'anni della sua vita, cioè fino al 1864, quando fu condannato a 15 anni per brigantaggio».

Aggiunge Buratti: «Come ho scritto nel libro non ho voluto fare del Gastaldi una gloria biellese, perché forse è stato la "vergogna" della sua borgata alpestre, ma una certa riabilitazione era doverosa ora che il brigantaggio delle province meridionali è visto da una prospettiva più disincantata, e la sua storia meritava almeno di essere conosciuta».

Ed eccola la storia di questo Carlo Antonio Gastaldi, «un bel ragazzo, altezza normale (1,64), occhi azzurri, di professione cardatore». Secondo la giunta comunale di Graglia era un poco di buono «con poca voglia di lavorare, insubordinato ai genitori e alle autorità». Arruolato nel 16° Reggimento fanteria, 11ª compagnia, partecipò alla battaglia di Palestro, distinguendosi per il coraggio, al punto da meritarsi la medaglia d'argento al Valor militare. «Forse perché pensava di lottare per difendere la sua casa e la sua gente, minacciate così da vicino», annota l'autore.

Ma una volta fatto il suo dovere, e ricacciati gli austriaci, la vita militare incominciò a pesare al Gastaldi che scappò una prima volta nel 1859 e una seconda nel 1860 quando, dopo due anni di prigione per la prima diserzione, e di fronte alla prospettiva di altri dieci anni di naja (tanto durava la disponibilità per la patria a quel tempo) si prese un congedo straordinario.

La scappatella gli costò un altro anno di prigione, ma non gli evitò di essere inviato al Sud e nel 1862 lo troviamo con il «Corpo Cacciatori Franchi» a dar la caccia ai briganti, cioè agli irriducibili dello sconfitto esercito borbonico.

Ma un conto era fare la guerra agli invasori, e un altro combattere altri italiani, e una notte Carlo Antonio Gastaldi fuggì dal campo e si unì alla banda del sergente Romano, soprannominato «Enrico la Morte», un idealista più che un bandito. In breve divenne il suo luogotenente, e al suo fianco, per un anno condivise avventure nelle campagne e nei boschi delle Puglie, tra agguati, inseguimenti, fughe.

La loro epopea finì il 5 gennaio del 1863 a Gioia del Colle dove la banda fu distrutta e lo stesso Romano venne ucciso a sciabolate da un sergente di cavalleria. Gastaldi fu tra i pochi superstiti e alcuni mesi più tardi si consegnò al suo battaglione. Da quel momento si perde ogni sua traccia. Potrebbe essere morto in carcere, ma, Buratti ne è convinto, sarà riuscito ancora a cavarsela e ad emigrare in Francia come spesso accadeva ai personaggi scomodi di quel tempo.

Maurizio Alfieri

La copertina del libro di Buratti che riproduce un'antica stampa dell'epoca e mostra un gruppo di briganti del Sud

Gianni Dosio chiuderà stasera la rassegna «Tronzanomusica»

Grande jazz a San Martino

Suonerà nella più antica chiesa del borgo trasformata in auditorium
Nella «band» nomi di richiamo della musica italiana

TRONZANO. Il quintetto di Gianni Dosio chiuderà questa sera la rassegna «Tronzanomusica», un mese di concerti all'auditorium di San Martino, ricavato nella chiesa più antica del borgo medievale. E se la serie di appuntamenti si era aperta all'insegna della tradizione classica, con le romanze più note dell'opera lirica, la manifestazione si chiude contro-corrente, con spartiti e note di jazz.

Il pubblico, però, ha avuto il tempo di prepararsi a questa trasformazione: «Tronzanomusica», dopo il recital del soprano vercellese Rita Bertolino, è proseguita con il concerto di Antonio Borrelli, Paolo Dalmoro e Barbara Rosetta (per chitarra, flauto e voce soprano), e con le sonate di Haendel accoppiate alle «suites» di jazz e di blues di Solomon eseguite dal quintetto di ottoni «New brass ensemble».

La settimana scorsa, all'auditorium di San Martino, è arrivato il coro Bajolese: venticinque voci maschili per proporre canti, suoni e tradizioni della gente canavesana. Ed ora è la volta di Dosio, profondo conoscitore del jazz, che da Vercelli è riuscito a radunare una «band» di qualità. Il suo quintetto è formato, infatti, da Ettore Righallo, Piero Pollone, Carlo Milano e Giancarlo Pillot.

Righallo, cuneese, inizia la carriera nel secondo dopoguerra, in modo inconsueto (suona in Medio Oriente, nei club per i militari americani); Pollone, chitarrista che cerca di restare al di fuori dei circuiti ufficiali, ha lavorato con Duke Ellington e Paul Gonsalves; Milano, che insieme a Dosio collabora con l'Orchestra ritmica della Rai, in questo periodo sta suonando nelle «band» di Cuppini, Gaslini e Kramer.

Giancarlo Pillot, alla batteria, è un altro «free lance» d'eccezione che da lustro al gruppo di Dosio. Ha accompagnato Chet Baker, Wild Bill Davison e i migliori musicisti italiani. Il «quintetto» si esibirà a partire dalle 21. **[r. m.]**

Dosio, uno dei pionieri del jazz piemontese, insegna alla scuola musicale Valloti

In parrocchiale

A Borgo musica barocca

BORGOSESIA. Appuntamento con la musica barocca questa sera, alle 21, nella chiesa parrocchiale con un concerto della «European Community Baroque Orchestra» diretta da Ton Koopman.

L'esibizione che conclude l'edizione '89 «Piemonte in musica», costituisce un'occasione per ascoltare uno dei più rigorosi interpreti della musica barocca.

Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Haendel, Bach, Telemann, Vivaldi e Sammartini. L'orchestra è composta da giovani e affermati musicisti, selezionati attraverso audizioni avvenute in diverse città d'Europa.

A Mosso Santa Maria, questa sera, alle 21, si potrà invece ascoltare un concerto dell'orchestra «Serenata Ensemble». L'appuntamento fa parte della «IV Rassegna Concertistica 1989» e sarà ospitato nella chiesa parrocchiale dell'«Assunta». Verranno proposti brani di Mozart, Gouvy e Gounod. **[r. eyn.]**

TACCUINO DELLA **PROVINCIA**

NUMERI UTILI

Soccorso di emergenza: Vercelli: 113 Santhià: 94360
Soccorso stradale Aci: 116
Percorribilità strade: 194
Vigili del fuoco: 115
Servizio antincendi boschivi: Gattinara 835400
Prefettura e Questura: 64721
Servizio narcotici (Questura): 61666 (24 ore su 24)
Aeli (diritti del cittadino): 61504

CARABINIERI

Vercelli: 53496
Gattinara: 833231
Santhià: 94272
Trino: 81297

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 52277
Gattinara: 32600
Santhià: 94340
Trino: 828165

GUARDIA MEDICA

Vercelli: 52050
Arborio: 86384
Cavaglià: 96470
Cigliano: 44524
Crescentino: 842585
Gattinara: 835411
Santhià: 921686
Trino: 829585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: 57500
Gattinara: 833777
Santhià: 921601

CORPO FORESTALE

Vercelli: 501326
Gattinara: 831486

POLIZIA STRADALE

Vercelli: 52475
Villarboit: 854125

VIGILI URBANI

Vercelli: 52000
Gattinara: 834576
Santhià: 94267
Trino: 829614

ACQUEDOTTO

Vercelli: 64131
Gattinara: 833551
Santhià: 94267
Trino: 828154

GAS

Vercelli: 64131
Gattinara: 833138
Santhià: 94877
Trino: 81160

ELETTRICITA'

Vercelli: 64131
Gattinara: 833253
Santhià: 921647
Trino: 812206

TELEFONI

Segnalazione guasti di apparecchi normali e pubblici: 182

TURISMO

APT Vercelli: 54631

AEROPORTI

Milano Malpensa: 02-74852200
Milano Linate: 02-74852200
Torino Caselle: 011-5778361
Vercelli Del Prete: 62721
Biella Cerrione: 33603

FERROVIE

Vercelli: 65078
Gattinara: 834444
Santhià: 94315
Trino: 82080

FARMACIE

Questo il turno di apertura obbligatorio delle farmacie (ore 9-12,30 e 15-21 a battenti aperti); ore 12,30-15 e 21-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica recante la scritta «urgente». La farmacia di turno oggi è la **Comunale 4**, viale Garibaldi 90 tel. 52123.
Prato Sesia: *dr. Graziano Natale*, via Matteotti 222 tel. 0163-850206
Sizzano: *dott.ssa Daniela Quarna*, via Roma 28 tel. 0321-820139

BENZINAI

(Turno festivo che scatterà alle 14,45 di domani 1° luglio e valevole per tutta la giornata di domenica 2 luglio):
Agip: via Walter Manzone
Mobil: corso Matteotti
Ip: piazza Cugnolio
Esso: corso Avogadro di Quaregna
Erg: bivio Sesia
Montesbelli corso Marsala Prestinari
Total, tangenziale (vicino Continente)
Cb: corso De Rege
IMPIANTI self-service (servizio diurno e notturno):
Agip: piazza Solferino
Mobil: corso Gastaldi
Mobil: bivio per Quinto Vercellese
Tamoil: piazza Mazzucchelli
Praroio: ip, SS 31 km. 6 (benzina e gasolio)
Distributori aperti nel Comune di Santhià *(turno festivo che scatterà alle 14,45 di sabato 1° luglio e valevole per tutta la giornata di domenica 2 luglio):*
Tamoil: corso Beato Ignazio (benzina e gasolio)
Agip: autostrada TO-MI (benzina e gasolio)

MUSEI

VERCELLI
Pinacoteca Borgogna, via Borgogna 8 tel. 62576. Orario: martedì e giovedì 15-17, domenica 9,30-12. Dipinti di artisti piemontesi, dell'Italia centrale e dei Paesi Bassi

DISCOTECHE

VERCELLI
Estasy: via Marsala 6 tel. 68933
Due Archi Club: via Piero Lucca 10 tel. 52744
Macista: piazza Pajetta 3 tel. 52838
Blue Valentine: corso Casale 26 tel. 52381
CIGLIANO
Due di denari: via Sant'Anna tel. 44491
SANTHIA'
Sporting Club: corso XXV Aprile tel. 921222
CAVAGLIA'
Mokambo: via Ivrea 16 tel. 96060-966512
DESANA
La Sperone: piazza Castello 16 tel. 316347
PRAROLO
Siberon: via Castino 11 tel. 216190
TRIVERONE
Due palme: Provinciale 111 tel. 58048
VERCELLI
Apollo 2: vicolo San Salvatore tel. 51657
Las Vegas: via Luigi Lagrange 22 tel. 54408
Sala Giochi: corso Libertà
GATTINARA
Sala Giochi: via 4 Novembre 24 tel. 834571

BIELLA

NUMERI UTILI

Soccorso emergenza: Biella 113
Vigili del fuoco
AUTOAMBULANZE
Biella: 20100/20101
Borgosesia: 22553
Cavaglià: 966068
Cossato: 922148
Varallo: 52412
CARABINIERI
FRONTO INTERVENTO
Biella: 112
Borgosesia: 22288
Cossato: 93330
Varallo: 112
GUARDIA MEDICA
Biella: 20.548/9
Borgosesia: 25513
Cossato: 92.28.01
CORPO FORESTALE
Biella: 24232
Varallo: 51165
POLIZIA STRADALE
Biella: 22628
Varallo: 52302
VIGILI URBANI
Biella: 35071
Borgosesia: 21466
Cossato: 93036
Varallo: 51205
ACQUEDOTTO
Biella: 22532
Borgosesia: 22105
Cossato: 93035
Masserano: 98992
Postua: 76.01.25
Varallo: 51105

GAS
Biella: 22129/54.14.89
Borgosesia: 22768
Candelo: 53541
Cossato: 94752
Gaglianico: 5444150
Pray: 76.60.18
Selezzola: 99.207
Varallo: 51639/52720

ELETTRICITA'
Biella: 30645/21462
Borgosesia: 22250
Carcoforo: 95609
Cossato: 93349
Trivero: 75203
Vallemosso: 70.29.24/70.28.15
Varallo: 51133

TELEFONI

Segnalazione guasti di apparecchi privati e pubblici: 182

TURISMO

Varallo: 51290

AEROPORTI

Cerrione: 33.603

FARMACIE

Biella: *dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. 401.681.
Borgosesia: *dr. Valerio Boca Dal Giusi*, viale Rimembranza 130, tel. 21910
Adorno Micca: *dr. Stefano Savino*, via Cavaliere Vittorio Veneto 111, tel. 472.779
Candelo: *Di Candelo*, via Libertà 100, tel. 53073
Valdengo: *Monglardi-Ulivi*, via Roma 92, tel. 589944
Strona: *dr. Ruggiero Belluccì*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. 742.210

DISCOTECHE

Biella: Al Cancello, vicolo Bellona 4, tel. 23.022; Charlie Brown, via Cerutti 5, tel. 20691; De Best, via Ravetti 2, tel. 33.738; Master club, via Ravetti 2, tel. 33.738; Nuova Cabala, via Torino 66, tel. 34.602
Brusnengo: Il Faro, via Rovasenda 180, tel. 95.073
Cossato: Caravelle, via Matteotti 2, tel. 93.315; Blu Notte, via Maffei, tel. 92.17.03
Crevacuore: Boxer, via Matteotti, tel. 76.4.02
Roasio: Lincoln, strada statale, tel. 86.06.94
Serravalle Sesia: Le Cave, regione Vintebbio, tel. 40.00.95
Valdengo: La Peschiera, via Sella 65, tel. 68.00.03
Valle San Nicolao: Maxim, regione Chiesa, tel. 74.31.06
Varallo: Igloo, Balangera, tel. 51.152

SU CON LA VITA!

FINO AL 31 LUGLIO
LA TUA VECCHIA AUTO VALE FINO A

Le vacanze sono all'orizzonte e forse la vostra auto è sul viale del tramonto. Se è così, su con la vita!

E' un momento magico per passare a un'auto nuova: infatti, fino al 31 luglio il vostro usato vale minimo 1 milione se scegliete 126 o Panda.

L'offerta passa a 1 milione e mezzo per Uno, Duna o Tipo. E se scegliete Regata o Croma, si sale a 2.000.000! Insomma: qualunque sia il tipo o la marca

2

del vostro usato, in qualsiasi condizione si trovi, purché regolarmente immatricolato, fino al 31 luglio è denaro contante per affrontare la strada delle vacanze con tutta la sicurezza e il piacere di guidare una Fiat nuova, da scegliere tra tutte quelle disponibili per pronta consegna.

Non perdete tempo: questa speciale offerta non cumulabile vi attende presso tutte le Concessionarie e le Succursali Fiat.

Buone vacanze!

FIAT

MILIONI

E SE VALE DI PIU' LA SUPERVALUTIAMO

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

I dirigenti dell'Amatori non sono riusciti a trovare nessuno sponsor

L'hockey è al capolinea

Forse non disputerà nemmeno la C

VERCELLI
NOSTRO SERVIZIO

Passano i giorni e si fa sempre più drammatica la situazione dell'Amatori che è alla disperata ricerca di uno «sponsor» per poter continuare l'attività agonistica.

«Siamo in contatto — dice il vice presidente della società Vittorio Ferraresi — con molta gente, con grossi personaggi dell'industria. Ma sinora nessuno ci ha detto: "State tranquilli, vi aiuteremo". E stando così le cose non siamo in grado di anticipare il nostro futuro: non solo non sappiamo se potremo allestire una squadra competitiva per la A1, ma neppure se potremo o no continuare l'attività, anche a livelli più bassi».

Si sta dunque ripetendo la situazione dello scorso anno quando, proprio mentre stava per spedire il telegramma in Federazione annunciando l'iscrizione alla serie C, la società fu «miracolata» dall'arrivo dell'industriale casalese Giovanni Cerutti.

Stavolta c'è una differenza in peggio: che cioè l'Amatori sta rischiando di sparire del tutto dalla scena nazionale. Osserva mestamente Ferraresi. «Non avrebbe senso fare la serie C a Vercelli, dopo quasi dieci anni di cavalcate entusiasmanti in A. Il campionato di costerebbe parecchi soldi e non ci sarebbe alcun tornaconto economico».

E mentre la società triscudettata sta cercando una via d'uscita, i giocatori cercano di entrare in possesso di ciò che era stato garantito loro dal contratto: dopo aver avvisato la Federhockey, Cairo e Luz si sono rivolti ad un legale vercellese.

Tra l'altro i due atleti argentini sono richiestissimi sull'hockey mercato. Luz è appetito dal Lodi, Cairo dal Seregno. Vista poi la situazione economica precaria, molte altre società stanno bussando alla porta dell'Amatori per aver a buon prezzo atleti come Colamaria (richiesto dalla Reggiana), Coppola e Francazio.

La strada dello smantellamento della squadra e della società sembra, oggi, l'unica percorribile ma è certo che per Vercelli la scomparsa dell'Amatori sarebbe un brutto colpo.

Sembrano lontani anni luce i tempi degli scudetti, delle Coppe Cers, della Coppa Italia. Eppure dall'era di Daniel Martinazzo non sono passati che pochi anni, ancora meno da quella di Marzella.

E fa un po' rabbia pensare ai tanti ex atleti che si stanno attualmente battendo nella sfida-scudetto tutta monzese: nel Bereta giocano Marzella e i due fratelli Mariotti, nel Roller è in cabina di regia Franco Girardelli.

Tutti campioni che, quand'erano in auge a Vercelli, riuscivano a riempire in ogni ordine di posti il palazzetto dell'Isola. Nell'ultimo anno, invece, si è faticato ad arrivare a 1000 paganti: e il calo vertiginoso degli incassi è stato la mazzata decisiva.

Del resto è anche difficile imputare al pubblico la situazione che si è venuta a creare: i giocatori (per giunta pagati quasi sempre in ritardo) hanno fatto in pieno il loro dovere ma la squadra non era obiettivamente assortita per farli accorrere in massa al palahockey dell'Isola. Di qui le defezioni in massa, sempre più evidenti e scoraggianti.

In pochi giorni, l'hockey vercellese è dunque arrivato ad un bivio: dovrà decidere il proprio futuro, facendo bene i conti sulla risposta che la città sarà in grado di dargli, qualora dovesse reinventarsi un'ultima chance.

Le prospettive sono nere. Lo scorso anno, di questi tempi, si mosse anche il sindaco Fulvio Bodo per favorire la cordata decisiva che salvò, temporaneamente, la società.

Ma l'impresa non sembra destinata a ripetersi e i tifosi sono in apprensione. Entro questa settimana si dovrebbe conoscere in modo definitivo il destino vercellese di questa disciplina agonistica che all'epoca della irripetibile stagione 1982-83 aveva portato al delirio un'intera città.

Francesco Leale

IL PASSATO D'ORO

Quando giocava re Daniel

E' un'immagine dei tempi felici dell'hockey vercellese che, adesso, rischia di sparire definitivamente dalla scena dello sport italiano

Basket d'estate alla ribalta

Promette spettacolo il torneo Celadin al via questa sera

BIELLA. Basket d'estate in evidenza con due tornei organizzati dal comitato provinciale della federazione.

Sul campo all'aperto di San Cassiano s'inizia questa sera il trofeo Roberto Celadin, un quadrangolare per squadre di prima divisione, ideato con la collaborazione del comitato di quartiere e della polisportiva San Giacomo, per ricordare la figura di un giovane atleta molto promettente, prematuramente scomparso per un male incurabile. Alle 20 scenderanno in campo la formazione giovanile del San Biagio, neo promossa in prima divisione, e i Caimani, la squadra delle vecchie glorie del basket biellese che ancora si divertono a stuzzicare le giovani leve.

Alle 21,45 secondo incontro tra Pro Riva, la squadra di giovanissimi allenata da Maraucci, e la polisportiva San Giacomo, una formazione con giocatori già collaudati come Esposito, Achilli, che hanno militato prima nei Diavoli Rossi e poi nella Libertas.

Domani sono in programma le finali: alle 20 le perdenti di stasera giocheranno per il terzo e quarto posto; alle 21,45 si disputerà la sfida per l'assegnazione del trofeo Celadin.

Nell'intervallo tra le finali, il comitato provinciale della Fip consegnerà due premi speciali, le targhe Roberto Sponga, ad altrettanti personaggi del mondo del basket particolarmente meritevoli. Quest'anno sono stati scelti due arbitri: il primo è Ezio Germanetti, che ha rinunciato a far carriera per restare a lavorare nel comitato provinciale; il secondo è Giorgio Rosetti che, dice la motivazione, «con il suo estroverso comportamento in campo ha contribuito ad attirare un po' di simpatie per la classe arbitrale».

A Chiavazza, invece, si gioca da lunedì in memoria di Guido Scandolin, altra promessa del basket biellese morta in un incidente stradale.

Cinque le squadre partecipanti con elementi di serie C e D: San Biagio (neo promosso in serie D), Ivrea, Campidonico Vercelli, Tom e Jerry e Virtus Chiavazza. I favoriti sono proprio i padroni di casa che schierano una formazione con giocatori di serie C come Maffeo, Robutti, Anselmino, Bertoli, De Chirico e Coppo.

I primi incontri hanno visto un buon esordio del San Biagio che ha festeggiato la promozione con una prova esaltante. Alla seconda partita, Delpiano, Daniele Bagnasco, Murdaca e compagni, opposti alla Virtus, hanno dovuto inchinarsi alla maggior caratura tecnica dei padroni di casa.

In evidenza anche il Campidonico di Vercelli che ha superato un Tom e Jerry meno incisivo del previsto.

Il torneo si concluderà la prossima settimana.

[m. al.]

Pulcini grintosi. Una fase del torneo di calcio Abc — **Foto Greppi**

Hanno vinto il torneo organizzato dal GS «Castigliano»

Bravi i pulcini di Novara a seguire l'«Abc» del calcio

VERCELLI. Con un classico servizio all'inglese, 2-0, il Juventus Club Novara imponendosi sul G.S. Castigliano si è aggiudicato il «Primo Torneo ABC di calcio - Trofeo del Centenario I.I.V.», riservato alla categoria «pulcini» e conclusosi al campo «Eusebio Castigliano» dei Cappuccini.

La vittoria, come detto, ha arriso ai novaresi, dimostratisi in definitiva la miglior squadra del torneo anche se, per come è andata le finalissima, il Castigliano ha di che recriminare.

Le reti che hanno caratterizzato l'incontro e deciso la finale, sono scaturite più da errori della difesa vercellese che non da prodezze dei novaresi.

Le due squadre erano arrivate in finale dominando nettamente i loro rispettivi gironi di qualificazione. Il Castigliano, nel girone A, ha superato dapprima il G.S. Canada, quindi la Junior Casale e, nell'ultimo incontro di qualificazione, il Piemonte Sport.

Il Juventus Club Novara ha invece dovuto superare le Scuole Cristiane (1-0), in quella che è stata in pratica il match-chiave dell'intero girone, prima di affrontare e superare la Libertas Biella e, nell'ultima gara, gli Amici Concordia.

Al termine degli incontri, giusta gioia per il Juventus Club Novara e tristezza per i piccoli atleti del Castigliano; le premiazioni hanno comunque addolcito un po' il loro amaro in bocca.

Oltre a squadre ben impostate sul piano del collettivo si sono pure messe in luce promettenti individualità che non mancheranno di mettersi in mostra in altri tornei ed in altre categorie.

Tra i tanti sono piaciuti De Valli e Morello del Juventus Club Novara; Bodo, Lazzaro, Marciano e Viscardi del G.S. Castigliano; Tamaro delle Scuole Cristiane; Zunino e Teia della Libertas Biella e Salvatore, piccolo «bomber» del Piemonte Sport.

Tutte le giornate del torneo hanno avuto un concorso di pubblico notevole, specialmente la «finalissima» che ha registrato il «tutto esaurito», davvero un record per un torneo di «pulcini».

Insomma un lusinghiero successo che viene a premiare gli sforzi organizzativi del G.S. Castigliano e della Società Assicurativa Italiana Incendio Vita (I.I.V.) e Rischi Diversi che, oltre a mettere in palio tutti i premi consegnati al termine del torneo, ha sponsorizzato l'intera manifestazione. Tutto per celebrare i suoi 100 anni.

Il torneo «Abc» è stato idealmente dedicato alla memoria di Eusebio Castigliano, il campione vercellese del Torino morto a Superga. Ha detto il presidente del sodalizio organizzatore Candido Vallania: «Celebrando l'anniversario della tragedia, nessuno si è ricordato che a Vercelli esiste una società sportiva intitolata al nome del grande Eusebio. Così, senza troppi clamori, per ricordarlo, abbiamo deciso di indire una manifestazione riservata al calcio più vero e di dedicarla alla sua memoria».

[p. m. f.]

DANCING
Piranha
ORFENGO
CAMERIANO
(NO) S.S. 11
Vercelli-Novara
Telefono (0321)
54.101 - 54.108

VENERDI' 30 GIUGNO
FRANCO MADERA
DOMENICA 2 LUGLIO
PAO PAO
SABATO SERA
LA GRANDE DISCOTECA

DANCING
GLOBO
BORGOVERCELLI
Nella nuova sala del liscio si balla con
30 VENERDI': orchestra di
VITTORIO BORGHESI
1 SABATO: GIGI BONZAGNI
2 DOMENICA: RINGO STORY
NEL GIARDINO ESTIVO
E NELLA SECONDA SALA
DISCOTECA CON D.J.
MAURIZIO FARE' e MASSIMO

FINANZIAMENTI
IN 24 ORE
1 - 50.000.000
tasso bancario - senza cambiali a dipendenti, artigiani, commercianti.
Sconto effetti - leasing - finanziamenti su auto, mutui anche a protestati.
Tel. 0321 459.150 - 455.827

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

E' incominciato il valzer degli allenatori dilettanti

Arrondini guida il Borgo

La Cossatese si affida a Girardo

BIELLA. Il valzer degli allenatori è incominciato e nei prossimi giorni le società di Promozione e Prima categoria faranno conoscere le nuove o le rinnovate guide tecniche.

Il cambio più eclatante dell'estate è quello di Gian Mario Arrondini che dopo quattro anni di direzione tecnica al comando della Dufour Varallo ha lasciato la compagine neroverde per tornarsene a Borgosesia. In questa città aveva iniziato la sua attività di allenatore delle squadre di Promozione.

Un trasferimento che ha suscitato non poco scalpore visto che con Arrondini in panchina la Dufour proprio quest'anno aveva conquistato la promozione e il titolo regionale di Prima categoria.

Al suo posto in casa neroverde è arrivato Marco Giromini, ex allenatore di Borgomanero e Grignasco.

«Abbiamo tesserato un mister esperto della categoria — dice il direttore sportivo Alberico Cravello —. Adesso vedremo di reperire sul mercato tre giocatori di categoria».

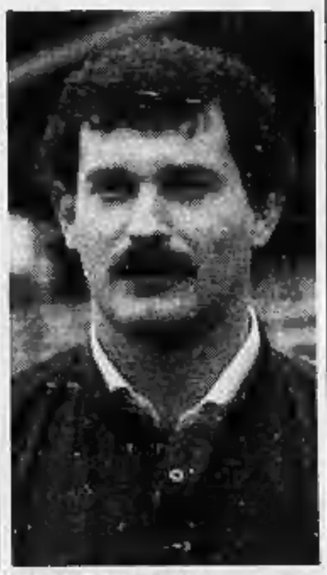
Anche a Cossato vi è stato un cambio tecnico e al posto di Tarchetti sulla panchina degli azzurri siederà Rolando Girardo, l'anno scorso in forza alla Rivarolese.

I lanieri adesso puntano chiaramente al ritorno in Promozione ma dovranno fare i conti con Borgosesia e Santhià, altre due pretendenti al successo finale.

Pure a Chiavazza un avvicendamento di conduzione tecnica e in sostituzione di Enzo Cugnolio, (trasferito alla Biogliese) è arrivato Serra.

Ad Occhieppo sarà Peretto il nuovo mister al posto di Ubertalli mentre a Roasio è probabile che rimanga Gianni Pagani, inizialmente candidato a passare alla Cossatese.

[r. eyn.]



Gian Mario Arrondini

Bella affermazione dei tennisti della Pro

Bossola e Torchio vincono a Ivrea il titolo regionale di doppio per la categoria non classificati

VERCELLI. Continuano le buone prove dei tennisti dell'Associazione Pro Vercelli.

Ad Ivrea, la coppia formata da Bossola-Torchio ha infatti vinto i campionati regionali di doppio per la categoria «non classificati».

Buono il comportamento dell'altra coppia dell'Associazione Tennis Pro Vercelli: Campanini e Bertotto sono giunti terzi. Le formazioni in gara erano 37, in rappresentanza dei più importanti sodalizi della regione.

Domenica prossima, invece, è tempo di «Coppa Italia» per non classificati. Sui terreni di corso Rigola, la Pro Vercelli Tennis affronterà il Tennis Club Biella: obiettivo, vincere e classificarsi fra le prime otto squadre del tabellone regionale, che dà automaticamente l'accesso alla fase nazionale.

I tennisti della Pro Vercelli sono giunti a questo appuntamento eliminando, nei precedenti turni, lo Sporting Casale per 4-0 ed il Tennis Club Fioccardo di Torino per 5-1.

L'impegno con i biellesi si preannuncia assai impegnativo anche se le speranze di superare il turno sono buone.

Contro il Tennis Club Biella, la Pro Vercelli schiererà Torchio, Borgatelli, Garavoglia e Campanini; come singolaristi Mercallim Bossola e Campanini-Mercalli come doppisti.

In campo femminile, le rappresentanti della Pro Vercelli, Paola Ramella e Rossella Giulianati, hanno superato il primo turno sconfiggendo per 2-1 il Pino Torinese.

Lusinghieri risultati sta ottenendo pure il Tennis Club 88 di Asigliano che domenica prossima a Torino si giocherà la qualificazione alla fase nazionale della Coppa Italia per non classificati.

(p. m. f.)

Banca Popolare di Novara

Capitale, Riserve, Fondi Patrimoniali e
Fondi Rischi non impegnati per oltre 1.552 miliardi

GRUPPO BANCARIO costituito da:
BANCA POPOLARE DI NOVARA
BANCA POPOLARE DI LECCO
BANCA SANNITICA
COMPAGNIA FINANZIARIA LIGURE PIEMONTESE
BANCA NOVARA (Suisse)
BANQUE DE L'UNION MARITIME ET FINANCIERE

Filiale in Lussemburgo
Uffici di Rappresentanza a Bruxelles,
Caracas, Francoforte sul Meno, Londra,
Madrid, New York, Parigi e Zurigo
Ufficio di Mandato a Mosca

Raccolta totale 40.255 miliardi
Mezzi Amministrati 42.815 miliardi
Impieghi totali 16.727 miliardi

ALL'AVANGUARDIA NEI PRODOTTI E SERVIZI
BANCARI E PARABANCARI IN ITALIA E NEL MONDO